CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 234 •• MARTEDI' 1 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66981, TELEX 221121, FAX 665306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0583/30220. TARIFFE ITALIA: NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 354.000, TARIFFE SOSTITUTIVE L. 354.000; ARRETRATI L. 1.400. USA: LA STAMPA (USPS 545-560) PUBLISHED AND PRINTED DAILY BY TURIN ITALY. $ USA 600 ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: SPECIAL VIA AEREA * AUSTRALIA $ A. 3.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Lire Mal. 1; DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA (Fmk.) 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA (SKR). 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop.-; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 916.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 958.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALUNQUE INSERZIONE

Varata la Finanziaria '92, sarà abolito il ministero delle Partecipazioni Statali

Medicine più care, supercondono

Sulle pensioni scontro dc-psi, tutto rinviato

SOTTO L'INCUBO DEL VOTO

Al termine di un defatigante lavoro di assemblaggio, il governo ha varato la finanziaria possibile; forse, ancor più semplicemente, la finanziaria dovuta. L'importo della manovra è rilevante, ma assai meno rischia di esserlo a consuntivo poiché, secondo un consolidato costume politico, provvedimenti capaci di generare un gettito corrente aggiuntivo - l'innalzamento dei ticket sanitari, l'inasprimento delle imposte sulle case e la moltitudine di ritocchi delle imposte in cifra fissa - sono stati integrati con altri che produrranno un sollievo una tantum (la vendita di beni o partecipazioni, semmai si realizzerà), o che vengono iscritti nel bilancio previsionale con stime molto probabilmente gonfiate (il megacondono), o ancora che anticipano entrate future (l'Invim decennale) come se il debito non bastasse a creare guai per gli anni a venire.

Insomma, è il solito bric-à-brac sul quale criticare - o ironizzare, se si avesse tale voglia - sarebbe fin troppo facile. Ce ne asteniamo perché, pur dopo essere stati tra quanti hanno sollecitato le forze di governo a fare sul serio sulla base dell'ovvia considerazione che ormai è in gioco la possibilità di partecipare al compimento dell'integrazione comunitaria, l'imminenza del confronto elettorale non poteva essere aggirata. Tra caduta del comunismo, preferenza unica e leghismo, le elezioni che si terranno tra pochi mesi si prospettano incerte e difficili quanto mai. I partiti, tutti i partiti, hanno i nervi a fior di pelle ed ognuno di essi gioca ormai solitario contro tutti gli altri. Quelli della maggioranza, poi, sono quelli che hanno lasciato scorrere il lungo e potente ciclo espansivo degli Anni 80 senza essere capaci di ricavarne almeno qual-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

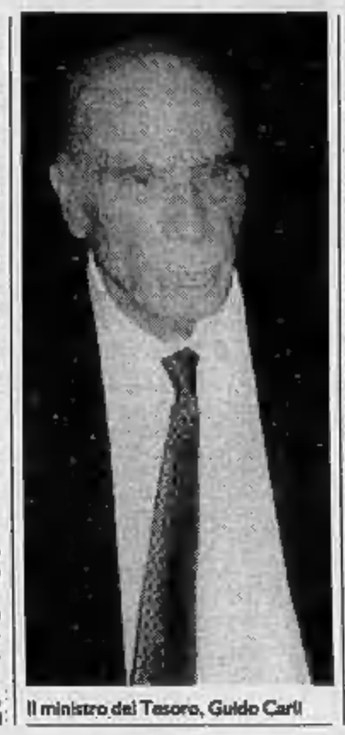
ROMA. Varo travagliato per la legge finanziaria '92, approvata ieri dal Consiglio dei ministri. Solo nella notte è stato raggiunto un accordo sui tagli alla sanità. Il ticket fisso per ogni ricetta aumenta da 1.500 a 3.000 lire; il ticket sul prezzo dei farmaci passa, invece, dal 40 al 60 per cento.

Mentre si scopre un nuovo «buco» di 15 mila miliardi nelle entrate fiscali del '91, è stato anche definito il «supercondono»: basterà pagare il 25% in più per ogni anno, dal 1986 al '90. Cresceranno le tasse sulla casa, con un aggravio del 30% degli imponibili nella dichiarazione dei redditi di maggio.

Il governo ha poi approvato un disegno di legge per sopprimere il ministero delle Partecipazioni statali.

Sulle pensioni invece è ancora in atto un vero e proprio braccio di ferro tra il ministro del Lavoro Marini e i socialisti, che respingono seccamente ogni innalzamento «obbligatorio» dell'età pensionabile: Andreotti dovrà far da mediatore.

F. Amabile, G. C. Fossi, R. Ippolito, S. Lepri ALLE PAGINE II E 2



Il ministro del Tesoro, Guido Carli

I PUNTI DELLA MANOVRA

TASSE
1. L'acconto dell'autotassazione di novembre resta alle percentuali in vigore (95%), ma il pagamento non potrà essere inferiore in cifra a quello dell'anno scorso
2. Più tasse sulla casa: nella dichiarazione dei redditi di maggio '92 le vecchie rendite catastali saranno aumentate di circa il 30%; le nuove rendite catastali, più pesanti del 60% circa, avranno effetto sull'Invim e sull'imposta di registro dal 1° gennaio '92 e sulla dichiarazione dei redditi di maggio '93
3. Aumento dei bolli e delle imposte in cifra fissa (alcolici, profumi)
4. Rivalutazione obbligatoria in bilancio dei beni delle imprese
5. Tassazione dei rimborsi per gli espropri dei terreni
6. L'imposta sugli interessi dei certificati di deposito bancari sale dal 25 al 30%

CONDONO FISCALE Per sanare i reati fiscali degli anni dal 1986 al 1990 basterà versare per ogni anno il 25% in più rispetto alle imposte già pagate

CONTRIBUTI Aumento dello 0,9% dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi (9000 lire per milione)

PRIVATIZZAZIONI Un decreto legge renderà immediatamente possibile la vendita dei beni mobili e immobili dello Stato

SANITA' Nella notte è stato raggiunto l'accordo. Il ticket fisso su ogni ricetta passa da 1.500 a 3.000 lire; il ticket sui farmaci prodotti passa, invece, dal 40 al 60 per cento. Il limite massimo di partecipazione alla spesa di ricetta passa dalle 40 mila attuali a 50 mila lire. E il ticket sulle analisi passa dal 30 al 50%.

SEGRETO BANCARIO Il fisco potrà richiedere alle banche i dati relativi ai conti correnti.

Il successo a Brema scuote il Paese

E' nata in Germania la Lega della svastica

Il programma: espellere gli stranieri Si scatena la caccia all'immigrato

BONN. Dalle piazze tedesche la rabbia xenofoba si è trasferita alle urne. Il sei per cento dei voti conquistati a Brema da un partitino di estrema destra che chiede l'espulsione dei lavoratori stranieri ha scosso il Paese. Si allargano in tutta la Germania le violenze contro gli extracomunitari (nella foto un autonomo protesta a favore degli immigrati).

Emanuele Novazio A PAGINA 6

Il Consiglio dei ministri scioglie 18 Consigli comunali mafiosi in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia

Cinque arresti per l'omicidio di Libero Grassi

Mandante dei killer è Francesco Madonia, boss della Cupola

PALERMO. Svolta nelle indagini sul delitto di Libero Grassi, l'industriale che si è ribellato al racket e che un mese fa è stato ucciso a Palermo: la polizia ha arrestato cinque persone. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal gip Giuseppe Di Lello, su richiesta del sostituto procuratore Vittorio Teresi. Una delle cinque è stata notificata al presunto boss Francesco Madonia, 67 anni, ritenuto componente della «Cupola» della mafia, attualmente agli arresti domiciliari nello speciale reparto dell'ospedale di Palermo. Secondo gli inquirenti Madonia è il mandante dell'esecuzione. Per gli altri quattro l'accusa sarebbe di concorso in estorsione. L'operazione della polizia è avvolta da un riserbo quasi assoluto, anche se si ha l'impressione che sia stata imboccata la pista giusta.

Ieri, intanto, il governo ha deciso: scioglierà diciotto Consigli comunali (sparpagliati tra Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) in odor di mafia. «E' un'estrema misura in materia di repressione», spiega il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti che, contemporaneamente, ha rimosso d'autorità altri undici amministratori locali perché sotto inchiesta.

«Speriamo in futuro - ha detto il ministro dell'Interno Scotti - di affidarci di più alla prevenzione, alla trasparenza amministrativa e all'immediato rifiuto di ogni prevaricazione. Ma posso già dire che questo elenco non sarà l'ultimo».

La proposta di Scotti, approvata dal Consiglio dei ministri, dovrà essere ora approvata dal presidente Cossiga.

Infine a Napoli le truppe sono già pronte, così come i mezzi cingolati. Il prefetto Umberto Improta ha dichiarato guerra ai palazzinari abusivi, mobilitando addirittura l'esercito. A chiedere l'intervento dei militari è stato il vicesindaco Arturo Del Vecchio, che ha confessato l'impotenza del Comune nella lotta contro il cemento selvaggio.

Francesco Grignetti, Fulvio Milone e Antonio Ravidà A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Qualche secondo, dei secoli, trascorsero, e finalmente mi arrivarono alle orecchie queste parole:

- Axel, Axel! sei tu? -
- Sì! Sì! risposi.
- Ragazzo mio, dove sei? -
- Perduto nell'oscurità più profonda! -
- E la tua lampada? -
- Spenta. -
- E il filo d'acqua? -
- Sparito. -
- Axel, mio povero Axel, fatti coraggio! -
- Sono stremato! Non ho più forza per rispondere... Ma parlatemi! -

Jules Verne
Viaggio al centro della Terra, 1864

Occhetto va al «Raphael»

Nell'albergo romano di Craxi l'incontro per il «disgelo»

di F. Ceccarelli e F. Martini A PAGINA 2

Il Crediop al «San Paolo»

Zandano: siamo ai vertici europei E la Crt guarda alla Borsa

di U. Bertone e C. Roccati A PAGINA 27

«Il psi è impertinente»

I vescovi schierati con Ruini confermano il sostegno alla dc

di Marco Tosatti A PAGINA 8

CORSE FOLLI IN AUTO

I NUOVI JAMES DEAN DI BORGATA

E' successo a Roma, e ora tutti lo sappiamo, ma quante volte succede nella provincia, e non lo scopriamo mai. Anche le cosiddette stragi del sabato sera hanno spesso questa segreta origine. Si dice che i giovani che escono dalla balera si sfracellano in auto perché vogliono «volare», dar la prova di essere più che uomini. Sono ubriachi di musica e di luci, l'anima gli esce dal corpo, hanno perso il senso del peso: volano e il corpo si stacca. Ma non c'è niente di nuovo. Una volta inventavano, adesso copiano. James Dean era originale, quando interpretava il ragazzo «apocalittico» che moriva nella gara a chi si buttava fuori per ultimo, prima che l'auto si librasse nel burrone: il personaggio di James era rimasto incastrato con la cintura, e non riusciva più a uscire. Moriva dunque, ma moriva per una protesta e una sfida: non al mezzo meccanico, ma al destino e a Dio. Era un sofferente, vivere lo nevrotizzava, e l'auto era la sua medicina: le sfide mortali col rivale, sotto gli occhi degli amici, erano una reichiana terapia di gruppo. Nella terapia reichiana i pazienti gridano, il grido libera l'angoscia. Nelle gare con l'auto gridano i motori. James Dean era un precursore, ha guidato i tempi per mezzo secolo: per mezzo secolo la sua morte è stata sentita dalle nuove generazioni come un atto liberatorio, un'invocazione che fonde preghiera e bestemmia.

Ma oggi i giovani che ancora muoiono nello stesso modo, lo fanno per un altro senso. Non muoiono perché stan male, ma perché stanno troppo bene. Le esibizioni non hanno più niente di inventivo: quel che han fatto i ragazzi in quella strada di Roma, di notte, impolpigliandosi, lo avevano appena fatto in tv Mansell e Senna, salvandosi. Per un lunghissimo tratto si

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Il video agenzia di collocamento per gli ospiti delle rubriche sportive

Allenatore vendesi tramite tivù

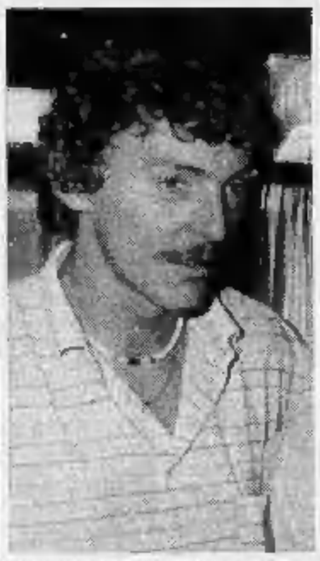
Dopo De Sisti e Castagner, ieri Boniek a Bari

In una dozzina di giorni la televisione ha dato al calcio grande due allenatori, prelevati fra i suoi opinionisti del dopopartita: Castagner da Telemontecarlo al Pisa e due volte Boniek (Raidue), prima per un contatto strettissimo che per un niente non è diventato contratto con il Pisa, poi - roba di ieri - per un posto al Bari. E all'inizio dell'anno calcistico la televisione aveva dato all'Ascoli De Sisti, allenatore disoccupato tornato alla panchina dalla sedia della «Domenica sportiva», Raiuno. Intanto nella serata di ieri per la Fiorentina che ha licenziato Lazaroni è stato in ballottaggio (con Radice) Aldo Agroppi, ieri della stessa trasmissione che fu di De Sisti. Stamane si saprà chi ha vinto. Probabile che emittenti locali abbiano procurato posti di lavoro meno importanti ad altri mister opinionisti.

Il rapporto è divertente, curioso. Speriamo non diventi imprescindibile, perché vorrebbe dire che il mostro elettronico è ancora più mostro di quel che si pensi. Però la velocità, quasi la furia, con cui gli allenatori disoccupati accettano la sedia televisiva fa pensare che ormai il passaggio sia, se non obbligato, consigliato. Il più grande ufficio di collocamento d'Italia e forse del mondo funziona sin troppo bene: nel suo lucore il tecnico appare come un santo, la sua disoccupazione come un martirio al quale porre fine al più presto.

E adesso ci sono posti liberi di opinionisti in televisione: chi li avrà? E per andare su quale panchina? Ed è più la televisione a prendere dal calcio o il calcio dalla televisione? Il giro rischia di diventare molto vizioso. E intanto dire che la televisione, dopo avere prodotto alienazione e alienatori, adesso produce allenatori, non è un gioco di parole.

[g. p. o.]



Boniek, da Domenica Sprint al Bari

Scrive ai giornali: mi avete rovinata, ora contagio un partner al giorno

«Uomini, vi trasmetterò l'Aids»

La vendetta della «vedova nera» terrorizza Dallas

WASHINGTON. Nelle lettere ai giornali lei si firma C. J., ma ormai la chiamano tutti «La Vedova Nera». E' lei che sparge il terrore a Dallas con la sua minaccia di condurre fino in fondo la sua terribile vendetta: infettare di Aids quanti più uomini può prima di morire. Nessuno sa che faccia abbia e come si chiami veramente. Ma circola un «identikit»: meno di 30 anni, nera, molto piacente, capelli lisci, un metro e 63, sessanta chili circa. Scrive alle riviste, telefona alla radio: «Un uomo, che adesso è morto, mi ha attaccato l'Aids nel corso di un rapporto. E io mi faccio quanti più uomini posso per ricambiarli: 5 o 6 alla settimana». Dice di essere stata infettata da un bianco, ma, in realtà, ha rapporti sessuali prevalentemente con neri. La polizia non indaga: non ha ricevuto denunce. E' solo al corrente del terrore che regna nel Texas.

[p. p.]

L'incontro del disgelo alla vigilia della visita del leader pds al congresso laborista

A sorpresa Occhetto incontra Craxi

Uno dei temi: campagna elettorale per «ferire» la dc

ROMA. E a sorpresa, dopo il disgelo tra i due partiti, è arrivato il faccia a faccia tra i capi: Achille Occhetto e Bettino Craxi. Preparato in gran segreto e a tambur battente, l'incontro tra i due segretari, si è svolto ieri sera all'Hotel Raphael, quartier generale di Craxi. Sessantacinque minuti di colloquio senza peli sulla lingua, nel corso del quale i due leader della sinistra hanno discusso soprattutto di tre argomenti: come impostare una campagna elettorale che ferisca una dc tentata da slogan quarantotteschi; come ripetere quel patto di non belligeranza tra psi e pds, stretto un anno fa per le amministrative; come arrivare - e su questo ha spinto l'acceleratore Craxi - ad una ricomposizione tra i due partiti della sinistra.

I socialisti hanno fretta e lo faceva sapere ad alta voce Ugo Intini nel corso di un dibattito che si svolgeva proprio negli stessi minuti del summit Craxi-Occhetto. «L'obiettivo dell'unità socialista - sostiene il portavoce della segreteria del psi - è urgente e dopo le scelte operate dal pds, il psi è ottimista». Per quanto fosse nell'aria, da giorni sussurrato e flebilmente smentito, l'incontro tra Craxi e Occhetto è maturato rapidamente, nel giro di 24 ore. Ieri pomeriggio il segretario del pds sarebbe dovuto partire per Brighton, dove da oggi è in programma l'annuale congresso dei laboristi inglesi. Il «contrordine compagni» è maturato tra sabato e domenica. Craxi e Occhetto si sono trovati d'accordo nell'accelerare al massimo il faccia a faccia, con l'intesa che nulla sarebbe dovuto trapelare. Dopo un rapida consultazione tra le diplomazie segrete di Botteghe Oscure e di via del Corso, si è stabilita data e ora dell'incontro: alle 19 del 30 settembre. Occhetto ha rinviato a stamane la partenza per Londra, mentre Craxi (che spesso trascorre il lunedì a Milano) ha anticipato il rientro a Roma. Ieri mattina, al coordinamento del pds dedicato alla questione-referendum, Occhetto si è congedato con un enigmatico: «Dovremmo chiudere questa riunione presto, perché nel pomeriggio ho un incontro».

Achille Occhetto - giacca blu, camicia a righine celesti, cravatta arabescata - è entrato nel quartier generale di Craxi dieci minuti prima delle sette di sera. Ad accoglierlo, sul portone dell'Hotel Raphael, c'è Nicola, che del segretario socialista è il factotum: guardaspalle, autista e all'occorrenza cerimoniere. Una rapida stretta di mano e poi si sale da Craxi, al quarto piano, nella stanza dalle finestre blindate, la stanza degli incontri top-secret.

E anche questo summit, nelle intenzioni dei due leader, deve restare segreto. Agli uomini delle scorte l'ordine è tassativo: dileguatevi. E infatti, nel tentativo di depistare i curiosi, le scorte e le macchine dei due segretari si acquartieranno nelle viuzze rinascimentali attorno a piazza Navona. Su, nell'appartamento di Craxi, l'incontro tra i due segretari va avanti per un'ora e cinque minuti.

Ma il segreto non regge del tutto e alle 20,05, quando Achille Occhetto esce dal portone principale dell'Hotel Raphael, non può trattenere un impercettibile fastidio alla vista di un piccolo drappello di cronisti che gli erano stati preannunciati dal suo guardaspalle Mario: «Con Craxi ci siamo anche chiesti come abbiate fatto a sapere che eravamo qui». Al pressing dei cronisti, che vogliono sapere, Occhetto risponde pacato, senza scomporsi, ma anche senza scoprirsi: «Domani - dice - partirò per la Gran Bretagna e ho voluto informare Craxi sul mio programma».

Possibile mai che si sia parlato soltanto di politica internazionale? Occhetto dice di no, che «siccome siamo due uomini politici, abbiamo parlato anche della situazione nazionale». Occhetto fa catenaccio, si infila rapidamente dentro la sua Thema grigia e a chi gli chiede se sia stato un incontro utile, risponde: «E' sempre utile incontrarsi, ma questo era solo un incontro per scambiarci informazioni, altrimenti lo avremmo annunciato».

Fabio Martini

DONNE PDS E PSI

Turco replica a Cappiello

ROMA. Livia Turco, del Coordinamento politico del pds, afferma in una dichiarazione di essere «francamente stupita» per quanto detto dalla socialista Alma Cappiello alla «festa del garofano rosa». L'esponente del pds sostiene di non essere «distratta» rispetto al dialogo tra psi e pds sull'unità delle sinistre e di non considerare «riduttiva e minimale» la proposta delle donne del pds su un nuovo rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita. «Non penso - sottolinea l'on. Turco - che la prospettiva politica unitaria della sinistra, tanto più tra le donne, possa essere racchiusa dentro una formula, l'unità socialista. Abbiamo più volte rivendicato e praticato l'autonomia delle donne ed un nostro peculiare modo di fare politica; esse non possono venire meno quando ci accingiamo a pensare e a costruire un processo così impegnativo ed importante come l'unità ed il rinnovamento della sinistra. [Anisa]

Preparato in gran segreto l'incontro del segretario pds Occhetto nel quartier generale del leader psi

L'ALBERGO DI BETTINO

Un'ora al Raphael covo del craxismo

ROMA DUNQUE, né a via del Corso, né alle Botteghe Oscure. E nemmeno in qualche sede neutra. No, si sono visti all'hotel Raphael. Che per per un anticraxiano - e Occhetto lo è stato a lungo - è un po' come dire a Canossa.

Luogo bettiniano per eccellenza, crocevia familiare del craxismo: l'edera che si arrampica su quelle mura di largo Febo dietro alle quali mangia, beve e dorme (e fa politica) da più di vent'anni un segretario di partito che a Roma non ha mai voluto prendere casa.

Al Raphael - parola che nell'immaginazione dei comunisti suonava un po' come l'inferno - doveva venire il pds. E al Raphael, alla fine, è venuto. E magari ci ritornerà anche, Occhetto (o chi per lui). Sede e scelta simboliche per l'incontro di fine settembre 1991, ai primordi dell'unità socialista.

E forse il segretario del pds non ricorda, negli anni di fuoco dell'anticraxismo, quanto quella ricca residenza dove un giorno si recò in pellegrinaggio anche Licio Gelli riusciva ad attizzare i sentimenti dei militanti romani del suo ex partito. Così: «l'albergo di Craxi». E il comunista che denunciava, scandalizzato, che per via dell'illustre ospite era stato modificato in un paio d'ore (e per sempre) tutto il traffico automobilistico dei dintorni. E quello che segnalava - inascoltato - i lavori abusivi sul terrazzo, proprio lì dove riceveva Bettino...

Ma tant'è. Esulta oggi la *gens raffaellita*, e anche su quelli erano altri tempi (e altri rapporti di forza) Occhetto si può consolare pensando che al Raphael venne, appena eletto Craxi, anche Enrico Berlinguer. Pure lui ricevuto su quella terrazza dove era stato progettato un cannocchiale girevole che però non fu mai installato. Nasce comunque ben prima dell'elezione di Craxi, intorno al 1963, la fama di questo (oggi) craxianissimo albergo che pare destinato a segnare le sorti della sinistra. «L'hotel dei comunisti pentiti»: e infatti il Raphael sorge per iniziativa di Spartaco Vannoni, un toscano irresistibile già partigiano e comunista, poi uscito dal pci, grande amico di Eugenio Reale. Scomparso nel 1980 dopo aver vissuto giorno per giorno la grigia routine, le liti fratricide e anche un po' dei primi trionfi del suo amico - ma più che amico fratello minore - Bettino.

Il primo architetto fu Spaccarelli, il costruttore Querci, ma il Raphael è legato indissolubilmente a Vannoni, vulcanico proprietario, vero consigliere-ombra dell'autonomismo socialista ante marcia. Bettino arrivò a largo Febo nel 1968. Prima di allora il Raphael, lanciato dal ministro Brodolini, poteva aver ospitato - in modo allegro e un po' zingaresco - uno dei primi convegni del Ceses sull'Europa dell'Est, le riprese del film *Le bambole*, il soggiorno romano di Eugenio Montale, quello dell'astronauta sovietico Juri Gagarin (che finì bloccato nell'ascensore con Francesco Forte) e di Daniel Cohn Bendit.

Bettino Craxi

Ma fu Craxi (e con lui Aniasi, il senatore Signori, Massimo Pini, Forte, Pelikan, Natali) a renderlo in modo definitivo «la casa dei socialisti». Champagne il giorno dell'elezione del Midas, riunioni concitate del «comitato di crisi» all'epoca del caso Moro, e infinite telefonate da tutto il mondo la notte di Sigonella. Ospiti recenti Forlani, Bodrato, Gava e quasi tutti i dc che contano. La hall, nelle elezioni, come il bar di *Guerre stellari*, a volte il ristorante requisito per qualche riunione, il cronista politico scambiato dai camerieri per Carniti («Sa, il presidente vorrebbe parlarle... di sopra») ai tempi del referendum, e onorevoli del garofano che salivano pallidi e scendevano sollevati, e ambasciatori, portaborse, monsignori, industriali, candidati di ogni genere tutti lì ad aspettare su quelle poltroncine gialle. Tutto a misura di Craxi. Fuori, sotto l'edera, macchine di Fs e giornalisti al freddo o al caldo. Perché non si sa mai...

E infatti, un pomeriggio di fine settembre, guarda un po' chi viene ad aggiungere un bel capitolo all'epopea del Raphael. Già celebrata, per la verità, in un libro curato dal figlio di Vannoni che non vide mai la luce. Mancava la prefazione di Craxi. Chissà se domani...

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

SOTTO L'INCUBO DEL VOTO

Pensioni, braccio di ferro psi-Marini

Il partito sconfessa Martelli e boccia i 62 anni

ROMA. E' saltato ieri sera un ennesimo tentativo per trovare un compromesso tra il ministro del Lavoro Marini e i socialisti sulla riforma delle pensioni. Pochi minuti prima della riunione del Consiglio dei ministri, che avrebbe dovuto prendere atto di un'eventuale intesa da collegare (sia pure indirettamente) con il varo della finanziaria '92, una secca nota del psi ha eliminato ogni speranza di conciliazione almeno a breve scadenza. Alla fine, la decisione salomonica di affidare al presidente Andreotti il mandato di mediare tra due posizioni così distanti. «La posizione del partito - precisa la nota - non è mutata in relazione agli accordi di governo che prevedono l'elevazione volontaria e non obbligatoria dell'età pensionabile». Il che significa che ai socialisti non basta la marcia di avvicinamento del ministro, che era disponibile a passare dall'innalzamento obbligatorio a 65 anni per tutti a 62 anni. Così, in Consiglio dei ministri si è accuratamente evitato di affrontare un problema tanto esplosivo, anche per scongiurare il rischio di contraccolpi negativi sulle imminenti decisioni collegiali per la manovra economica. Per la seconda volta in questa vicenda, il vicepresidente del Consiglio Martelli sarebbe stato smentito da Craxi. «Avevo raggiunto con Martelli - ha sottolineato il ministro del Lavoro - un compromesso sulla riduzione da 65 a 62 anni. Sono sempre più sorpreso». Prima delle vacanze, Martelli e Marini si erano accordati sul progetto originario, ma il segretario psi non ne ha voluto sapere. Ora il braccio di ferro passa ad un livello superiore e sicuramente se ne dovranno occupare Andreotti e Craxi.

Per il momento, la nuova sortita del psi fa tornare tutto in alto mare. La stessa riforma, a questo punto, sembra avere poche probabilità di essere varata e, se lo sarà, potrebbe essere una riforma minima con ben poca incidenza rispetto alla necessità di risanare in 10-15 anni il sistema previdenziale italiano e di dare certezza di prestazioni nel tempo a lavoratori e pensionati. Marini e la maggior parte degli esperti economici e previdenziali sono fermamente convinti che, se non si vogliono tagliare le prestazioni, l'innalzamento dell'età pensionabile è l'unico strumento valido per avviare un risanamento graduale dei conti. Naturalmente - insiste Marini - se si fa un innalzamento obbligatorio, perché volontario avrebbe scarsa consistenza e, comunque, presenta un forte margine di imprevedibilità che mal si concilia con l'esigenza di programmare un riequilibrio certo, anche se molto lento, cui adeguare l'aliquota dei contributi e delle eventuali integrazioni a carico del bilancio pubblico.

D'altra parte, senza interventi adeguati, si andrà allo sfascio della previdenza pubblica, che oggi ha l'incidenza di spesa marcatamente più elevata rispetto a tutti gli altri Paesi comunitari: 16,9% del Pil (prodotto interno lordo) rispetto al 14,3% della Francia, al 13,7% della Germania, all'8,1% degli Stati Uniti, al 7,7% del Regno Unito. La situazione è destinata ad aggravarsi progressivamente per l'invecchiamento della popolazione in misura pure più accentuata in confronto delle altre nazioni, che fa cadere i calcoli attuariali sui quali si basa l'attuale sistema: nell'ultimo trentennio, l'indice medio è passato da 64,3 a 72,4 anni per gli uomini e per le donne da 72,4 a 79,1. Nessun Paese ha l'età di pensionamento così bassa, ad eccezione della Francia che ha 60 anni sia per gli uomini che per le donne: in Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi e Spagna 65 anni per uomini e donne, in Danimarca 67 anni, in Irlanda 66, nel Regno Unito e Grecia, nel Portogallo 65 e 62.

Marini, quindi, non intende mollare, ma neanche i socialisti sono disposti a farlo e, con loro, una buona fetta del sindacato. La Uil, ha ribadito ieri il segretario generale Giorgio Benvenuto, resta ferma sul «no» all'elevazione obbligatoria dell'età pensionabile e boccia anche l'ipotesi di soluzione a 62 anni. «E' inutile - sostiene Benvenuto - il braccio di ferro sull'obbligatorietà, visto l'ampio schieramento di forze politiche e sociali in favore del regime volontaristico». Benvenuto insiste, infine, perché gli interessati siano incentivati a proseguire il lavoro fino a 65 anni.

Gian Carlo Fossi

SOTTO L'INCUBO DEL VOTO

che briciola a sollievo delle disastrate pubbliche finanze. Potevano mai farlo ora? Era ragionevole attendersi che con un'economia in recessione e, di fatto, già in campagna elettorale potessero imprimere quella svolta decisiva in grado di collocare nuovamente l'Italia sulla rotta del nucleo duro dell'Europa comunitaria? No, non era ragionevole.

Quand'anche il governo avesse compiuto un atto di eroismo politico, varando una manovra funzionale a questo fine, sarebbe naufragato in Parlamento, dove il condizionamento elettorale è ancora più avvertito.

Ancor più che negli anni passati, dunque, il governo si è fermato all'obiettivo di evitare il collasso finanziario dello Stato, ovvero di evitare una crisi di credibilità prima della scadenza della legislatura. E questo ha fatto con una manovra il cui importo nominale è assai consistente, ma che in termini reali appare assai più leggera. Altro che sacrifici! In termini correnti, le risorse che potrà recuperare sono solo una parte di quelle che, attraverso la miriade di rivoli di spesa, ha già erogato senza clamore e, il più delle volte, senza neppure fare notizia. Persino l'intenzione (da verificare ai primi scioperi già annunciati) di contenere la progressione delle retribuzioni pubbliche entro il tasso programmato dell'inflazione appare niente più della stalla chiusa dopo che i buoi sono scappati, la spesa dello Stato per stipendi essendo già cresciuta di oltre il 15% l'anno passato e di un altro 12% nei primi sette mesi di quest'anno.

Una finanziaria-tampone come questa lascia ovviamente intatti tutti i problemi angolari della condizione italiana, a cominciare da quello del debito la cui stabilizzazione continua a slittare nel tempo. Di questi problemi, che si compendiano nella possibilità di mantenere l'aggancio con l'Europa più avanzata, si parlerà dopo le elezioni come del compito storico sul quale la nuova legislatura dovrà misurarsi. Dopo che sono stati persi anni, non è il caso di fare drammi per questi altri pochi mesi. Alla condizione, beninteso, che con le elezioni alle spalle, la classe politica si dedichi in primo luogo a colmare la prima e più grave lacuna che ci differenzia dagli altri partner comunitari attribuendo al governo una capacità di compiere scelte ed un potere di tradurle in provvedimenti operativi non inferiori a quelli dei quali i governi degli altri Paesi dispongono.

Alfredo Recanatesi

Condono fiscale, le domande entro marzo

Si spera in 10 mila miliardi, ma le sanatorie hanno sempre deluso

BILANCIO **IN ROSSO**

TIPO DI CONDONO	ANNO	PREVISIONI	INCASSI
ATTUATI			
FISCALE	1973	3.200	500
VALUTARIO	1976	5.000	200
CONTRIBUTI INPS	1980	1.000	n.d.
FISCALE	1982	10.000	11.300
CONTRIBUTI INPS	1983	2.000	n.d.
EDILIZIO	1985	10.000	5.600
CONTRIBUTI INPS	1987	6.000	1.600
CONTRIBUTI INAIL	1987	1.500	600
FISCALE PER EX FORFETTARI	1989	10.200	180
IRREGOLARITA' FORMALI	1989	4.500	1.050
IMMOBILIARE	1989	2.800	180
TASSA RIFIUTI	1989	750	25
CONTRIBUTI INPS	1990	5.000	*3.700
CONTRIBUTI INAIL	1990	1.000	*100
IRREGOLARITA' FORMALI	1991	**	*500
BOLLO AUTO	1991	**	*10
ICIAP	1991	0	in corso
CODICE FISCALE	1991	gratuito	in corso
TRIBUTI SOPPRESSI	1991	**	in corso
IN PROGRAMMA			
FISCALE «TOMBALE»	1992	***15.000	—
CREDITI INESIGIBILI	1992	500	—
REDDITI PER FABBRICATI	1992	500	—
DIVIDENDI NON DICHIARATI	1992	gratuito	—
MAGAZZINO	1992	**	—
CONTENZIOSO	1992	2.200	—
ENTI LOCALI	1992	10	—

EFFETTI PER IL 1992 DELLA MANOVRA FINANZIARIA E BILANCIO DEI CONDONI ATTUATI O PREVISTI DAL 1973 A OGGI IN MILIARDI
* DATO NON DEFINITIVO ** MANCANO PREVISIONI DI GETTITO *** RIPARTITI IN DUE ANNI.

FONTE: ELABORAZIONE DE «IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI'».

ROMA. Dovranno essere presentate tra il 1° e il 31 marzo 1992 le dichiarazioni integrative che consentiranno ai contribuenti di usufruire del condono fiscale. Questi, secondo le prime notizie di agenzia, le norme della nuova sanatoria.

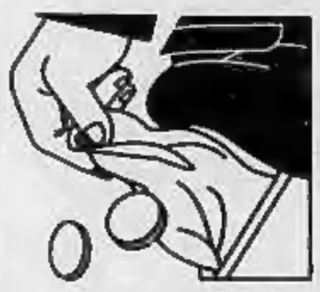
Imposte sui redditi. Per i periodi d'imposta il cui termine di presentazione è scaduto prima del 1° settembre 1991, i contribuenti Irpef, Ilor e Irpeg, sempre che non sia intervenuto un accertamento definitivo, potranno presentare nel prossimo mese di marzo le dichiarazioni integrative, a patto che il maggior reddito dichiarato sia di almeno 500 mila lire per ogni periodo di imposta.

Imposte indirette. Per l'Iva per la quale non sia intervenuto un accertamento definitivo, le controversie potranno essere definite con il pagamento di una somma pari al 50 per cento dell'imposta o della maggiore imposta accertata o della parte di eccedenza di credito non riconosciuta. Per questo condono, l'amministrazione finanziaria invierà ai contribuenti entro il 31 gennaio 1992 una raccomandata, invitandoli a definire la controversia pagando le somme indicate entro il 31 marzo 1992.

Sono, all'incirca, le stesse modalità utilizzate per il condono del 1982, l'unico finora ad aver dato risultati soddisfacenti. Nove anni fa, infatti, vennero alla luce circa un milione di annualità fiscali totalmente evase, e in alcune città il numero delle dichiarazioni integrative superò addirittura il numero delle denunce presentate in origine.

Quella dell'82, però, fu un'eccezione. Nella tabella qui a fianco, elaborata dal *Sole 24 ore*, presentiamo una storia dei vari condoni fiscali. Il bilancio globale è ampiamente negativo: dei 60 mila miliardi preventivati, infatti, l'Erario ne ha raccolti soltanto 20 mila. Secondo le stime, il condono di quest'anno dovrebbe rendere circa 10 mila miliardi. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coccia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Passetti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 55.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 4121/1926
Certificato n. 1833 del 14/12/1990
La tiratura di lunedì 30 settembre 1991 è stata di 550.756 copie



Il ticket sulle medicine passa dal 40 al 60%, la quota fissa per ricetta da 1500 a 3000 lire

Finanziaria pesante per chi si ammala

Freno agli stipendi pubblici, cresce l'autotassazione

ROMA. Medicine più care e condono generoso agli evasori fiscali, più pesante l'autotassazione di novembre e niente accordo sulle pensioni: ieri il governo ha messo di fretta un'altra toppa (la terza) al bilancio del '91 e, con la legge finanziaria '92, promette di colmare per tempo i buchi nel bilancio dell'anno prossimo. Da oggi il consueto tormentone autunnale del dibattito alle Camere sulla legge finanziaria misurerà il logorio del settimo governo Andreotti fino alle elezioni.

Non c'è stata rottura della maggioranza e i ministri non hanno nemmeno litigato troppo: salvo Carli e Martelli sulle privatizzazioni, Formica e Carli sul segreto bancario, un po' tutti sulla sanità. I provvedimenti in via ufficiale sono stati tutti approvati, ma avevano ancora bisogno di qualche ritocco in nottata. La novità politica è che sarà abolito il ministero delle Partecipazioni statali: un espediente per impedire il referendum anti-partitocratico appena annunciato.

Manovra tappabuchi. Dopo mesi di tentativi di nasconderlo, il governo ha deciso di ammettere ieri che nel '91 c'è un buco enorme nelle entrate fiscali: 15.000 miliardi in meno delle previsioni. Perciò è stato necessario correre ai ripari, varando la terza manovra economica aggiuntiva dell'anno, dopo quella di maggio (telefonini e altro) e quella di inizio settembre (Invim decennale). L'aveva sollecitata tra l'altro il Fondo monetario internazionale.

Le misure urgenti prese ieri con decreto-legge sono: 1) l'autotassazione d'acconto di novembre sarà al 95% per Irpef e Ilor e al 98% per Irpeg, e non dovrà essere inferiore in cifra a quella dell'anno scorso; gli effetti degli eventuali minori guadagni saranno rimborsati poi; 2) è aumentata al 30%, dal 25% attuale, la trattenuta sugli interessi dei certificati di deposito bancari. Si parla anche di un anticipo a dicembre del pagamento del canone tv. Nonostante i 4 mila miliardi di entrate così ottenute il deficit '91 risulterà di 141.000 miliardi, novemila in più dell'obiettivo solennemente fissato un anno fa.

La sanità. La stretta alle prestazioni farmaceutiche, di gran lunga la più impopolare tra le decisioni di ieri, è stato anche il più controverso degli argomenti nelle discussioni tra i ministri. Alla fine il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ha derubricato il proprio dissenso da «politico» a «tecnico». Il *ticket* sui medicinali salirà dall'attuale 40% al 60% del prezzo di vendita, e il tetto di spesa passerà da 40.000 lire a 50.000 per ogni singolo medicinale (in origine si era pensato di abolirlo). La quota fissa per prescrizione raddoppia da 1.500 a 3.000 lire. Il *ticket* sulla diagnostica passa dall'attuale 30% al 50%.

Il condono. Non erano mai state offerte condizioni così generose agli evasori fiscali per sanare le loro frodi. Basterà pagare il 25% in più di imposte per ogni anno che si vuole sanare, dal 1986 al 1990. Della prima misura è scomparso però il perdono facile per gli evasori totali: dovranno invece sottoporsi a un accertamento. Tutti i reati connessi saranno cancellati tranne quelli collegati alla malavita organizzata, traffico di droga e riciclaggio di denaro sporco.

La giustificazione ufficiale del condono sta nelle nuove norme che d'ora in poi dovrebbero permettere di individuare meglio gli evasori: soprattutto la limitazione del segreto bancario, molto cara al ministro delle Finanze Rino Formica, approvata ieri dopo una ulteriore discussione con il ministro del Tesoro Guido Carli. Il fisco potrà richiedere alle banche «copia dei conti intrattenuti dal contribuente con la specificazione di tutti i rapporti inerenti o connessi». Sarà anche reso più efficace il «redditometro» per gli accertamenti.

Le tasse. L'anno prossimo il peso maggiore per le famiglie verrà dalla casa, con un aggravio di circa il 30% degli imponibili nella dichiarazione dei redditi di maggio. Ci saranno poi gli aumenti dei bolli e delle imposte in cifra fissa, già da tempo previsti, per un migliaio di miliardi. A carico delle società con più di 1 miliardo di fatturato ci sarà la rivalutazione obbligatoria dei cespiti di bilancio, per 4.000 miliardi inserita in un disegno di legge insieme al condono). Le banche, con una revisione della legge Amato, dovranno pagare una imposta sostitutiva del 15% sulle plusvalenze che erano in sospensione di imposta.

La busta-paga. Gli stipendi dei pubblici dipendenti non dovranno crescere, tutto compreso, più del 4,5% nel '92. Per tutti i lavoratori aumenteranno i contributi previdenziali, nella misura dello 0,9% (9.000 lire per milione). Diminuiranno invece le aliquote Irpef da gennaio, con il consueto «recupero del drenaggio fiscale»: aliquote e detrazioni saranno adeguate all'inflazione.

Le cifre della manovra. In tutto il governo si propone di ottenere 55.500 miliardi a riduzione del deficit '92, tra minori spese (20.000), nuove entrate (20.500) e privatizzazioni (15.000 comprese le rate successive di quelle iniziate nel '91). «Una manovra durissima» dichiara il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori, ma agli esperti molte voci, come già negli anni scorsi, appaiono aleatorie. L'obiettivo di ridurre il deficit '92 resta a 127.800 miliardi nonostante il grave sfondamento del '91.

Stefano Lepri

Sale al 30% la trattenuta sui certificati di deposito

E si scopre che per il '91 mancano altri 15 mila miliardi

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo all'arrivo a Palazzo Chigi

Carli: via le partecipazioni statali

Il ministero sparirà, le aziende diventeranno Spa

ROMA. E' la fine. Anche il governo vuole sopprimere il ministero delle Partecipazioni statali. Per smantellarlo, dal primo luglio 1992, il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera un disegno di legge che dovrà essere esaminato dal Parlamento. In questo modo viene anticipata, rendendola inutile, la raccolta di firme per indire un referendum contro la sopravvivenza del ministero. Se la Camera e il Senato saranno d'accordo, si chiuderà così una gloriosa epoca contrassegnata da risse politiche, tremendi dissesti, ma anche clamorosi salvataggi di imprese private disastrate. Con il ministero delle Partecipazioni statali non saranno certo cancellate le aziende pubbliche. Ma scomparirà almeno una parte della burocrazia che le governa. Ci sarà subito una svolta radicale. Il Consiglio dei ministri ha emanato un decreto legge per le privatizzazioni degli enti pubblici economici. Non si tratta di cederli in blocco, ma di trasformarli in società per azioni; viene anche consentita la vendita di partecipazioni. Però verranno vendute e portate in Borsa solo quote di minoranza, come espressamente richiesto dal vicepresidente del Consiglio, il socialista Martelli, contro una interpretazione più elastica proposta da Carli. Il governo conta di rastrellare 15 mila miliardi nel 1992. Il ministro del Tesoro ha sollecitato il ricorso al decreto legge per imporre rapidamente le privatizzazioni. Il disegno di legge varato un anno fa si è impantanato in Parlamento. Ieri è stata però accelerata la vendita all'Istituto San Paolo di Torino del Crediop, essendo stata ultimata la perizia sul valore.

Proprio ieri le agenzie di stampa hanno reso noto un rapporto del Fondo monetario internazionale che sollecita la cessione di beni e titoli pubblici: «Il debito pubblico - si legge nel documento - potrebbe anche essere ridotto attraverso una politica di privatizzazioni. Tale politica potrebbe migliorare l'efficienza economica delle imprese. La privatizzazione non può tuttavia sostituirsi ad una politica di risanamento».

Il decreto legge concepito da Carli anticipa per certi aspetti la fine del ministero delle Partecipazioni statali e quindi del rigido controllo politico sull'attività delle aziende pubbliche. Vengono soppresse «le disposizioni che subordinano l'attività degli enti ed aziende» al rispetto di «indirizzi gestionali» impartiti dal governo. I rappresentanti dello Stato negli enti trasformati in spa saranno nominati dal presidente del Consiglio d'intesa con tre ministri (Tesoro, Bilancio e Finanze). Per cedere la maggioranza delle azioni, è necessario un voto del Consiglio dei ministri. Se il Parlamento approverà il disegno di legge per la scomparsa del ministero delle Partecipazioni statali, la sua eredità toccherà soprattutto all'Industria che allargherà quindi la competenza a tutte le attività produttive, private e pubbliche. Anche il Bilancio potrebbe subentrare in parte alle Partecipazioni statali.

Le vendite di industrie e banche di Stato, come pure di fabbricati e terreni demaniali, rese possibili subito da un decreto-legge, dovrebbero procedere con ritmo accelerato e fruttare addirittura 9.000 miliardi nel '92. La controversia tra i ministri, con il vicepresidente Martelli da una parte e il responsabile del tesoro Carli dall'altra, ha riguardato l'opportunità o no di cedere anche la maggioranza. Alla fine si sono stabilite le stesse norme della legge Amato per le banche: cessione fino al 49% in via ordinaria; in casi particolari, da portare al consiglio dei ministri (qui è stato emendato il testo proposto da Carli, che parlava di ministri competenti), anche la maggioranza.

Roberto Ippolito

Il ministro Guido Bodrato

Stangata anche sulla casa

Varati i nuovi estimi catastali Aumenti fra il 30 e il 200 %

ROMA. Arrivano i nuovi estimi catastali. La stangata sulle case approvata dal Consiglio dei ministri di due settimane fa è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri. E' un pacchetto di rincari che sta per abbattersi su tutti i proprietari di immobili. Solo sulle prime case è prevista una scappatoia: il reddito, in alcuni casi, potrà essere calcolato sulla base di quanto effettivamente è stato percepito e non sui nuovi estimi.

I primi effetti si avranno da gennaio '92 su imposte di registro e Invim per i privati, il che significa rincari in vista per tutte le operazioni di acquisto e vendita e i trasferimenti per successioni. Il secondo appuntamento degli italiani con gli aumenti sarà a maggio del prossimo anno, quando bisognerà compilare la dichiarazione dei redditi '91. Saranno ancora in vigore le vecchie rendite, ma saranno più cari i coefficienti: per il reddito immobiliare vorrà dire un incremento che si aggirerà sul 30 per cento. L'ultima fase della stangata immobiliare colpirà i proprietari di case nel maggio '93. Sarà in questo 740 che il reddito dei fabbricati riferito al '92 sarà calcolato con i nuovi estimi catastali.

La manovra colpirà in misura diversa le varie regioni e province d'Italia: i rincari maggiori si avranno a Venezia e Genova. Se si prende come riferimento un appartamento di circa cento metri quadri, di classe media, in una zona semiperiferica, l'aumento supererà il 200 per cento per le case delle categorie A2 e A3 (rispettivamente, abitazioni di tipo civile ed economico). Ma ci sarà poco da scherzare anche nelle altre città. A Torino sarà all'incirca del 70 per cento, a Milano del 30, a Roma del 40 e a Bologna dell'80-90.

In alcune città la variazione sarà in diminuzione. I proprietari di case beneficeranno dunque di estimi più bassi. E' il caso di Napoli, dove le case della categoria A3 caleranno del 23 per cento. Ma anche a Potenza, Cagliari, Palermo e Campobasso, dove la riduzione sarà del 7-8 per cento. Per la categoria A2, invece, valori inferiori sono in arrivo, ad esempio a Potenza (24 per cento) e a L'Aquila (9,6).

Una scappatoia alla stangata sarà possibile per i proprietari della casa in cui abitano: Formica ha previsto che non dovranno dichiarare nel 740 il reddito da fabbricato calcolato in base ai nuovi estimi catastali, ma in base al reddito effettivo se, dopo alcuni calcoli, questo risulti essere inferiore. Il ministro ha, in pratica, esteso anche ai proprietari un criterio già presente per le case date in affitto ad equo canone. I calcoli su cui si basa questa esenzione sono la riduzione del 25 per cento del reddito netto effettivo ottenuto determinando l'equo canone teorico e facendo la somma di quanto si otterrebbe in un anno se, invece di averla in proprietà, la casa fosse in locazione. La cifra così ottenuta andrà confrontata con i nuovi estimi catastali ridotti del 20 per cento. Se, applicate le due deduzioni, il valore del reddito effettivo risulterà inferiore rispetto a quello catastale, scatterà l'esenzione e i proprietari potranno non risentire, dunque, degli effetti dell'aumento delle tariffe.

Con il provvedimento pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale* vanno in pensione dopo 52 anni le vecchie rendite catastali in vigore dal '39 e, da allora, periodicamente rivalutate dal ministero delle Finanze in base ad alcuni coefficienti. Una situazione che, come ammette lo stesso ministero, aveva provocato alcune sperequazioni tra le città italiane. Esistono, ad esempio, proprietari che a Roma o Milano pagano imposte inferiori per le abitazioni in centro, rispetto a quelle in vigore per le zone periferiche. Si trattava, cioè, di adeguare la situazione fiscale all'evoluzione che in questi 52 anni ha subito il mercato immobiliare.

Ma resta il fatto che per i cittadini sarà una vera e propria stangata e che solo pochi si rassegneranno di fronte agli aumenti. I più furbi stanno facendo il possibile già in questi giorni per parare il colpo, anticipando le operazioni immobiliari nel tentativo di concluderle prima che vadano in vigore le tariffe aggiornate. Quelli che non faranno in tempo, hanno già in mente di sommergere gli uffici del Catasto di ricorsi. Le associazioni dei piccoli proprietari di case e la Confedilizia hanno annunciato migliaia di azioni amministrative e giudiziarie. Il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha anche annunciato altri controlli: sul giorno di effettiva pubblicazione del provvedimento «se è effettivamente avvenuta oggi» e sulla sua legittimità dal punto di vista legale. Infine - conclude - «si tace che coi nuovi estimi si è cambiato criterio di imposizione: passando dalla redditività al valore di mercato».

Flavia Amabile

Nuovo codice stradale

Restrizioni per i neo-patentati e sull'uso dei telefonini in auto

ROMA. Arriva il nuovo Codice stradale. Lo schema del decreto legislativo è stato ieri approvato dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento conferma il limite di guida per i neopatentati: per i primi tre anni non potranno guidare auto di cilindrata superiore ai 1200 cc. se a benzina e a 1800 se diesel. Viene anche confermata la revisione dopo i primi quattro anni e successivamente ogni due anni, così come le maximulte per l'eccesso di velocità. Per i motorini, è previsto un certificato di identificazione del «responsabile della circolazione».

Il provvedimento è stato modificato, rispetto alla stesura originaria, solo per una norma riguardante l'uso dei telefonini da parte del conducente: quest'ultimo potrà usare il cellulare purché si tratti di un modello senza cornetta da sorreggere.

Lo schema di decreto legislativo approvato ieri prevede inoltre:

1) limitazioni rigorose per gli allarmi sonori;

2) il trasporto di cani sul sedile posteriore diviso da una grata (i piccoli dovranno essere in gabbie);

3) una serie di norme per gli autocarri (recepite dalla legge 132 dell'87), che saranno obbligati ad avere una sorta di scatola nera con la quale registrare velocità e tempi di percorrenza.

Il provvedimento non entra in vigore subito, ma passa alle competenti commissioni parlamentari di Camera e Senato. Dovranno esprimere il loro parere entro 60 giorni. Sarà un nuovo Consiglio dei ministri a esprimere le proprie osservazioni sulle richieste di modifiche giunte dalle commissioni parlamentari, a ritrasmettere per una seconda volta il nuovo testo alle commissioni che entro 30 giorni dovranno esprimere il loro parere definitivo. Sarà un terzo Consiglio dei ministri ad approvare il testo di legge.

[r. i.]

Il ministro Marini aveva avvertito: «Finiremo come la Nuova Zelanda, che ha dovuto tagliare tutto»

Così crolla uno Stato assistenziale

LONDRA

COSI' non si può più andare avanti», ammonisce il ministro del Lavoro italiano Franco Marini nei suoi foschi messaggi sulla necessità, sull'urgenza di una riforma delle pensioni. Deluso ed esasperato dalle continue difficoltà, dalle velenose polemiche, ha detto in questi giorni: «Se non si varerà questa riforma, arriverà il momento in cui qualcuno agirà in maniera drastica, come sta accadendo adesso in Nuova Zelanda, dove il Parlamento, a causa del deficit, ha paralizzato tutta la situazione pensionistica». Le cose in Nuova Zelanda non sono ancora giunte a questo punto, ma, non c'è dubbio, la scena è tempestosa. Vale la pena di descriverla, se ne possono trarre utili insegnamenti.

Era fra gli «Stati assistenziali» più prodighi, più magnanimi, quello che, da due generazioni, proteggeva i neozelandesi «dalla culla alla tomba». Purtroppo, con il passare degli anni, il peso era divenuto soffocante, insostenibile, tanto più in quanto l'economia sclerotizzata da troppe difese, da troppi puntelli - e fiaccata da una costante lotta con le barriere tariffarie della Comunità europea - non riusciva più a generare la ricchezza necessaria. Come ha ricordato al Parlamento il ministro delle Finanze Ruth Richardson, non una volta negli ultimi 18 anni la Nuova Zelanda ha chiuso i conti esteri con un attivo. Parallelamente, si ingigantiva lo squilibrio nella finanza pubblica.

Un primo tentativo di «risanamento» fu compiuto dal governo laborista salito al potere nell'84, un governo quasi thatcheriano nella sua coraggiosa crociata per rianimare la languente economia. La terapia ebbe qualche successo, ma parziale ed effimero: e nell'autunno '90 i 3 milioni e 300 mila neozelandesi affidavano l'amministrazione del Paese al National Party, un partito conservatore. I laboristi avevano cominciato a rimodellare anche il Welfare State, senza però affondarvi la scure, senza amputarlo, che è quanto sta facendo ora il nuovo governo. Obiettivo: l'eliminazione in tre anni del deficit del bilancio dello Stato. «E' giunto il momento di porre fine a decenni di eccessive spese statali».

La cura è dolorosissima. Una settimana dopo l'altra, i neozelandesi, tranne i più bisognosi, vedono scomparire o scemare assistenze che consideravano sacre; un giornale riferisce «non c'è cittadino che non sia costretto a riesaminare l'intera sua situazione finanziaria». Lo Health Service, il servizio sanitario, non darà più gratis «tutto a tutti». Il 45 per cento dei neozelandesi, i più benestanti, dovrà pagare le visite mediche e dovrà contribuire alle degenze in ospedale e al ticket per i farmaci. I figli di questo 45 per cento non riceveranno più diverse sovvenzioni, che davano loro notevole libertà. Quali che siano i loro studi, dovranno fare assegnamento sulle famiglie, soprattutto per l'alloggio, non più fino a 20 anni, bensì fino a 25.

Il governo ha varato altresì una prima serie di innovazioni «strutturali», come la vendita di 70 mila alloggi di proprietà dello Stato, come la privatizzazione di varie attività del servizio sanitario, come l'uso di fondi privati da parte delle scuole. Ma il terremoto maggiore è quello che sta trasformando radicalmente le pensioni. Con tre misure, in particolare. Le pensioni resteranno al presente livello fino al 1993; gradualmente, l'età pensionabile sarà innalzata da 60 a 65 anni; e severissimi *assets tests*, letteralmente «analisi del patrimonio», determineranno l'ammontare delle pensioni. Quest'ultima proposta ha attizzato la collera del Paese. Un giornale neozelandese ha gridato: «Basta! Ogni esame delle attività private di un cittadino è una rozza violazione dei suoi diritti umani... Per il governo, è una strada oscura e pericolosa».

Secondo le informazioni più attendibili, le autorità hanno già preparato moduli che chiedono ad almeno mezzo milione di pensionati di dichiarare qualsiasi trasferimento di denaro o di beni, anche alle famiglie. Scopo dell'indagine, impedire che i pensionati riducano il proprio patrimonio per evitare tagli alla pensione. D'improvviso, la popolarità del governo si è disfatta, è scesa al 22 per cento. Il quadro non è esplosivo come dipinto dal ministro Marini, ma tesissimo è. Cosa dedurre? Come tutte le malattie economiche e sociali, anche quelle del Welfare State devono essere affrontate e curate prima che infettino il corpo della nazione: altrimenti la terapia non potrà essere che impietosa, crudele. La Nuova Zelanda ha atteso troppo, ora soffre e piange.

Mario Ciriello

Decisa una forza d'interposizione, «ma solo quando le armi taceranno»

In Jugoslavia 5 mila soldati Cee

All'Ueo prevale la linea inglese: niente tanks e aerei
«Il loro unico compito sarà proteggere gli osservatori»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa ha compiuto ieri un passo forse decisivo verso l'invio di una forza d'interposizione in Jugoslavia, ma unicamente in funzione di scorta e protezione degli osservatori civili. Riuniti a Bruxelles in parallelo ai Dodici della Cee, i Nove dell'Ueo - l'Unione europea occidentale - hanno superato le perplessità dei giorni scorsi e deciso di mettere una forza a disposizione di Lord Carrington, presidente della Conferenza di pace. Sarà infatti lui, a seconda degli sviluppi nella sua iniziativa, a dover attivare il meccanismo militare europeo, che resta così subalterno alla diplomazia. Le condizioni sono precise: «Che sia stato accertato un cessate-il-fuoco con prospettive di durata - ha precisato il ministro della Difesa italiano Virginio Rognoni - e che ci sia il consenso delle parti».

La forza europea dovrebbe essere composta da 5-6 mila soldati equipaggiati di armi leggere. E' la seconda delle quattro opzioni che un gruppo di studio, incaricato di esaminare fattibilità e modalità di un intervento europeo, ha elencato in un rapporto presentato ieri ai ministri Ueo. Le altre tre opzioni andavano da un semplice sostegno logistico degli osservatori (2-3 mila uomini) a un limitato sostegno militare (7-10 mila) a un ampio sostegno militare (30 mila, con carri armati e aviazione). Ben presto si è profilato un consenso sulla linea mediana, nonostante il desiderio olandese di fare uno sforzo maggiore e le resistenze britanniche volte ad accogliere soltanto l'opzione minima se ciò sarà inevitabile («E' sempre facile lasciarsi coinvolgere, il difficile è uscire», ha detto il ministro degli Esteri di Londra, Douglas Hurd).

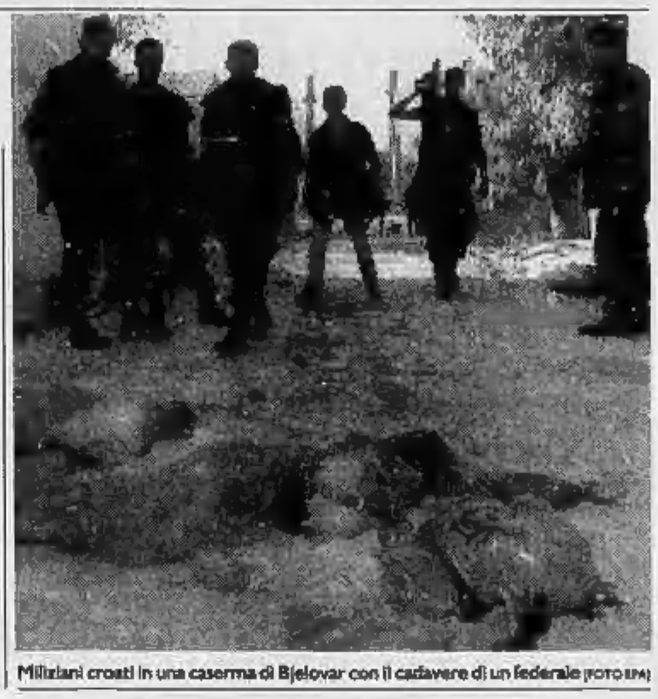
Se si verificheranno le due condizioni e Lord Carrington (sfidando i malumori di Londra) riterrà necessario l'invio dei militari, una riunione urgente dell'Ueo prenderà le ultime decisioni. Quelle, per esempio, che riguardano la precisa composizione numerica delle forze e le loro componenti nazionali.

Olanda, Belgio e Francia hanno già indicato la loro disponibilità; l'Italia - nelle parole del ministro degli Esteri Gianni De Michelis - parteciperebbe alla missione Ueo come ha partecipato all'invio degli osservatori». «L'importante - ha aggiunto il titolare della Farnesina - è aver preso una decisione, superando una barriera di principio». Meglio tardi che mai: «Non decidendo il 19 settembre all'Aia - ha osservato il francese Dumas - abbiamo perso un'occasione storica».

I Dodici hanno anche deciso di portare al più presto il numero degli osservatori da 80 a 200, come era stato deliberato all'Aia: anche perché si profila un loro ruolo in Bosnia e ai confini con l'Ungheria, poi anche in prossimità di altri confini esterni per scongiurare ogni traffico d'armi. Ma la Comunità ha anche ammonito le due parti per il mancato rispetto degli accordi: c'è anche - per la prima volta - un richiamo specifico ai croati (sblocchino le caserme federali).

Soprattutto ha invitato Slovenia e Croazia a rimanere al tavolo negoziale, per dare una chance alla pace, anche dopo il 7 ottobre. Lunedì prossimo, infatti, scadrà la moratoria concordata a Brioni sull'attuazione dell'indipendenza delle due repubbliche «ribelli».

Fabio Galvano


Miliziani croati in una caserma di Bjelovar con il cadavere di un federale (FOTO EPA)

Carri armati contro la tregua

Si spara in Croazia, a 7 giorni dall'indipendenza

BELGRADO. A poco più di una settimana dal «congelamento» della sua situazione politico-istituzionale, la Jugoslavia si trova ieri sera di nuovo a vivere ore di drammatica incertezza. Nella Slavonia orientale, verso la quale all'alba sono state inviate da Belgrado due colonne di mezzi militari, si combatte incessantemente. Nel Kosovo gli albanesi proclamano unilateralmente l'indipendenza, mentre la Bosnia-Erzegovina sembra ormai sul punto di esplodere.

Per trattare la situazione di quest'ultima repubblica - abitata da musulmani nonché da forti minoranze delle etnie serba e croata - è stata indetta per oggi una riunione della presidenza collegiale a Belgrado. Ma non è neppure chiaro se la riunione sia legale o no. A convocarla, citando un regolamento, è stato alcuni giorni fa il vicepresidente, Branko Kostic, un filoserbo, mentre il capo di Stato, Stipe Mesic, croato, si trovava negli Usa; ieri pomeriggio Mesic è precipitosamente rientrato a Zagabria e ha annunciato che la convocazione fatta da Kostic non è valida. Intanto nella Bosnia-Erzegovina i serbi hanno ormai proclamato in modo unilaterale quattro «regioni autonome», che sfidano il potere di Sarajevo, la capitale. Possono contare - come suggeriscono alcuni documenti pubblicati stamane del settimanale «Vreme» - sull'appoggio di truppe dell'esercito giunto nella repubblica.

Per la Serbia di Milosevic ieri sera è ufficialmente nato un problema con molti aspetti simili a quello che i croati hanno con la loro minoranza serba: gli albanesi del Kosovo hanno concluso un referendum sull'indipendenza. Il Kosovo è infatti una regione della repubblica serba abitata nella stragrande maggioranza da albanesi che rivendicano diritti negati. Il suo parlamento è stato disciolto quando l'anno scorso chiese che il Kosovo diventasse una repubblica, ciò che i serbi considerarono un primo passo verso la secessione dalla Jugoslavia. Il referendum era iniziato il 26 scorso e si è svolto ufficialmente nella clandestinità, con circa 700 case private trasformate in seggi elettorali per oltre un milione di aventi diritto al voto.

Come «Zeri» e «Bujku», due giornali di Pristina, capitale della regione, avevano già previsto da sabato scorso, la quasi totalità dei votanti dovrebbe essersi espressa a favore di uno «stato indipendente e sovrano del Kosovo», avente «diritto alla partecipazione costitutiva di una futura alleanza di stati» nel territorio dell'attuale Jugoslavia. I risultati del referendum non sono stati ancora resi noti. Con l'accordo di cessazione del fuoco sempre più frequentemente violato, la Jugoslavia appare di nuovo in balia dei suoi gravissimi problemi, quando ormai si è in vista del 7 ottobre, data in cui il «congelamento» della situazione politico-istituzionale del Paese dovrebbe, in base all'accordo di Brioni, terminare. Ieri pomeriggio, sia la Slovenia sia la Croazia hanno fatto sapere che per lunedì della prossima settimana confermeranno la dichiarazione di indipendenza. (Ansa)

Si ribellano i nostalgici di Duvalier

Haiti, golpisti battuti dal prete-presidente

Occupata la radio, venticinque morti
Linciato il capo dell'opposizione

PORT AU PRINCE. Militari fedeli all'ex presidente Jean Claude Duvalier non sono riusciti a rovesciare il presidente haitiano democraticamente eletto Jean Bertrand Aristide, contro la cui residenza sono stati sparati molti colpi d'arma da fuoco. La situazione, dopo quello che è sembrato un vero e proprio tentativo di golpe, resta confusa nelle strade della capitale, mentre il primo ministro e ministro della Difesa René Preval ha lanciato un appello via radio alla «solidarietà con il capo dello stato» invitando le forze armate a «non cedere alla provocazione».

Aristide si trova nella sua residenza, una villetta alla periferia della città, insieme ad alcuni collaboratori, circondato da una folla di sostenitori, mentre la guardia presidenziale che gli è rimasta fedele avrebbe preso possesso del palazzo nazionale dove ha sede il governo. Per molte ore si è diffusa la voce che fosse stato ucciso o catturato dai ribelli. Nelle strade continuano tuttavia a circolare mezzi blindati e vetture civili che sparano contro la folla che cerca di erigere barricate al grido di «Aristide o morte».

L'incertezza è ulteriormente aumentata dall'atteggiamento ambiguo assunto dall'esercito. Il capo delle forze armate generale Raul Cedra non ha infatti ancora preso posizione sul tentativo di golpe. Il putsch, che non sembra avere un leader riconosciuto, è stato tentato da una unità blindata dell'esercito in collaborazione con una compagnia della polizia nazionale insieme ad elementi duvalieristi.

In un appello diffuso dalla privata «Radio-cacique», il primo ministro Preval ha invitato la popolazione a non cessare la mobilitazione e a dimostrare «solidarietà con il presidente Aristide». La stessa emittente ha dato notizia di blindati dell'unità ribelle che starebbero dirigendosi verso la residenza di Aristide.

Sul piano politico il tentativo di rovesciare Aristide, subito condannato anche dagli Usa, appare fallito, ma l'insicurezza nelle forze armate e il silenzio dei loro vertici lascia ancora aperta la porta a qualsiasi possibile sviluppo. L'aeroporto della capitale è stato chiuso al traffico, mentre le strade sembrano dominate dalla presenza di unità della polizia e dell'esercito nonché civili che sperano contro la folla, costretta spesso a trovare riparo.

I morti sarebbero almeno 25, i feriti 200. Corpi si vedono nelle strade. La rivolta, secondo una ricostruzione non confermata ufficialmente, è cominciata durante la notte con il sequestro del presidente della tv nazionale - che aveva dato l'allarme su quanto stava avvenendo - per scambiarlo con l'ex ministro dell'epoca di Duvalier Roger Lafontant, condannato per un tentativo di golpe nel febbraio scorso. Lo stesso Lafontant sarebbe morto durante una sparatoria nella prigione. Confermata dalla radio è invece la morte di Silvio Claude, leader del partito democratico cristiano (all'opposizione), linciato per reazione dalla folla a Cayes, una località a 150 chilometri a Sud della capitale.

Il portavoce del Dipartimento di Stato americano Margaret Tutwiler ha letto una dichiarazione di dura condanna del tentativo golpista, invitando le forze armate haitiane a rispettare l'ordine costituzionale e riconfermando il pieno appoggio degli Stati Uniti al governo democraticamente eletto del presidente Aristide.

L'ex sacerdote era rientrato venerdì da New York dove ha partecipato ai lavori della Assemblea generale, ricevendo una accoglienza trionfale. In una intervista rilasciata negli Usa la settimana scorsa aveva detto di non temere i nostalgici dell'epoca di Duvalier. «La democrazia ha vinto per sempre, le sue radici crescono sempre più forti», aveva affermato. (Ansa)

Guardatela bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita, 4 o 5 porte. Quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 23.300.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO
Qualità e Sicurezza

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 23.300.000

Sui supertagli alle armi nucleari Bush prepara un vertice fra i 4 Grandi

Gorbaciov frena sul disarmo

Trattato dell'Unione: la firma o mi dimetto

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gorbaciov prende tempo davanti all'offerta di Bush per ampie trattive sui sistemi strategici unita al ritiro unilaterale americano delle armi nucleari tattiche, ma annuncia fin d'ora controproposte, come il limite ai test, confermando riserve su punti per i quali chiederà chiarimenti. «Non è necessario rispondere immediatamente - ha dichiarato ieri sera dopo aver ricevuto al Cremlino il cancelliere austriaco Franz Vranitzky -. Noi pensiamo che non è il caso per l'Unione Sovietica e il suo presidente di aver fretta. In fondo è un'iniziativa americana. Sarebbe un passo sconsiderato».

Dicendo che porrà «quesiti su un buon numero di problemi per chiarire questa iniziativa», ha aggiunto anche per spiegare l'opportunità di prender tempo: «Dato che si tratta di un'iniziativa unilaterale, che noi sosteniamo, le nostre valutazioni e analisi non impediranno agli Stati Uniti di agire». Ma ha subito messo le mani avanti affermando: «Vogliamo unire la riduzione delle armi nucleari alla riduzione degli esprimenti nucleari».

Le sue dichiarazioni sono venute dopo che il vice ministro degli Esteri, Petrovsky, aveva annunciato la disponibilità di Mosca a rispondere «in modo comparabile» al ritiro unilaterale americano delle armi tattiche. Non sono due posizini contrastanti. Il problema per Gorbaciov è costituito dalle implicazioni delle proposte di ampia trattativa sulle forze strategiche. Secondo l'agenzia Interfax, egli darà una risposta articolata, con delle controproposte, a metà della settimana.

In una conversazione informale il suo portavoce, Graciov, pur ribadendo il positivo giudizio del suo leader sull'iniziativa di Bush, ci ha confermato i dubbi e le riserve del Cremlino su alcuni punti: il silenzio di Bush sulle forze strategiche basate su sottomarini, nerbo del deterrente americano, contrappposto al negoziato da fare per quelle mobili a terra, nerbo dell'arsenale sovietico; il silenzio sulle armi nucleari di cui sono dotati reparti della forza aerea Usa in Europa; il silenzio sul bando ai test nucleari da tempo chiesto dai sovietici.

«Ci sembra che il presidente Bush - dichiara Graciov - voglia comunque tenersi aperta una via di ritirata nell'avanzare verso il disarmo. Da parte nostra, invece, con le nostre offerte ci siamo sempre tagliati i ponti alle spalle». L'impressione è che il Cremlino valuti l'iniziativa di Bush un'abile mossa per valorizzare ciò che è il semplice sbarazzarsi di sistemi d'arma obsoleti, come alcuni tipi di armamenti tattici.

Queste riserve spiegano la cautela e il tempo che Gorbaciov si sta prendendo. Ma già Petrovsky, preannunciando la reciprcità sul nucleare tattico, aveva rilanciato l'appello per il bando ai test nucleari, proponendo un'immediata limitazione di quelli sotterranei. Il vice capo di Stato maggiore annuncia a sua volta che potrà essere sospeso lo stato di allerte per i bombardieri strategici, come è stato fatto negli Stati Uniti.

A parte il problema delle forze francesi e britanniche, il ritiro delle armi tattiche americane e sovietiche resterà una decisione unilaterale di entrambi essendo di per sua natura difficile da sottoporre a verifiche: non sarà facile controllare la distruzione di cariche nucleari per cannoni. Agendo unilateralmente le parti sono costrette a contare sulla fiducia reciproca, affiancata tecnicamente dalle nuove dottrine militari: la Nato, ad esempio, non contempla più schieramenti massicci, ma forze di pronto impiego.

Il nodo restano le trattative indicate da Bush su sistemi strategici strutturalmente diversi. E ciò spiega le riserve ormai chiare. In questi giorni in America il ministro degli Esteri Pankin avrà incontri con Baker su questi temi. E Bush - che si è detto compiaciuto per la reazione sovietica alla sua proposta - ha rilanciato l'idea di Mitterrand: un vertice tra le quattro potenza nucleri, da tenersi a novembre a Roma o all'Aia.

Sul fronte interno, Gorbaciov ha minacciato ieri che si dimetterà se nei prossimi giorni non si arriverà alla firma del trattato dell'Unione tra le varie Repubbliche. Lo ha fatto, intrattenendosi con i giornalisti dopo il colloquio col cancelliere austriaco Vranitzky.

Fernando Mezzetti

IL NUOVO KGB

Primakov capo delle spie

MOSCA. Nella nuova Unione Sovietica del dopo-golpe si annuncia un'ennesima svolta, che ha per protagonista il famigerato Kgb. A capo della sezione di spionaggio all'estero della polizia segreta è stato nominato ieri, con decreto del presidente Michail Gorbaciov, l'accademico Evgheni Primakov, un economista appartenente all'ala più riformista della vecchia squadra del capo del Cremlino.

Lo riferisce l'agenzia ufficiale sovietica Tass precisando che lo stesso decreto preannuncia la separazione dell'«intelligence» per l'estero dal Kgb, che quindi si avvia a diventare esclusivamente una polizia politica con competenze interne.

Il responsabile precedente del dipartimento ereditato da Primakov era Leonid Shebarshin, un tipico esponente dell'apparato burocratico-poliziesco, destituito dopo il fallito colpo di Stato del 19 agosto.

Evgheni Primakov, ex corrispondente della Pravda al Cairo, è stato inviato personale di Gorbaciov in Medio Oriente durante la crisi del Golfo e recentemente ha compiuto un viaggio in sei capitali mediorientali su mandato del Presidente. (Ansa)

Evgheni Primakov

L'Fmi

«Subito tagli del 20 per cento»

WASHINGTON. Il Fondo monetario internazionale ha in serbo per l'Urss un drastico progetto di disarmo: gli esperti dell'Fmi sono convinti che l'ex superpotenza risparmierà da 80 a 100 miliardi di dollari all'anno, se taglia del 20% le spese militari o le comprime al 5% del prodotto nazionale lordo.

L'idea che il futuro dell'Urss stia nella trasformazione dei cannoni in burro non è nuova, ma è la prima volta che il Fondo esplora questa strada in tutti i suoi aspetti. Un funzionario dell'Fmi, parlando in condizioni di anonimato, ha però sottolineato che qualunque riconversione dell'industria bellica non darà frutti immediati. L'Urss deve anche premere sull'acceleratore dell'industria petrolifera: l'export può essere aumentato del 40% in tre anni.

Dell'Fmi e dalla Banca mondiale, l'Urss dovrebbe entrare presto a far parte, come «membro associato». Con questa qualifica, Mosca non avrebbe diritto a prestiti in contanti, ma avrebbe accesso solo ad aiuti e consulenze tecniche per uscire dalla crisi. [Ansa-Agi]

I disoccupati del grilletto nucleare

L'annuncio di Bush agli uomini in allerta da 30 anni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbassate il cane, ragazzi». L'ordine di disattivare il «grilletto nucleare», il grilletto della distruzione mondiale, è arrivato sabato mattina alla base aerea di Whiteman, in Missouri, in questa forma decisamente non retorica. Ma erano più di trent'anni che, in una capsula interrata sotto i campi di grano e di fagioli del «Midwest», due uomini a turno, addestrati alla responsabilità e alla prontezza, tenevano per 24 ore al giorno le mani sui comandi in grado di far partire i missili balistici intercontinentali con testata nucleare verso il nemico storico, l'Urss. Adesso, come dice il capitano Scott McCormick, «le chiavi sono state finalmente tolte dal cruscotto dell'auto».

A parte le manopole, gli interruttori e i quadranti, nella capsula c'è sempre stato un televisore acceso, per rendere più confortevole agli uomini del «grilletto nucleare» lo scorrere di un tempo silenzioso, vissuto in un alternante misto di noia e di terrore. Quando, alle 8 di sera di venerdì, ora della costa orientale, George Bush è apparso su tutte le tv per fare il suo storico annuncio, era il tenente George Farfour a tenere il dito sul «grilletto». McCormick, il suo compagno, si stava godendo il suo turno di riposo. Farfour ha ascoltato il Presidente per tutti e venti i minuti del discorso, ha sgranato gli occhi e ha preso una decisione. «Signore, signore - ha detto, scuotendo una spalla di McCormick - scusi se la sveglio, ma credo che ci sia qualcosa che lei deve sapere subito». La mattina dopo, la stampante collocata nella capsula, materializzando un'ovvia previsione, ha battuto il messaggio: «Uncock the nuclear trigger», abbassate il cane del grilletto.

E' stato un grande giorno per i «missilisti», come venivano chiamati quegli uomini interrati a qualche decina di miglia dal fiume Missouri. E' stata la fine di un incubo, il rilassarsi di una tensione durata troppo tempo, accresciuta da un addestramento continuamente ripetuto. Infatti, gli uomini come Farfour e McCormick, che indossano tute blu con lo stemma dello «Strategic Air Commands», un pugno chiuso che stringe un fulmine e un ramo d'olivo, seguono (o meglio seguivano) «corsi di responsabilità». In pratica, venivano addestrati a meditare sul seguente concetto: «Rendetevi conto dell'enormità delle conseguenze di una vostra possibile azione». Nello stesso tempo, come è ovvio, venivano addestrati ad essere sempre pronti a eseguire l'ordine estremo, nel caso lo avessero ricevuto. Il combinato di questa doppia programmazione mentale era un'insopportabile tensione, che si aggiungeva a una componente di terrore generata dalla consapevolezza che un'eventuale esecuzione dell'ordine estremo avrebbe avuto come conseguenza anche la quasi certa morte dell'esecutore e delle persone attorno a lui. Infatti, lo scenario di una guerra nucleare è «a somma zero», nessuno alle fine si salva.

Lì, tra quei campi a 60 miglia da Kansas City, sotto quei finti «ranch», sono interrati 150 missili intercontinentali di devastante potenza. Verranno tolti, si dice, e spostati in sicuri «silos». Questo solleva il morale anche della gente che vive nei dintorni. «Adesso ci sentiamo tutti più sicuri», ha confessato Chad Davis, benzinaio. «Più sicuri per un verso, ma anche un po' preoccupati», ha aggiunto. Infatti, la presenza nell'aerea dei circa 3400 uomini e donne della base di Whiteman è una delle principali fonti di reddito per gli abitanti della regione. Se se ne andassero sarebbe un disastro. Sono i guai della pace.

Un'altra immagine simbolica dell'atmosfera natalizia che si sta creando attorno al nucleare, l'hanno potuta osservare domenica i fedeli della Chiesa di Cristo a Saint Simons Island, dove Bush ha trascorso il fine settimana. Il colonnello Michel Gould, l'uomo che viaggia accanto al Presidente portando, al polso, la valigetta con i codici per l'ordine d'attacco finale, si è avvicinato all'altare e ha preso la comunione dal reverendo Thomas Fitzgerald. Naturalmente aveva il cosiddetto «football» attaccato al polso.

Paolo Passarini

7 NOVEMBRE ADDIO

Rivoluzione senza festa

MOSCA. La nuova Urss, non più comunista, non ha più bisogno di una festa della Rivoluzione, e il Soviet supremo (il Parlamento federale) si prepara ad abolirla. Il presidium del Soviet sta per dibattere il problema e l'eliminazione appare scontata.

Dunque il prossimo 7 novembre, per la prima volta da settant'anni, il 7 novembre a Mosca non sarà più festa. Quello che si celebrava era l'avvio della rivoluzione di Ottobre (la sfasatura del mese era dovuta al vecchio calendario ortodosso in uso nella Russia zarista), che avrebbe portato al potere il padre della patria Lenin. Il giorno 7 è sempre stato per il potere sovietico l'occasione di una grande parata sulla Piazza Rossa, con sfilate di soldati, tank e missili nucleari ontati su autocarri, di fronte al mausoleo di Lenin coi vertici del potere sovietico schierati. Già Gorbaciov aveva voluto abolire la parata; ora la festa è diventata anacronistica.

PECHINO

Nel corso della storia è stato usato più volte per prevedere la fine di una dinastia, ora fa paura

La Cina di Deng mette all'indice il futuro

Proibito «I Ching», il libro che da millenni detta gli oroscopi

Un libro fa paura all'ultimo impero comunista. Ma non è un esplosivo dossier di Amnesty o un pamphlet di un irriducibile maoista; semplicemente una enciclopedia di pratiche divinatorie, un antico prontuario per oroscopi. Eppure per mettere in guardia i cinesi dalla lettura de «I Ching», il classico che aveva affascinato Jung, è sceso in campo perfino il Quotidiano del Popolo. La messa all'indice di questo «veleno intellettuale» è accompagnata dal solito, ben oliato armamentario repressivo fatto di multe, anatemi ideologici e anni di galera per chi oserà stampare e diffondere «il libro del mutamento».

Per la Cina è uno choc: «I Ching» infatti ha attraversato finora indenne i gorghi di una storia millenaria dove spesso i testi letterari sono ostaggio per le battaglie politiche. Era scampato ad esempio al rogo dei libri decretato dall'imperatore Qin Shihuang e alla più recente furia iconoclastica delle Guardie Rosse durante la rivoluzione culturale. Sembrava impossibile che dovesse incappare proprio negli anatemi della nuova Cina di Deng, che ha riabilitato perfino i classici avvelenati dei «barbari dell'Occidente» e esibisce una (prudente) glasnost intellettuale. «I Ching» è una complessa opera filosofica, ma anche, nel suo uso più semplice, un libro del popolo. Generazioni di maghi e indovini (e non solo in Cina) hanno attinto al sistema di divinazione dettato dal mitico fondatore della dinastia Zhou. Nella combinazione dei bastoncelli che rappresentano le forze dell'universo si cercavano il sesso di un nascituro, il futuro del raccolto, il decorso di una malattia. Gli indovini imperiali a loro volta scrutavano nelle tavole delle antinomie e nella numerologia cosmica il destino di un imperatore e il futuro di una dinastia. Nelle campagne i contadini hanno continuato a credere negli oroscopi, incuranti delle scientifiche certezze del maoismo.

Ma cosa può esserci di pericoloso per i signori della Città Proibita nei 64 esagrammi del yang e del yin? Quali misteriosi attentati alla purezza del Dengpensiero si celano dietro oscurissime glosse dove ognuno può trovare tutto e il contrario di tutto, come nelle centurie di Nostradamus? Il guaio è che i mandarini dell'ultimo comunismo hanno una eccellente memoria storica. Sanno che l'innocuo classico dell'epoca dei Regni Combattenti si è portato dietro nei secoli sempre un sulfureo profumo di rivoluzione. I diagrammi de «I Ching» erano disegnati negli statuti delle società segrete che hanno combattuto le dinastie imperiali. I Fa Kua, i boxer, la setta del loto bianco, trovavano nelle formule divinatorie i segni che «l'imperatore aveva perso il mandato del cielo» e con l'irrompere di una nuova dinastia stava per tornare l'età dell'oro.

In questo opaco crepuscolo dell'ultimo imperatore comunista, dove basta una voce sulla morte di Deng per scatenare il panico e la speranza, le previsioni di maghi e taumaturghi hanno di nuovo la forza e la pericolosità di un atto politico. La sorte della banda dei vecchi che rifiuta ostinatamente la democrazia è legata alla salute di un piccolo despota anziano che lotta contro la legge del tempo. Per questo bisogna far tacere i maghi, spegnere gli oroscopi, cancellare il futuro, autentica eresia per un Paese che ha scelto l'immobilità. E poi non è forse vero che l'annuncio della caduta del comunismo era già scritto nelle centurie di Nostradamus?

Domenico Quirico

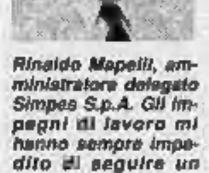
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo **Wall Street**, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi **Wall Street** dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.



Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso di inglese. Con Wall Street ce l'ho fatta perché è l'allievo che decide quando e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

● ***NON ESISTONO ORARI FISSI.*** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● ***NON SI PERDONO MAI LEZIONI.*** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

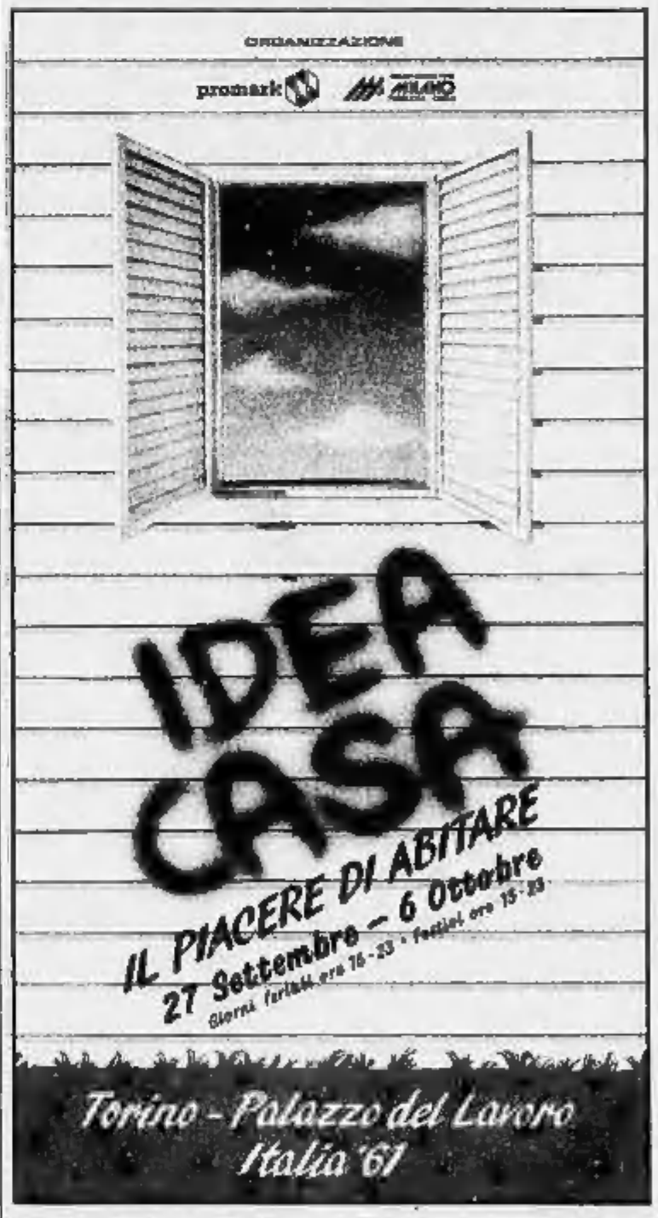
● ***GARANZIA DEL RISULTATO.*** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

● ***RITMO DI STUDIO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.*** Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

Mauro Pinceli, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dal mio. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora di lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 Sedi in Europa

TORINO - P.zza Castello, 139 - Tel. 549203-553107
MONCALIERI - Via Gramsci, 9 - Tel. 6055641/5
RIVOLI - Via Adige, 9 - Tel. 9597362/3
SETTIMO T.SE - C.so G. Ferraris, 20/B - Tel. 8008443-8008849



PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

Allarme per i risultati elettorali di Brema mentre la caccia allo straniero si estende all'Ovest

La Lega nazista, ultimo choc tedesco

La rabbia xenofoba entra nell'urna

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre il sei per cento dei voti, sei seggi al parlamento locale di Brema, cinque in più rispetto alle elezioni di quattro anni fa, ma soprattutto un segnale, in un Paese già scosso dalle violenze contro gli stranieri: il successo alle elezioni di domenica della «DVU», un piccolo partito di estrema destra che ha condotto una campagna aggressiva contro gli stranieri e chiede l'espulsione di asylantes esteuropei e «gastarbeiter» - i «lavoratori ospiti» africani e asiatici, ma anche turchi e jugoslavi - è l'altra faccia dell'ondata di xenofobia che da settimane scuote la Germania; quella più «pulita», senza catene e spranghe in pugno, ma capace di canalizzare le tensioni razziste che, dicono le cronache e i sondaggi, aumentano e si spandono, migrano dall'Est all'Ovest, guadagnano consensi.

C'è di certo un elemento di esasperazione, nell'affermazione della «Deutsche Volks Union», lo scontento promosso dall'indebolimento dell'economia in una «città-regione» guidata ininterrotamente, per un ventennio, dai socialdemocratici: gli analisti assicurano che gran parte dei suoi elettori la «DVU» l'ha sottratta proprio all'Spd, alla peggiore sconfitta del dopoguerra a Brema (dal 51 al 39 per cento).

Ma la coincidenza dell'ondata di violenze e il successo di una lista dal programma saturo di xenofobia - alla quale va aggiunto il due per cento dei Republikaner - non sembra casuale, mentre le discussioni sul diritto d'asilo non hanno esito e le posizioni fra i partiti, a Bonn, restano distanti.

La conferma delle urne alla vampata di aggressioni agli stranieri, proprio mentre la Germania è alla vigilia del primo anniversario dell'unificazione, mostra al contrario che i sentimenti razzisti non sono un'esclusiva delle bande radicali armate di molotov e catene: come già si era intuito durante le aggressioni di Hoyerswerda, quando centinaia di persone avevano parteggiato per i teppisti.

I sondaggi insistono: il 21 per cento dei tedeschi dell'Est e il 38 per cento di quelli dell'Ovest hanno «comprensione» per le tendenze radicali di destra, un giovane su tre ha sentimenti razzisti. E la diffusione degli attacchi mostra il lento «passeggio a Ovest» dell'ondata di xenofobia: dalla Sassonia e dal Magdenburgo al Nordreihn Westafalia, al Saarland, alla Bassa Sassonia.

E' fra queste due tendenze e questi due rischi che si deve misurare, in una Germania in cui già vivono 4,8 milioni di stranieri (più che nelle ex potenze coloniali come la Francia, che ne ospita 4 milioni, o l'Inghilterra, con 2 milioni e mezzo).

Il Paese che nel '90 ha raccolto il 46 per cento delle domande d'asilo presentate in tutta Europa (193 mila contro le 56 mila della Francia, le 35 mila della Svizzera, le cinquemila dell'Italia), è anche quello in cui ne sono state presentate 91 mila nella prima metà del '91 e calcola che altre cinquantamila persone sia entrate clandestinamente.

Una volta dentro, la maggior parte vuole varcare la «seconda frontiera» e passare all'Ovest: ma anche città che già hanno superato la propria quota di asylantes, come Amburgo e Brema, hanno difficoltà a mandarli all'Est. Tutti preferiscono naturalmente le ricche regioni occidentali, e il cerchio sembra chiudersi: dopo le ultime violenze di Hoyerswerda, esauritesi soltanto nella notte di ieri dopo altri attacchi e incendi a centri per stranieri, Heinz Reisz, portavoce del gruppo radicale «Deutsche Hessen», ha confessato: «Loro (i picchiatori dell'Est) sono i tedeschi migliori, sono stati educati meglio dai militaristi del regime».

Emanuele Novazio

Hoyerswerda: scontri tra la polizia e oltre 4 mila estremisti di sinistra che dimostrano contro l'ondata di xenofobia in Germania (FOTO AFP)

Dalla polizia

Ucciso per errore nell'Ulster

LONDRA. La polizia dell'Irlanda del Nord ha ammesso di aver commesso un terribile errore uccidendo l'altra sera presso Belfast uno studente cattolico di 19 anni, scambiato per un terrorista del movimento indipendentista Ira. Il giovane, Kevin McGovern, è stato ferito mortalmente dagli agenti in un quartiere popolare di Cookstown, a una cinquantina di chilometri dalla capitale dell'Ulster.

Secondo il portavoce della polizia gli agenti, che avevano ricevuto una segnalazione sulla presenza di una bomba, avevano intimato l'alt alla giovane vittima e ai due amici, insieme ai quali stava rincasando passando attraverso un cimitero. Nessuno dei tre si era fermato, e i poliziotti avevano ripetuto l'ordine, sparando dei colpi in aria a titolo di avvertimento.

A quel punto gli altri due si erano fermati, mentre il giovane McGovern aveva nuovamente ignorato l'intimazione. Per la terza volta lo studente era stato invitato a fermarsi, ma, sempre secondo gli agenti, aveva fatto finta di niente e aveva, anzi, dato l'impressione di lanciare qualcosa verso i poliziotti, al che gli agenti avevano fatto fuoco, pensando, erroneamente, che si trattasse di una bomba.

Le vittime della guerra fra cattolici e protestanti Nord-irlandesi salgono così a 2001. [Agi-Ap]

DAL **MONDO**

No alla bozza olandese sull'Unione politica

BRUXELLES. Dopo quello sull'Unione economica, anche il progetto presentato dalla presidenza di turno olandese della Cee per realizzare l'Unione politica europea è stato respinto come base di discussione dai ministri degli Esteri dei Dodici. E' stata accolta la richiesta di De Michelis di respingere il documento in quanto «avrebbe fatto ripartire da zero le trattative sull'Unione». [Ansa]

«Ricerca nucleare d'avanguardia in Iraq»

MANAMA. La ricerca nucleare in Iraq dispone di mezzi pari a quelli europei e statunitensi e, quasi certamente, non è volta a impieghi pacifici. Lo ha detto ieri il capo degli ispettori dell'Aiea, David Kay, in una conferenza stampa in Bahrein al ritorno dalla missione che ha visto la delegazione dell'Onu al centro di un lungo braccio di ferro con Baghdad. [Ansa]

Voci di rivolte in Corea del Nord

PYONGYANG. Almeno due rivolte antigovernative sarebbero scoppiate in Corea del Nord dopo il fallito golpe in Urss. L'agenzia sudcoreana «Yonhap» ha reso noto che una sommossa contro il presidente Kim Il Sung sarebbe avvenuta venerdì scorso a Shinuiju, una città alla frontiera con la Cina. Anche i quotidiani giapponesi «Sankei» e «Mainichi» hanno scritto ieri che circa 4 mila persone avrebbero partecipato a una dimostrazione contro il dittatore nordcoreano. [Ansa]

«Eltsin, non cedere le Curili al Giappone»

MOSCA. A Sakhalin e nelle Isole Curili si sono svolte ieri manifestazioni di protesta contro gli asseriti piani delle autorità della Federazione russa di cedere al Giappone, in cambio di aiuti economici, le quattro isole più meridionali dell'arcipelago rivendicate da Tokyo. Il capo del locale Soviet ha chiesto a Eltsin di destituire il viceministro degli esteri russo, Georgy Kunadze, per «le sue dichiarazioni filo-giapponesi». [Ansa]

Najibullah propone elezioni con l'Onu

KABUL. Il presidente afghano Najibullah ha proposto ieri che l'Onu supervisioni lo svolgimento nel Paese di elezioni generali aperte all'opposizione islamica. I guerriglieri hanno risposto sferrando un'offensiva contro Gardez, città natale di Najibullah. [Ansa-Reuter]

GRAN BRETAGNA

Euforia al congresso del Labour Party

«L'economia sarà la tomba di Major»

BRIGHTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il partito laborista, riunito a congresso nel Conference-center, ha iniziato la lunga rincorsa preelettorale attaccando il governo Major sull'economia. E' il punto debole del primo ministro, e l'opposizione picchia duro, ben sapendo quanto gli inglesi siano preoccupati dalla disoccupazione e dai fallimenti in serie, dall'inflazione e dal caro-denaro. Saranno infatti questi i fattori decisivi di scelta quando fra pochi mesi, probabilmente a primavera, l'Inghilterra sarà chiamata alle urne.

Perciò a Brighton sale subito sul podio un occhialuto scozzese dall'aspetto professorale, John Smith, che nel governo-ombra è superministro dell'Economia e nei sondaggi di popolarità è preferito al Cancelliere in carica, Lamont. L'assalto di Smith è preciso, ben mirato. Attacca: «L'economia è a rotoli, l'interesse nazionale non deve essere soggetto ai calcoli elettorali di Major. L'incertezza del governo danneggia tutti, gli investimenti produttivi sono calati del 20 per cento come negli Anni Trenta. Da quando Major è diventato premier, i disoccupati sono aumentati di 700 mila unità e a fine anno i senza lavoro sfioreranno i tre milioni. I fallimenti negli ultimi mesi sono stati 50 mila. Adesso tocca a noi risanare l'economia, ridar slancio al Paese con un programma di investimenti produttivi, in consultazione con la City e gli industriali. Mi impegno anche a migliorare le pensioni, ma prometto che non aumenterò le tasse».

La platea dei delegati applaude entusiasta e l'Inghilterra che segue per tv il congresso si schiude alla speranza, intravede una via d'uscita. Ma davvero si può dar credito al partito laborista? I sondaggi d'opinione suggeriscono di sì. I laboristi sono infatti spalla a spalla con i conservatori, qualche volta addirittura li sopravanzano di pochi punti, anche se non tanti da assicurarsi una maggioranza stabile in Parlamento.

E' la prova che il partito è tornato «eleggibile» dopo le delusioni degli Anni Sessanta, l'ubriacatura di estrema sinistra con Michael Foot nell'83 e infine i ripetuti kappaò subiti dalla signora Thatcher. Il merito va a chi ha guidato il partito negli ultimi otto anni, a Neil Kinnock, un gallese rossiccio proveniente dai bacini minerari, che ha «rifondato» il Labour portandolo da posizioni di sinistra arrabbiata fino all'approdo rassicurante della socialdemocrazia continentale.

Il partito ha messo in soffitta, anzitutto, l'economia centralizzata con le arcaiche nazionalizzazioni. E ieri l'assemblea ha confermato il nuovo corso votando contro la proposta di statalizzare di nuovo tre settori (acqua elettricità e gas) che la Thatcher ha privatizzato. Ha detto basta anche alle vecchie sirene del disarmo nucleare unilaterale alla Bertrand Russel. E basta infine con l'antieuropeismo degli Anni 60 e 70.

Anche visivamente a Brighton si ha la percezione di questo profondo mutamento. Nel grande anfiteatro con un disadorno fondale bianco scarseggiano i rossi simboli del passato, le bandiere, i vessilli delle Trade Unions, relegati all'esterno come folclore del passato. Solo una rosa rossa stilizzata sui banchi della tribuna richiama il nuovo simbolo del partito.

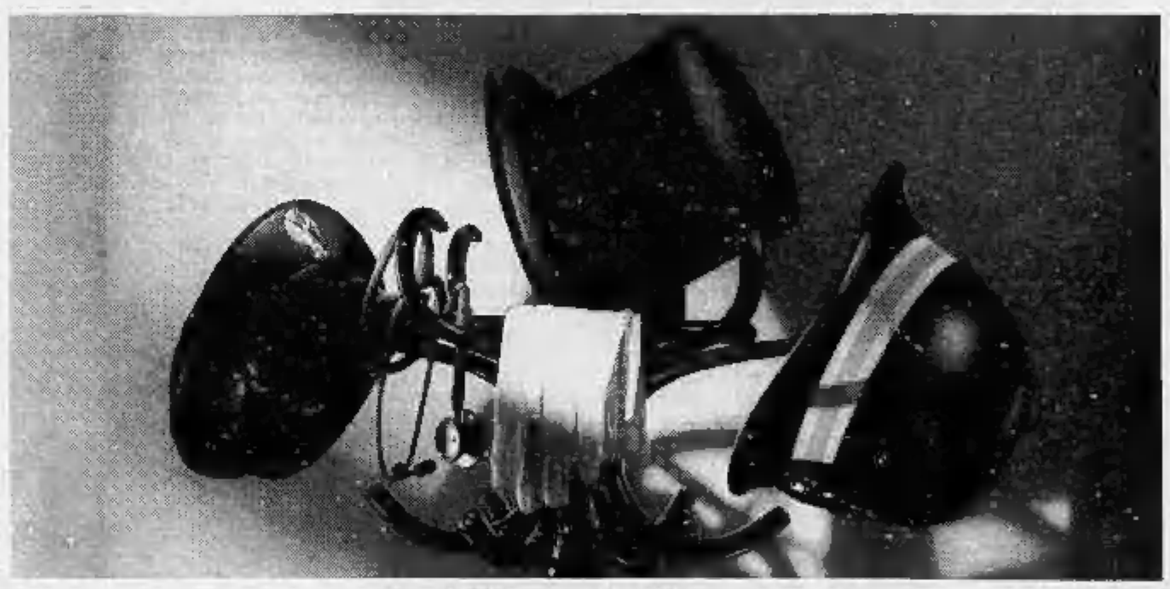
Basterà questo mutamento d'immagine, spia di un radicale cambiamento interno, a riportare il Labour al potere dopo dodici anni? I laboristi hanno oggi tre assi da giocare. Il primo è costituito dal programma di rilancio economico accompagnato dalla rivitalizzazione dello stato sociale, principalmente dell'istruzione e della sanità pubblica neglette sotto la Thatcher. La seconda carta è quella europeista, che invece continua a dividere i conservatori. La terza è legata a un ancor fumoso progetto di riforma elettorale che potrebbe assicurare a Kinnock il determinante appoggio dei liberaldemocratici nell'eventualità (non remota) che dalle prossime votazioni scaturisca un Parlamento senza maggioranza assoluta.

L'handicap principale che deve sormontare il partito in questa maratona elettorale è rappresentato, stranamente, proprio da Kinnock. Malgrado la riuscita impresa di rifondazione, Kinnock non convince l'opinione pubblica che gli ha appiccicato addosso l'immagine dell'inesperto perdente. Oggi toccherà perciò a lui, nel discorso programmatico, sgombrare le ombre e dimostrare di essere davvero capace di sbarrare la strada a Major.

Paolo Patruno

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VI TUTELA DAI FURTI MA NON È UN POLIZIOTTO.
VI PROTEGGE DAGLI INCENDI MA NON È UN POMPIERE.
VI PAGA LE BOLLETTE MA NON È UN MAGGIORDOMO.
VI AIUTA A GUARIRE MA NON È UN MEDICO.
VI TROVA UN IDRAULICO MA NON È UN MAGO.



Solo Contoservice può fare tutto questo.

Cos'è Contoservice? È il nuovo conto corrente tuttofare della Banca CRT.

Contoservice è in tutto simile a un normale conto corrente, però aggiunge ai tradizionali servizi una straordinaria gamma di pratici vantaggi. A cominciare dal pagamento delle bollette, che Contoservice effettuerà direttamente, senza che voi ve ne dobbiate preoccupare e, soprattutto, senza costi aggiuntivi. Inoltre, grazie ad una speciale convenzione con Europ Assistance, Contoservice è in grado di offrirvi immediata assistenza di tecnici qualificati in caso di guasti nell'abitazione, assistenza medica a domicilio e informazioni su pratiche burocratiche o documenti di ogni genere.

Ma Contoservice vi dà di più. Tutti i titolari di Contoservice, compresi i loro familiari, saranno infatti automaticamente assicurati contro i rischi: furto, incendio o qualsiasi altro tipo di danno nell'abitazione, responsabilità civile, invalidità, grandi interventi chirurgici. Tutto garantito da Risparmio Assicurazioni, compagnia assicuratrice del Gruppo CRT.

Quanto vi costerà Contoservice? Meno di quanto pensate: solo 5.000 lire al mese in più rispetto ai costi di un normale conto corrente. Davvero poco per un amico così grande.

CONTOSERVICE BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
IL CONTO SU CUI CONTARE

Duro attacco del direttore di Raidue Sodano alla politica dell'azienda

«La dc sta affondando la Rai»

«Pasquarelli la dirige come un ministero»

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Tecnologico e appassionato, manageriale ma con il cuore in mano, combattivo e preciso come un ragioniere: nel primo giorno «caldo» della rassegna Mediasat, dedicata al mondo della televisione, il direttore di Raidue Giampaolo Sodano ha lanciato il suo attacco e fondo contro la gestione della Rai firmata Gianni Pasquarelli. Come era stato anticipato proprio su queste pagine, Sodano ha dichiarato la sua profonda insoddisfazione nei confronti dei progetti di riforma della Rai, di cui si è tanto discusso ultimamente; ha parlato, duro e chiaro, contro le idee di recente esposte dal responsabile del settore informazione radio tv della dc Luciano Radi; ha sparato contro la maniera, definita burocratica e miope, con cui vengono guidati gli affari dell'azienda di viale Mazzini; ha perso la calma; ha alzato la voce; ha ritrovato i toni infuocati che caratterizzarono il suo discorso d'esordio alla direzione della rete, due anni fa, nella conferenza stampa tenuta a Giardini di Naxos.

Allora, però, Sodano attaccava la Rai «uscente» di Biagio Agnes e del vicedirettore generale Emmanuele Milano, sparava cioè contro quelli che avevano già pronte le valigie per lasciare l'azienda.

Adesso, invece, si rivolge ai vertici in carica, senza mezzi termini, raccontando fatti e misfatti. «Non si dirige l'azienda con le circolari - dice - non si tratta la Rai come se fosse un ministero, in cui viene spiegato ai dirigenti quanto dovrebbe costare il prodotto. Bisogna avere rispetto e amore per questa azienda, bisogna aiutarla a diventare impresa, a stare sul mercato che è poi il mercato estero».

L'occasione per recitare questo rosario di critiche è stata offerta a Sodano dalla presentazione del palinsesto invernale di Raidue, un palinsesto che gioca quasi tutto sul binomio information più fiction. Ma lo spazio della presentazione dei programmi è stato minimo rispetto a quello dedicato ai discorsi di politica aziendale: presentato il video con le immagini dei film prodotti e in produzione, ecco partire il primo gruppetto di fogli dattiloscritti, una «memoria» in otto cartelle in cui il direttore di Raidue spiega il suo punto di vista sull'attuale situazione della Rai in vista dell'autoriforma e soprattutto di quella che viene definita «la riforma della riforma». L'intenzione del direttore generale, scrive Sodano, «di riunificare i supporti delle reti televisive, sembra voler stravolgere il delicato equilibrio e gli obiettivi che proprio la legge 103 aveva posto e la legge 10 dell'85 confermato. Solo il legislatore può modificare la struttura della Rai in quanto l'attuale struttura in reti è alla base dell'esistenza della concessionaria».

Ma è sul tema delle risorse economiche che l'eloquio di Sodano s'impenna: «C'è chi nell'azienda, con una mentalità burocratico-monopolistica, ritiene che le risorse vanno attribuite a seconda delle funzioni, quindi tanti soldi per il personale, tanti per i mezzi tecnici, tanti per i palazzi. E c'è chi ritiene, come noi, che la scelta debba essere di tipo strategico, a monte: nel conteggio delle risorse disponibili, bisogna discutere quanta parte sia necessaria alla produzione».

Negli ultimi cinque anni, ha fatto sapere ancora Sodano, rispetto ad una crescita del bilancio complessivo di 1000 miliardi, di questi solo 200 sono stati destinati ad accrescere la quota destinata alla produzione e 800 alle spese fisse.

Nell'87 infatti, le spese per la produzione delle tre reti ammontavano a 520 miliardi, nel '90 sono passate a 719, mentre nello stesso periodo il bilancio della Rai è passato da 2194 miliardi a 3189. «Non si capisce - ha continuato Sodano - perché debbano essere le reti a pagare sprechi che vengono realizzati in altri settori dell'azienda».

Scagliandosi contro la «piccola Rai», quella che si accontenta di far vivere i canali, per mesi e mesi, di repliche e vecchi programmi, Sodano è arrivato a citare la proposta Radi (la Rai divisa in tre reti: una per i servizi educazionali, una culturale e l'altra d'intrattenimento medio-basso) e quindi a sferrare l'attacco più deciso: «Il partito di maggioranza relativa vuole una Rai che controlli il 30 per cento del mercato; e l'altro 20 per cento dove va? Evidentemente - ha aggiunto Sodano - si pensa di lasciare a qualcun altro una fetta consistente del mercato italiano».

Prima di concludere, Sodano si è levato un ultimo sassolino dalla scarpa a proposito della tanto sbandierata pax televisiva: «E' solo un alibi - ha detto il direttore di Raidue - la pax non è mai esistita: quando ho proposto la realizzazione, insieme con la Fininvest, di un telefilm pilota su Diabolik, il consiglio d'amministrazione della Rai si è riunito gridando allo scandalo. Il che vuol dire che non c'è mai stata nessuna pax e che certe polemiche sono utilizzate non per migliorare la Rai, ma per farla diventare sempre più piccola».

Fulvia Caprara

SUL «POPOLO»

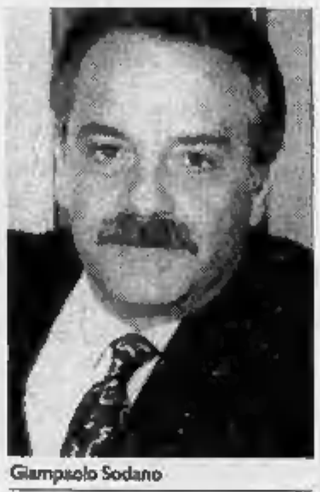
Fontana replica a Bobbio

ROMA. Il *Popolo*, quotidiano della dc, risponde al fondo di Norberto Bobbio pubblicato domenica sulla *Stampa*. Il direttore Sandro Fontana, nell'editoriale di oggi, replica infatti alle accuse di «faziosità» che il filosofo torinese ha rivolto alla democrazia cristiana per il durissimo giudizio («Sono stalinisti») su *Samarcanda*. «Quella sensazione - scrive Fontana - non è stata solo nostra. Si è rispecchiata anche nelle parole di un protagonista della trasmissione, il giudice Giovanni Falcone, il quale ha parlato apertamente dell'uso "in chiave antimafia di ragionamenti squisitamente mafiosi"».

La dc - commenta il direttore del *Popolo* - «non ha mai avuto cedimenti nel combattere contro ogni forma di barbarie (anche di tipo televisivo) e nella difesa dei valori che sono patrimonio della nostra nazione. Per questo motivo ha sempre conservato il primato di partito più rappresentativo della società italiana»

Una presa di posizione così dura, ribadita alla vigilia del consiglio di amministrazione della Rai che dovrebbe intervenire sulle polemiche seguite alla trasmissione non stop sulla mafia, ha fatto pensare a decisioni, al vertice dell'azienda, su *Samarcanda*. Perfino, secondo alcune voci, alla sospensione della nuova serie di trasmissioni che il conduttore Michele Santoro dovrebbe riprendere di qui a breve.

Possibile? «E' un'ipotesi che non voglio prendere neppure in considerazione», risponde Alessandro Curzi, direttore del Tg3. [r. i.]


Giampaolo Sodano

«Il cappuccio? E' in lavanderia»

Costanzo risponde a Forlani sul Ku Klux Klan

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

«No, il cappuccio in trasmissione non lo avrò: l'ho mandato in lavanderia».

Maurizio Costanzo non perde l'occasione di una battuta, neanche in questi giorni di polemiche roventi, neanche a proposito dell'ultima, violentissima accusa lanciatagli due giorni fa dal segretario della dc Arnaldo Forlani. Paragonato, insieme con il collega Michele Santoro, a un membro della setta razzista del Ku Klux Klan, Costanzo replica dicendo che non ha nessuna intenzione di «entrare in polemiche di tipo folkloristico».

«Sono stato tacciato di stalinismo - aggiunge - proprio adesso che lo stalinismo è finito. La verità è che la trasmissione di giovedì scorso è stata seguita da 12 milioni di persone, che valgono come un referendum. La tv è fatta così, e io sono particolarmente lieto di lavorare in un'azienda in cui non sono mai stato obbligato a presentare scalette prima di andare in onda».

Maurizio Costanzo

E ancora: «La cosa che mi fa veramente piacere, in questi giorni, è la gente che continua a fermarmi per la strada... le tante persone che mi si avvicinano e che, un po' a bassa voce, quasi in modo complice, mi incitano ad andare avanti così».

Ma la vera risposta, Maurizio Costanzo la rilancia attraverso il video: giovedì prossimo, a una settimana esatta dalla messa in onda della puntata dedicata a Libero Grassi, il suo Show tornerà sull'argomento. «Voglio invitare tutti quelli che adesso dicono di non aver avuto la possibilità di parlare, per levare la sensazione che qualcuno non abbia potuto esprimersi, che siano stati posti in qualche modo dei limiti. Naturalmente a nessuno è stato impedito di dire la sua, chi voleva parlare ha parlato; molti, invece, sono stati invitati e non sono venuti. Stavolta dovrebbe intervenire il ministro dell'Interno Scotti e forse anche il ministro per il Mezzogiorno Mannino. Vorrei che la trasmissione servisse a stemperare le polemiche di questi giorni e far venire fuori la vera natura del problema. Per quanto mi riguarda posso dire di riconoscermi completamente in quello che è stato scritto da Norberto Bobbio sulla Stampa».

Nella lista degli inviti alla trasmissione di giovedì c'è già il nome del direttore del Tg3 Alessandro Curzi («Anche lui è nel mirino delle polemiche»), mentre sarà assente quello di Michele Santoro: «Invitarlo adesso - dice Costanzo - sembrerebbe una provocazione». E parlando di Samarcanda, Costanzo non esita a ricordare che, nella serata della staffetta con Canale 5, «la trasmissione del Tg3 ha fatto due milioni e mezzo in più della sua media abituale».

«Si può dire, certo, che le trasmissioni fatte dalla Rai e della Fininvest insieme non giovino in questo momento all'immagine della Rai; anche se poi i rimbrotti, come abbiamo visto, vengono divisi equamente fra le reti, a differenza di quello che accade con la percentuale d'ascolto».

Un'altra puntata polemica Costanzo la riserva al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli: «Sentendo certe cose che dice resto sgomento: adesso si è saputo anche che non gli piace *Beautiful*... E poi quella storia delle punizioni esemplari... Ma che cosa gli avranno fatto, quand'era piccolo, al direttore generale della Rai?».

[ful. cap.]

Voci sul diplomatico

Secchia se ne va? L'ambasciata Usa «No comment»

ROMA. L'ambasciata degli Stati Uniti replica con un «no comment» alla notizia, pubblicata ieri da un settimanale, secondo cui l'attuale Peter Secchia, si preparerebbe a lasciare il posto di ambasciatore in Italia. Secchia, i questi giorni, è in America per un viaggio «programmato, per esigenze di rappresentanza», ha spiegato il portavoce della legazione, Michael Hahan: in questi giorni, infatti, il ministro degli esteri italiano Gianni De Michelis sta facendo la spola tra Roma e Washington.

Impossibile rintracciare l'ambasciatore. E le voci sulla sua partenza potrebbero nascere, stando ad una opinione diffusa dalla stessa ambasciata, dal fatto che per prassi il dipartimento di Stato statunitense riesamina la posizione di tutti i principali diplomatici tre anni dopo la loro nomina. [Agi]

Caso Gladio

Martini potrebbe essere accusato di cospirazione

VENEZIA. L'ammiraglio Fulvio Martini, capo del Sismi dall'84 fino a pochi mesi fa, è stato convocato dal giudice istruttore Felice Casson per un interrogatorio. L'accusa di cospirazione contestata all'ex capo di Gladio Inzerilli, è possibile che riguardi anche Martini. Nei giorni scorsi si era parlato, infatti, di un probabile secondo imputato dello stesso reato, e dal momento che Martini era il diretto superiore di Inzerilli, è probabile un suo coinvolgimento nell'accusa. La documentazione - nel caso di Inzerilli - è già passata alla Procura romana, competente per territorio, che subito l'ha tradotta in un avviso di garanzia per l'ex capo di Gladio. Ora la stessa sorte potrebbe capitare al secondo imputato. Tanto Inzerilli quanto Martini, del resto, erano già imputati di favoreggiamento, nella stessa inchiesta sulla strage di Peteano. [m. l.]

E' però contrario all'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti

Il pds dice sì a Segni e Giannini

Occhetto in campo a favore dei referendum

ROMA. Il coordinamento del pds si è pronunciato ieri a favore delle iniziative referendarie in materia elettorale promosse dal comitato presieduto dall'on. Segni, per la «riforma democratica della politica» promossa dal comitato presieduto dal prof. Giannini o sulla legge degli stupefacenti promossa da diversi esponenti della sinistra e del partito radicale. Il coordinamento del pds si è detto contrario, invece, all'abrogazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti anch'esso promosso dal partito radicale. Il documento sui referendum è stato approvato a stragrande maggioranza, con il voto contrario su tutte le materie dell'on. Pietro Ingrao. L'on. Angius e il sen. Chiarante si sono dichiarati favorevoli ai referendum proposti dal prof. Giannini (abolizione delle partecipazioni statali, intervento straordinario nel Mezzogiorno, nomine bancarie) e a quello sulla legge in materia di stupefacenti. I due esponenti del pds, però, si sono dichiarati contrari all'iniziativa referendaria in materia elettorale. Il documento approvato dal coordinamento politico del pds è stato illustrato da Claudio Petruccioli, Umberto Ranieri e Cesare Salvi nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede della direzione. I tre esponenti del pds hanno tutti concordato nel sostenere che l'oggetto dei quesiti «possono trovare la loro soluzione migliore nella sede parlamentare, con una riforma legislativa». «Va sottolineata la responsabilità grave - hanno aggiunto - che i partiti di governo si sono assunti per bloccare ogni ipotesi di riforma di queste materie a cominciare da quella elettorale. Anche dopo il voto del 9-10 giugno i partiti di governo si sono rivelati incapaci di superare il blocco decisionale che ha fin qui paralizzato il Parlamento. Va ribadita la necessità di approvare nuove regole prima delle prossima elezioni politiche, cominciando almeno da una disciplina delle campagne elettorali. Per queste ragioni questi referendum non possono essere considerati come un mezzo per contrapporre il paese al Parlamento. Al contrario, essi sollecitano quelle riforme che l'inerzia e i veti incrociati delle forze politiche di maggioranza hanno fin qui impedito al Parlamento anche solo di «minimare». Gli esponenti del pds hanno aggiunto che il partito si sente tutto impegnato per il successo della campagna per la raccolta delle firme sui referendum elettorali e su quelli promossi dal comitato Giannini. sia Ranieri che Petruccioli e Salvi hanno negato che l'adesione del pds ai referendum possa riaprire una polemica col psi. [Ansa]

Troppo presto ha lasciato i suoi cari il
geom. Giovanni Birocco
anni 52
Lo piangono la moglie **Rita**, figlie **Stefania** e **Nadia**, fratello **Mario**, parenti tutti. Funerali in Chivasso martedì 1 ottobre ore 15, abitazione p.zza Repubblica, 5.
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Consiglio Amministrazione Opera Pia Clara, Suore, Ospiti, partecipano al lutto della famiglia del
geom. Giovanni Birocco
amico Consigliere d'Amministrazione.
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Il **Lions Club Chivasso** annuncia con profondo dolore la scomparsa del
PAST PRESIDENT
Lion Giovanni Birocco
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Il **Leo Club Chivasso** partecipa affettuosamente al grande dolore di Stefania e Nadia per la perdita del loro caro papà
geom. Giovanni Francesco Birocco
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Silvana, Paola, Fabrizio, Franco Rocca ricordano l'amico **GIOVANNI**.

Augusto Borio e famiglia commossi partecipano.

Grazie **GIOVANNI** della tua preziosa amicizia: **Cristina, Maria Assunta, Franco**.

Pia Ponzetto, Giorgio Rosso e famiglie partecipano commossi.

Valerio Albano, Giancarlo Barbero, Marcello Boschetti, Silvana Bevilacqua partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
geom. Giovanni Birocco
— **Vercelengo**, 30 settembre 1991.

Natalina e Massimo Vallania con i **Collaboratori dell'Ufficio** partecipano al dolore della moglie e della figlia per la morte del compianto
geom. Giovanni Birocco
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Partecipano al lutto:
Famiglie **Basso, Bence**
Alessandro, Ornella Basso
Rita, Mariuccia Basso
Carlo Alberto Ferreri
Armando, Marisa Castello con **Luigi** ed **Enrico**
Roberto, Ornella Viano con **Federica** ed **Elena**
Piero, Caterina Bonello con **Stefano**
Paola ed **Alfredo**
Famiglia **Castagnini**
Remiglio, Franca Basso
Condominio Europa
Hotel Europa
Franco, Ginetta Bondero
Gigi Corbella e mamma
Stefania Delgrosso e famiglia
Sorella **Parigi Grosso**
Annetta Rocciolo
Fabriele Vellano e **Marcella Manstal**
Famiglia **Pittoni**
Mirosa Cena
Famiglia **Vaudetti**
Marisa e **Beppe Coppa**
Gianni Petti
Carlo Marinetti
Piervanni Mortarotti e **Tullia Lanfiset**
Famiglia **Leonchini**
Maggiorino Forasto.

Gli **Studenti** del **Liceo Classico** di **Chivasso** sono vicini a Nadia per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Luciano, Massimo Migro partecipano commossi.

Partecipano al dolore **Claudio, Franco** e **Margherita Giuggia** con la famiglia.

Fiorentino Paola Cesare Davide Litfredo
Mario Marina Federica Tappi
Bruno Vilma Francesca Alessandro Varetto
sono vicini a Rita Stefania Nadia.

I **Colleghi Geometri** partecipano al dolore per la scomparsa del
geom. Giovanni Birocco
Bruno Actis Dato
Francesco Acklé
Bruno Arduino
Riccardo Bracco
Simona Cacciotto
Ferruccio Cha
Francesco Capone
Angelo e Maura Demurtto
Carlo Dimidillo
Dante Giordanengo
Maurizio Martin
Riccardo Martini
Enzo Mirmina
Sergio Taja
Valerio Albano.
— **Chivasso**, 30 settembre 1991.

Milly e **Matilde** con **Vittoria, Francesco** e **Tommaso** partecipano commossi al dolore di Rita, Stefania e Nadia.

Il **Collegio** dei **Geometri** di **Torino e Provincia** partecipa al lutto della famiglia per la perdita dell'ex Consigliere
SEGRETTA
Giovanni Birocco
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa del
dr. Guglielmo Franco Bosia
Martina, i figli **Daniela** con **Roberto, Maurizio** con **Viviana** e bimbi, familiari tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 29 settembre 1991.

Marilena Dolendo e le famiglie **Dardilano** e **Castellazzi** commosse piangono il caro **FRANCO**.

Gabriella Giovanni Mallita Tommy sono fraternamente vicini a Marilena.

I **Dipendenti** della **Lepetit** di **Garessio** profondamente commossi partecipano la scomparsa del
dott. Guglielmo Bosia
ricordandone la preziosa opera svolta nello stabilimento.
— **Garessio**, 30 settembre 1991.

Orbenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Falco ved. Giaccone
anni 82
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Sandro** con **Renato, Piero** con **Nella**; i nipoti **Maurizio** con **Monica, Paolo** e **Claudia**; fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali in Collegno oggi ore 16 parrocchia San Massimo. La cara salma proseguirà per il cimitero di Vale.
— **Collegno**, 1 ottobre 1991.

Rina, Franco, Miranda e rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di zia **EMMA**.

Le famiglie **Ferrero** e **Marchigiano** partecipano al dolore di Piero e Nella.

Nel segno della Fede è tornato al Padre Celeste
Franco Oddono
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la cognata **Tina**.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' mancato
Umberto Listello
anni 74
Lo annunciano il figlio **Piero**, la nuora **Rosella**, le nipoti **Stefania** e **Sabrina** e parenti tutti. Funerali in Condove martedì 1 ottobre ore 15,30 da via Brigate Partigiane 8/bis.
— **Condove**, 1 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Scapaticci
Per espressa volontà dell'estinto danno doloroso annuncio e funerali avvenuti il fratello, cognata, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

(Continua a pag. 8)

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Department of Teacher Training

The British School will be running two teacher-training courses, one for experienced and one for less experienced mother-tongue teachers, leading to University of Cambridge/Royal Society of Arts qualifications (R.S.A. Dip., R.S.A. Cert.) during the academic year 1990-91.
In addition there will be courses for Italian teachers of English leading to the Cambridge Examination in English for Language Teachers (C.E.E.L.T. - level 1).

Interested teachers should get in touch with the British School as soon as possible (tel. 874.806/877.952).

William Cowling
Director

2ª SESSIONE

FORMAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA
22 ottobre 91 - 28 gennaio 92
20 Moduli per un progetto integrato destinato a sviluppare le capacità manageriali nelle piccole e medie imprese
ore 18.00-21.00

- AMMINISTRAZIONE — Finanza, Controllo
- PERSONALE — Rapporto di lavoro, Assicurazioni sociali, Gestione risorse
- PRODUZIONE — Programmazione, Costi industriali, Sicurezza ed ambiente
- COMMERCIALE — Vendite, Marketing, Sviluppo mercati

Con la collaborazione di:

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI
TEL. 55.28.225 - FAX 504.666

Presentato il documento finale del Consiglio permanente della Conferenza episcopale

I vescovi: «Socialisti impertinenti»

«I cattolici coerenti votano per un partito cristiano»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi fanno quadrato attorno al presidente della Cei e all'unità dei cattolici: così dice il comunicato finale del Consiglio permanente, mentre il segretario generale della Conferenza episcopale, mons. Dionigi Tettamanzi, sottolinea la «totale impertinenza» dei richiami diretti al card. Ruini dalla «Dichiarazione di principio» socialista sui rapporti fra religione e politica. Dopo la presa di posizione del Papa, sul fronte della Chiesa la questione appare chiusa: anche perché il vertice episcopale italiano probabilmente non risponderà - oltre a quanto già detto dal segretario generale - al documento di via del Corso.

«I vescovi del Consiglio permanente unanimi riaffermano la piena validità dell'impegno unitario dei cattolici italiani, che l'Episcopato ha finora costantemente proposto nella forma rispettosa usata dal Santo Padre al Convegno di Loreto»: e parte questa frase, significativa. Il Comunicato finale riprende parola per parola i punti più importanti della «prolusione» del card. Ruini, che da una settimana arroventa le polemiche fra i partiti. Il documento ripete la «griglia» di valori attraverso cui deve passare il voto dei cattolici osservanti. «Primato e centralità della persona, carattere sacro e inviolabile della vita umana in ogni istante della sua esistenza (quindi no all'aborto e all'eutanasia, n.d.r.), la figura e il contributo della donna nello sviluppo sociale, il ruolo e la stabilità della famiglia fondata sul matrimonio (quindi no al divorzio e all'equiparazione matrimonio-convivenza di fatto, n.d.r.), il pluralismo sociale e la libertà di educazione (leggi: scuole cattoliche), l'attenzione privilegiata alle fasce più deboli della popolazione, la libertà e i diritti inviolabili degli uomini e dei popoli, la solidarietà e la giustizia sociale a livello mondiale».

«Non dovrebbe essere difficile verificare di volta in volta quali partiti si impegnano su questi valori» - ha detto ieri il segretario della Cei, tenendo anche conto del «fatto storico» già acquisito, e cioè del legame esistente fra la dc e il mondo cattolico. Mons. Tettamanzi, ex vescovo di Ancona e teologo di chiara fama, è riuscito in oltre un'ora di dialogo con i giornalisti a non nominare mai la democrazia cristiana, pur rendendo evidente (vedi la frase sopra) che per i vescovi è l'unico partito per cui i cattolici possono votare; e nel contempo smentendo che i vescovi diano indicazioni di voto a chicchessia. I vescovi «non difendono aggregazioni politiche o partiti», ma l'identità dei cristiani, e quindi «la coerenza che i cristiani devono esprimere e vivere nei riguardi di determinati valori».

Me non basta che un partito difenda solo alcuni dei valori elencati per ottenere il «nulla osta»: «i valori sono tali per cui sono collegati fra di loro, diventa illogico che si accetti un valore e non se ne accetti un altro». - Moralmente è lecito votare un partito che ha nel suo programma il divorzio e l'aborto? - ha subito chiesto un giornalista; ma mons. Tettamanzi ha preferito non rispondere. Il «Comunicato» invece è stato molto chiaro nell'ammonire i politici «cristiani»: «I loro comportamenti e la loro azione devono tendere a confermare e convalidare nel concreto, non invece a smentire e a vanificare» l'istanza cristiana. «Solo a questa precisa condizione si può invertire la tendenza sempre più preoccupante del distacco della gente dalla politica e dalle istituzioni». Una frase che si può anche leggere di ammonimento alla dc.

Il comunicato della Cei, e le cose dette nella conferenza stampa possono essere considerate una prima risposta alla «Dichiarazione di principio», che accusa il card. Ruini di aver violato i fondamenti della Costituzione, il Concordato e la libertà religiosa. «Vedo la totale impertinenza di questi richiami: non hanno niente a che vedere con la posizione dei vescovi». Ma non ha voluto andarsene all'insegna della polemica: aver risposto dopo soli due giorni al psi «è accogliere l'invito al dialogo».

Marco Tosatti

Il segretario generale della Cei, Dionigi Tettamanzi. (A destra) il presidente della Cei Camillo Ruini

«Attenti al clericalismo»

Il psi: nessuno ha il monopolio dei valori

ROMA. I socialisti prendono atto, con una punta di imbarazzo, che i vescovi italiani sono compatti e solidali con il loro presidente, cardinale Ruini. Forse non si aspettavano una risposta tanto ferma della Cei, anticipata addirittura dall'intervento domenicale del Papa, alla loro «dichiarazione di principio» che accusava di attentato alla Costituzione l'invito ai cattolici a votare per un solo partito, cioè la dc.

Ieri, una nota della segreteria socialista ha preso per buoni i chiarimenti dati dal segretario della Cei, Mons. Tettannanzi, e lo scontro clamoroso che sta aprendosi con la Santa Sede, pare rapidamente concluso.

Anche perché, nel psi, le intelligenze più affinate nella lettura dei testi della Chiesa, sono convinte di aver colto differenze di sfumature tra quel che ha detto il cardinale Ruini e il documento della Cei laddove si ribadisce che i cattolici si sono sempre impegnati per la libertà e la democrazia.

Il psi, comunque, garantisce ai vescovi di non aver mai messo in discussione il fatto che essi debbano guidare i cattolici a dare «sempre una testimonianza coerente con i principi evangelici».

Il psi chiede solo che questo impegno dei vescovi «si rivolga alla società tutta intera, alle sue forze morali, sociali e politiche, e non si confinino forzatamente nell'ambito di un solo partito». Ciò detto, il psi assicura di non essersi mai lasciato «confondere da rigurgiti di laicismo antireligioso» ma assicura che reagirà sempre contro fenomeni di «clericalismo di ritorno». Attribuendo, però, questo atteggiamento agli interpreti «esorbitanti» delle posizioni della gerarchia ecclesiastica.

E con questo, il caso potrebbe essere considerato chiuso se non fosse che se ne comincia ad occupare anche il pds, dopo alcuni giorni di ponderazione. E lo fa preoccupato, perché teme che l'atteggiamento socialista reso pubblico nel documento della direzione possa finire col nuocere al riavvicinamento dei partiti della sinistra e, quindi, al futuro dell'alternativa.

Ieri, Paola Gaiotti De Biase lo spiegava nell'articolo di fondo sulla prima pagina dell'*Unità*. La Dichiarazioni di principio del psi inviata al Papa viene definita «uno strumento inadeguato rispetto al problema politico che solleva». Il problema riguarda tutta la sinistra, perché «la diffidenza cattolica nei confronti del psi indebolisce e insidia anche l'accreditamento del pds. Un pds che persegue l'unità a sinistra. Contro questa diffidenza bisogna combattere insieme» è la conclusione.

Di fatto il pds sembra temere che se si punta all'arduo obiettivo di dividere l'episcopato italiano, si finisca solo col dividere la sinistra annullando un lavoro pluridecennale di avvicinamento a buona parte dei valori di fondo che sono propri della morale cattolica. E' quello che dice Giulia Rodano, della direzione del pds: «Ormai, in politica, neppure in Italia *laico* si contrappone a *cattolico*». Se lo si fa, si torna alla frattura degli Anni 50. Alla Rodano, già del gruppo catto-comunista, si contrappone invece il «riformista» Ranieri che dà pienamente ragione al psi: «I valori etici della cultura cristiana sono stati già metabolizzati dalla sinistra, e abbiamo le carte in regola per dire che l'unità politica dei cattolici è roba vecchia». [a. rap.]

In clinica a Roma: mistero sul malore

Il card. Ratzinger ricoverato d'urgenza

Il cardinale Joseph Ratzinger

CITTA' DEL VATICANO. Il prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, cardinale Joseph Ratzinger, è stato colpito da un malore domenica pomeriggio, ed è stato ricoverato in clinica sotto osservazione. Si è trattato, secondo fonti non ufficiali, di un malessere dovuto a sovraffaticamento, e non di un'emorragia cerebrale, secondo la voce che si era diffusa ieri sera a Roma. Il porporato bavarese, che ha 64 anni e da dieci è la massima autorità dell'ex Sant'Uffizio, ha ricevuto ieri la visita di alcuni prelati del dicastero e della Segreteria di Stato. Attualmente è sotto controllo medico, e si sottoporrà a una serie di analisi, anche se le sue condizioni, secondo alcuni collaboratori, non destano preoccupazione.

La notizia dell'improvviso ricovero in clinica di Ratzinger, ha subito messo in allarme i giornalisti. Il cardinale, raggiunto telefonicamente dall'agenzia Ansa presso la clinica «Pio XI», ha detto che le sue condizioni sono migliorate, ma non ha voluto dare alcuna indicazione sul malessere che ne ha causato il ricovero. Il porporato ha anche scherzato con il cronista: «Come può sentire dalla mia voce sto meglio. Non sono un chiacchierone e quindi la saluto». E ha riattaccato.

Nessuna indicazione sulla malattia del cardinale è stata per ora fornita dai medici che lo curano, né dalla sala stampa vaticana.

Fin dall'inizio della sua attività all'ex Sant'Uffizio, l'organo che vigila sulla dottrina della fede (una sorta di tribunale di appello sulle dispute in materia teologica), il cardinale non ha mai avuto vita facile. Teologo raffinato e autore di circa 700 pubblicazioni, è stato per molto tempo preso di mira dagli ambienti progressisti, soprattutto dopo la pubblicazione del *Rapporto sulla fede*, la lunga intervista concessa a metà degli Anni Ottanta al giornalista Vittorio Messori e pubblicata dalle Edizioni Paoline, in cui Ratzinger sottolinea le difficoltà del post-Concilio e denuncia di gravi errori di dottrina» di una teologia «che ha sposato in modo acritico e eccessivamente ottimistico la modernità».

Nato in Germania, Ratzinger è anche presidente della pontificia commissione biblica e della commissione teologica internazionale. Dal 1981 è prefetto della congregazione per la dottrina della fede, la prima congregazione fondata da Paolo III nel 1542 con il nome di «Sacra congregazione della universale Inquisizione» per difendere la Chiesa dall'eresia.

Le congregazioni sono particolari commissioni di cardinali per il disbrigo degli affari amministrativi. Ogni congregazione è costituita da cardinali, dei quali uno ricopre la carica di prefetto, e da alcuni vescovi.

Le competenza del dicastero di Ratzinger è su tutte le questioni che riguardano la dottrina della fede e dei costumi, sull'esame delle nuove dottrine e promozione di studi o congressi per le stesse dottrine. E' un organismo culturale che vigila e interviene. Polemiche aveva anche suscitato la condanna della «teologia della liberazione», che in America Latina vanta tutt'ora molti sostenitori negli stessi seminari e nel clero.

[r. v.]

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'amore dei suoi cari

Valerio Gamba

di anni 39

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gabriella Mattiolo** con i figli **Francesca** e **Riccardo**, la mamma **Maria**, i fratelli **Gianfranco, Mauro** e **Silvio** con le rispettive famiglie, suoceri, cognate, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri il 2 ottobre alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Maggiore per la parrocchia di S. Giorgio. Il S. Rosario verrà recitato martedì 1 ottobre alle ore 20,30 in S. Giorgio. Non fiori, ma eventuali offerte alla Caritas Italiana per i profughi croati.
— **Chieri,** 1 ottobre 1991.

Caro **PAPA'** troppo presto ci hai lasciati, il tuo ricordo ci sarà di esempio ed il tuo amore ci accompagnerà sempre, tuoi **Franci** e **Riki**.

Caro **VALE**, per noi sei sempre stato una guida, e dalla scomparsa di papà la tua personalità ed il tuo carisma ci hanno ancor più legato a te. Che il tuo ricordo ci sia di aiuto nella Strada della vita. **Gianni, Mauro, Silvio.**

VALERIO ciao, ci hai lasciati all'improvviso, rimarrai sempre nei nostri cuori, assieme a Gabriella, Francesca e Riccardo. **Carlo** e **Carla.**

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** della **Cartotecnica Chierese SpA** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Valerio Gamba

— **Chieri,** 1 ottobre 1991.

La famiglia **Benedicenti** affranta si unisce al cordoglio dei famigliari per l'immatura perdita dell'amato

Valerio Gamba

— **Chieri,** 1 ottobre 1991.

La **Ditta Guzzetti** partecipa commossa al dolore della famiglia Gamba per la tragica scomparsa del rag. **VALERIO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Scavia

Maestro del lavoro

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Gina**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Luciana**, gli adorati nipoti **Adalinda** ed **Adalberto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre alle ore 10 nella parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa.
— **Torino,** 1 ottobre 1991.

Le famiglie **Pisgiello, Meraldi** ricordano affettuosamente **DINO**

Stella Strola e famiglia, partecipano affettuosamente al dolore di Gina, nel ricordo del caro **DINO.**

Elda e **Franco Testa** con **Silvia Mauro** e famiglia, sono vicini a Gina per la perdita del caro **DINO.**

Gemma ricorda il caro **DINO** con affetto.

Le famiglie **Cefalù** ricordano con affetto il carissimo **DINO.**

Rosi e **Michele Gaido** con **Chiara** sono vicini alla madrina Gina ricordando il caro **DINO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Cantone Cignetti

Addolorati lo annunciano la figlia **Franca Gosa**, la nipote **Cristina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 corr. ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 29 settembre 1991.

Partecipano al dolore **Adriana, Manuela, Marco.**

Maria Teresa Bruera, Giovanni Bruera e **Sergio Losano**, con le rispettive famiglie partecipano sentitamente al dolore del geom. Bonino e del figlio Paolo per la dipartita della signora

Mirella Calvi

— **Orbassano,** 1 ottobre 1991.

Nicola Pugliese e famiglia partecipano all'immenso dolore del geom. Bonino e del figlio Paolo per la scomparsa della cara **MIRELLA.**

Comprensorio «Garden Palace» e **Consiglieri** partecipano sentitamente al dolore del geom. Bonino per la scomparsa della moglie signora

Mirella Calvi

— **Torino,** 1 ottobre 1991.

Condominio Casafranca, Consiglieri, Custodi partecipano al dolore del geom. Bonino per la prematura dipartita della consorte signora

Mirella Calvi

— **Torino,** 1 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato

Giancarlo Franchi

Lo annunciano affrante la moglie **Giuse** con i figli **Raffaella** e **Stefano**, i genitori ed il fratello **Silvano**, cognato, cognata, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1-10-1991 ore 15,30 a Mandello Vitta.
— **Mandello Vitta,** 30 settembre 1991.

Ermanno e **Marisa Cerana** sono molto vicini alla moglie Giuse ed ai familiari per la repentina scomparsa del caro amico

Giancarlo Franchi

— **Gallarate,** 30 settembre 1991.

Mario Castelli e famiglia prende viva parte al lutto dei famigliari per la perdita del caro

Giancarlo Franchi

— **Gallarate,** 30 settembre 1991.

Franco Marelli e famiglia porgono sentite condoglianze alla moglie Giuse ed a tutti i famigliari per la morte del carissimo amico

Giancarlo Franchi

— **Gallarate,** 30 settembre 1991.

Partecipano al lutto:
Franco Colombo
Mario Calderara.

Paolo e **Andreina Perazzi** partecipano al dolore di Silvano per la scomparsa del fratello.

Giancarlo Franchi

— **Novara,** 30 settembre 1991.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda la socia a riposo

Elisabetta Bostiga

— **Torino,** 1 ottobre 1991.

Direzione, Colleghi, Personale Tutto della **I.P.R.A.-Valsa** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa immatura di

Renzo Cerrina

— **Torino,** 28 settembre 1991.

Condomini ed **Amministratore** di **Via G. Collegno 14 Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Annamaria Ghemi Curioni

— **Torino,** 30 settembre 1991.

La Direzione del Gruppo 3M Italia, i Colleghi e Tutti i Dipendenti partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dottor Tito Pastore e famiglia per la grave perdita della madre signora

Silvina Ricossa

— **Milano,** 30 settembre 1991.

Nicolino Casalini ricorda l'amico carissimo

Icaro Cocorda

— **Torino,** 30 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.

Andrea Lorenzoni

settotenente di prima nomina

Lo piangono il papà **Pietro**, la mamma **Maria Vittoria**, la sorella **Maria Elisabetta**, zii, cugini, amici e parenti, chiedendo a tutti un cristiano suffragio. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.
— **Spoleto,** 30 settembre 1991.

Ci ha lasciati la nostra dolcissima nonna e nonna

Maria Cornaglia ved. Morando

Lo annunciano la figlia, i nipoti, la nuora, il genero. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno così amorevolmente assistita. Mercoledì ore 8,30 benedizione della salma presso ospedale Mauriziano c.so Re Umberto, il funerale sarà celebrato alle 10,00 nel duomo di Asti.
— **Torino,** 30 settembre 1991.

Cara **NONNA MARIA** non aver paura! Il nostro amore continuerà a riscaldarti anche tassù.

I consuoceri **Rina** e **Pio Bosco** con **Ezio, Cristina** e nonna **Niki** sono affettuosamente vicini ad Olga e famiglieri.

Lea e **Michele Griva**, con madrina e famiglia partecipano commossi.

Peppo Adriano Durando
Bruno Elena Grasso
Luciano Marzia Nigra
Giorgia Paola Rovera
partecipano affettuosamente.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** della **Lambda S.r.l.** partecipano al lutto della sig.ra Olga Morando e del proprio Presidente geom. Roberto Bosco per la scomparsa della sig.ra

Maria Cornaglia ved. Morando

— **Torino,** 30 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** della **Bosco Italia** partecipano al lutto della sig.ra Olga Bosco per la scomparsa della **MAMMA.**

Le famiglie **Vallerani** e **Viarengo** partecipano commosse al dolore di Olga Roberto Emanuela.

«E mia dimora sarà la casa del Signore».
E' tornato al Padre

Pietro Bondone

cavaliere della Repubblica

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Renata Sartirana**, il figlio Ernesto con **Renata**, i suoceri **Pietro** e **Rita**, il cognato **Attilio**, la cognata **Orlandina**, il nipote **Carlo** con **Marica**, i consuoceri **Pina** e **Ivo**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 ottobre 1991.

La famiglie **Marchiaio, Paola** e **Claudio Testa** e **Claudio Battin** si uniscono al dolore di Bruno per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancato

Luigi Casalone

Addolorati lo annunciano la figlia **Marilena** col marito **Walter Bosca**, l'amato nipote **Marco** con **Elisabetta**, parenti tutti. Funerali mercoledì 2-10 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino,** 30 settembre 1991.

Affettuosamente partecipano
Margherita Ranzo Bosca
Sergio Franca Luca Tomati.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di corso Monte Cucco 148-150 partecipano al dolore della famiglia Bosca.

Cristianamente è mancata

Maria Luisa Roascio ved. Comino

Lo annunciano i figli: **Giuseppina, Giovanna** con **Elio** ed **Erminio, Edmondo** con **Maria, Mariapiera** e **Paolo**; la cognata, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Giuseppe Piacenza, e don Alberto, don Porta, alle carissime Paola e Rosa, ai vicini di casa. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva martedì 1 ottobre ore 15.
— **Ceva,** 30 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Guido e Maria:
Gabi e **Franco Azzoaglio** e figli
Paolo Azzoaglio e figlie
Roberto Basiglio
Marita e **Nando Biestro**
Bianca e **Mariangela Busardo**
Rosanna e **Franco Borgna**
Carmen ed **Ernesto Bresciano**
Bambi e **Bruno Bernato**
Angela e **Giorgio Consigliacomo**
Marisa e **Silvio Gamba**
Marina e **Carlo Gatti**
Franco Gazzano
Margherita e **Giovanni Gula**
Anna e **Tanchi Michelotti**
Agnese, Dada e **Gianni Martino**
Fernanda e **Vittorio Parigi**
famiglia **Rebaudengo**
Rosanna e **Bepi Tomatis**
Vittorina, Orietta e **Carla Zoppi**
— **Ceva,** 30 settembre 1991.

Amalia Del Piano Brogi e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico prof. Edmondo Comino per la scomparsa della **MAMMA.**

Piera Vanna Trapani partecipano al dolore.

Massimo e **Betty Martinelli** partecipano al dolore di Guido e Maria.

Medici, Assistenti, Tecnici, Impiegate, Ausiliari e **Infermieri** del **Servizio** di **Radiologia** dell'**Ospedale G. Bosco** partecipano al dolore del Primario prof. Edmondo Comino, per la scomparsa della madre

Maria Luisa Comino

— **Torino,** 29 settembre 1991.

Ilia e **Alberto Camelli** partecipano al dolore della famiglia Comino.

Il **Servizio** di **Radiologia** dell'**Ust 29 Settembre Nuovo** partecipa al dolore del prof. Edmondo Comino.

Teresa Cammarota e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico prof. Edmondo Comino.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Silvana e **Pierpaolo Barra**
Brunella e **Mario Campogrande**
Tina e **Angelo Pera**
Francesca Pera

Gianni Juliani e **Gian Luca Bennazzari**, con i **collaboratori tutti** dell'**Istituto di Radiologia** dell'**Università**, prendono viva parte al dolore dell'amico e collega prof. Edmondo Comino per la scomparsa della **MAMMA.**

Cesare e **Clara Faua** sono affettuosamente vicini a Edmondo.

Giorgio Regni partecipa profondamente commosso al grande dolore di Dodo e della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Nardin

Con immenso dolore ne danno l'annuncio: la moglie **Sandra Cavadini**, la figlia **Antonella** con il marito **Tiziano Zago**, gli adorati **Andrea** e **Alessandro**, zia **Anna**, i cognati **Lidia** e **Luigi** e i nipoti, il fratello, le sorelle, la cognata e i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale partirà dalla chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo in Brugherio mercoledì 2 ottobre 1991 alle ore 15,30. Abitazione via Oberdan n. 77 - 20047 Brugherio (Milano)
— **Brugherio,** 30 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Gianni Vogliotti

anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, il fratello **Domenico**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia della Ss. Trinità.
— **Nichelino,** 30 settembre 1991.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro zio **GIANNI** i nipoti: **Graziella, Pierangelo, Anna, Milky, Roberto, Luciana, Renato** e **Flavio.**

Teresina e **Giovanni Martelli** prendono parte al dolore di Gina.

Sergio Ferrero si stringe con affetto alla famiglia Teresa in questo tragico momento.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Marino nata Gallo

anni 69

Con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie Michelina e Maria con rispettive famiglie. Funerali 2 ottobre ore 14,30 in Pralormo, partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 settembre 1991.

E' mancata

Giovanna Francese ved. Fariolotti

Addolorati l'annunciano le figlie **Rosanna, Primina** con **Sergio**, il nipote **Ettore** con **Laura, Andrea, Giulio** e parenti tutti. Un ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla signora Celeste, al dott. Guala e personale Casa Margherita. Funerali mercoledì 2 ore 10 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Bigieri 7). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 settembre 1991.

Elvira Bosco Piero e **Marcella Bosco** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Cristina Brunero in Ribiri

di anni 64

L'annunciano il marito **Riccardo**, la figlia **Marina** con il genero **Marcello** ed il piccolo **Andrea**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre ore 14,15 dall'abitazione Venaria via L. Da Vinci 43/5.
— **Venaria,** 1 ottobre 1991.

Lidia e famiglia sono vicini a Riccardo e Marina per la scomparsa della cara **CRISTINA.**

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia del 30-9-91 di

Mario Zolino

leggasi: la figlia **Adriana** con **Drago Obersnel, Luca, Mara** e **Lucka.**
— **Torino,** 30 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Augusta Canale

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino,** 1 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1909 1981

Giancarlo Tasso

Ci manchi tanto. I tuoi cari.

1939 1991

Ing. Mario Molle

Sempre con noi.

Palermo, il capo-clan avrebbe deciso l'agguato all'imprenditore dall'ospedale. Altri 4 arresti

Il boss ordinò: uccidete Libero Grassi

Il mandante è Francesco Madonia, ras della Cupola

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ordine di uccidere l'industriale tessile Libero Grassi sarebbe partito dal vecchio boss Francesco Madonia, il potente capofamiglia del rione Libertà e della borgata di San Lorenzo avrebbe disposto la feroce esecuzione dal reparto detenuti dell'ospedale civico dov'è degente: ha 67 anni e molti malanni, ma gli investigatori sono certi che sia ancora tenace e spietato come in gioventù.

Per lui e per altri quattro ieri sono scattate le formali imputazioni. Il giudice per le indagini preliminari, Giuseppe Di Lello, ha convalidato l'arresto di Diego Madonia, il fratello minore del vecchio boss, l'unico che era libero e che infine la polizia è riuscita a rintracciare. Quindi le altre quattro convalide per imputati che erano già in carcere per estorsione: Nino Madonia, figlio di Francesco, che era già stato ammanettato dopo il rinvenimento del covo con i libri-mastri del racket; Carlo Greco (solo omonimo di Michele e Salvatore), indicato come un emergente nella borgata dell'Arenella.

Il quinto accusato dell'estorsione ai danni di Grassi era agli arresti domiciliari: Antonino Avitabile, alias «geometra Anzalone», il telefonista del racket che aveva chiesto prima 70, poi 100 milioni all'industriale per dare una mano ai «picciotti» che stanno in carcere.

A sinistra l'imprenditore Libero Grassi ammazzato dai killer della mafia sotto casa. Qui sopra il boss Francesco Madonia, 67 anni: è agli arresti domiciliari in ospedale

Il solo Francesco Madonia, per ora, è incriminato per il tentativo di estorcere denaro a Libero Grassi e per l'omicidio. Indicato da Tommaso Buscetta già nel 1985 come membro della Cupola mafiosa, cioè come uno dei capi indiscussi al vertice di Cosa Nostra in Sicilia, Francesco Madonia ha fama di essere spietato. Nei giorni scorsi è circolata con insistenza in città una voce che non ha trovato però alcuna conferma e che anzi può benissimo essere stata messa in giro per gettare discredito su Grassi e per insinuare nell'opinione pubblica il sospetto che la mafia fosse estranea al delitto. Qualcuno aveva mormorato che forse sarebbe stato il caso di prendere in considerazione anche il famoso detto «cherchez la femme», lasciando intendere che Grassi avrebbe avuto a che fare con l'ex moglie di uno dei Madonia. La vendetta, allora, sarebbe stata basata su un duplice ordine di motivi: un affare di cuore e la sfida che l'industriale aveva osato lanciare al boss dopo essersi rifiutato di pagare, denunciando il racket.

Le indagini sono state concentrate nel terreno minato delle cosche che non perdonano, come quella dei Madonia che per anni ha esercitato un'asfissiante controllo in gran parte della Palermo nuova. La cosca Madonia era oggetto di indagini da quando il latitante Nino era stato individuato, un anno e mezzo fa, consentendo di risalire al covo nel quale la polizia trovò i libri mastri con il carico e scarico delle somme incassate da professionisti, commercianti e imprenditori. Gente che aveva preferito non far storie, pagando anche 2 milioni il mese. Nei registri erano state appuntate con meticolosa precisione anche le cifre del denaro speso, per esempio, per retribuire alcuni noti avvocati impegnati nella difesa degli imputati dei tre maxi processi alle cosche. Ed è partendo dal covo che gli inquirenti si erano persuasi che il centro motore del racket fosse nella fascia della città «dominio» del clan Madonia. Fino alla tarda serata il vicequestore Arnaldo La Barbera, capo della squadra mobile, non aveva voluto confermare nulla. «Fateci lavorare, ne abbiamo bisogno soprattutto in questo momento», aveva detto. Riservato anche il giudice Di Lello, uno dei maggiori esperti di cose di mafia. Soltanto nella tarda serata sono stati confermati i cinque nomi e gran parte delle indiscrezioni che erano rimbalzate da un punto all'altro di Palermo fin dal pomeriggio.

Antonio Ravidà

Bufera a Milano

Il pm della Duomo connection vuole abbandonare il processo

MILANO. «Individualismo, carica incontenibile di soggettivismo e di passione, non disponibilità al lavoro di gruppo». Per questi motivi Ilda Boccassini, pubblico ministero al processo della «Duomo connection», è stata trasferita dal pool di magistrati che indagano sulla criminalità organizzata. I motivi ufficiali del trasferimento li ha rivelati lei stessa, ieri al processo.

«E' lecito e umano continuare a esercitare il ruolo di pm proprio allorché l'ufficio del pm, che rappresento, mi disconosce le necessarie doti e qualità per svolgere il mio lavoro nel settore della criminalità organizzata?», si chiede Boccassini. E risponde di no, affermando di aver «chiesto al procuratore della repubblica di essere esonerata dal dibattimento in corso». La proposta è stata però respinta: il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, le ha infatti inviato l'ordine scritto di proseguire il processo. Un obbligo che Boccassini giudica «illegittimo e inopportuno. Continuerò - spiega - solo per ottemperare ad un ordine gerarchico, ritenendomi tuttavia totalmente priva della necessaria serenità».

Nel comunicato fa già capire quale sarà la sua linea «difensiva»: «Mi si contesta di non essere in grado di svolgere lavoro di gruppo - dice - ma ciò è avvenuto in un contesto operativo in cui mai si è riusciti a lavorare in équipe e ciò, come potrò dimostrare, non certo per mia colpa».

Dunque, secondo Boccassini, non è lei a mancare di «freddezza, controllo nervoso, volontà di porre in comune risultati, riflessioni e intenzioni», come le viene imputato, ma è semmai il pool in quanto tale a non funzionare. L'unico che le ha manifestato solidarietà è stato il presidente della corte al processo «Duomo connection»: «Desidero esprimerle la mia stima». **[s. mr.]**

IN BREVE

Giaccone a giudizio Diffamò Falcone

ROMA. Rinvio a giudizio per Giuseppe Giaccone, l'ex-sindaco socialista di Baucina, un «pentito» che ha parlato con i magistrati siciliani dei rapporti tra mafia e politica, accusato di aver calunniato il giudice Giovanni Falcone. All'ex-Alto commissario Domenico Sica, infatti, Giaccone disse che Falcone gli aveva in pratica estorto alcune «confessioni». Successe tutto nella prima metà del 1990. Tra un interrogatorio e l'altro con i giudici siciliani, Giaccone si presentò nell'ufficio di Sica, e il fu riferito. Mentre parlava al super-prefetto, l'ex-sindaco leggeva degli appunti scritti durante l'attesa, che Sica si fece dare e fotocopiò. A quei fogli scritti a mano fu dato il valore di un «memoriale», che l'Alto commissario trasmise insieme ad altri atti a Falcone. Il giudice lesse e trasmise il «memoriale» ai colleghi di Caltanissetta, ravvisando in quelle carte gli estremi per una diffamazione ai suoi danni.

Una pista nel delitto dei due professionisti

REGGIO CALABRIA. I carabinieri che si occupano delle indagini sull'uccisione dell'ingegner Demetrio Quattrone e del medico Nicola Soverino hanno sequestrato documenti definiti «interessanti» sotto l'aspetto investigativo, nella sede della società «Aurion». I due professionisti sono stati assassinati sabato scorso in un agguato nella frazione Villa San Giuseppe. Secondo quanto è stato reso noto la documentazione sequestrata riguarda l'attività svolta per conto della Aurion da Demetrio Quattrone, azionista al 10% della società, costituita dall'ex parlamentare democristiano Franco Quattrone, cugino dell'ucciso. I carabinieri hanno sequestrato alcuni fascicoli e «floppy disk». [Ansa]

Misterbianco, schiaffi e insulti in Consiglio

CATANIA. Insulti e schiaffi al Consiglio comunale di Misterbianco, convocato per commemorare Paolo Arena, ex sindaco, segretario della locale sezione della dc, ucciso sabato mattina in un agguato mafioso. A innescare le polemiche è stata la proposta avanzata dalle opposizioni di andare verso l'autoscioglimento del Consiglio. Pronta replica dell'amministrazione (dc-psi): di autoscioglimento neanche a parlare. La tensione è così aumentata, alla fine, Josè Calabrò, ex sindaco pds, ha detto di avere ricevuto uno schiaffo da un consigliere dc. [n. a.]

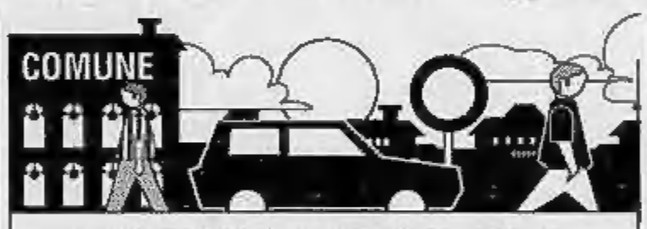
Sciolti 18 Comuni in odor di mafia

Al Sud, e Scotti rimuove altri 11 amministratori

ROMA. Cosa Nostra ha allungato i suoi tentacoli sui Consigli comunali di mezza Italia. E il governo si appresta a scioglierne diciotto - sparpagliati tra Campania, Calabria, Puglia e Sicilia - in odore di mafia. «E' un'estrema misura in materia di repressione», spiega il ministro Scotti, che allo stesso tempo ha rimosso altri 11 amministratori locali perché sotto inchiesta.

«Speriamo in futuro di affidarci di più alla prevenzione, alla trasparenza amministrativa e all'immediato rifiuto di ogni prevaricazione. Ma posso già dire che questo elenco non sarà l'ultimo». Ieri sera, dunque, il consiglio dei ministri ha rapidamente approvato la proposta del ministro dell'Interno per commissariare i municipi.

Ora la decisione passa al Presidente della Repubblica. Se Francesco Cossiga firmerà il decreto così come è stato formulato ieri dal governo, verranno mandati a casa sindaci e consiglieri comunali di Gallipoli e Surbo (provincia di Lecce); Casal di Principe, Casapenna e Mondragone (Caserta); Sant'Antimo, Poggio Marino, Marano (Napoli) Lamezia Terme e Sant'Andrea Apostolo (Catanzaro); Seminara, Delianuova e Melito Porto Salvo (Reggio Calabria); Adrano (Catania); Piraino (Messina); Cerda, Santa Flavia e Trabia (Palermo). Quando s'è trattato di decidere la sorte dei cinque Comuni siciliani è entrato nella sala dove erano riuniti i ministri anche il Presidente della Giunta regionale siciliana, Rino Nicolosi.



LE AMMINISTRAZIONI INQUINATE

CAMPANIA		S. Andrea A. dello Jonio	[Catanzaro]
Casal di Principe	[Caserta]	Seminara	[Reggio Calabria]
Casapesenna	[Caserta]	**PUGLIA**	
Marano	[Napoli]	Gallipoli	[Lecce]
Mondragone	[Caserta]	Surbo	[Lecce]
Poggio Marino	[Napoli]	**SICILIA**	
Sant'Antimo	[Napoli]	Adrano	[Catania]
CALABRIA		Cerda	[Palermo]
Delianuova	[Reggio Calabria]	Piraino	[Messina]
Lamezia Terme	[Catanzaro]	Santa Flavia	[Palermo]
Melito Porto Salvo	[Reggio C.]	Trabia	[Palermo]

Comuni nelle mani di Cosa Nostra, s'è detto. Ma attenzione - avverte Scotti - la legge antimafia prevede lo scioglimento dei Consigli, oltre che nel caso di collusione tra mafiosi e amministratori, anche quando si scopre un «condizionamento» delle elezioni, o soltanto quando sia evidente che i servizi essenziali non riescono a funzionare.

«Non si tratta - ha specificato il ministro dell'Interno, nell'evidente intento di moderare la portata politica del provvedimento - di criminalizzare questi amministratori comunali, ma di adottare una misura preventiva per assicurare il buon funzionamento dell'amministrazione».

Ora il provvedimento passa al Quirinale. Ma altri consigli comunali traballano. Scotti, insomma, si trova a dover gestire una misura di polizia dai fortissimi riflessi politici. Proprio in questi giorni di polemica su «mafia e politica», lo scioglimento di un consiglio comunale alimenta fatalmente nuove dispute.

Il ministro cerca allora di evitare ogni riferimento alla politica. Preferisce non divulgare la colorazione partitica degli amministratori sospesi. «Ho pregato i prefetti di non fare riferimento nelle loro relazioni al tipo di maggioranze che guida ciascuna amministrazione».

E' materia che scotta. Alle prime indiscrezioni sullo scioglimento di diversi municipi calabresi, ad esempio - poi parzialmente smentite - è insorto il deputato democristiano Vito Napoli. L'onorevole Napoli, calabrese, ha minacciato le dimissioni se Scotti avesse sciolto i Comuni di Lamezia Terme, Palmi e Locri. Non solo. Ha chiesto un'indagine parlamentare sui criteri che portano allo scioglimento dei Comuni, paventando la possibile lottizzazione anche di questa decisione.

«I sindaci che reggono quei municipi - afferma il deputato dc - sono uomini di grande livello morale e politico, impegnati nella lotta alla mafia. Guidano giunte trasparenti, pulite più di tante altre al Sud e al Nord, e stanno compiendo un grande sforzo per impedire l'inquinamento mafioso».

Francesco Grignetti

«L'esercito contro i palazzinari»

Il prefetto di Napoli: vinceremo la guerra agli abusivi

NAPOLI. Le truppe sono già pronte, così come i mezzi cingolati. Basta solo un ordine perché «la madre di tutte le battaglie» abbia inizio: deve darlo il prefetto di Napoli, Umberto Improta, che da ieri ha dichiarato guerra ai palazzinari abusivi mobilitando addirittura l'esercito. La decisione è stata presa dopo una una lunga riunione con il vicesindaco Arturo Del Vecchio, i responsabili della pretura e il provveditore alle opere pubbliche. A chiedere la mobilitazione dei militari è stato Del Vecchio, che ha confessato l'impotenza del Comune nella lotta contro il cemento selvaggio. «Non riusciamo più a fare abbattere i palazzi sprovvisti di licenza edilizia - ha ammesso -, le ditte incaricate si rifiutano di lavorare perché minacciate o, peggio, perché complici dei costruttori». Il prefetto ha ascoltato in silenzio il racconto di episodi emblematici. Come quello che ha per protagonista Patrizio Bosti, parente del capo camorrista Eduardo Contini. Il boss amava a tal punto la privacy che la primavera scorsa fece recintare il marciapiede davanti alla sua casa, trasformandolo in un cortile a uso e consumo della famiglia. Gli operai si rifiutarono per ben tre volte di demolire quei pochi metri di muretto. Cedettero solo quando i carabinieri andarono a prelevarli in cantiere, e li scortarono.

Non c'è voluto molto per convincere Umberto Improta a prendere decisioni drastiche, anche perché il suo intervento è già previsto dalla legge. «Mi sostituirò al Comune appena me lo chiederà», ha assicurato. Al fianco dei militari entreranno in azione anche i vigili del fuoco e la protezione civile: una «task force» in piena regola, impegnata contro chi sta trasformando il Golfo di Napoli in una grande colata di cemento. I dati resi noti dal vicesindaco Del Vecchio sono preoccupanti: «Ogni anno, nel solo capoluogo, ci sono duemila denunce per abusivismo edilizio. E' vero, spesso si tratta di piccole infrazioni, ma i casi più gravi sono comunque molti: almeno duecento. Ma il punto più dolente riguarda le demolizioni: 50 in dodici mesi».

Quello delle imprese incaricate degli abbattimenti è un lavoro sicuramente remunerativo, ma anche ingrato. Spesso gli operai sono costretti a usare il piccone sotto scorta dei carabinieri, come nel caso del «cortile» improvvisato dal «guappo» Patrizio Bosti. Minacce, raid nei cantieri da parte di pistoleros incappucciati, o semplici telefonate fatte a nome di un «boss» che conta nel quartiere, scoraggerebbero anche il più onesto degli imprenditori. «A volte, però, le ditte si rifiutano di eseguire i lavori per complicità, e non per paura di ritorsioni - spiega Aldo De Chiara, capo della sezione urbanistica della pretura di Napoli -. Più d'una volta abbiamo indagato su ritardi sospetti nella demolizione di fabbricati fuorilegge. Cosa abbiamo scoperto? Semplice: il privato che aveva ottenuto l'incarico dal Comune risultava già processato e condannato per abusivismo edilizio. Non è escluso che avesse interessi economici nel palazzo che avrebbe dovuto abbattere in cambio di un bel po' di milioni».

Nonostante i dati allarmanti, il vicesindaco dice che il cemento selvaggio ha rallentato la sua corsa in città: «Per un motivo molto semplice - conferma -: il sacco edilizio è già compiuto, e gli spazi liberi si possono contare sulle dita di una mano. Per i palazzinari, Napoli è come un osso quasi completamente spolpato». Insomma, sono finiti i tempi in cui la camorra riusciva a edificare senza alcuna licenza un intero quartiere come Pianura, dove gli esperti hanno contato settantamila vani abusivi.

Fulvio Milone

Polemica

Bono Parrino va all'attacco

ROMA. Il ministro per il Mezzogiorno, il dc Calogero Mannino, è stato interrogato nell'ambito dell'inchiesta su mafia e politica scaturita dalle rivelazioni dei pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello. L'esponente dc è stato interrogato la settimana scorsa, ma la notizia è trapelata soltanto ieri.

Negli ambienti di palazzo di giustizia si è appreso che il ministro avrebbe respinto le accuse, ribadendo di non avere mai avuto rapporti con esponenti mafiosi.

Una smentita alle accuse formulate dal giudice Taurisano è venuta anche da Vincenza Bono Parrino, ex ministro ed attualmente presidente del gruppo psdi al Senato. La senatrice, che si trova in viaggio in Giappone, ha fatto arrivare in Italia una dichiarazione in cui sostiene «di non essersi mai recata al matrimonio di certo Ignazio Melodia, persona che non conosco».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scoperta di ricercatori svizzeri

Calvi contro il destino?

BASILEA — La Svizzera sta vivendo con frenesia l'evento che sta cambiando la vita a chi si vede destinato alla calvizie.

Dai laboratori di una società di Basilea giunge la notizia di una nuova scoperta. Un preparato a base di un vasodilatatore ad uso topico, associato ad una soluzione di 2 aminoacidi (combinazione battezzata dai ricercatori con il nome di Crescina) sembra in grado di favorire la crescita fisiologica dei capelli.

I test di efficacia del prodotto sono stati affidati al professor Ernst Fink del Therapy and Performance Research Institute di Erlangen, il quale, durante i test sperimentali, ha constatato che, in 4 mesi di applicazioni, la media dei capelli contati in una zona tatuata del cuoio capelluto dei volontari, risultava di 451 capelli al primo giorno e di 570 alla fine del trattamento.

La caduta dei capelli in oltre la metà dei casi si è arrestata, permettendo la ricrescita fisiologica nelle zone trattate. Unico inconveniente accertato: un leggero rossore della durata di circa un'ora sul punto di applicazione.

Il nuovo preparato frutto della ricerca svizzera, il cui nome commerciale è Labo Crex con Crescina, è in arrivo in qualche farmacia italiana.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85661 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso. L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 582.299 - 582.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna [redacted] anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A commercianti e artigiani prestiti immediati nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 503.783.

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.206.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni [redacted] e 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visiti a domicilio. Tel. 011 741.2777.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO IN 24 ORE
DA 2 A 10.000.000
mutui acquisto liquidità in 5 giorni
finanziamenti fiduciari fino a 100 milioni
TEL. 011 317.1989.

CONTANTI subito da L. 1 a 30 milioni se dipendenti non protestati tasso agevolato no spese anticipate. Tel. 011 532.828.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FIDUCIARI [redacted] subito immediato a tutte le categorie anche firma singola senza cambiali da 2/50.000.000. Tel. 707.2772.

FINANZIAMENTI
artigiani commercianti industrie
20 milioni 36 rate 650.000
50 milioni 48 rate 1.295.000
100 milioni 60 rate 2.050.000
acconti in giornata
DEFINIZIONI IN 48 ORE
TEL. 011 669.2791

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

Senza attese, direttamente
PICCOLI
PRESTITI IN GIORNATA
a casalinghe, pensionati, dipendenti
BASTA CODICE FISCALE
e documento d'identità
via Juvarra 18 Torino Tel. 561.2020

...incanto del passato e vivacità del presente a Torino

alcuni esempi:

Palazzo delle Contrade
Via dei Mercanti 17

APPARTAMENTI LIBERI
IN RISTRUTTURAZIONE TOTALE
- Riscaldamento autonomo
- Portineria
- Videocitofono
- Giardino condominiale
- Boxes auto

Visite sul posto dal lunedì al venerdì ore: 10-12,30/14,30-17

TORINO - VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382

TELEFONACI per una seria e costruttiva consulenza finanziaria al 334.826 prestiti leasing mutui vere soluzioni.

Volete un prestito
ALLE DONNE
1 A 5 MILIONI
FIRMA SINGOLA
riservatezza no avvisi a casa
Tel. 011 502.524 - 598.349.
Simef corso Rosselli 69 Torino

011 436.4702/03 finanziamo il tuo immobile in 5 giorni! Prestiti in contanti in 24 ore!

10 - 300 MILIONI
LIQUIDITA' IMMEDIATA
ARTIGIANI COMMERCIANTI
AZIENDE PROFESSIONISTI
serietà e riservatezza
TEL. 650.2145

5.300.000 con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Figest via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.
A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.
A. FIORI forte passaggio volendo azienda vivaistica vendo elevati incassi ottimo reddito. Tel. 669.8018/21.
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ALBERGO Valle d'Aosta vicino impianti 40 camere tutte con servizi [redacted] discoteca. Pistone 696.7137.
ANTIQUARIATO cedesi attività adiacente via Maria Vittoria licenza XIV mq 25 affitto mite. Agenzia. Tel. 538.256.
ANTIQUARIO opere d'arte tabella XIV negozio centrale posizione cedo per ritiro commercio. Labeo 746.222.
ARTICOLI sportivi Crocetta mq 70 forte passaggio zona mercato anche senza merce L. 60 milioni. Frana 513.895.
AUTORIMESSA piano unico 1800 mq officina autorizzata lavaggio ottimo fatturato. Pistone 696.7137.
AUTORIMESSA 100 posti auto officina e lavaggio ottimo incasso cedesi licenze e avviamento L. 220 milioni. Tel. 318.2940.
BAR affare motivi famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.5296.
BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.4810.
BAR causa seri motivi voglio e devo vendere esercizio Torino centro afferone. Tel. 557.0105.
BAR piccolo corso Giulio Cesare L. 350 [redacted] cedesi L. 100 milioni dilazionabili. Affare Castello 530.470.
BAR prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari dehors piatti caldi dilazioni. Apiemme 385.3922.
BAR S. Rita orario ridotto incasso L. 600 mila incrementabile buon arredo anticipo L. 50 milioni. Frana 542.101.
BAR super cibi cotti orario corto, ottimo incasso incrementabile B. Paolo [redacted]. Telefonare 329.8310.
CALZATURE ottima clientela incasso L. 250 milioni annui anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso 511.236.
CARTOLIBRI zona S. Paolo forte passaggio ottimo arredo buon incasso e utile cede L. 90 milioni. Frana 513.895.
CENTRO commerciale La Falchera via Degli Abeti vendesi avviatissima attività generi alimentari proposta molto conveniente affare. Tel. 510.793.
DISCOTECA in Torino arredamento nuovo 140 posti ampliabili cedesi a prezzo affare. Studio Rora 800.3950 - 885.317.
EDICOLA giornale cartoleria giocattoli forte passaggio ottimo giro affari annuo. Pistone 696.7137.
GESTIONE trattoria [redacted] anagrafe 60 posti buon arredo superalcolici modiche pretese. Frana 513.895.

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

NUCLEO familiare offresi per gestione circolo privato tennis o dopolavoro. Tel. 584.000 ore pasti.
OCCASIONE via Frejus punto vendita mq 80 2 grandi vetrine L. 15 milioni. Studio Grosso 511.236.
PANETTERIA Precollina 100 kg pane giorno ampio locale 2 vetrine super arredato con alloggio cede Labeo 746.222.
PASTA fresca gastronomia alto reddito zona commerciale anticipo L. 60 milioni. Studio Grosso 511.236.
PASTICCERIA confetteria con laboratorio 2 vetrine su corso buon reddito dilazioni cede. Frana 542.101.
PASTIFICIO S. Rita moderno attrezzato ottima posizione buon incasso L. 90 milioni dilazioni. Frana 513.895.
PISTONE vende alberghi in Torino Bologna Venezia Romagna Liguria trattative solo con addetti. Tel. 696.7137.
RISTORANTE prima cintura Torino urge vendere 300 posti annesso self service reddito dimostrabile. Tel. 561.2632.
RISTORANTE self service vicinanze Molinette 260 coperti cede attività fortemente incrementabile. Taylor's 561.1500.
SANREMO cedesi ristorante centralissimo, avviamento trentennale adatto nucleo famiglia. Telefonare allo 0184 531.514.
STELLA 447.4802 abbigliamento zona corso Vercelli buon giro affari cede causa trasferimento L. 55 milioni.
STELLA 447.6280 bar super urge vende causa morte titolare su corso Giulio Cesare richiesta totale L. 50 milioni.
STELLA 447.6280 negozio articoli regalo zona via Lagrange 60 mq arredamento nuovo alto giro d'affari dilazioni.
STELLA 447.6280 negozio calzature in Moncalieri con tabella IX anche per cambio attività favolosa posizione.
TABACCHI Costa Smeralda aperta tutto l'anno lotto moderna alto utile anticipo L. 300 milioni. Frana 542.101.
TABACCHI lotto ben arredata utile L. 150 milioni facile gestione dilazioni eventuale permuta cede. Frana 542.101.
TABACCHI ottima posizione centrale utile netto L. 60 milioni cedesi anticipando L. 180 milioni. Frana 513.895.
TABACCHI prima cintura Sud ottimo arredo levata L. 12 milioni utile elevato cedesi dilazionando. Frana 513.895.
TORINO MARE 771.0712 panificio pasticceria con forno e alloggio zona centrale su via grande transito adatto nucleo famigliare ottimo reddito minimo contante.
UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.
VENDITA licenza prodotti per animali e toeletta per cani zona Gran Madre ottima clientela. Tel. 548.884.
ZONA S. Rita su importante via altamente commerciale cedesi importantissima specializzata camiceria. Tel. 447.6607.

4 Terreni

TERRENO edificabile residenziale in Torino o prima cintura impresa acquista. Tel. 599.936 dalle ore 15 alle 19.

5 Locali e negozi

offerte

A. IL PORTICO tra Settimo S. Mauro zona industriale capannoni in costruzione da 300 mq a 2000 mq. Tel. 835.544.
A. MONCALIERI (via Canonica) vicinissimi a piazza Bengasi vendiamo 2 box auto a L. 25 milioni. Utip 518.986.
ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contanti. Tel. 548.067.
AFFITTA Leinì privato capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina elettrica cortile abitazione uffici. Tel. 790.775.
AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 600 strada Pianezza S. Gillio uffici riscaldamento carroponte. Tel. 533.583.
AFFITTASI capannone Orbassano mq 3500, servizi uffici mq 600, cabina elettrica kw 650 metano, terreno mq 18.400 fronte statale ad 1 Km Fiat Rivalta. Tel. 0123 280.40.
AFFITTASI corso Allamano nuovi locali industriali mq 2000/4000/6000. Telefonare 610.341 ore ufficio.
AFFITTASI corso Grosseto bellissimo salone unico mq 550 altezza mt 3 adatto ufficio laboratorio. Tel. 610.341.
AFFITTASI locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 669.8918/21.
AFFITTASI negozio [redacted] alloggio pressi stazione Dora libero subito mq 130 4 vetrine retro più 2 camere. Tel. 596.810.
AFFITTASI strada Settimo Torino locale industriale mq 2200 più mq 500 uffici. Tel. 610.341.
AFFITTASI via Botticelli locale uso ufficio/magazzino mq 150. Cipriano 329.0003.
AFFITTASI zona corso Vigevano locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici carro ponte cabina elettrica. Tel. 610.341.
AFFITTASI zona piazza Statuto locale seminterrato mq 90 circa con bagno uso magazzino/laboratorio. Affasa 561.3040.
AFFITTASI zona via Nizza ottimo seminterrato mq 560 servito da 2 rampe. Telefonare al 610.341.
AFFITTO Pescarito bellissimo magazzino industriale mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 610.341.
ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato ottimo show room vetrinato mq 360 via Borgaro. Tel. 385.8029.
ALPIDUE IMPRESA affitta capannone mq 600-800-2000 Torino Nord zona industriale tangenziale. Tel. 385.8028.
ALPIDUE IMPRESA vende basso fabbricato uso deposito ingrosso mq 700 cortile mq 800 cintura Sud. Tel. 011 385.8028.
A L. 2500 mq affittasi capannoni, uffici, piazzali, cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 692.020 - 698.504.
BEINASCO fronte strada provinciale vicinanze tangenziale uffici o negozi mq 400. "sammeci" vende tel. 011 385.9954.
BROCCI affitta uso ufficio a 100 mt dalla nuova Cittadella Giudiziaria 3 vani servizi ristrutturato. Tel. 434.3711.
BROCCI affitta 2 locali interno cortile molto luminosi per uso commerciale e artigianale. Tel. 434.3711.
CAPANNONE Collegno zona industriale recente 2000 mq più 400 mq uffici ampio cortile passo carraio. Tel. 596.214.
CAPANNONI industriali strada Del Francese mt 500/600/700/800 nuovi pronta consegna impresa vende. Tel. 424.0737 9/13.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2609.

CENTRO negozio libero con locali soprastanti e sottostanti comunicanti ristrutturato nuovo. Robba 535.211 - 545.832.
CORSO Francia libero negozio mq 250 appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 942.3867.
CORSO Racconigi piazza Robilant vende libero bellissimo negozio più servizi mq 60 ottima posizione. Finci 505.691.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi. Tel. 745.096.

EXPOCASE 506.458 affitta capannone in [redacted] fronte autostrada TO/MI [redacted] 1200 e 500 più uffici e ampi parcheggi.
EZIO BERRA 549.330 affitta/vende capannone 4200 mq più uffici 400 mq cortile recintato comodo autostrade nord.
EZIO BERRA 549.330 vende basso fabbricato 1000 mq con uffici luminoso zona Barca comoda tangenziale.

FISIM
corso Orbassano uffici e superfici commerciali da 100 a 5000 mq in nuova prestigiosa costruzione consegna 6/92. Aria condizionata pavimenti galleggianti tecnologie avanzate permute con acquisto diretto dilazioni di pagamento. Tel. 596.637.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine [redacted] sottostante. Grimaldi 403.4404.
GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi L. [redacted] milioni. Grimaldi 403.4404.
IMPRESA vende ultimi box [redacted] adiacenze via Borgaro. Tel. 786.853.
IPI 511.382 corso Francia 85 vendiamo signorili muri negozi varie metrature con reddito e magazzini. Possibilità mutuo.
IPI 511.382 via S. Domenico 34 vendiamo liberi muri negozi varie metrature possibili abbinamenti [redacted].
IPI 511.382 via Veglia 18 vendiamo muri negozi anche liberi con possibilità di abbinamento.
LEINI' affittasi locale commerciale mq 300 con cortile servizi riscaldamento più primo piano mq 200. Tel. 857.948.
LIBERO muri negozio mq 85 circa pressi corso Montegrappa vende volendo con mutuo Orlandini 353.900.
LOCALE commerciale magazzino laboratorio mq 350 frazionabile vendo corso Sebastopoli via Rani. Tel. 747.729.
LOCALI con vetrine mq 300 sottostanti 400 ingresso carraio moderna costruzione adatto qualsiasi attività silenziosa vendo. Tel. 653.880.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno affittiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 506.820 - 596.244.

LOCALI
liberi adiacenze corso Tirreno vendiamo varie metrature a partire da 500 mq fino a 5000 mq più uffici da mq 100 a mq 2000. Tel. 506.820 - 596.244.

L. 160.000.000 Collegno (corso Antony) magazzino altezza mt 3,50 di recente costruzione con riscaldamento bagno ufficio mq 180 totali. "Le Borse" 368.482.
MADONNA del Pilone (Boccaccio) locali commerciali liberi con 3 vetrine vende. Studio Vercelli. Tel. 360.000.
MAGAZZINO seminterrato luminoso mq 260 zona via Cecchi adibibile a deposito o laboratorio affitta Oriandini 353.900.
PIAZZA Solferino dintorni vendesi libero negozio mq 130 più ampio seminterrato. Investitalia 590.597 - 506.001.
PRIVATO affitta capannone mq 1200 palazzina mq 300 pressi Stadio delle Alpi. Tel. 790.423 - 967.3722.

SABATELLI IMMOBILI
655.369 vende corso Belgio laboratorio artigiano libero mq 150 L. 142 milioni eventuale mutuo.

[redacted] 516.601 vende box auto singoli e doppi nuovi in zona corso Unione Sovietica via La Loggia - via Poirino.

TORINO - NORD
via Porpora 9
(tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli)
VENDITA IMMOBILE
3 piani fuori terra con
8 vetrine al piano strada
più interrato con montacarichi
fronte mercato
SUPERFICIE TOTALE
MQ 1100
USO UFFICI
VARIE ATTIVITA'
COMMERCIALI
LIBERO SUBITO
EDILCASE 561.3535

VENARIA CENTRO
vendesi bellissimi negozi varie metrature in palazzo nuovo. Tel. 545.424.

VENDESI corso R. Margherita angolo via Cigna negozio e piccolo magazzino adatto anche agenzia. Tel. 273.5903.
VENDESI pressi via Cigna locale negozio 50 mq circa 230 mq seminterrato con passo carraio a scala interna occupato. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.
VIA Frejus 84 vendo 2 box auto liberi piano cortile L. 35 milioni caduno. Tel. 747.729.
VINOVO affittiamo nuovo capannone con uffici 7000 mq impiantistica e rifiniture ottime. Sogem 561.1832.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA pasticcera seria volenterosa libera subito referenze offresi pasticceria o laboratorio. Tel. 389.432.
COLLABORATRICE familiare referenziata esperta conduzione casa offresi giornata lunga. Tel. 839.8047 ore pasti 812.6046.
COLLABORATRICE tuttofare referenziata offresi fissa anche assistenza anziani. Tel. 011 839.8047 ore pasti 812.6046.
DOMESTICA fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina [redacted] offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.619.
DOMESTICA fissa 31enne affidabile, referenziata, non fumatrice, disposta trasferirsi, possibilmente al mare, offresi assistenza anziani autosufficienti. Tel. 011 497.456.
FRATELLI 32 e 29 anni offronsi aiuto cuochi o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 011 308.1470 - 620.148.
GIOVANE pratico offresi aiuto cucina albergo ristorante solo in Torino. Tel. 0123 57.87 - 011 436.4933.
OFFRESI coppia domestici portoghesi referenziati autista giardiniere domestico, bi andamento casa. Tel. 011 832.789.
PENSIONATO responsabile lavori officina in attrezzature metalliche progettista offresi. Tel. 242.0980.
RAGAZZO 19enne milite esente patente B cerca lavoro come magazziniere. Telefonare ore pasti 011 379.460.
RAGAZZO 28enne offresi per lavoro salumeria rosticceria, libero subito. Telefonare 837.015 dopo le ore 20.
27ENNE offresi come magazziniere fattorino per commissioni d'ufficio, esperienza quadriennale, max serietà. Tel. 205.4221.

commessi, baristi

COMMESSA 22enne pluriennale esperienza nel campo dell'abbigliamento, disponibile anche altri settori. Tel. [redacted]2232.
SIGNORA offresi passaggio diretto commessa profumeria o altro. Tel. 262.3945 ore pasti.

impiegati

ARCHITETTO pluriennale esperienza progettazione e architettura interni referenze. Tel. 011 470.4625 - 470.4437.
DIPLOMATA ottimo inglese frequenza un anno scuola G.B. uso Personal Computer, cerca impiego. Tel. 0161 841.140.
DIPLOMATO 30enne pratico gestione ordini con supporto computer contatti clienti-agenti offresi. Tel. 216.1411 serali.
ESPERIENZA 20ennale paghe provvigioni acquisti lavori ufficio uso computer offresi passaggio diretto. Tel. 011 904.1985.
GRAFICA pubblicitaria [redacted] nel settore, diplomata, libera subito offresi c/o studio, agenzia e affini. Tel. 403.2296.
IMPIEGATA esperienza pluriennale settore commerciale e amministrativo (clienti fornitori banche) cerca impiego Torino e prima cintura. Tel. 789.375.
PENSIONATO 50enne contabile operatore meccanografico occuperebbesi presso ditta part-time. Tel. 226.2915.
PERITO [redacted] con pluriennale esperienza settori termotecnica e impiantistica industriale conoscenza CAD cerca impiego presso studio tecnico, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8447 - 10100 Torino.
RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale, magazzino, contatto banche fornitori e clienti, pratica computer, passaggio diretto, esamina proposte d'impiego, seria azienda, no studi professionali. Tel. 612.486.
RAGIONIERA ventenne, diplomata 56/60, cerca lavoro come impiegata. Buona conoscenza francese. Tel. 368.720.
RAGIONIERA 22enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria e iva cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 220.4197.
RAGIONIERE 26enne quinquennale esperienza contabilità generale meccanizzata settore finanziario, collaborazione al bilancio, adempimenti Consob e societari, esaminerebbe proposte. Tel. 647.1595.
SIGNORA 32enne lunga esperienza lavori ufficio, clienti, fornitori, bollettazione, fatturazione cerca impiego presso seria ditta. Tel. 242.5527.
22ENNE pratica lavori ufficio possibilità passaggio diretto esamina proposte. Tel. mattino o dopo ore 17,30 al 411.0408.

tecnici

EX capo officina costruzione stampi termoplastica, già consulente tecnico presso grande azienda pratico preventivi, valutazioni, offresi, anche part time. Tel. 011 945.3169.
TECNICO montatore macchine speciali esperienza ventennale offresi. Tel. [redacted].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 720.729.
APPRENDISTI, installatori telefonici e trasmissione dati, preferibilmente con attestati professionali inerenti al settore, cercasi. Tel. ore ufficio 011 233.975.
ASSUMIAMO un autista magazziniere con contratto di formazione e 4 venditori/trici 22/28 anni per tutti si richiede bella presenza auto propria liberi subito mini assolto garantito mensile L. 2 milioni. Telefonare ore ufficio 223.8035.
AZIENDA ricerca per propria sede Caprie (TO) n° 1 perito elettrotecnico con almeno 3/4 anni di esperienza. N° 1 operaio elettricista esperto. Costituisce titolo preferenziale la residenza vicinanze sede. Inviare domanda alla: Tosica Srl via Roma 8 - 10040 Caprie.
CERCASI coniugi pensionati custode per villa Canavese e manutenzione giardino offresi alloggio, riscaldamento, luce, telefono. Scrivere indicando referenze a: Publikompass 8443 - 10100 Torino.
CERCASI domestica fissa brava andamento casa di prim'ordine ottimo stipendio solo referenziata. Tel. 011 832.789.
CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1° impiego allo guadagno. Tel. 011 650.5822.
CERCASI governante mezza età affidabilissima, fissa, a contatto signora anziana, referenze. Tel. ufficio 011 319.9363.
CERCASI operaio 22/25enne contratto a termine. Presentarsi via Bergamo, 4/a Torino.
CERCASI tuttofare referenziatissima per lavori domestici, 4 ore mattino. Tel. 319.2077 ore pasti.
DITTA serramenti in alluminio cerca un operaio altamente specializzato responsabile di officina per la costruzione di serramenti e un montatore per la posa. No perditempo. Tel. 011 349.7939.
FRESATORE esperto fresatrici a controllo numerico cerca azienda meccanica di precisione zona Rivoli. Tel. 959.7291.
PER villa Lago Maggiore abitata saltuariamente cercasi coppia 40enne referenziata marito giardiniere moglie pratica cucina, offresi ottimo alloggio indipendente spese pagate compenso adeguato. Scrivere a: Publikompass 30 C - 20123 Milano.
PORTINAIO referenziatissimo cercasi per casa centro storico. Scrivere: Publikompass 8438 - 10100 Torino.
SIGNORA sola cerca per accompagnamento ed eventuali piccoli lavori domestici 50/60enne libera impegni familiari possibilmente patente 7 ore al giorno per 6 giorni settimanali referenze controllabili. Tel. dalle 18 alle 21 al 650.3212.
SOCIETA' Cooperativa edile ricerca magazziniere edile serio referenziato esperto settore. Tel. 766.602.
SOCIETA' Cooperativa edile ricerca muratori specializzati e piastrellisti. Telefonare ore ufficio 766.602.

impiegati

A. STUDIO [redacted] Commercialista cerca ragioniera/e provata esperienza, pratica IVA, contabilità, dichiarazioni redditi, computer. Scrivere: Publikompass 8546 - 10100 Torino.
AGENZIA leader selezione fotomodelli/e. Previsto stage di formazione per chi non è specializzato. Telefonare allo 011 553.328 ore ufficio.
AGENZIA Molta commerciale assume ambosessi si prevede 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12.30 14/17 via S. Quintino 32 Torino.
CERCASI infermieri professionali liberi o in pensione. Telefonare al 242.1804 dalle ore 9 alle 17.

CORSI
per un impiego sicuro Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Fase d'atto regionale". Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 466.991.

FILIALE importante gruppo siderurgico francese cerca venditore max 35enne con conoscenza lingua francese imperativa ed esperienza nel settore degli acciai inox. Scrivere: Publikompass 8441 - 10100 Torino.
FISIM SpA immobiliare ricerca per potenziamento filiale un venditore/trice con spiccate personalità e volontà di affermazione. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito saldo provvigioni mensile incentivi e possibilità di carriera. Tel. 596.637.
GRUPPO di agenzie di viaggio ricerca personale per formazione ed inserimento ai vari livelli. Tel. 953.5262. Ore 9/12.
IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. S.r.l., corso Vittorio Emanuele II 74, Torino.
INDUSTRIA componenti accessori auto ricerca ingegnere tecnico commerciale. Si richiede lingue inglese e francese gradita la conoscenza del tedesco, esperienza almeno quinquennale disponibilità viaggi frequenti in Europa, autonomia e capacità organizzative capacità di tenere il collegamento tra la clientela e l'ufficio tecnico. Zona lavoro: vicinanze Milano. Inviare curriculum - vitae dettagliato, indicando recapito telefonico a: casella 34 H Pubblicità Battistoni, 22052 Monza (MI).

LAVORARE CON I BIMBI?
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37-enni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.662.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia d'inserimento regolate da contratto. Tel. 539.147 - 561.3233.
PER primarie aziende hardware e software cerchiamo responsabili commerciali e agenti, retribuzione interessante, gradita esperienza nel settore. Scrivere: Personnel Research via Caboto 54 Torino.
PROMOAFFARI divisione Intercom ricerca funzionario di acquisizione automunito minimo 30enne da inserire proprio organico offresi fisso mensile provvigioni incentivi. Tel. 011 69.20.
SOCIETA' Cooperativa edile ricerca geometra con esperienza conduzione cantiere e direttore di cantiere. Tel. ore ufficio 766.602.
SOCIETA' Cooperativa edile ricerca ragioniere con esperienza paghe, contributi, contabilità. Tel. ore ufficio 766.602.
SOCIETA' di servizi selezione personale minimo 18 anni per: A) inserimento dati computer e lavori di segreteria. B) contabilità con esperienza partita doppia - bilanci Srl C) recupero crediti telefonico. Telefonare 329.0705.
SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3.000.000) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333.
SOCIETA' Italo-Tedesca presente sul mercato italiano da oltre 50 anni con grandissimi successi, per ampliamento propri organici visiona 18-40enni militesenti, da inserire nella propria organizzazione. Offresi guadagni molto interessanti, possibilità carriera e formazione professionale continua. Gli interessati possono presentarsi oggi dalle 9-12 - 14-19 in corso Turati 7/m, Torino, sig. Catania.
SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429.
STUDIO immobiliare ricerca acquisitori/trici con provata esperienza e spiccata personalità si offrono le migliori condizioni di mercato con fisso garantito saldo provvigioni mensili. Tel. 644.001.

tecnici

AZIENDA cerca elettricisti specializzati pratici per impianto a bordo macchina e messa in funzione con conoscenza PLC. Tel. 903.4391.
CONCESSIONARIA primaria casa automobilistica ricerca capofficina. Richiesta ottima conoscenza meccaniche e diagnostiche conoscenza computer normative antinfortunistiche conduzione personale pluriennale esperienza. Inviare curriculum manoscritto: Publikompass 2316 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AD affermata società in forte sviluppo necessitano 4 agenti di vendita max 35/38 anni non indispensabile esperienza. Offresi: lavoro nelle aree Torino Asti Alessandria con adeguati supporti organizzativi, guadagno medio L. 3 milioni mensili, premi fine anno avanzamenti di carriera a breve termine. Solo per appuntamento. Telefonare allo 0141 354.045.

AD AMBOSESSI
che dispongano di tempo pieno o part time offriamo la possibilità di svolgere un interessante lavoro nel settore assicurativo/finanziario. E' previsto un corso di informazione gratuito. Gli interessati dovranno telefonare al 812.3893 ore ufficio.

AGENTE generale vendita Piemonte - Liguria, potenziali provvigioni 150 milioni cercasi per articoli personali leader altamente qualificati. Richiedesi preparazione, esperienza-introduzione settore, autonomia organizzativa ed economica iniziale per intraprendere sviluppi stabili lungo periodo. Curriculum dettagliato a: Publikompass 33 C 20123 Milano.

AGENTI
plurimandatari settore edile introdotti studi professionali cercasi per [redacted] Lombardia Liguria. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AGENZIA di assicurazioni cerca sub-agente a cui affidare portafoglio clienti. Telefonare 011 355.055.
AZIENDA distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefonare ore ufficio 470.4712.
AZIENDA in forte sviluppo si rivolge a chi vuol fare il rappresentante con minimo garantito. Tel. 0173 290.394.

(continua)

RESIDENZA ANNI AZZURRI VOLPIANO
TORINO VOLPIANO a 15 min. da Piazza Castello

011/99.82.155

Casa albergo per la terza età

A pochi minuti dal centro di Torino, ma immersa nel tranquillo verde delle colline piemontesi sorge la Residenza Anni Azzurri Volpiano che è stata aperta nel mese di maggio, con un reparto ad alta tecnologia per **non autosufficienti.** Stanze singole o doppie, sempre belle e funzionali, con **bagno, telefono e televisore,** l'assistenza infermieristica giorno e notte, le cure fisioterapiche e la palestra, il laboratorio di **ergoterapia** e **di terapia occupazionale,** il **salone di bellezza.** La Residenza Anni Azzurri Volpiano respira nella quiete di un **parco alberato** e di un grande giardino.

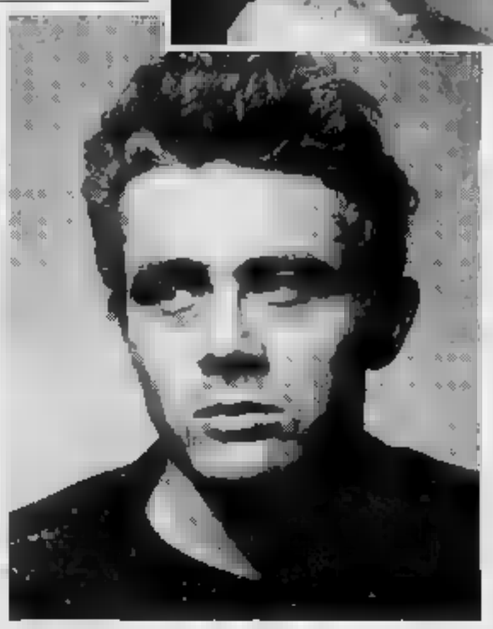
Volpiano, una scelta di serenità.

Inviare a: Residenza Anni Azzurri - Via della Moscova, 38 - 20121 Milano
Nome
Cognome
Via
Tel.
Città
CAP
1-10-91

Vetture identiche si speronano dopo l'incontro al semaforo, fuggiti i colpevoli

Duello mortale sulle strade di Roma

Due giovani vittime nella sfida fra auto



James Dean, l'attore di «Gioventù bruciata», il film che si conclude con un duello mortale. Sopra Vittorio Gassman in una scena del film «Il sorpasso»

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI JAMES DEAN DI BORGATA

erano affiancati sul circuito a trecento all'ora, [illegible] contro mezzo, [illegible] un tale sprizzo di scintille sull'asfalto che sembravano schizzati da un bazooka. In quel tratto avevano levato il limitatore di giri, per cavare dai motori tutto quel che avevano, a rischio di fonderli. I ragazzi di Roma han fatto la stessa cosa: non avevano il limitatore da escludere, ma avevano due motori turbo, e li hanno spremuti. Hanno virato un'auto a destra e una a sinistra per sorpassare un, chiamiamolo così, doppiato, e ricongiungendosi al [illegible] hanno sbattuto fiancata contro fiancata. Schianto, schegge, sangue, brandelli. Ma non illudiamo [illegible] il pubblico, amici e amiche, quelli che han visto in diretta, se c'erano, e quelli che sapranno in differita, oggi, non sono e non saranno mai «credenti», cioè convinti che sia un errore: no, per il loro pubblico i drivers delle due squadre restano dei «duri», che han vinto anche la morte. Sono morti, quindi si sono fermati: e resteranno sempre quel che [illegible]. Gli amici invece proseguiranno, diventeranno uomini, padri, madri, vecchi: nei discorsi che faranno, fra tre, fra trent'anni, diranno: «Ti ricordi Marco? Curvava su due ruote, meglio di Villeneuve. Se gli davano una Ferrari...». E così Marco, non [illegible] si chiama così, resterà un forte, l'errore per cui è morto gli merita l'immortalità.

[illegible] conosciuto, in un ospedale di provincia, un ragazzo di vent'anni, vittima di un impensabile incidente: abita in periferia, e qui [illegible] gli [illegible] una curiosa e rischiosa abitudine: di sera, quando per le campagne [illegible] e bruciacchiata passano i trenini che riportano a [illegible] le ragazze che han finito di lavorare in ufficio o in negozio, commesse, impiegate, poiché le ragazze si sporgono dai finestrini per ridare, scherzare e salutare, lui e i suoi compagni di paese si avvicinavano il più possibile, rasente il treno, per toccarle. Il ragazzo che ho [illegible] una gamba tagliata subito sotto il ginocchio: nella gara di avvicinamento era spinto troppo avanti, e la pedivella del treno gliel'aveva tranciata. Scena di provincia? Ma no: a New York succede la stessa cosa, un po' più raffinata: qui i ragazzi giocano a sporgersi dai treni, a grappoli, fino all'arrivo delle gallerie, e il più coraggioso è naturalmente colui che si ritira [illegible] ultimo, magari sbattendo i capelli contro lo spigolo del tunnel. Solo che qualche volta non sbattono solo i capelli: e allora il premio vien dato, come dire, alla memoria.

Ferdinando [illegible]

ROMA. La vita vale poco nella notte di Roma, lungo le grandi strade che dalle luci del centro storico corrono verso la periferia. Rumore di freni e di gomme che pattinano sull'asfalto. «Che pazzi!», borbotta il carabiniere seduto sugli scalini del commissariato «Esposizione», una casetta adagiata fra i palazzi bianchi dell'Eur. Un attimo e il rumore diventa immagine: quella di due auto di media cilindrata, diverse solo nel colore, che tagliano la curva dell'Obelisco e irrompono a tutto gas sul rettilineo a tre corsie della «Cristoforo Colombo». E' la mezzanotte di domenica. E' tardi. Per qualunque cosa. A bocca aperta, spettatore impotente, il carabiniere vede le macchine, due Fiat Uno Turbo iniezione, disporsi ai lati di una terza, placida vettura: la sorpassano, la «Uno» verde a destra e l'altra, grigio antracite, a sinistra. Poi convergono verso il centro della carreggiata.

«Sembra il duello fra Mansell e Senna che ho visto oggi in tv», pensa il carabiniere. I cerchioni si toccano, la macchina grigia regge la botta, quella verde no. Si corica di traverso e schizza come la pallina di un flipper verso un palo della luce, rimbalza su un cartellone pubblicitario e infine decolla, con cinque giovani corpi terrorizzati a bordo. Un volo di cinque metri, che si interrompe contro il tronco di un pino.

Il carabiniere accorre trafelato, mentre l'«Uno» grigia scompare impunita all'orizzonte. Un altro testimone, il camionista Giorgio Dolci, dirà di aver visto scendere qualcuno, ma solo per un attimo: il tempo di contemplare la scena e sgommare lontano, con la tragedia negli occhi e il rimorso nel cuore. Il bilancio della sfida è terribile: due ragazzi imprigionati nelle lamiere contorte, con le gambe amputate. Fabio Asetta, ventidue anni, è già senza vita. Seduto al fianco con il motore sui polpacci, Alessandro Fiammenghi ha venti mesi di meno e un paio d'ore di più: si arrenderà alle tre di [illegible], al Pronto Soccorso della Garbatella. Sull'asfalto della «Colombo» restano le lacrime di tre adolescenti. Erano sul sedile posteriore della «Uno». Lì ha salvati il portellone del cofano, spalancandosi al contatto con il terreno. Il più grave ha un femore rotto e se la caverà in un paio di mesi. Gianluca Elisei e Roberto Borromeo non parlano. Il terzo, lo studente liceale Fabrizio Ercoli, mormora alibi confusi: «Non è colpa nostra, sono stati loro a provocarci. Andavamo a sessanta all'ora». Gli agenti della stradale hanno trovato il tachimetro irrigidito sui centocinquanta.

La «Uno» verde vola per cinque metri rimbalza e si schianta contro un pino

E' l'epilogo tragico di una storia stupida. Un gruppo di ragazzi che [illegible] inconsapevole verso la distruzione, senza nemmeno il brivido presunto di una sfida dichiarata o di una scommessa, come i capitato spesso sul litorale adriatico o come capita quasi ogni sera su quello portoghese di Cascais o, ma solo d'estate, nei duelli dei motociclisti romani a Villa Pamphili, dove un pubblico febbrile punta monete sonanti sulle percentuali di sopravvivenza dei James Dean trasteverini e due ruote. I cinque ragazzi della «Uno» verde stavano semplicemente tornando a [illegible] Abi[illegible] a Pomezia e la sera, finito lo studio o il lavoro, calavano sulle mille luci della Capitale. Era andata così anche domenica: [illegible] a via Veneto, a scrutare le ragazze dal finestrino dell'auto. Nessun dramma sociale alle spalle, forse la noia di un'esistenza agiata [illegible] sempre uguale: Fabio e Alessandro due vittime, erano figli di negozianti, [illegible] figlio di un venditore di motociclette, a lavoravano nel negozio di papà.

Poco prima di mezzanotte, le gomme puntano verso Pomezia. [illegible] a un semaforo rosso l'auto viene affiancata da un esemplare identico. Gli equipaggi non si conoscono, forse abbassano neppure i finestrini per lanciare la sfida.

La testimonianza di un carabiniere «Sembrava la gara tra Mansell e Senna»

Basta il vociare rombante dei motori. Il gioco della provocazione è irresistibile. Macchine uguali, non si può barare: vediamo chi guida meglio, chi ha «curato» meglio la messa a punto. Si può morire e ammazzare anche così, in un momento reciproco.

Mentre l'ultima «bravata» metropolitana si dissolve lasciandosi dietro una scia di dolore, continua la caccia ai passeggeri dell'«Uno» grigia. La polizia ha smentito le voci che in un primo momento avevano dato per [illegible] l'identificazione. Si cerca ancora. E, intanto, come in un gioco macabro, le macchine della morte si moltiplicano ad ogni verso. C'è chi giura di averne visto tre, chi quattro (ipotesi adombrata anche da un comunicato del Reparto Operativo della questura). Renault 5 Turbo, Peugeot 205, un'altra «Uno»: c'è spazio per tutti sul rettilineo della «Colombo», nella gimkana dell'orrore.

[illegible] Gramellini

CAOS NELLA CAPITALE

Telefoni in tilt e il centro al buio

ROMA. Caos per una serie di black-out telefonici ed elettrici che hanno colpito la città. Un'avaria nella notte tra domenica e lunedì ha isolato per due ore il «112», il «113» e il «115», i numeri telefonici per le chiamate di pronto intervento dei carabinieri, della polizia e dei vigili del fuoco. Il guasto si è verificato nella centrale telefonica Sip di corso Vittorio ed è stato prontamente riparato. Il servizio [illegible] di funzionare alle ore 22,50 di domenica ed è [illegible] ripristinato allo [illegible] di ieri. Durante il periodo di isolamento telefonico, erano state messe in allerta tutte le auto in servizio di pattuglia.

«Situazione del tutto inusuale e mai precedentemente verificatasi» così la Sip ha definito il blocco telefonico, che, oltre ai [illegible] di emergenza, ha [illegible] fuori uso anche i telefoni di 8 mila utenti.

Sempre ieri si è verificato un black-out elettrico nel centro storico tra le 10 e le 11. In Campidoglio il palazzo senatorio, dove tra l'altro era in [illegible] la firma [illegible] convenzione per lo Sdo è rimasto al buio; nella strada, in assenza della corrente, si sono incolonnati i tram e il traffico caotico del lunedì è andato ulteriormente in tilt anche per l'assenza di semafori. Disagi anche nelle banche, negli uffici e nei negozi. Il caos è durato poco più di un'ora durante la quale [illegible] stati tempestati di chiamate i centralini dell'Enel e dell'Azienda comunale energia e ambiente che hanno scaricato l'una sull'altra le colpe del grave disservizio.

[r. cri.]

Scoperta dai bidelli, forse era una vendetta

Recco, par una bomba terrore allo Scientifico

RECCO. Paura al Liceo Scientifico. Un rudimentale ordigno incendiario, costruito con quattro piccole taniche di plastica contenenti benzina, collegate ad una quinta riempita di polvere da sparo e a un timer elettronico, è stato trovato [illegible] mattina nell'atrio del Liceo. A scoprirlo, [illegible] prima dell'ora d'inizio delle lezioni, sono stati due bidelli.

L'ordigno era stato sistemato in bella vista nell'atrio principale del Liceo, che ha quasi quat[illegible] studenti. Racconta il bidello Giancarlo Garbarino: «Ho aperto il portone d'ingresso della scuola alle 7.20. Ho visto subito le piccole taniche. [illegible] di questa erano sistemate proprio al centro dell'atrio: erano unite da alcuni fili elettrici, che le collegavano ad una scatoletta avvolta con un nastro adesivo nero e con due lucine lampeggianti, una rossa e l'altra gialla. Gli altri tre contenitori di pastica erano sistemati poco distante. Uno di questi mi è sembrato vuoto: [illegible] stati i carabinieri a dirmi in un secondo tempo che [illegible] polvere da [illegible].

Il timer elettronico, costruito con condensatori e diodi da [illegible] esperto doveva in qualche modo creare [illegible] scintilla che desse fuoco alla polvere da sparo e alla benzina: le fiamme avrebbero aggredito le taniche in plastica e la benzina, allagando il pavimento, avrebbe raggiunto le pareti in pastica della guardiola dei bidelli e la porta in legno della palestra. Qualcosa però non ha funzionato. I carabinieri seguono varie piste: dal gesto vandalico all'avvertimento.

[f. p.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA
Si [illegible] rapidamente giocando 1) 28-23!, [illegible]; 2) 28-47, 28-32 (non c'è di meglio); 3) 39-33 e il [illegible] vince

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: B A V B

[illegible]
Spenderanno 15.000 lire. Chiamando A, B, C e D i risparmi rispettivamente di Alberto, Bruno, [illegible] e Diego, in base [illegible] loro annotazioni potremo scrivere che A = 2/3 B, B = C + 2000, A + [illegible] = D e infine D = 4/3 A. Ponendo a sistema [illegible] equazioni che risolvendo per sostituzione [illegible] che B = 6000, B = 9000, C = 7000 e D = [illegible]. I 4 amici possiedono quindi 30.000 lire in tutto e ne usano la metà per acquistare il regalo a Filippo

PAROLIERE
7 lettere assensi, [illegible], censita, cestino, densità, destino, discesa, innesco, [illegible], sassone, sassoni; 6 [illegible], [illegible], canoni, sassata, sassi, sasso, sasino, 5 lettere: asino, assai, cassa, [illegible], [illegible], cenno, censi, censo, cesta, cesti, daino, deita, densi, denso, desco, desta, desti, disco, [illegible], nesso, ossia, sassi, [illegible], scesi, sceso, senni, [illegible] sensi, senso, sesta, sesti, sonde, sonni. Totale 51 parole.

[illegible]
La partita è continuata con 1. Cg6!, Db5; 2. [illegible], Rh7; 3. Cg5 matto. Se 1...f:e6, allora 2. Tg6, Rf7; 3. Tg7 e vince. E se 1...[illegible]; allora semplicemente 2. Dd2.

REBUS (7,7,4):
S'è condor - epa R - torno D è = SECONDO REPARTO [illegible]

LE OTTO [illegible]
1 cipresso al centro; 2 macchia di fogliame su cespuglio sopra il bambino, 3 etichetta barattolo in basso a sinistra, 4 fibbia bretelle, 5 manico coperchio contenitore al centro; 6 acqua nel bicchiere in mano alla donna; 7, 8 scollatura camicia e orologio bambino.

B	O	C	C	H	E	D	I	C	A	T	T	A	R	O		D	E	A	L		A	K
O	M	A	■		V	A	R	I	A			L		C	H	A	N	T	I	L	L	Y
T	■	R		M	A	R	I	O		C	C		C		A	N	I	T	A		I	O
T	S		P	O		D	S		C	A	R	B	A	M	M	A	T	O		S		T
E	S	B	O	R	S	O		P	A	S	S	A	T	O	R	E		R	O	C	C	O
G	I	A	L	L	A		C	A	N	T	O	N	A	L	I		A	C	C	I	A	
A		G	I	U	L	I	E	T	T	A	M	A	S	I	N	A		I	C	A	R	O
		A	P	P	A	S	S	I	O	N	A	N	T	E		V	A	G	I	T	I	
L	E	G	I	O	N	E	S	T	R	A	N	I	E	R	A		E	L	T	O	N	
A	L	L			G	R	A	I	E		D			E	M		O	I	A	R	I	O
G	U	I		K	A	N	T			■	O	O	M		P	O	I	A	N	E		L
O	S		G	E	N	I	E	T	T	O		M	U	S	I	L		T	I		T	M
	I	D	O	N	E	A		C	O	N	D	O	R		O	P	P	I	A	C	E	I

Il sospettato per il delitto dell'Olgiata bloccato nell'hotel della pornodiva

Jacono, hashish e luci rosse

Fermato assieme a Baby Pozzi

A sinistra Roberto Jacono, sospettato per il delitto dell'Olgiata, e sopra la porno-star Baby Pozzi

ROMA. Frequenta la camera d'albergo della porno diva Baby Pozzi e va in giro con uno spinello in tasca. Come se non bastasse sospettato strangolato la Alberica Filo della Torre. Dopo essere passato per un tossicodipendente e poi rivelatosi psicolabile, Roberto Jacono, l'indiziato numero uno del giallo dell'Olgiata, è incappato nuovo guaio. I carabinieri lo hanno fermato e gli hanno trovato addosso qu grammo di hashish. Sufficiente a farlo segnalare in prefettura soggetto che uso di sostanze stupefacenti, secondo la legge Martelli. L'incidente è ba perché i carabinieri controllassero dove stava andando e per incontrare chi.

E qui è arrivata la sorpresa più grossa: ieri mattina, Roberto Jacono aveva un appuntamento con «Baby» Pozzi, porno attrice che segue con le della sorella Moana, nella sua stanza all'Hotel Panama, ai Parioli. Proprio sulla porta dell'albergo, i carabinieri hanno rovinato la privacy dell'incontro. «Roberto - ha detto Pozzi - ha bussato avvertendomi che non era solo. Con lui infatti c'erano cinque o carabinieri che ci hanno p al reparto operativo». Lì, Roberto ha detto che lo stupefacente era ha escluso ogni coinvolgimento di Baby Pozzi.

«Innanzitutto - ha dichiarato Jacono all'uscita reparto operativo, compagnia dell'amica - avevo soltanto spinello regalatomi da un conoscente proprio stamattina. Sono stanco di questo clamore. Chissà quanti ragazzi vengono fermati con spinelli senza che la notizia venga diffusa. Che si vuol far pensare con l'episodio di oggi?».

Controllato dai carabinieri, assediato giornalisti, Jacono deve ancora aver capito trovarsi in una situazione deli . Ad agosto, messo sotto pressione da interrogatori e indagini sul giallo dell'Olgiata hanno attirato su di lui i sospetti degli investigatori, ha passato quasi tutto il mese a curarsi in una clinica psichiatrica. Dopo gli ultimi giorni di notorietà dovuti al fallimento del test del dna sulle macchie dei suoi jeans, Jacono accusa l'insofferenza di ritro sempre alla ribalta. sento al centro di un accanimento investigativo ho il terrore di leggere i giornali di domani e di ritrovarmi in prima pagina il che si droga». Si sente in mezzo come personaggio commedia già scritta, ma sembra, forse per ingenuità, che perda occasione per interpretare il suo copione, dando alla sceneggiatura un che piccante.

«L'ho incontrato in un bar di via Cassia una settimana fa e siamo diventati subito amici - dice ancora Baby Pozzi - Ma non difficile. Roberto è un ragazzo dolcissimo sarebbe poco di fare del male a nessuno. Sulla sua innocenza in merito all'Olgiata sarei disposto a giurare. Perché ce l'hanno tanto lui?».

Proprio nel cui il suo avvocato, Alessandro Cassiani, ottenendo che il test del dna venga ripetuto 24 ottobre e destando il dubbio che le macchie sui pantaloni non siano neanche di sangue, era riuscito allegerire la sua posizione, Roberto un altro piede in fallo. E inciampa.

Alessandro Tolloy

La gallerista: ma i giornalisti mi assediano, non posso uscire di

Vinca Gigliola: resterà libera

Guerinoni «graziata» anche dal giudice d'appello

GENOVA. Rimane libera Gigliola Guerinoni, la dama bionda di Cairo Montenotte condannata, il primo dicembre scorso a 26 e 5 mesi di reclusione, dall'assise di secondo grado, per l'omicidio del suo amante, farmacista Cesare Brin. Ieri mattina i giudici della corte d'assise d'appello hanno ribadito, nell'agosto che l'imputata non deve rimanere agli arresti domiciliari. Per lei scaduti, infatti, i termini della custodia cautelare. «E' un atto di giustizia.» dice il suo difensore l'avvocato Alfredo Biondi.

Ma la procura generale genovese ha già presentato un'altra istanza in Cassazione perché Gigliola ritorni nuovamente agli arresti domiciliari fino a quando i supremi giudici non discuteranno il processo di terzo grado (fissato il 16 dicembre prossimo) per l'assassinio del facoltoso farmacista.

«Perché questa persecuzione contro di me?» dice la Guerinoni fra i singhiozzi. E aggiunge: «Prendo già sette pastiglie di Tavor al giorno. Se mi tolgono la libertà io impazzisco.» Gigliola molto elegante ieri mattina. Aveva indossato l'abito giusto per l'occasione. Un completo blu, con scarpe e borsa in tinta. non ha fatto in tempo a raggiungere l'aula palazzo di giustizia. Il traffico l'ha bloccata prima. Era partita alle 7 dalla sua villetta di Pian Martino, nei pressi Cairo Montenotte, accompagnata da un amico. Ma il traffico li ha bloccati alle 8 all'uscita dell'autostrada.

Nell'attesa Gigliola non riusciva a piano fino a che Alfredo Biondi ha telefonato al figlio per dirgli che era andato tutto bene. Solo allora è ripresa. Gigliola da quando le hanno ridato libertà esce pochissimo dalla sua villetta di Pian Martino. «E dove vado? - dice -. Dappertutto giornalisti e fotografi. Non sono riuscita neppure a incontrarmi con mia figlia Soraya e a vedere la mia nipotina». [a. l.]

La love-story sui giornali argentini

Amore tra la Sabatini e il figlio di Menem

I due giovani sono sempre assieme La tennista smentisce: solo amici

BUENOS AIRES. C'è un famoso distro ogni bella tennista. O quasi, vi lacrime versate in tribunale da Martina Navratilova per il tradimento di Judy Nelson. Monica fuggì da Wimbledon inseguita dalla di una improbabile maternità e dal fantasma «Romeo» italiano e si rifugiò nella ville del supermiliardario Donald Trump, di Steffi Graf con le fettuccine pubblicitarie ad orecchio (e tanto denaro in tasca) si mormorò d'un grande feeling con il figlio del «datore lavoro», l'industriale italiano della pasta Barilla. Adesso tocca a Gabriela Sabatini, 21 anni, ultima reginetta di Roma. Secondo la stampa di Buenos Aires la campionessa starebbe vivendo una love story con Carlos Menem junior, di anno più anziano di lei, figlio del presidente dell'Argentine. Nelle ultime settimane i due stati visti molto spesso insieme. In una intervista ed un settimanale della capitale la Sabatini ha dichiarato di «essere soltanto una buona amica di Carlos». «Andiamo a cenare, a prendere qualcosa nei bar, ma tutto quì», ha aggiunto. I due potrebbero avere in comune soltanto la passione per i motori e auto veloci (in particolare per la Ferrari), visto che Carlos partecipa a gare rally ed è un grande tifoso di Senna e la Sabatini tiene

Quest'anno la tennista argentina vissuto un ottimo inizio di stagione. In primavera, al Foro Italico, ripetendo i successi dell'88 dell'89, ha dominato in finale jugoslava Monica Seles, riavvicinandosi al tetto del mondo delle classifiche, ma poi ha avuto un calo progressivo fino alle sconfitte nei quarti degli Internazionali degli Stati Uniti con la Capriati. Mal chiacchierata, seriissima, Gabriela ha sempre parlato molto poco dei suoi sentimenti. E gli uomini entrati nella sua vita sembravano soltanto essere gli allenatori: prima Patricio Apey, poi lo spagnolo Gimenez, quindi il brasiliano Carlos Kirmayr. A questi si affiancavano il padre Osvaldo per seguirla intorno al mondo ha lasciato il lavoro e il vecchio Carlos Salum, che di lei diceva: «Nessuno va ai suoi match per sentirla parlare». Ma gli anni passano e i tempi cambiano. L'amore, soprattutto se resta sul confine tra verità e invenzione, rende in pubblicità. Quindi, ben venga il piccolo Menem.

[r. cri.]

La tennista Gabriela Sabatini e Carlos Menem junior, figlio del presidente argentino

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Dalla Svizzera il Tricogramma e nuove formule per i capelli nuovi

A seguito di approfondite ricerche, con il tricogramma siamo in grado di stabilire le molteplici cause che ci portano alla calvizie. Le formule chimiche e biologiche e la metodologia, create recentemente in Svizzera, sono tali che da oggi ci permettono rimedi sicuri e perfetti sino ad ora sconosciuti. Proprio per farli conoscere, nei prossimi 30 giorni la Svenson International apre al pubblico i suoi Centri. E' l'occasione per sapere in che stato sono i vostri capelli, come salvarli come trattarli

Per chi vuole risolvere il proprio problema dei capelli, i prossimi 30 giorni potrebbero essere decisivi; si offre la possibilità chiunque lo voglia, di far esaminare da esperti del settore lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli e di farsi consigliare il modo migliore per risolvere il proprio problema con dovizia di particolari sul sistema da adottare. Il tutto completamente gratis.

Trattamento a casa ed gratuito

I 14 Centri Italiani della Svenson, la più grossa organizzazione internazionale operante nel campo della tricologia con un'esperienza di oltre 25 anni, da domani saranno aperti al pubblico per 30 giorni al fine di fornire a tutti un giudizio sui propri capelli e mostrare, caso per caso, quali sono i rimedi più adatti. Trenta giorni di promozione come si dice in gergo, ma che possono senz'altro essere una rivelazione per moltissima gente che non ha ben chiaro il problema dei capelli. Tramite il **Tricogramma**, eseguito sulla vostra capigliatura, i Tricologi della Svenson saranno in grado di spiegarVi le eventuali anomalie dei vostri capelli. Infatti questo sistema è usato regolarmente, dopo approfondite ricerche, negli Istituti Svizzeri di Zurigo e Berna dove ha permesso ai tecnici ed ai laboratori di applicare le formule che consentono la prevenzione dell'anormale caduta dei capelli, altresì il controllo delle ghiandole sebacee casi di seborrea oleosa ed in quei casi di blocchi follicolari dovuti all'accumularsi degli strati forforacei che occludono aperture dei follicoli.

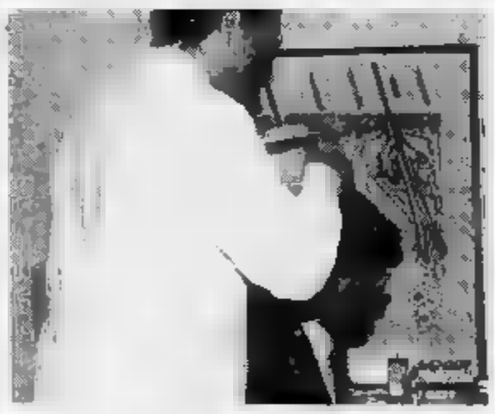
I risultati ottenuti sono tali, per quei casi accettati in trattamento al fine di prevenire l'incipiente calvizie, da rendere lo spettro di raggiungere lo stadio di testa pelata inammissibile. Il **Tricogramma** e queste nuove formule svizzere da oggi presenti presso i Centri Svenson d'italia. E' un campo questo dove regna molta sfiducia e per dimostrare il contrario c'è sistema migliore che aprire i nostri Centri e far vedere a chiunque abbia il problema che possiamo fare e come. La confusione e la scarsa informazione riguardo ai rimedi contro la caduta dei capelli la calvizie possono essere sconfitte solo così.

Visitando i Centri Svenson si apprenderanno le seguenti notizie:

A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti tricologi che hanno a disposizione la tecnica del **Tricogramma**, venendo così a conoscenza di cosa provoca nel soggetto la calvizie precoce.

B) Gli esperti decideranno in base al risultato se accettare il caso o meno.

C) casi in il **Tricogram** ci permetta di individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario al caso.



Durante il controllo tricologo che stabilisce i trattamenti idonei al caso

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo a domicilio sotto un costante controllo dei Tricologi.

E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire la loro efficacia sul soggetto, vi saranno ripetuti controlli.

Trenta giorni indetti per far vedere e capire tutto sono senz'altro interessanti. E' un'iniziativa che ci possiamo permettere tranquillamente anche perché sappiamo di offrire rimedi efficaci, tramite il **Tricogramma** e le formule sviluppate in Svizzera, e tecnicamente perfetti; anzi, i migliori rimedi che siano.

Ma in pratica, coloro che prossimi giorni verranno nei Centri Svenson a chiedere che cosa si può fare per i propri capelli, cosa devono aspettarsi? Cosa troveranno?

Troveranno innanzitutto degli esperti Tricologi pronti a rispondere a tutte le loro domande.

Potranno farsi esaminare i capelli avere un responso esatto sulle proprie condizioni, beninteso del tutto gratuitamente e senza alcun impegno; quindi modo di farsi spiegare in che cosa consiste trattamento tricologico Svenson per prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora, controllo delle ghiandole sebacee nel caso in cui producano eccesso di sebo (seborrea oleosa), o un'eccessiva aridità del cuoio capelluto, come anche le sofferenze dovute al prurito.

Infine, cosa più importante di tutte, potranno constatare con i loro occhi i risultati che si ottengono con il sistema Svenson Skin il più recente tipo di rinfoltimento dei capelli Svenson.

L'invenzione brevettata per il rinfoltimento dei capelli

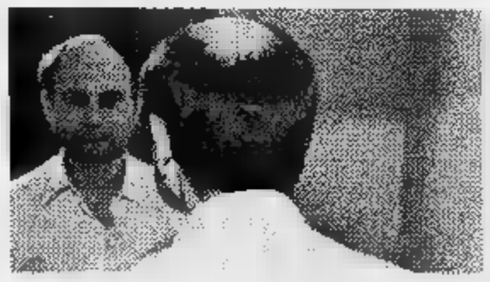
Lo Svenson Skin è effettivamente una cosa interessante: oggi come oggi confrontato con altri rimedi similari, la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie per l'uomo per la donna. Si tratta sostanzialmente di un'aggiunta di capelli naturali, ma realizzata in modo da sostituire le chiome perse, come ad esempio un dente di porcellana può rimpiazzare in tutto per tutto il dente che non c'è più. E ciò in modo assolutamente insospettabile e senza causare fastidi. Secondo gli esperimenti di resistenza effettuati dalla Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può addirittura andare in moto a 180 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shumpoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport e via dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non è un eufemismo una parola per presentare elegantemente la cosa, lo Svenson Skin è effettivamente un rinfoltimento, non una parrucca o un toupé di plastica.

Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che si è. Vergognarsene un po' illogico ed è anche un diritto. Con l'infoltimento dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si sente meglio psicologicamente. Non è vanità, come qualcuno si ostina a sostenere, ma nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un fatto di civiltà e quindi è un diritto di ogni uomo civile.

Pertanto in questi giorni approfittiamo chiamando Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame del Tricogramma completamente gratuito e impegno. Non rimandiamo ai domani continuando così a perdere altri capelli. Telefona oggi stesso.

Svenson Italia.

I centri saranno **aperti dalle ore alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.**



Lo specchio le dimostra l'avanzata della calvizie e l'aspetto d'invecchiamento

Un Tricologo della Svenson durante una fase del trattamento dei capelli

I centri Svenson in Italia sono:

SVENSON S.R.L.

Torino - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 / 53.39.65

Milano - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78/79.50.88

Genova - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92

Verona - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720

Bologna - P.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 24.60.66

Reggio Emilia - Vicolo Trivelli, 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.R.L.

Padova - Gall. Borroeo, 10 - Tel. 66.01.08

Mestre - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65

Firenze - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08

Livorno - Via Grande, 68 - Tel. 88.93.68

Pisa - Via C. Battisti, 3 - Tel. 48.205

Napoli - Via Partenope, 2 - Tel. 76.43.144

Roma - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971

Ancona - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671

Due alpinisti di Modena sul Pizzo Badile, inutili i tentativi di soccorso

Prigionieri della montagna Da sei giorni lottano per vivere

SONDRIO. Da sei giorni due alpinisti di Modena sono isolati in [illegible] bivacco di montagna, senza poter comunicare con nessuno e lottano con il freddo, la fame e la sete, nella speranza che arrivino i soccorsi. [illegible] scalatori, [illegible] Malvolti e Raffaele Montanari, ambedue di 41 anni, sono bloccati al bivacco Redaelli, un contenitore metallico fissato sotto la vetta del Pizzo Badile nel versante italiano a 3300 metri di quota. Sono circondati da oltre un metro di neve e inutili si sono rivelati tutti i tentativi di portare loro aiuto, a causa del maltempo che finora non ha dato tregua; per loro c'è il rischio di morire assiderati.

I due alpinisti, lungo lo «spigolo» Nord, dal versante svizzero, mercoledì hanno effettuato un'impegnativa ascensione ma giunti sulla cima del Badile (3308 m) sono [illegible] probabilmente sorpresi dal maltempo ed hanno preferito fermarsi in quota a pernottare al bivacco. Col passar delle ore la situazione è peggiorata al punto che i due amici non [illegible] più riusciti a scendere né da un [illegible] né dall'altro (per la via normale avrebbero potuto arrivare al rifugio Gianetti in Valmasino, una vallata laterale della Valtellina ma la tormenta li ha bloccati).

Avevano programmato il rientro a Modena per giovedì sera e venerdì l'assenza ha [illegible] tare l'allarme al soccorso alpino della Val Bregaglia in quanto erano partiti dal rifugio «Sasc Furà» in territorio elvetico. Più tardi sono stati allertati il soccorso alpino della Valmasino, il gestore del rifugio Gianetti situato a [illegible] m di quota e l'elicottero del servizio provinciale di pronto intervento a Sondrio. Ogni tentativo di raggiungere il bivacco si è rivelato vano. Nebbia, neve, tormenta hanno impedito alle squadre di soccorso di intervenire. Sabato, per pochi minuti, uno squarcio ha lasciato intravedere la cima del Badile e il gestore del «Gianetti», Giacomo Piorulli, ha visto attraverso il binocolo la porta del bivacco aperta e all'esterno due persone che chiedevano aiuto. Quasi una visione di pochi attimi, importante per assicurare che i due stavano bene. Ma col trascorrere delle ore il gran freddo le preoccupazioni sono aumentate. E' aumentata anche la neve caduta per diversi giorni.

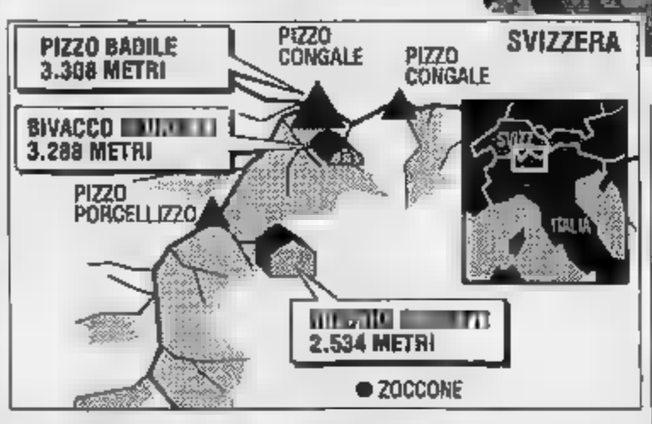
Il bivacco è dotato di coperte. Normalmente [illegible] è rifornito di viveri. A volte qualcuno lascia una scatoletta di tonno o una tavoletta di cioccolato come scorta, ma non di più. Può capitare di trovarvi una candela. In questi [illegible] sarebbe preziosissima in quanto consentirebbe di sciogliere la neve per dissetarsi. «Il fatto che siano senza cibo non rappresenta un problema - dicono gli esperti - l'importante è che riescano a be- [illegible] e [illegible] non indossino abiti bagnati col freddo che [illegible] lassù».

I familiari, da Modena, hanno riferito ai soccorritori che i due [illegible] ben equipaggiati. Avevano portato anche il sacco a pelo. Forse avevano un po' di cibo. Una buona notizia. Ieri sera fino all'imbrunire si è sperato in un miglioramento del tempo ma [illegible] fitta nebbia ha incappucciato le [illegible] dare la possibilità all'elicottero di effettuare l'ennesimo tentativo. Per oggi ha preannunciato il bel tempo. Sarà la volta buona? Tutti lo sperano.

Malavolti e Montanari sono esperti alpinisti. Il fatto stesso che abbiano scelto lo «spigolo» Nord per l'ascensione lascia intendere che erano in grado di affrontare notevoli difficoltà. Gli amici assicurano che erano ben preparati ed allenati a sopportare disagi. Meglio così, visto la dura prova che sono costretti ad affrontare. Forse c'è più preoccupazione in Valtellina che a Modena. Una cosa è certa: i due sabato hanno sentito più volte avvicinarsi l'elicottero del soccorso che cercava di raggiungerli e recuperarli col verricello. Si sono resi conto che in condizioni di tempo proibitive l'intervento non è stato possibile [illegible] hanno la certezza che a valle c'è chi si preoccupa per loro e [illegible] tutto è possibile per raggiungerli.

Giuliana Carretti

Due bimbe raccolgono la loro bambola fra i detriti della casa alluvionata a Genova



Uccisi dal maltempo

A Savona un cadavere
Treviso, donna colpita dal fulmine

[illegible] E' ancora emergenza sia al Nord, sia al Sud per l'ondata di maltempo che ha investito la penisola nell'ultimo weekend e che ha provocato morti e ingenti danni. Tra le regioni più colpite la Liguria, dove il mare ha restituito anche [illegible] cadavere, quello di Giacomo Mignone, un vagabondo originario di Pareto (Alessandria), 75 anni, invalido. La morte dell'uomo è avvolta [illegible] mistero: secondo gli investigatori, il pensionato è morto per annegamento, dopo essere caduto in mare. Sul [illegible] dell'anziano, però, il medico legale ha riscontrato lesioni a fratture, che fa- [illegible] pensare a un omicidio. Un'altra vittima si registra in Veneto: Irma Pandolfo, 37 anni, è stata uccisa da un fulmine mentre raccoglieva funghi sul massiccio del Grappa. Sempre un raccoglitore di funghi figura tra i dispersi: Antonio Catanzariti, 58 anni, brigadiere della Finanza, è scomparso da domeni- [illegible] mentre si trovava fra i boschi sulle pendici del Monte Colma, nell'Ovadese. Si [illegible] che sia scivolato in qualche anfratto.

Molti i danni. A Genova un torrente straripato ha allagato case a travolto auto ed imbarcazioni e il Bisagno in piena ha fatto parzialmente cedere la sede stradale. Nel Savonese, strade e abitazioni allagate, [illegible] sradicati, smottamenti, fognature «scoppiate», linee ferroviarie interrotte e traffico autostradale in tilt. I paesi più colpiti sono stati Carcare, Cairo Montenotte, Pallare, Mallare, Savona e Quiliano. In Valle Bormida il fiume omonimo è straripato in più punti, provocando allagamenti anche agli impianti dell'Agrimont e della Cokitalia. Sulla statale 29 del Colle di Cadibona, [illegible] frana è caduta sulla [illegible]da. Numerosi gli incidenti, due dei quali mortali. Due persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite sull'Autofiori nei pressi della barriera di Orco Feglino. Le vittime: Domenico Maria Caballa, 78 anni, che abitava a Tollegno (Vercelli) 9 e Roberto Farinati, 38 anni, di Cutigliano (Pistoia). [r. crl.]

Nuova influenza

Scatta l'allarme pechinese

ROMA. Sarà pechinese o mini- [illegible] l'influenza dell'inverno '91-'92, che arriverà in Italia alla fine dell'anno. Dati i tipi di virus che circoleranno, si prevede che l'ondata influenzale sarà più forte [illegible] quella della passata stagione, ma meno della «cinesebis» dell'inverno 1989-90, [illegible] più virulenta degli ultimi dieci anni, che provocò in Italia tre milioni di malati [illegible] in Gran Bretagna ol- [illegible] duemila morti. Lo ha previ- [illegible] Pietro Crovari, cattedratico di igiene all'università di Genova. «I tre virus che si prevede arriveranno in Italia - ha detto Crovari - sono il ceppo A-Beijing-89 (da cui il [illegible] di pechinese) responsabile della coda dell'influenza di due anni fa, il ceppo A-Singapore-86 e il ceppo B-Yamagata-88. La prevalenza del ceppo A, più vivace dal punto di vista virologico di quello B, fa prevedere che l'ondata influenzale si collocherà a mezza strada fra quella dello scorso anno e [illegible]lla di due anni fa». I primi casi di influenza sono previsti per gli ultimi giorni di dicembre, con il picco dell'epidemia intorno a fine gennaio. Sulla base della previsione dei tre ceppi, formulata dal Consiglio superiore di Sanità, le industrie italiane hanno già preparato il vaccino trivalente, che sta per entrare in distribuzione. Il vaccino è indicato [illegible] persone più a rischio (anziani, sofferenti di malattie cardiocircolatorie, diabetici) e dovrebbe essere somministrato entro dicembre. [Ansa]

IN BREVE

Devastano una scuola «Ci hanno costretti»

BOLOGNA. Raid [illegible] una banda di minorenni contro una scuola materna. Tre ragazzini di 10, 11 e 12 anni bloccati dagli agenti di una Volante della polizia, al- [illegible] quattro o cinque piccoli complici fuggiti. I ragazzini abitano tutti nel quartiere Reno. E dopo il raid i ragazzini hanno confessato: «Siamo stati costretti [illegible] farlo. Alcuni ragazzini più grandi di noi, [illegible] 15 e 16 [illegible] ci hanno obbligato. Se non l'avessimo fatto, [illegible] stati picchiati». [m. o.]

[illegible] Cassa di Asti assolto Luigi Arcuti

MILANO. Tutti assolti «perché il fatto non sussiste»: Luigi Arcuti, presidente dell'Imi e all'epoca dei fatti (1979) direttore generale dell'Istituto Bancario di San Paolo di Torino; Giovanni Cumani, capo dell'ufficio fidi [illegible] banca; Marcello Serfilippi, funzionario; Mario Casella, avvocato. A portarli in giudizio, [illegible] l'accusa di concorso in ban- [illegible] e peculato, era stato il giudice Giorgio della Lucia, che conduce l'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti. Il processo terminato con le assoluzioni era infatti uno «stralcio» di questa inchiesta e verteva su alcune società appartenenti a Filippo Rapisarda.

«L'uomo [illegible] ghiaccio [illegible]

BOLZANO. La Provincia di Bolzano chiederà all'Austria la restituzione della mummia di un cacciatore risalente a 4 mila anni fa, [illegible] in Val Senales lungo il confine italo-austriaco, qualora gli esperti accertassero che si trovava, come pare ormai scontato, in territorio italiano, ma non per questo intende «dichiarare guerra alla vicina Repubblica»: [illegible] ha detto il presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder. [g. a.]

Mostro in [illegible] «Solo accertamenti»

[illegible] «E' troppo presto per [illegible] un giudizio su questa vicenda, mancano soprattutto elementi certi sull'arma che ha sparato», il procuratore della Repubblica Pierluigi Vigna preferisce [illegible] sbilanciarsi sulle analogie tra l'assassinio di [illegible] coppia di fidanzati in Francia e la terribile sequenza di omicidi compiuti dal [illegible] di Firenze. Gli inquirenti fiorentini hanno chiesto ai colleghi francesi, attraverso l'Interpol, di avere una dettagliata relazione su quel duplice omicidio, avvenuto alla fine di luglio, per il quale pare non ci siano moventi [illegible] non il raptus omicida. [f. m.]

Ricoverato [illegible] Londra l'uomo più alto del mondo (2,58 metri)

L'agonia di un gigante

Nato in Bangladesh, 27 anni, deve la sua statura al tumore ad una ghiandola
Nel Guinness di tutti i tempi è superato solo da tre colossi americani già morti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è chi va in ospedale per sottoporsi a dolorosi e complessi interventi chirurgici nel tentativo di strappare qualche centimetro in più all'arcigna natura. Questa volta è successo invece che un uomo si [illegible] ricoverare in ospedale per bloccare la [illegible] E' quanto è successo [illegible] ieri all'ospedale St. Bartholomew's di Londra dove i sanitari hanno preso in cura l'uomo più alto del mondo: Parimal Chandra Barman, [illegible] ventisettenne proveniente dal Bangladesh, che misura [illegible] metri e 58 centimetri.

A ben vedere, la notizia non è [illegible] curiosa quanto drammatica, perché la crescita abnorme di Parimal è determinata da un tumore alla ghiandola pituitaria sul quale i sanitari inglesi cercheranno di intervenire. [illegible] casi di gigantismo, infatti, il tu- [illegible] che si sviluppa nella ghiandola posta alla b[illegible] del cervello provoca una crescita inarrestabile durante l'adolescenza.

La storia dello sfortunato bengali ha seguito fedelmente questo copione clinico. Parimal, nativo di Dhaka, è cresciuto infatti secondo uno sviluppo normale fino all'età di nove anni. Poi, improvvisamente [illegible] preso a crescere ad un ritmo incredibile, inarrestabile. I familiari sono rimasti sbalorditi [illegible] me anche i medici che lo avevano preso in cura. [illegible] presto si era rivelata a tutti la triste verità: il ragazzo era debolissimo, i sanitari gli diagnosticarono un tumore alla ghiandola pituitaria.

Né i responsabili dell'ospedale londinese né il suo medico personale, il professor John Wass, un noto endocrinologo, hanno voluto [illegible] il caso, sostenendo che potranno essere precisi soltanto dopo il risultato delle analisi alle quali è stato subito sottoposto il gigante asiatico.

Parimal Barman si è comunque già assicurato un posto nel Guinness dei primati, dove ha sostituito il recordman precedente, un pakistano [illegible] nome Alam Channa, di 38 anni, alto 2 metri e 53 centimetri. Parimal è il quarto uomo più alto al mondo mai esistito. Prima di lui, sono stati classificati tre americani: Robert Wadlow, vissuto nell'anteguerra e alto [illegible] metri e 70; John William Rogan (morto all'inizio del secolo) che misurava [illegible] metri e [illegible] e John Carrol (deceduto nel 59) di 2 metri e 60.

Wadlow era stato stroncato dal tumore all'età [illegible] 22 anni, in piena crescita. E negli ultimi anni, [illegible] a causa del tumore alla ghiandola pituitaria, sono deceduti altri due degli uomini più alti del mondo: il gigante mozambicano Gabriel Monjane, morto a 47 anni, ed il libico Sulaiman Nashnush, stroncato alla fine da un attacco di cuore lo scorso febbraio all'età di 48 anni.

Nel Guinness dei primati, la donna più alta del mondo risulta la cinese Zeng Jinlian, che misurava 2 metri e 48 centimetri al momento della morte avvenuta nell'82. [p. pat.]

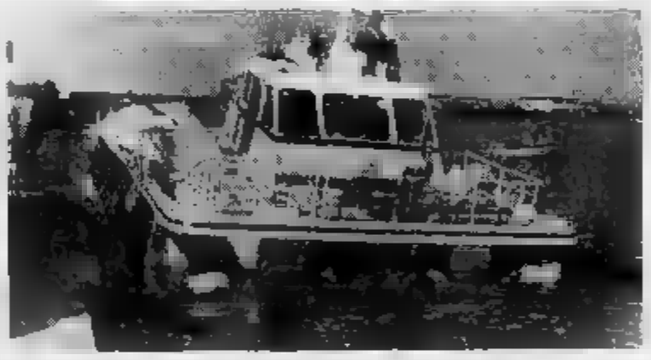
Cagliari: [illegible] bordo non c'era nessuno, ipotesi di attentato

Esplode un [illegible]catamarano

L'imbarcazione, di proprietà di [illegible] società francese, è colata a picco
I marinai [illegible] Nizza. Mistero per una valigia di vestiti abbandonata

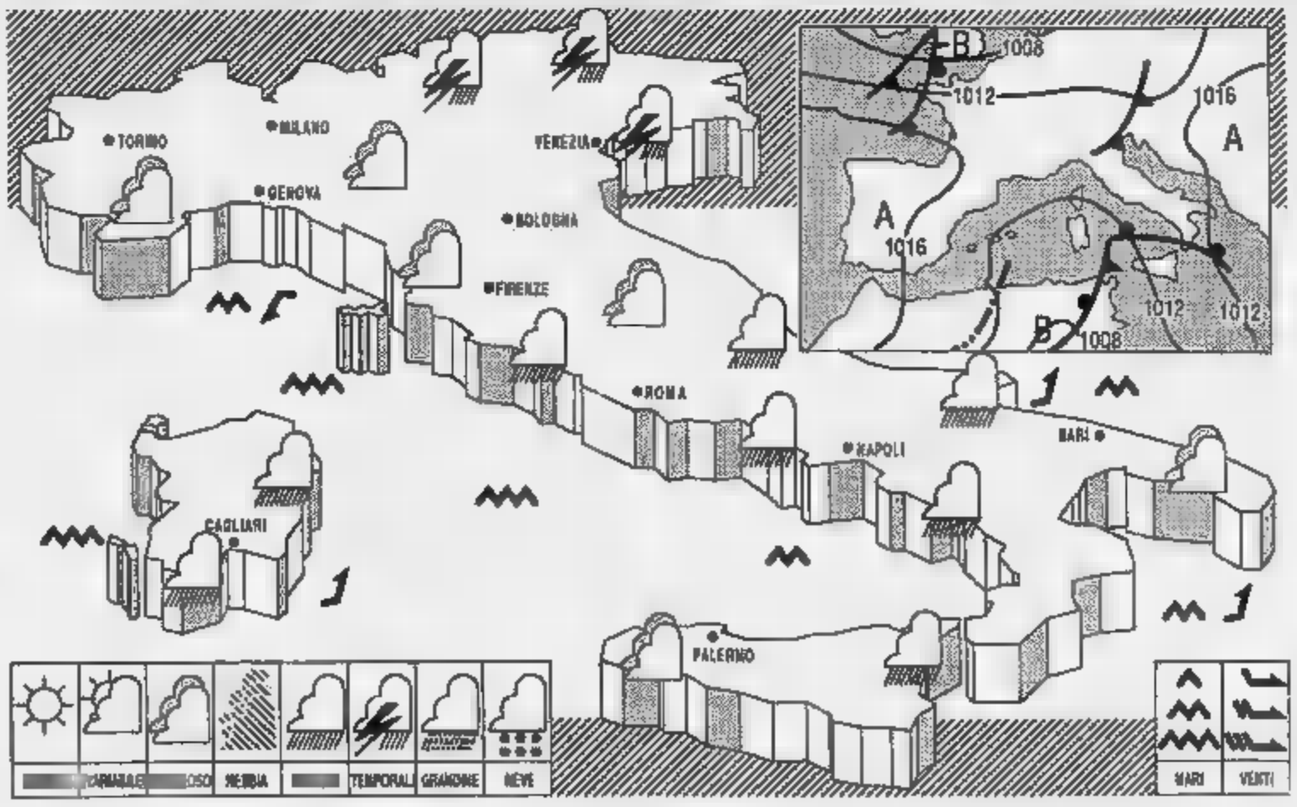
CAGLIARI. [illegible] violenta esplosione, provocata quasi sicuramente da un attentato, ha devastato e affondato il [illegible] «Ile de Lerins», battente bandie- [illegible] francese, ormeggiato al nuovo molo di ponente. A bordo non vi [illegible] stando alla prima ispezione dei sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco, anche se il mistero si infittisce per il ritrovamento di una valigia di indumenti poco distante dall'imbarcazione. Il catamarano, lungo 24 metri [illegible] con una stazza di 141 tonnellate, di proprietà della società «Canoise Maritime» con sede a Cannes, proveniva da Arbatax ed era ormeggiato [illegible] Cagliari in attesa che l'equipaggio tornasse dalla Francia dove era andato in aereo per reperire alcuni pezzi di ricambio per il motore. Secondo quanto risulta [illegible] capitaneria di porto di Cagliari, il comandante Jacques Gonzales, 41 anni, ed i componenti dell'equipaggio Pierre Mounier, 39 anni, Claude Sorlin, 38 e Alain Pelletier, 35, tutti francesi, subito dopo l'arrivo a Cagliari, sono partiti per Nizza per prendere i pezzi di ricambio. Il catamarano era quindi incustodito. Qualcuno comunque deve essere salito a bordo nella tarda serata di domenica perché sono state viste le luci accese. Lo scoppio è avvenuto ieri poco dopo le sette.

L'esplosione è stata quasi certamente provocata da una potente carica di materiale esplosivo. E' quindi molto probabile che l'attentato sia stato compiu- [illegible] per rendere inservibile l'imbarcazione. Le tesi prospettate dagli esperti trova conforto nella vastità delle falle riscontrate in [illegible] parti dello scafo, ritenuto ormai praticamente inutilizzabile anche dopo le riparazioni. Nel corso dell'ispezione è stato rilevato che nell'ipotesi di attentato la sistemazione degli ordigni (più di uno) è stata f[illegible] da «persone del mestiere». [r. crl.]



Il catamarano «Ile de Lérins» devastato da un'esplosione a Cagliari [FOTO AP]

IL TEMPO



[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale permane [illegible] vasta circolazione depressionaria; intense correnti meridionali, umide e instabili, continuano [illegible] interessare l'Italia, mostrandosi più attive al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: [illegible] regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e locali temporali, più frequenti sul settore orientale, tendenza a variabilità sulle zone di Ponente. Su tutte le altre regioni cielo generalmente nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con piogge sparse più frequenti sulle zone tirreniche e sulla Sicilia; tendenza ad attenuazione della nuvolosità lungo il medio e basso versante adriatico.

[illegible] senza notevoli variazioni.

VENTI: [illegible]nti meridionali su [illegible] regioni, moderati [illegible] regioni settentrionali, tendenti a disporsi da Nord-Est; moderati sulle restanti zone, con rinforzi sulla Sardegna, sulla Sicilia e lungo il versante tirrenico.

MARI: molto mossi o agitati il Tirreno e gli altri mari circostanti la Sardegna e la Sicilia; mossi o molto mossi i restanti mari.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	14	18	Firenze	15	23	Bari	22	34
Verona	17	23	Pisa	19	25	Napoli	19	31
Trieste	22	26	Ancona	15	26	Potenza	17	29
Venezia	18	22	Perugia	16	25	S.M. Leuca	23	27
Milano	17	20	Pescara	12	31	R. Calabria	22	28
Torino	14	18	L'Aquila	10	29	Palermo	24	37
Cuneo	11	17	Roma Urbe	18	28	Catania	20	32
Genova	18	22	Roma Fium.	18	28	Alghero	15	25
Bologna	16	24	Campobasso	15	27	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

Amsterdam	7	15	nuvoloso	Lisbona	13	21	sereno
Atene	19	35	sereno	Londra	9	19	sereno
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino	7	20	nuvoloso	Madrid	8	18	sereno
Bruxelles	6	16	nuvoloso	Montreal	2	9	sereno
Buenos Aires	6	20	sereno	Mosca	5	14	nuvoloso
Copenaghen	12	14	nuvoloso	New York	9	16	sereno
Dublino	2	14	nuvoloso	Parigi	9	18	pioggia
Francoforte	5	19	nuvoloso	Pechino	16	20	sereno
Gerusalemme	16	30	sereno	Rio de Janeiro	17	30	pioggia
Ginevra	11	15	nuvoloso	Sydney	np	np	—
Helsinki	5	11	pioggia	Tokyo	19	24	pioggia
Honolulu	21	31	nuvoloso	Varsavia	5	20	variabile
Il Cairo	20	35	sereno	Vienna	13	25	nuvoloso

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE [illegible]

VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO?
- Sapresti vendere la tua casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai quanto devi pagare di tasse ed imposte, come limitarle?
- Sai vendere in tempi brevissimi?
- Se l'acquirente vuole un finanziamento...?
- Se vendi poi acquistare, sai far coincidere [illegible] di acquisto e di vendita?
- SE NON CONOSCI TUTTO QUESTO...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a [illegible] seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la tua [illegible]

TELEFONA [illegible] GABETTI

AGENZIA 1 [illegible] Ferraris, 60

PRECOLLINA
V. Boccaccio, in signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: 2 ingressi, [illegible] camere, cucine, servizi.

LGO PO ANTONELLI
Presso Via Lessolo, in recente costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno, [illegible] cucina, box [illegible]

CENTRO
V. S. Francesco Da Paola, [illegible] casa d'epoca vendiamo ampio appartamento libero [illegible]: [illegible] saloni, [illegible] camere, cucina, 2 bagni.

VALSALICE
In posizione panoramica vendiamo/permutiamo villa indipendente, per complessivi mq 360 (divisibili) taverneta, giardino di mq 1500 completamente recintato.

VIA GARIBALDI
Angolo Via della Consolata, in signorile costruzione, [illegible] mansarda libera, ristrutturata di: salone, camera, cucina, bagno.

C.SO VALDOCCO
Via S. Chiara, [illegible] signorile costruzione vendiamo [illegible] pio appartamento libero [illegible] ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] bagni.

AGENZIA 3 C[illegible] [illegible]/66

CORSO TRAIANO
Vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] ristrutturato libero, 8° piano di: ingresso, soggiorno living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

C.SO [illegible]
Vendiamo/permutiamo appartamento ristrutturato libero 1 anno, [illegible] salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta.

LARGO TIRRENO
Vendiamo/permutiamo in casa [illegible] medio signorile appartamento libero, piano alto di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA 2 C.so [illegible] Cucco, 57

C.SO TELESIO
[illegible] Valgiolo, in stabile recente vendiamo appartamento libero [illegible] 7° piano di: saloncino, [illegible] camere, cucina, bagno.

CIT TURIN
[illegible] Dravetti, vendiamo appartamento libero al 1° piano di: salone, 4 camere, cucina, bagno, box auto; [illegible] [illegible] ufficio.

POZZO STRADA
Corso Peschiera, [illegible] diamo appartamento libero, ben tenuto di: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, 2 balconi.

SAN [illegible]
Via Monginevro, vendiamo/permutiamo casetta libera, completamente rimessa [illegible] nuovo, cortile [illegible] box auto.

C.SO BRUNELLESCHI
Presso Corso Francia, vendiamo appartamento libero, spazioso, ben tenuto di: ingresso, 3 [illegible] cucina, bagno.

V. SANSOVINO
Vendiamo in [illegible] stabile recente, appartamento ristrutturato libero aprile [illegible] di: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno.

IMMOBILI D'IMPRESA Via Arsenale, 27

UFFICI
Presso Lungo Po, in stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo uffici di mq 560 su 2 piani, collegati con ingresso indipendente. Volendo boxes. AFFITTO.

UFFICI
In V. Sacchi presso C. Sommeiller, proponiamo uffici di mq 380 al 3° piano, completamente [illegible], con grande ingresso, 3 saloni, 7 camere [illegible] servizi. VENDITA/LEASING.

UFFICI
[illegible] Via Arsenale angolo Via Alfieri, proponiamo uffici liberi [illegible] piani, [illegible] mq 960 totali, con vari accessi diretti [illegible] Via Arsenale. VENDITA/LEASING.

CENTRALISSIMI NEGOZI
Nei pressi di V. Rom[illegible] proponiamo negozi anche liberi da 45 a 116 mq, con mutuo agevolato al tasso fisso del 10%. VENDITA/LEASING.

[illegible] CERCHIAMO [illegible] TURA, STABILE CON UFFICI DA MQ 3000 A 4000, IN AFFITTO.

[illegible] AZIONAMENTI E CANTIERI C.so Galileo Ferraris, 60

POZZO STRADA VIA FIDIA 5
ADIACENZE C. BRUNELLESCHI
Vendiamo in stabile dotato di riscaldamento centrale, appartamenti anche abbinabili di:
★ Ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
★ Ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno.
★ Negozi da 16 a 52 mq - Boxes.
60% MUTUO CASA GABETTI
PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO ORE 15/18,30

[illegible] AGENZIA DI COLLEGNO C.so Francia, 186

GRUGLIASCO
Gerbido, confine Torino vendiamo/permutiamo [illegible] libera, ristruttu[illegible] indipendente, con giardino di mq [illegible]

VENARIA
V. Amati, vendiamo/permutiamo [illegible] in palazzina con ampio parcheggio, appartamento libero [illegible] di: [illegible] camere, bagno, adatto anche ufficio/studio.

RUBIANA
Villaggio Magò, vendiamo/permutiamo porzione [illegible] villetta bifamiliare, [illegible] giardino privato, a L. 145 milioni.

RIVOLI
Cascine Vica, vendiamo/permutiamo appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio; 4° piano.

AGENZIA DI MONCALIERI C.so Savona 4

SAN MAURO VIA TORINO 295
Cintine Torino, nel verde precollinare, vendiamo/permutiamo appartamenti panoramici di varie metrature e boxes auto: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, (da mq 120 a mq 150) con possibili abbinamenti.
IVA 4% SE [illegible] CASA.
PERSONALE SUL POSTO ORE 15/18 SABATO COMPRESO.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

LABORATORI analisi cerca per promuovere vendita reagenti diagnostici società cerca agente Piemonte Liguria offresi fisso mensile auto provvigioni incentivi. Manoscritto curriculum a: Publikompass 2306 - 10100 Torino.

NOTA spa nazionale forte espansione [illegible] CN e provincia ricerca agenti vendita residenti max 40enni, non richiesta specifica esperienza, guadagno medio L. 3 milioni più premi mensili ed annui, formazione ed assistenza da personale qualificato. Tel. 0171 696.316

10 Prestazioni consulenze

RESPONSABILE amministrazione e controllo gestionale con esperienza pluriennale offresi a piccole medie aziende in ogni [illegible] servizio esperienti e supporto studi professionali società [illegible] e revisione anche 43 collaborazione [illegible] larga coordinata e continuativa Tel 011 220.2495

15 Autovetture

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia [illegible] bassano 24 r. Tel. 011 391 328.

AUTOTO[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriet[illegible]. Corso Tortona 9 Tel 871 643

CAMPER [illegible] HOME
Hammer 535 disponibile [illegible] meccanica Mercedes Benz superaccessoriata assolutamente perfetto Livigallo Automobili via Bardonecchia 5 Tel 335.6989.

MERCEDES BENZ
300 CE line '88 superaccessoriata. Livigallo Automobili vende per conto cliente via Bardonecchia 5 Tel. 335 6989

NEW OSART via Frejus 12 (tel. 442.280 - 442.351 vende: Thema 16 V blu perlè anno '88, Alfa 164 twin spark argento anno '90, Honda Civic 1.6 16 V grigio scuro anno [illegible] tutto [illegible] metallizzato e con climatizzatore; Uno Turbo Racing grigio scuro metal [illegible] '91, Golf GTI bianca anno '90 leasing permuta

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati cerca acquista in [illegible] zona come prima casa 2/3 camere in zona ben servita Tel. [illegible]

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché [illegible]

A. RESIDENTE acquista alloggio da 2/3 camere servizi zona collinare di pregio Tel. 500.743

[illegible] esistere causa trasferimento trasferimento in Italia cerca appartamento in Torino libero mq 100/130 signorile ristrutturato. Tel 861.3535.

A. PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio di mq 130/170 o villa prima cintura saldo contanti Tel 741.2785.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 80/120 mq qualsiasi zona pagamento contanti, Tel. 501.573

ACQUISTASI [illegible] 2/3 [illegible] servizi, zona signorile composti ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

[illegible] [illegible] trilocale spazioso o 2 camere e cucina in Torino qualunque zona per contanti Tel 546.878.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa 1-2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio

ACQUISTASI solo privatamente alloggio - casetta anche prima cintura pagamento contanti. Tel. 473.018.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino pagamento in contanti. Taylor's 551.1500.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. [illegible] garantito in contanti. Tel 510.368

ACQUISTO alloggio salone/no 2/3 camere servizi bella posizione. [illegible] garantisco massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO appartamento libero in [illegible] stabile decoroso pagamento contanti. [illegible] 548.868

ACQUISTO da privato in To[illegible] a prima cintura 1 o 2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 510.803.

ACQUISTO da privato precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 040.9807.

[illegible] pagamento contanti alloggio di 1 o 2 camere o bilo o più grande max 100 mq privata Tel 329.9052.

CAUSA [illegible] privato acquista in Torino appartamento di 2/3 vani servizi piano [illegible] casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 388 7402

CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona corso Francia 110 mq circa signorile. Trattasi anche con agenzie esclusivamente sul diretto affare. Tel. 403.5161.

CERCO casetta o villino precollina Torino Tel 242.2582 ore ufficio.

[illegible] [illegible] assicurazioni per adempimenti patrimoniali di legge, ricerca in Torino appartamento libero o locali mq 100-150 in stabili moderni. [illegible] a seguito di perizia, Ufficio patrimoniale di Milano Telefonare allo 02 784.002 ore 15-18

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 516.075

[illegible] trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi rapida definizione. Tel 513.834 ore ufficio

INCONTRI & CASA [illegible] in Pozzo [illegible] 2 camere tinello definizione immediata. Tel 696.0301 - 696.7141.

INCONTRI & CASA ricerca in zona Millefiori 3 camere tinello definizione immediata Tel 696.0301 - 696.7141

INCONTRI & CASA ricerca in 1ª [illegible] ra 1 camera tinello bagno definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141

Industria urge acquistare da privato alloggio libero mq 150/200 in stabile signorile. Tel. 534.672.

PERSONALCASEDUE 329.0041 ricerca 2 camere tinello cucinino S. Rita max L. 200 milioni vendita garantita.

PERSONALCASEDUE 329.0194 ricerca camere bivio cucinino Millefiori Nord max L. 140 milioni vendita garantita

[illegible] 545.180 ricerca [illegible] bivio o cucina Torino Nord massimo L. 115 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] 2 camere cucina comodo Molinette [illegible] mansardato definizione immediata.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina Venchiglia Centro Est massimo L. 165 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.1[illegible] ricerca 2 [illegible] mere [illegible] Borgo Vittoria massimo L. [illegible] milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca [illegible] camere cucina Parella Pozzo Strada [illegible] mo L. 240 milioni vendita garantita.

PROSSIMI spos acquistano 2 camere cucina servizi no piano rialzato zona S. Rita Mirafiori. [illegible] 749 0881

SPOSI acquistano libero entro l'inverno 1 massimo 2 camere servizi purché casa decorosa [illegible] 481 114.

SPOSI cercano alloggio prima cintura o casetta comoda servizi 2/3 camere, [illegible] 437.4246.

[illegible] **RAPIDA**
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendite alloggi

A.A.A. [illegible] Po [illegible] libero da ristrutturare salone 2 [illegible] cucina servizi panoramico piano alto Tel 842.468. Studio Tecnico

A.A. ADIACENZE corso S. Maurizio epoca ristrutturato vero affare 2 camere cucina, bagno L. 85 milioni. Sarale 767.668

A.A. A Pino residenziale r[illegible] salone 3 camere cucina servizi [illegible] mansarda giardino condominiale Sarale 767.668.

A.A. [illegible]MER mq [illegible] prestigioso Moncalieri castello unifamiliare mai abitato su 2 piani panoramico ristrutturato garage Studio Sarale. Tel. 767.668

A.A. CASAACASA 513.916 libero [illegible] piazza Statuto 2 camere cucina ripostiglio cantina soffitta mq 65 L. 148 milioni.

A.A. CASAACASE 513.916 libero [illegible] via Tripoli completamente [illegible] camera tinello cucinino bagno mq 50.

A.A. CASAACASE 513.916 libero via Accademia Albertina salone/no 2 camere cucina riservati mq 100 L. 215 milioni

A.A. CASAACASE 513.916 libero via Lamarmora [illegible] gliosa recente salone [illegible] giorno 3 camere cucina riservati mq 100

A.A. CORSO Francia Tesoriera panoramico signorile mansardato soggiorno camera cucina bagno mq 90. Sarale 767.668.

A.A. MEDIT 90 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio L. 74 milioni. Tel. 567.634

A.A. MEDIT 90 [illegible] Orbeo signorile 1970 piano alto soggiorno camera cucina servizio [illegible] 445.

A.A. MEDIT 90 Stura via Materdi signorile 1970 spa[illegible] camera tinello cucinino servizio. Tel. 504.517.

A. CORSO [illegible] camera tinello cucinino bagno adatto uso ufficio libero subito L. 110 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Traiano signorile ingresso salone 2 camere [illegible] cina doppi servizi panoramici [illegible] diazione. Medim 650.9051

A. DELTA 588.830 attico signorile zona [illegible] Bernini libero salone 4 camere cucina tripli servizi permute.

A. DELTA 588.830 corso Francia via Exilles libero subito '92 salone/no 2 camere cucina bagno mutuo permute.

A. DELTA 599.456 corso Marconi/via Canale libero 6° piano ristrutturatissimo [illegible] cucinotta bagno L. 79 milioni

A. DELTA 599.456 via Coppino libero 8° piano ristrutturatissimo camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni trattabili.

A. DELTA 599.456 zona Tesoriera libero maggio [illegible] salone 2 [illegible] cucinino bagno mutuo permute.

A. EUROCASE TORINO [illegible] Collegno ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Principessa Clotilde 2 camere tinello cucinino servizi rimesso a nuovo mutuo.

[illegible] **TORINO** 545.642 libero S. Mauro signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio ingresso.

A. IL PONTICO Caluso bivio [illegible] in costruzione 3 appartamenti [illegible] to mutuo permute Tel. 835 544.

A. IL PORTICO libero zona [illegible] stabile appartamenti di varie metrature ristrutturati e da ristrutturare permuta mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Lanzi recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo. Tel. 835 544.

A. IL PORTICO Settimo [illegible] casa appartamenti di varie metrature box giardino mutuo permute Tel. 835.544.

A. IMPRESA vendo in via S. Secondo adiacente corso Vittorio in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni alloggio ristrutturato 3° piano ascensore composto da ingresso 2 camere da letto 2 bagni cucina soggiorno angolare 3 balconi cantina ripostiglio autonomo. Tel 565.826 ore ufficio.

[illegible] casa Rosazza salone/no 2 camere cucina riservati 115 mq L. 315 milioni dilazionabili [illegible] 650.9051

[illegible] d'Annunzio [illegible] bagno adatto uso ufficio libero subito affare L. 180 milioni Medim 650.9051

A. UTIP 518.966 Borgo S. Paolo libero lobbiato '93 completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo vende L. 107 milioni.

A. UTIP
[illegible] Moncalieri [illegible] in piccolo 2 alloggetti abitabile di cui uno occupato totali 4 vani e servizi da ristrutturare L. 86 milioni.

A. UTIP 518.966 Grugliasco libero recentissimo ottimo camera cucina ingresso bagno [illegible] giardino condominiale vendo/permuta/dilazione.

A. UTIP
518.966 libero Lucento signorile piano alto spaziosissimo appartamento di ingresso 3 camere tinello [illegible] kino valvola box [illegible]

A. UTIP 518.966 Nichelino recente piano alto soleggiato 2 camere cucina doppi servizi doppi ascensori vendo con ampie possibilità di mutuo

A. UTIP
518.966 zona Centro in signorile stabile d'epoca ass liberty monolocale ristrutturato con bagno vendo/permuta con [illegible] di mutuo

A. UTIP 518.966 zona [illegible] Unione ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 150 milioni ampiamente trattabili vendo.

A. UTIP
51[illegible] zona Molassi libero signorile recente doppi ingressi [illegible] 3 camere camerata cucina tripli servizi [illegible] sto auto vendo permuta.

A. 145.000.000 Rivoli presso mattatoio alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno ampia [illegible] locale di sgombero ideale anche 'La Bona' [illegible]

ADIACENTE [illegible] Corso Duca Genova signorile 25 anni 3 camere tinello cucinino riservato L. 315 milioni dilazionabili Tel. 467.741

ADIACENTE corso Francia prestigioso salone 4 camere cucina riservati ascensore portierato. GIS 557.014.

ADIACENTE corso Giulio Cesare ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato con cura L. 79 milioni dilazionabili. [illegible] 074 486.

[illegible] Natario [illegible] piano alto ascensore ampio 3 [illegible] bagno box tenuissimo Mondadori 561.2760

ADIACENTE piazza Rivoli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alte minime anticipo. Mondadori 561.2760.

ADIACENTE piazza Solferino libero stabile signorile 4 camere cucina riservati ingresso cantina. Gelmetti 505.017.

ADIACENTE piazza Statuto [illegible] vendiamo occupati appartamenti 3° e 4° piano manutenzione ottimo investimento. Soggini 581 1832.

[illegible] **ENTE** via Bologna semiattico panoramico 2 camere tinello servizi L. [illegible] milioni dilazionabili Tel 650 4096

[illegible] via Borgaro ingresso camera tinello cucinino [illegible] pio termoascensore mutuo prima casa. Mondadori 561.2760.

ADIACENTE via Chiesa degli Salute ingresso 2 camere cucina bagno (termo autonomo ristrutturato. Mondadori 561.2760.

[illegible] via Cigna ristrutturato ingresso living su soggiorno camera [illegible] bagno 2 vano. Mondadori 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Mondadori 561.2760.

ADIACENTE via Vonlinreglia libero 3 camere cucina bagno termo posto auto L. 150 milioni. Tel 467.741.

ADIACENZE corso Brescia [illegible] ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Nordimmobili 740.270

ADIACENZE corso Sommeiller signorile 3° piano con ascensore mq 200 libero. Tel. [illegible]

[illegible] largo Toscana camera tinello cucinino [illegible] ingresso 2 cantina [illegible] auto coperto. Gelmetti 505.017.

ADIACENZE piazza Pitagora libero camera tinello cucinino recente signorile piano rialzato L. 125 milioni. Tel. 517.591.

ADIACENZE strada S. Mauro libero in stabile signorile alloggio su 2 livelli mq 140 con box L. 258 milioni permuta dilazioni Edil Domus 518.731.

ADIACENZE via Guido Reni signorile libero ultimo salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 779.2044.

[illegible] 561.3040 libero ristrutturato arredato con cottura bagno termoautonomo.

AFFAIRE 561 [illegible] ristrutturato [illegible] so Giulio Cesare signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110

AFFARE Barriera Milano 2 camere cucina bagno libero subito anche L. 25 milioni più [illegible] Tel. 437.4377

AFFARE [illegible] via [illegible] presso via Garibaldi da ristrutturare [illegible] 8 camere mq 90. Finci 505.891.

[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3° piano Orbassano L. 90 milioni I.S. 538.689.

AFFARE monolocale con bagno recente libero Barriera Milano L. 42 milioni o L. 445.000 mensili di mutuo. Tel. 530.163.

AFFARE prossi corso Marconi ingresso 2 camere cucina bagno L. 67 milioni o L. [illegible] vendi di mutuo. Tel. 530 163

AFFARE via Bertola presso [illegible] Statuto libero recente alloggio mq 210 divisibile L. 650 milioni. Finci 505.891

AL centro [illegible] Zeta signorili alloggi in stabile 2/3 camere cucina [illegible] auto solo L. 20 milioni per prendere subito [illegible] grazie mutuo permute dopo La Barca Inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche sabato. Tel. 519.977 - 532.080

ALLOGGIO libero Borgo Vittoria 3 camere cucina [illegible] servizi L. [illegible] milioni. GIS 950.447549.

ALLOGGIO via Borgaretto (Tesoriera) libero camera tinello cucinino servizi L. 81 milioni dilazioni. Edilmobi [illegible] 3.

ALLOGGIO [illegible] Fossano (Campidoglio) ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 225 [illegible] mil. Gimmobi 349.9883.

[illegible] villa a schiera in ottima esposizione con 700 mq di terreno Tel. 931.3519.

[illegible] del 1960 primo ingresso 2 [illegible] cucina abitabile servizi box doppio. GIS 956.447548.

ALPIGNANO libero recente saloncino 2 camere cucina servizio stato perfetto L. 210 milioni mensa mutuo. Tel. 557.948.

ALPIGNANO via Rivoli villa plurifamiliare indipendente in parte da rivivi L. 960 milioni. Grimaldi/Revoli 953 2832.

A L. 2 milioni mq impresa vendo ultimi appartamenti corso Vercelli mq 114/138 10% anticipo dilazioni 24 mesi prima [illegible] mutuo permuta. Tel. 539.593.

ANNECASE 506.888 centrale adiacente piazza Statuto epoca altamente signorile salone/no 2 camere cucina servizi.

ANNECASE 506.888 Chieri centro signorile in palazzina d'epoca 2 camere cucina servizi terrazzo parco box. Ristrutturata.

[illegible] **ABE** [illegible] corso Peschiera ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinotta servizi box auto.

ANNECASE 506.888 precollina [illegible] [illegible] in palazzina [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi

A Pastore libero presso piazza Guala signorile 2 camere tinello cucinotto servizi L. 215 milioni, Tel. 434.6021.

A Pino Torinese vendo villetta disposta su 2 piani mq 300 vista panoramica con terreno 800 mq. Tel. 749.2900.

[illegible] [illegible] terrazzi e [illegible] mq 220 impresa vende in costruzione zona Martinetto permute. Tel. 482 [illegible] - 953.3570.

ATTICO libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo cucina 4 camere 2 bagni box 3 auto Tel. 546 282

ATTICO libero corso Sebastopoli salone camera cucina ingresso servizi terrazza. Daconto 593.629 - 593 652.

[illegible]

[illegible] Caldini panoramico signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno più grande terrazzo L. 370 milioni. Palla & Bertola 7[illegible]

[illegible] panoramicissimo libero presso corso Tassoni casa del 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 697.634.

ATTICO panoramico splendida vista presso corso Ferrucci occupato camera, tinello mq 50 terrazzo mq 100. Finci 505.891.

ATTICO piano 8° camera letto piccolo soggiorno cucina [illegible] perfetto luminoso. Tel 561.7021 - 838.873

ATTICO precollina Moncalieri 170 mq 2 ampie terrazze splendida vista [illegible] prestigioso vendo. I.S. 538.[illegible]

ATTICO vicolo corso Brunelleschi adiacenze 2 camere tinello in bello [illegible] L. 218 milioni, Tel. 517.591

AVIGLIANA libero recentissimo appartamento di 210 mq su 2 piani in palazzina con box a taverneita. Tel. 318.2940.

[illegible] **AMA** libero soggiorno camera cucinotta servizi [illegible] zzo mq 40 veranda GIS [illegible].

[illegible] vendo in Crocetta superattico mq 210 più 400 [illegible] Prestigiosa posizione Possibilità mutuo. Tel. 597.049.

BARRIERA di Milano alloggio liberi di cantina [illegible] cucina bagno ristrutturato mutuo agevolato. Tel 278 897.

(continua)

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...

e tu

COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?

CORSI PER PROGRAMMATORI [illegible] DI INFORMATICA APPLICATA
ISTITUTO [illegible] VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870

Pronti per l'Europa? Ready for Europe? Prêts pour l'Europe?
Bereit für Europa? ¿Listos para Europa?

REGENCY® SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
VIA ARCIVESCOVADO 7 - TORINO - TEL.(011) 517.456 - Fax 541.845
INIZIO CORSI : OTTOBRE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

L'ultimo libro di Glucksmann: crollano i muri ma la tentazione totalitaria è sempre in agguato

André Glucksmann: uno dei capitoli centrali del suo libro tratta dell'angoscia, esperienza fondamentale dell'uomo descritta da Martin Heidegger (foto piccola) in un saggio del 1929

XI Comandamento

Rimaniamo segretamente integristi quando spegniamo la tv, mortificati da «troppe brutte notizie», e anche nel nostro rapporto con la medicina

non avrai altro mostro all'infuori di te

PARIGI

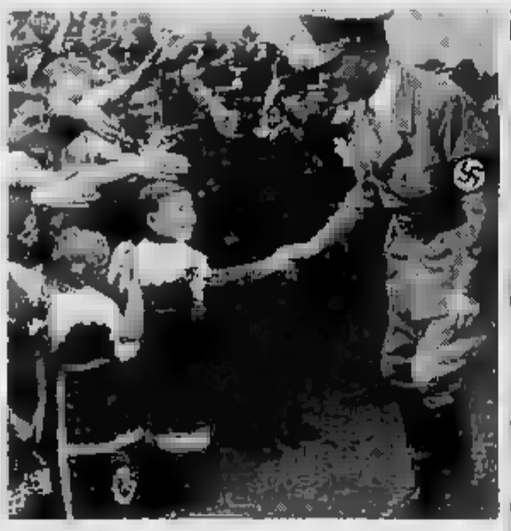
L'ULTIMO libro di André Glucksmann, intitolato *L'XI comandamento* (Flammarion), giunge assai a proposito in questi tempi dove il pensiero totalitario è dato per morto, sorpassato dall'astuzia della storia: con la fine del comunismo finirebbe anche una certa idea del mondo nuovo, dell'uomo rigenerato, [illegible] società perfetta perché recintata. La parentesi imbarazzante si chiude, i vizi [illegible] abbiamo ormai alle spalle, i muri crollano, la storia stessa - autoglorificandosi - stramazza. Di fronte a noi giace un cadavere [illegible] al massimo possiamo sezionarlo, turbare i vetero-leninisti facendo giusti paragoni [illegible] altre carcasse del XX secolo, chiamate fascismo o nazismo. La parentesi si chiude [illegible] anche la questione sull'etica [illegible] data per risolta. Che fare, d'ora in poi? [illegible] reimparare a comportarsi rettamente? Le risposte naturalmente [illegible] diverse, ma tutte tendono a dire quanto segue: liberata dal fardello delle ideologie, [illegible] ormai immune all'errore, l'umanità può infine navigare verso [illegible] lidi [illegible] quieto disincanto, riscoprire o reinventare valori, ricominciare una [illegible] storia». Per Occhetto [illegible] giunta l'ora di liberarsi «dei complessi del passato». Per Bush [illegible] tempo di [illegible] ordini mondiali», nel preciso momento in cui la sconfitta dell'Iraq si rivela un'illusione.

E' [illegible] tali naviganti che Glucksmann si rivolge, offrendo non [illegible] bisaccia gonfia di [illegible] valori ma il [illegible] undicesimo [illegible] mandamento, così riassumibile: «Nulla di quel che [illegible] inumano ti sarà estraneo». [illegible] mostro abita l'uomo in permanenza, [illegible] compito primario dell'uomo è di prevederlo, di farlo vedere, e di combatterlo. L'undicesimo comandamento non è scoraggiante, né demoralizzante [illegible] potrebbe apparire. E' uno strumento [illegible] per chiunque voglia dotarsi di un'etica. Rende intelligibili, quindi osservabili, non tanto i valori positivi quanto l'elenco [illegible] precetti negativi che fondano la civiltà giudaico-cristiana: il Decalogo.

Il libro di Glucksmann disturberà chi ha già indossato [illegible] glie e pantofole, persuaso che la scuola sia finita. [illegible] per chiunque fatichi ancora a capire il mondo che viviamo (a capire per esempio la replica del '14-'18 che [illegible] la guerra serbo-croata, [illegible] scontro mortale fra etnie che [illegible] combattono in nome delle rispettive purezze, o l'integrismo islamico, o i nuovi muri xenofobi che gli europei occidentali stanno innalzando) *L'XI comandamento* può essere un testo molto utile. Non è un libro facile, giornalistico. Glucksmann convoca Proust e Pascal, Heidegger e i tragici greci, nel suo tentativo di salvare dalla catastrofe l'interrogare filosofico, [illegible] morale. Il suo lavoro sulla lingua francese non è dissimile da quello - immenso - compiuto da Heidegger sulla lingua tedesca: per i traduttori, una sfida. Profondamente romantica, la [illegible] meditazione ha anche la spietatezza di uno sguardo chiaro: sguardo sulle crisi passate e su quelle che [illegible] incombono; sulla maniera di patirle, di imparare da esse, e di domarle.

Luogotenenti del Nulla

Uno dei capitoli centrali del libro (il più terso, accanto a quelli sulla medicina di Ippocrate e la tragedia greca) tratta dell'angoscia: quest'esperienza fondamentale nell'esistenza umana perché capace di disgregare il senso stesso dell'esistere, oltre che la fede umanistica nel necessario prevalere del Bene risolutivo, dell'«happy end». E' l'angoscia che Heidegger descrive nel [illegible] (in *Che cos'è la metafisica?*) prima di «convertirsi», negli Anni 30 e 40, a [illegible] religiosità gnostico-integrista che promette d'abolire, assieme all'insostenibile angoscia, l'idea dell'uomo libero in quanto tragico, abitato dal Nulla anziché nemico d'un Nulla che ormai gli è estraneo. L'angoscia - dice Heidegger nel '29 - non è identificabile [illegible] la paura di qualcuno, di qualcosa. E' senza fondo, senza fondamento. Non è esperienza negativa ma esperienza [illegible] del negativo, del Nulla insorpassabile: in quanto tale [illegible] esperienza metafisica. Nell'acme dell'angoscia vediamo il mondo naufragare, e noi con [illegible]: tutta la vita, di poi, [illegible] impregnata [illegible] questo sapore del naufragio, che trasforma l'uomo in «luogotenente del Nulla». Tutta l'esistenza, di poi, [illegible] sforzo di tenere a mente il possibile naufragio oppure di censurarlo, di viverlo co- [illegible] [illegible] conoscenza oppure [illegible] umiliazione, come alienazione architettata da forze ostili. La risposta integrista [illegible] simile umiliazione è apocalittico-ottimista: il Male [illegible] Nulla) diventa esterno al gruppo che si autoproclama «salvato», che si purifica chiudendosi in [illegible] stesso, erigendo muri contro universali complotti che lo minacciano. «Il terrorizzato diventa terrorista», [illegible] questo nella più svariate versioni dell'integrismo: nazista, comunista, islamista. L'integrismo, in altre parole, non muore con la morte del comunismo. E' la tentazione, ricorrente, a dichiarar superato il problema del Male. E' l'interpretazione ottimistica - afferma Glucksmann - che la *belle époque* ha voluto dare all'*humani nihil a me alienum puto*, al "nulla di ciò che [illegible] umano mi è estraneo", di Terenzio.



Due immagini dell'integrismo che ha segnato il '900: sopra, mani protese verso Hitler nella Germania nazista; a fianco, manifestazione di fanatismo islamico pro-Saddam

Inizialmente gli integristi non vogliono essere malvagi. E' sempre in nome d'un Bene immaginario (della razza pura, della classe eroica, di incontaminate nazioni, etnie, comunità religiose) che finiscono con l'abbattere tutto ciò che si oppone a tale Bene. Il guardacaso, chi è sospettato di complottare contro il Bene ha sempre lo stesso volto: è l'America spuria, [illegible] democrazia capitalista che trasgredisce frontiere e muri lasciando che circolino le merci, e assieme alle merci ogni sorta [illegible] idee, sacre e profane, sublimi e volgari. E' l'ebreo, che da sempre simboleggia lo sradicamento, l'individualismo, la borghesia che costruisce [illegible] vanifica al tempo stesso. Questa distruttività nei confronti della democrazia, ricorda giustamente Galli della Loggia, è all'origine della «profonda somiglianza» [illegible] [illegible] [illegible] nazi-fascismo.

Ma la volontà distruttiva degli umiliati non avvicina solo nazi-fascismo e comunismo, il secondo Heidegger e la croce uncinata. E' una distruttività nichilista permanente, è il desiderio [illegible] consolarsi sempre con buone novelle. E' la convinzione (comunista, nazista, islamista) che il nuovo mondo pe..fetto possa fa- [illegible] a meno dell'etica, dagli interdetti, essendo divenuto impermeabile al male, come al peccato. Citando i resoconti di Rauschning, Glucksmann ricorda come Hitler fosse allergico al decalogo biblico, al «ridicolo elenco di "tu non devi"»: «L'estinzione [illegible] d'una morale servile - affermava - deve logicamente succedere all'estinzione del giudaismo. Quel che combattiamo, nell'ebraismo [illegible] nel cristianesimo, [illegible] masochismo spirituale, il gusto dell'automortifi- [illegible]. In simili condizioni è [illegible] scarso rilievo distinguere fra chi progetta l'uomo del futuro, come il comunista, e chi vuol re- [illegible] l'uomo del passato, come il nazista. [illegible] e futuro possono sempre allearsi, contro la troppo imprevedibile realtà del presente.

[illegible] a questo punto che Glucksmann propone di cercar lumi nella tragedia greca: tragedia-bussola che indica al navigante [illegible] già isole beate imprigionate da muri proprio come Berlino (Tebe è protetta da sette [illegible] glie; e non a caso alberghera il disastro di Edipo), ma che punta la lancetta sull'inumano sempre in agguato nell'uomo. Inumano che tocca [illegible] medicare senza illudersi che pesti e malattie non ritornino. Alla fine dell'*Orestiade*, Atena non dichiara la crisi risolta: altre ne verran [illegible] - lascia capire - e per questo conviene collocare le Erinni nel centro della città, perché la [illegible] d'una punizione sia sempre presente. Rimemorando l'*Orestiade* e la fine di Edipo, Glucksmann scrive: «L'umanesimo tragico non ha nulla a che vedere con il dolorismo, con il pessimismo, ma piuttosto [illegible] l'intrepidità d'uno sguardo che [illegible] il male inestirpa- [illegible]. E ancora: «La [illegible] dello scacco non significa affatto scacco della [illegible] Veder nero non vuol dire vedere tutto nero». [illegible] sapienza della tragedia è impresa vana capire la prima guerra mondiale (quest'esperienza [illegible] Nulla che inaugura il XX secolo), e il totalitarismo [illegible]. «Se il nostro è [illegible] secolo delle guerre e delle rivoluzioni, allora l'Atene di Eschilo e Tucidide ne è la capita- [illegible]

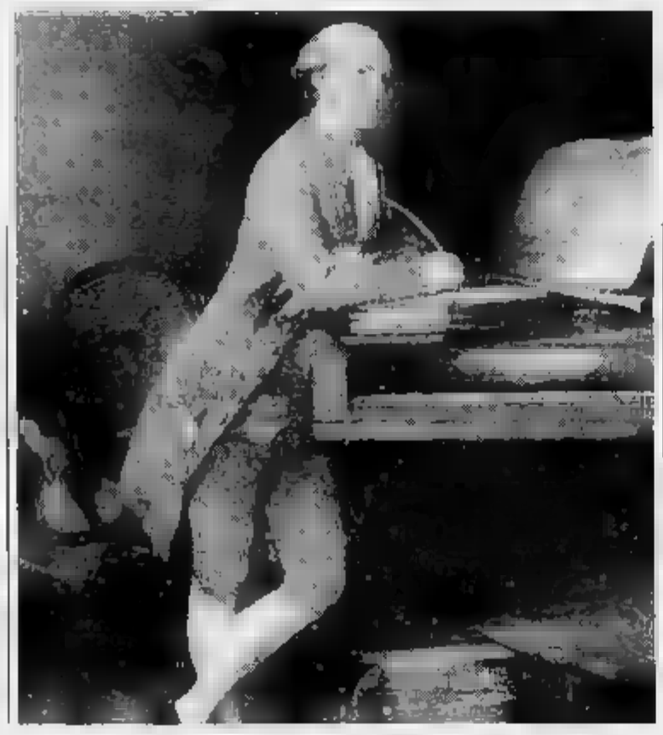
Un veleno insidioso

L'integrismo è [illegible] veleno sottile, insidioso. Si [illegible] segretamente integristi quando spegniamo [illegible] televisione, mortificati da «troppe [illegible] brutte notizie». Siamo integristi nel nostro rapporto [illegible] la medicina, un altro rimedio [illegible] male su cui Glucksmann lungamente si sofferma. «La [illegible] medicina pretende [illegible] agire avendo in [illegible] un modello d'uomo, anzi un uomo-modello, e un'idea chiara della salute, del benessere da realizzare. [illegible] così la medicina classica, [illegible] Ippocrate, che si preoccupa esclusivamente d'alleviare le sofferenze; ed [illegible] una scienza per far fronte ai fallimenti, non per riuscire a vivere senza fallire».

Tali sono le regole di condotta impartite [illegible] greci, da Pascal e Montaigne, e da chiunque preferisca smontare le menzogne piuttosto che annunciare ultime verità redentrici. In genere è anche la regola suggerita dalle religioni tradizionali, quando non si [illegible] tentare dalle eresie che sognano umanità purificate, mondi futuri (o passati) senza peccato. Quando hanno la saggezza politica (la saggezza tragica) di inventare il purgatorio, di scendere a patti con l'impura realtà. Il [illegible] ago» è religioso, certo, così come lo sono i totalitarismi del XX secolo. Ma l'uno e gli altri sono religiosi per effrazione, come Glucksmann opportunamente rammenta. In realtà gli integrismi sono eresie più [illegible] meno secolarizzate, che rompono [illegible] la tradizione giudaico-cristiana. L'epilogo felice dell'Apocalisse non è di questo mondo, nei testi sacri. Il sacrificio di Cristo è parte - eccezionale - d'un disegno divino: non è l'uomo [illegible] si mette al posto di Dio, che presiede a sacrifici ormai generalizzati, e dimentica il suo destino di luogotenente del Nulla.

Barbara Spinelli

Il dipinto di Gainsborough che ritrae il genero-musicista Johann Fischer, [illegible] il quale sembra si nasconda il ritratto [illegible] Shakespeare [illegible] dalle figure della Tragedia e della Commedia



Il quadro del pittore Gainsborough [illegible] appeso da due secoli nel castello di Windsor

Sotto il musicista, si nasconde Shakespeare

Uno storico ha scoperto il mistero: ora la tela esaminata ai raggi X

UN ritratto «smarrito» [illegible] Shakespeare, commissionato [illegible] Gainsborough dall'attore David Garrick poco dopo il 1768, è stato ritrovato: pare sia nascosto sotto un dipinto [illegible] medesimo pittore che ritrae il musicista Johann Fisher e appartiene alla Royal Collection. Il dipinto di Gainsborough, che da secoli è appeso in un salone del Castello [illegible] Windsor, sarà esaminato ai raggi [illegible] [illegible] National Gallery.

In una brillante operazione da detective, lo storico dell'arte Martin Postle ha raccolto prove che hanno convinto Christopher Lloyd, sovrintendente della Pinacoteca della Regina nonchè la National Gallery, [illegible] sottoporre l'opera [illegible] indagini scientifiche. Il ritratto di Fischer sarà esposto da domani alla National in una speciale mostra dei tesori di Elisabetta. Il prossimo mese verrà temporaneamente por [illegible] via per [illegible] radiografato nei laboratori della galleria. I risultati dell'esame si sapranno [illegible] 23 novembre e tutta la documentazione sarà pubblicata nel numero di dicembre [illegible] rivista *Apollo*.

Si ritiene che l'operazione confermerà l'esistenza di una più antica composizione, quasi sicu- [illegible] raffigurante l'autore di *Amleto* circondato [illegible] figure della Commedia [illegible] della Tragedia: Gainsborough, insoddisfatto della [illegible] opera, avrebbe voluto cancellarla riusando la tela per immortalare Fischer, suo intimo amico: il musicista, attorno al 1774, data presunta del quadro, si [illegible] innamorato della figlia del pittore, Mary, [illegible] sposò sei [illegible] più tardi.

Lo storico Postle, vicedirettore dell'Istituto di Studi Europei, si è imbattuto nella prima traccia di questo «mistero», esaminando un oscuro libretto di tecnica artistica pubblicato [illegible] [illegible] Nel suo *Discoursive Handbook* [illegible] *Copying*, W. S. Stanton menzio- [illegible] [illegible] sfortunato tentativo di Gainsborough [illegible] dipingere Shakespeare nell'atto [illegible] scrivere, circondato dalle figure [illegible] Tragedia e di Commedia visibili sotto il ritratto di Fischer, genero del pittore». [illegible] Stanton [illegible] [illegible] che fu [illegible] e restauratore [illegible] che espose due ritratti alla Royal Academy intorno al [illegible]: ciò fa pensare che fosse vecchio quando pubblicò il suo pamphlet. Quello che sorprende, commenta Postle, è che queste notizie siano state sempre ignorate da tutti gli studiosi di Gainsborough.

Appena valutate l'ipotesi di Stenton, Postle scrive a Sir Oliver Miller, all'epoca sovrintendente [illegible] dipinti della Regina, e Miller scopre, negli archivi, un documento che porta altre informazioni sul «mistero Shakespeare». Nel 1885 Sir John Robinson (sovrintendente dal [illegible] [illegible] 1901), aveva notato che il quadro di Gainsborough era [illegible] pessime condizioni e avrebbe dovuto essere reintelato. Il suo rapporto dice, tra l'altro: «Con stupore [illegible] che il ritratto di Fischer è stato eseguito sopra un altro dipinto, il [illegible] soggetto potrebbe essere di fantasia o storico». Alla fine dell'800 il restauro fu eseguito con una massiccia procedura a caldo che indebolì la pittura precedente che [illegible] è invisibile.

Postle ha studiato le lettere di Gainsborough e in particolare due inviate a Garrick nell'agosto del 1768. Garrick sta organizzando [illegible] giubileo di Shakespeare e il pittore è incari [illegible] del ritratto del Bardo. Nella sua prima lettera Gainsborough dice che, oltre a sperare di produrre un buon lavoro, vuole che il volto di Shakespeare sia subito riconoscibile. L'operazione si presenta difficile e l'artista, più tardi, informa Garrick di voler semplificare il quadro. [illegible] il risultato non [illegible] soddisfa. Postle pensa che Gainsborough abbia ritratto l'amico musicista subito dopo aver gettato la spugna con Shakespeare. Come per cancellare l'insuccesso.

Martin Bailey

(Copyright «Observer Sunday» e per l'Italia «La Stampa»)

Parla Massimo Montanari, lo storico del cibo: come siamo arrivati alla cucina delle diete

Abbuffate addio, siamo illuministi

Dopo il barocco finita l'opulenza a tavola

Massimo Montanari ricostruisce tre secoli a tavola, dalla fine del '400 alla Rivoluzione francese

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo ricchi, [illegible] ossessione per le diete e il gusto per il cibo naturale fanno parte di [illegible] cultura dell'abbondanza», dice Massimo Montanari, romagnolo di 41 anni, professore di Storia medievale a Catania. «Quando il cibo non manca, si tenta di arginarlo, sceglierlo, dosarlo. Quando invece è scarso, i freni [illegible] capisce l'età contemporanea se non la si proietta sullo sfondo della penuria che la precede». E' questa età di fame tragica a scorrere nelle pagine di *Convivio*, che [illegible] dalla fine del Quattrocento alla Rivoluzione francese, in libreria da metà ottobre (edito da Laterza). E' il secondo volume di una serie che Montanari ha iniziato due anni fa: il primo libro riguardava l'antichità e il Medioevo, il terzo e ultimo arriverà ai giorni nostri.

La tavola imbandita per Montanari è lo specchio del mondo, della sua economia e dei suoi sogni, della sua morale e della [illegible] estetica. A tavola [illegible] siede anche la storia. Vi si mangiano non solo vivande, ma idee. Per questo [illegible] *Convivio* i ricettari [illegible] pochi, e solo se servono a indicare tendenze più sociali che gastronomiche. Vi figurano ben più numerosi gli scrittori e i trattatisti. Tronoggia per esempio a un certo punto il cardinale Mazzarino, che ai politici consiglia apertamente di ostentare [illegible] tavola [illegible] massima potenza possibile, costruendo magari «Vesuvi vomitanti incendi profumati» in una girandola di argenti, colori e zuccheri. L'importante è che [illegible] politico [illegible] i suoi ospiti. La tavola è una prosecuzione delle arti diplomatiche nelle corti e delle armi sui campi di battaglia. Mobilita non solo cuochi, ma architetti, scenografi. Non è opportuno tanto mangiare, quanto esibire. Una volta bisognava essere pure grandi mangiatori e bevitori, per dimostrare la propria forza; ora, nel fasto barocco, [illegible] più. Nessuno si sente [illegible] obbligo di imitare Massimino il Trace, che pare fosse capace di bere fino a 20 litri di vino il giorno.

La cucina barocca è [illegible] mostrare i muscoli, [illegible] un esorcismo contro la fame e ciò che la fame adombra: la debolezza, la povertà, in definitiva la morte. E' il sogno delle torme di poveri cristi che sciamano di città in città, deliranti per laghi di brodo [illegible] montagne di polenta e salsicce. Come avveniva presso i Gastrolatri, gli adoratori del dio Ventre in Rabelais. La carestia fu il tormento per intere generazioni. Solo un po' di sollievo venne dai prodotti del Nuovo Mondo: il mais sostituì in gran parte i cereali inferiori, come il miglio e il sorgo, nel rimescolio [illegible] [illegible] polenta, regina della mensa povera; e con le patate si fece perfino il pane: «Lo predicava Parmentier, vero apostolo della patata», ricorda Montanari.

Contro questa cultura dell'abbuffata, soltanto scenografica presso i ricchi o violentemente agognata dai poveri diavoli, si scagliarono gli illuministi. Il nostro Pietro Verri, per esempio: propugnava una [illegible] «chimica», cioè razionale, giusta. «Non ci [illegible] più bene, signori nobili, la vostra cucina opulenta e eccessiva - diceva in sostanza -. Essa frastorna, ottunde, [illegible] moralmente artificiosa e disdicevole». Lo scontro ideologico fra borghesi e aristocratici si installava anche a tavola.

«Liberiamo i cibi dall'eccesso di civiltà»: era l'analogo messaggio di Jean-Jacques Rousseau. «Riscopriamo in cucina [illegible] buon selvaggio che dorme in noi [illegible] accontentiamoci di pochi piatti semplici, più vicini alla natura [illegible] [illegible] idillio. [illegible] può un vero democratico [illegible] carnivoro?», si chiedeva il vegetariano autore del *Contratto sociale* e dell'*Emilio*. Comincia qui, con l'Illuminismo, la decadenza teorica di [illegible] lungo periodo [illegible] inaugurato verso la fine del Medioevo: la cima [illegible] del grasso, olio e burro, e di ciò che [illegible] grasso rappresenta, cibi fastosi, elaborati e pesanti.

In questo atteggiamento dell'Illuminismo, insieme igienico, morale e politico, il professor Montanari trova tracce dell'antica censura cristiana contro i piaceri gastronomici. [illegible] fondo, dicevano alcuni teologi, Adamo peccò di gola. La [illegible] sembra soltanto il cedimento, il peccato più innocente, e invece è un por[illegible] spalancato [illegible] irrompono i restanti e tristi vizi corporali. Lo sapeva bene l'eremita Giuseppe [illegible] Copertino, che rendeva disgustose le sue poche erbette coprendole di polvere amarissima. Più comprensivo fu Lutero: «Quando sei tentato dalla tristezza o dalla disperazione, bevi». Ma in genere la condanna della gola fu costante. Nella sua *Introduzione alla vita devota*, Francesco di Sales castiga i godimenti della tavola per colpire [illegible] mollezze erotiche. Il [illegible] diventa una metafora sessuale: «E' un vero indizio d'animo canaglie[illegible] vile, abbietto e infame pensare ai cibi [illegible] alla pietanze prima dell'ora del pasto. Le persone onorate non pensano alla tavola che quando vi s'assiedono, [illegible] dopo il pasto si lavano le mani e la bocca per non sentire il gusto né l'odore di ciò che hanno mangiato».

«Oggi non siamo molto lontani dall'ideale illuministico», trova Montanari: possiamo sottoscrivere «la sarcastica definizione che Louis Jaucourt diede della vecchia cucina sull'Encyclopédie: essa serve a far mangiare più del necessario». Anche noi rivendichiamo la naturalità e la semplicità contro l'artificio; anche noi preferiamo il crudo o il poco [illegible] rispetto al cotto a oltranza. Se Platone bandì i poeti dalla sua società ideale, gli illuministi bandirono i cuochi.

Agli antipodi della cucina barocca, l'attuale cucina moderata, saporita per natura, vuole testimoniare di un potere tranquillo, democratico, di una ricchezza [illegible] esibita e un tantino ipocrita, di un'assenza di paure in questo e nell'altro mondo. Il banchetto pubblico contemporaneo è piuttosto stringato, privo di ogni eccesso: «In esso resta il valore simbolico del convivio, dello stare insieme; non importa [illegible] che si mangia - spiega Montanari -. Il cibo ha perso gran parte dei suoi valori religiosi e sociali». Si è secolarizzato. Un impoverimento culturale? «Forse. Ma in compenso abbiamo col cibo un rapporto più amichevole, divertente e libero».

Claudio Altarocca

Mazzarino consigliava ai politici di ostentare opulenza a tavola

CHE COSA DICE L'ESPERTO

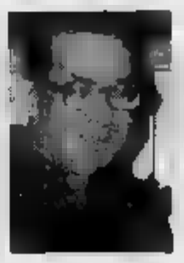
«Recuperare la tradizione ma con un pizzico di follia»

MILANO

A tavola siamo neoilluministi? «Sì, se la parola viene [illegible] per una cucina razionale, oculata - risponde **Luigi Veronelli** -. Illuminismo vuol dire ricerca di una qualità migliore. E la qualità migliore coincide sempre [illegible] la naturalità e la semplicità».

[illegible] farei tabula rasa della nostra tradizione - aggiunge [illegible] **Mantovano** [illegible] [illegible]ensile *Gambero Rosso* -. Noi non ci appiattiamo sulla cosiddetta "nouvelle cuisine". Ci piace la razionalità con un pizzico di follia».

Anche **Alberto Capatti**, direttore de *La Gola*, distingue: oggi si può parlare [illegible] illuminismo a tavola solo [illegible] ricerca di cibo sano-naturale-semplice, perché in senso concreto, storico, le differenze sono chiare. Primo: «La cucina illuministica è ancora una cucina dell'orto classico, mentre quella odierna è su base industriale». Secondo: «Essa rimane nobiliare, [illegible] alleggerimento relativo». Terzo: «Il pasto di un buon borghese contemplava ancora almeno 40 piatti in tavola. La ritualità di un'offerta ostentatoria si è persa più tardi. E ogni commensale aveva davanti almeno 3-4 piatti, che degustava contemporaneamente. Solo dopo la metà dell'800 subentrò il servizio detto "alla russa", di un piatto per volta, che continua fino a oggi». [a. a.]



Luigi Veronelli «La qualità migliore coincide con la naturalità e la semplicità»

FATTI E GENTE

Recanati, un convegno su Giacomo Leopardi

RECANATI. Si sono aperti domenica pomeriggio, e proseguiranno fino a sabato, i lavori dell'VIII convegno internazionale sulla «Lingua e stile» [illegible] Giacomo Leopardi, organizzati [illegible] Centro nazionale [illegible] studi leopardiani.

Ieri è stata presentata una [illegible] edizione anastatica dello *Zibaldone*, curata da Emilio Peruzzi e Giovanni Nencioni ha parlato degli «Aspetti di lingua e stile sulla [illegible] dell'autografo dello Zibaldone». Venerdì Gianfranco Folena parlerà [illegible] «Leopardi traduttore», sabato sarà presentata l'edizione critica dello *Zibaldone* [illegible] da Giuseppe Pacella, edita da Garzanti.

[illegible] a [illegible] Immagini incrociate

TORINO. Studiosi italiani e francesi di [illegible] discipline [illegible] troveranno per tre giorni fra Torino e Aosta per un incontro sul tema «Images croisées: Franco, Val d'Aoste et Italie de 1945 à nos jours», promosso dal Centro d'études franco-italiennes de Savoie et de Turin. Vi parteciperanno francesisti italiani [illegible] italianisti francesi [illegible] relazioni, fra gli altri, su Primo Levi, Pasolini e Calvino; ma anche storici ed esperti della comunicazone, da Valerio Castronovo ad Armando Testa.

I lavori si apriranno oggi alle 15 all'Università [illegible] Torino, con [illegible] relazioni introduttive di Lionello Sozzi e Pierre Blanc, seguite dai primi interventi. Proseguiranno domani e mercoledì ad Aosta.

Esclusi i tedeschi [illegible] Fiera di [illegible]

TEHERAN. Dopo il no degli organizzatori della Fiera del libro di Francoforte agli editori dell'Iran, il ministro della Cultura iraniano ha annunciato che anche [illegible] tedeschi non [illegible] accettati alla Fiera internazionale del libro di Teheran, perché avrebbero «ceduto a pressioni sionisti».

La decisione tedesca [illegible] [illegible] presa per il persistere della condanna a morte dell'Imam Khomeini nei confronti dello scrittore Salman Rushdie, autore dei *Versi Satanici*. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Il Che è ancora un simbolo; trafugato l'antenato nel ghiacciaio?

L'esempio dei grandi rivoluzionari

Vorrei rispondere alla lettera di D. Bianco di Torino nel dire che anch'io non stacco dalla parete il ritratto del Che, come peraltro non staccherei il crocifisso a chi vuole tenerlo (cosa diversa in un luogo pubblico) o il ritratto di Gandhi, Marx o Papa Giovanni. Ma questo non perché voglio farne un'icona, [illegible] perché questi uomini, ognuno a loro modo grandi rivoluzionari, mi servono da esempio per lottare contro le ipocrisie del mondo e cercare, per le possibilità che mi vengono date e riesco a strappare, di renderlo un po' migliore, alla luce delle mie limitate [illegible] anche ferme ed [illegible] stesso tempo evolutive conoscenze [illegible] e consapevolezza.

Così, io credo, tutti i grandi rivoluzionari [illegible] forse più semplicemente grandi uomini sinceri, a qualunque schieramento appartenessero, avrebbero voluto fossero i loro «discepoli»; ossia: non meri epigoni del loro pensiero e della loro storia - figlia del loro tempo - ma persone con un proprio cervello, le quali in base anche ai loro insegnamenti, buoni o [illegible] buoni, sanno cogliere il positivo che vi è in ognuno di loro per rinnovarlo e adattarlo alla situazione storico-politica, economica e culturale contingente nella quale operano; avendo sempre [illegible] quadro di riferimento di base i grandi valori insiti nella [illegible] di [illegible] individuo.

Questo essi avrebbero voluto tramandare, più che il loro credo: [illegible] essere imbalsamati, iconizzati, venerati o vituperati come troppo spesso ancor oggi accade.

Sulla riuscita della costruzione [illegible] questo nuovo quadro più avanzato che vede nelle [illegible] cornice la tenuta morale, [illegible] nel canovaccio [illegible] tessuto politico, dipendono i grossi interrogativi del mondo moderno, e sulle società occidentali più avanzate, oggi, nonostante tutto avanguardie dei processi democratici, pesa gran parte delle responsabilità sullo scenario che potrà essere tessuto, ma anche purtroppo ulteriormente sfilacciato.

Ettore Robbione, Gaiola (Cn)

I giovani [illegible] stanchi del vecchio [illegible]

Mi fa rabbrividire la lettera del sig. Marco Ignami, pubblicata su *La Stampa* del 21 settembre, nella quale afferma che c'è bisogno [illegible] giovani seguaci di Marx.

Sono un ragazzo di [illegible] [illegible] rimango incredulo di fronte all'invito fatto a noi ragazzi di sostenere l'ideologia comunista, dopo essersi rivelata più crudele e disumana [illegible] quella nazista. Ciò che ha offerto al proletariato è sotto gli occhi di tutti: campi di sterminio, interminabili code ai negozi, inquinamento, violenze e torture di ogni genere. Per carto ho dimenticato qualcosa, ma preferisco fermarmi qui. Forse le immagini dei telegiornali occidentali sono [illegible] degli abilissimi trucchi [illegible] montaggi, per servire lo sporco gioco dei capitalisti. In questo caso faccio i miei complimenti [illegible] tecnici. Sembrano proprio veri!

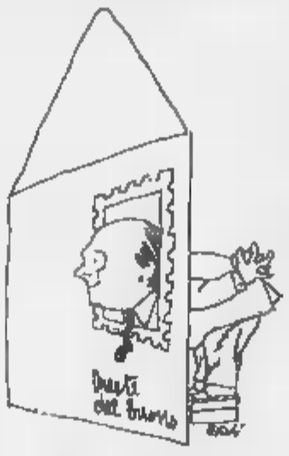
Gradirei molto vedere il sig. Ignami proporre tal meraviglioso e paradisiaco sistema politico ad un ragazzo sovietico o albanese. O ad [illegible] dei pochi scampati alla strage e alle persecuzioni della Tienanmen. Se e quando avrò dei figli, dirò loro di guardarsi da tutto ciò.

E se è pur vero che gli attuali partiti al governo non sono granché, sono comunque libero di sceglierne [illegible] fra molti. Con il mio voto. Certo votare costa, [illegible] non mi sembra che, abolendo di fatto questa riprovevole pratica, gli Stati [illegible] abbiano dato una grande spinta alle loro economie. Infine, finiamola con questa piccola politica basata unicamente sulla propaganda, chiedendo ad un ragazzo ancora in maturazione di votare per il tale partito. L'era del Kgb, degli Stalin [illegible] del Breznev [illegible] terminata. Grazie a Dio. I consensi si guadagnano con i fatti, non con le illusioni o le menzogne.

Luca Pisanu, Torino

Caro Odifi, faccio seguito per fax alla sua risposta del 27 settembre alla mia lettera a proposito dell'improponibilità della candidatura di Milano alle Olimpiadi del 2000. Nulla, ovviamente, da opporre a quanto mi ha scritto nella sua risposta perché era della mia stessa idea. Ma ritengo necessario sottolineare che, subito dopo l'orgia di parole che ha salutato la sciocca candidatura, è venuto l'inqualificabile episodio della partita Milan-Genoa, interrotta per impraticabilità di campo. Questo è il massimo del ridicolo...

Ciro Pozzi, Milano



E i milanesi sono diventati italiani

GENTILE signor Pozzi, la cosa più triste è che per chi ha conosciuto Milano in altri tempi (tempi che avrebbero potuto [illegible] più infelici [illegible] oscuri), riesce difficile un semplice confronto con la Milano di oggi, impotente e sotto inchiesta, affogante in un'alluvione di miserie e di sospetti. Anche la Milano di allora appariva alle altre città italiane smargiassa, fanfarona e magari megalomane, perché concepiva i progetti più ambiziosi. Ma la differenza sostanziale è che poi il più delle volte sapeva realizzarli con entusiasmo ed esattezza. Ora i progetti, al massimo, [illegible] rivelano espedienti, truffe, raggiri per fregar dei soldi a qualcuno o a qualcosa.

L'interessante libro di Gianni Barbacetto ed Elio Veltri, *Milano degli scandali*, edito da Laterza nel marzo di quest'anno, appare già largamente superato. E c'è bisogno che ne esca un seguito. Ortomercato, Centrale del latte, Ospedali in genere [illegible] le ultime voci che si aggiungono [illegible] carrellone a tutte le altre degli scandali dell'urbanistica, dell'Atm, della Sea, dell'Amsa. Ma questa faccenda dello stadio pressoché inagibile per un motivo o l'altro dopo il Mondiale 1990 è destinata a restare, [illegible] certo la più grave, [illegible] la più simbolica dell'attuale incapacità metropolitana milanese [illegible].

A Milano ci sono due società di calcio di qualche rilievo come il Milan e l'Inter che, da tempo, rivendicano la gestione [illegible] proprio dello stadio vittima. Ebbene, il Comune di Milano si rifiuta [illegible] liberarsi dell'incubo. E un poco di più d'acqua sorprende la città, come se la pioggia dalle parti di Milano fosse rara, un evento eccezionale, una catastrofe imprevedibile. E' un biglietto da visita per accompagnare la candidatura a organizzare i giochi di tutto il mondo. I milanesi sono proprio diventati italiani a tutti gli effetti. Le chiacchiere separate dai fatti. O, per la precisione, dai non fatti. Anzi, dai misfatti.

Oreste del Buono

[illegible] perdere le [illegible]

In merito alle stressanti e ormai croniche esternazioni del nostro Presidente, vorrei anch'io esprimere un giudizio. [illegible] che sta facendo Francesco Cossiga [illegible] degno forse di una «querelle» tra personaggi in cerca di autore e non di un Presidente della Repubblica, sia pure italiana.

I suoi astiosi battibecchi non fanno che creare sconcerto e confusione tra gli italiani già oppressi da problemi ben più gravi.

Quantunque, [illegible] fortuna, il mandato di Cossiga l'anno prossimo scadrà, ritengo [illegible] opportuno adottare nei suoi confronti, al più presto, l'«impeachment» e vorrei esortare anche i giornali e tv (utopia lo so) a ignorare tutto ciò che dice o scrive.

Pio Guirico, Alessandria

I Verdi e la pubb[illegible] degli [illegible]

C'è la mucca che - prima di essere scannata e ridotta in poltiglia - danza la rumba sulla scatoletta di carne. Un insulto a chi guarda, ma nessuna protesta. Di questo passo avremo l'innocente condannato a morte che - in attesa di venire arrostito - si esibisce in un flamenco su una sedia munita di cinghie e valvole: ultimo grido pubblicitario di una multinazionale per l'energia elettrica. Allora viene spontaneo fare i conti in tasca al «deputato verde» e chiedergli cosa aspetti [illegible] acquistare spazi di quotidiani per «pubblicizzare» la verità [illegible] gli animali [illegible] scatolati: dagli allucinanti allevamenti-lager all'inferno [illegible] trasporti e dei macelli, con tanto di fotografie.

I verdi non possono sottrarsi a tale dovere perché i loro «onorevoli» stipendi, ammontanti a ben 12 milioni mensili, li hanno ottenuti con i voti [illegible] chi [illegible] creduto in loro. Compresa la sottoscritta, che li ha scelti non per sentirli sternamente piagnucolare o giocare a scarica barile, come sta avvenendo anche in occasione della scandalosa mancanza della tabellazione che doveva indicare i divieti di caccia sul litorale [illegible] la cui polemica [illegible] scoppiata solo alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria!! [illegible] questa è un altro [illegible] che per la sua gravità va affrontato a parte.

Liliana Rai, Roma

I nazisti e don [illegible] non vanno [illegible]

Ma che razza di mostra dell'editoria deve essere questa «Parole nel tempo», promossa da Guido Spaini, che ripropone (come cimeli...) testi ancor oggi validissimi come *Lettera ad una professoressa* accanto a testi antisemiti e classici del nazismo?

Il tutto per dimostrare che fra cultura di sinistra e sottocultura di destra non c'è differenza? All'insegna delle barbarie culturale, del [illegible] totale» (l'altra faccia della qualità totale) che con 30.000 lire in più premia il libello antisemita di Ford rispetto alla *Lettera* di Don Milani?

Ma si rende conto che iniziative di questo genere, che il giornale da lei diretto promuove (un'intera pagina di «Tuttolibri» dal fuorviante titolo «Caro '68»), [illegible] offesa al buon gusto, alla storia, [illegible] morale? Ingenerano confusione e disorientamento, instillando, per di più, goccia a goccia veleno antisemita?

Maria Fausta Adriani, Roma

In primo luogo, sono [illegible] gli organizzatori della mostra a mettere in evidenza alcune contiguità fra la letteratura di estrema sinistra e quella di estrema destra. In secondo luogo, *La Stampa* non ha promosso questa mostra ma ne ha semplicemente dato conto.

Esportato illegalmente l'uomo di [illegible] mila [illegible]

Seguo con molto interesse la vicenda del resto umano ritrovato alla base del ghiacciaio Similaun, in Val Senales, ed apprezzo le ricerche che vengono eseguite e i risultati finora raggiunti. Vi è però un particolare che mi incuriosisce e cioè il fatto che il tutto avvenga a Innsbruck. Similaun e Val Senales sono in Italia; come si spiega quindi che i [illegible] siano in Austria e non a Bolzano?

Io direi che ci troviamo [illegible] fronte ad esportazione clandestina [illegible] reperti di valore storico-scientifico. Strano che nessuno finora abbia ritenuto di rilevare il particolare.

prof. Oscar Petruchon, Aosta

Sapegno-Gobetti uniti e divisi

La nascita di un'amicizia

Continua a Saint-Vincent il convegno su «Letteratura e critica», dedicato a Natalino Sapegno nel primo anno dalla scomparsa. I lavori si sono aperti ieri con un discorso di Norberto Bobbio. Ne pubblichiamo la parte centrale, sui primi passi dell'amicizia fra Sapegno e Gobetti.

L'AMICIZIA di Gobetti non è facile, ma tanto più profonda e viva quanto più difficile. Il suo rigore morale, che però egli non esige in egual misura dai suoi amici, è spietato. Quale fosse il suo puritanismo è noto da altri scritti, ma non so se sia mai stato espresso con tanta chiarezza e forza come in questo brano di una lettera all'amico: «... la moralità della famiglia e dell'amore, conformazione e concreazione di due spiriti, ha come condizione, per me assoluta, la verginità spirituale e fisica degli individui (e naturalmente senza l'oscena distinzione di molti, di quasi tutti, di verginità femminile, voluta assolutamente, e quella dell'uomo che sarebbe invece ingenuo conservare rinunciando agli *ambiti piaceri*). Tutto questo viene a concludere che per la nostra verginità spirituale bisogna amare una sola volta e fare eterno il primo amore, consacrando parimenti la nostra verginità fisica all'oggetto dell'amore primo, sì che le nozze siano davvero *celebrazione*, creazione entusiastica e fatta pura».

Queste riflessioni sul matrimonio sono un intermezzo nella discussione che si svolge tra i due circa l'opportunità di rinviare il servizio militare. Sin da allora gli studenti universitari avevano il diritto di rinviarlo sino a 26 anni. Gobetti vi rinuncia e va a fare il soldato semplice dopo il primo anno di università. Comunica la sua decisione a Sapegno, come lui di leva, anche se gli amici la cui incoscienza gli «fa pietà» sorridono della sua decisione. E la illustra con questi due argomenti principali: da un lato, il privilegio concesso agli studenti è iniquo «e la legge iniqua bisogna cooperare a negarla, quando si può fare senza danno del principio d'autorità supremo», dall'altro, ritiene che gli studenti siano la peggiore genia di fannulloni che, a differenza degli altri giovani meno fortunati che debbono provvedere a se stessi, se ne stanno a «poltrire» (nel migliore dei casi) a studiare misuratamente per non troppo stancarsi sinché hanno finito l'università», il che gli pare «disastroso oltreché terribilmente pigro» e «irresponsabile».

Sapegno gli risponde con una lunghissima lettera, un po' imbarazzata, per spiegargli le ragioni, essenzialmente familiari, per cui ha preso la decisione contraria, presentandola come la soluzione data ad un conflitto tra due doveri, di cui uno è maggiore dell'altro. La risposta di Gobetti è amichevolmente e nobilmente liberatoria ed è ancora una volta una lezioncina di morale. La decisione da lui presa riguarda lui solo, e nessuno può imporre la propria decisione agli altri: «Al problema morale di un altro uomo io devo guardare con simpatia: è il solo modo per capire poi. Perciò ti propongo esempi, non metto, o cerco di non mettere la mia esperienza come modello». Riconosce nella decisione dell'amico «una severa serenità, che è quel che conta» e non ha dubbi sul fatto che la via scelta dall'amico sia la più saggia per lui. Lo conforta a non dubitare di se stesso e conclude: «La tua lettera ci ha certo uniti molto; molto più che se tu avessi seguito la stessa via che io ho scelta».

Anche rispetto alla situazione politica il rapporto fra i due amici è di consonanza e dissonanza. Le ragioni della loro amicizia erano state sin dall'inizio di natura più letteraria o filosofica (gli studi di Gobetti in quegli anni erano prevalentemente filosofici, risulta anche dalle notizie che ne dà all'amico) che politica. Quando Gobetti nei giorni dell'occupazione delle fabbriche gli scrive: «Qui si vive in un bell'ardore di lotta. Seguo il movimento operaio con serenità e simpatia. Qualcosa verrà. Anzi è già venuto, poiché questa resistenza meravigliosa, ordinata, cosciente ha qualcosa d'eroico», Sapegno gli risponde: «Per ciò che riguarda il movimento torinese, siamo d'accordo». Dice di averne scritto a Carlo Levi con vero entusiasmo, ma aggiunge che gli operai giungeranno alla vittoria solo quando avranno assorbito ciò che vi è ancora di buono e di sano nei loro avversari, quando «avranno temprato nel fuoco della lotta concreta il loro pensiero» (una frase che mostra quanto ancora d'intellettualistico ci fosse in questa ammirazione). Una citazione di Gramsci ora non ha più alcun effetto. Non posso nascondere che un certo effetto mi ha fatto questo brano: «Gramsci avrebbe ragione d'esser contento oggi, perché gli operai saranno immersi nel bagno salutare della realtà, ne usciranno capaci di risolvere, meglio di ciò che oggi saprebbero, anche il problema economico della produzione».

Una ragione di dissenso più grave appare in una lettera di Gobetti dell'anno successivo (6 settembre 1921), dove, a proposito di un giudizio su Giolitti dato da Sapegno in una lettera precedente che non è stata conservata, scrive: «Temo che nelle tue cose politiche ci sia molto staccato dal nucleo nostro». Spiega subito dopo: «Il tuo giolittismo (a parte il nome) è proprio la nostra antitesi». L'antigiolittismo di Gobetti che gli veniva da Salvemini è ben noto. Spiega quindi all'amico che «nostro» compito, il cui svolgimento sarà affidato alla nuova rivista, non è di elaborare un programma di governo ma di elaborare un programma d'azione all'interno dello Stato, di creare un'unità, non di presupporla. «Questo è un principio rivoluzionario che io ho voluto fosse nel titolo della rivista». Subito dopo precisa: «La rivista sarà appunto uno dei nuclei di inquadramento nuovo di questa attività che si svolge indipendentemente dai quadri ufficiali». Da questa ed altre frasi della lettera risulta chiaramente che Gobetti, che allora stava compiendo il servizio militare, già pensava alla futura rivista, il cui primo numero apparirà nel febbraio dell'anno seguente.

Nella risposta in data 19 settembre Sapegno cerca di chiarire la sua posizione e di attenuare il dissenso, facendo uno spietato esame di coscienza sulle sue idee politiche. Sembra di capire - non bisogna dimenticare che sto parlando delle confidenze di due giovani con tutte le approssimazioni, le contraddizioni, gli eccessi di autoesaltazione e di autopunizione, che sono propri di quella età - che egli è passato da un rivoluzionarismo astratto alla convinzione opposta, a un critico dei partiti, che lo aveva portato a quella posizione di «storico inoperoso», che gli era stata rimproverata dall'amico, quasi una salutare reazione alla posa di «apostoli inascoltati e fannulloni». Chiede alla fine di riottenere la fiducia degli amici che non ha mai abbandonati.

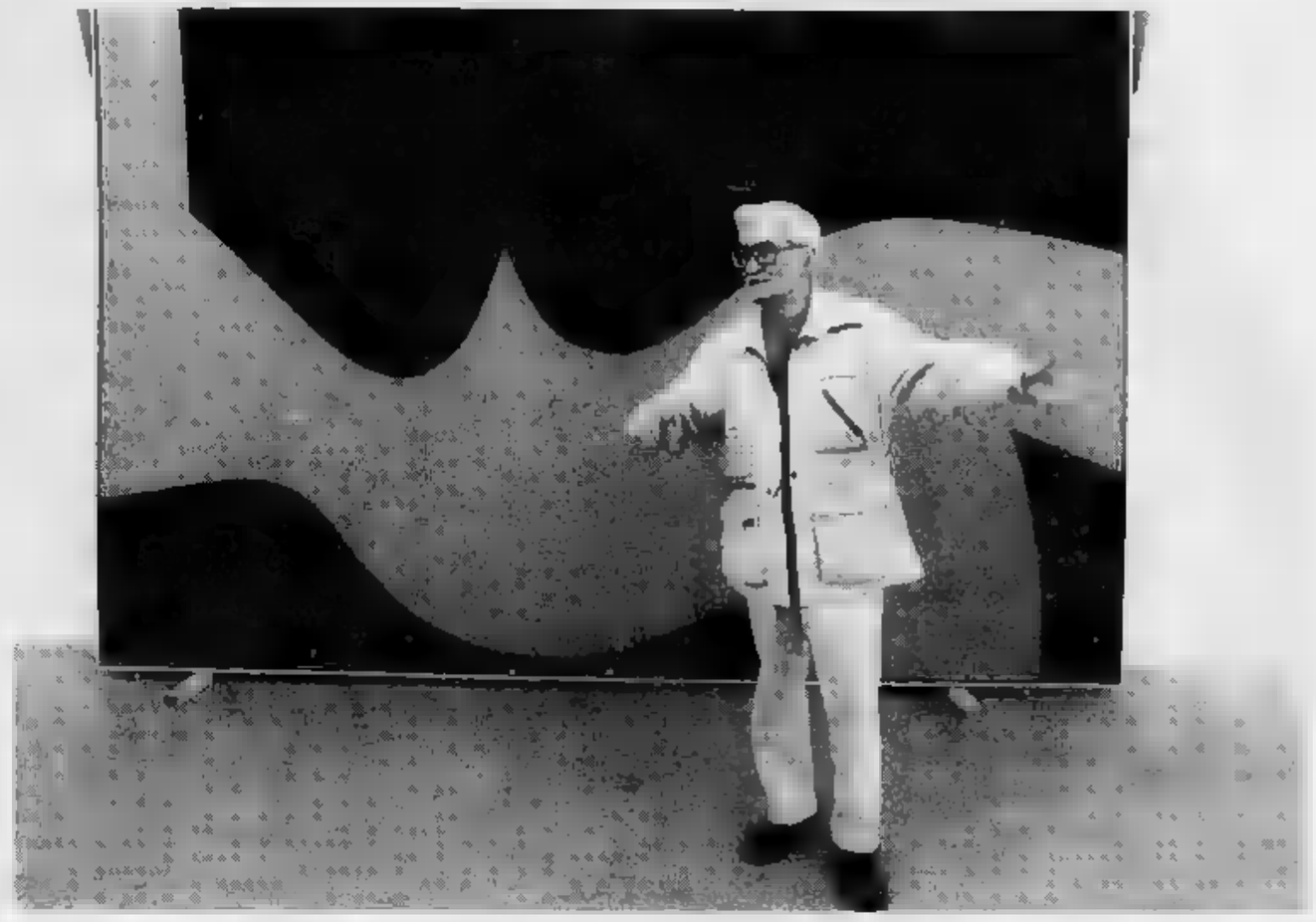
Norberto Bobbio

Al castello di Rivoli i grandi «cellotex», a Bologna retrospettiva di 40 anni

L'autore ha ordinato la rassegna e poi è sparito

«Le parole mi aiutano a spiegare la mia pittura»

Un artista sempre classico contro gli scandali legati al suo nome



Alberto Burri davanti a venti pannelli in «cellotex» che ha appositamente per la mostra al Castello di Rivoli (FOTO UGO PANELLO)

Burri, la poesia della materia

Un solo paragone nel '900: l'ultimo Matisse

RIVOLI

Si inaugura oggi la mostra costituita da 20 pannelli policromi in truciolato «cellotex», l'ultima grande serie di Alberto Burri creata appositamente per il Castello-Museo di Arte Contemporanea; a cura di Ida Gianelli, rimarrà aperta fino al 1° dicembre con catalogo Fabbri. E cinque giorni fa, il 26 settembre, si è aperta a Bologna in Palazzo Pepoli Campogrande, a cura della Pinacoteca Nazionale con il contributo dell'Unipol, una rassegna antologica con 213 opere e studi in piccolo e medio formato, dal 1945 al 1985 (compresa la donazione degli eredi Sweeney Fondazione Palazzo Albizzini di Città di Castello). Rimarrà aperta fino al 10 novembre, con catalogo Nuovo Alfa introdotto da Carlo Pirovano.

L'una e l'altra mostra sono state personalmente ordinate dall'autore: quella di Rivoli, opere pensate e realizzate in funzione dei nudi stereometrici spazi, e conseguenti ritmi spaziali, dell'ultimo piano del Castello. Burri si è poi subito ritirato nel operoso isolamento, lasciando piena la parola al creato, le opere: «Le parole mi aiuto quando provo a parlare della mia pittura»; «è pittura, punto e basta».

Ancora volta si ripropone, Bologna e Rivoli, sette anni dopo la grande antologica a Brera, una sconvolgente dialettica: un discorso (e un canto, una polifonia di vita e di materia) che appare autopronunciato, autoprodotto dalle opere secondo i ritmi trascendenti dell'assoluto pittorico, «irriducibile presenza» riconosciuta quasi con sofferenza dall'autore; e dall'altra parte, fra la strofe minima, alessandrina, da cammeo, 6 × cm, di certe tempere, legni, ferri, plastiche nelle vetrine bolognesi, o l'inno a tutto volume, 250 × 360, dei cellotex di Rivoli, nero e rosso, nero e nero, bianco e nero, emerge l'evidenza di una personalità creatrice, sicura e pur drammatica, che ripropone nuovi termini post-atomici il linguaggio alto, «classicità contemporanea», dei Picasso e Matisse, Kandinsky e Klee, e Malevich.

Ancor più che in precedenti occasioni antologiche, fra è degna di ricordo quella ordinata a Torino da Aldo Passoni nel 1972, emerge la dialettica, il perenne scambio fra una sorta di flusso vitale, «naturale» della materia operata e il controllo sottile e pur ferreo da parte dell'autore dell'artificio strutturante forma e immagine. E' uno scambio che assume fascini, caratteri, modalità inedite dall'impostazione delle due mostre, diversissime e nel contempo complementari fra due estremi.

«Sacco R 3», un'opera realizzata da Burri nel 1953: è esposta alla mostra di Bologna

A Bologna, quello che Pirovano definisce il portatile», con acuta eleganza termine può sembrare strano parlando dell'opera e dell'operare di Burri, ma non lo è, corrisponde anzi a una fibra segreta ma tenace di quell'operare) dispiega carte e materiali, in gran parte mai esposti, privati, sottopelle, lungo quarant'anni. E' il laboratorio assai più illuminista e «classico» che non - volle un critico americano - alchemico, l'interfaccia preziosa alle grandi sfide gridate a partire dai *Sacchi*, *Catrami* e *Muffe* del primi Anni 50. La si può cogliere lungo l'arco ampio, in modo che definirei martellante al di là della spericolata ricchezza sperimentazioni materiche, fra le memoria sanguigna di *Texas* del 1945 e le straordinarie sequenze ritmiche e psichiche, in forme-colori assoluti e primari, bozzetti per le grandi serie in cellotex a partire dal 1978.

A Rivoli, l'ultima di queste grandi serie ci propone, e impone, certo l'«ingrandimento» quelle piccole carte, tavolette, ferri, plastiche del privato e segreto laboratorio, ma, sinfonicamente, un grande sonoro balzo di ritmo nel rapporto fra l'autore, l'opera, lo spazio anche mentale, fra l'individuale e il collettivo, fra la riflessione e l'orazione (orazione, s'intende, come sempre, dura, perentoria, antiretorica). Chi vorrà andare da Rivoli a Bologna, e viceversa - e sono lezioni da non perdere -, dovrà modulare il fuoco dell'occhio dal telescopio microscopio; ma godrà di cultura classica potrà anche cogliere fra una micro e una macroforma di Burri, fra il collage *Cellotex* del 1953, 12 × cm, e un *Rivoli* del 1991, lo stesso segreto legame che in fra un oro di degli Atridi e tempio dorico.

Ho parlato di lesione o corto, al della partitura visiva di estrema varietà ritmica e timbrica, un vero discorso didascalico nel senso più alto del termine corre lungo le due mostre, complessivo e dilatato da parte, vo e concentrato dall'altra: didascalico, intendo, di ogni vera non transeunte vitalità significatività del linguaggio seconda metà secolo. In questo e per questo, soprattutto, Burri è sempre in ogni sua tappa, nello stesso tempo, liberamente e drammaticamente rivoluzionario e intrinsecamente, strutturalmente classico.

Per cogliere questa intima bivalenza (da Giano bifronte, per altro «classico» paragone) basti guardare, nella seconda sala Bologna, le 17 *Pagine* e *Copertine* del 1953-54 di carta, tela, stoffa, sacco (e collage, con bruciature, strappi per un incompiuto libro-pittura su poesie di Emilio Villa. Tutto il rabbrividente arabesco grafico-psichico Klee e di Wols, impaginato ritmi altrettanto fantasiosi quanto rigorosi per la futura memoria dei Perilli e Novelli e Twombly, si incrocia, mantenendo la stessa classicità di struttura ritmica, con l'usura e strappi di materiale-spezzatura preconizzanti gli altrettanto futuri «nouveau réalisme» e neodadaismo.

Materismo, ma agli antipodi dell'informalità: così *Combustioni* e *Plastiche* fra gli Anni 50 e 60 e i *Cretti* degli Anni 70 mi risultano, nell'apparenza analogica, l'esatto antipodo fisiologico dello spazialismo mentale di Fontana. Perché la legge costante, dura, «classica», che piega a sé chirurgica precisione nell'aprire e suturare e cauterizzare, interrompe il flusso vitale, e ferro, legno e plastica, quella della costruzione dell'immagine, nel senso letterale della tettonica, del tempio, della statua-colonna arcaica. Ed è parte intrinseca dell'operazione il non dimenticare né offendere, anzi l'esaltare, le più preziose, raffinate, oppure cantanti, perentorie qualità dell'epidermide cromatica, qualunque sia e qualunque materiale, lungo tutta la gamma dall'artificio alla naturalità del truciolato spellato.

Per questo, l'infallibilità, la «necessità» strutturale delle opere in mostra Bologna, grandi o minime, emerge maniera curiosa e singolare in quella decina di casi in cui purtroppo, in catalogo, fè pur buone illustrazioni i colori sono stato erratamente stampate ribaltando l'alto e il basso, o lu destra e sinistra. Per questo, d'altre parte, le stupende tempere del 1948-49, e poi ancore lungo gli Anni 50, dimostrano che in ambito romano la profonda è con Afro: anche nella precoce scelta di campo New York, innanzitutto nell'altezza ricchezza, o stupefatta purità, della gamma cromatica.

A dimostrazione della vacuità degli «scandali» legati nome di Burri, il corpo e corpo durato vent'anni con materia degli scarti, prima del mondo agricolo, poi della civiltà industriale, prodotto costantemente classicità di struttura e opulenza cromatica fino ai limiti del barocco. Poi, con la fine degli Anni 70, la concorde asciuttezza della superficie in cellotex, lasciata intatta la sola «velatura» in vinavil spellata a vari livelli di stratificazione, o colori primari acrilici, nero, bianco, rosso, blu, hanno esaltato al massimo, riepilogando quanto innovando il percorso precedente, la pura classicità contemporanea della struttura-colore. Questa serie di Rivoli a *Rivoli* intitolata, ha un solo paragone nel secolo: l'ultimo Matisse.

Marco Rosci

Tutto il mondo è palese

Volete scoprire tutti i segreti delle lingue? **Il Nuovo Zingarelli**, l'italiano più consultato, 340 000 voci e significati, 000 etimologie. **Il Nuovo Ragazzini** *illustrazioni*, l'inglese più famoso d'Italia, con più di 128 000 voci. **Il Nuovo Boch**, il francese D.O.C., con 137 000 voci e 75 000 trascrizioni fonetiche. **Das *Pons* Wörterbuch**, il dizionario di tedesco con più di 90 000 lemmi e locuzioni. **El *Vox* Mayor**, vocabolario illustrato monolingue spagnolo, con dizionario bilingue. **O Dicionário Português**, il dizionario bilingue portoghese–italiano con oltre 55 000 voci.

Parola di Zanichelli

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso [illegible] 13 - Fax 359.891**
Tel. [illegible] - 355.402 - 390.506
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale [illegible]**
Tel. 878.293 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. [illegible] (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martiri 8 - [illegible]**
Tel. 640.82.06 (apertura [illegible] 1991)

I. COM. [illegible]

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

HA QUASI TUTTO

NEI GIORNI 3-4-5 OTTOBRE
in occasione della GIORNATA MONDIALE DEGLI ANIMALI nella [illegible] di San Francesco
subito in regalo lo **ZAINETTO di ARCHIE e PURDY** per ogni spesa superiore
acquistando un cartone (in qualsiasi assortimento) di KIT e KAT - BREKKIES - WHISKAS - SHEBA - CIAPPI - PAL - CESAR - LOYAL

PER IL GATTO — LE OFFERTE IN TAGLIO PREZZO — PER IL CANE

MIAO croccantini	scat. gr 400	gusto fegato	spogliata di tagliando concorso	L.	850	**CIAPPI** partners	scat. gr 400	gusto manzo	spogliata di tagliando concorso	L.	800
KIT e KAT	scat. gr 400	gusto cuore	spogliata di tagliando concorso	L.	800	**FIDO** bocconi	scat. gr 400	4 gusti	spogliata di tagliando concorso	L.	800
FIDO GATTO	scat. gr 400	6 gusti	spogliata di tagliando concorso	L.	600	**CIAPPI** partners	scat. gr 800	gusto manzo	spogliata di tagliando concorso	L.	1.500
MIAO goloso	scat. gr 200	5 gusti	spogliata di tagliando concorso	L.	400	**ARMADUK**	scat. gr 400	gusto manzo	spogliata di tagliando concorso	L.	900
MIAO croccantini	scat. gr 1.000	3 gusti	spogliata di tagliando concorso	L.	2.000	**BUFFET**	scat. gr 400	3 gusti	spogliata di tagliando concorso	L.	1.000

LE OFFERTE PROMOZIONALI

FESTA	scat. gr 80	7 gusti	cluster da 5 pezzi cad. 540	L.	2.700	**FIDO** bocconi	scat. gr 1.250	4 gusti	in libero assortimento	L.	2.500
SLOOG	vasch. gr 100	5 gusti	in libero assortimento	L.	700	**FRISKIES**	scat. gr 1.250	gusto manzo	sino ad esaurimento	L.	2.000
DOKO GOLD	sottovuoto gr 120	3 gusti	in libero assortimento	L.	700	**VITTO DOG**	scat. gr 1.650	gusto pollo	sino ad esaurimento	L.	2.300
GOURMET	scat. gr 195	6 gusti	in libero assortimento	L.	850	**MAXTER** fuori frigo	salamotto gr 800	gusto manzo	senza limite di scorte	L.	1.500
WHISKAS	scat. gr 200	7 gusti	in libero assortimento	L.	850	**DAVOR** congelato	salamotto gr 1.000	pollo e manzo	senza limite di scorte	L.	1.000
KIT e KAT	scat. gr 400	7 gusti	in libero assortimento	L.	1.050	**RING** congelato	salamotto gr 1.000	gusto manzo	senza limite di scorte	L.	1.600
WHISKAS	scat. gr 400	7 gusti	in libero assortimento	L.	1.350	**DOKO MAX**	sacco kg 10	senza coloranti e conservanti	senza limite di scorte	L.	26.000

LE OFFERTE A CARTONI

KIT e KAT	scat. gr 400	gusto cuore	cartone da 24 x 750	L.	18.000	**CESAR**	vasch. gr 150	3 gusti	cartone da 24 x 1.200	L.	20.800
WHISKAS	scat. gr 400	7 gusti	cartone da 24 x 1.250	L.	30.000	**PAL** partners	scat. gr 1.220	3 gusti	cartone da 12 x 2.800	L.	33.600
SHEBA	vasch. gr 100	7 gusti	cartone da 32 x 1.100	L.	35.000	**LOYAL**	scat. gr 1.250	gusto manzo	cartone da 12 x 2.000	L.	24.000
BREKKIES	scat. gr 400	3 gusti	cartone da 9 x 1.700	L.	15.300	**CIAPPI** partners	scat. gr 400	gusto manzo	cartone da 24 x 750	L.	18.000

OFFERTE VALIDE SINO AL 19-10-1991

Pavarotti spiega la «stecca»

Luciano Pavarotti ha commentato ieri nella trasmissione radiofonica «Appassionata» in onda su Radiodue alle 16,40, la [illegible] da lui presa durante un «concerto-sfida» con Placido Domingo al Metropolitan [illegible] New York, in occasione dei [illegible] anni della fondazione del Lincoln Center. Il te[illegible] stava interpretando la [illegible] del 3° [illegible] di «Rigoletto» [illegible] cui il duca di Manto[illegible] canta «La donna [illegible] mobile». «La causa - ha detto Pavarotti - è una risata partita in anticipo. Avevamo deciso di concludere l'aria "[illegible] donna [illegible] mobile" con una risata finale, ma, visto che le cose inventate all'ultimo momento [illegible] sempre riescono bene, credo di aver cominciato [illegible] risata un po' troppo presto. [illegible] forse è venuto fuori qualcosa di non molto ortodosso. D'altra parte - ha aggiunto Pavarotti - quel concerto è stato ripreso anche dalla tv e certamente verrà trasmesso in Italia. Tutti, allora, vedranno cosa è successo».

Rock a Mosca: danni e feriti

Lo spettacolo che ha registrato il maggior numero di incidenti nella storia del Paese. Così la Pravda ha definito ieri il concerto rock di sabato scorso svoltosi nell'aeroporto [illegible] Tushino, [illegible] periferia di Mosca. Dopo lo spettacolo, scrive il giornale, sono stati ricoverati in ospedale 51 spettatori e 16 agenti di polizia. La «Pravda» non scri[illegible] il [illegible] degli spettatori che hanno assistito alle esibizioni dei gruppi rock occidentali, ma precisa che «molte decine di migliaia di fan [illegible] complessi "heavy metal", fra i quali gli Ac/Dc, si [illegible] comportati in modo aggressivo». Per quanto riguarda gli incidenti, il quotidiano riferisce che «sono stati fermati oltre trenta metallari ubriachi e due drogati». Danni maggiori [illegible] [illegible] evitati grazie alla mobilitazione di 11.000 agenti, afferma il quotidiano, e conclude constatando che ci vorrà almeno una settimana per ripulire l'aeroporto dalle bottiglie rotte.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 1 Ottobre 1991 ■ 21

Chiusa l'era della scalata al potere, gli Anni 90 si aprono all'insegna dell'intimismo

Hollywood ha il cuore bambino

Piccoli divi e storie disperate: ecco il futuro

LOS ANGELES. Hollywood avrà molte colpe, [illegible] non si può dire che non si reagire [illegible] tempismo al cambiamento di umore e di gusto del pubblico. Un film sale ai vertici delle classifiche di incassi e subito arriva l'ondata di imitazioni. Dopo il clamoroso [illegible] commerciale di «Mamma ho perso l'aereo» [illegible] c'è [illegible] stupirsi se, a [illegible] anno di distanza, è in arrivo un filone di film in cui l'età media delle star [illegible] [illegible] agli undici anni. Se il campione del botteghino questa [illegible] è «Terminator 2», il successo [illegible] attribuito non solo a Arnold Schwarzenegger e ai sofisticatissimi effetti speciali, ma anche al piccolo Edward Furlong. Lo stesso per «V.I. Warshawski». Quando Kathleen Turner deve assumere i panni di una dura investigatrice privata, [illegible] inventa per mostrare che possiede anche un lato materno? Si fa circondare dalla piccola Angela Goethals. E poi c'è «Paradise», uscito proprio in questi giorni. E' tratto da «Le Grand Chemin». E i critici, quando hanno saputo che Don Johnson, il poliziotto di «Miami Vice», e la moglie Melanie Griffith rappresentano sullo schermo una coppia in crisi erano già pronti a sparare. Ma [illegible] avevano fatto i conti con la presenza di un'altra coppia, quella costituita dagli attori Elijah Wood e Thora Birch. Lui ha dieci [illegible] ni, lei nove. E sono loro che tengono in piedi il film, costringendo i due protagonisti adulti a riesaminare la propria vita e il pubblico a versare fiumi [illegible] lacrime. «Oh, so bene come fare quelle cose. Basta pen[illegible] a ciò che deve affrontare il tuo personaggio e [illegible] è poi così difficile», sostiene la piccola Thora. E' vero che da grande vuol fare la regista? «Sì, a 24 anni», aggiunge. «E poi voglio andare a pattinare per un [illegible] quindi fare per un po' la poliziotta e infine tornare alla regia o fare la cantante». Una carriera ormai pianificata.

Anche nel cinema, l'era [illegible] ganfana si è chiusa. Basta [illegible] storie [illegible] scalata al potere e al successo materiale. Siamo negli Anni 90. E i [illegible] tempi chiedono film che costringono all'introspezione. E che propongono i valori base della famiglia, dell'amicizia, del calore [illegible], [illegible] come riprendere contatto con se stessi, come li[illegible] di quei sogni e di quelle illusioni che [illegible] hanno inseguito per così tanti anni?

L'espediente cinematografico dell'estate sono state le [illegible] malattie e gli incidenti. E' il caso dei personaggi recitati [illegible] William Hurt in «The Doctor», da Harrison Ford in «Regarding Henry», da Julia Roberts in «Dying Young», da Micheal J. Fox in «Doc Hollywood». [illegible] oltre che attraverso Aids e tumori, a far scatenare la svolta verso una nuova vita può essere semplicemente la presenza dei bambini. Ecco dunque «American Hearts», in cui Jeff Bridges, un [illegible] carcerato, lotta per poter dare al figlio quell'amore che prima gli è [illegible] negato. Il bambino è ancora Edward Furlong quello di «Terminator 2», il quale anticipa: «Ci saranno molte scene emotive che faranno piangere tutti. Il cuore [illegible] pubblico [illegible] aprirà, la gente si commuoverà per [illegible] e tutte [illegible] quelle cose...».

Lacrime garantite anche in «Before I wake». Questa volta al bambino di turno capita di venire [illegible] [illegible] tentato omicidio del padre, ma nel corso del processo [illegible], un quadro familiare senza guida. Poi c'è Jodie Foster, che [illegible] il suo esordio alla regia ha scelto «Little man Tate». Fred Tate (l'attore Adam Hann-Byrd) è un bambino prodigio, uno di quelli che a 4 anni scrivono poesie e che [illegible] sette compongono sonate classiche [illegible] discutono la fisica dei quanti. Ma il genio, per un bambino, ha anche il [illegible] risvolto drammatico. La mamma non riesce a stare al passo con il [illegible] cervello. E il piccolo Tate si sente un disadattato sia tra i suoi [illegible] che nell'istituto che [illegible] porta in giro per gli Usa mostrandolo [illegible] [illegible] rarità. Come sempre a Hollywood, alla fine tutto finisce bene, ma non prima di [illegible] generato lacrime [illegible] commozione a volontà.

I bambini avranno una parte molto importante anche [illegible] «Hooks», il Peter Pan [illegible] Steven Spielberg. Ma se appare improbabile che possano rubare il film ad attori come Robin Williams, Julia Roberts [illegible] Dustin Hoffmann, Maculay Culkin sa di non avere problemi di competizione. L'ingegnoso [illegible] di [illegible] ho perso l'aereo» [illegible] appresta a tornare sugli schermi a Natale con «My girl». Come indica il titolo, questa volta sarà accompagnato [illegible] [illegible] coetanea undicenne chiamata Anna Chlumsky, che nel film interpreta la parte [illegible] una bambina che ha perso la [illegible] e non riesce ad avere dal padre, il direttore di una casa per funerali (Dan Aykroyd), l'attenzione desiderata. Sinché finisce sotto le ali protettive di Maculay, che preferisce adesso farsi chiamare semplicemente [illegible] («Con la k, per favore»).

Per preparare i suoi dialoghi, il piccolo Mack deve farsi [illegible]utare dalla mamma, che prima di metterlo a [illegible] gli ri[illegible] le [illegible] del giorno dopo. Ma questo [illegible] gli impedisce di avere raggiunto lo [illegible] di superstar. Per «My Girl» [illegible] riuscito [illegible] strappare un milione di dollari. E se non è nelle copertine dei settimanali, eccolo arrivare [illegible] una prima a bordo di una li[illegible] o presentare una premiazione [illegible] disinvoltura. Un fenomeno così, a Hollywood, non [illegible] si vedeva dai tempi di Mickey Rooney e Shirley Temple. Ma a sentire gli esperti questa [illegible] è una moda tempo[illegible]. Sino a pochi anni fa, le agenzie di Hollywood specializzate nel trovare ruoli per bambini per il cinema, la televisione e la pubblicità erano una [illegible]rità, ma ora se ne contano [illegible]. Anche [illegible] grandi, [illegible] Icm, la Caa, la William Morris sentono profumo di soldi e percentuali e iniziano a buttarsi nel nuovo filone. Un solo successo garanti[illegible] cifre e livelli di popolarità che, appena due-tre anni fa, [illegible] impensabili. Tra sei mesi la Chlumsky potrebbe diventare la Julia Roberts delle undi[illegible].

E allora sentiamo che [illegible] ha da dire. Da grande, lei vuole fare [illegible] dentista dei cavalli. Quanto ai film, sostiene che il finale è una sorpresa e non può rivelarlo. Sì, è vero, lei e Mack e un certo punto si baciano. [illegible] a chi le domanda se tra i due [illegible]'è qualcosa, la piccola diva, serissima, risponde: «Siamo solo buoni amici».

Lorenzo Soria

Dopo «Mamma ho perso l'aereo» il cinema Usa cambia rotta

Con questi divi di undici anni gioia al botteghino e lacrime in sala

Nella foto grande una scena di «Mamma ho perso l'aereo», [illegible] Don Johnson e, sopra, Melanie Griffith interpreti di «Paradise», un film salvato [illegible] una coppia [illegible] bambini

Teatro di Roma

All'Argentina cercando vita nuova

ROMA. Reclamizzato sui quotidiani della Capitale come conferenza stampa [illegible] presentazione [illegible] cartellone del Nuovo Teatro di Roma (direttore Pietro Carriglio), l'appuntamento [illegible] ieri all'Argentina si è trasformato, sotto gli occhi di una straripante platea di burocrati, manager e amministratori pubblici, in [illegible] happening dalle tinte chiare e scure. Un po' per l'imprevista mancanza della luce e un po' per le gravi accuse rivolte alla precedente gestione, [illegible] quale i nuovi amministratori hanno preso le distanze. «Si devono evitare gli sprechi - dice Carriglio - inoltre vogliamo che il Nuovo Teatro di Roma sia [illegible]'azienda agile, con dipendenti motivati. Il personale eccedente sarà riassorbito dal Comune».

Visti i recenti arresti romani «in diretta [illegible]», si è temuto perfino l'arrivo dei carabinieri. Ma [illegible] colpo di teatro [illegible] c'è stato, anche [illegible] [illegible] intervento della magistratura sembra inevitabile. L'assessore alla cultura Battistuzzi ha infatti comunicato che, per la scorretta amministrazio[illegible] non [illegible] in grado di stabilire il passivo della precedente gestione: «[illegible] [illegible] denunciato un deficit di 3 miliardi e mezzo a fronte di un deficit minimo di 12 miliardi che non si può [illegible] quantificare perché ogni giorno affiorano impegni o arrivano fatture non contabilizzate».

«Il Nuovo Teatro di [illegible] - sottolinea Carriglio - [illegible] ha niente da spartire con la vecchia gestione: sono [illegible] direttore di un'associazione teatrale nata pochi mesi fa». Questa nuova istituzione pubblica dovrebbe disporre per la sua attività di 15 [illegible] miliardi annui [illegible] [illegible] pubbliche [illegible] private, divise in spese gestionali (35%) e di produzione (65%). Finora la cassa [illegible] [illegible] personale non ha an[illegible] percepito lo stipendio [illegible] settembre. «Anch'io mi mantengo [illegible] Roma a spese mie - confe[illegible] Carriglio -. D'altra parte [illegible] [illegible] firmato il contratto e lo farò solo quando sarà in condizione di assolvere ai problemi finanziari più urgenti».

I problemi urgenti l'assessore Battistuzzi conta di risolverli nel giro [illegible] pochi giorni, e la Regione si è impegnata a designare entro ottobre i [illegible] componenti del Consiglio d'Amministrazione [illegible] sua competenza. Tutti questi problemi hanno impedito al Teatro di inaugurare la [illegible] stagione dell'Argentina [illegible] una sua produzione: si comincerà con [illegible] già collaudato allestimento di Roberto Guicciardini [illegible] «Pinocchio» di Collodi, dal 27 novembre; e nel frattempo verrà avviata la campagna abbonamenti. Nessun aumento dei prezzi, anzi uno sconto del [illegible] scopo di potenziare il numero degli abbonati. La programmazione serale inizierà il 2 dicembre, con spettacoli ospiti: «La moglie saggia» di Goldoni, regia di Patroni Griffi (con Anna Maria Guarnieri [illegible] Luciano Virgilio) e «Ti amo Maria» [illegible] Manfridi, regia di Sciaccaluga (con Carlo Dalle Piane [illegible] Anna Bonaiuto) e [illegible] gennaio debutterà la prima nuova produzione del Teatro di Roma. Si tratta dell'allestimento [illegible] Missiroli dalla «Nostra Dea» [illegible] Bontempelli con Carla Gravina [illegible] Virginio Gazzolo. Quella di quest'anno, pur tenendo fede all'impegno di valorizzare la drammaturgia italiana, sarà una stagione di rodaggio per il Teatro che tuttavia ha già scelto lo spettacolo d'apertura del 92-93: «I giganti della montagna» di Pirandello, regia [illegible] Squarzina e protagonisti Carla Gravina e Remo Girone.

Ernesto [illegible]

Diventano un film, con aspirazioni di kolossal, il golpe di Mosca [illegible] l'assedio al Parlamento [illegible]

I tre giorni che sconvolsero il mondo

Regista Batzer, interprete Vidov, coproduzione Usa-Urss-Danimarca

MOSCA. A poche settimane [illegible] fallito putsch del 19 agosto, i carri armati torneranno sotto la sede del parlamento russo a Mosca. [illegible] questa volta [illegible] [illegible] tratta di [illegible] assedio minaccioso: è un film, che già aspira [illegible] statura del kolossal. Il regista da[illegible] Just Batzer, infatti, tre qualche giorno ordinerà i primi ciak all'esterno e nei saloni del parlamento che fu assediato [illegible] [illegible] scorso dai tank della giunta golpista.

[illegible] lavorato ininterrotta[illegible] notte e [illegible] per scrivere la sceneggiatura - ha detto il regista [illegible] una conferenza stampa organizzata ieri proprio all'interno del parlamento -. Alla fine della scorsa settimana è stato finalmente firmato [illegible] [illegible] tratto. Il tempo stringe, quindi le riprese cominceranno subito».

[illegible] titolo provvisorio del film è «Tre giorni». [illegible] periodo appunto durante il quale golpisti e forze democratiche si fronteggiarono proprio sulla piazza del parlamento, la cosiddetta «Casa bianca» [illegible].

L'opera sarà prodotta [illegible] «Panorama film international» e dalla «Sokrat company» e mette [illegible] capitali statunitensi, sovietici e danesi (il costo [illegible] preventivato è di 18 miliardi di lire).

Gli attori reciteranno in inglese (poiché il film [illegible] destinato al mercato internazionale), [illegible] attore protagonista è stato scelto il sovietico Oleg Vidov che dagli Stati Uniti torna in patria per [illegible] prima volta dopo un'assenza di sei anni.

«Tre giorni» ha [illegible] l'entusiastica adesione del governo russo che ha nominato il generale Victor Samoylov supervisore tecnico dell'opera: nell'agosto scorso l'alto ufficiale è stato infatti in prima linea nella difesa [illegible] parlamento.

L'inchiesta giudiziaria sul golpe è tuttora in corso e già nasce un «instant-movie» [illegible] traduce [illegible] spettacolo la vicenda. Se il titolo «Tre giorni», richiama quei «Dieci giorni che sconvolsero il mondo», ovvero la cronaca [illegible] della rivoluzione di John Reed, l'intera operazione cinematografica richiama alla mente - è [illegible] sottolineato durante la conferenza stampa - un'altra rivoluzione e un altro film: «Ottobre», di Serghei Ejzenstein. [illegible] il grande maestro sovietico girò il film dieci anni dopo la rivoluzione d'ottobre, mentre Batzer si [illegible] [illegible] [illegible] storia neanche dieci settimane dopo: una ci[illegible] che mette in luce il ruolo dei media [illegible] delle immagini nell'era della perestrojka. C'è da dire, però, che più della grande Storia nella sua complessità e importanza mondiale, il regista intende mettere in primo piano la piccola [illegible] d'amore di un giovane moscovita figlio di un generale dell'Armata rossa, [illegible], [illegible] la lituana Dalia, legame duramente osteggiato dal padre di lui. Le loro vicenda si dipana nei tre giorni del golpe, intrecciandosi con gli avvenimenti politici.

Questi gli elementi forniti dal regista, che [illegible] ha [illegible] parlare più diffusamente della trama. [illegible] [illegible] particolari sufficienti per desumere che Batzer girerà qualcosa [illegible] più «cinematografi[illegible] rispetto a un semplice «documentario» sul golpe. (Ansa)

Costo 18 miliardi Ci sarà anche una contrastata storia d'amore

Qui [illegible] l'attore Vidov Oleg protagonista di «Tre giorni» Sotto: una drammatica immagine della folla che circonda [illegible] [illegible] durante il golpe

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA DI MILANO
Esim libero internamente nuovo 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 319.013.

BARRIERA di Milano libero panoramico ingresso camera abitabile bagno L. 84 milioni. Tel. 836.389
BARRIERA MILANO libero perfetto camere cucina bassa L. 19 milioni e L. libera mutuo Tel 473.0387.
BARRIERA MILANO libero recente 2 camere cucina abitabile bagno L. 160 milioni mutuabili. Tel 473.0337.
BARRIERA Milano libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Nordedil 561.2760.
BARRIERA MILANO ingresso 3 camere cucina bagno in palazzo decoroso L. 190 milioni. Tel. 696.0301
BERNASCO centro libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box permuta Esim 561.2686
BEINASCO via Torino appartamento recentissimo ingresso sala 2 camere 2 servizi mansarda box doppio. Tel. 561 3570.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
- 650.9849 Crimea corso Lanza libero signorile salottino 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 via Nizza (zona Lingotto) libero 2 camere
BIMAR S. Salvario ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore L. 260 milioni permute. Tel. 434.5758.
BIMAR via della Rocca presso salone 2/3 camere cucina biservizi mutui permuta. Tel. 434.5758.
BORGATA LESNA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 ete piano alto termoascensore. Tel. 385.4722.

BORGATA VITTORIA
libero in casetta di 2 piani ingresso 2 camere cucina bagno interamente ristrutturato L. 98 milioni. Failla & Bertinetto 318.5555.

BORGATA VITTORIA libera ristrutturata in piccolo condominio 2 camere cucina bagno cantina volendo box. G.R. 320.524.
BORGO S. Paolo impresa vende ultimi appartamenti signorili mq 102/145 mutuo permute dilazione. Tel. 533 593.
BORGO Vittoria (via Saorgio) libero piano alto ampio soggiorno con cucinino camera servizi splendide Tel 839.5448 Studio Cadorna.
BRANDIZZO Torino liv. imm. vende in blocco condominio di 9 alloggi 2 liberi L. 320 milioni. 516.283
BRICCI vende casetta costruzione interessante per piccola attività prossimità corso Vercelli. Ottimo affare 434.3711.
BRUINO appartamento recente di ingresso soggiorno cucinino camera servizio cantina box auto Sagor 963.4534.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Monte Cucco recente signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto volendo box.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Inghilterra elegante 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto
CASETTA zona Città indipendente 5 vani servizi giardino corte-tettoia affare L. 95 milioni. Tel. 437.4377.
CASEUROPEA corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 60 milioni e mutuo. Tel. 599.940.
CASEUROPEA libero Moncalieri salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA libero via Di Nanni soggiorno con angolo cottura camera bagno L. 78 milioni e mutuo. Tel 596.633.
CASEUROPEA libero via Guido Reni panoramico ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
ULTIME DUE VILLE SINGOLE E DUE VILLE BIFAMILIARI
superficie commerciale mq
giardino privato mq 500
CONSEGNA IMMEDIATA
fino al 75%
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321
nostro personale in cantiere (via Fornace) tutti giorni feriali escluso il sabato (9/12)

CENTRALE monolocale libero ristrutturato con angolo cottura servizi L. 85 milioni. Grimaldi 505.317.
CENTRO adiacente via Roma via Amendola 14 isola pedonale signorili occupati piani più interpellato per investimento portineria Ufficio vendita sul posto 11/12,30; 17/19,30. Tel. 812.5145.
CENTRO IMMOBILIARE libero corso Tassoni ottimo signorile ampio 2 camere tinello cucinello bagno balconi terrazzo. Tel. 618.229.
CENTRO IMMOBILIARE S. Rita libero ultimo soleggiato 2 camere cucina servizio balconi. Tel. 516.229.
CENTRO (piazza Maria Teresa) libero tutto a nuovo in Palazzo Antonelli signorile mq 110 ingresso grande salone camera cucina bagno. Trattative riservate Failla & Bertinetto 741.2674
CIT TURIN alloggio libero 1° piano di mq 104 composto da ingresso cucina sala camere bagno. Tel. 819.2418 Area 3.
CIT TURIN vendesi libero in palazzina nuova salone 4 camera cucina doppi ingressi e box. Tel. 749.3705.
COLLEGNO adiacente corso Francia ristrutturato camera soggiorno angolo cottura ingresso servizi, Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO corso Francia libero ingresso soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno. Sanpito 320.589.
COLLEGNO libero in palazzina signorile ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 642.468. Studio Technos.
COLLEGNO occupato stretto esecutivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO Paradiso mansarda libera stessa casa mq 35 e mq 75 circa volendo arredate possibile box. G.R. 320.524.
COLLEGNO Regina Margherita libero signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO - Terracorta libero 3 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto cantina giardino. Tel. 615.4412 pasti.

COLLEGNO
via Verdi casetta libera indipendente 3 camere cucina bagno box auto più giardino cintato L. 370 milioni ampia dilazione. Failla & Bertinetto 741.2674.

Se la Psoriasi e la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).
Se conosci questo problema, sai quanto è importante un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere associati e indirizzarti verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.
Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37
AD-IN-BLUE. Il ringrazio l'Editore per lo spazio concesso

COLLEGNO zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.
CONSOLATA via della Ideale uso ufficio ingresso 3 camere servizi ottimo 100 mq L. 149 milioni. Tel. 690.0301
877.290 corso Marconi libero salottino camera cucina servizi L. 260 milioni mutuo 1ª casa.
CONTI 877.290 S. Rita libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 315 milioni mutuo.
CORSO Agnelli libero 8° piano panoramico soleggiato 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.6402.
CORSO Agnelli presso libero mq 80 2 camere tinello cucinino bagno 2 ete prezzo attuale. Nordedil 561 2760.
CORSO Belgio adiacente vendesi occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 748.096

CORSO BELGIO
angolo via Andorno
'PALABELGIO'
costruzione signorile
tipologici appartamenti di: salone
2-3 camere cucina
doppi servizi box auto
ottima finitura
ufficio in loco
EDILCASE 561.3535

CORSO Belgio (Motorizzazione) libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel.
CORSO Brunelleschi presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 termoascensore. Nordedil 561.2760.
Cincinnato libero ingresso 3 camere cucina bagno soleggiato piano alto ottimo prezzo. Edilquattro 385.3722.
CORSO Dante (presso) libero subito recente ingresso 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Via Bologna 535.455 - 515.613.
CORSO Dante signorile alloggio mq 77, 4° piano L. 310 milioni. Investimento. Telefonare 24 ore su 24 al 502.824.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camere cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 746.096

CORSO Duca Abruzzi libero signorile prestigioso salone studio 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691
CORSO Francia Barrera in stabile prestigioso piano alto 270 mq di salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 596.195.
CORSO Giambone violenta libero all'atto 2 camere cucina servizi mq Studio Fim 812.7288.

CORSO GIULIO CESARE
stessa casa con termoascensore appartamenti 1/2 camere tinello bagno da L. 54 milioni, possibilità abbinamenti, mutuo fino al 75%. Failla & Bertinetto 741.2674

CORSO Molise libero piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 162 milioni. CST 780.9088
Moncalieri ufficio angolare bagno poltrone libero oltre 150 mq vende: Studio Vercelli. Tel. 360.000
CORSO Montegrappa libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.
CORSO Orbassano vendesi mini negozio libero doppio vetrine ottima posizione mq 75 forte passaggio. Tel. 510.793.
CORSO Peschiera adiacente libero 3° piano con ascensore 4 camere cucina abitabile entrata servizi cantina. Tel. 510.793.
CORSO Peschiera adiacente vendesi libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostigli. Studio Vercelli. Tel. 360.000.
CORSO Peschiera libero all'atto salone 4 camere cucina triplì servizi. Studio Fim 812.7288
CORSO Peschiera ristrutturato libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo dilazioni mutuo. CST 780.0023.
CORSO Potenza (presso) libero 5° piano ascensore camera cucina bagno L. 69 milioni Tel. 722.434 - 723.426.
CORSO Racconigi presso libero spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80 ottimo. Finci 505.691
CORSO Racconigi 11 libero sesto piano ingresso camera soggiorno cucina abitabile servizio solaio e cantina in stabile medio signorile con portineria. Vendo L. 260 milioni. Baldini 597.049.
CORSO Re Umberto vendesi alloggio libero mq 230 da ristrutturare piano medio alto. Tel. 749.2900
CORSO Rosselli ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760
CORSO Rosselli libri stessa casa recenti 3 camere tinello cucinino servizi. Cassino 563.829 - 593.882.
CORSO Salvemini 4 camere salotto cucina biservizi. Telefonare 839.5448 Studio Cadorna.
CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 camere cameretta doppi servizi cucina. Geom. Campisi 0123.320.065.
CORSO Siracusa libero recente signorile camera tinello cucinino bagno mq 80 L. 145 milioni. Edilcentro 501.717.

CORSO S. MAURIZIO
libero ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Ortolani vende tel. 530.990.

CORSO Svizzera libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.
CORSO Tassoni/Regina libero ampio panoramico signorile camera tinello cucinetta servizio. Nordimmobili 740.270

CORSO TELESIO
libero piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.5555.

CORSO libero presso ingresso 2 camere salottino tinello cucinino bagno stabile signorile Nordedil 561.2760.

CORSO TORTONA
Lungo Ambrosoli panoramico ristrutturato su piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 748.096

CORSO Trapani piano alto appartamento ristrutturato di 90 mq possibilità mutuo agevolato. Tel. 812.5055.
CORSO Unione Sovietica libero ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio 1° piano L. 210 milioni. Ecodilia 836.512.
CORSO Vittorio piano alto 2 camere salone tinello cucina 2 servizi 2 ampi balconi signorile. Tel. 561.7021 - 936.672.
COSTRUENDE vendo appartamenti di 3/4 arie in costruenda casa signorile di 6 piani in via Manfredi con vista collina volendo box e mutuo. Tel. 0337 221.185.
CROCETTA adiacente corso Vittorio in palazzo d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 696.
(corso Einaudi) libero signorile 3 camere cucina biservizi. Tel. 839.5448 Studio Cadorna.
CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220 Finci 505.691
CROCETTA libero epoca signorile 4 camere cucina servizio da ristrutturare. Nordimmobili 749.5000.

CROCETTA
Esim prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Tel. 561.2686.

CROCETTA libero ristrutturato 6 cucina ingresso volture. Grimaldi 505.317.
CROCETTA libero 1° piano via Vespucci ingresso 3 camere cucina biservizi 110 mq L. 357 milioni. Tel. 609.0690.
CROCETTA stabile d'epoca pilo nel gotico con custodia appartamento al piano nobile, ottimo stato, 3 ete composto da: salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011 698.0114.
CROCETTA via Pigafetta salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi 1° piano ottima ristrutturazione privato. Tel. 596.074.
EDILCASE A 561.3535 piazza Adriano via Caldini libero piano alto finemente arredato: soggiorno angolo cottura, camera, servizi, ottimo anche da reddito.
EDILCASE A 561.3535 Pinerolese vita panoramica comoda centro in splendida posizione panoramica mq 460 con mq giardino pianeggiante a campo da tennis.
EDILCASE B 561.3535 S. Rita (via Montalcone) libero, recente, signorile di: soggiorno, 3 camere cucina servizi.
EDILCASE B 561.3535 zona Bernolle libero in stabile recente panoramico ultimo piano: soggiorno, 2 camere cucinino bagno, box auto L.
EDILCASE libero attico Cit Turin posizione unica ristrutt di pregio su 2 piani mq 200 più ampio terrazzo box. Tel. 512.012.
EDILCASE libero Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute. 512.012.
EDILCASE corso recente salone 4 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
EDILCASE uso ufficio Re Umberto più portineria posto auto. Tel. 512.012.
EDILCASE libero via Guido Reni signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box permute Tel. 512.012.
EDILCASE libero via Servais salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box 2 auto permute. Esim 561.2686.
EDILCASE occupati S. Paolo stessa casa 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 561.2686.
EUROCASE A 513.681 libero corso Unione Sovietica (via Monte Pasubio) su 2 piani soggiorno camera tinello biservizi.
EUROCASE B 513.725 libero presso ospedale Martini Nuovo ottimo salone 3 camere cucina biservizi box piano alto.
EUROCASE C 513.748 libero presso corso Cosenza in stabile recente ottimo salone 2 camere cucina servizi box.
EUROCASE D 547.470 libero corso Tassoni (corso Regina) 2 camere tinello cucinetta servizi termoascensore ristrutturato.
EUROCASE E 513.681 libero Cascine Vica stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box dilazioni.
EUROFID 598.844 libero Cavoretto prestigiosa villa su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi mq 270 più dipendenze mq 45 2 box auto 17.000 mq di parco.
EUROFID 598.844 libero corso Sebastopoli / corso Siracusa signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinetta servizi mq 100.
EUROFID 598.844 libero piazza Omero adiacente piano alto recente salottino camera tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Racconigi recente salone 2 camere cucina servizi box auto.
EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROPA 93 adiacente corso Gabetti libero in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 adiacente corso Trajano libero ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalieri recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561 7088.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 piazza Robilant nuovo in palazzina soggiorno living 2 camere cucinetta 2 servizi terrazzo. Tel 561.7088.
EUROPA 93 Rivigliasco prestigiosa villa in schiera nuova salone 3 camere cucina 4 servizi taverna/sala giardino. Tel 561.7088.
EUROPA 93 S. Paolo nuovo in palazzina prestigiosa salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani taverna/sala box mansarda orto L. 410 milioni. Tel. 561.7088.
EXPOCASE 504.263 fondo corso Unione libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Fratelli Calandra (corso Vittorio) libero da ristrutturare 2 camere cucina mq 75 piano 2°.
EXPOCASE 505.208 Lungo Po Cadorna via Pescatori 19 libero alloggio mansardato mq 85 ristrutturato.
EXPOCASE 505.456 corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina bagno no ascensore L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 819.8555 libero corso Palermo (adiacenze corso Brescia) ottimo ingresso salottino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero corso Trajano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Aurora (via Santi Bon) terzo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni dilazionabili
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Mediterraneo terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Peschiera recente ampio monolocale ingresso grande camera bagno L. 85 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni (via Pamparato) piano alto termoascensore tutto a nuovo 2 camere cucina bagno L. 178 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via P. Galdano in casetta ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni.
FIAT MIRAFIORI conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni. Investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 504.980.
FIMINTER IMMOBILI corso Vitt. spazioso panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Marco Polo signorile 100 mq con finiture di classe bella casa epoca Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI panoramica villa 11 km da Asti volendo letteralmente 260 mq più terrazzo ampio mansardato terreno vigneto 25.000 mq Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI precollina Borgo Po elegante mansardato ben ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni ottime finiture L. 295 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI vista panoramicissima precollina Cavoretto finiture straordinarie signorili giardino terrazzi panoramici sauna palestra. Tel. 557.0021.

FIRM
Monolomi (via Ventimiglia) libero in case recenti ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 3° piano termoascensore. Permuta diretta. Tel. 504.333.
FIRM 504.333 Mirafiori (corso Traiano) libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno perfetto stato 4° piano termoascensore portineria. L. 215 milioni.
FIRM 504.333 Regio Parco (via Bologna) libero recente (1977) ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino L. 260 milioni.
FIRM 504.333 S. Rita corso Racconigi recente salone 2 camere cucina servizi box auto.
FIRM 504.333 S. Paolo (largo Lancia) epoca in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo termoascensore. Scadenza contratto '93. L. 179 milioni con minimo anticipo e mutuo.
FIRM 504.333 S. Paolo (piazza Sabotino) libero da ristrutturare camera cucina bagno in casa decorosa. L. 58 milioni anche senza anticipo con rate mensili.

(continua)

Ford Escort. 105 cv Catalyst.

1.6 EFI, 186 Km/h, catalizzatore a tre vie.

A soli 10 mesi dal lancio, Ford Escort è la Wagon più venduta in Italia. Ed oggi finalmente ti consente di rispettare l'ambiente senza dover rinunciare ad eccellenti prestazioni. La potenza pulita del propulsore 1.6 EFI ad iniezione elettronica multipoint, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, sviluppa 105 cv con un'accelerazione da 0 a 100 in 11,2" ed una velocità massima di 186 Km/h. Ford Escort. Uno stile inimitabile ed un ricco equipaggiamento di serie, che puoi personalizzare con ABS e cerchi in lega.

Vieni a provarla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIRIM 596.637 Aurora (corso [illegible]. re) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. L. 95 milioni contanti e [illegible]46. Formula diretta.

FIRIM 590.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino beverino box giardino [illegible] uno alto termoscamerati. Occupato L. 160 milioni L. 40 [illegible] contanti e mutuo. Formula diretta.

[illegible] 596.637 Borgo Vittoria (via Stradella) libero box ristrutturato in cascina bifamiliare soggiorno 2 [illegible] cucina [illegible] indipendenti box [illegible] privato 248 milioni. Formula diretta. Forse mutuo.

[illegible] 596.637 Lingotto (piazza Bengasi) [illegible] (Italia cucinino bagno L. 69 milioni con L. 20 milioni contanti.

FIRIM 598.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoscamerato L. 144 [illegible] con L. 30 milioni contanti o mutuo.

FIRIM 596.637 S. Rita (via Buenos Aires) da ristrutturare 6 vani servizi doppi ingressi divisibile. Permuta diretta.

[illegible]BASCO splendida posizione vista indipendente con ampio semiinterrato alloggio di salone cucina 2 camere servizi giardino mq 3500. Bager 903 4534

FURBATTO 540.905 [illegible] alloggio libero via [illegible] Jolanda [illegible] Inghilterra 4 camere [illegible] servizi ad[illegible]ucho.

FURBATTO 544.568 Crocetta via C[illegible] alloggio libero signorile salone 2 camere cucina biservizi.

FURBATTO 544.585 vende alloggio libero corso Francia Montecucco 3 camere cucina bagno adatto anche ufficio.

[illegible] 0 [illegible] bifamiliare in [illegible] collinare panoramico ampia possibilità di realizzazione terreno. Tel. 540 884 ore[illegible]8 650.1410.

[illegible] corso Casale piano [illegible] in stabile signorile con por[illegible] mq 210 box per 2 auto. Tel. 517.568.

GEDIM via Bertola [illegible] con [illegible] piano alto ampio [illegible] salone camera cameretta servizio. Tel. 517.586.

GEDIM via Lamarmora salone 4 [illegible] 3 bagni bilingressi cantina posto [illegible] Nikiria. Tel. 517.568

GEDIM via Massena ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca mq 390 cortile privato posti auto. Tel. 517.508.

GIAVENO

casa 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Per informazioni 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO

cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

[illegible] vendo nuovo [illegible] 2 [illegible] bagno volendo box. [illegible] Tel. 521.2272.

GRAN MADRE [illegible] [illegible] a 3 piani fuori terra con giardino L. 860 milioni investimento 590.587 - 506.[illegible].

GRIMALDI A centro 2 appartamenti liberi [illegible] complessivi mq 180 [illegible] mq uno ristrutturato 6 vani biservizi 2 cantine. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Montecucco signorile ingresso soleonino 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 385.0510.

GRIMALDI corso Trapani ristrutturato [illegible] autonomo ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 287.711.

GRIMALDI in Chieri villa prestigiosa indipendente mq 500 su 2 livelli semimondo mq 220. Terreno frutteto di 5000 mq recinto. Tel. 287.711.

GRIMALDI largo Giachino adiacenza libero piano alto ingresso camera [illegible] cucinino bagno. Tel. 385.0510.

GRIMALDI S. Paolo libero ristrutturato 6 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Rita [illegible] 5 [illegible] servizi ingresso 5[illegible] [illegible]. Tel. 505.917.

GRIMALDI [illegible] via indipendente [illegible] in bellissima posizione rifiniture di pregio giardino. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO libero [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina 1 bagni terrazzo box. Tel. [illegible]

[illegible] nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale Esim 512.012.

[illegible] [illegible] Torino occupato 2 camere cucinetta ingresso servizio cantina. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO via Gioberti [illegible] palazzo uso abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

[illegible] 434.3437 libero pi[illegible] Gramsci signorili del 1970 2 alloggi 2 camere livello volendo abbinabili.

IDEALCASE 434.3437 [illegible] corso Francia soggiorno 2 camere livello cucinino 2 aria L. 60 milioni o mutuo.

[illegible] 434.3437 libero via Broglio [illegible] bagno piano alto ascensore ristrutturato minimo anticipo.

[illegible] vende alloggi uffici box magazzini in costruzione zona Mirafiori mutuo permute. Tel. 482.332 - 953.3570.

IMP[illegible] vendi direttamente centralissimo negozio e alloggi ristrutturati 2/3 vani accessori. Tel. 0173 257.257.

IMPRESA vende prossi piazza Rebaudengo rifinitissimi alloggi soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.634.

IMPRESA vende ultima villa in Rivoli [illegible] 4 novembre. Telefonare 780.4052.

[illegible] vende ultimo alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box auto ascensore [illegible] Borgaro. Tel. 788.853.

INTERCASE corso Mongioeri in [illegible] signorile nuova costruzione [illegible] di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.648.

INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente [illegible] salone 2 camere [illegible] biservizi [illegible] auto. Tel. 506.648.

INTERCASE libero via Municipi (presso Molinette) signorile sala 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.648.

INTERCASE lungo Po Machiavelli panoramico alloggio [illegible] 2 piani di [illegible] 4 camere e cucina 2 servizi. Tel. 506.648.

[illegible] Pino T[illegible] porzione di bifamiliare mq 150 circa [illegible] alloggio [illegible] mq [illegible] mq di terreno[illegible] box giardino Tel. 506.646.

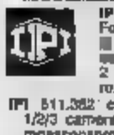
INTERCASE Pino [illegible] in [illegible] di [illegible] circa comprendente [illegible] mq di giardino privato box indipendenti. Tel. 506.648.

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 506.648.

INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 ca[illegible]nabile cucinotto servizi. Tel. 506.648.

INVESTITALIA vende in Val S. Martino imponente villa moderna mq 900 di abitazione signorile con garage e piscina in parco di 12000 mq. Tel. 560.597.

ISAV.IMM. [illegible] in via Goytre [illegible] di 8 alloggi e magazzino luminoso adatto ufficio o abitazione. Tel. 510.283.



IPI 511.382 A via Cardinal Fossati signorile recente doppi [illegible] ingressi [illegible] 2 [illegible] doppi servizi ripostiglio 2 balconi box [illegible] no.

IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere livello cucinino bagno lavamacchine, ascens., anche liberi. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via Cesana 48 occupato camera cucina e servizio 1° piano L. 43 milioni.

IPI 511.382 via Lanzo 60 ingresso [illegible] cucina bagno balcone 3° piano termoscamerato L. 87 milioni

IPI [illegible] via Cirmea adiacenti libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio balconi termoscamerato.

LA DE GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di [illegible] appena sotto il Castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 839.7881.

LAGO ORBASSANO presso libero [illegible] salone cucina 2 camere doppi servizi cantina. G.R. 011 329.0421.

[illegible] XX Settembre [illegible] alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi tripli servizi. Emmedue 518.[illegible].

LIBERO A con[illegible] signorile salone camera livello [illegible] terrazzo t[illegible] ca[illegible] 873.0666.

LIBERO A [illegible] Peschiera casa 1985 ampio 2 [illegible] livello [illegible] anche uso ufficio. Edilmercato 650.4096.

LIBERO A Crocetta ristrutturato sala 3 camere cucina 2 bagni disposto su 2 piani. Tel. 687.834.

LIBERO adiacenza [illegible] Sabotino 3 [illegible] libero cucina bagno 90 mq [illegible] L. 80 milioni più mutuo. Tel. [illegible].

LIBERO A Gruglasco corso Francia salone 2 camere cucina bagno box auto L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Nichelino via XXV Aprile 2 camere livello cucinino 2 bagni signorile L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Massaua Francia salone camere livello cucinino [illegible] nuova. L. 90 milioni e mutuo.

LIBERO A piazza Statuto corso Umberto camera livello cucinino bagno 6° piano nuovo L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Settimo occasione 2 camere livello cucinino bagno box auto casa nuova L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO in S. Salvario bilocale con ingresso bagno terrazzo in buono stato L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 687.634

[illegible] A [illegible] Modici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 115 milioni e mutuo. Tel. 650.4096

LIBERO in zona Lingotto ingresso 4 [illegible] vani cucina bagno piano 3° con ascensore L. 210 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO corso Grosseto 4 [illegible] livello cucinino servizi piano rialzato [illegible] Ceccarno tel. 788.853.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca rialto piano 5° salone 2/3 camere studio cucina biservizi. Tel. 814.456.

LIBERO Madonna di Campagna camera livello cucinino ingresso bagno termoscamerato. Tel. 503.636.

LIBERO mansardato via [illegible] bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 518.467.

LIBERO Mirafiori ampio recente 2 camere livello cucinino biservizi [illegible] Discomo 593.629 - 593.652.

LIBERO Mirafiori 7° piano ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinotto bagno mq 85 L. 228 milioni Tel. [illegible]

LIBERO monolocale abitabile zona Lungo Po Antonelli L. 38 milioni. Studio Discomo 593.629.

LIBERO mq 170 [illegible] Unione Sovietica (ex Pavese) so[illegible] 4 camere biservizi ultimo prezzo. Nazionale [illegible] liare 561.2586

[illegible] Parella alloggio [illegible] in ampio s[illegible] 3 [illegible] bagno 2 arie 5° piano. Nordodil 561.2700.

LIBERO recente zona S. Do[illegible] 3 camere cucina servizi. Discomo [illegible] - 593.652.

LIBERO S. Rita piano alto ingresso 3 ampie [illegible] bagno 2 alto posto auto.

LIBERO S. Rita [illegible] 3 camere cucina servizi ristrutturato [illegible] L. 225 milioni [illegible]

LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 120 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 842.3807.

LIBERO S. Salvario alloggio prestigioso in casa d'epoca anche uso ufficio 5 vani e servizi piano rialzato Tel. 502.518.

[illegible] Valentino prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Emmedue 518.467.

LIBERO via Artisti 4 camere cucina ingresso doppi servizi lavanderia cantina ascensore. Tel. 385.9494.

LIBERO via [illegible] 1° piano soggiorno 2 [illegible] cucinotto bagno L. 290 milioni trattabili. Tel. 581.2686

LIBERO via Porpora fronte ospedale piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno servizio cantina. Tel. 385.1048.

LIBERO via Vigliani ampio 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ultimo prezzo. Nordovil 561.2780

LIBERO zona piazza Gemini ingresso salone [illegible] camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LINGOTTO via Genova camera cucina bagno ristrutturata L. 6 milioni anticipo più L. 150 mensili Tel. 676.485.

[illegible] libero [illegible] cucinotto 3 camere 2 ripostigli servizi cantina posto auto. Grimaldi 505.917.

LUCIANA VOLA adiacenza via [illegible] Corsolalta in bella casa d'epoca appartamento mansardato mq 55. Tel. 438.1555.

LUCIANA VOLA centralissimo via S. Anna (Palazzo Villacis) soggiorno con soppalco cucina bagno mq 50. Tel. 436.1395.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze prestigiosa appartamento libero di ingresso living su salone cucina 4 camere doppi servizi box auto. Tel. 812.5055.

LUNGO PO ANTONELLI libero all'atto 4 camere cucina servizi anche uso ufficio. Studio Fim 812.7288.

M. Cr[illegible] 781.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box. [illegible] Sud [illegible] alto [illegible] del 1972 ingresso 4 camere [illegible] box L. 158 milioni. Tel. [illegible]4096.

MONCALIERI

Esim libero in palazzina soggiorno 3 camere [illegible] [illegible] privato box. Tel. 812.812.

MONCALIERI ingresso 3 camere [illegible] 2 bagni ripostiglio 2 balconi box auto in stabile recente. Tel. 686.0301

MONCALIERI Le Pleiadi prestigioso livello cucinotto 2 camere ampio ingresso bagno 100 mq box. Tel. 385.1048.

MONCALIERI presso via Ponchieri libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Grimaldi 840.6328

MONCUCCOLI libero in Gruglasco con angolo cottura e grande bagno alto reddito Tel. 722.434 - 723.426.

[illegible] Monico di Torino l'impresa di costruzioni [illegible] Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la [illegible] abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un [illegible] investimento. Tel ore ufficio 839.7881.

[illegible] libero panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. [illegible] milioni possibilità mutuo. Tel. 660.1082.

NICHELINO libero recente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box L. 155 milioni. Tel. 487.741.

[illegible] NEL [illegible]

alloggi in costruzione [illegible] cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino prezzi ottimi iva 4% mutui permute Tel. 820.560

NUOVO STADIO in bicoca palazzina civile abitazione, superiorme 700 mq, terreno circostante 1000 mq, box. Tel. 749.2900.

ORBASSANO libero ottimo stato salone 3 camere cucina biservizi cantina posto auto. G.R.L. Immobiliare 011 320.524.

ORBASSANO

recentissimo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza L. 260 milioni permute Milano 434 1291.

ORBASSANO via [illegible] centralissimo ampio ingresso 3 camere cucina e bagno minimo contanti più mutuo. Tel. [illegible] 776.

sabato 12 ottobre

[illegible] LA [illegible] SUL [illegible]

[illegible] LA TUA SPESA, AIUTI LA [illegible]

[illegible] IMPARI A [illegible] IL CANCRO

Fai i tuoi acquisti nei grandi magazzini [illegible] nei supermercati che espongono il marchio dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, così una parte dell'incasso sarà devoluta alla ricerca. Inoltre **riceverai la seconda edizione dell'opuscolo** sulla corretta alimentazione.

"L'EUROPA CONTRO IL CANCRO"

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

c/c postale 307272-Milano

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 438.2805.

PARCO Michelotti in casetta d'epoca [illegible] Pp ristrutturata vendonsi 2 alloggi mq 150 [illegible]. Tel. 595.169 ufficio.

[illegible] libero 2 camere cucina bagno 1° piano [illegible]. Taylor's [illegible]049

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero [illegible] Vercelli 2 [illegible] bagno L. 158 milioni ristrutturati.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Filadelfia camera cucina bagno fermo ascensore L. 88 milioni rateabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via [illegible] 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 175 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] Strozza libero soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore L. 292 milioni.

PERSONALCASE [illegible] corso [illegible] libero salone camera cucina bagno mansarda collegata 70 mq con bagno.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] libero via Gioberti da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 205 milioni.

PERSONALCASE 545.180 S. [illegible] libero via [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 tre mansarde libere via S. Massimo escelsiore in fase installazione L. 78 milioni.

PERSONALCASE 545.180 ville Venaria in[illegible] zona residenziale buone rifiniture mutui e permute diretta.

[illegible] villa [illegible] milione di 800 mq volendo trattenibile più ampio giardino mutui e permute. Tel. 812.5055

PIAZZA Bengasi presso libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi ingresso cantina.

PIAZZA DERNA

(corso Giulio [illegible]) libero rotonda ultimo piano alto ingresso soleonino 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 420 milioni volendo box auto. Festa & Bertolone 318.6655.

PIAZZA [illegible] libero signorile luminoso camera cucina servizio lamin-adderaore portoncino [illegible] 370.

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 377 terrazzo mq 50 box 3/4 auto giardino fruttato mq 1000. Realty 841.521

PI[illegible] collina [illegible] residenziale [illegible] ultima unità mono/bifamiliari signorili. Tel. ufficio 561.2281.

PIOSSASCO prima posizione villa indipendente con ravvernata servizi box o appartamento di salone 2 camere cucina servizi giardino. Bager 903.4534.

POZZO STRADA 3 camere cucina [illegible] 4° piano [illegible] ristrutturato. Taylor's 561.[illegible]

PRECOLLINA libera e co[illegible] 3 camere cucina bagno ingresso casa [illegible]. Eccocasa 505.208.

PRECOLLINA [illegible] camera tinello cucinino bagno volendo [illegible] 2 auto Esim 512.012.

PRECOLLINA Moncalieri in villa [illegible] 700 appartamento nuovo prestigioso 400 mq ampio terrazzo box 130 mq giardino privato. Eccocasa 638.512 - 612.2638.

PRECOLLINA nuovi consegna primavera 92 stessa casa prestigiosi appartamenti a partire da mq 200 ampi terrazzi giardino privato box Tel. 539.962.

PRECOLLINA panoramico salone 3 camere cucina posto auto. Posizione fantastica. Sempaolo Immobili 505.000.

PRECOLLINA prestigiosa villa di recente costruzione con alloggio custodi [illegible] da vista. [illegible] 538.889.

PRECOLLINA Reaglie 2 camere cucina servizi completamente da ristrutturare. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

PRECOLLINA via Boccaccio salone 3 camere cucina doppi servizi molto signorile. Taylor's 561.1049

PRECOLLINA villa moderna unifamiliare panoramica mq 600 più garage e ampio giardino. Investimax 508.001 - 590.597.

PRESSI via Gorizia signorile salone [illegible] camere tinello cucinino biservizi mq 135 L. 310 milioni. Tel. 434.4797.

PRIMISSIMA driuna vendo [illegible] unifamiliare [illegible] giardino, trattative [illegible]. No agenzie. Tel. 387.1811

PRIVATO a privato. Traiano, libero, anni '60, 1° [illegible], mq. 80, vista, balcone angolare, cantina, 230.000.000 trattabili. Tel. 011 678.564 ore 8/10.

PRIVATO vende alloggi signorili abbinabili soggiorno cucinino 2 [illegible] stade 5° piano c. [illegible]. Tel. 319.3418.

PRIVATI vende piazza S. Rita ampio camera [illegible] servizi perfettamente ristrutturato [illegible] mutuo vista anche festivi. No agenzie [illegible]. 351.553 [illegible] 2851 dalle 14.

[illegible] 69.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 139 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] [illegible] Palermo ristrutturato ingresso [illegible] camere [illegible] bagno L. 68 milioni 600 [illegible]

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Traiano ampio ristrutturato ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 17[illegible]

PROMOAFFARI 69.20 libero. Moncalieri Borgo S. Pietro ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 153 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rivalta ingresso living su soggiorno camera cucina bagno terrazzo prezzo interessante.

PROMOAFFARI [illegible] libero [illegible] bernesca porzione bifamiliare box doppio giardino possibile mansarde.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] S. [illegible] gnorile ingresso 3 [illegible] cucina bagno ripostiglio prezzo interessante.

PROMOAFFARI 69.20 ottimo per [illegible] mento S. Donato occupato ingresso 2 camere cucina servizio L. 35 milioni.

[illegible] 69.20 presso piazza Statuto [illegible] terno autonomo ingresso [illegible] camera cucina bagno L. 73 milioni.

[illegible] con piscina corso [illegible] no tangenziale [illegible] sale 2 cam[illegible] na doppi servizi. Tel. 747.729.

[illegible] collina Nuovi villa a [illegible] salone 4 camere cucina box giardino L. 450 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI libero recente ingresso soggiorno [illegible] cucina 2 bagni box 2 auto L. 272 milioni. CST 780.0025 - 786.300

RIVOLI Tetti Neirotti (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina triplaservizi mansarda [illegible] garage giardino. Tel. 945.2856.

ROSTA appartamento in villa condominiale, 2 camere, cucina, soggiorno, servizio, box auto. Tel. 954.0750 ore pasti.

SANGANO vendesi ville con giardino [illegible] zioni di prestigio e moderne soluzioni [illegible] chitettoniche personalizzate. Tel. 9[illegible]

[illegible]

via Torino 295 precollina appartamenti di saloni 2/3 camere cucina biservizi box. Permutabile in loco 18/19. Gabetti vende tel. 57.47.

SAN MAURO

via XXV Aprile

centro '[illegible] Nuovo'

appartamenti prestigiosi di mq 150 salone pranzo, cucina 3 camere letto 3 servizi razionalmente distribuiti su 2 livelli con la miglior vista panoramica sulla vicina collina L. 226 milioni fine lavori in 24 mesi entro la consegna L. 120 milioni mutuo Cee a tasso agevolato e mutuo ordinario

[illegible] CAVI 561.3535

(continua)

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Incontro con il conduttore della «Domenica sportiva» in crisi di audience

Minà: che guaio essere bravo

Lo sport in tv è un rito ormai stanco

Gianni Minà ha [illegible] anni, trenta passati a fare il giornalista

MILANO. Il Grande Giornalista, visto di fronte, ha 53 anni, [illegible] passati, di scoop in scoop, a intervistare il Mito, a [illegible] sembianze dei Beatles o di Robert [illegible] Niro, di [illegible] Gárcia Márquez a Malcolm X, di Maradona, Jorge Amado, Cassius Clay; 17 impiegati a farsi assumere dalla Rai. Il Grande Giornalista visto di spalle è [illegible] abile palombaro da acquario Rai, bollito dall'insuc[illegible] dell'ultima «Domenica sportiva», con la fisima [illegible] reduce. Ricorda il maturo bohémien de «I Demoni», che s'aggirava per salotti lamentandosi d'essere «perseguitato per le [illegible] idee». A differenza [illegible] quello, Gianni Minà ha generato sì nichilisti della sintassi, [illegible] Ronnie, che gli ha rubato l'esclusiva dei favolosi '60, ma anche ore [illegible] grande tv.

Non si sa quali dei due ritratti di Minà figuri nello studio dell'eterno Tito Stagno, gran capo dello sport di Raiuno, che, dopo aver deciso [illegible] affidargli la «Juventus dalle trasmissioni sportive», mediterebbe [illegible] tornare al catenacciaro Sandro Ciotti. «Sì, hanno detto anche questo - dice lui -, che io e Orrico non mangeremo [illegible] panettone. Che la zona Minà [illegible] fallito».

Intanto l'Inter di Orrico s'è [illegible] a [illegible] E [illegible] la sua trasmissione è scesa [illegible] i 2 milioni e mezzo, contro i 4 dell'anno [illegible]

Intanto, il confronto va fatto con i [illegible] milioni dell'anno scorso. Ho perso mezzo milione, con la concorrenza di Vianello e la pioggia di programmi sportivi, ambè?

Anche Pressing cala.

E' normale. Siamo [illegible] trapasso, nello sport. Come [illegible] successo nel varietà del sabato. Formule vecchie, troppo affollamento. La gente [illegible] ne può più.

Parla [illegible] [illegible] il conduttore fosse un altro.

Io non [illegible] intervenuto sulla formula. A parte il talk show [illegible] mezzanotte, [illegible] va benissimo, con oltre [illegible] 20% di share. Per il resto, [illegible] «Das» è [illegible] rito, [illegible] la messa cantata. Ho trovato una squadra fatta da altri. Nella prima parte, quella che perde ascolto, [illegible] limito a fare qualche domanda [illegible] Agroppi e [illegible]. Viaggio col pilota automatico. Come l'anno scorso, solo che allora per i critici ero «bravo, puntuale e sensibile», vai a capire.

Perché ce l'avrebbero [illegible] lei?

Forse ho fatto qualche scoop [illegible] troppo.

Le famose interviste «in ginocchio» a Castro, [illegible]donna...

L'intervista a Castro, tradotta in mezzo mondo, conteneva 25 domande sulla fine del comunismo e 39 sul caso del dissidente Ochoa. Sfida qualche collega a fare 10 domande a [illegible] eminente dc sul caso Moro, o Cirillo.

Però di Maradona pareva il manager.

Diego è mio amico, sì. Ha problemi seri. Dovevo dirgli: tu, sporco drogato? Eppoi, diciamolo, se n'è fatto [illegible] capro espiatorio per liquidare il problema. [illegible] cocaina nel calcio è molto diffusa.

Torniamo agli ascolti. [illegible] tempo lo sport era la gallina dalle [illegible] d'oro [illegible]lla Rai. S'è rotto il giocattolo?

No, bisogna soltanto farsi venire qualche idea. Qui siamo alla serialità spinta. E poi c'è questa assurda pax.

La pax televisiva?

La pax berlusconiana. Funziona solo in un senso. Quando loro hanno l'esclusiva, mettono l'embar[illegible] sulle immagini. E' una logica giusta. La Abc o la Cnn fà lo [illegible] Invece la Rai, [illegible] 108 miliardi versati alla lega, gestisce la più grottesca esclusiva della storia, passando il materiale alla concorrenza. Che lo trasmette prima, perchè noi abbiamo pure i vincoli [illegible] Coni, interessato a promuovere gli sport minori, [illegible] quelli delle leghe politiche.

E' una partita truccata?

E' un gioco [illegible] perdere. Del resto in [illegible] altro Paese al mondo si sarebbe consentito a un privato di controllare 6 o 7 reti tv.

Medita [illegible] appendere il microfono di giornalista sportivo al chiodo?

Lo sport è il mio primo amore. Ma tornando nell'ambiente non l'ho riconosciuto, non mi coinvolge più come prima. Penso [illegible] altri progetti. A novembre partirà «Quelli della bussola». Riporto in tv gente [illegible] Fo, Gaber e Jannacci, Celentano, De Andrè.

Uno scoop?

Uno scoop.

Curzio Maltese

Li ha attribuiti Europacinema di Viareggio, ma era un equivoco

Fellini, premi fantasma

Alla notizia la reazione adirata del regista che ha disegnato il logo del Festival Spiega Laudadio: chiamiamo così, per brevità, i riconoscimenti ai vincitori

Fellini [illegible] reagito alla notizia [illegible] un premio a suo nome diramando un comunicato in cui affermava [illegible] non [illegible] autorizzato l'uso del proprio nome

VIAREGGIO. A scatenare ieri mattina [illegible] piccola tempesta [illegible] Europacinema non è stato Giove Pluvio, come annunciano [illegible] dai bollettini meteorologici, [illegible] un'innocente telefonata familiare.

Maria Maddalena Fellini in Fabbri, applauditissima [illegible] ri[illegible] esordiente [illegible] film inaugurale «La domenica specialmente», chiama il fratello per raccontargli della festosa accoglienza ricevuta e nel corso del resoconto gli accenna a un «premio Fellini», consegnato nella stessa circostanza a varie personalità del mondo del cinema: Wim Wenders, Armando Trovajoli, Sven Nykvist, David Robinson, Jorge Semprun, Ingrid Thulin, Fernando Rey e il direttore di Raidue Giampaolo Sodano.

Il fatto provoca la reazione adirata di Fellini che dirama [illegible] comunicato stampa affermando di non aver [illegible] autorizzato l'uso del proprio nome. Precisa anzi di aver rifiutato [illegible] «vagamente iettatoria» una proposta in tal senso avanzatagli qualche tempo fa da Felice Laudadio, direttore del festival.

Chiamato in causa dai giornali, Laudadio stila a sua volta un comunicato che inizia: «De[illegible] molto a Federico Fellini. Mi nutro da sempre del suo grande cinema, mi onora da oltre quindici [illegible] della sua amicizia affettuosa... e oggi [illegible] porta agli onori delle prime pagine dei giornali...», e intanto [illegible] il maestro per parlargli personalmente. E dirgli cosa? «Che non esiste il motivo del contendere». Il presunto «premio Fellini» non è altro che il tradizionale premio Europacinema, il quale [illegible] assegnato da ot[illegible] anni e consiste in un gioiello di platino con riprodotto il «logo» amichevolmente disegnato dal regista in occasione della prima edizione della rassegna nel [illegible]. Solo che, «e questo Fellini lo sa perché glielo ho raccontato io, molti, e [illegible] metto fra quelli, abbiamo finito col chiamarlo affettuosamen[illegible], e per brevità, premio Fellini». Forse l'equivoco è nato perché Wenders ha fatto un omaggio a Fellini «non ricordo in quale lingua straniera», precisa Laudadio, dicendosi onorato di ricevere un premio [illegible] lui disegnato e a lui intitolato. E la cosa potrà essere verificata [illegible] tutti sul piccolo schermo. Infatti domani sera alle 23,40 la cerimonia della premiazione, svoltasi al Teatro Politeama di Viareggio, [illegible] trasmessa in differita su Raidue. «Insomma, più o meno una cosa del genere» sorride tranquillo il direttore di Europacinema, Magari sorride anche Fellini, e sorride sotto il cappello spavaldo il vitellone riminese protagonista del «logo» che nella trasferta della rassegna dall'Adriatico al Tirreno continua a far parlare di sé. Si direbbe che la tempesta è stata una tempesta in un bicchier d'acqua. [a. le.]

Presentata la rassegna, a Sanremo [illegible] 24 ottobre

De Andrè, Guccini, Tazenda ed è subito Premio Tenco

SANREMO. Francesco Guccini, i Tazenda, Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Fabrizio [illegible] André, questi tra i [illegible]mi più significativi della diciasettesima edizione del «Premio Tenco», la rassegna italiana della canzone d'autore. Presentata ufficialmente oggi dal patron storico, Amilcare Rambaldi, insieme con l'assessore [illegible] Turismo di Sanremo, Nino Sindoni, la manifestazione è in programma, [illegible] teatro Ariston della città [illegible] fiori, dal 24 al 26 ottobre.

Il Premio Tenco 91, riservato all'artista straniero, [illegible] [illegible] assegnato a Charles Trenet, 78 anni, «chansonniere» francese d'anteguerra, soprannominato il [illegible] che canta», caposcuola dei cantautori d'oltralpe, autore fra le altre della nota e bellissima «douce France», che sta conoscendo [illegible] un nuovo successo e che si esibirà a Sanremo nella serata inaugurale.

Fra i protagonisti della rassegna ci sarà Francesco Guccini, la [illegible] «Canzone delle domande consuete» ha vinto il premio lo [illegible] anno [illegible] miglior brano; i Tazenda, gruppo sardo rivelatosi come accompagnatore di Pierangelo Bertoli e della [illegible] «Spunta la luna dal monte» presentata lo scorso anno al Festival di Sanremo; i grandi ritorni di Branduardi e di De Andrè, [illegible] duce dalla trionfale tournée [illegible] cui ha portato in mezza Italia il [illegible] ultimo incisivo «Ellepì «le nuvole» e i [illegible] di trent'anni di musica.

Infine il Tenco '91 propone quest'anno anche una novità discografica, destinata a diventare «cimelio» per gli appassionati: è annunciato, infatti, un disco live, distribuito dalla Wea-Cgd, che racchiude la storia di oltre dieci [illegible] della rassegna, con 13 brani interpretati [illegible] altrettanti cantautori italiani, tutti dal vivo e rigorosamente in versione originale. [a. n.]

Torino, allo Juvarra

Verrà la [illegible] e avrà i [illegible] 2 [illegible]

TORINO. Pavese non c'entra affatto con «Verrà la [illegible] e [illegible] i tuoi hobby», lo spettacolo scritto e interpretato da Michela Di Mauro e Roberto Petrolini in scena al Teatro Juvarra. Questa riduttiva variazione su una delle più citate poesie del nostro secolo dovrebbe almeno darci il clima. (metafisico? ludico?) di quanto avviene in scena. E invece no. Metafisica e gioco sono così impastati con tanti altri elementi [illegible] e [illegible] chiave di lettura precisa di questo copioncino dai [illegible] molto cangianti, dalle coloriture mutevoli, dal discorso un po' malinconico e insieme un po' rude.

Due imbianchini sono alle prese con tre pareti da dipingere e, [illegible] fossero Remondi e Caporossi, lavorano davvero, preparano la tinta, intingono rulli e pennelli nel colore denso, dipingono con solerzia e concedendosi qualche ghirigoro infantile. Lavorano e parlano. Petrolini racconta a Di Mauro la «Butterfly», gliela descrive per filo e per segno, ac[illegible] addirittura a qualche aria. Di Mauro ascolta, interrompe, chiede spiegazioni, a tratti fa emergere la propria natura positiva e un po' brusca. Di parola in parola, i due scivolano in racconti non sappiamo quanto veri e quanto immaginati. Parlano di donne, d'amore d'infanzia; fingono di adottare un bambino (di [illegible] anni, così non fa la pipì a letto) e immaginano che quel bambino sia Di Mauro, pedalante sul triciclo, molto volitivo e poco rispettoso. Finché, esauriti gli hobby, arriva la morte. Per entrambi.

Metafora, si capisce; ormai [illegible] [illegible] d'altro, a teatro. Ma la voglia di trasformare tutto in simbolo (un giorno di lavoro in cui si concentra e si specchia tutta una vita, con i suoi affetti, le delusioni, i sogni, le tensioni) richiederebbe [illegible] scrittura teatrale di ben altra consistenza. «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby» è a tratti gradevole, a tratti divertente a tratti [illegible]. Ma, soprattutto, rinuncia a sviluppare la spettacolarità dei primissimi minuti, quando il palcoscenico [illegible] un vero cantiere e, tra saldatrici e mole abrasive, sembrava promettere [illegible] clima teatrale in[illegible] e forse fecondo. Oltretutto avrebbe fatto il palo con un finale sorprendente e spiritoso. Non ve lo riveliamo, ma è una delle trovate più belle della serata. [o. g.]

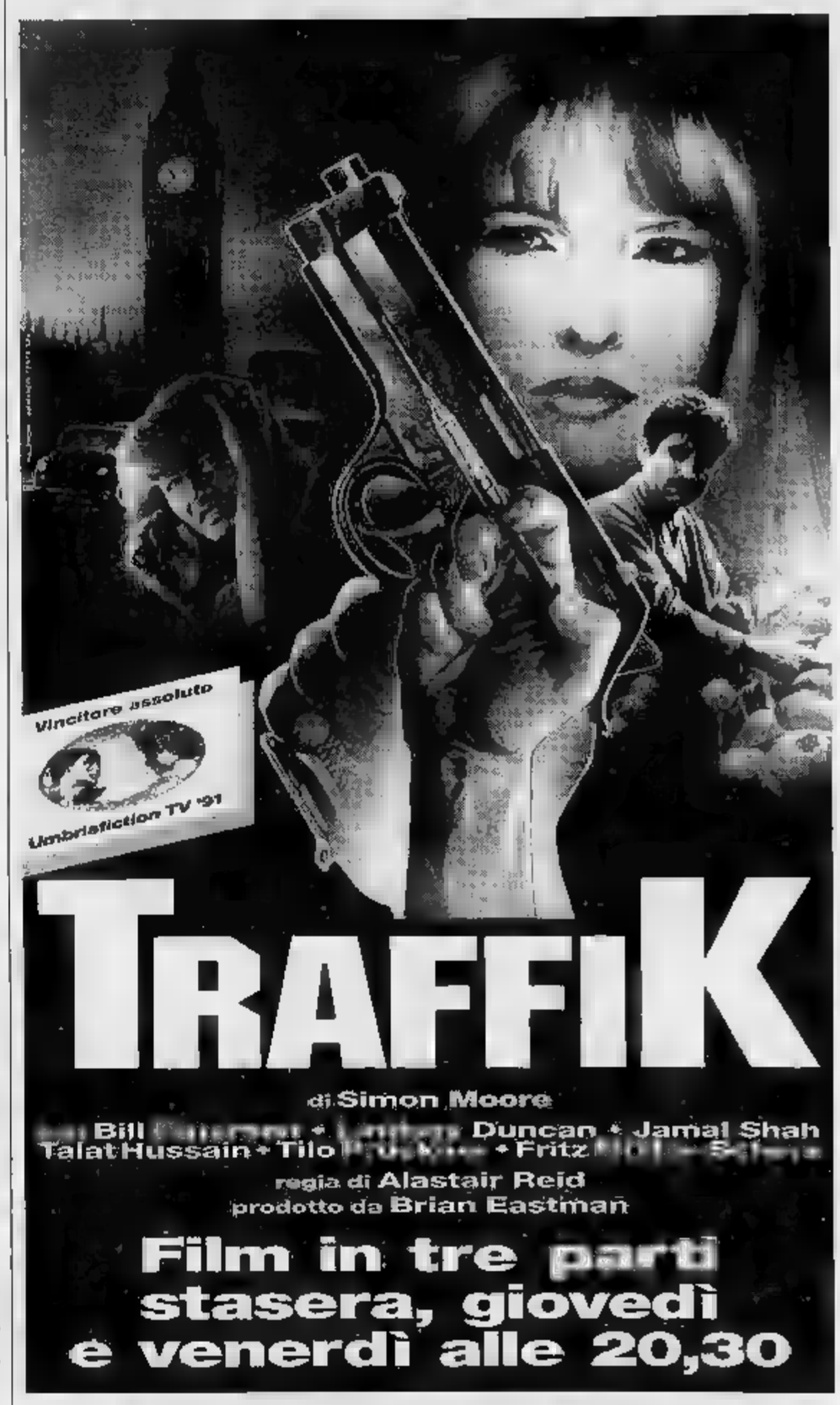
RAIDUE

apre la sua stagione con un grande evento:

TRE SERATE CONTRO LA DROGA

sotto l'alto patrocinio dell'ONU

-U.N.D.C.P.-(United [illegible] International) [illegible] Control Programme)



Film in tre parti stasera, giovedì e venerdì alle 20,30

seguirà stasera

TG2 Dossier

sul traffico internazionale della droga

giovedì

IN MONDOVISIONE

Fabrizio Frizzi da Palazzo [illegible] conduce

"Amico Mio"

un programma di Michela Quadri per [illegible] i giovani a rischio nei Paesi in via di sviluppo

venerdì

Speciale Mixer

Droga: l'estrema terapia

RAI. DI TUTTO, DI [illegible] U.

E' partita ieri su Canale 5 l'edizione riveduta del programma

La Striscia e Gorbaciov

Buzzanca e Faletti al posto di Pisu e Greggio. Con loro Angela, nuova pin-up
L'impianto è rimasto uguale: il pubblico si abituerà ai personaggi di quest'anno?

«Gorbaciov è un paragulag» dice Eltsin-Vastano bottiglia e naso rosso: battuta sintetizza lo spirito della «Striscia la notizia», che ha esordito ieri sera alle 20,25 Canale 5. Antonio Ricci ha cambiato soltanto i conduttori, lasciando inalterata formula del programma: parodia, più che satira, con Giorgio Faletti Lando Buzzanca (senza baffi, ma assolutamente fedele a se stesso) impegnati appunto a dire che Gorbaciov gioca nella va- da bagno un sommergibile in miniatura per difendersi, «sennò lo scaricano».

Faletti con codino, camicia azzurra e giacca beige, Buzzanca smoking giallo canarino e papillon hanno letto il «telegiornale più amato dagli italiani» sottolineando le loro news con quelle cartone mato che hanno contribuito decretare il successo del programma: padellate sulla testa, uova prese a martellate, frizzi, lazzi e sberleffi.

Tra i temi affrontati, ovvia- la finanziaria (con Braschi-Cirino Pomicino imbonitore di melanzane), la polemica della contro «Samarcanda» per la trasmissione-maratona contro la mafia («Forlani ha dichiarato che la dc conduce una non stop alla mafia da 45 anni... e ha avuto anche il coraggio di dirlo!»), il traffico a Napoli (con il tradizionale filmato del Papa questa volta impegnato in una campagna pro-bicicletta, «tanto foro ci ho la Sacra Rota di scorta»).

E' tornato anche il Gabibbo, accompagnato Madaco verde con la mania degli Swatch.

Lando Buzzanca nuovo conduttore di «Striscia la notizia» su Canale 5

Altra novità dell'edizione di «Striscia la notizia», è in realtà ripristino: il gioco della tessera sanitaria vincente, ovvero il zione alla mutua tirato a sorte. Però la mutua questa volta passa un'infermiera pin-up, Angela Cavagna, che si presenta in calze bianche, giarrettiere, reggiseno promette suadente: «Io vi curo». Forse potrà contribuire a far alzare gli indici di ascolto.

[a. pic.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una notte con Kafka

L'INSEGUIMENTO
1972, Raidue, alle 0,15; dur. 220'

Due film di Carlo Di Carlo questa notte per la rubrica «Cinema notte». tratta dell'«Inseguimento», interpretato nel 1972 da Alessandro Haber e dell'«Avventura un lettore», girato l'anseguente con protagonista Felice Andreasi. Le pellicole, ispirate alla poetica Kafka e Calvino, sono caratterizzate da un rigore stilistico che risente dell'influenza Michelangelo Antonioni, del quale Di Carlo è stato assistente alla regia in «Zabriskie point», «Blow up» e «Professione reporter». Di Carlo ha 53 ed ha iniziato la sua carriera nel cinema assistente di Pier Paolo Pasolini. Il suo periodo più fecondo dal punto di vista cinematografico è proprio quello tra il 1971 il 1975, dal quale tratti i film proposti domani da Raidue, realizzati in Germania.

CRIMINAL
1967, Raidue, alle 15,10; dur. 105'

Film d'avventure criminali di Umberto Lenzi con Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Bosic, Ivano Staccioli, Esmeralda Ruspoli, ambientato a Londra. Protagonista della vicenda è Kriminal, evaso dal carcere, sfuggito alla forca nonostante ciò impunemente pronto a compiere nuovi delitti. Dalla moglie, diventata segretaria di Lady Gold, apprende che una grossa partita di diamanti è spedita verso Istanbul. Kriminal si mette in moto, la furba Lady Gold la pensata di utilizzare due gemelle come corrieri.

Carol Alt in «I miei primi quarant'anni» su Rete 4

I MIEI PRIMI QUARANT'ANNI
1987, Rete 4 alle 20,35; dur. 119'

Commedia di Carlo Vanzina, Carol Alt, Elliott Gould, Pierre Cosso e Capucine. Amori, esperienze, incontri, fantasie della duchessa Marina Caracciolo di Villalta; alias Marina Ripa di Meana, in un film ispirato all'omonimo romanzo autobiografico di una delle donne più chiacchierate d'Italia. Attorno lei, playboy, miliardari e nobiluomini.

CODICE MAGNUM
1988, 1 alle 20,30; dur. 120'

Poliziesco di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger nel ruolo di Kaminsky, ex agente Fbi retrocesso a sceriffo, viene richiamato in servizio. Il suo superiore Shannon gli propone sgominare una gang che gli ha ucciso il figlio e di venire reintegrato nel corpo. Kaminsky accetta inizia una lotta senza quartiere contro l'organizzazione.

OGGI SEGNALIAMO

I COMPAGNI DI PAPERA
Alle 20,45 su Canale 5

«Paperissima», la trasmissione di comicità volontaria ed lontaria ritorna oggi con Lorella Cuccarini e Marco Columbro (che sostituisce Ezio Greggio). L'autore il solito Antonio cci che quest'anno ha allargato la sua rete di scandagliatori di gaffes fino Canada, Belgio, Nuova Zelanda, Spagna e Francia passando per l'Australia, senza dimenticare gli Stati Uniti e il Giappone.

ARRIVANO I SIMPSON
Alle 22 su Canale 5

Arriva finalmente il cartone animato-fenomeno sociale Simpson. E' la storia, ideata dal case Matt Groening, della più tipica famiglia americana: Papà Homer, mamma Marge, i tre pargoli Bart, Lisa e Maggie (invadenti, rumorosi e maleducati): un ovattato e rassicurante focolare domestico ma l'ambiente aggressivo e trasgressivo cui tutti siamo ahimè abituati.

MUTI E
Alle 16,45 su Tmc

Ornella Muti Riccardo cciante sono i protagonisti della puntata di «Tv donne» con Fedi Urban. L'attrice parla del suo ultimo film Sylvester Stallone, il tournée estivo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **L'Italia chiamò**, sceneggiato. *Le cinque giornate di Milano*, 2ª puntata
8,55-10,15 **Unomattina**
10,15 economia
10,25 Per i più piccini **L'albero azz-**
11,05 **Le cavallo**, storie televisive di Enrico Roda. *Se tu mi amassi veramente*. Con Andreina Pagnani

POMERIGGIO
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Occhio al biglietto estate**, con M. Reitano
12,30 **30 anni della nostra storia**. *Verso i nostri giorni: 1980*, 5ª parte
13,25 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'Italia chiamò**, sceneggiati Risorgimento. *Vita Cavour*, 2ª puntata
15 — **motori**, a cura di F. Cetta
15,30 **Bigi Autunno**, varietà per ragazzi
17,55 **al Parlamento**

SERA
18,05 **Aspetta e ved...Ral**, 3ª puntata
18,40 La firme Raluno. Piero Angela in **La macchina vigilosa**. Piero Angela alla scoperta corpo umano,
Almanacco del giorno dopo
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Safari Express**, film, regia di Duccio Tessari
22,25 **A tu per tu con l'opera d'arte**: Federico Zeri e la città di Todi
23 — Raluno Comune di Sanremo presentano dall'Auditorium Alfano di Sanremo **remo Immagine Jazz**. Rassegna internazionale jazz d'autore. Gegè Telesforo. Regia di Simonetta Tavanti. Questa sera: *George Benson e la Count Basie Orchestra - Chick Corea Akoustic Band*
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,35 **e dintorni**
0 **DSE- Viaggetto sul Po**, liberamente ispirato racconto omonimo di Zavattini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,45; 19,45; 23,19
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,30 **L'arca del dr. Bayer**, telefilm
9,15 **pianta gi**
9,30 **DSE - Campus - Dossier in...** *Guida ragionata alla scelta del corso di laurea*
10 — **ottrasi** (1851). Giorgio Pastina. Con Elsa Merlini, Gino Cervi
11,40 **Lassie**, telefilm. *La sfida*.

12,05 **Amore e ghiaccio**
12,30 **Tg 2 - Economia**
12,45-15,10 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**
Quando si ama
14,20 **Santa Barbara**. Serie tv
15,10 **Kriminal** (1967). Film avventuroso. Regia di Umberto Lenzi. Con Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Bosic, Ivano Staccioli, Esmeralda Ruspoli
Dal Parlamento
15,55 **Videocomic**. A cura Emilio Leggeri
17,30 **Street giorno e notte**, telefilm
18,20 **Tg 2 - Sportsera**

18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Traffik**, 1ª puntata. Minisarie. 1ª tv. Regia di Alastair Reid. Con Paterson, Lindsay Duncan, Jamal Shah, Talat Hussain, Tilo Pruckner, Fritz Müller-Scherz. Prod.: Brian Eastman
22,10 **Tg 2 - Dossier**
23,35 **Gli antenati 2 - La vendetta**. Un programma N. Leggeri. Regia di A. Ferrari
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,15 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Garolini. **L'inseguimento** (1972). Regia Carlo Carlo. Con Alessandro Haber, Aldo Massasso. **Avventura** (1973). Film. Regia di Carlo Di Carlo. Con Felice Andreasi, Carla Tatò. **Fuga avanti** (1971). Film. Regia di Carlo Di Carlo. Con Yvonne Escher, Pisu

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 0,45
11,30 **Perugia. leggere: Settimana verde**
12 — **DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano. Il 12. Conduce Romano Battaglia

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - La scuola si aggiorna. Educazione al linguag-** 25ª puntata. **Handicap a scuola**, 3ª puntata.
15,45-16,40 **per sport**
16,45 **Torino. Atletica leggera: Maratonina**
18,10 **Baseball: Campionato liano**
18,40 **Spaziolibero**. Italcaccia - Associazione Italiana della Caccia
17 — **Vita nonno**, telefilm
17,45 **- Giornali e Tv** in studio Giancesare Flesca

18 — **Bellezza selvaggia**. Di Frédéric Rossif. 1ª. *I lioconi*
18,45 **Tg 3 - Derby**
18,55 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una CARTOLINA spedita da**
20,30 **Perry** in *La figlia segreta - Un uomo inutile*. Con Raymond Burr, Hale. *Nel primo episodio la storia Nancy Gilman, che ha avuto dal primo matrimonio figlia. Vera, scoperto che in realtà la ragazzina ha gemella, ricatta Nancy. La notizia della morte ricco padre delle due ragazze complica ulteriormente la situazione*
22,45 **Nevada: il ranch del piacere**. Di Nick Broomfield e Sandy Sissal. Prod.: P.S.G.
0,05 **I funerali di Lenin**
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Bonanza**, telefilm. *I fratelli Slade*
9,30 **Premiere**, news
9,35 **Vorrei non essere ricca**, film con Sandra Dee, Robert Goulet. Regia di Jack Smight
11,42 **Premiere**, news. I della settimana
11,50 **Il pranzo è servito**. Gi da Claudio Lippi

12,40 **è Rai** (programma contenitore) condotto da Enrica Bonaccorti
12,55 **5 news**
14,30 **Forum**. Conduce Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica. Condotta Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica. Condotta da Marta Flavi
15,55 **Premiere**, news
— **Bim bum bam**, cartoni
18 — **OK Il prezzo è giusto**. Condotto da Iva Zanicchi

18,55 **La ruota della fortuna**. Conduce Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5**
Il gioco 9, quiz. Condotto Gerry Regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia**, show. La voce dell'incoscienza. Conducono Giorgio Faletti, Lando Buzzanca
20,45 **Paperissima**, show. Presentano Marco Columbro e Lorella Cuccarini
22 — **I Simpson**, cartoni animati
Anything but love, telefilm
23,05 **Costanzo Show**, talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **5 news**
1,05 **Premiere**, news
1,10 **Striscia la s**, show
1,25 **York York**, telefilm. *Testimone d'accusa*
2,25 **Premiere**, news
2,30 **Baretta**, telefilm. *Caro Tony*
3,30 **Bonanza**, telefilm
Missione impossibile
5,15 **coppia**, telefilm
6 — **Cannon**, telefilm

ITALIA 1

8,30 **aperto**, news
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, news
8 — **Super Vicky**, *Il grande spettacolo*
Chips, telefilm. *Agenti matrimoniali*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Sulla cresta dell'onda*

aperto, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show. Conduce Gianfranco Funari
13,45 **Nuovo Gabibbo. alla grande**, film con Massimo Ciavarro, Lara Wendel. Regia di Salvatore Samperi
Supercar, telefilm. *L'abito non fa il monaco*
17,20 **A-Team**, telefilm. *La della fortuna*
18,20 **Studio sport**, sport
18,27 **Meteo - Previsioni meteorologiche**.

Studio aperto, news
19 — **Primadonna**, show. Conduce Eva Robin's. Regia Gianni Boncompagni
20 — **Benny Hills show**, show
20,30 **Magnum**, Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Regia John Irvin. Usa, 1986, Thriller
22,30 **L'appello martedì**, sport. Conduce Maurizio Mosca. La puntata incentra sulle partite ritorno Coppa Europea, in ramma domani. Il Mago Giucas Casella vaticinerà un giorno di anticipo quali squadre italiane passeranno il turno
0,30 **Studio aperto**, news
1 — **grande**, film (replica)
3 — **A-Team**, telefilm (replica)
4 — **Supercar**, telefilm (replica)
5 — **Chips**, telefilm (replica)
6 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Buon giorno amica**, con Ivano Guidoni
8,05 **Così il mondo**, vela
8,30 **Buon giorno amica**
8,50 **La valle dei pini**, telenovela
9,15 **Buon giorno amica**
9,35 **Valeria**, telenovela
10,05 **Buon giorno amica**
10,20 **Stalkina**, telenovela

11,05 **Cari genitori**, varietà. Condotto da Sandra Milo
12,05 **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,40 **Bulon pomeriggio** con Patrizia Rossetti comprende:
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Cristal**, teleromanzo (riassunto)
16,45 **General Hospital**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,55 **TG 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, varietà

18,30 **Il gioco coppie**, varietà. Conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi**, cartoni animati. **Il libro della giungla**
19,35 **Cartonissimi**, gioco telefonico
19,45 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Camilo
20,30 **I miei primi 40 anni**, film con Carol Alt, Elliott Gould. Regia Carlo Vanzina. Italia '87. Biografico
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23 — Ultimo spettacolo: «Indimenticabili». **Il sole a mezzanotte**, film con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines. Regia di Taylor Hackford. Usa 1985, drammatico
1,30 **Programmazione notturna Charlie's Angels**, telefilm. **Lou Grant**, telefilm. **Gorki Park**, film (replica). **Lou Grant**, telefilm (replica). **Charlie's Angels**, telefilm (replica). **Strega per amore**, telefilm.

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 GR 1 lavoro; 7,40 Come la pensano loro; 8,40 Caro Direttore; 9 Radio anch'io ottobre; 11,16 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La isola del tesoro; 12,50 poco Stereorai; Gulliver; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il pagnone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 18,08 Radioboy; 19,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 I mercati; ; Pangloss; 20,30 Ribalta; 21,04 Concerto musica leggera; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,03 Titoli GR 2; 8,03 Calendario musicale; 8,06 presenta; 8,45 La famiglia Brilio; 9,07 A video spento; 9,33 Calendario musicale; Taglio di Terza; Speciale 2; 10,14 La patata bollente; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 GR regione; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Meteo; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Calendario musicale; 15,48 Pomeriggio insieme; Appassionata; 19,50 Questa quella; Dentro sera; Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1ª); parole delle donne: e scrittura femminile; 1 Concerto del mattino (II); 12 Opera in canto; 13 Leggere Decamerone. 142ª puntata; 14,08 Diapason; 16 Orione; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza ina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE La scuola si aggiorna; Scatola sonora (II); 21 Radiotre suite. Cavalleria leggera; 22,30 note; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **L'ultimo**
15 — **Dolci vizi foro**, con Zero
16,45 **Tv donna**
18,30 **Arriva banda**, con Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Snack**, cartoni
20,30 **peso d'oro**, film con Karoly Eperies, Judith Pogany, Barnabas Toth
22,25 **Doppio delitto**, miniserie 2ª p., Richard Crenna, B. D'Angelo
24 — , film Rip Tom

ODEON TV

13 —
14,30 **vendetta Ursula**, film con Samson Burke
16 — **La grande** film con Schell
17,25 **Sciuscià**, film con Franco Interlenghi
18,25 **Cartoni animati**
20,30 **Killer Kid**, film con Anthony Steffen, Fernando Sancho
22 — **Nautical show**, settimanale
22,30 **ore dell'amore**, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
16 — **Egitto magico**, documentario
Finalmente... sabato
16,45 **Pronto ventuno 3**
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Leo e Fred**
17,35 **Teodoro Fedorabile Wowser**, animazione
18 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **T.T.T.**, tesi, temi, testimonianze
22,40 **Martedì sport**
23,55 **Teletext-notte**

TELE +1

15,55 **Sembra morto ... è solo svenuto**, film
17,30 **Love story**
18,30 **Anteprima**, news
20,20 **Un ostaggio riguardo**, film di Arthur Hiller
22,35 **S.O.S. fantasmi**, film
0,30 **La trasversale**, film di John Irvin
2,30 **Meteor**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il cappello a tre punte**, film Eduardo e Peppino De Filippo, regia di Camerini

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Supervolley**
15 — **U.S.A. sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
Sport time
Calcio - Coppe Europee
22,30 **Racing**
23,30 **Momenti di sport**
24 — **Supervolley**
U.S.A. sport
1,15 **gol**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
12,30 **Mare rosso**, documentari regionali
13 — **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
20,30 **Il giudice istruttore: la confessione**
21,45 **Sport e sport**, con Nando Martellini

ITALIA 7

13,45 **Usa today**,
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,15 **Sotto la allegria**
18,30 **Kronos**,
Tequila, film con Antonio Dì Teffè, Eduardo Fajardo
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassino ancora tra noi**, film con M. D'Abbraccio, L. Mezzanotte, viet.
0,35 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
8 — **Teleclub**, programma del mattino
13,05 **L'indomabile**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
17,05 **gloria**, teleromanzo
18,05 **Rocky e i amici**, cartoni animati
19,30 **di domani**
20 — **Oltre la**
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Sentieri gloria**

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, il tuo nome, cognome, indirizzo n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SANGANO villa nuova signorile salone 4 camere cucine biservizi taverretta mq 380 terreno. Due Elle Immo. 424.5858.

SERIM 519.801 corso Racconigi quasi piazza Robilant camera cucina servizi terzo piano 2° L. 60 milioni occupato.

SERIM 519.801 Cropetta via Massena libero mq 100 5 camere cucina 2 bagni in stabile d'epoca con termoascensore.

SERIM 519.801 libero via Lisa quasi via Breglio in palazzina 3 camere tinello angolo cottura bagno permuta.

SERIM 519.801 vende libere in via Galliari 2, mansarde ristrutturate di camera soggiorno angolo cottura bagno.

SETTIMO Torinese impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda. Tel. 0337 221.975.

SETTIMO vendiamo liberi nessa casa 2 alloggi di mq (60/70) circa ottima finitura. Possibilità box. Baldini 557.049.

S. MAURO
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 632.170.

SPAI A via Mario Vittorio libero ingresso [illegible] 3 camere [illegible] cucina abitabile spogliatoio lavanderia 2 servizi 2 balconi cantina. Arredo a richiesta di lusso soffitti con affreschi impianto allarme. Trattative riservate tel. 812.7177.

SPAI B corso Vittorio 52 vendesi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 812.7177.

SPAI C corso Montecucco vendesi libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile arredata 2 servizi ripostiglio cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI D via Po in stabile ristrutturato vendesi libero soggiorno camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 812.7177.

SPAI E via Pisani stabile d'epoca signorile vendesi libero ingresso 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina soffitta. Tel. 812.7177

SPAI F via Saluzzo zona corso Raffaello casa liberty vendesi ristrutturata ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.7177.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ottimo affare L. 179 milioni. Tel 656.0301

S. RITA libero mansardato terzo ascensore 42 mq più 22 mq terrazzo L. 105 milioni. Ecocasa 696.512.

S. [illegible] libero [illegible] termoascensore ingresso 2 camere tinello bagno ottimo prezzo Tel. 722.454 - 723.426.

S. RITA libero soggiorno 2 camere cucina piano alto ampio terrazzo vedendo mq.60 e permuta Tel 538.902.

S. RITA libero 4° piano ascensore 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permuta. La Cittadella 436.6402.

S. RITA ottimo stabile di tinello [illegible] camere bagno grande [illegible] e [illegible] no piano alto. Tel. 596.195.

S. SALVARIO libero recente salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700. 3 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere Publikompass 2320 - 10100 Torino.

STADIO NUOVO libero panoramico ingresso 2 camere tinello con cucinino cantina posti auto. G.R. 329.0421

STUDIO [illegible] zona via Stradella locali uso magazzino o ufficio con accesso carrato mq 250 vendesi. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero presso corso Re Umberto (zona Maurizio) salonchino camera cameretta cucinotta bagno.

TAIT 513.901 libero presso via Tripoli (S. Rita) 3 camere [illegible] ingresso balcone L. 115 milioni.

TAIT 513.931 [illegible] via Stradella (Madonna Campagna) salonchino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.

[illegible]
via [illegible] 28 impresa [illegible] alloggi signorili mq 100 pronta consegna. T[illegible]1834.

UFFICI per medici dentisti professionisti vari zona Martinetto impresa costruendo [illegible] permuta. Tel. 482.3[illegible] 959.3570

Valentino - corso Vittorio
via S. Pio V 27
appartamenti prestigiosi
in palazzo signorile composti di:
salone 4 camere, cucina, 2 servizi
libero subito L. 800 milioni
salone, 4 camere, cucina, 2 servizi
locato L. 493 milioni
soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi
locato L. 360 milioni
mutui e facilitazioni
[illegible] 561.3535

VANCHIGLIA ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] 100 L. 270 milioni. Tel. 698.0301.

VANCHIGLIA signorile alloggio [illegible] no 3 camere cucina servizi. Investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 585.310.

[illegible] in [illegible] ingresso living su salone cucina 2 camere doppi servizi box auto Tel. 812.5056.

[illegible] Ghien [illegible] con terreno edificabile. Tel. 731.651 - 841.2768.

VIA Da Santa libero 2 camere tinello cucinino [illegible] ripostiglio [illegible] cantina. Grimaldi 505.917.

VIA Gochino [illegible] Stevani 8 camere soggiorno angolo cottura bagno perfetto [illegible] Tel. 561 7021

VIA Millio 24 alloggio nuovo, libero, 3 camere, [illegible] doppi [illegible] riscaldamento autonomo L. 380 milioni Tel. 961 [illegible]

VIA Tortorelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729

[illegible] Torricelli bw.brm. vende libero 2 camere grande cucina servizio veranda L. 197 milioni. Tel 515.283

[illegible] Bra appartamento 6 [illegible] 2 servizi 2 ingressi box L. 130 milioni e L. [illegible] milioni piano. Tel. 385.5445

TORRIANI Privati appartamento salone cucina 2 camere servizi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni possibilità 50% mutuo Tel 385.5445

[illegible] attiguo signorile [illegible] Chieri costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Viola 438.1555.

VILLA bifamiliare a 15 km da Avigliana recente libera 400 mq complessivi più giardino L. 315 milioni trattabili. Tel. 467.741.

VILLA in Rivoli libera di subito 3 camere cucina servizi [illegible] le mansardato box 3/4 auto terreno mq 1000 permuta. Semm 519.601.

[illegible] zona [illegible] libero recente soggiorno cucina 3 camere doppi servizi [illegible] Grimaldi 640.8326

VILLA stadio Superga panoramica [illegible] 2 piani più mansarda [illegible] mq di [illegible] permuto. Esim tel. 512 012

VILLA [illegible] in splendida [illegible] ultimissimo mq 450 giardino [illegible] [illegible] 581.2606

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq Tel. 608 1412 - 943.3130.

VILLE IN NICHELINO
bifamiliari e a schiera in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutui permessi. [illegible] 620.560

VILLETTA a schiera Candiolo recente vuota salone 3 camere cucina lavanderia garage taverna L. 267 milioni Tel 473 0367

[illegible] libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto Grimaldi 505.917

Barca libera [illegible] bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi [illegible] giardino giardino Tel [illegible].

ZONA Francia nuova costruzione ultimi 2 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permuta Tel. 747.729.

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] sas 533.914 cerca [illegible] transalpino foresteria alloggi vuoti o arredati zone vostre spese referenziando

A. AMBISOGNA funzionario bancario [illegible] no alloggio uso 2ª abitazione [illegible] lo anticipato Tel 519.900 - 0337 205.445

A. AFFITTASI alloggio o monolocale arredato uso transitorio. Telefonare 650.8825.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [illegible] anche prima cintura per dirigenti stranieri [illegible] 331 849

CENTRO CASA 513.831 ricerca [illegible] prima selezionata clientela alloggi Torino e cintura. Rapide delibere

DITTA cerca per [illegible] funzionario alloggio e villa Tor[illegible]a. Referenziato Tel. 669.8921/18.

FUNZIONARIO referenziato estera nota casa auto cerca appartamento vuoto arredato zone signorili [illegible] 500.786.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari in trasferta monolocali/trilocali in Torino. Tel 749.5705.

RICERCHIAMO appartamenti arredati 2/3 camere più cucina contratto anche [illegible] Risparmio Casa 521.4155.

SOCIETA' ricerca per funzionari trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio/foresteria. Tel. 561.7068

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e [illegible] no/bilocali arredati vuoti stessa [illegible] [illegible].

A.A. [illegible] Bengasi alloggio con [illegible] pari affitto [illegible] 2 [illegible] servizi. Tel. 561 2450

[illegible] e privato referenziato [illegible] [illegible] in Torino [illegible] ottima casa. Tel 545.570

A. VUOTO Santena camera tinello e bagno L. 500 mila compreso box contratto anno 6 con partita iva. Tel 669.8580.

ABBIAMO centro case d'epoca prestigiosa diversi appartamenti eleganti arredati da camere e cucina uno o 3 camere salone più box. [illegible] 696.9900.

[illegible] disponibilità [illegible] di appartamenti, uffici stessa casa contratto [illegible] stabilire. Tel. 501.629.

ABBIAMO ufficio a negozio [illegible] [illegible] passaggio zona Santena mq 55 ristrutturato recentemente Sarsasa 385.4581.

AFFITTASI a Rivoli corso Susa ufficio mq 80 [illegible] vani servizio piano 1° [illegible] commerciale. [illegible]

[illegible] A [illegible] [illegible] mercato [illegible] [illegible] zona Politecnico alloggio 2/3 posti letto Tel. 011 887.1845 ore pasti.

[illegible] a studenti stessa casa [illegible] sarda L. 250 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4950

AFFITTASI fronte Pellanna alloggio [illegible] glioso di salone, [illegible] ufficio, cucina, doppi ingressi o servizi posto auto, uso foresteria. Tel 537.109 ore ufficio.

[illegible] mensilmente a non [illegible] zona 5 Rita. Tel. 472.581.

AFFITTASI ufficio zona S. Rita 6 vani ampio ingresso 1° piano 5 linee telefoniche libero subito TC 473 0665

AFF[illegible] via [illegible] arredato [illegible] trattativo monolocale con bagno [illegible] di lusso posteria. Affaire 537.421.

AFFITTO zona piazza Adriano uso ufficio 7 vani doppi servizi piano 1° mq 200 Tel. 747.729.

CARASSO IMMOBILIARE [illegible] affitta Pino Torinese salone 2 camere cucina servizio box doppio uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.[illegible] via Guala fantinato piano alto 2 camere tinello servizi uso foresteria.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 affitta via S. Quintino signorile ingresso 5 camere servizi uso ufficio-foresteria.

[illegible] palazzo d'epoca di pregio [illegible] custodito mini-appartamenti arredati signorilmente varie metrature. Tel 696.5900.

COLLEGNO [illegible] Francia affittasi uso foresteria 2 camere soggiorno cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

COLLINA panoramico affittiamo vuoto attico soggiorno camera servizi terrazzo L. 650 mila mensili Sogam 561.1832.

CORSO Francia piazza [illegible] ufici piano rialzato 90 mq 3 vani e servizi L. 1 milione 500 mila. Sogam 561 1832.

CORSO Galileo Ferraris alta rappresentanza salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi uso foresteria Nazionale Immobiliare 651.2686

CORSO Marconi mini-alloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria Tel 533.886 - 540.807.

CORSO Massimo d'Azeglio/via Foà recente tricamere autonomo soggiorno cucina arredato a referenziati non residenti. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Re Umberto affittasi piano alto 3 camere cucine servizio con [illegible] grande salone. G.B. CASE 506.767.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca signorile salone 4 camere ampia cucina doppi servizi, Tel 660.2909 - 680.4174.

CRIMEA via Montanaro vuoto [illegible] ingresso salone/pranzo 2 camere grande cucina Segno L. 1.100.000. Tel 561 3890.

CROCETTA casa [illegible] dei signori [illegible] mq uffici da 110 a 200 mq varie [illegible] zione. Tel. 696.5900.

CROCETTA corso De [illegible] affittiamo ufficio costruzione 1960 [illegible] ottimo composto da ingresso salone/no 2 camere 2 bagni cantina L. 1.500.000 mensili Fasita & Barbiatia 318.0555.

[illegible] corso Re Umberto ufficio ristrutturato entrata 5 vani doppi servizi [illegible] 696 5900.

DI [illegible]RE [illegible] affitta completamente monolocale elegantemente arredato uso piedi-a-terra riservatezza.

DUE ufici completamente ristrutturati in palazzo storico su due corsi in piano centro. Edificio completamente ristrutturato. Uffici al primo piano dotati di riscaldamento e refrigerazione con linee elettriche e telefoniche e di computers presso ogni tavolo. Un ufficio mq 280 altro mq 230 mentre in unico ufficio mq 510. Scrivere: Publikompass 8446 - 10100 Torino.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264/5 Crocetta via Lamarmora foresteria prestigiosa mq 200 terrazzino usufruibile.

ELIO COCONI IMMOBILI 660.2264/5 foresteria via Lessona tranquillissimo soggiorno 3 letto terrazzo giardinetto box.

EUROPA 93 dispone stessa casa alloggi vuoti arredati contratto ad uso transitorio/foresteria ufici. Tel. 561.7068.

FAILLA & BERTUCCIO 741.2674 affitta in corso Montecucco uso foresteria 2 camere cucina bagno L. 600 mila mensili

FIMINTER IMMOBILI foresteria a [illegible] corso Duca salone 4 camere doppi servizi portineria Tel. 567.0021

FIMINTER IMMOBILI Isola Pedonale signorile appartamento in villa 250 mq con posto auto [illegible] 557 0021.

FIMINTER [illegible] [illegible] signorile studio medico [illegible] 35 mq L. 600 mila. Tel [illegible].

GEDIM attiguenze [illegible] Orbassano [illegible] foresteria o piedi-a-terra 2 camere tinello cucinino servizio Tel. 517 566.

GEDIM Lungo Po Cadorna arredato uso foresteria piedi-a-terra soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.566.

GEDIM via [illegible] Alberto [illegible] piedi-a-terra monolocale arredato soggiorno [illegible] angolo cottura bagno. Tel. 517.566.

GRAN MADRE miniappartamento in villa d'epoca arredato uso transitorio referenziati. Robba 595.211 - 545.832.

GRAN MADRE vuota signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 2.300.000 mensili. Tel. 561.3990.

IN palazzina strada antica Pino salone con camino 4 camere cucina tripli servizi box. Risparmio Casa 521.4155.

INTERCASE Cit Turin (via Cavour) stabile signorile ingresso salone 2 camere cucinotta 3 bagni. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Cairoli Sella vuoto in palazzina con ascensore portineria ingresso salone 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 506.646.

INTERCASE via Sacchi ingresso 3 camere cucina bagno uso foresteria vuoto. Tel. 506.646.

IPI 511.382 corso Re Umberto 2 affittiamo prestigioso uso foresteria doppi ingressi salone 6 camere cucina doppi servizi box portineria termoascensore.

IPI 511.382 largo Cardinal Massaia 37 altissimo uso ufficio 2 vani con servizio e posto auto.

IPI 511.382 via Cavour 20 in stabile signorile con portineria affittiamo uso ufficio ingresso salone camera bagno balcone.

IPI 511.382 via Invorio 34 affittiamo uso foresteria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo.

ORSA Maggiore vuoto salone 4 camere cucine bipiservizi terzo ottimo transitorio o foresteria. Domus 318.5300.

PELLERINA alloggio nuovo L. 1.200.000 con telefono doppi servizi doppi ascensori bene arredato affitto solo con garanzie dimostrabili Tel. 640.6233.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati eleganti in bella casa L. 450 mila - 550 mila. Tel. 595 491.

PINO TORINESE affittasi ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel. 537.445 - 687.195.

PRECOLLINA affittasi arredato uso foresteria soggiorno camera cucina biservizi lavanderia. Grimaldi 505.917.

PRESTIGIOSI uffici da mq 140 in palazzo '700 completamente ristrutturato in Torino centro. Investitalia 590 527 - 506.001.

PRESTIGIOSO in villa d'epoca centro storico Moncalieri soggiorno sala pranzo cucina 2 camere servizi terrazzo box affittasi a referenziati uso foresteria. Tel. 660.1082.

STUDIO DATA ultimo ufficio zona piazza Bernini piano rialzato signorile 3 vani ingresso servizi. Tel. 519.057.

TORINO Nord luminoso panoramico appartamento su 2 piani mq 130 più 50 [illegible] foresteria box. Tel. 535.952.

UFFICI CENTRALI
stessa sede, varie metrature, parcheggio, aria condizionata, sale riunioni, segreteria, recapito telex, fax, videoporta. Tel. 318.7111.

UFFICIO corso Siccardi - piazza Arbarello signorile 4 vani servizi ottimo stato L. 1 milione 300 mila. Tel. 541.149.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta), di otto locali e servizi, 1° ingresso, 3° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

UFFICIO in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), quattro locali e servizi, in ordine e decorato, affittasi L. 1.200.000/mese. Tel. 519.902.

VIA Brandizzo (Barriera Milano) alloggio di camera cucina bagno con rata pari affitto. Tel 561.2502.

VIA Lessona in signorile palazzina nel verde mq 160/150/80, bosco e posti auto, foresteria non residenti Tel. 740.758.

VIA Palmieri lato Bandiera a civiltà privatamente affitto 1° piano 100 mq ingresso 3 camere servizi archivio. Scrivere: Publikompass 5046 - 10100 Torino.

VIA Ventimiglia ufficio signorile affitto 4 vani ingresso servizi L. 950 mila mese. Tel 519.590.

VILLA corso Piacp parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 818.1458.

30 Scuole e [illegible]

EUROMODE corsi [illegible] moda dal [illegible] Corsi a Torino tel. 011 632.187; Pinerolo [illegible] 75.496; Bussoleno 0122 647.041; Moncalieri 011 606.7129; [illegible] 0125 612.257.

REIKI utilizzo energia vitale universale, seminari 1° e 2° livello. Presentazione mercoledì 1° Ottobre ore 21. I.D.M. via Pedrotti 18 Torino tel. 011 248.0871.

33 Matrimoniali

VEDOVO discreta posizione sociale conoscerebbe distinta max 40enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7210 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

VASTO assortimento mobili antichi tempi de liberty dècò a prezzi interessanti piazzetta di via Borgo Dora 31/B tel. 521.1589 e 31/F tel. 436.3091 dal martedì al venerdì ore 16/19 sabato continuato.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CANNES Mandelieu a 400 mt dal mare adiacenti campi golf e porticciolo turistico con possibilità posto barca nuovi appartamenti in villa con piscina campi tennis parcheggio privato monolocali a L. 72 milioni bilocali a L. 98 milioni prossima consegna mutuo 60%. Segor 506.207.

A. MEL Pinerolese cascina da ristrutturare con terreno strada acqua luce a L. 23 milioni. Tel. 011 434.3340.

A. 55.000.000 Artigiano (a 45 km Torino) cascina rustica parzialmente da ristrutturare mq 180 su 2 piani più ampio porticato e giardino. La Borsa' 388.482.

ALASSIO appartamento in stabile signorile fronte mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato trattative riservate. Grimaldi 011 505 917.

ALASSIO immobiliare Buono 0182 640.154 vicino mare camera sala cucina bagno balcone ben arredato 295 milioni.

ALASSIO villa signorile zona Paradiso di 350 mq più garage 8 posti auto e giardino adiacente mare. Tel. 595 214.

ALSENGA vicinanze nuova costruzione bilocale con giardino e garage termoautonomo L. 140 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALTA VALLE SUSA alloggi in baita ristrutturata centro Chateau Beaulard da L. 1 milione 600 mila mq. Realty 641.521.

A. S. Giorgio Canavese (vicinanze) prestigiosa villetta unifamiliari indipendenti. Ascenso' tel. 011 365 8954.

ASTIGIANO presso Montegio cascina ristrutturata 4 vani bagno portico terreno mq 1000 L. 79 milioni. Tel. 011 69.20.

BALDISSI vende Cocconato d'Asti rustico italiano mq 120 su 2 piani 3000 mq terreno. Buona posizione. Tel. 587.049.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centralissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251

BORDIGHERA centro, 200 metri mare, proponiamo prestigiosi appartamenti pronta consegna o in costruzione. Varie metrature con terrazzi e giardini privati, box. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551 - fax 0184 572.484.

BORGHETTO 2 camere tinello terrazzo vista mare da L. 190 milioni. Agenzia Edilvera 0182 970 398.

CARMAGNOLA libero ristrutturato in casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi cantina box mutuo. Tel. 011 69.20.

CERIALE ristrutturato monolocale con balcone e cantina già arredato L. 40 milioni in contanti e rate. Tel. 0182 554.877.

CERVINIA Cielo Alto stabile signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta servizi finemente arredato L. 170 milioni. Grimaldi 011 505.917.

CHIVASSO presso cascina ristrutturata con 2 alloggi indipendenti cortile comune comodità servizi. Premoselli 011 69.20.

COGNE (Gemillan) impresa vende in costruendo chalet trilocali panoramici soleggiati box lavanderia. Tel. 011 660 4330.

COLLINA Cavoretto 4 vani abitabili fienile terrazzo cantina L. 10 milioni più rate. Tel. 011 471.118 - 0124 650.234.

COLLINA Givoletto vendiamo permutiamo bella villa bifamiliare terreno mq 2000. Agenzia 758.361 - 0337 204 448.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.631. Fax 761.749.

COSTA AZZURRA splendida posizione incantevole parco villette stile provenzale varie metrature. Finci 505.891.

COSTA AZZURRA vendo appartamenti ville varie metrature senza mediazione. Tel. 0183 494.833 - 402.843.

DIANO MARINA parte di villa 3 camere soggiorno tavernetta servizi giardino posto auto vende V.o B 616.813.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze. Tel. 521.2272.

GIVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 280 milioni permuta dilazioni. Ed Domus 618.731.

GIVOLETTO villetta prefabbricata indipendente 6 vani biservizi cantina terrazzo terreno mq 2500 mutuo. Tel. 011 69.20.

NOVI LIGURE villa d'epoca mq 700 splendida tenuta posizione unica vendesi. Tel. 385 6296.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 631.251.

RIVA Ligure (IM), sul mare, vista meravigliosa, in piccola palazzina di recente costruzione, proponiamo appartamento, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo perimetrale, cantina. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

RIVIERA PONENTE venti minuti mare in parco incontaminato porzioni di cascinali. Ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1 milione 300 mila a mq, rateizzabili. Telefonare allo 010 297.597 mattino, 0185 287.898 pranzi-festivi.

SALICE D'ULZIO libero centrale ampio bilocale piano alto ultimo ascensore Nordimmobili 748.5006.

SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante splendida panorama. Investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 585.168.

SAN BARTOLOMEO MARE 2 camere angolo cucina da ordinare con balconata vista mare garage e cantina a L. 160 milioni. Immobiliare 0182 540.036.

SANREMO centro via Volta attico signorile vista mare mq 200 più mq 100 terrazzo mutuo. Robba 011 535.211 - 545.832.

SANREMO collina in condominio recente soggiorno cucinetta bagno giardino privato vendesi. Robba 545.832 - 535.211

SANREMO (Porto Sole) vendo contanti appartamento arredato con vista mare. Tel. 0321 841.135 ore ufficio.

SANREMO, varie zone, disponiamo appartamenti varie metrature; vista mare, in case di recente costruzione. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

S. GIGARO alloggi mai abitati soggiorno 1/2 camere bagno box auto da L. 122 milioni. Expocasa 506.456.

VALLE d'Aosta Epinel in antico borgo proponiamo appartamenti elegantemente ristrutturati eventualmente abitabili. Solmi tel. 02 481.95429 - 481.95439

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ALASSIO immobiliare Buono [illegible] 640.154 altre mese o anno appartamenti ammobiliati come seconda casa.

A San Bartolomeo al Mare affittasi alloggio mesi ottobre novembre dicembre. Tel. 011 839.8789

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo tabella 018 568.883 invernali L. 38/40.000 centrale camere con servizi menu a scelta.

LOANO Soggiorno Caria nuova gestione fronte mare terrazzo solarium parcheggio privato cucina casalinga scelta menu accettiamo gli animali. Ambiente familiare aperto tutto l'anno Tel. 019 669.524

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.

ACQUISTA argento ora monete. Telefonando al 539.0561 avrete quotazioni giornaliere. Negozio via Raimondo 47.

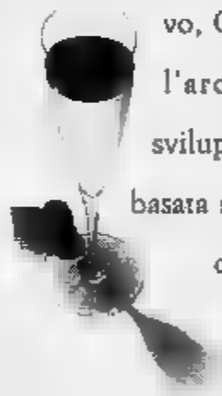
ACQUISTA ora argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gems via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.946.

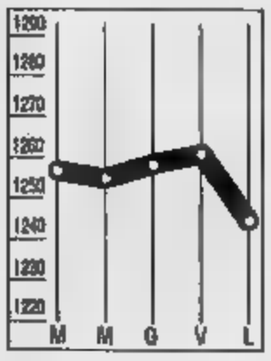
CINCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, lotteria, matrimoni, fidanzamenti, licenziamenti, calcoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 668.8773 via Muratori 13, Torino.

Tutti promettono un'informatica aperta. Ecco la realtà Digital: noi offriamo un insieme di prodotti software che assicurano la totale integrazione delle applicazioni su sistemi di fornitori diversi. Si chiama NAS (Network Application Support) ed è disponibile oggi. Ma questa è solo una parte di ciò che proponiamo come The Open Advantage. Digital offre un'ampia scelta di soluzioni aperte realizzate sia in proprio che con migliaia di partner in tutto il mondo. Se preferite costruire direttamente il vostro sistema informativo, COHESION, l'architettura di sviluppo software, basata su NAS, assicura che le vostre applicazioni possano lavorare insieme in ambiente "multi-vendor". E, parlando di servizi, assistiamo più di 8.000 prodotti di 800 fornitori diversi. Gestiamo reti "multi-vendor" per conto di dozzine di aziende internazionali. Assumiamo la responsabilità di grandi progetti di integrazione di sistemi "multi-vendor" dedicando professionisti che vi aiutano a pianificare, disegnare, realizzare e perfino gestire la vostra infrastruttura informatica. The Open Advantage va ben oltre la tecnologia! Infatti, il clima aziendale Digital incoraggia le persone all'apertura mentale, a mettere in discussione il sapere convenzionale: ciò produce maggiore soddisfazione nel lavoro e crea nuove conoscenze, di cui beneficiano i nostri clienti. Sono, in ultima analisi, le nostre persone a fare la vera differenza. Perché non decidere subito di parlare con loro? Scoprirete come The Open Advantage può lavorare per voi. Per conoscere Digital, The Open Advantage, richiedeteci la brochure inviando nome e indirizzo della vostra azienda a Digital Equipment S.p.A. - Relazioni Esterne - Viale F. Testi 280/6 - 20126 Milano.

È TEMPO DI APRIRE!

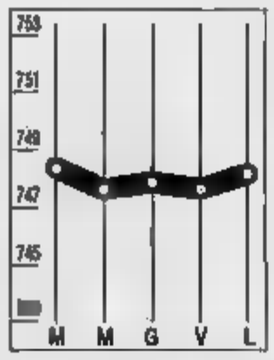


digital™



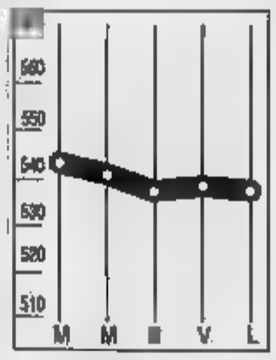
DOLLARO
1245,300

L'attesa dei dati sul superindice che segnala l'andamento dell'economia Usa fa dollaro scivola in Italia. Ieri è stato fissato a 1245,300 lire rispetto alle 1260,200 lire della quotazione di venerdì.



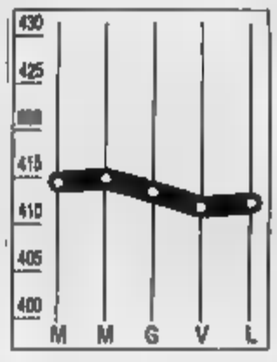
MARCO
748,25

Lieve rialzo per il marco sui mercati valutari italiani. La moneta tedesca è stata fissata ieri a 748,25 lire rispetto alle 747,76 raggiunte all'ultima chiusura ufficiale della scorsa settimana.



COMIT
-0,10%

Seduta incolore per la Borsa che ha chiuso in modo agevole i conti di fine l'indice è a quota 539,06. Il poco lavoro seduta liquidazione conti stato tutto dedicato alla sistemazione delle posizioni.



RISTRETTO
+0,21%

Il recupero (+1,73%) di Pop. Novara reso pesante il cammino del Ristretto, dove l'indice Ibi sa a 412,35. Migliora anche Creditwest (+1,70%), ferma Pop. Milano, mentre Cred. Berg perde lo 0,62%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 1 Ottobre 1991

Carli realizza la privatizzazione e incassa 2100 miliardi per il 50% dell'istituto a medio termine

San Paolo taglia il traguardo di Crediop

Zandano: ora siamo una banca completa, ai vertici in Europa

TORINO. Il Paolo taglia il traguardo per primo. A tempo di primato, il vertice banca ha chiuso la trattativa per l'acquisto del 50% di Crediop. L'istituto torinese verserà al Tesoro 2.160 miliardi per assicurarsi la quasi totalità del capitale della banca a medio termine.

Una cifra di poco superiore al tetto di 2 mila miliardi fissato dal consiglio amministrazione per assicurarsi il controllo globale (in tutto quasi il 90%) del Crediop e compiere il sospirato salto di qualità. La sensazione che l'affare era in dirittura d'arrivo si è avuta infatti venerdì scorso quando il ministro del Tesoro ha consegnato al presidente Gianni Zandano e al direttore generale Giuseppe Mazzarello la perizia della merchant bank britannica Kleinworth and che ha fissato il prezzo complessivo del Crediop in 4.200 miliardi. Una valutazione abbastanza vicina a quella del consiglio del Paolo e assai più contenuta di quella temuta (si era parlato di una stima vicina ai 3 mila miliardi). E così ieri il vertice dell'istituto ha preso atto che l'accordo ormai fatta: il 39,3% già detenuto in Crediop il San Paolo può aggiungere perciò un altro 50%. Almeno per ora, perchè il piano prevede la trasformazione dello Crediop in spa e la successiva quotazione in Borsa con la cessione di una quota di minoranza al pubblico.

E' un'operazione, quella di ieri, destinata ad incidere in sensibili negli equilibri sistema bancario e probabilmente ad avviare una fase nuova nella gestione pubblica dell'economia. E questo per due motivi. Il Tesoro, innanzitutto, può chiudere, dopo tante false partenze, la prima operazione di privatizzazione di un certo peso con un immediato sollievo per le casse dello Stato. Dopo il Crediop dovrebbe essere la volta dell'Imi (ma le difficoltà non mancano) e di Eni ed Enel).

Il San Paolo, invece, realizza due obiettivi, spiega lo stesso Zandano. «Grazie a quest'operazione - dice il presidente della - potremo rilevare le attività del Crediop e salire di parecchie posizioni nelle classifiche mondiali ed europee delle banche». Cioè? «Tanto per dare un'idea -prosegue Zandano - ci andremo a collocare poco di sotto della Dredsner Bank e davanti ad istituti solidi e prestigiosi quali la Swiss Bank, la Commerzbank, la Bayerische Vereinsbank o la Dg».

Per valutare la dimensione raggiunta dal gruppo si può aggiungere che la quota di mercato del gruppo San Paolo-Crediop è pari ormai all'11% del credito alla clientela residente dall'intero sistema bancario italiano. Ma, sottolinea Zandano, è solo questione di dimensioni.

«San Paolo e Crediop - spiega il presidente - sono destinati a integrarsi senza sovrapposizioni. Abbiamo voluto superare, nella revisione del gruppo, l'apparente contrapposizione tra il modello della banca universale e quello del gruppo polifunzionale. Per questo la nuova spa manterrà al suo interno anche la tradizionale attività creditizia a medio-lungo termine nel fondiario ed agrario».

E che farà il Crediop? «Grazie a questa acquisizione potremo completare l'offerta del gruppo, allargandola al credito industriale». In questo il San Paolo dovrebbe evitare sovrapposizioni di competenze, esaltando tra l'altro il ruolo autonomo di Crediop.

Va rilevato, del resto, che questa acquisizione segna l'ultimo grande tassello prima del confronto con il mercato. L'obiettivo è di incassare nuova liquidità, dopo una politica di acquisizioni coraggiosa che ha impegnato a fondo le riserve dell'istituto. Non a caso i vertici del San Paolo avevano a più riprese dichiarato la banca non avrebbe potuto investire nel Crediop più di 2 mila miliardi senza compromettere l'equilibrio patrimoniale dell'azienda. «E non saremo noi - aveva ammonito Zandano - i bacchini del San Paolo».

Ora, tra quotazione del San Paolo spa e di Crediop, si tratta di incamerare più di quei duemila miliardi investiti ieri per dar vita al grande gruppo.

A partire dal '92 scatterà perciò l'operazione per presentare (si calcola già nell'estate '92) l'azienda Paolo spa al mercato azionario con un collocamento di grande respiro. Anche il Crediop sarà quotato in tempi brevi. Non a caso il progetto prevede che il pacchetto di minoranza del Crediop venga collocato nel Paolo spa mentre la maggioranza verrà controllata direttamente dalla Fondazione, cassaforte del gruppo.

La quota di minoranza potrà così servire alla strategia di all dell'azienda bancaria oppure venir offerto in opzione ai soci di minoranza della società per azioni. Ma questo si parlerà l'anno prossimo quando (salvo rinvii sempre possibili) non graverà più sull'assetto dell'istituto l'annosa questione delle nomine (Zandano si avvia a celebrare il quinto anno di proroga ai vertici della banca). E prima dovrà esser completato il salto di qualità da ente pubblico a spa. Una rivoluzione difficile, sia verso l'esterno che nei rapporti di lavoro.

Ugo Bertone

«Un balzo nelle classifiche Superiamo anche la Commerzbank»

«Al più presto collocheremo sul mercato il 40% dei titoli»

Il presidente Gianni Zandano
Dopo l'acquisizione del Crediop il San Paolo è tra i primi dieci gruppi nella europea del credito

LE TAPPE DELL'OPERAZIONE

Quota azionaria già detenuta dal Sanpaolo prima del marzo 1989: 0,63%.
MARZO 19 Il Sanpaolo acquista quote Crediop detenute Ina e Inps (29,7%).
DICEMBRE 1989: Il Sanpaolo conferisce al Crediop le attività della propria Sezione Autonoma Opere Pubbliche. Viene effettuato seguito di ciò un primo aumento del capitale Crediop - interamente riservato al Sanpaolo - da 20,550 a 22,025 miliardi. La partecipazione della banca torinese sale al 35% circa.
FINE 1989 - GIUGNO 1990: acquisizione delle quote minoritarie de numerosi enti creditizi e finanziari. Al termine dell'operazione il Sanpaolo raggiunge la quota del 39,3% nel capitale del Crediop.
secondo secondo aumento capitale - da 22,025 agli attuali 700 miliardi - a titolo gratuito per imputazione di riserve al capitale.
FINE LUGLIO 1991: Il Ministero del Tesoro, d'intesa con il Sanpaolo, affida alla merchant bank londinese Kleinwort Benson Ltd. l'incarico di valutare il Crediop in vista di un'ulteriore cessione azionaria a valere sulla quota detenuta Cassa Depositi e Prestiti.
INIZIO SETTEMBRE 1991: Sanpaolo e Cassa Depositi e Prestiti siglano una lettera d'intenti diretta a stabilire le fasi successive dell'eventuale passaggio al Sanpaolo controllo del Crediop. Al termine dell'operazione il Sanpaolo verrà detenere quota del 90%, mentre il restante 10% alla Cassa Depositi e Prestiti.
IL DEL CREDIOP: ammonta a 700 miliardi, mentre il patrimonio netto ha raggiunto a fine '90 quota 2295 miliardi. L'aggregato costituito dal patrimonio netto e dal complesso del fondo rischi su credito è cresciuto da a 3590.

La Crt guarda in Borsa

Filippi spiega la trasformazione Spa: siamo pronti per il '93 E l'affare Imi-Cariplo? «Aspettiamo la perizia della Warburg»

TORINO. Dal gennaio '92 la Banca Crt si trasformerà in Spa. Il libera lo ha dato ieri il consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Enrico Filippi, che ha approvato lo statuto della banca e Fondazione Crt «che tenderà ad esistere anche dopo lo scorporo dell'attività bancaria».

La trasformazione in Spa, dice una nota dell'istituto torinese, si realizzerà «attraverso la separazione delle attività di natura più specificamente pubblicistica, che saranno proprie della Fondazione, e quelle di natura imprenditoriale, che saranno svolte dalla Crt Spa». Tale società assumerà l'esercizio diretto dell'attività bancaria, rilevando le attività e le passività della Cassa di risparmio e subentrandole in tutti i rapporti in essere». La Fondazione Crt resterà di natura pubblica e deterrà il controllo della Banca Crt Spa. «E' stato inoltre reso noto che il collegio di esperti, nominato dal tribunale di Torino, ha rivalutato di 800 miliardi di lire il patrimonio netto banca che ha raggiunto quindi i 2250 miliardi, cui si aggiungerà, a fine esercizio, l'utile in corso di maturazione. «I criteri adottati per la stima - spiegano Crt - sono stati improntati alla cautela: le rivalutazioni infatti hanno preso in considerazione soltanto taluni cespiti patrimoniali (immobili e alcune partecipazioni) e non è stato considerato, in modo prudenziale, il cospicuo valore di avviamento dell'impresa».

Con una raccolta i mila miliardi, 286 sportelli, una decina di società controllate, la Crt è in corsa assieme alla Cariplo e a altre tre Casse di Risparmio (Verona, Bologna e Firenze) per l'acquisto dell'Imi. L'operazione è al centro di poche polemiche, dc e psi si sono trovati spesso ai ferri corti, il esiso è condizionato anche alla perizia che la banca d'investimenti Warburg deve consegnare al ministero del Tesoro. La settimana scorsa Filippi - e ora lo riconferma - aveva smentito seccamente di essere sceso dal carro per seguire altre strade.

Enrico Filippi, presidente Crt

Professor Filippi, la trasformazione in Spa cambierà la struttura organizzativa della banca?

No. Semplicemente la renderà più flessibile e trasparente, migliorerà semmai la sua struttura organizzativa.

Ma quali sono gli obiettivi?

Intanto vogliamo essere pronti e attrezzati per il '93. E poi tale incremento della base patrimoniale, la banca potrà dare più spazio alla propria attività. Il progetto non nasce dal nulla, ma si colloca, rafforzandolo, nel processo di evoluzione strategica perseguita dalla Banca Crt negli ultimi anni. Dopo il passaggio dello status di banca regionale quello di banca nazionale, la Crt è giunta alla creazione del gruppo polifunzionale, che decolla subito, in grado di offrire una gamma di servizi finanziari molto diversificata.

Tutto qui?

Certamente no. Come Spa potremo nel mercato in senso più chiaro, sia per quanto concerne una quotazione Borsa, sia per quanto riguarda la attività all'estero.

E quando andrete in Borsa?

Dipenderà soprattutto da fattori esterni, in questo momento è difficile dirlo. Valuteremo a suo tempo. I gruppi interessati alla legge Amato sono almeno 150. Pensi accadrebbe se tutti bussassero contemporaneamente a Piazza Affari.

Ci sono alleanze o acquisizioni in vista?

Anche questo è presto per dirlo. Per ora attendiamo l'autorizzazione delle autorità a trasformarci in Spa. Poi decideremo.

Questo vale per la questione Imi-Cariplo?

Come ho già detto, aspettando la perizia Warburg. Sembrava questione di giorni, ma poi tutto è stato rinviato.

E questo perché? Si attende il via libera alla privatizzazioni dal governo?

La privatizzazione era già prevista nella finanziaria '90.

Cesare Roccati

Una ricerca di Nomisma: il nostro «pil» tornerà a salire oltre il per cento prima del '93

«La crisi? Ecco le colpe degli industriali»

Prodi: hanno puntato solo sul recupero della produttività

MILANO. La crisi del si industriale italiano non è solo congiunturale, non è solo politica. Viene da lontano, ed è frutto di un decennio nel quale gli investimenti hanno ossessivamente puntato sul recupero della produttività, a scapito miglioramento tecnologico prodotto. Le imprese, insomma, non hanno colto le opportunità offerte da un lungo ciclo espansivo e forti utili per sviluppare nuovi settori e nuovi prodotti. La conclusione, come ha spiegato ieri Romano Prodi presentando il primo «Rapporto Industria» di Nomisma, è che in un'Europa sempre più allargata anche ad alcuni Paesi dell'Est, la nostra industria si trova «spiazzata». E allora? «Allora non vogliamo certo gridare alla catastrofe - ha chiarito l'ex presidente dell'Iri - ma dobbiamo cambiare rotta. Bisogna riprendere le fila di politica industriale riporti le imprese nel mercato, a reggere la concorrenza dei gruppi europei. Altrimenti, vedremo produzioni lasciare l'Italia per spostarsi non nei Paesi terzo mondo, ma in Paesi europei. E' finita l'era degli aiuti, oggi l'aiuto all'industria è un aiuto di sistemi, e il nostro sistema, nei servizi e nella distribuzione, non funziona».

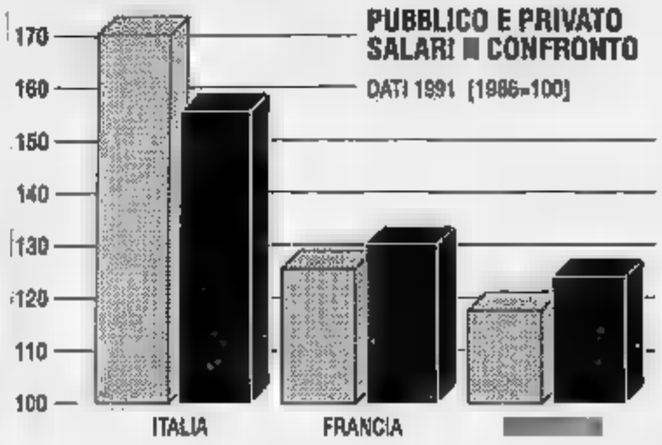
questa ricerca non c'è sono pessimismo. Basta ricordare quale era la situazione all'inizio degli Anni Ottanta, ben più grave di quella odierna», ha fatto eco Gian Maria Gros Pietro, che insieme a Prodi, a Patrizio Bianchi e a Pontarollo compone il comitato scientifico di questo iniziativa che dovrebbe ripetersi in appuntamenti annuali. che per l'industria italiana si pone anche un problema di struttura do». E' questo del «passaggio generazionale» uno dei molti spunti emersi ricerca. Secondo Prodi, un «problema gravissimo». E spiega: «La generazione che ha creato l'industria nel dopoguerra sta passando la mano, e bisogna affrontare i nodi della successione. Anche perché il nostro capitalismo, a differenza di quello anglosassone e tedesco, non ha scelto la propria natura. Ed è un altro vincolo per l'impresa, che ha bisogno di orizzonti lunghi».

La conseguenza di questo ritardo «strutturale» del sistema industriale di casa nostra, analizzato nel decennio appena concluso, si sintetizza in due cifre: l'Italia rappresenta il 5% del commercio estero mondiale, ma non attrae gli investimenti stranieri, di cui arriva da noi del 2,5%. E le cause? Ossessionata dai costi, l'impresa italiana ha concentrato lo sforzo degli investimenti nel migliorare i processi di produzione, arrivando ad in questo recupero seconda al mondo dopo il Giappone. ha sacrificato l'innovazione tecnologica del prodotto e lo sviluppo di nuovi settori. Come ha messo in luce Patrizio Bianchi, esaminando i fattori che influenzano gli investimenti osserviamo che la «domanda» del mercato rappresenta in Italia (tra il 1987 e il 1990) la molla maggiore (54%) contro un 15% costituito dalla spinta di «fattori tecnici». Il contrario di quanto accade in Germania, dove la «domanda» pesa per il e i «fattori tecnici» per il 48%. Da noi, continua dunque a prevalere un'ottica di «breve periodo».

Gli esempi infiniti: nel decennio abbiamo mantenuto le quote esportazione verso la Cee, ma sempre più alte sono le importazioni di beni in settori ad alto contenuto di innovazione; i gruppi italiani cresciuti soprattutto all'interno mentre i grandi gruppi esteri crescevano in Europa; si è mirato alla minimizzazione del rischio di impresa, puntando alla difesa della «propria quota interna mercati tradizionali», e scegliendo diversificazioni in «attività ad alto rendimento finanziario». Senza parlare delle Partecipazioni statali che puntano regolarmente «a consolidare la presenza anche in settori strategici».

Tutta colpa dunque delle imprese? No certo. E' mancato anche il sistema Paese. Basti ricordare che, nella applicazione delle direttive comunitarie, l'Italia è il Paese di gran lunga più latitante. la del rapporto è stata soprattutto puntata sull'industria e i suoi errori. Conclude melanconicamente Nomisma: si deve parlare degli anni trascorsi «come di una fase delle occasioni perdute, e di accumulazione dispersa». Il discorso si chiude con le previsioni di Prometeia: il Pil tornerà a salire oltre il 2% prima del 1993.

Valeria Sacchi



Termina la maratona delle semestrali e Bankitalia analizza i mali dell'industria

Borsa in crisi, l'impresa affonda

Ora la finanza non «maschera» più i conti

ROMA. L'orgia di relazioni semestrali delle società è appena finita ■ già incominciano le analisi tese a capire i problemi strutturali delle aziende italiane, che diventano drammatici ■ ■ momento ■ ■■■ congiunturale ■■■ questo. ■ proprio uno studio di ■■■■■■ analizza le debolezze storiche del nostro sistema industriale e il ricorso spinto alla finanza che in molti casi ha mascherato la perdita di redditività. L'analisi condotta da Federico U. Signorini su «Grandi ■ piccole imprese negli Anni Ottanta», rivela infatti che il risanamento della grande industria nello ■■■■ decennio non è ■■■ certo illusorio, ma ■ riallineamento ■■ gestione industriale e finanziaria è stato raggiunto già nell'84. Da allora - afferma la ricerca - le grandi imprese accusano una crescita del costo del lavoro tanto più rapida quanto maggiore ■ la loro dimensione. Anche se l'incremento del costo del lavoro ■ superiore a quello del valore aggiunto per addetto nelle imprese fino a ■■ addetti, inferiore in tutte le altre, con un gap che si allarga al crescere della dimensione, il costo del lavoro per dipendente in termini nominali continua a ■■■■■ tanto più rapidamente ■■■■ quanto maggiore è la dimensione dell'impresa. L'aumento è del 110% nel periodo 1985-1991, per le ■■■■■ ■■ più di mille addetti ■ dal 75% in quelle ■■ ■■■ di 20 dipendenti.

Assicurazioni

Fondiaria aumenta la raccolta Per Sai boom della Vita (+25%)

MILANO. Continuano le relazioni semestrali delle assicurazioni. Ieri la Fondiaria spa (il cui consiglio ha preso atto delle dimissioni ■ Raul Gardini) ha fatto i suoi primi conti dopo la trasformazione in holding finanziaria e la ■■ ha presentato i dati ■ bilancio.

La Fondiaria ha ottenuto un risultato, al lordo delle svalutazioni e degli ■■■■■■■■■■ti ■ fondo oscillazione cambi ■ a quello imposte, di 97 miliardi (66 miliardi nello stesso periodo del '90). I proventi ordinari e straordinari netti ammontano a 116 miliardi a fronte di investimenti, ■ ■■ giugno scorso, per circa 3800 miliardi. A livello di gruppo assicurativo i premi raccolti sono stati pari a ■■■■ miliardi, portando il gruppo Fondiaria ai primi posti in Italia. In particolare, nel lavoro diretto italiano, le compagnie hanno raccolto premi per 1934 miliardi, mentre gli investimenti totali ammontano a 7500 miliardi.

La Sai ha chiuso il semestre con premi per 1141 miliardi, rispetto ai 1021 miliardi dello stesso periodo del 1990. I premi ■■■ lavoro diretto italiano ammontano ■ 1113 miliardi (+10,34% per i rami danni ■ +25,06% per il ramo vita). In particolare i premi Rc auto sono ■■■ ammontati ■ ■■■ miliardi (+12,75%), gli altri rami danni a 459 miliardi (+7,85%), i premi vita a 155 miliardi.

Gli investimenti hanno raggiunto i 4.995 miliardi, con ■■ incremento del 6,21%: tra questi, immobili per 811 miliardi (+44 miliardi), titoli a reddito fisso per ■■■ miliardi (più 143 miliardi) e partecipazioni per 931 miliardi (più 54 miliardi). Sono stati inoltre realizzati proventi ordinari e patrimoniali e finanziari netti per oltre 218 miliardi (erano 200 nel primo semestre '90).

Il tessile

A gonfie vele il '91 di Benetton mentre Ratti dimezza i profitti

MILANO. Semestre positivo per il gruppo Benetton, in crescita del 10,3% (a 1160 miliardi) nei ricavi consolidati ■ del 21,3 per ■■■■ ■ (80 miliardi) per quanto riguarda l'utile netto di periodo. Il risultato operativo è salito a 152,4 miliardi (contro 138,2 precedenti) ■■■ una incidenza ■■■ 13,2 per cento sui ricavi.

Gli oltre quaranta milioni ■ pezzi venduti nel semestre permettono al gruppo di Ponzano Veneto ■ prevedere per l'intero esercizio un incremento dei volumi del 12-16 per cento nel traguardo più ambizioso di raddoppiare ■ fatturato entro il 1995.

Nel ■■■■■■ l'utile netto ■ risultato di 7,2 miliardi contro i 15,7 miliardi ■ dodici mesi prima. Per la fine dell'anno, «l'andamento del mercato - afferma alla Ratti - fa prevedere un leggero miglioramento del fatturato con un conseguente riscontro positivo sul conto economico di fine anno».

Le holding

Su Pirellina il peso della crisi Le acquisizioni spingono la Gim

■■■■ La crisi dell'industria pesa anche sui bilanci delle finanziarie. E' il ■■■ della Pirelli e C., che nel primo semestre ha chiuso con un utile netto di 22,2 miliardi, a fronte ■■ 36,4 miliardi dei primi ■■ mesi del '90. Il minor reddito derivante dalla negoziazione titoli ha contribuito in misura determinante alla flessione ■■ risultati. Le plusvalenze latenti di portafoglio ■■■■■■■■ al 30 giugno ■ a 201,8 miliardi contro i 151,4 di fine esercizio 90. La diminuzione dell'utile, affermano i vertici della società, ■■■ probabilmente compensata dalla ristrutturazione azionaria di Caboto. La finanziaria, controllata da Pirelli e C. con il 79,9%, si appresta, infatti, ■ varare ■■ aumento di capitale riservato al Banco Ambrosiano Veneto, al termine del quale l'istituto controllerà Caboto, trasformata in Sim, alla pari ■■■ Pirellina. E' prevista per il 28 ottobre l'assemblea della Caboto per l'approvazione dell'aumento ■ capitale ■■ 25 a 38,5 miliardi. L'operazione sul capitale avverrà attraverso l'emissione di 135 mila titoli ordinari della Caboto godimento 1-1-1991 e saranno offerti agli azionisti al valore nominale di lire 10.000 in ragione ■ ■■ ■■■■ ogni 50 possedute.

Le acquisizioni spingono invece i risultati della Gim, la finanziaria del gruppo Orlando, che ha ottenuto un saldo positivo semestrale ■ 6,2 miliardi.

Per quanto riguarda i dati consolidati di gruppo, il ■■■ economico segna un saldo lordo complessivo ■ 34,1 miliardi (33,1 miliardi nell'intero esercizio '90) e di competenza del gruppo di ■,9 miliardi ■ miliardi al giugno '90). La consistente crescita dei risultati ■■■ semestrali dipende dal migliore andamento del comparto industriale che fa capo alla controllata Europa Metalli-Lmi, nel cui ■■■ solidato è stata inserita ■ società tedesca Km-Kabelmetal, recentemente acquisita. Sotto il profilo patrimoniale da rilevare che il portafoglio titoli, al ■ giugno, ammontava ■ 200 miliardi, di cui 128 miliardi costituiti da titoli azionari e 72 miliardi da titoli ■ reddito fisso. Sulla base dei corsi di borsa, registrati ai compensi di fine semestre, la plusvalenza potenziale nel portafoglio azionario ■ di 46 miliardi (pari al 35%). I capitali permanenti della società (patrimonio netto più prestito obbligazionario) ammontano ■ 157 miliardi e garantiscono la copertura dei valori di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate (127 miliardi) lasciando emergere un margine di liquidità.

FLASH

Gabetti, stabile l'utile netto

L'utile netto consolidato della Gabetti nel primo semestre di quest'anno ammonta a 4,929 miliardi, analogo ai 4,967 miliardi del pari '90. I ricavi lordi sono pari a 68,1 miliardi (+9 ■■■ cento). Nel semestre sono stati commercializzati immobili per oltre 505 miliardi.

Falck, l'intesa Iva rilancia i conti

L'accordo ■■■ Iiva e la cessione di alcune proprietà immobiliari ad una società controllata, fanno spiccare il volo ai conti della Falck. Il gruppo siderurgico milanese ha, infatti, chiuso ■ primo semestre ■ quest'anno con un risultato positivo, al lordo di imposte, ammortamenti e accantonamenti, di oltre ■■■ miliardi.

■■■■■■■■ ■■ (21%)

Durante ■ primo semestre 1991, la raccolta premi (rami danni) della compagnia di assicurazioni L'Abeille (Gruppo Victoire) ammonta a ■■2 miliardi di lire, con una crescita del 21 per cento, superiore a quella di ■■■■■ ed è previsto che raggiunga ■■■ miliardi a fine esercizio.

Sci spa, produzione più 20 per cento

La Sci spa (società controllata dai gruppi Romanengo al 52,3% ■ Bozzo al 12,8%, che ■■ ■■ gli azionisti ■ gruppi Gemina ■ Pirelli col 2,3% ciascuno), nel primo semestre '91 ha registrato una produzione ■ 123.717 milioni a livello consolidato e di 106.446 milioni per la capogruppo. L'andamento della produzione a livello consolidato nei primi ■■■ dell'anno ■■■ sente di prevedere ■■■ volume complessivo a fine ■■■■ superiore ■ 300.000 milioni (con ■■ incremento tendenziale del 20% rispetto all'esercizio precedente).

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI ■■■■

E' indetta una licitazione privata per il ■■■■ di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria in ■■■ presso le scuole materne municipali statali e Cesm triennio 1992/1993.
Importi base biennali - I.V.A. esclusa:
Lotto 1° L. 89.016.317.
Lotto 2° L. 178.926.592.
Lotto 3° L. 244.863.281.
Lotto 4° L. 154.068.730.
Lotto 5° L. 226.229.109.
Lotto ■ L. 204.466.035.
Lotto 7° L. 154.553.489.
Lotto 8° L. 107.037.282.
Lotto 9° L. 137.929.316.
Lotto 10° L. 92.779.420.
Finanziamento ■■■■■■■■ limitato a L. 1.450.000.000 I.V.A. ■■■ presa.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. ■■■ 23.5.1924 n. 827
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo ■ Economato, via N. Bixio 44 telef. 011/5765-575-6873
Gli interessati possono chiedere ■ essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui ■■■ in bollo, ■■■ la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: ■■■■■■ COLLO ■■■■■■■■■■■■ DELLA CITTA' DI TORINO - (per ■ ■■■■■■■■■■■■ RE AMMINISTRATIVO V Provveditorato ■■■ Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione
Torino, li 25 settembre ■■■■
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Ci■■■■■
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 438/87 promossa da: **Spa Alver - Ditta ■ Cam di Carmine Gasparro** contro: **Biondi Roberto - Dame Ornella**
il giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24-10-1991 alle ■■■ 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
Comune di Pino Torinese in strada Rosero n. 19 - Fabbricato di civile abitazione con adiacenti tettoia-autorimessa e cortile, entrostanti a terreno mq 475 e appezzamento.
Il fabbricato è ■■■■ a due piani fuori terra
— al piano ■■■■: ■■ appartamento composto di entrata (dov'è ubicata la scala a chiocciola in legno di collegamento con il piano primo) soggiorno, cucina, bagno, camera da letto con servizio, camino enoteca, lavanderia, centrale termica;
— una tettoia autorimessa adiacente all'appartamento;
— al piano primo: un appartamento composto di due camere da letto, bagno, soggiorno e cucina.
Il fabbricato presenta le irregolarità edilizie descritte nella relazione dell'esperto.
Prezzo base L. 290.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del ■■■■■ base da versarsi entro le ore 13 ■■■ giorno 21-10-1991, mediante assegno circolare ■■■ trasferibile ■■■■■■ nella ■■■■■■ di Torino intestato ■ «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino ■■ Concorso dei Controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

CITTA' DI TORINO

■■■■■ DI GARA

E' indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia della Casa di Riposo «C. Alberto» e Pensionato «M. Bricca» periodo 1.1/31.12.1992.
Importo base - I.V.A. esclusa: L. 432.000.000.
Finanziamento ■■■■■ a L. 171.360.000 I.V.A. compresa.
La licitazione verrà esperita ai ■■■■ degli artt. 89, 73 lettera b) e 76 del R.D. del 23.5.1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo ■ Economato, ■■ N. Bixio ■■ telef. 011/5765-575-6822.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per il SETTORE AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di ■■■ n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ot■■■■ 1991.
La domanda dovrà contenere l'elenco ■■■ principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 23 settembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta una licitazione privata per il servizio ■ lavatura e stiratura delle biancherie occorrenti all'Istituto Riposo Vecchiaia ■■■ il periodo 1.1.92/31.12.93.
Importo base annuo L. 319.000.000 I.V.A. esclusa.
Finanziamento annuo limitato a L. 257.000.000 I.V.A. compresa.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli art. 69, 73 lettera c) e 76 ■■■ R.D. del 23.5.1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo V Economato, via N. Bixio 44 telef. 011/5765-575-6873.
Gli interessati possono chiedere ■ ■■■■ invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per il SETTORE AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 23 settembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI ■■■■

E' indetta ■■■ licitazione privata per il servizio di pulizia degli edifici ■■■ di Uffici Giudiziari ■ Comunali periodo 1.1/31.12.1992.
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1° L. 221.260.000
Lotto ■ L. 375.552.000,
Finanziamento limitato I.V.A. compresa a L. 214.914.000 per il lotto 1° e a L. 376.086.000 per il lotto 2°
La licitazione verrà esperita ai sensi ■■■ gli artt. 69, 73 lettera ■ e 75 ■■■ R.D. del 23.5.1924 n. 827
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo V Economato, via N. Bixio 44 ■■■. 011/5765-575-6822.
■■■ interessati possono ■■■■■ di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così come qui di seguito ■■■■■■■■■■ PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per il ■■■■■■■■ AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991.
La domanda dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione
Torino, li 23 settembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 34 - ■■■■■■■■■■ (TO)

ESTRATTO ■■ AVVISO DI GARE

L'U.S.S.L. 35 di Orbassano (To) rende noto ■■■ sono ■■■■ indette gare a licitazione privata per l'affidamento delle seguenti forniture:
a) Carne bovina fresca sottovuoto e lingua - anni 1992-1993 importo presunto L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa).
b) Dolciumi ■■■■■■ freschi - anni 1992-1993 importo presunto L. 700 ■■■■■ (I.V.A. esclusa).
c) Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio anni 1992-1993 importo presunto ■■■■■■■ 1.714.000.000 (I.V.A. esclusa).
d) Soluzioni fisiologiche, glucosate, speciali - anno 1992 importo presunto L. ■■■ 350.000 (I.V.A. esclusa).
E per l'appalto del servizio:
e) Pulizia dei locali in uso all'U.S.S.L. 34 - anni 1992-1993 importo presunto L. 1.700.000.000 (I.V.A. esclusa).
La procedura di gara è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista da:
1) L. 113/1961 art. 15, I comma, lettera a) e L.R. 2/1981 art. 68, punto 2, lettera a) per la gara di cui ai punti a) - b) - d).
■ L. 113/1961 art. 15, I comma, lettera b) e L.R. 2/1981 art. 68, punto 2, lettera b) per la gara di cui al punto c).
3) L.R. 2/1981 art. 68, punto 2, lettera b) per la gara di cui al punto e).
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta legale e corredata della presente ■■■■■■■■■■ dovrà ■■■■ essere inviata: **all'Amministrazione Straordinaria dell'U.S.S.L. 34 - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (To)** e dovrà ■■■■■ pervenire entro le ore 12.00 del 26-10-1991.
Si precisa che, per la gara di cui ai punti a) - b) - c) - d), il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 27-9-1991
Gli interessati potranno prendere visione degli avvisi integrali di gara contenenti le indicazioni della documentazione da allegare alle domande di partecipazione per ogni singola gara presso il Servizio Provveditorato - Presidio Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 - Orbassano (To) (tel. 902.6492) - nelle ore d'ufficio - sabato escluso
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dott. Francesco Cecola

TRIBUNALE DI ■■■■■■■■

Fallimento Cimeco S.p.A. proc. n° 26/80

ERRATA ■■■■■■■■

A rettifica errore di stampa si precisa che, relativamente all'incanto fissato per l'11.10.1991 ■■■ 12.00 G.D. dott. Stella, il prezzo base è di L. 3.300.000.000 oltre Iva.

Per le pubblicità su LA ■■■■■■ e STAMPA SERA
PK **publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) ■■■■■
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

COMUNE DI SAVONA

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale dare corso alla gara a mezzo «licitazione privata» per l'affidamento ■■ servizio di pulizia ■■■ ■ uffici, servizi comunali e gl■■■■■ o ■■■■■ ■■ la durata ■ anni due con possibilità di proroga per un ulteriore anno
■ gara avrà luogo a ■■■■■ «licitazione privata» ■■■■■ ■■■. 89 del Regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione ■■■ patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato «approvato ■■■ R.D. 23/5/1924, n. 827 con particolare riferimento al penultimo comma dello stesso ■■■■■■ e quindi ■■■ il metodo della offerte segrete di cui all'art. 73 lettera (b) dello stesso Regolamento e cioè per mezzo ■ offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo massimo o minimo prestabilito ■■■ ed indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati con lettera raccomandata indirizzata a Comune di Savona, Servizio Economato, corso Italia 19, 17100 Savona, entro e non oltre la data del ■ ottobre 1991.
Nella richiesta d'invito ■ ditta ■■■■ specificare:
- il numero ■■ tipi di macchinari in possesso;
- il personale a disposizione;
- la sede della ditta e se la ditta ■■■■ abbia stabile organizzazione a Savona o provincia. In caso contrario la ditta dovrà dichiarare la propria disponibilità e possibilità ad avere un'organizzazione stabile a Savona in caso risultasse aggiudicataria del ■■■■■■■.
- un breve curriculum dal quale risulti l'attività preponderante e l'elenco dei principali Enti e privati con i quali ■ ■■■ ■■■■ avuto rapporti di lavoro negli ultimi tre anni;
- la data ■ costituzione ■■■■ ditta stessa;
- ■ dichiarazione che la ditta ha un volume d'affari annuo superiore a L. 350.000.000, dimostrato dalla copia della dichiarazione IVA riferita all'ultimo esercizio.
La richiesta d'invito ■■■ vincola l'Amministrazione.
Savona, 1 ottobre 1991
IL SINDACO **Armando Maglietto**

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta una licitazione privata per il ■■■■■ di pulizia dei locali sedi di istituti di ricovero e Centri Assistenziali periodo 1.1/31.12.1992.
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1° L. 314.280.000.
Lotto 2° L. ■■■ 140.000.
Finanziamento limitato I.V.A. compresa a L. 124.604.460 per il lotto 1° e a L. ■■■ 198.400 per il lotto 2°
La licitazione verrà esperita ai sensi degli ■■■■ 73 lettera c) e 75 del R.D. del 23.5.1924 n. 827
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo ■ Economato, via N. Bixio 44 telef. 011/5765-■■■■■
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE ■■■■■ ■■■■■ DI TORINO - (per il SETTORE ■■■ AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991
La ■■■■■■■ dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre ■■■■, con il rispettivo importo, data e destinatario.
La richiesta d'invito ■■■ vincola l'Amministrazione
Torino, li 23 settembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI ■■■■■

E' indetta ■■■ licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali sedi di Uffici Comunali od Enti vari periodo 1.1/31.12.1992.
Importi base - I.V.A. esclusa:
■■■■ 1° L. 223.124.000.
Lotto 2° L. ■■■■■■■■
Finanziamento limitato I.V.A. compresa a L. 132.758.780 per il lotto 1° e a L. 139.721.600 per il lotto 2°.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 69, 73 lettera b) e 75 del R.D. del 23.5.1924 n. ■■■
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo V Economato, via N. Bixio 44 ■■■. 011/5765-■■■■■
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui ■■■■ bollo, con la seguente intestazione, **da riportarsi integralmente così ■■■■ qui di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per il ■■■■■■■■ AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991
La domanda dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 23 settembre 1991
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. ■■■■■■ Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta ■■■ licitazione privata per il servizio di pulizia giornaliera dei locali del Comprensorio ■■■ Civico Mattatoio e del Mercato Ittico periodo 1.1/31.12.1992.
Importo base - I.V.A. esclusa: L. 343.440.000.
Finanziamento limitato a L. 321.942.600 I.V.A. compresa.
■ licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, 73 lettera b) e 75 ■■■ R.D. del 23.5.1924 n. 827.
Informazioni ■■ deliberazione e capitolato ■■■■■ il Settore Amm.vo V Economato, via N. Bixio 44 telef. 011/5765-575-6822.
Gli interessati ■■■■■■ chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, ■ **riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO - (per il SETTORE AMMINISTRATIVO V Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, ■■■ raccomandata postale,** entro il 22 ottobre 1991.
La domanda dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.
La richiesta d'invito ■■■ vincola l'Amministrazione.
Torino, li 23 settembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

VOLPIANO
St. Brandizzo
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI
VENDESI IN BLOCCO ■ FRAZIONATO
LOCALE ■■■■■■■■■■ NUOVO ■■■ 20.000
+ 2000 ■■■ UFFICI FRONTE STRADA
■■■■■■■■ *GIUGNO* ■■
TELEFONO 011 ■■■.■■■.■■

ISTITUTO POLIGRAFICO ■ ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI ■■■■■ PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI ■■
■■■ ■■■■■■■ 17
TEL.. 5611.014

Londra batte Milano per efficienza. Cresce il consenso per il mercato privato

Bankitalia sprona Piazza Affari

«Così non va, il modello da copiare è la City»

ROMA. Londra avanza. Ormai, conferma Bankitalia, la distanza tra il Seaq e Piazza Affari è minima: l'attività della City, concentrata su 21 titoli italiani, è il [illegible] di quella della Borsa milanese. Ma per Italgas, Sip o altri titoli di grande prestigio, la supremazia della piazza bri[illegible] è ormai indiscutibile.

Milano, afferma uno studio di via Nazionale, può reagire purché venga adottata la ricetta della City: più liquidità e più trasparenza grazie, tra l'[illegible] al sistema di negoziazione elettronico. Sono tesi già note, al[illegible] a[illegible] addetti ai lavori, [illegible] che ricevono ora il benestare di Bankitalia, e conferma [illegible] crescenti attenzioni [illegible] Ciampi per il mercato azionario.

La crescita [illegible] Seaq, notano i [illegible] di via Nazionale, è dovuta «alla sua diversa organizzazione rispetto alla Borsa italiana, a partire dalla trattazione continua telematica dei titoli che fornisce una maggior trasparenza per arrivare ai markets makers, operatori in proprio, in grado di fornire al mercato [illegible] liquidità superiore rispetto all'attuale s[illegible] d'asta a chiamata di Milano».

In sostanza, Bankitalia prende atto della maggior efficienza del sistema britannico, anche «in considerazione del fatto che l'attività del Seaq si protrae nelle ore pomeridiane, quando la Borsa di Milano è chiusa». Il mercato di Londra, però, è pri[illegible] mentre Piazza Affari è uno degli ultimi organizzato sotto forma dell'ente pubblico. La Consob si è già schierata per la privatizzazione quale condizio[illegible] necessaria per [illegible] maggior efficienza [illegible] listino. Ora, [illegible] cautela, arriva il messaggio di Bankitalia. [u. b.]

LE CIFRE [illegible]

	TITOLI [illegible]	MEDIA [illegible]	MASSIMO %	[illegible]
1991 GEN.	13	45,8	166,5	CREDIT
FEB.	20	52,8	161,4	SIP RISP.
MAR.	20	57,2	148,7	STET
APR.	20	60,9	235,1	ITALGAS
MAG.	21	77,8	301,2	ITALGAS
MEDIA 1991		58,9		

Valori in percentuale; fonte: SEAQ International e [illegible] valori [illegible] Milano

[illegible] TASSI IN LIEVE CALO [illegible]

Cct, piazzati 8.500 miliardi

ROMA. Nuovo successo per il Tesoro. I Cct settennali di ottobre hanno registrato richieste [illegible] superiori all'offerta, mentre i rendimenti [illegible] rimasti sostanzialmente stabili. A fronte di un'offerta per 8.500 miliardi di lire, la domanda è stata di 13.647 miliardi. I titoli sono stati assegnati agli operatori a 98,40 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un rendimento annuo lordo del 12,73% e netto dell'11,08%. La precedente tranche, a settembre, aveva offerto rispettivamente, il 12,68% e 11,04%. Ieri, il ministro Carli è tornato a puntare, dopo 4 mesi, sui Btc, lanciando un'emissione di 1 miliardo [illegible] Ecu, con godimento 10 ottobre '91. Il prestito, che scade il 15 ottobre del '92, è offerto con prezzo alla pari e frutta un interesse lordo pari al [illegible] di aggiudicazione, comunque non superiore all'11,30% lordo posticipato.

In 6 mesi l'utile di gruppo sale [illegible] 33 miliardi

I supermarket «volano» Fatturato Sme più 19%

ROMA. Continua il trend positivo per il gruppo agroalimen[illegible] Sme dell'Iri. Il fatturato consolidato del primo semestre 1991, pari a 2728,4 miliardi, ha infatti registrato un incremento [illegible] 12,8% rispetto ai 2419,7 [illegible] periodo del '90. A livello consolidato il risultato netto di competenza del [illegible] è [illegible] miliardi con un miglioramento di circa 4 miliardi rispetto allo stesso periodo del '90. Per quanto riguarda la capogruppo Sme, il risultato della gestione ordinaria nel pri[illegible] del '91 è stato di 11 miliardi, sostanzial[illegible] in linea con il risultato dello scorso semestre.

Il [illegible] della distribuzione è il comparto che ha fatto registrare il più significativo livello [illegible] crescita [illegible] fatturato con [illegible] incremento complessivo del 19%: in particolare i punti ven[illegible] facenti [illegible] alla [illegible] Extramarket, acquisita dalla Gs nel primo [illegible] '90 e poi fusa per incorporazione [illegible] fine dello stesso anno, hanno realizzato [illegible] crescita, nei confronti dello [illegible] periodo [illegible] '90, pari a 12,5%. Il settore industriale del gruppo ha regi[illegible] [illegible] crescita pari all'8,6%, il settore della ristora[illegible] è cresciuto dell'8,2%.

a [illegible] per la holding Cofide utili in lieve crescita

Cir, calo la redditività ma spariscono i debiti

MILANO. La cura dimagrante alla quale è stata sottoposta [illegible] Cir, la holding quotata [illegible] gruppo De Benedetti, ha dato i suoi frutti. Alla fine [illegible] primo semestre di quest'anno, grazie alle cessioni di partecipazioni non strategiche e in particolare [illegible] smobilizzo della quota Sgb, la posizione finanziaria netta presentava un'eccedenza di 386 miliardi contro i 972,8 miliardi di indebitamento netto del 31 dicembre 1990.

E' però diminuita anche [illegible] redditività: l'utile consolidato ante imposte è ammontato alla fine del semestre a 60,5 miliar[illegible] contro i 113,6 miliardi del [illegible] giugno 1990. «Tale riduzione - è detto in una nota del Gruppo De Benedetti - è principalmente dovuta alla minor contribuzio[illegible] delle società partecipate, parzialmente compensata da minori oneri finanziari e [illegible] plusvalenze su cessione di partecipazioni». Al 30 giugno scorso, l'utile lordo consolidato ammontava a 60,6 miliardi, contro i 113,6 miliardi dello [illegible] periodo '90.

Anche il consiglio di Cofide, holding delle partecipazioni finanziarie, che controlla Cir, ha approvato la semestrale: l'utile [illegible] è di 21,6 miliardi, contro i 20,8 di fine giugno '90.

La successione al vertice Confindustria

Romiti: in presidente? Non lo credo proprio

«Lasciamo lavorare Pininfarina» dice l'amministratore delegato Fiat

ROMA. «Se vado in Confindustria dopo Sergio Pininfarina? Non credo proprio...». Lo ha [illegible] l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. «Eppoi, comunque - ha aggiunto -, adesso c'è un presidente che è in carica e che deve gestire [illegible] situazione difficile [illegible] grande delicatezza. Bisogna che Sergio Pininfarina concluda il suo ciclo tranquillamente».

Rispondendo all'osservazione che molti industriali di[illegible] enagarix all'ipotesi di [illegible] sua successione [illegible] vertice della grande organizzazione degli imprenditori privati, Cesare Romiti ha affermato: «Se anche a me chiedessero: "Ti piacerebbe fare il Papa?", risponderei allo [illegible] modo: "Magari"».

Le dichiarazioni [illegible] state rilasciate a Parma, a margine del convegno promosso dall'Unione Industriali.

Nella stessa occasione, il dottor Romiti ha anche sostenuto che le frasi da lui dette al recente summit mondiale dell'economia di Cernobbio, promosso dallo Studio Ambrosetti (che tante reazioni hanno sollevato nel mondo politico, sindacale ed imprenditoriale) so[illegible] state «fraintese».

Dopo aver detto che [illegible] il governo non c'è lotta ma solo una dialettica», l'amministratore delegato della Fiat ha concluso: «Sono sempre [illegible] possibilista; anche a Cernobbio, dove [illegible] [illegible] frainteso. Ho detto che l'impresa deve us[illegible] il pungolo nei confronti della classe politica, [illegible] non [illegible] sono riferito esplicitamente al governo, anche [illegible] molti a Fa[illegible] Chigi si sono arrabbiati». [Ansa]

Cesare Romiti

Migliorano i risultati

Tutto sottoscritto l'aumento della Pininfarina

TORINO. La Pininfarina, società del presidente della Confindustria, ha concluso brillan[illegible] l'aumento di capitale (sottoscritto per oltre il 99%), che ha portato nelle sue casse oltre 29 miliardi e ha archiviato un semestre positivo. [illegible] semestre la capogruppo ha [illegible] guito un risultato lordo di [illegible] miliardi, con un incremento di 1,7 miliardi rispetto allo [illegible] periodo del 1990. A livello consolidato il fatturato è passato a 278 miliardi (+6,31%). Il risultato operativo è [illegible] 12,6 miliardi (+4,67%). Il risultato lordo è di 17,9 miliardi.

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino
Capitale sociale L. 65.804.660.000
Iscritta al Tribunale [illegible] Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Per effetto della conversione di obbligazioni "Attività Immobiliari 7,50% 1988/1995" in data 26 settembre 1991 è stata depositata attestazione per l'aumento del capitale sociale da L. 65.647.802.000 a L. 65.804.660.000 suddiviso in n. 65.804.660 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

[illegible] DI BONIFICA DEL MELA
MESSINA

Avviso [illegible] privata

Si [illegible]e noto [illegible] il consorzio di Bonifica del Mela con sede in Messina - Via [illegible] Luglio is. [illegible] n. 34 - Tel. (090) 293.1585/6 - deve esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 24, 1° [illegible] lettera b), della legge n. 584/1977, per l'appalto dei:
Lavori di sistemazione id[illegible] del T[illegible]o M[illegible] 1° Lotto
Importo a base [illegible] L. [illegible]
Le modalità di partecipazione sono dettagliatamente indicate nel relativo bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Regione [illegible] 28.9.1991.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. [illegible]

[illegible] DI [illegible] CASTELLO

Avviso di deposito della 1° variante del progetto preliminare di Piano regolatore generale comunale.

Il [illegible]
ai sensi della L.R. n. [illegible] 5/12/1977 e successive modificazioni ed [illegible]
Avvisa
[illegible] tutti gli [illegible] ed elaborati della 1° variante del progetto preliminare del P.R.G.C. adottato dal consiglio [illegible]le con deliberazione n. 21 in data 18/9/1991 saranno depositati in libera visi[illegible] al pubblico nel municipio (segreteria comunale) per tutti i giorni consecutivi e for tempo dall'1-10-91 fino al 30-10-91 con il seguente orario:
dalle ore 9 alle ore [illegible] dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12 il sabato
dalle ore 9 alle ore 10,30 i giorni festivi.
Nel predetto periodo la 1° [illegible] del progetto preliminare è pure in pubblica[illegible] presso l'albo pretorio.
[illegible] trenta giorni successivi alla [illegible] di pubblicazione, chiunque potrà presentare osservazioni o proposte al pubblico interesse.
Le osservazioni di cui sopra dovranno es[illegible] su competente carta bollata e presentate al protocollo generale del Comune dal giorno 31/10/91 fino al giorno 29/11/91 munite di una o più planimetrie dalle [illegible] nelle osservazioni.
Il tempo di presentazione citato per le osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine [illegible] indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale,
1 ottobre 1991.

IL SINDACO
Bracciani geom. Angelo

AVVISO DI OFFERTA IN VENDITA

Società I.F.P. S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa. I [illegible] Liquidatori rendono noto che sono posti in vendita mediante offerta segreta i seguenti beni di proprietà di I.F.P. S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa. **1) In Castiglione Torine[illegible]** Nel complesso immobiliare formato da tre villa plurifamiliari costituenti [illegible] [illegible] o [illegible] stante edificato su terreno completamente recintato della superficie complessiva di metri quadrati 142.409: 1) Nel fabbricato contraddistinto con la lettera «A» (Villa Strada): **A)** Appartamento ai piani ter[illegible] e primo distinto con il numero [illegible] e composto di soggiorno, camera, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo e [illegible]na, denunciato al NCEU con scheda n. 36 in data 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 270.300.000. **B)** Appartamento ai piani terreno e primo distinto con il numero interno [illegible] e composto di soggiorno, quattro camera, cucina, tripli servizi, [illegible]o ripostigli e cantina, denunciato al NCEU con scheda n. 37 in data [illegible] maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 318.200.000. **C)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 1 e denunciato al NCEU con scheda n. 47 in d[illegible] 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 15.000.[illegible]. **D)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 2 e denunciato al NCEU con scheda n. 48 in data 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 15.000.000. **E)** Box auto al piano primo interrato distinto con il [illegible] 3 e denunciato al NCEU con scheda n. 49 in data 17 maggio [illegible]. Prezzo minimo d'offerta L. 15.000.000. [illegible] Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 4 e denunciato al NCEU [illegible] n. [illegible] in data 17 maggio 1984. [illegible] d'offerta L. 15.000.000. [illegible] Box auto al piano primo interrato distinto con il [illegible] e denunciato al [illegible] con scheda n. 51 in [illegible] 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire [illegible].000. **H)** Box [illegible] al piano primo interrato distinto con il numero 16 e denunciato al NCEU con scheda n. [illegible] in data 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire [illegible]. **I)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 17 e denunciato al NCEU con scheda n. 63 in data 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta [illegible] 15.000.000. **L)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 18 e denunciato al NCEU con scheda n. 64 in data 17 [illegible] 1984. Prezzo minimo d'offerta lire [illegible]. **2)** Nel fabbricato contraddistinto con la lettera «B» (Villa Andreina): **A)** Posto auto PM1. Prezzo minimo d'offerta lire 7.000.000. **B)** Posto auto PM2. Prezzo mi[illegible] d'offerta lire [illegible]. **3)** Nel fabbricato contraddistinto con la lettera «C» (Villa Nasi): **A)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 2 e denunciato al NCEU con scheda n. 2 in data 17 mag[illegible] 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 25.[illegible]. **B)** Box auto al piano primo interrato distinto con il numero 3 e denunciato al NCEU con scheda n. 3 in data 17 maggio 1984. Prezzo minimo d'offerta lire 25.000.000. Le offerte redatte su carta legale da L. 10.000 ed in busta chiusa dovranno pervenire al notaio Antonio Maria Marocco con studio in Torino, [illegible]so Fi[illegible] n. 6 entro le ore [illegible] del giorno 30 ottobre 1991 e dovranno pena di irricevibilità contenere assegni circolari intestati alla Società I.F.P. S.p.A. in liquidazione [illegible] amministrativa dell'importo pari al 15% del prezzo offerto per ciascun lotto a titolo di [illegible]. Scaduto il termine per la presentazione non saranno ammesse nuove offerte ovvero modificazioni - anche migliorative - di quelle [illegible] presentate. Sono irricevibili le offerte sottoposte a qualsiasi genere di condizione. Dell'apertura delle buste, che avverrà alle [illegible] 9 del giorno 4 novembre 1991, verrà redatto verbale. La cauzione sarà restituita senza interessi. La vendita dovrà essere autorizzata dalla competente autorità tutoria: i Commissari proporranno per ogni lotto quale contraente prescelto il miglior offerente: a parità di offerta per il medesimo lotto gli offerenti saranno invitati avanti il notaio per una [illegible] destinata alla scelta del miglior offerente. Il saldo prezzo dovrà avvenire per contanti o assegno circolare al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compra-vendita [illegible] avrà luogo, per ciascun lotto, entro trenta giorni dalla comunicazione a cura dei Commissari Liquidatori dell'emanazione del provvedimento autorizzativo, avanti il notaio Antonio Maria Marocco.
Per informazioni rivolgersi a: **I.F.P. S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa, via San Francesco d'Assisi n. 18, Torino, Telefono 548.115/541.581.**
I.F.P. S.P.A. in L.c.a. - I Commissari Liquidatori, A. [illegible] - F. Dezzani - G. Angeloni.

IL TERZO MERCATO

B. S. Paolo Bs 3100; B. P. Sondrio 57650; Cred. Romagnolo 17700-17800; Ina Bca-Marina 3000; Cr. Bologna 40800; Cr. Pisa 25000; Every Fin 25900; Fin Stella 1400; Fin. Galileo 2850; Laser Vision 5150-5180; Metalmap. 1850; Nordit. ord 385 (priv 300-305); Finco-mid 1930; Secco risp 1/7 700-720; S. Gemin. S. Prospero 128500. **WARRANT.** Alitalia pr 35-36; Eridania 1600-1650; Italmob. 59500-59750; Pop Milano 98 820; Gaic risp 275-276; Laser Vision 980; Merone risp 1650; Mittel 575-585; S. Spirito a 620; S. Spirito b 234-235; Repubblica 150-155; Sip 43,50-44,50; Stet risp 2200-2320; Cofigo a 240; Cofige b 185-190.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 89,70 (-0,67%); Francoforte (Dax) 1607,03 (-0,07%); Hong Kong (H. Seng) 3959,69 (+0,54%); Londra (Ft-Se 100) 2621,70 (+0,68%); New York (Dow Jones) 3018,56 (+0,42%); Parigi (Cac 40) 1880,59 (-0,17%); Sydney 1562,[illegible] (+0,26%); Tokyo (Nikkei) 23916,44 (+0,26%); Zurigo (Cr. Suisse) 512,90 (-0,30%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,375	11,500
Vista	11,125	11,625
Call	11,250	11,375
T/N	11,250	11,375
S/N	11,250	11,375
1 Settim.	11,250	11,375
2 Settim.	11,250	11,375
1 mese	11,375	11,500
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	11,625	11,875
[illegible]	11,750	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-91	29	99,148	11,050
29-11-91	59	98,244	11,250
31-12-91	90	97,280	11,300
30-01-92	120	96,367	11,400
28-02-92	149	[illegible]	[illegible]
[illegible]	180	94,580	11,600
[illegible]	211	93,665	11,700
[illegible]	240	92,800	11,800
30-06-92	272	[illegible]	[illegible]
[illegible]	302	90,968	[illegible]
31-08-92	334	90,105	12,000
30-09-92	364	[illegible]	12,000

ORO: CHIUSURA

Metalli	30-09-1991	27-09-1991
Londra	354,00	348,45
Zurigo	354,00	348,45
Parigi	354,00	348,10
New York	349,40	350,85
[illegible]	14200,00	14150,00
Hong Kong	359,00	349,20

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	100000 - 105000
Sterlina n.c.	101000 - 106000
Marengo I.	75000 - 87000
Marengo sv.	75000 - 87000
Marengo fr.	75000 - 87000
Marengo b.	75000 - [illegible]
20\$ oro	420000 - 460000
Krugerrand	420000 - 450000
Argento	165 - 171
Platino (*)	14230 - 14720

(*) Per grammo: Iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,62	6 mesi	5,62

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia	Bankitalia	odierna	precedente	Variaz. % settim.	Variaz. % mensile
Dollaro Usa	1245,200	[illegible]	1248,00	1256,00	[illegible]	1260,8000	-1,16	-4,22
ECU	1530,900	1530,500	—	—	1530,8850	[illegible]	0,03	-0,14
[illegible]	748,230	747,750	747,00	747,00	748,2500	747,7600	0,07	0,03
[illegible]	218,540	218,600	[illegible]	220,25	218,5450	218,5000	0,07	-0,06
Sterlina	[illegible]	2183,750	2180,00	2180,00	[illegible]	2180,0250	-0,08	-0,65
[illegible]	663,850	663,800	661,00	661,00	663,8500	663,3850	0,07	-0,14
Franco belga	36,314	36,299	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36,2910	0,08	0,08
Peseta spagnola	11,804	11,814	11,80	[illegible]	[illegible]	11,8150	-0,01	-1,48
Corona [illegible]	192,940	192,790	192,50	192,60	193,0050	192,7510	0,09	0,27
Lira irlandese	2000,080	1999,100	1976,00	1975,00	1998,2000	1998,2500	0,03	0,16
Dracma	6,817	6,718	6,25	6,25	6,7175	6,7220	-0,07	-0,10
Escudo po[illegible]	8,651	8,645	8,65	[illegible]	8,6460	8,6465	0,00	-0,84
Dollaro canadese	1099,430	1110,300	1100,00	1100,00	1099,8250	1110,1900	-0,98	-3,03
Yen	9,364	9,470	9,30	9,30	9,3660	9,4705	0,58	-1,58
Franco svizzero	857,650	858,300	[illegible]	858,00	857,8850	858,2600	-0,08	0,04
[illegible]	106,344	106,324	105,70	105,79	106,3400	106,0250	0,11	0,04
Corona norvegese	191,250	191,140	190,00	190,00	191,2750	191,1400	0,04	0,01
[illegible]	205,050	204,800	204,00	204,00	205,0150	204,8750	0,07	-0,32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	305,00	305,00	307,2000	306,7500	0,18	0,14
[illegible]	[illegible]	998,800	1000,00	1000,00	994,4250	1000,0900	-0,88	-3,02

FONDI D'INVESTIMENTO

Italiani	30-09	27-09
Adriatic Bond	13745	13729
Adriatic Americ	11279	11344
Adriatic Europe	11671	11697
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	13251	13253
Agos Bond	10635	10630
Agrifutura	13755	13778
Ala	17123	17112
America	14413	14389
Arca BB	22473	22452
Arca MM	11432	11441
Arca RR	12262	12246
Arca Te	11176	11170
Arca Vastmoba	11055	11043
Arcobaleno	12949	12937
[illegible]	10047	10077
Ariete	10241	10237
Aureo	16530	16499
Aureo Prev	12864	12848
Aureo Ren.	14867	14862
Azimut	17570	17564
Azimut garanzia	11656	11647
Azimut glob. cresc	10873	10847
Azimut glob. red	11659	11651
Azzurro	20236	20238

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
[illegible]		
Citibank Italia	—	—
Banca Pop. Milano	8000	8020
Bydra	830	816
Borgosesia	—	—
Borgosesia risp.	3160	3100
[illegible]	350	350
[illegible]	—	—
Banca Pop. Bergamo	16500	16580
Banca Pop. Novara	—	—
Str. priv.	1290	1290
Banca It priv.	2150	8950
Cocotrade priv.	1760	1750
Cocotrade acqua	—	—
Sme	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104.000	-0,48
Cr. Agr. Bresciano	6.560	0,00
Banca del Friuli	13.300	0,75
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13.400	0,07
Banca Pop. Cotoni Industria	16.100	0,07
Banca Pop. Bergamo	16.540	0,24
Banca Pop. Brescia	7.250	0,00
Banca Pop. Crema	36.552	-0,08
Banca Pop. Cremona	7.870	0,00
Banca Pop. d'Emilia	100.800	-0,10
Banca Pop. Intra	11.400	-0,78
Banca Pop. Lecco	8.801	0,50
Banca Pop. Lodi	14.600	1,54
Banca Pop. Luino e Varese	15.400	0,00
Banca Pop. Milano	8.060	0,00
Banca Pop. Sondrio	31.500	0,31
Banca Pop. Novara	15.250	1,73
Terme di Bognanco	515	-1,90
Avitalia	1.645	-0,42
Italiana Incendio 1 vita	178.500	-0,78
Banca Sondrio	13.710	0,81
Cabot Italia	—	—
Banca Prov. Napoli	5.550	0,00
Banco Legnano	7.045	-0,81
Banca Ind. Gallaratese	11.935	0,00
Banca Prov. Lombarda	3.460	-0,43
Banca Prov. Lombarda er priv.	—	—
Banca Perugia	835	-1,76
Cosmetic Acqua	155,5	0,32
Crediwest	4.950	1,70
Felcos ord.	67.650	0,00
Felcos priv.	64.800	-1,52
Cr. Bergamasco	30.510	-0,68
Bafin	—	—
Frette	8.300	0,00
Zerowatt	8.750	0,00
Ciabotine	1.030	-0,96
[illegible] priv.	1.165	-2,84
Broggi Izar	1.545	3,00
N Edificar	1.400	0,00
N [illegible]	1.980	0,00
[illegible]	—	—

[illegible] DEL 30-09-91

IL MERCATO AZIONARIO D[illegible]

Quotaz. definitive [illegible] precedente

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità	Ultimo Telem.
Abeille	164500	+500	164500	89100	115980	750	
Acq. De Ferrari o.	6800	-495	7540	6330	8540	n.r.	
Acq. De Ferrari	2000	—	2318	2128	2900	1000	

* Minore o maggiore non giustificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FIGNON-BUGNO INSIEME NEL '92

Il francese Fignon (nella foto), 31 anni, vincitore di due Tour e di un Giro d'Italia correrà a fianco di Gianni Bugno nelle prossime due stagioni, nelle file della Gatorade-Chateau d'Ax. Firma nei prossimi giorni a Parigi. Bugno intanto gareggerà domani nella Coppa Sabatini a Peccioli.

FRATTURE PER M. PELLEGRINI

MODENA. Massimo Pellegrini del Modena (nella foto) sarà operato domani. [illegible] avrà per 7 mesi per «frattura scomposta e pluriframmentaria [illegible] perone, frattura del malleolo, lacerazione completa dei legamenti interni della caviglia sinistra» riportata in [illegible] scontro col bresciano Schenardi.

OGGI IN TV

10,30	Tennis. Atp Basilea, rep.	Tele + 2	
11,30	Atletica. Settimana verde	[illegible]	
12,30	Golf. Golf Tour, replica	Tele + 2	
13,30	Momenti di sport	Tele + 2	
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc	
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2	
14,15	Pallavolo. Supervolley	Tele + 2	
18,00	Usa sport	Tele + 2	
18,45	Baseball. Camp. italiano	[illegible]	
19,15	Golf. Finali trofeo Lancia	[illegible]	
16,30	Wrestling. I giganti	Tele + 2	
17,25	Tele + 2 News	Tele + 2	
17,30	Calcio. Sint. Manchester City-Oldham, camp. inglese	Tele + 2	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
	[illegible] sport	Italia 1	
	[illegible],45 Derby, tg sportivo	Raitre	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2	
20,00	Eroi, profili di campioni, rep.	Tele + 2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]	
20,15	Almanacco	Tele + 2	
20,30	Tennis. Indoor femm. di Milano	Tele + 2	
22,30	Calcio. L'appello del martedì	Italia 1	
22,30	Motori. Racing, rubrica	Tele + 2	
24,00	Pallavolo. Supervolley, rep.	Tele + 2	
1,15	Calcio. Rep. camp. ingl.	Tele + 2	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 1 Ottobre 1991

Allenatori nella bufera: alla 5ª giornata due società di A hanno cambiato tecnico

Dopo Salvemini cade Lazaroni

Nella foto, [illegible] protagonisti dei cambi sulle panchine di [illegible] e Fiorentina. [illegible] (a sinistra) [illegible] in Puglia dopo l'esperienza negativa [illegible] il Lecce; Radice dovrebbe invece sostituire alla guida della squadra viola il brasiliano Lazaroni (a fianco) mentre Salvemini (sotto) [illegible] chiuso con Matarrese

Panchine calde: tempi duri per Giacomini Fascetti, Giagnoni

Il Bari ha chiamato il polacco Boniek
La Fiorentina ormai vicina a Radice

E De Sisti trema

Ascoli è in piena crisi
[illegible] Rozzi per ora tace

Sebastiano Lazaroni [illegible] più l'allenatore della Fi[illegible]a: al suo posto arriva Gigi Radice. Zibi Boniek è [illegible] nuovo tecnico del Bari, scelto da Matarrese dopo le dimissioni di Salvemini. Due squadre cambiano panchina contemporaneamente, un record nei record: siamo solo a 5 giornate dal via del campionato; e il polacco dopo il debutto con retrocessione a Lecce riparte [illegible] A. Firenze. Cinque esoneri in dodici anni: [illegible] questa [illegible] una bella cifra, [illegible] si [illegible] che la Fiorentina doveva in quest'ultimo decennio inserirsi fra le società più solide e meno turbolente. Così non è stato e così non [illegible] nemmeno adesso. Da domenica sera La[illegible] non [illegible] più allenatore della Fiorentina. La decisione [illegible] stata presa da Vittorio Cecchi Gori dopo la sconfitta [illegible] la Roma, [illegible] verrà ufficializzata soltanto questa mattina. Sono stati due giorni intensi, che hanno segnato la [illegible] storia della Fiorentina. Li possiamo raccontare così.

Domenica [illegible] riunione all'Hotel Savoy [illegible] Firenze. Vi partecipano Vittorio Cecchi [illegible], Cassasco, il consigliere Poggi, il dg [illegible] Crescenzo. Lazaroni è già tagliato fuori, [illegible] [illegible] non viene individuato [illegible] [illegible] sostituto. Si f[illegible] quattro nomi: Agroppi, Sonetti, Marchesi, Radice, toscani di nascita o di adozione. Marchesi (come giocatore), Agroppi e Radice (come tecnici) hanno un passato viola. Dopo un colloquio con [illegible] presidente Mario Cecchi Gori, la riunione è aggiornata.

Ieri alle 12 inizia un [illegible] meeting a Roma, negli uffici dei Cecchi Gori. Restano in ballottaggio due nomi: Radice e Agroppi. Radice gode di stima all'interno della società viola, [illegible] Agroppi [illegible] si preoccupa per la bollente dialettica. Anche per questo, [illegible] fine, prevarrà [illegible] candidatura di Radice.

Il tecnico [illegible] [illegible] a Bastia Umbra, per una riunione dell'Associazione italiana allenatori. Lì riceve la telefonata dai dirigenti viola che si trovano [illegible] Roma: «Venga [illegible] noi [illegible] parliamo del suo ingaggio alla Fiorentina». Radice non se lo fa ripetere due volte [illegible] parte per Roma. Quando arriva, però, non [illegible] i Cecchi Gori: sc[illegible] [illegible] Quirinale, da Cossiga, per la proiezione del film «Il muro di gomma». Per questo la trattativa parte a tarda sera.

Lazaroni, distrutto, non commenta un eso[illegible] già avvenuto ma non ancora ufficializzato dalla società viola. «Posso parlare di Fiorentina-Inter, perché sono ancora l'allenatore della Fiorentina». Sulla sconfitta con la Roma ripete: «Siamo stati sfortunati e ripeterei tutte le mosse che ho fatto nella partita contro i giallorossi».

Bari, Zibi Boniek [illegible] il nuovo alle[illegible] [illegible] Bari. Il polacco ha [illegible] cettato subito [illegible] proposta che il presidente della società biancorossa, Vincenzo Matarrese, gli ha sottoposto l'altra notte [illegible] Roma, praticamente poche ore dopo la sconfitta che la squadra ha subito [illegible] Torino contro [illegible] Juventus [illegible] le dimissioni-esonero di Gaetano Salvemini negli spogliatoi del Delle Alpi.

[illegible]ek è arrivato ieri sera a Bari direttamente [illegible] Roma, per firmare il contratto. Un impegno per il momento annuale, rinnovabile. I particolari dell'ingaggio non sono stati resi noti, probabilmente saranno illustrati oggi nella conferenza stampa di presentazione.

Boniek [illegible] in Puglia dopo [illegible] sfortunata esperienza alla guida del Lecce, lo scorso campionato. [illegible] retrocessione della squadra salentina segnò anche l'esonero del polacco che era al suo primo ingaggio come allenatore professionista. In pratica il Bari [illegible] ha «soffiato» ad altre squadre che hanno panchine che scottano. Infatti Zibi - dopo il singolare episodio di Pisa (ingaggio e rottura nell'arco di poche ore per divergenze [illegible] il presidente Anconetani) - pare fosse stato [illegible] da Ascoli e Cremonese (che domenica verrà a giocare a Bari).

Le proposte concrete di Matarrese devono aver influenzato la sua decisione di prendere in eredità la panchina che Gaetano Salvemini ha [illegible] per tre anni. Ma probabilmente c'è anche un motivo professionale: quello di riscattare in Puglia la reputazione compromessa dalla retrocessione del Lecce.

Insomma, una carica nuova [illegible] [illegible] al Bari, una squadra che sembra addormentata [illegible] senza grinta, malgrado una campagna acquisti di 30 miliardi e passa e l'ingaggio del fuoriclasse inglese David Platt. La [illegible] zione dei tifosi [illegible] Salvemini [illegible] iniziata [illegible] fine dello scorso campionato. Dopo gli ultimi insuccessi, né l'ex allenatore, né [illegible] società, se [illegible] [illegible] sentita di affrontare gli ultras inviperiti. [illegible] l'altro era già venuto meno l'affiatamento tra i giocatori e Salvemini. [a. p.]

Ascoli, Cagliari, Verona, Cremona. Chi cadrà per primo dalla panchina tra De Sisti, Giacomini, F[illegible]i e Giagnoni? A Bari e Firenze, Matarrese [illegible] Cecchi Gori non hanno saputo aspettare: reggeranno allo stress da bassa classifica i padroni delle ultime quattro squadre della A?

[illegible] Sisti, ad Ascoli, [illegible] quello che [illegible] peggio. Il punticino in classifica la dice lunga sulla [illegible] della squadra marchigiana. Rozzi non si muove. In teoria il licenziamento potrebbe starci, in pratica che cosa imputare a un allenatore che deve mettere insieme una compagine da serie C? Ancora ieri De Sisti non [illegible] alcuna intenzione [illegible] abbandonare la nave alla deriva. L'impressione è che Rozzi [illegible] voglia fare la prima mossa. Sul fronte rinforzi si è fatto il nome di Storgato: [illegible] sappiamo [illegible] De Sisti farà i salti di gioia. Piovanelli piace, ma [illegible] costare troppo per le finanze [illegible] una società che ha affrontato la serie A [illegible] lo stesso [illegible] organico di [illegible] (depauperato [illegible] di Casagrande) con cui era faticosamente risalita dalla B.

Giacomini, a Cagliari, [illegible] si tocca. Così, almeno, giura [illegible] presidente Orrù. «Non l'abbiamo preso per cinque giornate - sbotta il massimo dirigente della società sarda - ma per disputare sotto la sua guida tutto il campionato». Cagliari [illegible] sembra piazza capace di voltafaccia improvvisi. Il passato può e deve consolare Giacomini. Quest'anno, dopo la grande impre[illegible] di battere [illegible] Sampdoria, il Cagliari è andato incontro a quattro sconfitte consecutive. Ma la squadra di Ranieri, un [illegible] fa, dopo 11 partite era ancora ferma a tre punti.

Fascetti, a Verona, aspetta domenica quando, al Bentegodi, è atteso il Cagliari di Giacomini. Senza Stojkovic per quattro giornate (lo jugoslavo è rientrato a Napoli), il Verona ha perso con Roma, Sampdoria, Inter e Napoli appunto, [illegible] lando gli unici d[illegible] punti contro il Bari. Quando ha avuto l'occasione propizia, [illegible] Fascetti non se l'è fatta sfuggire. Il presidente Stefano Mazzi, nonostante i risultati negativi, è rimasto affascinato dal gioco del Verona [illegible] dalle indubbie capacità del tecnico nel valorizzare i giovani. Voleva già rinnovargli il contratto due settimane fa. E' [illegible] fermato dall'esperto uomo-mercato Landri.

Giagnoni, a Cremona, vive [illegible] la tutela [illegible] Domenico Luzzara, il più vecchio (per anzianità di servizio) presidente [illegible] serie A. Pochissime volte, [illegible] sempre in [illegible] disperati, Luzzara [illegible] ricorso al licenziamento. La Cremonese [illegible] attanagliata [illegible] altri due problemi. Tagliare Neffe, incapace [illegible] reggere [illegible] ritmi (bravo a Parma in una partita dai toni blandi, dicono) e rendere efficace Ruben Pereira, sudamericano talentuoso ma forse sprecato per una squadra che in[illegible] [illegible] fare gioco è costretta a spezzare quello degli altri. [r. s.]

La frattura col tecnico esiste, ma Mondonico, compagni e presidente danno [illegible] [illegible] allo spagnolo confermandogli fiducia

Martin Vazquez, il suo tradimento ha due verità

Accetta la panchina poi la contesta

TORINO. Martin Vazquez rappresenta un caso, inutile nasconderlo. Lo [illegible] costruito lui, con una stagione ('90/91) positiva soltanto nel primo bimestre. Quest'anno non ha offerto nep[illegible] gli scampoli bellissimi dei primi due mesi italiani. I tifosi sono preoccupati, con legittima apprensione: l'essere emargi[illegible] in panchina ha forse finì[illegible] per gettare ombre nei suoi pensieri già turbati. Perchè lui sa che [illegible] monte esistono sintomi attraverso i quali la critica arriva ad una diagnosi precisa [illegible] negativa [illegible] di lui.

Archiviato un anno infelice grazie anche [illegible] tollerante benevolenza dei tifosi, Rafa non [illegible] saputo ringraziarli se non con risposte annacquate, possi[illegible] esibizioni, tiepide prove perfino in nazionale spagnola. E, fra una lagnanza e l'altra nei confronti di chi a suo vedere gli «rompe le scatole», trova modo anche di contestare la decisione di Mondonico che a Cagliari lo ha spedito, con procedura peraltro provvisoria, in panchina. Come [illegible] un professionista ben remunerato avesse, oltre al diritto di chiedere spiegazioni, anche quello, più arrogante, [illegible] rifiutare le scelte dell'allenatore. E' forse turbato perchè Scifo ha più personalità e gli ha tolto la bacchetta del leader? In tal [illegible]o ha soltanto da dimostrare che è lui il più meritevole della leadership. I tifosi sarebbero i primi ad accogliere questa realtà. Dalla quale oggi si è molto lontani. Pareri di tifosi e di critici, in questo [illegible] fanno comunque corsa parallela.

Per sovrammercato, [illegible] Cagliari Vazquez ha dato una versio[illegible] diversa da quella fornita dall'allenatore sulla panchina. [illegible] verità in due tempi. Rafa dice ai giornalisti che non andrà più in panchina. Mondonico lo [illegible] con questa replica pacata: «Ho detto [illegible] Rafa che era opportuno stesse tranquillo in panchina, gli ho spiegato i motivi di una scelta do[illegible] [illegible] magari impopolare. Ho pensato che mandarlo in panchina potesse [illegible] controproducente per lui, ma [illegible] devo costruire il miglior Toro [illegible] momento. Ha risposto che capiva e accettava la mia decisione». E allora, perché quell'umore nero [illegible] la contestazione?

«Ognuno [illegible] [illegible] diverso - continua Mondonico -, un modo di interpretare partite e circostanze, però la sua reazione [illegible] eloquente, dice che ha voglia di riscatto. Dettaglio che collima [illegible] [illegible] impegno [illegible] creare competitività nella squadra. Sarei matto se non sapessi che Vazquez, come Scifo, è importantissimo per il Toro. Oggi e in futuro. Però io devo guardare tutti in faccia, senza preferenze. Rafa avrà modo di rifarsi contro il Reykjavik, e domenica prossima. L'accantonamento [illegible] dunque contingente. Dire che da oggi dovrà conquistarsi il posto mi sembra un'esagerazione!». Più tolleranza di [illegible]

Angelo Caroli

Il ventiseienne Rafael Martin Vazquez continua a deludere i tifosi [illegible] Torino

Borsano

Una frustata che gli servirà

TORINO. Rafa [illegible] si tocca, oppure il Torino ha deciso di tagliarlo, visto che Marsiglia, Atletico di Madrid e Barcellona si son fatti avanti per averlo? Lo spagnolo attraversa soltanto un periodo di forma precaria ma transitoria oppure i suoi turbamenti [illegible] gravi a tal punto da rendere cronico il proprio malessere? La società sopporterà ancora che un professionista che guadagna 2 miliardi l'anno (queste sono le voci...) contesti le decisioni dell'allenatore?

Sono questi i quesiti che i tifosi granata propongono a [illegible] stessi [illegible] che giriamo al presidente del Torino, Gianmauro Borsano. Il quale non ha difficoltà ad ammettere che «Martin Vazquez gode piena, cieca [illegible] totale fiducia di parte della società. E sono sicuro che questa esclusione, momentanea peraltro, gli sarà di stimolo, diciamo un colpetto di frusta, affinché faccia meglio in futuro. Sono infatti d'accordo [illegible] il tecnico Mondonico, il quale deve utilizzare soltanto gli elementi che si dimostrano al massimo della forma [illegible] della condizione fisica».

[illegible] Luciano Moggi, direttore generale granata, completa il quadro [illegible] una semplice frase sdrammatizzante: [illegible] è proprio il [illegible] di fare polemiche, l'unica cosa che deve interessarci è fare bene nel match di ritorno con il Reykjavik, in Coppa Uefa». [a. c.]

[illegible]runo dà ragione al mister

«Restare fuori non è [illegible] disonore è toccato persino a Maradona»

TORINO. Martin Vazquez visto dai compagni di squadra. Al [illegible] là delle ragioni tecniche, [illegible] [illegible] morali addotte dal campione spagnolo, esiste un'etica professionale che non lascia grandi margini p[illegible] manovrare nella contestazione. Rafa ha contestato davanti ai giornalisti la decisione dell'allenatore di mandarlo in panchina. E' dunque giusto [illegible] opportuno che un professionista impegnato a tempo pieno in un'occupazione lautamente remunerata rifiuti le decisioni di chi deve prenderle? La parola a Fusi [illegible] Cagliari il jolly difensivo è stato espulso ingiustamente, non solo perché [illegible] entrato sul pallone [illegible] [illegible] sull'uomo, [illegible] anche perché non era l'ultimo difensore davanti [illegible] Marchegiani). Dice il bravissimo Luca: «Rafa quest'anno si è impegnato più dell'anno scorso, anche per rispondere [illegible] critiche di chi lo ha preso di mira nel finale di stagione. Ha [illegible] [illegible] inizio infelice questa volta, anche con la Spagna ha avuto problemi, vuol dire che [illegible] è in condizione ottimale. Si sta impegnando al massimo, [illegible] noi dobbiamo aspettarlo, è troppo importante per la squadra averlo al 100 per 100. L'aspetto professionale non devo valutarlo io, ma la società. Lui è comunque tranquillo e riflessivo, perciò so[illegible] [illegible] che in futuro, eventualmente, accetterà [illegible] verificarsi di una situazione analoga a quella vissuta a Cagliari».

Per Vincenzino Scifo vale [illegible] che ha spiegato domenica dopo la partita vittoriosa: «Io vorrei Martin Vazquez sempre accanto a me in campo. Mi trovo bene con lui, mi è spiaciuto vederlo in panchina domenica. Non accetterà più questa soluzione? Ha ragione, sa che deve alzare [illegible] testa, se no come potrà dimostrare [illegible] essere il campione che è? In perfette condizioni fisiche e anche più bravo di me. E forse in questi [illegible] il [illegible] non lo mette nello stato d'animo ideale per dare il massimo di [illegible] stesso».

Chiude la serie di giudizi, peraltro misurati e benevoli, Pasquale Bruno, [illegible] tipo estroverso [illegible] che non [illegible] [illegible]ri di parole per dire ciò che pensa: «Se Mondonico ha preso quella decisione avrà le sue buone ragioni. Non credo sia tanto [illegible] da togliere a [illegible] leggero uno che, insieme con Scifo, ti fa compiere il salto di qualità trasformando [illegible] Toro da grande a grandissimo. Ma la panchina non [illegible] un disonore, l'ha fatta perfino Maradona quando [illegible] era a posto. Se Rafa ha problemi, è considerato che non è una soluzione definitiva, [illegible] potrà che giovargli. Ma ognuno è fatto [illegible] modo suo e reagisce [illegible] conseguenza». [ang. car.]

"SI CHIAMA ROSA..."

Eccoli qua: lui, lei, e Rosa.
Lui: è un perfezionista,
vuole fare un figurone ad ogni
fetta di prosciutto. E ci riesce.
Lei: pretende molto,
si accontenta del meglio,
vuole in tavola un capolavoro.
E lo trova.
Rosa: è ciò che li unisce.
Ora, facciamo un passo indietro.
Sono 40 anni che Rosa firma
il fior fiore di prosciutti e salumi:
una storia che ogni giorno
diventa più gustosa.
Allora, beato chi Rosa !

milani

PROSCIUTTI SALUMI
Rosa

SOLO IL FIOR FIORE.

Dietro il primato della Juve c'è una squadra che si ispira al pilota inglese di Formula 1

Tacconi: ora corriamo come Mansell

«Nella gara per lo scudetto saremo gli ultimi a frenare»
E Trap elogia Kohler: «Mai allenato uno stopper così»

Jürgen Kohler stopper con voglia di gol (chiedere a Blato portiere del Bari) si segnala regolarmente il migliore tra i bianconeri e si propone autentico leader di una Juventus non per caso in vetta alla classifica

TORINO. Dall'armadio delle poche non dette sulla Juve escono i paragoni più strampalati per raccontare un primato sul quale non c'è molto da interrogarsi. In fondo ci si immaginava che la Signora, riveduta e corretta, avrebbe impiegato molto tempo affacciarsi in testa al campionato e adesso, che lo testimoniano i numeri e la classifica, c'è l'impressione di avere già spiegato tutto.

Ci si arrampica sul colore, nel lunedì grigio di Orbassano in cui si riflettono le imprese della domenica. Gettonatissimo il sorpasso di Mansell a Senna, sul circuito di Barcellona. Ne parlano tutti, da Tacconi al Trap, che rivendica il copyright delle similitudini automobilistiche. Lui lo diceva quindici anni fa che guidare la Juve era come pilotare una Formula Uno. «Adesso vedo che è diventata una citazione di moda e i miei colleghi», osserva con l'occhietto vispo perché sa che tutti l'interpreteranno come una frecciata a Orrico.

«Tuttavia per viaggiare ai 340 all'ora come Mansell - insiste - dobbiamo crescere. Ci può venire in aiuto l'eclettismo. Sogno una Juve in cui nessuno si fossilizzi in un compito e riesca a svolgerne due o tre. Allora diventeremo veramente irresistibili. L'esempio viene da Kohler, che ha l'attenzione dello stopper però è disinibito quando viene avanti con la palla. Qualche volta lo è persino troppo. Non ho mai avuto uno stopper così: sta una spanna sopra a Morini e a Brio, che erano grandi difensori, e vale almeno quanto Ferri, e la differenza che Ferri non è altrettanto sicuro quando deve mostrare le proprie qualità tecniche, il tiro, i piedi buoni».

Ecco, Kohler è già una spiegazione per l'annunciato miracolo juventino. «E' incredibile che si diverta a marcare come se fosse al luna park - racconta Tacconi -. In partita, dopo che ha bloccato l'avversario, si gira verso di me e mi strizza l'occhio, come per dirmi che ci vuole altro per farlo fesso. Dà sicurezza a tutti». Ma sul mattone tedesco poggiano alcune che spiegano il primato. «Abbiamo una difesa formidabile - ammette il portiere - abbiamo preso soltanto un gol, anzi un autogol, in cinque partite. La situazione è molto diversa rispetto all'anno scorso: anche allora ci trovammo in testa alla classifica e fino a gennaio sembrava che lottasse per lo scudetto. Però sentivamo che era tutto un bluff, creato dalla bravura e dalla fortuna che ci aveva permesso di vincere partite in cui gli avversari avevano sbagliato dieci occasioni. Intuivamo che appena girato il vento ci avrebbe trascinati via. Ora siamo pronti ad affrontarlo, il vento: non c'è nulla di artificioso nel nostro essere in testa».

Tacconi è sopravvissuto di una Juve che sapeva vincere. L'unico che ricordi il primato di cinque anni fa. Il Trap lo cita quando esige che lì si lasci in pace con le polemiche sull'utilitarismo bianconero. «Chi ha detto gioco sette difensori - afferma il tecnico - sa poco di calcio, perché dovrebbe spiegarmi il ruolo dei terzini e dei mediani che sono sempre stati importanti: Brehme faceva 140 cross a campionato, Cabrini più di cento. E poi mi sembra di essere l'unico, qui, con Tacconi e Kohler, a sapere come si vincono gli scudetti».

«La differenza rispetto a cinque anni fa - si aggancia il portiere - è che quella squadra finiva un ciclo che aveva prorogato di una stagione, con la vittoria della Coppa Intercontinentale e dello scudetto. Infatti resistemmo per un po' in testa, poi perdemmo a Torino contro il Napoli e la nostra storia si concluse lì. Era ancora la Juve di Platini. Questa è una squadra diversa perché non possiamo dipendere dall'invenzione di un fuoriclasse che non c'è più: non dico che Baggio non potrebbe diventare Platini, ma per come è costruita la Juve non lo sarà mai. La difesa regge benissimo e in attacco, con quei tre, un gol lo tiriamo fuori sempre. Ci basta migliorare un tantino a centrocampo e siamo a posto».

La grande fuga, comunque, è lontana da venire. «Ne sapremo di più tra la dodicesima e la quattordicesima giornata, quando avremo affrontato Roma, Inter e Samp di fila» prevede Trapattoni. Tacconi si pronuncia più in là. «Capiremo quali noi stessi a cinque o sei giornate dalla fine perché questo non è un campionato da lepri solitarie. Le prime dieci giornate sono come la partenza di un Gran Premio. C'è chi scatta subito come noi, e chi ha toccato un pochino il freno, poi si cominciano a fare i giri e lì si decidono le posizioni: gli scontri diretti con l'Inter, il Milan, la Samp e la Roma diranno se vinceremo lo scudetto. Bisogna vedere chi saprà frenare per ultimo, come ha fatto Mansell con Senna. Il Napoli invece non lo vedo l'avversario da cui difendersi. Deve ancora trovare il gioco e la fiducia: è come se girasse con il "mulatto" di riserva».

Intanto la Tac ha accertato che l'infortunio di Baggio non è particolarmente grave: il bicipite femorale non presenta lesioni. Il fantasista resterà a riposo assoluto fino a giovedì, ma dovrebbe essere pronto per domenica contro il Genoa.

Marco Ansaldo

NAPOLI

Ferlaino aspetta Maradona nel '92

NAPOLI. Corrado Ferlaino, attraverso i microfoni di «Direttissima» andata in onda ieri mattina su Radio Uno, ha rilanciato la proposta del sorteggio arbitrale venerdì scorso vicepresidente della Roma ed ex commissario degli arbitri Gianni Petrucci. «Il Napoli - ha spiegato il presidente - è impegnato in una lunga battaglia per il sorteggio arbitrale, che elimina tutti i sospetti. Ormai si va incontro al professionismo arbitrale e tutti i direttori di gara saranno uguali, quindi mi sembra logico fare il sorteggio».

Durante il programma non potevano mancare, naturalmente, le domande su Diego Maradona e il suo futuro rapporto con il Napoli. «Prendono troppo di mira Diego? Parlare di lui - ha replicato Ferlaino - significa avere grosso indice di ascolto e per i giornali vendere molte copie. Ecco perché la stampa in genere parla spesso e male giocatore argentino. A noi napoletani dispiace moltissimo, però ci unisce ancor più all'uomo Maradona. Speriamo che Diego riesca a risolvere tutti i problemi e che ritorni a giocare il prossimo con il Napoli. Sarebbe la più bella risposta a questi denigratori». Intanto i tifosi pensano già alla grande sfida 20 ottobre contro la Juve. I biglietti vanno a ruba, ora Ferlaino aspetta solo l'ok del Comune per in vendita l'ultima scorta di tagliandi. [p. d. c.]

SAMPDORIA

L'attacco atomico dei blucerchiati protagonista nei primi cinque turni di campionato

Lombardo, Mancini e Vialli hanno fatto 13

Boskov: non è soltanto merito loro, ma del forte centrocampo

Vialli, Mancini, Lombardo

Cinque-quattro-quattro. Non è un nuovo schema di gioco inventato dai profeti della zona. E' il numero di gol (a zero) rifilati dalla Sampdoria rispettivamente al Rosenborg, all'Inter e all'Ascoli. Tredici reti in dieci giorni. E tredici sono anche i centri in campionato nelle prime cinque giornate. Solo la Juventus stagione '77-78 aveva fatto meglio.

A Genova i tifosi più anziani rievocano il favoloso «attacco atomico» degli Anni 40, quello formato da Baldini, Bassetto e «Topolino» Fabbri, il futuro ct azzurro che giocava all'ala destra. Secondo Boskov, enciclopedia vivente del calcio, Vialli, Mancini e Lombardo sono ancora meglio: «I gemelli, poi, formano la più forte coppia-gol che ho allenato in quasi trent'anni di carriera. E anche prima, quando giocavo io, bravi come loro due ne ho visti davvero pochi».

Vialli e Mancini hanno realizzato 13 gol blucerchiati, quasi il 70 per cento del totale. E' solo merito loro? «Assolutamente no, al calcio si gioca in undici. Io credo in un vecchio assioma: i risultati di ogni squadra dipendono dal centrocampo. Sarà che sono stato una mezzala anch'io, ma la mia convinzione è che tutto il, dal reparto centrale, nel bene e nel male gira il centrocampo sono guai. Se gira arrivano i gol e i successi. E noi, attualmente, abbiamo un reparto centrale favola, il migliore d'Italia. Cerezo è il più forte regista del mondo, che Dio ce lo conservi in salute. Sulle fasce laterali ho due sprinter fantastici, Lombardo e Alessandro Orlando, che è il vero giovane emergente del campionato anche se nessuno ne parla. Katanec e Pari sono incontristi formidabili, con loro davanti alla difesa si passa. E poi c'è Silas, l'uomo dell'ultimo passaggio che ci è sempre mancato. Le sue rasoiate a pelo d'erba in verticale sono tanta manna per Vialli e Mancini. Dulcis in fundo la panchina. Posso contare su gente del livello di Dossena, Invernizzi e Ivano Bonetti. I nostri successi non hanno segreti, si basano su questi uomini che non cambierei con nessun altro».

Lei, allora, non ha alcun merito? «La mia modestia c'è e modestamente credo che si veda. Gli schemi della Sampdoria sono semplici ed efficaci: azioni in verticale alla massima velocità possibile. Per di più giochiamo a memoria e tutto risulta più facile. A uomo, naturalmente. Io sono convinto che questo sia il sistema migliore, non mi farà cambiare idea. Giocando a uomo c'è più responsabilità individuale, con la zona, quando si prendono i gol, non si sa mai di chi è la colpa».

Ma Boskov è incontentabile, dai suoi magnifici bomber pretende più: «Vialli, tecnicamente, può migliorare. Certe volte perde il tempo per il tiro perché, se ha la palla sul sinistro, se la passa sull'altro piede. Mancini? Gli manca solo un po' di freddezza a tu per tu con il portiere. Ma negli ultimi due anni ha fatto progressi enormi, soprattutto di testa. Domenica ha segnato gol da ariete autentico, mi ha dato una grande soddisfazione».

Unico cruccio i passi falsi fuori casa: «La sconfitta di Cagliari e il pareggio di Bari sono risultati falsi. Meritavamo vincere in entrambe le occasioni. Di palle gol ne abbiamo costruite parecchie anche fuori casa. Peccato, perché se non avessimo gettato via tre punti già primi e soli, col tempo ci arriveremo».

Il problema per il saggio Vujadin è quello di gestire al meglio il potenziale bellico a sua disposizione: «Sono tutti in gran forma ed è difficile mantenere una condizione atletica ottimale fino al della stagione. Per questo dovrò ruotare il più possibile i ragazzi. Domani, in Norvegia, ad esempio, darò spazio a Buso, giovanotto di grandi prospettive. Con Vialli e Mancini come maestri può migliorare ancora parecchio. In Coppa Campioni, per almeno un tempo, avrà l'opportunità di mettersi in mostra in compagnia dei gemelli».

Un attacco a tre punte, allora? «Perché no? Quasi tre corrono come centrocampisti. Tornano, contrastano, aiutano la difesa. a muoversi sincronia possono tranquillamente convivere, magari anche in campionato. Prima e poi l'occasione di schierarli insieme domenica in campionato si presenterà di sicuro».

Renzo Corbancini

Dal dischetto o di testa o in acrobazia questo è Vialli dal gol facile: con cinque reti è il re dei cannonieri

Roberto Mancini sbaglia i gol più facili ma, con 3 reti (senza rigori) dà una valida mano al gemello Vialli

Attilio Lombardo, in campionato, è la spalla ed il «vice» dei gemelli del gol

SOLO LA JUVE HA FATTO DI PIU'

			PIAZZAMENTO FINE CAMPIONATO	
1977-78		14	SCUDETTO	—
1978-79		11	SCUDETTO	—
1979-80		8	SCUDETTO	—
1980-81		11	4° POSTO	—
1981-82	JUVENTUS	12	SCUDETTO	—
1982-83		10	7° POSTO	
1983-84	JUVENTUS ROMA	12 12	SCUDETTO 6° POSTO	6
1984-85		9	SCUDETTO	7
1985-86	JUVENTUS INTER	8 8	SCUDETTO 6° POSTO	4
1986-87	INTER	8	3° POSTO	
1987-88		10	2° POSTO	6
1988-89		11	2° POSTO	7
1989-90	JUVENTUS	12	4° POSTO	8
1990-91		8	12° POSTO	3
1991-92		13	.....	13

N.B.: DAL 1977-78 AL 1981-82 SAMPDORIA IN SERIE B.

La sospensione Milan-Genoa ripropone il problema del terreno nei quattro stadi mondiali dove si gioca ogni domenica

I vecchi teloni e un raggio di sole a soccorso di S. Siro

Ma il Comune si difende: domenica sono stati battuti tutti i record di pioggia

SAN SIRO:

Toccato il fondo, a Milano, e non è un gioco di parole. I nuovi sistemi di riscaldamento e di drenaggio hanno fallito, dopo Milan-Genoa sistemati i vecchi teloni che avrebbero difeso il campo dai violenti acquazzoni che hanno preceduto la gara.

OLIMPICO:

Dopo la pioggia, caduta sino a venerdì, su Roma giorni di afa umidissima di tipo africano. Questo non ha aiutato il terreno dell'Olimpico la cui pecche rimangono serie. Lunghe strisce senza erba, gobbe di Gregucci ne sa qualcosa.

MARASSI: **6,5**

Il fondo dello stadio genovese comincia a filtrare la pioggia, l'assessore Repetti parla di «drenaggio doppio» rispetto al passato. I lavori eseguiti eliminando del terriccio cominciano a dare frutti. Rare le lamentele, questo è un buon segno.

DELLE ALPI:

Miglioramenti Delle Alpi per Juve-Bari, malgrado la pioggia (per altro regolare e non torrenziale) caduta nei giorni precedenti e durante gara. Discreto drenaggio, ma i giocatori si lamentano sempre del fondo sabbioso. Secondo loro faticoso.

MILANO. Alcune ore di sole e le favorevoli previsioni meteorologiche hanno allentato un poco i timori dell'Inter di non poter giocare domani a San Siro col Boavista la partita di ritorno del primo turno Coppa Uefa, per il campo impraticabile che ha impedito di portare a termine Milan-Genoa.

Ieri mattina il direttore generale nerazzurro Boschi ha visionato l'impianto e ha trovato il terreno in condizioni migliori e già coperto dai teloni (era ora) per evitare nuovi allagamenti. Teloni che saranno tolti questa sera per consentire al Boavista di allenarsi secondo regolamento Uefa.

«Se dovessero verificarsi nuovi nubifragi come quello di domenica - ha aggiunto Boschi - e il tempo migliorerà come ci è stato assicurato, non dovrebbero esserci problemi. L'unico inconveniente sarà quello di avere un terreno molto allentato che potrebbe danneggiare la nostra squadra che dovrà attaccare nel tentativo di recuperare lo svantaggio di Oporto». Dove il Boavista vinse per 2 a 1.

Intanto, alle critiche milaniste sollevate domenica dopo la sospensione della gara con il Genoa ha risposto ieri l'assessore allo sport del Comune Augusto Castagna, responsabile della gestione dell'impianto. Ha sostenuto dati statistici alla mano che «il nubifragio che ha colpito domenica pomeriggio la zona di San Siro è stato un fatto del tutto eccezionale, al punto che per la prima volta nella sua storia anche il vicino ippodromo ha dovuto sospendere l'attività». Quando serve, il calcio si ricorda dell'ippica alla quale ha tolto spazio e luce alzando lo stadio di San Siro.

Castagna ha poi spiegato che «nel corso della partita sono caduti 19 millimetri di pioggia, quasi il triplo di quanto si era verificato negli ultimi anni. In particolare tra le 16,40 e le 16,50 sono caduti 2,6 mm di acqua al minuto: una quantità pazzesca perché se la pioggia fosse continuata con quella intensità per un'ora ne sarebbero caduti 150 mm, cioè più del tetto massimo di precipitazioni a Milano che risale all'agosto '87 con 100 mm».

Giustificazioni e spiegazioni che non hanno impedito a Zeman di rinnovare le sue accuse al Comune. Secondo il portiere interista per questioni meramente burocratiche non si è provveduto in estate a rifare il terreno di gioco, non rispettando così le richieste delle due società e lasciando la città di Milano, che adesso mira alle Olimpiadi del 2000, un campo non adeguato alle necessità sportive.

Nino Sormani

CALCIO

Coppe europee oggi nove anticipi

Questi gli anticipi odierni in Europa: Coppa Coppe: Monaco-Swansea (and. 2-1) Werder Brema-Bacau (6-0); Coppa Uefa: Ekeren-Celtic (0-2), Torpedo Mosca-Chemie Halle (1-2), Real Madrid-Slovan Bratislava (2-1), Steaua Bucarest-Famagosta (2-1), Floriana-Neuchatel (0-2), Bayern Monaco-Cork City (1-1) e Spora-Eintracht (1-6). Venerdì a Zurigo il sorteggio del secondo turno (23 ottobre-6 novembre).

Per difficile

MILANO. Per il recupero di Milan-Genoa è tramontata la data del 16 ottobre, poiché le due squadre in quel giorno dovranno dare i propri stranieri alle nazionali olandese e cecoslovacca impegnate nelle qualificazioni europee, alcuni milanisti saranno impegnati nell'Under 21. Per gli impegni di Coppa Uefa e Coppa Italia, il primo mercoledì libero potrebbe essere il 4 dicembre, e quella data è in programma Olanda-Grecia.

Disciplinare, Progna e Scoglio

ROMA. Il procuratore federale ha deferito alla Disciplinare della Lega il giocatore Verona Raducioiu (avrebbe dichiarato: «Aspetto Fuzara a Verona, mi ha tartassato»), il libero del Bari Progna per giudizi lesivi sull'arbitro in merito al rigore assegnato alla Juventus e l'allenatore dell'Udinese Franco Scoglio. Questi, in un'intervista, avrebbe detto: «Ogni mattina mi guardo allo specchio e mi dico che Capello è la più grande offesa per la categoria».

Mondiali 1998 tre candidature

ZURIGO. Sono tre i Paesi che si contendono l'organizzazione della Coppa del mondo di calcio del 1998. Dopo il ritiro di Inghilterra, Brasile e Portogallo, hanno presentato le loro domande alla Fifa entro i termini prescritti Francia, Marocco e Svizzera. La scelta sarà effettuata nel mese di luglio

al

MADRID. Il presidente del Real Madrid, Ramon Mendoza, ha confermato ufficialmente il ritorno dell'olandese Leo Beenbakker (che fu già allenatore dal 1986 al 1989) nelle file della società madrilena, l'incarico di «segretario tecnico» ed un contratto fino al 1995. Allenatore resterà, per ora, lo jugoslavo Radomir Antic.

TRE STORIE DI CALCIO

Altri guai per l'inglese della Lazio

Gascoigne nuovo stop Operato ieri a Londra per la rotula fratturata

LONDRA. Paul Gascoigne continua a far parlare di sé per vicende che non hanno niente a che vedere con i campi di calcio. I giudici del tribunale di Newcastle, città natale dello stravagante fantasista recentemente acquistato dalla Lazio, hanno ieri di mese la libertà provvisoria su cauzione concessa al calciatore inglese, imputato di aggressione e lesioni nei confronti di due persone. Il processo è ora fissato per il ottobre prossimo.

Il provvedimento è stato chiesto dai difensori Gascoigne che sabato sera è stato aggredito in un locale notturno di Newcastle uno sconosciuto il quale dopo averlo pesantemente insultato lo ha ko con pugno. Da quel che risulta il calciatore sarebbe in alcun modo responsabile per quanto è accaduto.

Gascoigne, che ha perso i sensi per secondi e nella caduta si è appoggiato malamente al ginocchio destro, lo stesso che si era infortunato in maggio durante la finale di Coppa d'Inghilterra nello stadio Wembley, è sottoposto ieri ad intervento chirurgico nella clinica londinese «Princess Grace», dove aveva subito la prima operazione, nel maggio scorso, per un distacco dei legamenti.

Dopo il nuovo intervento, il chirurgo che l'ha operato, John Browett, ha detto che stavolta è stata la rotula a fratturarsi. A suo avviso, l'incidente potrebbe ritardare due mesi il rientro alla piena attività agonistica del calciatore che secondo gli accordi intercorsi fra il Tottenham e la Lazio avrebbe dovuto cominciare a giocare per la città romana nel maggio prossimo.

Ieri all'ospedale «Princess Grace» le bocche sono rimaste ermeticamente chiuse, nessuno ha voluto fare commenti. I medici non sono stati neppure in grado di dire se Paul Gascoigne si sta rimettendo dopo l'operazione, né quando uscirà dalla clinica. Non c'erano tifosi inglesi ad assediare l'ospedale, né le montagne di fiori che maggio avevano inviato gli ammiratori del calciatore; c'era soltanto un gruppetto fotografi che sostavano nel cortile con la speranza di ritrarre il calciatore alla finestra in una delle smorfie proverbiali.

Nessuno dei suoi compagni di squadra Tottenham si è recato a fargli visita, come invece era avvenuto dopo l'incidente di maggio quando, al termine della partita vinta contro il Nottingham Forest nella finale della Coppa d'Inghilterra, tutta la squadra era andata a mostrare il trofeo all'infortunato Gascoigne, che l'aveva baciata tra le lacrime. Ieri il Tottenham ha preferito allenarsi in vista dell'incontro di domani in Coppa Coppe con la squadra jugoslava dell'Hajduk Spalato.

corso dell'udienza ieri al tribunale di Newcastle, durata solo qualche minuto e conclusasi con la decisione del rinvio al 28 ottobre, il pubblico ministero ha rilevato che il processo viene rinviato per la seconda volta.

Gascoigne deve rispondere di lesioni nei confronti di John Beach e Glan Fulgenzi in seguito a una rissa avvenuta il 13 luglio dinanzi ad un ristorante italiano di Newcastle. Nell'occasione il calciatore preso le parti della sorella, aggredita dai due uomini. Gascoigne aveva reagito alle provocazioni due con pugni e schiaffi. [c. p.]

Gascoigne, il rientro si allontana

Simulò una ferita con il Brasile

Diventa prete Rojas il portiere del Cile già squalificato a vita

SANTIAGO. Il mondo ha un portiere in meno ma un pastore di anime in più. Si potrebbe sintetizzare così la storia umana e sportiva di Roberto Rojas, l'ex portiere della nazionale cilena squalificato a vita dalla Fifa per aver finto di essere stato colpito da un petardo, a Rio de Janeiro. Dalla solitudine della porta, infatti, Rojas, è passato a quella del pulpito della evangelica «Asamblea de Dios», nella quale da circa un mese sta facendo pratica quale «pastore evangelico».

«A 34 ani di età sono una persona che ha provato tutto, che ha commesso gravi errori e che solo ha trovato la fede la voglia di aiutare i più ad incontrare il Signore». Con queste parole l'uomo che ha difeso la porta del Colo Colo e della nazionale cilena si è presentato ai fedeli della chiesa di Urico, nel Cile meridionale.

Almeno sportivamente, Rojas qualche peccatuccio da farsi perdonare ce l'ha: il 3 settembre del 1989, al Maracanà di Rio de Janeiro gremito da mila spettatori, il portiere era impegnato con la nazionale del Paese contro il Brasile nella partita decisiva per l'ammissione alla fase finale di Italia '90. Una sfida rovente, con il pubblico brasiliano scatenato nel sostenere in tutti i modi la propria squadra. All'improvviso il portiere cileno accasciò a terra, come se fosse stato colpito al capo da un petardo. Il risultato sarebbe stato disastroso per il Brasile che, per il principio della responsabilità oggettiva, avrebbe perso la partita a tavolino e con essa la qualificazione ai Mondiali. Si andò a caccia del colpevole, individuato in una bella ragazza che, grazie a quella fama, comparve in un servizio fotografico in una rivista per soli uomini.

Ma davanti al tribunale della Fifa, il colpo di scena: Rojas confessò di essersi procurato la ferita da solo con un bisturi nascosto nei guanti da gioco. La Fifa non ebbe pietà squalificandolo a vita estromettendo il dalle eliminatorie per il Mondiale dul '94. [m. d. d.]

Roberto Rojas, a 34 anni cambia vita

Lo jugoslavo costato 22 miliardi

Prosinecki ancora fermo e il Real Madrid accusa di truffa la Stella Rossa

vittoria per 3-1 sul Siviglia, il primo posto in classifica 8 punti alla pari con l'Atletico attutiscono appena la bagarre nella quale si dibatte il Real Madrid. La squadra è in testa, ma l'acquisto più importante non gioca. Lo jugoslavo Prosinecki, pagato 22 miliardi di lire alla Stella Rossa di Belgrado dopo una lunga polemica internazionale (quanti tentennamenti di Uefa Fifa prima dei placet), è ko. La diagnosi medica ieri prevede «stop minimo di

La stella del Real, il giocatore sul quale Mendoza ha impostato la campagna abbonamenti, ha accusato all'inizio della stagione una lesione bicipite femorale sinistro, ed ora soffre per «rottura fibrillare» al retto anteriore destro. Preoccupati per una serie di incidenti che denunciano una fragilità muscolare inconsueta per un atleta anni in attività, i medici sono giunti ad una diagnosi pesante.

La Stella Rossa nella scorsa stagione, per non perdere il giocatore e vincere il campionato, secondo lo staff medico realista ha abusato di infiltrazioni per ridurre la portata dei guai muscolari del campione. Quando sarebbe stata necessaria una lunga fermata. Adesso la soluzione una sola, il riposo vero. Mendoza si sente truffato, i suoi nemici ridono. speso una follia per un asso pezzi».

Le condizioni della stella jugoslava costituiscono il solo motivo di polemica. seconda bagarre è legata alla rivelazione dell'olandese Leo Beenhakker: «Sono richiamato un mese fa da Mendoza, firmato il contratto, le vittorie dell'attuale allenatore jugoslavo Antic mischiano le carte in tavola».

Radomir Antic per resta, dal 7 ottobre (Mendoza aveva già fissato la data del cambio in panchina...) Beenahakker sarà ufficialmente «segretario tecnico» presidente. Antic spera che la guarigione di Prosinecki lo aiuti a st in sella.

Bernardo Prieto

Robert Prosinecki, un cattivo allibro

Vincendo a Brisbane è salito in classifica dal n. 136 al 104

Pozzi, cavaliere solitario

Il barese è un timido zingaro che gira il mondo aiuti né sponsor
Con i guadagni di torneo si paga viaggio e alberghi per il successivo

Gianluca Pozzi, mancino barese di 26 anni, è al settimo anno di tennis professionistico

Finalmente si sono accorti di lui, che pure ha navigato tutti i mari toccando i porti più lontani, solo con la sua racchetta, uno zingaro, l'ultimo dei cavalieri erranti di uno sport diventato troppo ricco e cinico e duro per dare spazio alle favole. Gianluca Pozzi, domenica, ha vinto a Brisbane il suo primo torneo Atp, battendo in due set, anzi umiliando, lo statunitense Aaron Krickstein, che mica tanto tempo fa usciva dal laboratorio dei mostri Nick Bollettieri con l'etichetta adesso un po' pallida di bimbo prodigio, e colpo l'Australia ha scoperto un nuovo . Anche l'Italia, se è per questo, dato che quasi sono poteva dire conoscerlo davvero, il mancino di Bari, il ragazzo schivo e taciturno che frequenta i campi del mondo vivendo insieme i regali del tennis e le bellezze della vita.

Tony Roche, che è stato un grande campione passato e che attualmente è allenatore di Lendl, ha commentato in tivù la prova di Pozzi con parole ricche di entusiasmo. Per esempio si è chiesto Roche, non sapendo di nostre, come mai un giocatore di tale «temperamento, freddezza, tecnica e tattica» sia stato incluso nella squadra di Coppa Davis, e noi giriamo la domanda Panatta, che tuttavia non ha sbagliato, almeno su questo punto, essendo il ragazzo fino a ieri numero 136 al mondo e dunque inferiore sulla carta Camporese, Pistolesi, Pescosolido Nargiso. Il problema semmai è vedere quel che succederà in futuro: e se Pozzi, che ha ventisei anni ma ha iniziato abbastanza tardi con il tennis professionistico, fisso per l'Italia, con le debite proporzioni, quel che Stich è stato per la Germania?

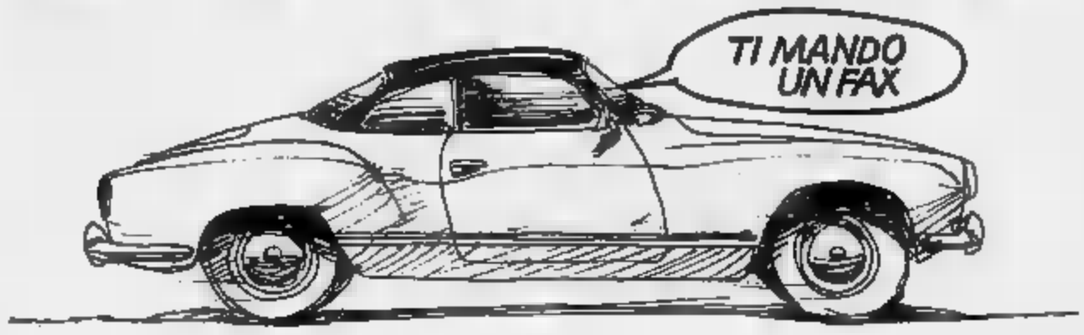
L'interrogativo è solo in apparenza retorico. C'è qualcosa che avvicina i due giovanotti, anche se in verità non si tratta dello stile di gioco. A taluni Pozzi ricorda più McEnroe per via rovescio dei comunni cambi di ritmo, per la prontezza e l'intelligenza nel prendere la rete. Ma Stich ci sono affinità di vita, così possono dire, come la scelta di frequentare la scuola prima dei campi di tennis, di costruirsi in qualche modo il futuro prima di lanciarsi da nella grande avventura. Il liceo scientifico, l'iscrizione alla facoltà di economia, persino tre esami; con la promessa di tornare sui libri una volta che lo zingaro decida di tornare per sempre a casa.

Gianluca Pozzi è nato a Bari il 17 giugno 1965. Ha sei fratelli e una sorella e ha cominciato a giocare all'età di dieci anni, sul campo che il padre, morto da qualche anno, ha fatto costruire nella sua villa. Già allora amava le superfici veloci, la terra. Il fratello maggiore, Cesare, che è stato C1 e tecnico industriale all'Università di Roma, qualche volta lo segue nel circuito, quando la trasferta non è dall'altra parte del mondo, si capisce, e gli dà qualche consiglio. Il ragazzo, che è introverso e timido, educatissimo, ascolta quasi sempre in silenzio. E questo è il solo appoggio su cui Gianluca possa contare. Non ha allenatore, sponsor, agente. Non ha contatti con la federazione, non appartiene a circoli o clan, non ha Lui studia i tornei, le probabilità, i sentieri migliori da seguire nella intricatissima giungla del professionismo. Prende la racchetta a parte, a Bari lo vedono mai. Studia accuratamente i trasferimenti, sceglie gli alberghi, meglio non troppo cari, paga tutto di tasca . Fino all'inizio dell'anno, in sei di professionismo, aveva guadagnato 163 mila dollari premi, quasi una miseria se paragonati alle cifre dei big, appena sufficiente a togliersi dalle spese. In questa stagione le cose sono andate decisamente meglio. Ha superato due turni a Wimbledon, due a Cincinnati, uno a New Haven, poteva battere Korda e Ivanisevic e l'ha fatta per un soffio, colpa del suo carattere, dicono con affetto i suoi amici. Ha ottenuto otto volte la qualificazione, strada faticosa e difficile, ha disputato 18 tornei ottenendo 18 vittorie in 38 partite. E domenica, a Brisbane, la gioia più grande, il primo torneo Atp dopo un challenger vinto nell'87 a Dublino, il premio più ricco, 32 mila dollari. Il balzo in avanti nelle classifiche mondiali, dal numero 136 al 104, il club dei cento è vicino.

Carlo Coscia

Novità RICOH

IL FAX È MOBILE



fax Ricoh
anche con il telefono cellulare

Ricoh FAX PF-1 è citato nel Guinness dei Primati come il fax più piccolo e leggero del mondo.

Dotato anche di alimentazione batteria indipendente. Perfetta leggibilità dei messaggi (funzione ECM). Serve anche come copiatrice portatile. Anche questo modello, tutti i fax Ricoh, è riparabile via telefono senza l'intervento del tecnico.

Viaggi per lavoro? Vai col fax.

Anche in auto, in fiera, al bar, su un atollo tropicale, su una vetta dolomitica ...dovunque ci sia una linea telefonica normale o cellulare, Ricoh Fax PF-1 ti tiene in contatto con chi vuoi. La segretaria, il ragioniere, il consulente sono con te. Rapidità, precisione, sicurezza nelle decisioni.

RICOH
Official Worldwide Olympic Sponsor

Spedire il coupon a: RICOH ITALIA S.p.A. Viale Sarca 207, 20162 Milano

Nome
Cognome
Azienda e professione
Indirizzo
Città Tel.

RICOH ITALIA S.p.A.
20162 Milano - Viale Sarca 207 - tel. 02/6[illegible]51 42 - 00185 Roma - Via Gregorio VII 384 - tel. 06/662 22 21
37129 Verona - Via della Metallurgia 12 - tel. 045/8[illegible]40 44 Rappresentanze Autorizzate RICOH in tutti i capoluoghi
Consultate Pagine Gialle alla voce Fotoriproduttori. I prezzi di Ltd. RICOH si trovano anche presso i migliori fotografi

FORMULA 1

Il risultato positivo nel G. P. di Spagna non cancella le nubi sul futuro

Ferrari-Prost, guerra dei nervi

Maranello, per il momento, decide di non intervenire
Il francese vuole andarsene senza rimetterci troppo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto un cielo che promette burbere, Alain Prost ha lasciato ieri la capitale catalana, portandosi dietro la sua consunta sacca di mazze da golf. E' partito per Lisbona dove da domani la Ferrari (con le altre più importanti scuderie) per tre giorni sarà impegnata in una serie di test. Il volto pallido e tirato, i capelli rioti spettinati come se avesse dormito male, il francese mediterà probabilmente sui green, fra una buca e l'altra, sul suo futuro.

Un futuro incerto, anche se dipenderà soprattutto dalle sue decisioni. La Scuderia di Maranello infatti pare abbia scelto il ruolo del pesce in barile: aspetta le mosse del pilota. Non per inettitudine (sembra che la voglia di cacciarlo e pedate diventi maggiore di ora in ora...) ma per pura convenienza.

Si tratta di una vera e propria guerra dei nervi. Da una parte un personaggio che è sempre stato scomodo, egoista, avaro, ma anche un campione del mondo ancora molto valido, seppure non brillante che in passato. Dall'altra una squadra in fase di ricostruzione che avrebbe bisogno di avvalersi dell'esperienza del corridore transalpino ma che nello stesso tempo ha bisogno di ritrovare la serenità perduta, non solo per le vicende sportive.

La situazione cambia praticamente in continuazione. Radio box ieri dava il divorzio per sicuro, inevitabile. Poi c'è chi sostiene che non sia detta l'ultima parola, che Prost potrebbe ripensarci e onorare il contratto per il '92, già firmato da tempo. Sembra invece perso di consistenza (per le dichiarazioni, anche se valgono meno di un soldo bucato, dello stesso Prost: «Non abbandono») l'ipotesi anno sabbatico, di una «aspettativa» per riposarsi dalle sue fatiche. Ma va di analizzare tutte le probabilità che si presentano, tenendo conto che una decisione potrebbe arrivare oggi come nel prossimo febbraio.

Prost lascia la Ferrari. E' la probabilità con maggior percentuale di attuazione, anche se sembra capire che il ventilato passaggio alla SuperLigier non sarebbe tanto gradito al pilota per i rischi che comporta correre in una squadra tutta rinnovata.

Due le opzioni: guidare ancora per un anno o due poi diventare team-manager e comproprietario (gli sarebbe stato offerto gratis il 36 per cento delle azioni). Oppure dedicarsi subito al nuovo ruolo di direttore sportivo.

In entrambi i casi Alain porterebbe a casa una valanga di soldi, e risolverebbe forse «politicamente» i suoi problemi di cuore in terra di Francia. Lato negativo: per sganciarsi il pilota dovrebbe pagare una penale altissima, vicina ai 4 miliardi di lire. E' per questo motivo che Prost non fa la prima mossa, limitandosi a suscitare polemiche per indurre la Ferrari a sbagliare e a mettersi dalla parte del torto e di chi viola unilateralmente gli accordi. Senza dimenticare che Maranello, al di là di ogni considerazione potrebbe accettare a denti stretti ancora un anno di convivenza.

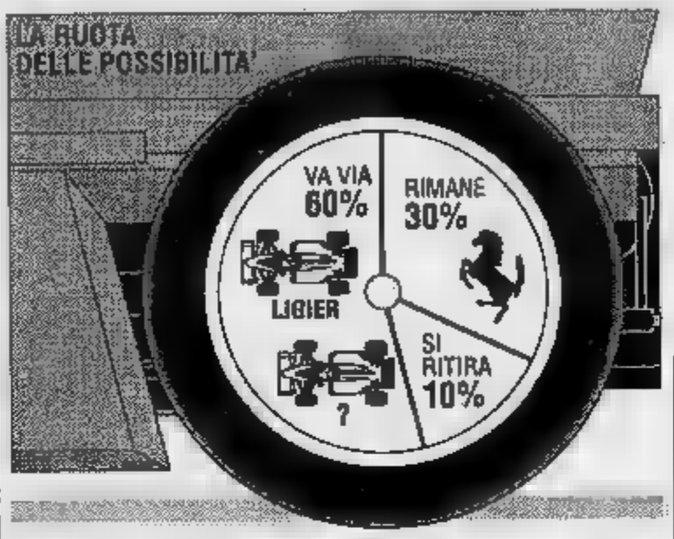
C'è chi dice che Ligier a parte, Prost stia anche disperatamente tentando di trovare un posto di prestigio. Ma in questo momento appetibili solo Williams e McLaren che hanno già confermato le squadre per il prossimo campionato. Solo uno scambio (e li mettiamo tutti Prost-Senna, Prost-Berger, Prost-Mansell, Prost-Patrese) risolverebbe tutti i problemi.

Prost resta. Lo farà solo se obbligato dagli eventi. Il pilota fra l'altro aspetta solo che la Ferrari contatti un altro corridore ufficialmente per andare dai suoi legali e chiedere di essere lasciato libero, previo il pagamento di quanto ritiene di dover ricevere. E' per questo motivo che la Ferrari, se parla con altri piloti (Martini, Capelli, Modena, Michael Andretti) lo fa con discrezione e non in modo ufficiale).

Prost abbandona. E' la scelta meno interessante. Alain può guadagnare molto anche stando fermo un anno. Ma il francese ha paura che una sosta possa danneggiarlo, che nel frattempo crescano i giovani e di lui non si parli più, anche c'è l'esempio di Niki Lauda tornato alle corse dopo un lunghissimo periodo di inattività, e diventato ancora campione del mondo. Prost arriverà a questa soluzione soltanto se obbligato. O diverrà la scelta dolorosa sul piano pratico.

L'altra sera Alain ha ricevuto dei messaggi, dicendo fra l'altro: «Spero di poter vincere la sfida che ho lanciato arrivando alla Ferrari, vincere il mondiale. Bisogna, tuttavia, cambiare ancora molte cose nella squadra». Ma di rivoluzioni ne sono già state troppe? L'unica cosa che si può fare a questo punto è cacciare Prost.

Cristiano Chiavegato



Prost sembra non sentire ragioni: vuole andarsene e non pagare una forte penalità. La Ferrari lo tiene in scacco senza fare mosse che potrebbero permettere al francese di rompere il Nel grafico le probabilità di soluzione della vicenda.

E la Williams va a scuola

Dopo i molti guai con Mansell rivoluzionato il cambio-gomme

SILVERSTONE. Dovevano essere prove in vista del prossimo campionato. Invece i tre giorni di lavoro in programma nel circuito di Estoril serviranno a Williams e McLaren per preparare la sfida finale fra Mansell e Senna diventati, come ora intuibile, grandi nemici. La squadra del pilota inglese avrebbe dovuto collaudare soprattutto le sospensioni attive e un cambio elettronico completamente automatico. Invece verrà rimasto a fondo un nuovo sistema per evitare di sbagliare i cambi di gomme, dopo il clamoroso errore nel Gran Premio del Portogallo che potrebbe alla fine costare il titolo al povero e incolpevole Nigel.

Nel frattempo la Williams ha adottato dei mezzi già usati da Ferrari e McLaren. Per far ciò dovranno essere cambiati anche i mozzi e i portamozzi delle ruote, così potranno essere adottati dei dadi e delle pistole pneumatiche speciali che hanno il vantaggio di facilitare enormemente l'azione dei meccanici. Fra l'altro è dall'inizio dell'anno che Patrese e Mansell stesso chiedono ai propri tecnici di colmare la lacuna. Non è mai troppo tardi.

Altro scopo dei test quello di provare i motori, Renault da una parte, Honda dall'altra. Nella battaglia delle benzine è successo ultimamente di tutto. Ci sono stati «prelievi» notturni di soliti ignoti e infine - questo è il colmo - una sezione commerciale della Elf (Renault) ha venduto il preziosissimo idrocarburo responsabile di tanti progressi alla rivale Shell (Honda). E questo spiega in parte certi miracolosi recuperi. Ma non è finita, se ne vedranno ancora della belle. [e. ch.]

SPORTFLASH

Auditel, in calo De e Pressing

Nuovo calo della Domenica sportiva e Pressing nell'ascolto domenicale dei programmi sportivi, mentre l'interesse per la F1 che, con il G.P. di Spagna e Italia 1, ha ottenuto un lusinghiero 5.656.000 con uno share del 40,25%. Poco più di 90° minuto che si è fermato a (43,50%), seguito da Domenica sprint con 4.694.000 (21,23%), Domenica sportiva 2.464.000 (15,23%) e Pressing 1.330.000 (9,94%).

Identificato romanista accoltellò carabiniere

ROMA. Grazie ad filmato Questura di Verona alla Squadra mobile di Roma, è identificato l'ultrà romanista che, il 1° settembre, in occasione di Verona-Roma, accoltellò all'addome il carabiniere Paolo Busalin. Si tratta del pregiudicato ventunenne Massimiliano Diaferio, ritenuto uno dei più pericolosi teppisti degli stadi italiani.

Golf, i finalisti del Trofeo Lancia

La finale del 14° Trofeo Lancia '91 di golf dilettanti, a Garlenda, avversata dal maltempo, si è conclusa la disputa delle 18 buche di ieri. Vincitori tra gli scratch Ogliari-Mascherpa (Golf Club Barlassina), 69 colpi lordi, e tra i 1ª categoria Della Torre (Alpino Stresa) e De Grandi (La Serra Valenza) con 67 colpi netti. Le due coppie gareggeranno nell'European Master del Lancia Trophy il 15-16 ottobre ad Ascona.

Lotta, per Razzino sì alle Olimpiadi

VARNA. Nei Mondiali di lotta greco-romana in a Varna (Bulgaria), Ernesto Razzino (Fiamme Oro Roma) ha ottenuto il quarto posto nella categoria sino a kg. Un risultato che gli vale la qualificazione alle Olimpiadi di Barcellona.

VELA

Challenger riuniti a Saint-Tropez per prendere una dura posizione contro gli Usa

La Coppa America rischia di saltare

Gli sfidanti rifiutano un'antica regola-capestro

Se gli americani continueranno a voler imporre regole restrittive, gli sfidanti non correranno la prossima Coppa America. A 121 anni dalla prima sfida, la 26ª di Coppa America registra un inatteso: una vera e propria ribellione degli sfidanti che non intendono più accettare le regole imposte dai detentori. Del problema si parlerà in settimana a Saint-Tropez nella riunione dei challengers.

Quali le cause dello scontro? Tom Ehman, presidente esecutivo del comitato che organizza la Coppa America, ha inviato ai challengers una lettera nella quale chiede agli sfidanti di mettere a disposizione degli «stazzatori» la loro barca entro il 20 dicembre. In pratica, gli americani intendono applicare alla lettera il regolamento della sfida del 1988 nel Deed of Gift, l'Atto di Donazione redatto dai primi vincitori della Coppa e poi definitivamente modificato nel 1887. In esso si dice che, per lanciare una sfida, è necessario un preavviso di 10 mesi e che in quell'occasione lo sfidante deve comunicare nome e dimensioni dello scafo.

In passato gli americani hanno approfittato di questa norma (da loro introdotta) per partire favoriti; infatti quando gli scafi che si contendevano la Coppa America non appartenevano ad una stessa classe, il challenger era obbligato a comunicare le misure della sua barca 10 mesi prima. In questo modo gli americani potevano costruire una barca un po' più lunga ed essere quasi certi della vittoria. Bisognava attendere al 1958 perché venisse annullata la regola che obbliga il challenger a raggiungere il campo di regata con i propri mezzi: per un secolo gli sfidanti erano stati costretti a costruire barche solide per poter traversare l'oceano e si erano poi trovati a regatare contro scafi leggerissimi.

Secondo gli americani inoltre, con la stazza 20 dicembre gli sfidanti identificheranno la loro barca, che non potrà più essere sostituita durante o dopo le selezioni e che, in caso di vittoria nelle selezioni, sarà lo sfidante ufficiale. Da parte loro i detentori si riservano il diritto a scegliere il defender nei giorni che precedono la sfida, nel maggio '92.

A dirimere la questione, che ricorrere ancora una volta alla corte suprema del Tribunale di New York, è stato chiamato il Trustee Committee, che riunisce i detentori della Coppa: San Diego Y.C., Royal Perth Y.C. e il New York Y.C. Ma l'opinione dei Trustee lascia la questione irrisolta; il Comitato infatti afferma che è necessario il reciproco consenso per non tener conto della regola dei 10 mesi.

Da parte loro gli sfidanti precisano che nella storia moderna della Coppa America la regola dei 10 mesi non è mai stata applicata, salvo che nella sfida del 1988. Inoltre, si rifanno ad un giudice Ciparik del 6 novembre 1987 dove si dice che, perchè la sfida sia valida, non è necessario che il challenger sia effettivamente esistente, ma basta che esista un disegno in modo da poter comunicare le misure. La sentenza analizza quanto successo nella sfida del 1887 quando gli scozzesi lanciarono la sfida per la 7ª Coppa America e barca non ancora costruita e si presentarono al via con una barca più grande. Volunteer, lo scafo del New York Y.C., battè Thistle con un margine strettissimo e nel regolamento è subito introdotta la regola dei 10 mesi.

Oggi sembra quasi che gli americani, temendo di essere meno forti in campo, stiano cercando di prendere tempo, riservandosi la possibilità di modificare lo scafo all'ultimo momento, dopo aver visto gareggiare gli sfidanti. In effetti, la situazione della difesa americana è tutt'altro che brillante: da un lato Dennis Conner, con un'ottimo equipaggio ma barca vecchia. Dall'altro Bill Koch, con un'ottima barca e molti soldi ma con un team poco esperto. Di fronte a loro un gruppo di sfidanti agguerriti, tra di Venezia in testa. I detentori sono avvertiti. I sfidanti, con Gardini in prima fila, non accettano più che a dettare le regole del gioco siano, come sempre, gli americani.

Ida Castiglioni

BASKET

Oggi i primi incontri

Coppe europee con Glaxo e Messaggero

E' il momento delle coppe europee di basket. Quattro delle tredici italiane iscritte scendono in campo in settimana: Philips, Knorr, Glaxo e Messaggero. Nel nuovo campionato europeo di club, con la Phonola diritto girone finale, Philips e Knorr devono guadagnarsi giovedì la promozione: i milanesi contro i finlandesi di Kotka, a 140 da Helsinki; i bolognesi contro i ciprioti del Pezoporicos Larnaca, che a sorpresa hanno eliminato i campioni ceki.

Oggi la Glaxo esordisce in Coppa Europa, nuova denominazione della Coppa delle Coppe. L'impegno in Turchia, contro il Tofas, non fa paura. In Coppa Korac il Messaggero debutta oggi in Belgio, contro il Pepinster; Cantù, Treviso e Pesaro saltano il primo turno.

In Coppa Italia la Scavolini ospita alle 20,30 Robe Kappa nel ritorno degli ottavi (87-75 per Pesaro all'andata).

PALLAVOLO

Europei femminili

Parte bene dell'Italia (3-0) contro la Grecia

RAVENNA. L'Italia ha battuto 3-0 anche la Grecia (15-1, 15-6, 15-6) nel terzo incontro eliminatorio degli Europei femminili di Ravenna e guida il punteggio pieno il proprio girone insieme all'Urss. Le temibili sovietiche a loro volta hanno ottenuto il 3-0, questa volta ai danni dell'Albania, alla quale hanno concesso 15 punti.

Altrettanto incisiva, nel girone di Bari, si sta dimostrando l'Olanda, che ha battuto la Romania in una partita senza storia. Le «orange» guidano ora da sole il proprio girone.

Girone A (Ravenna): Italia-Grecia 3-0 (15-1, 15-6, 15-6); Bulgaria-Francia 3-1 (12-15, 16-14, 15-9, 15-9); Urss-Albania 3-0 (15-2, 15-7, 15-6).

Girone B (Bari): Cecoslovacchia-Polonia 3-2 (15-8, 3-15, 15-9, 9-15, 15-6); Olanda-Romania 3-0 (15-10, 15-7, 15-11); Germania-Jugoslavia 3-0 (15-6,-16-2, 15-1).

PUGILATO

Lesioni al cervello

Dramma sul ring Pugile nigeriano muore dopo il ko

LAGOS. Il peso mosca nigeriano Nojim Gbadegesin è morto domenica a Lagos in seguito alle lesioni al cervello riportate durante un match professionistico sostenuto venerdì. Secondo l'agenzia giornalistica nigeriana Nan, il ventiseienne pugile, al secondo incontro da professionista dopo 36 matches da dilettante, è stato messo ko alla sesta ripresa dal connazionale Onwudiwe. In Nigeria, come nella maggioranza dei paesi africani, non esistono particolari controlli sanitari dei pugili prima di ogni match.

Da Londra intanto si apprende che le condizioni del pugile Michael Watson, in coma dal 12 settembre dopo il match con Eubank per il titolo ale dei supermedi, restano stazionarie. Il fatto che, dopo il terzo intervento chirurgico al cervello, siano verificati peggioramenti è ritenuto dai medici «incoraggiante».

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

*Affida le tue spedizioni all'**Express Mail Service (EMS)**, il servizio più veloce. L'**EMS**, sponsor ufficiale delle Olimpiadi del '92, è un servizio gestito dall'Azienda Poste italiane in collaborazione con le altre Amministrazioni postali estere. L'**EMS** comprende il **CAI POST** per le spedizioni internazionali ed il **POST** per quelle nazionali. **Rapidità, sicurezza e convenienza** sono le caratteristiche vincenti di questi servizi.*

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: NUMERO VERDE 1678-50041

Poste Italiane

stampaSERA

Joyful promotion

CITTÀ di TORINO

Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte

17° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 6 OTTOBRE 1991 - PIAZZA ZARA - ORE 9.30

di per di LA SPESA IL SUPERMERCATO

invicta

PUNTI DI ISCRIZIONE:

BARI SUB - V. dei Mille, 10
DISCHETTO VIDEO CLUB - V. Di Nanni, 65
FIDAS - V. Ponza, 2
INVICTA NEGOZIO - C.so Siccardi, 4
JOLLY SPORT - C.so Dante, 79
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO - V. Carlo Alberto, 55
MILANESIO SPORT - C.so Peschiera, 274
MIRABELL SPORT - C.so A. De Gasperi, 18
MORIONDO SPORT - C.so Moncalieri,261
PIERI SPORT - C.so Belgio,96
PESCA SPORT - C.so Vercelli, 121
QUOTA 3841 - C.so Casale, 62
RADIO CENTRO 95 - C.so Lecce, 94
SALA SPORT - V. O. Vigliani, 164
SALONE LA STAMPA - V. Roma, 80
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI - V. Nizza, 142
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. Don Grazioli, 26
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. N. Bianchi, 45
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. Cimabue, 6
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. S. Teresa, 19
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. Cialdini, 27
SUPERMERCATO DI' PER DI' - V. Rulfi, 19
SUPERMERCATO DI' PER DI' - L.go Mentana, 8
SUPERMARKET MANTUETTO - C.so B. Telesio, 87
WILLY SPORT - V. Frejus, 118

MAXI E' - Cavalcavia C.so Francia - COLLEGNO
NARDELLI SPORT - V. Frat. li Piol, 41 - RIVOLI

SAI

ARCOBALENO

TAPPORO.SSO

Centrale del Latte di Torino

Camurati
il profumiere
«La scuola la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via
Tel. - 544.393

Fra 7 giorni una delibera che garantisce i turni pomeridiani

Scuola, Zanone s'impegna

Raffica di critiche in Consiglio comunale per i ritardi del servizio
L'assessore: «La riforma impone riorganizzazione». Le maestre trasferite

La scuola pomeridiana per tutte le classi elementari è un servizio che il Comune vuole garantire, , alla luce della riforma lastica prevista dalla legge 148 del '90 (ndr: il Provveditorato per le classi prime, seconde e terze ha istituito pomeriggi, il problema riguarda gli altri 3), bisogna studiare riorganizzazione globale: la proposta sarà presentata alla giunta di martedì . Lo ha ribadito, ieri, in Consiglio comunale, l'assessore all'Istruzione, Giuseppe Bracco, chiamato in causa da una raffica di interpellanze e di interven sul problema delle insegnanti trasferite in servizi amministrativi, dei bidelli spostati di sede, sull'inizio della scuola turni pomeridiani.

Le critiche e le proteste da parte dei partiti d'opposizione per i ritardi nell'attrezzare il servizio hanno sollecitato il sindaco Zanone a prendere la parola: «Nel programma dell'ammi- l'attenzione questo servizio è concretizzato in stanziamenti di bilancio. Dalle cifre si vede che l'impegno è sentito. Sono solidale con l'opera di Bracco: intende mettere ordine in un settore in via di cambiamento».

Il pds Alfieri ha ricordato che nell'aprile scorso presentato, in vista della riforma scolastica per le classi elementari prime, seconde e terze, una proposta affinché il Comune cress un servizio educativo pomeridiano, anche in sedi non scolastiche, in collaborazione con parrocchie e associazioni. La necessità di «integrare» scuola-Comune per dare ai bambini punti riferimento, non solo assistenza», è stata sottolineata anche dalle comuniste Artesio e Sestero. Il pds Crosetto ha polemizzato con l'assessore per i ritardi. Migone ha aggiunto che «la giunta deve rispondere ai diritti dei cittadini-utenti, capire che i bisogni sociali sono importanti delle grandi opere». Considerazioni che avev espresso anche il dc Galotti. Sono inviti a lavorare per prevenire il disagio giovanile e ad andare incontro alle famiglie nell'educazione dei figli.

Severi i giudizi dei missini Martinat e Corapi per i trasferi- i provvisori delle insegnanti in esubero: «Sono avvenuti senza consultare il sindacato, cambiando mansioni. La Cisnal farà ricorso alla magistratura». Provvedimenti illegittimi, hanno detto Borghezio (Lega Nord) e Vernetti (verdi).

Il dc ha sostenuto l'esigenza di riorganizzarsi, comprendendo però le difficoltà i si è «La riforma elementare ha introdotto modifiche positive perché consente scuola di avere più ore, ma ha aperto altri problemi sociali, cui va data risposta meditata ed efficiente».

L'assessore ha illustrato le difficoltà incontrate con riforma. «Ci lavoriamo dal gennaio . I dati stanno arrivando solo ora. Bisognerà fare interclassi per poter utilizzare le secondo l'orario fissato dal contratto. Martedì porterò la delibera». E per le insegnanti trasferite? L'assessore al personale Lerro ha spiegato che «i trasferimenti sono provvisori, faremo graduatoria del personale e le maestre in esubero assegnate a incarichi confacenti alle loro mansioni». Il sindacato, intanto, i tasta il polso alla base: alle 10 si riu gli operatori scolastici presso la Camera del lavoro, alle 17,30 le insegnanti al teatro Valdocco.

Luciano Borghezio

Tersilla Antico e il figlio Andrea, all'uscita dall'elementare Villata

Una madre

«Ho denunciato gli assessori»

«Non voglio che mio figlio Andrea, 7 anni, elementare alla Villata in via del Melsino, sia lasciato in mezzo strada alle 12,30, termine delle lezioni. presentato denuncia al Tribunale per i minori contro gli assessori comunali hanno sospeso la scuola integrata. Se non basta chiamerò i carabinieri». Tersilla Antico, come altri genitori, contesta la sospensione del servizio svolto dal Comune. Sono un migliaio i papà e le con bimbi in classi-modulo di prima, seconda e terza (rientrano da uno pomeriggi la settimana) che chiedono siano ripristinati tutti i giorni le lezioni pomeridiane le insegnanti comunali. Sollecitano anche la riapertura quotidiana della mensa. Inutile la promessa dell'assessore Bracco: «Aspetto il quadro delle vere esigenze dal provveditorato, poi quel servizio sarà ripristinato. Comunque, almeno 35% della spesa a carico delle famiglie».

Tersilla Antico, ausiliare socio-sanitaria all'ospedale infan Regina Margherita, può aspettare: «Sono sola con tre figli da . Anche i due più grandi di e 12 anni vanno a scuola e possono accudire il fratellino. I turni in ospedale mi impediscono andare a prendere Andrea a metà giornata. Un anno fa, dopo la dal prescuola, l'assistente sociale mi pagato una persona che lo accompagnasse. Adesso il problema diventa più grande. Eppure mi ha che difficilmente potrò avere un aiuto».

Andrea, per ora, può restare a scuola fino alle 16,30 soltanto il martedì. «E gli altri giorni? Ho bisogno che sia assistito, anche per il pranzo, tutta la settimana. Non è l'unico. Nelle 6 classi su 30 bambini una quindicina chiedono il tempo integrato».

Ieri p lasciare Andrea abbandonato, la mamma ha ot quattro ore di ferie. «Non posso andare avanti . Chi può porta i figli a scuola privata. Per me, con un milione e mese, 250 mila lire d'affitto, questo è impossibile».

Maria Valabrega

Cisl è meglio

Se ne vanno maestri Snals

Circa 300 insegnanti elementari del Comune, iscritti allo Snals, aderiranno alla scelta dell'ex vice segretaria provinciale sindacato autonomo, Gisella Valanza, confluiranno nella Cisl. L'annuncio è stato dato pomeriggio Circolo ricreativo dei dipendenti comunali, al termine della tavola rotonda «Enti locali: riforme tutela dei lavoratori».

Spiega Antonino Calandra, responsabile enti locali Cisl: «Questo atto rappresenta il tentativo di riaffermare le peculiarità e le identità professionali personale docente in un momento assai significativo e delicato, mentre cioè è viva l'esigenza di riorganizzare tutto il settore scolastico».

Con una corda di lenzuola: aveva 82 anni

Scappa dall'ospizio precipita e muore

Ha annodato quattro lenzuola e due copriletti, ha cercato di farsi dalla finestra, al secondo piano della casa di riposo «Villa Verde» Canale d'Alba (Cuneo). Ospite dell'istituto da cinque giorni, forse Edilio Bientinesi, 82 anni, torinese residente in corso Lecce 25/5, voleva tornare a casa: i nodi hanno ceduto e lui precipitato, un volo di cinque metri. Erano le 6,10 di ieri mattina. E' morto in ospedale poco dopo .

Nato a Piombino (Livorno), Edilio Bientinesi, vedovo qualche anno, era vissuto a lungo a Torino dove abitano la figlia, il genero e la nipote. La nipote s'è sposata sabato scorso. Un infarto, in agosto, consigliò il ricovero del «nonno» alla clinica urinese Villa Augusta: di giorni degenza. Poi, mercoledì 25 settembre, la figlia dell'uomo, Anna, l'aveva accompagnato a «Villa verde».

il direttore della casa di riposo, Valerio Solavaggione: «Cinque giorni sono pochi per conoscere persona. Dalla cartella clinica, sapevamo il signor Bientinesi pativa episodi ansiosi. I nostri medici l'hanno visitato e hanno continuato le cure per la fase post-infartuale. Nulla di più. Era tranquillo». E in questi giorni ha chiesto di tornare a casa? Gli ospiti di Villa Verde sono liberi entrare e uscire? «Liberissimi. Devono soltanto avvisare il personale, e il personale sanitario valuta se no l'autorizza . Lui però non chiesto nulla. Appena arrivato, divideva la stanza con un altro degente. Ci ha detto che il compagno di camera lo disturbava, e gli abbiamo trovato una solo. ha chiesto uscire».

E la figlia? Spiega direttore che accompagnando il padre ha versato la retta per il mese di ottobre, un milione 600 lire: specificato se pensava di lasciare qui il signor Bientine per un periodo lungo. Noi, comunque, quando ci rendiamo conto che un anziano non si ambienta consigliamo la famiglia di riportarlo a secondo lei Edilio Bientinesi s'era ambientato? «Ci è parso di sì, ma cinque giorni sono pochi anche per dire questo». Direttore, è possibile che il vostro ospite pensasse di andare al matrimonio della nipote? Ve ne ha parlato? «Non se fosse al del matrimonio. Qui non ne ha parlato con nessuno. Forse l'anziano avuto momento di smarrimento, può succedere a quell'età».

Il professor Fabrizio Fabris, direttore clinica di Geria dell'Università di Torino, commenta il dramma di questo anziano e della sua famiglia: «Il gesto rivela disperazione, questo vuol dire colpevolizzare qualcuno».

Ostetrica del Maria Vittoria denuncia

Malata di tumore perde lo stipendio

Operata di fibroma al cervello, ricevuto lo stipendio settembre senza comunicazio alcuna da parte dell'ospeda dove lavora come ostetrica. Si chiede: «Hanno voluto punirmi perché ho un tumore?».

L'odissea di Renata Schiavo incomincia 3 anni fa. Nel luglio 1988 subisce interventi chirurgici, due alla testa, uno alla colonna vertebrale. Nove mesi convalescenza, e nell'aprile '89 torna al reparto del Maria Vittoria dov'è ostetrica: non più in grado di lavorare prima. Aveva frequenti crisi epilettiche e doveva parmi controlli periodici. Mi è fare delle assenze».

l'amministrazione la convoca per una visita medico-legale. Qual era stato l'esito? Risponde Renata Schiavo: «Mi hanno dato l'esenzione dal servizio di sala operatoria e di sala parto. E' stato stabilito potevo la mia prestazione in reparto, ma con un turno fisso. E così ho fatto».

Fino all'ottobre '90, quando d'improvviso l'ostetrica vede più dall'occhio destro: cie Ricovero urgente, tac. scopre che il fibroma estirpato due anni prima è riformato, imbrigliando il nervo ottico. La data del ricovero all'ospedale di Novara per l'intervento chirurgico novembre. Questa volta, prescrivono i medici, i mesi convalescenza devono 10. Con il consiglio di sottoporsi a cobalto terapia.

La donna chiede un consulto conspecialisti di Stoccolma, poi Torino. Il 12 gi scorso incomincia la radioterapia alle Molinette, reparto professor Sannazzari. A fine agosto le arriva la convocazione dall'amministrazione del Maria Vittoria: visita medico-legale per stabilire se dispensarla dal servizio. Che vuol dire? «Licenziamento» le rispondono. Ma a voce.

Spaventata, Renata Schiavo torna al lavoro il 2 settembre, pur dovendo seguire la terapia. Alla fine mese non riceve stipendio, senza comunicazione alcuna parte dell'ospedale. Che è successo?

Federcasalinghe

Personaggi ai «mercoledì della donna»

Si chiama «Mercoledì donna» la serie di incontri con personaggi della cultura, dalla moda dell'immagine che si terranno, alle 15, per dodici mercoledì, Centro commerciale Lagrange nel palazzo della Rinascente. L'iniziativa è della linghe con la collaborazione degli assessorati comunali alla Cultura, al Commercio e La e dell'associazione commercianti di via Lagrange.

Primo appuntamento con «Torino e la moda»: domani, il 30 ottobre e il 27 novembre sfilate moda presentate da Elsa Rosselli. Il 9 ottobre, il 6 novembre e il dicembre Gil Cagnè, Maria Giovanna Elmi, Roberto Mandas e Lina Sotis distribuiranno consigli su «Salute e bellezza». «Da donna a donna» è il titolo del salotto con Maria Marzotto, Giuliana Lojodice, Marisa Laurito rispettiva il 16 ottobre, 13 novembre e 11 dicembre. Infine, gli incontri culturali con Bruno Gerasi, Silvano Guidoni, Dacia Maraini 23 ottobre, novembre e dicembre).

Fiesta XR2i

Fuoriclasse.

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO

Autodelfia
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
TORINO

Ford

Authos
C.G.CESARE 202
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 84
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas Assitalia

Trabocchetto per gli appassionati degli orologi di plastica svizzeri, risposta alla produzione giapponese

Swatch a Estino, ma è uno scherzo

Folla in via Po attirata da volantino

Una piccola folla ieri pomeriggio in via Po. Ma non c'era nessuna vendita di introvabili Swatch a «prezzo giusto». Il titolare Majer: «Uno scherzo di gusto»

Era nato in Svizzera per iniziativa di un consorzio che voleva l'alluvione degli orologi usa e getta made in Japan: ora è diventato mania, anzi un «feticcio» venduto a prezzi d'affezione. Lo Swatch (contrazione delle parole «Swiss Watch», cioè «orologio svizzero») ha ormai un mercato parallelo, quotazioni come quelle della borsa, aste organizzate da come Christie's o Sotheby.

Per questo, agli appassionati non è parso vero il manifestino comparso tra sabato e domenica in molte zone centro, in particolare accanto ai negozi specializzati in Swatch. Diceva: «Campagna attenti al furbo: da Majer gli Swatch al prezzo giusto!». E spiegava che dalle 15,30 di lunedì 30, in via Po 24, presso l'orologeria Majer, si potevano acquistare i Chrono a 100 mila lire, gli Scuba a 60 e gli automatici a 90, cioè ai prezzi di listino della Smh, società che importa e distribuisce in Italia gli Swatch, nettamente inferiori a quelli d'affezione, per i Chrono, 240-300 per Scuba e addirittura 300-500 per gli introvabili cronografi automatici. Aggiungeva il volantino: «Diffida da chi ti impone acquisti multipli», un avvertimento contro chi impone di comprare 4 modelli normali per poterne dare uno .

Alle 15,30, in via Po 24, c'era una piccola folla giovani impazienti. Ma il volantino era una beffa: i prezzi erano giusti, l'orologeria Majer, Giancarlo Majer, presidente dell'associazione orologiai concessionario della Swatch, non aveva gli introvabili modelli annunciati: «E' stato uno scherzo di cattivo gusto, quando li avremo il vendita prezzo listino», ha annunciato il titolare dell'orologeria alla piccola folla collezionisti. «Ci avrei giurato», ha commentato degli illusi. Ed ha aggiunto: «Hanno fatto bene a mettere quel volantino per smascherare i commercianti disonesti».

Il mercato parallelo - quello che non si rifornisce dai cessionari - è vittima della stessa follia collettiva produco. Dice Alfredo Fagnola, titolare di un noto negozio per collezionisti di via Gramsci: «Quello dello Swatch è un fenomeno sfuggito agli stessi operatori. Non è che tutti i modelli siano ricercati o giungano le quotazioni degli "Art" (dai 10-12 milioni fino ai 56-58), ma certamente alcuni presentano l'accelerazione di prezzo più rilevante di un oggetto da collezione. E noi abbiamo stare dietro al fenomeno li compriamo a qualsiasi prezzo alle aste o dai privati che ce li portano. così si è creato un listino spontaneo».

Tutto il settore dei «tecnici» è andato esaurito, anche grazie alcuni furbi accaparratori. Così può succedere che il cronografo bianco «White horses» (listino originale mila lire) raggiunga oggi quotazioni tra il milione e 400 mila e i due milioni. Al contrario di altri noti orologi che sul listino quotano 13 milioni, ma si hanno a Potenza Swatch e della moda dei feticci tecnologici.

Gianni Bisio

Arrestato in Svizzera con un complice: entrambi avevano documenti falsi

Assegni sporchi, preso avvocato

Fece parte di Soccorso Rosso

L'avvocato **Elvio Rogolino**, 50 anni, militante nell'estrema sinistra, nel [illegible] difeso alcuni imputati al processo contro Prima Linea (a sinistra). Ultimamente era impegnato nella difesa di nomadi ed immigrati

Il blitz a Lugano: cercava di incassare 200 milioni rapinati [illegible] Milano alla Banca dell'Agricoltura

L'hanno bloccato in una banca svizzera, mentre cercava di in[illegible] assegni per 200 milioni rapinati mesi fa a Milano alla Banca Nazionale dell'Agricoltura. L'avvocato Elvio Rogolino, 50 anni, un passato di militante nell'estrema sinistra, vicino agli ambienti [illegible] Lotta Continua e di Soccorso Rosso, poi difensore di imputati delle bande armate Brigate rosse e Prima Linea nei processi degli anni di piombo, [illegible] finito nelle carceri svizzere.

Con lui è stato arrestato Luigi Damiano, pensionato di [illegible] anni, incensurato, insospettabile, [illegible] commerciante residente a Cigliano (Vercelli) in via Bertazzi 34.

Su Rogolino e Damiano pendono gravi imputazioni: tentata truffa aggravata, falsità in documenti e certificati, ricettazione. Le indagini sono state condotte dalla Criminalpol [illegible] Torino in stretta collaborazione con la polizia di Lugano e con alcuni istituti di credito elvetici. La cattura dei due italiani è avvenuta dopo [illegible] di controlli, nell'ambito di una inchiesta della magistratura elvetica sul traffico di valuta dall'Italia alla Svizzera.

L'avvocato e il pensionato sono stati arrestati la scorsa settimana, in flagranza di reato, all'interno della Finter Bank di Lugano. Gli agenti della Criminalpol li stavano aspettando: i due [illegible] sono presentati alla cassa, hanno esibito i loro documenti e hanno chiesto di incassare 5 assegni. A questo punto sono scattate le manette.

Gli assegni, per un valore di oltre 200 milioni, fanno parte di uno stock [illegible] 2 miliardi, rapinati tra luglio [illegible] agosto alla Banca Nazionale dell'Agricoltura. I documenti esibiti allo sportello erano falsi. Dagli [illegible] [illegible] risultato che sia Damiano che Rogolino hanno fatto più volte uso di diverse [illegible] di identità italiane a [illegible] avevano applicato le loro foto.

Negli ultimi [illegible] i due imputati hanno effettuato molti viaggi in Svizzera, ma i loro movimenti [illegible] controllati. Lo conferma Salvatore Surace, dirigente della Criminalpol: «Li seguiamo [illegible] da tempo». [illegible] precisa: «L'indagine non è conclusa: sono in corso accertamenti sui loro precedenti espatri».

E' probabile che l'avvocato Rogolino avesse altri collegamenti all'estero e forse, ipotizza la Criminalpol, [illegible] attività del legale possono inserirsi [illegible] un contesto più ampio: riciclaggio di denaro sporco, ad esempio. Adesso [illegible] indagini sono rivolte ad accertare la consistenza patrimoniale di Rogolino in alcune banche svizzere.

Il legale torinese aveva avuto il suo momento di notorietà negli anni difficili [illegible] grandi processi contro gli imputati delle Brigate rosse e di Prima Linea ed aveva fatto parte di [illegible] Rosso, quel ristretto gruppo di avvocati che davano assistenza legale agli appartenenti al gruppi estremisti. Ultimamente aveva [illegible] il [illegible] impegno professionale a difendere extracomunitari e nomadi, finiti nei guai per storie [illegible] droga, sfruttamento della prostituzione e ricettazione. Nel suo studio, al secondo piano di un palazzo in [illegible] Inghilterra 49, perquisito dagli agenti [illegible] Criminalpol sembra non siano stati trovati documenti interessanti. I vicini raccontano di un via vai di «gente poco raccomandabile, sporca, aggressiva». Un paio d'anni [illegible] intrapreso un'attività editoriale e [illegible] stampato in proprio opuscoli sull'emarginazione. La notizia [illegible] suo [illegible] ha suscitato stupore [illegible] palazzo [illegible] giustizia: «Sapevo che non navigava in buone acque - ha commentato un collega - ma non riesco [illegible] capire come [illegible] sia [illegible] coinvolgere in questa storia».

Brunella Giovara

Processo per circonvenzione d'incapace

Manager di miss Italia [illegible] 200 milioni

Denunciato da una giov[illegible] amica «Ero depressa [illegible] lui [illegible] approfittò»

Carlo Corio, 40 anni, contitolare di un'agenzia pubblicitaria, organizzatore per il Piemonte di serate e manifestazioni per il concorso di miss Italia, è comparso ieri in terza sezione penale (presidente Maccario) per rispondere [illegible] circonvenzione d'incapace. Avrebbe approfitt[illegible] dello [illegible] di soggezione psichica di [illegible] giovane donna, [illegible] la quale avova avuto una relazione sentimentale, per convincerla [illegible] chiedere prestiti, firmare cambiali, ipotecare la casa, sottraendole circa 200 mi[illegible]. Con il Corio è imputato Antonio Olivieri, [illegible] anni.

La vittima, Bruna S[illegible], che si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Servetto, ha [illegible] contato in tribunale: «Alla fine dell'88, quando [illegible] accaduta qu[illegible] storia, non stavo bene. Ero depressa, avevo paura di tutto. Carlo, al quale ero legata da un grande affetto, [illegible] approfittato della situazione. Mi ha raccontato che era perseguitato da usurai, che aveva ricevuto minacce di [illegible] perché non riusciva a pagare i debiti».

Bruna Saggese non [illegible] un lavoro. Come chiedere prestiti in banca senza [illegible] garanzie? Corio e Olivieri le avrebbero inventato su misura uno status di impiegata, con tanto di busta paga e «101». Con quei documenti falsi il terzetto andava a chiedere prestiti di dieci milioni alle varie banche, la Comit, la Subalpina, il Nuovo Banco Ambrosiano, la Cassa di Risparmio, il Banco di Sicilia. Poi Bruna era stata convinta [illegible] ipotecare la casa di via Gorresio 3, a firmare cambiali per 60 milioni, [illegible] comprare due auto che [illegible] riuscì mai [illegible] vedere, [illegible] consegnare carnet di assegni in bianco all'amico Carlo.

La storia era andata avanti tre mesi. Finché un giorno la donne, [illegible] da cambiali protestate e assegni a vuoto, si confidò con i genitori che le aprirono gli occhi e la convinsero a presentare denuncia. Ha raccontato ieri il padre: «Bruna era in un momento delicatissimo. A volte minacciava di uccidersi. Hanno approfittato di lei».

Carlo Corio, difeso dall'avvocato Botto, non ha negato di aver chiesto [illegible] all'amica Bruna. Ha spiegato però che era sua intenzione restituirli appena possibile. Ha detto ieri: «Non ho approfittato di lei, avevo debiti [illegible] lei mi [illegible] aiutato». L'amico Olivieri, difeso dall'av[illegible] Foti, [illegible] preferito la contumacia. Il perito, che ha visi[illegible] [illegible] Saggese, ha scritto che «è una p[illegible]ona facilmente circonvenibile. E tale stato è riconoscibile da chi ha un mini[illegible] di dimestichezza con lei». Corio [illegible] chiesto il patteggiamento, ma il pm Sandro Ausiello ha detto di no. [illegible] processo continua il 21 ottobre.

Da Torino [illegible] iniziativa dell'Associazione politrasfusi

Provocazione anti-aids

Verranno distribuiti in piazza San Carlo e nelle scuole 50 mila profilattici «Continuiamo ad essere vittime di possibili contagi». Critiche alla Regione

L'Associazione politrasfusi italiani ieri ha presentato la campagna anti-Aids «Torino chiama chi ama». Il programma prevede sabato 19 una distribuzione gratuita [illegible] [illegible] mila profilattici in piazza San Carlo (e in seguito nelle scuole). Il tutto grazie all'accordo con una società di prodotti sanitari. Il risultato: [illegible] pieghevole che, in copertina, «sponsorizza» un nuovo profilattico e, all'interno, in aggiunta ad una serie [illegible] consigli per la prevenzione, offre un profilattico.

La campagna che ha l'obiettivo di combattere l'Aids e difendere la salute dei politrasfusi, ha altre ambizioni. Secondo i promotori, in futuro, potrebbe comprendere l'offerta gratuita ai tossicodipendenti di una siringa [illegible] non riutilizzabile. Intorno all'Aids è indubbio che ci sia un particolare mercato: profilattici, siringhe [illegible] - apprendiamo dall'Associazione politrasfusi - anche magliette o un «gioco» per computer. Tutti prodotti che hanno, alle spalle, una sola grande società e rientrano nella sua campagna «Siamo parte della soluzione». E che faranno il debutto torinese (per quel che riguarda i profilattici gratis) nel salotto della città.

«Il politrasfuso, fra tutti coloro che ha[illegible] contratto [illegible] sieropositività o peggio si tro[illegible] in Aids conclamata - spiega l'Associazione - è senza dubbio la vittima inconsapevole». La distribuzione [illegible] [illegible] mila profilattici è una provocazione? «Abbiamo scritto ad alcune società - dice il presidente, Angelo Magrini - e solo con questa siamo riusciti [illegible] raggiungere un accordo. Non ci sono però interessi economici».

Sull'iniziativa c'è polemica. In Regione ieri pomeriggio c'era imbarazzo. «E' evidente - commenta [illegible] funzionario -, sia per la decisione di distribuire i profilattici, sia perché l'Associazione, nel salone che le avevamo [illegible] a disposizione, ci ha accomunati alle istituzioni nell'accusa di ignoranza [illegible] indifferenza».

IL CONTE VERDE

IL PERICOLO DELLA FACILONERIA

Stupisce che l'associazione politrasfusi faccia propaganda a una casa produttrice di preservativi. Ha le sue ragioni chi sostiene che è bene invitare i ragazzi a usarli, chi avverte che [illegible] offrono sicurezza certa, chi si allinea con [illegible] posizioni della Chiesa. Il dibattito investe problemi morali e preoccupazioni di igiene sociale. Privilegiare la provocazione è una faciloneria, e, come tutte le faciloncrie, è pericolosa. Ben altre battaglie attendono i politrasfusi, vittime [illegible] potenziali vittime innocenti di un tragico male. Innanzitutto dovrebbero respingere chi li vuole strumentalizzare.

Nelle prove d'appello per le matricole, 200 su 657 sono invitati [illegible] cambiare facoltà

A Ingegneria vince il liceo classico

Al secondo posto gli studenti dello scientifico I test per evitare gli abbandoni al primo anno

Se ne guardano bene i docenti di Ingegneria dal definire «somari» i duecento ragazzi che hanno fallito anche la prova d'appello. Con un giro [illegible] parole preferiscono parlare di studenti [illegible] idonei ad iniziare i corsi» o [illegible] scarsa propensione per le discipline scientifiche». [illegible] il risultato [illegible] cambia ed [illegible] il seguente: su ottocento aspiranti matricole, costrette a frequentare i corsi di riparazione dopo la prima prova di selezione, 143 hanno preferito rinunciare subito e non [illegible] sono presentati alle lezioni; dei rimanenti 657 che lo hanno frequentate, poco più di [illegible] hanno ottenuto un voto da insufficiente [illegible] catastrofico.

Nella prova finale di Fisica (voto in settantesimi, la sufficienza era a quota 30-35) più di un candidato è riuscito ad andare abbondantemente sotto lo zero, fino a meno 28. Un record negativo conquistato dopo 4 ore di meditazione per non risolvere alcuno [illegible] [illegible] «problemini» proposti. Eppure anche a questi studenti (che Einstein [illegible] dimostrano [illegible] diventare), nessuno può impedire di immatricolarsi.

«In teoria è così - conferma il professor Claudio Beccari, preside vicario a Ingegneria -, in pratica per questi ragazzi scatta un campanello d'allarme. Devono rendersi conto che sbagliano se intendono iscriversi alla [illegible] Facoltà. Diventeranno frustrati, sprecheranno tempo e risorse. E' nel loro interesse capirlo e rinunciare».

Anche [illegible] bisognerà attendere il 18 ottobre (ultimo gi[illegible] utile) per conoscere il numero esatto [illegible] nuovi iscritti, è già possibile ipotizzarne la consistenza: poco meno di tremila, considerati i 2321 (su 3121 preiscritti) che hanno superato il primo test e i 460 (su 657) risultati idonei nel secondo. «Siamo al livello degli ultimi anni - precisa Beccari - ma con [illegible] differenza: questa volta non avremo, [illegible] in passato, un 40-45 per cento di abbandoni dopo la stagione d'avvio. La [illegible] ra è avvenuta prima. Le mancate matricole di ingegneria po[illegible]tranno iscriversi subito ad un'altra Facoltà».

Il professor [illegible] Beccari preside vicario a Ingegneria

E' molto probabile che l'esperienza delle pre-iscrizioni con i test, i corsi di qualificazione, le prove d'appello venga ripetuta anche i prossimi anni al Politecnico come alternativa al nu[illegible] chiuso, adottato a Milano.

Mentre le 300 aspiranti [illegible] tricole di Architettura [illegible] [illegible] dopo la prima selezione stanno terminando il ciclo [illegible] lezioni nella speranza di superare la seconda, il t[illegible] di docenti che ha pilotato la macchina organizzativa, comincia a incrociare dati sui circa 3200 studenti (la presenza femminile è del 13,5%) che si sono preiscritti a Ingegneria. E dai primi flash dell'indagine ancora in corso non [illegible] mancate le sorprese.

I ragazzi con la maturità classica (il 7%) hanno ottenuto nel primo test un voto mediamente superiore a quello dei «cugini» dello scientifico (il 48%). E questo [illegible] i limiti di preparazione in matematica. Le loro armi risultate vincente? Una maggiore attitudine alla logica e alla comprensione verbale. Seguono, a grande distanza, gli studenti usciti da istituti tecnico-industriali (24%) e, con la «maglia nera», geometri (8%) e ragionieri (2%).

Per quanto riguarda la provenienza geografica, la Puglia [illegible] il 15% è la regione che segue il Piemonte (76%) per il [illegible]ior numero di iscritti.

Guido J. Puglia

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 1 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Tendenza a miglioramento nel pomeriggio. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible]		[illegible]	
MASSIMA	19,1	MASSIMA 17,5	MINIMA 12,8
MINIMA	14,5	PRESSIONE	1005 hPa
MEDIA	16,2	UMIDITA'	[illegible]

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA [illegible]	6 settembre	1949
MINIMA -3	30 settembre	1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23,7 MINIMA 10,2

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	14,8 mm
[illegible] questo mese	[illegible]
Normale in questo mese	[illegible]
Totale di questo anno	[illegible]

SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti, tramonta alle ore 18 e 11 minuti

LUNA [illegible] si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 15 e 12 minuti

- Ultimo quarto 1 ottobre [illegible] 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 23 ottobre ore 12
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 6

[illegible] invisibile perché proiettato nella stessa direzione del Sole

VENERE: è una splendida «stella del mattino» visibile ad Est

[illegible] invisibile. [illegible] pari di Mercurio, perché a soli 12° dal Sole

GIOVE: a 923 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina

[illegible] osservabile nella prima parte della notte [illegible] vicino all'orizzonte

IL FENOMENO: la [illegible] calante, proiettata [illegible] Gemelli, è passata per la fase di ultimo quarto alle ore 1 e 30

Specchio dei tempi

Gli operatori scolastici: queste le nostre mansioni ed il nostro stipendio - «Chiuse alcune vie, se ne intasano subito altre» - In difficoltà gli studenti di psicologia - «C'è chi si diverte [illegible] spese degli altri»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In merito all'articolo "I compiti degli operatori scolastici" desideriamo precisare che le [illegible] mansioni, a differenza del real decreto del '33 [illegible] dell'articolo sopra citato, oltre alla pulizia dei locali, l'informazione al pubblico e la sorveglianza sono: [illegible] di fotocopiatrice, ciclostile, fotoincisore, audiovisivi [illegible] genere, cineteche, distribuzione di sussidi didattici e relativo ritiro, ritiro buoni mensa, distribuzione latte, yogurt, servizio mensa e pulizia dei relativi locali, consegna giornaliera a mano di [illegible] spondenza [illegible] tutti gli uffici dislocati in Torino, pulizia, accompagnamento e trasporto bambini handicappati, nelle scuole dove [illegible] c'è l'economa gli operatori debbono sopperire a tale carenza per molte delle mansioni a lei spettanti.

«Per quanto riguarda il trattamento [illegible] non servono commenti. Dopo 14 anni di ruolo: stipendio annuo lordo 20.547.663, stipendio mensile 1.378.418 dopo 14 anni; stipendio mensile L. 1.252.379 dopo [illegible]

«Rispetto al già citato decreto [illegible] '33 si precisa che l'art. 31 parla di rapporto 1 a 6 per inserviente o custode e l'articolo [illegible] cita il patronato scolastico, con proprio personale, per tutto ciò che riguarda mensa e pulizia di tutti i locali».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Come cittadina sono favorevole alla chiusura al traffico del centro: [illegible] giusto, dal punto [illegible] vista salutare per i suoi re[illegible]denti ma che dire delle vie limitrofe prese letteralmente d'assalto senza tener conto dei divieti. Esempio: v. Acc. Albertina percorsa da orde d'automobilisti in ogni senso, nonostante i divieti, [illegible] auto lasciate al centro strada con grave intralcio al servizio pubblico.

«Quanto impiega il tram [illegible] P.zza Carlina a C.so Vittorio?

«Come mai i vigili preposti [illegible] far rispettare l'ingresso di via Po [illegible] fanno nulla?».

Liliana Ventura

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di psicologia di Torino, [illegible] tante altre, in procinto di iscrivermi al 3° anno (entro il 6 novembre) sennonché sorge un problema: "Per iscriversi al triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami costitutivi del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese" (totale esami 10). Il problema è che gli esami [illegible] [illegible] effettivamente dieci dato che ogni esame comprende due prove di cui una [illegible] ed un orale quasi sempre con testi diversi e molto numerosi; quindi in totale in [illegible] anni bisognerebbe dare venti esami [illegible] contare che per superarli bisogna tentarli almeno due volte (e così diventano... mettiamo 30 esami), come se non bastasse gli appelli sono molto rari, in certi corsi solo quattro in un anno e così se va male una volta si deve aspettare minimo [illegible] mesi; bisogna [illegible] aggiungere che a volte solo per la prova scritta di un[illegible] bisogna studiare alla perfezione 2000 pagi[illegible] (quindi n[illegible] bastano 3 mesi di studio per superare l/2 esame); [illegible] se[illegible]ra non dovesse bastare la prova di lingua inglese è superabile solo da chi ha studiato inglese per almeno 8 anni (medie + superiori) e gli altri? Non c'è nemmeno un corso preparatorio per principianti (per fortuna che si richiedeva [illegible] minima [illegible] della lingua).

«Cosa possiamo fare?

«Iscriverci al 2° anno fuori corso!? Visto che [illegible] quasi impossibile superare il blocco dei "10" esami?... tanto normal[illegible]e il corso di laurea è [illegible] 5 anni, così diventano 6, + [illegible] tesi... forse a 30 anni riusciremo ad avere la laurea!? [illegible] chi ne ha già 30?. Un'ultima cosa... [illegible] Padova, dopo molti anni di esperienza, essendosi accorti che [illegible] o quasi superava i 10 esami entro [illegible] marzo del 2° anno, hanno tolto il blocco, e noi invece che da Padova abbiamo copiato tutto... perché siamo in questo diversi?.

«Solo perché siamo troppi..., con la speranza che qualcuno si stufi? Dovrà questa laurea servire [illegible] curare in primo luogo [illegible] stessi?».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

Sulla collina di Pino Torinese, siamo deliziati da lungo tempo dalla presenza di un ristorante che [illegible] è specializzato in "comitive". Così noi abitanti delle [illegible] circostanti con frequenze esasperante siamo costretti a sopportare fino a tarda notte il vociare, gli applausi, i richiami ed i cori augurali degli allegri partecipanti agli affollati banchetti. Cene sovente allietate da musiche così ben amplificate che i residenti del circondario [illegible] riescono [illegible] evitarle, così come [illegible] sfuggono all'odore delle frittura ed al frequente parcheggiar selvaggio dei commensali. Nessuna comprensione per noi?».

Seguono 50 firme

Contestato lo Statuto che apre i referendum agli stranieri

La Lega: no al voto nero

Guerra di emendamenti

Lo Statuto rischia di incagliarsi sul voto agli extracomunitari. La Lega Nord ha presentato 300 emendamenti, [illegible]do di volerli discutere (e votare) a uno a [illegible]: l'ostruzionismo bloccherebbe i lavori per molti giorni, costringendo il Consiglio a una no-stop dall'incerto esito.

L'opposizione [illegible] leghisti (ma anche i missini annunciano dura battaglia) riguarda in particolare l'articolo 9 della nuova costituzione cittadina. Qui si prevede che ai referendum consultivi possano partecipare tutti i residenti di almeno [illegible] anni «anche se privi della cittadinanza italiana». Su quest'ultima frase si appuntano le critiche degli autonomisti: «E' il primo passo per [illegible] elettorato mobile, da utilizzare secondo le necessità dei partiti. [illegible] avviene nel Corno d'Africa» lamenta il capogruppo Gipo Farassino. E il suo vice, Mario Borghezio, rincara la dose: «L'articolo 9 è in contrasto con la Costituzione italiana».

Le divisioni tra Lega e partiti [illegible] si limitano ai referendum: c'è voluto un lungo braccio di ferro per sancire, [illegible] su bianco, che Torino è il capoluogo del Piemonte; per non dire dell'uso della lingua piemontese nelle sedute del Consiglio, che, invece, ha visto sconfitti gli autonomisti. Ma è la questione dei «residenti non cittadini» che [illegible] scatenato i seguaci di Bossi. «A dire il vero i primi a muoverci siamo stati noi» obbietta il capogruppo missino Ugo Martinat. «Il diritto [illegible] voto va dato a chi contribuisce alla vita sociale. Invece, ben pochi dei [illegible]5 mila [illegible] hanno un posto di lavoro».

Divisi su altri articoli, i partiti fanno muro contro la Lega: «Atteggiamento strumentale e ridicolo» lo definisce il capogruppo dei verdi Gianni Vernetti. «E' un comportamento razzista e inqualificabile - sostengono Domenico Carpanini e Giangiacomo Migone (pds) -. Chi vive e lavora a Torino deve avere pari diritti per le decisioni che riguardano il Comune». E i dc Giovanni Porcellana e Michele Vietti [illegible] meno espliciti: «Torino sta diventando una città multirazziale: è giusto [illegible] fermi al momento di garantire l'ordine pubblico, ma l'ostracismo crea soltanto inutile disagio. Siamo cresciuti anche grazie a persone provenienti [illegible] altre regioni d'Italia. Cresceremo ancora insieme [illegible] i cittadini d'Europa e [illegible] altre parti del mondo». I soli a differenziarsi sono i repubblicani. [illegible] sera, l'assessore Lodi presenterà un emendamento deciso ieri [illegible] partito: «Va bene il [illegible] agli stranieri, purché siano iscritti all'anagrafe da almeno 5 anni».

Il «padre» dello Statuto, il vicesindaco Marziano Marzano, appare tranquillo: «Non sarà facile arrivare alla meta, ma non possiamo cedere sull'articolo 9 e sugli altri punti che prevedono la partecipazione degli stranieri residenti. Piuttosto andremo avanti ad oltranza». Il rischio accompagna la seduta di stasera e quelle che verranno. Ma c'è chi sostiene la sostanziale inutilità dello scontro. Ed è proprio l'unico consigliere di colore, Rita Hassan: «Sono molto scettica sulla reale partecipazione degli stranieri. Il vero problema è un altro, cioè far rispettare le leggi che li tutelano e li agevolano. Leggi esistenti e spesso [illegible] applicate».

Giampiero Pavolo

[illegible] ANDREA VETARI [illegible]

Sì e no ai lampioni-bonsai

Due interrogazioni per criticare la scelta di mettere «18 lampioni-bonsai» in largo Saluzzo. Il [illegible] Gaiotti e l'antiproibizionista Pezzana protestano con l'assessore all'arredo urbano Dondona. [illegible] una caricatura del Settecento, hanno [illegible] forma pacchiana - dice Pezzana - irradiano luce bianca, fortissima. Stonano con le proporzioni architettoniche della piazzetta». Dondona replica: «Ho [illegible] [illegible] firme di cittadini soddisfattissimi. Non una protesta. Vanno bene all'associazione Oasi, alla parrocchia che avevano chiesto di migliorare l'illuminazione pubblica, di intervenire contro il degrado. Ora molti commercianti hanno cominciato a collaborare: [illegible] i fiori». Ha aggiunto che i lampioni sono una dozzina e [illegible] 18 e [illegible] «sono stati scelti con il contributo [illegible] qualificati esperti, e poi anche quelli di piazza San Carlo non [illegible] d'epoca, sono stati disegnati nel '39».

Gipo Farassino, leader della Lega

Processo Caccia

Ergastolo annullato Ecco perché

Sono state depositate le motivazioni della sentenza con la quale la Corte di Cassazione ha annullato la condanna all'ergastolo inflitta a Domenico Belfiore per l'omicidio di Bruno Caccia, il procuratore capo di Torino ucciso dalla mafia la sera del 26 giugno 1983.

Considerato il mandante dell'assassinio, Belfiore s'era sentito infliggere [illegible] carcere a vita sia in primo grado che in appello, a Milano. Ad accusare Belfiore, che [illegible] sempre dichiarato innocente, [illegible] stato l'ex boss del [illegible] dei catanesi, Francesco Miano: «In prigione mi [illegible]dò che per l'uccisione del procuratore capo noi siciliani dovevamo riconoscenza soltanto a lui». Miano e altri pentiti avevano aggiunto: [illegible] volte Belfiore, capo della 'ndrangheta calabrese, disse che [illegible] necessario eliminare Caccia, un giudice che con le [illegible] indagini era sempre più d'intralcio alla mafia. Belfiore odiava Caccia per [illegible] suo rigore morale».

Nelle motivazioni della sentenza, i magistrati di [illegible] hanno scritto che il verdetto [illegible] condanna della Corte d'assise d'appello non si fonda su «alcun dato storico certo perché il rigore morale [illegible] un giudice costituisce appannaggio comune [illegible] chiunque faccia parte dell'ordinamento giudiziario». Cioé: l'intransigenza [illegible] da Bruno Caccia nel perseguire [illegible] malavita calabrese e catanese non può costituire, per la Suprema corte, la prova sicura.

OGGI su stampaSERA

- Le ultime notizie [illegible] cinque pagine di [illegible]
- Due pagine di servizio: i numeri utili [illegible] il taccuino
- Le rubriche del martedì: bridge, scacchi, fotocinevideo e gli animali
- La pagina della moda
- Tutti i giorni la ricetta di Anna Bona e l'oroscopo
- Intervista a Tomba: «Tornerò grande»
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema [illegible] tv

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

FM 95.000 FM 98.500

Radio Centro 95 Radio Manila

FM 93.000 FM 96.600

radio reporter 93 Radio Torino Popolare

RADIONOTIZIE

A Porta Palazzo

Arrestato mentre ruba un pullman

Voleva rubare [illegible] pullman. Per quale motivo, non lo ha voluto spiegare, agli agenti della volante [illegible] questura che stava pattugliando la zona di Porta Palazzo e che lo hanno sorpreso. Mohamad Jekken, [illegible] anni, originario di Algeri e domiciliato a Torino in [illegible] Mameli 15, [illegible] [illegible] arrestato ed [illegible] finito alle Vallette.

Il pullman, un grosso Volvo ultimo modello con targa straniera, alle 23,30 dell'altra [illegible] era parcheggiato in [illegible] Regina Margherita, all'altezza del [illegible] civico 127. L'equipaggio della volante l'ha notato un giovane che stava forzando la serratura della portiera: gli agenti l'hanno bloccato, e gli hanno trovato addosso un coltello e un paio [illegible] forbici.

Il trambusto ha risvegliato l'autista del pullman, che stava tranquillamente dormendo all'interno del mezzo: l'uomo, Touri Omar, 26 anni, marocchino, ha fatto capire a gesti di [illegible] l'autista, e ha confermato di non [illegible] accorto di quanto stava succedendo.

Parla la prostituta della tangenziale che ha smentito il marito della dama in rosso

«Era lui, è stato tre volte con me»

Il contabile conosceva il posto dov'è stato trovato il cadavere della moglie. La difesa: «Indizi fragili»

Lisa è sicura, l'uomo che tre volte [illegible] è stato con lei [illegible] Giorgio Capra. L'ha riconosciuto, dice, [illegible] quegli occhiali spessi. Sì, l'impiegato ha visto la sua baracca sotto il ponte della tangenziale, [illegible] è lì dentro che si sono appartati: «Ci porto solo i clienti che vengono da me da almeno [illegible] anno. Con gli altri, usiamo l'automobile». E quando è venuto l'uomo con le lenti spesse? «Quest'estate. Poi sono partita, [illegible] ne ho più saputo nulla».

A pochi metri dalla baracca di [illegible], in fondo alla scarpata dove vive Jordan il barbone, [illegible] [illegible] domenica 15 settembre il corpo di Franca Demichela. Se [illegible] non ricorda male, il marito della signora [illegible] rosso, in carcere sospettato d'omicidio, [illegible] va bene il posto dov'è stato buttato il cadavere. In quel posto ieri i carabinieri sono tornati a fare rilievi nuovi.

E ieri i difensori dell'impiegato Fiat hanno depositato in cancelleria il ricorso al Tribunale per la libertà. Gli avvocati Zancan e Castrale, anche dopo le dichiarazioni di Lisa, ribadiscono che gli indizi sono fragili: [illegible] no- [illegible] ricorso risponde alle contestazioni del provvedimento [illegible] custodia cautelare in carcere. In quello, della baracca sotto il ponte non si parla. Ma abbiamo [illegible] le [illegible] indagini, e abbiamo trovato elementi positivi, che depongono a favore dell'estraneità di Giorgio Capra all'omicidio della moglie». In serata, la difesa ha avuto un incontro a Val della Torre con madre e [illegible] gino del contabile.

Il paese della bassa [illegible] di Lanzo è fulcro dell'alibi di Capra per la [illegible] del delitto. [illegible] dormire dalla mamma, aveva dichiarato, e non s'è mosso di là fino alla mattina di lunedì 16 settembre. E la testimone che dice d'averlo visto in [illegible] Bramante? Se l'inquilina non confonde le date, quell'alibi non regge. Anche su questo, il Tribunale della libertà dovrà pronunciarsi entro i dieci giorni di prassi.

Quanto ai gioielli sulla 132 [illegible] turra di Capra, pare non fossero quelli che la signora in [illegible] portava quando [illegible] stata strangolata: i testimoni che l'avevano vista in centro [illegible] sabato pomeriggio non li avrebbero riconosciuti. Tra gli altri indizi, noti e no, restano i due biglietti trovati nell'appartamento di [illegible] Bramante 6: «Ci vediamo stasera» e «Torino-Val della Torre = 25 minuti». Quando li ha scritti, l'impiegato? Accusa e difesa danno interpretazioni diverse.

Mentre l'attenzione di tutti è [illegible] sull'impiegato, ancora [illegible] [illegible] Nikola, Nenad e Randenco, gli slavi che fino alle 21,50 di sabato 14 erano con la signora in rosso. Il fratello maggiore di uno di loro, preoccupato, si è messo in contatto con un legale. Ma il professionista l'ha tranquillizzato: contro quei tre zingari [illegible] esiste provvedimento al [illegible] Gli inquirenti li cercano co[illegible] testimoni delle ultime ore di Franca Demichela.

La prostituta (a sinistra) che ha riconosciuto il marito della signora in rosso Franca Demichela: «E' stato con me tre volte quest'estate»

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba [illegible]
54.53.38 - 557.53.41
CORSI
INTENSIVI - ANNUALI
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
54.53.38 - 557.53.41
ATELIERS
PER BAMBINI E RAGAZZI
Iscrizioni immediate

LIS
Salone
LA BILANCIA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Sal[illegible]
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

РУССКИЙ МИР
CORSI DI RUSSO
- LEZIONI GRATUITE DI AVVIAMENTO
- CORSI INTENSIVI
- CORSI ANNUALI
RUSSKIJ MIR (GIA' ITALIA-URSS)
VIA LAGRANGE 7 - TORINO
TEL. 547.190 - 549.100

Arrestato uno dei presunti [illegible] del marocchino accoltellato in [illegible] Vanchiglia

Ucciso per un pugno di hashish

La vittima non aveva pagato la droga: un debito di 300 mila lire

Per un pugno di hashish. Valore circa 300 mila lire. Ecco il movente dell'assassinio di Khalid Fathaddine, 22 anni, marocchino, ucciso a coltellate sabato sera in via Vanchiglia. I carabinieri della compagnia San Carlo e del Nucleo operativo hanno fermato, l'altra notte, uno dei presunti assassini: si chiama Ben Salah Zouaui Habib, 35 anni, anche lui marocchino, senza fissa dimora, pregiudicato per stupefacenti. Noto come Karim è considerato il «regista» dell'imponente e sfrontato spaccio che avviene ogni sera ai Murazzi.

«E' personaggio cresciuto notevolmente [illegible] importanza negli ultimi mesi - spiegano i carabinieri -, soprattutto grazie ai contatti che m[illegible] con il Marocco. E' lui che compra i grandi quantitativi che arrivano dall'Africa e che rifornisce poi i piccoli pusher dei Murazzi. Di solito cede loro la droga a credito, poi li terrorizza per farsi pagare». L'uccisione di Fathaddine è stata con ogni probabilità un «esempio» per tutti gli altri. «Una barbara attestazione del suo potere». Tanto più importante, perché Fathaddine in più di una occasione [illegible] già tentato di ribellarsi al suo potere, tirando dalla sua parte anche un piccolo gruppo di connazionali.

I capitani Mossa e Polvani, insieme con il tenente Zito, [illegible] hanno comunque avuto difficoltà a mettersi sulle tracce degli assassini: «Karim» è personaggio troppo noto per pensare di passare inosservato. In tanti lo [illegible] notato, sabato [illegible] in via Vanchiglia mentre aspettava [illegible] vittima. Con lui c'era un'altra persona. C'è stato solo da vincere la grande paura che attanaglia i nordafricani, propensi a non parlare mai per non inimicarsi i loro capi, che hanno su di loro un potere enor[illegible] concretizzato talvolta dal vero e proprio sequestro del passaporto.

Karim [illegible] ha comunque confessato. Interrogato per molte ore (assistito dall'avv. Polleri) nella notte fra domeni[illegible] e lunedì, dal sostituto procuratore Andrea Bascheri si è limitato ad affermazioni molto parziali, negando comunque qualsiasi coinvolgimento nel delitto ed affermando di essersi limitato, quella sera, ad accompagnare un amico. Il fer[illegible] subito confermato dal [illegible] gistrato, si riferisce per il mo[illegible] al «concorso in omicidio»: almeno un'altra persona [illegible] in queste [illegible] attivamente ricercato.

L'omicidio è stato, con ogni probabilità, premeditato. Ai Murazzi, già un paio d'ore prima dell'accoltellamento, gli assassini avevano chiesto a più riprese della vittima. Non trovandolo, si sono recati [illegible] via Vanchiglia 2 e l'hanno atteso sulle scale, [illegible] fronte alla porta di casa. Lì lo hanno colpito selvaggiamente, spaccandogli [illegible] cuore con una coltellata.

Angelo Conti

Karim Habib, 35 anni, fermato

A Torino Esposizioni

Apre «Med '91» con medici e farmacisti

«Med '91» apre questa mattina i lavori a Torino Esposizioni. Sino a sabato nei padiglioni di corso Massimo d'Azeglio sono previsti interventi di medici, farmacisti, operatori sanitari e incontri con le aziende del settore. L'iniziativa della Regione e dell'Università è [illegible] realizz[illegible] con la collaborazione degli Ordini dei medici, dei farmacisti oltre che dell'Unione sindacale dei titolari di farmacia.

Oggi il programma prevede tra l'altro: per le «Giornate mediche piemontesi» alle 9 (e con interventi che si protrarranno sin oltre le 12) una tavola rotonda presieduta dal professor Brusca su «Conoscere meglio il cuore»; alle 16 tavola rotonda dell'Associazione nazionale medici direzioni ospedaliere su «La gestione [illegible] [illegible] ospedalieri»; alle 20,30 si inaugura per le «Giornate farmaceutiche piemontesi» un corso di aggiorna[illegible] professionale.

OLIVERO

CASA FONDATA NEL 1853
BIANCHERIA PER LA CASA E CAMICERIA
annuncia la riapertura del
RINNOVATO NEGOZIO
in via XX Settembre, 54
TORINO

OLIVERO

Con le nuove rendite catastali sconti superiori al 50% per i negozi del centro

Via Roma sfugge alla stangata

Ma per uffici e studi aumento medio del 110%

Se per le case di ogni categoria e classe le nuove rendite catastali in vigore dal 1° gennaio prossimo rappresentano un aumento generalizzato, per negozi e botteghe del centro è vero il contrario. I proprietari di locali nella via Roma e in altre strade prestigiose godranno di uno sconto che arriva al 58%. Pesanti e generalizzati, invece, gli aumenti per uffici e studi: si va dall'84% al 163%.

Per questi «sconti» ai negozi del centro, c'è una spiegazione. La rendita catastale di un negozio viene calcolata considerando a valore pieno solo i metri quadrati di superficie destinati alla vendita (quelli più pregiati) e a valore frazionato, secondo determinati coefficienti, quelli utilizzati per cantine o magazzino. In centro il rapporto fra la superficie di vendita e quella destinata a magazzino è fortemente sbilanciato a favore della prima.

Chi ha stabilito le nuove tariffe e gli «sconti» per i negozi del centro (come si può vedere nella tabella a fianco) ha evidentemente voluto attenuare il divario fra le imposte pagate, ad esempio, dal piccolo e pur prestigioso negozio di via Gramsci, e quelle versate dal grande, non meno illustre, negozio di corso Unione Sovietica e corso Francia.

Perché prima la differenza così evidente? Perché i vecchi estimi catastali risalgono al 1939, quando Unione Sovietica e corso Francia finivano nella profonda e poco abitata periferia. L'obiettivo che le nuove tariffe si propongono di raggiungere è quello di adeguarsi alle trasformazioni subite da Torino in oltre mezzo secolo. **[b. min.]**

TUTTI I RINCARI IN CENTRO, PERIFERIA E CINTURA

ZONA CENSUARIA I

	CLASSE	VECCHIA TARIFFA PER VANI	NUOVA TARIFFA PER VANI	VAR. %
A10 UFFICI	1ª	409.500	[illegible]	+183
[illegible]	4ª	705.900	1.71[illegible]	+142

	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ. CONVENZ.	NUOVA TAR. PER MQ. CONVENZ.	VAR. %
[illegible]	1ª	26.320	22.400	— 29
NEGOZI	7ª	84.267	[illegible]	— 33
E BOTTEGHE	13ª	251.697	138.700	— 44
	22ª	1.298.150	540.000	— 58
C6	1ª	5.722	8.[illegible]	+ 41
[illegible]	5ª	11.707	15.200	+ 29
AUTORIM.	11ª	34.755	35.000	+ 0

ZONA [illegible] III ZONA [illegible] II

	CLASSE	NUOVA TARIFFA PER VANI	NUOVA TARIFFA PER VANI	VAR. %
A10 UFFICI	1ª	391.300	750.000	+ 91
STUDI PRIV.	2ª	469.300	875.000	+ 86

	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ. CONVENZ.	NUOVA TAR. PER MQ. CONVENZ.	VAR. %
[illegible]	1ª	12.586	22.100	+ 76
[illegible]	4ª	21.700	35.000	+ 61
E BOTTEGHE	6ª	31.140	47.400	+ 52
	7ª	37.625	55.200	+ 46
[illegible]	1ª	5.407	6.500	+ [illegible]
[illegible] E	5ª	11.077	12.100	+ 9
[illegible]	7ª	15.907	16.500	+ 3

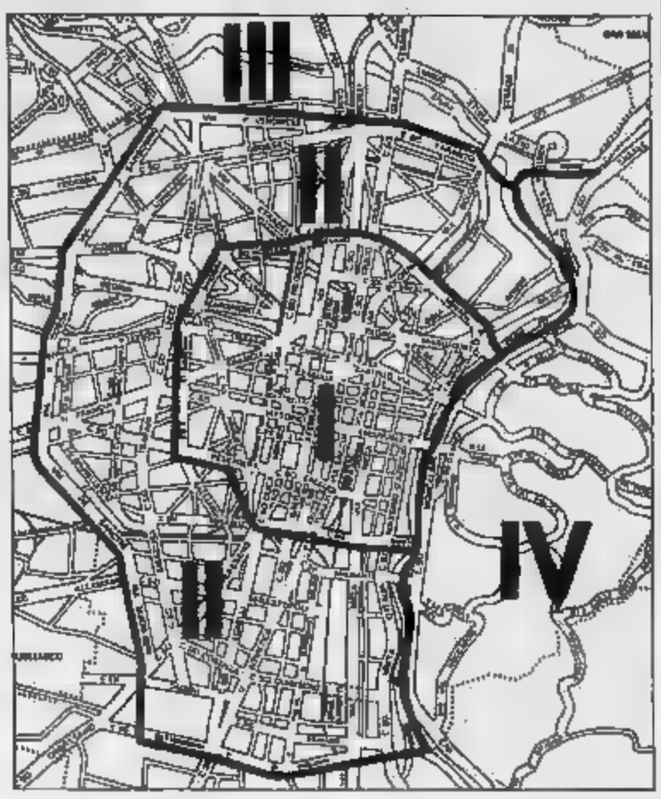
ZONA CENSUARIA II

	CLASSE	NUOVA TARIFFA PER VANI	NUOVA TARIFFA PER VANI	VAR. %
[illegible]	1ª	391.300	[illegible]	+124
[illegible]	2ª	469.300	1.025.000	+118

	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ. CONVENZ.	NUOVA TAR. PER MQ. CONVENZ.	VAR. %
[illegible]	1ª	19.185	23.100	+ 20
[illegible]	3ª	27.585	[illegible]	+ 13
[illegible]	6ª	47.830	49.500	+ 3
	9ª	82.203	78.000	— 5
[illegible]	1ª	9.397	10.800	+ 14
[illegible]	3ª	13.440	14.700	+ 9
[illegible]	5ª	19.320	20.000	+ 3

	CLASSE	NUOVA TARIFFA PER VANI	NUOVA TARIFFA PER VANI	VAR. %
[illegible]	1ª	391.300	720.[illegible]	+ 84
[illegible]	4ª	469.300	840.000	+ 79

	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ. CONVENZ.	NUOVA TAR. PER MQ. CONVENZ.	VAR. %
[illegible]	1ª	18.850	28.900	+ [illegible]
[illegible]	4ª	31.814	45.800	+ 43
[illegible]	6ª	[illegible]	62.000	+ [illegible]
	8ª	[illegible]	84.000	+ 27
[illegible]	1ª	4.725	5.700	+ 20
[illegible]	5ª	11.550	12.600	+ [illegible]
[illegible]	9ª	[illegible]	20.000	+ 0,5



Per arrivare alla nuova rendita catastale dell'immobile di cui si è proprietari bisogna innanzitutto individuare la «Zona censuaria» nella quale l'immobile è ubicato. Torino è stata divisa in quattro parti - le «Zone censuarie» - e sulla tabella che pubblichiamo sono riportati i confini di ognuna. Alla «Zona censuaria III» appartengono anche i comuni di Alpignano, Beinasco, Borgaro, Brandizzo, Candiolo, Caselle, Chivasso, Ciriè, Collegno, Druento, Grugliasco, Leinì, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Maurizio, San Mauro, Settimo, Venaria, Vinovo e Volpiano. Alla «Zona censuaria IV» i comuni collinari di Chieri, Pino, Pecetto e parte di Moncalieri. In questi paesi si applicano le tariffe della «Zona censuaria» torinese nelle quale sono stati inclusi dall'Ufficio tecnico erariale. Una volta individuata la «Zona censuaria» occorre sapere a quale categoria e classe appartiene il proprio immobile. Per avere queste informazioni è sufficiente possedere un vecchio certificato catastale dell'immobile. Accanto alla cartina pubblichiamo la tabella con alcune delle nuove tariffe per uffici e studi privati, negozi e botteghe, cinema e autorimesse e, accanto, le vecchie tariffe con l'incremento o il decremento in percentuale arrotondato per difetto.

Refurtiva recuperata per 400 milioni

Tappeti rubati: «Volevo pagarmi l'Università»

Il mandante era il socio iraniano della stessa ditta: denunciato

Tappeti persiani per [illegible] milioni, spariti da un deposito di corso Bramante il 26 settembre, sono stati recuperati dai carabinieri di Mirafiori. Un iraniano e un italiano denunciati.

Dietro all'episodio una storia d'affari. Protagonisti un ex appuntato della Guardia di Finanza, Antonio Viavattene, 50 anni, calabrese di Aietta, e il socio Reza Danaie Hamid, 32 anni, iraniano, studente all'ultimo anno di Medicina all'Università. I due fanno una società, la «Ferahan srl»: commercio al Viavattene; acquisti e importazione al Danaie. Qualche settimana fa, il Danaie è incaricato di un acquisto, valore circa 400 milioni. Lo studente si rivolge al fratello che vive in Iran; i tappeti arrivano a Torino.

Qui sorgono problemi di pagamento e Reza [illegible] assolda manovali marocchini, un pregiudicato italiano (Diego Bi[illegible] Dronero); di notte, il colpo nel magazzino di corso Bramante 72. I ladri entrano con la chiave, disinseriscono l'allarme, particolari che mettono i militari del capitano Ferlito sulla pista giusta. Lo studente iraniano ammette: «Dovevo pagarmi l'ultimo anno di Medicina. Mi hanno imbrogliato. Cercavo di riprendermi ciò che era mio». E' denunciato per furto aggravato con il Rima.

Provvedimenti «temporanei» della Regione

Rifiuti di Ciriè a Torino ma solo fino a gennaio

I rifiuti del Consorzio di Ciriè continueranno ad essere smaltiti nella discarica di Basse di Stura a Torino, mentre quelli dei Comuni dell'Eporediese e dell'azienda municipalizzata di Novara saranno smaltiti nell'impianto di Alice Castello, in provincia di Vercelli. Lo stabiliscono due delibere approvate ieri dalla giunta regionale su proposta del presidente Brizio, e dell'assessore all'Ambiente Garino.

Si tratta di provvedimenti temporanei. I rifiuti raccolti nella [illegible] di Ciriè potranno essere scaricati a Torino fino al 31 gennaio del prossimo anno, in attesa che [illegible] ultimato l'impianto di Grosso Canavese.

Il consorzio di Ciriè, a sua volta, dovrà in futuro ricevere dall'Amiat una quantitativo di rifiuti equivalente a quello trasportato da oggi al prossimo gennaio a Torino. I rifiuti urbani raccolti nei 32 Comuni dell'Eporediese potranno essere scaricati (massimo 60 tonnellate) nell'impianto vercellese fino a [illegible] febbraio [illegible]. Un tempo sufficiente perché l'Amiat possa costruire il nuovo impianto di smaltimento a Colleretto Giacosa.

UNITREND A & G

ROMANTICA camera da letto cerca giovane coppia innamorata per notti felici.

Avete letto il nostro annuncio e ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
50 anni di esperienza al servizio del cliente.
10.000 metri quadrati di superficie espositiva.
380 ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
20 km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

giordano arreda

10080 **FELETTO CANAVESE** (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

Moncalieri: imputati per due episodi di favoritismo fra il '75 e l'81

Processati per frode al Fisco

Ex assessore, ex consigliere e 3 impiegati

E' cominciato ieri davanti ai giudici della quinta sezione del Tribunale il processo contro un ex assessore di Moncalieri, l'avvocato tributarista Benito Lucchetti, 67 anni, l'ex consigliere comunale Franco Graziano, anni, e tre impiegati dell'Ufficio tributi di Moncalieri, imputati di concorso in abuso in atti d'ufficio e falso ideologi-. Due gli episodi di favoritismo avvenuti tra il 1975 e il 1981: non avrebbero iscritto al ruolo dei contribuenti Franco Feno, 53 anni, Moncalieri, Strada Santa Brigida 177, e non avrebbero portato in Commissione tributaria i ricorsi presentati da un cittadino contro i concordati patuiti tra i fratelli Carlo, Gaspare e Palmino Pontiglione e il Comune di Moncalieri sui loro redditi imponibili. I tre fratelli e Feno sono coimputati nel processo, il Comune è parte civile con l'avvocato Laura D'Amico.

Ieri sono stati interrogati i tre impiegati dell'Ufficio tributi: Giovanni Bellino, anni, Giuliana Graziano, 47 anni e Libero Sandrini, 41 anni. Bellino e Giuliana Graziano, si sono protestati innocenti: «La mancata iscrizione di Feno nel ruolo dei contribuenti è frutto di un materiale».

Libero Sandrini, il tecnico che aveva fatto l'accertamento catastale, ha spiegato ai giudici: «Feno aveva ereditato alcuni immobili dal padre nel 1969 ed il resto delle proprietà alla morte nel 1973. Forse per la mia inesperienza, avevo capito che il passaggio di proprietà fosse avvenuto nel 1973».

Quanto al secondo episodio, Bellino, all'epoca direttore dell'Ufficio tributi, si è difeso affermando: «Ero solo il segretario, spettava al Comune convocare la Commissione».

Lucchetti, malato, si è presentato in aula ed è giudicato in contumacia. Il processo proseguirà mercoledì prossimo con l'interrogatorio degli altri imputati. [c. cer.]

L'ex assessore Benito Lucchetti

Ma è polemica

Giangrande eletto in Sitaf

Sebastiano Provvisiero (dc), Prospero Carabona (psi) e Raffaele Giangrande (psdi) sono stati eletti dall'assemblea municipale nel consiglio di amministrazione della Sitaf (Traforo del Fréjus). Sindaco della stessa sarà De Marchi (pli). Il dc Piacenza, c previsto, entrerà fra i revisori dei conti della Cas di Risparmio.

Queste nomine, rinviate per mesi, arrivate al voto della Sala Rossa fra polemiche. L'opposizione (pds, Rifondazione comunista, missini e verdi) ha chiesto che sero dopo il dibattito sullo Statuto della città, per evitare che l'aula svuotasse subito dopo. La maggioranza non ha accolto la richiesta e Rifondazione comunista, Lega Nord e missini hanno abbandonato la seduta. Il pds è rimasto per evitare che mancasse il numero legale, ma ha annunciato il suo voto contrario.

A questo punto il dc Gaiotti ha annunciato: «Non voterò Giangrande». Motivo? Il capogruppo socialdemocratico è coinvolto in una vicenda giudiziaria per Cct rubati. «Interrogato come teste - precisato Gaiotti - non ha ricordato da chi avesse ricevuto un assegno emesso una donna inquisita nel furto dei Cct. Il Comune ha bisogno di rappresentanti efficienti, onesti e con buona memoria».

Il capogruppo psdi si è difeso, assicurando che se da teste - qual è ora - diventerà imputato si dimetterà dalla Sitaf. Lo stesso atteggiamento tenuto in una riunione dei capigruppo, da lui stesso sollecitata, che si era svolta pochi minuti prima del Consiglio. Al voto, Giangrande è stato eletto con 30 «sì» contro i 36 di Provvisiero e i 35 di Carabona.

BIANCA & NERA

Droga al mercato, 7 arresti

Spacciavano droga al mercato di piazza Madama Cristi- nel loro covo, alloggio in via Abegg, sono stati sequestrati 15 grammi di eroina. Gli spacciatori, la ventunenne Barbara Calcagnolo e sei tunisini, sono stati arrestati dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato Barriera Nizza.

«Grissino d'oro» al Torino Calcio

L'Associazione artigiana panificatori ha assegnato il «grissino d'oro» al Torino Calcio. Il premio è stato consegnato ieri sera al presidente della società, Gian Mauro , al teatro Alfieri. Altri quattro «trofei» sono stati assegnati dalla Toro-Assicurazioni al capitano granata Roberto Cravero, al superstite della tragedia aerea del «Grande Toro», Sauro Tomà, e in ricordo di Luigi Cavallero e Renato Casalbore, giornalisti de «La Stampa» e di «Tuttosport», morti la squadra nella sciagura di Su-.

Seat, aperte le trattative

Sono cominciate ieri, in via Saffi 18, le trattative sulla piattaforma integrativa Seat (milleduecento addetti in città e altri 1200 dipendenti in varie sedi). «Il punto qualificante - ricorda Pino Teodorelli (Cgil) - riguarde le nuove relazioni industriali».

Grugliasco, rimborso Iciap

«Facciamo i conti» è l'iniziativa della Confesercenti per il rimborso dell'Iciap 1989 ai commercianti di Grugliasco, la cui domanda dev'essere presentata entro il 30 ottobre.

Rivoli, Collocamento

Posti di lavoro offerti al Collocamento di Rivoli, questa mattina alle 9 al cinema Gioiello: 4 applicati esecutivi, td; 1 esecutore, td.

Vandali alla Pestalozzi

Vandali alla succursale della elementare Pestalozzi in via Courmayeur. Ieri mattina le insegnanti hanno scoperto banchi e armadi rovesciati, documenti strappati, colori sparsi ovunque. La succursale Pestalozzi non è nuova alle incursioni notturne facilitate dalla sua edilizia: un prefabbricato vecchio di vent'anni e ormai cadente. Le famiglie vorrebbero che i bimbi fossero trasferiti in uno degli edifici scolastici di zona.

Rubò in borsa, fermata

Loreto Savino, 31 anni, via Barge 15, è stato fermato ieri dagli agenti del commissariato di polizia San Donato per il furto di una borsetta. L'aveva sottratta a Vincenza Agristola, 64 anni, residente in via Saluggia 31, mentre si in un ambulatorio Usl.

Telefonata anonima un furto

Spaccata e furto l'altra notte in un negozio di abbigliamento in corso Taranto 42. Una telefonata anonima ha avvertito il 113: «Venite, i ladri stanno portando via tutto». Sul posto è intervenuta la volante del commissariato Barriera Milano. Nessuna traccia dei ladri, fuggiti a bordo di una Thema grigia.

Alla Servizi industriali

Un «pool» per gli odori

Da oggi operativo un «pool» per il controllo degli odori provenienti dalla Servizi industriali. formato dal sindaco di Bei- Massimino, e in sua dall'assessore all'ambiente Fissore, da un vigile e da un carabiniere, oltreché da funzionario della Provincia. Nel caso che la puzza raggiunga livelli di sopportabilità, l'intera squadra effettuerà un sopralluogo nei pressi della Servizi. «Se mi rendesse conto ombra di dubbio che la fonte dell'inquinamento l'azienda allora la Provincia - spiega l'assessore all'ambiente Scapino - non potrebbe fare altro che revocare l'autorizzazione».

Proteste a None

Alla Seleco i 100 sospesi

La crisi del settore informatico rischia di travolgere anche la Seleco che nello stabilimento di None, 150 dipendenti, produce schede interfaccia per computer Ibm. L'azienda, la cui sede centrale è in Friuli, ha comunicato ai sindacati che non rientreranno in fabbrica i 100 lavoratori da gennaio in cassa integrazione. La situazione rischia di farsi critica anche per i 50 che ancora lavorano. Dicono i sindacati: «Tra breve arriverà il piano ristrutturazione dell'intero gruppo: è probabile che per lo stabilimento di None arrivino altri tagli».

Oggi una delegazione di dipendenti andrà in Regione.

Forniture tecnologiche in cambio di acciaio

Verdure per l'Ucraina nelle serre di Alpignano

Nelle regioni fredde dell'Ucraina l'agricoltura si svilupperà grazie a serre realizzate con tecnologia italiana una piccola azienda di Alpignano. L'accordo stato dalla Trafilmetal e dalla Dneprometalloprom, società ucraina che grazie ai partner italiano potrà costruirne a centinaia.

La joint venture, per alcuni miliardi, prevede che in cambio della tecnologia e dell'addestramento di tecnici sovietici Alpignano, vengano fornite dai sovietici duemila tonnellate di acciaio per tre anni.

L'accordo ha avuto impulso grazie al nuovo quadro politico sovietico. «Abbiamo trovato grande attenzione e voglia arrivare a un'intesa in tempi brevi» dice Carlo Sanguineti, presidente della Trafilmetal, che ha trattato con Vladslav Pronkin, vice primo ministro del Soviet dell'Ucraina. La rigida temperatura di quelle regioni la necessità di costruire impianti riscaldati ma ad elevato risparmio di energia, che i sovietici non sono in grado di produrre, al fine di sviluppare l'agricoltura».

I tecnici sovietici, che da una settimana ad Alpignano, lasceranno l'Italia domani.

DAL 23 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

CADUTA PREZZI

DANONE
Conf. 4 x 115 g
2400
al kg L. 5217

FAGIOLINI PRIMAVERA SURGELATI
Conf. 300 g
1470
al kg L. 4900

Scat. 20 + 4 dadi, 264 g
1980
al kg L. 7500

Formati normali 1 kg
1850

SCHWEPPES TONIC
Conf. 6 x 18 cl
2290
al litro L. 2120

Bott. 1,5 litri
510

CRODINO
Conf. 10 x 10 cl
4500

MEGA
il FrescoMercato

Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA C.so Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

Stasera in Coppa Italia, l'Auxilium costretta a rimontare 12 punti contro la Scavolini

Kappa a Pesaro, trasferta proibita

Prova d'appello per i cecchini

Cinque partite contro squadre di serie A1 e appena una vittoria, contro il Fernetbranca Pavia, in un torneo precampionato. I limiti delle Robe di Kappa, ultime in campionato insieme con Pavia, Siena, Trapani e Ranger, sono venuti impietosamente a galla nei primi esami dell'anno.

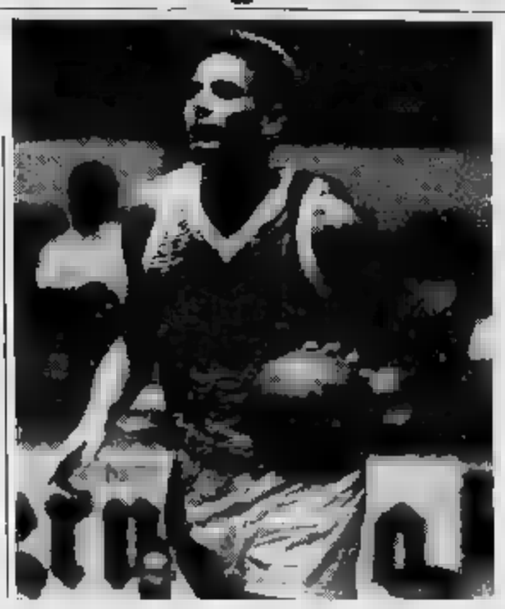
La sconfitta più bruciante è sicuramente quella rimediata domenica a Torino contro la Clear Cantù. Le facce scure dei giocatori torinesi all'uscita dagli spogliatoi sono state emblematiche della delusione per una vittoria giudicata probabile alla vigilia e sfuggita ancora una volta in finale. Danna si scompone, vuole nascondersi dietro le precarie condizioni fisiche di Della Valle (tendinite) ed ammette che la sua squadra spesso si smarrisce anche se si trova avanti nel punteggio.

«Con la Clear - dice il tecnico - abbiamo sciupato 8 punti di vantaggio. Potevamo chiudere la partita invece siamo andati in barca. Non siamo riusciti ad aprire la difesa canturina con le penetrazioni di Della Valle e Abbio ed abbiamo patito la contemporanea presenza dei due pivot della Clear, Caldwell e Gilardi. Ma i nostri non sono soltanto limiti tecnici: siamo ancora in rodaggio e qualche mio giocatore, meditando sugli errori commessi nelle partite precedenti, è passato dall'eccessiva disinvoltura nel prendere iniziative ad un esagerato autocontrollo».

Danna mette il dito sulla piaga: gli esterni delle Robe di Kappa hanno segnato pochissimo, anche perché hanno tentato poche conclusioni. Abbio non ha realizzato neppure un canestro su azione, ma nemmeno Della Valle - tre tiri e un canestro - e Milani - due tiri, un centro - hanno cercato con continuità la via del canestro. Ancora più emblematiche le cifre al tiro di Zamberlan, l'anno scorso miglior realizzatore torinese dopo Kopicki e Dawkins: contro la Clear ha fatto appena 8 tiri (in 34' di gioco), centrando il bersaglio una volta su due. La somma delle conclusioni degli esterni torinesi dà 6 su 15 tentativi (Boglietto ha ottenuto 1 su 2), davvero strano per una squadra non troppo competitiva [illegible]

Stasera intanto la Robe di Kappa torna in campo a Pesaro, nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia contro la Scavolini. La sconfitta dell'andata a Torino (75-87) riduce al lumicino le probabilità di qualificazione. «Passare il turno è un'impresa difficile ma non impossibile - puntualizza Danna, forse per dare coraggio alla squadra, abbacchiata dalle tre sconfitte consecutive -. I pesaresi stanno andando a gonfie vele, ma 12 punti di passivo non sono un abisso. Non parto rassegnato, né considero la trasferta a Pesaro alla stregua di un allenamento in vista della partita casalinga di domenica prossima con Trapani. Lo farò se alla fine del primo tempo la rimonta sarà diventata davvero impossibile».

Renato Botta



Nella partita di domenica con la Clear il capitano Della Valle è stato condizionato da una tendinite ed è segnato solo su [illegible]

CANOTTAGGIO

Assegnati sulle acque di Candia ventidue titoli regionali: a contenderseli c'erano 251 atleti

Torta e Pantano per un giorno nel quattro

La vittoria nel due senza è andata così a Vassallo e Pacovich

Duecentocinquantuno canottieri si sono contesi 22 titoli nei campionati regionali, a Candia Canavese. Assente il campione del mondo dell'otto pesi leggeri Roberto Romanini, impegnato negli Usa con Marco Falossi, suo compagno dell'Esperia, gli altri nomi di spicco del Piemonte che remano erano presenti.

Non sono mancati quindi i cinque equipaggi neocampioni d'Italia: gli alfieri del senza Sisport, Torta e Pantano, hanno lasciato spazio nel pairs a Mossino e Biagioli della Caprera per andare a vincere il 4 di coppia con Vassallo e Pacovich. Sulla stessa barca le pioniesse del Candia Alemanni, Gainotti, Sclarandis e Marzot hanno dettato legge, come le fiatine junior Arcangeli e Battioli, vincitrici a Mantova nel 2 senza, impostesi con il doppio. L'altra junior della Sisport, la singolista Francesca Molinari, ha dovuto cedere alla senior Ivana Gainotti (Candia), e i componenti dell'ultimo armo tricolore, l'8 junior Sisport Fiat Avio, si sono divisi in barche corte.

Risultati. Maschili, veterani, 2 di coppia: 1. Carea (Taretto, Coero), 2. Caprera (Venesia, Villani). Senior, 4 di coppia: 1. Sisport Fiat Avio (Vassallo, Pacovich, Torta, Pantano), 2. Caprera (Schenone, Enrieu, Paletto, Bozzi); 8 con: 1. Sisport Fiat Avio (Valentinetti, Bottega, Brudaglio, Bedini, Lucchetta), 2. Sisport Fiat Avio (Pesci, Cervelli, Groppo, Casu). Pesi leggeri, 2 di coppia: 1. Amici fiume (Deandrea, Crosio), 2. Armida (Gusella, Viotti); singolo: 1. Caprera (Paletto), 2. Amici del fiume (Richiardi). Junior, singolo: 1. Caprera (Pasqualini), 2. Armida (Oliva); 2 di coppia: 1. Sisport Fiat Avio (Borelli, Vardeu); 2. Sisport Fiat Avio (Borasio, Gabola). Ragazzi, 2 di coppia: 1. Caprera (Carlo e Stefano Fernigotti); 2. Amici del fiume (Demarco, Maroni); singolo: 1. Candia (Tisi); 2. Pallanza (Sola). Allievi B, singolo: 1. Ceres (Vitale); 2. Ceresa (Migliardi).

Femminili, senior, singolo: 1. Candia (Gainotti), 2. Sisport Fiat Avio (Molinari); 2 di coppia: 1. Candia (Laugero, Podestà), 2. Sisport Fiat Avio (Brugo, Groppo); 4 di coppia: 1. Candia (Alemanni, Gainotti, Sclarandis, Marzot), 2. Sisport Avio (Dassetto, Camnirano, Arcangeli, Battioli). Junior, 8 di coppia: 1. Sisport Avio (Arcangeli, Battioli); 8. Can. Orta (Bruni, Basalini).

SPORT FLASH

Ciclismo: [illegible]

Marco Floreani (Rostese) ha vinto per distacco il 34° G. P. San Michele, classica di chiusura della stagione piemontese davanti. Al termine di una fuga solitaria iniziata poco dopo la partenza, Floreani ha preceduto di 1'40" il gruppo. Posto d'onore per il cuneese Lamberti davanti all'altro rostese Testa e a Pagliarino.

Podismo: Arcieri a Caselle

Il calabrese Carmelo Arcieri (Atl. Parella) ha vinto, a Caselle in frazione Meppano, la «Settembre Casellese» (km 8) in 24'05". Secondo il chierese Galeasso, quindi il fiatino Fabio Boeris, Pierri, Fidanza, Laudato, Camuso e Lo Vecchio, primo veterano. Beatrice Distolfo (Giordana ha vinto tra le donne in 28'35".

Atletica: brava la Di Crescenzo

medaglie per gli Allievi torinesi a Grosseto ai campionati italiani di categoria. Tiziana Di Crescenzo (4'44"89 nei 1500) e la 4×400 del Cus Torino (3'23"56 per Girard, Fasano, Ricci e Nocera) hanno vinto il titolo. Al bronzo arrivati i cussini Fasano (22"55 nei 200) e Ricci (15"04 nei 110 hs), il martellista Piscopiello (Ceat Cavi (40,68) e la Viglino dell'Ina Primavera (2'16"6 sugli 800).

Pallavolo: [illegible] Coppa di Lega

E' cominciata la Coppa di Lega per squadre di B e C1. Risultati squadre torinesi. Uomini: Tec Fin Pinerolo-Alba 2-3; Mondovì-Arti e Mestieri 3-1; Cus Torino Lecce Pan-Vallesusa 3-1. Donne: Racconigi-Sa.Fa 3-0; Dim Cafasse-El.Tel Chivasso 3-1. Il secondo turno è in programma sabato prossimo.

Boxe: campionati [illegible]

Risultati dei Regionali disputati alla Sisport. Novizi A: piuma (Grasso) batte Calderola (Baroni); leggeri, Vavolo (Novara) vince per dell'avversario Lombardo (Verbaniа); welters, Donato (Baroni) batte Leale (Vercelli). Novizi piuma, Lombardi (Galliate) batte Assennato (Acqui); superleggeri, Conenna (Ivrea) batte Dell'Aira (Orbassano); superwelters, Ingrao (Vercelli) batte Baldizzone (Acqui).

Calcio donne: San Secondo ok

Seconda vittoria stagionale per la matricola San Secondo quarto turno della B femminile. Le pinerolesi hanno battuto per 1-0 l'Inter con un gol di Revello. Il Real Torino ha invece pareggiato 1-1 e del Garda con l'Endas.

Corsi alla Canottieri Esperia

Oltre ai tradizionali corsi di tennis e canottaggio, la Società Canottieri Esperia organizza quest'anno anche corsi di stretching, yoga e ginnastica respiratoria. Per informazioni tel. 81.93.013.

Pattinaggio a rotelle per ragazzi

Organizzato dalla Soc. Tamo è iniziato ieri, presso la palestra scuola Silvio Pellico Mauro Torinese, corso di avviamento al pattinaggio a rotelle che durerà tutto l'anno scolastico. Sono ammessi ragazzi dai 6 ai 12 anni. Per informazioni telefonare al n. 88.22.50 oppure 82.25.580.

AUCHAN

Parmigiano Reggiano

al kg L. 17.600

Yogurt Danone

Con pezzi di frutta - gr 125 x 8

kg 1 L. 3.900

PIU' GUSTO...

Agnello
Confezione famiglia (carré + coscia + costine + collo a fette)
al kg L. 8.900

Spezzatino misto
Bovino adulto + suino
al kg L. 8.950

Cosce di pollo x 4 GUSTOSA FATTORIA
al kg L. 3.950

Fesa di tacchino a fette GUSTOSA FATTORIA
al kg L. 7.000

Zuppa di pesce ESCA
Congelata
kg 1 L. 8.900

Cuori di filetto di merluzzo MAREFRESCO
Surgelati
L. 9.750 al kg - gr 400 L. 3.150

Pasta fresca RANA
L. 8.600 al kg - gr [illegible] L. 2.900

Mozzarella POLENGHI
L. 7.800 al kg - gr 500 L. 3.900

Gorgonzola VALS[illegible]
al kg L. 9.250

Pere ABATE
al kg L. 3.480

Bagnoschiuma Malizia

,, L. 2.790

Ricarica Glassex

All'aceto - L. 2.653 al l

ml 750 L. 1.990

...PIU' RISPARMIO!

VOIELLO
L. 2.045 al kg - kg 2 L. 4.090

Passata RUMMARÒ
STAR - Lattina x 6
L. 2.075 al kg - gr [illegible] L. 4.980

Caffè [illegible]
gr 250 x 2
L. 11.780 al kg L. [illegible]

Frollini SANGRANO
L. 2.708 al kg - gr 1200 L. 3.990

Piumoke BARILLA
L. 9.213 al kg - gr 216 L. 1.650

Secchi ZUCCO x 10
L. 1.766 al l - ml 1250 L. 2.990

Sapone neutro MANTOVANI 4
L. 4.975 al kg - gr 400 L. 1.290

Candeggina [illegible]
L. 645 al l - l 2 L. 1.990

[illegible] fustino lavatrice
L. 2.220 al kg - kg 4,5 L. 9.990

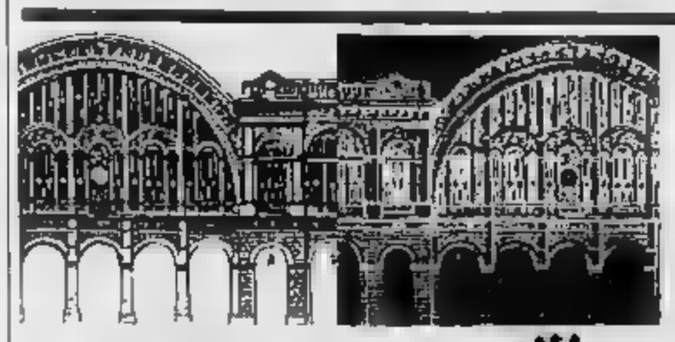
FIDO GATTO
L. 2.197 al kg - gr 405 L. 8.900

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Romania - To

Tel. 011/[illegible]
Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA



DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Perceval

La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval le Gallois» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '76 il film scontentò pubblico e critica; Rohmer aveva infatti cercato soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione e un'organizzazione dello spazio di tipo medioevale. Ma «il tipo di recitazione - ha dichiarato il regista - risponde più a una certa idea di cinema che a un'idea del Medioevo. Cioè il mio personaggio recita una recitazione di Perceval. In fin dei conti ho teatralizzato la storia, non ho fatto una traduzione romanzata, non perché ciò fosse più "medioevale" ma perché corrisponde a un'idea di messa in cinematografica che m'interessa e che ho appresa da un regista generalmente poco dal pubblico: Renoir».

Parlez de campagne

E per chi voglia conoscere direttamente l'idea di cinema di Renoir l'occasione viene offerta sempre questa sera al Massimo, in Sala 1, alle e alle 22,10, da «Une partie de campagne», il film che il regista francese realizzò nel '36 da una novella di Guy de Maupassant. Fra gli assistenti alla regia c'era anche Luchino Visconti.

Di Mauro e

Un po' di Beckett, un po' di Pavese, molta presunzione e tanta approssimazione sono gli elementi di «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» lo spettacolo di e con Roberto Petrolini e Michele Di Mauro, in cartellone anche questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, in via Juvarra 15. due uomini dipingono le pareti una tra pennelli e secchi di vernice ne approfittano per parlare di lirica, donne, vita e morte. I due autori e interpreti alternano volgarità a luoghi comuni, nonsense a discorsi profondi: il risultato è uno spettacolo che finisce per essere gratuito quanto certe recite dilettantesche in teatrini di quartiere (senza offesa per quelle filodrammatiche dove nessuno perlomeno si crede un genio).

Per informazioni, telefonare al 51.37.05.

Mostra con ventiquattro foto scattate da Avigdor

Giorgio e gli interni

Le delicate immagini di ambienti in bianco e nero alla «Rocca 6»
Forme e contenuti fissati in immagini piene di atmosfere poetiche

Opere recenti di **Giorgio Avigdor** - qualche interno, alcune morte, molti paesaggi, con boschi e sottoboschi - ma il magistero fotografico è quello di sempre. Altri indulgono al colore, Avigdor (che pure lo pratica) è sostanzialmente fedele del bianco e nero, ch'egli traduce in una finissima scala «valori», giocati spesso tono su tono, nel disegno d'una foglia ovata o nel frastagliato d'una felce, come negli oggetti perfettamente a fuoco nel loro ambiente, con una sapienza che riesce a render tutto nella sua più precisa consistenza anche materica, senza nulla sacrificare alla poesia di un'atmosfera.

In occasione di «Torino Fotografia» ventiquattro fotografie raggruppate anche in alcune sequenze, evidenze dall'allestimento, sono esposte dalla galleria «Rocca 6» (via della Rocca 22, sino al 5 ottobre).

Le più antiche sono una «Natura morta» dell'83, un paio di «Interni» dell'86 e la «Interno» (1987). Una ricerca di forma, nell'impeccabile, attenta, composizione che riesce a la «misura» d'ogni oggetto in termini di luce.

E così negli interni, dove tutto viene osservato, calibrato e reso infine attraverso lo studiato diaframma e il ben dosato tempo di posa; l'arredo come la finestra e lo specchio, la di presenza d'uno sfondo aperto una breve inquadratura di tetti, e di qual che viene ripreso da uno specchio: un tutto veduto con una chiara intelligenza strumentale che, evidentemente, viene guidata dall'occhio e dalla mente dell'operatore pronto ad applicarsi senza il minimo cedimento anche al momento della stampa, che riflette in tal caso scelte ben determinate per quanto riguarda il tipo di carta con la sua sensibilità, e i tempi.

«Interno» è una foto in bianco e nero. Datata 1991 rappresenta un tipico dell'arte di Avigdor

Tutto questo fa parte dei «segreti» tecnici cui Avigdor ricorre nel lavoro che fine ha rese che paiono d'una semplicità estrema, senza che in verità tutto deriva da una autentica tensione: che è innanzitutto morale, ed ha una stupefacente ampiezza di respiro che si misura sui suoi passaggi più vasti, che in pochi piani raggiungono gli orizzonti più lontani.

Forse per questo la fotografia di Giorgio Avigdor non hanno mai nulla di letterario, che meno di retorico: come se natura - quella in cui l'uomo riesce a ridisegnare la natura, ma anche verde o l'oggetto d'uso, fino all'ultima suppellettile casalinga - fosse qualcosa in d'essere chiarita Ragione dell'uomo, e finalmente riplasmata e caricata d'un pensiero e d'un sentimento anche se di mezzo c'è l'obiettività di un'apparecchiatura ottica.

Raramente in queste immagini Avigdor ha fatto posto alla figura umana. Gli basta, a volte evocarne la presenza nascosta.

Angelo Dragone

Corsi per questo sport-spettacolo

Majorettes e twirlers a vostra disposizione per insegnarvi il mestiere

Gonnellino a pieghe, giacca dai bottoni dorati, stivali e cappello: tutto dello stesso colore, con paillettes e lustrini e seconda dell'occasione. Movimenti sincronizzati e veloci al ritmo della musica e cadenzati dal rullare dei tamburi.

Una festa, una manifestazione, un'esibizione sportiva a loro sono presenti, ragazze sorridenti che «disegnano» nell'aria giochi e figure, l'abilità di dare spettacolo con il «baton twirl»: il bastone, l'attrezzo usato in tutto il mondo dalle majorettes. Sono negli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale, quando i - i mazzieri delle bande - gli chiamati a combattere e le donne hanno preso il loro posto.

In Europa si sono fatte conoscere più tardi, e in Italia sono state portate dalle bande musicali piemontesi che le hanno scoperte in Francia agli inizi degli Anni 60. Oggi sono molte le ragazze che si dedicano a questo sport-spettacolo, in una fascia d'età che va dagli 8 ai 24 anni, ma accade ormai sempre più spesso di ritrovare in questi gruppi donne trentenni o anche con qualche anno di più. Curioso quindi scoprire che il campione del mondo di majorettes è un uomo, Massimo Scotti di Bergamo. non dimenticare poi il «fratello minore» delle majorettes, il twirling, nient'altro che la stessa disciplina dedicata esclusivamente alle gare

agonistiche e dimentica delle sfilate. Un'attività richiede impegno e sacrificio, l'occasione per stare con la gente e divertirsi e mantenere allo stesso tempo un fisico in forma, dicono alla Federazione italiana majorettes, in via Vittorio Amedeo 21, dove vengono organizzati corsi e stage che come ogni anno cominciano a metà ottobre (lezioni settimanali in orario pomeridiano). Corsi singoli e per gruppi ed esclusivi per le capitane, con il primo approccio con la ginnastica per proseguire con la danza, la coreografia e la tecnica del twirling.

Le twirlers si misurano inoltre anche con i «pon pons», gli, proprio quelli «agitati» dalle pon pon-girls dei campus americani. Informazioni allo 011/553.305. [t. pl.]

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Blogio Antonacci

«Adagio Biagio», do ellepì del ventottenne milanese Biagio Antonacci, segnerà forse la definitiva affermazione di un «emergente» da ben quattro anni, da quando cioè partecipò, senza fortuna, al Festival di Sanremo, sezione Nuove Proposte. Sì, i discografici puntano molto Antonacci: l'hanno appoggiato con una campagna pubblicitaria e tappeto, con tanto di spot televisivi abbinati a una marca di birra; e anche il tour che tocca Torino mira a far meglio conoscere il giovane talento.

Antonacci è stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22), per un concerto organizzato da Metropolis e Radio Veronica One. Il biglietto costa 12 mila lire. Non caro, visti i tempi che corrono.

Deacon Blue e Big

Deacon Blue stasera al «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22): la band scozzese di Ricky Ross ha molti assi nella manica, propone un pop ricco di sfumature nere e al tempo stesso di pronto consumo. Un equilibrio non facile da raggiungere. Eppure, acclamatissimi in Gran Bretagna, i Deacon Blue restano, nel nostro Paese, una band per pochi, nonostante alcune apprezzate tournées. c'è l'opportunità di conoscerli meglio, e magari di apprezzarli. L'ingresso 25 mila lire.

Rock e jazz

Prosegue lo «Scambiadischi» in viale Medaglie d'oro al Valentino. Oggi alle 17, tra gli stand dei collezionisti di album d'epoca, è in programma un concerto rock con due gruppi torinesi, i Violet Storm e i Golconda.

Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore blues di ottimo livello con il quartetto King Bees, guidato dal cantante e armonicista Sal Bonasoro.

Jazz samba il quartetto vocalist Simon Papa stasera alle 22 alla «Pragola» corso Lione 32 (ecco un altro locale che apre alla musica dal vivo).

Il duo etno-jazz formato da Dino Pelissero e Alfredo Matera al ritrovo «De Amicis» (corso Casale 136, ore 22).

Jazz tradizionale con il quartetto swing pianista Dick Mazzanti al ristorante «Ciacolon» (viale XXV Aprile 11, ore 21).

Musica latino-americana al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22) con gli argentini Trasluz.

Rock-blues con i Gypsy Eyes alla «Pioletta» corso Francia 196 (ore 22).

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

Un granchio per dire addio ai mesi caldi

Nel Sichuan, stupenda regione a Ovest di Shangai, l'ottobrata è tavola, per tradizione, ai festeggia con granchi e langostine preparati in maniera. E' modo per dire addio al periodo più caldo in attesa delle prime frescure che il nel Sud, in verità, sempre sopportabili. Beno, Giuàn de La Giunca, uno dei gestori più intraprendenti della comunità cinese, ripropone al 45° parallelo (che è quello di Torino) l'usanza del suo lontano Paese.

E così, in questo nel simpatico locale si possono gustare, oltre consueto repertorio della cucina cinese formato Europa (ravioli piccanti, involtini primavera, spaghetti di soia ecc.) anche le «zai chin» che sono chele granchio farcite con gamberi (una squisitezza anche carica di glutammato, prezzo 9500) e il «don chia» che è un piatto con aragosta graziosamente presentata a tocchetti insaporiti da una salsina forte e strappalacrime (prezzo 15 mila). Una discreta birra Cina può

accompagnare queste due chicche, ma se preferite c'è pure vino nostrano, bianco veneto.

Piatti unici e pregiati che comunque restano sempre a prezzo contenuto.

Corso Moncalieri 29
Piatti caratteristici del Sud della Cina
Mai oltre le 25-30 mila
Chiuso mer.; fino a tardi
Tel. 011/660.4770

Film di richiamo in rassegna a Moncalieri

Il cinema d'autore approda in cintura

I successi «d'autore» approdano a Moncalieri. Per il terzo anno consecutivo si ripropone il cineforum dal titolo **Effetto Cinema** al King Kong Castello di via Alfieri 42, unico locale della cittadina. Quattordici le pellicole in cartellone, proiezioni il martedì alle 21 (unico spettacolo). Ingresso: 5 mila. Stasera è in programma «Mediterraneo», l'ultimo fortunato lavoro di Gabriele Salvatores (a Milano è tuttora in programmazione e ha già superato il miliardo d'incasso). Si narra di un plotone dell'esercito italiano mandato, nel corso della seconda guerra mondiale, a occupare un isolotto greco.

Giunto sul posto, trova opposizione e vi si (in attesa di nuovi eventi. Gli anni passano, il conflitto finisce, gli soldati vivono sempre sull'isola. Interpreti: Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli.

Il pluripremiato «Balla coi lupi» è il film in cartellone martedì 8. Epopea western fortemente voluta e quindi prodotta, diretta e interpretata da Kevin Costner, descrive il rapporto di amicizia che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux.

Gérard Depardieu è il mattatore, il giorno 15, di «Cyrano de Bergerac», l'ennesima trasposizione per il grande schermo del celebre testo di Rostand.

La regia è di Jean Paul Rappeneau. Numerosi i riconoscimenti conseguiti film: dieci premi César, cinque candidature all'Oscar e la statuetta assegnata a Franca Squarciapino per i costumi, la Palma d'Oro quale miglior attore vinta da Depardieu al festival di Cannes.

Due film americani completano il cartellone di ottobre: l'inquietante thriller «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme e la commedia contemporanea (così l'ha definita lo stesso regista) «Alice» di Woody Allen.

Seguiranno «Il portaborse», «Risvegli», «Amleto», «Edward mani di forbice», «Verso sera». La rassegna si concluderà a metà dicembre. [d. ca.]

Stage musicale

Le sette note ora salgono in cattedra

Dal primo approccio col pentagramma fino alle più sofisticate «affabulazioni» musicali: questo l'itinerario formativo che il Centro didattico concertistico «Ars Nova» di Chivasso (telefono 011/910.111?) propone ai suoi allievi. In questo infatti prenderanno il via una serie di corsi (che si concluderanno a giugno) a indirizzo classico o jazzistico. Sul versante della «classica», dunque, i neofiti potranno apprendere, due lezioni settimanali, l'abc delle note: teoria e solfeggio, della musica, armonia e composizione. Il tutto sotto la guida del maestro Rodolfo D'Orazio e di alcuni insegnanti del Conservatorio Antonmario Semolini e Giacomo Fuga.

Stesso team docente anche per le «Master class», dove i più esperti si specializzeranno in flauto, violino, violoncello, chitarra e pianoforte. Contrabbasso, basso elettrico e sax sono invece alcuni degli strumenti per gli aspiranti jazzisti. I prezzi vanno dal milione a 200 mila al milione e mezzo. [al. fr.]

GLI APPUNTAMENTI

Alberto Burri

Alle 19 al Museo d'Arte Contemporanea - Castello di Rivoli, inaugurazione della mostra di Alberto Burri «Cellotex 1991». Proseguirà fino al 1° dicembre. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/958.7258.

In Giappone

Alle 10 nella sala conferenze del Jet Hotel a Caselle, seminario sul tema «L'enogastronomia piemontese in Giappone». E' organizzato dall'Associazione Cuochi Torinesi.

Un film

Alle 22 al cinema «Etoile» in via Bruno Buozzi, proiezione del film «Rocketeer» di Joe Johnston. E' organizzata da Radio Veronica One in collaborazione la Warner Bros. I biglietti d'invito gratuiti sono disponibili alla sede della radio in via Nizza 253.

San Filippo

Riprendono il ottobre alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, le «Proposte d'ascolto a San Filippo». Concerto di Marco Polidori, violino, e Andrea Maggiora, pianoforte, che eseguiranno musiche di Beethoven e Schu- Ingresso libero.

Percorsi d'arte

Alle 18 del Regio in via Po 3, il Centro Kulescioff inaugura i «Percorsi d'arte» con conferenza sul tema «La pittura del '300 senese». E' tenuta da Rina D'Alessandro.

Un po' di Spagna

La delegazione italiana del Collegio di Salamanca «La Calidad del idioma», in via Bogino 2, propone corsi di lingua spagnola. L'insegnamento è tenuto da docenti di madrelingua e avviene anche attraverso audiovisivi. I corsi cominciano il 14 ottobre in orari diurni, preserali e serali. Gli studenti possono proseguire in qualsiasi periodo dell'anno gli studi a Salamanca, una «perla» della Spagna. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/835.745.

Un libro

Domani alle alla libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, incontro Anacleto Verrecchia, autore del romanzo «Cieli d'Italia» (ed. Spirali-Vel).

Video

Il 3 ottobre alle 21 alla Cascina Giajona, in via Guido Reni 114, incontro «Videoforum» sul tema «Video e impegno sociale», organizzato dal Centro Arti Visive Archimede. Partecipano il regista Ottavio Mai e Giovanni Minerba, direttore del Festival Cinema Gay «Da Sodoma a Hollywood».

Beinasco

A Beinasco, dal 14 ottobre, cominciano i corsi di formazione sportiva «Sportiamo», organizzati dall'assessorato allo Sport. Rivolta a ragazzi, adulti e anziani, l'iniziativa propone 14 discipline diverse: dalla ginnastica al tennis, dallo yoga al karate, dalla pallavolo al calcio. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/349.9534.

Antiquari

Come determinare uno stile, la qualità, l'autenticità e il valore di un mobile, di una stampa, di un argento, e di un oggetto antico? Avrà inizio alla fine ottobre corso all'istituto San Giuseppe, da antiquari e restauratori, con un programma che risponde alle esigenze di aspiranti antiquari e semplici appassionati. Informazioni al numero oppure presentarsi ogni martedì al Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, dalle 10 alle 20.

Villa

A Villa Gualino tiene, ieri sino al 12 ottobre, la II Scuola Nazionale di Fisica della Materia, dedicata a dottorandi in Fisica della Materia. In tale contesto, si segnala per il 10 ottobre, presso il Salone Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (via Santa Teresa 6), la conferenza di Francesco Tito Arecchi sul tema: Scienza come linguaggio aperto: ordine, caos, complessità».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	56.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	56.821
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.53
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Disambulanze	
Piemonte Soccorso	116

GUARDIE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63901; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso Urgente	57.47
Croce	24.62.666
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Asido	54.04.69
Assi	858.93.31
Al	819.18.20
Aldanoro	63.01.56
Anido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 54.38.46
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04
Cosasi, infermi.	76.68.11
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccola serva dei malati poveri	53.52.57-650.82.71
Sisdo, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 16,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 780.308
via Nizza 66, 669.6259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaccl.	53.39.82.
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	521.37.70
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice	
Associazione contro l'epilessia,	31.80.823
Aseapea (associazione animalisti cancro)	436.03.52
Cosad assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752 886	

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e stendalito	
prenotazioni tel.	436.61.66
Informazione documenti	5565.51
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canili munic.	262.12.15
Lega difesa gatto.	650.2713
Protez. animali canile.	54.71.32; 262.03.97
Lega magnano	262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75,	65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.00

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TARACCHINI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 190; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 16.

[illegible]

[illegible] DI TO[illegible] STAGIONE SINFONICA PUBBLICA [illegible]: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre, orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30 (compresa la domenica) presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8400 int. [illegible].

TEATRO NUOVO: sabato 12/10 ore [illegible] Audizione [illegible] istituire corsi professionali di danza contemporanea e [illegible] coreografia con borsa di [illegible] al 50%. Inf. ore 9-12, 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. [illegible].0668.

ATTRAZIONI

[illegible] Traiano Inf. tel. 317.3963. Strepitoso successo, [illegible] grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico [illegible] Giulio Verne. Uno spettacolo grezzo e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport-Parco Ruffini tel. 335.291, casse Palanonos corso Traiano tel. 317.3963 biglietteria speciale Crai presso casse Stadio Comunale [illegible] Maratona corso Sebastopoli tel. 715.556. Orario spettacoli tutte le sere ore 21,15 il sabato ore 18,15 e 21,15, la domenica ore 15,30 e 19. Lunedì e martedì riposo. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e alla domenica pomeriggio alle ore 15,30.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO [illegible]: Corsi [illegible] danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. [illegible].

AL CENTRO [illegible] Corso di modern-jazz al mattino con Paul Gray (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Technique, livello [illegible], professionale. Via Oropa 28, To, [illegible] 871.813.

AL CENTRO [illegible]ME: Corsi di Yoga, shiatsu, ginnastica correttiva, pre-parto e per anziani. Via Oropa [illegible] To, tel. 871 813.

C.A.T. - [illegible] Garibaldi 2, To: Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aquilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 519.184 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni via Pietro Giuria 56, telefono 686.4601 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione [illegible]. Per informazioni e iscriz. via Leoni 40 dalle ore 18 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi Tel. 011 248.5857.

[illegible] [illegible] [illegible]SCIENE (v. M. Vittoria 5, tel. 512.420). Dal lun. al ven. dalle 17 alle 20 sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi: afro, barocca, biodanza, contact-ball, gioco e movimento bimbi, [illegible], shiatsu, stretching, tai-chi, teatro danza e [illegible] (v. San Massimo 21). Corsi di recitazione e dizione. Inform. tel. 871.009 ore 17-20.

[illegible] TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/f, tel. 593.379 [illegible] IT-

20). Recitazione-dizione-danza-mimo-[illegible]-judo-scherma, storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Warsaw Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

TANGRAM TEATRO: corso di formazione teatrale. Materie: dizione, mott., improvv., espress-corp., danza, storia del teatro, tecnica autoprod., canto, trucco. C. Agnelli 42/4, iscr. e inf. 321.864.

TANGRAM TEATRO: corso di teatro per ragazzi. Tel. 321.864.

TEATRO DI TORINO (p.zza Manzoni 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana F[illegible]. Segreterie [illegible] 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA [illegible] DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI [illegible]TA-[illegible] diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Int. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. [illegible]

RITROVI

[illegible] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO DANZE: oggi chiuso. [illegible] mani ore 15,30 Rocky

CLUB 84: ore 15,30 con Franco Chiini danze e ritmi per tutti, [illegible] tessera «a passo di danza»

CLUB [illegible]: questa sera ore 21 «liscio O.O.C.» con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DU PARC: ore 15,15 e 21 con Edo Puma. Tel. 521.5275.

JAZZ DISCOTECA (via S. Quintino [illegible] - To): Tel. 5617154.

NUOVO BARDI[illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA - Danze (C.so Francia 110 - [illegible]no Vica - tel. 859.62.57): ore 15 e [illegible] discofiscia ingresso libero.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pran. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.

[illegible]

FREE ART (v. dei [illegible] 42, tel. 839.8905): Giovanni Leto.

[illegible] [illegible] [illegible] 24 antiquari in un palazzo [illegible] Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì [illegible] venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA - Via Bircenasco 1, To, tel. 618.125. Personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 15,30-18,30.

[illegible] [illegible] ARTE

BERMAN: Giancarlo Sarra «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Madisi.

GALLERIA BIAGUTTI (v. Juvarra 18): Fernanda Pastore: personale ore 15,30-19,00.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

IRRA (c. Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): Esposizione permanente.

TEATRO MACARIO
Questa [illegible] ore 21,15
[illegible] di
GIORGIO [illegible]
Prenotazioni presso
la Cassa del [illegible]
Tel. 56.13.694 - 56.13.695

CLUB 84
[illegible] Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.66
Questa sera ore 21
"LISCIO D.O.C." con
SILVIO SIRIOTTO e la sua orchestra
... tutto liscio, solo liscio!

DU PARC
Domani [illegible] 15,15 e 21
con [illegible] PUMA
Venerdì GRAN GALA'

RADIO VERONICA ONE
E [illegible]
presentano
1 ottobre
BIAGIO ANTONACCI
[illegible] 2 [illegible] 22
16 ottobre
TAZENDA-PAOLA TURCI
Teatro COLOSSEO ore 21
19 ottobre
POOH
Teatro COLOSSEO ore 21
Prevendita biglietti presso Casa del Teatro per informazioni telefonare al [illegible]

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
VIVA GLI ANNI 60
e musica per tutti
gran ritorno LA TROUPE

DA GIOVEDI' 3 OTTOBRE
in eccezionale contemporanea al cinema
CENTRALE 1 e KING KONG

Il cinema [illegible] costa caro
e vi sono [illegible]
per tutte [illegible] borse

CHARLIE CHAPLIN 1

«Film di emozioni sottili e di impalpabili sensazioni... [illegible] sigillato degnamente le "mattinate [illegible] ne" di Venezia» (G. Grazzini - Il Messaggero)

«Una proposta di stile che convince, anche con fascino» (G.L. Rondi - Il Tempo)

[illegible] ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

ALL' OLIMPIA 2

JACOPO CAPANNA GIUSEPPE PERUGIA presentano
CHRISTIAN DE SICA
ORNELLA MUTI
il Conte Max
Regia di CHRISTIAN DE SICA.

DA VENERDI' A TORINO
Il film che spara risate a raffica

Attivazione dal 24 settembre al 2 ottobre
BUONO SCONTO
di L. 700*
per l'acquisto di
stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 2 ottobre)
* Fino ad esaurimento scorte
Vi è offerto da
MAZZINI GRIFFE

AL REPOSI
UN CAST FORMIDABILE CON UN GRANDE ROBERT DE NIRO
KURT RUSSELL WILLIAM BALDWIN SCOTT GLENN JENNIFER JASON LEIGH REBECCA DEMORNAY DONALD SUTHERLAND E ROBERT DE NIRO

FUOCO ASSASSINO
Un film di RON HOWARD

CHARLIE CHAPLIN 2
DIVERTENTISSIMO!

India, p[illegible] di violente contraddizioni.
In sedici saggi di autori indiani su politica, economia, arte [illegible] religione, la chiave per comprendere una complessa realtà.

Cultura [illegible] società in India
410 pagine con XII tavv. f.t.
L. 50.000
distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri
Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

CONCERTO LIRICO -SINFONICO DI SOLIDARIETA' CON IL [illegible]
UNO SPAZIO ### FRA LE NOTE
Lorenza Canepa - *soprano*
Gianfranco Cecchele - *tenore*
Silvano Carroli - *baritono*
Direttore: Silvio Gasparella
Orchestra: Assieme Strumentale "I. Strawinsky"
Coro del Teatro Regio
Maestro del Coro: Massimo Peiretti
Musiche di Verdi e Puccini
Domenica 6 ottobre 1991 ore 21
TEATRO REGIO DI TORINO
Prevendita biglietti [illegible] 16 settembre [illegible]
Salone LA STAMPA - Via Roma, [illegible] - Tel. 517958
lunedì - venerdì (dalle 14 alle 18)
Ricordi - P.zza CLN, 251
Mastro Geppetto - Via Pietro Micca, 17
La Coccinella - Via S. Tommaso, 27

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mozogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Maniac Cop
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14
1h 20' **Horror**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
[illegible]. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30

OGGI RIPOSO

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la scolaresca che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000 - rid. 6000

Le amiche americane
di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1661 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' [illegible]

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 16,40
[illegible]
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Barocco
di Claudio Sestieri con C. Manoliach, O. Piccolo (Italia '91) — Abbandonato l'uomo che amava una studentessa di restauri d'arte s'interroga sui molteplici e sfuggenti significati di vita e relazione di coppia. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
[illegible]. 545.245. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

[illegible]lotta per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Cristallo
via Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Un piede in paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria milionaria. N.V. 1h37' [illegible]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

[illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

Oscar - Un fidanzato per [illegible] figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18.50/20.40/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

Una [illegible] semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 971.842. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000

Hudson Hawk Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi ladri assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22.30
Ingr. 8000 - rid. 6000

Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible]
(Ex Torino) via B. Buozzi
[illegible]. 530.353.
Or.: 14,45/17/19,15
Ingr. 1[illegible] - rid. 7000

Thelma & Louise

Ore 22 Antaprima del film[illegible]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,30.
Film: 20,35/22,30
Ingr. 8000

Un [illegible] prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, [illegible] la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Fiamma
corso Trapani 57
[illegible]. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.780.

CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4318
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

The Doors Jim Morrison il mito...
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 9000 - rid. 6000

Perché Bodhi Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen la scoprire l'importanza del duellismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi[illegible] ipocrisia delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.263
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nazionale 1
via Pomba 7 Ang. corso
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

The commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di ritm & blues. N.V. **Comm. musicale**

Nazionale [illegible]
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15/18,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Nuovo Odeon
via [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000 - rid. 6000

Agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso [illegible] spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/19,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Cani vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.: 15,30
17.15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

[illegible] [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bendi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400, Or: 15
17,30/19,55/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 15,45
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 8000

Tentazioni di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 8000, Abbo 6000

Iniziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Berenig, M. Sorvese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.780. Or: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 8000 - rid. [illegible]

[illegible] (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.109

PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Oggi riposo da domani **Fantasia**

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.643.13

Sola col lupi
di e con Kevin Kostner con M.Mc. Dowell

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Robin Hood - La leggenda
di J. Irvin con P. Bergin, U. Thurmin. Ore 15,15; 17,30; 20; 22

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 264.134

RIPOSO

Massaua
p. Massaua 6
Tel. 795.800

OGGI RIPOSO

Solerie d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Green card - Matrimonio di convenienza
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell. Ore 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
[illegible] 13/15
Bus 61

Piccolo Regio
p.Castello 215
Tel. 88.151

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.671-248.22.78
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
Abbon. 8 spettacoli a festa su 10 - L. 102.000-64.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa T[illegible]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/66
75/79

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 536.440
Tram 13
Bu[illegible]

Il fiore all'occhiello
Abbonamento 8 grandi spettacoli a posto fisso: Smaila, Calindri, Savignano, Brambilla-Jannuzzo, Montagnani, [illegible]Angelo, Gleijeses, Maniero. Prev. biglietti e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/55

Teatro Don Angelo
Vetrina teatro ragazzi. Oggi ore 17 il Laboratorio Teatro Settimo presenta: «Blu, ma un po' più chiaro». Posto unico L. 4000. Inf. e pren. ore 16/19 casa teatro.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 560.74.961
Tram 15/16

Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 28-9 al 2-10 (domeniche comprese). Orari: 9,30/13 - 15/18,30. [illegible]. 810.46.53 - 810.49.61.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-15 Bus 67

Stagione teatrale 1991-92
Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli [illegible] disponibili presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta [illegible] i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - 650.5195.

Erba
s. Moncalieri 241
Torino
[illegible]. 696.5547

Stagione teatrale '91-92
15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso e tutti gli spettacoli e più. «Elite» 9 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12; 16-22.

[illegible]
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 [illegible]

Vendita abbonamenti stagione 91/92: N. 5 spettacoli a scelta.

[illegible]
via Garibaldi 4
(Settimo Torinese)

RIPOSO

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. B. Teresa 5
Tel. 530.238

Museo della Marionetta
Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 Michela Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletto, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 665.552
Bus 42/47/67

Il [illegible] di [illegible]
Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuole di danza classica-contemporanea-jazz. Iscrizioni da lunedì e venerdì ore 9-12 e 15-19.

[illegible] Agnelli
[illegible]
via Sarpi 111/a
[illegible]

Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte. Oggi ore 15 Assemblea Teatro in Nel suoni e nei colori e ore 20,30 la Compagnia Stilema in **Strip**. Per inf. e pren. tel. 331.764.

Teatro Macario
(Bombonera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561-38.94/95

Metti una sera in scena
Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 18,15 e 21,15, domenica ore 18,15. Prenot. casa del teatro tel. 561.3694/5.

Teatro di Torino
p. Massaua 6
Tel. 795.803
[illegible]

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Informazioni 473.0189 ore 10/13.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338

Fotografia
L'Europe des cafés: Les cafés littéraires; Les cafés de Turin. Orario mostra: dal lunedì al venerdì [illegible] 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Omaggio a Luchino Visconti
ore 16,45; 20,50; 23: **Giorni di Gloria.** Ore 18 **La Tosca** di J. Renoir e Karl Koch. Ore 20 e 22,10 **Une partie de campagne** di J. Renoir, versione orig. francese.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso [illegible] 6000

Black Cinema Usa ore 15,40 e 20,40. **Sweet Sweetback's Baadassss Song** di M. Van Peebles ore 18,30. **Sophisticated Jets** di M. Van Peebles ore 22,30. **The Story of a Three-Day Pass** di M. Van[illegible] film in v.o. trad. sim. ore 20,40-22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

[illegible] **[illegible] Gallone**
di Eric Rohmer con Fabrice Luchini, André Dussolier. Ore 17,30; 20; 22,30. Versione italiana.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Double satisfaction,** con Maria Spell, Aris Cosmatos. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22.30.

ANCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Grande momento per un matrimonio,** di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22.30.

CINECLUB via Calandra 16. **Film erotici.** Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2365. **Gloria il trans e la tettona,** 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MANZONI via Principe Tommaso 6, tel. 655.334. **Moana il trans e la tettona,** 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MASON largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Vergine calda,** con M. Merkle, P. Alori, Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La palestra dei piaceri particolari,** con Tracy Chanel, Robin Byrd. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 125, tel. 436.20.82. **L'ardente,** con Honey Wilder, Jamney Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 10 ultimo 22,30.

ROSA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Calde confidenze di due giovani mogli.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZZIA via Nizza 170, tel. 668.2617. **Moana il trans e la tettona,** 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Colori. Vietato 18. Apertura 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: (Rint. Spettacolo gratuito

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Ghost - Fantasma

CHIVASSO
CINECITTA': Grido di pietra
MODERNO: Maniac Cop
POLITEAMA: Scappatella con il morto

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
[illegible]: I ragazzi degli Anni 50
[illegible]: Scappatella con il morto
STAZIONE: Thelma & Louise
STUDIO LUCE: Maniac Cop

[illegible]
MARGHERITA: I ragazzi degli Anni 50
PERONA: Rassegna Concorso Nuovo Indoo in Carnevale

G[illegible]SCO
[illegible]: Oscar un fidanzato per due figlie

IVREA
ABC: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cinehalle

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Doors

MONTANARO
VITTORIA: Tightrope

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Oscar fidanzato per due figlie
ITALIA: riposo
RITZ: Brian di Nazareth

RIVOLI
GIOIELLO: Oscar fidanzato per due figlie

SETTIMO TORINESE
MECCARI: riposo

SUSA
CENISIO: Film per adulti

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper,** [illegible]
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello,** telefilm
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Da un momento all'altro,** film
22,30 **Tv flash,** quotidiano loc.
[illegible] **Special fantascienza,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
17 — **Rosa de lejos,** telenovela
18,30 **La padroncina,** telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Il giudice istruttore**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport,** rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Primantenna Supersix
17,55 **Villaggio animali,** [illegible]
18 — **Pinocchio,** cartoon
18,25 **Villaggio animali,** [illegible]
18,30 **Lo specchio magico,** [illegible]
20,00 **Portami con te,** telenomanzo
21,15 **Doc Elliot,** telefilm
22,15 **American business English**

Erreuno Tv
18 — **Cappuccetto e pois**
18,35 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **Special**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tasi fomi testimonianze**
22,30 **Tg Sera**
[illegible] **Martedì sport**
23,55 **Telefest notte**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti,** rubrica
20,20 **Piemonte in piazza,** spettacolo
22,30 [illegible]
[illegible] [illegible]

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18,30 **Kranes,** telefilm
20,30 **Tequila,** film
[illegible] **Colpo grosso,** quiz
23,05 **L'assassino è ancora tra noi**

Quinta Rete
17 — **Mago pancione vichi**
17,30 **Pat le ragazze del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro,** telefilm
20,30 **Martelli e spade leggendarie**

[illegible]
18 — **Un uomo e due donne,** telenovela
19 — **Gep monitor,** notiziario
19,30 **I Sanford,** telefilm
20 — **L'albero della mela,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Il perduto amore,** telefilm
23,30 **Gep monitor,** notiziario

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Sista Settegiorni**
23 — **Telefilm**

Rete Canavese
18 — **La polizia sacs,** film
19 — **I bon bon di Lilly,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Intermezzo,** telefilm
21 — **Film**
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietro vive: «Sesti costruttori di pace»**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone,** telefilm
21,30 **Quando suona la sirena,** telefilm
22,30 [illegible] **della** [illegible] **a Czestochowa»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,30 [illegible], telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del tramonto,** [illegible]
21,45 **Notes,** intervista a...
22,15 **Film**

[illegible]
11,30 **Telefilm**
12,30 **Non il guerriero,** cartoni animati
19 — **Punto a capo politica in tre minuti**

[illegible]
17 — **Discolagh**
17,10 **Cartoni animati - Hanna & Barbera**
18 — **Vita e morte di Penelope,** telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Uomo ragno,** cartoni animati
20,30 **Vecchia guardia,** film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara,** telefilm

Tele 9
18,30 **Un amico a quattro zampe**
19,50 **Tg9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Tg oltre**
21,40 **E le stelle stanno a guardare**
22,30 **TG 9**

Tele Vox
17 — **Cuore granata,** replica
18 — **Rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione**
19,30 **Sballi senza rimorso**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Nel meridionale,** musicale

Sesta Rete
18,45 **Don Chisciotte,** cartoni animati
19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**
19,30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm
20,30 **L'uomo di Shalford,** telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **L'uomo la vergine i lupi,** film

Teletime
18,35 **Orson Welles,** telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Pegaso Kid,** cartoni animati
20 — **I ragazzi delle isole,** telefilm
20,30 **Orson Welles,** telefilm
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,25 **5 disperati duri a morire,** film

Quarta Rete
18,15 **Sambe d'amore,** telenovela
19 — **Felicità dove sei,** telenovela
19,30 **Tg4**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Puzzle insanguinato,** film tv
22,30 **Eccelsior made in Italy**
23,25 **Tg4 flash**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.886): merc., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): da [illegible] a sabato 9,30-18; [illegible] 10,30-18. Lunedì chiuso.

[illegible] **Sabauda** (v. [illegible] delle Scienze 5, telefono 547.440); Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Le [illegible] [illegible] [illegible] (Alla [illegible] via Cassiborgone 16/1, t. 011 / 6126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-19 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle [illegible] (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2261): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,3[illegible]. Dom.: 8-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - [illegible] stello di Rivoli (959.7255). [illegible]: 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 8-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 55.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna e «La montagna nell'immaginario fotografico». Sino al 27 ottobre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pensione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 15,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

[illegible] [illegible] (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mar. ven. e festivi [illegible], Gio. e [illegible]: 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): [illegible] giovedì, [illegible] nardi, sabato 8-13,30. Lunedì a mercoledì 9-17,45.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

UNA GRANDE OFFERTA:

LE TUE 100 MILA LIRE

Aut. Min.

ALLA UPIM VALGONO 130 MILA LIRE.

Quest'anno l'autunno alla Upim è proprio straordinario. Infatti, per ogni spesa da 100.000 Lire, vi verranno immediatamente consegnati due buoni sconto da 15.000 Lire.

Ognuno di questi buoni potrà essere utilizzato su nuovi acquisti del valore di 50.000 Lire ciascuno.

L'offerta è valida su tutti gli articoli Upim, dal 1/10 al 9/11/91.

Da oggi, dunque, scatta la vostra operazione convenienza: quaranta giorni di grandi affari con tutta la sicurezza della qualità Upim.

Upim.
Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente

Cresce la percentuale del ticket sulle medicine e sale il contributo sulle ricette

Finanziaria pesante per chi si ammala

Anticipato a dicembre il pagamento del canone tv

[illegible] Medicine più care e condono generoso agli evasori fiscali, ritocco all'autotassazione di novembre e niente accordo sulle pensioni: ieri il governo ha messo [illegible] di fretta un'altra toppa (la terza) [illegible] bilancio del '91 e, con la legge finanziaria '92, promette di colmare per tempo i buchi nel bilancio dell'anno prossimo. [illegible] c'è stata rottura della maggioranza e i ministri non hanno nemmeno litigato troppo. Da oggi [illegible] il [illegible] tormentone autunnale del dibattito [illegible] Camera sulla Finanziaria misurerà il logorio del settimo governo Andreotti fino alle elezioni.

La novità politica è che sarà abolito il ministero delle Partecipazioni Statali: un espediente per impedire il referendum antipartitocratico appena annunciato. Le privatizzazioni di industrie e banche di Stato, come pure di fabbricati e terreni demaniali, dovrebbero procedere con ritmo accelerato, con un incasso di [illegible] mila miliardi netti nel '92. La cifra lascia scettici molti economisti; comunque le norme sono state approvate ieri per decreto, come chiedevano i liberali.

Manovra tappabuchi. Dopo mesi di tentativi di nasconderlo, il governo ha deciso di ammettere [illegible] ieri [illegible] nel '91 c'è un buco [illegible] nelle entrate fiscali: 15 mila miliardi in meno delle previsioni (quasi il 4% in percentuale). Perciò è [illegible] necessario ieri correre ai ripari, varando la terza manovra economica aggiuntiva dell'anno, dopo quella di maggio [illegible] (telefonini e altro) e quella di inizio settembre (Invim decennale). L'aveva sollecitata tra l'altro il Fondo monetario internazionale, preoccupato per il peggioramento dei conti.

I provvedimenti [illegible] 1) L'autotassazione d'acconto di novembre non crescerà in percentuale, [illegible] non potrà essere inferiore in cifre a quella dell'anno precedente; 2) l'anticipo a dicembre [illegible] pagamento del canone Rai-Tv per il 1992; 3) l'an[illegible] [illegible] 30%, [illegible] 25% attuale, della trattenuta sugli interessi [illegible] certificati di deposito bancari (200 miliardi). Nonostante i 4 mila miliardi di entrate così ot[illegible] lo meglio anticipate, perché non [illegible] tratta di aggravi veri e propri) il [illegible] '91 risulterà di circa 141.000 miliardi, [illegible] mila in più dell'obiettivo solennemente [illegible] un anno fa.

La sanità. La stretta alle prestazioni farmaceutiche, di gran lunga la più impopolare tra le decisioni [illegible] ieri, è stato anche [illegible] più controverso degli argomenti nelle discussioni tra i ministri. I provvedimenti [illegible] stati riveduti più volte e a [illegible] i ritocchi [illegible] ancora in corso. Fino a ieri mattina era certo che il *ticket* sui medicinali sarebbe salito dall'attuale 40 al 60% del prezzo di vendita, con in più l'abolizione [illegible] tetto di [illegible] [illegible] 40 mila lire per ogni singolo medicinale. Un'ipotesi [illegible] era di portare dalle attuali 1500 a 5000 lire la quota [illegible] per ricetta, lasciando la percentuale al 40%.

Il condono. Non erano mai state [illegible] offerte condizioni così generose agli evasori fiscali per sanare le loro frodi. Basterà pagare il 25% in più di imposte per ogni anno che si vuole sanare, dal 1986 al '90: [illegible] ha [illegible] al fi[illegible] [illegible] quota maggiore dei suoi redditi, [illegible] la caverà meglio di chi ha evaso meno. Severità solo per gli evasori totali: per condo[illegible] dovranno sottoporsi ad [illegible] certamenti. Tutti i reati contessi saranno cancellati tranne quelli collegati [illegible] malavita organizzata, traffico di droga e riciclaggio di denaro sporco.

La giustificazione ufficiale [illegible] condono [illegible] nelle [illegible] norme [illegible] d'ora in poi dovrebbero permettere d'individuare meglio gli [illegible] soprattutto [illegible] limitazione del segreto bancario, molto caro al ministro delle Finanze Rino Formica, approvata ieri dopo mesi di tiro alla fune con il ministero [illegible] [illegible] e [illegible] proteste delle banche. D'ora in poi per aprire [illegible] conto [illegible] banca [illegible] rirà fornire il codice fiscale. Restano dissensi, [illegible] sciogliere in seguito, su come regolare l'accesso del fisco a questi dati.

Le tasse. L'anno prossimo il peso maggiore per le famiglie verrà dalla casa, [illegible] un aggravio di circa il 30% degli imponibili nella dichiarazione dei redditi di maggio. [illegible] saranno poi gli aumenti dei bolli e delle imposte in cifra fissa, già [illegible] tempo previsti, per un migliaio di miliardi. Inciderà soprattutto sulle imprese la revisione di svariate agevolazioni tributarie, ancora da definire nei dettagli (3000 miliardi). A carico delle società ci sarà la rivalutazione obbligatoria dei cespiti di bilancio, per 4000 miliardi (inserita in un disegno di legge insieme al condono). [illegible] [illegible] si otterranno tassando i redditi da esproprio di terreni.

Le buste-paga. Gli stipendi [illegible] pubblici dipendenti non dovranno [illegible] [illegible] compreso, più del 4,5% nel [illegible]. Per tutti i lavoratori aumenteranno i contributi previdenziali, nella misura dello 0,9% (novemila lire per milione). Diminuiranno invece le trattenute Irpef da gennaio, con la consueta applicazione del «recupero del drenaggio fiscale»: aliquote e detrazioni saranno adeguate all'inflazione.

Le cifre della m[illegible]. In tutto il governo si propone di ottenere [illegible] mila miliardi a riduzione del deficit '92, tra minori [illegible] se (25 mila miliardi), [illegible] entrate (21.500) e privatizzazioni. I tagli alla spesa dovrebbero aggirarsi sui ventimila miliardi, e porteranno [illegible] l'altro alla chiu[illegible] di molti uffici postali «superflui». Molte voci, come già negli anni scorsi, appaiono aleatorie. L'obiettivo è di ridurre il deficit '92 a 127.800 miliardi, nonostante il grave sfondamento, 141.000 appunto, nel '91.

Stefano Lepri

Sale al 30% la trattenuta sui certificati di deposito

E si scopre che per il '91 mancano altri 15 mila miliardi

Il ministro [illegible] Savid Francesco De Lorenzo all'arrivo a Palazzo Chigi

Stangata [illegible] sulla [illegible]

Varati i nuovi estimi catastali Aumenti fra il 30 e il 200 %

ROMA. Arrivano i nuovi estimi catastali. La stangata sulle [illegible] approvata dal Consiglio dei ministri di due settimane fa è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri. E' un pacchetto [illegible] rincari che sta per abbattersi su tutti i proprietari di immobili. Solo sulle prime case è prevista [illegible] scappatoia: il reddito, in alcuni casi, potrà essere calcolato sulla base [illegible] quanto effetti[illegible] è stato percepito e non sui nuovi estimi.

I primi effetti si avranno da gennaio '92 su imposte di registro [illegible] Invim per i privati, il che significa rincari in vista per tutte le operazioni di acquisto e vendita [illegible] i trasferimenti per successioni. Il secondo appuntamento degli italiani con gli [illegible] [illegible] [illegible] del prossimo anno, quando bisognerà compilare la dichiarazione dei redditi '91. Saranno ancora in vigore le vecchie rendite, ma saranno più cari i coefficienti: per [illegible] reddito immobilia[illegible] vorrà dire [illegible] incremento che si aggirerà sul [illegible] per cento. L'ultima fase della stangata immobiliare colpirà i proprietari di [illegible] nel maggio '93. Sarà in questo 740 che il reddito dei fabbricati riferito al '92 sarà calcolato con i nuovi estimi catastali.

[illegible] [illegible] colpirà in misura diversa le varie regioni e province d'Italia: i rincari maggiori si avranno a Venezia e Genova. Se si prende [illegible] riferimento [illegible] appartamento di circa [illegible] metri quadri, [illegible] classe media, in una [illegible] semiperiferica, l'aumento supererà il 200 per [illegible] per le [illegible] delle categorie A2 e A3 (rispettivamente, abitazioni di tipo civile ed economico). Ma ci sarà poco da scherzare anche nelle altre città. A Torino sarà all'incirca del 70 per cento, a Milano del [illegible], a [illegible] del 40 e [illegible] Bologna dell'80-90.

In alcune città la variazione sarà in diminuzione. I proprietari di case beneficeranno dunque di estimi più bassi. E' [illegible] [illegible] di Napoli, dove le [illegible] della categoria A3 caleranno del [illegible] per cento. [illegible] anche [illegible] Potenza, Cagliari, Palermo e Campobas[illegible] dove [illegible] riduzione sarà del 7-[illegible] per cento. Per la categoria A2, invece, valori inferiori [illegible] in arrivo, ad esempio [illegible] Potenza (24 per cento) [illegible] [illegible] L'Aquila (9,6).

Una scappatoia alla stangata sarà possibile per i proprietari della casa [illegible] cui abitano: Formica ha previsto che non do[illegible] dichiarare nel 740 il reddito [illegible] fabbricato calcolato in base ai nuovi estimi catastali, ma [illegible] base al reddito effettivo se, dopo alcuni calcoli, questo risulti essere inferiore. Il ministro ha, in pratica, esteso anche ai proprietari [illegible] criterio già presente per le [illegible] date in affitto [illegible] equo [illegible]. I calcoli [illegible] cui si basa questa esenzione [illegible] la riduzione del [illegible] per cento del reddito netto effettivo ottenuto determinando l'equo canone teorico e facendo la somma di quanto [illegible] otterrebbe in un [illegible]se, invece di averla in proprietà, la [illegible] fosse in locazione. La cifra [illegible] ottenuta andrà confrontata con i nuovi estimi catastali ridotti [illegible] [illegible] per [illegible]. Se, applicate le due deduzioni, il valore [illegible] reddito effettivo risulterà inferiore rispetto [illegible] quello catastale, scatterà l'esenzione e i proprietari potranno non risentire, dunque, degli effetti dell'aumento delle tariffe.

Con il provvedimento pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale* vanno in pensione dopo [illegible] anni le vecchie rendite catastali in vigore dal '38 e, da allora, periodicamente rivalutate dal ministero delle Finanze in base ad alcuni coefficienti. Una situazione che, come ammette lo stesso ministero, aveva provocato alcune sperequazioni tra le città italiane. Esistono, ad esempio, proprietari che a Ro[illegible] [illegible] Milano pagano imposte inferiori per le abitazioni in centro, rispetto [illegible] quelle in vigore per le zone periferiche. Si trattava, cioè, di adeguare la situazione fiscale all'evoluzione che in questi 52 anni ha subito il mercato immobiliare.

[illegible] [illegible] [illegible] fatto che per i cittadini sarà una vera e propria stangata e [illegible] solo pochi si rassegneranno di fronta agli aumenti. I più furbi s[illegible] facendo il possibile già in questi giorni [illegible] parare il colpo, anticipando [illegible] operazioni im[illegible]ari nel tentativo di concluderle prima che vadano in vigore le tariffe aggiornate. Quelli che [illegible] saranno in tempo, hanno già in [illegible] di sommergere gli uffici del Catasto di ricorsi. Le associazioni dei piccoli proprietari di case e la Confedilizia hanno annunciato migliaia di azioni amministrative e giudiziarie. Il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha anche annunciato altri controlli: sul giorno di effettiva pubblicazione del provvedimento «se è effettivamente [illegible] oggi» e sulla sua legittimità dal punto di vista legale. Infine - conclude - «si [illegible] che coi nuovi estimi si [illegible] cambiato criterio di imposizione: passando dalla redditività [illegible] valore [illegible] mercato».

Flavia Amabile

Carli: via le partecipazioni statali

Il ministero sparirà, le aziende diventeranno Spa

ROMA. E' la fine. Anche il governo vuole sopprimere [illegible] ministero delle Partecipazioni statali. Per smantellarlo, dal primo luglio 1992, [illegible] Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera un disegno di legge che dovrà essere esaminato dal Parlamento. In questo modo viene anticipata, rendendola inutile, la raccolta [illegible] firme per indire un referendum contro la sopravvivenza del ministero. Se la Camera e il Senato [illegible] d'accordo, si chiuderà così una gloriosa epoca contrassegnata da risse politiche, tremendi dissesti, ma anche clamorosi salvataggi di imprese private disastrate. [illegible] Il ministero delle Partecipazioni statali non [illegible] certo cancellate [illegible] aziende pubbliche. Ma scomparirà almeno una parte della burocrazia che le governa. Ci sarà subito una svolta radicale. Il Consiglio dei ministri ha emanato un decreto legge per le privatizzazioni degli enti pubblici economici. Non si tratta [illegible] cederli in blocco, ma di trasformarli in società per azioni; viene anche consentita la vendita di partecipazioni. [illegible] verranno vendute e portate in Borsa solo quote [illegible] minoranza, [illegible] espressamente richiesto dal vicepresidente del Consiglio, [illegible] socialista Martelli, contro una interpretazione più elastica proposta da Carli. Il governo conta di rastrellare [illegible] mila miliardi nel 1992. Il ministro del Tesoro ha sollecitato il ricorso al decreto legge per imporre rapidamente [illegible] privatizzazioni. Il disegno [illegible] legge [illegible] un anno fa si è impantanato in Parlamento. Ieri [illegible] [illegible] però accelerata la vendita all'Istituto San Paolo di Torino del Crediop, [illegible]do stata ultimata la perizia sul valore.

Proprio ieri le agenzie di stampa hanno reso [illegible] un rapporto del Fondo monetario internazionale che sollecita la [illegible]sione di beni e titoli pubblici: «Il debito pubblico - [illegible] legge nel documento - potrebbe anche [illegible]re ridotto attraverso una politica di privatizzazioni. Tale politica potrebbe migliorare l'efficie[illegible] [illegible] [illegible] imprese. La privatizzazione [illegible] può tuttavia sostituirsi ad [illegible] politiche di risanamento».

Il decreto legge concepito da Carli anticipa per certi aspetti la fine del ministero delle Partecipazioni statali [illegible] quindi [illegible] rigido controllo politico sull'attività delle aziende pubbliche. Vengo[illegible] soppresse [illegible] disposizioni [illegible] subordinano l'attività degli enti ed aziende[illegible] al rispetto di «indirizzi gestionali» impartiti dal governo. I rappresentanti dello Stato negli enti trasformati in spa saranno nominati dal presidente [illegible] Consiglio d'intesa [illegible] tre ministri (Tesoro, Bilancio e Finanze). Per cedere la maggioranza delle azioni,' è necessario un voto del Consiglio dei mini[illegible] Se il Parlamento approverà il disegno di legge per la scomparsa del ministero delle Partecipazioni statali, la sua eredità toccherà soprattutto all'Industria che allargherà quindi la competenza a tutte le attività produttive, private e pubbliche. Anche il Bilancio po[illegible] subentrare in parte alle Partecipazioni statali.

Il ministro Guido Bodrato

La trasformazione in spa prevista dal decreto [illegible] ieri [illegible] deve [illegible] decisa per ogni ente seguendo «criteri di efficienza ed economicità deliberati dal Cipe, su proposta del ministero del Bilancio e della programmazione economica, sentiti i ministri competenti».

[illegible] mesi l'operazione spa è al centro di mille polemiche. La contestano anche i diretti interessati. [illegible] presidente dell'Enel Franco Viezzoli teme che vadano [illegible] le tariffe elettriche per rendere attraente l'acquisto di azioni. Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari [illegible] preoccupato per un eventuale impo[illegible] [illegible] patrimonio pubblico senza beneficio per le singole aziende.

Roberto Ippolito

I sindacati

Forse sciopero degli statali

[illegible] L'ipotesi di [illegible] sciopero generale non soltanto contro la Finanziaria 1992 [illegible] i provvedimenti [illegible] accompagnamento, ma anche contro l'atteggiamento del governo sui contratti del pubblico impiego è al centro del dibattito tra le confederazioni, anche se i sindacati si riservano [illegible] attento esame delle misure governative. In particolare, la Cgil, la Cisl e la Uil rilevano che finora non c'è [illegible] alcuna decisione in proposito, ma questa ipotesi potrebbe essere proposta alla riunione dei tre consigli generali fissata per il 3 ottobre.

La Uil, inoltre, ribadisce la necessità di proclamare uno sciopero degli oltre tre milioni di dipendenti pubblici contro un blocco dei contratti. «Non si può parlare soltanto di pubblico impiego, preferiamo invece per ora rilanciare un discorso più generale sulla politica dei redditi», ha osservato il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese. [Ansa]

L'inflazione

Tasso nel '92 sotto il 4,5%

ROMA. Un'economia in modera[illegible] ripresa con un ulteriore raffreddamento dei prezzi. Questo il quadro che emerge dalla relazione previsionale e programmatica che il Consiglio dei ministri si accinge ad approvare dopo il via libera del Cipe. Per il 1992, la ricchezza del Paese, misurata con il prodotto interno lordo in termini reali, dovrebbe crescere del 2,5%, mentre il tasso d'inflazione dovrebbe scendere al 4,5%. Questi obiettivi si potranno raggiungere se il debito pubblico '92 rimarrà [illegible] quota 127.800 miliardi, grazie a tagli e nuove tasse per 55 mila miliardi. Sul versante dei prezzi il tasso [illegible] 4,5% programmato per l'inflazione per il prossimo [illegible] richiede - [illegible] legge nel documento - che i contratti in scadenza riguardanti 5 milioni di dipendenti (3,5 milioni [illegible] quali pubblici) presentino aumenti tali [illegible] rispettare il tasso stesso. Anche per prezzi e tariffe amministrati l'incremento sarà contenuto al 3,6%. [Agi]

Il ministro Marini aveva avvertito: «Finiremo come la Nuova Zelanda, che ha dovuto tagliare tutto»

Così crolla uno Stato assistenziale

**COSI' non si può più andare avanti», ammonisce il ministro del Lavoro italiano Franco Marini nei suoi foschi messaggi sulla necessità, sull'urgenza di una riforma delle pensioni. Deluso ed esasperato dalle continue difficoltà, dalle velenose polemiche, ha detto in questi giorni: «Se non [illegible] varerà questa riforma, arriverà il momento [illegible] cui qualcuno agirà in maniera drastica, come sta accedendo adesso in Nuova Zelanda, dove il Parlamento, [illegible] [illegible] [illegible] deficit, ha paralizzato tutta la situazione pensionistica». Le cose in Nuova Zelanda non [illegible] ancora giunte a questo punto, ma, non c'è dubbio, la scena [illegible] tempestosa. Vale la pena di descriverla, se ne possono trarre utili insegnamenti.

Era fra gli «Stati assistenziali» più prodighi, più magnanimi, quello che, da due generazioni, proteggeva i neozelandesi «dalla culla alla tomba». Purtroppo, [illegible] il passare degli anni, il peso era divenuto soffocante, insostenibile, tanto più in quanto l'economia sclerotizzata [illegible] troppe difese, da troppi puntelli - e fiaccata da una costante lotta con le barriere tariffarie della Comunità europea - non [illegible] più a generare la ricchezza necessaria. Come ha ricordato al Parlamento il ministro delle Finanze Ruth Richardson, [illegible] [illegible] volta negli ultimi 18 anni [illegible] Nuova Zelanda ha chiuso i conti esteri con un attivo. Parallelamente, si ingigantiva lo squilibrio [illegible] finanza pubblica.

Un primo tentativo di «risanamento» fu compiuto dal governo laborista salito al potere nell'84, un governo quasi thatcheriano nella sua coraggiosa crociata per rianimare la languente economia. La terapia ebbe qualche successo, ma parziale ed effimero: e nell'autunno '90 i 3 milioni e 300 mila neozelandesi affidavano l'amministrazione del Paese al National Party, un partito conservatore. I laboristi avevano cominciato a rimodellare anche il Welfare State, senza però affondarvi la scure, senza amputarlo, che [illegible] quanto sta facendo ora [illegible] nuovo governo. Obiettivo: l'eliminazione in tre anni del deficit del bilancio dello Stato. «E' g[illegible] il momento [illegible] di porre fine a decenni di eccessive spese statali».

La [illegible] è dolorosissima. Una settimana dopo l'altra, i neozelandesi, tranne i più bisognosi, vedono scomparire o scemare assistenze che [illegible] ideravano sacre; un giornale riferisce «non c'è cittadino che non sia costretto a riesaminare l'intera sua situazione finanziaria». Lo Health Service, [illegible] servizio sanitario, non darà più gratis «tutto a tutti». Il 45 per cento dei neozelandesi, i più benestanti, dovrà pagare le visite mediche e dovrà contribuire alle degenze in ospedale e al ticket per i farmaci. I figli di questo 45 per cento non ri[illegible] [illegible] [illegible] più diverse sovvenzioni, che davano loro notevole libertà. Quali che siano i loro studi, dovranno fare assegnamento sulle famiglie, soprattutto per l'alloggio, non più fino a 20 anni, bensì fino a 25.

Il governo ha varato altresì una prima [illegible] [illegible] innovazioni «strutturali», come la vendita di 70 mila alloggi di proprietà dello Stato, [illegible] [illegible] privatizzazione di varie attività [illegible] servizio sanitario, come l'uso di fondi privati da parte delle scuole. [illegible] il terremoto maggiore è quello che sta trasformando radicalmente le pensioni. Con tre misure, in particolare. Le pensioni resteranno al presente livello fino al 1993; gradualmente, l'età pensionabile sarà innalzata da [illegible] a 65 [illegible]i; a severissimi *assets tests*, letteralmente «analisi [illegible] patrimonio», determineranno l'ammontare delle pensioni. Quest'ultima proposta ha attizzato la collera del Paese. Un giornale neozelandese ha gridato: «Basta! Ogni esame delle attività private di un cittadino è una rozza violazione dei suoi diritti umani... Per il governo, è una strada [illegible] [illegible] pericolosa».

Secondo le informazioni più attendibili, le autorità hanno già preparato moduli che chiedono ad almeno mezzo milione di pensionati di dichiarare qualsiasi trasferimento di denaro [illegible] di beni, anche [illegible] famiglie. Scopo dell'indagine, impedire che i pensionati riducano il proprio patrimonio per evitare tagli alla pensione. D'improvviso, la popolarità del governo si è disfatta, [illegible] scesa al 22 per cento. Il quadro non [illegible] esplosivo come dipinto [illegible] ministro Marini, ma tasissimo è. Cosa dedurre? Come tutte le malattie economiche [illegible] sociali, anche quelle del Welfare State devono essere affrontate e curate prima che infettino il corpo della nazione: altrimenti la terapia [illegible] potrà [illegible] che impietosa, crudele. La Nuova Zelanda ha [illegible] troppo, ora soffre e piange.

Mario Ciriello

Vetture identiche si speronano dopo l'incontro al semaforo, fuggiti i colpevoli

Duello mortale sulle strade di Roma

Due giovani vittime nella sfida tra auto

James Dean, l'attore di «Gioventù bruciata», il film che si conclude con un duello mortale. Sopra, Vittorio Gassman in una scena del film «Il sorpasso»

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI JAMES DEAN DI BORGATA

erano affiancati sul circuito a trecento all'ora, mozzo contro mozzo, con un tale sprizzio di scintille sull'asfalto che sembravano schizzati da un bazooka. In quel tratto avevano levato il limitatore di giri, per cavare dai motori tutto quel che avevano, a rischio di fonderli. I ragazzi di Roma han fatto la stessa cosa: non avevano il limitatore da escludere, ma due motori turbo, e li hanno spremuti. virato un'auto a destra e una a sinistra per sorpassare un, chiamiamolo così, doppiato, e ricongiungendosi contro hanno abbattuto fiancata contro fiancata. Schianto, scheggo, sangue, brandelli. Ma non illudiamoci: il pubblico, amici e amiche, quelli che han visto in diretta, se c'erano, e quelli che sapranno in differita, oggi, non sono e non saranno mai credenti», cioè convinti che sia un errore: per il loro pubblico i drivers delle due squadre restano dei «duri», che han vinto anche la morte. Sono morti, quindi si sono fermati; resteranno sempre quel che sono. Gli amici invece proseguiranno, diventeranno uomini, padri, madri, vecchi: nei discorsi che faranno, fra tre, fra trent'anni, diranno: «Ti ricordi Marco? Curvava su due ruote, meglio di Villeneuve. Se gli davano una Ferrari...». E così Marco, non so se si chiama così, resterà un forte, l'errore per cui è morto gli merita l'immortalità.

Ho conosciuto, in un ospedale di provincia, un ragazzo di vent'anni, vittima di un impensabile incidente: abita in periferia, e qui con gli amici aveva una curiosa e rischiosa abitudine: di sera, quando per la campagna sozza e bruciacchiata passano i trenini che riportano a casa le ragazze che han finito di lavorare in ufficio e in negozio, commesse, impiegate, poiché le ragazze si sporgono dai finestrini per ridere, scherzare e salutare, lui e i suoi compagni di paese si avvicinavano il più possibile, rasente il treno, per toccarle. Il ragazzo che ho visto aveva gamba tagliata subito sotto il ginocchio: nella gara di avvicinamento si era spinto troppo avanti, e la pedivella del treno gliel'aveva tranciata. Scena di provincia? Ma no: a New York succede la cosa, po' più raffinata: qui i ragazzi giocano a sporgersi dei treni, a grappoli, fino all'arrivo delle gallerie, e il più coraggioso naturalmente colui che si ritira per ultimo, magari sbattendo i capelli contro lo spigolo del tunnel. Solo che qualche volta non sbattono solo i capelli: allora il premio vien dato, come dire, alla memoria.

Ferdinando Camon

ROMA. La vita vale poco nella notte di Roma, lungo le grandi strade che dalle luci del centro storico corrono verso la periferia. Rumore di freni e di gomme che pattinano sull'asfalto. «Che pazzi!», borbotta il carabiniere seduto sugli scalini del commissariato «Esposizione», una casetta adagiata fra i palazzi bianchi dell'Eur. Un attimo e il rumore diventa immagine: quella di due auto di media cilindrata, diverse solo nel colore, che tagliano la curva dell'Obelisco e irrompono a tutto gas sul rettilineo a tre corsie della «Cristoforo Colombo». E' le di domenica. E' tardi. Per qualunque cosa. A bocca aperta, spettatore impotente, il carabiniere vede le macchine, due Fiat Uno Turbo ad iniezione, disporsi ai lati di terza, placida vettura: la sorpassano, la «Uno» verde a destra l'altra, grigio antracite, a sinistra. Poi convergono il centro della carreggiata.

«Sembra duello fra Manselle Senna ho visto oggi in tv», pensa il carabiniere. I carchioni si toccano, la macchina grigia la botta, quella verde no. Si corica di traverso e schizza come la pallina di un flipper verso un palo della luce, rimbalza su un cartellone pubblicitario e infine decolla, con cinque giovani corpi terrorizzati a bordo. Un volo di cinque metri, che si interrompe contro il di un pino.

Il carabiniere accorre trafelato, mentre la «Uno» grigia scompare impunita all'orizzonte. Un altro testimone, il camionista Giorgio Dolci, di aver visto scendere qualcuno, ma solo per attimo: il tempo di contemplare la scena e sgommare lontano, con la tragedia negli occhi e il rimorso nel cuore. Il bilancio della sfida è terribile: due ragazzi imprigionati nelle lamiere contorte, con le gambe amputate. Fabio Asetta, ventidue anni, già senza vita. Seduto accanto al motore sui polpacci, Alessandro Fiammenghi ha venti mesi di meno e un paio d'ore di più: si arrenderà alle tre notte, al Pronto Soccorso del Garbatella. Sull'asfalto della «Colombo» restano le lacrime tre adolescenti. Erano sul sedile posteriore della «Uno». Lì ha sfondato il portellone del cofano, spalancandosi al contatto con il terreno. Il più grave ha un femore rotto e se la caverà in un paio di mesi. Gianluca Elisei e Roberto Borromeo non parlano. Il terzo, lo studente liceale Fabrizio Ercoli, mormora alibi confusi: «Non è colpa nostra, stati loro a provocarci. Andavamo a sessanta all'ora». Gli agenti della stradale hanno trovato il tachimetro irrigidito sui centocinquanta.

E' l'epilogo tragico di una storia stupida. Un gruppo di ragazzi che corre incosapevole la distruzione, nemmeno brivido presunto di una sfida dichiarata o di una scommessa, come è capitato spesso sul litorale adriatico e capita quasi ogni sera sul quello portoghese di Cascais o, ma d'estate, nei duelli motociclisti i Villa Pamphili, dove un pubblico febbrile punta moneta sulle percentuali di sopravvivenza dei James Dean trasteverini a due ruote. I cinque ragazzi «Uno» verde stavano semplicemente tornando casa. Abitavano a Fomezia la sera, finito lo studio o il lavoro, calavano sulle mille luci della Capitale. Era andata così anche domenica: una via Veneto, a scrutare le ragazze dal finestrino dell'auto. Nessun dramma sociale alle spalle, forse noia di un'esistenza agiata ma sempre uguale: Fabio e Alessandro, le due vittime, erano figli di negozianti, un macellaio un venditore di motociclette, e lavoravano nel negozio di papà.

Poco prima di mezzanotte, le gomme puntano Pomezia. un semaforo l'auto viene affiancata da un esemplare identico. Gli equipaggi non conoscono, forse non abbassano neppure i finestrini per lanciare la sfida. Basta il vociare rombante dei motori. Il gioco provocazione è irresistibile. Macchine uguali, non si può barare: vediamo chi guida meglio, chi ha «curato» meglio la punto. Si può morire e ammazzare anche così, in un nimato reciproco.

Mentre l'ultima «bravata» metropolitana si dissolve lasciandosi dietro scia di dolore, continua la caccia ai passeggeri dell'«Uno» grigia. La polizia ha smentito le voci che in un primo momento dato per avvenuta l'identificazione. Si cerca ancora. E, intanto, come in un gioco macabro, le macchine della morte si moltiplicano ad ogni versione. C'è chi giura averne viste tre, chi quattro (ipotesi adombrata anche da un comunicato del Reparto Operativo della questura). Renault Turbo, Peugeot 205, un'altra «Uno»: c'è spazio per tutti sul rettilineo della «Colombo», nella gimkana dell'orrore.

Massimo Gramellini

CADE NELLA CAPITALE

Telefoni in tilt

ROMA. Caos per una serie black-out telefonici elettrici che hanno colpito la città. Un'avaria alle 22,50 di domenica ha isolato per oltre due ore (fino alle 0,56 lunedì) il «112», il «113» e il «115», i numeri telefonici per le chiamate di pronto intervento dei carabinieri, della polizia e dei vigili del fuoco. Il guasto si è verificato nella centrale telefonica Sip di corso Vittorio ed è stato prontamente riparato. Durante il periodo di isolamento telefonico, erano state messe in allerta tutte le auto in servizio pattuglia. Le «volanti» della polizia hanno circolato con le luci emergenza accese. Sempre ieri si è verificato un black-out elettrico nel centro storico tra le 10 e le 11: improvvisamente si sono spenti i terminali della questura. Il Campidoglio il palazzo senatorio (dove tra l'altro era in corso la firma della convenzione per lo Sdo) è rimasto al buio; nelle strade, in assenza di corrente, si sono incolonnati i tram e il traffico caotico del lunedì è andato in tilt anche per l'assenza di semafori. Disagi banche, negli uffici e nei negozi. Il caos è durato poco più di un'ora. **(r. cri.)**

Dopo l'appello del Papa alla purezza, critiche psi: perché non si preoccupa degli stupri?

Le donne divise dalla verginità

Wertmüller: è un valore. Carmen Llera: lo escludo

DALLA REDAZIONE

Il Papa rilancia la verginità e la purezza come valori modello per la gioventù odierna, e subito nasce una polemica. Di parte femminile, naturalmente; forse non è così questo avviene proprio nel momento in cui i rapporti fra la Chiesa e il mondo laico sembrano conoscere qualche momento di tensione soprattutto politica.

Giovanni Paolo domenica era andato a Conca delle Ferriere, nella zona delle ex paludi pontine dove Santa Maria Goretti vissuto ed era morta nel modo che le era valso l'ascesa agli altari. E' stata additata ad esempio da Papa Wojtyla. «Guardate a lei soprattutto voi adolescenti - ha detto il Pontefice -. Siate come lei, capaci di difendere la purezza del cuore e del corpo; impegnatevi a lottare contro il male e il peccato, alimentando la vostra comunione con il Signore mediante la preghiera, l'esercizio quotidiano della mortificazione e la scrupolosa osservanza del comandamenti».

«Non abbiate paura di andare - continuato il Papa - di rigettare gli idoli del mondo, quando si tratta testimoniare con coraggiosa condotta di vita l'adesione a Cristo casto e povero. Sappiate valorizzare ed sempre la purezza la verginità». Sono proprio queste ultime parole a provocare qualche reazione «eccellente», con un riferimento preciso anche a fatti di oggi - soprattutto alla legge sulla violenza sessuale, ancora bloccata in Parlamento. quelentezza i laici rimproverano la dc. «La Chiesa invece di preoccuparsi di Santa Maria Goretti e della virtù relativa alla verginità - ha detto l'on. Rossella Artioli del psi - dovrebbe preoccuparsi più del violentatore. Dovrebbe rivolgere maggior attenzione a chi commette stupri e al fatto che l'assassino di Maria Goretti venne condannato né all'ergastolo né al fuoco dell'inferno».

«Il richiamo ai valori importantissimo. Ciò che non condivide è ritenere unici solo quelli rappresentati dalla Chiesa italiana», ha commentato un'altra parlamentare socialista, l'on. Agata Alma Cappiello. Lapidaria Carmen Llera Moravia: «La verginità non è da considerare valore. E' solo la condizione fisica del corpo umano precedente al primo rapporto sessuale». Un appoggio a quanto detto dal pontefice viene invece, sorprendentemente, da Lina Wertmüller: «Sono stupita di poter avere qualche punto d'accordo su quanto dichiarato dal Papa, eppure reputo che la verginità abbia un suo preciso valore - ha detto la regista -. Se questo preciso rito sacrificale dovesse realizzarsi disinvoltura e sottovalutazione, da questo comportamento difficilmente ne uscirebbe maggior felicità».

La regista Lina Wertmüller: «Questa volta mi sento di stare dalla parte del Papa»

Carmen Llera Moravia: «La verginità è soltanto una condizione fisica»

La Cappiello: «I valori importanti possono solo quelli della Chiesa»

Bimbo di 15 mesi

Gioca a fianco del padre morto di droga

NAPOLI. Giocava accanto al padre in agonia per un'overdose di eroina. L'unica speranza è che Emanuele non ricordi in futuro la sua tragica esperienza: ha soltanto 15 mesi, e non si è mostrato intimorito neanche quando un poliziotto in lo ha allontanato da quel corpo rannicchiato dietro l'angolo del vico Luperano, nella parte vecchia della città. Bruno Citro, 26 anni, il padre, è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. A stroncarlo una dose massiccia di droga. Al loro arrivo, gli agenti hanno scorto subito l'uomo riverso sul sedile. Accanto a lui c'era Emanuele. Gli inquirenti hanno avviato subito le ricerche della madre del bambino, Grazia De Angelo, 23 anni, operaia. In serata, quando è stata rintracciata dagli agenti che le hanno raccontato l'accaduto, è scoppiata in lacrime: «Bruno doveva dare a prendere Emanuele all'asilo e tornare subito a casa. Mi aveva promesso che non si sarebbe più bucato, ma non ce l'ha fatta». **(f. mil.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scoperta di ricercatori svizzeri

Calvi contro il destino?

BASILEA — La Svizzera sta vivendo con Irenesia Fevenio che sta cambiando la vita a chi si vede destinato alla calvizie.

Dai laboratori di una società di Basilea giunge la notizia di una nuova scoperta. Un preparato a base di vasodilatatore ad uso topico, associato ad soluzione di 2 aminoacidi (combinazione battezzata dai ricercatori con il nome di Crescina) sembra in grado di favorire la crescita fisiologica dei capelli.

I test di efficacia del prodotto sono stati affidati al professor Ernst Fink del Therapy and Performance Research Institute di Erlangen, il quale, durante i test sperimentali, ha constatato che, in 4 mesi di applicazioni, la media dei capelli contati in una zona tatuata del cuoio capelluto dei volontari, risultava di 451 capelli al primo giorno e di 570 alla fine del trattamento.

La caduta dei capelli in oltre la metà dei casi si è arrestata, permettendo la ricrescita fisiologica nelle zone trattate. Unico inconveniente accertato: un leggero rossore della durata di circa un'ora sul punto di applicazione.

Il nuovo preparato frutto della ricerca svizzera, il cui nome commerciale è Labo Crex con Crescina, è in arrivo in qualche farmacia italiana.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

LA STAMPA

ogni mercoledì

Cultura&Scienze

settimanale di scienza e tecnologia

Scoperta dai bidelli, i carabinieri non escludono l'ipotesi di una vendetta

Una bomba: il liceo trema di paura

L'ordigno era nell'atrio dello Scientifico di Recco

RECCO. Paura al Liceo Scientifico. Un rudimentale ordigno incendiario, costruito con quattro piccole taniche di plastica contenenti benzina, collegate ad una quinta riempita polvere da sparo e a un timer elettronico, è stato trovato ieri mattina nell'atrio del Liceo. A scoprirlo, poco prima dell'ora d'inizio delle lezioni, stati due bidelli, che hanno dato l'allarme.

L'ordigno era stato sistemato in bella vista nell'atrio principale del Liceo, che ha quasi quattrocento studenti. Racconta il bidello Giancarlo Garberi: «Ho aperto il portone d'ingresso della scuola alle 7.20. Ho visto subito le piccole taniche. Due di queste erano sistemate proprio al centro dell'atrio: erano unite da alcuni fili elettrici, che le collegavano ad una scatoletta avvolta con un nastro adesivo nero e con due lucine lampeggianti, una e l'altra gialla. Gli altri tre contenitori di plastica erano sistemati poco distante. Uno di questi mi è sembrato vuoto: sono stati i carabinieri a dirmi in secondo tempo che conteneva polvere da sparo».

In attesa degli artificieri l'ordigno è stato spostato. «I ragazzi incominciavano ad affollare la piazzuola davanti il portone d'ingresso - racconta ancora il bidello. Una insegnante mi ha chiesto di spostare le taniche. L'ho fatto: ho raccolto i cinque contenitori di plastica e li ho portati nella nostra guardiola, comprendoli con un sacchetto di plastica. I fili elettrici che li collegavano sono staccati da soli. Solo dopo aver eseguito quanto richiestomi, ho pensato che poteva prendere fuoco tutto. Che si trattava di una bomba».

Il timer elettronico, costruito con condensatori e diodi da mani esperte doveva in qualche modo creare una scintilla che desse fuoco alla polvere da sparo e alla benzina: le fiamme avrebbero aggredito le taniche in plastica e la benzina, allagando il pavimento, avrebbe raggiunto le pareti in pastica della guardiola dei bidelli e la porta in legno della palestra. Qualcosa però non ha funzionato. I carabinieri seguono varie piste: dal gesto vandalico all'avvertimento.

Ad essere preoccupati sono, oltre alle famiglie degli studenti, anche gli insegnanti. L'ordigno potrebbe avere valore di avvertimento o forse di ripicca per qualche insufficienza in più. Il segretario del Li di Recco Domenico Bisbano, ieri mattina, ha comunque fatto cambiare la serratura del portone d'ingresso. «Sono entrati dalla porta principale - ha detto Bisbano -. Avevano le chiavi».

Fabio Pozzo

LE SOLUZIONI

DAMA

Si vince rapidamente giocando 1) 28-23!, 19x28. 2) 29-47, 28-32 (non c'è di meglio). 3) 39-33 e il Bianco vince.

La combinazione finale corretta è: B A V B.

MATEMATI

Spenderanno 15.000 lire. Chiamando A, B, C e D i risparmi rispettivamente di Alberto, Bruno, Carlo e Diego, in base alle loro annotazioni possiamo scrivere che A = 2/3 B, B = C + 2000, C + 1000 = D e infine D = 4/3 A. Ponendo a sistema le 4 equazioncine e risolvendo per sostituzione avremo che A = 6000, B = 9000, C = 7000 e D = 8000. I 4 amici possiedono quindi 30.000 lire in tutto e ne usano la metà per acquistare il regalo a Filippo.

PAROLIERE

7 lettere: assenti, assenso, censita, cestino, densità, destino, disceso, innesco, nissero, sassoni; 6 lettere: assise, assiso, ceroni, sassea, sassei, sasseo, sesino; 5 lettere: asino, casse, cenni, censi, ceroo, cesta, ceuli, daino, deiti, densi, denso, desco, desta, desti, disco, nessi, nesso, ossia, sassi, sasso, scesi, sceso, senni, senno, sensi, senso, sesta, sesti, sonde, sorvi. Totale 51 parole

[illegible]

partita è continuata con 1. , C6h5; 2 Dx8, Rh7, 3. matto. Se 1...f:e6; allora 2 T:g6, Rf7; 3. Tg7 e vince. E se 1...C:e6; allora semplicemente 2 D:d2.

REBUS (7,7,4):

condor - epa R - torno D è = SECONDO MODE

LE OTTO DIFFERENZE

1 cipresso al centro; 2 macchia di foglianne su cespuglio sopra il bambino, 3 etichetta bianca in basso a sinistra; 4 ribbis bassone; 5 manico coperchio contenitore al centro; 6 acqua nel bicchiere in meno alla donna; 7, 8 scollatura camicia e orologio bambino

B	O	C	C	H	E	D	I	C	A	T	T	A	R	■	D	E	A	L	■	A	K
O	M	A	R	■	V	A	R	I	A	■	■	C	H	A	N	T	I	L	L	Y	
T	E	■	■	R	I	O	■	C	O	■	C	■	A	N	I	T	A	■	2	O	
T	■	■	P	O	■	■	■	C	A	R	B	A	M	M	A	T	O	■	S	■	T
E	S	B	O	R	S	O	■	P	A	S	S	A	T	O	R	E	■	R	O	C	C	O
G	I	A	L	L	A	■	C	A	N	T	O	N	A	L	I	■	A	C	C	I	A	
A	■	G	I	U	L	I	E	T	T	A	M	A	S	I	N	A	■	I	C	A	R	O
■	■	A	P	P	A	S	S	I	O	N	A	N	T	E	■	V	A	G	I	T	I	
L	E	G	■	■	N	E	S	T	R	A	N	I	E	R	A	■	E	L	T	O	N	
A	L	I	■	■	G	R	A	I	E	■	D	■	■	E	M	■	D	I	A	R	I	O
■	U	I	■	K	A	N	T	■	■	B	O	O	M	■	P	O	I	A	N	E	■	L
O	S	■	G	E	N	I	E	T	T	O	■	M	U	S	I	L	■	T	I	■	T	M
■	I	D	O	N	E	A	■	C	O	N	D	O	R	■	O	P	P	I	A	C	E	I

La proposta del governo dovrà essere confermata da Cossiga, ma già infuria la polemica

Sciolti 18 Comuni in odor di mafia

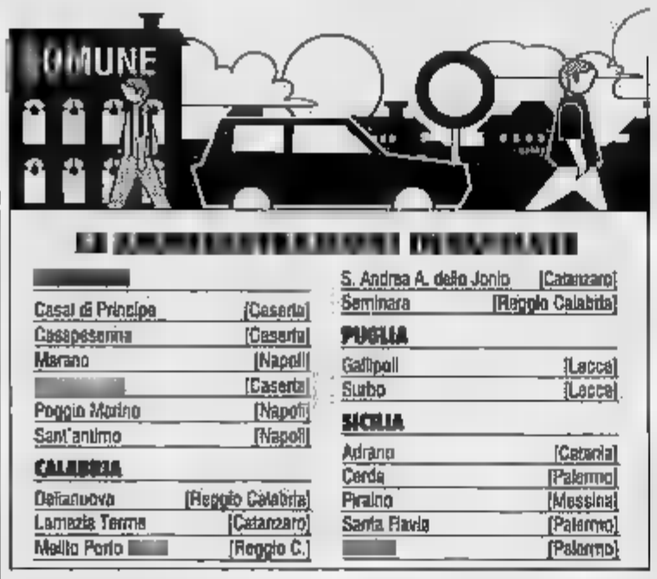
Tutti al Sud, e Scotti rimuove altri 11 amministratori

ROMA. Cosa Nostra ha allungato i suoi tentacoli sui Consigli comunali di mezza Italia. E il governo si appresta a scioglierne diciotto - sparpagliati tra Campania, Calabria, Puglia e Sicilia - in odore di mafia. «E' un'estrema misura in materia di repressione», spiega il ministro dell'Interno Enzo Scotti, che allo stesso tempo ha rimosso d'autorità altri undici amministratori locali perché sotto inchiesta.

«Speriamo in futuro di affiderci più alla prevenzione, alla trasparenza amministrativa e all'immediato rifiuto di ogni prevaricazione. Ma posso già dire che questo elenco non sarà l'ultimo».

Ieri sera, dunque, il consiglio dei ministri ha rapidamente approvato la proposta del ministro dell'Interno per commissariare i diversi municipi.

Ora la decisione passa al Presidente della Repubblica. Se Francesco Cossiga firmerà il decreto così come è stato formulato ieri dal governo, verranno mandati a casa sindaci e consiglieri comunali di Gallipoli e Surbo (provincia di Lecce); Casal di Principe, Casapenna e Mondragone (Caserta); Sant'Antimo, Poggio Marino, Marano (Napoli) Lametia Terme e Sant'Andrea Apostolo (Catanzaro); Seminara, Delianuova e Melito Porto Salvo (Reggio Calabria); Adrano (Catania); Piraino (Messina); Cerda, Santa Flavia e Trabia (Palermo). Quando s'è trattato di decidere la sorte dei cinque Comuni siciliani è entrato nella sala dove erano riuniti i ministri anche il Presidente della Giunta regionale siciliana, Rino Nicolosi, com'è suo diritto.



LE AMMINISTRAZIONI SCIOLTE

[redacted]	
Casal di Principe	[Caserta]
Casapesenna	[Caserta]
Marano	[Napoli]
[redacted]	[Caserta]
Poggio Marino	[Napoli]
Sant'antimo	[Napoli]
CALABRIA	
Delianuova	[Reggio Calabria]
Lamezia Terme	[Catanzaro]
Melito Porto [redacted]	[Reggio C.]
S. Andrea A. dello Jonio	[Catanzaro]
Seminara	[Reggio Calabria]
PUGLIA	
Gallipoli	[Lecce]
Surbo	[Lecce]
SICILIA	
Adrano	[Catania]
Cerda	[Palermo]
Piraino	[Messina]
Santa Flavia	[Palermo]
[redacted]	[Palermo]

Il ministro Vincenzo Scotti

Comuni nelle mani di Cosa Nostra, s'è detto. Ma attenzione - avverte Scotti - la legge antimafia prevede lo scioglimento dei Consigli comunali, oltre che nel caso di collusione tra mafiosi e amministratori, anche quando si accerta un «condizionamento» delle elezioni, o soltanto quando sia evidente che i servizi pubblici [redacted] non riescono a funzionare.

«Non si tratta - ha specificato il ministro dell'Interno, nell'evidente intento di moderare la portata politica del provvedimento - di criminalizzare questi amministratori comunali, ma di adottare una misura preventiva per assicurare il buon funzionamento dell'amministrazione».

Ora il provvedimento passa al Quirinale. Ma altri consigli comunali traballano. Scotti, insomma, si trova a dover gestire una misura di polizia dai fortissimi riflessi politici. Proprio in questi giorni è polemica tra «mafia e politica», lo scioglimento di un consiglio comunale alimenta fatalmente nuove dispute a livello locale.

Il ministro cerca allora di evitare ogni riferimento alla politica. Preferisce non divulgare la colorazione partitica degli amministratori sospesi. «Io stesso ho pregato i prefetti di non fare riferimento nelle loro relazioni al tipo di maggioranza che guida ciascuna amministrazione», racconta.

E' materia che scotta. Alle prime indiscrezioni sullo scioglimento di diversi municipi calabresi, ad esempio - poi parzialmente smentite - è insorto il deputato democristiano Vito Napoli. L'onorevole Napoli, calabrese, ha minacciato le dimissioni se Scotti avesse sciolto i Comuni di Lametia Terme, Palmi e Locri. Non solo. Ha chiesto un'indagine parlamentare sui criteri che portano allo scioglimento dei Comuni, paventando la possibile lottizzazione anche di questa decisione.

«I sindaci che reggono quei municipi - afferma il deputato dc - sono uomini di grande livello morale e politico, impegnati nella lotta alla mafia. Guidano giunte trasparenti, pulite più di tante altre al Sud e al Nord, e stanno compiendo un grande sforzo per impedire l'inquinamento mafioso».

Francesco [redacted]

Guerra ai palazzinari

Il prefetto di Napoli: manderò i soldati

NAPOLI. Le truppe sono già pronte, così come i mezzi cingolati. Basta solo un ordine perché «la madre di tutte le battaglie» abbia inizio: deve darlo il prefetto di Napoli, Umberto Improta, che ieri ha dichiarato guerra ai palazzinari abusivi mobilitando addirittura l'esercito. La decisione è stata presa dopo una una lunga riunione con il vicesindaco Arturo Del Vecchio, i responsabili della pretura e il provveditore alle opere pubbliche. A chiedere la mobilitazione dei militari è stato Del Vecchio, che ha confessato l'impotenza del Comune nella lotta al cemento selvaggio. «Non riusciamo più a fare abbattere i palazzi sprovvisti di licenza edilizia - ha spiegato -, le ditte incaricate si rifiutano di lavorare perché minacciate o, peggio, perché complici dei costruttori». Il prefetto ha ascoltato in silenzio il racconto di episodi emblematici. Come quello che ha per protagonista Patrizio Bosti, pupillo del capo camorrista Eduardo Contini. Il boss è a tal punto la privacy che la primavera scorsa fece recintare il marciapiede davanti alla sua casa, trasformandolo in un cortile a uso e consumo della famiglia. Gli operai si rifiutarono per ben sei volte di demolire quei pochi metri di muretto.

Il prefetto di Napoli Umberto Improta: contro i palazzinari ci vuole l'esercito

Non c'è voluto molto per convincere Umberto Improta a prendere decisioni drastiche, anche perché il suo intervento è già previsto dalla legge. «Mi sostituirò al Comune appena me lo chiederà», ha assicurato. Al fianco dei militari entreranno in azione anche i vigili del fuoco e la protezione civile: una «task force» in piena regola, impegnata contro chi sta trasformando il Golfo di Napoli in una grande colata di cemento. I dati resi noti dal vicesindaco Del Vecchio sono preoccupanti: «Ogni anno, nel solo capoluogo, si costruiscono duemila denunce per abusivismo edilizio. E' vero, spesso si tratta di piccole infrazioni, ma i casi più gravi sono comunque molti: almeno duecento. Ma il punto più delicato riguarda le demolizioni: 60 in dodici mesi».

Quello delle imprese incaricate degli abbattimenti è un lavoro sicuramente remunerativo, anche ingrato. Spesso gli operai sono costretti a farlo il piccone sotto scorta dei carabinieri, come nel caso del «cortile» improvvisato dal «guappo» Patrizio Bosti. Minacce, raid nei cantieri da parte di pistoleros incappucciati, o semplici telefonate fatte a nome di un «boss» che conta nel quartiere, scoraggerebbero anche il più onesto degli imprenditori. «A volte, però, le ditte si rifiutano di eseguire i lavori per complicità, e non per paura di ritorsioni - spiega Aldo De Chiara, capo della sezione urbanistica della pretura di Napoli -. Più d'una volta abbiamo indagato su ritardi sospetti nelle demolizione di fabbricati fuorilegge. Cosa abbiamo scoperto? Semplice: il privato che aveva ottenuto l'incarico dal Comune risultava già processato e condannato per abusivismo edilizio».

Nonostante i dati allarmanti, il vicesindaco dice che il cemento selvaggio ha rallentato la sua corsa in città: «Per un motivo molto semplice - conferma -: il sacco edilizio è già compiuto, gli spazi liberi si possono contare sulle dita di una mano. Per i palazzinari, Napoli è come un guscio quasi completamente spolpato».

Fulvio Milone

Cinque arresti per il delitto dell'industriale di Palermo

La Cupola: uccidete Grassi

Il mandante sarebbe il boss Madonia, attualmente agli arresti in ospedale. In carcere altre quattro persone: ma per loro l'accusa è di [redacted] in estorsione

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spunta una pista nelle indagini sull'assassinio dell'industriale tessile Libero Grassi vittima del racket delle estorsioni un [redacted] a Palermo. La polizia ha arrestato cinque uomini. Uno degli arrestati è il boss Francesco Madonia, 67 anni, ritenuto componente della «Cupola» della mafia, attualmente agli arresti domiciliari nello speciale reparto dell'ospedale di Palermo. Secondo gli inquirenti Madonia sarebbe il mandante dell'esecuzione. Uno potrebbe avere sparato. Gli altri sarebbero accusati di concorso in estorsione.

I fermi di polizia, a quanto pare, sono stati tramutati in arresto dal giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello che avrebbe [redacted] provvedimenti cautelari a carico dei cinque. Secondo alcune indiscrezioni gli arrestati sarebbero legati a clan mafiosi. Una circostanza questa che [redacted] la prima certezza della polizia, dei giudici e di tutta Palermo: che Libero Grassi è rimasto vittima della violenza mafiosa dopo essersi ripetutamente opposto con coraggio alle minacciose richieste di denaro da parte di emissari del racket.

E il suo rifiuto l'industriale, 52 anni, un'intera vita nel pri e [redacted] nei radicali, spesa a denunciare quanto di molto in Sicilia non va, l'aveva amplificato con interviste e dichiarazioni a giornali a televisioni. Una sfida alla mafia a viso aperto.

Il vicequestore Arnaldo La Barbera, dirigente della squadra mobile e responsabile dello staff degli investigatori delle sezioni antimafia e omicidi particolarmente impegnati nella ricerca dei mandanti ed esecutori del delitto, non ha voluto dir nulla: «Fateci lavorare, ne abbiamo molto bisogno soprattutto in questo momento», ha dichiarato il funzionario opponendo una sfilza di «no comment» alle insistenti domande dei giornalisti che [redacted] hanno [redacted] sino a tarda [redacted] nella caserma Cairoli e negli uffici della questura.

Antonio Ravidà

Lambrusco Chiarli
Castelvetro o Sorbara
cl 75
(da L. 3.800 al l) o L. 2.533 al l)
1 pezzo 2.850
3 pezzi 5.700

GRANDI OFFERTE.
TV color 28" Mivar con telecomando, televideo, 40 programmi memorizzabili, presa scart, presa cuffia.
749.000

FINO AL 12 [redacted]

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
Gruppo Rinascente

Bufera a Milano: la procura respinge la richiesta

Duomo connection, il pm vuole uscire [redacted]

MILANO. «Individualismo, carattere incontenibile di soggettivismo e di passione, scarsa disponibilità al lavoro di gruppo». Per questi motivi Ilda Boccassini, pubblico ministero al processo della «Duomo connection», è stata trasferita dal pool di magistrati che indagano sulla criminalità organizzata. I motivi ufficiali del trasferimento li ha rivelati lei stessa, ieri al processo.

«E' lecito e [redacted] continuare a [redacted] il ruolo di pm proprio allorché l'ufficio del pm, che rappresento, mi disconosce le necessarie doti e qualità per svolgere il mio lavoro nel settore della criminalità organizzata?», si chiede Boccassini. E risponde di no, affermando di aver «chiesto al procuratore della repubblica di essere esonerata dal dibattimento in corso». La proposta è stata però respinta: il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, le ha infatti inviato l'ordine scritto di proseguire il processo. Un obbligo che Boccassini giudica «illegittimo e inopportuno. Continuerò - spiega - solo per ottemperare ad un ordine gerarchico, ritenendomi tuttavia totalmente priva della necessaria serenità».

Il comunicato fa già capire quale sarà la sua linea «difensiva»: «Mi si [redacted] di non essere in grado di svolgere lavoro di gruppo - dice - ma ciò è avvenuto in [redacted] operativo in cui mai mi è riuscito di lavorare in équipe e ciò, come potrò dimostrare, non certo per mia colpa».

Dunque, secondo Boccassini, non è lei a [redacted] di «freddezza, controllo nervoso, volontà di porre in comune risultati, riflessioni e intenzioni», come le viene imputato, ma è semmai il pool in quanto tale a non funzionare. L'unico che le ha manifestato solidarietà è stato il presidente della corte al processo «Duomo connection»: «Desidero esprimerle la mia stima».[s. mr.]

E Bono Parrino attacca

Mannino al giudice «Non ho rapporti con i mafiosi»

ROMA. Il ministro per il Mezzogiorno, il dc Calogero Mannino, è stato interrogato nell'ambito dell'inchiesta su mafia e politica scaturita dalle rivelazioni dei pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello. L'esponente dc è stato interrogato la settimana scorsa, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. Negli ambienti di palazzo di giustizia si è appreso che il ministro avrebbe respinto le accuse, ribadendo di non avere mai avuto rapporti con esponenti mafiosi. Una smentita alle accuse formulate dal giudice Taurisano è venuta anche da Vincenza Bono Parrino, ex ministro ed attualmente presidente del gruppo psdi al Senato. La senatrice, che si trova in viaggio in Giappone, ha fatto arrivare in Italia una dichiarazione in cui sostiene di non essersi mai recata al matrimonio di certo Ignazio Melodia, persona che non conosce».

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

Sabato ottobre **12**

• 21,00

Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Il Centro Pio Manzù presenta:
Liliana - **Compagnia Classico**
in **"Gala Concerto"**
Gran Buffet offerto dall'**Isveimer**
(solo per invito)

• 21,30

P.le Indipendenza - Rimini
In occasione della XVII edizione delle Giornate Internazionali di studio il Centro Pio Manzù è lieto di offrire alla cittadinanza riminese l'eccezionale spettacolo **e Miraggi'**
happening di musica, danza e raggi laser della **All Music**
, in collaborazione con Rita Pavanello, ballerina e coreografa

Domenica ottobre **13**

• 10,00

Teatro Novelli
Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle 10,00 alle ore 13,00, in mondovisione, via satellite.

Messaggi inaugurali:
Sindaco di Rimini
De Ministro degli Affari Esteri; Co-Presidente, Centro Pio Manzù
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna
Luigi Abete Vice Presidente, Confindustria
Maria Vice Presidente, CEE
Bettino Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

In rappresentanza del Governo italiano:
Andreotti Presidente, Consiglio Ministri - Presidente, Centro Pio Manzù

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate le medaglie del Presidente della Repubblica, del Senato, del Parlamento, del Governo italiano e del Centro Pio Manzù a:

Biagio Agnes - Michael - Luigi - Myriam De - Forte - Giuseppe Garofano - Georges Kiejman - - Moschini - Franco Nobili - - Bernard - Ali Velayati -

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Gorbaciova
Donna di Pace 1991

Henry A. Kissinger
Uomo di Pace 1991

• 11,00

Overstretch: la vantaggio

Prolusione generale
Presidente, Consiglio dei Ministri

Relazione tematica
De Ministro degli Affari Esteri

• 11,30
Relazioni introduttive
Oltre la guerra del Golfo: un progetto di pace globale per il Terzo Millennio
Henry A. Kissinger già Segretario di Stato, USA

Est/Ovest: disarmo, riconversione e cooperazione
Arkadij Presidente, Unione Scientifico-Industriale, URSS

Ali Akbar Velayati Ministro degli Affari Esteri dell'Iran

• 13,30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in dei premiati offerto **spa**
(solo per invito)

• 15,30

leaderships globali: i prossimi conflitti nell'era della politica nemici

Presidenti
France Vice Presidente, Repubblica Federale del Brasile
Michalis Ministro degli Affari Esteri

Luigi Poggi Nunzio Apostolico in Italia

Moderatore
Furio Colombo Presidente, FIAT USA

Consultants
Consigliere economico del Presidente USA, Washington
Ministro degli Affari Esteri Bangladesh

Discussants
Eugenio Ambaraumov
Vice Presidente, Commissione Affari Esteri, Parlamento Russo, Mosca
Corrispondente, Financial Times, New York
Giorgio Napolitano Deputato, Parlamento Europeo
Pier Luigi Romita Ministro delle Politiche Comunitarie; Vice Presidente, Centro Pio Manzù
Schlesinger già Segretario per la USA, Washington

Ali Velayati Ministro degli Affari Esteri dell'Iran
Vadim Zagladin Consigliere Gorbaciov per la politica estera

• 21,30
Grand Hotel di Rimini
"Easy Connections" e la **"" di** in onore degli ospiti con la partecipazione straordinaria di **Luciana Turina**
(solo per invito)

Lunedì ottobre **14**

• 9,00

Teatro Novelli

Progetto, prodotto, qualità: i paradigmi dello sviluppo, i modelli di

Presidenti
Presidente, Daiwa Securities Co. Pres., Italy-Japan Business Group, Tokio
Viktor Ministro Commercio Estero Russo
Franco Piro Presidente, Commissione Finanze, Camera dei Deputati
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Pirani Editorialista, La Repubblica

Consultants
Cheysson già Ministro degli Affari Esteri Francia
Ilich Università di Cuernavaca, Messico
Edgar Morin Direttore, CETSAP, Parigi

Discussants
Cocciolì Presidente, Banco di Napoli
Presidente, SAIPEM
Membro, Accademia delle Scienze dell'URSS
Presidente, Japan Forum on International Relations, Tokio
Membro Consiglio, Deutsche Bundesbank
Giovanni Torregrossa Presidente, AGENSUD
Grigori Yavlinsky Consigliere di Gorbaciov per la politica economica

• 15,00
Congressi APT
P.le Indipendenza, 2 - Rimini

Il tornante tecnologico: la del lavoro come uno sviluppo estensivo possibile

Teleconferenza organizzata dal Centro Pio Manzù con l'assistenza ideativa del Gruppo

STET

Presidenti
Vice Primo Ministro Ministro degli Affari Esteri della Cecoslovacchia
ele Cagliari Presidente, ENI

Moderatore
Igor Editorialista, La Stampa

Tutor
Biagio Agnes Presidente, STET

Consultants
Franco Ministro del Lavoro
N. Luttwak Consulente, Dipartimento di Stato, USA

Basi d'intervento:
Mosca:
già Ministro degli Affari Esteri dell'URSS

Los Angeles:
James A. già Direttore, SDIO Organismo per l'Iniziativa della Difesa Strategica, Washington

Buenos Aires:
Di Tella Ministro degli Affari Esteri dell'Argentina

Per accedere alla Teleconferenza è indispensabile munirsi di apposita tessera nominativa che, a richiesta scritta, sarà rilasciata dalla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

• 17,00

Teatro Novelli

L'occhio del Grande Gli occhi sul Grande Fratello: la televisione del 2000 globale manipolazione permanente

Seminario organizzato dal Centro Pio Manzù in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Rete 2-RAI TV.

Presidenti
Georges Kiejman Ministro dell'Informazione della Francia

Cristofori Sottosegretario di Stato, Presidenza Consiglio dei Ministri

Moderatore
Capo Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, Presidenza, Consiglio dei Ministri

Conduttore
Ferrara Giornalista e scrittore

Proposte produttive:
CBS News
Vice Presidente, Gruppo Fininvest

Analisi

Roger Giornalista New York Times
Peter Direttore, The Independent, Londra
Arrigo Levi Editorialista, Corriere della Sera
Direttore, Telemontecarlo
Anchorman, CNN USA
Fernando Editorialista, El Pais
Giampaolo Sodano Direttore Rete 2 - RAI TV

, sovrapposizioni e conflitti del mondo nell'era dello sviluppo indivisibile

XVII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
Università degli Studi di Bologna
AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA
ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, 1991

Martedì ottobre **15**

• 9,00

Teatro Novelli

ricchezza: contenitore della riconversione, della interconnessione

Presidenti
Alain De Vulpian Sociologo, Parigi
Lombardini Presidente, 'Fondazione ENI', Milano

Moderatore
Giuseppe Turani Direttore, Uomini e Business

Discussants
Direttore Generale, STET, Roma
rri Direttore, 'Rivista di Politica Economica', Confindustria
Colle Direttore Generale, CNR
Pierfranco Presidente, Federazione del Terziario Avanzato
Boris Ministro Finanze della Russia
Gianfranco Imperatori Presidente, Mediocredito Centrale, Roma
Roversi Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna
io Ste Ministro per i Rapporti Parlamentari
Vitali Shlykov Vice Ministro per la Difesa, Repubblica della Russia, URSS
Eugenio Silin Vice Presidente, Comitato Sovietico per la Cooperazione e Sicurezza Europea, Mosca

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I

Moncalieri: imputati per due episodi di favoritismo fra il '75 e l'81

Processati per frode al Fisco

Ex assessore, ex consigliere e 3 impiegati

E' cominciato ieri davanti ai giudici della quinta sezione del Tribunale il processo contro un ex assessore di Moncalieri, l'avvocato tributarista Benito Lucchetti, 67 anni, l'ex consigliere comunale Franco Graziano, 53 anni, e tre impiegati dell'Ufficio tributi di Moncalieri, imputati di concorso in abuso in atti d'ufficio e falso ideologico. Due gli episodi favoritismo avvenuti tra il 1975 e il 1981: non avrebbero iscritto a ruolo dei contribuenti Franco Feno, 53 anni, Moncalieri, Strada Brigida 177, e non avrebbero portato in Commissione tributaria i ricorsi presentati da un cittadino contro i concordati pattuiti tra i fratelli Carlo, Gaspare e Palmino Pontiglione e il Comune di Moncalieri sui loro redditi imponibili. I tre fratelli e Feno sono coimputati nel processo, il Comune è parte civile con l'avvocato Laura D'Amico.

Ieri sono stati interrogati i tre impiegati dell'Ufficio tributi: Giovanni Bellino, 60 anni, Giuliana Graziano, 47 anni e Libero Sandrini, 41 anni. Bellino e Giuliana Graziano, si sono protestati innocenti: «La mancata iscrizione di Feno nel ruolo dei contribuenti è frutto di un errore materiale».

Libero Sandrini, il tecnico che ha fatto l'accertamento catastale, ha spiegato ai giudici: «Feno ha ereditato alcuni immobili dal padre nel ed il resto delle proprietà alla morte nel 1973. Per la mia inesperienza, avevo capito che il passaggio di proprietà fosse avvenuto nel 1973».

Quanto al secondo episodio, Bellino, all'epoca direttore dell'Ufficio tributi, si è difeso affermando: «Ero solo il segretario, spettava al Comune convocare la Commissione».

Lucchetti, malato, non si è presentato in aula ed è giudicato in contumacia. Il processo proseguirà mercoledì prossimo con l'interrogatorio degli altri imputati. [m. cer.]

L'ex assessore Benito Lucchetti

Crisi informatica

Ghiglieno parte l'esodo

L'informatica affascina sempre meno gli studenti di Ivrea e del Canavese. All'apertura del nuovo scolastico al Centro per le tecnologie informatiche Carlo Ghiglieno di Salerano, gli studenti iscritti al primo anno dei corsi post diploma sono solo una sessantina.

Un dato che ha dell'incredibile se si pensa che fin verso la metà degli Anni si superavano più di cento studenti iscritti al primo

«E' tutta colpa della crisi Olivetti. I giovani hanno paura ad intraprendere questo tipo di carriera, in un momento in cui l'industria informatica attraversando una crisi profonda» spiega il direttore dell'istituto, il professor Giancarlo Menis. La sua analisi è confermata anche dall'alto numero di diplomati che hanno deciso di ritirarsi ancor prima di iniziare l'anno scolastico: «Almeno una ventina di giovani che avevano già presentato domanda di preiscrizione si sono rivolti all'università». La scelta, nella quasi totalità dei casi, è caduta su facoltà umanistiche, lettere, filosofia e giurisprudenza.

«E' dire che la richiesta per esperti di software in è ancora elevata: quasi la metà degli ottanta studenti diplomati a luglio è già riuscita a trovare un'occupazione. Gli altri troveranno una sistemazione prima della fine dell'anno» aggiunge ancora Menis.

La crisi dell'informatica ha investito anche le scuole medie superiori della zona.

Negli istituti tecnici di Ivrea e del Canavese, quest'anno, il numero degli iscritti è sceso del 14%. In ripresa, invece, la specializzazione meccanica che aveva attraversato un periodo difficile a metà degli Anni 80. [l. pol.]

Alla Servizi Industriali

Un «pool» per annusare gli odori

Da oggi è operativo un «pool» per il controllo degli odori provenienti dalla Servizi industriali. E' formato dal sindaco di Beinasco Massimino, e in sua vece dell'assessore all'ambiente Fissore, da un vigile e da un carabiniere, oltrechè da un funzionario della Provincia. Nel caso che la puzza raggiunga livelli di scarsa sopportabilità, l'intera squadra effettuerà un sopralluogo nei pressi della Servizi. Se si rendesse conto senza ombra di che la fonte dell'inquinamento è l'azienda «Non la Provincia - spiega l'assessore all'ambiente Scapino - non potrebbe fare altro che revocare l'autorizzazione».

Proteste a None

Alla Seleco rientrano i 100 sospesi

La crisi del settore informatico rischia di travolgere anche la Seleco che nello stabilimento di None, 150 dipendenti, produce schede interfaccia per computer Ibm. L'azienda, la cui sede centrale è in Friuli, ha comunicato ai sindacati che rientreranno in fabbrica i 100 lavoratori da gennaio in cassa integrazione. La situazione rischia di farsi critica anche per i 50 che ancora lavorano. Dicono i sindacati: «Tra breve arriverà il piano di ristrutturazione dell'intero gruppo: è probabile che per lo stabilimento di None arrivino altri tagli».

Oggi una delegazione di dipendenti andrà in Regione.

Forniture tecnologiche in cambio di acciaio

Verdure per l'Ucraina nelle serre di Alpignano

Nelle regioni fredde dell'Ucraina l'agricoltura si svilupperà grazie a serre realizzate con tecnologia italiana da una piccola azienda di Alpignano. L'accordo è stato raggiunto dalla Trafilmetal e dalla Dneprometalloprom, società ucraina che grazie al partner italiano potrà costruirne a centinaia.

La joint venture, per alcuni miliardi, prevede che in cambio di tecnologia e dell'addestramento di tecnici sovietici ad Alpignano, vengano fornite ai sovietici duemila tonnellate di acciaio per tre anni.

L'accordo ha avuto un impulso grazie al nuovo quadro politico sovietico. «Abbiamo trovato grande attenzione e voglia di arrivare a un'intesa in tempi brevi» dice Carlo Sanguineti, presidente della Trafilmetal, che ha trattato con Vladslav Pronkin, vice primo ministro del Soviet dell'Ucraina. La rigida temperature di quelle regioni spiega la necessità di costruire impianti riscaldati ma ad elevato risparmio di energia, che i sovietici sono in grado di produrre, al fine di sviluppare l'agricoltura».

I tecnici sovietici, che da una settimana sono ad Alpignano, lasceranno l'Italia domani.

PROVINCIA **FLASH**

VILLARDORA
I soldi non ci sono e spacca la vetrina

Giovanni Vizza, 22 anni, borgata Richetto 11, Villardora, ha tentato di farsi consegnare del denaro dalla pasticceria Rocco. Al rifiuto della commessa ha spaccato a calci una vetrina: quando sono arrivati i carabinieri si è scagliato contro di loro.

AVIGLIANA
contro la

Sono iniziati i lavori per la sistemazione dell'area don Balbiano raccolti i rifiuti ingombranti. Immediate le proteste delle famiglie che vivono zona. Hanno inviato una lettera al sindaco chiedendo di bloccare l'impianto.

SUSA
mentre passeggia

Aurelio Abbà, 51 anni, via Cels 54, Exilles, investito da un'auto, è in prognosi riservata alle Molinette. Ieri pomeriggio mentre camminava sulla provinciale che porta a Susa, è stato travolto da A 112 condotta da Alexandro Moro, anni, di Susa.

Dibattito sull'elettrodotto

L'elettrodotto Moncenisio-Piossasco continua a far discutere. Venerdì, all'hotel Heremitage di Avigliana, convegno tra tecnici ed esperti di tutta Italia sul «Linee elettriche alta tensione: effetti biologici e ipotesi rischio campi elettromagnetici».

PO
bombola del gas

Momenti di panico ieri verso le 14 in di via Bellardi 43. Onorato Capello, 67 anni, pensionato, ha acceso la cucina a gas, ma si è incendiata anche la bombola di gpl che la alimenta. L'uomo ha tagliato il tubo e ha portato la bombola fiamme fuori casa, provocandosi una lieve ustione alla mano destra.

CHIVASSO E VALPERGA
Biglietti milionari della lotteria

Dei biglietti da 70 milioni della lotteria Merano (serie A 78688) è stato venduto nell'edicola stazione ferroviaria, gestita Francesco Piazzano. Un tagliando da milioni (serie C 76630) è invece stato venduto a Valperga nella tabaccheria di Marilena Chiapetto. Non si conoscono i nomi dei fortunati.

SAN GIUSTO
Cattura lepri,

Bruno Boggio, 49 anni, è stato denunciato dai carabinieri per furto. L'uomo avrebbe catturato due lepri in una zona in cui la caccia è vietata.

RIVAROLO

A colpi di mazza ferrata, ignoti hanno sfondato la vetrina del negozio «Photo Click» di Mimmo Marino, razziando telecamere e macchine fotografiche per trenta milioni.

DAL 23 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

CADUTA PREZZI

COPPA BIANCA DANONE
Conf. 4 x 115 g
2400
al kg L. 5217

SURGELATI FINDUS
Conf. 300 g
1470
al kg L. 4900

STAR
Scat. 20+4 dadi, 264 g
1980 al kg L. 7500

AGNESI
Formati normali 1 kg
1850

SCHWEPPES TONIC
Conf. 6 x 18 cl
2290 al litro L. 2120

S. BENEDETTO
NATURALE
Bott. 1,5 litri
510

CRODINO
Conf. 10 x 10 cl
4500

MEGA
il FrescoMercato

TORINO Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA C.so Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

Torna di moda il matrimonio tradizionale, con più sfarzo, badare spese

La luna di miele? Esotica a ogni costo

Il viaggio di nozze deve essere all'insegna dell'«estero è bello». Ma la stessa Europa è in calo (resiste solo Parigi). In testa alle preferenze pare ci sia Santo Domingo; seguono la Giamaica, l'Oriente e la Polinesia

Ci si sposa meno, almeno stando alle statistiche, ma si sposa meglio, con più gusto, più sfarzo, senza lesinare sulle spese.

Il giorno delle nozze, soprattutto per i giovani, che, a quanto sembra in questo sono assai conservatori, ridiventa senza mezzi termini il più bello, quello da ricordare per sempre.

E per renderlo memorabile si ricorre a tutto quanto offre il mercato, combinando la tradizione con la moderna tecnica, conciliando il prezioso abito d'antiquariato con il modernissimo filmato-video, con tanto di colonna sonora, che per molti ha affiancato, se non soppiantato, il classico servizio fotografico.

Ritorna in auge, insomma, il matrimonio-matrimonio, con abito bianco, tanti invitati e il ricevimento «importante», magari nella villa d'epoca o nel castello. E questi ultimi se possiedono «di famiglia» poco importa, perché è possibile affittarli e l'effetto è ugualmente assicurato.

Tornano poi d'obbligo, per chi vuole seguire i dettami della moda e del costume, anche tutti quei particolari che per un certo periodo sembravano superati o irrimediabilmente confinati al ruolo di secondari, come l'addobbo floreale, il bouquet della sposa e i nastri ornamenti, la scelta delle bomboniere e l'accurata selezione di ciò che sarà offerto durante la giornata, dai confetti, ai pasticcini, fino all'inevitabile torta.

Tutto questo comporta, è facile immaginare, spese non indifferenti. E si tratta, per così dire, di spese sociali, intese ad appagare gli occhi e il gusto dei parenti, invitati e futuri beneficiari del filmino delle nozze.

I futuri sposi pensano, giustamente, anche a se stessi e dopo i mesi dei preparativi non lesinano a concedersi un sontuoso viaggio di nozze.

Anche questa è un'abitudine ricomparsa di recente: il viaggio di nozze sembrava in via di estinzione, messo in pericolo soprattutto dal fatto che, nell'epoca del «villaggio globale» e delle vacanze di massa si viaggia continuamente e con i più svariati motivi o pretesti.

Inoltre, generalmente parlando, i fidanzati oggi si aspettano certo di più per trascorrere una vacanza insieme. Così, della romantica luna di miele sembravano essersi persi i presupposti e gli scopi. Invece l'amore per i viaggi ha prevalso. E così non solo l'antica usanza trionfa ma - sottolineano - una malcelata soddisfazione nelle agenzie di viaggio -, per il viaggio di nozze si spende abbastanza o decisamente molto. La logica, inoppugnabile, è che al giorno indimenticabile debba seguire una vacanza altrettanto indimenticabile, meglio se ambientata tra scenari «da film» e suggestioni esotiche.

Così l'Italia e addirittura l'Europa sono dimenticate. A Firenze si va per il weekend, a Venezia, in un giorno, per la mostra sui Celti o per l'avvenimento culturale-mondano del momento. In Sardegna, o all'Elba, o simili, per Pasqua. La Sardegna, per la verità, è abbastanza richiesta da chi, ad esempio, ha paura dell'aereo, ma non sono certo i posti tutto-compreso che risolvono le ben più banali vacanza estive.

«Tirano» gli alberghi di grande lusso. Anche da 400 mila lire al giorno: per una volta non si bada a spese. Me, se appena è possibile, «estero è bello». Così, a quanto pare, ragionano i più, quelli, e sono tanti, che per la luna di miele scelgono, almeno, i Caraibi.

La vecchia Europa, a resto, è in ribasso. Resiste solo Parigi, che è ancora abbastanza gettonata. Tutte le altre capitali, l'affascinante Vienna compresa, sono fuori gioco. «Vanno bene per Capodanno» dicono nelle agenzie, tengono a sottolineare che si può andare da fidanzati e forse persino da semplici amici, ma che per due sposi ci vuole qualcosa di più.

Mete come quella della Cina, ad esempio. Massacrante e certo poco favorevole alle gioie nuziali, ma interessante, intenso, «da raccontare». Quindi assai richiesto, così come piacciono la Giamaica, l'Oriente in generale, e persino la lontana Polinesia.

In cima alla preferenze pare ci sia comunque Santo Domingo che offre vantaggi: non costa moltissimo, ha buone strutture ed è esotica quanto basta. E infine ci sono posti, e forse è bene segnalarli perché originali e tutti i costi, dove a quanto pare non si sia mai (o quasi) in viaggio di nozze ad esempio l'Est europeo, l'Africa e il Nord Europa. [c. re.]

FOTO CINE
Chiariotti
di Cesare Chiariotti
SERVIZI FOTOGRAFICI
[illegible]
(VIDEOREGISTRATORI) - [illegible] - TV COLOR)
VIDEOCASSETTE
IN VENDITA E NOLEGGIO
Via Don Canestri 1
Tel. 0131 441.068
[illegible] ALESSANDRIA

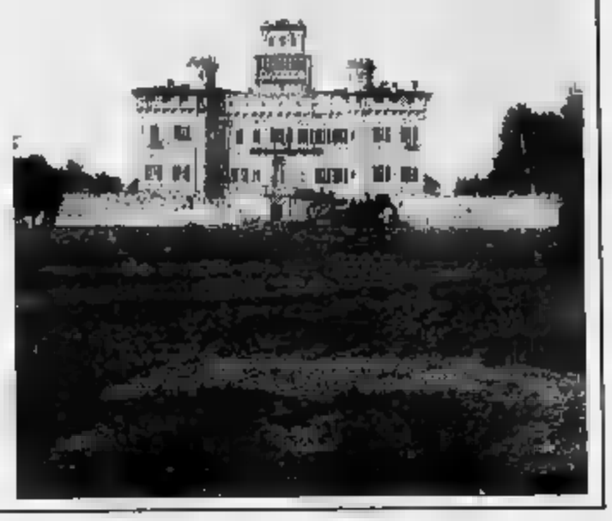
CASTELLO DI PASTURANA

Per chi non ha la possibilità di avere uno spazio adeguato per ricevere a casa propria tutti i suoi ospiti, in locazione, mettiamo a disposizione il Castello di Pasturana, un luogo incantevole che darà all'avvenimento quel tocco di classe in più. Ci siamo impegnati in tutto questo per potervi offrire sempre il meglio, unendo alla nostra grande tradizione gastronomica, l'organizzazione e la raffinatezza indispensabili. (Il castello è dotato di impianto di riscaldamento ed è disponibile anche in inverno).
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
RISTORANTE della Contessa
PAOLO LASAGNA - Corso [illegible] Marenco, - Novi Ligure
Telefono [illegible] 20.19

UN REGALO
IMPORTANTE
PER UN MOMENTO
IMPORTANTE
BOTTEGA DEL REGALO
LISTA NOZZE
VASTO ASSORTIMENTO DI:
CERAMICHE
PORCELLANE
CRISTALLERIE
DELLE MIGLIORI MARCHE ITALIANE ED ESTERE
BOTTEGA DEL REGALO di PIGLIA ANTONIETTA
VIA DEI GUASCO 32 - TEL. 0131 / 65425
15100 ALESSANDRIA

Pasticceria
Bonadeo
GALLERIA GUERCI - ALESSANDRIA
TEL. 0131 - 51741
PRODUZIONE PROPRIA
SPECIALITA':
- POLENTA DEL MARENGO
- MEARDINI
SERVIZI PER CERIMONIE

SPOSARSI IN CASTELLO CON
Cerimonia in
organizzazioni
Genova
Ora anche ad Alessandria e provincia, la ditta specializzata nella progettazione e realizzazione di cerimonie, offre la sua consulenza dalla scelta di **Ville o Castelli,** a quella di tutti i servizi necessari alla creazione di un Matrimono personalizzato e curato in ogni piccolo dettaglio.
Contattandoci telefonicamente, possibilità di appuntamenti **a domicilio** senza impegno.
Cerimonia in Vico S. Matteo 2/44 Genova
Tel. 010/290.596



PROFUMERIA
Fontana
KRISILVI
Vasto assortimento bijoux sposa
... e per lui il nuovo boucheron uomo!
CORSO ROMA 81
ALESSANDRIA
TEL. 0131 / 42930

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 1 Ottobre 1991 ai. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
Via S. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.400
15100 ALESSANDRIA
SCAIA TEGOLA
Alfa Lim
Moderne tecnologie per la vostra casa

LU MONFERRATO

Bottino 100 milioni
Un altro assalto rapinato

L'assalto ieri mattina tra Lu Monferrato e S. Salvatore. Il derubato è Bartolomeo Fraulini, 33 anni. A PAGINA 40

ALESSANDRIA

E' accusato di usura
Sotto processo l'ex presidente della Federcaccia

Ieri la prima Cesare Pitzaluga, titolare una finanziaria, è alla sbarra con un milanese. 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Feste novità in discoteca

I locali piemontesi annunciano per l'autunno ricche serate «dance» non soltanto nel fine settimana. Attesa, stasera ad Alba, per il concerto del chitarrista Guy. Di Giovanni Barberis A PAGINA

FUBINE

I nomi dei vincitori
Cantina il Mondiale delle doppiette

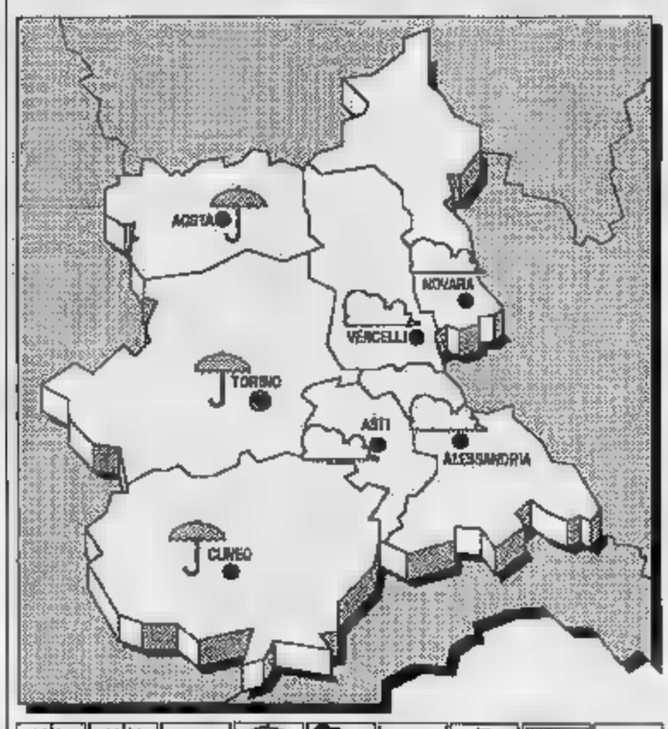
La pioggia, più che le contestazioni degli ambientalisti, ha disturbato il campionato di caccia pratica. 41

CASALE

E' sfida aperta in C1
I nerostellati superano l'Alessandria

Altri due punti alla squadra di Beveni, mentre i grigi pareggiano ancora. Ampi servizi sugli altri tornei. A PAGINA 44 E 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono Sud-Est interessano gradualmente il Mediterraneo centro-occidentale.

TEMPO **PER**
Generali condizioni tempo perturbato con precipitazioni estese e persistenti, anche a carattere temporalesco di forte intensità sulle zone del medio ed alto versante tirrenico. Manifestazioni nevose sulle alpi.

Di scirocco di forte intensità con mareggiate sulle relative coste sopravvento.

TEMPERATURA diminuzione i valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 23; min: 11;

FA
Max: 16; min: 10; media:

PIEMONTE

Torino	Novara
Asti 22	Aosta
Cuneo 20	Vercelli

Sole sorge alle 6,26 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva alle 23 e 45 minuti; cala (il giorno successivo) ore 15 e 12 minuti.

Frane, allagamenti, fiumi in piena e nello Scrivia finiscono liquami tossici

Nella morsa del maltempo

A Gavi un'auto è stata trascinata via dalle acque del Lemme. Finanziere disperso sul Monte Colma. Sottopassi impraticabili a Tortona. Un anziano di Pareto annega ad Albisola

Mesi siccità, danni alle colture difficoltà rifornimenti idrici. Ora è arrivata la pioggia, ma purtroppo una volta l'eccessiva violenza delle precipitazioni, aggiunta al notevole degrado idro- geologico del territorio, ha provocato nuovi danni. frane, Incidenti stradali, allagamenti: a Gavi un'auto stata trascinata via dal Lemme in piena; a Tortona i sottopassi rimasti allagati per un guasto alle pompe ed è stato necessario chiuderli al traffico.

A causa del maltempo un invalido originario di Pareto, Giacomo Mignone, 75 anni, sarebbe vicino ad Albisola, travolto da torrente in piena. Brutta avventura, poi, per brigadiere della Guardia Finanza Genova, Antonio Catanzariti, 55 anni. Domenica, con alcuni amici, l'uomo era nella del Monte Colma, nell'Ovadese, in cerca di funghi. un tratto si è allontanato dal gruppo e a causa della pioggia della nebbia ha perso la strada, ha trascorso la notte all'addiaccio. Ha ritrovato la strada ieri mattina. Intanto una cinquantina uomini s'era messa alla sua ricerca.

I violenti acquazzoni che si sono abbattuti sulla zona di Serravalle hanno riproposto la pericolosità rappresentata dalla massa di rifiuti tossico-nocivi ancora accatastati nell'Ecolibarna, l'azienda nata per smaltire rifiuti industriali e poi finita nel giro degli inquinatori.

Tonnellate di rifiuti stati raccolti in serbatoi e fusti che, con il trascorrere degli mesi, deteriorandosi: così escono liquami inquinanti, che si spargono all'interno della fabbrica. Quando piove le acque dilavamento vengono raccolte vasche. nelle scorse mentre i rovesci d'acqua si abbattevano sulla zona, non hanno funzionato si pompe aspiranti e quindi le acque con i liquami inquinanti sono finite nel rio Negraro, e quindi nello Scrivia.

Si temono inquinamenti delle falde, Il Comune ha chiesto un sopralluogo dei tecnici dell'Usl di Novi per controllo della situazione, si attendono i risultati. E' certo, comunque, che si impone sempre più un intervento per la definitiva bonifica dell'area dell'Ecolibarna, «bomba ecologica».

Franco Marchiaro
ALTRI

Pioggia torrenziale. Il maltempo ha colpito in particolare il Sud della provincia

IL TEMPO NON MIGLIORERÀ

Da alcuni giorni, nell'area Mediterraneo Centro-occidentale ha fatto il suo esordio la prima, seria ondata di maltempo autunnale. L'innesco venuto dal Nord Atlantico sotto forma di una perturbazione che, giunta in prossimità delle del Nord Africa, originato un'intensa corrente di aria calda dando così avvio a una prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà ad imporsi l'alta pressione atlantica con testa ponte protesa verso l'Europa Centrale e le nostre regioni settentrionali e centrali: fosse solo per questo dovremmo esprimerci con un certo ottimismo circa le condizioni tempo sulle regioni settentrionali quanto meno sul settore Nord-occidentale (leggi Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), ma bisognerà fare i conti, con presenza negli strati medio-alti dell'atmosfera, con una residua circolazione depressionaria per cui, almeno per oggi, per e, al limite, sino a dopodomani, tempo si manterrà incerto.

Un miglioramento più deciso, ma presenza temporali e banchi di nebbia, si avrà nella giornata di giovedì, ma non sarà duraveole. Già nel della giornata di venerdì cielo tornerà annuvolarsi sul versante francese delle Alpi dove e cadere prima pioggia che si propagherà alla pianura piemontesi e alla Liguria; sulle Alpi oltre i metri cadrà qualche spruzzo di neve.

Un deterioramento del po caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia tra venerdì e sabato, per cui ancora una volta si prospetta fine settimana di tempo incerto.

I 20 mila fusti scoperti a Tortona

Maxidiscariche 17 incriminati

TORTONA. Sono diciassette le persone rinviate a giudizio per il grave inquinamento dei bidoni tossici trovati nel Tortonese anni fa: oltre 20 mila fusti, la più grande serie di maxidiscariche abusive mai scoperta in provincia. Il giudice istruttore, accogliendo le richieste del pubblico ministero, ha l'ordinanza: ora il tribunale dovrà fissare la data processo. Tutti gli imputati devono rispondere di «adulterazione di alimentari», perché l'inquinamento ha interessato le falde idriche, e di «danneggiamento di bene demaniale destinato a pubblica utilità» il torrente Scrivia.

I più noti Giuseppe Fedele, 51 anni, di Villalvernia, e Dario Astero, di 58, Novi, titolari dall'Ecolibarna, la società serravallese per la raccolta, lo stoccaggio il trattamento rifiuti tossici nocivi.

Poi Adriano, Floriano e Giuseppe Giacobone, 33, 31 e 73 anni, due fratelli il padre, abitanti a Tortona in salita Santa Barbara. L'accusa è avere, il a il 1988, portato ai bordi dello Scrivia - a Cadeo, Scaura, Casa e San Guglielmo - alcune migliaia fusti di sostanze tossico-nocive.

Altri imputati coloro che risultavano amministratori dell'Ecolibarna: Luigi Milanese, 34 anni, di Tortona, via Postumia; Elio Mascherpa, di 44, Alessandria, piazza Garibaldi; Alipio Sciamanna, 83, Genova, i novesi Pier Giorgio e Riccardo Debenedetti, e 88 anni. E' stato accusato di «adulterazione di alimentari» e danneggiamento anche Franco Giacobone, 39 anni, di Villaromagnano, fratello di Adriano e Floriano. Con lui sono imputati tutti i dipendenti e autisti, delle ditte «Derthona Scavi» e «Maria», di proprietà dei fratelli Giacobone: Francesco Colonna, anni, Pozzolo; Emilio Cutilla, 29, di Seravalle; Paolo Sgobba, 33, di Tortona (viale De Gasperi), e Giacomo Timossi, 34, di Vignole.

In tribunale infine anche i tortonesi Eraldo Paregio, di anni, e Silvio Mazzoleni Ferracini, di 50. Il primo proprietario dei terreni San Guglielmo. Il condo invece avrebbe materialmente i fusti. [m. t. ma.]

Il giovane abitava in città, la ragazza era di Castelceriolo

Storie di droga e di «Aids»

Sono morti in due domenica: lui 33, lei 22 anni

Due drammatiche storie, di droga e Aids, in provincia: marito e moglie, che da tre anni vivevano separati, morti a distanza di ventiquattr'ore, nel reparto malattie infettive dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, mentre a Castelceriolo è morta una ragazza di 22 anni, nel bagno di casa: accanto corpo, non c'erano siringhe, ma gli inquirenti pensano che si sia iniettata una dose tagliata male.

Gabriele Idda, 33 anni, abitante in vicolo Valle, è stato dall'Aids; la moglie Assunta Naccarato, 28 anni, abitante coi genitori, la sorella e figlio Luca 5 anni, in un'elegante villetta in via Della Palazzina, al Quartiere Cristo, è morta per tumore alla gola. Era stata ricoverata al reparto infettivi per epatite virale.

Tre mesi fa la giovane, già provata dal fallimento del matrimonio, si ammalata: un cancro alla gola, a cui si sono aggiunte complicazioni. E' morta Quasi alla stessa ora, domenica, spirato Gabriele Idda, ricoverato alcuni giorni prima in ospedale, in condizioni disperate.

Idda

L'uomo, per acquistare la dose giornaliera di eroina, divenuto spacciatore e per disporre del denaro necessario a rifornirsi droga, commesso tanti piccoli reati, finendo ripetutamente in . L'ultima condanna, otto mesi reclusione, gli era inflitta dal gip, dopo che la polizia gli trovato nascosti negli slip quattro grammi di eroina.

Vittima droga, a Castelceriolo, è Cristina Casarin, bella ragazza abitante coi genitori e sorella minore, Daniela, in via Colla, sulla strada per S. Giuliano Nuovo. Ad Alessandria era titolare di una panetteria in via Galimberti.

E' spirata l'altro giorno all'arrivo in ambulanza al pronto stata stroncata da un'overdose di eroina, ottava vittima della droga nel in provincia.

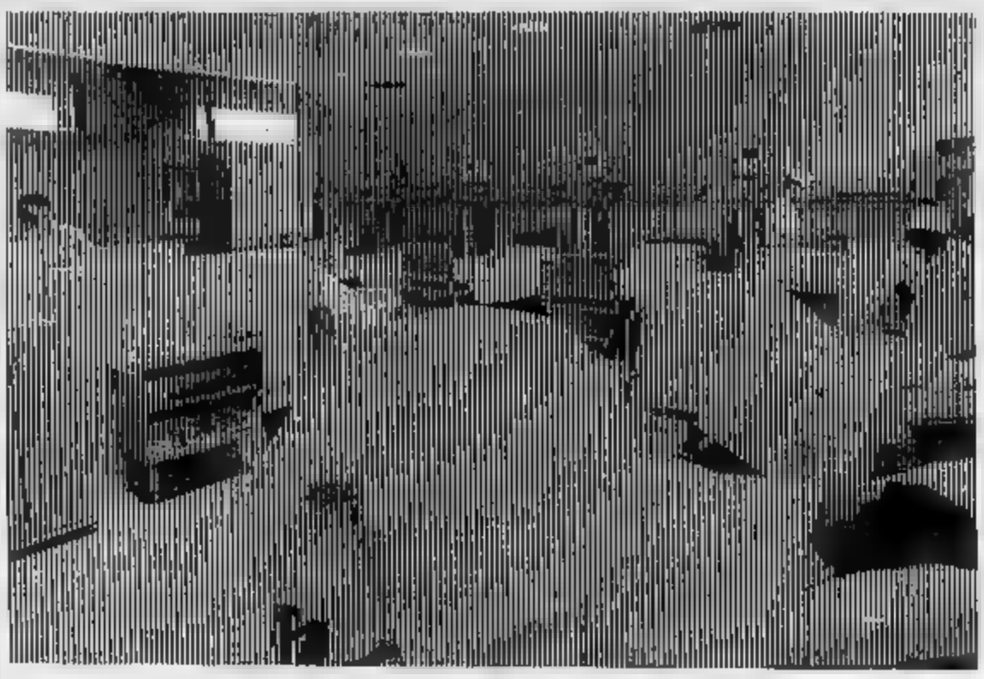
SEGUE A PAGINA 40

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTI -
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.0 pure 2 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi o 724.000 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi o 60 mesi
48 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - DEL
ESEMPI: 60 milioni - 780.000 mensili | pagabili
120 milioni 1.550.000 mensili | semestr
CENTRO FISAS
A - Chilini, 87 - Tel.
VIA - Viale 12.81-30.12.82
A - Via XX 010 57.04.926-27.85.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

I due coniugi deceduti nello stesso reparto dell'ospedale, a 24 ore di distanza

Divisi dalla droga, morti insieme

Lui, 33 anni, probabilmente stroncato dall'Aids. Lei, di 28, uccisa da [illegible] alla gola
Si [illegible] separati tre anni fa: l'uomo continuava [illegible] drogarsi. Lasciano un bimbo di 5 [illegible]



ALESSANDRIA. L'hanno ricoverato [illegible] notte della scorsa settimana, dopo che era stato recuperato [illegible]do in una casa diroccata, ritrovo di tossicodipe[illegible]ti: [illegible] la bocca piena di piaghe, il fisico [illegible] probabilmente dall'Aids. E' finito al reparto infettivi e lì [illegible] morto, domenica mattina, senza sospettare che 24 ore dopo, in quello stesso reparto, sarebbe morta anche [illegible] moglie, malata [illegible] minata dall'epatite.

Una storia drammatica quella di Gabriele [illegible] Assunta Naccarato: lui 33 anni, una vita sbandata, lei 28, [illegible] ragazza per bene che aveva pensato di riuscire a redimerlo con il [illegible] amore. Un'illusione finita [illegible] anni fa, quando la coppia si separò. Ma l'epilogo di due esistenze difficili, divise dalla vita riunite dalla morte, si è compiuto tra domenica e lunedì, [illegible] lasciato un bambino di 5 anni, Luca.

La tragica fine di Gabriele Idda (vicolo Valle il suo ultimo domicilio conosciuto) era tutto sommato prevedibile da quan[illegible] giovanissimo [illegible] entrato nel tunnel della droga. Per acquistare la dose era divenuto spacciatore e per disporre del denaro necessario più volte aveva infranto la legge, piccoli reati che lo hanno condotto ripetutamente in carcere. L'ultima condanna, otto mesi di reclusione, alcuni mesi fa, dopo che la poli[illegible] gli [illegible] trovato nascosti negli slip quattro grammi di eroina.

La [illegible] settimana alcuni tossicomani che erano andati in una casa diroccata nella zona fra via Milano [illegible] via Volturno per iniettarsi sostanze stupefacenti avevano trovato l'uomo in [illegible] di incoscienza. Era completamente nudo, aveva la bocca piagata, non parlava. Una telefonata anonima alla Croce Rossa, poi la fuga all'arrivo dell'ambulanza.

Gabriele Idda era stato ricoverato prima al Dipartimento di emergenza, poi alla Divisio[illegible] malattie infettive: domenica [illegible] morto. Chi lo ha visto negli ultimi giorni dice che [illegible] ormai ridotto malissimo, una larva.

E dire che invece quando Assunta lo conobbe era proprio un bel ragazzo. Lui, figlia di un imprenditore [illegible], [illegible] innamoratissima, [illegible] voluto sposare ad ogni costo anche se il padre non era molto soddisfatto del matrimonio perchè aveva capito «che qualcosa in lui [illegible] quadrava». Era [illegible] purtroppo, buon profeta.

Resosi conto che il genero si drogava, Giocondo [illegible] aveva cominciato a far pressioni sulla figlia perchè troncasse un matrimonio deleterio, soprattutto per il bimbo che nel frattempo [illegible] nato. Alla fine riuscì a convincerla. Così Assunta, tornata a vivere con i genitori e la sorella nell'elegante casa di via della Palazzina, alla Boidina, ritrovò la serenità: [illegible] dedicava [illegible] figlio, lavorava in una tipografia cittadina. Ma tre mesi fa la giovane donna si è ammalata di cancro alla gola, cui si [illegible] aggiunte complicazioni, tra cui un epatite. Si è sp[illegible] ieri: quasi alla stessa ora di domenica era [illegible] Idda.

Resta il bimbo. «Per fortuna Luca è sano e cresce bene - dice il nonno - mi considera [illegible] padre, di quello vero ha [illegible] ricordo molto vago. Qui vive [illegible] famiglia unita, serena. Mia figlia era una ragazza ingenua, la malattia me l'ha strappata. Ora, con pazienza, dovrò parlare [illegible] bambino per fargli capire [illegible] non rivedrà più la mamma. Del padre non gli dirò mai nulla. Qualche mese fa si era presentato per vedere [illegible] figlio ma io rifiutai. Cosa gli avrei detto? Questo [illegible] tuo padre? Per Luca sarebbe stato solo un trauma».

Emma Carnagna

Problema discariche tra città e paesi

Vogliamo manifestare il nostro punto di vista sulla questione della collocazione delle discariche controllate nei piccoli paesi. Contro l'ubicazione di una discarica in un piccolo centro si possono indicare molteplici ragioni, che vanno dalla [illegible]-guardia delle zone boschive, alla protezione dell'economia agricola [illegible] abbastanza penalizzata. Queste [illegible] altre ragioni [illegible] possono riassumere in [illegible] sola: i piccoli paesi non devono [illegible] considerati le pattumiere dei grandi centri.

Le città, che godono dei vantaggi dello sviluppo (redditi, servizi eccetera) debbono anche sopportare gli oneri. Anzi, i grandi centri nei confronti dei piccoli paesi dovrebbero sentirsi come padri rispetto ai figli.

E' del tutto ingiusto, contro ogni principio di equità, che chi compie meno male subisca maggiore danno. Le discariche [illegible] piccol[illegible] centri costituiscono [illegible] fatto eticamente imp[illegible]tabile, sono una violazione pa[illegible] della prima regola dei rapporti umani: cioè che ciascuno sia responsabile per quello che fa, per quello che è, nulla di meno ma anche nulla di più.

Che qualche centinaio di persone [illegible] pagare per decine di migliaia, risulta incompren[illegible] anche per il buon senso comune.

I Comuni più grandi, che per [illegible] e attività economiche producono una mole di rifiuti ben superiore rispetto a quella dei Comuni più piccoli e più puliti, devono accollarsi l'onere di provvedere [illegible] smaltimento sul loro territorio.

Qualcuno potrebbe obiettare che i piccoli Comuni vogliono continuare a trasferire il loro ciarpame a casa d'altri. Si deve rispondere che è più equo e sensato che il gigante porti sulle spalle il nano che il contrario.

Per i reggitori della cosa pubblica, a tutti i livelli, questo principio deve [illegible] la prima fonte di orientamento, la via etica da seguire, a meno che non si accetti machiavellicamente la completa eterogeneità dalla politica rispetto alla morale.

Mario Rivera, Bruno
coordinatore del Comitato
di Bruno per la difesa
dell'ambiente e del territorio

Via Cavour, [illegible] che non serve più

L'altro giorno ho percorso in auto [illegible] Cannoni e, giunto all'altezza di Palazzo Borsalino e via Cavour, mi [illegible] no fermato perché il semaforo era rosso. Con altri automobilisti ho atteso pazientemente [illegible] ventasse verde, poi sono ripartito. Con un certo fastidio.

Infatti, [illegible] che via Cavour nel tratto dinanzi all'Università è chiusa al traffico, quel semaforo non ha più ragione d'esistere. Infatti l'unica direttrice [illegible] traffico autorizzata è proprio da corso Cento Cannoni verso via Cavour o piazza Garibaldi.

Da piazza Garibaldi non si può procedere [illegible] via Cavour, così [illegible] non è possibile attraversare corso Cento Cannoni provenendo dall'Università. Forse per invitare alla prudenza gli automobilisti per [illegible] possibile passaggio dei pochi veicoli autorizzati (bus, taxi) sarebbe sufficiente il semaforo lampeggiante, giallo.

G. Taverna, Alessandria

E' [illegible] giovane di Castelceriolo, il padre l'ha trovata in fin di vita nel bagno di casa

Panettiera muore per overdose

La vittima aveva 22 anni. Forse [illegible] stata uccisa da eroina «tagliata» male. In città era titolare di un negozio in via Galimberti. I familiari non sapevano che si drogasse. E' stata ordinata l'autopsia

Cristina Casarin

ALESSANDRIA. Un'altra [illegible]o[illegible] vita, quella di una ragazza di [illegible] anni, domenica [illegible] stata stroncata dalla droga in provincia: i familiari non sapevano neppure che la giovane facesse [illegible] di [illegible] stupefacenti - almeno così affermano - e quando hanno visto i segni dei «buchi» sulle [illegible] braccia si sono guardati attoniti l'uno l'altro. [illegible] un primo tempo hanno pensato che fossero punture di insetti.

[illegible] vittima è Cristina Casarin, una bella ragazza abitante coi genitori e la sorella minore, Daniela, in via Colla a Castelceriolo, sulla strada per S. Giuliano Nuovo. Ad Alessandria era titolare di una panetteria in via Galimberti. E' spirata l'altro giorno all'arrivo in ambulanza al pronto soccorso: sarebbe stata [illegible] un'overdose [illegible] eroina, ottava vittima della droga nel 1991 in provincia.

«Se avessimo saputo che fa[illegible] uso [illegible] sostanze stupefacenti, saremmo intervenuti anche drasticamente per impedirle [illegible] continuare a [illegible] su [illegible] strada senza fine», dicono ora i parenti.

Ma nell'ambiente dove circolano hashish [illegible] [illegible] il fatto che Cristina facesse uso [illegible] sostanze stupefacenti sembra fosse noto. Probabilmente la ragazza, che disponeva [illegible] [illegible] certa larghezza di mezzi, in relazione all'attività commerciale che svolgeva è entrata, chissà quando e perché, nel «giro» della droga e non ha più avuto la forza di uscirne.

Domenica, il padre, Primo, non vedendo uscire Cristina dalla stanza da bagno dove [illegible] [illegible] mezz'ora prima, vi ha fatto irruzione passando [illegible] una finestra ed ha trovato la figlia a terra, priva di sensi. Ha telefonato alla Croce Rossa, l'ambulanza, [illegible] sirena spiegata, ha raggiunto l'ospedale cittadino, ma per Cristina non c'era più nulla da fare. «Come ha fatto a morire? - ripeteva il padre - Stava bene, aveva solo [illegible] po' di raffreddore».

La realtà era ben diversa, anche se un responso definitivo potrà [illegible] solo dall'autopsia che il procuratore della Repubblica Marcello Parola farà eseguire sul cadavere.

Accanto a Cristina non c'era [illegible] siringhe. Ma gli inquirenti pensano che la giovane donna, che da qualche tempo trascura[illegible] il lavoro («La panetteria era chiusa nove giorni su dieci - dicono alcuni inquilini dello stabile [illegible] via Galimberti - e lei di recente aveva annunciato l'intenzione di trasferirsi in Germania»), [illegible] sia iniettata sabato [illegible] [illegible] dose tagliata male.

I funerali di Cristina Casarin dovrebbero svolgersi domani a Castelceriolo.

La famiglia della sfortunata ragazza è molto conosciuta sia a Castelceriolo [illegible] ad Alessandria. Il padre [illegible] due familiari è titolare del «Forno Casarin», che rifornisce di pane anche alcune catene [illegible] supermercati.

La vittima apparentemente non aveva particolari problemi: i parenti assicurano che conduceva una vita normale, divertendosi come tutti i giovani della [illegible] età. Le piaceva [illegible]dare in discoteca e stare con gli amici. Ma c'è chi assicura che [illegible] un anno ha vissuto fuori dalla famiglia con [illegible] [illegible]. La relazione è poi finita e Cristina Casarin è tornata a vivere a Castelceriolo. [e. c.]

Agguato ieri [illegible] Lu, bottino 100 milioni

Orafo rapinato del campionario

S. SALVATORE MONF. Ancora [illegible] orafo rapinato. E' il terzo assalto in sette giorni. Un commerciante è [illegible] bloccato ieri da un «commando» di banditi, è rapinato [illegible] campionario [illegible] rinchiuso nel bagagliaio della sua auto. Il bottino [illegible] [illegible] un centinaio [illegible] milioni. Vittima dell'ennesimo «colpo» è Bartolomeo Fraulini, [illegible] [illegible] abitante a Lu, in [illegible] Paradiso, e con ufficio di vendita a Valenza [illegible] viale Dante 44.

Dopo aver lavorato per parecchio tempo nella ditta «Madelu», che ora ha [illegible] [illegible] Alessandria, da un paio d'anni Fraulini si è messo a commerciare in proprio. Viaggia spesso, toccando numerose località del Nord e ieri mattina era diretto in una [illegible] lombarda. Con la [illegible] «Tipo» ha percorso [illegible] tratto della provinciale che da Lu conduce a [illegible]. Salvatore, poi ha imboccato la comunale per [illegible] frazione Valdolenga.

«Erano circa [illegible] [illegible] quando [illegible] sono visto [illegible]passare da una "Uno Turbo" - ha [illegible]co[illegible] Fraulini agli inquirenti -, prima che potessi tentare [illegible] qualsiasi manovra, la "Turbo" mi ha [illegible] contro il ciglio della strada ed ho dovuto fermarmi».

[illegible] scesi in due, entrambi a volto scoperto e, minacciando con la pistola l'orafo, gli hanno intimato [illegible] consegnare il campionario. Prima, però, si sono fatti consegnare la pistola che Fraulini porta sempre [illegible] [illegible]: «Non ho avuto neppure il tempo di impugnarla - spiega il rapinato -: ero sotto la minaccia della rivoltella [illegible] primo bandito e [illegible] ho potuto far altro che ubbidire».

Il co[illegible] ha aperto il bagagliaio ed ha consegnato la [illegible] con [illegible] campionario: oreficeria di diverso tipo, per un valore di 80-100 milioni. I banditi hanno poi legato strettamente le mani del lucse, costringendolo [illegible] [illegible] nel vano posteriore della vettura. Quindi si sono dileguati.

«Ho tentato subito di uscire - aggiunge Fraulini - ma non era facile con le mani immobilizzate, per fortuna poi [illegible] arrivata gente». [r. c.]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Matteo Tomalo, Andrea Pezzo, Maria Zappata Lluberas, Deborah Arena, Giulia Altrecali, Alice Caporaso, Ivan Berta, Alessandro Segati, Francesca D'Elia, Federico Selis, [illegible] Narcisi, Amina SAmbe, [illegible] Trippa, Gloria Biundo, [illegible] Luigi Goldin, [illegible] anni, Se[illegible] [illegible] Longhi, di 73, Giuseppe Bovone, di 78, Remo Milio, di 71, [illegible] Mantovani, di 76, Gino Moschin, di 70, Ernesto Angeleri, di 72, Laura Lamera, di 76, Anna Ghio, di 70, Maria Belforte, di 91, Angela [illegible]ca, [illegible] 92, Lidia Coscia, di 78, Pietro Roboni, di 83, Teresa Rota, di 83.

ACQUI

NATI. Gloria Cazzuli, Fabio Bogliacino, Roberto Cancellara.

[illegible] Antonia Marchelli, 90 anni, Teresa Garbarino, di[illegible].

LIGURIE

NATI. Valeria Nativi, M[illegible] Fossati, Chiara Bassano, Mayra Marongiu.

MORTI. Giuseppina Ricci, 73 anni, Elio Silvestri, 67, Lisindo Conta, 58.

[illegible]

MORTI. Francesco Denegri, 77 anni, Gino Piana, di 77, [illegible] Pesce, 69, Giovanna Chiappino, di 52, casalinga, [illegible] Capello, [illegible] 81, Faustina Varsi, di [illegible] Albina Gaglione, di 81, Geronima Genocchio, di 82, Vittorio Barbieri, di 73, Angelo Ravera, [illegible] 75.

[illegible]

NATI. [illegible] Merigonda.

MORTI. [illegible] Sansone, [illegible] [illegible]ni, Oreste Bosco, di 78, Angela Corsico, di 87.

VA' PENSIERO

Anni 50, piazza «Genova» vista dall'alto

Piazza Matteotti, nota agli alessandrini [illegible] piazza Genova, in una immagine Anni 50 [ARCHIVIO STORICO]

Una veduta panoramica «a volo d'uccello» di piazza Matteotti, ad Alessandria, meglio nota, almeno a chi ha una certa età ed è di autentica stirpe cittadina, come piazza Genova. L'immagine non risale ad epoca troppo remota - infatti [illegible] datata Anni 50 - [illegible] è facile capirlo dall'assetto della zona, già abbastanza simile all'attuale, con sull'angolo il liceo ginnasio intitolato al matematico Giovanni Plana e la piazza sistemata a giardini. Ci sono alcune differenze, certo. La [illegible] d'angolo [illegible] via Marengo, sulla destra, ad esempio, oggi non esiste più. Come altri edifici dell'isolato è stata sostituita da costruzioni più moderne anche se più anonime.

Sullo sfondo, [illegible] lo spalto, si notano già gli alti, moderni palazzi che ora si estendono ben oltre, fino al Bormida, e che all'epoca cominciavano appena a fare la loro comparsa in una zona che per molto tempo era stata ai margini della città, tra il canale Carlo Alberto e la grande vecchia piazza d'armi. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

[illegible] Azzurro: [illegible] ro verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata [illegible]: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 98.292
Casale: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Corrina: 943.630
[illegible]: Croce [illegible] 772.257
Gavi: [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa 20[illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: [illegible] Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis [illegible] so 974.360
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: [illegible]
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.306
Tortona: 862.796

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671
42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Vittorio*, via Mazzini (diurna e notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: non pervenuto
Novi Ligure: *Madama*, via Papa Giovanni
[illegible] *Frascara*, piazza Ag[illegible]
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

DELLO STATO

Alessandria: 98.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 62.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 88.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandriola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
[illegible] [illegible]. Faccaro, 941.892; ag. Taslnato, 863.186

Tanaro e Bormida sono ormai al livello di guardia

FIUMI IN PIENA

Dopo due giorni di pioggia torrenziale in provincia si fa il bilancio dei danni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quarantotto ore di pioggia, spesso torrenziale, e in diverse zone della provincia si sono avuti disagi, danni, pericoli per l'incolumità degli abitanti. Le aree più colpite sono quella di Alessandria, il Serravallese-Gaviese, l'Ovadese, il Tortonese e il Valenzano. Situazioni decisamente più tranquille nel Casalese e nell'Acquese.

I fiumi Tanaro e Bormida, così tutti i torrenti della provincia, sono in piena. Si registra qualche allagamento, ma non ci sono ancora situazioni di grosso allarme. Ad Alessandria, poiché le fognature non erano più in grado di smaltire l'acqua, molte strade si sono trasformate in torrentelli, disagio per la circolazione. Allagati alcuni scantinati e locali a piano terra.

Nubifragi si sono avuti in tutta la Valle Lemme. La zona più colpita è quella di Gavi: per molte ore lungo la provinciale per Serravalle Scrivia è stato praticamente impossibile il transito dei veicoli, a causa dell'allagamento della strada. Sempre a Gavi, domenica mattina, la «Renault 5» di Fabio Bianchi, 20 anni, abitante a San Cristoforo in piazza Vittorio Veneto, è stata trascinata per alcune decine di metri dal torrente Lemme in piena. Il guidatore è stato tratto in salvo.

In zona Guado d'acqua ha invaso la strada provinciale per Voltaggio, allagandola e rendendola impercorribile nelle vicinanze del campo sportivo «Pedemonte». Su molte strade si segnalano cadute di piccole frane ed allagamenti.

Nel il maltempo ha provocato danni di minore entità. I vigili del fuoco hanno dovuto comunque intervenire a Novi Ligure per il prosciugamento di scantinati e di locali a piano terra. Oppure hanno dovuto far intervenire i propri mezzi per sbloccare alcuni intasamenti della fognaria.

Nubifragio anche sulla di Serravalle Scrivia, dove la violenza delle precipitazioni ha provocato frane e allagamenti. In via Nuova Vignole una frana ha interrotto per alcune ore la circolazione stradale sulla provinciale per Vignole Borbera. Allagamenti hanno messo in difficoltà anche gli automobilisti sul ponte che collega Vignole ad Arquata Scrivia e coloro che percorrevano nei pressi di Cassano Spinola la statale 35 Giovi.

Durante gli acquazzoni hanno funzionato alcune pompe aspiranti che servono per sgagliare le acque di dilavamento dell'Ecolibarna, l'azienda alla periferia di Serravalle in cui interno sono stoccate tonnellate di rifiuti tossico chiusi in serbatoi e fusti in via di deterioramento, con perdite di liquami inquinanti. Le acque, pertanto, sono finite nel rio Negraro e poi nel torrente Scrivia.

Cantine allagate a qualche danno agli edifici più vecchi è il bilancio della violenta pioggia caduta anche su Valenza. Nel sottopasso di via del Castagnone la massa d'acqua è stata smaltita provocare eccessivi inconvenienti, benché il fondo stradale sia stato in parte allagato. Piccoli allagamenti pure sulla statale Vigevanese, dopo la stazione ferroviaria in direzione di Torre . La normalità è stata in tempi brevi.

Pioggia e temporali si sono abbattuti anche sull'Acquese, dove, domenica, il maltempo ha fatto saltare linea elettrica dell'Enel che serve la centralina dell'acquedotto comunale di Acqui, sul torrente Erro, al Quartino. Nessuna conseguenza per l'approvvigionamento idrico.

Ad Acqui Terme, tra l'altro, l'arrivo della pioggia, seguita alle scarse precipitazioni degli scorsi giorni, è stata salutata con sollievo. «In questo modo - commenta la gente - i nostri amministratori comunali riusciti, senza fare nulle, a superare l'emergenza idrica. Vedremo per il futuro». [f. m.]

PER LA

Il maltempo ha provocato anche qualche preoccupazione tra i viticoltori, che quindici giorni fa avrebbero salutato con gioia la pioggia, dopo un'estate calda e asciutta. Oggi, invece, temono danni alle uve.

«Parlare danni è prematuro - l'enotecnico Del Ponte Cantine sociali di Rosignano e San Giorgio, nel Casalese -. E' certo, però, che la pioggia ritarda e intralcia le operazioni di raccolta. barbera è ancora staccare, i grappoli sono molto sani non continua il maltempo grossi danni dovremmo averne. La raccolta del grignolino già buon punto, la qualità è buona, zo grado in meno rispetto al '90, ora è opportuno di completarla più presto».

Nell'Acquese, come e l'enologo della Cantina sociale di Ricaldone, è praticamente terminata la raccolta moscato e dei dolcetti: uva sana, buona, anche nulla eccezionale. I vini, comunque, saranno di valore.

«Ora si pensa alla barbera - dicono alla cantina ricaldonese - e sarà bene lasciar asciugare l'uva prima di vendemmiarla. Certo, se non avesse piovuto, anzi la pioggia avrebbe dovuto vare prima, stato meglio».

Belli i cortesi nell'Ovadese, come dicono alla Cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo Bormida: quello 1991 sarà un buon vino. Per i dolcetti si è a due terzi della raccolta: normale, buona. Non ci sono grosse preoccupazioni per i grappoli ancora sui tralci.

la barbera, che è sana - dice il presidente della "Tre Castelli", Ferraro -, ma qualcuno ha paura e quindi, malgrado la pioggia, cerca egualmente di demmi, almeno le quelle dove si può. Danni per il momento ci sono, certo che se dovesse continuare la pioggia, oppure venissero nebbie notturne, allora qualche malattia potrebbe rovinare in parte il raccolto». [f. m.]

Acque ingrossate dalla pioggia. Il Bormida visto dal ponte che porta ad Alessandria: il fiume in piena (FOTO A SUSI)

La disgrazia ad Albisola, durante un nubifragio: vittima è un invalido di Pareto

Travolto dal torrente, annega

L'uomo, 75 anni, da qualche tempo era stato visto vagabondare e dormire sotto i ponti. Il corpo è stato scoperto ieri mattina in Solo l'autopsia potrà però chiarire le esatte del decesso

SAVONA. Il cadavere di un invalido è stato trovato ieri mattina, mentre tutta la infuriava un violento temporale, alla foce del rio Termine in località Madonnetta, al confine tra Savona e Albisola. E' Giacomo Mignone, 75 anni, originario di Pareto. Dal paese dell'Acquese, però, mancava ormai da molti anni.

settimana fa, lasciato un ospizio di cui era ospite: se na andato, sembra, dopo una lite con un compagno di Gli inquirenti escludono che l'uomo, mentre dormiva sotto un ponte, sia stato sorpreso dal nubifragio abbattutosi sulla città la notte scorsa e trascinato in mare. E' una vicenda, comunque, tinta di giallo. Il dottor Mauro Imassi, che esaminato la salma, ha infatti individuato numerose lesioni e fratture, che lascerebbero anche aperta l'ipotesi dell'omicidio.

Il corpo del pensionato, sempre vestito, è stato visto ieri poco dopo le 9, da un passante che ha dato l'allarme. Il cadavere dell'anziano era incastrato gli scogli, a una trentina di metri da riva. La morte, secondo i primi accertamenti, risalirebbe a quattro, cinque prima ritrovamento. Sul corpo il medico individuato ferite e la frattura costola. Probabilmente sono state provocate dallo sbattottamento del corpo tra le onde. Anche i vestiti possono stati strappati dalla corrente. Un margine di incertezza però rimane. Bisognerà l'autopsia per chiarire ogni dubbio.

L'esame dovrà anche accertare se l'uomo annegato in mare o se caduto in un torrente, che lo ha poi trascinato fino al mare. L'invalido, secondo testimonianze, era solito vagabondare e dormire sotto i ponti: potrebbe essere stato sorpreso da torrente in piena (il Letimbro e il Sansobbia) e poi spinto fino in mare.

Mignone, che aveva i piedi amputati si con l'aiuto di stampelle, non ha avuto alcuna possibilità di scampo. [a. v.]

PERSO DUE ANNI SOLINA

OVADA. Brutta avventura, a lieto fine, a del maltempo, per un brigadiere della Guardia di Finanza di Genova. Mentre cercava funghi sul Monte Colma, nelle di Tagliolo, si è smarrito. Ha trascorso la notte sotto la pioggia e solo al mattino è riuscito a scendere a valle, sano e salvo.

E' Antonio Catanzariti, 55 anni, del nucleo di polizia tributaria di Genova. Abita a S. Fruttuoso con moglie e 2 figli.

Domenica mattina, malgrado il cattivo tempo, con il collega Alfredo Perucchini, 32 anni, ha raggiunto in Piemonte altro amico, Salvatore Cavallaro, carrozziere di Silvano d'Orba. Malgrado pioggia, il terzetto continuato anche al pomeriggio a cercar funghi nella zona del Monte Colma, in un'area impervia. Ognuno procedeva per proprio conto, ma a intervalli regolari i si chiamavano per controllare la rispettiva posizione. Verso le 17,30, quando si è alzata la nebbia, Perucchini e Cavallaro hanno però più sentito Catanzariti. E' stato allora dato l'allarme ai carabinieri di Capriata d'Orba.

Il maresciallo Giuseppe Cutiersi, i suoi uomini e i colleghi di Mornese hanno battuto la zona sotto la pioggia torrenziale fino ad oltre mezzanotte. Ieri mattina le ricerche sono riprese. Sono intervenuti anche i carabinieri di Ovada e Novi, guardie forestali, finanzieri, vigili del fuoco e volontari: cinquantina di uomini, ma dello scomparso, nessuna traccia.

Il finanziere aveva trascorso la notte al riparo di un grosso masso e all'alba era sceso a valle e si era fatto portare a Silvano, Era poco più di mezzogiorno quando ha telefonato alla moglie, rassicurandola. [r. bo.]

Tortona, traffico paralizzato e polemiche

Fusibile blocca i sottopassaggi

Il sottopasso di via Basilio

Traffico in tilt domenica in città a causa della pioggia torrenziale e di fusibile che, bruciandosi, ha impedito il funzionamento della pompa aspirante che i sottopassaggi di Francheschino da Basilio e via Romagnolo. Una gran d'acqua piovana si è accumulata ai due ponti della ferrovia creando disagi alle pas- a «isolando» gli abitanti del rione Alfa, alla periferia della città. I due sottopassi, infatti, oltre che a servire da collega- statale (la circonvallazione) sono le vie d'uscita per gli abitanti del quartiere, che sorge al di là della ferrovia. La loro protesta è unanime: «Ogni che piove un po' più del normale i sottopassi si allagano e noi restiamo isolati. Ormai ci siamo rassegnati: nessuno prende in considerazione il nostro problema. E quello degli allagamenti non l'unico...».

Una raffica di richieste intervento si è abbattuta (oltre alla pioggia) sui vigili del fuoco, chiamati a liberare le auto rimaste bloccate nelle pozze d'acqua formatesi nei sottopassi, proprio nel giorno in cui ricorre il cinquantenario della fondazione del Corpo. Qualche problema anche per il sottopasso di corso Alessandria, ma minore entità. E' stato chiesto l'intervento dei tecnici e degli operai del Comune (nei giorni festivi funziona il servizio di reperibilità per gli interventi d'emergenza) che prima di sera hanno provveduto a ripristinare il funzionamento della pompa aspirante.

«Quella domenica - ha detto l'ingegner Francesco Gliardone dell'assessorato ai lavori pubblici - è stata una pioggia eccezionale. Entrambi i sottopassi dotati di un sistema di pompe aspiranti che normalmente funziona senza creare problemi. Il sistema di pompaggio è unico: prima svuota via da Basilio e poi via Romagnolo. L'allagamento è stato causato da un fusibile bruciato, che ha impedito alla pompa di entrare in funzione (si attiva automaticamente). Siamo intervenuti con una squadra di operai che hanno provveduto a riparare il guasto».

Per evitare altri inconvenienti i tre sottopassi stati chiusi, in serata un motociclista è finito contro la transenna di corso Alessandria, forse perché poco illuminata. [m. t. m.]

IN BREVE

CASALE

Ordine custodia cautelare per il piromane

E' stato notificato all'ex dipendente comunale Casale, Gabriele Ceccherini, anni, via Ponte, un ordine di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica per incendio doloso e danneggiamenti. Il gip ieri mattina ha confermato il provvedimento e ha disposto che l'imputato resti ospite del reparto psichiatria dell'ospedale Santo Spirito, dove è stato ricoverato perché manifesta segni di squilibrio. E' aver distrutto con mazza buona parte dell'arredamento una villetta di S. Giorgio, dove abitano Dante Merlini e la moglie Marzia, e di aver appiccato un incendio alla casa, provocando danni per oltre 50 milioni.

MORANO

Rubò furgone incustodito, condannato

Il pretore di Casale ha condannato a 1 anno di reclusione e 300 mila lire di multa con la condizionale Antonino Di Giorgio, 22 anni, di Morano, accusato di aver rubato un furgone lasciato incustodito dai proprietari Domenico Di Martino e Maria Giordano.

GAVI

Denunciato per ricettazione di un ciclomotore

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione Gianni Puliti, 18 anni, di Gavi. E' stato sorpreso mentre alla guida di un ciclomotore risultato rubato due anni fa a Bosio.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Fuoco nell'ascensore, allarme alla di riposo

Ieri pomeriggio alla di riposo opera pia Balduzzi di Castelnuovo. Probabilmente un cortocircuito, è bruciato il motore dell'ascensore, sviluppando un denso fumo.

Si è iniziato ieri mattina in pretura il processo ai dirigenti di due società finanziarie

Volevano 73 milioni per un prestito di 11

Tra gli accusati di usura l'ex presidente della Federcaccia

ALESSANDRIA. Si è iniziato ieri davanti al vicepretore avvocato Luigi Negro il processo nei confronti del dottor Cesare Pittaluga, di Pietra Marazzi, già presidente provinciale della Federcaccia e titolare in via Pavia di Bruno della finanziaria Uci-Fin, e di Giancarlo Pirro, abitante a Assago, funzionario della Itrc, finanziaria di Milano. I due sono accusati di concorso in usura ai danni dei coniugi Sebastiano Laguzzi e Lucia Giovanna Porta, di 70 e 65 anni, di Castellazzo Bormida, via XXV Aprile.

Secondo l'accusa, approfittando dello stato di bisogno della coppia, i due un prestito di 11 milioni si fecero rilasciare cambiali per oltre 73 milioni. Il processo è stato rinviato 30 novembre: quel giorno sarà affidata al dottor Barberis perizia contabile, chiesta del legale di parte civile Piero Monti, per calcolare l'effettiva entità degli interessi.

I coniugi si rivolsero dottor Pittaluga nel 1986, perché si erano trovati nella necessità di ottenere un finanziamento. loro assicurato un prestito di 15 milioni, che poi a 11 milioni, perché la parte venne assorbita dalle spese.

Sebastiano Laguzzi e Lucia Giovanna Porta, sempre secondo l'accusa, dovettero però firmare 120 cambiali 132 mila lire ciascuna e altrettante da 480 mila lire, con scadenza mensile, per un totale di 73 milioni mila lire.

La coppia pagò fino al maggio 1989, poi non potè più far fronte agli impegni. Vennero messi in contatto con Giancarlo Pirro, funzionario di un'altra finanziaria, la loro situazione peggiorò ancora, per cui rivolsero carabinieri denunciando le due persone per usura. [a. c.]

I VINCITORI DEL

ALESSANDRIA. Si è concluso pioggia il Campionato del mondo di caccia pratica e forse è stato più il maltempo a disturbare il buon svolgimento che non la contestazione degli ambientalisti. Domenica infatti, è apparsa molto più ridotta prevista la partecipazione dei contestatori a Gavazzana, probabilmente anche perchè molti sono stati dissuasi dal maltempo.

Le prove svoltesi sotto la pioggia hanno, tra l'altro, messo ancora più il risalto le caratteristiche dei cani impegnati. Le due medaglie d'oro, col titolo campione del mondo, nelle due categorie (cani continentali e cani inglesi) sono andate, rispettivamente, a Jugoslavia e Spagna.

La prova riservata ai cani continentali è stata vinta dal bracco Eros di Sanfiorano condotto dallo jugoslavo Herak Hari, secondo il breton Claes, portato dal danese Nielsen Poul, terzo il breton Jonika del francese Demetre Cussan.

La prova riservata ai cani inglesi, invece, è stata vinta dal setter John Della Dianella condotto spagnolo Hurra Herandio, secondo il pointer Delia del genovese Giuseppe Cattaneo, terzo il setter gordon Bird Du Busson del francese Macuglia Foucherans.

Nella classifica per squadre, per cani continentali, prima Jugoslavia, seguita Francia e Spagna. Per i cani inglesi, invece, prima Spagna, seguita Francia e Italia. [f. m.]

"SI CHIAMA ROSA..."

Eccoli qua: lui, lei, e Rosa. Lui:
è un perfezionista, vuole fare un figurone
ad ogni fetta di prosciutto. E ci riesce.
Lei: pretende molto, si accontenta
del meglio, vuole in
tavola un capolavoro.
E lo trova. Rosa:
è ciò che li unisce.

Ora, facciamo un passo indietro. Sono 40 anni
che Rosa firma il fior fiore di prosciutti
e salumi: una storia che ogni giorno
diventa più gustosa.
Allora, beato
chi Rosa !

PROSCIUTTI E SALUMI Rosa

SOLO IL FIOR FIORE.

milani

VIVO SUPERMERCATI

Fino al 12 ottobre

3x2

Legge 1/6/91

I NOSTRI PUNTI VENDITA

SAVIGLIANO
Via Saluzzo, ang. Via Mabellini
SAVIGLIANO
Piazza Piave, ang. Via Mazzini
FOSSANO
Viale Ambrogio da Fossano, 5
CORNEGLIANO D'ALBA
Piazza Cottolengo, 61
BOVES
Via Cuneo, 26
RACCONIGI
Via S. Giovanni, 37
CAVALLERMAGGIORE
Via Roma, [illegible]
SALUZZO
Piazza Cavour, 15
SANPEYRE
Piazza Cavour, 38
TORTONA
Via Arzani, 10/b
CENGIO
[illegible] Vittorio Veneto, 6
[illegible] MONTENOTTE
Corso [illegible] Alighieri, 35
RI[illegible] LIGURE
Via Turati, 3
VILLALVERNIA
S.S. [illegible] D. Carbone, 15
GAVI
Località Battolino, 7
ACQUI [illegible]
Via Nizza, [illegible]
[illegible]
Corso Dante, 36
[illegible] TERME
Via Crimea, [illegible]
CASSINE
Corso Marconi, 1/a

ipermercato di [illegible]
supermercato di [illegible]

MILANO - HONG KONG
L. 584.100 fino a kg 20
CATANIA - MILANO
L. 10.000 fino a gr 250

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

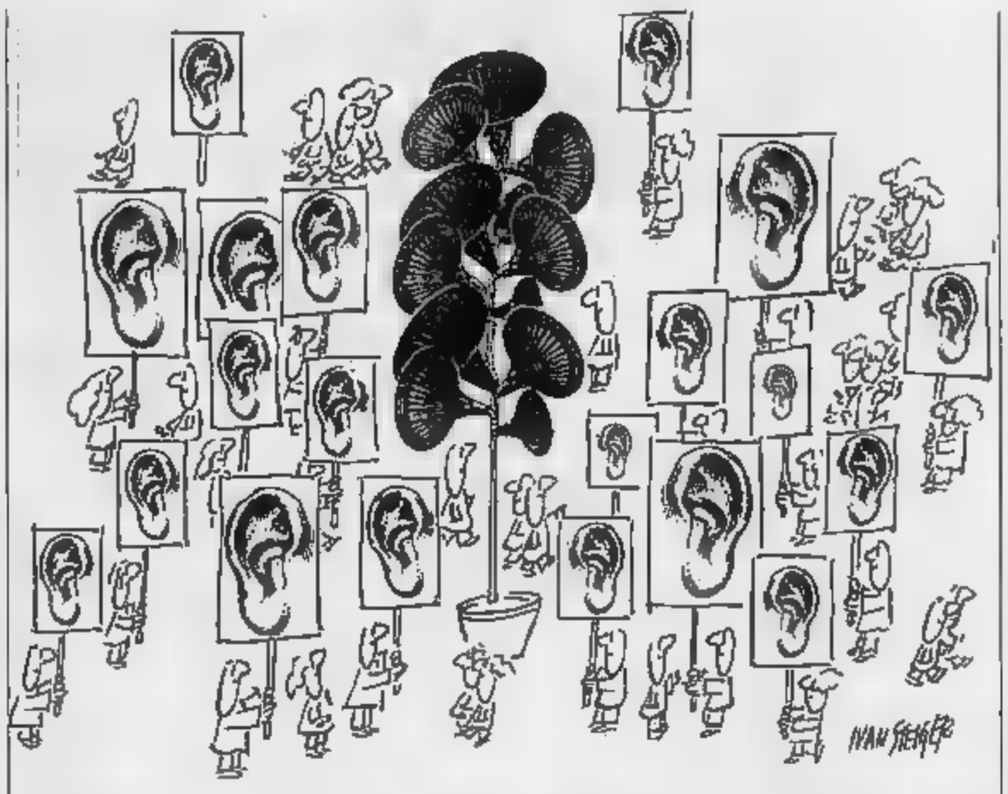
Affida le tue spedizioni all'**Express [illegible] Service (EMS)**, il servizio più veloce. L'**EMS**, sponsor ufficiale delle Olimpiadi del '92, [illegible] un servizio gestito dalle Poste italiane in collaborazione con altre Amministrazioni postali estere. L'**EMS** comprende: il **CAI POST** per le spedizioni internazionali ed il **PI POST** per quelle nazionali. **Rapidità**, [illegible] e [illegible] sono [illegible] caratteristiche vincenti [illegible] questi servizi.

[illegible] 1678-6301

Feste tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza a Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy



LA discoteca non è soltanto un contenitore da ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali delle provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare a tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate al relax, non è diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Flaim a Intra, sul Lago Maggiore è addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena non solo alla sera ma anche al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» hanno provveduto a installare alcune lampade solari, alternandole alle luci laser. E così gli avventori mentre si muovono al suono della musica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutta la settimana, non solo durante il weekend) come sotto il sole di Montego Bay.

Altro dancing aperto nella notte del martedì è il «Feeling» a Revello, ad una decina di chilometri da Saluzzo. I fans di questo locale del cuneese sono «boys and girls» dai 25 ai 35 che si scatenano» in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard e musica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, al «Fortino» di Paesana, non distante da Revello, sulla strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza con un suono tricolore, cioè con brani ballabili rigorosamente italiani. L'ipotetica parola d'ordine per un giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo «non passa lo straniero».

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, c'è una tradizione che dura da tempo: il fine settimana il formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

E alla «Peschiera» le serate dei lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che di domenica lavora anche di sera, e ha il turno di riposo il giorno dopo. Ora con questa formula abbiamo constatato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Samba Show» ma solitamente si fa il liscio con orchestre importanti, dalla banda Casadei all'orchestra di Gigliana Gillan.

Al «Caline Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, si riserva il martedì ai concerti di musica jazz e blues. Questa sera alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy con la sua chitarra accompagnato dal gruppo blues italiano della «Gang» guidata dal torinese Dario Lombardo.

Altro «meeting» d'ascolto, questa sera, ma anche durante le prossime settimane nella stessa notte, alle «Cabala» di via Torino a Biella: scaletta variata ed assortita l'etichetta «World music», musica dal mondo, che si contrappone ad un altro party in cui si fa esclusiva musica italiana, il «Sabato italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori ritmi degli Anni Sessanta fino alla recentissima new age. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: «La dedica uno spazio a discoteca soft in cui si propone una buona sonora suggestiva e internazionale condita con un po' di privacy e tante conversazioni tra il pubblico. Però, concessione "una tantum", si può scendere in pista e fare slow».

Aperta ogni martedì la «Cosmos discoteque music-hall» sulla statale 221, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «lancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato a motivi Anni Sessanta, con musica dal vivo. «Logo» preso a prestito dalla «Cometa» è una pittoresca Fiat 600 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, non c'è dubbio. Stasera è sul palco della «Cometa» il gruppo degli Sapiens», già a Sanremo con il motivo «Tornerà, tornerà».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» liscio, sono invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 alle 23,30 è a disposizione un maestro di ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ai principianti: al mercoledì a scuole di danza, nel weekend si mette in pratica gli insegnamenti.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Ancora Rohmer

La rassegna che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Gallois» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film sconcertò pubblico e critica: Rohmer infatti cercato soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione di un'organizzazione dello spazio di tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua con successo la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come sempre 6 mila lire. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/871048.

CASALE

Inaugura «Bix»

Prende il via domani, al cine Poli, la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbecke, una leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, si concluderà il 6 novembre.

ALESSANDRIA

«Premio Ferrero»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Premio Ferrero» organizzato dall'Ata (Azienda Teatrale Alessandrina). Due le sezioni: saggi e recensioni. L'iniziativa è riservata a giovani autori di cinematografici riguardanti autori, opere, tendenze. L'età richiesta è tra i 16 e 25 anni. Le domande devono pervenire entro il 16 dicembre, la premiazione avrà luogo il febbraio del prossimo anno. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi al Teatro Comunale (telefono 0131/441871).

BIANDRATE

Film d'autore

Riprende venerdì 4 il Cristallo il tradizionale appuntamento con il Cineforum. Il primo film della stagione è il pluripremiato campione d'incassi «Balla coi lupi», l'epopea western diretta ed interpretata da Kevin Costner. La proiezione comincia alle 21.

ASTI

Serata danzante

La discoteca Altro Mondo ospita stasera un saggio di danza classica e moderna delle allieve del Centro «High Levels». L'ingresso allo spettacolo - che è patrocinato dall'Ente turismo e manifestazioni - è gratuito.

BIELLA

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Casa sul Fiume». In scena il pianista Pierluca Levis e la cantante Serena Penso che proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

CUNEO

«Tempo di cinema»

Prosegue alla sala Sacro Cuore la rassegna «Tempo di cinema» al Sacro Cuore. Questa sera, proiezione del drammatico «Martha ed Io» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

ASCELLANO

Suonano i «Epoké»

Alla videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, in provincia di Vercelli, giovedì sera è di scena la band «Epoké» con la vocalist Valeria Furlan. Inizio del concerto rock alle 22.

VERCELLI

Concorso Viotti

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione canto del Concorso Viotti 1991. L'appuntamento è per le 9 e per le 21 al teatro Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli stessi orari anche giovedì.

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani inseriti nell'opera edita dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

SAVIGLIANO. Il coro femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano un altro importante riconoscimento nel ricco cornet: qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione della formazione cuneese, diretta fin sua fondazione, nel 1975, dal maestro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato dal comitato che organizza ogni anno il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo scorso anno, in occasione della trentasettesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi successi di pubblico e di critica. Le esecuzioni delle formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna prevista manifestazione sono state raccolte in un compact disc, ora a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 brani: il coro Milanollo presenta «Exhaudi Domine».

L'importanza riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso dalla città toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano corali provenienti tutti i continenti. «Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori si sono confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, con uno scambio continuo di esperienze musicali ed umane ed un avvicinamento culture, a volte fra più lontane, che confermano il «movimento» corale quale spontanea alla comunicazione alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere con il canto - dice - ha, grazie a questo disco, ed ulteriori possibilità di diffusione. È tratto di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quelle che abbiamo collezionato nel dalla nostra storia: un incentivo a proseguire nel lavoro per cercare di migliorare sempre più una produzione già alto livello».

Insieme brano corale Milanollo, nel disco si trovano le esecuzioni dei cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Ereven, Bratislava. «Ciò che ci distingue - aggiunge Chiarlo - è specializzazione che abbiamo acquisito nel canto gregoriano, frutto primo premio nel '90: è settore che va riscoperto, perché ricco di grandi melodie e di suggestiatmosfere».

La corale saviglianese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, ma che si confida possa tornare nel giugno del prossimo anno. «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è momento fondamentale che davvero un peccato perdere».

Piero Bertoglio

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Ninja II - Il segreto di Osso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Bonelli	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX 16	**Fuoco assassino** Dr.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Ap.: 15,45; Mm: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indizio di reato** Non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritorno** Col. Non vist. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. e festa su 101. 102.000/84.000/63.000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Da un momento all'altro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amicizia colorida**, telenovela

Telecupole Cinquestelle

17 — **Rosa de lejos**, telenovela
La padroncina, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Fabrizio**
20,30 **Il giudice istruttore**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Quinta

17 — **Mago pancione ritorna**
17,30 **Fai la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Mantelli e spade insanguinate**

Primantenna Supersix

17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business English**

Rete Canavese

16 — **La polizia tace**, film
19 — **I ben boo di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 —

Videogruppo

19 — **Video**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Tequila**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **...ino è ancora tra noi**

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Sicilia Settegiorni**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **I Sanlorsi**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm

Erreuno Tv

18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,50 **Testimoni testimonianze**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Martedì sport**

Telesubalpina

19 — **Pietra viva: «Reali costruttori di pace»**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Ritorno a Czestochowa»**

Rete 7

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del Rimmondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Ultima nell'Interregionale, rischia un clamoroso divorzio dai tifosi

Valenzana in bilico

Patisce la concorrenza della Fulvius, capolista in Eccellenza. Dopo la sconfitta di Stradella accuse agli attaccanti. Derthona convincente ■ Bra. Rinviato il derby

Solo il Derthona in Interregionale conquista ■ pareggio a Bra, ■ rinviato per maltempo il derby Libarna-Acqui, mentre continua il calvario della Valenzana (cinque partite, un solo punto) che ora rischia un clamoroso divorzio dai tifosi, visto che in Eccellenza un'altra squadra orafa, la Fulvius, fa la parte del leone.

Per la Valenzana è già crisi: domenica a Stradella, contro l'Oltrepò non c'è stato nulla da fare, anche se la sconfitta è di misura (1-0). Le accuse dei tifosi si sprecano: «La squadra non segna - dicono -. In quattro gare nessun gol, neppure a Camalore, col vantaggio numerico di due uomini. Come possiamo credere di poter vincere?».

E l'acquisto di Leotta, sinora, ■ ■ pari alle attese: il giocatore s'impegna, ■ non è il bomber che tutti si auguravano. Inoltre, l'assetto difensivo della formazione rossoblù ■ è il più adatto a favorire le punte. «Un esempio lampante? - dicono i tifosi d■ bar Stella -. Tascheri che per anni è stato uno dei nostri cannonieri ■ ha ancora trovato la via del gol».

E' davvero colpa della tattica adottata dall'allenatore Toni Colombo ■ c'è qualcos'altro? «Al di là di ogni considerazione, credo che in questa prima ■ del campionato abbiamo avuto ■ compagna la sfortuna - dice il dirigente Piero Caucia -. il caso di Tascheri è emblemati■ in questo periodo non riesce a spedire in rete palloni che in altre occasioni non avrebbe fallito. E' un periodo nero per tutti, speriamo che passi in fretta».

Intanto, si rischia che i tifosi della Valenzana ora preferiscano ■ Fulvius, magica in Eccellenza: tre partite, ■ vittorie, con sette gol segnati ■ uno solo subito. «Non credo che si giunga a questo - dice il presidente della Valenzana, Giulio Ponzone -. Gli sportivi ■■■ che la nostra società ha fatto tutto quel che poteva per allestire una squadra competitiva. Sul piano del gioco ■■ siamo secondi ai club che abbiamo già affrontato. Ci man■ ■■ un po' di opportunismo in zona gol».

Anche il centrocampo è sotto accusa. «L'arrivo di Degli Esposti e le ■■ prestazioni in precampionato ci ■■■■ ■■ po' illuso - aggiunge il presidente -. Il ragazzo è bravissimo tecnicamente, ma ha poca esperienza. Le responsabilità l'hanno frenato e l'infortunio ha fatto il resto. Ma sono convinto che ritornerà presto ai livelli di gioco a cui ci aveva abituato».

Nel frattempo, la Valenzana ha cercato di arruolare nuovamente Lupone, ma il giocatore ha rifiutato: forse non gioca più. E' arrivata invece la punta, Gian Carlo Marchetti, ex savigliane■ che militava a metà Anni Ottanta nell'Alessandria, in C2.

Intanto, ■ Derthona è tornato da Bra con un punto importante: «La capolista ha cercato col pressing di metterci in ginocchio, ma non ci ■ riuscita - dichiarano i tifosi tortonesi -. E dire che abbiamo disputato tutta la ripresa in dieci, dopo l'espulsione del libero Gattis. Sull'episodio della doppia ammonizione i pareri sono discordanti, ma pareggio fa pass■ in secondo piano anche la probabile squalifica: «Domenica prossima dovrebbe rientrare Barbieri, e risolverci qualche problema a centrocampo - dice l'allen■■■ Umberto Domenghini -. Il punto conquistato a Bra ci permette di guardare con tranquillità alle prossime sfide». Anche il mister è stato espulso: all'87' ha dovuto lasciare la panchina. «Non ho detto nulla di male - afferma -. Ho soltanto sollecitato un calcio ■ punizione a nostro favore che mi sembrava ■■■■■■.

Il derby provinciale ■■ Libarna ■ Acqui ■ stato fermato ■■ nubifragio ■■ si ■ abbattuto sulla zona. La gara sarà recuperata mercoledì 9 ottobre, alle ■■. Lo stop è stato accolto quasi con soddisfazione dai serravallesi: l'allenatore Fontana approfitterà della so■■ per recuperare qualcuno degli infortunati. Intanto, ■ diesse Agosti ha comunicato l'acquisto ■■ mediano Sciaccaluga, ex Casellese.

Rodolfo Castellaro

OLTREPO'		1	VALENZANA		0
FORCATI	7		MERLONE	6	
■■■■■	7,5		NEGRI	6,5	
BRIVIO	6,5		MARENCO	7	
STEFANELLI	■■		CASALINO	6,5	
FERRERO	5,5		MAZZIA	5,5	
DELMONTE	5,5		VESCOVO	6	
DE RIGGI	6		VITTONE	6	
82' SUARDI	n.g.		GIACOBONE	6,5	
LOMI	6		77' MEGNA	6	
AMATO	5,5		SCHIAVONE	7	
89' BONA	n.g.		TASCHERI	6,5	
BONGIORNI	7,5		VECCHIO	6,5	
FELICE	7		75' LEOTTA	6	
All.: ■■■■■	7		All.: ■■■■■	■■	

Arbitro: ZABONNA di Sassano del Grappa 6

Reti: 45' Bongiorni
Ammoniti: Bonissoli, Lomi, Schiavone, Vescovo, Vecchio, Giac■■■■.
Condizioni atmosferiche: pioggia e vento, con campo di gioco scivoloso

FOOTBALLER

I valenzani restano da soli al vertice, dopo avere strapazzato il Monferrato

Fulvius, un inizio d'oro

A punteggio pieno nelle prime 3 giornate. Ottima gara, nonostante le pessime condizioni del campo Decisiva la doppietta di Moretto. Crisi della Novese, ultima in classifica. Le ingenuità di Ovada

L'Eccellenza è il regno della Fulvius Valenza che liquida facilmente il Monferrato e mantiene ■ solitudine il vertice della classifica, ■ punteggio pieno. Ancora delusioni, invece, per l'Ovada (soltanto un pareggio a Venaria) e la Novese, sconfitta dal Piobesi.

Trionfo della Fulvius (3-0) nell'atteso derby col Monferrato. «Nonostante le pessime condizioni del campo, abbiamo disputato un'ottima partita - dice il dirigente del club valenzano, Mario Manfredi -. Gli ospiti ■■ sono davvero esistiti».

Dopo un palo, su conclusione di Bianco, la squadra orafa ha sbloccato il risultato con un tiro dal limite del centrocampista Moretto. Lo stesso giocatore ha siglato il raddoppio con una spettacolare sforbiciata, mentre Cugusi ■■ trasformato ■ rigore del definitivo 3-■.

Merito anche dell'allenatore Roberto Casone che ha preparato in modo perfetto la sfida. «Il mister - d■■ Manfredi - ■a schierato Manfrin nel ruolo di centravanti, arretrando notevolmente la posizione di Sardi. Questa mossa tattica ha disorientato i marcatori avversari».

Amarezza nel clan del Monferrato per la sconfitta: «Non abbiamo attenuanti - ammettono i dirigenti sansalvatoresi -. La Fulvius aveva una marcia in più. Forse, nelle gambe dei nostri giocatori si sono fatti sentire i novanta minuti del match di Coppa Italia, disputato mercoledì scorso».

L'Ovada ha pareggiato (2-2) sul campo del Venaria. «Siamo stati ingenui - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -, in vantaggio per 2 a ■, ■■ abbiamo sfruttato alcune nitide palle gol e i torinesi ci hanno punit■ duramente punito». L'undici allenato da Gianni Mielich ■ comunque apparso in ripresa, rispetto alle deludenti prestazioni d'inizio stagione.

«Allia e Boveri hanno dato sicurezze alla difesa e ■ centrocampo - aggiunge Sciutto -. In attacco Rizzin è stato a tratti incontenibile, e ha siglato ■■ splendida doppietta».

S■■■da ■■■fit■■ esterna per la Novese, (2-1) contro ■ Piobesi. «Due ingenuità difensive ci sono costate care - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Pur dominando, non abbiamo raccolto punti». E' un ritornello che ormai si ripete ■■ tempo: «In sette gare abbiamo sempre subito almeno un gol - dice Schirra -. E' un segnale di pericolo. Deve far riflettere. Purtroppo, i ragazzi non riescono ancora a mantenere la concentrazione per i novanta minuti, e commettono troppi errori». Per la Novese, ■■■ positive dal reparto avanzato. Carraro ha di■■■■■ di essere ■■ bomber di razza: suo il gol dell'illusorio vantaggio biancoceleste. (m. d.)

Nel disegno di De Coll', il raddoppio di Moretto manda al tappeto il Monferrato

CREDITO A MEDIO TERMINE

La forza e lo stile di una scelta vincente

LA FORZA. Il credito a medio termine è la marcia in più della finanza aziendale: una forza che crea sicurezza, competitività, azione. Il tipo di credito è sempre personalizzato per un riequilibrio ottimale dei flussi finanziari aziendali, nella accezione quantitativa e qualitativa. I sistemi ■ rimborso ■■■ ■■■■■ secondo le caratteristiche dell'Azienda.

LO STILE. Il Mediocredito Piemontese è la vostra banca a medio termine, questo significa consulenza globale nella gestione del bilancio aziendale, assistenza, capacità di analisi e di valutazione, e, se permettete, stile di rapporto. Il nostro scopo istituzionale è quello di favorire lo sviluppo aziendale ma le Aziende ■■■ ■■■ di ■■■■■ e gli uomini si distinguono per le loro capacità di relazione.
E noi, a questo, teniamo in modo particolare.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
LA TUA BANCA A MEDIO TERMINE

TRIBUNALE
CASALE MONF.TO

Esecuz. immobiliare Istituto San Paolo/Gullino e Ferraris
AVVISO DI RINVIO D'INCANTO
La Cancelleria comunica che l'incanto già fissato per il 6/7/91 è stato rinviato all'8/10/91 ■■■ ■■ alle stesse condizioni.
Casale Monferrato, 6 settembre ■■■.

AL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
DEL TRIBUNALE
Carmela Gagliardi

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 Torino ■■■ M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma ■■ e via Marenco 32 - Torino

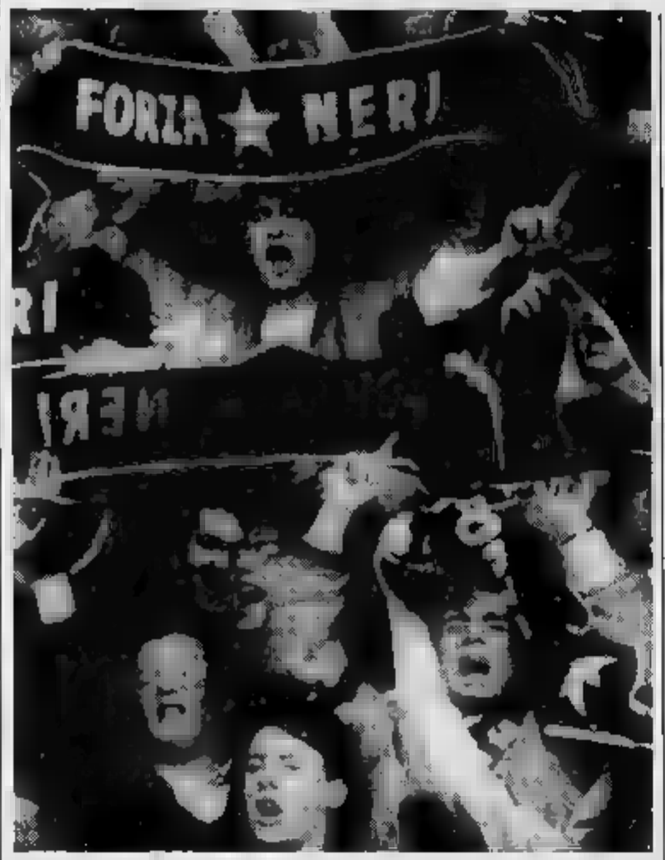
PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carduc■■■■ - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. ■. ■■■■■ d'Azeal 18 - Tel. (0321) 30.341

PER RINNOVO PUNTO VENDITA
borasi progetto
VI PROPONE NUMEROSE OCCASIONI FIRMATE
(BeB – GANDI – ADL – T70)
DAL 25 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE
CORSO ALESSANDRIA, 45 - TORTONA - TEL. (0131) 811583

In serie C1 i nerostellati espugnano La Spezia e distanziano i «grigi»

Casale fa il sorpasso

Se il campionato in provincia è un lungo derby, la squadra di Baveni si aggiudica un round
Ma l'allenatore ammonisce: «Non sarà sempre così». E recrimina sui 2 punti persi ad Arezzo



Euforia per i tifosi nerostellati, troppo scarsi però nove giorni fa al «Palli»

CASALE. Se davvero i nerostellati sono soltanto «500» in su un circuito di Formula 1, mister Baveni deve spiegare dov'è il trucco, non fosse che per candidarsi ad una laurea ad in ingegneria calcistica.

Fornita una di giocatori, possibilmente ristretta, al tecnico ligure: Baveni, lavorando cervellotica pazienza, costruirà uno strano e imprevedibile marchingegno, capace di espugnare, come ha fatto domenica il Casale, lo stadio «Picco» di La Spezia (0-1), ostico per tutti, anche solo in fatto di numero e animosità dei supporters. Così il Casale, dopo giornate di campionato, è attestato a quota quattro in classifica, con un solo punto di svantaggio dalle capolista.

E, soprattutto, visto che in provincia il campionato di C1 è lungo derby, molto per i tifosi nerostellati (piuttosto scarsi giorni fa in casa, contro il Baracca Lugo) aver sorpassato in graduatoria un'Alessandria sembra ormai abbonata ai pareggi, anche se in estate le «cugine ricche» e nella Coppa Italia si era permessa di giocherellare e vincere, col minimo scarto, al «Natal Palli».

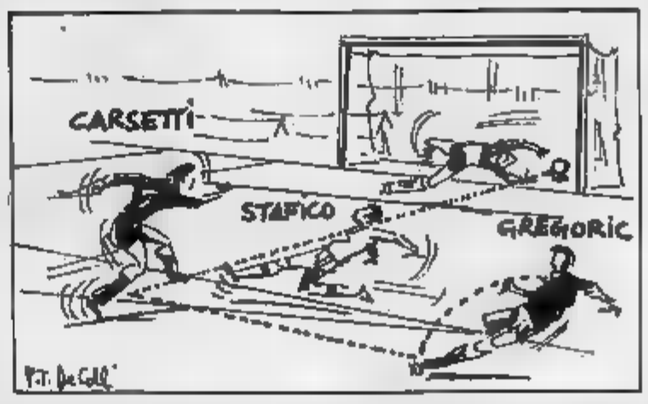
Il Casale davanti ai grigi: basta questa soddisfazione per dimenticare gli irrisolti problemi societari e il bar con gli amici dichiarare che, nonostante gli infortuni nell'Alessandrino siamo sempre noi i più forti, rispondendo coi risultati alle sparate dell'onorevole Borgoglio sul primato Sud-piemontese dei mandrogni.

Qualche tifoso dell'ultima ora già s'interroga sulla data del derby: il 24 novembre, allo stadio Moccagatta, sono garantite nuove indicazioni sul dominio provinciale, salvo uno 0 a 0 che accontenti tutti, meno lo spettacolo.

«Godiamoci questo momento - ammonisce Bruno Baveni, che da sua, a Sestri Levante, riceve le urla di dolore degli spazzini -. tutte le domeniche saranno così, anche questo successo è meritato».

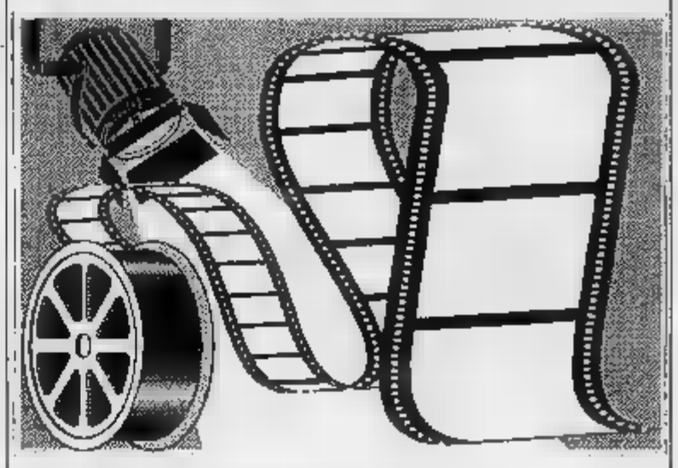
Oltre al gol (uno splendido stop di petto dell'attaccante Gregorio e palla a Carsetti che spedisce in rete, con la complicità di Stafico), il mister ricorda anche il salvataggio sulla linea dell'ex nerostellato Mirisola, su conclusione a colpo sicuro di Col. «Una buona partita - conclude il mister -, anche se avevamo fatto meglio ad Arezzo, nella prima di campionato, siamo stati sconfitti», poi corregge il tiro, quando si ricorda che, con 2 punti in più, il Casale ora sarebbe capolista da solo.

Gino



Nel disegno di De Coll, il tiro di Carsetti termina in rete su deviazione di Stafico

STASERA AL CINEMA



Alessandrino
Tel. 0131/42.644
Or.: 19,30/22,30
Gal. 9000/Pal. 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Ambra
Tel. 42.079
Orario: 22,15
Lire 5000

Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla rimanere per sempre? V.M. 14 1h 22' **Sentimentale**

Corso
Tel.
Orario: 20
Lire 9000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire

16 a

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita promesso di diventare onesto, non è facile gli intrighi del mondo degli affari. 1h 50' **Commedia**

Moderno
Tel. 42.707
Orario: 20
Lire 9000/7000

Fuoco
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 1h 27' **Erotico**

Ariston
Tel.
Orario: 20

min.

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cine Poli
0142/2061
Orario: 15,30

Un agente segreto al
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene coinvolto con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Moderno
Tel. 2816
Orario: 15,30
Lire 5000/8000

Vittoria
22.91
Orario: 16,30
Lire 6000/8000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Tel. 0143/75.438
Ore

Film viet. min. anni 18

Iris
Tel. 20.97
Posto unico lire 7000

Il conto Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico bergamasco innamorato di una modella vive nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Moderno
Tel. 290
Posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Whore (Puttana)
di Russell con Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Orario: 20

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. 861.328
Posto unico lire 7000

Al si
qualsiasi ora
trascurare impegni

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Due punti per il Quattordio il Felizzano al

vittoria, una sconfitta e un rinvio per le tre formazioni alessandrine inserite nel girone C di Promozione. Il Quattordio si imposto (2-0) il Luserna, secondo in classifica, mentre il Felizzano stato sconfitto di misura (2-1) a Canelli. La partita tra Viguzzolese e Airaschese non è stata giocata per impraticabilità di campo.

PRIMA CATEGORIA

Allungo del Sarezzano la s'accontenta

Soltanto delle otto gare in programma nel girone E sono state regolarmente giocate: il Sarezzano ha battuto il Mandrogne (2-0), la Nicese pareggiato il Sandamianferrere (1-1), mentre Trofarello e Pecetto hanno concluso sullo 0-0.

SECONDA CATEGO

Cassine Piovera in Rinviate undici partite

Nel girone O di Seconda categoria solo due gli incontri disputati: Moncalvese-Nizza 0-0; Ozzano-Cassine 0-0; le altre cinque partite rinviate, a causa della pioggia. In classifica al comando Cassine con punti in due gare. girone P, si giocato soltanto match fra Piovera e Bassignana terminato sul 2 2. I rimanenti sei incontri non neppure cominciati per impraticabilità campo. Capolista è il Piovera (3 punti) che ha disputato gli incontri delle prime d giornate.

TERZA CATEGORIA

Bistagno blocca il Fubine primi due punti al

Due sole partite state giocate nel turno inaugurale del campionato di Terza categoria, Comitato Alessandria, Girone A. La Masiese pareggiato (1-1) contro il Mulino Bassaluzzese e il Bistagno ha concluso sullo 0-0 match contro il Fubine. La pioggia ha impedito lo svolgimento delle altre cinque sfide in programma. Nel girone B, stop dovuto al maltempo per il Carrosio, in vantaggio (3-0) sulla Fulgor Alessandria. Questi gli altri risultati: Aurora Pontecurone-Spinetese 1-1; Mirabello-Montegioco 1-0; Torre Garofoli -Molinese 1-0; Garbagna-Cascinagrossa 1-1; Nuova Spinetta -Asca Galimberti 2-0. Infine, delle tre squadre alessandrine inserite nel Comitato Vercelli, la Balzolese è stata sconfitta (4-0) e Tronzano Vercellese, l'attesa sfida monferrina tra il Frassineto e il Popolo stata rinviata a data destinare, a causa dell'impraticabilità del campo.

Per Alessandria record di pareggi, un'ingenuità ed è raggiunta dalla Triestina

Grigi illusi per 85 minuti

Il tecnico Sabadini: «Abbiamo pagato pegno per l'espulsione di Tonini, venti minuti dal termine»
Ma il centrocampo è arretrato troppo presto, dopo il gol di vantaggio. In tribuna i nuovi ingaggi

I grigi specializzati in pareggi: condividono questo record, dopo tre giornate nel girone A di C1, con la Pro Sesto. calendario non è stato favorevole all'Alessandria, neo promossa dalla C2? «Certo avrei preferito concludere queste prime tre gare con quattro punti in carniere - dice mister Sabadini -. Comunque, dobbiamo accontentarci. Le nostre avversarie erano Spal, Empoli e Triestina, tre sicure candidate alla promozione tra i cadetti».

Eppure, contro la Triestina, i grigi per 85 minuti hanno creduto di poter vincere. «Purtroppo - aggiunge l'allenatore -, l'espulsione di Tonini venti minuti dal termine, tolto alla nostra difesa il implacabile di Sollmano che poi ha segnato il gol del pareggio».

L'arbitro ha subito punito l'ingenuità dello stopper dei grigi che, già ammonito al 22', si è messo davanti alla sfera quando per esser calciata una punizione a favore della Triestina, meritandosi l'allontanamento. «Quando si subisce pareggio in Cesarini - capitan Galparoli - c'è sempre amarezza. Comunque, la Triestina ha meritato la divisione della posta. Credo che i giuliani andranno dritti in serie B, mentre noi abbiamo ottenuto un altro punto pesante, dopo quello conquistato a Empoli».

Il gol di vantaggio, in avvio match, ha finito per scombussolare i piani dell'Alessandria: nonostante le disposizioni impartite dalla panchina, troppo presto il centrocampo dei grigi è arretrato, consentendo agli avversari di proporre continue incursioni.

«Non dimentichiamo - conclude Galparoli - che affrontavamo una squadra forte fisicamente e bene impostata a livello tattico. allabradati non hanno mai smesso di pareggio. Di conseguenza, abbiamo dovuto subire la loro costante pressione».

In del un centrocampista (Antonio Sabato) il posto Roselli che ha chiesto di essere ceduto, domani è a disposizione di Sabadini l'ultimo acquisto dei grigi: il centravanti Alessandro Cordelli, con le (un metro e 86 d'altezza), ex Cerveteri, dovrebbe consentire all'attacco dell'Alessandria di esprimersi meglio.

Intanto sta per finito l'ingaggio del secondo portiere, Massimo Bianchi, classe 1956, l'anno scorso nel Campania Puteolana, in serie C1, e domenica presente in tribuna «Moccagatta» come spettatore.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA		TRIESTINA	
TURCI	6,5	LONGO	6
GALPAROLI	7	LOSACCO	6
ACCARDI	6	65' CASONATO	6
GIACOMARRO	6	BAGNATO	7
TONINI	5	DANELUTTI	6,5
TORRI	6,5	CERONE	5,5
FIORI	6,5	COSSARO	6,5
71' MAURINO	6	ROMANO	6
ZANUTTIG	6	CONCA	6
VENTURI	6,5		6
BRIATA	7		6
ALFANO	5,5	TERRACCIANO	6,5
58' FRATTIN	6	87'	6,5
All.: SABADINI	6,5	All.:	6,5

1 — 1

di Roma 6.5

Reti: 2' Cerone autorete, 87' Sollmano
Ammoniti: Conca, Cossaro, Sollmano e Venturi. **Espulsi:** Tonini e Cerone
Spettatori: paganti circa 1500 per un incasso di oltre 30 milioni

Dopo oltre trent'anni il fondatore Franco Benzi passa la mano, con qualche rimpianto

Ora la Vbc ha un nuovo «patron»

Le sorti del club, serie B2, affidate ad Agostino Pizzo

Il passaggio delle consegne da Benzi a Pizzo, visto Ghiglione

Passaggio di consegne all'Alessandria Vbc, la prestigiosa società volley che proprio quest'anno ha festeggiato il trentennale fondazione e che attualmente milita nel campionato maschile di serie .

Dalle mani di Franco Benzi - fondatore e bandiera della pallavolo alessandrina con risultati di valore ottenuti anche a livello nazionale (memorabili rimangono i due titoli di vicecampioni d'Italia conseguiti nel '60/'61 la formazione femminile) - le sorti del sodalizio grigioblù ora affidate ad Agostino Pizzo, un personaggio già conosciuto nell'ambiente per un'esperienza dirigenziale vissuta nella stagione '83/'84 al fianco dello Benzi.

Il nuovo assetto societario vede Agostino Pizzo presidente, coadiuvato nel ruolo vice dal fratello Fabiano. Il delicato ruolo di direttore sportivo affidato a Silvano Gilardenghi, ex giocatore dell'Alessandria Vbc con lusinghieri trascorsi sportivi, e cavallo degli Anni 60-70.

Oberato dagli onerosi impegni, derivanti dalla carica di presidente Lega nazionale di pallavolo (serie B e C) e da qualche stagione alle prese con problemi d'ordine finanziario gestione della sua tura», Franco Benzi passa la mano, seppure con qualche rimpianto: sicuro - afferma - dell'impegno delle serietà che i nuovi dirigenti sapranno garantire».

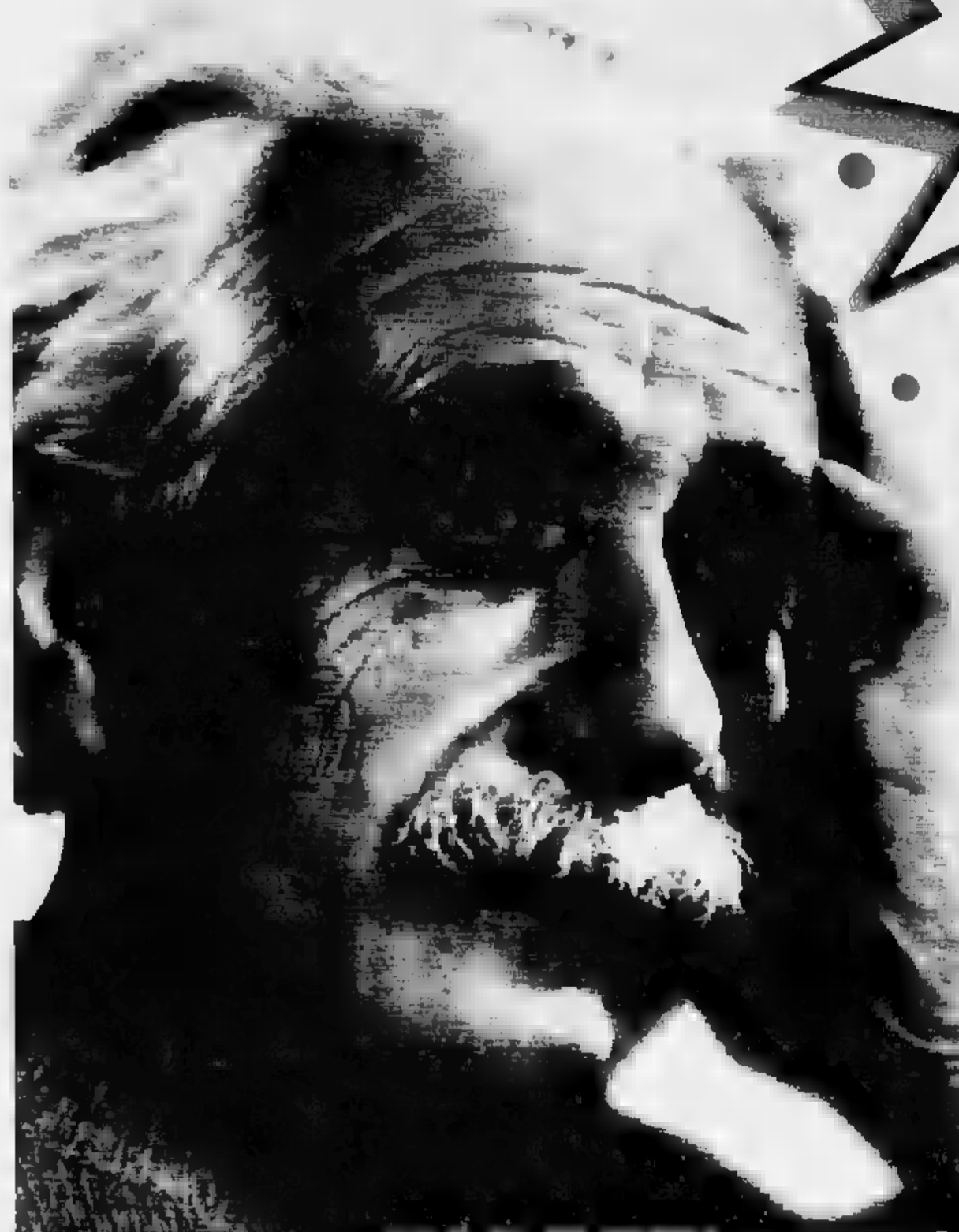
Il neopresidente, Agostino Pizzo, nella sua qualità di amministratore delegato della «Belvedere Residenziale», contribuirà anche come sponsor. La denominazione della rinnovata società sarà infatti «Belvedere Alessandria Vbc».

Penti

E' matematico. Michelangelo Due conviene !

$$\mathcal{E} = mc^2$$

-30%



SCOPRI LE INIZIATIVE PROMOZIONALI GARANTITE DA MICHELANGELO DUE. OGGI TUTTI I TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI COSTANO IL 30% IN MENO.

Michelangelo Due

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

Avenue du Conseil des Commis, 9 Aosta Tel. 0165/40568

PORTATILI
SIP
DISTRIBUITI
RIAE
SIP VOA
LANCIERI, 5
TEL.
0165/363208.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 1 Ottobre 1991 ANNO 99

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI
SIP
AFFILIATO
SIP
CORSO
LANCIERI, 5
AOSTA TEL.

AOSTA

Igiene pubblica

Brucellosi tubercolosi gli uomini

Tra gennaio e maggio in Valle sono stati accertati tre casi di brucellosi e altrettanti di tubercolosi. A

AOSTA

Basket

Esordio per la contro nel torneo di C2

Gli uomini allenati da Frosini sono sconfitti in casa Cagiva Varese nel primo turno di campionato. SERVIZIO A PAGINA 43

CALCIO

Pareggio in trasferta

L'Aosta ha ottenuto un importante punto sul campo del Novara, una delle squadre indicate tra le favorite per il successo finale nel campionato di C2. Sfoglia lo Sport a PAGINA 42

DONNAS

All'ora di pranzo

di fontina svaligiano un camion

I ladri hanno rubato forme formaggio dal rimorchio di un camion mentre l'autista al ristorante A

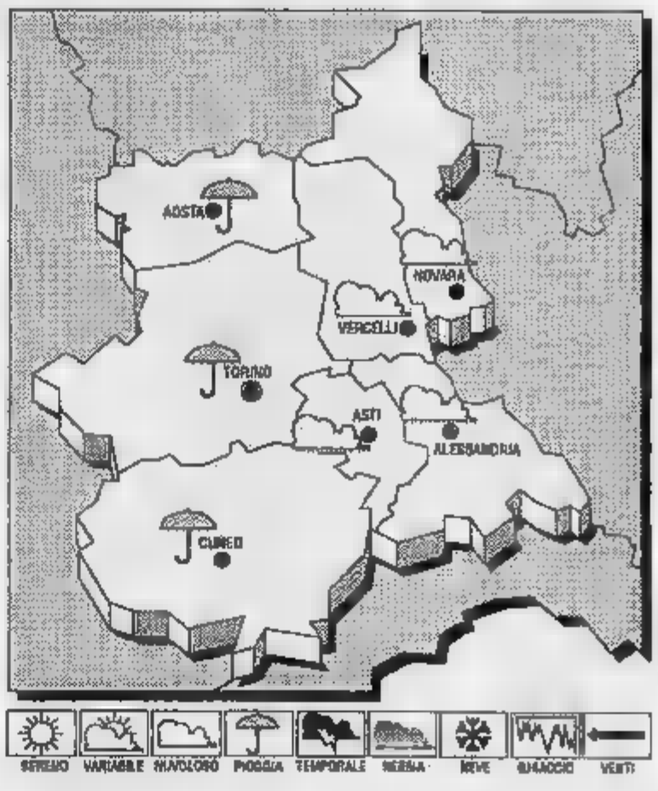
BRUSSON

Condannato a 6 mesi

Giovane turista è arrestato dopo il furto

Un giovane per aver rubato un'auto è stato condannato a sei mesi con la condizionale A

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono verso Sud-Est ed interessano gradualmente il Mediterraneo centro-occidentale.

PREVISTO OGGI. Generali condizioni di tempo perturbato precipitazioni estese e persistenti, anche a temporalesco di forte intensità sulle zone del medio ed alto versante tirrenico. Ma sulle cime alpine.

Il scirocco di forte intensità mareggiate sulle relative coste sopravvento.

In diminuzione i valori massimi.

LE IERI
Max: 17; min: 13; media:

FA
Max: 16; min: 9; media: 13

IN PI
Torino 17
Alessandria 23 Asti 22
Cuneo Vercelli 19

Il Sole sorge alle minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva alle 23 e minuti; sarà (il giorno successivo) alle ore e 12 minuti.

Gli atelier regionali per i ragazzi dai 14 ai 17 anni sono ancora chiusi

Handicappati senza scuole

Un errore nel bando di concorso ha costretto l'assessorato alla Sanità a ripetere l'iter burocratico. Protestano le famiglie di 26 giovani: «Per noi grande disagio»

Una parola blocca la burocrazia

RAGAZZI handicappati vittime di una congiunzione. Gli «ateliers» loro destinati sono costretti a rinviare l'apertura. Colpa annullato e poi bandito seconda volta perché qualche funzionario distratto scritto una «o» al posto di una «e».

Le famiglie di 26 giovani tra i 14 e i 17 anni protestano, ma contro la burocrazia è inutile. La Valle d'Aosta ha saputo creare un sistema di assistenza che poche altre Regioni possono vantare. Tanto sofisticato che per farlo inceppare è stata sufficiente una parolina di una sola lettera. Sbagliata.

AOSTA. Ventisei ragazzi handicappati non hanno potuto cominciare l'anno scolastico negli «ateliers» regionali dove sono seguiti con attività didattiche mirate alle loro situazioni di disagio. L'inizio ritardato è stato motivato dall'assessore regionale Sanità e Assistenza sociale, Valerio Beneforti, un errore materiale è banale (una al posto di una nel bando per la selezione del personale addetto a seguire i ragazzi con handicap.

L'errore ha però l'annullamento vecchio bando è costretto l'amministrazione a predisporne uno nuovo, con conseguente allungamento dei tempi. scelta degli adatti verrà fatta nei prossimi giorni, «già oggi riunisco la commissione e spero di risolvere il problema fra 10-15 giorni al massimo» aggiunge Beneforti. Una delegazione di genitori ha chiesto, sempre oggi, un incontro con l'assessore.

Un portavoce delle famiglie dice: «Sono fatti che speriamo non si ripetano più. Ci rendiamo conto che è stato un errore materiale, ma vogliamo sentire se almeno delle alternative a una situazione di reale disagio che noi tutti vivono e che minaccia di fare cominciare l'anno scolastico per i nostri figli con un mese di ritardo, se basterà». Gli «ateliers» sono in tutta la regione, tre ad Aosta, uno a Villeneuve, uno a Verrès ed uno a Pont-St-Martin. I ragazzi accolti nelle strutture sono portatori di forme gravi di handicap, età dai 14 ai 17 anni, e senza possibilità di inserimento nelle scuole superiori.

Il personale addetto, con qualifica di «educatore», viene selezionato nomina annuale, ed è pagato dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. «Normalmente si cerca di occupare gli addetti in attività affini anche durante l'estate - continua Beneforti - e vorrei da prolungare la possibilità di lavoro». Negli anni scorsi gli educatori avevano aperto una vertenza perché venissero creati dei posti di lavoro di ruolo. Secondo Beneforti «è necessario disporre di un diploma di educatore professionale, per l'ottenimento del quale ho intenzione di di organizzare dei corsi, superati i quali si potrà pensare per gli operatori ad sistemazione definitiva».

Le famiglie dei 26 ragazzi vivendo giorni molto difficili: per tutte gli «ateliers» sono una soluzione molto importante per i loro ragazzi, seguiti ed assistiti per l'orario scolastico della giornata, non abbandonati a se stessi e impegnati in attività che in alcuni casi permettono un parziale recupero del giovane. Il numero di addetti per gli «ateliers» varia di anno in anno ed è legato alle singoli ragazzi che li frequentano.

Vi sono casi di allievi che richiedono un solo educatore, altre situazioni in cui invece un operatore può seguire anche alcuni ragazzi assieme. Quella degli «ateliers» è un'esperienza unica in pochissime regioni è giudicata molto importante e innovativa. Un portavoce dei genitori dice: «Ne siamo consapevoli, per questo chiediamo che gli funzionino secondo le aspettative».

Condizioni sempre instabili, in calo le temperature

Ancora maltempo

Quasi battuto il record di precipitazioni. Vento e pioggia hanno causato qualche problema alla raccolta delle mele

AOSTA. Le condizioni tempo oggi saranno ancora caratterizzate da instabilità, con rapidi alternarsi annuvolamenti e schiarite. La temperatura ieri ha subito un leggero rialzo dopo l'ondata di freddo, accompagnata da vento e pioggia del fine settimana, che creato qualche problema alla raccolta della mele, già cominciata per alcune varietà.

«Ma non ci stati grossi danni per la produzione - assicura Claude Duverney, direttore della sperimentazione dell'Institut Agricole -. La produzione è stata compromessa sì dal clima, quello primaverile però. A peggiorare le cose è stato un fungo, la monilia, per la cui distruzione stiamo lavorando».

Quanto alle condizioni meteorologiche, i degli anni scorsi mostrano rispetto a settembre differenze tre gradi (da a 7) per media delle temperature minime, e 7 gradi (da 23 a 16) per la media delle ma

Con le piogge del fine settimana si è superato a settembre il valore di millimetri di precipitazione, vicino a quello storico di 32 per l'intero mese è superiore ai 21,4 dello scorso anno.

le previsioni saranno rispettate, in ottobre dovrebbe piovere molto. Lo scorso anno nella regione vi furono nel 139 millimetri di precipitazione piovosa. Nel mese di ottobre si ridurranno anche le ore di insolazione. ALTRO SERVIZIO A PAGINA

St-Vincent, contestata l'elezione di Giorgio Piantini da parte del rappresentante della Sfit

Il casinò resta senza presidente?

Convocata una nuova riunione per la fine di ottobre

SAINT-VINCENT. L'assemblea dei soci della Sitav, la società che gestisce il casinò di Saint-Vincent, avrebbe dovuto eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, ma riunione ha confusione e imbarazzo. E nessun comunicato ufficiale è diffuso.

Al casinò si parla di Giorgio Piantini presidente riconfermato della società. Francesco Maria Gelmi di Caporiacco, rappresentante della Sfit (proprietaria di oltre il 22 per cento delle azioni), non è d'accordo: «Il presidente deve essere eletto dal consiglio di amministrazione, non dall'assemblea dei soci».

I fatti. azionisti, chiamati a rinnovare consiglio della Sitav, all'unanimità hanno votato per il presidente Gelmi e Vanni Cotta (sostituti di Alfonso Ferrero e Giancarlo Giannini) hanno ricevuto soltanto il 50,26 per cento dei consensi. Secondo lo della società - dicono al casinò - per essere eletti occorre il 51 per cento. Ecco perché l'assemblea dei soci si riunirà una seconda volta il 26 ottobre.

«Non so che cosa ci sia a fare - dice Gelmi - per me è tutto definito. Questa vicenda del 51 per cento non è legale. Il consiglio di amministrazione della Sitav esiste è formato da Piantini, Cotta e dal sottoscritto. Non c'è invece il presidente, che deve eletto da noi. La proroga di quello che è stato in carica finora non è prevista».

Resta un mistero il motivo per cui sarebbe stata proprio la Sfit a proporre la candidatura di Piantini. Secondo i vertici della Sitav inoltre il presidente Piantini avrebbe ricevuto il mandato di occuparsi contatti la Regione per il rinnovo della per gestire il casinò.

Altrettanto strane le dichiarazioni Cotta dopo l'assemblea: «L'importante è mantenere l'unità interna. Nessun socio ha voluto i dividendi, in modo che la Sitav possa presentarsi al meglio per il rinnovo del contratto. Siamo allineati col presidente: non vogliamo creare imbarazzo né la minima sfiducia».

L'assemblea degli azionisti Sitav ha approvato anche il bilancio. Le cifre ufficiali sono state comunicate. Si parla comunque di un utile di tre o quattro miliardi, più quindici ritonati. Commenti anche sul ricorso presentato Sitav contro la Regione. «Non ne conosco i contenuti - afferma Gelmi -. Per quanto so, nessun socio era stato avvertito. Mi è stato comunicato che avremmo discusso un quarto d'ora prima dell'inizio della riunione. Piantini lo ha giustificato che sarebbe servito come supporto dato all'amministrazione regionale».

[r. s.]

Tre persone di Aosta hanno contratto la brucellosi con formaggi freschi

Si ammalano mangiando tomini

Gli esperti pensano che possano esserci altri «casi» in Valle che non sono ancora stati segnalati
Il problema di un'altra malattia dei bovini che colpisce l'uomo: la tubercolosi polmonare

AOSTA. Nei primi cinque mesi di quest'anno vi sono stati in Valle d'Aosta tre casi di brucellosi umana e altrettanti di tubercolosi polmonare. Sono situazioni cliniche notificate al servizio di igiene pubblica dell'Usl. Secondo gli esperti, è possibile che ne siano altri che non sono stati segnalati.

Su base annua potrebbero verificarsi sette casi dell'uno e dell'altro morbo. Per la brucellosi vorrebbe dire nella media dei casi segnalati negli anni dal 1987, 1988, 1989 e 1990. Per la tubercolosi, invece, sarebbe, per gli stessi anni, una notevole regressione, perché in quel quadriennio il valore di riferimento è stato, sempre in media, di 22 casi all'anno.

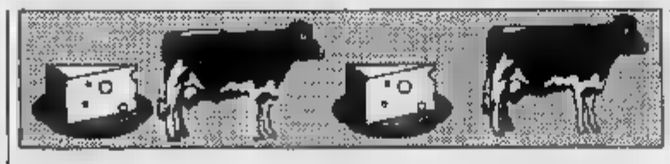
Per la brucellosi umana il maggior numero di casi è stato segnalato nel biennio 1985-86, con rispettivamente 10 e 15 casi. Anche la tbc era molto alta nello stesso biennio, con 36 e 32 casi, con per la malattia polmonare la «punta» degli ultimi 11 anni si è avuta nel 1981, con 37 casi.

In ogni caso entrambe le malattie non sono ancora state debellate in tutto nella regione e vi sono fondati timori di un collegamento fra le infezioni nei bovini e quelle nelle persone. La brucellosi è meglio nota come «febbre maltese», crea nell'uomo uno stato generale di debilitazione con ad andamento altalenante, debole in certe ore del giorno, più forte in altre e può essere stroncata solo con l'uso massiccio di antibiotici.

L'uomo contrae la malattia bevendo latte non pastorizzato di bovina ammalata oppure mangiando latticini freschi prodotti sempre con latte «infetto». I soggetti a rischio quindi possono essere non solo gli addetti ai lavori e cioè agricoltori e veterinari, ma anche le persone più comuni.

Ne sono stati colpiti di recente un medico di Aosta e i suoi figli, probabilmente per aver dei «tomini» freschi. Per la tbc invece è molto più probabile contrarre il morbo da parte di persone che «respirano» la stessa aria di mucche ammalate e che quindi lavorano nelle stalle a stretto contatto con gli animali.

La tuberocolosi polmonare può essere contratta come la brucellosi dal latte o dai latticini freschi di mucche ammalate, e anche mangiandone il fegato o i polmoni. Nessun problema invece per gli altri tagli di carne. I responsabili dell'Usl della Valle d'Aosta avevano pensato, per la brucellosi, dopo i dati degli anni 1985 e 1986, ad una vaccinazione di in Valle d'Aosta da attuarsi in via sperimentale per la prima volta in Italia, sotto la guida di tecnici dell'istituto «Pasteur» di Parigi.



CASI DI BRUCELLOSI UMANA E TBC POLMONARE NOTIFICATI AL DI PUBBLICA

ANNO	BRUCELLOSI	TBC
1981	1	37
1982	3	29
1983	7	36
1984	1	21
1985	10	36
1986	15	32
1987	7	27
1988	8	19
1989	5	14
1990	8	31
1991 [*]	3	1

[*] Dati riferiti al mese di maggio

L'idea è stata poi accantonata per il calo dei casi segnalati, e al momento viene mantenuta un'attenta vigilanza su possibile ripresa delle due malattie. fare ben sperare in un ulteriore calo vi sono i dati più recenti, di luglio, sulla situazione sanitaria degli allevamenti in Valle d'Aosta: quelli ufficialmente indenni sono il 52,8 per cento, quelli giudicati «indenni» ma senza ancora l'avallo ufficiale sono il 36,9 per cento, mentre gli allevamenti infetti con brucellosi sono il 4,3 per cento, quelli con tubercolosi il 4,1 per cento e quelli con entrambe la malattie l'1,9 per cento.

Una situazione in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi, tale da permettere «abbassare la guardia» proprio adesso. Per i consumatori, essendovi una profilassi, la prevenzione deve essere fissata individualmente, cercando di garantirsi che il latte consumato sia stato pastorizzato e possibilmente sulla provenienza dei latticini freschi da mangiare. Per gli agricoltori non è difficile rendersi conto delle malattie dei loro animali e solo un comportamento fraudolento oltre che socialmente pericoloso può indurli a mettere in commercio latte di mucche infette.

I casi sono sempre più rari ma evidentemente purtroppo ancora presenti, come dimostrano i casi segnalati di brucellosi e tbc nelle persone. I controlli sullo «stato di salute» degli allevamenti sono fatti da un dell'Usl composto veterinari. La politica regionale risanamento ha dato adito nel passato serie infinita di polemiche. Adesso si auspicano a vedere risultati soddisfacenti, l'obiettivo deve essere quello di non avere più capi infetti nella regione.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

Troppi più il lavoro delle donne

Come all'inizio di tutte le stagioni invernali alla Cervino Spa di Cervinia si presentano parecchie persone in cerca di lavoro. La società vaglia le relative domande e controlla i requisiti di ogni singolo candidato. Presso la Cassa succedono cose molto incresciose e pare le donne sono ammesse soltanto se stagionali. Sono, secondo la società, del dono dalle maternità. In determinate esterne (non aperte tutti i giorni, ma solo in occasioni di fine settimana o festività), regolarmente personale già pensionato da altre ditte. Queste cose non dovrebbero succedere alle soglie del 2000. I collocamenti e gli uffici personale della, dovrebbero tutelare di più il lavoro delle donne e consentire ai giovani di lavorare anche nei casi in cui siano pensionati che non hanno meglio da fare che «rubare» il lavoro a chi ne più bisogno. Questo non un semplice sfogo, ma la cruda verità.

Lettera firmata, Cervinia

Troppi pericoli senza marciapiedi

Sono stata ospite, per tutta l'estate, per motivi di salute, di una mia parente a Châtillon, in località Soleil, e prima di lasciare la vostra bella Valle voglio tramite la vostra rubrica far all'amministrazione comunale di Châtillon quella che è stata la mia paura per tutto il periodo di soggiorno recandomi a fare le compere a piedi nel centro del paese.

Arrivato all'altezza dell'albergo «Rendez Vous» dovevo scendere dal marciapiede con il essere investita dato l'elevato traffico perché regolarmente era occupato da auto addirittura pullman clienti del suddetto albergo, ho mai visto un vigile in questa zona.

Mi sono più volte chiesta: non farà male ai proprietari a cui sono stati espropriati i terreni davanti porte di vederli ora usare non come passeggiata per l'incolumità del pedone ma comodo parcheggio?

Maria Cannelli, Châtillon

Denunciare i reati è un dovere di tutti

Desidero fare una riflessione sulle trasmissione di Samarcanda 26 settembre, o meglio sul contenuto riportato alla realtà valdostana.

Parole come «racket», «pizzo», «» appaiono lontane anche non più appartenenti a una sola area geografica. Purtroppo, la Valle d'Aosta non è più l'isola felice dove un'autoradio incustodita resta posto; i furti e gli scippi sono all'ordine del giorno, ma molti non vengono denunciati alle autorità.

di fiducia nella giustizia troppi soldi che permettono di ricomprare subito ciò che è stato rubato? mesi abito in una villetta sulla collina di Aosta, ho già subito due furti, il secondo nonostante fosse inserito l'allarme.

Chi agisce teme niente. Ho sempre denunciato gli episodi in questura, ma non altrettanto han fatto miei conoscenti pur subendo ingenti perdite. Se anni silenzio ha prodotto l'attuale Sicilia, Calabria, hinterland milanese ecc., che sarà fra 10 anni la Valle d'Aosta?

Facciamoci aiutare dalle forze dell'ordine; denunciare furto subito credo un diritto-dovere di ogni cittadino.

Lettera firmata, Aosta

Chi si e chi è costretto

Scrivo a riguardo dell'articolo «Non si vive con due milioni» apparso su «La Stampa» del giorno 21 settembre.

L'assessore Antonio dice che: «L'operaio deve tentarsi del minimo indispensabile»; certo lui non è un operaio e non ha il suo stipendio, ma se così fosse non credo si «accontenterebbe».

Nell'indagine 89», sempre nello stesso articolo, voce combustibile (che penso sia il riscaldamento) comporta una spesa di lire 116.500 mensili, cioè 1 milione mila lire annui: forse vanno bene per chi abita in mini alloggio in un condominio, o chi ha la esposta tutto l'anno al sole, ma per come che abito nella dell'Envers e che quindi per parecchi mesi il sole non lo vedo non bastano 5 milioni per il riscaldamento.

Lettera firmata, Aosta

Perché è spento quel semaforo?

Perché semaforo all'incrocio corso Battaglione-via Piccolo San Bernardo non è stato ancora adeguato alla nuova viabilità?

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Santo Elio Pintagro con Jolanta Klamerek.

Morti. Omar Commod, 50 anni, artigiano, Ayas.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Davide Angelin Girodo.

DALLA CITTA'

CONCORSI

Esaminate le per gli incarichi societari

Sono state esaminate ieri le 763 domande, presentate per ottenere uno degli oltre 60 incarichi di competenza regionale e disposizione nelle venti società i posti scaduti oppure in scadenza nell'anno L'esame spetterà alla «commissione per le nomine» formata dai consiglieri regionali membri commissione affari generali, allargata ai capigruppo e presieduta da Giulio Dolchi, presidente del consiglio. A sancire le nomine saranno la giunta e il consiglio regionale. La «commissione per le nomine» esaminerà anche l'elenco degli incarichi societari di nomina regionale in scadenza nel primo semestre del prossimo L'elenco verrà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione il 31 ottobre.

SCUOLA

Iscrizione ai corsi per veterinario

Inizierà il novembre un so di qualificazione per tore ausiliario veterinario. corso, della durata di 38 ore frequenza obbligatoria, è organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale. Le domande di partecipazione devono presentata all'assessorato alla 18 ottobre. Per partecipare è necessario es in del diploma di scuola dell'obbligo, compiuto i 18 anni e non superato i .

AMMINISTRA

Stanziati tre miliardi per macchine e irrigazione

Sono stati impegnati dall'assesregionale all'Agricoltura 309 milioni per la concessione di contributi per l'acquisto di macchine e attrezzi agricoli. L'esecutivo regionale ha poi stanziato 985 milioni per la contributi a vari consorzi di miglioramento fondiario necessari alla costruzione di interpoderali. Sono anche stati appaltati a licitazione privata i lavori di costruzione degli impianti di irrigazione a pioggia automatizzati, nella collina di Aosta e nei comprensori di Emarèse e Torgnon.

CENTRO STORICO DI MONTJOVET

VERRAYES. «La nostra iniziativa si propone di rivitalizzare una parte del patrimonio storico e culturale appartenente nostro Comune». La premessa di Ivo Lavevaz, sindaco di Verrayes, sintetizza le motivazioni della proposta di pubblicare il manoscritto originale monsignor Pierre Louis Vescoz, nato questo paese nel 1840.

Nell'opera, inedita e scritta in francese, sono racchiuse documentazioni e informazioni sulla parrocchia di Verrayes e descrizioni sui dati territoriali Comune, che finora erano sconosciuti.

Maria Cristina Ronc, archeologa medievalista, consulente esterno della sovrintendenza ai Beni Culturali, a sono affidate le operazioni di ricerca sul volume, tratteggia un'analisi dettagliata delle varie fasi precedenti la trascrizione del testo: «Considero fondamentale l'individuazione dei paragrafi e capitoli guida e soprattutto ritengo opportuno e corretto mantenere la lingua originale monsignor Vescoz, per non svilire le espressioni e la formazione culturale dell'autore. Una volta riprodotto il testo e reso di facile lettura, sarà necessario procedere all'interpretazione in chiave critica dei dati».

«Quelques sur la Commune et la Parroisse de Verrayes», il titolo del manoscritto, proietta immagini, problemi, aspetti, un mondo la cui attualità si ripresenta inalterata e riassume patrimonio di conoscenze essenziali per i ricercatori.

Spiega Maria Cristina Ronc: «L'esigenza di rimboschimenti, l'attenzione dedicata alla flora e alla fauna locali, l'aggiornamento sulla situazione meteorologica e la di geografiche offrono alcuni esempi dei suoi molteplicità dei suoi interessi. Lo si può definire "collezionista di informazioni"».

La figura di monsignor Vescoz rappresenta un episodio importante nella vita culturale della Valle d'Aosta in un preciso momento storico. Dal viene nominato canonico onorario della Cattedrale di Aosta.

Nel 1895 ottiene la cattedra fisica al Seminario Maggiore, dove realizza strumenti e apparecchiature per le esperienze pratiche delle sue lezioni. Agli inizi del 1900 diventa collaboratore della «Rivista di fisica, matematica e scienze culturali», di Pavia, con l'Accademia delle scienze di Firenze e con il cai. Il primo ventennio del secolo lo vede componente dell'Accademia di Sant'Anselmo e responsabile del Museo de la flore valdôtaine, sul cui bollettino pubblica numerosi articoli.

[a. l.]

Incarico riconfermato all'unanimità per Loris Minelli

Eletto il segretario Cgil

Saranno aperte adesso le consultazioni con i componenti del direttivo per l'approvazione del nuovo esecutivo. I progetti: «Specializzare le produzioni»

AOSTA. Dopo giorni di serrato dibattito, il congresso regionale della Cgil ha riconfermato, con voto intorno a alla mezzanotte di sabato, Loris Minelli nella carica segretario regionale. Il voto finale per eleggere i 54 componenti del direttivo, che ha una presenza femminile per cento, ha sancito anche il successo linea politica segreteria, i cui componenti tutti stati rieletti.

Ora Loris Minelli aprirà un giro di consultazioni con i membri del consiglio direttivo, per poi proporre all'approvazione il esecutivo. Sulle due nazionali a confronto (la numero uno sottoscritta da Trentin e Turco, la numero due firmata da Bertinotti) il congresso ha privilegiato l'83 per cento la tesi numero uno, mentre alla numero due è andato il 10 per

L'analisi del riconfermato segretario con cui venerdì pomeriggio si aperti i congressuali era stata apprezzata dalle autorità politiche intervenute presidente della giunta, l'onorevole Caveri, rappresentanti e segretari di partiti e movimenti politici), che l'avevano definita relazione propositiva».

In cartelle dattiloscritte Loris Minelli aveva radiografato la situazione della Valle d'Aosta. Lati positivi e aspetti negativi del momento erano stati messi sul tappeto dal segretario della Cgil regionale offerti al vivace dibattito. Dalla discussione è il documento politico approvato all'unanimità dal congresso. Su dei temi che hanno caratterizzato il dibattito, quello dell'unità sindacale, l'assise della Cgil, dopo avere rilevato «che si esaurite le motivazioni storiche che portarono alla divisione del sindacato nel dopoguerra», ritiene che «la costituzione di un unico grande sindacato diventa oggi una priorità irrinunciabile». Per arrivare all'unità sindacale Cgil propone l'apertura di un confronto con Cisl, Savt e Uil, per costituire un sindacato unitario che oltre 22 mila iscritti potrebbe rappresentare più grande forza democratica e riformatrice che la Valle d'Aosta abbia mai avuto».

Secondo la Cgil, per rendere la Valle d'Aosta autosufficiente oltre sul piano finanziario anche su quello economico, è necessario specializzazione maggiore delle propria produzioni» e poi «lo sviluppo turistico, fondamentale da non sprecare» e infine «fare del traffico e trasporti occasione ricchezza, evitando il rischio di "regione corridoio"». Anche l'internazionalizzazione del sindacato e l'autonomia regionale sono entrati nel documento finale.

Ribadito l'impegno di Piemonte e Rhone-Alpes per contribuire alla costruzione di un sindacato europeo, la Cgil valdostana «si adopererà per l'ulteriore decentramento regionale Stato italiano», ma non ritiene percorribili «ipotesi generico e confuso indipendentismo dallo Stato italiano».

[a. c.]

LA FOTO DEI RICORDI

Mussolini ad Aosta alla vigilia della guerra

La visita in Valle del duce nel Benito Mussolini passò in rassegna truppe schierate ad Aosta. Il corteo si tenne nella piazza che nel dopoguerra sarebbe stata chiamata del Popolo e che oggi si chiama della Repubblica.

- SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA -

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Oeped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorsoi (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Besuregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità str (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa: (0165) 551564 / 551556
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronta Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

RENZHAM DI TURNO

Domenica 6 ottobre
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Montesheli,** via St-Martin; **Fina,** via Carrel; **Tamoil,** corso Ivrea; **Ip,** via P.S. Bernardo; **Esso** viale F. Chabod; **Mobil,** via G.B. Bernardo
Aymaville: IP
Chambave: Montesheli
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheli
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Charnonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro minuti dalla chiamata
Distretto 5: Mocco, in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
6: Nus, pronta disponibilità farmacista entro dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82893 / 82949
Saint-Vincent: (0165)
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.
, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex, Ayas, Gaby, Issogne, Valgrisenche,
Giovedì: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymaville

Aosta: (0165) 361221 /
Breuil Cervinia: (0166)
Courmayeur: (0165)
Cogne: (0166)
Brusson: (0125)
(0125)
(0166) 61360/61357
Emarèse: (0165)
Gran (0165)
Gressoney (0125)
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884108
Nus: (0165)
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
(0165)
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165)

E' cominciata la raccolta in Valle, disastrose le previsioni degli esperti

Mele, produzione dimezzata

Il calo interessa i tipi «renetta» e «delizia». Le cause: le gelate primaverili e la «monilia» Allo studio antiparassitari più efficaci. La Cofruit sta ampliando i magazzini per la frutta

rare. Un momento della raccolta mele: quest'anno in condizioni meteo distrutto parte del raccolto

SAINT-PIERRE. «La produzio- mele? Un disastro». I coltivatori valdostani sconsolati. Secondo Cofruits, cooperativa Saint-Pierre cui molti agricoltori conferiscono il raccolto, parla di un calo del 50 % per «renette» e «delizia».

«L'improvvisa ondata di maltempo dei gi scorsi non ha provocato danni all'agricoltura generale né ai frutteti. Una primavera inclemente ha, invece, penalizzato la maturazione delle mele nel periodo della fioritura, determinando una produzione nettamente inferiore allo scorso Con questo commento il canonico Claude Duverney, direttore della sperimentazione dell'Institut Agricole, spiega il freddo abbia colpito in modo particolare zone basse della Valle, Gressan e Jovençan. Le renette delizia rosse, soprattutto, hanno risentito delle condizioni meteorologiche sfavorevoli.

Stazionarie «golden» le «delicious gialle» che saranno prelevate nei prossimi giorni. «Prevediamo, in ogni caso - sottolinea Duverney - un quantitativo superiore allo scorso anno della mela golden, di cui non è iniziata la raccolta».

La diminuzione questi frutti è anche da attribuirsi alla «monilia», un fungo che da qualche deteriora la re- del Canada. «I nostri studi - rileva Claude Duverney - sono indirizzati innazitutto alla ri- delle componenti fungo. Abbiamo incaricato l'Istituto di Patologia di Torino di fare serie di verifiche sulla resistenza della monilia agli antiparassitari. I primi risultati ha confermato la validità prodotti usati».

Il fungo penetra attraverso alcune piccole fessure della mela. «La nostra ricerca - prosegue il canonico - si propone di scoprire le di queste polature. La siccità estiva, è una prima supposizione, potrebbe originare squilibri idrici nel frutto. Stiamo esaminando una seconda eventualità, carenza di "boro", un elemento chimico presente nel terreno».

Gli operatori dell'Institut Agricole, con il supporto del servizio di assistenza tecnica regionale, hanno prelevato campioni di terreno in 50 frutteti. I responsi questo inverno forniranno adeguati suggerimenti per le sperimentazioni prossimo «Attribuiamo molta importanza - ritiene Duverney - al periodo di applicazione degli antiparassitari».

La realtà di una produzione inferiore si confronta le iniziative in atto alla Cofruit per incrementare vendita al dettaglio dei frutti e l'inserimento tutti gli articoli tipici del mercato regionale, dal settore alimentare all'artigianato legno, in ferro battuto, pietra ollare e tessile. «Desideriamo proporre consumatore scelta consistente eterogenea - dice Piero Duc, direttore della Cofruit -. Con questo piano intendiamo raggiungere l'obiettivo di un'attività annuale».

Con un finanziamento di due miliardi, l'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste ha favorito disegno del consiglio di amministrazione della Cofruit. L'attuale stabile verrà ampliato di 500 metri quadrati e sarà adibito alla vendita e alla conservazione dei prodotti. I lavori, in fase avanzate, termineranno entro fine anno. «La proposta - rileva l'assessore Angelo Lanièce - aumentare l'offerta dettaglio e congiobare i no prodotti assicurerà cospicui vantaggi economici».

Un secondo progetto presentato dalla Cofruit riguarda lo smercio all'ingrosso. Un capannone di 2300 metri quadrati parzialmente interrato 1400 metri quadrati sotterranei verrà costruito a Sud della nuova caserma dei carabinieri. Un sottopassaggio lo collegherà alla Cofruit. In questa struttura saranno installati i macchinari per la confezione e la selezionatura. Quattro miliardi il costo globale, a carico dell'assessorato all'Agricoltura. (s. l.)

LA BUONA TAVOLA

Pane, funghi e olive per piatti autunnali

ORMAI è autunno. Sapori pieni, maturi dal mare ai monti, gli ultimi bagliori dell'estivo e le prime fresche sensazioni autunnali.

Croste di pane ai funghi. Ingredienti: 500 grammi di funghi 4/5 qualità; fette di pane tipo «baguette» grossa; un cucchiaio di aceto di vino rosso; un bicchiere di vino bianco secco; una piccola cipolla (tritata finissima); 100 grammi di polpa di pomodoro (passata e lasciata a perdere l'acqua almeno mezz'ora); un cucchiaino di zucchero; un cucchiaino di prezzemolo tritato; olio di oliva extravergine; sale pepe.

cura pulite i funghi, affettateli e uniteli in padella alla cipolla che appassito in poco olio. Lasciate soffriggere a fuoco medio per un paio di minuti, quindi bagnate con l'aceto prima e subito dopo con il vino lasciate evaporare. Sala unite il pomodoro con lo zucchero; a fuoco dolce per 20 minuti. Nel frattempo le fette di pane. Alla cottura dei funghi unite il prezzemolo e disponeteli sulle fette di pane. Servite ben caldo con manciata di pepe e un filo d'olio e d'oliva.

Coniglio alla ligure. Ingredienti: un coniglio circa, 1,4 kg; un bicchiere di olio extravergine di oliva ligure; una foglia di salvia; due rametti di rosmarino tritati fini con uno spicchio aglio; 120 grammi di olive nere snocciolate; bicchiere vino due grossi pomodori da salsa; sale e pepe.

Fatevi tagliare il coniglio in pezzi, lavatelo, asciugatelo e mettetelo in pentola a fuoco per il siero della carne. Mettete quindi in un tegame capace l'olio d'oliva extravergine, scaldatelo con la salsa e unitevi i pezzi di coniglio, cospargetelo con il rosmarino e l'aglio. Cuocete a fuoco moderato per 5 minuti girando spesso per rosolarli da tutte le parti. Aggiungete il vino rosso, pepate con dolcezza, abbassate la fiamma molto piano. Dopo venti minuti aggiungete i due pomodori che avrete spellato, strizzato dolcemente e tagliato pezzi e anche le olive tagliate pezzetti: lasciate per 15 minuti, assaggiate aggiustate di sale. Ricoprite finché il coniglio sia tenerissimo.

Torta di fichi e uva. Ingredienti. 100 grammi farina; 120 grammi di zucchero; due uova; 250 grammi di latte intero; dieci fichi neri maturi e dolci; piccolo di uva nera; un grappolo di uva bianca; la scorza di mezzo limone grattuggiata; 2 cucchiai di rhum o kirsch; grammi di burro; pizzico sale marino.

Fate a pastella versando un filo di latte mescolandolo dolcemente la farina. Unite le uova sbattute, lo zucchero, il rhum e la scorza di limone. Spe- i fichi, tagliateli a quarti e distribuiteli a raggiera alternandoli con l'uva bian in una unta di burro e cospargetela di farina. Coprite con la pastella e mettete in forno a 160/180 gradi per un'ora. Lasciate raffreddare e servitela su un piatto di portata.

Bortolotti

DALLA CITTA'

RE

Contributi facoltativi per i Lavori Pubblici

Torna a riunirsi oggi pomeriggio alle 16 il consiglio regionale. Il dibattito dovrebbe riprendere dall'esame del disegno di leg- «Aggiornamento limiti di spesa di competenza della giunta regionale materia di concessioni di contributi facoltativi e straordinari di lavori pubblici». La settimana l'argomento, dopo presentazione di un comunicato dei capigruppo delle forze di maggioranza critico nei confronti dell'opposizione, aveva innescato un vivace dibattito. attesa di discussione, oltre ai 21 argomenti di un ordine del giorno specifico per oggi e domani, no una trentina di provvedimenti non esaminati nei tre giorni di adunanza della settimana passata.

La ristrutturazione dell'ospedale

Riunione consiglio comunale oggi pomeriggio al palazzo municipale. L'assemblea del capoluogo riprenderà il dibattito dal provvedimento sugli interventi ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dell'ospedale regionale viale Gi-.

Vuotato un camion che portava 30 forme di formaggio

Ladri di fontina a Donnas

Il bottino ammonta a circa 2 milioni e mezzo. Quando è avvenuto il furto l'autista era andato a mangiare al ristorante. Le indagini dei carabinieri

DONNAS. Furto «alimentare» in Bassa Valle: formaggi per un valore di milioni sono stati rubati venerdì dal furgone piazzista della cooperativa di produttori di latticini e fontine di Saint-Christophe, che ha sede in regione Croix Noire.

Piergiorgio G 43 di Sarre, in compagnia un amico, di ritorno dal solito giro vendite nel vicino Cana- nella Valle Gressoney ha deciso - come è sua abitudi- - di fare tappa a Donnas per il pranzo. Meta il ristorante delle «Caves coopératives».

Il dipendente della cooperati- di Saint-Christophe dopo parcheggiato il suo camioncino, un «Fiat Ducato» scuro, nel posteggio del ristorante (nei pressi di una cabina telefonica), le 13,30 è entrato nel locale. Ne è uscito un'ora mezzo dopo, ignaro della brutta sorpresa.

Ignoti, mentre lui era a pranzo, hanno forzato lo sportello posteriore del furgone e hanno trafugato sei fontine, quindici formaggi tipici valdostani e nove forme di scarto, per un totale di trenta forme del valore commerciale due milioni mezzo.

Un bottino piuttosto considerevole, fortunatamente coperto da assicurazione. Il furto ha dell'incredibile sia per il tipo di merce rubata sia l'ora in cui è stato fatto, le prime ore pomeriggio. A Piergiorgio Gadina, piuttosto sconsolato, rimasto che andare a denunciare il furto al comando dei carabinieri di Donnas.

«Sembra molto strano che nessuno abbia visto niente - dicono i militari della Bassa Valle -. Il camioncino si trovava quasi sulla Statale 26. Inoltre tra due locali pubblici ristorante e una pizzeria) parecchio frequentati: qualcuno uscendo dall'uno dall'altro avrebbe notato qualcosa di strano. In- nulla».

«Probabilmente il camion era coperto da altre automobili - continuano i carabinieri della stazione di Donnas -, anche perché i ladri si devono per forza serviti di altri veicoli per agire velocemente mettersi al sicuro. Eppoi c'è particolare cui dovremo lavorare: chi ha fatto il furto in modo piuttosto dettagliato le abitudini dell'autista camion».

Fabrizio Favre

Giovane in Brusson arrestato ad Aosta dalla «Volante»

Preso con l'auto rubata

Condannato a sei mesi, ora è in libertà

BRUSSON. Un giovane in va- con la madre ruba un'auto, arriva fino ad Aosta e viene dalla p Flavio Rezzano, anni, La Spezia, è stato processato ieri mattina per direttissimo. Il pretore Paolo Piras lo ha condannato a 6 mesi con la condizionale. Il ragazzo, difeso dall'avvocato Robert Créton, chiesto «patteggiamento» con il pubblico ministero, Tiziano Masini: parti non si accordate sulla pena, la difesa ha chiesto il giudizio rito «abbreviato», che dà diritto allo «sconto» di un terzo della pena.

L'episodio è avvenuto domenica sera. Il giovane era qualche giorno a Brusson per trascorrere una vacanza con la madre, cuoca un albergo a La Spezia. La donna sa che il figlio ha avuto che la droga. «Una volta soltanto» ha detto ai carabinieri che l'hanno avvertita dell'arresto.

La vacanza doveva servire per far dimenticare al giovane quell'esperienza. L'altra sera è uscito dopo cena, passato in via Trois Villages e ha visto un «Ford Fiesta» rossa aperta e con le chiavi cruscotto. Non ha saputo spiegare agli agenti che l'hanno arrestato perché ha rubato l'auto: poco dopo il proprietario uscito per andare al bar e non ha più trol- l'auto.

Erano le 20,30. L'uomo ha telefonato carabinieri di Brusson per avvertire del furto e ha detto che sarebbe andato in caserma la mattina successiva a denunciare il fatto.

Rezzano si era diretto ad Aosta. Alle 22 era nel parcheggio in piazza Plouves, lui c'erano due giovani tossicodipendenti. Gli agenti della «Volan- hanno visto l'auto ferma nel posteggio, hanno riconosciuto i due giovani che erano Rezzano e hanno deciso di controllare i documenti dei ragazzi. «Fa parte dei nuovi servizi di prevenzione contro droga e furti» spiegano in questura.

«Non ho con me la patente e l'auto è un amico» ha detto Rezzaro agli agenti. Ma sul libretto di circolazione della «Fiesta» c'era il nome di donna. I poliziotti si sono insospettiti, hanno telefonato all'indirizzo segnato sul libretto, ma non ha risposto nessuno. Un agente ha notato uno zainetto pesca sul sedile posteriore: da una tasca usciva un documento, poliziotto deciso di controllare anche quello.

Il quello del compagno dell'intestataria dell'auto, che ha raccontato del furto. I ragazzi Rezzaro non sono stati arrestati: hanno dimostrato che all'ora del furto erano in pub ad Aosta. Il giovane spezzino è finito nella camera di sicurezza della questura.

[c. L]

Azienda da 40 anni leader nel largo consumo.
VENDITORI
anche prima esperienza, affidare zona in esclusiva e portaoggetto
richiede: introduzione capillare nostri articoli.
Offriamo: inquadramento impiegato viaggiatore 1° livello, concorso spese, premi ed incentivi.
Zona lavoro: Aosta provincia e parte Canavese.
Scrivere casella postale 174 21100 VARESE

professionale
IMPIEGATA
30-40 anni, referenziata, con esperienza pluriennale in campo contabile fiscale. Retribuzione adeguata.
Scrivere: **Fermo Posta Aosta C.I.**

GDG di G. CAMA
Rue Balliage 5
(Porte Prétoriane)
Tel. 36.11.86
targhe

Primaria azienda settore si-
CERCA
Operai elettricisti
Tel. 0165/34.904-31.215

0165 / 42.331
ALLIANCE FRANÇA CORSI DI
TUTTI I LIVELLI
PER ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
(in francese)
CUCITO-DISEGNO-FOTOGRAFIA...
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO 1991/1992
VIA PORTA 19
0165/42.331

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553
- Vendiamo alloggio di 140 mq composto ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage posto macchina. Libero 1991.
ST. MARCEL - Vendiamo alloggio di mq in rustico ristrutturato con esclusivo zona verde. Prezzo interessante.
AOSTA - Str. Beauregard - Prenotiamo alloggi di varie ture in complesso residenziale.

CEDESI
ATTIVITA' COMMERCIALE AVVIATISSIMA
Esercitata nel centro Aosta in negozio di circa 500 mq.
Per informazioni rivolgersi al 0165/44.332 ufficio.

SUBARU JUSTY 4x4
Iniezione - Cat. - 3/5 Porte - 1200 cc.
pronta consegna da:
SALONE DELL'AUTOMOBILE DEI F.LLI
ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165/32.088

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
OTTOBRE
OASIS
IPPOPOTAMO
Anche il gigante del fiume a rischio
ALVIANO
Umbria: Enel e natura, una zona umida tra le più belle d'Italia
FULCO PRATESI
Incendi boschivi: atto d'accusa
Scuola
Vogliamo la RIVOLUZIONE "VERDE"
TURCHIA
Un itinerario naturalistico nell'Anatolia segreta
Musumeci Editore

Calcio, l'Aosta conquista un prezioso punto sul campo del Novara

Pareggio con la favorita

«Abbiamo lottato [illegible] paura con una delle possibili protagoniste del campionato di C2»
Il risultato sbloccato dai rossoneri al terzo minuto. I piemontesi hanno segnato su rigore

AOSTA. Dopo il pareggio conquistato domenica dall'Aosta a Novara, è stata conclusa la trattativa per l'acquisto [illegible] difensore Claudio Gabetta, 27 [illegible] che l'anno scorso ha giocato [illegible] partite in C1. «I ragazzi sono stati bravissimi [illegible] adattarsi alla condizioni del terreno. Su un campo al limite della praticabilità abbiamo lottato alla pari contro un avversario considerato tra i possibili protagonisti del campionato. I tre punti conquistati [illegible] la doppia si[illegible] con [illegible] squadre piemontesi (1-0 sul Cuneo e 0-0 l'altro ieri a Novara ndr) sono un ottimo bottino. Anche nella difficile trasferta contro la formazione di Nicolini la squadra ha confermato di [illegible] all'altezza». Natalino Fossati archivia [illegible] soddisfazione il pareggio ottenuto a Novara.

Su un campo ridotto ad acquitrino era impossibile costruire trame di gioco e soltanto circo[illegible] particolari hanno favorito i due gol. L'Aosta è passata in vantaggio dopo 3' grazie a un er[illegible] del portiere Bettini, [illegible] Novara ha pareggiato [illegible] un rigore che ha destato parecchie [illegible]rplessità in casa rossonera. Fossati ha confermato la squadra che [illegible]eva vinto con il Cuneo affidando a Girelli il compito di tenere in apprensione la retroguardia avversaria, con Caponi ([illegible] nuovo tra i migliori) in conti[illegible] movimento.

[illegible] primo tempo abbiamo creato diversi problemi al Novara con azioni in velocità che consentivano [illegible] aprirci varchi utili [illegible] disposizione a zona dei biancoazzurri - sottolinea Fossati -. Nella ripresa la partita [illegible] stata equilibrata, però nel finale abbiamo avuto due buone opportunità in contropiede per fare il colpaccio. Non scordiamoci che la squadra di Nicolini [illegible] riscattare la sconfitta subita nel turno precedente e cercava il [illegible] davanti ai propri tifosi. Mi è piaciuto [illegible] spirito che ha contraddistinto la prestazione del collettivo».

Passata in vantaggio [illegible] Girelli (cross dalla destra di Caponi [illegible] difettosa parata di Bettini, [illegible] l'attaccante rossonero prontissimo a sfruttare l'errore del portiere avversario), l'Aosta ha controllato la reazione [illegible] senza affanni. Giocando di rimessa Orlando e compagni sono [illegible]dati vicini al raddoppio prima di subire il peroggio su un rigore che capitan Giovanni Orlando considera «inesistente». L'arbitro è stato ingannato dal tuffo [illegible] Folli concedendo il penalty. Il pareggio rispecchia quanto emerso in campo. Siamo rientrati dalla trasferta con il punto che volevamo, con la squadra che ha confermato [illegible] essere in costante crescita».

Unico neo l'espulsione di Ba[illegible]. Il centrocampista ha rime[illegible] un doppio cartellino giallo lasciando il campo al 73' (subito dopo è stato allontanato anche Uzzardi per proteste). Per il re[illegible] la squadra ha confermato quanto di buono fatto vedere contro il Cuneo. Poco lavoro per De Giorgi grazie all'ottima prestazione [illegible] Tedoldi e di Panizza in marcatura e alle precise chiu[illegible] di Orlando, con Colnaghi utile sia in [illegible] [illegible] interdizione sia nel proporsi sulla fascia sini[illegible]. A centrocampo Barone [illegible] Lussignoli hanno frenato le iniziative dei cursori avversari, [illegible] Ferretti ha disputato [illegible] miglior partita della stagione. Prezioso il lavoro di impostazio[illegible] della manovra di De Angelis. In attacco Girelli e Caponi hanno sempre tenuto in apprensione [illegible] retroguardia no[illegible] con spunti personali e con scambi in velocità.

«E' stata [illegible] miglior Aosta vista finora in trasferta - dice Fossati -. Alcuni interscambi [illegible] centrocampo cominciano [illegible] funzionare [illegible] dovere [illegible] tutta la squadra trae indubbi vantaggi della crescita dell'intesa del reparto preposto alla costruzione del gioco».

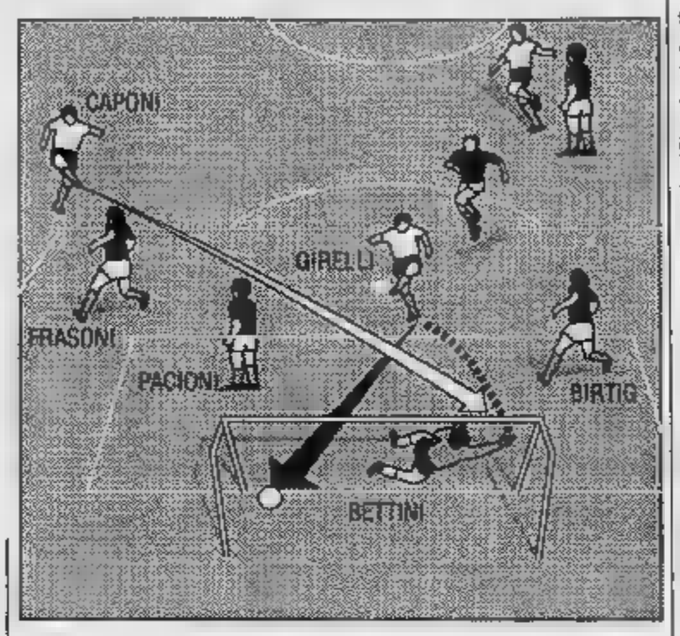
Sigfrido Boneyton

NOVARA		AOSTA	
BETTINI	5	DE GIORGI	6
BIRTIG	6	PANIZZA	6
FASSONI	7	COLNAGHI	6
RIVIEZZI	6	LUSSIGNOLI	6
PACIONI	6	TEDOLDI	6,5
DI VINCENZO	6	ORLANDO	6,5
TESTA	5	BARONE	6,5
(58' CAVICCHIA)	5	FERRETTI	7
ARMANETTI	6	GIRELLI	6,5
FOLLI	5	(78' MAESTRELLI)	sv
UZZARDI	6	DE [illegible]	6
MARCELLINO	6	CAPONI	7
(78' PIRACCINI)	sv	(88' OROFINO)	sv
All.: [illegible]	6	All.: FOSSATI	6,5

1 **1**

Arbitro: LELLI di Grosseto: 5

Reti: [illegible] Girelli, 15' Pacioni (rig.)
Espulsi: 73' Barone (somma ammonizioni), 77' Uzzardi ([illegible])
Ammoniti: Lussignoli, Di Vincenzo, Armanetti, Riviezzi e Folli



Il gol rossonero. Girelli approfitta della respinta corta del portiere e segna

EQUITAZIONE

Medaglia d'oro per Friggione

William Friggione, [illegible] giovane cavaliere valdostano reduce [illegible] brillante quarto posto in sella [illegible] Bolero VII ai campionati Italiani [illegible] salto a ostacoli, ha ottenuto un importante successo a Salice Terme. William Friggione ha partecipato nell'ultimo fine settimana al campionato nazionale del club italiano «giacche russe» ed ha vinto la medaglia d'oro.

AUTOMOBILISMO

Sesto posto assoluto per Enrico [illegible]

L'equipaggio formato dalla giovane navigatrice valdostana Liliana Armand e dal pilota torinese Gianmarco Enrico, in corsa [illegible] una «Ford Sierra Cosworth 4x4», si è piazzato 6° assoluto, secondo di gruppo e di classe, all'ottava edizione del «Rally [illegible] del Grappa», gara a coefficiente 2 valida per il campionato italiano rally Aperol. Venerdì e sabato l'equipaggio gareggerà nel capoluogo piemontese [illegible] «Rally Città di Torino».

SKIROLL

L'ufficiale degli alpini vince [illegible] Val Chisone

Il valdostano Andrea Persico, sottotenente degli alpini al Battaglione Aosta, [illegible] vinto domenica in Val Chisone [illegible] gara sulla di[illegible] di 15 chilometri. Persico ha impiegato 37'65" ed ha preceduto Luciano Paschetto [illegible] Fabrizio Mulan.

[illegible]

[illegible] ferma per il maltempo

Tutta l'attività degli sport popolari [illegible] stata fermata dal maltempo. Gli incontri della quarta giornata dei gironi A [illegible] B e i quarti di fina[illegible] le dallo tsan, le partite della seconda giornata dei trofei autunnali [illegible] rebatta e di fiolet [illegible] stati [illegible] ad altra data. Spetterà [illegible] agli organismi dirigenti decidere le modalità dei recuperi.

[illegible]

[illegible] campione di maratonina è valdostano

E' nato ad Aosta Raffaele Alliegro, [illegible] dei grandi protagonisti della prima maratona di Torino. Alliegro vive in provincia di Caserta, ma 27 anni [illegible] i suoi genitori, uno salernitano ed uno napoletano, [illegible] nel capoluogo della Valle al momento della sua nascita. Alliegro ha vinto quest'anno il titolo italiano di maratonina [illegible] i 21 km e domenica ha debuttato sui 42 km da Avigliana [illegible] Torino [illegible] rendo in 2 ore 10'56" (sesto tempo in Italia [illegible] tutti i tempi a 2'37" dal record italiano di Bordin) giungendo secondo in Piazza Castello alle spalle [illegible] piemontese Walter Durbano che con 2 h 10'03" ha stabilito la terza prestazione italiana [illegible] tutti i tempi.

[illegible]

[illegible] Servette la Coppa dell'Amicizia

[illegible] Servette si è aggiudicato [illegible] «Coppa dell'Amicizia» di calcio veterani disputata a Châtillon. Gli svizzeri hanno sconfitto per [illegible] la formazione del [illegible] 1860 e hanno pareggiato (0-0) con l'Aosta. Ai rossoneri non è stato sufficiente superare per 1-0 i [illegible] (con il gol di Gambero) per conquistare per la quinta volta l'ambito trofeo internazionale. La miglior differenza reti ha premiato gli elvetici.

[illegible]

Cral Cogne e Vima [illegible] giocheranno [illegible] girone A

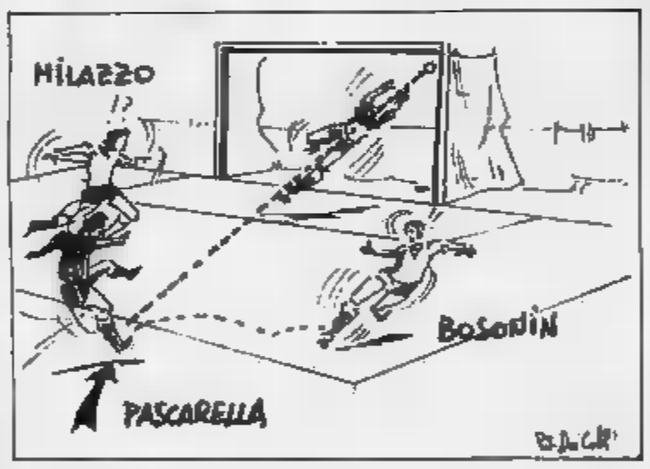
La Federazione italiana pallavolo [illegible] [illegible] noti i gironi del campionato di serie D femminile. Le due squadre valdostane (Cral Cogne e Vima Marmi) sono state inserite nel raggruppamento [illegible] assieme a Montalto, La Folgore, Villarbasse, Bellavista, Kennedy Torino, Biella, Pietro Micca e Vallemosso.

[illegible]

Settimo posto per [illegible] nel K1 junior

[illegible] prestazioni dei canoisti valdostani a Demonte nella discesa della Stura. Alla gara hanno partecipato duecentoventi concorrenti in rappresentanza di [illegible] quarantina di società. Nel K1 junior Jean-Claude Aiazzi ha conquistato il settimo posto, mentre Antonio Borello, Vittorio Giacchino e Carlo Saponari hanno ben figurato nei K1 senior.

[illegible] [illegible] UNO [illegible]



Il gol del [illegible]. Nel disegno di Da Coll' la rete di Pascarella

AOSTA. Il derby di Prima categoria tra St-Christophe e Charvensod/S.Orso ha mantenuto fede alle attese. Il pareggio, 2-2, ha[illegible] più la compagine [illegible] De Ceglie che i granata, ma per le due formazioni il punto serve per rinsaldare il morale dopo le sconfitte iniziali.

Saint-Christophe in vantaggio grazie a un'autorete [illegible] Mi[illegible] e pareggio di Giangrasso con un tiro cross [illegible] trenta metri che sorprendeva Bich. Squadre al riposo sull'1-1 e in avvio di ripresa [illegible] la compagine del presidente Floran in gol per merito [illegible] Pascarella (gran tiro dal limite). Definitiva rete del 2-2 ancora [illegible] Giangrasso pronto a sfruttare una clamorosa indecisione di Bich. «Siamo stati protagonisti nel bene e nel male - dice Gigi Danieli, allenatore del Saint-Christophe -. I nostri avversari hanno impostato una partita di attesa, mentre noi abbiamo sempre cercato di [illegible] mere il comando del gioco.

Se nel Saint-Christophe è rimasto un pò di amaro in bocca per l'esito [illegible] stracittadina, [illegible] pareggio ha accontentato lo Charvensod/Sant'Orso. «I ragazzi hanno dimostrato di possedere [illegible] - sottolinea l'allenatore Giulio [illegible] Ceglie -. Per due volte siamo riusciti a recuperare lo svantaggio mantenendo la giusta concentrazio[illegible] [illegible] squadra ha ancora ampi margini di miglioramento, però [illegible] serviva un risultato utile per poter affrontare le prossime partite con la massima serenità. [s. b.]

La formazione di Ciri, dopo la vittoria con l'Arona, è da sola al comando della classifica

Châtillon/St-Vincent capolista

Ma le difficoltà vere cominceranno dal prossimo turno

[illegible]		[illegible]	
ZUBLENA	6,5	RAGAZZONI	7,5
MUZIO	7	ZANETTI	6
CAPPELLETTI	6	MIGLIANO	6
(82' GIOVETTI)	7	BOMBELLI	6
MARTINI	6	[illegible]	[illegible]
FANUTZA	7,5	BALLARDIN	6
BORGATO	7,5	MALTEMPI	6
SERRAVALLE	7	MONTESANO	5
ANILE	7	ROMANELLO	6
ADAMO	6,5	ZONCA	6
(75' GREGORIO)	6	TERRONI	6
VASCIMINNO	7	(85' MIRADOLI)	sv
PINET	7,5	SCALA	6
All.: CIRI	8	All.: ROSSI	6

1 **0**

Arbitro: FRITTELLA [illegible] Torino 6

Reti: 69' Giovetti
Ammoniti: Bombelli, Terroni, Fanutza, Serravalle
Condizioni atmosferiche: [illegible]

Massimo Giovetti visto da Ghiglione

CHATILLON. La pioggia ha portato fortuna [illegible] Châtillon-/Saint-Vincent. Su un campo al limite della praticabilità i castiglionesi hanno sconfitto per 1-0 l'Arona e sfruttando [illegible] rinvio per il maltempo [illegible] due incontri (Borgosesia-Biellese e Gravellona-Trecate) [illegible] sono isolati al comando della classifica del campionato [illegible] Eccellenza [illegible] quota 5 con una lunghezza di vantaggio sul quartetto formato da Caltignaga, Rivarolese, Strambinese e Trecate.

Gran lotta allo «Chamerano» tra le pozzanghere che impedi[illegible] alle squadre di costruire gioco. Il merito maggiore dei biancoazzurri è stato quello di sapersi adattare alle condizioni del terreno.

L'agonismo ha prevalso sulla tecnica, con Vasciminno e compagni più determinati degli ospiti alla ricerca del successo. La gran volontà dello Châtillon/Saint-Vincent [illegible] stata premiata dalla conquista dei due punti.

«Non posso che elogiare i ragazzi per come si sono comportati - dice l'allenatore Piero Ciri -. Avevamo di fronte un avversario deciso a strappare un risultato utile, [illegible] siamo riusciti a superare qualsiasi difficoltà. All'Arona stava bene [illegible] pareggio pertanto le condizioni impossibili del campo favorivano [illegible] tattica attendistica dei novaresi. Nonostante i problemi pe[illegible]dare continuità alle azioni abbiamo saputo creare diversi problemi agli ospiti meritando la vittoria».

A siglare il gol che vale il primato in classifica [illegible] [illegible] Massimo Giovetti. Tenuto prudenzialmente all'inizio in panchina per le condizioni fisiche non perfette a causa [illegible] una botta al ginocchio destro rimediata a Biella in Coppa Italia, il terzino fluidificante [illegible] entrato nella ripresa [illegible] posto di Cappelletti e ha sfruttato al meglio l'occasione propizia per infilare il portiere ospite. Nessun problema per lo Châtillon/Saint-Vincent nel finale per controllare i tentativi di agguantare [illegible] pareggio dell'Arona.

Note positive sia a livello collettivo sia tra i singoli nelle fila biancoazzurre. La difesa non ha corso rischi con i temibili avanti ospiti Montesano e Zonca mai capaci di chiamare in causa il portiere Zublena. La disposizione a [illegible] dello Châtillon/Saint-Vincent [illegible] [illegible] rivelata efficace, con i novaresi costretti a badare quasi esclusivamente all'interdizione.

Felice anche la scelta dell'allenatore Ciri di schierare subito Pinet, giocatore di gran temperamento che si è esaltato [illegible] [illegible] terreno pesantissimo, così come Martini che ha confermato di attraversare un momento felicissimo di forma.

Per lo Châtillon/Saint-Vincent un periodo esaltante, ma i problemi per Vasciminno [illegible] compagni cominciano proprio adesso. In vaste di battistrada i biancoazzurri si tro[illegible] sempre di fronte avversari decisi a conquistare risultati di prestigio. «Per questo non dobbiamo cullarci su quanto otte[illegible] finora - sottolinea Ciri -. Conosco bene i ragazzi e sono certo che sapranno [illegible] i piedi ben saldi per terra. Per il momento ci godiamo il primato, ma sappiamo che il futuro ci riserverà difficoltà sempre maggiori».

Già domenica prossima a Trecate ci sarà la prova del fuoco per i castiglionesi contro un avversario che nelle prime due giornate ha superato sen[illegible] problemi il Villadossola in trasferta (3-0) e il Trino in casa (2-0), mentre l'altro ieri non ha giocato a Gravellona per l'impraticabilità del campo. [s. b.]

STUDIO
S.A.S. NOUS DEUX
DI ROLLANDIN
[illegible]
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
[illegible] 0166/51.24.74
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- [illegible]agna monolocali L. 77.000.000 [illegible] L. 110.000.000 trilocali L. 165.000.000
- rustico centralissimo mq 190 anche frazionabili da ristrutturare L. 120.000.000
- chalets nuovi a mt. 1450 / varie proposte
- alloggi pronti [illegible] in costruzione - riscaldamento autonomo
- box auto [illegible] magazzini centrali da L. 25 a 120 milioni
- lot[illegible] da 1.000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, vuoto di mq. 140

CHATILLON
- [illegible] alloggi in costruzione varie metrature

ST-VINCENT COLLINA DI ERESAZ
- rustico indipendente in pietra ristrutturato cucina/pranzo, soggiorno con caminetto, 2 camere, 2 bagni, lavanetta, terrazzo, cantina e giardino, arredo completo [illegible] pregio L. 263.000.000

MONTJOVET
- [illegible] fabbricato [illegible] due piani abitabili con mq 2.800 di terreno L. [illegible]
- [illegible] intero fabbricato rurale [illegible] progetto da ristrutturare L. 40.000.000
- rustico indipendente frazione Barmachande L. [illegible]

SAINT-RHEMY - BOSSES
- Intero fabbricato rustico con mq 1000 di terreno L. 84 milioni

ST-DENIS
- [illegible] alloggio centrale arredato, [illegible] rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo L. 70.000.000
- [illegible] intero fabbricato [illegible] [illegible] posizione L. 60.000.000

SAINT-BARTHELEMY
- alloggi in costruzione varie metrature con riscaldamento autonomo
[illegible]
- [illegible] alloggio nuovo, panoramico, arredato, con caminetto, ampio soggiorno, camera, bagno e garage. L. 127.000.000.

ETROUBLES
- alloggio in rustico ristrutturato: soggiorno cucina - camera e bagno L. 65.000.000

CHAMOIS
- villa panoramica con arredo antico, 2 allog[illegible] gi ed ampio parco L. 600.000.000

CHALLAND-ST-VICTOR CENTRO
- [illegible] terreno edifi[illegible]le mq 756 - po[illegible] mq 180 al[illegible]i + ampio inte[illegible]

CEDE
IN VALLE D'AOSTA
- [illegible] torrefazione L. 180 milioni
- giocattoli e articoli di puericoltura L. 60 milioni
- latteria, alimentari e formaggi L. 55 milioni
- [illegible] muri albergo ristorante vuoto libero [illegible] 80 posti letto con mutuo agevolato

ACQUISTA IN AOSTA
- [illegible] alloggi - rustici - terreni

Basket, la Nicotera battuta in casa dal Varese nell'incontro d'avvio di B2

Finale disastroso

Chiuso il primo tempo in vantaggio di 12 punti, gli aostani raggiunti e superati negli ultimi dieci minuti di gioco. In bella evidenza Greco, autore di 34 punti

AOSTA. Amaro esordio per la Nicotera nel campionato di B2 pallacanestro. Gli aostani sono stati sconfitti alla palestra del quartiere dalla Cagiva Varese con il punteggio di 104-98. La partita stata vibrante e si è decisa nel finale grazie alla maggior freddezza degli ospiti, bravi a sfruttare alcuni errori al tiro e in difesa dei biancoazzurri.

A fare la differenza sono te le conclusioni dalla lunga di- e la superiorità sotto ca- lombardi. Alla precisione nei tiri punti degli ospiti ha fatto da contraltare l'indecisione biancoazzurri nel provare le «bombe».

La lotta sotto canestro ha poi visto prevalere la squadre Passera che nonostante l'assan- di pedina importante come Pagani ha saputo approfitt- della serata non brillante dei lunghi (Padovani subito gravato di tre falli, Can- impreciso al tiro e Tiberti inconcludente nei momenti decisivi). Alla Nicotera non è bastata la splendida prestazione Greco, autore di 34 punti con 13 su 16 da punti e su 9 dalla lunetta, per piegare la stenza dei varesini.

La sconfitta non deve, in ogni caso, fare passare inosservati i lati positivi della squadre. Al cospetto di una delle compagini favorite per la vittoria finale, la formazione Frosini per lunghi tratti accarezzato il sogno successo andando al riposo con 12 punti di vantaggio (54-42) per 10 lunghezze di margine (75-65) a metà ripresa. finale i biancoazzurri hanno pagato caro prezzo po' di nervosismo che ha impedito di giocare i palloni decisivi con la dovuta tranquillità.

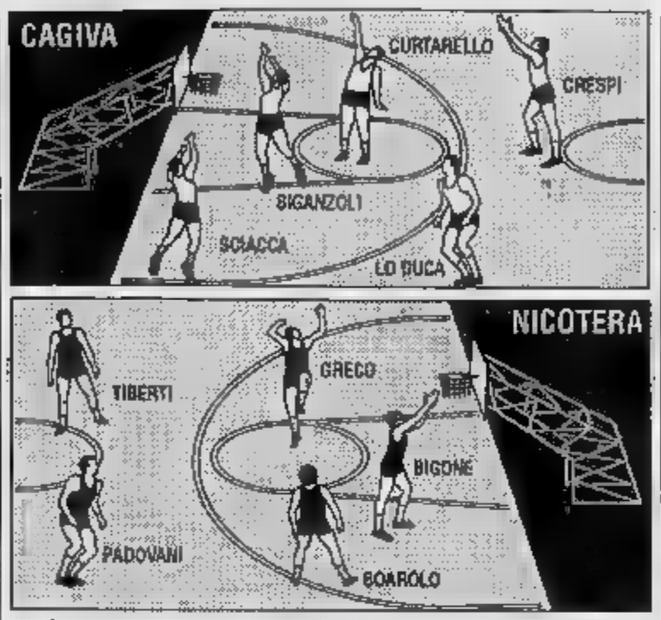
«Abbiamo lottato alla pari contro una squadra che ha confermato di avere le carte in regola per puntare alla B1 - dice il h Luigi Frosini -. In non siamo stati comunque capaci di adattarci alla fiscalità degli arbitri commettendo, a volte, dei falli ingenui sui giocatori sbagliati. In attacco ci sono state delle buone percentuali tiro, però siamo mancati nelle conclusioni da 3 punti».

Avvio di partita favorevole alla Nicotera, con Boarolo che metteva segno primo canestro. La reazione ospite era effi- e l'incontro viveva lunghe fasi equilibrio (15-15 al 7' e 36-36 al 15'). Il finale del primo tempo era di marca rapidi contropiedi che consentivano ai biancoazzurri di raggiungere 12 punti di vantaggio: 54-42.

Nella prima parte della ripresa la Nicotera controllava senza affanni i tentativi di rimonta degli ospiti (73-61 al 28' e 75-65 al 30'), ma il comprensibile calo fisico di Greco e la superiorità lombarda ai rimbalzi cambia- fisionomia all'incontro. sorpasso si concretizzava al 37' (85-87), con i varesini nelle fasi conclusive a punire tutti gli errori s squadra di Luigi Frosini.

Per i biancoazzurri un avvio di campionato non felice, ma consolare Padovani e compagni ci Franco Passera. «La Nicotera sarà di sicuro una protagonista del campionato - dice l'allenatore del Varese -. Assieme ad Asti e Montichiari gli aostani sono tra i favoriti per arrivare al play off. Non avevamo niente da perdere ad Aosta, per questo siamo riusciti a conser- la calma per tutta la partita. Per la squadre di Frosini era difficile anche il profilo psicologico debuttare casa contro di noi».

Miglior realizzatore Greco, autore di 34 punti, seguito Tiberti (20), Boarolo e Padovani (14), Candela (12), Vitale (5), Colombini (4), Bigone (3) e Ferrari (2). [s. b.]



Così in campo. I quintetti iniziali della Nicotera e della Cagiva Varese

Mountain bike, Lamastra convocata per i mondiali

Esordio iridato

La giovane atleta valdostana farà parte della formazione azzurra junior nella gara di «fondo» in programma domenica

IL CIOCCO. I secondi campionati del mondo di mountain bike nella tenuta del Ciocco sono aperti sotto il diluvio e la cerimonia d'apertura stata rinviata venerdì. Il responsabile tecnico della squadra nazionale italiana Enzo Bova ha comunicato ufficialmente la composizione squadra nazionale. Sono 38 atleti (27 uomini e 11 donne) che occuperanno parte dei 72 posti (6 per gara nelle categorie fondo e discesa) riservata a ogni nazione e che vestiranno la maglia azzurra venerdì nella gara di discesa, sabato e domenica nella prova più fondo.

Tra le convocate all'ultima stata inserita anche l'aostana Giuliana Lamastra che prenderà parte domenica alla gara di «fondo» de categoria junior (15-18 anni). La Lamastra ha 17 anni figlia d'arte: il padre Paul e la mamma Mariella Matta conosciuti fondisti e ciclisti. L'aostana viene dallo sci di fondo, dove ha ot- buoni risultati nell'attività giovanile, ha già corso per alcune stagioni su strada e quest'anno è tesserata per il Gruppo Sportivo Astrua. La sua «escalation» nella mountain bike tutta da raccontare: Giuliana è avvicinata per divertimento a questo tipo di bicicletta, ha partecipato a qualche gara a carattere regionale, ma non aveva preso parte alle quattro prove di selezione per i campionati italiani, dove era necessario prendere il via almeno due gare per accedere alla finale. Ha telefonato in Federazione per chiedere di essere comunque alle gare tricolori alla luce dei numero rido di concorrenti di questa categoria, partecipato e, con il brillante comportamento di una settimana fa sul percorso dei mondiali a Il Ciocco (ottavo posto nella categoria senior dove ha vinto la campionessa europea Bonazzi), è stata selezionata per gara di «fondo». Con lei l'abruzzese Antonella Di Meo, in nel fondo e discesa. Fanno parte della squadra femminile anche le senior Giovanna Bonazzi, Mariagiulia Canello, Ida Pellegrinelli, Paola Pezzo, Linda Spiazzi e le ria Canins (29 titoli italiani in vari sport, ancora in pista a 42 anni), Libera Pincin, Elena Vaiani ed Rildegard Schweikofler.

Convocazione inaspettata. La giovane Giuliana Lamastra vista da Griglione

A questi campionati mondiali si sono iscritti 1056 atleti di 30 nazioni (tutti i continenti sono rappresentati ad eccezione dell'Africa) che sin da oggi scenderanno in gara per le selezioni individuali. In questa prima giornata dedicata alla discesa scenderà in pista alla caccia di una delle 45 qualificazioni per i di venerdì Claudio Brunier, giovane di Fénis tessera- per l'ACSI Mountain Aosta. Brunier sarà impegnato con specialisti di tutto il mondo su percorso metri un dislivello di 389 metri (dai 1067 ai 658) e con una pendenza media dell'8,4 per cento.

Brunier aveva stupito tutti in occasione campionato italiano di discesa a Valtorta, quando chiuse al quarto posto la finale della categoria (quinto in classifica di campionato tenendo conto di un decimo dei punti delle due gare di selezione) e al decimo posto a livello assoluto. In terra bergamasca Brunier è stato preceduto Caramellino, Bettoni e Graziano, ma si ritroverà insieme anche gli M3 Benedetti e Monchiero visto che le due categorie sono unificate per i mondiali nel senior (dai 19 ai 38 anni).

Domani ci le qualificazioni per fondo, dove Paolo Riva, Farruccio Bau, Maurizio Ferrero, Rudy Garbolino inseguiranno su percorso di km (tre giri del circuito) la qualificazione nei senior (60 posti in palio), Peralda Favre sui km nei senior femminili (50 posti), Gianlino Da sui km e sua moglie Nelly Scala sui 13 km nei veterani (50 posti per i maschi e 30 per le donne). Le gare per i titoli sono previste venerdì a domenica.

Cesarino Carisa

ATLETICA

Il marocchino del Ceat Cavi Pont Do vince i 10 mila

Zerdal ancora primo

Battuto di oltre minuto il compagno squadra Moreno Gradizzi
Ventidue valdostani si stanno preparando per la maratona di New York

AOSTA. Non c'è stata fortuna per le conclusioni delle organizzate dalla Lega Atletica dell'UISP. Domenica occasione della prova conclusiva di un programma inteso ad avvicinare al mezzofondo il numero maggiore di appassionati, la pista del campo di atletica in gione Tzambarlet era allagata. Agli organizzatori e ai podisti della staffetta 6 x 1 non è rimasto altro fare che rimandare a casa i 24 podisti che avevano sfidato il diluvio per poter rappresentare quattro squadre (due delle Fiamme Gialle, una della S.Orso Vallée d'Aoste una dell'Avis Gressan). Altre formazioni avevano dato la loro adesione, alla luce dell'inclemenza del tempo hanno rinunciato.

Un buon successo e uno svolgimento regolare aveva invece ottenuto in precedenza la prova sui 10000 metri per atleti e amatori. Alla partenza si presentati sei tesserati FIDAL e sedici amatori che hanno ttuato una prova interessante seppure non suffragata da grandi responsi cronometrici.

Tra gli atleti a vincere è stato il marocchino di casa Aosta e tesserato per la Ceat Cavi Pont Donnas Abdelillah Zerdal il tempo di 31'05"7 sui 10 chilometri di gara (25 giri di pista). Zerdal ha preceduto proprio l'atleta che lo portato per prima volta ad Aosta, il suo compagno di squadra Moreno Gradizzi che ha corso in 32'16"4; al terzo posto è finito Marco Bisazza del Cral Cogne con 34'10"9; molto staccato è finito Antonio Fabiano, non hanno concluso prova, dopo aver dato un buon contributo a tenere un ritmo gara elevato nei primi chilometri, Angelo Mazza e Claudio Rey.

Nella gara per amatori si imposto Carlo Chabod della S.Orso Vallée d'Aoste che con un soddisfacente 34'46"7 ha inoltre ottenuto il quarto risultato cronometrico assoluto. A poco più di 8 secondi dal vincitore è finito Alfredo Mammoliti (34'55"3); a seguire si sono classificati Alessandro Neyroz (35'44"0), Domenico Cimini (36'16"3) e Franco Cabras (36'44"4).

Su buoni livelli (dal sesto al decimo posto in classifica) sono finiti anche Stefano Mottini, Alfredo Nicolotti, Claudio Madda, Roberto Vuillermoz Gianfranco Griso.

Alcuni questi atleti preparando la maratona New York: la comitiva di 32 persone (22 gli iscritti) partirà il ottobre da Aosta può contare atleti Claudio Rey, Alfredo Nicolotti, Claudio Chiericato, Carlo Rossi, Alfredo Mammoliti e Lorenzo Carrara. [c. c.]

TIRO A

Aosta, competizione a favore dell'Associazione sclerosi multipla

In gara per solidarietà

Due settimane di manifestazioni al Poligono

AOSTA. Due settimane di tiro segno dedicate alla promozione dell'attività alla beneficenza. La sezione Aosta Tiro a segno nazionale ha organizzato una serie di manifestazioni al poligono della città che hanno preso il via il 28 settembre e continueranno fino al 13 ottobre.

Sabato scorso è cominciata la «Settimana del tiro a segno». La sezione Aosta mette disposizione, con un prezzo simbolico, tutte le strutture at- per chiunque di provare a tirare con pistole e carabine aria compressa o a fuoco, balestre, fionde, fino agli archi e le freccette. I campi di tiro sono lunghi dieci metri per la pistola e la carabina ad aria compressa, di cinquanta per la carabina calibro e di venticinque metri per la pistola. A parte ci sono i campi di tiro per l'arco, la balestra, la fiouda e le freccette.

Il prossimo fine settimana sarà dedicato ad un'importante iniziativa a scop umanitario. La sezione di tiro a segno di Aohanno organizzato per sabato e domenica una gara informale aperta a tutti e articolata su diverse prove. La quota di iscrizione prevista per ogni partecipante è di 10 mila lire; l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla di Aosta.

Le gare si svolgeranno sia al sabato sia alla domenica dalle alle 12 e dalle 14 alle 17. La manifestazione è stata organizzata in modo che gli iscritti possano partecipare alle diverse prove. I premi saranno assegnati a sorteggio e consisteranno in oggetti offerti dai commercianti della zona.

La settimana prossima, infine, da lunedì 7 domenica 13 ottobre, la sezione aostana organizzerà la «Settimana avvi giovanile al tiro a segno».

Per introdurre i ragazzi a questa disciplina ed eventualmente «instradarli» all'attività agonistica, è stato istituito un corso giornaliero che si terrà di pomeriggio. Istruttori qualificati della sezione seguiranno tutti i ragazzi interessati, di età compresa tra i 10 e i 16 anni. Il corso sarà gratuito prevede l'insegnamento delle varie specialità di tiro.

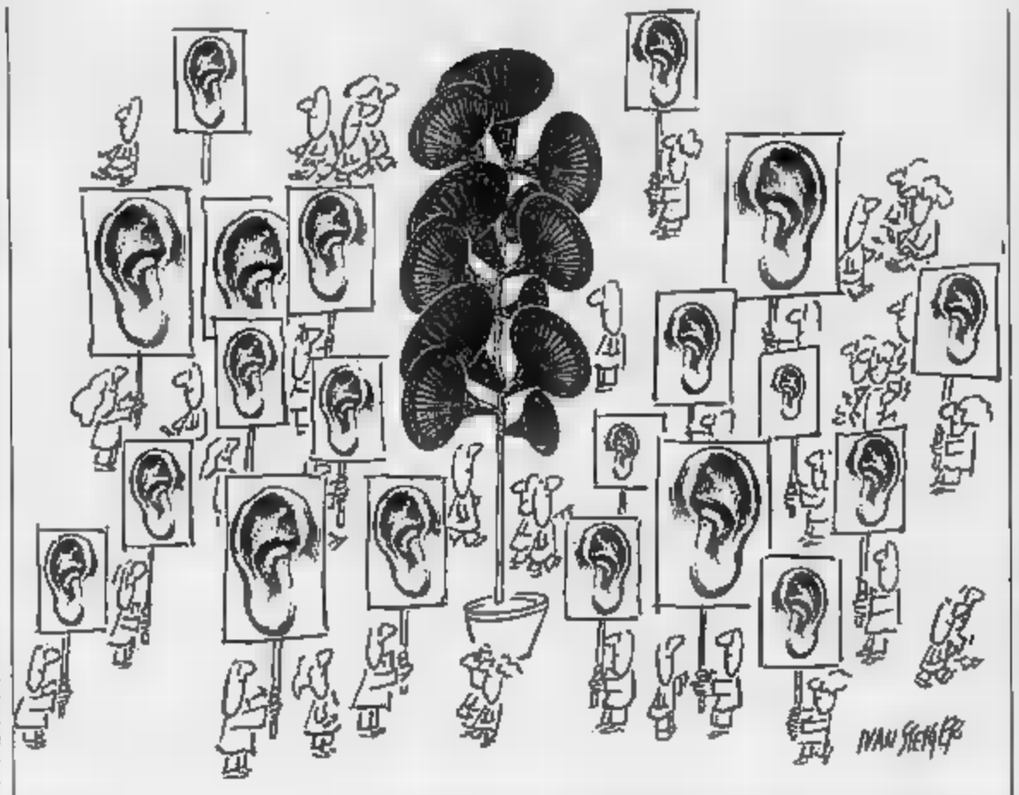
Un'occasione per i giovani di avvicinarsi al tiro a segno ed eventualmente partecipare Giochi della gioventù della specialità in programma per il 1992.

Gli organizzatori ricordano comunque che, previsto legge, l'uso delle armi da parte dei minori dai 14 18 anni è consentita soltanto previa autorizzazione dei genitori. Per i ragazzi tra i 10 e i 14 anni l'utilizzo delle armi da fuoco comunque vietato. [g. m.]

Feste e tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza a Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy



La discoteca non è soltanto un contenitore di ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali della provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare a tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate al relax, non è diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Flaim di Intra, sul Lago Maggiore è addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena non solo la sera ma anche al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» hanno provveduto ad installare alcune lampade solari, alternandole alle luci laser. E così gli «aficionados», mentre si muovono al suono della musica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutte le settimana, non solo durante il weekend) come sotto il sole di Montego Bay.

Altro dancing aperto nella notte del martedì è il «Feeling» di Revello, ad una decina di chilometri da Saluzzo. I gestori di questo locale del cuneese sono «boys and girls» dai 25 ai 35 che si «lanciano» in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard e musica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, al «Fortino» di Paesana, centro distante da Revello, sulla strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza con un suono tricolore, cioè con brani ballabili rigorosamente italiani. L'ipotetica parola d'ordine per ogni giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo «non passa lo straniero».

Alle «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, c'è una tradizione che dura da tempo: il fine settimana è formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

Le «Peschiera» le serate del lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che di domenica lavora anche di sera, e ha il turno di riposo il giorno dopo. Ora con questa formula abbiamo evitato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Samba Show» e solitamente si fa del liscio con orchestre importanti, dalla banda Casadei all'orchestra di Gigliana Gilian.

Al «Caline Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, si riserva il martedì ai concerti di musica jazz e blues. Stasera sale alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy con la sua chitarra accompagnato dal gruppo blues italiano della «Gang» guidata dal torinese Dario Lombardo.

Altro «meeting» d'ascolto, questa sera, anche durante le prossime settimane nella stessa notte, alla «Cabala» di via Torino a Biella: scaletta variegata ed assortita sotto l'etichetta «World music», musica dal mondo, che si contrappone ad ogni altro party in cui si fa esclusiva musica italiana, il «Sabato italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori ellepi degli Anni Sessanta fino alla recentissima new wave. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: «Nella nostra discoteca vogliamo proporre uno spazio di discoteca soft in cui si propone una colonna sonora suggestiva e internazionale condita con un poco di privacy e tante conversazioni tra il pubblico. Però, in occasione "una tantum", si può scendere in pista e fare uno slow».

Aperta ogni martedì la «Cometa discoteque music-hall» sulla statale 221, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «lancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato ai motivi Anni Sessanta, con musica dal vivo. Il «logo» preso a prestito dalla «Cometa» è una pittoresca Fiat 500 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, non c'è dubbio. Stasera sul palco della «Cometa» il gruppo degli «Homo Sapiens», già vincitore di Sanremo con il motivo «Tornerà, tornerò».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, in località Sesia, sulla statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» del liscio, con invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 alle 23,30 è a disposizione un maestro di ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ai principianti: al mercoledì a scuola di danza, nel weekend si mettono in pratica gli insegnamenti.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Ancora Rohmer

La rassegna che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Gallois» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film sconcertò pubblico e critica: Rohmer aveva infatti cercato prattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione un'organizzazione dello spazio di tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come sempre 6 mila lire. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/871048.

CASALE

Inaugura «Bix»

Prenda il via domani, al cine Poli, la rassegna cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbecke, una leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, si concluderà il 6 novembre.

ALESSANDRIA

«Premio Ferrero»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Premio Ferrero» organizzato dall'Ata (Azienda Teatrale Alessandrina). Due le sezioni: saggi e recensioni. L'iniziativa è riservata a giovani autori di saggi cinematografici riguardanti autori, opere, tendenze. L'età richiesta è tra i 16 e 25 anni. Le domande devono pervenire entro il 16 dicembre, la premiazione avrà luogo nel febbraio del prossimo anno. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al Teatro Comunale (telefono 0131/441671).

SAN DAMIANO

Film d'

Riprende venerdì al Cristallo il tradizionale appuntamento con il Cineforum. Il primo film della rassegna è il pluripremiato campione d'incassi «Balla coi lupi», l'epopea western diretta ed interpretata da Kevin Costner. La proiezione comincia alle 21.

Serata danzante

La discoteca Altro Mondo ospita stasera un saggio di danza classica e moderna delle allieve del Centro «High Levels». L'ingresso allo spettacolo - che è patrocinato dall'Ente turismo e manifestazioni - è gratuito.

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Casa sul Fiume». Il pianista Pierluca Lavia e la cantante Serena Penso proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

«Tempo di cinema»

Prosegue con successo la rassegna «Tempo di cinema» al Sacro Cuore. Questa sera, prolezione del drammatico «Martha» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

Suonano gli «Epoké»

Alla videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, in provincia di Vercelli, giovedì sera di scena la band «Epoké» con la vocalist Valeria Furlan. Inizio del concerto rock alle 22.

Concorso Viotti

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione dedicata al Concorso Viotti 1991. L'appuntamento è per le 16 e per le 21 al teatro Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli stessi orari anche giovedì.

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani sono inseriti nell'opera edita dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

Il coro femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano annovera un altro importante riconoscimento nel suo ricco carnet: da qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione della formazione cuneese, diretta fin dalla fondazione, nel 1975, dal maestro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato dal comitato che organizza ogni anno il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo scorso anno, in occasione della trentasettesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi successi di pubblico e di critica. Le esecuzioni delle formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna categoria prevista dalla manifestazione sono state raccolte in un compact disc, ora a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 brani: la corale Milanollo presenta «Exhaudi Domine».

L'importanza del riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso della toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano corali provenienti da tutti i continenti. «Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori che si sono confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, con uno scambio continuo di esperienze musicali ed umane ed un avvicinamento di culture, a volte le più lontane, che confermano il «movimento» corale quale via spontanea alla comunicazione ed alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere con il canto - dice - ha, grazie a questo disco, maggiori ed ulteriori possibilità di diffusione. Si tratta di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quelle che abbiamo collezionato nella nostra storia: è incentivo a proseguire nel lavoro per cercare di migliorare sempre più una produzione già di alto livello».

Insieme al brano della corale Milanollo, nel disco si trovano le esecuzioni dei cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Erevan, Bratislava. «Ciò che ci distingue - aggiunge Chiarlo - è la specializzazione che abbiamo acquisito nel canto gregoriano, frutto del primo premio nel 1990: è un settore che va riscoperto, perché ricco di grandi melodie e di suggestive atmosfere».

La corale saviglianese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, ma che si confida possa tenersi nel giugno del prossimo anno. «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è un momento fondamentale che sarebbe davvero un peccato perderes».

Piero Bertoglio

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 s. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50, 17,30; 19,10, 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di** [illegible] Col. Non vist. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
Cristallo v. Gioberti 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50, 17,30; 19, 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il mare di gen**[illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	[illegible] Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,26.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	[illegible] Col. Vist. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Cive vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 18,55; 22,30
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Indizio di reato** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria p. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non vist. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **Regio** p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	[illegible] Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Prisma 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. [illegible], vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale** [illegible] 8 spett. con posto fisso. Tutti [illegible] ore 9-13; [illegible].
Teatro Adua [illegible] Cesare 67	**Il** [illegible] **della Rocca** [illegible] a testa su 10 L. [illegible].000.
Teatro di Torino p. Massaua 8	[illegible] **danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	[illegible] **una** [illegible] **in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; [illegible] 16,15.

RADIO E TELEVISIONI

Radio [illegible]

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La** [illegible]

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **La nouvelle génération**

Radio [illegible]

10 — **Disco back**
10,30 **Quel motivo che mi piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **Rav Supercompilation**
14 — **Rav Supermix**
15 — **Quel motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
18,30 [illegible] **giovane**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
[illegible] **Musica non stop a cura di Luca Attuoci**

Tv Suisse Romande

8,50 **Les bulles d'utopie du 700e**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La prière**
13,40 [illegible]
14,30 **Dodsworth**, film
16,05 **Arabesque**
17,40 **Rick Hunter**
19,30 **Tj-soir**
22,10 **Vive**

Telealpi

16 — **Elvis**, film
17,30 **Banana splits**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Alpilive**, notiziario
20,30 **Pagato per uccidere**, film

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10 — **News**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, gioco-spettacolo
11,30 **Anni 60**
13 — **Disco club**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Delta

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo o baratto**
19 — **Liscio con Stella**
20 — **Aspettando la notte con Radio**

Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 [illegible]

Top [illegible]

9,30 **Fm sport** a cura di Massimo Rossi
14,30 **Collegamento nazionale** con Morano Guizzo
16 — **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
19 — **L'occasione**

Radio club

10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a richiesta**
11,30 **Musica spettacolo**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classico club**

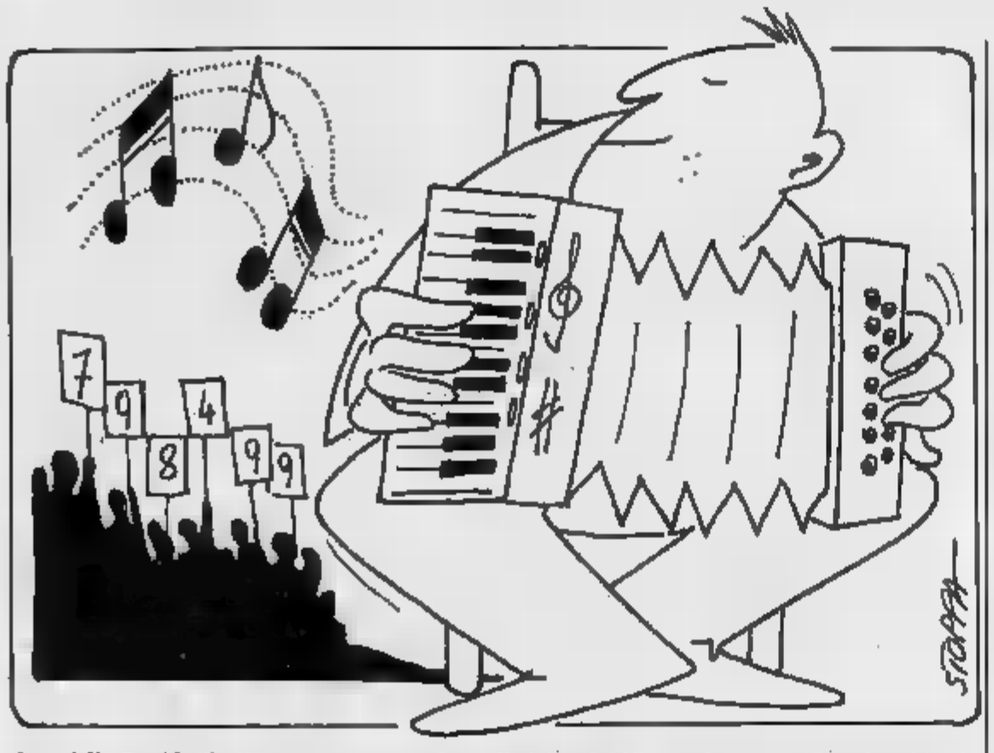
Radio Dimensione Sound

10,30 **Il taccuino di** [illegible] **Costanzo**
11 — [illegible]
12 — [illegible]
15 — **Faber Cuchetti**
18,30 **Luigi Arienzo**

Il ritorno della Corrida organizzata dalla Pro loco nell'ambito della festa della castagna

«Dilettanti allo sbaraglio» a Donnas

Le novità rispetto all'anno scorso: rivista l'acustica dei padiglioni e tutto l'impianto audio. Alla conclusione ci sarà festa danzante. La giuria sarà estratta a sorte. Sono aperte le iscrizioni per gli aspiranti artisti



DONNAS. «Corri...deremo lì: La vendetta». La Pro loco di Donnas, presieduta da Nello Riccarand, ci riprova.

La ventesima edizione della sagra della castagna che si svolgerà dal 16 al 21 ottobre avrà esordio all'insegna dello spettacolo e del divertimento. Nella serata di venerdì verrà infatti riproposta in chiave paesana la «Corrida Corrado», famosissimo programma televisivo delle reti Fininvest che da anni ottiene ottimi livelli di audience e gradimento: insomma serata interamente dedicata ai «dilettanti allo sbaraglio».

Siete dei bravi imitatori? Pensate avere una voce? Avete un repertorio di barzellette far arrossire di vergogna Gino Bramieri? Allora la Corrida per voi.

«I 600 spettatori dell'anno scorso - spiega Elisa Nicco, segretaria della Pro loco, 20, dipendente di una agenzia viaggi di Quart - e il buon livello degli 11 numeri che si sono alternati sul palco hanno spinto il direttivo della Pro loco a riproporre la manifestazione».

Tutto come l'anno scorso? -aggiunge la giovane segretaria -. Cercheremo di ovviare agli inconvenienti dell'edizione passata. Innanzitutto va rivista l'acustica dei padiglioni e tutto l'impianto audio». E ancora: «Molto probabilmente ci serviremo del "service" di Radio Delta, alla conclusione della Corrida potrà anche ballare con i dj della nota emittente radiofonica della Bassa Valle».

Per il resto? «Poche variazioni - continua Elisa un certo entusiasmo -. La formula è ampiamente collaudata e penso vincente. Manterremo il meccanismo della giuria, a sorte, per fasce d'età (tre dai 15 ai 30, quattro dai 30 ai e tre dai 45 in su) in modo da assicurare un minimo di obbiettività nel giudizio. L'ingresso come sempre sarà gratuito».

Primo vincitore della Corrida della castagna è stato Cuzzucoli, anni, meccanico di Pont-Saint-Martin, che con il cugino Rocco di Torino si è esibito in una tarantella con tanto di tamburello e abiti folcloristici. Un gradimento del pubblico (campanacci, fischietti), sono più che graditi ovviamente non appena scoccato il verde al tradizionale semaforo delle corride) e della giuria attrezzata di paletta.

Come iscriversi? Risponde Elisa Nicco: «Si tratta telefonarmi all'82447 (prefisso 0125) specificando il tipo di esibizione. In questa maniera potremo preparare la scaletta dello spettacolo. Il pomeriggio saremo a disposizione all'area dei festeggiamenti di Donnas per chi intendesse provare. Consiglio di affrettarsi.

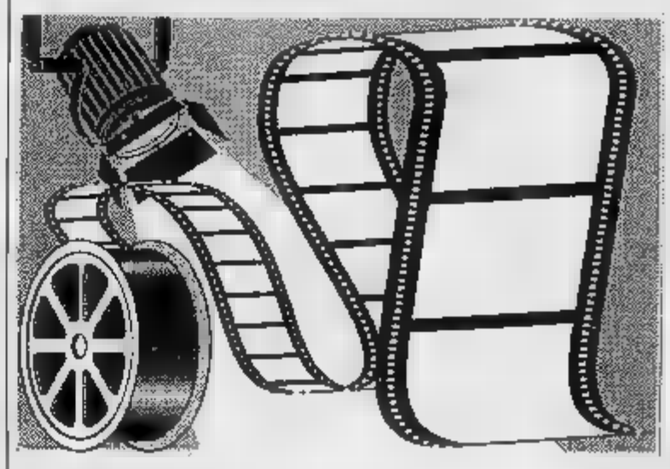
L'anno scorso il primo premio fu un lettore digitale per compact disc. «Quest'anno dobbiamo ancora decidere - aggiunge Elisa Nicco -. Sicuramente ci sarà premio partecipazione per tutti e il primo classificato non rimarrà deluso. Voglio sottolineare che nostra Corrida non è limitata soltanto alla Bassa Valle».

L'anno scorso ci fu anche un «barzellettiere» molto simpatico di Nus». Insomma motto «Fate in fretta a iscrivervi», perchè difficilmente verranno più quindici «attrazioni». La «Castagnata» dopo un inizio così pirotecnico continuerà sabato con un pomeriggio dedicato ai più piccini con caccia al per i bambini delle elementari e alla sera la musica dell'orchestra spettacolo di Giampero Faresi.

Domenica al mattino, alle 8, ricevimento castagne, nel pomeriggio spettacolo cabaret e, alle 21, serata danzante «I magnifici».

Fabrizio Favre

STASERA AL CINEMA



OGGI CHIUSO

CHIUSO

Monte Bianco OGGI

Des Guides CHIUSO PER FERIE

Ideal OGGI CHIUSO

NOVITA' IN VIDEOTECA

a cura di L. Borisone

Ancora qualche giorno di apnea per gli amanti del cinema: una vera propria ondata pellicole sta infatti per invadere gli schermi del capoluogo regionale.

giovedì riapre Giacosa con in cartellone uno dei film più attesi pubblico giovanile, «The Doors» Oliver Stone. Il 10 ottobre riprende la sua attività il circolo di cultura cinematografica «Il cinematografo», proponendo una serie di prime visioni (esordisce con «La casa Russia» di Fred Schepisi, con Sean Connery). Infine «Thelma & Louise» Ridley Scott inaugura la quinta edizione del «Giro del mondo in cre», la rassegna del martedì al Corso, organizzata dall'assessorato alle Pubblica Istruzione. In- c'è che Nell'attesa, è il solito mercato home-video a suggerire i titoli più curiosi. Eccone uno.

«Doppia identità» Sondra Locke, con Theresa Russell, Jeff Fahey e George Dzundza - Usa, 1990, 110' - Distribuzione Warner Home Video.

La morale del film va ricercata nel vecchio proverbio «Chi lo zoppo impara a zoppicare» storia dell'eterno, amletico dubbio dell'identità, del bene e male presenti nella coscienza di ognuno, della difficoltà di separarli nettamente, soprattutto quando, mestiere, si deve sempre rimanere a contatto con entrambi.

La poliziotta Lottie Mason lavora alla buoncostume Los Angeles e per controllare i bassifondi della città californiana si traveste volta per volta prostituta, da spacciatrice o da tossicodipendente.

In quella che è ormai una routine, entra più profondamente contatto quell'ambiente. Tanto da confonderlo con il proprio da sentire dentro di sé la voglia di provare direttamente sulla pelle l'esperienza di essere, una volta tanto, quello che quotidianamente appare.

un tema già toccato, ben altra efficacia, da William Friedkin Al Pacino in «Cruising» (sebbene sul versante omosessuale), ma qui doppia, formata dalla regista dra Locke dall'attrice Theresa Russell, ottiene qualche discreto risultato, impastando motivi di «neo-eastwoodiana» (la Locke è stata a lungo la compagna di Clint) all'ambiguità insita da sempre nel personaggio della Russell (si vedano per credere «Vedova nera» Bob Rafelson, «Il lenzuolo viola» di Nicholas Roeg e il recente «Whore» di Ken Russell). quando si affronta il «lato della personalità c'è sempre da imparare, anche da un film di serie B come questo.

DOVE ANDARE

a cura di Sandra Bova

Dipinti seta

L'artista Val propone la sua collezione '91 di dipinte: pareo, foulard che oltre ad indossati possono diventare oggetti di arredamento.

«Dipinti su seta per la moda e l'arredamento» il titolo mostra che la Val propone sale delle Terme.

L'esposizione rimane aperta nei giorni feriali e festivi, dalle 7,30 alle 13, fino al 31 ottobre.

ST-CHRISTOPHE

Al bowling

Un'idea le tristi e fredde giornate d'autunno può essere una serata da trascorrere al «Bowling Club».

Oltre al tradizionale gioco all'americana, regolato da puter punteggi e velocità dei tiri, potrete sfidare i vostri amici a ping-pong o al biliardo.

Il locale rimane aperto nei giorni feriali dalle 19 alle 2 e nei giorni festivi dalle 17 alle 2.

CHARVENSOD

Corsi di danza

L'associazione di danza classica e moderna «Marmore» ripropone anche per quest'anno i corsi tenuti dall'insegnante Maralyn Gaunor Jones, diplomata alla Royal Academy Londra.

Oltre alle lezioni danza classica e moderna i corsi comprenderanno anche aerobica, ginnastica propedeutica e per signore. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca comprensoriale.

QUART

Corsi di teatro

Anche per l'anno 1991/92 l'associazione culturale Duit organizza i corsi recitazione, che si articoleranno in tre momenti principali: improvvisazione, dizione espressione

Una buona per chi vuole migliorare proprio rapporto con il pubblico, sbloccando la timidezza.

Le iscrizioni saranno aperte al ottobre (giorno di inizio dei corsi) e si ricevono alla segreteria dell'associazione, in località Amérique 71.

Per informazioni telefonare al 765595

SAINT-VINCENT

Studiare le lingue

Riprendono anche per quest'anno i corsi di lingue e dattilografia organizzati dall'istituto professionale regionale.

Le iscrizioni si ricevono entro il ottobre alla segreteria dell'istituto in via Monsignor Alliod, telefono 0166/2593 - 37474.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so d'Azeglio
Tel. 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
0165 765.019-765.828

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o dal c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

ramello ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 1 Ottobre 1991 n° 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri 244
32.521 - 353.391

ASTI

Spaccatura dc-psi

Campo nomadi divide il Consiglio

Il psi non ha votato la pratica per i lavori al campo nomadi in corso Alessandria. Cresce la tensione 41

VALFENERA

Il sindaco in pretura

A Valfenera discarica contestata

Dibattimento venerdì in pretura dopo una denuncia della Provincia. Il sindaco: «L'impianto non inquina». A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Feste e novità in discoteca

I locali piemontesi annunciano per l'autunno ricche serate «danzate» non soltanto nei fine settimana. Attesa, stasera ad Alba, per il concerto del chitarrista Phil Guy. SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 43

MONTIGLIO

Dal 6 ottobre

Undici giornate con Sua Maestà il tartufo

Sono state presentate ieri le «Giornate del tartufo», organizzate dalla Camera di commercio. 41

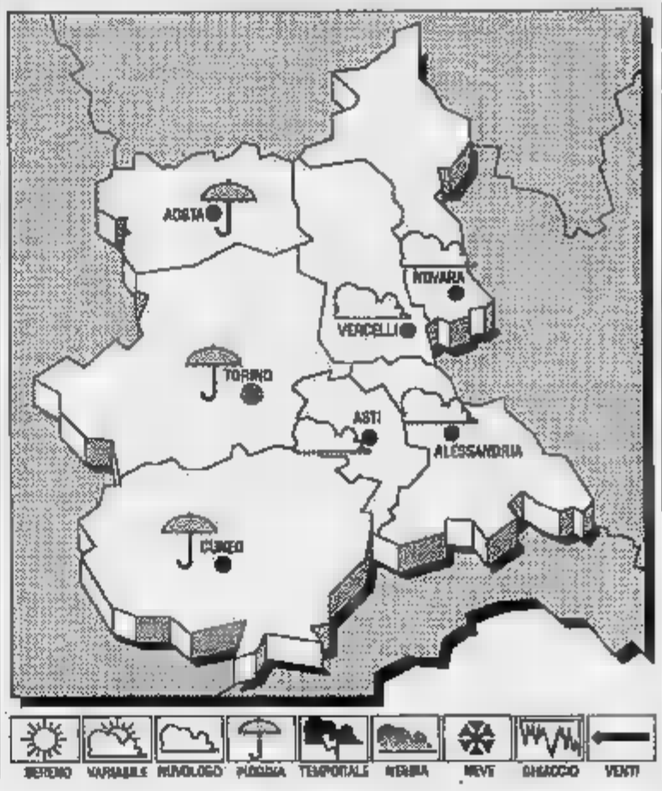
ASTI

La domenica sportiva

Vittoriati ok per Brandi e Tubosider

Doppio successo domenica per Brandi (volley A2) e Tubosidar (basket B2). Pari dell'Asti calcio. ALLE PAGINE 44-45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono a Sud-Est e interessano gradualmente il Mediterraneo centro-occidentale.

PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse e persistenti, a carattere temporalesco di forte intensità sulle zone del medio ed alto versante tirrenico. Manifestazioni nevose sulle cime alpine.

VENTI. Scirocco di intensità mareggiate sulle relative coste sopravvento.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.

DI IERI AD ASTI
Max: 22; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 20

IN PIEMONTE

Torino 21	Novara 17
Alessandria 23	Aosta 17
Cuneo	Vercelli 19

Il **Sole** sorge alle 6,26 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva alle 23 e minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 15 e 12 minuti.

Il maltempo ostacola anche nell'Astigiano le operazioni di raccolta delle uve

Vendemmia bagnata, prezzi in discesa

Quotazioni in media più basse del 10-20 per cento rispetto a quelle dell'anno scorso
Nuove tensioni attorno al problema delle eccedenze di moscato. Da Canelli una richiesta per la docg

Volti scuri nelle cantine dell'Astigiano

SPOSE e vendemmia non hanno nei proverbi la stessa sorte. Al matrimonio bagnato si assicura per scaramanzia un futuro fortunato; durante la vendemmia invece le nuvole cariche di pioggia sono temute e maledette quasi come una grandinata estiva.

La raccolta dell'uva, operazione difficilmente meccanizzabile, nonostante i tentativi, si fa ancora più faticosa con il cattivo tempo.

I grappoli bagnati sono facile preda delle muffe, si abbassa la gradazione zuccherina dei mosti, il vino rischia di perdere importanti qualità organolettiche. Anche i prezzi ne risentono.

Ad Alba, la scena era analoga anche sulle piazze astigiane, fino a qualche anno fa i grossi mediatori avevano istituito una sorta di «tassa sulla pioggia» che deprezzava immediatamente l'uva portata al mercato sulle bigonce dai contadini.

E questi si «vendicavano» raccogliendo più grappoli possibile, anche fradici, per far peso.

Per questo, anche oggi, quando piove sulla vendemmia le previsioni si fanno pessimistiche. Nelle cantine si respira un'aria pesante. I volti si fanno scuri e preoccupati.

La pioggia che ha interrotto la raccolta nel fine settimana appena trascorso, è arrivata mentre all'orizzonte si annunciavano infatti altre nuvole minacciose: eccedenze, contrazioni del mercato del vino, concorrenza sempre più attiva.

Anche su questi versanti la vitivinicoltura astigiana ha bisogno del ritorno del sereno e non solo nel senso meteorologico del termine.

CANELLI. La pioggia ha frenato la vendemmia e tra i viticoltori si fa strada qualche preoccupazione. La qualità potrebbe risentirne negativamente delle abbondanti precipitazioni delle ultime ore. Si teme il crollo dei prezzi, quest'anno inferiori già del 10-20 per cento alla media 1990. «Finora i grappoli hanno tenuto bene, ma se il maltempo dovesse continuare potrebbe essere compromessa parte della produzione» sostiene Piero Torchio, vicedirettore della Coldiretti astigiana. Sottolinea Marco Pippione (Confcoltivatori): «C'è il rischio di veder declassata una vendemmia che ha tutte le caratteristiche per essere definita di buona qualità».

Ercole Zuccaro e Giuseppe Massasso (Confagricoltura) ribadiscono: «La principale incognita di questa annata resta comunque la scarsa interesse finora registrato per il mercato dell'uva. Speriamo che si riprenda».

Quotazioni in ribasso per tutte le varietà, con notevoli oscillazioni, però, da zona a zona.

Il Barbera varia dalle 6.500 alle 8.500 lire al miriagrammo, il Grignolino dalle 10 alle 12 mila lire, il Cortese dell'Alto Monferrato dalle 7 alle 8 mila lire, ancora da definire i valori commerciali di Freisa e Ruchè.

La pioggia ha rallentato la vendemmia del Moscato, entrata ormai nella fase conclusiva. Terminata la raccolta degli Chardonnay e Pinot, i cui prezzi paiono attestarsi sulle 10000/10500 lire il miriagrammo (1000 lire in meno, e in alcuni casi anche 1500 lire, rispetto allo scorso anno), l'attenzione è, ora sul Moscato ed in particolare sul problema delle eccedenze. La quantità, secondo le prime stime, si aggirerà su un 20% in più rispetto alla vendemmia '90, riproponendo il pericolo degli esuberi «selvaggi» oltre la quantità da destinarsi a «Moscato Piemonte».

La qualità, dopo le prime incertezze, si attesta su standard che gli esperti del settore definiscono «ottimi». Le uve, a parte qualche caso sporadico, sono sane. In alcuni casi, specialmente nelle zone classiche di S. Antonio e S. Libera, le gradazioni riscontrate dai responsabili della Cantina Sociale di Canelli su carichi di uve raccolte in vigne con esposizione particolare, hanno raggiunto i 12 «baumè», punte massime di 13 gradi.

Intanto, dopo l'ufficializzazione dalla docg per l'Asti Spumante fatto da Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio dell'Asti Spumante, al salone dello Spumante Italiano di Valdobbiadene, la notizia rimbalza da Canelli in piena vendemmia. Il Comune, tramite l'Assessorato all'Agricoltura e la commissione tecnica dell'Enoteca Regionale di Canelli, ha elaborato una proposta di disciplinare per la docg anche per il Moscato d'Asti, oggi a doc, il cosiddetto «tappo raso». Numerose le riunioni svolte dai responsabili canellesi con rappresentanti di produttori, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e vinificatori per discutere i punti salienti della proposta; rese, gradazioni minime, sesto d'impianto, possibilità di indicazione geografica in etichetta.

Analoga bozza si sta redigendo a S. Stefano Belbo, ad opera dell'associazione «Amici del Moscato». Non è escluso, comunque che venga predisposta un'unica bozza, da presentare poi ufficialmente al Comitato vitivinicolo regionale e a Roma.

[r. at.]

IL TEMPO NON MIGLIORERÀ

Da alcuni giorni nell'area del Mediterraneo Centro-occidentale ha fatto il suo esordio la prima, seria ondata di maltempo autunnale. L'inverno è nato dal Nord Atlantico forma una perturbazione che, giunta in prossimità delle coste del Nord Africa, ha originato un'intensa corrente di aria calda così avvio a una prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà a imporsi l'alta pressione atlantica con una testa di ponte protesa verso l'Europa Centrale e le nostre regioni settentrionali e centrali; fosse solo per questo dovremmo esprimerci con un certo ottimismo circa le condizioni del tempo sulle regioni settentrionali o quanto meno sul settore Nord-occidentale (leggi Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), ma bisognerà fare i conti, con la presenza negli strati medio-alti dell'atmosfera, con una residua circolazione depressionaria per cui, almeno per oggi, per domani e, al limite, sino a dopodomani, il tempo si manterrà incerto.

Un miglioramento più deciso, con presenza di temporali e banchi di nebbia, si avrà giornata di giovedì, non sarà dunque. Già nel gi venerdì il cielo tornerà ad annuvolarsi sul versante francese delle Alpi dove comincerà a cadere la prima pioggia che si propagherà alla pianure piemontesi e della Liguria; sulle Alpi oltre i 2000-2500 metri cadrà qualche spruzzo di neve.

Un deterioramento tempo caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia tra venerdì e sabato, per cui anche volta si prospetta fine settimana di tempo incerto se non proprio perturbato. In questo contesto, però, la temperatura, almeno questa, subirà variazioni apprezzabili.

Loffredi

Mombercelli, bottino 4 milioni

Anziano solo rapinato in casa

Ancora un episodio violenza ai danni di o. Domenica a Mombercelli un pensionato che vive solo in una cascina isolata dal paese è rapinato di tutti i suoi risparmi, quattro in assegni circolari, da due giovani armati di coltello.

Giacomo Spertino, 74 anni, agricoltore in pensione, abita in Pontetto 2, a Mombercelli. E' una cascina grande, fuori paese, quando è rimasto vedovo, l'uomo vive solo. Domenica sera ha cenato, come al solito, verso le 19,30. Poi ha preparato da mangiare per i cani, che tiene nel cortile davanti casa. Verso le è uscito.

I due banditi lo attendevano fuori. Appena il pensionato è apparso sulla soglia, gli sono parati di fronte: entrambi mascherati, uno coltello a serramanico.

Lo hanno minacciato: «Non urlare non ti faremo nulla. Rientra in casa». L'anziano ha obbedito. Sono andati in camera da letto. Il bandito armato ha fatto sedere il pensionato su sedia. Gli ha il coltello alla gola e gli ha intimato: «Dove sono i soldi?».

Il pensionato terrorizzato, ha indicato il cassetto del comodino: «E' tutto lì». Mentre il bandito continuava a tenerlo a bada con il coltello, complice aperto il cassetto. Dentro c'erano quattro in assegni circolari. Le pensioni che l'anziano non aveva ancora incassato.

I rapinatori hanno frugato nella letto. Hanno messo tutto sotto sopra e soltanto quando resi conto che non c'era proprio più nulla da prendere, no andati. Sono usciti e si sono allontanati a piedi. Probabilmente hanno raggiunto un'auto parcheggiata poco distante. Ma nessuno l'ha vista.

Giacomo Spertino molto spaventato. che i banditi ne fossero andati e poi si è precipitato a casa di un parente che abita poco distante per dare l'allarme. L'uomo infatti possiede il telefono. hanno rapinato» ha detto sotto choc, poi ha chiamato il 112.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri compagnia di Canelli. Probabilmente il colpo preparato da tempo. O comunque si tratta gente che conosce la zona. Altrimenti non si raggiunge facilmente la cascina di Giacomo Spertino. E' situata in una zona lontana dal paese, dove si arriva per caso.

Non si tratta di episodio isolato. All'inizio febbraio la rapina ad un pensionato Moncalvo è sfociata in un omicidio. Ettore Curino 75 anni. I banditi lo hanno atteso , cercavano i risparmi di vita da falegname. hanno malmenato, legato e imbavagliato. Il cuore Ettore Curino non retto Il pensionato è morto.

A luglio un'altra aggressione. Teatro della rapina Montemarzo, una tranquilla frazione Asti. Antonietta Biamino, 72 anni, era in casa quando è stata aggredita. I banditi, un giovane e una donna, cercato di immobilizzarla.

Antonietta Biamino reagito, ingaggiando una furiosa lotta con gli aggressori. Uno di questi afferrato il ferro stiro colpendola al capo con Era accorsa una vicina e i banditi erano stati costretti a fuggire. Per quest'ultimo caso la polizia aveva fermato un uomo, ritenuto coinvolto nell'aggressione.

Antonella Torre

Ad Asti la dei fondi potrebbe costringere ad taglio in alcuni servizi

Ospedale, ambulatori dimezzati?

Ed è polemica sull'ammissione alla scuola infermieri

ASTI. Lo Stato taglia i contributi, Usl si dibattono in nuove difficoltà: non è una novità, ma stavolta la fondi potrebbe determinare uno stato di semi-paralisi per alcuni settori dell'ospedale astigiano.

La notizia viene tenuta rigorosamente sotto silenzio ai vertice dell'Usl astigiana, ma già trapela nei discorsi preoccupati di alcuni politici: l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero avrebbe recentemente inviato all'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari una lettera un conto dettagliato dei contributi necessari per proseguire nell'attività gestionale dell'ospedale.

Con un'avvertenza particolare dovessero i fondi, non si escluderebbe la chiusura di reparti o il funzionamento ridotto degli ambulatori, aperti solo ai degenti.

Anche i laboratori di analisi potrebbero trovarsi in gravi difficoltà: c'è chi segnala che uno dei pericoli maggiori riguarderebbe la difficoltà ad acquistare sostanze reagenti, indispensabili per eseguire gli esami. Il contraccolpo sarebbe enorme: una parte dell'utenza dovrebbe rivolgersi ad altre strutture. «Il quello delle sostanze reattive è il problema minore» sottolineano alla direzione sanitaria, facendo intendere che la posta in gioco questa volta potrebbe essere molto più alta.

Ieri l'amministratore straordinario Occhionero ha tenuto di aver segnalato a Maccari l'eventuale «blocco» di alcuni settori ospedalieri. «Ho semplicemente inviato una lettera in Regione - ha chiarito - chiedendo fondi per continuare nella gestione ordinaria dell'attività». Ma nel comitato dei garanti c'è più di un politico che ricorda aver sentito leggere presidente Bianca Dessimone (dc), in una riunione, il testo della lettera inviata da Occhionero a Maccari.

Nessuno però è disposto a fare dichiarazioni. «Il commento - è stata la risposta Bianca Dessimone - quando sarà sarà l'intero comitato dei garanti a esprimersi». Prudenza e distacco, anche perché il rapporto tra amministratore straordinario e comitato dei garanti non sarebbe tra i più idilliaci. L'ultimo «dissapore» riguarderebbe il numero ragazzi da ammettere primo anno della scuola per infermieri: 60, come stato stabilito in passato, secondo Occhionero; 70, tutti i giovani selezionati - ha chiesto il comitato dei garanti - per coprire le necessità. Alla fine l'ha spuntata Occhionero: ma per i «garanti» sarebbe una questione tutt'altro che chiusa.

Laura

Il sindaco comparirà venerdì in pretura, dopo una denuncia della Provincia

Valfenera, discarica contestata

Il primo cittadino, che deve rispondere di irregolarità nella gestione della struttura replica alle accuse: «Quell'impianto non inquina». Stasera una riunione in municipio

VALFENERA. Il problema delle discariche torna in tribunale: dopo i casi della cava sotterranea di Montiglio, dell'impianto consortile di Valle Manina e dei depositi di rifiuti non autorizzati che avevano mandato, nei mesi scorsi, dinanzi al pretore decine di sindaci dell'Astigiano, questa volta tocca a Valfenera.

In regione Piano Mora guerra funziona da tempo una discarica controllata che serve, oltre a Valfenera, Dusino San Michele.

Venerdì mattina il sindaco Dionigi Accossato comparirà in pretura dopo essere stato denunciato dalla Provincia per inquinamento e inottemperanza alle prescrizioni impartite dall'ente. «La storia è di vecchia data: controlleta dai tecnici della Provincia, la discarica sarebbe risultata priva dei requisiti indispensabili per essere dichiarata regolare. I lavori fatti eseguire dal Comune di Valfenera sarebbero stati inadeguati a rendere la discarica a norma di legge.

Dal giugno scorso l'impianto è privo dell'autorizzazione provinciale: non potrebbe restare aperto, ma funziona ugualmente per effetto delle ordinanze di Accossato, che ha motivato il provvedimento per ragioni sanitarie. «Non è vero che la discarica inquina - si difende il sindaco -, mi risulta che persino i periti nominati dal tribunale abbiano stabilito che non c'è stata contaminazione delle falde». Resta aperta la questione delle prescrizioni che il Comune non avrebbe rispettato.

Dionigi Accossato, sindaco di Valfenera

Sulla vicenda recentemente c'era stato uno scambio di battute polemiche tra il sindaco Accossato e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo. Quest'ultimo ricordato, tra l'altro, che sull'area della discarica «non sono stati allestiti i piezometri per il controllo di falda; il pozzetto di raccolta e captazione del percolato non è in grado di funzionare; il camino del biogas è realizzato in maniera errata». «Si nutrono inoltre seri dubbi - aveva sottolineato Tovo - sulla tenuta stagna dell'impianto».

«Il pozzetto per raccogliere il percolato - è stata la replica di Accossato - non funziona non perché mal costruito, ma perché il percolato non c'è. Lo stesso discorso vale per i camini, perfettamente regolari, ma non funzionanti perché manca la materia prima, cioè il biogas. Ho spiegato personalmente queste cose - aggiunge - agli ispettori della Provincia, pregandoli di non farci sprecare denaro pubblico in aggeggi inutili. La loro risposta è stata: la legge lo prevede».

Stasera infine, alle 20,30 in municipio, si parlerà di smaltimento rifiuti e raccolta differenziata; alla riunione parteciperanno anche i sindaci di Villanova, Villafranca e altri centri della zona.

Intanto è stato rinviato al 26 novembre il processo (che sarà di competenza del pretore Franco Corbo) contro l'Ispa di Chieri: in passato la ditta avrebbe trasportato a Valle Manina rifiuti di un Comune torinese non autorizzato dal Consorzio astigiano a servirsi dell'impianto. [l. n.]

RIFIUTI, ULTIMATIVO IN VALLE BELBO

CANELLI. Da oggi le valli Belbo e Bormida senza discarica. È infatti scaduto il permesso con cui l'assessore regionale all'Ecologia Marcello Garino aveva autorizzato i ventidue comuni della zona a conferire temporaneamente i rifiuti alla discarica di Valle Manina.

Da stamane potranno scaricare nell'impianto soltanto i 7 comuni associati al Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. «In zona, ogni il ritiro dell'immondizia sarà garantito per i prossimi giorni - dice Carlo Formica, presidente del Consorzio rifiuti Valle Belbo -, abbiamo infatti avuto rassicurazioni dalla ditta Aimeri che i cassonetti saranno svuotati regolarmente». La ditta cuneese riuscirebbe anche a garantire temporaneamente lo smaltimento dei rifiuti in un impianto piemontese.

Le valli Belbo e Bormida insistono tuttavia nel chiedere una proroga al conferimento dell'immondizia a Valle Manina, nonostante il diniego del Consorzio smaltimento astigiano. «Servirci di un impianto fuori provincia - chiarisce Formica - significherebbe sostenere costi molto più elevati». Dal Consorzio astigiano ribattono tuttavia che «Valle Manina si avvia alla chiusura e nell'Astigiano non esiste impianto alternativo: in questa situazione dobbiamo anzitutto tutelare i comuni associati».

La questione sarà discussa oggi in Regione riunione indetta per le 15 dall'assessore Garino. Oltre a Formica e ad altri esponenti del Sud Astigiano, raggiungeranno Torino i rappresentanti del Consorzio rifiuti di Asti, della Provincia e del Comune capoluogo. All'esigenze immediate stabilire dove dovranno smaltiti i rifiuti delle valli Belbo e Bormida si aggiungerà il quesito dove portare l'immondizia altri 78 comuni quando - tra la fine di gennaio e febbraio - l'invaso di Valle Manina sarà colmo.

All'incontro in Regione parteciperanno anche i dirigenti della discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli, che una settimana fa si erano rifiutati di accogliere temporaneamente i rifiuti attualmente smaltiti a Valle Manina. Gli amministratori astigiani sperano che la mediazione di Garino possa portare ad un ripensamento dei colleghi vercellesi. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Borbore non solo parole

Le competenti autorità si preoccupano per la paura di eventuali alluvioni, perché lungo il corso del Borbore spontaneamente è cresciuta la vegetazione; preoccupazione giusta e che quindi bisogna evitare, ma come? A tale domanda mi sorge un dubbio: per risolvere il problema, chi di competenza non deciderà di introdurre nel letto del torrente le ruspe che procurerebbero enormi e cioè: 1) la distruzione completa della flora e della popolazione ittica del fiume (nova di pesce, novellame e tane eliminate); 2) distruzione di piante lungo la sponda; 3) allargamento e appiattimento del letto del fiume conseguente abbassamento, nei periodi di magra, del livello della già poca acqua, riducendo quindi il fiume in piccoli rigagnoli dove risulta impossibile ogni segno di vita.

Per risolvere il problema sarebbe utile adottare un metodo forse più dispendioso ma certamente più rispettoso natura e eliminare manualmente ogni forma di bassa vegetazione esistente nel letto fluviale e sulle sponde lasciando invece gli alberelli e gli alberi di alto fusto che, oltre a consolidare le rive con le radici, contribuiscono a purificare l'aria. Inoltre bisognerebbe aumentare la sorveglianza lungo il fiume punendo in modo lato gli innumerevoli «vandali» che sovente scambiano le sponde del fiume discarica.

C'è poi il problema dell'inquinamento. Nel 1990 lungo la strada che costeggia il Borbore, fra il ponte di corso e il sbocco nel Tanaro, stati effettuati dei lavori atti a migliorare lo scarico fognario. Pensai che sarebbero stati ultimati la costruzione di un depuratore: ero un illuso; i lavori si sono limitati allo spostamento di uno scarico urbano solo di un centinaio di metri e tale scarico «buttato» nel torrente, a cielo aperto, creando nella zona di «Strade del Borbore» un nauseabondo odore.

Non cercate, autorità, di aggirare gli ostacoli: il pericolo più grande è che, così facendo, vengano sprecati inutilmente dei contribuendo alla morte di un fiume.

Lettera firmata

studenti «Grazie per lo stage»

Come studenti della quarta classe sperimentale dell'istituto Quintino Sella ringraziamo l'assessorato al Lavoro di Asti, l'Unione Artigiani, l'Associazione Artigiani e la Confesercenti per averci permesso di partecipare allo stage estivo organizzato presso diversi uffici città di Asti. La classe infatti è stata divisa in gruppi di quattro persone ciascuno che hanno lavorato, per mesi, negli uffici dell'Unione Artigiani, dell'Associazione Artigiani e Confesercenti.

Questa esperienza ha permesso a noi studenti di acquisire una più specifica conoscenza del mondo del lavoro in tutti i suoi aspetti e di confrontare la nostra preparazione scolastica quanto viene effettivamente applicato e richiesto nella realtà di un ambiente lavorativo. Lieti di aver vissuto questa esperienza ci auguriamo di poter partecipare a futuri stages organizzati in uffici disponibili.

Seguono dieci firme

AGENDA ASTIGIANA

ASTI

In Provincia il problema trasporto studenti

L'assessore provinciale alla viabilità, Piero Goltre, ha convocato per stamane alle 9, in Provincia, un incontro con i sindaci di Moncalvo e altri comuni del Nord Astigiano per affrontare il problema dello spostamento quotidiano degli studenti che utilizzano i mezzi dell'Arfea per raggiungere il capoluogo. La riunione fa seguito alle proteste dei giorni scorsi per il ritardo con cui i ragazzi raggiungono le scuole dopo il divieto imposto agli autobus privati di usufruire dei percorsi cittadini.

COSTIGLIOLE

Per il castello 277 milioni e mutui

Si riunisce alle 20 il Consiglio comunale di Costigliole. All'ordine del giorno porterà in approvazione l'attivazione di mutui per la ristrutturazione del castello (277 milioni) e del municipio (milioni). Si discuterà inoltre di piani finanziari per il completamento del bocciodromo e per costruire nuovi tronchi fognari.

PENANGO

Stasera nuovo appuntamento con la «Sette Giorni»

Il ristorante «Da Beppe», in frazione Cioccaro di Penango, ospita stasera il secondo appuntamento della «Sette Giorni», la rassegna gastronomica organizzata dall'Azienda di promozione turistica astigiana. L'appuntamento è per le ore 20; il menù, proposto a 95 mila lire, offrirà piatti a base di tartufi e funghi porcini. E' consigliabile prenotare (telefonare al 91271/91427).

CANELLI

Esperti insegnano a seguire i bambini disabili

S'inizia domani al palazzetto dello sport il per animatori volontari di bambini . Le lezioni, che avranno cadenza bisettimanale e s'inizieranno alle 21, sono organizzate dall'associazione canellese «L'altro», che si occupa del problema dell'handicap. Interverranno esperti di vari settori (animazione, psicologia, assistenza, ecc.). Per ulteriori informazioni, stasera alle 21 sarà aperta la segreteria dell'associazione, in via Alba.

Saranno sostituiti i platani abbattuti in piazza Marconi

Villafranca, nuova alberata

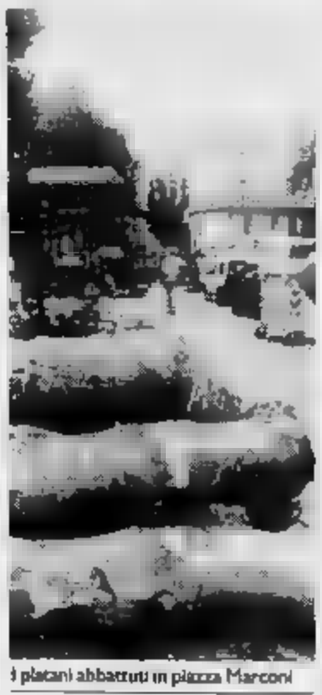
Presto saranno sistemate 40 querce della varietà «rubrae». Il Comune replica alle polemiche: «Quelle piante eran malate, necessario tagliarle»

VILLAFRANCA. Saranno sostituiti con quaranta querce i platani malati di piazza Marconi abbattuti la scorsa settimana. «Gli alberi erano malati da tempo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Annamaria Bogetti, rispondendo alle polemiche dei giorni scorsi -. Lo sapevamo noi e soprattutto tutti quelli che abitando in piazza Marconi d'estate erano costretti a convivere con i pidocchi di cui le piante erano infestate».

L'abbattimento dei platani continua. L'amministrazione conta di risistemare piazza Marconi nel più breve tempo possibile. Il progetto comporta una pavimentazione adeguata e la risistemazione del mercato. «E' un intervento radicale, necessario. Sabato abbiamo avuto un incontro con il rappresentante dell'associazione Natura, il dottor Luciano Fili, che ha concordato sulla gravità della situazione. I platani non erano assolutamente recuperabili» spiega l'assessore. Gli alberi in questione, 54, hanno ottant'anni. D'estate vengono attaccati da un pidocchio che scava profonde gallerie nel fusto della pianta.

Gli amministratori hanno chiesto la consulenza al professor Pasquale Perrucchietti, direttore del servizio «Alberate» del Comune di Torino. «Ci è stato detto che la malattia è stata causata da un'inadeguata potatura fatta alle piante. La capitozzatura periodica era troppo drastica».

Ora saranno piantate le querce «rubrae»: non più su un unico lato della piazza, ma tutt'attorno. La quercia è scelta per la maggior resistenza e per ragioni estetiche: l'autunno colora le foglie di questa particolare varietà di rosso, estetica molto gradevole. Si dovrà, però, attendere che crescano. Saranno solo trasferiti, invece, gli alberi di acacia. Sono risultati sani ai controlli e per adesso rimangono in un lato della piazza, buche già interrate lasciate dai platani appena tagliati. [m. t.]


I platani abbattuti in piazza Marconi

STATO CIVILE

NATI: Selena Ferro; Martina Ferraguti; Valentina Scapaccino, Ivana Scapaccino; Mancini, Valfenera; Monica Pescarmona, Montegrosso; Pietro Chiorra, Canelli; Anna Bellardo, Calliano; Valentina Alessio, Robella; Luana Marangoni, Isola; Roberto Alciati, San Martino Alfieri; Gianluca Brancato, Settime; Vanessa Scimenes, Costigliole; Pietro Therisod, Calamandrana; Christian Bossone, Piea; Carlotta Piccaluga, Casale; Alessandra Delpero; Monica Selimi, Durazzo (Albania); Umberto Capua, Montemagno; Rosati, Calliano; Davide Mignogna; Irene Cocimano.

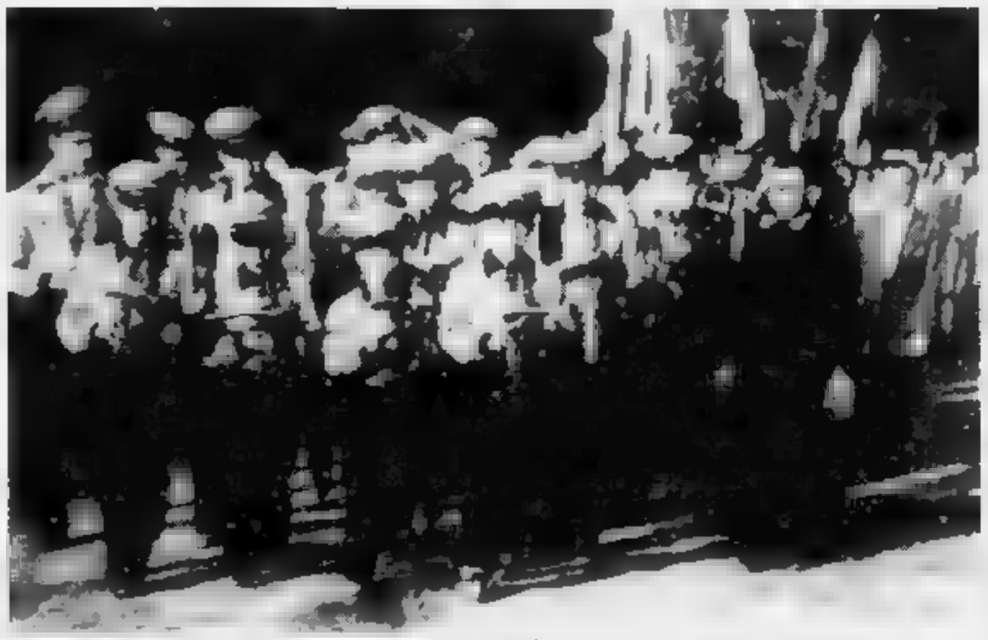
Onorina Ferraris, ved. Rosso, 82 anni; Calogera Schifano, ved. Antinoro, Ferraris, Montemagno; Angela Negri, ved. Boggero, Montegrosso; Pietro Nosenzo, 81, Revigliasco; Secondino Ottino, in Cirio, 57; Angela Rizzo, ved. Brando, 79, Castell'Alfero; Camillo Pane, 88, Castell'Alfero; Maria Rondinelli, ved. Galati, 75, S. Damiano; Teresio Raviola, 82, Portacomaro; Mario Fassio, 81.

MATRIMONI: Giuseppe Bruno, meccanico, con Lorenza Vaspa, collaboratrice domestica; Erminio Miotto, pensionato, Maria Cappello, casalinga; Roberto Merlo, custode, con Silvia Pavese, in attesa di lavoro; Marcello Chiesa, medico chirurgo, con Dolcino, magistrato; Piero Piano, impiegato, con Federica Bianchi-Malandrone, impiegata; Enrico Perano, professore, Cristiana Marello, direttrice d'albergo; Armando Baldo, impiegato contabile, con Monica Ramello, impiegata amministrativa; Carmelo la, operaio, Aschiero, casalinga; Gianfranco Avidano, impiegato, Maria Bergesio, impiegata; Francesco Lattieri, carpentiere in ferro, con Rita Maria Seminara, operaia; Paolo Picco, impiegato tecnico, con Paola Testoni, studentessa; Angelo Demarchis, architetto, con Gianna Gandini, architetto; Angelo Pipia, agente P.S., con Monica Pesce, geometra; Mauro Baraldi, magazziniere, con Rosa Stranieri, maglierista; Alberto Tornaghi, impiegato tecnico, con Graziella Basso, impiegata amministrativa; Carlo Cecchin, grafico, con Maria Destefanis, insegnante scuola materna; Carlo Conti, pubblicista, con Lia Rinetti, professoressa discipline artistiche; Riccardo Corradi, medico, con Luisa Garrone, medico;

Mauro Curriberti, impiegato con Barbara Rocco, impiegata contabile; Cussotto, impiegato amministrativo, Laura Corral, impiegata amministrativa; Domenico Vesci, parrucchiere, Giacchina Virciglio, casalinga; Roberto Mancario, magazziniere, Rita Canavero, praticante commercialista; Romano Franchini, architetto, Fausta Foglietti, impiegata amministrativa; Giuseppe Vianelli, serramentista, Daniela Alessio, operaia; Davide Boero, addetto macchine, Luciana Alciati, impiegata.

VA' PENSIERO

Nizza, Umberto Eco nella banda di don Celi


I giovani musicisti della banda dell'oratorio, creata da don Celi nel 1944. Tra loro c'era anche Umberto Eco

«Va' pensiero» questa volta fa un salto indietro nel tempo di 47 anni. L'immagine è scattata a Nizza nel 1944: il sacerdote che guida la banda di «minimusicisti» è tutt'ora uno dei personaggi più popolari e benvoluti di Nizza, don Celi.

Fu infatti lui, originario del Veneto e giunto giovanissimo nell'Astigiano, a fondare l'oratorio dedicato a sant'Antonio.

Attorno a questa struttura il giovane sacerdote seppe presto attivare tutta una serie di iniziative dedicate soprattutto ai giovani.

Buona parte delle ultime generazioni di nicesi, dall'ultima guerra in qua, è passata e cresciuta attraverso l'oratorio di don Celi.

Tra le altre iniziative, ci fu la creazione della banda musicale: della prima formazione (nella foto) faceva parte anche Umberto Eco, allora poco più che bambino e oggi giornalista e scrittore di fama internazionale, che durante la guerra era sfollato con la famiglia.

UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerea 1, tel. 436.354
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.559
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 68.049
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6455
Villanova:

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53 345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.249
Moasbercelli: 965.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.663
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.835
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.091
Villanova: 946.114 (dalle 8 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Lipinski*, corso Alfieri 424; notturna: *San Lazzaro*, corso Casale 180.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 9.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI

112
50.196
721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.095
Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6182
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.039

POLIZIA

Pronto 113;
Questura: 216.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.266

FERROVIE

centralino 50.311 - 53.761; 721.448;
Canelli: 833.671; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano** 200.184;
Moncalvo: 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
721.365
Monferrato Vattiglione **(Asti):** 52.804 - 55.200
(Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 59.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; fpc p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtorta 53; Erg: p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

L'Amministrazione comunale deve affrontare l'emergenza per 20 famiglie

Divisi sul campo nomadi

Il Consiglio si è spaccato sulla pratica per i lavori (spesa 250 milioni) nell'accampamento di corso Alessandria. Gli zingari hanno minacciato di occupare il municipio

ASTI. Si è fatta più acuta la protesta dei nomadi contro la mancata approvazione del progetto per il completamento del «campo» di corso Alessandria in cui vivono una ventina di famiglie. Gli zingari hanno anche minacciato di occupare il municipio. La maggioranza (dc-psi) si è riunita, ieri alle 18, per giungere ad un accordo in extremis, dopo la «spaccatura» all'interno del gruppo socialista durante l'ultima seduta consiliare: all'ordine del giorno era inserita la pratica relativa al completamento dei lavori: spesa 250 milioni.

In giunta i rappresentanti del psi e i democristiani hanno approvato la spesa per la costruzione di servizi igienici, di impianto elettrico e idrico e una condotta fognaria che possano rendere il campo più funzionale.

In Consiglio, è stato soprattutto Enzo Ceppani (psi), a manifestare la propria opposizione a investire 250 milioni per i nomadi, sottolineando che «per il nuovo palazzetto dello sport, invece, si riesce a trovare una lira». A questo punto il gruppo socialista ha chiesto al sindaco, Giorgio Galvagno, di rinviare ad altra seduta la pratica per un ulteriore approfondimento.

Afferma l'assessore ai lavori pubblici Aldo Pia: «Il 4 aprile il Consiglio comunale nell'approvare il programma di completamento delle opere pubbliche per il 1991, aveva previsto anche un intervento al campo nomadi, indicando un investimento di mezzo miliardo. Il progetto avrebbe dovuto avere la copertura dello Stato e a questo proposito è inoltrato domanda attraverso la prefettura. Invece - prosegue l'assessore - poco tempo fa siamo venuti a conoscenza che per mancanza di fondi lo Stato non può intervenire. Dobbiamo ugualmente provvedere a completare il campo nomadi per motivi di igiene pubblica e di sicurezza e così abbiamo ridotto la spesa riducendola di metà per realizzare solo i servizi essenziali».

Ma perchè il gruppo psi ha voluto approvare la delibera della giunta? La risposta viene dal vice capogruppo, Italico Sarzanini: «La questione a mio parere è più formale che sostanziale. Il progetto doveva essere discusso prima in sede di commissione come prescrive il regolamento e così si sarebbero ottenute le necessarie informazioni. Gli interventi si devono fare per poter eliminare tutte le carenze igienico-sanitarie: e i lavori sono di competenza del Comune».

Intanto c'è una seconda pratica che riguarda i nomadi e che verrà discussa in Consiglio: è il regolamento dei campi di sosta.

La giunta ha predisposto una bozza, costituita da 20 articoli, in cui sono previsti due campi: uno in frazione Revignano e l'altro in zona Alessandria nelle vicinanze della zona industriale per un totale di 40 residenti. Il numero non potrà essere superato.

A Revignano cinque posti saranno riservati per i nomadi in transito che potranno soggiornare non più di 15 giorni.

Lo stesso regolamento prevede che la gestione dei campi avvenga attraverso le famiglie residenti con la collaborazione dell'associazione italiana «Zingari Oggi» mentre il Comune garantisce, con la partecipazione dell'Usl, la presenza periodica di un medico. Inoltre nei campi non è consentita la costruzione di baracche di legno.

Nella stessa maggioranza consiliare ci sarebbero pareri discordanti sulla presenza di più campi nomadi che probabilmente emergeranno durante la discussione della pratica. Il Consiglio è stato intanto convocato per il 3, 7, 8, 10 ottobre: in discussione lo Statuto e il bilancio di previsione 1992.

Vittorio Marchiaio

Bambini in una baracca del campo nomadi di Asti. In quello di corso Alessandria mancano servizi igienici e fognature

ASTI BREVI

[illegible]

Cade [illegible] lampada, bruciano maglie e pantaloni

Principio di incendio ieri mattina intorno alle 11,30 nel negozio di abbigliamento «Marchese Coccapani» ad Asti in via Cavour angolo via Brofferio. La lampada che illuminava la vetrina è caduta. Hanno preso fuoco due maglie e un paio di pantaloni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

CORSO [illegible]

Le strappano la borsetta e scappano in motorino

Giovedì sera due giovani, a bordo di un ciclomotore, in [illegible] Felice Cavallotti hanno scippato Carla Valpreda, anni. La donna era appena uscita di casa; i due l'hanno affiancata e le hanno strappato la borsetta contenente 30 mila lire, le chiavi di casa e i documenti personali. Poco dopo una pattuglia dei carabinieri ha rinvenuto la borsa accanto ad un albero di viale Pilone. All'interno c'erano solo i documenti.

[illegible]

Auto fuori strada, ferito un giovane

Un incidente è avvenuto sabato verso le 23 lungo la provinciale che collega Priocca a San Damiano. Carlo Paniati, 19 anni, elettricista, abitante a Govone, era alla guida [illegible] Y10 turbo, in compagnia di tre amici, quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura, uscendo di strada. Nell'urto Carlo Paniati, ha riportato la frattura di 11 costole, ed è stato ricoverato all'ospedale di Asti. La prognosi è di trenta giorni. Illesi gli altri ragazzi.

[illegible]

Svaligiato l'alloggio di pensionato

Furto a Villafranca, nell'abitazione di Antonio Colucci, pensionato, 61 anni, in regione Crocetta. I ladri sono entrati da una finestra ed hanno rubato mila lire in contanti e oggetti in oro per un valore di quattro milioni.

SAN DAMIANO

Fermato su motorino rubato con arnesi da scasso

R.G., anni, di San Damiano è stato denunciato dai carabinieri per furto, porto illegale di armi e possesso di arnesi atti allo scasso. I militari lo hanno sorpreso a bordo di un ciclomotore «Ciao» che era stato rubato a Franco Bruno, anni, residente a San Damiano, in [illegible]. Clorindo Franco, abitante in frazione San Pietro, 54/A, ha denunciato ai carabinieri il furto di oggetti d'oro e di circa ottanta polli per un valore di 3 milioni. Infine Cosimo Vigilante, abitante in via Marchiaro 17 ha denunciato danneggiamenti alla propria autovettura, una Volkswagen Passat, ed il furto dell'autoradio, per un valore di circa un [illegible] e

IL PROGRAMMA DELLE «GIORNATE»

[illegible]	Ottobre	MONTIGLIO
13	Ottobre	CASTAGNOLE MONF.
20	Ottobre	MOMBERCELLI
20	Ottobre	MONCALVO (FIERA)
27	Ottobre	
[illegible]	Novembre	NIZZA-VILLAFRANCA
10	Novembre	CANELLI
[illegible]	Novembre	MONTECHIARO
1	Dicembre	CASTELNUOVO DON BOSCO
[illegible]	Dicembre	ASTI (ASTA FINALE)

Presentata ieri la classica manifestazione monferrina

Le «giornate del tartufo»

Undici tappe, domenica si parte da Montiglio. Dépliant con ricette inedite Costituita l'associazione dei proprietari dei «tabui», i cani da ricerca

ASTI. Undici «giornate» con il tartufo. Il Monferrato attraversato anche geograficamente, seguendo i profumati mercatini, l'asta e le fiere dedicate al pregiato fungo ipogeo.

L'iniziativa della Camera di commercio di Asti, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, è stata presentata ieri, all'Expoalonga di piazza Alfieri. Un appuntamento ormai classico che si ripeterà anche quest'anno nei vari paesi, con l'apoteosi finale dell'asta, l'8 dicembre, nel capoluogo.

La prima tappa domenica, a Montiglio: seguiranno Castagnole Monferrato, Mombercelli, le due giornate di fiera a Moncalvo, Nizza, Villafranca, Canelli, Montechiaro, Castelnuovo e Asti.

Il programma delle «Giornate del tartufo» è riassunto in un vademecum (sponsor la cassa di Risparmio di Asti). «La manifestazione è un punto di riferimento fisso nella promozione e diffusione del tartufo e rappresenta una sorta di ideale filo conduttore per tutti coloro che vogliono cogliere il pretesto di andare nell'Astigiano e nel Monferrato, alla riscoperta di piccoli paesi e di un mondo contadino che sta scomparendo» spiegato Franco Esposito, dell'ente camerale.

All'iniziativa partecipa anche la Provincia, che ha fatto stampare dei depliant (tiratura 10 mila copie) in 3 lingue (italiano, inglese e tedesco) con 24 «ricette al tartufo», alcune inedite, tratte dai testi e manoscritti di cucina del 1600 e 1700, consigliate dall'avvocato gastronomo Giovanni Goria. Rivela l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino: «L'opuscolo in inglese verrà distribuito in occasione del raduno dei soci dell'Associazione italiana del programma a Londra il 24 novembre; quello in tedesco è già stato diffuso alle rassegne enogliche di Dusseldorf e Berlino.

Pessimistiche, per il momento, le previsioni sull'annata tartuficola. Ha spiegato Angelo Cordara, segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini (riunisce circa un migliaio di trifolao): «La scarsità di piogge estive non ha certamente contribuito a creare le condizioni ideali per una stagione ricca. Speriamo che in autunno la situazione migliori». Per ora le quotazioni si aggirano intorno alle 100-120 mila lire l'etto, ma sono prevedibili forti aumenti nelle prossime settimane.

Intanto è stata presentata anche la neonata Associazione cinofila ricerca tartufi (Acrt), con sede a Murisengo e Montiglio: riunisce una quindicina di possessori di «tabui» (i cani da ricerca) ed è presieduta da Elio Bianco. «Abbiamo in programma anche un torneo regionale di ricerca del tartufo: la prima prova si disputerà domenica a Montiglio, seguiranno altri appuntamenti a Lauriano (Torino), Murisengo, San Sebastiano Curone, Castelnuovo Don Bosco; finalissima ancora a Murisengo l'8 dicembre», ha spiegato il veterinario e dirigente dell'associazione, Renzo Mangone. [f. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il metodo più efficace, più gradevole, più rapido, per imparare le lingue straniere

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo Wall Street, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi di Wall Street dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso di inglese. Con Wall Street l'ho fatta perché è l'allievo che decide quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

● **FISSI.** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● **SI PERDONO LEZIONI.** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

● **GARANZIA RISULTATO.** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

● **RITMO DI INDIVIDUALE PERSONALIZZATO.** Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Mauro Pinceili, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi diversi dai miei. Con Wall Street i corsi individuali e quindi un'ora di lezione di veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

80 Sedi in Europa

ASTI - Via Q. Sella, 34 - Telefono 598615/6

Il nubifragio di domenica ha costretto i trionfatori del Palio a rinviare la manifestazione in piazza Alfieri

La pioggia «spegne» la festa per la vittoria di San Lazzaro

I gialloverdi riproveranno il 13 ottobre: «Il numero anche stavolta ci porterà fortuna»

ASTI. La pioggia di domenica ha chiuso San Lazzaro in modo che doveva essere una festa in onore della vittoria al Palio, ma tutto si è risolto in un ingrato pomeriggio autunnale. Superando lo sconcerto, il rettore Franco Serpone ha deciso, insieme agli altri componenti del comitato, che la festa si farà comunque: «Ci riproveremo domenica 13 ottobre, sempre in piazza Alfieri - dice - non ci perdiamo d'animo, abbiamo già prenotato la piazza: chissà che il non ci porti più fortuna».

I giallo-verdi sono intenzionati a godersi la vittoria, estendendo l'invito a tutta la città. «Rinnoviamo l'invito ai rettori, ai comitati e a tutti gli astigiani - aggiunge Serpone - non vogliamo che sia una festa per pochi: potranno venire tutti, gratis anche bere e mangiare».

Le iniziative in programma non dovrebbero subire modifiche: forse verrà anticipata di un'ora la sfilata, che dovrebbe avviarsi alle 16,30 dalla chiesa di S. Domenico Savio. Figuranti, tamburini, sbandieratori, il fantino Tonino Cossu, rappresentanti del comitato palio e borghigiani percorreranno i corsi Casale, Alessandria e Alfieri fino a raggiungere il «salotto» cittadino. Ad exhibit il drappo dipinto da Francesco Casorati.

In un enorme pentolone sistemato su un palco allestito al centro della piazza, la Pro loco di Monastero Bormida cucinerà circa 3 mila porzioni di polenta servita con salsiccia e peperonata. Tra gli appuntamenti della serata, lo spettacolo delle «Fontane luminose» (getti di acqua illuminata che s'alzeranno per alcune decine di metri). Non mancherà il galoppo del capitano del Palio: farà il suo ingresso, nella piazza, a cavallo.

[l. n.]

Festa rinviata per i «gialloverdi»

QUEL PRIMO PALIO DEL 1967

ASTI. La storia «moderna» del Palio, iniziatasi anni fa con la ripresa dell'antica corsa, è stato l'argomento trattato nell'ultima riunione del Rotary, da Giovanni Giraudi, ex sindaco di Asti.

Giraudi ha ricordato «l'inventiva e il coraggio che furono necessari per ricreare senza modello a cui ispirarsi ogni aspetto della complessa manifestazione, dai costumi ai fantini, all'organizzazione tecnica».

Il relatore ha poi parlato dell'entusiasmo dei responsabili dell'Ufficio manifestazioni del Comune di allora: Epoque, Pellegrini, Bo, Valpreda, dell'aiuto finanziario della Cassa di Risparmio, dell'Ente del Turismo, di industriali, rettori e Comitati, cittadini e personaggi indimenticabili come Baudoin, Bertorello, Bruno, Martinetti, Ercole, Scassa, Visconti, Villavecchia, Appiano, Salla, Graziano, Occhionero, Cavanna, Conti.

Un momento di commozione Giraudi ha ricordando Giovanni Sabbione, detto «Angiulina», che, appena eletto rettore e dopo aver gridato «Viva il Palio, Viva Santa Caterina», venne stroncato da un ictus cerebrale. Non sono mancati aneddoti e ricordi divertenti, come quello dello stratagemma usato (un registratore nascosto) per carpire i suoni e i ritmi dei tamburini di Fossano. Al termine il presidente del Rotary Garipoli ha consegnato a Giraudi, «padre della rinascita del Palio di Asti», una targa ricordo.

Lotte e intrighi di corte nella storia del feudo che fu della chiesa di Pavia e poi passò ai Pelletta

Cortazzone, assalto dei pirati al castello

L'episodio, riferito dal Vergano, risale all'ottobre del 1362 narra di «maestro di nave inglese» che con i suoi uomini saccheggiò il maniero ordine del Marchese del Monferrato. L'evoluzione architettonica

CORTAZZONE. A vederlo dal basso dà l'idea della chioccia che governa i suoi pulcini. Il castello di Cortazzone (costituito da un insieme di edifici costruiti in epoche diverse) è oggi tranquillamente abitato dai proprietari che lo hanno acquistato tempo fa. Ma nella sua storia al centro guerre, sfide, contrasti.

hanno notizie di varie sollevazioni popolari, avvenute tra il XV e il XVIII secolo, a causa dei gravi oneri imposti ai sudditi dai signori del castello. gli statuti, conquistati dalle rivolte del Cinquecento, rimasero praticamente lettera morta, per gli abitanti del feudo Cortazzone, fino alle soglie del XIX secolo. Forse in virtù di queste antiche esperienze di lotte popolari che a Cortazzone ancora esiste, e opera, una delle più vecchie «società agricole e operaie» di tutto l'Astigiano.

Al castello si arriva dalla valle di Monale, passando per Cortandone, dopo aver lasciato la statale per Torino. Il quadrivio della piana porta a Pica, alla collina del Mongiglietto dove si trova la chiesa di S. Secondo, vero di arte romanica e, a destra, a Cortazzone, dove troneggia il maniero.

Sulla collina di fronte, a Valcroino, abita l'attore Felice Andreasi. Guarda il castello che si staglia contro il cielo. «E' ben tenuto, non ci terrei ad averlo. Troppo grande, troppi problemi. Se proprio fosse mio potrei sistemarci i miei quadri, quelli che dipingo, per tenerli accatastati, in cantina», dice aria divertita.

Anche se il Vergano ha scritto che il castello di Cortazzone è poco di interesse artistico limitato», bisogna che la figura del mastio esprime notevole carica suggestiva.

L'edificio ha una pianta irregolare e ingloba i resti di una antichissima quadrata. Costruzioni relativamente recenti lasciano intravedere parti di fabbricati medievali, fregi di coronamento e tracce di merlatura ghibellina. E' la parte rivolta valle e sovrasta le case paese, quella che rispetta l'immagine cavalleresca di questo castello, il resto rappresenta la fisionomia definitiva che gli è stata imposta nel Settecento. La storia di Cortazzone e dei suoi territori pare tratta da un libro di avventure.

Per tutto il secolo Cortazzone apparteneva alla Chiesa di Pavia. finire del un certo Alberto di Cortazzone legava i suoi possessi città Asti, pur salvaguardando gli interessi dell'Episcopato pavese.

Nel 1228 i Pelletta, potenti banchieri di Asti, acquistavano beni metà del . Dopo predominio visconteo, durato (dal 1374) per quasi un secolo, Cortazzone ritornò ai Pelletta, che tennero il feudo fino alla fine del Settecento.

Nel dipanarsi delle lotte politiche, di intrighi di corte, di guerre di conquista o di sione, emergono episodi di brigantaggio e saccheggio.

Il Vergano cita una «Cronaca del Solaro» in cui si racconta di un assalto piratesco. «Il castello di Cortazzone - è scritto - fu assalito di sorpresa, scalato per intero saccheggiato un tale che si diceva maestro di nave, inglese, schiera di uomini, a richiesta di Giovanni, marchese del Monferrato, i Pelletta, signori del luogo, perdettero tutto l'oro, l'argento il denaro e ogni sostanza». Era 17 ottobre 1362.

Armando Brignolo

Il castello di Cortazzone domina il paese. Dalle finestre il panorama è vastissimo

I NUOVI CAVALIERI DELLE TERRE DEL MONFERRATO

COSTIGLIOLE. Nonostante la pioggia, i Cavalieri delle terre Asti del Monferrato non hanno rinunciato alla tradizionale di settembre: domenica mattina, nel teatro comunale, hanno celebrato il «Capitolo della Douja d'Or vendemmia».

Quest'anno l'appuntamento ha avuto un significato particolare: «L'assise capitolare diventa oggi particolarmente solenne - ha ricordato il Gran maestro Giovanni Borello - in coincidenza con la ricorrenza del Giubileo d'argento della Douja d'Or, che ha recentemente concluso la sua venticinquesima edizione». Numeroso il pubblico che ha seguito lo svolgimento del «Capitolo» di settembre, affollando il teatro di via .

Al termine dei lavori si è svolta la cerimonia di investitura dei nuovi «adepti». Cavalieri d'onore sono stati nominati il prefetto di Asti, Alberto Sabatino, Carlo Mori, comandante del gruppo carabinieri di Asti, Pietro Fabretti, capo della Guardia di finanza.

Saranno d'ora in poi Cavalieri effettivi: Luigi Solaro, sindaco Costigliole; Piercarlo Morino, imprenditore; Gianfranco Ferrero, grafico pubblicitario canellese; Vittorio Filiberto Rapelli, accademico cucina; Marco Farotto, assessore al Comune di Bordighera; Antonio Ingrosso, del nucleo antisofisticazioni e frodi di Asti; Giuseppe Zonca, di Alessandria.

Poi l'Ordine dei Cavalieri si è trasferito al castello; ad accompagnare il corteo, la banda musicale Costigliole. Più tardi nei saloni del piano nobile si è Il pranzo servito dalle Pro loco di Motta, Callianetto Mongardino.

(l. n.)

DALLE CIRCOSCRIZIONI

VIALE PILONE

Un progetto per Centro fieristico

Tre neoarchitetti del Politecnico Torino hanno presentato sindaco Asti, Giorgio Galvagno, dirigenti e tecnici comunali, un progetto per la realizzazione di un centro fieristico sull'area della piazza d'armi del «Pilone». progetto che ha formato l'oggetto della tesi laurea dei neoarchitetti Paolo Ferro, Fulvio Oberto e Gabriella Barbero di San Damiano, prevede il ricorso soluzioni tecniche particolarmente avanzate ed stato giudicato di grande interesse e suggestione visiva dal sindaco e dai tecnici. Galvagno ha sottolineato che progetti come quello presentato rappresenta uno stimolo per l'amministrazione comunale, chiamata a progettare l'assetto futuro della città. Per questo il sindaco ha espresso l'intenzione di favorire in futuro la pubblicazione lavori di giovani laureati che per oggetto la città Asti.

[illegible]

Galvagno e il Valenzani da Funari

Il sindaco, Giorgio Galvagno, ieri mattina, ha partecipato, invitato, televisiva «Mezzogiorno Italiano» in onda da «Italia 1» alle 11,45. Oltre sindaco presenti un gruppo di abitanti frazione Valenzani, quasi tutte donne, che hanno cantato una popolare dedicandola al presentatore della trasmissione, Gianfranco Funari. Al sindaco sono rivolte una serie politica, sugli anni locali da parte di Funari giornalisti di due quotidiani milanesi.

VILLA

Insultò il maresciallo dei carabinieri: 4

Alfonso Origlia, 27 anni, di Asti, è stato condannato in contumacia a 9 mesi di reclusione dal pretore Giribaldi con l'accusa di oltraggiato una guardia carceraria. L'episodio si verificò nel gennaio di quest'anno nel carcere di via Testa dove il giovane detenuto. In un diverso procedimento, Antonio Avolio, 27 anni, abitante a Villafranca, ha patteggiato la pena in 4 mesi di reclusione. Il giovane aveva inviato una d'insulti maresciallo dei carabinieri di Villanova.

ISOLA

Lascia gli arresti domiciliari: condannato

Giancarlo Genta, 25 anni, di Isola, condannato pretore mesi di reclusione (pena sospesa) per reato di evasione. Nel dicembre 1990, mentre si trovava agli arresti domiciliari per ordine del gip, il giovane rimasto coinvolto in un grave incidente stradale in località Valbella, lungo la statale Asti-Chivasso.

NIZZA

Lavori per oltre milioni in edifici pubblici

Sono stati appaltati i lavori per l'adeguamento alle normative antincendio, di alcuni edifici comunali. L'opera, divisa in tre lotti, riguarda scuole elementari piazza Marconi e della Colania, palazzo Crova, gli asili nido di via Isonzo strada Colania, il campo sportivo, la palestra comunale ed il palazzo del Municipio. Un primo gruppo di lavori, ammontante a 384 milioni, è già stato appalalla ditta Bruno Verri, che ha anche ricevuto l'affidamento del secondo gruppo di opere, per un ammontare di . Resta da assegnare ultimo lotto di 134 milioni, per l'adeguamento delle dalla di Riposo.

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

OTTICA
BELLA

Via E. Filiberto, 6
Telef. (0141) 35.50.87

C.so L. Einaudi, 64
Tel. (0141) 52.707

Feste e tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza a Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy

La discoteca non è soltanto un contenitore da ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali della provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare a tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate al relax, non è diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Plaim di Intra, sul Lago Maggiore addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena non solo alla sera ma anche al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» hanno provveduto ad installare alcune lampade solari, alternandole alle luci stroboscopiche. E così gli «aficionados», mentre si muovono al suono della musica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutta la settimana, non solo durante il weekend) come sotto il sole di Montego Bay.

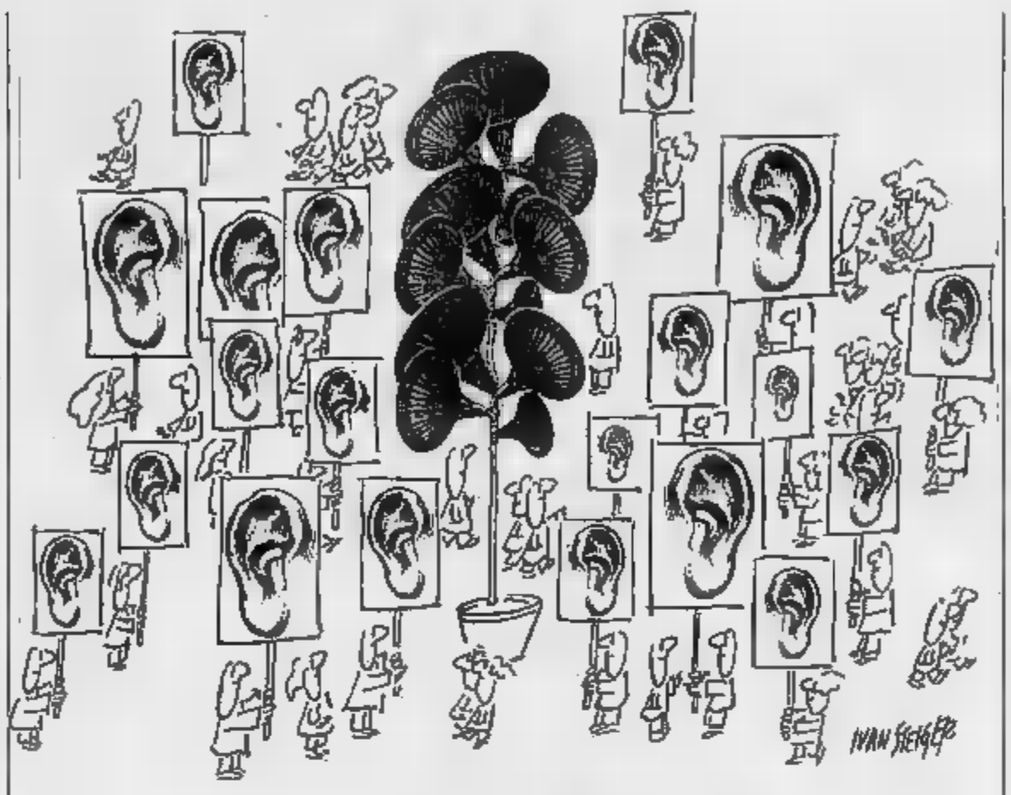
Altro dancing aperto nella notte del martedì è il «Feeling» di Revello, ad una decina di chilometri da Saluzzo. I fans di questo locale del cuneese sono «boys and girls» dai 25 ai 35 che si scatenano in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard e musica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, al «Fortino» di Paesana, centro non distante da Revello, sulla strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza con un suono tricolore, cioè brani ballabili rigorosamente italiani. L'ipotetica parola d'ordine può cambiare un giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo «dove passa lo straniero».

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, c'è una tradizione che dura da tempo: il fine settimana è formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

E alla «Peschiera» le serate del lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che di domenica lavora anche di sera, e ha il turno di riposo il giorno dopo. Ora questa formula abbiamo constatato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Samba Show» ma solitamente si fa del liscio con orchestre importanti, dalla Casadei all'orchestra di Gigliana Gilian.

Al «Cabine Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, è riservato il martedì il concerti di musica jazz e blues. Questa sera sale alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy con la sua chitarra accompagnato dal gruppo blues italiano della «Gang» guidata dal torinese Dario Lombardo.



Altro «meeting» d'ascolto, questa sera, anche durante la prossima settimana nella stessa notte, alla «Cabala» di via Torino a Biella: scaletta vasta ed assortita sotto l'etichetta «World music», musica del mondo, che si contrappone ad un altro party in cui si fa esclusiva musica italiana, il «Sabato Italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori successi degli Anni Sessanta fino alla recentissima new age. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: «Si dedica uno spazio di discoteca soft in cui si propone una colonna sonora suggestiva e internazionale condite con un poco di privacy e tante occasioni tra il pubblico. Però, senza cessione "una tantum", si può scendere in pista e fare uno slow».

Aperta ogni martedì la «Cometa discoteque music-hall» sulla statale 221, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «lancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato ai motivi Anni Sessanta, musica dal vivo. Il «logo» preso a prestito è una «Cometa» è una pittoresca Fiat 600 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, non c'è dubbio. Stasera è sul palco «Cometa» il gruppo degli «Homo Sapiens», già vincitore a Sanremo il motivo «Tornerà, tornerò».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» del liscio, invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 23,30 è a disposizione un maestro di ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ai principianti: al mercoledì è scuola di danza, nel weekend si mettono in pratica gli insegnamenti.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Ancora Rohmer

La rassegna che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi nella Sala Soldati del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Gallois» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film sconcertò pubblico e critica: Rohmer aveva infatti cercato soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione e un'organizzazione spazio tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua successo la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come sempre 6 mila lire. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/8731048.

Inaugura «Bix»

Prende il via domani, al cine Polo, la rassegna cineforum dal titolo «Anteprime cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film fa rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbecke, leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, si concluderà il 6 novembre.

ALESSANDRIA

«Premio Ferrero»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Premio Ferrero» organizzato dall'Ata (Azienda Teatrale Alessandrina). Due le sezioni: saggi e recensioni. L'iniziativa riservata a giovani autori di saggi cinematografici riguardanti autori, opere, tendenze. L'età richiesta è tra i 16 e 25 anni. Le domande devono pervenire entro il 16 dicembre, la premiazione avrà luogo nel febbraio del prossimo anno. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al Teatro Comunale (telefono 0131/441871).

SAN DAMIANO

Film d'autore

Riprende venerdì 4 al Cristallo il tradizionale appuntamento con il Cineforum. Il primo film della rassegna è il pluripremiato campione d'incassi «Balla coi lupi», l'epopea western diretta ed interpretata da Kevin Costner. La proiezione alle 21.

ALBA

Serata danzante

La discoteca Altro Mondo ospita un saggio di danza classica e moderna delle allieve del Centro «High Levels». L'ingresso allo spettacolo - che è patrocinato dall'Ente turismo e manifestazioni - è gratuito.

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Casa sul Fiume». Di scena il pianista Pierluca Lavia e la cantante Serena Penso che proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

NOVARA

«Tempo di cinema»

Prosegue con successo la rassegna «Tempo di cinema» al Sacro Cuore. Questa sera, proiezione del drammatico «Martha ed io» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

ARGLIANO

Suonano gli «Epoké»

Alla videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, in provincia di Vercelli, giovedì sera è di scena la band «Epoké» e vocalist Valeria Furian. Inizio del concerto rock alle 22.

VERCELLI

Concorso Viotti

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione canto del Concorso Viotti 1991. L'appuntamento è per le 16 e per le 21 al Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli stessi orari anche giovedì.

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani sono inseriti nell'opera edita dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

Il femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano annovera un altro importante riconoscimento nel suo ricco carnet: da qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione della formazione cuneese, diretta fin dalla sua fondazione, nel 1975, dal maestro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato dal comitato che organizza ogni anno il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo scorso anno in occasione della trentaseiesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi consensi di pubblico e di critica. Le esecuzioni delle formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna categoria prevista dalla manifestazione sono state raccolte in un compact disc, ora a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 brani: la corale Milanollo presenta «Exhaudi Domine».

L'importanza del riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso della città toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano corali provenienti da tutti i continenti. Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori che si sono confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, con uno scambio continuo di esperienze musicali ed umane ed un avvicinamento alla cultura, a volte le più lontane, che confermano il «movimento» corale quale via spontanea alla comunicazione ed alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere con il canto - dice - ha, grazie a questo disco, nuove ed ulteriori possibilità di diffusione. Si tratta di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quelle che abbiamo collezionato nel corso della nostra storia: un incentivo a proseguire nel lavoro per cercare di migliorare sempre più una produzione già di alto livello».

Insieme al brano della corale Milanollo, nel disco si trovano le esecuzioni dei cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Erevan, Bratislava. «Ciò che distingue - aggiunge Chiarlo - è la specializzazione che abbiamo acquisito nel canto gregoriano, frutto del primo premio nel 1990: è un settore che va riscoperto, perché ricco di grandi melodie e di suggestive atmosfere».

La corale saviglianese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, ma che si confida possa tornare nel giugno del prossimo anno. «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è un momento fondamentale che sarebbe davvero un peccato perdere».

Piero Bertolo

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Il mercante di schiave americane** Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotta 5	**Un piede in paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Harley Davidson e il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Montcalieri 241	**I guerrieri degli Innocenti** Non viet. Or.: 15; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Boccaccio 4	**The Doors di Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Una vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Aosta 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**A vita** Col. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. biglietti e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione Teatrale 1991** Dal 2 ott. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 6 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. a festa su 10 L. 102.000/84.000/63.000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica** Ini. e iscrizioni dal lunedì al venerdì
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, (telefilm)
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, (telefilm
20 — **Lucy show**, (telefilm
20,30 **Da un momento all'altro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, (telefilm
24 — **Amicizie colorate**, (telenovela

Telecupole Cinquestelle

17 — **Renda da lejos**, telenovela
18,30 **La pedrocchina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Il giudice istruttore**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Quinta

17 — **Mago pancione ecità**
17,30 **Pal la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, (telefilm
e **insanguinato**

Primantenna Superstx

17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, (telenovela
21,15 **Doc Elliot**, (telefilm
22,15 **American business English**

Canavese

18 — **La polizia tace**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, (telefilm
21 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
18,30 **Kronos**, (telefilm
20,30 **Tequila**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassino è ancora tra noi**

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **I**, (telefilm
20 — **L'albero delle mele**, (telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Il perduto amore**, (telefilm

Erreuno Tv

18 — **Cappuccetto a pois**
18,35 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal tami testimonianze**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Martedì sport**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: costruttori di**
Celebriamo la parola
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, (telefilm
21,30 **Quando suona la sirena**, (telefilm
22,30 **Vita della: «Ritorno a Czestochowa»**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Fantasilandia**, (telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terra del fidanzado**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie A2, dopo due turni gli astigiani sono al primo posto

La Brondi già in volo

Superato il Ferrara per 3-1. I tifosi hanno attuato lo sciopero del silenzio per protestare contro la mancata costruzione del nuovo palasport. I commenti

Seconda giornata di campionato, seconda vittoria per la Brondi che ha sconfitto al palazzetto il Monteco Ferrara per 3-1. E' stata una partita dall'andamento altalenante: non mancate emozioni, alternate a fasi di .

Si è giocato in un palasport sprofondato nel silenzio: i fedelissimi («Vecchia guardia», «Brigate» e «Fossa») hanno infatti attuato lo sciopero del tifo: «Dieci di silenzio per 10 anni di promesse» lo slogan della tifoseria che, per protesta contro costruzione del nuovo palasport, si asterrà da ogni forma di incitamento organizzato.

In campo la Brondi è scesa nella formazione «rivoluzionaria» degli ultimi tempi, con centrale Jiri Vojik spostato all'ala. Al centro stato schierato il giovane Sergio Teppa ha giocato bene. La scuola dell'ex allenatore Jordan Anghelov inizia dare i suoi risultati: Teppa ha molti muri in frangenti importanti anche se l'israeliano Dan Friedman, il migliore in campo con 7 punti cambi palla, è quasi sempre passato.

Nei primi due set la squadra astigiana ha mantenuto il vantaggio controllando bene gli avversari che, nonostante il e la grinta, sono riusciti strappare un solo set, il terzo. Il Ferrara ha stentato a trovare il giusto amalgama, come ha commentato Dan Friedman, schiacciatore israeliano che, al Maccabi Tel Aviv, ha scelto di trasferirsi a Ferrara: «Il gioco deve ancora essere organizzato. Comunque per una promessa non andata male». I romagnoli hanno avuto anche qualche problema di troppo in ricezione. Buona invece la prova del Tcharemisov.

Tra gli astigiani si messo in evidenza Giorgio Oria, dall'Alpitour, che ha smentito alla grande, con 11 punti e 19 cambi palla, il giudizio del tecnico Levatino che all'inizio preparazione non lo voleva in squadra. Oria è stato prezioso in attacco dimostrando che dalla seconda linea può in difficoltà gli avversari. E proprio Oria, nel quarto set, ha firmato la palla del 16-14 regalando la vittoria alla squadra.

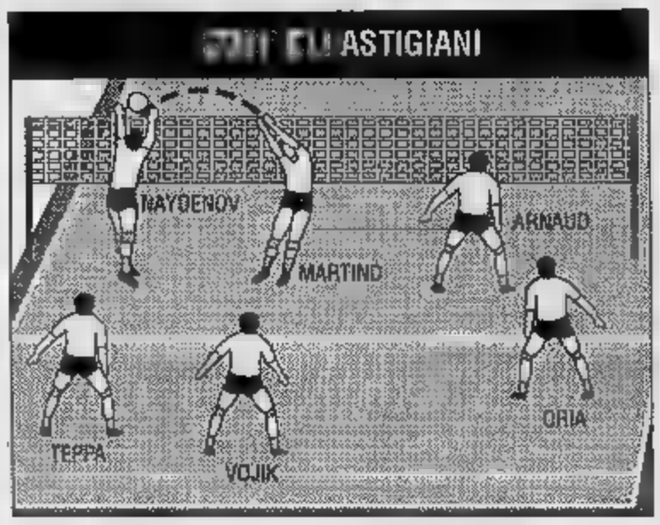
Sergio Teppa: «Non stata grande partita la mancanza del tifo si è fatta sentire». Andrea Arnaud, autore buona partita: partiti bene, poi abbiamo accusato difficoltà, ma spiegarmi il perché. Domenica dovremo fare perché ci aspetta la pericolosa trasferta a Jesi». Anche Paolo Martino è della stessa idea: «E' una gara a rischio perché i marchigiani sono veramente pericolosi».

Brondi-Ferrara 3-1 (15-11; 15-6; 14-16; 16-14). : 30', 22', 32', 30'. Arbitri: D'Angelo Picano. Brondi: Naydenov (14 punti, 18 cambi palla); Martino (1+4); Vojik (5+16); Teppa (3+8); Arnaud (10+12); Oria (11+19); Lorenzoni (1+0); Squizzato (0+0). Altri risultati: Venezia-Firenze 2-3; Bologna-S. Antioco 3-0; R. Emilia-Sparanise 3-0; Agrigento-Gividì 3-1; Croce-Forlì 1-3; Schio-Jesi 3-0; Fano-Lazio 0-3.

Classifica: Bologna, Reggio, Lazio, Schio, Brondi Asti Firenze 4; Jesi, Fano, Forlì e Agrigento ; Venezia, Croce, Ferrara, Gividì, Sparanise, S. Antioco 0.

Daniele Cotto

Giorgio Oria visto da Ghiglione
A lato uno schema d'attacco Brondi



TRIONFALE CASTELFERRO VINCE LA SFIDA ESTIVA

MONTEMAGNO. sfida, scopo benefico (l'incasso, di oltre milioni, stato interamente devoluto alla Croce Verde Montemagno), tra i vincitori del torneo monferrino e i vicecampioni d'Italia (Fipt), terminata con la vittoria di questi ultimi, per 19 a 15. Montemagno e Castelferro, sabato pomeriggio, hanno offerto al pubblico, per la verità non molto numeroso, uno spettacolo di alto livello, strappando lunghi applausi.

I padroni di scesi in campo gran completo, con Marostica, Medesani, Quasso e Viotti; gli alessandrini, invece, orfani di Andrea Petroselli (impegnato il servizio militare), hanno schierato Bonanate, Riccardo Dellavalle, la Massimo Rinaldi e Giorgio Cavagna, stituito a metà gara dall'altro terzino titolare, Piero De Luca.

L'incontro, molto combattuto, è stato caratterizzato da scambi veloci e da azioni spettacolari, degne di grandi campioni.

Il Montemagno partito alla grande, al termine del primo trampolino era in vantaggio per 3 a 0; poi gli avversari, fatta conoscenza del terreno di gioco, hanno preso il sopravvento, mettendo a segno quattro giochi di fila.

Al terzo cambio campo il Castelferro, che ha condotto gara, ora già in vantaggio per 7 a 5.

Il quartetto montemagnese ha cercato per tutta la durata dell'incontro lo svantaggio, che a metà partita si fatto più (Montemagno perdeva p 11), ma non è riuscito ad andare oltre il 10 a 12.

Agli uomini di Griffi, non più in attività da oltre mese, mancato un buon allenamento. La sfida si è fatta più accessa nelle fasi finali, caratterizzate dagli avvincenti duelli tra Bonanate e Marostica, a fondo campo, e tra Dellavalle e Medesani, sulla linea del mezzo-volo. **[bru. m.]**

SPORT FLASH

ATLETICA ALLIEVI

Larocca campione italiano di salto in lungo

Medaglia d'oro nel salto in lungo e titolo italiano della categoria per l'astigiano Giosuè Larocca, impegnato domenica a Grosseto. Larocca si è imposto all'attenzione nazionale con la misura di 7,35 (suo record personale) che gli ha regalato il successo. L'atleta della Virtus C di Risparmio si conferma dunque erede naturale del tecnico astigiano Piercarlo Mollnaris, ex campione italiano, che è suo allenatore.

FIPT

Monalfungo espugna il campo dell'Affi

Esordio trionfale per il Monalfungo nella finali nazionali serie B Fipt. Gli astigiani espugnato domenica il campo Affi (imbattuto quattro anni). Questi i risultati prima giornata: Affi-Monale 8-13; Botti Capriano-Vidor 13-7. Classifica: Monalfungo e Botti Capriano, 2; Affi e Vidor 0.

Per lo scudetto finalissima Bonate e

Questi i risultati delle semifinali nazionali serie Figt di tamburello. Bonate Sotto (Bg)-Pizzoletta (Vr) 16-12, Sotto si aggiudica lo spareggio e il diritto a disputare la finale contro il Madone (Bg). Nelle finali nazionali il l'Asti General Cab e Pizzoletta pareggiato 15-15. Classifica: Torre de' Roveri, punti 5; Pizzoletta, 4; General Cab, 1. Il Torre de' Roveri si aggiudica il titolo italiano con una giornata di anticipo. I risultati finali nazionali serie C Figt: Pradelle-Bagnacavallo 16-3; Bonate Sopra-Monale disputato per pioggia: la gara sarà recuperata giovedì alle 14). Classifica: Sopra, punti 6; Monale, 6; Pradelle, 6; Bagnacavallo, 0. Bonate Sopra e : una partita in mano.

HOCKEY PRATO

La Moncalvese pareggia all'esordio

Esordio positivo per la Moncalvese hockey su prato che, domenica, sul campo del Fontanesi (Torino) ha ottenuto un importante pareggio, alla prima giornata campionato italiano di B. L'incontro, terminato sul 1 a 1, dopo 180 minuti di gioco, è stato caratterizzato dalla buona forma atletica di entrambe le compagini. La Moncalvese apparsa determinata e fin dall'inizio di gara ha costruito molte azioni da gol. Le due reti sono venute nella ripresa. Al 12' è passato il Fontanesi, con un'azione repentina che ha colto impreparata la difesa aleramica; un quarto d'ora dopo è arrivata la risposta dei moncalvesi, con un gol di potenza, firmato dalla «matricola» Luca Lanfranco. Formazione: Barolo, Scaliti, Antoniotti, Debernardi, Palazzo, Mori, Serra, Lanfranco, Pelegrina, Ganora, Arnulini. Non altrettanto fortunato è stato l'esordio della formazione degli «allievi» nel campionato interregionale; la Moncalvese è stata battuta, a Torino, per 3 a 1, dalle «Pagine Gialle».

BOCCE

Il circolo tricolore di serie D

Brillante affermazione bocciofili astigiani. La terna circolo «Nosenzo» Asti (Gianni Sanna, Luciano Boano e Edoardo Ferrero) conquistato il titolo tricolore categoria «D». La formazione astigiana, giunta prima su un lotto di 64 squadre, si imposta in finale per 13-9 all'Audace Juventus Nervi di Genova.

106

PEUGEOT 106, DOVE SEI?

106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE. ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA. NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU.

IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA.
SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE PER UNA PROVA.

"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT ORE SU 24 LINEA GRATUITA TUTTA ITALIA 167-865084

Orario continuato 8,30/21
compreso Sabato e Domenica

PEUGEOT.

FERRERO
CONCESSIONARIA PEUGEOT TALBOT
ASTI c.so Aprile 225 Tel. 0141/21.56.07-8

il presente...il futuro

Basket serie B2, esordio convincente degli astigiani contro il Cremona

Una magica Tubosider

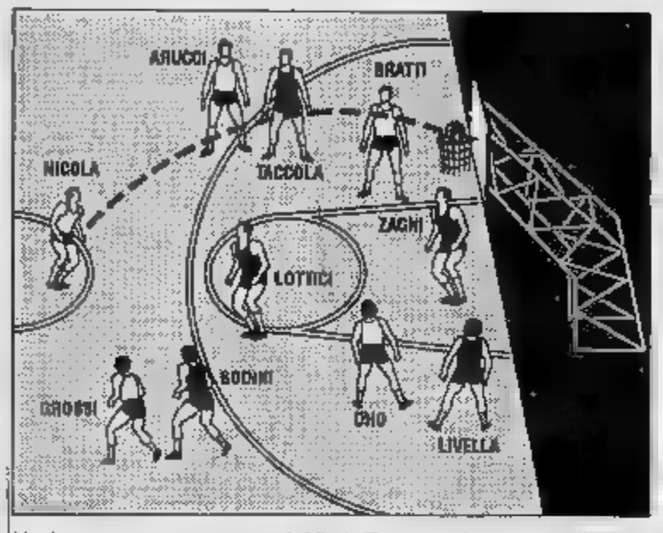
La squadra si è imposta per 102-89 ed ha scoperto il suo nuovo «profeta» del canestro: Alex Hottejan (27 punti). Accuse al gioco duro degli avversari

ASTI. La Tubosider ha vinto all'esordio nel campionato di [illegible]rie B2 sfatando la tradizione che l'ha [illegible] vista in difficoltà con il Cremona. Il punteggio è stato di 102-89 al termine di [illegible] partita dura. Ne sanno qualcosa i giocatori astigiani che hanno dovuto difendersi come potevano dal gioco pesante degli ospiti: Hottejan con un occhio pesto [illegible]sco (naso gonfio per una botta) sono i giocatori di [illegible] che portano i segni più evidenti della «battaglia». Gli arbitri, molto compiacenti [illegible] gli avversari, non hanno mai posto un freno alle scorrettezze dei cremonesi.

La Tubosider ha comunque giocato bene andando subito avanti per 18-7. A tre minuti dalla fine [illegible] primo tempo il punteggio era di 36-30 con il Cremona che ha tentato [illegible] rosicchiare punti riuscendoci però solo in parte; il quintetto di Guido Tassone ha mantenuto infatti i nervi saldi chiudendo la prima frazione [illegible] 45-42 (tiro da tre di Andrea Nicola al fischio della sirena).

Il secondo tempo ha offerto gioco spumeggiante e la Tubosider mantenendo un buon rit[illegible] ha tenuto il vantaggio [illegible] più mollare sino al termine. Su tutti [illegible] neo acquisto, Alex Hottehjan, pivot di 2,05, che con le sue braccia simili [illegible] tentacoli è stato il dominatore sotto i tabelloni. Il suo [illegible] parla chiaro: 27 punti in 34 minuti di gioco, 9/16 da due, 0/1 da tre e [illegible] rimbalzi presi. Niente male [illegible]me inizio. Hottejan ha confermato la fiducia riposta in lui dal general manager Giorgio Porvera che l'ha strappato al Varese. Provera, con la mente rivolta già alla trasferta [illegible] domenica, commenta: «Come si pensava è stata una partita difficile. Ho visto gli altri risultati. Nel campionato di quest'anno [illegible] c'è proprio nulla di prevedibile». Visibilmente soddisfatto Guido Tassone, coach della Tubosider che tira un sospiro di sollievo per i primi due punti della stagione: «Abbiamo giocato [illegible] abbastanza bene. [illegible] eravamo pronti a picchiare, ma ogni giocatore ha [illegible] il massimo e i risultati si [illegible] visti». Alex Hottejan, [illegible] dei migliori in campo, per quanto riguarda il campionato, [illegible] d'accordo con Provera: «E' stata [illegible] partita un po' tesa. D'altra parte [illegible] campionato di quest'anno [illegible] molto difficile, non tanto a livello tecnico, bensì sul piano atletico. E la partite contro il Cremona non è stato che [illegible] assaggio».

Roberto Persico, con il ghiaccio sul [illegible] [illegible] duro dagli avversari, spiega: «Sapevamo che [illegible] Cremona sarebbe stato un cliente ostico. Loro hanno [illegible] modo di giocare molto deci[illegible] e [illegible]i arbitri non li hanno certo scoraggiati. Il campionato sarà sicuramente più difficile dell'anno scorso». Andrea Grossi, torinese, guardia ha il dente avvelenato con [illegible] lombardi: «Partita troppo [illegible] Non credo che il pubblico si sia divertito. Il Cremona l'ha buttata subito sull'agonismo; sono arrivati qui per picchiare. Noi siamo caricati dalle vittorie ottenute in pre-campionato e questo ci ha aiutato molto». Soddisfatto della vittoria [illegible] Flavio Paglieri, ala, autore di 14 punti: «Abbiamo difeso bene e poi con l'inserimento di Alex Hottejan disponiamo di una marcia in più. E' un ottimo pivot».



Un clamoroso canestro cercato da Nicola [illegible] quasi metà campo e (nella foto) un'animata azione di gioco

Tubosider-Tamoil Cremona 102-89.

Tubosider: Persico 7; Dho 6; Angeli 18; Nicola 12; Arucci 5; Paglieri 14; Bratti 7; Hottejan 27; Grossi 6. Ne: Toso.

Cremona: Silvestrucci 10; Bertoglio 6; Sgarzi 6; Livella 27; Taccola 9; A. Zagni 8; Lotticì 2; Bodini 21. Ne: Pigoli.

Altri risultati: Aosta-Varese 98-104; Como-Correggio 83-89; Montichiari-Novara 113-62; Monza-Goria 78-96; Novellara-Treviglio 69-82; Roverato-Bergamo 80-93; Pavia-Alessandria 88-75.

La classifica: Montichiari, Goria, Como, Tubosider, Treviglio, Pavia, Bergumo e Varese 2; Aosta, Roverato, Cremona, Novellara, Alessandria, Correggio, Monza e Novara 0. **[d. cot.]**

CALCIO ECCELLENZA

Emozionante partita al «Comunale» dove l'Albese riesce [illegible] strappare un rocambolesco pareggio

Un Asti molto bello, ma sfortunato

I «galletti» sono stati raggiunti su rigore al 94' dopo [illegible] fallito numerose palle gol. E' apparso in grande evidenza Luongo, autore di una doppietta. La formazione astigiana ha sfoderato un calcio di ottima fattura che fa ben sperare

ASTI. Calcio spettacolare domenica al Comunale dove era in programma [illegible] derby del startufo» tra Asti e Albese: 3-3 il risultato in una gara combattuta ed emozionante dal primo all'ultimo minuto.

[illegible] è giocato [illegible] [illegible]a pioggia battente, [illegible] il terreno di gioco che ha [illegible] sufficientemente bene, nonostante fosse molto appesantito.

L'Asti già [illegible] partenza ha pagato tre importanti [illegible] lo stopper Pieracci, il centrocampista Piacenza e il bomber Bauducco, sostituiti rispettivamente da Gamba (classe 1973), Bochicchio e Lamattina, [illegible] l'anno [illegible] militava nel Napoli Club, in Seconda categoria. [illegible] giovane mister Giovanni Della[illegible] [illegible] dovuto allora inventare un [illegible]vo schieramento e [illegible] disposizione differente sul terreno di gioco: ha spostato a centrocampo il difensore Garrone e da libero ha utilizzato Gamba. L'Albese, in [illegible] blu, si è schierata a zona.

La prima occasione da gol al 5': Randazzo (Albese), in tuffo [illegible] testa, su un'avventata uscita [illegible] Scielzi, ha spedito fuori. Al 27' discesa impetuosa [illegible] Marangoni che ha però calciato maldestramente. Al 30' l'Asti [illegible] è portato [illegible] vantaggio: Pioli, lanciato da Garrone, supera anche il portiere, mettendo in [illegible] dove Lamattina, sulla [illegible]nea di porta, non ha difficoltà ad infilare. Sempre Pioli al 40' [illegible] [illegible] area [illegible] Milanesio: rigore. Si incarica della battuta Luongo che realizza: l'arbitro però ha fatto ripetere perché i giocatori [illegible] entrati in area prima che l'attaccante astigiano battesse. Ripetizione e di [illegible] [illegible] Al 44' Susenna appoggia male indietro e Castiati ne approfitta: traversone che la [illegible] «buca» e [illegible] limite Marangoni infila l'incrocio. La ripresa si è aperta [illegible] [illegible] serie di errori in zona gol da parte dell'Asti: il più clamoroso al 68' quando Esposito, solo davanti a Fadda, si è lasciato intercettare la palla. Al [illegible] la [illegible] [illegible] dei galletti: uno-due Lamattina Luongo, [illegible] quest'ultimo che beffa il portiere albese, rimasto fermo sulla linea [illegible] porta. All'82' [illegible]e espulso Bochicchio per doppia ammonizione [illegible] su [illegible] punizione [illegible]seguente, battuta da Molinari, l'Albese accorcia le distanze. Ancora [illegible] palla-gol sprecata in contropiede da Garrone e in pieno recupero (è [illegible] 94') l'arbitro concede un rigore per presunto atterramento di Marangoni: calcia Molinari che fissa il risultato sul 3-3. L'Asti ha destato un'ottima impressione, ma la fortuna questa volta gli ha voltato le spalle. **[e. a.]**

ASTI		3	ALBESE		3
SCIELZI	5		FADDA	5	
PINTO	5,5		MILANESIO	5	
[illegible]	[illegible]		ALESSANDRIA	5,5	
ESPOSITO	6		SOLAZZO	6	
BOCHICCHIO	5,5		FASANO	6	
GAMBA	7		RISTA	6	
LUONGO	7,5		CASTIATI	6	
(85' AMERIO)	N G		(65' SCAGLIOLA)	6	
BENAZZO	6,5		ROVETA	6	
LAMATTINA	6,5		(71' TIBALDI)	5,5	
(82' [illegible])	N G		RANDAZZO	5,5	
GARRONE	7,5		MOLINARI	7	
PIOLI	6		MARANGONI	7,5	
All.: DELLACASA	7		All.: LOMBARDI	6,5	

Arbitro: LOTUFO di livorno 5

Reti: 39' Lamattina, 40' Luongo (rigore), 44' Marangoni, 66' Luongo, 83' Molinari, 94' Molinari (rigore). **Espulsi:** Bochicchio e Fasano. **Spettatori:** paganti 200. [illegible] **atmosferiche:** pioggia

TORNEI MINORI

ASTI. Molte gare rinviate a causa della pioggia nel girone E della Prima categoria. Dei due derby astigiani in programma [illegible] è giocato solo quello tra Nice[illegible] e Sandamianferrere (l'altro era in programma tra Costiglio[illegible] e Rocchetta): risultato finale di 1-1 e gara piacevole e ben interpretata [illegible] giocatori in campo. Si [illegible] portati in vantaggio [illegible] primi i nicesi [illegible] primo tempo. Nella ripresa ha pareggiato Crispoltoni su calcio di rigore. Le uniche altre due gare disputate [illegible] state Trofarello-Pecetto 0-0 e Sarezzano-Mandrogne 2-0.

Seconda categoria. Nessun rinvio nel girone [illegible] (seconda giornata) del campionato di Seconda categoria. Sul campo [illegible] Praia il Napoli Club si è confermato «da bestia nera» dell'Isola: il confronto infatti è stato vinto dagli uomini [illegible] Zanutto per 2-1 grazie ad una doppietta di Lamattina (un gol su rigore). Per l'Isola ha segnato Gallo. Prima vittoria invece per l'Asti Junior che ha superato il Don Bosco per 2-1 [illegible] [illegible] reti della mezzala Miroglio, mentre Capello [illegible] siglato l'unica rete della squadra [illegible] Braccini. Nel girone «O» Castelnovese, Refrancorese [illegible] Castelnuovo Belbo hanno dovuto rinviare le loro [illegible] per impraticabilità [illegible] campo. [illegible] [illegible] disputato invece il derby tra Moncalvese e Nizza che si [illegible] concluso a reti inviolate (0-0). L'unica altra partita giocata [illegible] stata Ozzano-Cassine 0-0.

Girone N: Cervere-Favari 1-3; Don Bosco-Junior [illegible] 1-2; Napoli Club-Isola 2-1; Poirinese-Montatese 2-1; Villafranca-Mazzola 3-1; Savigliano-Racconigi 2-3; Serravalle-Roretese 4-2.

La classifica: Favari e Poiri[illegible]se 4; Serravalle, Villafranca, Racconigi 3; Isola, Junior Asti, Napoli Club 2; Don Bosco, Savigliano, Montatese, Cervera, Mazzola 1; Roretese 0.

Terza categoria. Nella giorne[illegible] d'apertura del campionato [illegible] Terza categoria [illegible] [illegible] della pioggia si sono giocati due soli incontri: l'Alplast ha seppellito di gol (7-1 [illegible] punteggio finale) la Villanovese, mentre [illegible] Massimiliano Giraudi, che esordiva in questa categoria, è stato sconfitto [illegible] [illegible] per 4-2 dal Calliano.

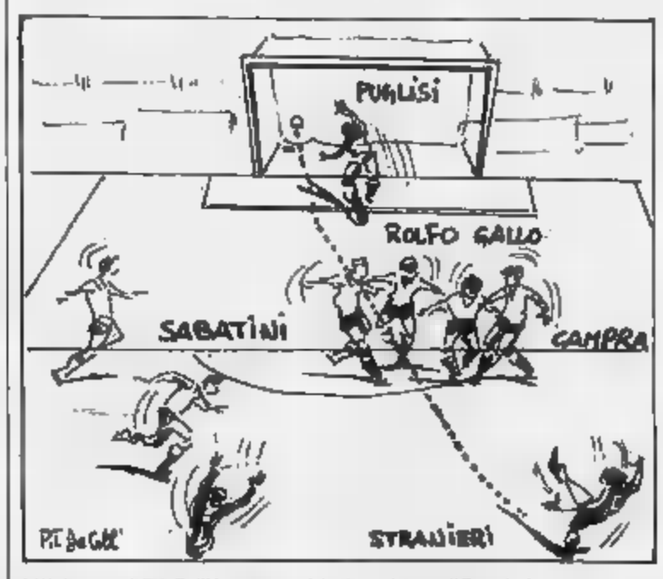
[e. a.]

[illegible] PROMOZIONI

Astisport e Canelli si confermano le grandi rivelazioni del primo scorcio della stagione

A braccetto in [illegible]etta alla classifica

Entrambe le formazioni si sono imposte senza difficoltà



Nel disegno di [illegible] Coll' la rete su calcio [illegible] punizione di Stranieri [illegible]

ASTI. Seconda vittoria [illegible] cutiva in trasferta dell'Asti-Sport che, con il classico risultato di 2-0, [illegible] superato il Cavallermaggiore. Una vittoria che permette ai grigiorossi di balzare in testa alla classifica del campionato [illegible] Promozione a parimerito con la Fossanese [illegible] il Canelli.

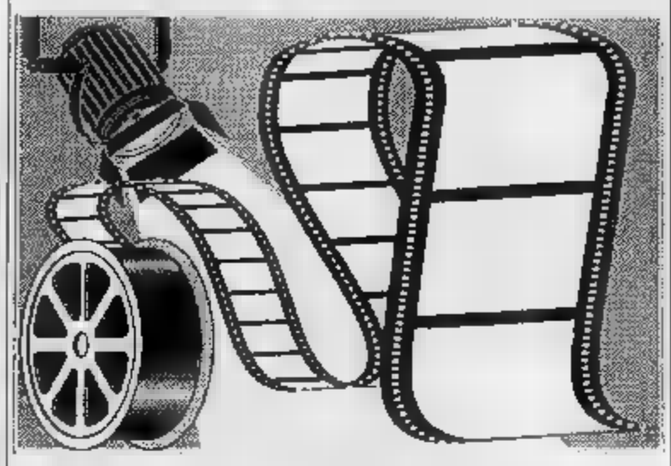
Per la prima volta, in questo avvio [illegible] stagione, l'allenatore dell'Astisport Pandolfi ha potuto contare su un organico al completo: recuperati Stranieri, Arbusti e Sorba ha schierato però solo [illegible] primo in formazione; in porta è ritornato Marchioretti. In difesa De Giovanni, dopo l'esperimento [illegible] mercoledì [illegible] in Coppa Piemonte [illegible] Comollo, dov'era stato dirottato sulla fascia sinistra mentre Fusco aveva occupato il ruolo di libero, [illegible] ritornato [illegible] centro della difesa. Ferro e Crispoltoni i difensori marcatori. A centrocampo Menegaldo e Passera cursori di fascia con Fusco mediano centrale; Stranieri [illegible] Enrico Rossi mezzali [illegible] Pitasi [illegible] Prasca coppia di punte. A metà della ripresa [illegible] entrato Arbusti al posto di Rossi.

Tutte e due le reti sono state segnate nel secondo tempo: la prima è stata [illegible] Stranieri su calcio di punizione, [illegible] seconda porta la firma di Menegaldo.

Soddisfazione anche [illegible] l'altra astigiana. Sotto una pioggia torrenziale, autentica dominatrice dell'incontro, il Canelli ha condotto in porto vittoriosamente [illegible] prima [illegible]ta stagionale all'«Aliberti». Il risultato (2-1) contro il malcapitato Felizzano, non fa [illegible] grinza.

Gli «spumantieri» sono venuti fuori nella ripresa. Al 60' Bastoni mette dentro con un gran tiro dal limite e poi propizia il rigore. Batte Berruti, ed è il 2-1 definitivo. **[gi. v.]**

STAGIONE AL CINEMA



Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. [illegible] ult. 22,30; sabato ap. 17. dom./fest. ap. 15. L. 6000

Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Politeama
Fer. ap. 20, ult. 22,30
Sabato 17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
22,30 - L. 6000 posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fidanzata con [illegible] scopre casualmente sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Ritz
Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15
Lire 6000 posto unico

Che vita [illegible] canti
di e con Mel [illegible] con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible]e un ricco imprenditore si [illegible] a vivere nel [illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una [illegible] barbone imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Splendor
[illegible]. 55.040
Orario: feriali 20/22,20 festivi 15/17/18,45/20,10 22,20. Lire [illegible]

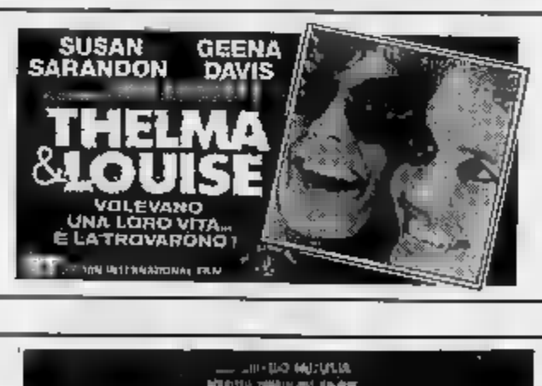
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' Drammatico

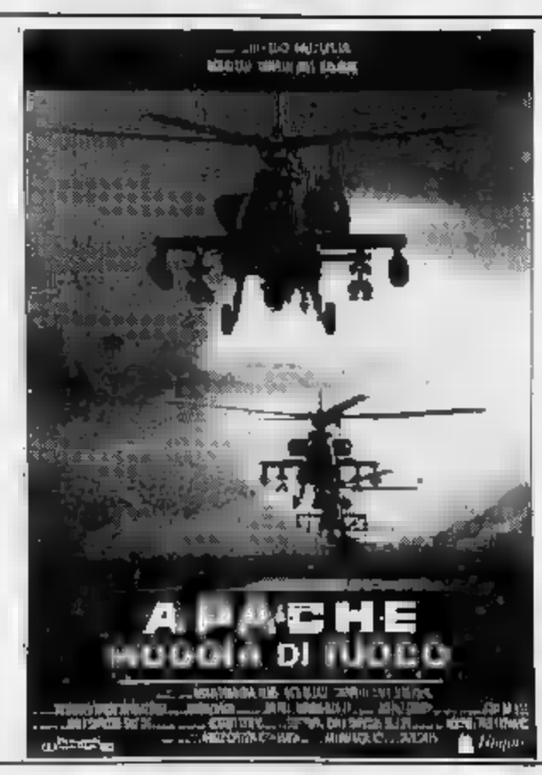
Bulbo
Tel. [illegible]. Fer. 21,30 prel. 19/22; fes. [illegible]. 20,30
Lire 7000/8000

Film erotico

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
fest. ap. 15
Lire 7000/8000

[illegible] **erotico**

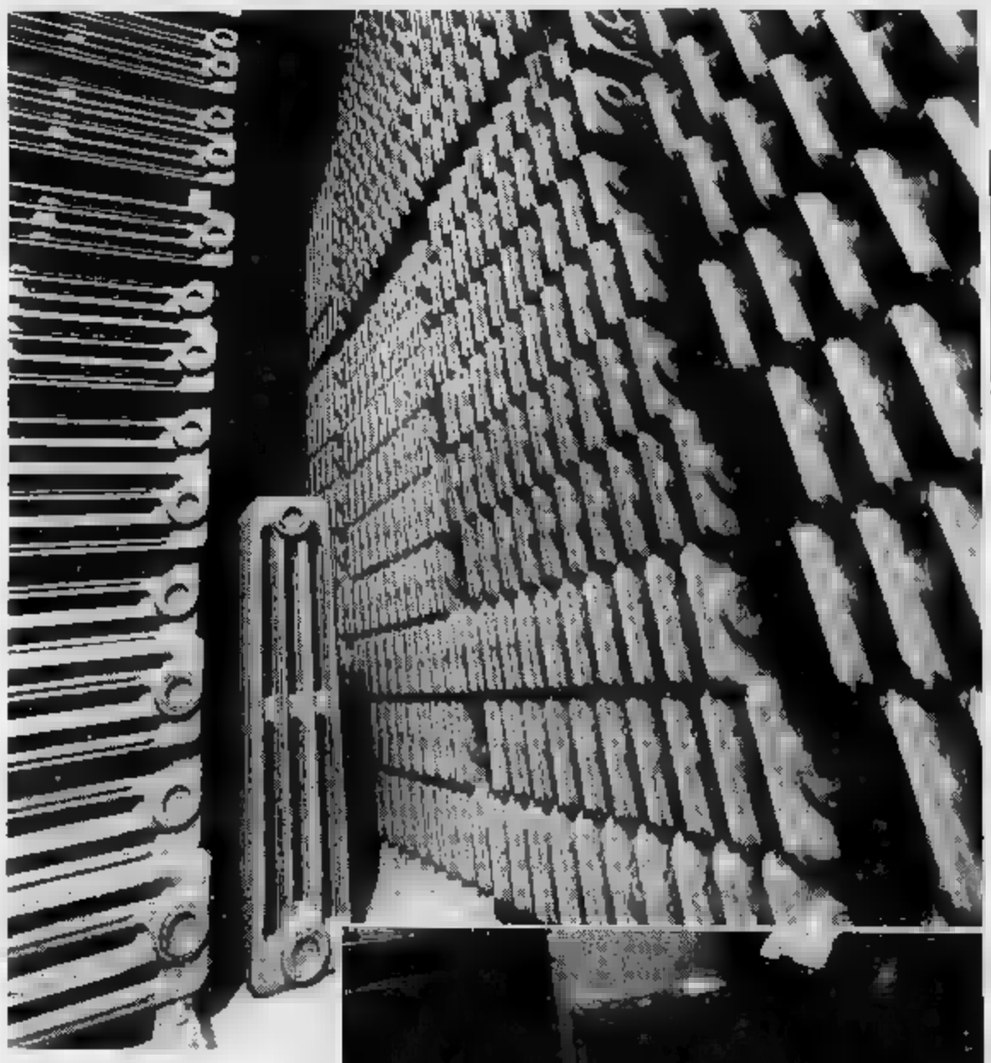




All'arrivo dei primi freddi autunnali si ricomincia a parlare di riscaldamento

Un «pieno» di caldo per l'inverno

Aumentano in questi giorni le richieste di interventi per i «check-up» ai bruciatori. Sono previste forti agevolazioni per la riconversione dal combustibile liquido al metano delle caldaie centralizzate



Per avere termosifoni in perfette condizioni di funzionamento è necessaria un'accurata revisione dell'impianto e della caldaia

CUNEO. Con l'arrivo dei primi freddi autunnali si ricomincia a parlare di riscaldamento. Singole famiglie e amministrazioni condominiali si preparano ad affrontare le spese per l'approvvigionamento di combustibile e la sistemazione delle caldaie.

Negozi e ditte specializzate nella manutenzione ed installazione di sistemi di riscaldamento sono pronte ad offrire preziose consulenze ai clienti. Con la fine dell'estate le richieste e interventi per i «check-up» ai bruciatori sono notevolmente aumentati.

Anche quest'anno l'«Italgas» ha predisposto serie iniziative promozionali per affrontare il grande freddo invernale. «Società» offre finanziamenti agevolati per la riconversione del combustibile metano delle caldaie centralizzate. Anche il settore terziario può usufruire questo agevolazioni.

I finanziamenti per la riconversione riguardano pure le centrali termiche in grado sviluppare oltre le 30.000 chilocalorie.

I responsabili dell'ufficio clienti dell'«Italgas» precisano che gli stanziamenti dei contributi vengono calcolati base al potenziale delle chilocalorie installate.

Gli utenti dell'Italgas in provincia Cuneo sono oltre mila, dislocati in circa 45 comuni. Ultimemente la rete di distribuzione del metano ha raggiunto anche alcune note località alpine come Limone ed Entracque. Il più volte la scelta di passare al metano è stata determinata, oltre che dal risparmio sulla bolletta, anche dal desiderio bruciare gia pulita. Il metano permette infatti miglior rispetto dell'ambiente.

Nonostante queste agevolazioni l'uso caldaie a gasolio a legna rimane diffuso nella «Granda». In modo particolare iniziata la lunga corsa agli accaparramenti prodotti petroliferi. In questi ultimi giorni di settembre le cisterne di abitazioni private e pubbliche si apprestano ad essere riempite gasolio.

Tutte le ditte specializzate nel rifornimeto sono mobilitate nella distibuzione. Grandi autobotti fanno la spola, ogni giorno, dai depositi delle raffinerie alle delle abitazioni.

«Anche quest'anno - spiega Giovanni Somà presidente provinciale dell'Assopetroli - molti clienti hanno deciso di fare il pieno alla cisterna all'ultimo . Tuttavia i nostri addetti riescono a superare i contrattempi e ritardi nella distribuzione.

Il prezzo del gasolio ha registrato un aumento rispetto alle tariffe dello scorso inverno, anche se, nonostante le gravi tensioni internazionali che si verificate in primavera, in modo particolare la guerra del Golfo, i prezzi dei prodotti petroliferi subito una lieve diminuzione. Quindi il rialzo delle tariffe dovuto principalmente alle fiscalizzazione governativa».

Attualmente ancora nota la data di accenzione dei caloriferi in città. Molto probabilmente nulla sarà variato rispetto allo scorso Quindi, salvo ripensamenti ministeriali, le caldaie potranno entrare in funzione dopo il 15 ottobre. Gli abbetti al settore ricordano ai clienti che per la buona resa della necessaria una efficace manutenzione di tutto il sistema riscaldamento, cominciare dal bruciatore. Alle volte costante manutenzione della caldaia permette anche una notevole riduzione delle spese del combustibile.

Oltre questi accorgimenti, negli ultimi tempi, aumentati gli interventi per la sistemazione di materiale isolante (doppi vetri, controporte, verande fisse o pieghevoli, intercapedini murarie) per limitare la dispersione calore dalle abitazioni. Precauzioni di questo tipo posso rendare più caldo e accogliente ambiente.

ottobre in molta cuneesi sono già entrate in funzione le tradizionali stufe a legna, in grado di garantire la fiamma ecologica. Dai rivenditori specializzati sono disponibili molti tipi di stufe caldaie a legna, adattabili a tutti i tipi di ambiente. Ma è giusto ricordare che i «putagè» non vengono solo utilizzati in queste situazioni di emergenza. Molte infatti le massaie che, ogni giorno, fanno cuocere i cibi utilizzando le termocucine legna. Per rispondere queste esigenze quasi tutte le nuove abitazioni dotate di canne fumarie.

Per il momento chi le tradizionali stufe deve però fare fronte alle difficoltà di approvvigionamento della legna. Infatti benché in provincia di Cuneo la superficie dei boschi sia molto estesa, poche sono le ditte in grado di fornire legna da ardere. I problemi aumentano notevolmente in città quando alla difficoltà reperire combustibile si aggiunge l'impossibilità a trovare degli ambi spaziosi dove immagazzinare il legname pronto per essere bruciato. [a. g.]

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
MADONNA dell'OLMO
12020 CUNEO
VIA CAN. ROSSI, 15
TEL. 0171-411333 (r.a.)
il PUNTO sul RISCALDAMENTO
• LE MIGLIORI MARCHE PRODUTTRICI
• TOTALE DISPONIBILITÀ DI MODELLI
• AFFIDABILITÀ & PRONTA ASSISTENZA
• CONDIZIONI VANTAGGIOSE
THERMITAL
sime
Beretta
Vaillant
ICI

SPEAS
- Caldaie gas, gasolio e legna
- Radiatori, termoregolazioni
- Tubi, raccorderie
- Tutte le nuove soluzioni per il vostro impianto di riscaldamento

Consulenza tecnica

CUNEO - BORGO GIUSEPPE
Savona 16, 0171 401.286

ARRIVA L'ENERGIA
AgipGas
CONCESSIONARIA Rag. PIUMETTI FOSSANO
Via Ceresolia, 3 - Tel. 0172/691186
Gas liquido in piccoli serbatoi per la - industria - agricoltura produzione acqua calda, riscaldamento, cucine.

IN.TE.SA.
S.A.S.
di geom. F. Spada C.
Materiali Termosanitari
Raccordi - Arredo Bagno
Caldaie gas, legna e gasolio Tubi zincati, neri catramati Tubi polietilene raccordi Termocucine a legna e radiatori a gas Radiatori in ghisa, alluminio ed acciaio Tutti i materiali occorrenti per l'acquedotto Tutto l'occorrente per l'antincendio
ingrosso e minuto
Villaggio Colombero, 37 - Statale Cuneo-Mondovì-Beinette (Cuneo)
Tel. (0171) 402.129 - FAX 40.30.29

rovera
TERMOSANITARIA . CONDIZIONAMENTO . ARREDO BAGNO
TERMOSANITARIA - CONDIZIONAMENTO - ARREDOBAGNO
UMIDIFICATORI e DEUMIDIFICATORI CIVILI E INDUSTRIALI
... Vivere meglio, vivere sani
Corso Galileo Ferraris 13/bis - CUNEO - Telefono e Fax 0171/67.204

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
VIA MELLOCI, 8 - TEL. (0171) 64.667
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0172) 266.837

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GGG
- Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

Martedì 1 Ottobre 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

«Specchio dei tempi»

Già [illegible] undici milioni per Irene

La [illegible] centallese [illegible] mesi, ricoverata [illegible] Milano, sta meglio, ma per adesso non torna a casa. [illegible] 41

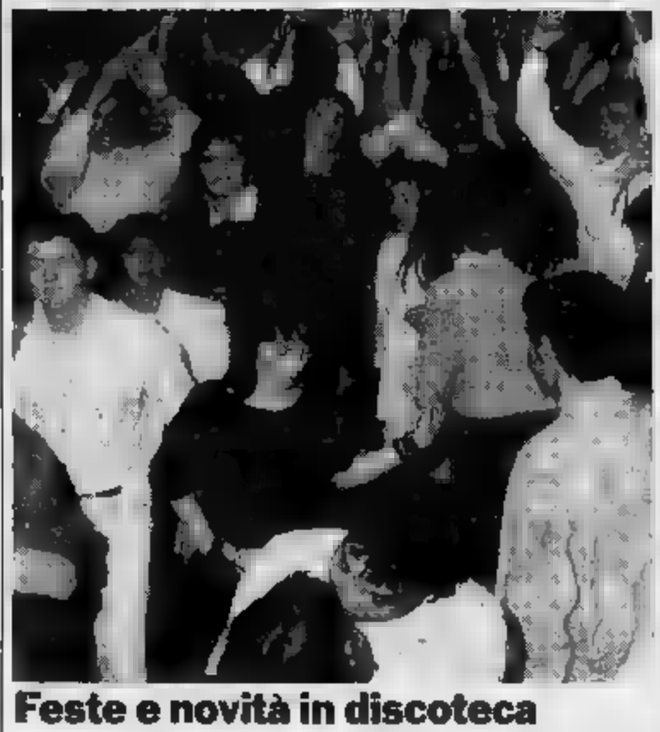
VERZUOLO

Protesta al sindaco

Sotto [illegible] i [illegible] dossi anti-velocità

Dalla frazione Villanovetta [illegible] hanno inviato un documento nel quale si lamentano per il pericolo. IL PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Feste e novità in discoteca

I locali piemontesi annunciano per l'aut[illegible]o ricche serate «dance» [illegible] soltanto nei [illegible] Attesa, stasera ad Alba, per il concerto del chitarrista Phil Guy. SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 43

BRA

Di ritorno da una festa

Sei giovani [illegible] nell'auto [illegible] un palo

L'eccessiva velocità e l'asfalto umido sono le cause di un incidente accaduto l'altra [illegible] Raferita alla [illegible] A PAGINA 41

CUNEO

Cinque colpi in città

Ladro acrobata ruba portafogli negli alloggi

Un giovane, di corporatura snella, si arrampica alle grondaie ed entra dalle finestre aperte. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica [illegible] relativa depressione [illegible] [illegible] verso Sud- [illegible] ed interessano gradualmente il [illegible] centro-occidentale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni [illegible] tempo perturbato [illegible] con precipitazioni [illegible] a carattere persistenti, anche [illegible] temporalesco di forte intensità sulle [illegible] del [illegible] ed alto versante tirrenico. Manifestazioni [illegible] sulle [illegible] alpine.

[illegible] scirocco di forte intensità con mareggiate sulle relative coste sopravvento.

[illegible] in diminuzione i valori massimi.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
[illegible] [illegible] min: 12; [illegible] 16,5

UN [illegible]
Max: 18; min: 10,8; media: 14,8

[illegible] IN [illegible]

Torino 21	[illegible] 17
Alessandria 23	[illegible] 17
Asti 22	Ve[illegible] 19

Il Sole sorge alle 6,26 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva [illegible] 23 e 45 minuti; [illegible] (il giorno successivo) [illegible] [illegible] 15 e 12 minuti.

Per il maltempo è stata sospesa la raccolta e ora si temono malattie

Alba, vendemmia in crisi

La pioggia insistente fa dilatare gli acini. Con la lunga siccità pochi vigneti erano stati trattati per prevenire muffe. Autorizzata la vendita di uve nebbiolo da barbaresco. Barolo da giovedì

ALBA. [illegible] maltempo ha bloccato domenica [illegible] ieri la vendemmia nell'Albese. La pioggia, caduta abbondantemente già nei giorni scorsi, ha [illegible] gonfiare gli acini che tendono ora a spaccarsi. Il mosto favorisce [illegible] [illegible] del marciume che comincia a comparire nei vigneti. Da oggi [illegible] anche consentita la vendemmia [illegible] nebbioli [illegible] barbaresco e da giovedì quella del barolo. Lo stabilisce un decreto regionale per le uve più pregiate delle Langhe destinate a produrre gli unici due vini docg (la denominazione di origine controllata e garantita).

Antonio Maggiore del Consorzio di tutela dei vini di Alba dice: «Le date di inizio raccolta dei nebbioli da barolo [illegible] barbaresco vengono fissate con un po' [illegible] anticipo per [illegible] a tutti [illegible] programmare in tempo la raccolta, ma [illegible] i produttori attendono ancora qualche giorno per favorire la maturazione dei grappoli. Quest'anno [illegible] il tempo [illegible] incerto [illegible] tende ad accelerare un po' tutta le operazioni vendemmiali anche se è necessario aspettare che i vigneti siano praticabili con i trattori».

L'enotecnico Gianni Testa, della Cooperativa produttori di barbaresco, dice: «La pioggia [illegible] questi giorni non ha f[illegible] bene alle uve, ha bloccato la maturazione. Avremmo bisogno di giornate [illegible] sole, luminose, invece si viaggia sul filo [illegible] [illegible] con gli occhi rivolti al cielo. Se il tempo si rimetterà presto [illegible] bello [illegible] potrà aspettare ancora qualche giorno per favorire l'arricchi- [illegible] zuccherino degli acini, [illegible] si [illegible] invece [illegible] questa [illegible] è meglio portare le uve a casa in [illegible]».

[illegible] preoccupazione dei viticoltori è che nei vigneti si diffonda [illegible] temuta muffa grigia (botrytis cinerea) [illegible] cui [illegible] cominciano [illegible] vedere i segni.

L'enotecnico Gigi Rosso aggiunge: «Quest'anno, essendo stata la stagione molto asciutta, la maggior parte dei viticoltori non ha fatto i trattamenti per prevenire la muffa sia per avere [illegible] prodotto più genuino, sia per limitare i costi. Il pericolo quindi è maggiore anche se i grappoli [illegible] stati finora [illegible].

Le più minacciate sono le uve bianche moscato, arneis, favorita, furmentin oltre [illegible] dolcetti e barbera mentre [illegible] resistenza avrebbero i nebbioli.

Secondo il giudizio dei tecnici [illegible] profila una vendemmia di qualità buona, [illegible] non [illegible] e di quantità abbondante.

Mauro Fracchia enotecnico [illegible] Cantina sociale «Vallebelbo» [illegible] Santo Stefano [illegible] conferma che la gradazione dei moscati [illegible] 10,5 ba[illegible] [illegible] è rivelata inferiore di [illegible] grado rispetto all'anno [illegible].

Se il maltempo si ripercuote sulla vendemmia, l'abbondante precipitazione che [illegible] attesa dopo un lungo periodo di siccità, ha fatto ingrossare i fiumi [illegible] andrà [illegible] favore [illegible] rifornimento idrico.

Giuseppina Fiori

IL TEMPO NON [illegible]

[illegible] alcuni giorni, nell'area [illegible] Mediterraneo Centro-occidentale ha fatto [illegible] [illegible] esordio [illegible] prima, seria ondata di maltempo autunnale. L'innesco [illegible] ve- [illegible] dal [illegible] Atlantico sotto forma di una perturbazione che, giunta [illegible] prossimità delle coste del Nord Africa, ha originato un'intensa corrente di aria calda dando così avvio a una prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà ad imporsi l'alta pressione atlantica [illegible] una [illegible] di ponte protesa [illegible] l'Europa Centrale e le nostre regioni settentrionali [illegible] centrali; se fosse solo per questo dovremmo esprimerci con un certo ottimismo [illegible] [illegible] condizioni del tempo sulle regioni settentrionali o quanto meno sul settore Nord-occidentale (leggi Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), ma bisognerà fare i conti, [illegible] la presenza negli strati medio-alti dell'atmosfera, con una residua circolazione depressionaria per cui, almeno per oggi, per domani e, al limite, sino a dopodomani, il tempo si manterrà incerto.

Un miglioramento più deciso, [illegible] [illegible] [illegible] temporali e banchi di nebbia, si avrà [illegible] giornata di giovedì, ma non [illegible] durevole. [illegible] nel corso della giornata di venerdì [illegible] cielo tornerà ad annuvolarsi sul [illegible] [illegible] francese [illegible] Alpi dove comincerà a cadere [illegible] prima pioggia che [illegible] propagherà alle pianure piemontesi e alla Liguria; sulle Alpi oltre i 2000-2500 metri cadrà qualche spruzzo [illegible] neve.

Un deterioramento del tempo caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia tra venerdì e sabato, per cui ancora una volta [illegible] prospetta un fine settimana [illegible] tempo incerto.

Marcello Laffredi

Scontro sulla statale, è grave

Un macellaio ferito [illegible] Busca

BUSCA. Un commerciante di 36 anni [illegible] [illegible] ambulante ferito in modo lieve: è questo il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri mattina verso le 8 nella frazione San Chiaffredo di Busca, sulla statale [illegible] Enzo Ramonda, abitante a Busca, in [illegible] Cadorna 4, è ricoverato all'ospedale Santa Croce con prognosi riservata: ha riportato fratture esposte in tutto il corpo ed un [illegible] addominale.

I fatti. L'uomo, alla guida [illegible] furgoncino «Renault Express», si stava dirigendo verso Cuneo. Per cause che stanno accertando i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Cuneo, il veicolo s'è scontrato [illegible] un autocarro [illegible] 75s condotto da Aldo Tallone, residente a Busca, [illegible] via Antica 73, che procedeva in senso opposto. L'urto è stato violentissimo.

Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, che hanno dovuto estrarre Enzo Ramonda, rimasto intrappolato fra le lamiere del furgone. L'uomo è stato portato [illegible] Cuneo dal [illegible] [illegible] Piemonte Elisoccorso.

Enzo Ramonda, che è titolare di una macelleria nel centro [illegible] Busca, gestisce anche a Genola un negozio di articoli sub[illegible] [illegible] (*Profondo blu*). E' attivamente impegnato nel mondo sportivo: è infatti [illegible] [illegible] scuola nazionale [illegible] sub che dirige a Genola. [r. a.]

Enzo Ramonda, 36 anni

[illegible] avvenuto a Canale: un pensionato [illegible] precipitato dal secondo piano

[illegible] muore mentre scappa dall'ospizio

82 anni, si calava con le lenzuola annodate

CANALE. [illegible] annodato quattro lenzuola [illegible] due coprilletti e si è costruito una corda rudimentale [illegible] [illegible] quale [illegible] cercato di calarsi dalla finestra al secondo piano, [illegible] nel tentativo di fuggire [illegible] [illegible] di riposo è caduto. E' morto per le gravi ferite riportate.

Protagonista della vicenda [illegible] il pensionato [illegible] Edilio Bientinesi di 82 anni. Il fatto è accaduto ieri mattina [illegible] casa di riposo «Villaverde» [illegible] Canale, in via Monteu [illegible] n 152, [illegible] il pensionato era ospite da appena cinque giorni.

Dopo aver legato alla ringhiera [illegible] del proprio letto una corda simile a quella che i carcerati si costruiscono per evadere, il Bientinesi l'ha fatta scivolare lungo il muro coperto da una [illegible] edera. Si [illegible] aggrappato lasciandosi andare nel vuoto, ma con un volo [illegible] cinque metri è precipitato sul cemento [illegible] [illegible] tile davanti all'ingresso principale dell'edificio.

Il personale, subito accorso, ha chiamato un [illegible] e un'ambulanza; quest'ultima ha trasportato l'uomo all'ospedale di Alba, ma [illegible] [illegible] le cure Edilio Bientinesi [illegible] deceduto alcune [illegible] dopo il ricovero per politrauma.

[illegible] pensionato, che era [illegible] [illegible] mbino (Livorno) il 24 dicembre 1908, abitava [illegible] Torino in corso Lecce 25/5.

«Lo [illegible] molto poco - afferma [illegible] direttore [illegible] "Villaverde" Valerio Solavaggione -. Risiedeva qui appena dal 25 settembre. Era un signore tranquillo, sembrava che fosse [illegible] suo agio. Non aveva né chiesto di uscire, né detto di voler tor- [illegible] a c[illegible] Alloggiava in una camera a due letti, ha chiesto di [illegible] solo e l'abbiamo [illegible] tato. Nulla lasciava pensare quanto [illegible] accaduto».

La porta di «Villaverde» è tenuta precauzionalmente chiusa, [illegible] fra i sessanta ospiti molto di loro possono uscire per fa- [illegible] una passeggiata [illegible] centro del paese. Per uscire [illegible] sufficiente chiedere al personale di aprire il portone a scatto.

Aggiunge Solavaggione: «Non avevamo nessun motivo per negare [illegible] Bientinesi [illegible] andare fuori, ma nei pochi giorni in cui [illegible] rimasto [illegible] [illegible] non l'ha mai chiesto. Siamo [illegible] stupiti [illegible] questo fatto. Non [illegible] mai successo nulla [illegible] genere».

[illegible] che l'uomo provenisse da una clinica torinese, dove era stato ricoverato per infarto.

La figlia Anna (abitante a Torino), che aveva accompagnato il padre pochi giorni fa [illegible] Canale, alla notizia [illegible] disgrazia s'è precipitata sul posto. [illegible] salma [illegible] stata composta nella camera [illegible] dell'ospedale di Alba e sarà trasferita [illegible] Torino per i funerali.

[illegible] Meri

Entro la fine dell'anno il Comune acquisirà l'area di proprietà del Demanio

Piazza d'Armi diventerà un parco

E' prevista una permuta di edifici e terreni. Cuneo cederà la quota delle caserme «Cantore» e «Cesare Battisti». I militari lasceranno alla città anche l'ex frigorifero di via Luserna

CUNEO. Piazza d'Armi sarà acquisita dal Comune di Cuneo, e diventerà il parco cittadino del capoluogo. E' quanto risulta dall'ultimo incontro tra gli amministratori municipali e le autorità militari.

«Le trattative con l'intendente di Finanza, Antonio Bisogno - spiega Nadia Lemouth assessore al Patrimonio del Comune di Cuneo - sono giunte in fase decisiva, e nelle prossime settimane si potrebbe avere la soluzione definitiva per il futuro della piazza cittadina, con la cessione al Comune». Le difficoltà di realizzazione del progetto comunale condizionano però la riuscita dell'operazione.

Da oltre un decennio l'amministrazione municipale ha in progetto l'acquisizione dell'area. Ma fino ad oggi le trattative con il demanio militare non hanno dato esito positivo. «Piazza d'Armi ha bisogno di cure - hanno denunciato al sindaco i residenti del quartiere San Paolo che alcuni mesi fa avevano inviato al primo cittadino una lettera di protesta sul degrado della -, ai bordi dell'area sono ammassati rifiuti, vecchi mobili abbandonati; la piazza è coperta di erbacce, dopo le precipitazioni lo spiazzo si trasforma in pozzanghere».

Secondo il piano regolatore l'area è destinata a parco urbano. Ma dai 1884 i 1 mila metri quadrati della piazza appartengono al demanio militare. Il Comune fin dal 1970 ha fatto richiesta alle autorità militari per acquisire la piazza.

«Ora le trattative - conferma l'assessore Lemouth - sono giunte alla conclusione: due caserme di Cuneo, la «Cesare Battisti» e la «Cantore» che occupano un isolato compreso corso Soleri, Kennedy, Pascal e via Battisti appartengono in parte al Comune». Gli edifici ospitano la scuola allievi sottufficiali e alloggi per militari.

«La conferma che una parte del complesso militare sia proprietà comunale - continua l'assessore al Patrimonio - è documentata in alcuni atti risalenti al 1883, secondo i quali il terreno dove furono costruite le caserme appartiene al Comune di Cuneo e risulta anche che l'amministrazione municipale alla fine del secolo scorso partecipò alla costruzione degli edifici con un contributo di 465 mila lire». Le autorità militari della «Viana» di San Rocco Castagnaretta hanno inviato al Comune una richiesta per ottenere un'area, adiacente al complesso del centro addestramento reclute, di proprietà municipale, ove sorge la cascina «La Vecchia» per farne un parcheggio a servizio della caserma.

Per acquisire piazza d'Armi il municipio spera in una permuta: offerta di terreni e della quota delle due caserme in cambio di piazza immediatamente fuori l'abitato del capoluogo. Il Comune, inoltre, ha chiesto la cessione dell'ex frigorifero militare, in via Luserna, adiacente a piazza Virginio, da oltre cinquant'anni in disuso e in condizioni fatiscenti.

L'edificio, secondo un progetto municipale, potrebbe essere destinato ad ospitare il palazzetto dei congressi, oppure sformato in garages privati. Alcuni ambulanti che commerciano verdura in piazza Virginio hanno, invece, chiesto al Comune di poter acquistare i locali, trasformandoli in magazzino.

«I tecnici - conclude la Lemouth - stanno concludendo la valutazione dei beni. Entro la fine dell'anno saranno firmati gli atti delle permute». In primavera, infine, terminati i lavori di costruzione del palazzetto dello sport, sarà smantellato dalla piazza il palatenda.

Gianpaolo Marro

... in estate vengono sistemate le strutture della «Fiera Provincia Granda»

LETTERE AL GIORNALE

Bottiglie sparse vicino ai contenitori

In corso Brunet a Cuneo, lato Cottolengo, c'è un contenitore per il vetro. La maggior parte delle persone che ne fa uso, credo non sappia che tutto il materiale deve essere messo dentro il contenitore e non lasciato fuori, come troppo spesso accade. La strada è frequentata da bambini e ragazzini che vanno a scuola: tutti quei vetri sparsi intorno al contenitore sono pericolosi.

Lettera firmata, Cuneo

Bra, mille lire per un certificato

Fino a qualche mese fa ho abitato in provincia di Torino, poi mi sono trasferita a Bra e a questo Comune ho cominciato a rivolgermi per le solite incombenze burocratiche.

Mi sono così imbattuta in un piccolo «giallo» che forse qualcuno dei lettori potrà aiutarmi a risolvere: il pagamento dei cosiddetti «diritti di segreteria». Si tratta di un balzello di mille lire che viene richiesto in cambio di alcune pratiche (rilascio certificati, autentica di firme) e che, a cosa mi è stato detto, verrebbe devoluto in parte al personale del Comune e in parte ad un «fondo» istituito non ho capito per quali scopi presso la Prefettura.

Poiché nel municipio del mio luogo d'origine questa tassa «aggiuntiva» non è mai stata applicata, desidererei sapere se è un'innovazione recente e una prassi seguita solo in provincia di Cuneo.

Lettera firmata, Bra

Circonvallazione quando i lavori?

Leggo sul giornale che il sindaco di Cuneo sarebbe andato a Sirmione per chiedere al ministro Prandini «assicurazioni sui finanziamenti per il sottopasso alla città». La notizia è sbalorditiva.

Il 19 dicembre scorso l'ingegner Menardi impose praticamente alla Giunta e Consiglio (si opposero, se non erro, solo i verdi) di dare il nulla-osta al progetto di sottopasso autostradale Ciravegna-Sitaf-Rac assicurando che nel corso un tête-à-tête parigino il ministro Prandini gli aveva «imposto» l'autostrada «delle talpe», ovvero il sottopasso e neanche una lira».

Una notizia incredibile e grottesca, già allora.

In seguito il progetto tunnel ha superato neppure il primo esame del ministero dell'Ambiente: è stato rimandato a ottobre. E ora il sindaco corre a Sirmione per farsi dare nuove assicurazioni sul finanziamento di un'opera il cui progetto non è ancora stato approvato e la cui approvazione, se si sono contrasti con altri ministeri, come ci sono, non compete a Prandini.

Il 3 settembre abbiamo chiesto al sindaco e ai capigruppo del Consiglio notizie sul progetto di variante esterna approvato il 19 dicembre e che avrebbe dovuto, stando alla relazione dell'assessore Giraudo, risolvere i problemi di intasamento e inquinamento dei viali esterni della città.

Nessuno ci ha risposto, tranne il capogruppo dei verdi, dal quale abbiamo saputo che non si è fatto praticamente nulla.

Di fronte a ciò, per la dignità di noi lavoratori contribuenti, il Comitato promuoverà nuove insistenti manifestazioni di e una nuova raccolta firme.

Vogliamo le circonvallazioni prima di tutto il resto.

Bertola, presidente Comitato circonvallazione Cuneo

cinghiale e ripopolamento

In riferimento all'articolo del 24 settembre riguardante, tra l'altro, la mancata adesione dei cacciatori alle battute previste dalla Provincia per l'abbattimento dei cinghiali, vorrei sollevare alcune osservazioni: innanzitutto, mi risulta da precedente lettera al giornale che le associazioni di categoria avessero giustamente la loro posizione con «la mancanza un adeguato piano di abbattimento, basato su un indispensabile censimento della specie in questione».

Da parte mia, tenendo presente l'inconfutabile tesi secondo cui gli animali hanno la capacità di provare sia sentimenti che dal fisico posso fare altro che considerare sacra la loro vita.

Inoltre non può che essere catalogato come estremismo il creare con dei ripopolamenti inadeguati «specie» animale che non è assolutamente nostrana, che si riproduce molto più velocemente e causa danni alle colture, allo avere poi alibi nell'abbatterli.

Riccardo Giraudo, Cuneo

GRANDE CUNEO

UNIVERSITA'

Inaugurata la Scuola di amministrazione aziendale

Ieri pomeriggio, nell'ex ospedale di via Santa Croce nel centro storico di Cuneo, è stata inaugurata la Scuola di amministrazione aziendale, da quest'anno con sede nel capoluogo con 60 iscritti.

ESPOSIZIONE

Una mostra su «Il tempo delle montagne»

Oggi, alle 18, nel salone conferenze della Provincia in angolo corso Dante a Cuneo, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Michele Pellegrino dal tema «Il tempo delle montagne». Orario dell'esposizione: giorni feriali dalle 16,30 alle 19 e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CONCORSO

Insegnante tecnico-pratico allo Scientifico

L'Amministrazione provinciale ha bandito un concorso per l'assunzione di un insegnante tecnico-pratico al liceo scientifico di Alba. Si richiede il diploma di maturità di perito industriale. Le domande scadono il 31 ottobre.

CONSIGLIO

Seduta straordinaria per lo Statuto

Giovedì a Cuneo alle 17 si riunirà in seduta straordinaria il consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione e approvazione dello statuto. In caso di prolungamento della seduta, la riunione sarà aggiornata al giorno dopo, alle 16.

ISCRIZIONI

Corso di arrampicata con due guide alpine

Sono aperte le iscrizioni al corso di avvicinamento e perfezionamento all'arrampicata, organizzato dalle guide alpine Flavio Poggio e Ruggero Fanizza. Sono previste quattro uscite e due incontri teorici. Primo appuntamento domenica alla Rocca Sbarua nel Pinerolese. Per informazioni telefonare allo 0171/97.338 oppure 698,739.

Prosegue la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi»

Undici milioni per Irene

Il grande cuore dei cuneesi in aiuto della bambina di sette mesi che abita a Centallo. Oltre quattrocento persone alla festa per raccogliere fondi

CUNEO. «Per la famiglia di Irene, con tanto affetto da un amico di Cravanzana». E' il biglietto che ha accompagnato l'ultima offerta (centosessantamila lire) giunta ieri in redazione per la sottoscrizione «Specchio dei tempi», lanciata per aiutare Irene Cominoli, la bambina di sette mesi che soffre dalla nascita di crisi d'apnea.

I cuneesi hanno risposto all'appello con grande generosità per aiutare la famiglia: fino a ieri sono stati raccolti undici milioni. Sono giunte altre tre offerte: «Da chi ha partecipato alla festa dedicata a te», 297.000; da Clara, una bambina di un anno, 50.000; Monica 6 mesi e Cinzia di 4 anni, 10.000.

Irene Cominoli, ricoverata da dieci giorni nella Prima clinica pediatrica dell'ospedale «De Marchi» di Milano, non torna a casa. La notizia è stata data dalla madre Rosaria. Sono necessarie altre analisi, anche di crisi d'apnea, dopo il ricovero all'ospedale milanese, sono notevolmente diminuite. «La bambina sta meglio, anche se non ha appetito - dice Rosaria, che è rimasta in questi dieci giorni sempre vicino alla figlia - . Spero di portare a casa Irene al più presto. I medici però non mi hanno ancora detto quando la dimetteranno».

Intanto a Centallo tutto è pronto per ricevere la bambina: ad attenderla ci sono il padre Luciano, i nonni, i parenti. Ma c'è anche tutto il paese ad aspettarla. «E' un po' come se Irene l'avessimo adottata», dicono alcuni vicini di casa dei Cominoli, che abitano in un alloggio di via Garelli.

Ed è stato proprio un centallese, Ezio Vola, di frazione San Biagio, ad organizzare l'altra sera una festa per raccogliere fondi da destinare alla bimba. «Il tempo ci è stato nemico - afferma Vola -. E' piovuto tutto il giorno, anche la sera. Molti di coloro che avevano assicurato la loro presenza hanno rinunciato per il maltempo. Ma la festa si è svolta ugualmente ed è stata, per le quattrocento persone presenti, una bella serata. Gli artisti intervenuti hanno dato il massimo, c'è stata l'elezione della miss e una sfilata di moda a cui hanno partecipato come indossatori anche i bambini».

Conclude Ezio Vola: «Speravo di raccogliere più denaro per Irene. Abbiamo già versato il nostro contributo a "Specchio dei tempi", che provvederà a consegnarlo alla famiglia Cominoli. Durante la festa abbiamo ricordato più volte Irene».

La famiglia Cominoli si era rivolta due settimane fa a «Specchio dei tempi» per chiedere disperatamente aiuto. Stava attraversando una grave crisi economica: i coniugi Cominoli non avevano i soldi necessari per seguire la figlia - affetta da apnea polmonare - nei continui ricoveri ospedalieri. Rosaria e Luciano avevano bussato a tutte le porte: la Caritas, il sindaco e gli amministratori centallesi avevano fatto tutto il possibile per aiutarli, in particolare per trovare loro un alloggio più dignitoso.

Carlo Giordano

STATO CIVILE

SAVIGLIANO
30 settembre 1991

NATI. Bonetto Daniele (Savigliano); Michelazzo Roberta (Savigliano); Mancino Andrea (Savigliano); Ricca Stefania (Bernezzo); Taricco Eros e Taricco Marcella (Narzole); Sobino Davide (Passana); Bergesio Enrico (Montanera); Degatti Chiara (Villafranca Piemonte); Molino Stefano (Fossano); (Villafalletto); Operti Marco (Centallo); Franco Enrico (Bagnolo Piemonte); Sizzardi Dario (Ceresole); Zamara Ludovico (Lusema San Giovanni); Bosio Jessica (Fossano); Gandino Marta (Saluzzo); Mondino Elisa (Fossano); Pocchiesa Rosso Stefano (Fossano); Barbero Elisa (Piasco); Sesia Fabio (Villafalletto); Drovetta Lorenza (Barge); Rocca Alessandro (S. Albano Stura); Novarino Elena (Villafranca Piemonte); Verdirosi Sofia (Verzuolo); Giorgis (Lagnasco); Oraglia Chiara (Moretta); Iannicelio Jennifer (Cavallermaggiore).

Ghisetti Domenico, 83 (Savigliano), pensionato; Urzia Francesco, 71 anni (Savigliano), pensionato; Pinna Ermenegildo, 88 anni (Passana), pensionato; Penna Caterina in Bovo, 76 anni (Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Gianoglio Marco, 29 anni (residente a Savigliano), magistrato con Dotta Roberta, 27 anni (residente a Savigliano), praticante procuratore legale; Gili Massimo, 23 anni (residente a Savigliano), operaio con Serra Paola, 23 anni (residente a Savigliano), impiegata; Ferrua Massimiliano, (residente a Savigliano) ta Jacinto Pamela, 21 anni (residente a Savigliano), casalinga; Rulfa Ferruccio, 29 anni (residente a Savigliano), impiegato con Salmandi Chiara, 27 anni (residente a Savigliano), psicologa; Rosegotti Luca, 27 anni (residente a Savigliano), impiegato con Francesetti Laura, 21 anni (residente a Savigliano), impiegata; Sabena Giuseppe, 31 anni (residente a Savigliano), meccanico con Martino Ornella, 26 anni (residente a Cuneo), impiegata; Bori Enrico, 23 anni (residente a Savigliano), operaio con Chicco Antonella, 23 anni (residente a Villanova Solaro), impiegata; Fea Luca, 26 anni (residente a Savigliano), impiegato con Degiuanni Bruna, 26 anni (residente a Centallo), commerciante.

MONDOVI'
30 1991

. ra Roà (Mondovì); Quartararo Valentina (Mondovì); Galleano Roberta (Mondovì); Allena Giulia (Mondovì).

MORTI. Bozzone Giovanna, 77 anni (Mondovì), casalinga; Diaspro Enrico, 74 anni (Vicoforte Mondovì), pensionato; Botta Luigi, 68 anni (Mondovì), pensionato; Bogliacino Secondo, 76 anni (Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Mellino Luca, studente (residente a Mondovì) Gazzoli Anna la, in (residente a Edolo); Malfisi Felice, guardia di finanza (residente a Orio Nove) con D'Aniello Elisabetta, ragioniera (residente a Formia).

LA FOTO DEI RICORDI

Nella tabaccheria di Margarita

Nell'immagine del Sandro Bonino e Francesca Tomatis, titolari per 50 anni della tabaccheria in via Vittorio Emanuele, oggi via Gino Bartone, a Margarita. Sul bancone la bilancia per il sale sfuso con il piatto in vetro per la misurazione. A destra, tre globi per le caramelle (COLLEZIONE SILVIO BONINO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116.
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01 423.370
Busca: 945.656, 946.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 715.68, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 581.02
Savigliano: 719 111
Vi 958.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 662.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 718.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: .81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Borgo di Cher.: 495.800
Ceva: 711.32
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7. **Alba:** Pieve, corso Piave 20 **Bra:** Sacro Cuore, via Cavour 5. **Fossano:** Municipale 1, via Roma 93. **Mondovì:** Belbo, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** San Martino, corso Piemonte 8. **Savigliano:** Bocelli, via Aller 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 660.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tommaso 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, 27, Cuneo
Telefono: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro 411.898, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Lulla e Giulia: (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza neo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra:
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di nero: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.565
Croce Rossa di gio: (0174) 92.059

Installati a Villanovetta di Verzuolo per limitare la velocità delle auto

Sott'accusa i nuovi dossi

In documento inviato al sindaco 129 abitanti lamentano altri pericoli e disagi «Siamo costretti a scendere dalle bici per superarli mentre i motociclisti si divertono»

Fanno discutere i dossi, realizzati dal Comune nella frazione di Villanovetta. In una lunga lettera, indirizzata anche ai periodici locali, 129 abitanti della località fanno presente come tale provvedimento costituisca una scelta «dura e pericolosa per tutti coloro che vogliono transitare nella frazione».

Questi dossi «per la loro altezza - dichiarano i firmatari della lettera petizione - costringono le automobili e le moto a compiere delle brusche frenate, con conseguente grave pericolo per la circolazione e rallentano per nulla la velocità nel centro abitato». I dossi costituirebbero anche un pericolo per tutte quelle persone, soprattutto che transitano in bicicletta. I frazionisti sostengono di essere costretti a scendere dalle bici per evitare brutte cadute.

Le maggiori proteste riguardano il transito di motociclette, «che utilizzano i dossi, per saltare, fare evoluzioni, trasformando la strada in una pista da motocross, con tutte le conseguenze per quanto concerne pericolo e rumori».

La sistemazione dei dossi venne decisa in base ai risultati di un «referendum propositivo», svoltosi nella scorsa primavera, il cui esito è fa tuttora discutere. «La partecipazione alla consultazione - proseguono i firmatari della lettera - fu stata del 30 per cento degli aventi diritto al voto e quindi non valido ai fini dell'applicazione. Soltanto il trenta per cento dei frazionisti aveva scelto i dossi anziché il semaforo». Gli amministratori comunali hanno sempre sostenuto che tale provvedimento era solo provvisorio ed i dossi sarebbero stati presto rimossi».

Gli oppositori di tale misura sostengono che «esistono altre forme, meno coercitive, per risolvere il problema della velocità nel centro abitato di Villanovetta». Suggeriscono un apparecchio, misuratore della velocità e un lampeggiatore.

«La pericolosità di questi dossi - concludono - costringerà anche le persone corrette e rispettose della circolazione a lasciare l'abitato, impoverendo tutta la frazione». Verrebbe così a diminuire il lavoro per l'ufficio postale, con il pericolo di una sua soppressione e magari «costringendo l'Atì a togliere il pullman che svolge un servizio prezioso per la popolazione».

L'auspicio della maggioranza dei frazionisti è che l'amministrazione comunale di Verzuolo dia ascolto alla loro protesta.

Gianni Neberti

Referendum. Per decidere la sistemazione dei dossi nella primavera scorsa i frazionisti furono chiamati alle urne (FOTO NEVELLO)

TORINO E TRADIZIONI

Ad Alba, Bene Vagienna e Pollenzo le testimonianze dell'epoca romana

E' poca attenzione alla presenza romana nella nostra provincia, nonostante i recenti ritrovamenti archeologici a Roddi e a San Lorenzo di Caraglio, che s'aggiungono a quelli del già noto triangolo Alba-Pollenzo- Bene Vagienna, ai resti della «via Magistra Langarum» ed ai reperti di Borgo San Dalmazzo. Tutti estremamente utili dal punto di vista culturale e turistico.

Nel maggio dell'83 si tenne a Bra un convegno su Pollenzo. Sei anni più tardi ci fu la pubblicazione di un volume di atti dal titolo «Celebranda Pollentia» (tratto da un verso del poemetto con cui Claudio Claudiano cantò la vittoria del generale Stilicone sui Goti di Alarico, avvenuta proprio a Pollenzo nella Pasqua del 402: «O celebranda mihi cunctis Pollentia saeclis», O Pollenzo che io devo celebrare per l'eternità).

Durante l'incontro si propose di trasformare l'area pollentina in parco regionale o, quanto meno, in zona protetta (come si chiede da anni per l'area archeologica di Bene Vagienna). Ma da celebrare e da proteggere nel sito dell'«oppidum» romano fondato verso il 170 avanti Cristo, è rimasto ancora molto.

Il primo a parlare dei resti archeologici di Pollenzo fu il braidese «dottor Vergalis» in una lettera della metà del '700. Qui sono descritti monumenti, che poi le popolazioni locali, sempre volte alla ricerca di materiale di reimpiego, hanno purtroppo distrutto.

Ben più imponenti di quanto non siano oggi, erano allora le vestigia dell'anfiteatro e del cosiddetto Turriglio.

La prima missione archeologica, fu fatta agli inizi dell'800, e provocò nel 1825 da parte dei convittori della Real Accademia di Torino - in gita premio a Pollenzo - un rovinoso scavo in cui furono distrutti innumerevoli nuclei tombali: agli archeologi improvvisati interessarono «solo le gemme preziose e le urne che avessero interesse artistico, gettando tutte le scarabattole e le minute misces», (la documentazione ceramica, vitrea e litica, che avrebbe invece potuto fornire una serie dati sulla vita locale nei primi secoli dell'epoca volgare).

L'interesse per Pollenzo riprese subito dopo la prima guerra mondiale. Nel 1919 Euclide Milano inaugurò il museo di Storia e d'Arte, e andò alla ricerca reperti che furono collocati nel palazzo Craveri.

Nel 1958 la società «Amici del Museo» avviò l'ennesima campagna di scavi. E fu durante il secondo giorno di lavori, che venne alla luce l'importante monumento epigrafico di Lucrezio Cresto «merkator vinarius»: era la prima attestazione di un commerciante di vini, proprio nella zona che oggi è famosa per i suoi vitigni.

Fulvio Bastaris

Contro un palo giovani braidesi di ritorno da una festa

Sei feriti su un'auto

La più grave (trauma cranico) ha 21 anni. Tre sono ricoverati all'ospedale Santo Spirito, due ragazzi già dimessi. Forte velocità e asfalto bagnato

CHERASCO. In sei su una vecchia «Golf Gti 16 valvole», di ritorno in una notte piovosa da una festa in casa di amici, sono usciti di strada in una curva, schiantandosi contro un palo della luce che, spezzandosi, è caduto sull'auto; una ragazza di 21 anni è ricoverata in rianimazione al «Santa Croce» di Cuneo, gli altri occupanti della vettura se la cavano con qualche contusione.

I giovani coinvolti nell'incidente, accaduto poco dopo le 2,30 di domenica in località Bergoglio di Roreto, sulla statale 231, abitano tutti a Bra. La più grave è Sebastiana Germanetti, nata ad Avola in provincia di Siracusa nel giugno del '70, figlia adottiva di Andrea «Uccio» Germanetti, titolare con il fratello Carlo della maggior azienda di trasporti braidese.

La ragazza, che abita in strada Michele 117 con i genitori e una sorella di due anni più giovane, Annamaria, ha riportato un trauma cranico e un coma di primo grado. Dall'ospedale di Bra è stata trasferita già domenica a quello di Cuneo, dove le sue condizioni sono apparse meno gravi del temuto: tuttavia nel pomeriggio di ieri la prognosi non era ancora sciolta.

Al «Santo Spirito» sono invece tuttora ricoverati due dei giovani che erano sulla «Golf», tutti studenti: Donatella Brizio, via Venaria 4 (prognosi di 15 giorni per la lussazione di un gomito e ferita al cuoio capelluto), Federico Fissore, 21 anni, via Vittorio Veneto 34 (15 giorni per lacerazioni e una tempia e alla labbra) e Mirko Briguglio, 17 anni, strada San Michele 161 (9 giorni per contusioni alla testa, al viso, al torace e alle gambe).

Dopo la medicazione al pronto soccorso dell'ospedale braidese sono stati dimessi gli altri due feriti: il proprietario e conducente della «Golf Gti» Luca Corradini, 21 anni, stuccatore, viale Rimembranze 1/c (5 giorni per abrasioni a un ginocchio e al naso) e Fabrizio Dallorto, 20 anni, studente, viale Rosselli (15 giorni per sospetta frattura delle ossa nasali).

La dinamica dell'incidente, sul quale indagano i carabinieri della stazione di Cherasco e della compagnia di Bra, non è stata ancora completamente chiarita, ma dai primi rilievi risulta che Luca Corradini avrebbe perso il controllo della «Golf Gti» in corrispondenza di un'ampia curva volta a sinistra.

L'auto ha urtato un segnale stradale ed è andata a cozzare contro uno dei pali di sostegno della linea elettrica ad alta tensione che fiancheggiano la statale. L'urto è stato così violento da spezzare il pilastro, la cui sommità è ricaduta sulla vettura, schiacciando l'abitacolo. «Visto com'è andata, è un miracolo che quei sei ragazzi siano vivi», ha commentato uno dei soccorritori.

Fra le cause dell'uscita di strada della «Golf», a parte il fondo stradale reso viscido dalla pioggia, c'è sicuramente un'andatura troppo sostenuta.

[g. n.]

A Cuneo un bandito si arrampica sulle grondaie e ruba negli alloggi

Caccia al ladro acrobata

In pochi giorni ha messo a segno cinque colpi

CUNEO. Gli inquirenti lo hanno definito «ladro acrobata»: si tratta di uno sconosciuto che in dieci giorni ha messo a segno cinque «colpi» nel centro della città.

La sua è una tecnica particolare, ma a quanto pare, molto efficace: l'uomo attende l'oscurità, forse due o tre ore dopo la mezzanotte, si arrampica sulle grondaie degli edifici, entra in alloggi al primo piano dei palazzi dalle finestre semi-aperte, ruba il portafogli della vittima mentre stanno dormendo e si allontana senza lasciare tracce.

La prima denuncia è giunta in questura l'11 settembre: Alessandra Lovera, 34 anni, abitante in corso Dante 2, si è presentata agli uffici della squadra mobile dichiarando di essere stata derubata in casa del portagogli contenente 180 mila lire. Secondo i particolari forniti dalla «vittima» l'uomo sarebbe entrato nell'alloggio della donna, al primo piano di un edificio, passando da una finestra lasciata socchiusa durante la notte.

Gli agenti hanno chiesto alla donna se lo sconosciuto avesse messo sottosopra l'appartamento. Invece la tattica adottata dall'uomo è «lasciare tutto ordinato, nessun spostamento» se non quello dell'oggetto desiderato: il portafogli.

Due giorni dopo in questura è arrivata la seconda denuncia: Mirella Giordano, 50 anni, abitante in via Bassignano 33 ha raccontato agli inquirenti di essersi accorta della sparizione dei suoi documenti e del borsellino (130 mila lire. «Ieri sera - pare che la donna abbia detto agli inquirenti - avevo lasciato la finestra aperta. Stamani quando ho fatto per prendere il portafogli per andare a fare la spesa mi sono accorta di essere stata vittima di un furto».

Gli agenti della squadra mobile ipotizzano l'individuo, fare alla «Arsenio Lupin», sia giovane, probabilmente tossicodipendente, in cerca di contante per procurarsi la dose giornaliera. Dal modo di operare, con l'utilizzo delle grondaie come pertica, che il ladro acrobata e galantuomo abbia corporatura snella.

In settimana lo sconosciuto ha «colpito» in altri appartamenti: nell'alloggio di Rita Salomone, 78 anni abitante in via Roma 35 dove ha rubato 300 mila lire; in una casa di corso Santarosa e in un'altra sempre nel centro della città. Il bottino complessivo è di poco meno di un milione. Lo sconosciuto non utilizza narcotici per «ipnotizzare» le vittime, ma agisce con scaltrezza e abilità e completo silenzio e al buio. A far cessare l'attività dell'acrobata fuori legge potrebbe essere l'abbassamento della temperatura, che ha imposto ai cuneesi di dormire con la finestra chiusa. [g. p. m.]

Da ieri mattina è in vigore l'orario invernale che prevede numerose novità

Più treni tra il Cuneese e Torino

Dopo le proteste istituita una [illegible] notturna da Porta Nuova (alle 4,45). Manca la coincidenza con il «Pendolino» in arrivo da Roma alle 0,13. Incompleto il prontuario ufficiale delle Ferrovie

CUNEO. Da ieri, con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle Ferrovie, valido fino al 30 maggio 1992, hanno iniziato a funzionare [illegible] nuovi treni per il collegamento diretto Cuneo-Torino e viceversa. Innanzitutto è [illegible] finalmente coperto il «buco» che esisteva nell'orario [illegible] partenza dell'ultimo treno da Torino per Cuneo (23,50) e quello del primo del mattino (7,47, periodico, solo feriale), con l'istituzione di un collegamento diretto (treno 33009) che parte dalla stazione di Porta Nuova alle 4,45 e arriva a Cuneo alle 6,35 (con fermate a Lingotto 4,52, Trofarello 5,03, Carmagnola 5,18, Cavallermaggiore 5,33, Savigliano 5,39, Fossano 5,04, Centallo 6,19).

Inoltre [illegible] giorni lavorativi (dal lunedì al sabato) è stato istituito il diretto Limone-Cuneo-Torino (treno 33018) con i seguenti orari: Limone 6,51, Borgo S. Dalmazzo 7,15, Cuneo 7,26, Fossano 7,54, Savigliano 8,02, Cavallermaggiore 8,08, Carmagnola 8,19, Lingotto [illegible] Torino Porta Susa 8,46 (con coincidenza immediata per Porta Nuova). Con un altro nuovo treno diretto (numero [illegible]) viene istituito nei giorni lavorativi [illegible] ulteriore collegamento serale tra il capoluogo regionale e Cuneo. Questo diretto parte da Torino Porta [illegible] alle 19,03 e giunge a Cuneo alle 20,44, con fermate a Trofarello (19,20), Carmagnola (19,29), Cavallermaggiore (19,41), Savigliano (19,49) e Fossano [illegible]. Queste importanti innovazioni - che vanno in[illegible]o alle pressanti richieste dei viaggiatori e dei sindacati [illegible] ferrovieri - sono state decise all'ultimo momento, tanto che non appaiono nel nuovo [illegible]rio ufficiale posto in vendita [illegible] pochi giorni. C'è da rilevare che gli arrivi e le partenze di questi treni dalla stazione di Torino Porta [illegible] agevolano le coincidenze con vari treni delle linee Torino-Milano-Venezia e Torino-Genova-Roma.

«Siamo soddisfatti soprattutto perché questi nuovi collegamenti diretti agevolano i lavoratori e gli studenti pendolari», dice Enzo Solaro della Filt-Cgil.

«Esprimiamo un giudizio decisamente positivo per l'istituzione di questi nuovi treni, per ottenere i quali [illegible] lottato con insistenza, con l'appoggio dei lavora[illegible] e degli studenti», commenta Luca Bosio, segretario della [illegible]t[illegible] regionale. «Però ora dobbiamo concentrare gli sforzi - aggiunge il sindacalista - per ottene[illegible] coincidenze con i collegamenti nazionali».

A questo proposito sono numerose le richieste di un collegamento notturno Torino-Cuneo, che consenta anche la coincidenza con [illegible] velocissimo «pendolino» che parte da Roma alle 19 e - via Bologna - giunge a Torino alle 0,13. Per istituire una coincidenza [illegible] per Cuneo, basterebbe ritardare di poco più [illegible] una ventina [illegible] minuti la partenza dell'ultimo treno che ora avviene alle 23,50. Una soluzione auspicata anche [illegible] quanti si recano a Torino per spettacoli teatrali e concerti.

Giorgio Ravasi

CUNEO PARTENZA	TORINO ARRIVO	TORINO PARTENZA	CUNEO ARRIVO
3,56	6,05	4,45	6,35
6,20	7,52	8,43	9,38
6,50	8,00	9,03	10,21
7,26	8,46 [*]	12,30	13,34
8,53	[illegible]	16,10	17,10
12,12	13,35	18,00	19,16
13,50	14,57	18,35	19,58
15,58	17,15	19,03 [*]	20,44
18,30	19,44	19,35	21,28
19,23	20,29	22,05	23,27
20,20	21,35	23,50	1,22
22,09	23,20	—	—

[*] Torino Porta Susa

[illegible] CRAVEGNA

SAVIGLIANO

Si [illegible] dalla Commissione per l'asilo-nido

Il consigliere dc Antonio Motta ha rassegnato le dimissioni dalla Commissione per l'asilo-nido. [illegible] ufficialmente [illegible] imputa[illegible] a problemi di lavoro, anche se recentemente [illegible] sorte delle polemiche per la sua assenza da riunioni della commissione.

[illegible]

Artigiano condannato per bancarotta

Franco D'Elia, 48 anni, abitante [illegible] Alba, corso Piave 91, artigiano, [illegible] stato condannato dal tribunale a due anni [illegible] reclusione (pena interamente condonata). Era accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento della sua ditta, per essersi trattenuto dieci milioni che avrebbero dovuto finire nell'attivo fallimentare.

GUARENE

Ragazzo si ferisce in motorino ad Alba

Alberto Olivero, 15 anni, abitante a Guarene in frazione Racca, mentre viaggiava [illegible] motorino [illegible] rimasto ferito ieri in [illegible] con un'auto in località Rondò. Ferito, è stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro. Guarirà in un mese.

CORTEMILIA

Denaro e preziosi (7 milioni) rubati da un'abitazione

Denaro e preziosi per un valore di 7 milioni sono stati rubati nell'abitazione di Luigi Viglino, pensionato, in via Scarampi. I [illegible] si [illegible] impossessati di gioielli in oro e di 1.200.000 in denaro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che stanno indagando.

[illegible]

Detenuto (37 anni) [illegible] per broncopolmonite

E' deceduto all'ospedale di Alba Giorgio Stingi di 37 anni nativo di Taranto. Da circa tre mesi era detenuto in carcere ad Alba. Ricoverato al [illegible] Lazzaro per una grave forma di broncopolmonite, le condizioni sono peggiorate [illegible] morto per collasso cardiocircolatorio. La salma verrà trasferita alla città di origine.

[illegible]

Le fiamme distruggono deposito [illegible] paglia e fieno

Un deposito di paglia e fieno ha preso fuoco nelle prime [illegible] domenica 29, in località La Grangia sulla statale [illegible] Saluzzo e Savigliano. Nel pagliaio erano immagazzinati fieno e altro materiale. I danni ammontano a dieci milioni di lire.

[illegible]

Taglio [illegible] per gli sposi veneti

Daniele Colette Pellegrino, 24 anni, e Ezio Armando, 30 anni, si [illegible] sposati nella parrocchia di San Bartolomeo. La sposa, abitante al villaggio Uarra, ha seguito la tradizione del Carso da dove proviene il padrino Luigi Dorigo (a sin. nella foto Sajeva) tagliando il nastro davanti alla porta della [illegible] da ragazza. Il gesto simboleggia l'abbandono della [illegible] paterna e l'inizio di una nuova vita.

[illegible]

Primario [illegible] neurologia intervistato in tv

Stasera, alle 19,30, durante il Tg4 in onda [illegible] Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà Enzo Grasso, primario [illegible] neurologia all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

[illegible]

Scontro [illegible] statale: pensionato all'ospedale

Scontro ieri sera sulla statale della Val Macra all'altezza del bivio per Bernezzo. Per cause che sta [illegible] accertando la polizia stradale [illegible] Cuneo, [illegible] motociclo condotto da Michele Cavallero, [illegible] anni, pensionato, residente a Bernezzo, s'è scontrato con [illegible] «Prisma» guidata [illegible] GiovanBattista Barbero, [illegible] anni, impiegato postale, abitante a Cuneo, in [illegible] Fenoglio 13. Il pensionato, ferito, è ricoverato al «Santa Croce». Illeso conducente dell'auto.

[illegible] IL [illegible] DI [illegible]

Il paese è senza sindaco. Giovanni Groppo, [illegible] in [illegible] maggio '90, s'è dimesso. Sposato con tre figli, era [illegible] eletto co[illegible] indipendente nelle liste del psi. La decisione era maturata già da tempo, in base ad un accordo preso con i colleghi di partito al momento del suo insediamento. Ma si è concretizzata [illegible] in questi giorni.

A Moretta la maggioranza è costituita da psi e indipendenti (undici consiglieri), la dc è all'opposizione. «Ho presentato le di[illegible] in ritardo rispetto a quanto stabilito - spiega Giovanni Groppo - come mi è [illegible] suggerito dal capogruppo di maggioranza, Simone Genta. Avrei potuto lasciare prima l'incarico, ma mi è stato detto di aspettare».

Sull'argomento [illegible] intervenu[illegible] anche il segretario della locale sezione psi, Franco Pacchiardi. «Vai avanti così - aveva riferito quest'ultimo a Groppo -; attendiamo sviluppi».

La sera del 30 agosto [illegible] Pacchiardi ha chiesto al collega di ritirarsi. «Ma non ho ritenuto di farlo in quel momento - afferma Groppo - perché sarei dovuto andare all'inaugurazione degli stabilimenti Nestlè [illegible] dimissionario. Sinceramente non me la [illegible] sentita. [illegible] proseguito nel mio mandato, [illegible] adesso, rispettando quanto già deciso, confermo [illegible] lasciare l'incarico vacante».

Alle ultime elezioni Giovanni Groppo era stato il primo candidato eletto della sua lista, [illegible] 1114 preferenze. [illegible] ero presentato come indipendente - spiega -, dopo [illegible] stato espulso [illegible] dc. Avevo ottenuto [illegible] grande successo personale».

Giovanni Groppo

Adesso a Moretta s'iniziano le discussioni per la successione di Groppo. [illegible] indiscrezioni trapelate il nuovo sindaco del paese dovrebbe [illegible] Aurelio Sacchieggiani, socialista, [illegible] anni, già preside della locale scuola [illegible] dia. [r. s.]

Gli uffici sorgeranno nell'area di viale Madonna dei Fiori

L'Enel cambia sede a [illegible]ra

Il terreno ceduto dal Comune costerà quasi duecento milioni. La zona occupa oltre cinquemila metri quadrati. Ridotti i disagi per utenti e impiegati

BRA. L'Enel cambia sede. Scaffali e computer [illegible] da tempo, impiegati costretti a ridurre al minimo i movimenti, clienti pigiati contro il bancone: è questo il quadro che ogni giorno si pre[illegible] all'agenzia di via Valfrè, afflitta da una cronica mancanza di spazio. In quella che un tempo era una casa privata - quasi una cascina suddivisa [illegible] vari piani - si lavora allo stretto; il disagio si prolunga all'esterno, perché la strada [illegible] [illegible] il parcheggio insufficiente.

[illegible] per gli utenti e gli addetti al servizio [illegible] profilano tempi migliori. [illegible] viale Madonna dei Fiori sarà [illegible] una [illegible] sede. L'area è stata individuata in [illegible] appezzamento [illegible] proprietà comunale in via Velso Mucci, ai confini con [illegible] convento delle suore clarisse di viale Madonna dei Fiori e [illegible] la scuola media «Dalla Chiesa» [illegible] via Edoardo Brizio: 5265 metri quadrati, che [illegible] per [illegible] ceduti all'ente per l'energia elettrica al prezzo di 189,5 milioni.

Le stipula del contratto è imminente. Nelle [illegible] settimane il consiglio d'amministrazione dell'Enel [illegible] dato il [illegible] senso all'acquisto del terreno, sul quale fin dall'88 c'era un diritto di prelazione, più volte rinnovato in attesa dell'assenso [illegible] gli organi centrali.

Ora che l'acquisto del terreno [illegible] stato approvato, il contratto diventerà praticamente automatico e sarà [illegible] primo passo [illegible] [illegible] trasloco in programma da tempo, ma sempre rinviato, [illegible] causa soprattutto della difficoltà di individuare [illegible] luogo idoneo per la costruzione della nuova sede.

L'Enel braidese (al quale fa capo una [illegible] estesa a quindici Comuni, [illegible] Ceresole d'Alba a Salmour), è così finora rimasto [illegible]iso in due tronconi: gli uffici tecnico-commerciali (una dozzina di impiegati) in via Valfrè; l'unità operativa (ventisette dipendenti, di cui cinque distaccati a Narzole) nella vecchia centrale elettrica di regione [illegible] Bassa.

La sede di viale Madonna dei Fiori sarà invece abbastanza grande per ospitare tutti i servizi.

Ma il trasferimento si annuncia vantaggioso anche per gli utenti: l'area scelta, pur essendo fuori dal centro urbano più congestionato, [illegible] abbastanza vicina da poter essere raggiunta a piedi e usufruisce (anche perché adia[illegible] all'ospedale) di [illegible] servizio [illegible] trasporto pubblico. «Sono caratteristiche irrinunciabili per uffici come i nostri, [illegible] quali [illegible] rivolge un'utenza [illegible] comprende [illegible] l'automobilista accanito sia il pensionato che si sposta [illegible] a piedi o in bicicletta», dicono gli impiegati.

La disponibilità nell'area di viale Madonna [illegible] Fiori di [illegible] ampio piazzale dovrebbe far cessare la «guerra del parcheggio», che [illegible] ogni giorno in via Valfrè, dove anche soltanto una vettura non proprio schiacciata contro il muro delle case è sufficiente a interrompere [illegible] flusso [illegible] auto, paralizzando il traffico in buona parte del centro storico. Nel tentativo [illegible] disciplinare il parcheggio, sono stati delimitati alcuni spazi-sosta: pochi però per soddisfare definitivamente le esigenze della clientela.

Grazia Novellini

APRIAMO A DOGLIANI

in via Castellero, 6

Nuovi vantaggi per tutti

Da oggi la Cassa di Risparmio di Cuneo è presente a Dogliani. Con l'apertura della nuova Filiale in questa importante Città prosegue lo sviluppo della prima banca della provincia. Presto [illegible] anche a Bagnolo Piemonte, a Carrù [illegible] Verzuolo. La Cassa di Risparmio di Cuneo è un Istituto di credito solido e moderno; amministra oltre 6.500 miliardi, ha un patrimonio proprio di 600 miliardi, opera attraverso 71 Filiali, offre tutti i servizi della grande banca, in Italia e all'estero. Alla fiducia dei nostri 200.000 clienti vorremmo aggiungere la Sua. Avrà modo di apprezzare i vantaggi che Le proponiamo, in termini di efficienza, cordialità, riservatezza e convenienza.

CASSA DI [illegible] DI CUNEO
all'altezza [illegible] tempi

Feste a tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza ■ Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy

La discoteca non è soltanto ■ contenitore da ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali della provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare ■ tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate ■ relax, non ■ diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Flaim ■ Intra, sul Lago Maggiore è addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena non ■o alla ■ ma ■ al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» hanno provveduto ad installare alcune lampade solari, alternandole alle luci laser. E così gli «aficionados», mentre si muovono al ■ della ■sica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutta la settimana, non solo durante il weekend) ■ sotto il sole di Montego Bay.

Altro dancing aperto nelle ■ ■ ■edì è il «Feeling» di Revello, ■ ■ decina di chilometri ■ Saluzzo. I fans di questo locale del cuneese sono «boys end girls» dai 25 ai 35 che si «danciano» in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard ■ ■ica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, ■ «Fortino» di Paesana, centro ■ ■ da Revello, ■ strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza ■ ■ suono tricolore, cioè con brani ballabili rigorosam■ italiani. L'ipotetica parola d'ordine per un giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo ■ passa lo straniero».

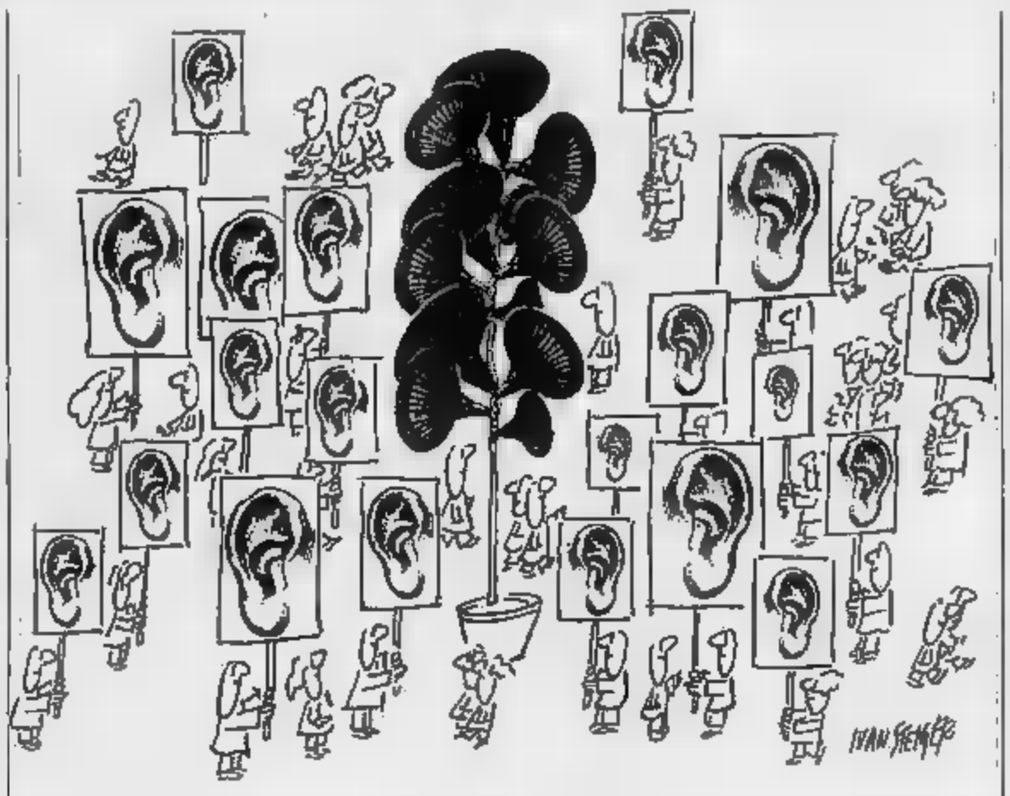
Alla «Peschiera» ■ Valdengo, nel Biellese, c'è una tradizione che dura da tempo: il fine settimana ■ formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

E alla «Peschiera» le serate del lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che ■ domenica lavora anche di sera, e ha il turno ■ riposo il giorno dopo. Ora con questa formula abbiamo constatato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Samba Show» ma solitamente si fa ■ liscio con orchestre importanti, ■ banda Casadei all'orche■ ■ Gigliana Gilian.

Al «Caline Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, si riserva ■ martedì ■ concerti di mu■ jazz e blues. Questa sera sale alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy ■ la sua chitarra accompagnato dal gruppo blues italiano della «Gang» guidata dal torinese Dario Lom■ uno spazio di discoteca soft in cui si propone una colonna ■ suggestiva e internazionale ■dita con un po■ di privacy e ■ conversazioni tra il pubblico. Però, concessione "una tantum", si può scendere in pista e fare ■ slow».

Aperta ogni martedì la «Cometa discoteque music-hall» sulla statale 221, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «dancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato ■ ■ Anni Sessanta, con musica dal vivo. Il «logo» preso a prestito ■ «Cometa» ■ una pittoresca Fiat 600 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, ■ c'è dubbio. ■ ■ sul palco della «Cometa» il gruppo degli «Homo Sapiens», già ■a Sanremo con il motivo «Tornerà, tornerò».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, ■ zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» del liscio, sono invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 alle 23,30 ■ a disposizione un maestro ■ ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ■ principianti: al ■ ledì a scuola ■ danza, nel weekend ■ mettono in pratica gli insegnamenti.



bardo.

Altro «meeting» d'ascolto, questa ■ ma anche durante le prossime settimane nella stessa notte, alla «Cabala» di via Torino a Biella: scaletta vasta ed assortita sotto l'etichetta «World music», musica dal mondo, che si contrappone ad un altro party in cui si fa esclusiva musica italiana, il «Sabato italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori allegri degli Anni Sessanta fino alle recentissime new age. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: ■ dopo la nostra storia: un incenti■ a proseguire nel lavoro per ■are di migliorare sempre più una produzione già di alto livello».

■ ■ della corale Milanollo, nel disco si trovano le esecuzioni ■ cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Erevan, Bratislave. «Ciò che ci distingue - aggiunge Chiarlo - ■ la specializzazione ■ ■ acquisito nel canto gregoriano, frutto del primo premio nel 1990: ■ un settore che va riscoperto, perché ricco di grandi melodie e di suggestive atmosfere».

La corale saviglianese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, ma che si confida possa tornare nel giugno del prossimo anno. «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è un momento fondamentale che sarebbe davvero un peccato perdere».

Piero Bertoglio

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani sono inseriti nell'opera ■ dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

SAVIGLIANO. Il coro femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano annovera un altro importante riconoscimento nel suo ricco carnet: da qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione ■ formazione cuneese, diretta fin dalla ■ fondazione, nel 1975, ■ ■stro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato ■ comitato ■ organizza ogni anno ■ Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo ■ ■ in occasione ■ trentaseiesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi successi di pubblico e ■ critica. Le ■ ■ formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna categoria prevista dalla manifestazione sono ■ raccolte in ■ compact disc, ora a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 bra■: la corale Milanollo presenta «Exbaudi Domine».

L'importanza del riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso della città toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano cori provenienti da tutti i continenti. «Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori che si ■ confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, ■ uno scambio continuo di esperienze musicali ■ ■ ed un avvicinamento di culture, ■ volte le più lontane, che confermano il «movimento» corale quale via spontanea alla comunicazione ■ alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere con il canto - dice - ha, grazia a questo disco, nuove ed ulteriori possibilità di diffusione. Si tratta di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quella che abbiamo collezionato nel corso

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Ancora Rohmer

La ■ che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Gallois» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film scontentò pubblico e critica: Rohmer aveva infatti ■ soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione e un'organizzazione dello spazio ■ tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua con successo la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come ■ 6 mila lire. Per ulteriori informazioni ■ rivolgersi allo 011/871048.

CASALE

Inaugura «Bix»

Prende il via domani, al cine Poli, la ■ di cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film fa rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbecke, una leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, ■ concluderà il 6 novembre.

ALESSANDRIA

«Premio Ferrero»

Si sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Premio Ferrero» organizzato dall'Ata (Azienda Teatrale Alessandrina). Due ■ sezioni: saggi e recensioni. L'iniziativa è ■ ■ giovani autori di saggi cinematografici riguardanti autori, opere, tendenze. L'età richiesta è tra i 16 e 25 anni. Le domande devono pervenire entro il 16 dicembre, la premiazione avrà luogo nel febbraio del prossimo anno. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al Teatro Comunale (telefono 0131/441871).

SAN DAMIANO

Film d'autore

Riprende venerdì 4 al Cristallo il tradizionale appuntamento con il Cineforum. Il primo film della rassegna è il pluripremiato campione d'incassi «Balla coi lupi», l'epopea western diretta ed interpretata da Kevin Costner. La proiezione comincia alle 21.

■■■

Serata danzante

La discoteca Altro Mondo ospita stasera un saggio di danza classica e moderna delle allieve del Centro «High Levels». L'in■ allo spettacolo - che è patrocinato dall'Ente turismo e manifestazioni - ■ gratuito.

■■■■

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «■ sul Fiume». Di scena il pianista Pierluca Lavia e la cantante Serena Penso che proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

NOVARA

«Tempo di cinema»

Prosegue con successo la rassegna «Tempo ■ cinema» al Sacro Cuore. Queste sera, proiezione ■ drammatico «Martha ■ io» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

ASSIETTA

Suonano gli «Epoké»

Alla videobirreria ■ «Prisma» di ■a Aldo Moro, in provincia di Vercelli, giovedì sera è ■ scena la band «Epoké» con la vocalist Valeria Furlan. Inizio ■ con■ rock alle 22.

VERCELLI

Concorso Viotti

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione canto del Concorso Viotti ■ L'appuntamento ■ per le 16 e per le 21 al teatro Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli ■ si orari anche giovedì.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare■	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,■
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**T■ghe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le ■miche ■■■■■■** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi ■	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Garibaldi 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
■■■■■rando p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** ■. Or.: 15; 17,30; ■ ■.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 ■. ■■■■	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Ciao vita da ■** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre ■	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Aosta 2	**Indizio di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■ria ■ 338	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all■■■■lio** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**■■■■■one T■■■■ '91-92** 6 ■■■. con posto fisso. ■■■■ ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. a festa su 10 L. 702■■■■■■
T■■■■ di Torino p. Massaua 9	**■■■■■ di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa ■	**■■■ ■■■■■■■■ in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 18,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Flora ■■■■■■■■■■**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Da un ■■■■■■■■ all'altro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amicizie colorida**, telenovela

Telecupole Cinqueteile

17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 ■■■
20 — **Rubrica**
20,30 ■ **giudice■■■■■■■**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Quinta Rete

17 — **Mago pancione sicità**
17,30 **Per la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Mariolli e spade insanguinate**

Primantenna Supersix

17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business English**

■■■■ ■■■■■■■■

16 — **Le polizie tace**, film
18 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, ■■■■
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Tequila**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassino è ancora tra noi**

Telebiella

20 — ■■■■■■■■■
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni ■■■■■**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Stella Settegiorni**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
■■■■ ■■■■■■■■, ■■■■■

20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm

Erreuno Tv

18 — **Cappuccetto a pois**
18,35 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test (noi testimoniamo**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Martedì sport**

Telesubalpina

18 — **Pietre vive: «Dieci costruttori di pace»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Ritorno a Casalchiaro»**

Rete 7 ■■■■■■■

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
■ — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 ■■■

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Pallone elastico: c'è delusione a Canale per la sconfitta contro Dotta

Aicardi firma la resa

Il campione d'Italia in carica, infortunato al ginocchio, si sente escluso dalla corsa al titolo
Oggi al «Mermet» di Alba (ore 14) il recupero tra Molinari e Pirero. Domani Tonello-Rosso I

CANALE. Lo sferisterio «Mermet» di Alba ospita oggi (ore 14) l'atteso incontro Molinari-Pirero valido recupero della penultima giornata della «poule» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico. Domani alla stessa ora, a Mondovì, scenderanno in campo Tonello e Rosso I, in una partita dall'esito forse scontato, ma altrettanto importante ai fini della classifica.

Spettatore interessato entrambi gli incontri sarà Ricky Aicardi, campione uscente, da quattro anni dominatore assoluto della scena pallonistica, che quest'anno quasi certamente escluso dall'atto decisivo del torneo. Il mancino ligure portacolori della Canalese, sabato sconfitto da Dotta per 11-8 dando in pratica l'addio ogni possibilità di partecipare agli spareggi per il secondo posto.

La gara disputata nello sferisterio dei Roeri s'è trasformata in un calvario per il giocatore ligure, che alla fine ha abbandonato scuotendo la testa. In uno fra i momenti più tristi della sua carriera, Ricky ha ritrovato l'affetto del pubblico, raccogliendo forse più applausi di quanti non ne ricevesse ai tempi delle sue irresistibili vittorie.

La matematica non lo condanna ancora, perché una serie di risultati favorevoli negli incontri di oggi e domani e poi di domenica - quando si giocherà l'ultima giornata della «poule» -, potrebbe rimetterlo in gioco. Tuttavia Aicardi è il primo a non farsi illusioni. «Ho già conquistato un mio scudetto personale - dice - quando sono riuscito a tornare in campo a vincere l'incontro di Mondovì, con Tonello, ad appena quattordici giorni dall'operazione al menisco. In quel momento ho pensato veramente potercela fare. Subito dopo però mi sono reso conto che la strada sarebbe stata in salita, e che agganciare il terzo posto sarebbe stata impresa ardua. Adesso credo che non ci sia più nulla da fare, perché proprio non riesco a giocare come vorrei. Il ginocchio mi dà ancora fastidio, ma soprattutto patisco tantissimo stare in campo. In queste condizioni è impensabile che io possa difendere degnamente il mio titolo. Mi arrendo».

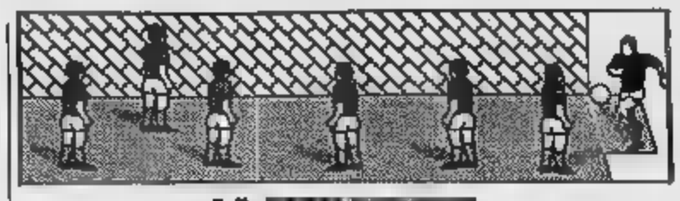
Analizzando la gara Dotta, Aicardi ha aggiunto: «Sono riuscito a raggranellare otto giochi soltanto perché mi sono aggrappato a tutte le risorse del mestiere e all'esperienza. Se avessimo giocato in uno sferisterio con appoggio diverso, non avrei sicuramente resistito tanto».

Probabilmente no, anche perché il gioco appare sempre più sfiduciato. Il suo carisma tuttavia è ancora tale da incutere timore agli avversari. E' successo anche a Dotta e Voglino, che contro di lui sono apparsi per lunghi tratti quasi «stregati» dalla sola presenza.

«Quando i miei giocatori si trovano di fronte ad Aicardi si lasciano prendere dall'emozione - spiega Carlo Faccio, direttore sportivo della Caragliese -. Nella prima parte della gara in effetti hanno giocato male, sbagliando tantissimo. Poi si sono sbloccati, hanno capito che Aicardi non era in condizioni di difendersi al meglio ed hanno giocato con maggiore scioltezza. Quella di Canale per noi è una vittoria importante, perché rappresenta la certezza di poter accedere agli spareggi per la finale».

Con Aicardi il campionato '91 perde uno dei suoi protagonisti più attesi. Col giocatore ligure al massimo anche la lotta per lo scudetto sarebbe stata più entusiasmante, in una stagione in cui sono venuti alla ribalta alcuni giovani promettenti Molinari e lo stesso Dotta. C'è da augurarsi, per il bene del «balon», che Aicardi possa riprendersi al più presto e tornare ai vertici nel '92.

Aldo Scarvino



Ricky Aicardi visto da Ghiglione

LA SITUAZIONE

POULE SCUDETTO

	GIOCATE	PUNTI
DOTTA		6
MOLINARI	8	6
AICARDI		4
PIRERO	8	4
ROSSO I	8	4
TONELLO		1

POULE SALVEZZA

	GIOCATE	PUNTI
BELLANTI	7	5
DOGLIOTTI	7	5
BALOCCO	7	5
ROSSO II	8	4
NOVARO	7	3
BERRUTI	8	0

MAICO ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO

FILIALE MAICO - Corso Nizza, 33 II - Tel. 66.81.49
TUTTI I GIORNI - SABATO AL MATTINO

ALBA - Tutti i Sabato mattina
Ottica Agnelli - Via Vitt. Emanuele, 19
BARGE - Giovedì 24 ottobre
Farmacia S. Giovanni - Piazza S. Giovanni, 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 3 ottobre
Farmacia dr. Frust - Via Garibaldi, 26
BOVES - Sabato 12 ottobre
Centro ottico Bovesano - Corso Tr[illegible], 18
BRA - Venerdì 11 e 25 ottobre
Farmacia Bianchi dr. Bergandi - Via Vitt. [illegible], [illegible]
BUSCA - Venerdì 11 e 25 ottobre
Farmacia dott. Ostino - Via Giovanni XXIII, 3
[illegible] - [illegible] 2 ottobre
Farmacia Cornaglio dr. Giuseppe - Piazza Cavour, 20
CARRU' - Giovedì 3 ottobre
Ottica Morra - Via Mazzini, 21
CENTALLO - Lunedì 21 ottobre
Farmacia dr. Rovedo - Piazza Mercato, 28
CEVA - Mercoledì 2 ottobre
Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Marenco, 52
DOGLIANI - Martedì 22 ottobre
Centro Ottico Langhese di Iacono - Piazza Stazione, 6
DRONERO - Lunedì 7 ottobre
Farmacia Trisoglio dr. Angelo - Via Giolitti, 8
FOSSANO - Mercoledì 16 ottobre
Farmacia dott.sse Rotteado - Via Roma, 55
GARESSIO PONTE - Venerdì 4 ottobre
Farmacia Bava - dr. Cacciò - Via Vitt. Emanuele, 86
MORETTA - Lunedì 14 ottobre
Foto Ottico Poggio - Piazza Colier, 14
MONDOVI' - Sabato 5 e 19 ottobre
Centro MAICO - Via Ripa 1/B
ORMEA - Venerdì 4 ottobre
Farmacia dr. Fo[illegible] - Via R[illegible]a, [illegible]
PA[illegible] - Venerdì 4 ottobre
Foto Alberto G. - Via Po, 2
RACCONIGI - Giovedì 17 ottobre
Farmacia Barberis E. - Via Tempia, 6
SAL[illegible]ZZO - Sabato 12 e 26 ottobre
Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia, 41
SAVIGLIANO - Martedì 1 e 15 ottobre
Farmacia Marengo dr. Paschetta - Piazza S. Rosa, 85
S. STEFANO BELBO - Mercoledì 23 ottobre
Foto Lidia - Via Oberdan, 5
SOMMARIVA BOSCO - Martedì 8 ottobre
Antica Farmacia del Bosco - Via Torino, 41
VERZUOLO - Martedì 1 ottobre
Studio Foto Francese - Corso Re Umberto, 20

MAICO PIEMONTE TORINO — MAICO DISTRIBUITO DA: MAICOSON — VIA MAGENTA, 20 TEL. 011/541767

BASKET

Si è conclusa l'ottava edizione del torneo riservato alla categoria juniores

Trionfo romano a Saluzzo

Il Messaggero (presente per la prima volta alla manifestazione) ha battuto in finale la Robe di Kappa per 84-76. Terzo posto alla rappresentativa «Provincia Granda». Riconoscimenti a Brero e Parola

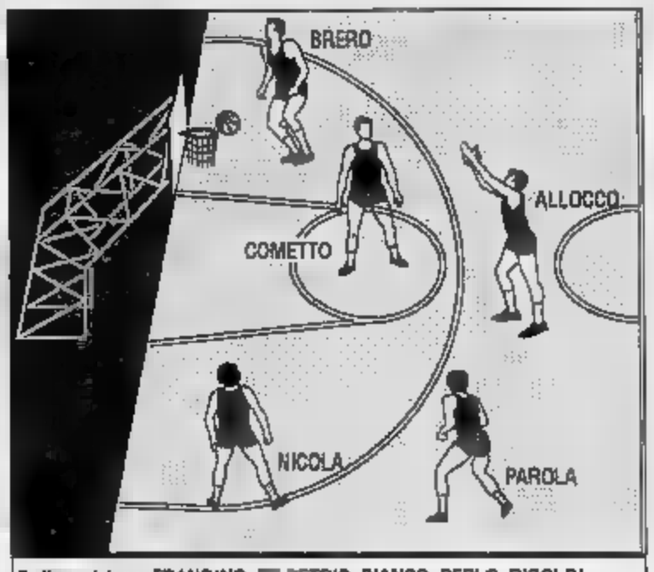
SALUZZO. Il Messaggero Roma s'è aggiudicato l'ottava edizione del torneo di basket «Città di Saluzzo» riservato alle formazioni juniores. La squadra romana ha battuto in finale i torinesi Robe di Kappa col punteggio di 84-76, dopo aver già chiuso in vantaggio (42-32) la frazione iniziale.

Alla sua prima partecipazione nel torneo, il Messaggero ha così inserito il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione, condannando per la seconda volta la squadra di Torino ad un ruolo di secondo piano. I torinesi, nelle cui file militavano ben quattro nazionali giovanili, sono stati presenti al torneo fin dal primo anno, ma non sono mai riusciti a vincere. E' stato buono anche il comportamento della rappresentativa saluzzese-cuneese della Cover, giunta terza. Il quintetto triestino era stato escluso dalla finalissima solo per differenza canestri. «L'edizione '91 del torneo di Saluzzo è stata di buon livello tecnico - spiega il dirigente della Cover Dino Allocco -. In campo abbiamo ammirato molti giocatori che già militano in serie A e altri dei quali sentiremo parlare nei prossimi anni. C'erano anche elementi delle nazionali cadetti e juniores, che hanno dato spettacolo. Peccato che alcuni di loro abbiano partecipato alle finali, perché impegnati con le rispettive squadre in serie A».

Nelle qualificazioni il Messaggero aveva perso per 72-78 contro lo Stefanel, battendo poi la Robe di Kappa per 80-78 e la Cover per 75-72; il team torinese, dopo aver battuto la Cover per 94-82, aveva perso il Messaggero è sconfitto nettamente la Stefanel per 90-68. I triestini, infine, avevano superato la Cover per 69-63.

Il premio per il miglior giocatore del torneo è stato assegnato a Manuel Moltedo del Messaggero, primo anche nella gara del tiro da tre punti. Altri riconoscimenti individuali sono andati a La Torre (Stefanel), Nicoli e Coltellacci (Messaggero), Brero e Parola (Cover), Trevisan (Robe di Kappa).

«E' stato un torneo con alti contenuti tecnici - afferma Renato Ficetti, presidente del team saluzzese -; nelle quattro giornate di gara c'è stato un pubblico record. Chi ha scelto la tribuna del nostro palasport si è divertito, anche perché abbiamo ospitato il meglio del basket giovanile nostrano». (a. s.)



A disposizione: FRANDINO, PETRIS, BIANCO, PERLO, RIBOLDI, WALLY, MINARDI
Allenatore: MARIO CORRANO

Il quintetto cuneese. Uno schema del team che ha disputato il torneo

IL «GIOVENALE»

SAVIGLIANO. L'Abet Bra ha vinto la quinta edizione del memorial «Enrico Giovenale» di pallacanestro, che è stato disputato al palasport di Savigliano e al quale hanno partecipato due formazioni della serie D, l'Abet e l'Icap Cuneo. Insieme a loro c'erano due quintetti di promozione della «Granda»: i padroni di casa dell'Amatori Basket e la Pallacanestro Alba.

Le finali si sono disputate sul campo principale del palazzetto. Il terzo posto è stato conquistato dal quintetto di Cuneo, che ha battuto senza problemi l'Alba per 97-70 (45-33): i vincitori schieravano anche Danilo Di Gangi ed Adriano Ramonda, presi in prestito per una stagione proprio dal Savigliano.

Nella finalissima per il primo e secondo posto c'è stata la netta vittoria dell'Abet sui padroni di casa per 90-56 (primo tempo 38-30 per i vincitori). (p. b.)

PALLACANESTRO SPORT

PALLACANESTRO

Stasera si presentano le squadre di Cuneo

Stasera alle 20,30, al Country Club, Amatori basket, New Basketball (settore maschile) e Gruppo sportivo Pallacanestro (femminile), le tre associazioni che si sono unite in un unico team, illustreranno programmi e obiettivi della società.

RUBRICA

Biancorossi protagonisti a «Primantenna»

Tradizionale appuntamento stasera su Primantenna (ore 20,30) con la rubrica «Appassionatamente biancorossa». La partita Cuneo-Trento sarà commentata in studio da Fabrizio Foglietti (nuovo centravanti) e dal dirigente Sergio Cavallo.

TENNIS

Nuovo direttivo della Federazione

Giovanni Carlo Mellano di Borgo San Dalmazzo è il nuovo presidente della Federazione provinciale tennis. Succede nella carica a Giancarlo Spadoni, che ha lasciato per impegni di lavoro. Nella riunione alla quale ha partecipato il responsabile regionale Frola, Mellano è stato eletto con 48 voti su 51. Il nuovo consiglio direttivo è composto da Giacomo Bonardi (Saluzzo), Lino Domicholis (Sommariva Bosco), Oscar Rovere (Ceraglio) e Gianni Tanzini (Mondovì).

«Moon light race» a Magliano Alpi

Maurizio Cane (MTB Team Destefanis) ha vinto a Magliano Alpi la «Moon light race», gara notturna di mountain bike. Al secondo posto si è classificato Gianfranco Porcari (HT Action), al terzo Piero Destefanis (MTB Team), al quarto Mauro Ferro (HT Action), al quinto Francesco Grimaldi (MTB Team).

TENNISTAVOLO

Le ragazze di Verzuolo vincono in trasferta

Partenza sprint dell'A4 di Verzuolo nel campionato di serie B femminile di tennistavolo. Le verzuolesi, nella prima giornata del torneo cadetto, hanno vinto in trasferta per 5-1 contro il Pombia. Due punti sono stati ottenuti dalla polacca Zymanelis, due dalla Alberto ed uno dalla Carosso. Non è stato positivo invece l'esordio dei ragazzi nel torneo di serie B1. Opposti in casa al TT Pino Torinese i verzuolesi Abbà, Armando e Giolitti sono stati sconfitti per 5-2. I due punti sono stati conquistati da Abbà ed Armando.

Pensando a una pelliccia

Prime idee per il sogno dell'autunno. Un visone disinvolto chic ma anche intriganti petit-gris. Moderni, sofisticati ma senza ostentazione...

Laboratorio artigianale, rimessa a modello

pelletteria pelliccieria

MORERO

SALUZZO
C.so Italia 100 - Tel. 0175 248.502

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA [illegible] (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Importante azienda [illegible] con uffici in Bra cerca [illegible]
spigliate e dinamiche, minimo [illegible] anni per lavoro telefonico di centralino
Tel. il pomeriggio 0172 411.791

MARTEDI
MADE IN ITALY
FORTINO disco

Pareggio sotto la pioggia (0-0) contro il Trento secondo in classifica

E' un Cuneo generoso

Senza Rossi, Di Petrillo e Magliano i biancorossi hanno messo in difficoltà i quotati avversari
L'allenatore: «Guido [illegible] squadra che [illegible] lottare». Buon esordio di Foglietti (poi espulso)

[illegible] Sotto la pioggia del «Paschiero» (che [illegible] l'altro, a dispetto [illegible] modernissimi stadi miliardari, post campionato del mondo, ha assorbito benissimo l'acqua) il Cuneo non è riuscito a domare il Trento.

E' stata una partita giocata in modo ordinato dai due schieramenti. Molta tecnica da parte [illegible] Trento, bravo a far girare la palla e a chiudere gli avversari nella morsa di centrocampo e risposte generose del Cuneo, a tratti in sofferenza nella [illegible] nevralgica del campo, dove l'agonismo dei giovani Guida [illegible] Bertolone non è sufficiente [illegible] reggere il confronto con l'esperienza [illegible] la potenza dei [illegible] Rossi, Di Petrillo [illegible] Magliano, tutti infortunati.

Lo ammette anche l'allenatore Barlassina: «Siamo in una fase di emergenza, perché Guida e Bertolone sono bravi, ma devono maturare in esperienza, mentre si ritrovano con responsabilità totale sulle spalle».

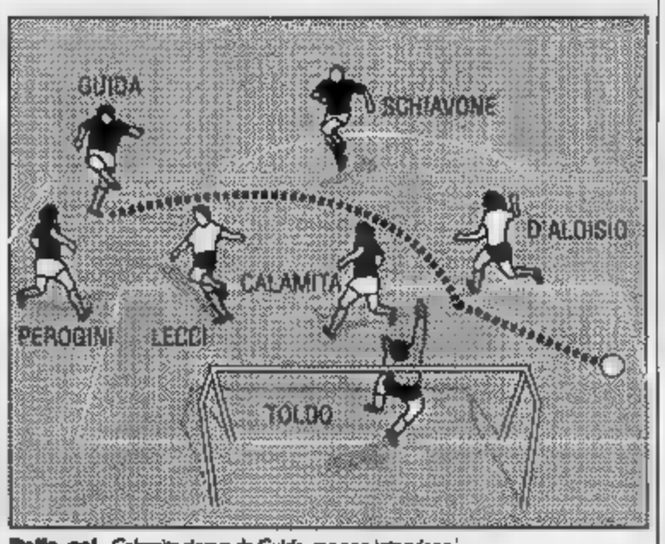
Il tecnico bi[illegible] è comunque soddisfatto [illegible] pareggio: [illegible] Trento è fra le formazioni che tentano la scalata alla C1; noi non siamo stati in soggezione, anzi abbiamo avuto nel finale l'occasione p[illegible] limpida». Barlassina sottolinea questo aspetto: «Rispetto allo [illegible]so anno la squadra lotta di più, non si accontenta e se Calamita [illegible] potuto deviare il servizio di Guida nelle battute finali, adesso saremmo qui [illegible] gioire del secondo [illegible] interno».

L'analisi dell'allenatore del Cuneo richiama [illegible] i problemi del centrocampo: «Calamita [illegible] il nostro punto di riferimento e anche domenica, nonostante fosse svantaggiato dalle condizioni del campo, ha dato saggio di bravura. Gli avversari lo sanno e lo guardano a vista. Quando invece potremmo al[illegible] gli ispiratori del gioco avremo più possibilità noi e quindi più guai gli avversari».

Il riferimento [illegible] Rossi è evidente, ma per il centrocampista occorrono altre due-tre settim[illegible] prima di poter rientrare in formazione.

Contro il Trento ha esordito l'attaccante Foglietti. E' stato espulso al 91' per un'ingenuità: «Sono scivolato vicino al secchio dell'acqua e l'ho agganciato istintivamente, rovesciandolo su Lecci. Abbiamo riso tutti e due, perché pioveva da un'ora e mezza [illegible] non c'era voglia di essere scorretto da parte [illegible]. In[illegible] mi sono ritrovato il cartellino [illegible] che mi irrita. Sono contento comunque [illegible] mia prestazione in campo».

Guglielmo Franco



Palla-gol. Calamita riceve da Guida, ma non interviene

ECCELLENZA

Contro il Collegno primo successo stagionale (a [illegible] di gol) della Saviglianese, l'Albese ha pareggiato ad Asti

Saluzzo è espugnata dai monregalesi

Di Lapomarda [illegible] del giovane Bianchi le due reti che hanno deciso il derby

SALUZZO		[illegible]	
RUSSELIA	6	DURANDO	7,5
MANISSERO	6	NACCI	6,5
CEAGLIO	6	[illegible]	6
CIRLA	6,5	PALLITO	7
PRIMATESTA	6,5	CAMPERI	6,5
CASTELLINO	6	DI STEFANO	7
TORRE	6	LAPOMARDA	8
(73' LUCCA)	6	RUSSO	6
NORDI	6,5	(50' MPASIKATU)	6
CELLERINO	6	BIANCHI	7
BARALE	6	(68' GARBERO)	6,5
MANOCCHI	6	GIORDANO	6,5
		PUPILLO	7
All.: DAMILANO	6,5	All.: RICHIERI	7

0 **2**

Arbitro: OCCHETTA di Novara 5,5

Reti: 37' Lapomarda; 45' Bianchi. Ammoniti: Russo, Giordano, Manissero, Ceaglio, Nordio, Castellino, Di Stefano, [illegible] 170 per un incasso un [illegible]. Corner: 9-6 per l'Intermonregalese.

«Ha vinto Durando». Così Sandro Damilano, allenatore granata, spiega la sconfitta interna subita [illegible] l'Intermonregalese. «Il portiere avversario è stato infallibile, ci ha negato un numero incredibile [illegible] gol con alcuni interventi degni di un acrobata del pallone».

Secondo il mister saluzzese «la partita, [illegible]to equilibrata, è stata decisa [illegible] alcune gravi disattenzioni della mia difesa, troppo distratta in occasione delle due reti subite. [illegible] team avversario giocano elementi di spicco: almeno quattro di loro sono [illegible] categoria superiore e potrebbero fare la differenza in ogni formazione».

[illegible] 2-0 [illegible] nel derby [illegible] rinfrancato [illegible] morale dei monregalesi, partiti quest'anno [illegible] maniera brillante. «Ci stiamo comportando molto bene - spiega il direttore sportivo [illegible] Bruno -; il tecnico Richieri ha allestito una squadra compatta, che sa difendersi con ordine, replicando immediatamente con spettacolari azioni offensive. Proseguendo in questo modo potremmo anche raggiungere risultati [illegible] prestigio. Ma [illegible] emiano camminare a piccoli passi. Per ora viviamo alla giornata».

Nel terzo turno dell'Eccellenza (la classifica è sempre guidata [illegible] dalla Fulvius Valenza con 6 punti), c'è stato il primo successo [illegible] stagionale della Saviglianese. Quello [illegible] «magnifico» è [illegible] un exploit a suon di gol. Dopo appena [illegible]' di gioco i rossoblù di Correndo erano già in vantaggio per 3-0. «L'avvio sprint ci ha da[illegible] la carica per vincere la gara - afferma il presidente Sebastiano Longanizzi -; due [illegible]timane fa contro il Rivoli avevamo giocato malissimo, domenica scorsa col Venaria c'era [illegible] soltanto il gol. Contro il Collegno, invece, tutto ha funzionato a meraviglia».

E l'Albese? Gli azzurri hanno colto un punto prezioso sul terreno dell'Asti. A pochi minuti dal termine i langaroli «erano [illegible] di due gol. Ma grazie ad un finale travolgente [illegible] riusciti a recuperare la situazione. Il 3-3 [illegible] all'Albese di mantenersi [illegible] stretto contatto con le prime della classe». [r. s.]

[illegible] IL COMANDO [illegible]

BRA. I giallorossi hanno perso il comando [illegible]lla classifica, bloccati al «Madonna del Fiore» da un caparbio Derthona. Gli ospiti hanno confermato il pronostico della vigilia, secondo il quale avrebbe badato soprattutto a non subire gol.

Il «mister» tortonese Angelo Domenghini ha schierato una formazione dalle spiccate propensioni difensive, cercando di mantenere il pareggio fino al termine.

Franco Dalla Donna ha risposto [illegible] lo stesso undici che nel[illegible] ultime giornate si era dimostrato spumeggiante, ed in grado di offrire un gioco spettacolare. Fin dai primi minuti, però, i braidesi hanno faticato a mettere in difficoltà l'ermetica retroguardia del Derthona. L'atteggiamento rinunciatario degli ospiti s'è fatto ancora più evidente al 20', quando sono ri[illegible]sti in dieci.

In superiorità numerica, il [illegible] ha attaccato [illegible] veemenza, ma la manovra offensiva è sta[illegible] sterile, meno fluida che in altre occasioni. La difesa giallorossa [illegible] è ben disimpegnata, impedendo agli ospiti di colpire [illegible] contropiede. A fine partita [illegible] libero Amarotti [illegible] [illegible] il migliore in campo.

[illegible] parziale delusione è giunta invece dal reparto offensivo, il punto di forza del team giallorosso. Sono apparse daci[illegible] sotto-tono le due punte Daidola e Desantis. Anche Fava [illegible] Romeo, leader indiscussi [illegible] centrocampo, si [illegible] espressi molto [illegible] di [illegible] delle rispettive possibilità.

Gol e spettacolo sono gli ingredienti principali del gioco braidese. La tattica rinunciataria del Derthona, [illegible] frenato la formazione di casa. Ma i dirigenti giallorossi [illegible] drammatizzano «La squadra non ci ha delusi - spiega il direttore sportivo Piero Raviglio -; [illegible] difficile segnare quando gli avversari giocano in dif[illegible] [illegible] [illegible] carbietà [illegible] in mostra dal Derthona». Neppure gli inserimenti di Baltauri - protagonista dal mercoledì di Coppa Italia a Chieri - [illegible] del giovanissimo e promettente Rovera, hanno cambiato l'andamento del match, che non ha entusiasmato il buon pubblico presente al «Madonna dei Fiori».

Domenica per il [illegible] si presenterà l'occasione di un immediato riscatto davanti ai suoi tifosi. I giallorossi ospiteranno la Vogherese, una fra le formazioni più valide del girone.

I lombardi [illegible] candidati alla C2; sicuramente non arriveranno in provincia di Cuneo per «strapparne» un pareggio come ha fatto il Derthona, formazio[illegible] che aspira [illegible] tranquilla salvezza.

«Se i rossoneri ci affronteranno a viso aperto e ci permetteranno di giocare la squadra non deluderà le aspettative [illegible] nostro pubblico - dicono i dirigenti braidesi -; i nostri attaccanti sono tra i più forti del campionato. Contro [illegible] Derthona hanno accusato soltanto una giornata di appannamento. Il riscatto non tarderà a venire. Siamo molto fiduciosi». [r. s.]

[illegible]

GIRONE M

Al Ravello [illegible] derby col Sanfront

Cesana-Cumiana 1-4; Moretta-Pancalieri 1-1; None-Piossasco 1-1; Perosa-Scalenghe 1-1; Sanfront-Revello 0-1; Valsangone-Picchi Volvera 2-1; Bricherasio-P[illegible] 1-3.

[illegible] N

Racconigi passa [illegible] campo del Saviglianese '81

Cervere-Favari 1-3; Don Bosco-Junior [illegible] 1-2; Napoli Club-Isola d'Asti 2-1; Poirinese-Montatese 2-1; Villafranca Asti-Valentino Mazzola 3-1; Saviglianese '81-Racconigi 2-3; Serravalle-Roretese 4-2.

[illegible] O

Maltempo protagonista, cinque gare rinviate

Castelnovese-Silvanese (rinviata per impraticabilità del campo); Moncalvese-Nizza Monferrato 0-0; [illegible]cciniano-Castelnuovo [illegible] (sospesa al 10'); Ozzano-Cessine 0-0; Quargnento-Luese (rinviata); Refrancorese-Santostefanese (rinviata); Ronzonese-Pontestura (rinviata).

GIRONE Q

San Quirico da [illegible] in testa

Auxilium Cuneo-Roata Chiusani 2-0; [illegible] Villamalrana-San Quirico 1-4; Carrù-Olmo [illegible] 1-1; Peveragno-Narzolese (rinv.); Robilante-Boves 1-1; Villanova-Garessio 2-1; Virtus Carassone-Chiusa Pesio 1-1.

[illegible] A AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936 — Orario: [illegible] — Lire 9000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554 — Orario: 20/22 — Lire [illegible]
Oscar - Un [illegible] per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, D. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare [illegible], ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Italia — Tel. 692.851 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Film a luce rossa

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Luce rossa

[illegible]ia — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — [illegible] donna teoricamente sposata s'innamora di un attraente sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Bertola — Tel. 47.898 — Orario: 16,30/20/22 — Lire 6000
DIX
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a cancellare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 56' [illegible]

Civico — Tel. 43.756 — Apertura: 18 — Lire 6000/8000
Havana
di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Jude (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker è una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Come fare carriera...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

COMUNE DI CUNEO

Bando [illegible] a licitazione privata

1) Stazione appaltante: Comune di Cuneo - Via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - Tel. n. 4441 - fax 444211
2) Aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato e dell'art. 1 lettera c) della legge 2.2.1973 n. 14 e successive modificazioni, con facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2/bis, comma 2, della legge 26 aprile [illegible]. 155.
3) a) Luogo di esecuzione: Cuneo - loc. San Rocco Castagnaretta.
b) Oggetto dell'appalto: costruzione di serie nicchioni cimiteriali.
c) Importo presunto a base d'appalto: L. 1.070.000.000;
d) Iscrizione A.N.C.: Categoria 2ª per l'importo di Lire 1.500.000.000.
4) Termine massimo previsto per l'esecuzione: 360 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna con le modalità previste dal Capitolato Speciale.
5) a) Modalità di finanziamento: autofinanziato dalle vendite di nicchioni.
b) [illegible] di pagamento: a stati di avanzamento [illegible] non inferiori a L. 120.000.000.
[illegible] Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8.8.1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.
[illegible] Sono ammesse le imprese [illegible] iscritte [illegible]lbo Nazionale Costruttori aventi [illegible] in uno Stato della [illegible] condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 [illegible] 1977.
8) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno [illegible] svincolarsi dalla propria offerta: gg. 180;
9) Le richieste d'invito, in carta legale e corredate della copia del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori indirizzate al Comune di Cuneo - Settore OO.PP. - Via Roma n. 28, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ot[illegible] 1991; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
[illegible] Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni.

(IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di vendita con incanto di n. 3 edifici ex scuole elementari

[illegible] rende noto che in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 12/6/91 e della Giunta Municipale n. 122 del 7/11/1991, il giorno sabato 9/11/1991 alle ore 11, presso la sala consiliare [illegible] Comune di Mombarcaro in Piazza Libertà, si procederà alla vendita degli immobili sotto indicati, di proprietà del Comune di Mombarcaro, individuati, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il relativo prezzo a base d'asta sottoindicato, ai sensi dell'art. 73 lettera C) R.D. 23/5/1924, n. 827 e precisamente:

- fabbricato ex scuole elementari fr. S. Luigi, individuato al N.C.E.U. al foglio 19 - mappale n. 314 - Cat. A/4 - Cl. 1 - Rendita [illegible] - Partita n. 72 - Prezzo a base d'asta L. 63.000.000.
- fabbricato ex scuole elementari fr. S. Bernardo, individuato al N.C.E.U. al foglio 3 - mappale n. 621 - Cat. A/4 - Cl. 1 - Rendita 169 - Partita n. 23 - Prezzo a base d'asta L. 69.000.000
- fabbricato ex scuole elementari fr. Bragoli, individuato al N.C.E.U. al foglio 20 - mappale n. 400-P5-T-1 - Cat. B/5-P.T. 1/9 - Cl. U - Rendita 674 - Partita n. 23 - Prezzo a base d'asta L. 65.200.000.

Le offerte in carta da bollo legale, dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 8/11/1991, esclusivamente a mezzo raccomandata postale in busta chiusa, indirizzata al Comune di Mombarcaro, recante esternamente la dicitura: «Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 9/11/1991 per l'acquisto fabbricato ex scuole elementari fr.....».
Le offerte devono essere corredate dalla prova dell'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta di ogni singolo immobile per il quale vengono pr[illegible] offerte, [illegible] effettuarsi con assegno circolare o mediante versamento al Tesoriere dell'Ente - Cassa Risparmio di Cuneo - Dipendenza di Monesiglio.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.
Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato [illegible] della stipula del contratto di compravendita, che dovrà avvenire entro il termine fissato dall'Ente.
Per ulteriori informazioni e per la visionità degli atti, gli interessati possono rivolgersi presso la Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.
Mombarcaro, li 1 ottobre 1991

IL SINDACO **Barbiero Silvio**

Collezione Autunno - Inverno

Vallorani

Distribuito nei migliori negozi

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	*- 1995 cm³*	*- 180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*- 1995 cm³*	*- 185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*- 1995 cm³*	*- 150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*- 2849 cm³*	*- 150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*- 2499 cm³*	*- 118 CV DIN*

* *Versione catalizzata*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Cardúcci 29
Tel
10126
Corso M. d'Azeglio
(011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 1 Ottobre 1991 IV 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38218/611.182

Primo bilancio della disastrosa ondata di maltempo

Liguria in ginocchio

Allarme a Genova per fiumi e torrenti. Smottamenti e frane hanno paralizzato il traffico. Chiuso il valico di Ponte S. Luigi. A Savona un anziano ghermito dalle onde

Strade allagate a Nervi, dove sono arrivate squadre di rinforzo dei vigili del fuoco da Piemonte e Toscana. La scena è comune a quella di molti centri del Levante

GENOVA. Pioggia torrenziale, trombe d'aria, mareggiate, frane, alberi sradicati, porticcioli distrutti, torrenti straripati. Dolore, distruzione, danni ingentissimi. Tre giorni di pioggia hanno messo in ginocchio la Liguria, passata a colpo da vittima della siccità a vittima del maltempo.

La mappa dei danni non risparmia nessun centro della Riviera. A Genova, quando ieri hanno ceduto gli argini del Bisagno, si è temuto il ripetersi della tragedia di vent'anni fa: allora i danni si dovettero sommare anche dei morti. Disagi notevoli anche sulla Costa Azzurra dove in 24 ore sono caduti cento millimetri di pioggia, la paralisi del traffico, allagamenti, frane.

Il maltempo che ha investito la città ha lasciato gravi disagi a Nervi e Struppa. Per fronteggiare l'emergenza frane a Struppa, Molassana, Campomorone, a Nervi è stato l'invio di rinforzi alle squadre dei vigili del fuoco dal Piemonte e dalla Toscana.

In via del Commercio lo scenario è devastante e la situazione è aggravata ulteriormente nel tardo pomeriggio ieri in seguito al distacco di una massa di terreno collina soprastante il cimitero. Le strade sono ricoperte da uno di fanghiglia. Gli appartamenti al piano terra sono quasi ovunque allagati.

Nella zona di Struppa, interi palazzi rimasti senz'acqua a causa dell'esplosione di conduttura dell'acquedotto Amga. Nel tratto compreso tra Prato e località Rosada, dove la piena del Bisagno ha fatto saltare la sede stradale, la circolazione su una sola corsia.

La situazione dei voli all'aeroporto Cristoforo Colombo è tornata alla normalità. Domenica mattina un proveniente da Napoli era stato costretto a fare scalo all'aeroporto di Casella. La visibilità è migliorata, anche se il personale ed i servizi sono allertati per improvvisi sbalzi di vento.

Nel Levante il nubifragio ha colpito in particolare il Comune di Boglisco dove, è stato colpito anche il manto erboso del campo di calcio teatro degli allenamenti della Sampdoria: la pioggia lo ha trasformato in una palude fangosa, impedendo ieri qualsiasi attività di gioco.

A Sestri Levante i danni maggiori si sono avuti nel porticciolo. In quattro giorni di mareggiata, tre le imbarcazioni in . L'ultimo episodio risale a domenica notte. Il motopescheraccio «S. Giuseppe», di tonnellate di stazza, di proprietà degli armatori Milanta, è stato colpito da un motorsailer di 12 metri che ha rotto gli ormeggi.

Il Savonese è stata la Val Bormida a subire più pesantemente i disagi del maltempo. A Monte Moro una frana ha bloccato la strada nazionale del Piemonte. Il traffico è stato dirottato sull'autostrada. Case scoperchiate a Quiliano; un edificio a Cisntagalletto (Savona) per il rischio di crollo di un muro. Un anziano invalido, probabilmente ghermito dalle onde, è stato trovato morto ieri mattina sulla spiaggia tra Savona e Albisola.

Nel Ponente disagi al traffico ferroviario a causa di un tronco finito sui binari nelle zone Brezza, a levante di Sanremo. I treni sono rimasti fermi nelle stazioni dalle a mezzogiorno. Ad Arma di Taggia il torrente Argentina in piena ha trascinato in mare decine di piccole imbarcazioni ormeggiate nel porto canale. Sono state irrimediabilmente perdute. Il d'acqua è straripato in più punti allagando case, officine e negozi.

Frane e smottamenti hanno bloccato o rallentato la viabilità in tutta la regione. Particolarmente colpita Bordighera dove una frana ha bloccato l'Aurelia nella zona dell'Arziglia impedendo il collegamento con Sanremo. Il traffico è dirottato sull'autostrada. Non si sa quando l'importante arteria verrà riaperta. Al confine è stato chiuso per frana il valico di Ponte San Luigi.

SERVIZI A PAGINA 41

Ordigno esplosivo scoperto nel liceo di Recco

Una bomba a scuola

Benzina, polvere da sparo e un timer. Gli attentatori sono entrati usando le chiavi. Le indagini dei carabinieri

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Un rudimentale ordigno incendiario, costituito da quattro taniche con benzina collegate ad un timer elettronico e a una quinta tanica contenente polvere da sparo, è stato trovato ieri mattina nell'atrio del Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco. A scoprirlo, poco prima dell'ora d'inizio delle lezioni, sono stati i bidelli, che hanno dato l'allarme.

I primi ad essere avvisati sono stati i carabinieri di Recco, che hanno chiesto l'intervento del Nucleo carabinieri artificieri di Genova. Gli studenti non si sono accorti di nulla: quando sono entrati in classe la fantasiosa quanto rudimentale bomba molotov era già stata trsferita nella guardiola dei bidelli, in attesa degli artificieri.

«Ho aperto il portone della alle 7,20, come ogni mattina - racconta il bidello Giancarlo Garbarino. Ho notato subito le cinque piccole taniche: quattro contenevano un litro di benzina ciascuna, mentre inizialmente la quinta mi è sembrata vuota. Sono stati poi i carabinieri a dirmi che conteneva polvere da sparo. C'era una gran puzza di benzina: è stata sparsa anche sul pavimento, alle taniche».

I cinque piccoli contenitori erano di plastica e in origine erano serviti a contenere un olio per motori di una marca molto conosciuta. Due stati sistemati, vicini, al centro dell'atrio: a questi è stato collegato un timer elettronico, costruito con un sistema di condensatori, diodi e due piccole lampadine lampeggianti, una di colore rosso e l'altra giallo. Un dispositivo a tempo realizzato da esperte.

Altre due tanichette sono state sistemate poco distante, tra il timer e una delle pareti dell'ingresso; la quinta, quella con la polvere da sparo, era nella zona opposta dell'atrio, collegata alle due taniche centrali e al timer con fili elettrici. Il dispositivo a si può presumere, avrebbe dovuto in qualche modo incendiare la polvere da sparo e quindi la benzina: le taniche di plastica avrebbero preso fuoco e la benzina, allagando il pavimento, avrebbe condotto le fiamme sino alla guardiola dei bidelli e alla porta d'ingresso della palestra. Ma qualcosa non ha funzionato.

«Subito dopo le taniche - racconta ancora il bidello - ho avvisato la vicesegreteria dell'Istituto, e quindi la vicepreside, che ha telefonato ai carabinieri». Continua Maria Luisa Tononi, la bidella che ha dato l'allarme assieme a Giancarlo Garbarino: «Una professoressa ha chiesto al mio collega di spostare nella nostra guardiola i contenitori, perchè si stava avvicinando l'inizio delle lezioni».

Il bidello ha eseguito quanto richiestogli dall'insegnante: «Ho raccolto per prime le due taniche centrali, quella collegata ad un aggeggio che aveva due lucine lampeggianti. Solo dopo aver la cinque taniche in un sacchetto di plastica, ho pensato che si trattava di una bomba, e che magari potevo prendere fuoco mentre le stavo spostando».

Così non è stato. Gli elementi del rudimentale ordigno sono stati sono stati a sicuro nella guardiola, in attesa dei carabinieri. Nel frattempo è stato il campanello della prima ora di lezione: i ragazzi sono entrati nelle classi regolarmente, senza accorgersi di nulla. La voce che una bomba era stata trovata nella scuola, è girata tra i banchi solo dopo l'arrivo dei carabinieri e in particolare degli artificieri, che hanno preso in consegna timer e taniche di benzina.

L'episodio è passato inosservato in sala professori. Il riserbo però è stato massimo. «Non possiamo dire nulla - ha detto un insegnante - parlare deve essere solo il preside». Più loquace è stato il segretario del Liceo, Domenico Bisbano, vicesindaco del Comune di Recco: «E' un episodio sconcertante, da condannare. Finora non siamo dovuto affrontare casi simili: la nostra è sempre una scuola tranquilla».

Ieri mattina, la sorpresa. «Ho fatto immediatamente cambiare la serratura del portone d'ingresso - ha detto ancora Bisbano. Non ci sono dubbi, infatti, che gli autori dell'ordigno incendiario siano passati dall'entrata principale, aprendo la chiave giusta. Abbiamo controllato alla ricerca di finestre o passaggi secondari forzati: non n'erano».

Fabio Pozzo

Studenti all'esterno del Nicoloso da Recco, ignari del pericolo corso

A PORTOFINO DISCO VERDE PER LE AUTO

E' scaduto ieri il termine dell'ordinanza firmata dal prefetto di Genova Mario Zirilli che regola l'entrata a Portofino durante i giorni festivi e festivi. Il provvedimento, istituito alcuni mesi fa tra le polemiche degli automobilisti e degli agenti della polizia municipale che avevano chiesto un riparo dalla pioggia e maggiore illuminazione sul rettilineo dove viene effettuato il blocco (nella foto) finora non è stato rinnovato.

La conferma arriva dal comando della polizia municipale di Santa Margherita: «Non è ancora arrivata ufficialmente una nuova ordinanza per la stagione invernale 1991/92. E' probabile, comunque, che la prefettura provveda la fine della prossima settimana ad emettere un'altra ordinanza per continuare il "blocco" anche a ottobre. Se non riceveremo l'ordine scritto entro sabato, effettueremo più il servizio.

Una buona notizia per gli automobilisti. Anche perchè il blocco delle auto, il «diktat» come lo definisce il prefetto è stato sempre molto severo. è mai passato nessuno, senza l'apposito contrassegno blu.

SERVIZIO A PAGINA 41

VENTIMIGLIA

Trovato in serata

Cade e in di lumache

Un autista di 59 anni, Leonardo Serra, è rimasto vittima di incidente in un bosco in località Frati Maristi.

A PAGINA

GENOVA

Al via le semifinali

Due al «Paganini»

Si chiamano Massimo Quarta e Giovanni Angeleri i due violinisti rimasti in lizza al teatro Margherita.

43

NOTTE GENOVESE

Caffè-teatro «Nessundorma»

Musica, notizie, prosa e cabaret (nella foto Mario Zucca) gli ingredienti del palinsesto del locale che riapre giovedì nella nuova sede di via Porta d'Archi.

A PAGINA 43

A PAGINA 44

Nell'Interregionale

Destini gemelli per la e il Rapallo

Risultati identici (0-0) per una classifica che vede a braccetto: le due squadre non decollano neanche perdon battute.

A PAGINA 45

Leader dell'Eccellenza

E' un Lavagna che fa sognare e divertire

Superata l'Entella, il clan biancazzurro scatena e il dirigente Sanguineti lesina battute caustiche verso gli sconfitti.

Mel Brooks. L'esilarante autore di pellicole di successo internazionale come «Frankestein Jr.» e «Alta tensione» interpreta un dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone. Il film in questione, tuttora il più visto nel nostro Paese, s'intitola «Che vita da cani!» ed è in cartellone al Grattacielo di Genova.

Val Kilmer. Rivale di Tom Cruise in «Top Gun» ed eroe nel fantasy «Willow», il giovane attore americano impersona il trasgressivo Jim Morrison in «The Doors», l'ultimo lavoro di Oliver Stone («Salvador», «Platoon», «Nato il 4 luglio»). Il film è in prima visione all'Augustus di Genova e al Mignon di Chiavari.

STASERA AL CINEMA

Pol. M
OGGI RIPOSO

Pol. Gen
Tel. 883.589
CHIUSURA ESTIVA

T.
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
Orario: 16
Lire 11.000/10.000/9.000
OGGI RIPOSO

In Sant'Agosti
Tel. 247.0763
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno
NON PERVENUTO

Odeon
Tel. 366.298
Ore 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove [illegible] la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35'

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Orfeo
Tel.
Orario: 15,40/17,50
20.10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tentazione di Venere
di István Szàbo, con Glenn Close, Klaus Maria Brandauer (G.B. [illegible]) — A dirigere un'orchestra .mi assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una [illegible] semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e sfuggente. Da Sciascia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma
di Marco Risi, con [illegible] Salemi, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ottimo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: [illegible]
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30 L. 10.000/merc.7000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino [illegible] assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Verdi
Tel. 562.137
Ore 15,50/17,30/19,10
20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fedifemente sposata s'innamora [illegible] un attraente sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible] N.V. 1h 50'

Aiclane
Tel. 813.338
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel.
La monta n. 3
Karin ed i vizi bestiali [illegible]doma

Centrale 2
Tel. 580.380
[illegible] al maneggio
Anal orgasmo proibito

Chiabrera
Tel. 291.568
La scuola [illegible] piaceri proibiti
Succo sex

Cristallo
Animal [illegible]

Dioniso
Tel. 568.516
10/22,30
spett. continuato
[illegible] playbest

Eldorado
Frenetico [illegible] del [illegible]

Fritz Lang
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
CHIUSURA ESTIVA

Orario: 21,15
Ingresso su invito
OGGI RIPOSO

San Siro
Inizio 15,30
Lit.: 22,30
L. 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ariston
Orario: inizio 20/22
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden
Orario: 15,30/17/18,30
20/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale
Orario:
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Augustus
Tel. 91.951
Or.: 15/ult. 22,20
Lire 7.000
Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o ostiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Astor
Tel. 309.696
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 7.000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.838
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
[illegible] di resto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston
Orario: inizio 18. Ult. 22,20
Lire 7000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V[illegible] **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono s[illegible] per tu[illegible] le borse

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - [illegible] Lamborghini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

[illegible]
Conti: via Colombo

FARMACIE [illegible]
[illegible] Sori, via Cairoli [illegible]

RECCO: *Frigoli*, via Roma 8

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica [illegible]

SANTA [illegible] *Pennino*, via Pescino 2

RAPALLO: *Modenna*, via Marsala 4

ZOAGLI: [illegible], via XXVII [illegible]
CHIAVARI: *S. Giovanni*, via [illegible] Giovanni 1
[illegible], via Roma 36
LEVANTE: *Pila*, via Nazionale 432
[illegible] Maidone, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08 [illegible]
Gaslini (pediatrico): 59.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918,34.56

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; [illegible] (e pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
[illegible] **d'Aveto:** [illegible]
Cicagna: 92.[illegible]
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77 [illegible]

Rutta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Monegia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.99
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
[illegible] 81.51.51
Camogli - Recco: 74.[illegible]/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.[illegible] 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.[illegible]
Lavagna: 39.21.61
[illegible]: 4[illegible].41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Monegia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

[illegible] Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, [illegible] zaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregna, Narvi, via Arzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregna, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.58.51
Sestri Levante: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.86
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048; 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 26.90.85
Chiavari: 30.82.84, 30.95.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI [illegible]

Genova: [illegible]
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.45.41
Lavagna: 39.80[illegible]
Sestri Levante: 41.332
Monegia: 49.201

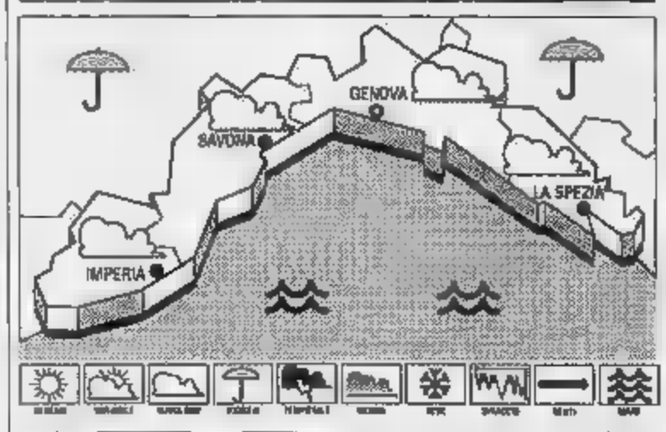
[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - [illegible] 58.66.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[illegible].00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.[illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite; temperature senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 20° C, umidità relativa 85%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare molto mosso, pressione barometrica 1005 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	19
Savona	[illegible]	18
Imperia	22	19

[illegible] FA A IMPERIA
Max 24; min. 20.
Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,10. La Luna cala alle 14,26 e si leva alle 23,49 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Immagini riflesse

Nella sala dell'ex chiesa di San Francesco in piazzale Matteotti a Chiavari prosegue oggi la mostra dal titolo: «L'immagine riflessa» [illegible] Fiorenzio Corona e Roberto Mauri. L'esposizione rimarrà aperta fino a venerdì prossimo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

CHIAVARI
«Music of stones»

Prosegue alla galleria d'arte so[illegible] Fluxia di corso Dante a Chiavari la [illegible] di Concetta [illegible] Pasquale. L'esposizione è sonorizzata con musiche [illegible] Stephan [illegible] «Music of stones». L'orario 17-19,30.

[illegible]
Convegno della Cisl

Prosegue oggi al villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno il convegno [illegible] Cisl sullo sviluppo economico [illegible] politica sociale del Tigullio. L'appuntamento è alle ore 9. E' previsto l'intervento del segretario regionale [illegible] Paganini.

CONVEGNO
I problemi [illegible] sindacati

«Genova: il cambiamento possibile e il sindacato protagonis[illegible] della trasformazione» [illegible] il titolo del convegno che si conclude oggi nell'aula magna della scuola edile di Borzoli. L'iniziativa [illegible] a [illegible] della Cisl di Genova. I lavori verranno aperti alle ore 9,30 del segretario generale genovese Diego Cattivelli.

GENOVA
I temi [illegible] liturgia cristiana

Prosegue oggi nel salone della [illegible] [illegible] oratorio di San Filippo in via Lomellini a Genova [illegible] convegno sulla liturgia cristiana organizzato [illegible] congregazione figlie della Chiesa-Apostolato liturgico.

STATO CIVILE

GENOVA 30 SETTEMBRE
MORTI. Ferrari Giovanna 87, Marina Gina 63, Odergo Attilio 85, Maga[illegible] Efisio 79, Pinasco Teresa 76, Pisa Emma 89, Quaglini Elia 71, Raboni Anna 68, Risso Stefano 79, Ri[illegible] Giuseppe 88, Santini Angela 89, Asso Maria [illegible] anni, Barisone Giuseppe 36, Baroni Laura 97, Barot[illegible] Eugenio 84, Bagnamini Teresa [illegible] Bergianti Angiolino 75, Biaghi Bianca 78, Campodonico Anna 77.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
I presidenti delle commissioni permanenti I e II [illegible] Regione hanno deciso una convocazione congiunta per le 15,30 [illegible] per proseguire le audizioni sulla proposta di legge del pds [illegible] le delibere della giunta [illegible] tendono a regolamentare gli stanziamenti dei nomadi nel territorio regionale.
Le commissioni prima della pausa [illegible] avevano già incontrato gli [illegible] locali [illegible] In quell'occasione l'assessore comunale ai servizi pubblici Gabriella Papone aveva svolto una relazione [illegible] situazione [illegible] territorio comunale.

LETTERE AL GIORNALE

Università [illegible] Chiavari? Pareri favorevoli

Sono un giovane professionista, laureato da cinque anni, che lavora quotidianamente in un ufficio a Genova.
Ho letto sui quotidiani nei giorni scorsi [illegible] buona notizia (finalmente): anche Chiavari avrà una sede universitaria.
Era ora! Insieme ad altri amici ho frequentato l'ateneo genovese con grandi disagi. Soprattutto per le insufficienti infrastrutture [illegible] cui [illegible] dotate (si fa per dire) le facoltà.
Inoltre, [illegible] distanza ha certamente giocato a sfavore di noi studenti [illegible] Tigullio.
Come, ad esempio, nel caso delle lezioni rimandate o dagli appelli spostati all'ultimo minuto con la conseguente perdita di [illegible] intero giorno di studio.
Lettera firmata, Chiavari

[illegible] sottopasso atteso [illegible] oltre quindici [illegible]

Non meno di una quindicina d'anni fa, era [illegible] deciso di realizzare un sottopassaggio in piazza Dante con ingresso [illegible] marciapiedi del Grattacielo dell'orologio e uscita sul marciapiedi dirimpetto.
Il sottopassaggio venne scavato, ma a distanza di tre lustri è tutt'ora transennato e coperto di travi marce.
Lo spettacolo [illegible] deprimente dal punto di vista estetico, ma ancor di più c'è da essere preoccupati sul piano della pubblica incolumità.
Perché non si conclude un lavoro già fatto?
Segue la firma, Genova

Le [illegible] private fioriscono nel Levante

In attesa che siano rese [illegible] [illegible] decisioni del ministero delle Poste [illegible] Telecomunicazioni, le emittenti radiotelevisive spuntano come i funghi nel Golfo Tigullio.
Chi vuole divertirsi [illegible] l'antenna [illegible] la manopola [illegible] sin[illegible] dell'apparecchio tivù ne può trovare decine concentrate in pochi canali vhf.
Non c'è un granché [illegible] rallegrarsi per questa fioritura di tele private: spesso la qualità di programma e la serietà degli obiettivi lasciano molto a desiderare: nella maggior parte [illegible] casi tutto quello che non [illegible] videocassetta, ossia tutto ciò che [illegible] gestito in proprio è di [illegible] pochezza tecnica e intellettuale sconcertante.
Senza timore [illegible] apparire un censore retrogrado è proprio il caso di dire che lo Stato in questo caso fa bene [illegible] porre limiti al permissivismo dell'etere.
Segue [illegible] firma, Rapallo

[illegible] a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure [illegible] Marconi 3/2 Savona.

Soccorsi difficili dopo il nubifragio che ha causato danni e disagi enormi

UNA CITTA' NEL FANGO

A Nervi il torrente è straripato allagando strade e case. Allarme per il Bisagno. Traffico in tilt

Il porticciolo di Nervi è stato gravemente danneggiato

NOSTRO

Il giorno dopo la piena del torrente Nervi, che ha inondato via del Commercio, le squadre dei vigili del fuoco e volontari hanno continuato a recuperare carcasse di automobili, avvinghiate a tronchi d'albero e sterpaglie travolte dalla furia delle acque.

Per fronteggiare l'emergenza, sono stati chiesti rinforzi alle centrali delle altre province liguri. L'ondata di maltempo che ha investito con violenza anche il Ponente ha tenuto impegnati tutti gli uomini in forza in quei nuclei nelle opere di soccorso sul territorio provinciale. Si è dovuto trasmettere le chiamate ai comandi dei vigili del fuoco delle regioni limitrofe. Sono arrivate le squadre di Vercelli, Novara, Asti, La Spezia, Piacenza, Massa Carrara, Lucca. Per tutta la giornata, i sommozzatori si sono immersi alla foce del torrente, per esplorare i fondali, alla ricerca di persone disperse. Le operazioni si sono concluse con il ritrovamento di alcune auto, inghiottita dal mare.

A Nervi lo scenario è devastante. E' qui che la pioggia battente ha provocato i danni più ingenti. Il torrente aveva raggiunto livelli preoccupanti durante i temporali di fine estate. I comandi dei vigili urbani confermano la gravità del pericolo: all'altezza del torrente ha tenuto. Le acque hanno superato gli argini nella porzione a monte, inondando le vie sottostanti».

La strada è ricoperta da uno strato di fanghiglia. Gli appartamenti al piano terra sono quasi ovunque allagati. Nella zona alta, due case sono rimaste isolate. Per soccorrere gli inquilini, i vigili del fuoco hanno dovuto chiedere via radio l'invio di un canotto. La via che porta alle palazzine è diventata un fiume d'acqua.

C'è chi ricorda la piena di due anni fa e sfoga la rabbia per i danni subiti contro gli amministratori, ritenuti volta colpevoli di non aver saputo prevedere gli eventi. E' polemica sulle opere di copertura dei torrenti, a Nervi come a Struppa, altra zona disastrata dal nubifragio. L'alluvione dell'ottobre '70 è più che un ricordo. Domenica, il livello del Bisagno si è alzato pericolosamente e la gente ha temuto il peggio quando la sede stradale all'altezza della Rosata ha ceduto, a causa della rottura di una tubatura dell'acqua che corre nel sottosuolo.

Ieri il consigliere del pda Alessandro Andreotti ha presentato un'interrogazione alla giunta accusando gli amministratori di aver cementificato molti corsi d'acqua e chiedendo una mappa completa degli interventi compiuti in questi anni.

Acqua e fango hanno travolto ciò che hanno trovato sulla loro strada. Nella foto: bici e moto abbandonate da alcuni giovani

Il traffico è proseguito ieri con notevoli rallentamenti su una sola corsia per ogni senso di marcia. Sono stati interrotti i collegamenti della linea «12» con Prato. L'Amt ha istituito una linea di minibus, in partenza dal Giro del Pullo. Disagi anche per gli utenti dell'Amga, riforniti dalla conduttura che è esplosa, lasciando a secco interi palazzi.

Anche nelle delegazioni del Ponente e nell'entroterra sono proseguiti gli interventi di bonifica. Un terrazzo di un casegiato a Voltri è stata trovata una barca, risucchiata dalla tromba d'aria che si è scatenata domenica pomeriggio.

Nei comuni di Montoggio, Busalla, e Casella si sono verificate frane e smottamenti. Ieri mattina Bruno Pruzzo, di 45 anni, abitante in via alla Costa, è stato soccorso nei boschi in località Senguineti, nei pressi di Busalla. Mentre cercava funghi insieme ad un'amica, era scivolato e cadendo si era fratturata la tibia. E' stato colto dal perdurare del maltempo, che ha impedito all'elicottero dei vigili del fuoco di alzarsi in volo. E' intervenuta una squadra di Busalla, che ha trasportato la donna a braccia, per un'ora, sul terreno accidentato.

Un altro cercatore di funghi ha vissuto una brutta avventura nei boschi del Monte Colma, nell'Ovadese. Antonio Catanzariti, di 55 anni, brigadiere del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, abitante in via Sotto il Monte 2, ha trascorso la notte all'addiaccio, mentre infuriava il temporale. Era stato sorpreso da una fitta nebbia e aveva perso l'orientamento. Gli amici lo avevano cercato invano e giunti a valle hanno dato l'allarme. Ieri mattina l'uomo è riuscito a raggiungere un casolare, da cui ha chiamato i familiari per tranquillizzarli.

Paola Cavaliere

A Bogliasco la pioggia ha trasformato il terreno di gioco in una palude fangosa

Inagibile il campo della Samp

Nel Levante danni un po' dappertutto. Smottamenti a Sori, Recco e Camogli. Fiumi in piena a Lavagna e nell'entroterra. Guasto all'acquedotto a Riva Trigoso. Imbarcazioni devastate a Sestri Levante

Il nubifragio ha reso impraticabile il campo della Samp a Bogliasco

BOGLIASCO. La pioggia caduta in queste ultime ore ha colpito in particolare, nel Levante, il Comune di Bogliasco. I vigili urbani sono dovuti intervenire presso un'abitazione di via Aurelia, che è stata completamente invasa dall'acqua e che ha visto crollare anche un muro interno. In un'altra casa, nel centro del paese, l'acqua ha danneggiato irreparabilmente tutto il mobilio. Danni anche in alcuni negozi e nell'ugonzia del Banco di Chiavari.

Dice il comandante dei vigili urbani di Bogliasco: «Gli allagamenti ci sono stati soprattutto in abitazioni e negozi del centro. Ma la pioggia ha causato disagi un po' su tutto il territorio comunale. Le fiumane venutesi a creare nei momenti di precipitazione più intensa, hanno scavato profondi solchi, buche, avvallamenti. Nella parte più interna del paese e nelle frazioni ci sono stati smottamenti e frane».

Ad essere colpito è stato anche il manto erboso del campo di calcio teatro degli allenamenti della Sampdoria: la pioggia lo ha trasformato in una palude fangosa, impedendo ieri qualsiasi attività di gioco. Disagi anche sulle strade: domenica mattina il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato a causa dell'accumularsi dei detriti trasportati dalle fiumane.

Così anche tra Sori e Recco, dove a complicare le cose si è messo anche un albero, abbattuto dal vento. Sul fronte mare, le cose sono andate meglio: quasi tutte le imbarcazioni erano infatti state tirate in secca, al riparo dalla furia degli elementi (mare forza 7 e vento viaggiava tra i 40 e 50 nodi).

La pioggia ha lasciato il segno anche a Sori, in particolare in alcune frazioni dell'entroterra: smottamenti, frane e fiumane che hanno reso in alcuni momenti quasi impossibile transitare lungo le strade di collegamento con il borgo. Danni anche sull'arenile: le onde hanno trascinato via alcune piccole imbarcazioni e una rilevante quantità di sabbia, impoverendo i tratti di spiaggia in concessione agli stabilimenti balneari.

Smottamenti anche sulle alture di Recco e Camogli. Nell'entroterra di Lavagna è straripato uno dei torrenti che alimentano l'Entella. Non sono mancati i segnali d'allarme.

Ieri mattina il pds di Chiavari ha presentato una interpellanza al sindaco Renzo Repetto circa lo stato d'abbandono del fiume Entella e il rischio di straripamenti che ciò può significare.

«Sono bastati i temporali di questi giorni - si legge nell'interpellanza - per fare innalzare il livello delle acque nell'alveo del fiume e per trascinare a valle quanto è stato abusivamente abbandonato nei mesi di secca. Presso il ponte in località Maggi, in Val Fontanbuona, domenica mattina l'onda di piena trasportava materassi, sedie. A Rivarole navigavano copertoni e articoli sanitari. E ancora, nell'ansa tra Carasco e Rivarola c'erano quintali di rifiuti inghiottiti dalle acque turbinose».

La pioggia, poi, può anche fare mancare l'acqua. E' successo ieri mattina a Riva Trigoso, dove centinaia di famiglie sono rimaste senz'acqua potabile a causa della rottura di un tubo dell'acquedotto comunale in via del Petronio. Il guasto è stato riparato solo in tarda mattinata, verso le 13,30. Numerose le proteste di coloro che erano senza acqua corrente in casa dalle sette del mattino.

A Sestri Levante i danni maggiori si sono avuti comunque nel porticciolo. In quattro giorni di mareggiata, tre le imbarcazioni in avaria. L'ultimo episodio risale a domenica notte. Il motopeschereccio «S. Giuseppe», di 22 tonnellate di stazza, di proprietà degli armatori Milanto, è stato colpito nella parte poppiera e su un fianco da un motorsailer di 12 metri, che ha rotto gli ormeggi a causa dell'intensità raggiunta dalle onde. Nei giorni precedenti era affondato un motoscafo ed era stata rovesciata sull'arenile presso la foce del torrente Gromolo una goletta in appoggio a subacquei.

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

TRAFFICO

Oggi a Genova si decide sulle targhe alterne

Oggi in Comune si deciderà se introdurre la circolazione a targhe alterne, per ridurre il traffico in città. Venerdì l'assessore al traffico Vittorio Gratterola ha incontrato i rappresentanti delle categorie più interessate ai problemi della viabilità. In giornata la giunta comunale vaglierà i pareri raccolti e deciderà in merito.

[illegible]

Piano del Monte Portofino, oggi la presentazione

Il piano del Parco Monte Portofino sarà presentato oggi dall'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore ai membri del Comitato di gestione dell'Ente Monte. Venerdì l'elaborato sarà presentato alla giunta regionale. Nello stesso giorno si terrà a S. Margherita un convegno con la partecipazione del ministro Goria.

[illegible]

Tamponamento fra Tir, autostrada bloccata

Il tamponamento tre autoarticolati avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in una galleria dell'«A26», all'altezza di Masone, ha paralizzato il traffico in direzione Genova. Nell'incidente non ci sono stati feriti. I vigili del fuoco sono intervenuti con una gru per rimuovere i pesanti mezzi.

INCENDIO

Devastata dal fuoco una trattoria di Pegli

Un incendio di probabile natura dolosa ha gravemente danneggiato i locali della trattoria Agorà, in via Opisso a Pegli. Le fiamme sono divampate ieri mattina all'alba, richiamando l'attenzione di un automobilista di passaggio, che ha dato l'allarme. Il titolare del locale ha smentito di aver ricevuto minacce.

E' probabile, però, che il decreto prefettizio venga rinnovato nei prossimi giorni

A Portofino via libera alle auto

E' scaduta l'ordinanza che istituisce il «filtro» alla Cervara

SANTA MARGHERITA. E' scaduto ieri il termine dell'ordinanza firmata dal prefetto di Genova Mario Zirilli che regola l'entrata a Portofino durante i giorni prefestivi e festivi.

Il provvedimento, istituito alcuni mesi fa tra le polemiche degli automobilisti e degli agenti della polizia municipale che avevano chiesto un riparo dalla pioggia e maggiore illuminazione sul rettilineo dove sono effettuati i «blocco», finora non è stato ancora rinnovato.

La conferma arriva dal comando della polizia municipale di Santa Margherita: «Non è ancora arrivato ufficialmente una nuova ordinanza per la stagione invernale 1991/92. E' probabile, comunque, che la prefettura provveda entro la fine della prossima settimana ad emettere un'altra ordinanza per continuare il "blocco" alla Cervara anche a ottobre. Se non riceveremo l'ordine scritto entro sabato prossimo, allora non effettueremo più il servizio che ha visto da una parte due agenti della polizia municipale di Santa Margherita e dall'altra tre di Portofino».

Una buona notizia per gli automobilisti. Anche perché il blocco delle auto, il «filtro» come lo definisce il prefetto, è stato sempre molto severo. Non è mai passato nessuno, senza l'apposito contrassegno blu.

Addirittura, mesi fa un forestiero la sera Ritmo cercò di forzare il blocco investendo un agente della polizia municipale sammargheritese, ma fu subito dopo fermato da pattuglie di carabinieri. Il tribunale di Chiavari lo ha condannato a quattro anni di reclusione (per tentato omicidio colposo) e la scorsa settimana il pretore Rapallo ha aggiunto tre mesi per l'ulteriore guida senza patente.

Inflessibili, gli agenti del blocco. Soltanto i fortunati residenti portofinesi, circa trecento, che hanno ottenuto l'apposito «pass» dal Comune e lo espongono sulla vettura hanno finora potuto aggirare lo sbarramento alla Cervara senza fare la coda.

Per gli altri l'attesa è stata, in media, venti o trenta minuti, talvolta anche quasi un'ora, per uno dei posti auto nei parcheggi di piazza della Libertà e nel primo piano del nuovo silo, dove oggi c'è spazio per 52 auto. Con la consegna della nuova struttura, prevista l'anno prossimo, si prevede un minor tempo di attesa fino, sostengono alcuni amministratori locali, ad arrivare all'inutilità del blocco istituito da Zirilli.

Per chi è disposto a rinunciare invece all'auto c'è comunque la valida alternativa del mezzo pubblico. All'inizio di settembre la Tigullio trasporti ha potenziato la linea portofinese ed è stato inaugurato anche il nuovo capolinea dalla stazione ferroviaria di Santa Margherita. Il costo del biglietto per una tariffa normale è di 1100 lire a tratta.

Dicono alla Tigullio trasporti: «Alcune tariffe sono state studiate apposta per i residenti. Con settembre è stato avviato un nuovo progetto per le linee Santa Margherita-Covo-Paraggi-Portofino. Le partenze più frequenti: una ogni venti minuti. Il nuovo orario prevede l'inizio della prima corsa alle 6 e l'ultima alle 23.

Continuano alla Tigullio: «Abbiamo cambiato anche tipo di veicolo. Prima c'erano gli ingombranti autobus. Oggi sono arrivati anche i minibus "suburbani" lunghi sette metri e capaci di trasportare fino a 30 persone e più facili da manovrare».

Fabrizio Graffione

Mugnai resta in carcere

Chiesto a Spezia [illegible] del finanziere

LA SPEZIA. Dopo la lunga serie di interrogatori, cominciati lo stesso giorno del suo rientro in Italia, per Tiziano Mugnai è arrivata la decisiva svolta giudiziaria.

Il pubblico ministero del tribunale de La Spezia ha chiesto ieri al giudice delle indagini preliminari Maria Cristina Failla, il rinvio a giudizio del finanziere ameglicse per i reati di bancarotta fraudolenta, bancarotta preferenziale, truffa.

Richiesta di rinvio a giudizio anche per Francesco Paolo Barbieri e Luciano Libi, rispettivamente direttore e vicedirettore della filiale spezzina della Banca Toscana. I due sarebbero colpevoli di aver concesso a Mugnai uno scoperto di circa 8 miliardi. Il reato ipotizzato nei loro confronti è quello di bancarotta preferenziale. Il giudice delle indagini preliminari dovrà pronunciarsi entro il 17 ottobre.

[d. b.]

Sanremo, novità nella segnaletica e nei percorsi per snellire il traffico

Il lungomare riapre alle auto

La passeggiata Trento e Trieste da ieri è transitabile dalle 7 alle 10 e dalle 11,30 alle 14
In caso di maltempo percorribile 24 ore 24. Ripristinato il servizio straordinario dei vigili

Soluzioni tampone, modifiche sperimentali della segnaletica e, da ieri, la riapertura alle auto della passeggiata Trento e Trieste, ma solo in particolari fasce orarie (dalle 7 alle 10 e dalle 11,30 alle 14). Aspettando l'Aurelia-bis, gli amministratori sanremesi tentano di risolvere così almeno una parte dei gravi problemi legati al traffico, accentuati dall'avvio dell'anno scolastico, dalla piena ripresa dell'attività al mercato dei fiori (il via vai degli operatori dalla Valle Armea al centro cittadino crea ingorghi in particolare nella zona di Levante) e dai disagi causati da alcuni cantieri, soprattutto quelli di piazza Colombo e via Volta, dove stanno sorgendo nuovi parcheggi.

E nella giornata di pioggia, la situazione precipita. Anche per questo, il Comune ha deciso di tenere aperta non-stop la passeggiata Trento e Trieste in caso di maltempo (passaggio a livello permettendo): ieri il primo esperimento, riuscito soltanto a metà, perché pochi automobilisti erano a conoscenza dell'iniziativa. E la striscia d'asfalto che fiancheggia Portosole è rimasta a lungo inutilizzata.

«Si tratta di un'importante valvola di sfogo sia in ingresso che in uscita dalla città», sottolinea Aldo Baggioli, assessore alla Polizia amministrativa, che aggiunge: «Da oggi, viene ripristinato pure il servizio straordinario dei vigili urbani al mercato dei fiori, per alleviare la pressione agli accessi dall'Aurelia. Il compito è affidato a 9 agenti, che operano dalle 4 del mattino in poi, sino a quando la strutture si svuota. E' chiaro, però, che floricoltori e commercianti abbandonino la zona non appena concluse le contrattazioni, in modo da scaglionare le partenze e non gravare troppo sulla circolazione, specie nelle ore in cui studenti e impiegati iniziano il loro pendolarismo».

Continua: «La situazione migliorerà quando sarà completato il tunnel di collegamento con il lungomare di Bussana e verrà aperto il primo tratto dell'Aurelia-bis, che alleggerirà la zona direttamente allo svincolo autostradale di Arma di Taggia-Sanremo Est. In quest'ultimo caso, si parla di dicembre. Salvo imprevisti».

Per il tunnel sotto l'Aurelia, invece, profilano, però, ritardi rispetto ai tempi previsti: tutta colpa di chi, in fase di progettazione, avrebbe dimenticato di inserire una soluzione di emergenza funzionale per la viabilità a Bussana, all'innesto con la «statale» (se i lavori continuassero, gli abitanti della frazione rimarrebbero isolati, in mancanza di alternative all'attuale svincolo).

In attesa di varare le opportune soluzioni tecniche, verrà completato il primo tratto del sottopasso, con la conseguente eliminazione del «by-pass» ottenuto sfruttando una porzione del parcheggio del vicino supermercato.

Sottolinea Baggioli: «Stiamo pure cercando di ampliare l'organico dei vigili, per esercitare un maggior controllo sulle strade. Ne servirebbero una quarantina in più, ma la legge finanziaria ci penalizza, bloccando le assunzioni. Tuttavia, stiamo tentando di battere strade nuove per colmare le lacune».

Attualmente, gli agenti sono ma soltanto la metà svolge il servizio di viabilità. Tra turni e ferie, il numero si riduce ulteriormente, rendendo difficile la gestione del traffico.

E l'idea, lanciata da un gruppo di automobilisti, di scaglionare gli orari di uscita dalle scuole, in modo da snellire il traffico nei momenti «caldi» della giornata? Risponde Baggioli: «Inattuabile, anche se stiamo analizzando alcune soluzioni tecniche innovative, di cui non posso anticipare nulla».

Intanto, è attesa la modifica della viabilità in corso Garibaldi, con lo spostamento della linea dei filobus diretti verso Levante nel parallelo corso Orazio Raimondo (la Riviera Trasporti ha già provveduto a realizzare il nuovo impianto aereo, manca l'autorizzazione regionale). Sarà mantenuta l'attuale corsia preferenziale (anche per gli altri mezzi pubblici) ma con senso di marcia invertito (verso il centro), in modo da rendere il traffico più scorrevole.

Gianni Micaletto

La tragedia nel bosco di Frati Maristi: andava in cerca di lumache

Scivola sotto la pioggia e muore

E' un autista di Ventimiglia, aveva 59 anni

Leonardo Serra, 59 anni

VENTIMIGLIA. Leonardo Serra, 59 anni, sposato, autista (abitante nella città di confine in via Gallardi 72), è morto per caduta mentre era in cerca di lumache: l'incidente è avvenuto in località Frati Maristi a Ventimiglia.

L'uomo è scivolato a causa del terreno bagnato. Ha battuto violentemente il capo su una grossa pietra ed è finito in una cunetta sulla strada sterrata in prossimità dell'acquedotto Peidaigo. Secondo una prima ricostruzione ha perso l'equilibrio forse per un movimento brusco. Quando è caduto l'incidente stava piovendo e la zona era completamente deserta: nessuno quindi è a conoscenza di lui o di ciò che gli è accaduto.

Il corpo di Serra è stato trovato domenica sera dai parenti che impensieriti per la lunga assenza, si erano messi in allarme.

L'uomo stringeva ancora in mano un sacchetto di plastica contenente alcune lumache che aveva raccolto nella zona.

Subito è stato chiesto l'intervento della guardia medica e di un'ambulanza della Croce Verde, ma purtroppo per l'autista non c'era più nulla da fare. Potrebbe essere disposta l'autopsia da parte del medico legale per stabilire le cause del decesso. La vittima era abbastanza conosciuta nella zona.

Secondo i parenti di Serra non era inesperto e conosceva bene la zona: organizzava spesso battute in cerca di lumache e funghi, e domenica, nonostante le precarie condizioni atmosferiche, sembrava proprio la giornata adatta per fare buon bottino. Serra è uscito di casa intorno alle 14,30 e è diretto in località Frati Maristi.

Ancora non è stato deciso quando saranno celebrati i funerali. Intanto i carabinieri stanno svolgendo indagini per stabilire l'esatta dinamica di quanto è successo.

Tutta l'area dove è accaduto l'episodio è a rischio, perché franosa e non lontana dal fiume Roja, che in queste ultime ore è in piena.

A parte i molteplici smottamenti che hanno reso difficile la circolazione, anche il ponte della Carminati, che collega la frazione Bevera con la Statale 20, è intransitabile. [l. m.]

Sanremo, l'Usl rischia la paralisi: manca personale e si moltiplicano i disagi per i malati

Finestre colabrodo, in ospedale è inverno

Raccolta di firme per sostituire gli infissi (nuovi) di Medicina

SANREMO. Dopo le zanzare, le infiltrazioni d'acqua. Il reparto Medicina torna nell'occhio del ciclone con una raccolta di firme contro gli infissi «colabrodo» del nuovo padiglione.

Finestre installate di recente, ultimo modello, per ambienti climatizzati. Ma l'impianto dell'aria condizionata non è mai entrato in funzione: i fondi dell'Usl 2 sono finiti prima del tempo. Ora, il ricambio dell'aria nelle corsie è affidato a finestre costruite per restare sempre chiuse. Infissi che si aprono a fatica e si chiudono a stento. Per i degenti che già fanno i conti coi primi spifferi, si annuncia un inverno carico di disagi.

La prima ondata di proteste conta già 50 firme. Cinquanta pazienti ricoverati nella divisione sovraffollata di Medicina. Tutti, spaventati dall'incubo di una stagione avara, senza infermieri e senza finanziamenti per la sanità sanremese. Timori, questi, tutt'altro che infondati.

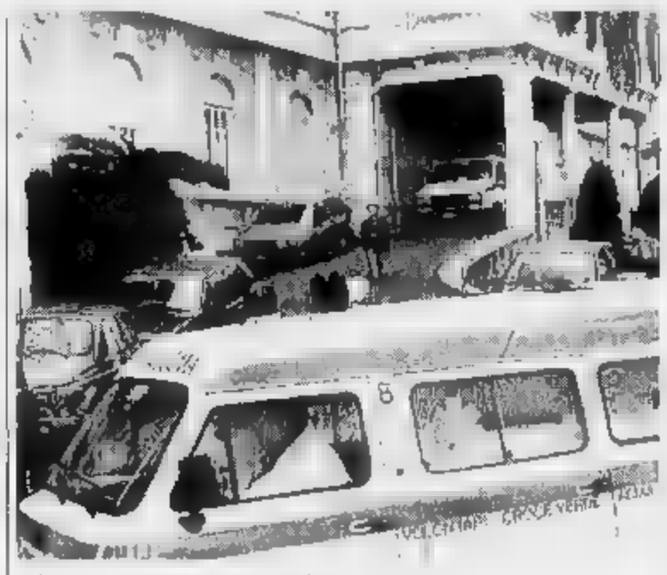
Settanta paramedici andranno presto in pensione, lasciando un «buco» incolmabile nell'organico dell'ospedale che al momento può contare solo sulla magra sostituzione di 14 infermieri. Come se non bastasse, 24 dipendenti hanno lasciato le corsie negli ultimi sei mesi, e solo in 20 sono già stati rimpiazzati. All'orizzonte, nessuna soluzione a breve termine per allontanare dal futuro dell'Usl 2 lo spettro della paralisi. Già i primi sintomi del collasso hanno raggiunto il servizio del laboratorio di analisi. Mancano dattilografe. La trafila degli esami si blocca così all'ultimo anello e per ritirare l'esito dei test bisogna attendere anche dieci giorni, contro i quattro previsti dalle normative sanitarie.

«Assumere altro personale? Impossibile, la legge ci lega le mani. E poi, i fondi sono già in rosso». A parlare è il dottor Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale sanremese. Il suo piano di razionalizzazione delle strutture ospedaliere è soltanto ai primi passi e già si vede costretto a rallentare vistosamente. Eppure, il bilancio del 1990 presenta il quadro di un ospedale sempre più affollato e bisognoso di potenziamento. Quasi mille ricoveri in più rispetto all'anno precedente, in particolare nella divisione di Pediatria che resta ancora in attesa di una nuova sezione di patologia neonatale.

Qualche «stratagemma» ha allentato la morsa dell'affollamento nelle corsie: ad esempio, una drastica diminuzione nella durata media delle degenze. Soprattutto nei reparti di Medicina, Malattie Infettive, Chirurgia, Rianimazione e Ortopedia. Ma il problema resta. Anzi, continua a

La «prima linea» del disagio resta il Pronto Soccorso. Il reparto di estrema urgenza ripete ogni giorno il miracolo di circa 120 prestazioni con personale ridotto ai minimi termini. Il '90 si lascia alle spalle 43 mila interventi e i problemi incancreniti di strutture fatiscenti. Intanto, continuano ad aumentare anche le prestazioni ambulatoriali. Nel primo semestre '91, si sono contati oltre 1200 interventi in più nell'ambulatorio di Medicina, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Stesso incremento per Malattie infettive, 200 in più per Ostetricia, 100 in Pediatria, un aumento di in Neurologia. Ma i salti più significativi sono avuti per Chirurgia (+ 10 mila) e Analisi (+ 30 mila).

primo semestre che ha sommerso l'Usl 2. Che è costato un miliardo e 400 milioni solo per l'acquisto dei medicinali. Ora che le casse segnano già «rosso», si presenta un futuro incerto per una lunga serie di opere avviate: il trasferimento di Anatomia Patologica nello stabile che ospita la divisione di Oculistica, quello del servizio di Gastroenterologia, la riattivazione della cobaltoterapia sospesa da oltre un anno, la ristrutturazione del Pronto Soccorso. E infine, la climatizzazione del reparto di Medicina. L'incompiuta degli infissi-colabrodo.


Il Pronto soccorso, prima linea del disagio ospedaliero

Michele Policino

NOTIZIE FLASH

Bimbo sequestrato, ieri la prima udienza

Prima udienza, ieri mattina, al tribunale di Sanremo del processo a carico di Marcellino Basso, 64 anni, di Rocchetta Nervina, residente in via Umberto 29, accusato di aver sequestrato il 25 ottobre dello scorso anno, a Isolabona, un bambino di nove anni, Roberto Rodino. L'imputato avrebbe fatto salire con la forza il piccolo a bordo della propria autovettura dirigendosi poi in una zona appartata. Gli atti di questa prima udienza non sono pubblici. Il dibattimento è stato aggiornato al 23 ottobre prossimo.

SANREMO

Mense: i genitori protestano per i ritardi

Ancora nessuna novità sul fronte dell'assegnazione dell'appalto per la gestione delle mense scolastiche cittadine. Genitori e insegnanti protestano per il ritardo. Il Comune ha chiesto alla ditta «Sanremo Meal», che ha presentato il ribasso d'asta più vantaggioso (18,55%), documentazione dettagliata sul rapporto costi-qualità del servizio. Nei prossimi giorni sarà prese una decisione definitiva.

CASTELLARO

C'è la maestra, inizia la scuola

Arriva in più e gli alunni delle elementari sono entrati a scuola per le prime volte. Le lezioni sono iniziate ieri mattina per gli undici alunni delle elementari. Fino a sabato, infatti, avevano disertato le lezioni in segno di protesta, in quanto era stata assegnata una sola insegnante. Con l'arrivo di un nuovo iscritto, che ha portato il numero totale ad undici, il provveditorato ha deciso di aumentare il numero maestre.

TAGGIA

Depuratore e odori, deciderà il perito

Sarà un perito a valutare se l'impianto di deodorizzazione del depuratore funziona in modo corretto. L'amministrazione, infatti, dopo le continue proteste per i miasmi che fuoriescono dall'impianto di depurazione, ha chiamato in causa l'impresa Villa-Maio di Ventimiglia, la ditta che aveva vinto l'appalto per la realizzazione del deodorizzatore. Il tribunale di Sanremo ha incaricato un perito di effettuare una perizia supplementare per riscontrare eventuali responsabilità.

Donna investita da un motorino

Una donna è stata investita da un motorino sulle strisce pedonali. Si tratta di Angela Raimondo, 50 anni, titolare del bar Colombiano. L'incidente è accaduto nel centro, davanti al locale in cui lavora la donna. L'altra mattina un motociclo guidato da Luca Provasi, 17 anni, è andato a sbattere contro la Raimondo mentre questa stava attraversando la strada. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, la donna ha riportato contusioni al volto.

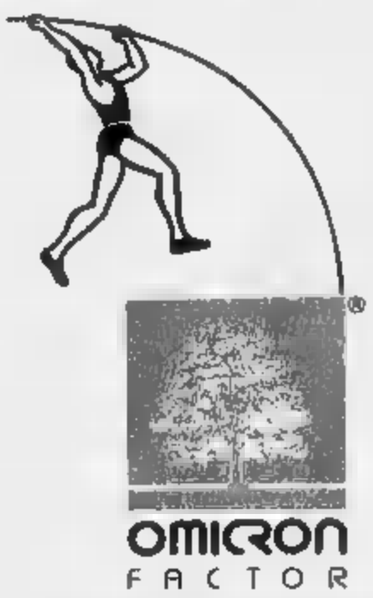
Sfilata di moda italo-francese

Nel quadro delle collaborazioni culturali, turistiche e commerciali, una prima iniziativa è stata messa a punto tra due operatori commerciali: uno di Mentone e l'altro di Ventimiglia. Lunedì alle 14,30 con replica alle 16,30 al Palais de l'Europe a Mentone, sfileranno i capi di abbigliamento e pellicce della collezione autunno-inverno '91 della boutique Melrose di Mentone e delle pellicceria Flash di Ventimiglia. La collezione sarà presentata da Stefania Chiapello che illustrerà i capi in francese ed in italiano.

VENTIMIGLIA

«Libri di Liguria» in mostra al Dopolavoro

Dopo che la città di Ventimiglia con alcuni suoi esponenti è stata ospite alla decima rassegna di «Libri di Liguria» di Peagna, un borgo di Cerialo, con un programma «Ventimiglia e la sua cultura: una città allo specchio», dal 10 al 19 ottobre i locali del Dopolavoro ferroviario ospiteranno la rassegna in trasferta. La mostra sarà affiancata da una serie di manifestazioni. Tra queste anche la commemorazione del dottor Emilio Azzaretti, un ventimigliese che ha dato culturalmente molto della sua vita alla città. Alcune delle sue opere saranno esposte.

IL FACTORING
Una spinta verso l'alto!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

Presentato il programma del «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi

Musica e news per la notte

Il locale riaprirà giovedì sera, con [illegible] fitto cartellone di appuntamenti: jazz, teatro, canzone d'autore. Molto spazio anche al cabaret e ai recital dal vivo. Domenica dedicata alle donne

[illegible] NOSTRO [illegible]

Riparte la «movida» genovese. Club, discoteche e piano bar del capoluogo e delle riviere hanno cominciato la corsa verso la conquista della notte. Ma passare dall'estate all'autunno per gestori e pubblico significa soprattutto essere trasportati nuovamente in città dove stanno cominciando a circolare i primissimi inviti.

Il primo cartoncino oggetto di [illegible] è quello del «Nessundorma Café» di via Porta degli Archi che aprirà i battenti giovedì [illegible]. La festa di inaugurazione avrà [illegible] colonna sonora dei «Down the Mask» con Pippo Lamberti alle tastiere, Alex Baroni, voce, [illegible] Maggioni al basso e Salvatore Camilleri alle percussioni.

Sandro Baldacci, Claudio No[illegible] e Paolo Renzini, gli «inventori» del locale, «cacciati» lo scorso anno da via San Vincenzo per disturbo della quiete pubblica, hanno trovato nel nuovo locale [illegible] loro sede ideale, completamente trasformato nel [illegible] dell'estate. E quest'anno le sorprese [illegible] mancheranno. A [illegible] minciare dai tre impianti scenici e dal [illegible] «look» artistico.

Per accentuare l'immagine di «Caffè-Teatro» il locale [illegible] aperto le porte [illegible] numerosi pittori che hanno firmato murales [illegible] curiose creazioni in ogni angolo. Una [illegible] di curiosa mostra collettiva

Il cabarettista Mario Zucca, venerdì al «Nessundorma Café», visto da Ghiglione

permanente curata [illegible] Franco Arena, Franco Bufarello, Ivana Huljan, Alberto Calabria, Mariella Carlomagno, Italo Di Cristina, Emanuela Drago, Marco Firinu, Alessandro Gambuzza, Chiara Gennaro, Emanuele Luzzati, Luigi Maio, Daniele Micheli, Piero Millefiore, Jasminka Mitric, Stefano Pastorino, Antonio Porcelli, Bruna Solinas e Antonella Spaltuto.

Il «Nessundorma Café» ha come «ragione sociale» lo spettacolo, la cultura, la musica e il «collazzo» e anche quest'anno terrà fede al proprio ruolo tirando fino [illegible] ore piccole con appuntamenti vari. Con una novità: il servizio di distribuzione dei quotidiani freschi di stampa sui quali imbastire gags e «radiogiornali» demenziali quest'anno sarà affiancato dalla pubblicazione del «Nessundorma news», foglio satirico settimanale [illegible] informazione dedicato al cartellone del locale e ai principali avvenimenti della città. Aperto cinque giorni (dalle 21 alle 2) alla settimana, il «Nessundorma Café» ha illustrato ieri mattina il programma della stagione.

Il martedì [illegible] sarà riservato ai piccoli e grandi eventi culturali. La musica spazierà dal jazz alla canzone d'autore, alla classi[illegible] Ci sarà spazio per qualche atto unico teatrale e persino per qualche conferenza e i libri.

Decisamente più [illegible] la serata del giovedì con il cabaret di Rufus e le performances del pubblico chiamato ad esibirsi sul palco. Cabaret vero, invece, al venerdì, con molti nomi noti di questo genere di intrattenimento che sta tornando nei locali dopo una lunghissima e fortunata stagione televisiva. Venerdì arriverà Mario Zucca in «Madre che coraggio» [illegible] Valerio Peretti. La musica tornerà nel locale di via Porta d'Archi al sabato con l'esibizione dal vivo di numerose band italiane, [illegible] la domenica il «Nessundorma» consentirà l'ingresso [illegible] sole donne. Solo a [illegible] potranno entrare anche i maschietti.

Mauro Boccaccio

[illegible] LOUISIANA

GENOVA. Sarà Bill Frisiel, miglior chitarrista del mondo se[illegible] il referendum indetto dalla rivista «Down Beat» fra i maggiori critici internazionali, [illegible] inaugurare - lunedì 28 ottobre - la nuova stagione al Louisiana Jazz Club di Genova. Poi il cartellone proseguirà [illegible] la festa del «Jazz Band [illegible] (giovedì 31 ottobre) [illegible] tutte [illegible] formazioni dixieland del club. Al Louisiana [illegible] [illegible] Aurelio Saffi [illegible] attesi il chitarrista [illegible] cantante blues David «Honeyboy» Edwards, il trio di Tal Farlow, il quintetto di Bob Wilber [illegible] Kenny Davern.

Frattanto, il Louisiana sta preparando un cartellone di iniziative per [illegible] prossimo anno in coincidenza con [illegible] celebrazioni Colombiane. I [illegible] nni che circolano per il '92 sono quelli di Bobby Watson, Frank Foster, Ray Anderson, Scott Hamilton [illegible] Wer[illegible] Vaché.

Quasi certamente alcuni [illegible] loro [illegible] ospiti della [illegible] gna internazionale del jazz [illegible] Sori curata dal direttore artisti[illegible] [illegible] Louisiana Giorgio Lombardi. Per il 1992 il club jazzistico genovese organizzerà una nuova rassegna di musica jazz e cinema al Palazzo, in collaborazione [illegible] la Provincia di Genova. [m. b.]

Entra nel vivo il Premio genovese

Due italiani al «Paganini»

GENOVA. Saranno quattordici i violinisti che da questo pomeriggio (ore 15) prenderanno parte al Margherita alle prove semifinali del 38° Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Ieri mattina, al termine delle eliminatorie che hanno impegnato trentadue concorrenti, la giuria presieduta [illegible] Giorgio Ferrari ha stilato la classifica degli ammessi alla fase successiva. I semifinalisti provengono da Italia (2), Giappone (5), Romania (2), Francia, Stati Uniti, Jugoslavia, Unione Sovietica, Corea del Sud (1).

Le prove semifinali si svolgeranno con il seguente calendario. Questo pomeriggio si esibiranno Anna Laukhina (19 anni Urss), Ymi Makita (19, Giappone), Nicolas Gurbnix (19, Francia), Florin Croitoru (22, Romania) e Dejan Bogdanovic (25, Jugoslavia).

Le finali, che per [illegible] da Paolo Peloso avranno luogo sabato e domenica prossimi. Il vincitore, riconosciuto primo classificato (premio che per ben dodici volte [illegible] è stato assegnato) riceverà una somma di quindici milioni di lire e avrà l'onore, il 12 ottobre, [illegible] suonare il violino di Paganini a Palazzo Tursi. Sarà inoltre invitato ad esibirsi in concerto da numerosi Enti ed Istituzioni musicali: si citano il Comunale dell'Opera di Genova, la Fenice di Venezia l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, l'Unione Musicale di Torino, l'Orchestre sinfonica della Rai.

Al Premio P[illegible] è abbinato un convegno di studi organizzato nel Salone [illegible] Rappresentanza di Palazzo Tursi dal Comune [illegible] dedicato appunto a «Paganini, mito europeo». Il calendario degli interventi preve-

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Questa sera (ore 20,30) toccherà [illegible] Takeshi Takezawa (28 anni, Giappone), Massimo Quarta (23, Italia), Adrian To[illegible] (15, Romania), Tomohiro Okumura (22, Giappone) [illegible] Giovanni Angeleri (20, Italia). Domani pomeriggio (ore 15) infine [illegible] Misha Keylin (21 anni, Usa), Yuka Eguchi (20, Giappone), Junko Omori (18, Giappone) e Woon-Ko Yang (19, Corea del Sud).

Il programma delle semifinali prevede l'esecuzione del primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 216, il [illegible] 218 e il K 219; del primo tempo di una Sonata scelta fra l'op. 96 di Beethoven, l'op. 78 di Brahms e l'op. 11 n. 2 di Hindemith e [illegible] composizione di Paganini o due suoi Capricci esclusi quelli già eseguiti nella fase eliminatoria. Accompagneranno i violinisti i pianisti collaboratori del Concorso, Giov Casella e Ermindo Pelidori Luciani.

Come è noto le finali, [illegible] l'accompagnamento dell'Orchestra del Comunale diretta da per giovedì mattina (ore 9,30), dopo i saluti, le relazioni di Piero Buscaroli (Paganini, mito europeo), Andreas Lange (Paganini e i suoi crediti [illegible] luce della stampa tedesca dal 1828 al 1830), Ilaria [illegible]arici [illegible] Paolo Rossini (Lineamenti stilistici del Capriccio da Fiorillo a Paganini). Nel pomeriggio (ore 15) parleranno Alberto Cantù (Prestiti settecenteschi e proiezioni romantiche), Ricardo Risaliti (Paganini e Liszt), Gerard Thomas Baruet (La discografia paganiniana).

Venerdì mattina (ore 9,30) interverranno Edward Neill [illegible] Beatrice Buscaroli Fabbri (La fortuna di Paganini attraverso l'iconografia) e Margherita Canale (il 3° Concerto per violino e orchestra [illegible] Paganini). Nel pomeriggio (ore 15) concluderanno Anna Penasco (Il virtuosismo violinistico dopo Paganini), Guido Salvetti (Suggestioni paganiniane nel Novecento) [illegible] Alma Brughora Capaldo (Il futuro di Paganini).

Roberto Iovino

[illegible] IN RIVIERA

GENOVA
Film in lingua originale

La rassegna di film in lingua originale, organizzata presso la sala Carignano, presenta que[illegible] sera, alle ore 21, «Dances with wolves» (Balla coi lupi), con Kevin Costner.

SAVONA
Cinema d'autore

Al Filmstudio di piazza Diaz a Savona è in programmazione [illegible] «La puttana del re», filmfeuilleton firmato dal regista Axel Corti. Due spettacoli alle 20 e alle 22,30. Giovedì e venerdì il Filmstudio propone «Zandalee» di Sam Pillsbury.

CARASCO
Serate gastronomiche

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona dedicate alla presentazione dei piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Il Frantoio» di via Conturli a Carasco. E' necessaria [illegible] prenotazione.

BORDIGH[illegible]
«Graffiti pub»

Appuntamento questa [illegible] al «Graffiti Pub» di [illegible] Vittorio Emanuele a Bordighera per una serata di musica e simpatia. [illegible]

locale di Angelo Chiucchiolo presenta una [illegible] gamma [illegible] birre in bottiglia e alla spina. Musica rock e cantautori.

FINALE LIGURE
Animazione in discoteca

Disco music novità e di tendenza questa sera dalle [illegible] alla discoteca «Il Covo» [illegible] capo San Donato a Finale Ligure. Il locale propone al giovedì [illegible] musica Anni 60 e 70.

FINALE LIGURE
Pianobar d'autore

Riprende la stagione invernale dei locali che propongono musica dal vivo. Fra le novità c'è quella del dancing «Extra», ex Borgo Sport [illegible] Finale Ligure, che da giovedì ospita il pianista Tony Dabbiero di Alassio.

[illegible]
Spettacolo [illegible] cabaret

Continuano gli spettacoli di [illegible] baret al casinò di Montecarlo. Questa sera, dalle 22 in poi, [illegible] esibiscono il duo Myrio [illegible] Miiko e il prestigiatore «Devil».

[illegible]
La [illegible] dell'angelo

Nel centro di Imperia, tradizionale appuntamento con la Fiera dell'Angelo. Continua di bancarella, allestite nel cuore del capoluogo, metteranno in vendita prodotti tipici e merce di vario genere.

VENTIMIGLIA
Ritmi sudamericani

Musica dal vivo e ritmi sudamericani all'«Oba Oba», [illegible] caratteristico locale sul lungomare [illegible] Ventimiglia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibisce il gruppo «Baticum Bando».

Sanremo ospita la Canzone d'autore

«Tenco '91», attesi Branduardi e De André

La novità di Fabrizio De André, il solito Francesco Guccini, il ritorno (dopo 14 anni) di Angelo Branduardi, un recital del mitico Charles Trenet che verrà a ricevere il «Premio Tenco '91», perfino il revival [illegible] «Convegno nuova canzone» che aveva accompagnato le prime rassegne, negli Anni Settanta. Ha ragione Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco, a definire la «Rassegna della Canzone d'Autore» in programma dal [illegible] al [illegible] ottobre al teatro Ariston, una gran[illegible] operazione-nostalgia.

La Rassegna '91 è stata presentata ufficialmente ieri dallo stesso Rambaldi e dall'assessore al turismo Antonio Sindoni. Tre serate, fitte fitte, [illegible] musica [illegible] autentici big: accanto agli inossidabili Guccini e Vecchioni, la sensazione Trenet, 78 anni, ancora sulla breccia, che ha promesso quaranta minuti [illegible] spettacolo.

Ang[illegible] Branduardi sta studiando qualche cosa di importante per [illegible] [illegible] ritorno. De André chiuderà la rassegna con brani del suo Lp «Nuvole» (che avrà quasi certamente la «Targa Tenco») [illegible] la riproposta di una serie [illegible] suoi vecchi successi e di alcuni pezzi di George Brassens al cui decennale della sua scomparsa la rassegna dedicherà anche un siparietto di Nanni Svampa, ex Gufi.

Nutrito il numero dei debuttanti. Sono certamente qualche cosa in più Mauro Pagani, il musicista che accompagna abitualmente De André in tournée o Juri Camisasca, vecchio autore tornato sulle scene dopo dieci anni trascorsi in [illegible] monastero benedettino. Ma [illegible] tutti da scoprire Leandro Barsotti, professione criminologo, Manuela Dia ex corista [illegible] Celanta[illegible] [illegible] Cotugno, Samuele Bersani recente scoperta [illegible] Lucio Dalla e Massimo Bizzarri già visto a Sanremo, al «Living Garden», in una delle serate anti-Festival della Canzone. Infine la solita telenovela con la Rai. La [illegible] gna andrà in onda su Rai2 che, invitata a discutere la cosa, ha dato qualche risposta (verbale) [illegible] Rambaldi soltanto nei giorni scorsi. [m. b.]

[illegible] IN MOSTRA

RAPALLO. Le tavole dell'illustratore del Corriere della Sera Walter Molino sono [illegible] a Milano. Ieri si è concluse la mostra allestita nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo, che ha ottenuto un notevole successo di pubblico.

Il Comune, attraverso il coordinamento delle attività artistiche e culturali del teatro delle Clarisse e del castello, [illegible] già predisposto il programma per la prossima stagione invernale.

Spiegano il presidente del comitato Giovanni Arena e il coordinatore Antonio Gori: «La mostra di Walter Molino inaugurata lo scorso 7 settembre, ha suscitato molta curiosità e apprezzamenti [illegible] pubblico giovane e meno giovane che ha affollato le sale del castello. Dopo [illegible] breve pausa, abbiamo già in programma la realizzazione di [illegible] mostra speciale, la pri[illegible] del genere allestita a Rapallo, che riguarda la storia dei sestieri della città».

Il titolo è «Rapallo e i suoi sestieri» e l'inaugurazione è prevista per domenica prossima. La mostra seguirà il consueto orario dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Partecipano i rappresentanti di tutti e sei i sestieri cittadini: San Michele, Soglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costeguta.

Si tratta di un'esposizione originale perché è una raccolta storica, la prima [illegible] genere [illegible] Rapallo, di fotografie risalenti agli Anni Cinquanta, [illegible] bandiere e oggetti come mortaretti o indumenti come la caratteristi[illegible] cappa bianca dei confratelli «Bianchi» e il «labarro» cioè la mantellina sottostante in velluto, tramandata di generazione in generazione tra i massari dei Sestieri.

La mostra è divisa in sezioni storiche e seconda dei decenni del dopoguerra ad oggi, che rac[illegible] la storia della città e dei sestieri attraverso le consuete feste di luglio in onore della Madonna di Montallegro.

Il comitato che coordina le attività culturali del castello sul lungomare Vittorio Veneto ha in programma altre esposizioni. Dal 22 ottobre, ad esempio, prenderà il via la settima edizione della mostra di modellismo navale organizzata in collaborazione col gruppo modellisti di Rapallo e Santa [illegible]argherita. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7

9 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Mah! femme**, sceneggiato
11 **L'albero delle m[illegible]** telefilm
13 **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Flore [illegible]**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
16,45 **Speciali fantascienza**, documentario
17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
18,20 **Felicità dove sei**, telenovela
19 **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 **Good times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 **Tg Liguria**

Grp

8,20 **Tè per due**, film con Doris Day
10 **Il grande oggetto**, film con Rod Cameron
20,30 **Sogni proibiti**, film [illegible] Danny Kay
24 **Vinovo corre**
0,30 **Boomerang l'arma che uccide**, film
3,30 [illegible] **mia moglie**, film
5 **Il grande oggetto**, film

Video Spezia Int.

12,45 [illegible] **premio al minuto**
13,30 **Ciccio e tutte birra**
15,30 **Un'adorabile idiota**, film
16,30 [illegible] [illegible] gioco
18,10 **Anni 30**, musicale
19 **TG**
19,30 **Telefilm**
20,20 **Ballata del fantasma**, film
22,15 **Detective in pantofole**, telefilm
23,10 [illegible] **Bruce Lee**, film

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 [illegible]
10,10 **Film**
12 — **Amichevolmente [illegible] noi**, rubrica
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **TV Flash**, telegiornale
13,45 **Documentario**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
16,10 **Piantao da polizia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
19 — [illegible] teleromanzo
20,30 [illegible] **un momento all'altro**, [illegible] con Jean Seberg, Arthur Hill, [illegible] Harrison, Honor Blackman, regia [illegible] Mervyn Le Roy
22,15 **TG sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, telefilm
23,20 **Mago Merlino**, situation comedy
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

9 — **Il [illegible] [illegible]** doppio, fascio contenitore di informazioni utili e consigli [illegible] chi è o [illegible]
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips classici presentati da Paul King
17 — **MTV Coca Cola report**
17,15 **Al Movies**, anteprime sui film
17,45 **3 trum L.**, tre video di un artista
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News flis**
[illegible] **First business**
20,30 **Andi[illegible] al cinema**
20,40 **Radio casino**, gioco a premi
21,40 [illegible] **assicurativa**
21,55 **Parliamone con la polizia**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**

Primatenna

8,30 **Prima ... mattina**
10 — **Superdog Black**
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusik**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **TGC**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
24 — **American business English**

Sardegna [illegible]

8 — **Yatlaman**, cartoni
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni [illegible]
13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Yatlaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yatlaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Questo potere**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Calcio femminile**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padrona**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
[illegible] **Serpico**, telefilm
19,30 **TG 4 Notiziario**
20,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 [illegible] **4** [illegible]
22,45 **Informazione regionale**
24 — **Sport e sport**

Telegenova

12,30 **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padrona**, telefilm
18,50 [illegible] **notizia**
20 **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
[illegible] **Tg notizie**

Videolina

13,15 **Telegiornale** [illegible] (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 [illegible]
17 — [illegible]
18,15 **Telegiornale sardo**
20 **Antologia di Sardegna** [illegible]
1,15 **Tiffany memorandum**, film

Rete Azzurra

19 **Promozionale** [illegible] **prezioli**
[illegible] **Mobilificio**
20,30 **Un risotto e le milanese**
22,45 **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

15 **Lui e l'altro**, film
17 **Calch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 **Tg Liguria**
19,45 **Mah! femme**
20,30 **Maria**, telenovela
0,15 **Fiore all'occhiello**
1 **L'albero delle mele**
1,30 **Tg Liguria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Interregionale: rinviata per pioggia Cairese-Savona, un punto per le due del Tigullio

Samm e Rapallo, vite parallele

Pareggi senza reti per arancione e bianconeri, che restano anche affiancati in classifica. Stoppino: «Aver bloccato il Fanfulla non è impresa da poco». Casaretto: «Ci manca soprattutto la fortuna». Per entrambe rinforzi in vista?

Niente di nuovo sul fronte del Tigullio: pareggia con il Fanfulla al Broccardi la Samm, pareggia con il Pietrasanta al Macera il Rapallo, che fa uscire il segno per la terza volta consecutiva. Continua perciò la parallela bianconeri e arancione, in perfetta media salvezza (5 punti, uno a giornata) se non in quella inglese (-3 entrambe).

Non pagar dazio di fronte a una squadra forte e organizzata come il Fanfulla fa dimenticare che la Samm non ha vinto. «Il risultato va giudicato alla luce di quel che il Fanfulla ha fatto nelle prime giornate e sicuramente ripeterà nei prossimi turni. C'è scommettere che i lodigiani diranno la loro nella lotta per la promozione. Oltretutto abbiamo pareggiato con il gioco, rischiando ma mettendo anche in crisi la loro difesa»: Stoppino si conferma valido sul piano dialettico quanto su quello tecnico.

Il mister è consapevole che ottenendo il massimo da quanto ha a disposizione: «Non voglio più parlare di rinforzi. La mia posizione è . Per chi in società vuoti a memoria comunque il mister ha già provveduto: un centrocampista dai piedi buoni e di personalità. L'impressione che il d.s. Schimmenti abbia già gettato le reti: «Abbiamo rinunciato a Spallarossa e Tovani: troviamo o no un ingaggio in C, non Stiamo guardando altrove».

Rapallo. Un palo contro il Crema (Devoto), un palo la Samm (Devoto), un incrocio dei pali due salvataggi sulla linea contro il Pietrasanta (Di Maio e Scalzi): la differenza si misura in centimetri. L'offensiva della malasorte lascia indifferente sola persona nel clan bianconero: il tecnico non pare arrabbiato dall'aver visto sfumare vittoria: «La squadra ha giocato bene, contro un'avversaria valore. Specie nel secondo tempo abbiamo messo alle corde i toscani».

Le dichiarazioni Casaretto questo periodo potrebbero esser fotocopiate e ridistribuite domenica dopo domenica senza temere di in errore. Cerca metterla sull'ironico il d.s. Corrado Vignolo: «Per oggi ho convocato squadra e tecnici alla Madonna della Guardia. A questo punto una benedizione vuole: il sospetto di avere il malocchio». pensa anche a qualche rinforzo più «terrestre»: «Giovedì decideremo sui tre ragazzi dello Spezia: Genovese, Pieri Zanna».

Danilo Sanguineti

SAMM		FANFULLA	
PEROLA	6,5	BONINI	6
TERRERA	6,5	FACCHETTI	7
MOSCA	7	BOLZONI	6
PASTINE	6,5	COLOMBI	6,5
PODESTA'	6,5	SCONFIETTI	6
MERLO	6,5	GIORGI	6,5
DI BOMBA	6,5	CORTELLAZZI	7
PAGANELLI	6,5	BELTRAMI	6
RIGHETTI	6	SPELTA	6
D'AGOSTINO	6	UBERTI	7
MACCIO'	6	DELLA GIOVANNA	6,5
All.: STOPPINO	6,5	All.: BONI	6

Arbitro: SIROTTI di Forlì 6,5

Spettatori: 500 circa
Calci d'angolo: 5-4 per la Samm. Ammoniti: Sconfietti, Terrera, Podestà e Colombi.
Condizioni atmosferiche: tempo coperto, campo pesante.

Nel disegno di De Coll, la traversa colpita da Di Maio in Rapallo-Pietrasanta

IN NOTTURNA?

Il rinvio di Cairese-Savona ha lasciato l'amaro in bocca ai dirigenti giallobiù. Il presidente Franco Pensiero: «Ci spiace non aver potuto giocare questo incontro. Ora, anche dovessimo rigiocare in notturna, non riusciremo certamente ad aver gli spettatori che erano previsti per domenica». Ma la partita si giocherà in notturna? Il regolamento prevede che l'incontro debba esser giocato la settimana successiva, mercoledì o giovedì, con lo stesso orario della partita disputata. Il presidente del Savona, Grenno, ammette: «Non abbiamo problemi a giocare in notturna; vedremo cosa deciderà la Figc». Intanto la Cairese stasera riprende la preparazione in vista della trasferta di Lodi contro il Fanfulla, mentre il Savona si vedrà oggi pomeriggio al Bacigalupo per preparare la sfida casalinga con il Libarna. [r. p.]

CONTROPIEDE

Arbitri inossidabili per i forzati del fango

Il calcio minore cola a picco. Se ancora c'erano dubbi sullo stato di salute degli impianti delle regione, l'impietoso fine settembre ha cancellati. Assieme a gran parte del pro- domenicale. Rinviate Cairese-Savona, la gara del Vado in Eccellenza, un palo Promozione, depennati in toto il girone A di Prima categoria e buona parte dei due raggruppamenti di Seconda del ponente.

Che succederà in inverno? C'è da tremare al pensiero. Una stagione cominciata presto ma non prestissimo, potrebbe dare a concludersi in costume da bagno. E bisognerà anche fare attenzione ai diktat federali: c'è già chi teme recuperi infrasettimanali (in notturna?) tra squadre composte da giocatori che, scarpe bullonate o calzoncini, dovranno procurarsi i permessi dal lavoro.

Inoltre, meglio toccar ferro al pensiero che agli arbitri potrebbe esser «consigliato» di far giocare, sempre e comunque, le partite. Per evitare altri rinvii. Qualcuno ha già cominciato a sfidare il maltempo e la logica: l'arbitro di Argentina-Carcarese ha insistito fino al novantesimo nonostante lo «Sclavi» fosse alle corde. Risultato: partita inguardabile, armati furibondi e ospiti contenti solo perché è finita .

Va però ricordato che questi sono pur sempre dilettanti, e sarebbe grave imporre loro sacrifici che non sono richiesti nemmeno ai miliardari di serie A (vedi la sospensione di Milan-Genoa). E che, inoltre, quasi tutti i protagonisti piccolo calcio al lunedì vanno a lavorare, gita sul lago o in centro a fare shopping. non s'infanga Gullit, insomma, perché mai dovrebbe farlo il ragionier Rossi?

Baglietto

Cicloamatori: si è conclusa la corsa della provincia di Savona

Il Giro delle sorprese

Gnoatto ha vinto sfruttando il ritiro per foratura dell'imperiese Aretuso a pochi chilometri dall'arrivo dell'ultima tappa, vinta da Donadio

SAVONA. Si è concluso con la vittoria Roberto Gnoatto il 17° Giro della Provincia. La manifestazione organizzata dall'Udace per la prima volta si è disputata su sole 4 tappe, in gara anche gli seconda serie, la pratica tutti coloro infoncano la bici ogni domenica per puro divertimento.

La quarta e ultima tappa, domenica sulla Superstrada Vado Ligure caratterizzata dalla pioggia incessante, è stata vinta dal savonese Corrado Donadio, portacolori del Gs Ma-. La gara ha fatto una vittima illustre: Mario Aretuso della Sidis Imperia è stato costretto al ritiro da una foratura e ha così dovuto abbandonare tutti i sogni di vittoria finale.

Molto soddisfatto Domenico Musso, da molti ni organizzatore della più importante manifestazione cicloamatoriale della regione: «E' stata un'edizione stupenda. Le modifiche apportate quest'anno hanno reso le 4 tappe avvincenti, e mai come stavolta nome del vincitore è stato incerto fino alla fine. Le sorprese non sono mai mancate, e il ritiro di Aretuso proprio a pochi chilometri dalla fine ne è la testimonianza. Il pubblico ha risposto in modo grandioso, presenziando numeroso a tutte le tappe». ricordare che, prima dell'ultima frazione, nella chiesa della Madonna Monte stata celebrata una messa in ricordo di Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, i piloti Canadair precipitato 2 anni fa durante lo spegnimento un incendio.

Ma ecco le classifiche finali. Generale: Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) p. 241; Bru- Necchi (Sonaglio) 217; Flavio Ginestra (Sidis) 215; Franco Reto (Sonaglio) 208; Federico Della Latta (Quinto) . Cadetti: Flavio Ginestra (Sidis) p. 215; Gian Luca Bersano (Camogli Giesse) 177; Luigi Rosa (Asconio) 60. Junior: Federico Della Latta (Quinto) p. 204; Mauro Aretuso (Sidis) 184; Danilo Berruto (Mastroianni) 167.

Senior: Corrado Donadio (Mastroianni) p. 167; Mario Violetta (Mastroianni) 151; Gino Spallaccia (Cirasola) 116. Gentlemen: Franco Reto (Sonaglio) p. 208; Bruno Giorza (Anselmo) 135; Guerino Lanzo (Conad) 115. Veterani: Roberto Gnoatto (Sonaglio) p. 241; Bruno Necchi (Sonaglio) 217; Luciano Minetti (Mastroianni) 177. Super Gentlemen: Virginio Ferrero (Mastroianni) p. 72; Franco Arosio (Conad) 1; Bernardo Ferro (Conad) 48.

Seconda serie: Michele Sechi (Perico) p. 55; Angelo Robello (Ascanio) 48; Claudio Rossi (Olmo) 44. Debuttanti: Gian Luca Beghello (Sidis) p. 34; Tiziano Manni (Romei) 6; Federico Ferraro (Arca Enel) 2. Classifica squadre: Mastroianni p. 274; Conad 144; Sonaglio 243.

Traguardi volanti: Corrado Donadio (Mastroianni) p. 64; Mauro Cincotta (Camogli) 36; Riccardo Alfonsi (Vigo) 8. Gran Premio della montagna: Corrado Donadio (Mastroianni) e Mauro Aretuso (Sidis) p. 6; Mauro Cincotta (Camogli) 3; Bruno Necchi (Ceramiche).

Massimo Novaro

Balon: Imperia festeggia la promozione in A di Sciorella

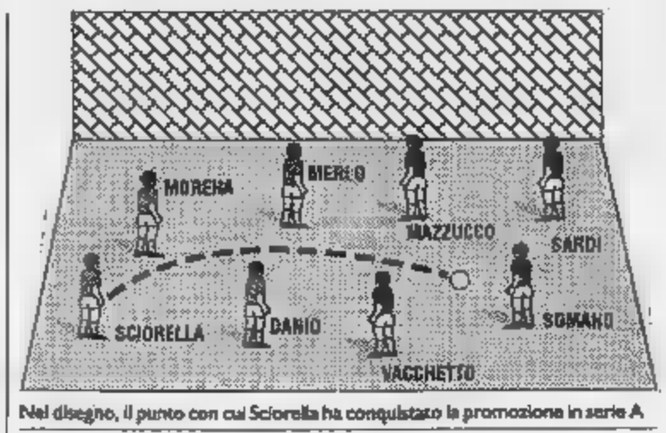
Aicardi quasi fuori

Il campione d'Italia, sconfitto da Dotta, difficilmente riuscirà ad entrare nelle finali per difendere il titolo. Novaro domenica si giocherà la salvezza

Sciorella Alberto da Imperia fa sognare i tifosi del pallone elastico del Ponente. Dopo la conquista della promozione nella massima serie, aspetta l'esito dei confronti tra Ghibaudo e Vacchetto per disputare lo spareggio per il titolo. E intanto Dotta vince ma non convince, nell'unico incontro poule scudetto contro Aicardi: 11-8. Infine Arrigo supera facilmente Berruti per 11-3, mettendo in difficoltà la Don Dagnino di Novaro. La pioggia ha impedito la regolare disputa del campionato: tempo permettendo oggi alle 14 si recupera ad Alba Molinari-Pirero, domani Mondovì Tonello-Dodo Rosso.

A Diano Castello non è ancora scemato l'entusiamo per la vittoria di Sciorella. Molti alla fine dell'incontro avevano le lacrime agli occhi. Un giovane atleta imperiese, educato e campo e fumi, dopo 10 anni di cessazione di attività ha riportato quello sferisterio ai vertici. Una bella festa per chi ha creduto in Sciorella e nel pallone elastico dell'Imperiese, che si appresta il prossimo anno a disputare stagione da protagonista, rinfocolando l'antica rivalità con Taggia.

Domenica il primo dei due incontri tra Vacchetto e Ghibaudo. Chi si qualifica giocherà contro Sciorella per il titolo cadetto: entrambe le finaliste in A. La soddisfazione è anticipata per Sciorella, che campo senza timori ha conquistato una vittoria netta e convincente. Il più entusiasta era alla fine José Morena, spalla di Sciorella. E' già stato 4 volte campione italiano al limite dei 38 anni ha buone possibilità di confermarsi ancora una volta tricolore. [e. m.]



Nel disegno, il punto con cui Sciorella ha conquistato la promozione in serie A

Volley: in Coppa di Lega i savonesi stravincono il derby col Varazze

La Salvo si presenta: 3-0

Bene le altre liguri, perde solo il Cus Genova

A giudicare dai risultati della prima giornata Coppa di Lega, competizione riservata alle di B e C, lo stato di salute della pattuglia di punta del volley ligure è eccellente. Derby a parte, l'unica sconfitta stata inflitta al Cus Genova maschile.

Maschile. Il Salvo Albisola ha incamerato la prima vittoria nel derby con il Varazze Volley: 3-0 (parziali di 15-12; 15-8; 15-3). I biancorossi di Marco Pontacolone hanno scherzato con i cugini: Salomone fuori curarsi dito infortunato e Ariagno messo a riposo dopo il primo set. Spazio quindi al palleggiatore di riserva Lorenzo Trucco (under 18) e ai giovanissimi Canepa e Pesce. Il neopromosso in C2 Varazze di Valleiga ha potuto far altro che guardare le schiacciate di Bina e compagni ed i muri intimidatori di Poggio e compagni. La squadra del presidente Capello vuole fortissimamente essere una protagonista nel proprio girone di : a giudicare da quanto visto sabato, la Salvo deve temere più le insidie del terreno che le avversarie. palazzetto di Trincee è tutt'altro che pronto per ospitarla.

Nello stesso girone di Coppa (il 17) l'altra grande di Liguria, Cantiere Navale Ferrari Spezia, ha impiegato 51 minuti per venire a capo dell'Ovada Plastipol (3-0 con parziali 15-6; 15-6; 15-2). Gli spezzini non dovrebbero avere molti rivali in B1. Da vedere comunque lo scontro tra Salvo e Spezia fissato per il 12 ottobre a Savona e per il 30 a La Spezia.

Nel girone 16 il Volley Chiavari anche se privo di Canepa (infortunio ai legamenti della caviglia, ne avrà per due mesi) è andato a vincere sul terreno del Primizie Ceparana: 3-1 in 115' (parziali 15-12; 13-15; 15-4; 16-13). Il Cus Genova battuto a Massa dai locali per 3-0 (15-12; 15-8; 15-3).

Femminile. Nel girone 1 il Riviera Sanremo, corto di giocatrici, si è fatto battere a domicilio dall'Italbrokers Genova: 3-1 per Ragone e compagne ancora prive di Crovetto e Del Papa.

Molto indietro le matuziane che hanno la quasi di essere ripescate in B2. Il Latte Tigullio Rapallo ha sconfitto l'Amatori Navalcavi Rivarolo: 3-1. Le padrone di casa erano senza Barbara e Sabrina Piccinich e non hanno potuto schierare Paola Levrero. Il tecnico Russo ha rimediato con le giovani Reggioni e Borghi.

Nel girone 23 Spezia (C1) ha battuto in trasferta il Carrara (B2): 3-2 (parziali 15-13; 9-15; 15-12; 1-15; 15-9). L'altra partita, che vede di fronte Moretti8-Carpita-Genova 92 si gioca stasera (Pisa 21,30).

[d. s.]

Automobilismo: Cesari, già sicuro del titolo italiano, domenica ha fatto soltanto passerella

Bardineto, Cumino tra i migliori

Il sanremese quinto assoluto nello «slalom» dello Scravaion

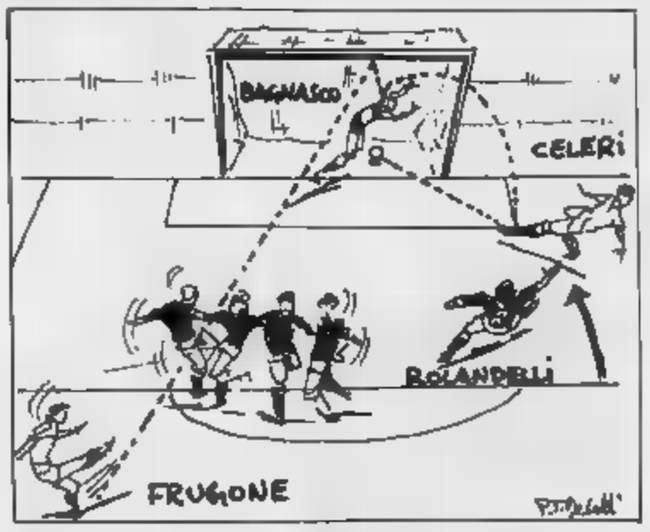
BARDINETO. Edizione ridotta per l'ottavo slalom automobilistico Bardineto-Colle Scravaion, disputato domenica un autentico diluvio. Infatti per la pioggia gli organizzatori costretti far disputare una sola manche. L'atteso pilota novarese Augusto Cesari, già vincitore del Superslalom '91 forse bloccato spiccologicamente, ha preferito rischiare e ha effettuato il percorso gomme «slick», piazzandosi ultimo. Bisogna ricordare che volte campione italiano corre con la Delta S4 che fu Marku Alen, che può erogare oltre 400 cavalli.

La gara, valida anche per la Coppa Casi di 1ª zona e il trofeo Nord Italia, è stata così vinta da Silvio Salino su Peugeot 205 Rally davanti a Vittorio Bonino (R5 Gti) e De Michell su Abarth X1/9. Bene i piloti locali. Gianni Cumino, sanremese che gareggia la Ford Escort Rs, è giunto quinto al traguardo primo di classe) e quarto nella classifica finale di campionato.

In evidenza anche i si. Marino Locatelli piccola 127 Sport è stato assoluto (secondo di classe) mettendosi alle spalle piloti più esperti e macchine più potenti. che Roberto Cirio del Rally club Millesimo: con l'Alfa 33 raggiunto il 21° posto assoluto e terzo classe. In gara anche quattro ragazze: ha vinto Gabriella Bruno su A112 davanti alla favorita Angela Andreoli (205). Terza Flavia Serale, quarta Cristina Campora.

Vittoria in gruppo N per Vittorio Bonino davanti a Guidotti e Gallo. Nel gruppo affermazione di Salino, che ha preceduto Filippi e Gregorio. Mauro Bongiovanni, uno degli organizzatori, appare soddisfatto: «Forse la pioggia ha un po' la festa, ma è andato tutto bene lo stesso». [m. no.]

La Delta S4 di Cesari, in ombra a Bardineto ma vincitore del titolo italiano '91



Nel disegno di De Coli', la rete di Celeri che ha dato al Lavagna l'1-0 sull'Entella

PROMOZIONE: NOIA E POCHI GOL

Torneo livellato verso il basso, oppure sono state le prime piogge a rendere soporifere alcune partite? L'interrogativo è lecito, ma il girone B di Promozione ha riservato poche sorprese e ancor meno reti.

Risultato a occhiali nel derby Rutese-Carlo Grasso, nulla di fatto anche per il Pro Recco a Castelnuovo Magra e pareggio «di rigore» per il Fontanabuona, che rimane la levantina con la migliore classifica.

Derby sottotono. Gli uomini di Derlin e Massa hanno rispettato le attese, e hanno dato vita ad un incontro deludente, a tratti noioso soporifero. Interessi di classifica, è vero, e anche le condizioni proibitive del campo «San Rocco», ma i pochi spettatori presenti hanno lasciato le tribune molto delusi.

Per i rapallesi, per 60 minuti in 10 per l'espulsione di Bottaro, primo punto stagionale e crisi respinta. Per la Rutese la conferma dell'imbattibilità: 3 partite, 3 pareggi.

Pari di rigore. Un punto in trasferta per confermare la media inglese. Il Fontanabuona di mister Costantino ha dovuto a lungo inseguire, dopo un rigore concesso con forse troppa fretta agli spezzini. Il loro era rigore, non vediamo perché l'arbitro avrebbe dovuto concedere quello per lo sgambetto a Fusè. Non condivido le proteste avversarie, ben venga questo punto in trasferta» affermano i dirigenti del Fontanabuona.

Un punto, e basta. Il fine giustifica i mezzi, e il Pro Recco di mister Rossi ha ottenuto quanto preventivato alla vigilia. Il Castelnuovo Magra è adeguato, conscio della pericolosità dei biancocelesti quando agiscono in contropiede: Parelli, in due occasioni, si è trovato a tu per tu con il numero uno spezzino, riuscendo però a centrare lo specchio della porta.

Gol e spettacolo. L'unico incontro veramente vivace è stato quello di Bavari fra Cosmos e Fezzanese: 3-2 per gli ospiti, tutte le reti nei primi 45 minuti, quando le condizioni del campo erano accettabili. Nella ripresa la Fezzanese ha alzato un muro davanti a Lorieri, ed ha portato via due punti preziosi. [g. s.]

Eccellenza: la Pegliese ha perso un'occasione sul campo dell'Ortonovo

Lavagna, gol e sberleffi

Il successo sull'Entella lancia i biancazzurri e scatena la verve del team manager Sanguineti
Sestri Levante bloccato, le squadre genovesi a corrente alternata. Baretto giura sul Pontedecimo

Lavagna, fortissimamente Lavagna. L'Eccellenza ha momentaneamente padrona, la squadra di Wildon Torrini. Punteggio pieno, il derby con l'Entella superato a pieni voti. A caldo i giudizi sono stati improntati alla sportività: il giorno dopo (ieri), qualcuno ha voluto gettar benzina sul fuoco. L'appuntamento è rimandato al ritorno, mentre il Sestri Levante manca una volta, nel finale, il rendez-vous i due punti. Delle genovesi solo il Pontedecimo vola, Gigi ha molto da recriminare, Caviglia (Pegliese) sparava nel colpaccio, o (Busalla) prende punto e si lamenta con i suoi giocatori. Tuttino (Baiardo) come al solito il simbolo della signorilità.

Fuoco alle polveri. Le dichiarazioni del dopo-partita sono state all'insegna del vogliamoci bene: «Abbiamo giocato buona partita, bravi tutti i ragazzi che nella contesa hanno messo il cuore. L'Entella è un'ottima squadra e vorrei sottolineare la condotta tenuta dai 22 in campo». Parole di Wildon Torrini. La musica è invece di Franco Castelletti: «Complimenti al Lavagna, che ha giocato meglio. Noi abbiamo latitato in avanti, mentre a centrocampo la lentezza i troppi passaggi sbagliati ci penalizzato».

L'«assolo» arriva il giorno dopo, e lo propone il vulcanico team-manager del Lavagna, Vittorio Sanguineti: «In settimana ho sofferto molto, anche perché gli sfotò all'ordine del giorno. E poi, come ex, ci tenevo. Vorrei puntualizzare due cose. La prima riguarda le punte dell'Entella tanto strombazzate in estate. Bernardi e Formoso: un amico mi ha detto di averli visti correre sul ponte del fiume Entella, stringendo un sacco colmo di palloni. Forse perché in ne han visti pochi... La seconda segnalazione è per il Comune di Chiavari, che invece di far venire le giostre per Natale, le ha invitate in anticipo, il 29 settembre. Ai Riboli i chiavaresi infatti han preso una giostra...». Due battute per sdrammatizzare (o no?): appuntamento al retour-match.

Corsari? Un tempo. Il Sestri Levante non riesce più a vincere, e qualche vecchio cuore corsaro ha lasciato il di Cacon il classico mugugno. Ma il presidente Antonio Muzio ha pronta la ricetta per guarire tutti i mali: «Al più presto torneremo al Sivori, e la situazione cambierà. Con Sestri-Vezzano del 13 ottobre speriamo infatti di chiudere il capitolo trasferte». Lo anche mister Roncone, che anche da recuperare due atleti importanti come Lunardini e Colonnata.

Contro il Ventimiglia, Roncone ha potuto recuperare la punta Contu, schierata in coppia con Masito: mentre il primo ha denotato una condizione non ancora ottimale, il secondo ha svariato per 90' sul fronte d'attacco, trovando anche l'esecuzione perfetta su punizione. Ragionando con il senno di poi, si potrebbe dire che forse sarebbe stata più utile la presenza in campo dal primo minuto del giovane Agnetti, magari come terza punta arretrata: ma non c'è la controprova del campo.

Genovesi a corrente alternata. Roberto Baretto ha portato il Pontedecimo in terza posizione: «Abbiamo sfatato la tradizione che ci voleva sempre in difficoltà col Baiardo. Non siamo molto considerati dalla critica, questa situazione ci potrebbe favorire». Gigi Bodi è invece infuriato l'arbitro: «Quel signore ha usato due misure diverse per episodi analoghi: andavano espulsi almeno un paio avversari, se ha fatto uscire Alessio nel primo tempo per quel tipo di fallo. Ma sono abituato a lottare, non mi tiro certo indietro ora».

Meisano prende il punto, il secondo Busalla, ma recrimina: «E' vero che abbiamo pareggiato con Pontedecimo e Sestrese, quest'ultima in trasferta, ma non sono contento. Non giochiamo secondo le nostre capacità, potevamo ottenere qualcosa di più». Due punti che poteva ottenere Caviglia la sua Pegliese: «A 20 minuti dal vincevamo 2-0, i minuti finali ci fatali. Siamo una squadra giovane, che deve apprendere certe malizie: pazienza».

Non sottilizza troppo Tuttino, unico mister di squadre genovesi sconfitto: «Bene il Pontedecimo, comunque il Baiardo vivo. Sabato arriva il Lavagna, avremo l'opportunità di confrontarci con la prima in classifica, che reputo meritevole del posto che occupa, che a mio giudizio è assolutauna sorpresa. Speriamo anche in una grande cornice di pubblico».

Giancarlo Scartozzoni

IL MONEGLIA RINUNCIA

Dopo voci smentite, domenica è arrivata la conferma definitiva: il Moneglia non prenderà parte al Prima categoria. Delusione per gli spezzini della Garibaldina, che hanno fatto il viaggio vuoto. Calcio giocato, e Vallesturla che parte il botto, mentre Villaggio Riviera pareggiano in casa, il Carasco deludo.

Doppia beffa. L'hanno patita i dirigenti della Garibaldina: domenica mattina erano i soli presenti «La Secca» di Moneglia. Assenti i padroni casa, assente anche l'arbitro Carilli che era stato precedentemente avvisato. Il presidente Alessandro Dezza: «Non abbiamo rinunciato prima per non lasciare a squadre della che lo meritano, il posto in Prima. Nessuno ci ha aiutato, il Comune vuole trasformare in paroheggio». Viva la sportività.

Cho Vallesturla! Tre reti in trasferta per un'esordiente non sono risultato da tutti i giorni. Ma quando si abbinano giocatori di classe ad altri grintosi, cocktail quasi sempre vincente. Un solo interrogativo per mister Risaliti: dov'è finito l'acquisto estivo Luca Ginocchio?

Esordio ok. Tanta emozione per dirigenti e giocatori del Riviera Fazzini, ma poi il campo ha tranquillizzato tutti: il debutto contro il Sesta Godano, una mista Levanto-Moneglia Bonanni (quello che conquistò l'Interregionale con Levanto a del Rapallo) in panchina, non si è rivelato poi traumatico. Primo punto in classifica e rapallesi che hanno dimostrato di saperci fare. Un punto buono anche per il Villaggio. Le sperzine incognite, il Marinella è venuto a S. Salvatore per il nulla fatto, centrando l'obiettivo.

Carasco a rischio? Sono in molti a credere che questa sarà per il Carasco una stagione travagli: la partenza non è stata delle migliori, il presidente Ceda pensiamo che correrà ai ripari con qualche rinforzo. [g. s.]

Guerra (Pegliese) visto da Ghiglione

Seconda categoria: i verdeblù umiliati in casa (0-6) dallo straripante Torriglia di mister Ceda

Bufera sulla Vecchia Chiavari

Maltempo protagonista: a Bargagli non è arrivato l'arbitro

Il rinnovamento radicale non è un bene: a giudicare da quanto si è visto nella prima giornata del girone E, la Seconda categoria, si ritrova molto impoverita: questo perché le squadre di maggiore caratura hanno compiuto il salto di qualità nelle serie di superiori.

Negli incontri in programma, solo in tre (a Montoggio, Chiavari e Calvari) c'è stata partita vera, negli altri o non si è giocato oppure la disparità in campo ha reso partite autentici tiri al bersaglio. Il maltempo ha fatto il resto: sospesa sabato Avegno-Calvarese, non disputata domenica Bargagli-Caperanese.

Ma quanto successo a Recco e Bargagli avrebbe potuto ripetersi altrove, dove arbitri più accomodanti hanno lasciato che il fango la facesse da padroni a discapito gioco.

Punteggio tennistico. La Vecchia Chiavari anche l'anno scorso partì malissimo e poi si seppe riprendere con il passare delle giornate (e l'arrivo di rinforzi). L'augurio che si può fare ai verdeblù è che anche in quel campionato le vadano nella stessa maniera: se rimaro al punto di oggi, lo 0-immediato a domicilio dal Torriglia di Ceda jr. suonerebbe assai sinistro. I genovesi (solo ragione sociale, visto che il presidente è il figlio del primo dirigente del Carasco e che i giocatori in maggioranza di scuola levantina) hanno fatto il bello ed il cattivo tempo, anzi rallentando nella ripresa in vantaggio per 4-0 ed in 11 contro 9 (due espulsi nella Vecchia). Doppietta per l'intramontabile Balsamo Fragomento, una rete testa per Ce- e Sanguineti. Il mister dei padroni di casa, «Cirillo» Ugolini, è anche entrato in campo dopo le prime due reti ma riuscito a rianimare i suoi.

Fuori i secondi. Oltre al Torrigia, anche le altre favorite girone non hanno atteso un minuto scoprire le proprie carte. Il Camogli ha espugnato il «Colombo» di Ferrada per 3-0. Tutte le reti nella ripresa: Ansaloni (rigore), Ghisoli e Cevasco gli autori. Il Riva Trigoso ha sconfitto la Framucon lo stesso punteggio: 3-0 grazie ad doppietta di Stagnaro e un centro di Perazzo. Oltre a queste tre, tenere d'occhio la Calvarese, che ha colto i due punti, ma anche il S. Bartolomeo sconfitto rigore.

E l'arbitro non arriva. Domenica mattina a Sottocolle Davagna, deputato di Bargagli-Caperanese c'era il proverbiale «tempo lupi», acqua vento senza risparmio: eppure le due formazioni erano alle 10,30 pronte scendere in campo. Dei protagonisti mancava solo l'arbitro, ossia l'unico indispensabile. Dopo minuti di inutile attesa si è dovuto soprassedere.

L'importante è partire. La Marina Giulia ha perso 2-1 in della neopromossa Montoggio ma ha tenuto il campo grande dignità: pareggiato la rete di Benetto con calcio di rigore trasformato da Bacherotti, ha subito la rete decisiva (sempre ad opera di Benetto) al 60'. [d. s.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso vendita di immobili nella esecuzione

Promossa da Rosso Mario (avv. P. Scarpa e Avv. M. Acquarone) contro **CARLI Angelo** - via S. Agata 1 Imperia.

Il giorno 11 1991 ore 11 nella sala delle pubbliche udien- del Tribunale Imperia posti in vendita i seguenti beni immobili proprietà di Carli Angelo nato Imperia il 20/07/1909 ivi residente via S. Agata 1, nello di fatto e di diritto in cui si trovano:

Lotto unico: in Imperia rione Borgo San Moro, via Trento via S. Agata. Alloggio sito in piano settimo fuori terra ovvero piano attico composto da g soggiorno, studio, saletta, cucina-tinello, doppio servizio, corridoio, disimpegno, ampio terrazzo d'attico ed altro balcone, avente due ingressi: uno da via Trento (interno 11), uno da via S. Agata (interno 16) mediante due scale condominiali «A» e «B» entrambe munite di ascensore; catastalmente individuato a partita 7898 foglio 2 di Porto Maurizio mappale 1204 sub 22 p. 7 ZC 1 CAT. A/2 vano 10 rend. 3.560 via Trento. A piano interrato sottostrada n. due piccoli locali ad uso cantina o ripostiglio, indicati come cantina 68/B e cantina n. 68, entrambi già dotati di impianto caldaia serbatoio relativo oggi in disuso ma con macchinari tuttora presenti in loco; catastalmente individuati a partita foglio 2 di Porto Maurizio mappale 1204 sub 66 via S. Agata P. 1S ZC 1 cat Classe 14 mq 16 rend. 425, meglio descritto in perizia ing. Ramella in data 21-3-1990, con la precisazione data 19-6-1991 su nota dello stesso ing. Ramella.

Il lotto come sopra descritto viene posto vendita al prezzo lire 300.000.000 (trecentomilioni).

Cauzione pari a Lire 30.000.000 (trentamilioni).

Deposito spese approssimative Lire 60.000.000 (sessantamilioni).

Le offerte in non potranno inferiori a Lire 1.000.000 (un milione).

Le domande per partecipare all'incanto, redatte in carta bollata Lire 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro l'ultimo giorno non festivo precedente all'incanto ore di ufficio unitamente ai depositi per cauzione spese di cui sopra, mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al Cassiere Provinciale Poste e del Controllore.

Pagamento intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Spese registrazione decreto di trasferimento, trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni rivolgersi Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5).

Imperia, 24-9-1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Patrizia Calzato

SPORTFLASH

SOFTBALL

Cus, si allontana il sogno-scudetto

GENOVA. Disco rosso per il Cus Genova Coopsette nelle finali dei playoff. Partite le straniere Hira Weber, le cussine nulla han potuto contro la Lazio, vincitrice della Coppa Campioni. Il punteggio dell'unico incontro disputato (l'altro stato sospeso per pioggia sul 5-0 a favore delle laziali) non ammette repliche: 9-2. Le genovesi dovranno ora andare sabato e domenica Roma a di vincere tutte le 3 le gare in programma: impresa impossibile, Lazio che si confermerà quindi la squadra di softball più forte d'Italia.

CICLISMO

Giannini tricolore tra i dipendenti comunali

CAMOGLI. Ancora un successo, il 15° stagionale, per Roberto Giannini, portacolori della Ciclistica Camogli. Giannini ha vinto a Pontremoli il campionato italiano dei dipendenti comunali. Venti giorni fa Giannini aveva conquistato il titolo italiano junior.

[illegible]

Eliminati Asaj e Jc Sestri Levante

LAVAGNA. Sabato e domenica si sono tenute al Parco Lavagna le qualificazioni per i campionati nazionali a squadre maschili e femminili. Ce l'hanno fatta Asaj Chiavari e Jc Sestri Levante: ha vinto e ottenuto il passaporto per le finali lo Jc Ventimiglia.

PALLANUOTO

Lavagna, da oggi corso per arbitri

LAVAGNA. Inizia oggi al Parco Lavagna il secondo di aggiornamento e istruzione per arbitri di pallanuoto: in settimane verranno visionati tutti i direttori di gara giovani di A. Per la parte tecnica docente Bruno Longhi, per quella pratica Nanni Peggi.

CALCIO GIOVANILE: I RISULTATI DEL WEEK-END

CALCIO

Tutti i risultati

Juniores nazionali: Valenzana-Acqui 1-0; Chieri-Bra 2-1; Nizza-Libarna 9-1. Giaveno-Pro Vercelli 1-1; Derthona-Samm 0-1; Savona-Cairese 1-0; Sarzanese-Rapallo 2-2. Classifica: Samm e Nizza p. 4; Valenzana, Giaveno, Pro Vercelli e Sarzanese 3; Chieri, Libarna, Savona e Rapallo 2; Acqui, Bra, Derthona e Cairese 0.

Giovanile regionale: Culmv-Coalma 2-1; Olimpic-Rivarolese 3-0; Audace-Molassana 0-0; Baiardo-Cosmos 2-1; N.S. Fruttuoso-S. Olcese 2-0; Busalla-Pontedecimo 1-2; Ligorna-Sestrese 2-2. Rip. Albaro. Classifica: Baiardo e N.S. Fruttuoso p. 4; Sestrese 3; Albaro, S. Olcese, Olimpic, Busalla, Cosmos, Pontedecimo e Culmv 2; Ligorna, Molassana e Audace 1; Coalma e Rivarolese 0.

Allievi regionali. Girone A: Imperia 87-Audace 2-0; Aurora-Praese 1-0; Pegliese-S. Filippo 0-0; Merlino-Sestrese 0-3; Legino-S. Ampelio 3-1; Pontedecimo-Ventimiglia 2-2; Sampierdarenese-Loanesi 2-1. Classifica: Imperia p. 4; S. Filippo, Sestrese, Sampierdarenese e Aurora 3; Ventimiglia, Pegliese, S. Ampelio, Legino e Merlino 2; Pontedecimo e Audace 1; Praese e Loanesi 0. **Girone B:** Anpi Casassa-Rivarolese 1-4; Carlin's-Cosmos rinv.; Città Finale-Ligorna 2-1; Savona-Baiardo 2-1; Albaro-Argentina 1-2; Sampdoria-Vado 3-1; Varazze-Molassana 2-2. Classifica: Rivarolese, Argentina e Sampdoria 4; Molassana e Savona 3; Varazze, Città Finale e Vado 2; Cosmos e Ligorna 1; Carlin's, Albaro, Baiardo e Anpi 0. **Girone C:** Lavagna-Ceparana 1-2; Samm-N.S. Fruttuoso 0-0; Spezia-Sori 2-0; Don Bosco Spezia-Canaletto 2-3; Ortonovo-Bogliasco 0-1; Pro Recco-Pegazzano 6-2; Sarzanese-Sestri Levante 1-1. Classifica: Bogliasco e Ceparana p. 4; Pro Recco, N.S. Fruttuoso, Sestri Levante, Sarzanese e Canaletto 3; Samm e Spezia 2; Sori 1; Don Bosco, Lavagna, Ortonovo e Pegazzano 0.

Giovanissimi regionali. Girone A: Multedo-Pegliese 1-3; Sestrese-Merlino 1-2; Borgoratti-Imperia 87 rinviata; Argentina-Sampierdarenese 1-1; Praese-Don Bosco Genova 3-0; Voltrese-Cairese 1-0; Vado-Busalla 3-1. Classifica: Pegliese e Praese p. 4; Sampierdarenese 3; Imperia, Don Bosco Genova, Vado, Voltrese, Merlino, Cairese e Busalla 2; Argentina 1; Borgoratti, Multedo e Sestrese 0. **Girone B:** Cosmos-Carlin's 2-4; Genoa-Albaro 2-0; Ligorna-Città Finale 5-2; Molassana-Aurora 3-0; Baiardo-Savona 0-1; Rivarolese-Anpi Casassa 1-1; Ventimiglia-Pontedecimo rinviata. Classifica: Genoa, Molassana e Savona p. 4; Rivarolese 3; Ligorna, Baiardo, Carlin's e Aurora 2; Ventimiglia, Albaro e Anpi Casassa 1; Pontedecimo, Cosmos e Città Finale 0. **Girone C:** Bogliasco-Ortonovo 5-0; Nuova S. Fruttuoso-Follo 3-0; Migliarinese-Rapallo rinv.; Pegazzano-Sampdoria 0-3; Canaletto-Don Bosco Spezia 1-1; Ceparana-Lavagna 0-5; Mazzetta-Sarzanese 0-3. Classifica: Lavagna, Sampdoria e Sarzanese p. 4; Nuova S. Fruttuoso, Canaletto e Don Bosco Spezia 3; Bogliasco e Mazzetta 2; Rapallo 1; Migliarinese, Pegazzano, Follo, Ceparana e Ortonovo 0.

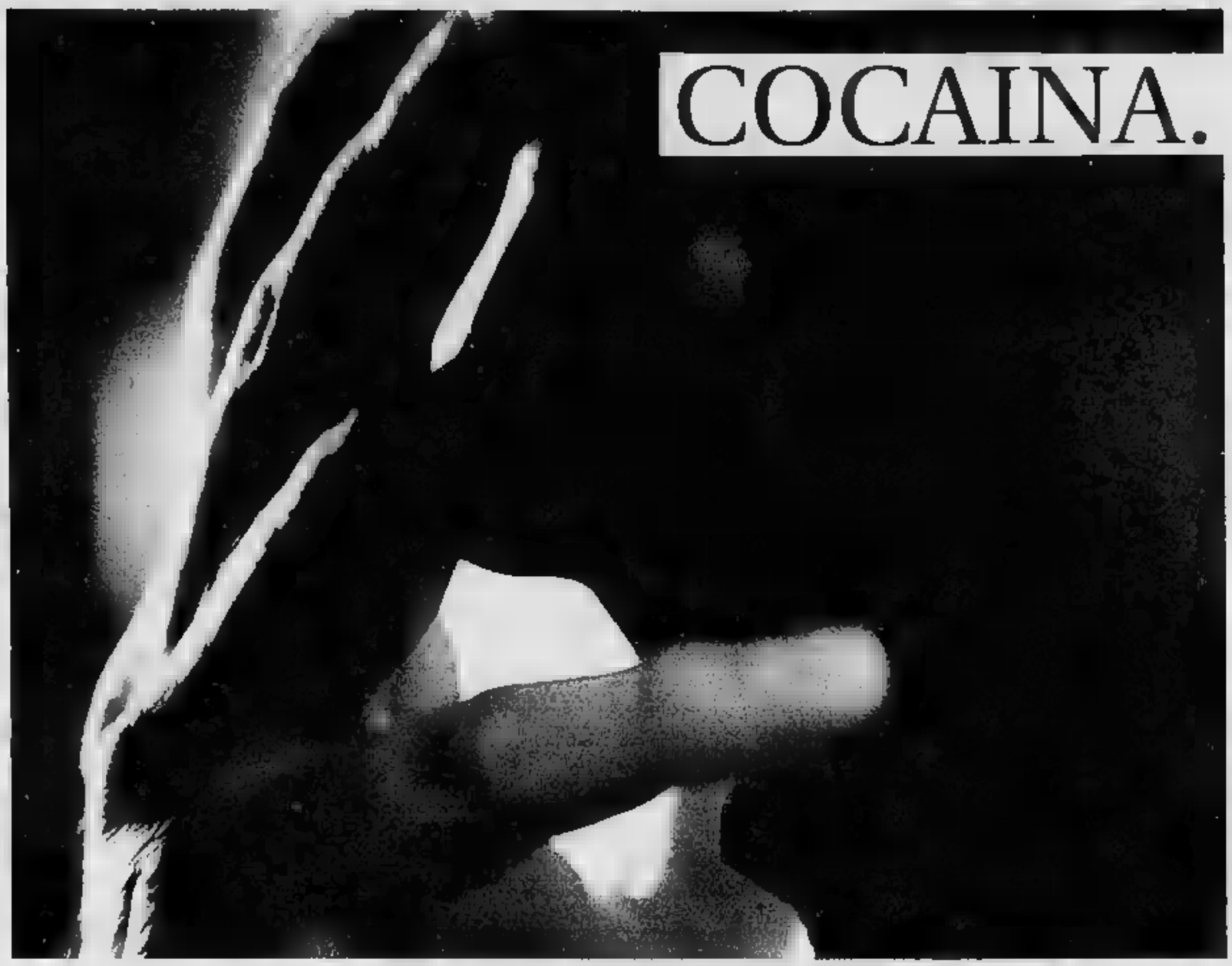
PRESTITI III GIORNATA
Fino a 14 milioni
Commercianti artigiani dipendenti
Casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
cercano collaboratori

Per la pubblicità su
LA STAMPA • *stampa*SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
16121 GENOVA - V. C.R. Cavour 1/14 Tel. 010 540.164-592.540
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
19038 SARZANA - V. Gioberti 47 Tel. 0187 601.585
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 84.249-81.11.82

L. 10 MILIONI
Per chi trova un **gatto rosso**, collarino o medaglietta smarrito zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Bolto, Albissola Ma-
Senza danneggiarlo in alcun modo. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
Tel. 019 48 - 051

ASS. ITALIA

COCAINA.



Sui danni provocati dalla cocaina è il momento di fare chiarezza. Le più recenti ricerche medico-scientifiche condotte a livello internazionale dimostrano che:

- LA COCAINA PRODUCE GRAVI DANNI AL CERVELLO, perchè induce uno stato di deficienza biochimica a livello cerebrale, cioè un esaurimento dei circuiti nervosi sovrastimolati dalla droga;
- LA COCAINA È UNA DROGA ALTAMENTE UNCINANTE, perchè crea una dipendenza psichica tanto difficile da controllare e combattere quanto quella fisiologica prodotta dall'eroina;
- LA COCAINA DISTRUGGE LA PERSONALITÀ, perchè produce gravi alterazioni psichiche come profondi stati di ansia, depressioni, allucinazioni, attacchi di panico, fino a episodi di psicosi paranoidea;
- LA COCAINA PUO' UCCIDERE già alla prima assunzione: un errore di dosaggio può causare emorragie cerebrali, convulsioni, aritmie cardiache con collasso cardiorespiratorio.

Non fatevi ingannare dalla cocaina. Nè da chi la usa. È la droga dei perdenti.

Per saperne di più non esitate a contattare l'Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga, via Andrea Doria 17, 20124 Milano, tel. 02/6690741.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA DROGA. A.I.D.D.

È DEFINITIVAMENTE PROVATO: LA COCAINA PROVOCA GRAVI DANNI AL CERVELLO.

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

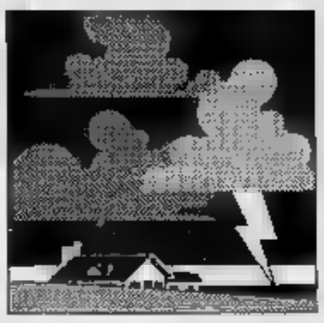
ramello
LE PELLICCE

ramello *10121 TORINO - Via S.Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19* ramello

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 1 Ottobre 1991 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.573
18038 SANREMO
Via [illegible] 47
Tel. (0184) 501.555



Danni ingenti e gravi disagi anche in provincia di Imperia: Aurelia bloccata, frane e barche affondate

Tre giorni di pioggia, Liguria in ginocchio

Traffico interrotto a Bordighera. Chiuso il valico di Ponte S. Luigi. A Sanremo allagato l'ufficio anagrafe. Il torrente Argentina ha invaso [illegible] fabbrica e distrutto alcuni motoscafi. Paura a Diano e in Valle Arroscia. Emergenza in regione

Arma di Taggia è fra le zone più colpite: la strada che costeggia l'argine invaso dal fiume e le barche distrutte nel porto canale alla foce dell'Argentina (m. gatti)

IMPERIA. Pioggia torrenziale, mareggiata, frane, barche affondate, torrenti straripati. Paura, distruzione e danni ingentissimi in tutta la provincia. Tre giorni di pioggia hanno messo [illegible] ginocchio la Liguria.

La mappa dei danni [illegible] risparmia nessun centro. Una frana sull'Aurelia ha interrotto i collegamenti fra Bordighera e S[illegible]o. Il traffico è stato dirottato sull'autostrada. Non si sa quando l'importante arteria verrà riaperta. Disagi notevoli anche nell'entroterra e sulla Costa Azzurra dove in 24 ore sono caduti cento millimetri [illegible] pioggia.

L'acqua ha invaso gli uffici dell'anagrafe e dello stato civile [illegible] Sanremo: ieri mattina gli impiegati hanno trovato i locali allagati a causa di infiltrazioni [illegible] e gli uffici sono stati chiusi al pubblico.

Disagi anche al traffico ferroviario a causa [illegible] un tronco finito sui binari nella zona della Brezza, a levante [illegible] Sanremo. I treni [illegible] rimasti fermi nelle stazioni dalle nove a mezzogiorno.

Ad Arma di Taggia il torrente Argentina in piena ha trascinato in [illegible] decine di piccole imbarcazioni ormeggiate nel porto canale. Sono andate irrimediabilmente perdute. Il corso d'acqua è straripato in più punti allagando case, offi[illegible] negozi. Danni ingenti alla fabbrica di dolciumi di Bruno Borgotallo. I locali [illegible] stati invasi da circa [illegible] metri cubi d'acqua. I danni superano i 100 milioni.

Frane e smottamenti hanno bloccato [illegible] rallentato la viabilità in tutta [illegible] regione.

Frane e smottamenti anche [illegible] Costarainera, Argallo e Giori.

Al confine [illegible] stato chiuso [illegible] frana il valico di Ponte San Luigi. A Ventimiglia la caserma XX Settembre [illegible] stata fatta sgomberare: le infiltrazioni d'acqua l'hanno resa pericolante. Problemi a Ventimiglia alta per la mancanza d'acqua provocata da un guasto alla condotta principale. In mattinata i vigili del fuoco hanno [illegible] un cavallo che era [illegible]to ghermito dalle acque [illegible] Roja in piena.

Nel Savonese è stata la Val Bormida a subire più pesantemente i disagi del maltempo. A Monte Moro [illegible] frana ha bloccato la strada nazionale Piemonte. Il traffico [illegible] stato dirottato sull'autostrada. Case scoperchiate a Quiliano; un edi[illegible] evacuato a Savona, in località Clantegalletto per il rischio [illegible] crollo di un muro. Un anziano invalido, probabilmente ghermito dalle onde, è stato trovato [illegible] ieri mattin[illegible] sulla spiaggia tra Savona e Albisola.

A Genova da registrare la rottura degli argini del torrente Nervi e d[illegible] Bisagno, con auto trascinate verso il mare, negozi e [illegible] allagate. Quando ieri hanno ceduto gli argini, [illegible] è temuto [illegible] ripetersi della tragedia [illegible] vent'anni fa: allora ai danni si dovettero [illegible] anche dei morti. A Voltri e Pegli una tromba d'aria [illegible] strappato dagli ormeggi una piccola imbarcazione scaraventandola sul terrazzo [illegible] una [illegible] vicina.

Tre delfini hanno cercato rifugio dalla mareggiata all'interno del porto di Savona.

[illegible] **Piero Moretti**
SERVIZI A PAGINA [illegible]

Ancora maltempo

Da alcuni giorni, nell'area del Mediterraneo Centro-occidenta[illegible] ha fatto [illegible] suo esordio la prima, seria ondata [illegible] maltempo autunnale. L'innesco [illegible] venuto dal Nord Atlantico sotto forma di una perturbazione che, giunta in prossimità delle coste del Nord Africa, [illegible] originato un'intensa corrente di aria calda dando così avvio [illegible] una prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà ad imporsi l'alta pressione atlantica con [illegible] [illegible] [illegible] ponte protesa [illegible] l'Europa Centrale e le [illegible] regioni settentrionali e centrali; se fosse solo per qua[illegible] dovremmo esprimerci con un [illegible] ottimismo, almeno per Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, ma bisognerà fare i conti, con una residua circolazione depressionaria per cui, almeno per oggi, per domani [illegible] al limite, sino [illegible] dopodomani, il tempo [illegible] manterrà incerto.

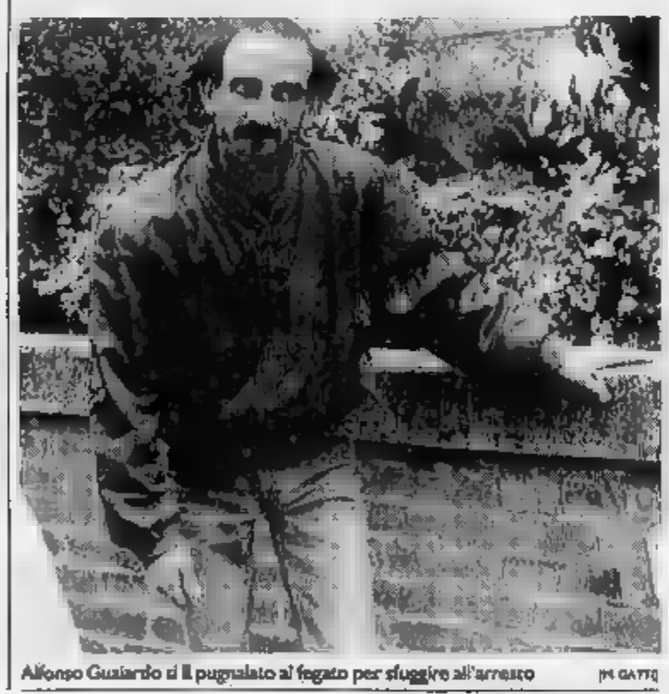
Un miglioramento più deciso, [illegible] [illegible] presenza di temporali e banchi di nebbia, [illegible] [illegible] giornata di giovedì, [illegible] già venerdì il cielo tornerà [illegible] annuvolarsi sul versante francese delle Alpi dove comincerà a cadere la prima pioggia che si propagherà alle pianure piemontesi e alla Liguria; sulle Alpi oltre i 2000 [illegible] metri cadrà qualche spruz[illegible] [illegible] [illegible] deterioramento del tempo caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia tra venerdì e sabato, per cui ancora [illegible] volta si prospetta un fine settimana incerto.

Marcello Loffredi

Oggi sarà interrogato l'uomo che si è accoltellato in strada

Rapinatore per i figli

I soldi per la famiglia e per l'eroina [illegible] diventati la [illegible] ossessione
Piantonato dalla polizia all'ospedale di Sanremo. Una lista di precedenti



Alfonso Guaiardo si è pugnalato al fegato per sfuggire all'arresto (m. gatti)

[illegible] Restano gravi le condizioni di Alfonso Guaiardo, 32 anni, [illegible] Imperia, il giovane che sabato si [illegible] pugnalato al fegato per sfuggire al linciaggio della folla e all'arresto, dopo aver rapinato due tabaccherie di Sanremo. E' piantonato [illegible] polizia al reparto Chirurgia [illegible] sarà interrogato oggi dal magistrato. Le prime indagini confermano i suoi precedenti di tossicomane.

Originario di Palermo, Guaiardo [illegible] arrivato [illegible] Imperia sei mesi [illegible], ospite [illegible] cognato, Baldassarre Donzelli, un sorvegliato speciale per associazione a delinquere. [illegible] suoi [illegible] siciliani figurano arrestati e condanno per rapina (sempre in tabaccherie), estorsione, armi, violenza e spaccio. Eroinomane [illegible] molti anni, il giovane [illegible] riusciva [illegible] mantenere la moglie Angela di [illegible] anni e le due figlie [illegible] uno [illegible] [illegible] anni. Di recente, aveva perso il lavoro [illegible] tra[illegible] di bombole. E' [illegible] allora che Guaiardo, spinto dalla droga, ha ripreso [illegible] rapinare.

[m. p.]

«STAMPA IN», ENTRO 7,30 GRATIS A DOMICILIO

La prima sorpresa del mattino arriva entro le 7,30: una copia de La Stampa sullo zerbino di [illegible] al momento di fare colazione. Il modo migliore per cominciare la giornata. «Stampa In», [illegible] servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, continua ad aumentare il nu[illegible]m delle adesioni nella zona di Sanremo dove gli operatori lavorano ormai da diversi mesi.

Con «Stampa In» La Stampa arriva direttamente nelle case portando le novità della giornata, le ultime notizie [illegible] mondo, dall'interno [illegible] quelle della cronaca locale. Inoltre, il servizio non costa nulla e per i pagamenti è sufficiente aspettare che alla fine [illegible] [illegible] arrivi la cedola [illegible] il conto. I versamenti si possono effettuare presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in [illegible] Mombello, la Banca d'America e d'Italia in [illegible] Cavallotti e [illegible] Matteotti [illegible] al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

Aderire a «Stampa In» è [illegible]ra possibile, basta telefonare agli addetti che ogni giorno dalle 8,30 alle 12,30 sono [illegible] vostra disposizione negli uffici di via Padre Semeria [illegible].

CARAVONICA

Amministrative

La dc conferma la maggioranza in Consiglio

Lo lista ha ottenuto 112 consensi, contro i 68 dell'Unità socialis[illegible] I nomi e [illegible] preferenze.

[illegible]

VENTIMIGLIA

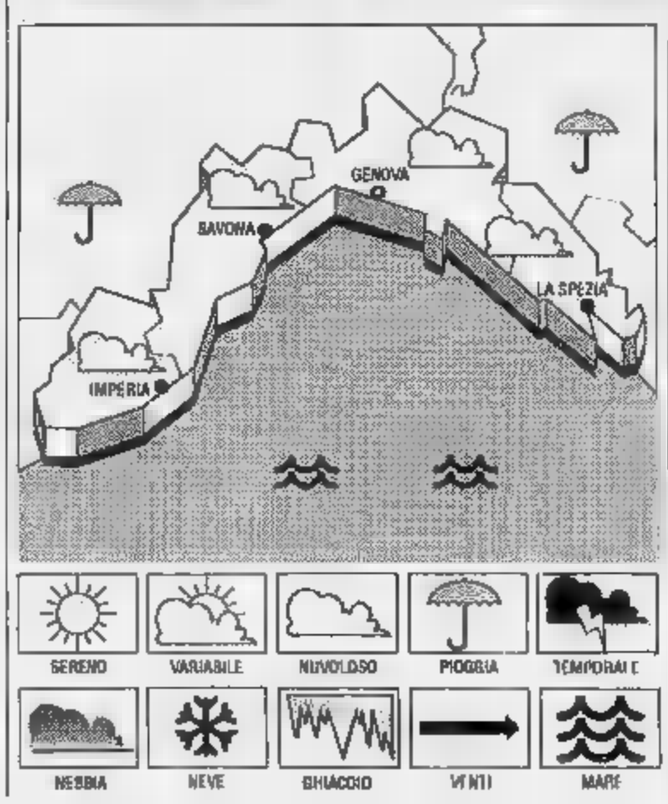
Scoperto ieri

Cade [illegible] muore [illegible] è in cerca [illegible]

Un autista di 59 anni ha perso l'equilibrio probabilmente a causa di un movimento brusco.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, temperatura [illegible] senza rilevanti variazioni, [illegible] moderato, mare mosso. [illegible] per [illegible] cielo [illegible] nuvoloso con sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare mosso.

[illegible] [illegible] [illegible], Temperatu[illegible] del [illegible] 20° C, umidità relativa 85%, [illegible] [illegible] [illegible] 12-15 km/h, [illegible] molto mosso, pressione barometrica 1005 [illegible] (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	18
Savona	24	18
Imperia	[illegible]	18

[illegible] [illegible] FA A IMPERIA
Max: 24; min: 20. Temperatura [illegible] mare 22.

Il Sole sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,10. La Luna cala [illegible] 14,26 e si leva alle [illegible] 23,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

L'assenza di alcune «regine» e il maltempo hanno danneggiato il raduno velico

E' mancato il grande pubblico

Pareri contrastanti sul bilancio della manifestazione. «Calo di adesioni ma non di interesse» Si pensa già alla super edizione del '92 in occasione delle Colombiane. Le barche premiate

IMPERIA. Lo scorso anno, ero stata la bonaccia a impedire alle Signore Mari, ammiratissime all'ormeggio la banchina, di gonfiare le vele al vento e sfidarsi in regata nelle acque Imperia. Questa volta, a togliere il pepe della manifestazione, e cioè il confonto agonistico che offre uno spettacolo d'altri tempi, sono stati il mare agitato, il vento troppo impetuoso e i frequenti rovesci di pioggia.

L'acqua, tanto anche per allontanare lo spettro della siccità, ha flagellato il se- raduno degli yachts d'epoca: ha costretto le imbarcazioni a starsene riparo nel porto o ha allontanato Anselmi anche grande pubblico del passato. Bagno c'è stato, ma non di folla, persino i fuochi d'artificio di sabato sera, dei momenti più attesi, sono esplosi un po' malinconicamen- sotto acquazzone.

E diluviava pure durante la premiazione nel tendone del Punto d'incontro, preso d'assalto degli equipaggi. Dalle classifiche delle sole due prove disputate, risulta che, tra le imbarcazioni d'annata, le più veloci sono state Joyette (classe 1907), Karenita (1929) e Coch y Bondu (1936). Tra le classiche, hanno dominato Huna II sanremese Beppe Zaoli, Rubin III e Alnair IV. Nelle classi metriche ha prevalso Twins XIV.

Sono stati distribuiti tanti premi: ad Artica II, gloriosa barca della Marina Militare; Alba, sulla quale era imbarcato uno skippere d'eccezione Cino Ricci, che ha ricevuto il Trofeo della città di Newport; a Moonbean, mantenuta in smaglianti condizioni rispetto assoluto del progetto di William Fife; al Creole dello stilista Massimo Gucci, il più grande yacht a vela del Mediterraneo; a Sorella, la barca più antica (è del 1885), anche più bella in assoluto, più originale e più fedele a un'epoca prestigiosa».

sponsor hanno premiato la goletta Marcantonio, perché ricorda il brigantino presente nel marchio Agnesi, e nella ricorrenza degli ottanta anni della Carli il Madre Giulia (classe 1885), «la più antica barca ligure da carico presente al raduno». Al Jonnhy Siebenschläefer è andato il trofeo dell'Assonautica: «Per simpatia e sportività dei due giovani tedeschi che tanta strada hanno fatto per venire a Imperia», spiega il presidente Piero Ranzini. Altri premiati: Croce del Sud, Levantades, Karenita, Susanna II, Elpis, Santander, Saharet of Tyre.

Maltempo a parte, positivo o no il bilancio di questa edizio- I pareri sono contrastanti, le cifre anche. Settanta le barche partecipanti (meno del '90, anno boom, ma più che nell'89), qualche defezione importante, anche per la concorrenza del contemporaneo raduno di Cannes, compensata da molti nuovi arrivi e da un numero record (105) giornalisti, fotografi e operatori radiotelevisivi accreditati. Superlavoro (1000-1200 pasti al giorno) anche per ristorante del Punto d'Incontro.

Calo di adesioni e di visitatori, dunque, ma non interesse. Perché? Le cause sono diverse. Infelice è stato lo slittamento di data: oltre alla concomitanza con Cannes, aver indetto raduno una settimana più tardi del solito attenzione: nel '92, ne nascerà anche S. Stefano), ha aumentato i rischi di peggioramento del clima. L'assenza nave scuola Palinuro (10-12 mila visitatori ogni volta) ha fatto perdere un'attrazione. hanno pesato anche le incertezze iniziali: il raduno non si fa, diventa biennale; si fa solo per motor-yacht; fa, aperto a J-class e classi metriche; si fa, come sempre.

opinioni contrastanti hanno anche gli addetti ai lavori. Giovanni Luffredo, presidente l'Aive (Associazione italiana vele d'epoca): di Imperia è raduno ormai adulto, ed ha un potenziale che non si deve sperperare. Per questo, bisogna organizzarlo ogni due anni». Gianfranco Cavagnin, degli «detatori» manifestazione: «Abbiamo commesso qualche siamo anche sfortunati: Endeavour non giunta solo perché, dopo un'estate crociere-charter, bisogno di revisioni».

Cino Ricci, che ha vinto Coppa America con Azzurra, parla del raduno di Imperia con tutto, gli man- un grande manager per farlo diventare raduno per eccellenza del Mediterraneo. E sarebbe opportuno coinvolgere di più gli equipaggi con iniziative a terra». Ma Ranzini già pensa al futuro: «Al ritorno dalla traversata atlantica '92 in occasione delle Colombiane, alcuni velieri potrebbero fare scalo a Imperia. Sarebbe un evento».

Stefano Delfino

Un ombrello e le barche ferme in porto: una foto emblematica del raduno '91

DALLA CITTA'

Bloccati i lavori di riasfaltatura via

Sono ti bloccati i lavori per la riasfaltatura di corso Matteotti, affidati all'impresa Principe. Si tratta della che assorbe la maggior parte del traffico fra Porto Maurizio ed Oneglia ed il cui fondo è ormai giunto ai limiti della intransitabilità. Nei giorni si erano divampate polemiche per il nuovo assetto viario di Imperia. In particolare sono raccolte firme contro il senso unico in via Cesare Battisti, causa di code e ingorghi.

Un parcheggio a Pontedassio

La Regione ha concesso al Comune di Pontedassio un finanziamento di un miliardo e cinquecento milioni per la realizzazione del parcheggio coperto sotto la piazza centrale; altri 200 milioni sono stati destinati recupero del palazzo Agnesi per ricavarne alloggi di edilizia popolare. Il problema, la cui soluzione attesa da anni, riguarda un centinaio di famiglie, in lista d'attesa per avere una

INCENDIO

Fiamme nel magazzino pastificio Agnesi

Attimi paura, ieri pomeriggio, al pastificio Agnesi, per un principio d'incendio che ha interessato i magazzini dell'azienda. Le fiamme si sono sviluppate in seguito alla fuoriscita di gas da una bombola. I vigili del fuoco, intervenuti segnalazione del personale dello stabilimento, hanno domato il rogo breve tempo, mentre la polizia ha bloccato la circolazione per rendere più agevoli le operazioni di soccorso.

Un corteo di auto contro legge Martelli

fatto ppa anche nel capoluogo la lunga carovana di zi, guidata dai rappresentanti della Lega Nord, intendevano protestare contro le contraddizioni della legge Martelli. Una trentina veiture, controllate dagli agenti della polizia politica, ha sfilato per le vie del centro dirigendosi quindi verso Ventimiglia. Il corteo aveva fatto tappa anche a Sanremo. La protesta mirava anche a denunciare l'escalation della piccola e grande criminalità.

LUTTO

E' a 106 anni nonnina Diano Marina

All'età 106 anni e 6 mesi è morta la nonnina di Diano Marina. Clelia Fessia, vedova Melano, era nata a Genova il 28 1885, aveva vissuto a Torino e molti anni si era trasferita nella cittadina rivierasca. Negli ultimi mesi la donna, che abitava figlio e la nuora in un alloggio di via Villebone, era a letto. La scomparsa ha provocato commozione in tutta la cittadina.

La polizia sulle tracce dei due rapinatori nordafricani

Riconosciuto un bandito

Tradito da una foto trovata sul pullman «dirottato». Il colpo messo segno sull'Autofiori: rubati passaporti e 5 milioni. Si nascondono nel Dianese?

DIANO MARINA. Lo hanno riconosciuto grazie a una foto, che avrebbe perduto durante la fuga. L'istantanea ritrae dei due nordafricani che, domenica mattina, hanno compiuto una rapina su un pulmino, sottraendo risparmi e passaporti ad alcuni connazionali diretti Francia. L'episodio verificato in una piazzola di sosta dell'Autofiori, nelle vicinanze di Diano Gorleri. Il bottino ammonta complessivamente a cinque milioni. I due malviventi, armati di coltello e un revolver, ricercati. Non è escluso che possano aggirarsi ancora nell'Imperiese e stiano meditando nuovi colpi.

La polizia ha esteso le ricerche dei rapinatori a tutta la provincia. E' riuscita a risalire all'identità di uno loro dopo aver consultato gli archivi delle questure centrali, che raccolgono i dati anagrafici dei cittadini extracomunitari stabilitisi in Italia. La foto segnaletica è stata confrontata con quella rinvenuta sul pullman. Per ora si è preferito rivelare il nome dell'uomo, per mettere in allarme i fuggitivi. Non è ancora accertato, invece, chi sia il complice.

I malviventi potrebbero ancora trovarsi in zona. Dopo essi scesi dalla corriera hanno infatti scavalcato il guard-rail che delimita l'autostrada, dileguandosi nella campagna. Non è escluso (nella stava imperversando un violento nubifragio) che abbiano trovato riparo in qualche casolare abbandonato. Potrebbero anche aver usufruito dell'appoggio di connazionali che abitano nelle vicinanze. Per verificare questa possibilità, agenti della squadra mobile hanno controllato le abitazioni di alcuni nordafricani residenti a Diano a Imperia. Sono stati passati al setaccio anche locali pubblici e altri tradizionali punti d'incontro di giovani di colore.

Durante la rapina i due malviventi hanno dato l'impressione di essere dei duri, disposti a tutto. Hanno sempre tenuto i passeggeri sotto costante minaccia della pistola e del coltello. Ha fatto le spese della loro determinazione l'autista del pullman, Ahmed Naciri, 40 anni, percosso a sangue con pugni e calci solo perché aveva rifiutato di obbedire prontamente all'ordine di fermarsi. L'uomo aveva guidato per altri cento metri, nel tentativo di raggiungere un'area di sosta. Al pronto soccorso, dove è stato medicato per ferite al volto, lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

La tappa a Diano Gorleri potrebbe stata decisa in precedenza, e rientrare in piano dettagliato, studiato a tavolino. In questo risulterebbe di fondamentale importanza rintracciare gli eventuali basisti, che avrebbero spalleggiato gli autori materiali della rapina. L'episodio giustifica le crescenti preoccupazioni di polizia e carabinieri che temono lo sviluppo di una nuova criminalità legata a frange di ginati, possono essere extracomunitari privi di lavoro sicuro, spesso anche sprovvisti un tetto. [m. v.]

Il verdetto delle elezioni comunali nel piccolo centro dell'Imperiese

A Caravonica una giunta dc

Raccolte 112 preferenze contro le 58 dell'Unità socialista. Il più votato stato Ugo Bonsignorio. Elezioni anticipate provocate dalle dimissioni dell'esecutivo. Zerbino candidato alla carica di sindaco

CARAVONICA. Lo scudo ciato ha mantenuto la maggioranza in seno al Consiglio comunale, dopo le consultazioni elettorali dei giorni scorsi. La dc ha ottenuto 112 consensi, contro i 58 dell'Unità socialista, una formazione che raggruppa indipendenti sinistra. Il maltempo non ha influito sull'affluenza alle urne, che ha superato la percentuale registrata nel maggio del 1990. Su 253 iscritti, che comprendevano 137 maschi e 116 femmine, hanno espresso le loro preferenze 236 persone (le schede bianche sono state quattro, le nulle nove). Un anno fa, invece, 252 aventi diritto al voto, presentati ai seggi 233 elettori.

La designazione dei nuovi consiglieri interrompe un lungo periodo di incertezza politica, seguito alle improvvise dimissioni della maggioranza, che aveva seguito la rinuncia del sindaco democristiano Aldo Compare. Il quell'occasione, l'opposizione distribuito una serie polemici volantini, in cui si accusava l'amministrazione «gravi irregolarità, soprattutto nel settore dei lavori pubblici». Dalla fine di maggio, la direzione del piccolo della Valle Impero (in totale, 302 abitanti) era stata affidata a un commissario prefettizio, il dottor Rinieri Ferone.

La lista della dc schierato dodici candidati, che sono stati tutti eletti. Le maggiori preferenze andate a Ugo Bonsignorio, con 140 voti. Seguono Giampiero Ermia, 133, Paolo Bonsignorio (128), Gianfranco Risso (128), Renato Bonsignorio, Gianmarco Zerbino, Luigi Festa e Antonio Gandolfo, tutti a quota 127. Completano l'elenco degli eletti, Mauro Marvaldi (125), Fernando Gandolfi (124), Giuseppe Risso (123) e Germano Drago (119). Quest'ultimo, capolista del proprio schieramento, nella precedente amministrazione aveva ricoperto la carica di vicesindaco.

Per la minoranza, sono stati eletti Giuseppe Marvaldi, con voti, il capolista Gianpaolo Bonsignorio (81) e Dante Massa (77). Sono rimasti esclusi, invece, gli altri candidati del garofano: Giovanni Battista e Lino Bonsignorio, Natale Doglio, Antonio Dore, Roberto Gandolfi e Paolo Marvaldi. Ora, ai rappresentanti designati popolazione, spetterà il compito formare la nuova giunta ed eleggere il sindaco, che succederà ad Aldo Compare. Uno papabili potrebbe lo stesso Gianmarco Zerbino, che ricoperto la carica di primo cittadino fino all'elezione del maggio '90. Una decisione che dovrà essere presa in tempi brevi, per far uscire il paese dall'impasse. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Parchi e cani troppo liberi

Sono un lettore di Sanremo che passeggiare per i giardini e le strade della città. Ho che da un certo tempo la situazione igienica dei parchi sta peggiorando. Villa Ormond, parco Marsaglia, Villa Mercede, ovunque ho visto . Pochi cestini per le cartacce, e pulizia dei vialetti, rifiuti ai bordi della strada e sull'erba. Un altro problema è quello dello scarso civico cittadini che portano gli animali a passeggiare nel verde. Non è colpa dei cani se fanno i «bisogni» nei vialetti, ma i loro proprietari dovrebbero fare in modo evitare questo tipo inconveniente. Sono certo che con piccoli accorgimenti e un incremento degli addetti alla pulizia ogni problema potrà essere risolto. Oppure si dovrà forse arrivare a un'ordinanza di «divieto di transito ai cani», com'è accaduto ad Arma?

Sanremo bellissima grazie anche al verde pubblico. E' quindi importante mantenere sempre tutto in ordine. Si tratta, infatti, di un ulteriore biglietto da visita per il turismo.

Lettera firmata, Sanremo

Imperia, 3 proposte per abbellire la

Poiché l'amministrazione comunale chiede la collaborazio- cittadini di Imperia sento il dovere di segnalare alcune manchevolezze di facile soluzione. Primo: i marciapiedi della città mancano degli scivoli che permettono agli handicappati il passaggio con zelle. E' uno sconcio che dovrebbe finire sul serio. Secondo: davanti alla torretta, sul lungomare Vespucci, esiste triangolo terra, un'aiuola naturale, in cui mancano però gli alberi. Terzo: lungo l'area dell'ex campeggio di tale lungomare, sempre piena di immondizie ed orbacce, dovrebbero messe a dimora diverse piante per nascondere la scandalosa situazione e per dare un aspetto più arioso, turistico e abitabile all'intera zona.

Antonio Somà, Imperia

NUMERI UTILI

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 67
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Scelfi*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele
Ligure: *Nuvoloni*, Bixio 42
Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quetrolo 87
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/A

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Cesio e Alta Valle Arroscia: 327875
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175,

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di co 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61905 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505058
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261300
Vallecrosia:
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia:
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

DI 30

Imperia: Giulia Borini; Alessio Baria; Marita Chiarini; Alessia Cal-

MORTI. A Imperia: Aldo Brugnoli (66 anni); Eugenia Acquarone (64); Candida Viola (71); Maria Mesalco (85).
A Imperia: Adriano Rossi con Maria Sacchiero.
il bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 18 riporta le in materia commercializzazione dei funghi, che entreranno in vigore dal 3 ottobre. La legge regionale intende tutelare il consumatore, istituendo una serie di controlli da parte delle varie Usl. Il vigilanza intende evitare che si verifichino commerciali, garantendo la qualità prodotto evitando che vengano posti in vendita funghi pregiati misti a miceti minor pregio. Sotto il profilo sanitario, saranno controllate la freschezza e la buona conservazione, oltre alla presenza specie velenose eventuali procedimenti conservativi. Per l'operazione gli interessati dovranno un importo di 500 lire per ogni chilo di funghi secchi o per ogni cassetta di prodotto fresco sottoposta agli esami. I controlli su piccole partite destinate al consumo non getti a pagamento.

GLI APPUNTAMENTI

ALTA MODA

Corso di taglio a Oneglia

Chi intende preparare da sé i propri vestiti «firmare» capi d'abbigliamento, può rivolgersi a Iside Rovere, in via Berio 22, a Oneglia. L'insegnante organizza corsi di taglio e cucito diurni e serali, a seconda delle esigenze degli allievi. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno, dalle 13 alle 18, telefonando al 22.274.

TELEFONO AMICO

I recapiti a Imperia

A Imperia, operano i volontari di «Telefono amico», un'associazione che si occupa dei problemi degli anziani e delle persone sole. Chi ha desidera ascoltare una voce amica può telefonare dalle 20,30 alle 22,30 allo 0183-290.450.

CONFERENZA

Lo Yoga per il «Prémaman»

«L'attesa, la nascita, l'allattamento»: è dalla conferenza in programma domani, alle 20,30, all'istituto Yoga Parvati, in via 83, a Vallecrosia. Il dibattito sarà animato dal dottor Elio D'Annunzio, medico omeopata, e sarà preceduto da conferenza introduttiva al corso training autogeno, che avrà inizio alle 19. Per informazioni si può contattare lo 0184-250.406.

VILLA ORMOND

La Liguria nel Novecento

Continua a Villa Ormond, la mostra «Invito al Viaggio. L'immagine di promozione turistica in Liguria nel Novecento». L'esposizione presenta collezione di manifesti propagandistici della Riviera attraverso le migliori firme di disegnatori dalla prima metà secolo. L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

UISP

Un per arbitro calcio

Il Comitato e la Lega Provinciale Calcio di Imperia presentano il «Corso per arbitro di calcio» promosso dall'Uisp. Le lezioni, aperte a uomini e donne che abbiano compiuto 16 anni e non superati i 35, gratuite e si terranno nelle ore serali.

Interrotti i collegamenti fra Bordighera e Sanremo

CHIUSA L'AURELIA

Una frana ha bloccato la Statale Traffico dirottato sull'Autofiori

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Traffico bloccato sull'Aurelia, ancora nella tarda serata di ieri. Alle 19, i massi continuavano a precipitare sull'asfalto, tra Madonna della Ruota e l'Arziglia. Una pioggia di rocce e detriti.

Il primo [illegible] è avvenuto alle 8 di domenica. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso alle [illegible] di riprendere il transito, seppure a senso unico alternato. [illegible] la violenza del nubifragio ha spazzato via, già nella notte, ogni previsione ottimista. I cartelli di pericolo e la deviazione sulle corsie autostradali h[illegible] chiuso all'alba il passaggio sulla statale. L'isolamento di Bordighera dura ormai da oltre due giorni.

La frana più consistente è avvenuta a pochi metri dalla galleria Madonna della Ruota. [illegible] è abbattuta sulla strada nella vicinanze [illegible] giardini Pallanca, quando l'acquazzone durava già da cinque [illegible]. Le infiltrazioni d'acqua hanno indebolito un muro di contenimento e alle 2 una valanga di terriccio e pietre ha i[illegible] l'Aurelia. Per fortuna, in quel momento la stra[illegible] era deserta. Le prime auto che hanno incontrato la barrie[illegible] di massi hanno fatto appena in tempo a fermarsi, m[illegible] in [illegible] dai numerosi piccoli smottamenti incontrati già a Ospedaletti e, sull'altro versante, a Ventimiglia. Un'ora di lavoro ha permesso ai vigili del fuoco di sgomberare la strada.

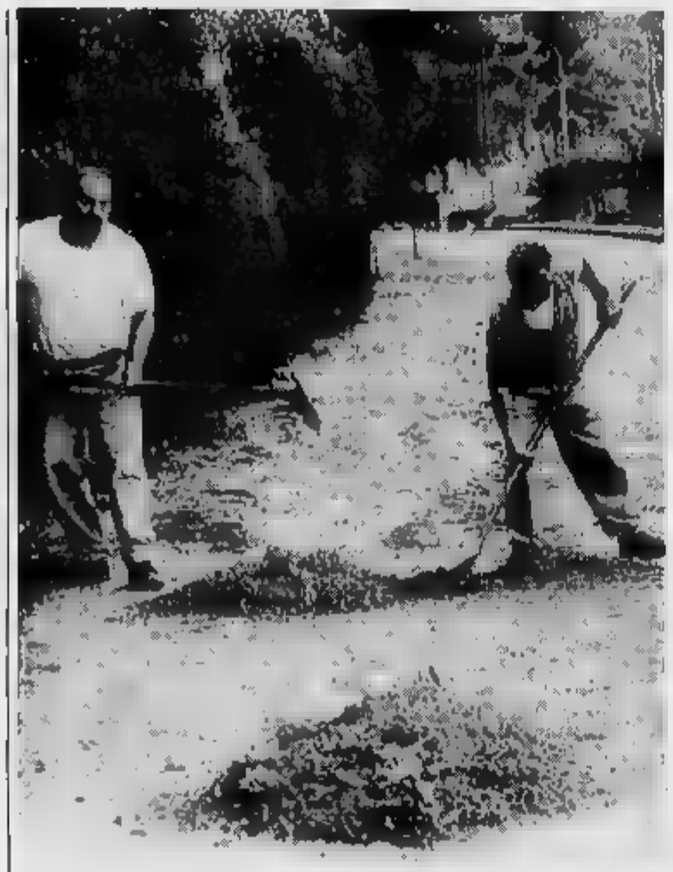
[illegible] l'emergenza [illegible] è finita. Il Comune di Bordighera ha [illegible]ciso di chiudere il traffico per «grave pericolo di frane». Timori confermati presto con altri macigni e altra terra caduti sull'asfalto, tra Madonna della Ruota e Capo Sant'Ampelio.

Un fiume d'auto si è riversato su un'Autofiori già intasata. Traffico molto intenso, scorrevole, [illegible] costretto a improvvisi rallentamenti per l'imperversa[illegible] pioggia. L'autostrada Bordighera-Sanremo è stata presa d'assalto nella [illegible] domenica e ieri mattina nei due [illegible] di marcia. Code ai caselli nelle ore di punta, quando i «pendolari» dirottati dall'Aurelia [illegible] aggiunti in misura massiccia agli ultimi villeggianti [illegible] ritorno dalla Costa Azzurra. Ventimila circa, le automobili transitate sull'Autofiori, nel tratto coinvolto nell'emergenza. Pochi gli incidenti stradali, in proporzione alla drammaticità [illegible] molte situazioni: raffiche di [illegible] grande violenza sui viadotti e asfalto sempre viscido, [illegible] affidabile. Visibilità ridottissima per molte ore del giorno e [illegible] la [illegible] domenica.

Alcuni tamponamenti si sono verificati [illegible] Arma [illegible] Taggia [illegible] Sanremo. Due auto «impazzite» sono finito contro il guard-rail [illegible]po un tosta-coda causato dell'effetto «acquaplanning». Per fortuna, nessun ferito. Molti, i motori bloccati dall'acqua. I carri attrezzi dell'Aci sono entrati [illegible] azione già nella serata [illegible] sabato.

Resta un'incognita l'intervento dell'Anas. L'Azienda-strade, [illegible] ieri [illegible] reso noti i tempi tecnici necessari per lo sgombero dell'Aurelia e [illegible] ritorno alla normalità. Non si esclude che i danni causati dal nubifragio vengano alla luce poco per volt[illegible]. I ripidi pendii [illegible] terra argillosa che costeggiano l'Aurelia potrebbero continuare [illegible] sfaldarsi anche nei prossimi giorni. E i muretti [illegible] secco che in molti punti proteggono la striscia d'asfalto [illegible] già rigonfiati per le infiltrazioni. Nessuno, però, se dure [illegible] termine al «pericolo [illegible] frane».

La pioggia ha fermato anche i treni. [illegible] Sanremo, alle 9 di ieri, in località Le Brezza, [illegible] pino si [illegible] abbattuto [illegible] binari. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per oltre mezz'ora e un vigile del fuoco accorso per liberare le rotaie [illegible] rimasto ferito alla testa. Guarirà in quindici giorni. Per tutta la giornata di ieri, le stazioni di Bordighera e Sanremo sono state affollate, anche a [illegible] [illegible] ritardi accumulati. Presi d'assalto, soprattutto i treni locali. Rami [illegible] fronde di palme hanno continuato ad ab[illegible]i sulle [illegible] per tutta [illegible] giornata di ieri.



Una frana all'Arziglia ha interrotto i collegamenti fra Bordighera e Sanremo

Un'emergenza grave ha colpito Bordighera. In città una decina di allagamenti in poche ore. Il primo allarme è scattato in via Balbo, alle 10,15 di sabato. Un appartamento sommerso dall'acqua che ha richiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Ventimiglia. Contemporaneamente, [illegible] allagata in via Veneto. Le richieste [illegible] aiuto si sono accavallate fino alla tarda serata, con un allagamento a San Biagio. Domenica, si è sfiorata la tragedia in un condominio [illegible] via Pasteur: [illegible] vano di un [illegible] è stato invaso dalla pioggia, trasformando l'abitacolo [illegible] una trappola che per fortuna non ha fatto vittime. E ancora: altri allagamenti nel [illegible] in via delle Colonne [illegible] via Ortensia. Un fuggi-fuggi nei locali del Comune ha accolto [illegible] la terza ondata di pioggia. Alcuni uffici, invasi dall'acqua, sono stati chiusi.

Corti circuiti e black-out anche nel centro [illegible] [illegible] Sanremo. I vicoli della Pigna [illegible] rimasti al buio a partire dalle 19 [illegible] ieri. L'intrigo di fili scoperti che costituisce [illegible] troppi anni l'impianto-luce fatiscente della città vecchia [illegible] ha tenuto. Come previsto, è andato in tilt dopo [illegible] tre giorni di pioggia incessante.

[illegible] Polcino

Transito difficile lungo l'Aurelia anche a Riva Ligure: il traffico ha subito ovunque forti rallentamenti (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Ore di terrore [illegible] Diano S. Pietro e in Valle Arroscia

Torrenti come valanghe

Il sindaco di Ranzo ha chiesto lo stato di calamità naturale
Un cavallo salvato nel Roja dai vigili del fuoco. I danni [illegible] Imperia

[illegible] Torrenti in piena, nell'Imperiese, a causa della grande quantità di pioggia caduta in due giorni. Soltanto sulla costa, tra domenica [illegible] lunedì mattina, [illegible] ne sono riversati 150 millimetri.

Gli effetti sono stati devastanti, [illegible] frane [illegible] smottamenti [illegible] tutto il Dianese [illegible] nell'entroterra [illegible] Imperia, mentre detriti e rifiuti di ogni genere [illegible] stati [illegible] in mare dalla forza [illegible] acque. I carabinieri [illegible] Imperia hanno chiesto ai comandanti delle caserme dell'entro[illegible] un aggiornamento sull'entità dei danni provocati dal maltempo. I maggiori disagi sono stati avvertiti [illegible] Diano San Pietro e [illegible]. Nel primo [illegible] [illegible] torrente ha straripato, facendo franare [illegible] [illegible] strada in località Trinità e minacciando alcune abitazioni. I residenti, terrorizzati, si [illegible] rivolti [illegible] carabinieri di Diano).

Nel paese della Valle Arroscia, il sindaco Giovanni Alle[illegible] ha chiesto che venga proclamato lo stato di calamità naturale. Afferma: «A Costa Raccolega, è straripato [illegible] corso d'acqua, e borgata Strà è rimasta completamente isolata. A Cenco di Ranzo, infine, due famiglie sono rimaste prigioniere [illegible] casa».

I letti dei torrenti erano ingrossati dall'enorme afflusso di acqua, anche perché nell'entro[illegible] le precipitazioni sono state ancora più abbondanti rispetto alla costa. Tronchi d'albero, bidoni d'olio e persino bombole di [illegible] s[illegible] finite in mare, rendendo pericolosa [illegible] navigazione. La Capitaneria di porto ha [illegible] una serie di comunicati, avvertendo del pericolo i proprietari [illegible] imbarcazioni. Le motovedette della Guardia costiera, accanto ai mezzi di Polmare, Guardia di Finanza e carabinieri, hanno perlustrato la zona, segnalando la presenza di oggetti di notevoli dimensioni.

Tra i punti maggiormente a rischio, anche il delta del Roja, dove i vigili del fuoco hanno tratto in salvo un cavallo travolto dal fiume in piena. La furia delle acque ha [illegible] inagibile anche [illegible] ponte [illegible] Carminati, che da Ventimiglia conduce a Bevera.

Anche il vento ha creato numerosi problemi alla popolazione, costringendo i Vigili [illegible] fuoco [illegible] un superlavoro. A Santo Stefano al Mare, un albero ha invaso la carreggiata, bloccan[illegible] il traffico per circa un'ora. A Diano, un grosso ramo ha danneggiato un'auto in sosta davanti all'agenzia Realino. Molti i tetti scoperchiati a Villa Faraldi, Borgo d'Oneglia [illegible] Diano Borganzo, frazione di Diano [illegible] Pietro, dove [illegible] gravemente danneggiata anche la chies[illegible] parrocchiale.

(e. f.)

I danni più gravi nel porto canale di Arma di Taggia [illegible] causa dell'onda di piena

Barche e motoscafi affondati

Allarme [illegible] paura lungo il litorale di ponente per il violento nubifragio. Una notte di lavoro
Scoperchiate cabine e allagate imbarcazioni. Emergenza anche a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia

[illegible] [illegible] TAGGIA. Anche spiagge, porti [illegible] darsene sono stati investiti dal nubifragio. L'emergenza più grave [illegible] è verificata al porticciolo turistico di Arma di Taggia: la violenza delle onde [illegible] [illegible] risacca hanno investito [illegible] pieno le barche ormeggiate alla foce del [illegible] Argentina. Almeno quattro i motoscafi colati a picco e altrettanti gommoni rovesciati o danneggiati.

L'altra notte le operazioni di soccorso sono state organizzate sul posto direttamente dai diportisti accorsi in massa appena è stato dato l'allarme. [illegible] livello dell'acqua, all'interno della darsena, è aumentato paurosamente nel giro [illegible] poche ore.

La pioggia ha provocato anche l'allagamento [illegible] natanti attraccati all'interno dello stesso porticciolo creando grossi problemi di galleggiamento. Ieri pomeriggio, quando finalmente è uscito un po' di sole, [illegible] stato possibile un intervento più mirato [illegible] proprietari che [illegible] pompe idrauliche hanno cercato di contenere i danni.

[illegible] porto si sono rincorse molte lamentele: perchè l'altra notte [illegible] sono entrate in azione le squadre [illegible] Comune, perchè [illegible] si sono visti neppu[illegible] tempestivamente i vigili del fuoco, dov'era la Protezione civile? Senza dubbio avrebbero limitato disagi [illegible] paure.

Il violento nubifragio ha rappresentato per Arma di Taggia un duro colpo. L'amministra[illegible] comunale [illegible] [illegible] pri-

Barche messe in salvo sulla spiaggia di Imperia, sferzata da pioggia e vento (F. CALIRO)

mavera aveva indetto [illegible] concorso per [illegible] un progetto di ampliamento del piccolo porto e garantire, così, una maggiore sicurezza alle barche. Però, in concreto, alla fine non era stato fatto nulla. Il maltempo dell'ultimo week-end di settembre ha sottolineato l'urgenza [illegible] nuovi interventi strutturali alla darsena, alla foce dell'Argentina e allo stesso porticciolo.

La forza del mare non ha risparmiato il litorale fino alla Costa Azzurra. Purtroppo [illegible] è stato ancora possibile tracciare un bilancio definitivo dei danni arrecati alle spiagge. Dalla Capitaneria [illegible] Porto di Imperia, infatti, a tarda sera [illegible] erano stati [illegible] diramati i bollettini con gli elenchi delle zone più colpite. Dai primi rilevamenti la situazione [illegible] però, critica. I danni a cabine, stabili[illegible] [illegible] attrezzature balneari ammonterebbero a centinaia [illegible] milioni. La forte risacca ha anche eroso [illegible] battigia in diversi punti del litorale e per la pros[illegible] stagione saranno necessari lavori di ripascimento.

A Sanremo, come a Bordighera, Imperia e Ventimiglia, la violenza delle onde ha messo in pericolo molte imbarcazioni ormeggiate nei diversi porti. All'interno del vecchio attracco [illegible] i cavalloni hanno oltrepassato il molo foraneo invad[illegible] la strada e rovesciando in mare [illegible] reti dei pescatori. Si sono anche sciolte molte cime di ormeggio e, nonostante i controlli della Capitaneria, al[illegible] imbarcazioni hanno vagato pericolosamente all'interno del porto.

Per quanto riguarda le barche attraccate a Cap'Ampelio e Ventimiglia, per fortuna, non si registrano affondamenti. [illegible] allagamenti e problemi di galleggiamento.

Anche se è impossibile per il momento tracciare bilanci definitivi sull'entità dei danni, [illegible] emergendo però la necessità [illegible] aumentare gli interventi e le strutture [illegible] protezione dei natanti, per dare maggi[illegible] garanzie a tutti i diportisti che hanno scelto i porti della Riviera [illegible].

Giulio Gavino

Sanremo, novità nella segnaletica e nei percorsi per snellire il traffico

Il lungomare riapre alle auto

La passeggiata Trento Trieste da ieri è transitabile dalle 7 alle 10 e dalle 11,30 alle 14
In caso di maltempo percorribile 24 ore su 24. Ripristinato il servizio straordinario dei vigili

SANREMO. Soluzioni tampone, modifiche sperimentali della segnaletica e, da ieri, riapertura alle auto della passeggiata Trento e Trieste, ma solo in particolari fasce orarie (dalle 7 alle 10 e dalle 11,30 alle 14). Aspettando l'Aurelia-bis, gli amministratori tentano di risolvere così almeno una parte dei gravi problemi legati al traffico, accentuati dall'avvio dell'anno scolastico, dalla piena ripresa dell'attività al mercato dei fiori (il via dagli operatori della Valle Armea al centro cittadino crea ingorghi in particolare nella di Levante) e dai disagi causati da alcuni cantieri, soprattutto quelli di piazza Colombo e via Volta, dove stanno sorgendo nuovi parcheggi.

E nelle giornate di pioggia, la situazione precipita. Anche per questo, il Comune ha deciso di tenere aperta non-stop la passeggiata Trento e Trieste in caso di maltempo (passaggio a livello permettendo): ieri il primo esperimento, riuscito soltanto a metà, perché pochi automobilisti a conoscenza dell'iniziativa. E la striscia d'asfalto che fiancheggia Portosole è rimasta a lungo inutilizzata.

«Si tratta di un'importante valvola di sfogo sia in ingresso che in uscita dalla città, sottolinea Aldo Baggioli, assessore alla Polizia amministrativa, che aggiunge: «Da oggi, viene ripristinato pure il servizio straordinario dei vigili urbani al mercato dei fiori, per alleviare la pressione agli accessi dell'Aurelia. Il compito è affidato a 9 agenti, che operano dalle 4 del mattino in poi, sino a quando la struttura si svuota. E' necessario, però, che floricoltori e commercianti abbandonino la zona appena concluse le contrattazioni, in modo da scaglionare le partenze e non gravare troppo sulla circolazione, specie nelle in cui studenti e impiegati iniziano il loro pendolarismo».

Continua: «La situazione migliorerà quando sarà completato il tunnel collegamento con il lungomare di Bussana e verrà aperto il primo tratto dell'Aurelia-bis, che allaccerà la zona direttamente allo svincolo autostradale di Arma di Taggia-Sanremo Est. In quest'ultimo caso, si parla di dicembre. Salvo imprevisti».

Per il tunnel sotto l'Aurelia, si profilano, però, ritardi rispetto ai tempi previsti: tutta colpa di chi, in fase di progettazione, avrebbe dimenticato di inserire una soluzione di emergenza funzionale per la viabilità di Bussana, all'innesto «statale» (se i lavori continuassero, gli abitanti della frazione rimarrebbero isolati, in mancanza di alternative all'attuale svincolo).

In attesa varare le opportune soluzioni tecniche, verrà completato il primo tratto del sottopasso, con la conseguente eliminazione del «by-pass» ottenuto sfruttando porzione del parcheggio del vicino supermercato.

Sottolinea Baggioli: «Stiamo pure cercando di ampliare l'organico dei vigili, per esercitare un maggior controllo sulle strade. Ne servirebbero quarantina in più, ma la legge finanziaria ci penalizza, bloccando le assunzioni. Tuttavia, stiamo tentando di battere strade nuove per colmare le lacune».

Attualmente, gli agenti sono 96, ma soltanto metà svolge il servizio di viabilità. Tra turni e ferie, numero si riduce ulteriormente, rendendo difficile la gestione del traffico.

E l'idea, lanciata da gruppo automobilisti, di scaglionare gli orari di uscita dalle scuole, in modo da snellire traffico nei momenti «caldi» della giornata? Risponde Baggioli: «Inattuabile, anche se stiamo analizzando alcune soluzioni tecniche innovative, cui non posso anticipare nulla».

Intanto, è attesa la modifica della viabilità in corso Garibaldi, con lo spostamento della linea dei filobus diretti verso Levante nel parallelo Orazio Raimondo (la Riviera Trasporti ha già provveduto a realizzare il nuovo impianto aereo, ma manca l'autorizzazione regionale). Sarà mantenuta l'attuale corsia preferenziale (anche per gli altri mezzi pubblici) ma con senso di marcia invertito (verso il centro), in modo da rendere traffico più scorrevole.

Gianni

La tragedia nel bosco di Frati Maristi: andava in cerca di lumache

Scivola sotto la pioggia e muore

E' un autista di Ventimiglia, aveva 59 anni

Leonardo Serra, 59

VENTIMIGLIA. Leonardo Serra, 59 anni, spassato, autista (abitante nella città di confine in via Gallardi 72), morto per una caduta mentre in cerca di lumache: l'incidente avvenuto in località Frati Maristi a Ventimiglia.

L'uomo scivolato a causa del terreno bagnato. Ha battuto violentemente il capo grossa pietra ed è finito in cunetta sulla strada sterrata in prossimità dell'acquedotto Peidaigo. Secondo una prima ricostruzione ha perso l'equilibrio forse per un movimento brusco. Quando è accaduto l'incidente stava piovendo e la zona era completamente deserta: nessuno quindi si è accorto di lui e di ciò che gli era accaduto.

Il corpo di Serra è stato trovato domenica sera dai parenti che impensieriti per la lunga assenza, si erano in allarme.

L'uomo stringeva ancora in mano un secchetto di plastica contenente alcune lumache che aveva raccolto nella zona.

Subito stato l'intervento della guardia medica e un'ambulanza della Croce Verde, purtroppo per l'autista non c'era più nulla da fare. Potrebbe essere disposta l'autopsia da parte del medico legale per stabilire le cause esatte del decesso. La vittima abbastanza conosciuta nella zona.

Secondo i parenti il Serra non era inesperto bene la zona: organizzava spesso battute in cerca di lumache e funghi, e domenica, nonostante le precarie condizioni atmosferiche, sembrava proprio la giornata adatta per fare buon bottino. Serra uscito di intorno alle 14,30 e si è diretto in località Frati Maristi.

Ancora non stato deciso quando saranno celebrati i funerali. Intanto i carabinieri svolgendo indagini per stabilire l'esatta dinamica di quanto è successo.

Tutta l'area dove è accaduto l'episodio a rischio, perché franosa e non lontana dal fiume Roja, che in queste ultime ore in piena.

A parte i molteplici smottamenti che hanno difficile la circolazione, anche il ponte della Carminati, che collega la frazione Bevera la Statale 20, intransitabile. [i. m.]

HOTELIN FLASH

SANREMO

sequestrato, ieri prima udienza

Prima udienza, ieri mattina, tribunale Sanremo del processo a carico di Marcellino Basso, anni, di Rocchetta Nervina, residente in via Umberto 29, per aver sequestrato il 25 ottobre dello anno, a Isolabona, un bambino di nove anni, Roberto Rodino. L'imputato avrebbe fatto salire con la forza il piccolo a bordo della propria autovettura dirigendosi poi in zona appartata. Gli questa prima udienza non pubblici. Il dibattimento è stato aggiornato al ottobre prossimo.

SANREMO

Mense: i genitori protestano per i ritardi

Ancora novità sul fronte dell'assegnazione dell'appalto per la gestione delle mense scolastiche cittadine. Genitori e insegnanti protestano per il ritardo. Il Comune ha chiesto alla ditta «Sanremo Meals», che ha presentato il ribasso d' più vantaggioso (18,55%), una documentazione dettagliata sul rapporto costi-qualità del servizio. Nei prossimi giorni sarà presa una decisione definitiva.

[illegible]

C'è la maestra, si inizia la scuola

Arriva una maestra in più e gli alunni delle elementari sono entrati a scuola per la prima volta. Le lezioni sono iniziate ieri mattina per gli undici alunni delle elementari. Fino a sabato, infatti, avevano disertato le lezioni in segno di protesta, in quanto era stata assegnata sola insegnante. Con l'arrivo di un nuovo iscritto, che ha portato il numero totale ad undici, il provveditorato ha deciso di aumentare il numero delle maestre.

[illegible]

Depuratore e odori, deciderà il perito

Sarà perito a valutare se l'impianto di deodorizzazione del depuratore funziona in modo corretto. L'amministrazione, infatti, di le continue proteste per i miasmi che fuoriescono dall'impianto depurazione, ha chiamato in l'impresa De Villa-Maio di Ventimiglia, la ditta che aveva vinto l'appalto per la realizzazione deodorizzatore. Il tribunale di Sanremo ha incaricato un perito effettuare una perizia supplementare per riscontrare eventuali responsabilità.

BORDIGHERA

Donna investita un motorino

Una donna è stata investita da motorino sulle strisce pedonali. Si tratta Angela Raimondo, anni, titolare del bar Colombiano. L'incidente è accaduto nel centro, davanti al locale in cui lavora la donna. L'altra mattina un motociclo guidato da Luca Provasi, 17 anni, è andato a sbattere contro la Raimondo mentre questa attraversando la strada. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, la donna ha riportato contusioni al volto.

VENTIMIGLIA

Sfilata moda italo-francese

Nel quadro delle collaborazioni culturali, turistiche e commerciali, una prima iniziativa è stata messa a punto due operatori commerciali: uno di Mentone e l'altro di Ventimiglia. Lunedì alle 14,30 con replica alle 16,30 al Palais de l'Europe a Mentone, sfileranno i capi di abbigliamento e pellicce della collezione autunno-inverno '91 della boutique Melrose Mentone e della pellicceria Flash di Ventimiglia. La collezione sarà presentata Stefenie Chiapello che illustrerà i capi in francese ed in italiano.

[illegible]

«Libri di Liguria» in mostra al Dopolavoro

Dopo che la città Ventimiglia con alcuni suoi esponenti è stata ospite alla decima rassegna di «Libri di Liguria» di Pegna, un borgo di Cerisle, con un programma «Ventimiglia e la cultura: una città allo specchio», dal 10 al 19 ottobre i locali del Dopolavoro ferroviario ospiteranno la rassegna trasferta. La mostra sarà affiancata da serie di manifestazioni. Tra queste anche la commemorazione del dottor Emilio Azzaretti, un ventimigliese che ha dato culturalmente molto della vita alla città. Alcune delle sue opere saranno esposte.

Sanremo, l'Usl rischia la paralisi: manca personale e si moltiplicano i disagi per i malati

Finestre colabrodo, in ospedale è inverno

Raccolta di firme per sostituire gli infissi (nuovi) di Medicina

Il Pronto , prima linea del disagio ospedaliero

SANREMO. Dopo le zanzare, le infiltrazioni d'acqua. Il reparto Medicina torna nell'occhio del ciclone con raccolta di firme contro gli infissi «colabrodo» del nuovo padiglione.

Finestre installate di recente, ultimo modello, per ambienti climatizzati. Ma l'impianto dell'aria condizionata non è mai entrato in funzione: i fondi dell'Usl 2 sono finiti prima del tempo. Ora, il ricambio dell'aria nelle corsie è affidato a finestre costruite per restare sempre chiuse. Infissi che si aprono a fatica e si chiudono a stento. Per i degenti che già fanno i conti coi primi spifferi, si annuncia un inverno carico di disagi.

La prima ondata di proteste conta già firme. Cinquanta pazienti ricoverati nella divisione sovraffollata di Medicina. Tutti, spaventati dall'incubo di una stagione avara, senza infermieri e senza finanziamenti per la sanità sanremese. Timori, questi, tutt'altro che infondati.

Settanta paramedici andranno presto in pensione, lasciando «buco» incolmabile nell'organico dell'ospedale che al momento può contare solo sulla magra sostituzione di 14 infermieri. Come se non bastasse, dipendenti hanno lasciato le corsie negli ultimi sei mesi, e solo in 20 sono già stati rimpiazzati. All'orizzonte, nessuna soluzione a breve termine per allontanare dal futuro dell'Usl 2 lo spettro della paralisi. Già i primi sintomi del collasso hanno raggiunto il servizio del laboratorio di analisi. Mancano dattilografo. La trafila degli esami si blocca così all'ultimo anello e per ritirare l'esito dei test bisogna attendere anche dieci giorni, contro i quattro previsti dalle normative sanitarie.

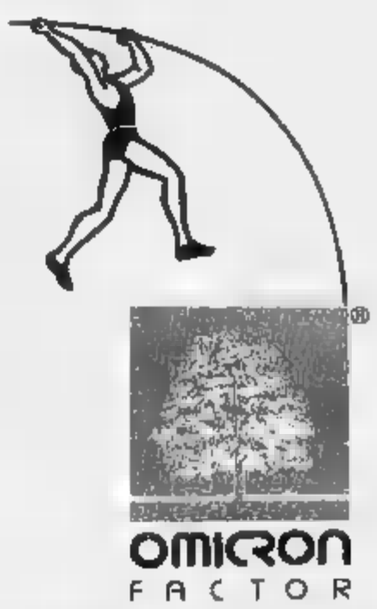
«Assumere altro personale? Impossibile, la legge ci lega le mani. E poi, i fondi sono già in rosso». A parlare è il dottor Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale sanremese. Il suo piano di razionalizzazione delle strutture ospedaliere è tanto ai primi passi e già si vede costretto a rallentare vistosamente. Eppure, il bilancio 1990 presenta quadro di un ospedale sempre più affollato e bisognoso di potenziamento. Quasi mille ricoveri in più rispetto all'anno precedente, in particolare nella divisione di Pediatria che resta ancora in attesa di una nuova sezione patologia neonatale.

Qualche «stratagemma» ha allentato la morsa dell'affollamento nelle corsie: ad esempio, una drastica diminuzione nella durata media delle degenze. Soprattutto nei reparti di Medicina, Malattie Infettive, Chirurgia, Rianimazione Ortopedia. Ma il problema resta. Anzi, continua a crescere.

La «prima linea» del disagio resta il Pronto Soccorso. Il parto estrema urgenza ripete ogni giorno il miracolo di circa 120 prestazioni con personale ridotto ai minimi termini. Il '90 si lascia alle spalle 43 mila interventi e i problemi incancreniti di strutture fatiscenti. Intanto, continuano ad aumentare anche le prestazioni ambulatoriali. Nel primo se '91, si sono contati oltre interventi in più nell'ambulatorio di Medicina, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Stesso incremento per Malattie infettive, 200 in più per Ostetricia, in Pediatria, un aumento 600 in Neurologia. Ma i salti più significativi si avuti per Chirurgia (+10 mila) e Analisi (+30 mila).

Un primo semestre che ha sommerso l'Usl 2. Che è costato un miliardo 400 milioni solo per l'acquisto dei medicinali. Ora che le casse segnano già «rosso», si presenta un futuro incerto per una lunga serie di opere avviate: il trasferimento di Anatomia Patologica nello stabile che ospita la divisione di Oculistica, quello del servizio di Gastroenterologia, la riattivazione della cobaltoterapia sospesa da oltre anno, la ristrutturazione del Pronto Soccorso. E infine, la climatizzazione del reparto di Medicina. L'incompiuta degli infissi-colabrodo.

Michele Policino

IL FACTORING
Una spinta verso l'alto!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

E' stata presentata a Sanremo la Rassegna della Canzone d'autore

De Andrè e Branduardi al Tenco

In cartellone un recital di Charles Trenet, 78 anni: l'artista premiato per la carriera Partecipano anche Guccini e Vecchioni. Molti debuttanti. Un convegno sulla musica Anni 70

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La novità di Fabrizio De Andrè, il solito Francesco Guccini, il ritorno (dopo 14 anni) di Angelo Branduardi, un recital del mitico Charles Trenet che verrà a ricevere il «Premio Tenco '91», perfino il revival del «Convegno nuova canzone» che aveva accompagnato le prime rassegne, negli Anni Settanta.

Ha ragione Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco, a definire la «Rassegna della Canzone d'Autore», la numero diciassette, in programma dal 24 al 26 ottobre al teatro Ariston, una grande operazione-nostalgia. «Soprattutto la mia: Trenet ha accompagnato, la sua canzone - dice Rambaldi - gli anni della mia giovinezza».

La Rassegna '91 è stata presentata ufficialmente ieri dallo stesso Rambaldi e dall'assessore al turismo Antonio Sindoni. Ottenuti i «sì» definitivi da Trenet e Branduardi, ha svelato il suo volto. Tre serate, fitte fitte, di musica con autentici big: accanto agli inossidabili Guccini e Vecchioni, fa sensazione Trenet, 78 anni, ancora sulla breccia, che ha promesso quaranta minuti di spettacolo.

Angelo Branduardi sta studiando qualche cosa di importante per il suo ritorno, De Andrè chiuderà la rassegna con brani del suo Lp «Nuvole» (che avrà quasi certamente la «Targa Tenco») e la riproposta di una serie di suoi vecchi successi e di alcuni pezzi di George Brassens nel decennale della sua scomparsa la rassegna dedicherà anche un siparietto di Nanni Svampa, ex Gufi.

Angelo Branduardi sarà uno dei protagonisti del «Premio Tenco '91»

Nutrito il numero dei debuttanti. Sono certamente qualche cosa in più Mauro Pagani, il musicista che accompagna abitualmente De Andrè in tournée o Juri Camisasca, vecchio autore tornato sulle scene dopo dieci anni trascorsi in un monastero benedettino. Ma sono tutti da scoprire Leandro Barsotti, professione criminologo, Manuela Dia ex attrista di Celentano e Cotugno, Samuele Bersani recentissima scoperta di Lucio Dalla e Massimo Bizzarri già visto a Sanremo, al «Living Garden», in una delle serate anti-Festival della Canzone.

Ricco di curiosità il convegno che si terrà al Ritz sul tema «L'emergenza [illegible] Bano, Assurancetourix e la veglia del terzo millennio»: in pratica un'escursione nella musica d'autore dimenticata, emarginata, che vuole a venir fuori.

E c'entra Al Bano? Una relazione, quella di Mario De Luigi, si intitola proprio «Al [illegible] le sue alternative». Con la speranza che il cantante pugliese [illegible] sufficiente [illegible] of humour.

Infine la solita telenovela con la Rai-Tv. La rassegna andrà in onda su Raidue che, invitata a discutere la cosa fin dal 29 aprile [illegible] ha [illegible] qualche risposta (verbale) a [illegible] solo giorni scorsi. Raidue ha assicurato che ci sarà, ma il Club Tenco ha posto condizioni: sistemazione in palinsesto in seconda serata, taglio giornalistico alle riprese con molti servizi dietro le quinte e non solo [illegible] quello che accade sul palcoscenico, due «finestre» in diretta all'apertura e alla chiusura della rassegna, 200 milioni per i diritti televisivi invece dei soliti 100.

L'accordo è ancora da firmare. E da Roma, per ora, non si sono ancora fatti vivi.

Morricone

IL PROGRAMMA

SANREMO. David Riondino e il gruppo sardo dei Tazenda, questa volta senza Pierangelo Bertoli, completano il cast del big della Rassegna della canzone d'autore. Tre serate di musica, presentate, come sempre, da Antonio Silva, professore in un liceo di Cantù. Inizio (tassativo) alle ore 20,40.

Nella prima serata saranno protagonisti Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Marilia Nati e Francesco Guccini; nella seconda David Riondino, Manuela Dia, Mauro Pagani, Massimo Bizzarri, i Tazenda e Angelo Branduardi.

Nella terza in scaletta Nanni Svampa, Samuele Bersani, Charles Trenet, Roberto Vecchioni e Fabrizio De Andrè.

Nel corso della Rassegna sono previsti «siparietti» de I Madrigalisti d'Oltre Tanaro, dei Knickerbocker's Trio (tre chitarre) e di Roberto Sironi.

Prezzi: abbonamenti tre serate lire 80.000 (poltronissima) e lire 60.000 poltrone. Si potranno prenotare fino il 14 ottobre (tel. 0184-506.060). Dal 15 ottobre verranno venduti i biglietti per le singole serate: lire 40.000 poltronissima, lire 30.000 poltrona, lire 20.000 galleria. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

Ariston — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
[illegible]ncrantz e Guildenstern sono...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia, ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000
RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Smeraldo — (estivo) Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE [illegible]

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — L. 6000/rid. 5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Senn (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 6000/rid. 5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [illegible], 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: inizi. 16; ult. [illegible] — L. 6000/rid. 5000
[illegible] di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowitz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or. [illegible] ultimo 22,30 — Lire 6000/rid. 5000
Film vietato minori [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 5000/rid. 5000
Thelma & L[illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

SAVONA

Colombo — T. 540.253 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. [illegible] — Lire 5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Senn (It. '91) — Un meccanico borgataro [illegible] di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 6000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20. — Lire [illegible]
Film a [illegible] rossa

Astor — Tel. [illegible] — Or.: inizi. 16; ult. 22,30 — L. 6000/rid. 6000
Nella [illegible] del serpente
di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Hennet (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**

[illegible] — **Ondina** — Tel. [illegible] — Or.: ultimo spettacolo — Lire 6000/5000
RIPOSO

Loanesi — Tel. 668.981 — Ore 20,30; 22,15 — Lire 7000/5000
Cuore selvaggio
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come lecita preda della diversità e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
POLITEAMA MARGHERITA: Oggi riposo.
POLITEAMA GENOVESE: Chiusura estiva.
TEATRO [illegible] CORTE: Chiusura estiva.
[illegible] DELLA TOSSE [illegible]
T'AGOSTINO: Chiusura estiva.
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.

CINEMA
ARISTON 1: [illegible] resto.
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II.
AUGUSTUS: The [illegible]
CORALLO 1: Grido di pietra.
CORALLO 2: [illegible] **la via.**
[illegible] **Ché vita da cani**
[illegible] **Hudson** [illegible] **- Il mago del furto.**
LUX: Il Conte Max.
MANIN: Balla coi lupi.
ODEON: Dove comincia la notte.
OLIMPIA: Thelma & Louise.
ORFEO: Tentazione di Venere.
PALAZZO: Una storia semplice.
[illegible] **1:** [illegible] **gomma.**
UNIVERSALE [illegible]
UNIVERSALE 3: A [illegible] **ritornano.**
[illegible] **Scappatella con il morto.**
CENTRALE 1: La monta n° 3 - I vizi bestiali [illegible] **Sodoma.**
[illegible] **2:** [illegible] **al maneggio -** [illegible] **orgasmo proibito.**
[illegible] **La scuola** [illegible] **proibiti.**
CRISTALLO: Animali [illegible]
DIONISO: Bestial play best.
[illegible]
AMICI [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] **CLUB:** Chiusura estiva.
[illegible] Oggi riposo.
[illegible] Oggi riposo
[illegible]
EDEN: Pazzi a Beverly Hills.
[illegible]
SAN SIRO: Il portaborse.

STASERA IN RIVIERA

VENTIMIGLIA
Ritmi sudamericani

Musica dal vivo e ritmi sudamericani all'«Oba Oba», il caratteristico locale sul lungomare di Ventimiglia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibisce il gruppo brasiliano «Baticum Bando».

[illegible]
Le tastiere di Paolo Morscio

Al Valerie club di via Generale Ardoino, si può ammirare l'abile tastierista Paolo Morscio. Le esibizioni avranno inizio alle [illegible]. In scaletta, brani «evergreen» e successi di cantautori italiani.

IMPERIA
La fiera dell'angelo

Nel centro di Imperia, tradizionale appuntamento con la Fiera dell'Angelo. Centinaia di bancarelle, allestite nel capoluogo, metteranno in vendita prodotti tipici e merce di vario genere.

BORDIGHERA
«Graffiti pub»

Appuntamento questa sera al «Graffiti Pub» [illegible] Vittorio Emanuele a Bordighera per una serata di musica e simpatia. Il locale di Angelo Chiacchiolo pre-

una [illegible] gamma di birre in bottiglia e alla spina. Musica rock e cantautori italiani.

[illegible]
Spettacolo di cabaret

Continuano gli spettacoli di cabaret al casinò di Montecarlo. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibiscono il duo Myrta e [illegible] e il prestigiatore «Devil». In programma magia e pattinaggio a rotelle acrobatico. Per prenotazioni telefonare al numero 93.50.80.80.

CANNES
Festival delle marionetta

Continua a Cannes il «Festival internazionale della [illegible]». Questa [illegible] alle 20,30, nella sala Marinée, è in programma lo spettacolo «Le bebé» della commedia teatro di Budapest.

[illegible]
Musica rock

Musica rock questa [illegible] a Cagnes-sur-Mer, nei pressi di Nizza. Al «Birdy», uno dei locali più in vista della Costa Azzurra, spettacolo delle ore [illegible] in poi con i gruppi musicali emergenti [illegible] Costa Azzurra.

IMPERIA
La stagione del Centrale

Il cinema Centrale di via Cascione, a Imperia, inaugura stasera la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città». Alle 21, sarà presentato in prima visione per il capoluogo «Matilda», di Antonietta [illegible] Lillo e Giorgio Magliulo. Gli stessi registi [illegible] presenti in sala. Il ciclo, che comprende [illegible] pellicole di notevole valore, proseguirà fino a giovedì 10.

I semifinalisti del Concorso di Genova

Paganini, artisti italiani in gara

[illegible] Saranno quattordici i violinisti che da questo pomeriggio (ore 15) prenderanno parte a Margherita alle prove semifinali del 38° Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Ieri mattina, al termine delle eliminatorie che hanno impegnato trentadue concorrenti, la Giuria presieduta da Giorgio Ferrari ha stilato la classifica degli ammessi alla fase successiva. I semifinalisti provengono da Italia (2), Giappone (5), Romania (2), Francia, Stati Uniti, Jugoslavia, Unione Sovietica, Corea del Sud (1).

Le prove semifinali si svolgeranno con il seguente calendario. Questo pomeriggio si esibiranno Anna Laukhina (19 anni Urss), Ymi Makita (19, Giappone), Nicolas Gurbeix (19, Francia), Florin Croitoru (22, Romania) e Dejan Bogdanovic (25, Jugoslavia).

Questa sera (ore 20,30) toccherà a Takeshi Takezawa (28 anni, Giappone), Massimo Quarta (23, Italia), Adrian Tomescu (15, Romania), Tomohiro Okumura (22, Giappone) e Giovanni Angeleri (20, Italia). Domani pomeriggio (ore 15) infine suoneranno Misha Keylin (21 anni, Usa), Yuko Eguchi (20, Giappone), Junko Omori (18, Giappone) e Woon-Ko Yang (19, Corea del Sud).

Il programma delle semifinali prevede l'esecuzione del primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219; del primo tempo una Sonata scelta fra l'op. 96 di Beethoven, l'op. 78 di Brahms e l'op. 11 n. 2 di Hindemith e una composizione di Paganini e due suoi Capricci esclusi quelli già eseguiti nella fase eliminatoria.

Le finali, con l'accompagnamento dell'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso avranno luogo sabato e domenica prossimi.

Il vincitore, riconosciuto primo classificato (premio che per ben dodici volte non è stato assegnato) riceverà una somma di quindici milioni di lire e l'onore, il 12 ottobre, di suonare il violino di Paganini a Palazzo Tursi. [r. i.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
9 — **Il [illegible] del potere**, sceneggiato
10,05 **Matì femme**, sceneggiato
11 — **[illegible]lo delle mele**, [illegible]
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **[illegible] all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
[illegible] Special fantascienza, documentario
17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
18,30 **[illegible] sei**, telenovela
19 — **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **Good times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Grp
8,20 **Tè per due**, film con Doris Day
15 — **Il grande agguato**, film con Rod Cameron
20,30 **Sogni proibiti**, film con Danny Kay
24 — **Vivono corre**
0,30 **Boomerang l'arma che uccide**, film
3,30 **Abbasso mio marito**, film
5 — **Il grande agguato**, film

Video Spezia Int.
12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio e lotta libra**
15,30 **Un'adorabile idiota**, film
16,30 **Scuola gamo**, gioco
18,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Telefilm**
[illegible] **Ballata dei fantasmi**, film
22,15 **D[illegible]ri pantofole**, telefilm
23,10 **Io sono [illegible] Lee**, film

Telestar
7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**
10,10 **Film**
12 — **Amichevolmente con noi**, rubrica
[illegible] **Natalia**, telenovela
13,15 **TV Flash**, telegiornale
13,45 **Documentario**
14,25 **Il grande teatro [illegible] West**, [illegible] film
15,10 **Pianise da polizia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
18 — **Natalie**, telenovela
20,30 **Da un momento all'altro**, film con Jean Seberg, Arthur Hill, Sean Harrison, Honor Blackman, regia di Mervyn Le Roy
22,15 **TG sera**, informazione
[illegible] Lucy show, telefilm
23,20 **Mago Merlino**, situation comedy
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**, fascia contenitore di informazioni utili e consigli per chi è a casa
12,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips classici presentati da [illegible] King
17 — **MTV Coca [illegible] report**
17,15 **Al Movies**, anteprima sui films
17,45 **3 from L.**, tre video di un artista
18,05 **[illegible] al cinema**
19,20 **Telecittà [illegible]**
19,55 **News file**
20,05 **First [illegible]**
20,30 **[illegible]mo al cinema**
20,40 **Radio casino**, gioco a premi
21,40 **Consulenza assicurativa**
21,55 **Parliamone con la polizia**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**

Primantenna
8,30 **Prima ... mattina**
10 — **Superdog Black**
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusik**
15 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **La [illegible] su di noi**
17,30 **[illegible]**
19 — **TGG**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con [illegible]**, telenovela
21,15 **Auto della [illegible]**
22,30 **[illegible] Elliot**, telefilm
24 — **[illegible] business English**

Sardegna uno
8 — **Yattaman**, cartoni
[illegible]
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **[illegible] Times**, [illegible]
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Quarto potere**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Calcio femminile**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, [illegible]
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,50 **TG 4 Notiziario**
20,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
22,30 **TG 4 Notiziario**
22,45 **Informazione regionale**
24 — **Sport e sport**

Telegenova
12,30 **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, [illegible]
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
[illegible] — **[illegible] notizie**

Videolina
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 [illegible]
17 — [illegible]
18,15 **Telegiornale sardo**
20 — **Antologia di Sardegna canta**
1,15 **Tiffany memorandum**, film

[illegible]
13 — **Promozionale di prestiti**
16,30 **Mi[illegible]**
[illegible] **Un ripotto a la milanese**
22,45 **I 1000 volti di...**

Mixer Tv
15 — **Lui e l'altro**, film
17 — **Calcio**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,45 **Matì femme**
20,30 **Marta**, telenovela
0,15 **Fiore all'occhiello**
1 — **L'albero della mela**
1,30 **Tg Liguria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale: rinviata per pioggia Cairese-Savona, un punto per le due del Tigullio

Samm e Rapallo, vite parallele

Pareggi senza reti per arancione e bianconeri, che restano anche affiancati in classifica. Stoppino: «Aver bloccato il Fanfulla non è impresa da poco». Casaretto: «Ci [illegible] soprattutto la fortuna». Per entrambe rinforzi in vista?

Niente di nuovo sul fronte Tigullio: pareggio con il Fanfulla al Broccardi la Samm, pareggia con il Pietrasanta Macera il Rapallo, che fa uscire il segno «x» per la terza volta consecutiva. Continua perciò la parallela bianconeri arancione, in perfetta media salvezza (5 punti, uno a giornata) se non in quella inglese (-3 entrambe).

Samm. Non pagar dazio di fronte a squadra forte e organizzata come il Fanfulla dimenticare che la Samm non ancora vinto. «Il risultato va giudicato alla luce di quel che il Fanfulla ha fatto nelle prime giornate e sicuramente ripeterà nei prossimi turni. C'è da scommettere che i lodigiani diranno la loro nella lotta per la promozione. Oltretutto abbiamo pareggiato con il gioco, rischiando ma mettendo anche in crisi la loro difesa»: Stoppino si conferma valido sul piano dialettico quanto quello tecnico.

mister consapevole che ottenendo il massimo da quanto ha a disposizione: «Non voglio più parlare rinforzi. La mia posizione è nota». Per chi in società avesse vuoti di memoria comunque il mister ha già provveduto: occorre un centrocampista dai piedi buoni e di personalità. L'impressione che il d.s. Schimmenti già gettato sue reti: «Abbiamo rinunciato Spallerossa Tovani: trovino no un ingaggio in C, non verranno. Stiamo guardando altrove».

Rapallo. Un palo contro il Crema (Devoto), un palo contro Samm (Devoto), un incrocio dei pali e due salvataggi sulla linea contro il Pietrasanta (Di Maio e Scalzi): la differenza si misura in centimetri. L'offensiva della malasorte lascia indifferente una sola persona nel clan bianconero: il tecnico non arrabbiato dall'aver visto sfumare vittoria: «La squadra ha giocato bene, un'avversaria valore. Specie nel secondo tempo abbiamo messo alla corda i toscani».

Le dichiarazioni in questo periodo potrebbero esser fotocopiate e ridistribuite domenica dopo domenica senza temere di cadere in errore. Cerca di metterla sull'ironico il d.s. Corrado Vignolo: «Per oggi ho squadra e tecnici al Madonna della Guardia. A questo punto una benedizione vuole: il sospetto di «vere il malocchio». si pensa anche a qualche rinforzo più «terrestre»: «Giovedì remo sui tre ragazzi dello Spezia: Genovese, Di Pieri e Zanne».

Danilo Sanguineti

SAMM		FANFULLA	
PEROLA	6,5	BONINI	6
TERRERA	6,5	FACCHETTI	7
MOSCA	7	BOLZONI	6
PASTINE	6,5	COLOMBI	6,5
PODESTA'	6,5	SCONFIETTI	6
MERLO	6,5	GIORGI	6,5
DI BOMBA	6,5	CORTELLAZZI	7
PAGANELLI	6,5	BELTRAMI	6
RIGNETTI	6	SPELTA	6
D'AGOSTINO	6	URBINI	7
MACCIO'	6	DELLA GIOVANNA	6,5
All.: STOPPINO	6,6	All.: BONI	6

Arbitro: SIROTTI di Forlì 6,5

storti circa

Calci d'angolo 5-4 per la Samm. Ammoniti: Sconfietti, Terrera, Podestà e Colombi; tempo coperto, campo

Nel disegno di De Col, la traversa colpita da Di Maio in Rapallo-Pietrasanta

RINVIO RECIPROCO IN NOTTURNA?

Il rinvio di Cairese-Savona ha lasciato l'amaro in bocca ai dirigenti gialloblù. Il presidente Franco Pensiero: «Ci spiace non aver potuto giocare questo incontro. Ora, anche dovessimo rigiocare in notturna, non riusciremo ad aver gli spettatori che erano previsti per domenica». Ma la partita si giocherà in notturna? Il regolamento prevede che l'incontro debba esser giocato settimana successiva, il mercoledì giovedì, con lo stesso orario della partita non disputata. Il presidente del Savona, Grenno, ammette: «Non abbiamo problemi a giocare in notturna: vedremo cosa deciderà la Figc». Intanto la Cairese stasera riprende preparazione in vista della trasferta Lodi Fanfulla, mentre Savona si vedrà oggi pomeriggio al Bacigalupo per preparare la sfida casalinga con il Libarna. [r. p.]

CONTROPIEDE

Arbitri inossidabili per i forzati del fango

Il calcio minore cola a picco. Se ancora dubbi sullo stato di salute degli pianti della regione, l'impietoso fine settembre li ha cancellati. Assieme a gran parte del programma domenicale. Rinviate Cairese-Savona, la gara del Vado in Eccellenza, palo in Promozione, depennati in toto il girone A di Prima categoria e buona parte dei due raggruppamenti di Seconda ponente.

Che succederà in inverno? C'è da tremare al pensiero. Una stagione cominciata presto ma prestissimo, potrebbe andare a concludersi in costume bagno. E bisognerà anche fare attenzione ai diktat federali: c'è già chi teme recuperi infrasettimanali notturna?) tra squadre composte da giocatori che con scarpe bullonate e calzoncini, dovranno procurarsi i permessi dal lavoro.

Inoltre, meglio toccar ferro al pensiero che agli arbitri potrebbe esser «consigliato» di far giocare, sempre e comunque, le partite. Per evitare altri rinvii. Qualcuno ha già cominciato sfidare il maltempo e la logica: l'arbitro di Argentino-Carcarese ha iniziato fino al novesimo nonostante lo «Sclavi» fosse alle corde. Risultato: partita inguardiabile, armesi furibondi e ospiti contenti solo perché è finita 0-0.

però ricordato che questi sono pur sempre dilettanti, sarebbe grave imputare loro critici che non richiesti se si miliardari di serie (vedi la sospensione di Milan-Genoa). E che, inoltre, quasi tutti i protagonisti del nostro piccolo calcio al lunedì vanno a lavorare, in gita sul lago in centro a fare shopping. Se non s'infanga Gullit, perché dovrebbe farlo il ragionier Rossi?

Roberto Baglietto

Cicloamatori: si è conclusa la corsa della provincia di Savona

Il Giro delle sorprese

Gnoatto ha vinto sfruttando il ritiro per foratura dell'imperiese Aretuso a pochi chilometri dall'arrivo dell'ultima tappa, vinta da Donadio

SAVONA. Si è concluso con la vittoria di Roberto Gnoatto il 17° Giro della Provincia. La manifestazione organizzata dall'Udace per prima volta è stata disputata su sole 4 tappe, in anche gli amatori seconda serie, in pratica tutti coloro che inforcano la bici ogni domenica per puro divertimento.

La quarta e ultima tappa, disulla Superstrada di Vado Ligure caratterizzata dalla pioggia incessante, è stata vinta dal Corrado Donadio, portacolori del Gs Mastroianni. La gara ha fatto una vittima illustre: Mario Aretuso della Sidis Imperia è stato costretto ritiro da una foratura e ha così dovuto abbandonare tutti i sogni di vittoria finale.

Molto soddisfatto Domenico Musso, da molti anni organizzatore della più importante manifestazione cicloamatoriale della regione: «E' stata un'edizione stupenda. Le modifiche apportate quest'anno hanno reso le tappe avvincenti, e mai come stavolta il nome del vincitore incerto fino alla fine. Le sorprese non sono mai mancate, e il ritiro di Aretuso proprio a pochi chilometri dalla fine ne è la testimonianza. Il pubblico ha risposto in modo grandioso, presenziando numeroso a tutte le tappe». Da ricordare che, prima dell'ultima frazione, nella chiesa della Madonna del Monte è stata celebrata messa in ricordo Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, i piloti Canadair precipitato 2 anni durante lo spegnimento di un incendio.

Ma classifiche finali. Generale: Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) p. 241; Bruno Necchi (Sonaglio) 217; Flavio Ginestra (Sidis) 215; Franco Reto (Sonaglio) 208; Federico Delle Latte (Quinto) 204. Cadetti: Flavio Ginestra (Sidis) p. 215; Gian Luca Bersano (Camogli Giesse) 177; Luigi (Ascanio) 60. Junior: Federico Della Latta (Quinto) p. 204; Mauro Aretuso (Sidis) 184; Danilo Berruto (Mastroianni) 167.

Senior: Corrado Donadio (Mastroianni) p. 157; Mario Violetta (Mastroianni) 151; Gino Spallaccia (Cirasola) 116. Gentlemen: Franco Reto (Sonaglio) p. 208; Bruno Giorza (Anselmo) 135; Guerino Lanzo (Conad) 115. Veterani: Roberto Gnoatto (Sonaglio) p. 241; Bruno Necchi (Sonaglio) 217; Luciano Minetti (Mastroianni) 177. Super Gentlemen: Virginio (Mastroianni) p. 72; Franco Arosio (Conad) 61; Bernardo Ferro (Conad) 48.

Seconda serie: Michela Sechi (Perico) p. 66; Angelo Robello (Ascanio); Claudio Rossi (Olmo) 44. Debuttanti: Gian Luca Beghello (Sidis) p. 34; Tiziano hi (Romei) 6; Federico Ferraro (Arca Enel) 2. Classifica squadre: Mastroianni p. 274; Conad 144; Sonaglio 243.

Traguardi volanti: Corrado Donadio (Mastroianni) p.; Mauro Cincotta (Camogli) 36; Riccardo Alfonsi (Vigo) 8. Premio della tagna: Corrado Donadio (Mastroianni) Mauro Aretuso (Sidis) p. Mauro Cincotta (Camogli) 3; Bruno Necchi (Ceramiche) 2.

Massimo Novaro

Balon: Imperia festeggia la promozione in A di Sciorella

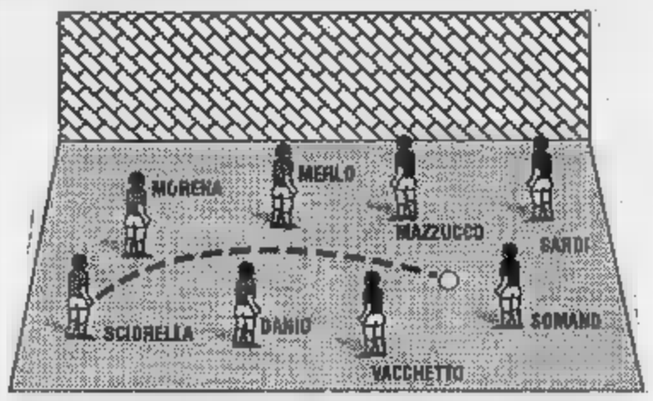
Aicardi quasi fuori

Il campione d'Italia, sconfitto da Dotta, difficilmente riuscirà ad entrare nelle finali per difendere il titolo. Novaro domenica si giocherà la salvezza

Sciorella Alberto da Imperia fa i tifosi del pallone elastico del Ponente. Dopo la conquista della promozione nella massima serie, aspetta l'esito dei confronti tra Ghibaudo Vacchetto per disputare lo spareggio per il titolo. E Dotta vince ma non convince, nell'unico incontro della poule scudetto Aicardi: 11-8. Infine Arrigo Rosso supera facilmente Berruti per 11-3, mettendo in difficoltà la Don Dagnino di Novaro. pioggia ha impedito la regolare disp campionato: tempo permettendo oggi alle 14 si recupera all Alba Molinari-Pirero, domani Mondovì Tonello-Dodo Rosso.

A Diano Castello non è ancora scemato l'entusiasmo per la bella vittoria di Sciorella. Molti alla fine dell'incontro avevano le lacrime agli occhi. giovane atleta imperiese, educato e corretto in campo e fuori, dopo 10 anni di cessazione di attività ha riportato quello sferisterio ai vertici. Una bella festa per chi ha creduto in Sciorella e nel pallone elastico dell'Imperiese, che si appresta il prossimo anno a disputare una stagione da protagonista, rinfocolando l'antica rivalità con Taggia.

Domenica il primo dei due incontri tra Vacchetto Ghibaudo. Chi si qualifica giocherà contro Sciorella per il titolo detto: entrambe finaliste anno in A. La soddisfazione anticipata per Sciorella, che sul campo e senza timori ha conquistato una vittoria netta e convincente. Il più entusiasta era alla fine Josè Morena, la spalla di Sciorella. E' già stato 4 volte campione italiano e al limite dei 38 anni ha buone possibilità di confermarsi ancora una volta tricolore. [e. m.]



Nel disegno, il punto con cui Sciorella ha conquistato la promozione in serie A

Volley: in Coppa di Lega i savonesi stravincono il derby col Varazze

La Salvo si presenta: 3-0

Bene le altre liguri, perde solo il Cus Genova

A giudicare risultati della prima giornata di Coppa Lega, competizione riservata alle società di B e C, lo stato di salute della pattuglia di punta del volley ligure è eccellente. Derby a parte, l'unica sconfitta è stata inflitta al Cus Genova maschile.

Maschile. Il Salvo Albisola ha incamerato la prima vittoria nel derby con il Varazze Volley: 3-0 (parziali di 15-12; 15-8; 15-3). I biancorossi di Marco Pontecolone hanno scherzato con i cugini: Salomone fuori a curarsi il dito infortunato Ariagno messo riposo dopo il primo. Spazio quindi al palleggiatore di riserva Lorenzo Trucco (under 18) e ai giovanissimi Canepa e Pesce. Il neopromosso in C2 Varazze di Vallerga non ha potuto far altro che guardare schiacciate di Bina e compagni ed i muri intimidatori di Poggio e compagni. La squadra del presidente Capello vuole fortissimamente essere una protagonista nel proprio girone B2: a giudicare da quanto visto sabato, la Salvo deve temere più le insidie del terreno che le avversarie. Il palazzetto via Trinè tutt'altro che pronto per ospitarle.

Nello stesso girone di Coppa (il 17) l'altra grande di Liguria, il Cantiere Navale Ferrari Spezia, ha impiegato 51 minuti per venire a capo dell'Ovada Plastipol (3-0 con parziali 15-6; 15-6; 15-2). Gli spezzini non dovrebbero avere molti rivali in B1. Da vedere comunque lo scontro tra Salvo Spezia fissato per il 12 ottobre a Savona e per il 30 a La Spezia.

Nel girone 16 il Volley Chiavari anche se privo Canepa (infortunio legamenti caviglia, ne per due mesi) è andato a sul terreno del Primizie Ceparana: 3-1 in 115' (parziali 15-12; 13-15; 15-4; 15-13). Il Cus Genova battuto a Massa dai locali per 3-0 (15-12; 15-8; 15-3).

Femminile. Nel girone 24 il Riviera Sanremo, ancora a corto di giocatrici, si è fatto battere a domicilio dall'Italbrokers Genova: 3-1 per Ragona e compagne ancora prive di Crovetto e Del Papa.

Molto indietro le matuziane che hanno la quasi certezza di essere ripescate in B2. Il Latte Tigullio Rapallo ha sconfitto l'Amatori Navalcavi Rivarolo: 3-1. Le padrone di erano Barbara Sabrina Piccinich e hanno potuto schierare Paola Levrero. Il tecnico Russo ha rimediato giovani Reggioni e Borghi.

Nel girone 23 lo Spezia (C1) ha battuto in trasferta il Carrara (B2): 3-2 (parziali 15-13; 9-15; 15-12; 1-15; 15-9). L'altra partita, che vede di fronte Morettis-Carpita-Genova si gioca stasera (Pisa 21,30).

[d. s.]

Automobilismo: Cesari, già sicuro del titolo italiano, domenica ha fatto soltanto passerella

Bardineto, Cumino tra i migliori

Il sanremese quinto assoluto nello «slalom» dello Scravaion

O. Edizione ridotta per l'ottavo slalom automobilistico Bardineto-Colle Scravaion, disputato domenica to un autentico diluvio. Infatti per pioggia gli organizzatori sono tti a far disputare una sola manche. L'atteso pilota novarese Augusto Cesari, già vincitore del Superslalom '91 forse bloccato psicologicamente, ha preferito non rischiare e ha effettuato il percorso con gomme «slick», piazzandosi ultimo. Bisogna ricordare che il volte campione italiano corre la Delta che di Marku Alen, che può erogare oltre 400 cavalli.

La gara, valida anche per la Coppa Csai di 1ª zona e il trofeo Nord Italia, è stata così vinta da Silvio Salino su Peugeot Rally davanti a Vittorio Bonino (R5 Gti) e De Micheli su Abarth X1/9. Bene i piloti locali. Gianni Cumino, se che gareggia con la Ford Escort Rs, è giunto quinto al traguardo (e primo di classe) e quarto classifica finale di campionato.

In evidenza anche i savonesi. Marino Locatelli con la piccola 127 Sport è stato ottavo assoluto (secondo classe) mettendosi alle spalle piloti più esperti macchine più potenti. Bene anche Roberto Rally club Millesimo: con l'Alfa 33 ha raggiunto il 21° posto assoluto e il terzo di classe. In gara anche quattro ragazze: ha vinto Gabriella Bruno su A112 davanti alla favorita Angela Andreoli (205 Gti). Terza Flavia Serale, quarta Cristina Campora.

Vittoria in gruppo N per Vittorio davanti a Guidotti e Gallo. Nel gruppo affermazione di Salino, che ha preceduto Filippi Gregorio. Bongiovanni, uno degli organizzatori, appare soddisfatto: «Forse la pioggia ha rovinato un po' la festa, ma andato tutto bene lo stesso». [m. no.]

La Delta S4 di Cesari, in ombra a Bardineto ma vincitore del titolo italiano '91

Nel disegno di 'Da Coll', il secondo gol di Spatari e della Sanremese col Vezzano

IN PROMOZIONE GIORNATA NERA

Giornata nera per le imperiesi, la terza di Promozione. E non solo dal punto di vista meteorologico. Dianese e Armataggia son state sconfitte in trasferta, anche in modo rocambolesco, l'Imperia 87 è stretta a segnare il passo a causa del nubifragio che si è abbattuto sul Ponente. I nerazzurri han così perso il primato in vetta ma c'è la Loanesi, pur potendo contare sul recupero con l'Audace Camporosso.

Armataggia. In vantaggio con Ciuffodoro, la squadra giallorossa è stata raggiunta e superata dalla Rivarolese nel finale di gara, complice un'autorete di Lotti e un gol-fantasma di Macchiavello, in pieno recupero. Una segnatura che proprio non è andata giù al trainer Fichera. Dice: «E' frutto di una cervellotica interpretazione dell'arbitro, che ha assegnato il gol anche se la palla non ha varcato la linea, perché impantanata in una pozzanghera. Insomma, una sconfitta ingiusta: per me abbiamo giocato, avremmo anzi meritato i 2 punti. Non ho rimproveri da fare ai ragazzi, che stanno dimostrando attaccamento alla maglia e grande carattere. Continuando su questa strada, i risultati arriveranno presto». Intanto la classifica piange, con un solo punto all'attivo. E domenica allo Sclavi arriva l'Albenga.

Dianese. Quattro (e due) subiti sul campo dell'Olimpic Palmarese: un passivo pesante per la Dianese, che ha già indossato la maglia nera della difesa più perforata (7 reti incassate in 3 partite, solo punto conquistato). Eppure gli uomini di Brilla sono andati vicini al pareggio, quando sullo 0-3 hanno tirato fuori l'orgoglio, andando a segno con Goiz e Trimarchi.

«Con più attenzione, si poteva evitare la sconfitta. Comunque il campo pesante ci ha penalizzati, perché parecchi giocatori sono in ritardo di preparazione», affermano in rossoblù, dove si recrimina pure per alcuni discutibili decisioni arbitrali. A completare la giornata storta, l'espulsione dell'attaccante Moriano, che ha fatto il esordio dopo esser stato ingaggiato dal San Bartolomeo. Un problema in più per Brilla, in della nuova trasferta di domenica sul del Quiliano. [g. mi.]

Eccellenza: l'Argentina non si sblocca, «frecciate» di Pisano ai dirigenti

Ecco la vera Sanremese

I cinque gol al Vezzano caricano anche mister Cichero: «Ho visto proprio la squadra che volevo»
Anche il Ventimiglia archivia soddisfazione la giornata: «A Sestri Levante punto che pesa»

La Sanremese si diverte. Sette giorni prima cade in casa contro la , alimentando dubbi seri sulla consistenza; domenica, invece, diventa scoppiettante sul campo del Vezzano, vince segnando 5 gol e riproponendo indirettamente la candidatura al primato.

dalla Riviera Levante sono arrivate buone notizie anche dal Ventimiglia che, sotto di un gol sul terreno del Sestri Levante, ha raddrizzato la partita centrando un meritato pareggio. l'Argentina, terzo pareggio consecutivo: ma lo 0-0 casalingo contro la Carcarese, sotto la pioggia battente, tuoni e vento, appartiene più alla pallanuoto che al calcio.

Così, dopo 270 minuti di gioco, le tre formazioni imperiesi si ritrovano appaiate a tre punti. Davanti hanno solo tre squadre: il lanciatissimo Lavagna, capolista a punteggio pieno che ha tre punti di vantaggio; poi Sestrese di Gigi Bodi e Pontedecimo. Come dire che il torneo, per le tre formazioni, è ancora tutto da giocare.

Sanremese. Splendida l'impresa dei biancazzurri sul campo del Vezzano Bottagna. Una partita esemplare per il gioco e per i gol: doppiette di Spatari e Vernice (a cui il clan sanremese accredita a tutti i costi anche il presunto autogol dei padroni di casa) e gol di Baldisserri. Il nuovo look tattico sembra funzionare: gli innesti di Gaiaudo e Grossi, le nuove posizioni di Trasatti e Baldisserri, sembrano aver assestato la squadra.

Meriti indubbi, uniti ai demeriti di un Vezzano frastornato: «Meriti nostri e demeriti degli avversari si incrociano, in questi casi. Io sono soddisfatto, ho visto la squadra giocare bene, come la voglio io, e le vedo in allenamento», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. I numeri della sua Sanremese, però, sono davvero singolari: con 7 gol segnati in tre partite ha l'attacco più prolifico del girone; ma con 6 reti subite in tre partite ha una delle difese peggiori: solo lo stesso Vezzano, trafitto sette volte, ha fatto peggio.

Ventimiglia. L'allenatore Francesco Rudio è contento a metà: «Contento del gioco perché abbiamo avuto in mano a lungo la partita, ma il loro gol è arrivato su nostro. Concediamo sempre troppo all'avversario. Ma è importante questo punto. Dimostra che sappiamo far risultato anche lontano da Per il tecnico, impegnato ad inculcare ai giallorossi mentalità vincente dopo troppe stagioni all'insegna del «primo non perdere», passare da 0-1 a 1-1 sul campo di un Sestri Levante che ha le sue buone ambizioni non è impresa da poco. Anche in proiezione futura: «Abbiamo margini di crescita e di miglioramento. Le squadre mi seguo. I giocatori han capito devono conquistarsi il posto e si impegnano a fondo», dice il tecnico. Gli innesti di Oddone Esposito (suo il gol del pareggio e un'invenzione di Sasso) si stanno rivelando positivi.

Argentina. Partita a più facce, quella con la Carcarese: su un campo impossibile (l'arbitro ha voluto giocare a tutti i costi in un atmosfera davvero incredibile) la squadra si è battuta con grinta e volontà. Non sufficiente però ad l'allenatore Adriano Pisano: «L'impegno è stato grande un campo su cui era impossibile giocare, lo ammetto. Ma abbiamo sprecato troppo, ci siamo intestarditi su cose che non dovevamo fare, tra le punte e il centrocampo c'era il vuoto».

Tre pareggi (in partite. Il bilancio è contraddittorio: «Non siamo partiti per vincere il campionato. Tre pareggi posandar bene. Non d'accordo con certi allarmismi e certe critiche che arrivano perché ancora vinto. I giocatori ne risentono».

E «A questi elementi abbiamo dato fiducia, a me è stata data fiducia: bisogna che ci lascino lavorare in serenità. Le vittorie arriveranno. Ora stiamo costruendo un gruppo giocatori, uno solo, non due forse qualcuno vorrebbe, giocatori che arrivano l'ex Taggese e dall'ex Argentina. I giocatori lo stanno comprendendo. Su tutti cito, contro le mie abitudini, Minici. Un gran giocatore che mi sta dando grosse soddisfazioni col suo impegno. Un gran segno di attaccamento alla squadra», dice il tecnico che a fine gara ha tenuto un sermoncino a tutti. Messaggio neppur tanto sibillino, caratterizzato dalla consueta franchezza del mister, rivolto ai giocatori ma forse indirettaanche a chi dentro e fuori la società non avrebbe ancora capito lo spirito della fusione.

Bruno Monticone

Pisano (Argentina) visto da Ghiglione

GIOCHINI, POGGESE SULLA RETICI

Gloria, gol e punti in classifica solo per Poggese 87, unica squadra imperiese fra quelle Prima e Seconda categoria ad esser riuscita a giocare in una domenica in cui è stato il maltempo a farla da padrone provocando rinvii a raffica. Tra tanti rinvii i giallorossi, affidati quest'anno alle di Carlo Chiuso, riusciti ad agguantare tutti e due i punti a disposizione sul terreno del Leca, unico campo sfuggito miracolosamente alla della pioggia.

Hanno vinto 2-1 grazie a una rete del bomber Salmaso, su rigore, al 20', e De Vincentiis (il difensore prelevato in estate dall'ex Arma al 75'. Qualche paura soltanto finale, dopo che all'85' la squadra albenganese era riuscita ad accorciare le distanze con Tomatis. La Poggese 87 ha temuto un ritorno di fiamma dei padroni casa. Sarebbe stata davvero una beffa, visto i giallorossi sanremesi avevano fallito addirittura altri due calci di rigore con Salmaso e Rizzo.

Tutte forzatamente ferme le altre formazioni. Per San Bartolomeo, Carlin's Boys, Vallecrosia e Bordighera in Prima categoria e per Riviera dei Fiori, Ospedaletti, Sant'Ampelio, Camporosso, Pietrabruna e Santo Stefano l'esordio in campionato è stato rinviato a domenica prossima; tempo permettendo, quando è in programma la seconda giornata. Per i recuperi, oggi o domani, dovrebbe decidere il Comitato regionale. Nessuna polemica per i tanti rinvii.

Non si poteva proprio scendere in campo: «Non era possibile giocare al calcio in quelle condizioni. Il rinvio deciso dall'arbitro mi è sembrato più che motivato», Ezio Caboni, allenatore della neopromossa Carlin's Boys che avrebbe dovuto vedersela il Borghetto al «Comunale». «Il fondo del campo, forse, avrebbe retto. Ma le condizioni ambientali non permettevano assolutamente di disputare l'incontro» dice Sergio Sricchia, vicepresidente dell'Ospedaletti che avrebbe dovuto ricevere la visita della Spotornese. [b. m.]

Baseball: ad Agen, in Francia, i matuziani han chiuso in bellezza una stagione da dimenticare

Sanremo, voglia di tornare in A

Ma il presidente non ha fretta: «Prima ci serve uno sponsor»

SANREMO. Non è riuscita l'impresa di ripetere il clamoroso successo un anno fa, ma il terzo posto conquistato dal Baseball Sanremo al 5° «Trophée Riopelles di Agen, in Francia, resta comunque un piazzamento di tutto rilievo. Il modo migliore chiudere stagione agonistica del sodalizio matuziano, una stagione amara dalla retrocessione (forse troppo presto accettata con rassegnazione) dalla serie A2 alla serie B.

Ad Agen, presso Bordeaux, impegnati su uno splendido impianto che il prossimo ospiterà i campionati europei juniores, le cose andate meglio. Nel torneo impegnate squadre di cinque nazioni. Nella prima partita Baseball Sanremo ha messo nettamente ko (6-2) la nazionale B francese, squadra che poi, per uno di quei paradossali incroci che spesso si verificano nei tornei, ha vinto il trofeo; bella anche la vittoria nella seconda partita, a spese del Bcf Parigi, squadra finalista del massimo torneo transalpino.

La sconfitta (2-3), che ha costretto i matuziani ad accontentarsi del terzo posto, è arrivata gli olandesi del Rooswyk, squadra di prima divisione, dopo una durissima battaglia, finita ai supplementari, durata ben undici inning. splendida partita per noi e per gli olandesi. Il risultato di misura lo conferma. un po' amarezza», ha detto l'allenatore Fulvio Cecoli al rientro della squadra a Sanremo, nuto nelle prime ore del no di ieri.

Delusione più grande per l'altra squadra italiana, il Lubiana Parma che, approdata ad Agen con i favori del pronostico, stata tagliata fuori quasi subito dalle possibilità di successo finale.

Con la sfida contro il Rooswyk in terra francese si è chiusa, in pratica, la stagione agonistica del Baseball Sanremo. Ora pensa al futuro. La squadra è retrocessa in serie B ma, com'è noto, ha moltissime possibilità di fruire del «ripescaggio» in serie A grazie all'allargamento a 24 squadre. Una possibilità che quasi una certezza perché dalla Federbaseball hanno già fatto sapere di essere disponibili e far rientrare nel giro che conta del baseball.

Ma il problema è il solito: può la società e di conseguenza la squadra sopportare, senza sponsor, senza sostanziosi aiuti economici e senza la possibilità di rinforzarsi in maniera adeguata, affrontare la massima serie senza esporsi a brutte figure? Le venti sconfitte esecutive patite quest'anno, prima del grande ed inutile finale, devono far riflettere. Il presidente Ruggieri ha già fatto sapere il proprio parere: «Non parliamo di serie A fin che non avremo alle spalle situazione economica sicura». Il fascino della massima serie è forte. E la squadra, per quello che ha fatto vedere nel finale di stagione ed anche nel di Agen, vale forse qualche cosa in più di quanto ha dimostrato nell'ultimo campionato. [b. m.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di nella esecuzione

Promossa da Rosso Mario (avv. P. Scarpa e Avv. M. Acquarone) contro **CARLI Angelo** - via S. Agata 1 Imperia.
Il giorno 11 novembre 1991 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze Tribunale di Imperia posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà di Carli Angelo nato ad Imperia il 20/07/1909 ivi residente via S. Agata 1, nello stato di fatto e di diritto cui al
Lotto unico: Imperia rione Borgo San Moro, via Trento e via S. Agata. Alloggio sito in piano settimo terra ovvero piano attico composto da grande soggiorno, due camere studio, di una letta, cucina-tinello, doppio servizio, corridoio, disimpegno, ampio d'attico ed altro balcone, due ingressi: uno via Trento (interno 11), S. Agata (interno 16) mediante due scale condominiali «A» e «B» entrambe munite di ascensore; catastalmente individuato a partita 7898 foglio di Porto Maurizio mappale 1204 sub 22 p. 7 ZC 1 CAT. A/2 vano rend. 3.560 via Trento. A piano interrato sottostrada n. due piccoli locali ad uso cantine e ripostiglio, indicati come cantina n. e cantina entrambi già sede di impianto caldaia e serbatoio relativo oggi in disuso ma con macchinari tuttora presenti in loco; catastalmente individuati a partita 465 foglio 2 di Porto Maurizio mappale 1204 sub 66 via S. Agata P. 1S ZC 1 cat C/6 Classe 14 mq. rend. 425, meglio descritto in perizia Ing. Ramella in data 21-3-1990, con la precisazione in data 18-6-1991 su nota dello stesso ing. Ramella.
Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita prezzo base di lire (trecentomilioni).
Cauzione pari a Lire 30.000.000 (trentamilioni).
Deposito spese approssimative Lire 80.000.000 (sessantamilioni).
Le in potranno essere inferiori a Lire 1.000.000 (un milione).
Le domande per partecipare all'incanto, redatte in carta da Lire 10.000, contenenti il codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro l'ultimo giorno non festivo precedente all'incanto ufficio unitamente ai depositi per cauzione e spese cui sopra, mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al Cassiere Provinciale Poste il del Controllore.
Pagamento prezzo giorni dall'aggiudicazione.
Spese registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5).
Imperia, 24-9-1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Calzato

SPORTFLASH

BOCCE

Armese terzo agli italiani di

ARMA. Solo un terzo posto, con molti rimpianti, per l'Armese ai campionati nazionali a terne di a Rivoli. Giacomo Anfossi, Angelo Cappato e Gino Frontero sono stati battuti in semifinale da Bagetto-Balbo-Romanetto (Ciriacese) per 12-11 al termine di un incontro bello e combattuto nel quale hanno avuto dalla loro la fortuna. Il titolo è andato ad Adorno, Fadigati e Stefani della Strambinese, che in finale hanno battuto la Ciriacese per 13-9.

TENNIS

Finisce a Palermo il sogno dell'Imperia

IMPERIA. E' svanito a Palermo il sogno tennisti del Ct Imperia di entrare nelle semifinali della Coppa Italia maschile «under». La squadra del capoluogo, campione regionale in carica, è stata battuta nettamente (6-1) da quella del Tc Palermo.

NUOTO

Gli istruttori a Palazzo

Inizia oggi, alla Sala degli Specchi di Palazzo Comunale, corso per istruttori organizzato dalla delegazione provinciale della Fin. Vi prendono parte 40 allievi e 7 tecnici federali (Roberto Po, Paolo Tondina, Daniele Cerabino, Vittorio Dorigo, Erio Bellani, Filippo Tassara e Franco Caprile). Il è in 10 lezioni.

BASKET

Il Bvc Sanremo per i più giovani

Il Sanremo, con lo slogan «Il basket è bello, vieni a giocare anche tu» che campeggia sui manifesti, ha indetto per la stagione 1991-92 corsi di minibasket per ragazzi e ragazze nati fra l'80 e l'86. Lezioni dirette dall'istruttore nazionale Sergio Balocco.

CALCIO GIOVANILE: I RISULTATI DEL WEEK-END

CALCIO

Tutti i risultati

Juniores nazionali: Valenzana-Acqui 1-0; Chieri-Bra 2-1; Nizza-Libarna 9-1; Giaveno-Pro Vercelli 1-1; Derthona-Samm 0-1; Savona-Cairese 1-0; Sarzanese-Rapallo 2-2. Classifica: Samm e Nizza p. 4; Valenzana, Giaveno, Pro Vercelli e Sarzanese 3; Chieri, Libarna, Savona e Rapallo 2; Acqui, Bra, Derthona e Cairese 0.

Giovanile regionale: Culmv-Coalma 2-1; Olimpic-Rivarolese 3-0; Audace-Molassana 0-0; Baiardo-Cosmos 2-1; N.S. Fruttuoso-S. Olcese 2-0; Busalla-Pontedecimo 1-2; Ligorna-Sestrese 2-2. Rip. Albaro. Classifica: Baiardo e N.S. Fruttuoso p. 4; Sestrese 3; Albaro, S. Olcese, Olimpic, Busalla, Cosmos, Pontedecimo e Culmv 2; Ligorna, Molassana e Audace 1; Coalma e Rivarolese 0.

Allievi regionali. Girone A: Imperia 87-Audace 2-0; Aurora-Praese 1-0; Pegliese-S. Filippo 0-0; Merlino-Sestrese 0-3; Legino-S. Ampelio 3-1; Pontedecimo-Ventimiglia 2-2; Sampierdarenese-Loanesi 2-1. Classifica: Imperia p. 4; S. Filippo, Sestrese, Sampierdarenese e Aurora 3; Ventimiglia, Pegliese, S. Ampelio, Legino e Merlino 2; Pontedecimo e Audace 1; Praese e Loanesi 0. Girone Anpi Cassassa-Rivarolese 1-4; Carlin's-Cosmos rinv.; Città Finale-Ligorna 2-1; Savona-Baiardo 2-1; Albaro-Argentina 1-2; Sampdoria-Vado 3-1; Varazze-Molassana 2-1. Classifica: Rivarolese, Argentina e Sampdoria p. 4; Molassana e Savona 3; Varazze, Città Finale e Vado 2; Cosmos e Ligorna 1; Carlin's, Albaro, Baiardo e Anpi 0. **Girone C:** Lavagna-Ceparana 1-2; Samm-N.S. Fruttuoso 0-0; Spezia-Sori 2-0; Don Bosco Spezia-Canaletto 2-3; Ortonovo-Bogliasco 0-1; Pro Recco-Pegazzano 6-2; Sarzanese-Sestri Levante 1-1. Classifica: Bogliasco e Ceparana p. 4; Pro Recco, N.S. Fruttuoso, Sestri Levante, Sarzanese e Canaletto 3; Samm e Spezia 2; Sori 1; Don Bosco, Lavagna, Ortonovo e Pegazzano 0.

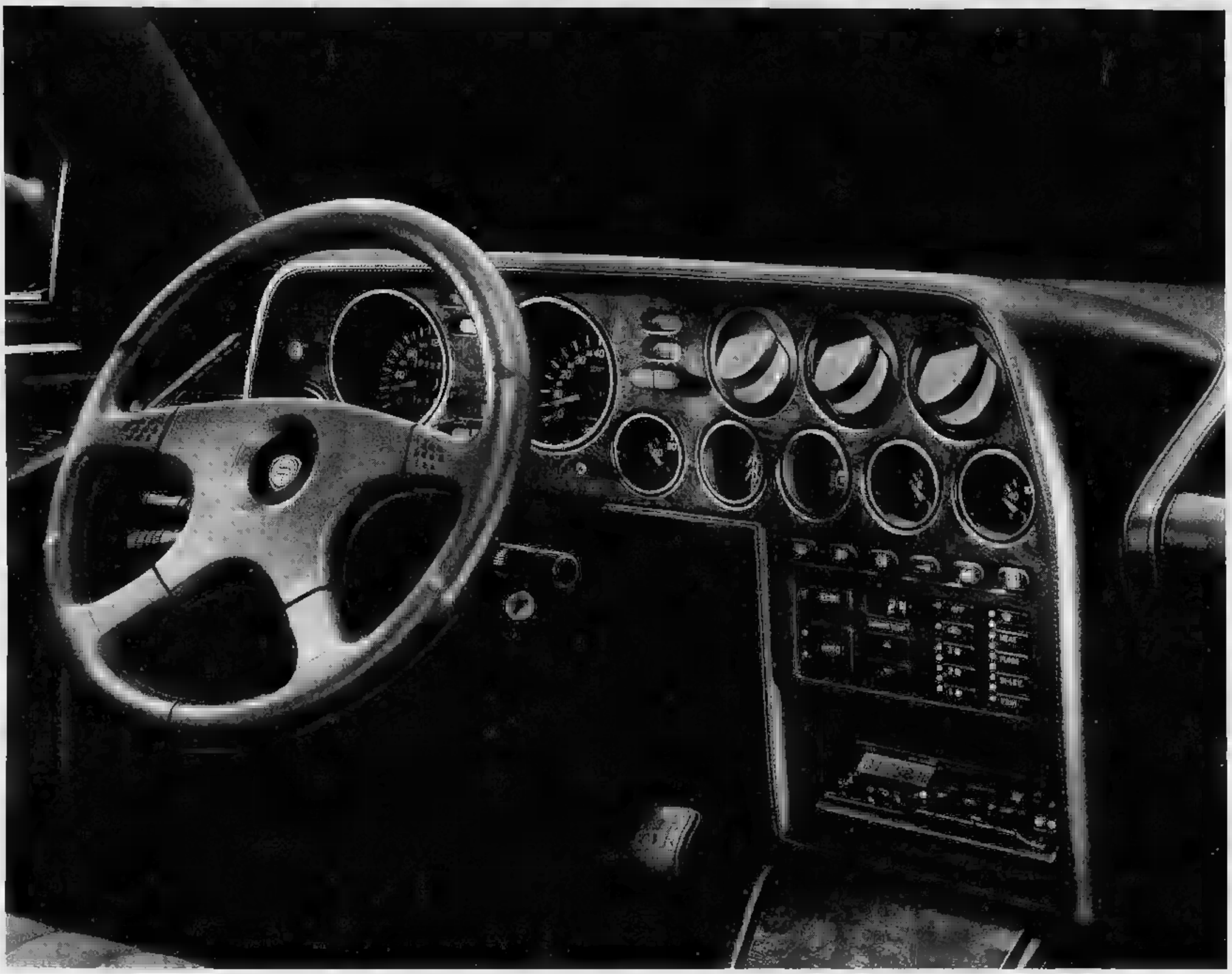
Giovanissimi regionali. Girone A: Multedo-Pegliese 1-3; Sestrese-Merlino 1-2; Borgoratti-Imperia 87 rinviata; Argentina-Sampierdarenese 1-1; Praese-Don Bosco Genova 3-0; Voltrese-Cairese 1-0; Vado-Busalla 3-1. Classifica: Pegliese e Praese p. 4; Sampierdarenese 3; Imperia, Don Bosco Genova, Vado, Voltrese, Merlino, Cairese e Busalla 2; Argentina 1; Borgoratti, Multedo e Sestrese 0. **Girone B:** Cosmos-Carlin's 2-4; Genoa-Albaro 2-0; Ligorna-Città Finale 5-2; Molassana-Aurora 3-0; Baiardo-Savona 0-1; Rivarolese-Anpi Cassasa 1-1; Ventimiglia-Fontedecimo rinviata. Classifica: Genoa, Molassana e Savona p. 4; Rivarolese 3; Ligorna, Baiardo, Carlin's e Aurora 2; Ventimiglia, Albaro e Anpi Cassasa 1; Pontedecimo, Cosmos e Città Finale 0. **Girone C:** Bogliasco-Ortonovo 5-0; Nuova S. Fruttuoso-Follo 3-0; Migliarinese-Rapallo rinv.; Pegazzano-Sampdoria 0-3; Canaletto-Don Bosco Spezia 1-1; Ceparana-Lavagna 0-5; Mazzetta-Sarzanese 0-3. Classifica: Lavagna, Sampdoria e Sarzanese p. 4; Nuova S. Fruttuoso, Canaletto e Don Bosco Spezia 3; Bogliasco e Mezzetta 2; Rapallo 1; Migliarinese, Pegazzano, Follo, Ceparana e Ortonovo 0.

PRESTITI IN GIORNATA
Fino a 14 milioni
Commercianti artigiani dipendenti
Casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
cercano collaboratori

pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio Tel. 011
16121 GENOVA - V. C. R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.164-192.868
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.271-272.273
17012 SANREMO - V. Giolitti 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/8 Tel. 019 38.219-81.11

L. 10 MILIONI

Per chi trova un rosso, collarino e medaglietta smarrito zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Bolio, Albissola Marina.
Senza danneggiarlo in alcun modo. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
tel. 019 488.086 - 051 490.868.



Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm³*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm³*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm³*	*118 CV DIN*

* *Versione catalizzata.*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara*, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

Miky
Atelier della Sposa
30 anni di
al servizio
migliore qualità

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Miky
Atelier della Sposa
Via Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (2 linee)
esposizione
Via Guidobono 13 r

Martedì 1 Ottobre 1991 N. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Danni ingenti e gravi disagi anche in provincia di Savona: la Nazionale 29 bloccata da una frana

Tre giorni di pioggia, Liguria in ginocchio

Un giallo ad Albisola: trovato sulla spiaggia il cadavere di invalido trascinato dal fiume. Un'inchiesta
Tromba d'aria a Quiliano, scoperchiate alcune case. Il Centa ha superato il livello di guardia. Emergenza in regione

SAVONA. La cattiva stagione ha avuto avvio drammatico. A Savona un invalido è stato trascinato in mare dalle acque del Letimbro in piena. E' un giallo: si tratta di una disgrazia o di un delitto? Sono in corso indagini. Vento, pioggia, mareggiate, torrenti in piena. Alberi caduti, frane, smottamenti, case scoperchiate, automezzi in panne, barche affondate e centinaia di chiamate ai centralini dei vigili del fuoco hanno caratterizzato gli ultimi tre giorni.

A Genova la situazione più grave. Due persone di cui una deceduta sono state trascinate in mare dalle acque dei torrenti straripati. Magazzini e abitazioni allagate; danni per centinaia di milioni.

Meno drammatica la situazione in provincia di Savona. In porto, da ieri pomeriggio, hanno trovato ospitalità 3 delfini diventati subito l'attrazione dei bagnanti. Danni per il tornado a Quiliano, Stella Corona e Varazze. Sulla statale del Cadibona, a Maschio, la frana di domenica ha provocato disagi anche ieri. Il mare in burrasca ha portato a riva serbatoi di gas sulla spiaggia savonese. Sembra siano stati scaricati in mare dai torrenti in piena a Nervi. Uno yacht è entrato in porto disalberato dal vento.

Nell'Albenganese i Vigili del fuoco sono intervenuti a Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio, Finale Ligure per allagamenti e alberi pericolanti.

Situazione critica anche in provincia di Imperia. Il torrente Impero è in piena. A Ranzo, nell'entroterra di Imperia, è stato chiesto lo stato di calamità. L'Arroscia è straripato isolando molte abitazioni. Tra Ospedaletti e Bordighera una frana ha interrotto l'Aurelia. Treni in ritardo a Sanremo. Ad Arma, nella darsena, alcune imbarcazioni sono affondate.

SERVIZI A PAGINA 40

Ancora maltempo

Da alcuni giorni, nell'area del Mediterraneo Centro-occidentale ha fatto il suo esordio la prima, seria ondata di maltempo autunnale. L'innesco è venuto dal Nord Atlantico sotto forma di una perturbazione che, giunta in prossimità delle coste del Nord Africa, ha originato un'intensa corrente di aria calda dando così avvio alla prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà ad imporsi l'alta pressione atlantica con testa di ponte protesa verso l'Europa Centrale e le regioni settentrionali e centrali; se fosse solo per questo dovremmo esprimerci con certo ottimismo, almeno per Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, ma bisognerà fare i conti, con una residua circolazione depressionaria su cui, almeno per oggi, per domani e, il limite, sino a dopodomani, il tempo si manterrà incerto.

Un miglioramento più deciso, ma con presenza di temporali e banchi di nebbia, si avrà nella giornata di giovedì, già venerdì il cielo tornerà ad annuvolarsi sul versante francese delle Alpi dove comincerà a cadere la prima pioggia che si propagherà alle pianure piemontesi e alla Liguria; sulle Alpi oltre i 2000 metri cadrà qualche spruzzo di neve. Un deterioramento del tempo caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia tra venerdì e sabato, per cui ancora una volta si prospetta un fine settimana incerto.

Marcello Laffredi

Il Bormida ha lambito le arcate del ponte ferroviario a San Giuseppe di Cairo. Ovunque sono state in azione le ruspe per rimuovere i detriti. (FOTO G. CHIARAMONTI)

L'incidente è avvenuto ieri sera sulla statale 29 in località Vispa di Carcare

Scontro auto-Tir, muore operaio

La vittima, 29 anni, un dipendente della Vitrofil di Vado Ligure. Lascia la moglie una figlia due anni. Era diretto a Savona. Ferito lievemente il camionista che lavora per una ditta di Cairo

CARCARE. Un operaio di anni, Piero Bogliolo, residente a Carcare in via Garibaldi 154, è morto nel tardo pomeriggio per le ferite riportate in un incidente avvenuto sulla statale 29 in località Vispa alla periferia di Carcare. Un autista della fornace Ligure piemontese di Cairo è rimasto lievemente ferito. Piero Bogliolo era alla guida della sua «Renault 19». Era partito da Carcare poco dopo le 19 per raggiungere Savona dove avrebbe fatto visita ad una conoscente ricoverata al San Paolo. Ha percorso solo poche centinaia di metri. All'inizio della salita di Vispa la sua auto è andata a scontrarsi per cause in corso di accertamento con l'autocarro diretto nella direzione opposta, condotto da Domenico Spanti, 56 anni residente a Cairo in via Fornaci 11.

L'impatto è stato violentissimo, raccontano alcuni degli abitanti della zona che sorgono nella zona a lato della strada. Sono stati loro a dare l'allarme. L'auto è rimasta semidistrutta, imprigionando l'autista tra le lamiere. Sono intervenuti sul posto la Polizia stradale di Carcare e i vigili del fuoco di Cairo. Piero Bogliolo è stato tratto ancora vivo dalle'auto. Poi la disperata corsa al Pronto soccorso.

Il medico di turno, Valentino Durante, si è prodigato per cercare di salvare Piero Bogliolo. Tutto è stato inutile. L'operaio è morto pochi minuti dopo il ricovero per la gravità delle ferite riportate. Non preoccupano le condizioni dell'autista del camion, che ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni. Il traffico sulla Statale 29 è stato deviato su una sola corsia per circa un'ora. Piero Bogliolo, dipendente della Vitrofil di Vado Ligure, era molto conosciuto a Carcare e in Val Bormida.

Lascia la moglie Wanda Crespi, 32 anni e una figlia, Greta, due anni. Da molti anni abitava nel tempo libero la zia della moglie, Clara Crespi, nella gestione della gelateria di piazza Cavaradossi a Carcare. Un fatto che lo aveva reso noto a molti giovani, del quale era diventato amico. Era stato molto legato anche a Luigi Nicolatto, marito di Clara Crespi, morto alcuni anni or sono per un male incurabile. La famiglia Crespi, originaria di Bussana Vecchia in provincia di Imperia da oltre 40 anni è proprietaria della gelateria di Carcare.

Piero Bogliolo, 29 anni

La notizia dell'incidente si è subito diffusa in tutta la zona. Molti amici hanno raggiunto il pronto soccorso di Cairo, dove nel frattempo erano giunti i genitori del ragazzo e Clara Crespi. Hanno trovato gli agenti della polizia stradale e il magistrato che stavano espletando le ultime formalità. La conferma della morte di Piero Bogliolo è stata immediata. La madre è stata colta da un collasso nervoso e ha dovuto essere soccorsa.

Il luogo dove è avvenuto l'incidente è tragicamente noto per i molti sinistri mortali verificatisi negli ultimi anni. Adesso si dovrà attendere i risultati delle indagini per conoscere la dinamica dello scontro. Non è stata fissata la data dei funerali, in quanto il corpo di Piero Bogliolo probabilmente sarà sottoposto a autopsia.

Enrico

«STAMPA IN», OGNI MATTINA GRATIS A DOMICILIO

«Stampa In» piace perché porta in casa la comodità, la praticità di ricevere una copia de La Stampa tutte le mattine entro le 7,30. E piace anche perché questo importante servizio che il giornale offre ai savonesi non costa assolutamente nulla.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da un computer che conosce nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» si mette in moto ogni mattina alle 3. Le copie de La Stampa arrivano da Torino. Il tempo di pianificare il lavoro e gli «In boys» partono per le consegne. Entro le 7,30 tutte le copie devono essere portate a domicilio.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio come se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta rivolgersi all'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 18 rosso a Savona. Si può fare anche telefonicamente formando il 82.55.55.

CAIRO M.

Decisione a Genova

La Guerinoni rimane in libertà

Gigliola tornerà agli arresti domiciliari, nonostante la condanna a anni e 6 mesi.

A PAGINA 40

VARAZZE

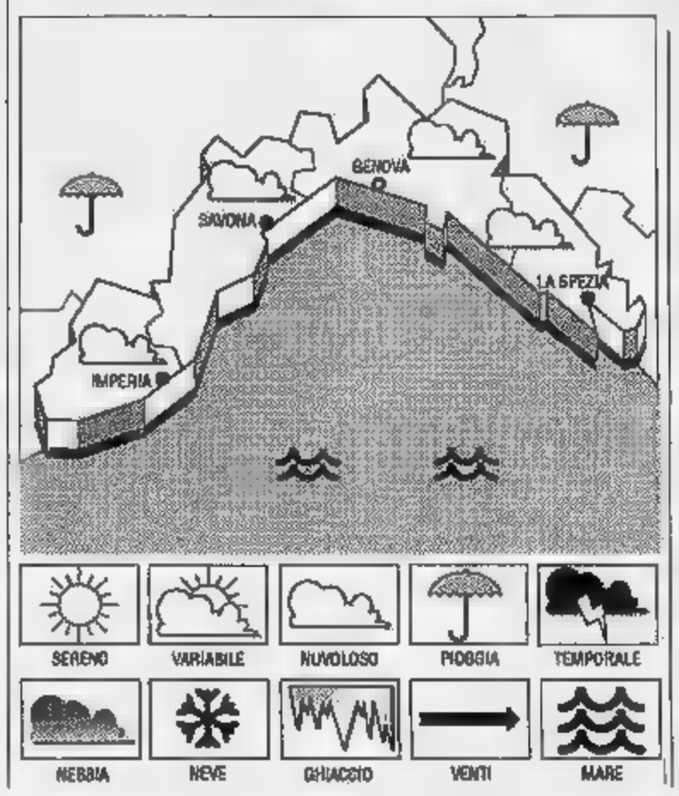
Ladro catturato

alloggio è bloccato dai passanti

Ricorso da una decina di abitanti di via Anselmino è stato consegnato ai carabinieri.

A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, temperatura rilevanti variazioni, vento moderato, per poco nuvoloso sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI Temperatura del mare C, umidità relativa 85%, Sud Ovest 12-15 km/h, molto mosso, pressione barometrica mb (tendenza segnale in aumento).

	max	min
Genova	23	16
Savona		16
Imperia	22	13

IMPERIA
Max: 24; min: 20. Temperatura mare

Il sorge e tramonta 18,10. La Luna cala alle 14,26 e si leva ore 23,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'Usl ha chiesto l'autorizzazione al ministero dei Beni culturali

Il S. Paolo è in vendita

L'ex ospedale valutato 8 miliardi. Il Comune si candida all'acquisto è anche disposto a collaborare con i privati. Nell'edificio troveranno posto negozi, uffici, banche e parcheggi

SAVONA. Si è iniziato il conto alla rovescia per la vendita del vecchio ospedale San Paolo. L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha chiesto l'autorizzazione al ministero per alienare il monumentale edificio di corso Italia. Si tratta di un passo decisivo verso la trasformazione del San Paolo, concordata da Usl e Comune.

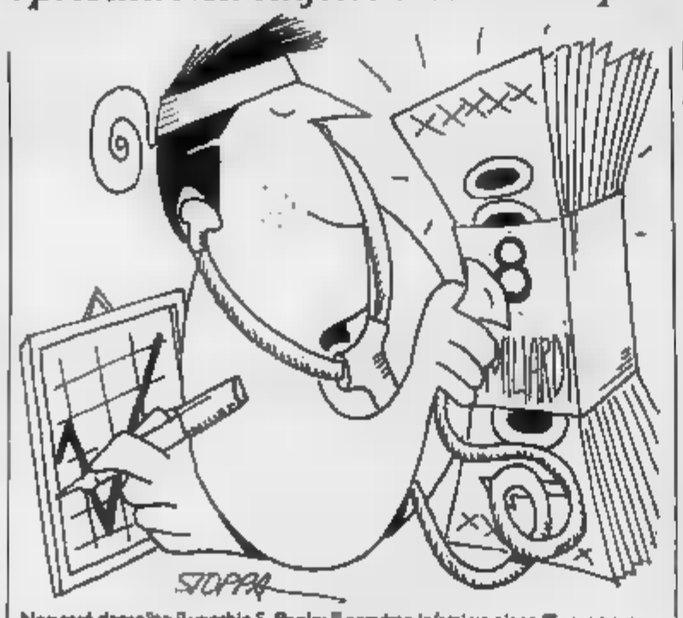
L'amministratore straordinario dell'Usl ha chiesto l'autorizzazione alla vendita dell'edificio e, dopo aver fornito tutta la documentazione, attende il benestare del ministero ai Beni Culturali. Se il ministero darà l'assenso, si procederà alla vendita e in questo caso il Comune potrebbe svolgere un ruolo di primo piano.

Spiega il sindaco, Armando Magliotto: «La legge ci garantisce un diritto di prelazione nell'acquisto dell'immobile e può darsi che il Comune intenda avvalersene. Certo, molto dipenderà dal successivo utilizzo del San Paolo».

Ma dipenderà anche e soprattutto dalla disponibilità finanziaria delle casse comunali: per il vecchio edificio di corso Italia, infatti, è stato ipotizzato un valore che si aggira sugli 8 miliardi.

Se il Comune dovesse acquistare il complesso, per il San Paolo si profilerebbero tre soluzioni: «L'edificio potrebbe essere affidato completamente in concessione a privati - dice il sindaco Magliotto -. Oppure si potrebbe dar vita a una società mista fra Comune e privati. L'altra ipotesi prevede un utilizzo distinto, in parte per uffici comunali, in parte in concessione a privati».

La destinazione del vecchio ospedale, comunque, anche in caso di acquisto diretto da parte dei privati, è già decisa da tempo: il Consiglio comunale ha, infatti, approvato la trasformazione dell'edificio in negozi, uffici pubblici e privati, banche, parcheggi. Ora la delibera comunale dovrà essere ratificata dalla Regione. L'importante è fare presto: i vandali hanno già preso di mira l'ex ospedale.



Non sarà demolito il vecchio S. Paolo: è previsto infatti un piano di recupero

A MESE APRE L'UNIVERSITA'

SAVONA. Oggi all'auditorium Monturbano prende il via, organizzato dal Lyons club, il corso di preparazione al primo anno di ingegneria all'Università di Savona. Alle lezioni, che si protrarranno sino al giorno 17, prenderanno parte oltre 100 studenti, future matricole della facoltà.

«Abbiamo sentito la necessità di moltiplicare gli sforzi — dice il presidente del Lyons, Gian Mario Moretti — affinché la nuova realtà nasca sotto i migliori auspici e favorendo un rapido inserimento degli studenti nel mondo universitario». Aggiunge Moretti: «I ragazzi saranno obbligati a impadronirsi di un linguaggio nuovo, più preciso e formale, ma anche di concetti matematici di base che serviranno nel prosieguo degli studi».

Le lezioni saranno tutte di Analisi 1, un esame che rappresenta un vero spauracchio per gli studenti del primo anno. Il corso propedeutico sarà tenuto da due docenti dell'ateneo genovese, Pietro Oliva e Ottavio Caligaris. La partecipazione alla lezione è libera e gratuita.

Intanto, aumentano le iscrizioni a Ingegneria: sono già 90 gli studenti savonesi che hanno depositato la domanda presso la segreteria di piazza delle Nunziata, a Genova e potrebbero arrivare a 170 prima della scadenza del 5 novembre. Le lezioni, invece, prenderanno il via il giorno 20, nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero. Il primo anno di Ingegneria avrà 8 corsi, che saranno tenuti da docenti ordinari dell'università di Genova: Ottavio Caligaris (Analisi I), Alberto Perelli (Geometria I), Tarek (Fisica I), Giacomo Cerisola (Chimica), Walter Parodi (Disegno), Alberto Giordano e Vincenzo Tagliasco (Informatica), Giacomo Bisio (Tecnologie e materiali per l'elettronica).

Il Comune, in collaborazione con Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Cassa di Risparmio, ha varato il primo anno universitario. Spiega il sindaco Magliotto: «Per la città rappresenta un'occasione importante. Un inizio promettente significherebbe un ampliamento dei corsi per i prossimi anni. E' quasi certa l'istituzione del secondo anno di Ingegneria, ma ci sono stretti contatti anche con Architettura, Economia e commercio e Medicina». [a. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Lutto a Savona per la morte di Franco Bragantini

E' morto ieri, all'età di anni, Franco Bragantini. Il noto industriale savonese, padre dell'allenatore in seconda della Rari Nantes Savona, Roberto, è stato colpito da un infarto mentre era in auto, in via Tissoni. Bragantini, nel tentativo di accostare per fermarsi, è andato a sbattere un'auto parcheggiata. Inutili i soccorsi. Bragantini era a Savona svolto, insieme ai tre fratelli, attività nell'ambito delle costruzioni meccaniche. Al figlio Roberto le condoglianze della redazione savonese de «La Stampa».

Tutti assolti per la morte dell'operaio dell'Ansaldo

è concluso con cinque assoluzioni il processo per la morte del genovese Claudio Valtellini, 20 anni, vittima nel dicembre dell'83 di un infortunio sul lavoro nell'acciaieria Ansaldo di Genova. Sul banco degli imputati c'erano Gian Franco Medri, 49 anni, Sabino Bonvino, anni, Angelo Trentini, 57 anni, Giuseppe Bruzzone, 41 anni, e Eugenio Perro, 63 anni, tutti di Genova.

Comitato per la Beigua contro la miniera di rutilo

Il Comitato di coordinamento per il parco del Beigua si oppone all'estrazione del rutilo dal Monte Tariné, tra Urbe e Sassello. In una riunione che si è svolta ieri pomeriggio in Provincia, i rappresentanti degli enti a tutela del parco hanno motivato il «no» al rispetto della legge Parco del 1985 e del piano paesistico che non prevede attività estrattive nelle zone. Il documento unanime è stato trasmesso ai parlamentari Liguri e Piemontesi.

«Costituzione» critica la politica della minoranza

La lista civica «Costituzione», che detiene la maggioranza in Comune a Celle ed è guidata dal sindaco Renato Zunino, ha interrotto le relazioni con la . Nel Consiglio comunale che si è svolto ieri sera il capogruppo, Tiziano Mordeglia, ha letto ai 4 consiglieri di minoranza un documento nel quale si criticano le modalità dell'opposizione che invece della «politica amministrativa» utilizzerebbe «gli esposti e la magistratura».

Osvaldo Chebello presidente dello Iacp

L'ex sindaco socialista di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello verrà nominato ufficialmente presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Savona (Iacp) nel corso della riunione prevista per questa sera nella sede di via Paleocapa. Chebello prenderà il posto del repubblicano Andrea Arena.

Umidità e tarli

Pinacoteca capolavori in rovina

SAVONA. I tesori culturali di Savona vanno in rovina: è l'allarme lanciato dalla sovrintendenza ai beni culturali di fronte allo stato di degrado della pinacoteca civica. I tarli, l'umidità e i repentini cambiamenti di clima avrebbero già procurato danni ad alcuni capolavori, come la crocifissione di Donato De Bardi e altri quadri del XV secolo custoditi nei locali di via Quarda in attesa di trovare sistemazione al Priamar.

Se venisse trovata sistemazione a queste opere, la sovrintendenza potrebbe decidere l'affidamento a qualche museo. Anche l'assessore alla Cultura, Brunetti, ha espresso preoccupazione per i capovalori della pinacoteca: «Non possiamo permettere che vadano perdute queste ricchezze che ci stato tramandate dai nostri progenitori. Abbiamo il dovere di intervenire al più presto». Entro questo mese sarà effettuato un sopralluogo sul Priamar per valutare le destinazioni d'uso dei palazzi via restauro. [e. b.]

Un gruppo a Cairo

Gli albanesi lasciano la Bligny

Verranno alloggiati nelle case popolari del «Buglio» a Cairo Montenotte dozzine di profughi albanesi ancora ospitati alla Bligny. I tratti di appartamenti non occupati dagli assegnatari e appartenenti all'Istituto autonomo case popolari. Ieri mattina, intanto, gli ultimi cinquanta albanesi hanno lasciato la caserma «Bligny» di Legino. I profughi sono riusciti a sistemazione, in alberghi o in abitazioni private fra Savona, Albisola Superiore, Cosseria, Vado Ligure, Celle.

I profughi avevano cominciato a lasciare la «Bligny» venerdì e alle 14 di ieri sono rimasti vuoto. I profughi per oltre sei mesi sono stati assistiti dai militari della caserma «Bligny», dai volontari della Croce Rossa e degli assistenti sociali del Comune.

Ma per la «Bligny» non cessa l'emergenza. Le autorità militari, infatti, sono state messe in allarme dal ministero per accogliere eventuali profughi croati. Ma il Comune di Savona si è opposto. [e. b.]

Chiedono aiuti

Uno sciopero dei pescatori per la Haven

Giovedì 10 tutti i pescherecci della regione si fermeranno a sostegno del riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Le decisione è stata presa ieri pomeriggio dai pescatori di Savona, Loano, Genova e Sestri, che si sono riuniti a Savona, in piazza Cavalloti, nella sede dell'Associazione produttori pesca. I pescatori, fortemente danneggiati nelle loro attività dal catrame della petroliera Haven, vogliono che il ministero dell'Ambiente riconosca alla Liguria lo stato di calamità per ottenere il risarcimento dei danni che le società armatrici non sono in grado di coprire per intero.

In un'altra riunione che si svolgerà oggi alle 16, sempre a Savona, si definiranno le modalità dello sciopero, che dovrebbe impedire anche la vendita di pesce ai mercati ittici. Sembra che a solidarizzare con i pescatori ci siano alcuni tra i maggiori importatori della Liguria che per un giorno bloccheranno l'attività. [a. z.]

A Varazze, in via Anselmino, aveva appena svaligiato un appartamento

Ladro bloccato dai passanti

E' stato rincorso una decina di abitanti del quartiere e consegnato ai carabinieri
In pretura ha patteggiato la pena: resterà in carcere per un anno. Il suo complice è scappato

Per bloccare un ladro che con un complice aveva svaligiato un appartamento, si sono mossi gli abitanti di un intero quartiere. Sono scesi in strada e rincorso Romeo Aiello, 30 anni, di Genova, che alla fine è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri.

Il movimentato episodio è avvenuto l'altra sera in via Anselmino. Romeo Aiello, un pregiudicato genovese con precedenti per furto e ovasione, è entrato con un complice nell'appartamento di Mirella Gotto, 40 anni, e dopo aver messo a soqquadro cassetti e armadi, si è impadronito di soldi e preziosi per quasi cinque milioni.

Durante la fuga, i due ladri sono stati, però, notati da un passante che ha prontamente dato l'allarme. E subito è iniziata la caccia ai ladri per le vie di Varazze, che ha visto impegnati oltre ai carabinieri anche una decina di volontari. Aiello è stato bloccato quasi subito, sulla passeggiata di corso Europa; il complice, invece, è riuscito a scappare e a far perdere le tracce.

ATTI OSCENI

SAVONA. Francesco P., 31 anni, abitante a Vado Ligure è stato denunciato dalla polizia per atti osceni, minacce e molestie nei confronti di una studentessa di 15 anni, M.L. La ragazza, dopo aver parlato dell'accaduto in famiglia, aveva presentato un esposto in questura. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, la storia andava avanti da alcuni giorni, e precisamente dall'inizio dell'anno scolastico. Francesco P., a quanto pare, era invaghito della studentessa al punto da seguirla in tutti i suoi spostamenti.

La «accompagnava» a scuola e, al termine delle lezioni, andava ad attenderla all'uscita. M.L., si è così rivolta alla polizia e ha sporto denuncia. Sabato scorso gli agenti della volante si sono appostati davanti all'istituto e hanno bloccato l'arrivo dell'indiziato.

Interrogato dalla polizia, Francesco P. si sarebbe discolpato dicendo di essersi innamorato della quindicenne. Ma è un racconto che non convince. Gli inquirenti non escludono che Francesco P. sia lo sconosciuto che alcune settimane fa ha aggredito una ragazza in un portone, nelle vicinanze del centro. [c. v.]

Il genovese è stato giudicato ieri mattina per direttissima dal pretore di Savona, con l'accusa di concorso in furto aggravato. Aiello ha ottenuto gli addebiti e, grazie al patteggiamento della pena, è stato condannato a un anno di reclusione e mila lire di multa. L'uomo sconterà però la condanna in carcere, perché ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Romeo Aiello è stato protagonista in aula di un curioso scambio di battute con l'avvocato d'ufficio, Giorgio Finocchio, e con il pubblico ministero, il maresciallo Lombardelli. Accusa e difesa, come previsto dal nuovo codice di procedura penale, hanno concordato la pena da infliggere al ladro: diciotto mesi, che ridotti di un terzo, diventavano un mese di reclusione.

Una pena che Romeo Aiello, però, riteneva troppo alta. «A Genova i giudici sono severi - ha detto l'imputato rivolgendosi al pretore -. Io ho ammesso i fatti, ho restituito la refurtive. Merito una condanna più mite».

Pronta la replica del pubblico ministero: «Guardi che qui a Savona, per un furto aggravato come i soliti chiedere pene superiori all'anno e mezzo». Romeo Aiello ha fatto i conti e alla fine, soppur a malincuore, ha accettato il patteggiamento. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

I Comune destinati ai colombi

Nell'articolo dei debiti più curiosi dei Comuneo si è ampio risalto ai milioni stanziati per sterilizzare i colombi, sostenendo che «sinora non valgono sicuramente la spesa». Può darsi, se si ragiona in un'ottica per fortuna via di estinzione, che vieta di spendere a favore degli animali (anche se in questo caso è a favore di chi non tollera i piccioni), salvo poi sprecare miliardi per scopi sicuramente meno nobili.

Basta però recarsi sulla piazza del Duomo, contare i colombi e ricordare quanti erano tre anni fa, per cambiare idea sui risultati, posto che la matematica non dovrebbe essere un'opinione.

Se poi si vuole tornare alla situazione precedente, a me ed agli animalisti savonesi va benissimo, visto che con i colombi conviviamo felicemente; bisognerà però convincere la minoranza «rumorosa» che la pensa diversamente.

G. B. Buzzi
presidente Enpa di Savona

Appello per la al teatro «Chiabrera»

La stagione teatrale del Chiabrera è considerata dagli amministratori del Comune come il loro fiore all'occhiello. Sarà, tuttavia mi pare che il cartellone difetti in qualcosa. E mi riferisco alla lirica.

«Abbiamo la stagione dedicata all'opera giocosa», replicano i responsabili. Gli appassionati della lirica, i tradizionalisti, amano ben altro genere e, pur sapendo che è ormai impossibile, considerati i costi, portare al Chiabrera opere di Verdi o Puccini, gradirebbero essere in qualche modo ricordati nel programma stagionale.

Intendo dire che si potrebbe, qualche volta, far venire a Savona un'orchestra e qualche cantante per un concerto lirico-sinfonico dedicato ad arie popolari. Andrebbero bene l'orchestra del «Carlo Felice» e quella Sanremo. E' chiedere troppo?

Lettera firmata, Savona

I UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze e Spotorno)
Cairo: centralino 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 645.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Loiguaglia: 49.231
Carisio: 990.105

FARMACIE DI TURNO

: *Canepari*, Montenotte , 829.849; *Comevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Fornaci*, corso Veneto 126, tel. .
Borgovio, Vinci 58, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. .
Superiore: Nicolò, Turati 7, tel. 469.910
Andora: *Borgarello*, Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: , Europa 36, tel. 971.013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75 tel 503.855.
Carisio: *Nan*, lungomare Diaz 69, telefono 90 032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Olmini*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 63121-602091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturne prefestive e festive:
Distretto di Savona 624444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
di Alto
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79666/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SETTEMBRE

Luca Belisto. Lara Rolla. Fabio Lol. Marco Parodi.

Angelo Porchi di 67 anni, residente a Savona in via Foscolo 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Paolo. Giuseppe Ciaccia, di anni, residente a Varazze in via Nuova Cantalupo 15; trasporto funebre previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

MATRIMONI. Franco Cazzola e Daniela Castagnotti. Giovanni Enrile e Silvia Vado. Gianluca Malogno e Nadia Penazzo. Luigi Martino e Anita Orsini. Gianni e Ornella Marsella. Gavino Azzignana e Paola Spotorno.

ATTIVITA'

Calice Ligure. Sarà potenziato il servizio raccolta rifiuti a Calice Ligure. Lo ha il Consiglio comunale che ha deliberato l'acquisto di 52 cassonetti che saranno sistemati nelle del paese. Un potenziamento del servizio stato richiesto da tempo da parte degli abitanti del paese.

Il Comune spenderà anche 120 milioni per eliminare le architettoniche in edifici e spazi pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

Ha aperto «il re dei fiori»

chiama «King Posha» significa il re dei fiori. E' il nome di un nuovo negozio che ha aperto i battenti sabato scorso in via Pia rosso. E' il nuovo punto di riferimento per gli amanti dell'oggettistica orientale, e indiana in particolare. Nel negozio si possono trovare dei preziosi tappeti del Kashmire, ed altri esempi dell'arte indiana. Nel negozio, un'atmosfera da «mille e una notte»; coperte e cuscini con ricchi ricami.

CENTRO DANZA

Le lezioni a Savona

Riprende oggi l'attività del centro danza di Savona in vico dell'Ammazzatoio. Si potrà scegliere fra varie sezioni di danza: jazz, musicale, moderna, classica e yoga. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 019/811.605.

LINGUA E

La storia inglese a Savona

Riprendono i corsi di lingua e cultura inglese organizzati in collaborazione con «The Old Bag Theatre Workshop» dall'Arci-Enal di Savona. I corsi bisettimanali (pomeriggio o sera) saranno divisi in 5 livelli. Per informazioni rivolgersi in via Cimarosa, 3 a (telefono 803.002).

La Circoscrizione insegna judo

La 3ª Circoscrizione di Savona organizza da ottobre a giugno dei corsi di judo per bambini (lunedì, mercoledì e venerdì, ore 17-18) e per giovani oltre i 14 anni negli stessi giorni ma dalle 18 alle 19. I corsi costeranno 25 mila lire al mese. Per informazioni rivolgersi al dopolavoro ferroviario (019/809.488).

GROTTE

Visite guidate a Valdemino

Le grotte preistoriche Valdemino, a Borgio Verezzi, sono visitabili tutti i giorni dell'anno. L'orario mattino è invariato (9-12). Al pomeriggio, in autunno e in inverno, la struttura è aperta dalle 14,30 alle 17,30. Il percorso interno (800 metri), con guida, dura circa un'ora.

Un invalido che era ospite a Santuario di Savona

Travolto dalla piena?

Il corpo tra gli scogli della Madonnetta La polizia valuta la pista del delitto

SAVONA. Il cadavere di un invalido è stato trovato ieri mattina, alla foce del rio Termine in località Madonnetta, al confine tra Savona e Albissola Marina, mentre su tutta la zona infuriava un violento temporale. E' un pensionato, Giacomo Mignone, 76 anni, originario di Pareto (Alessandria), ospite da alcuni mesi dell'ospedale geriatrico del Santuario di Savona.

L'anziano, una settimana fa, aveva lasciato l'ospizio: se ne era andato, sembra, dopo una lite con un compagno di camera e senza una meta precisa. Gli inquirenti non escludono che l'uomo sia stato sorpreso dal nubifragio abbattutosi sulla città la notte scorsa mentre dormiva sotto un ponte, e sia stato trascinato in mare. E' una vicenda, comunque, ancora tinta di giallo. Il medico legale, Mauro Imassi, che ha eseguito la perizia necroscopica, ha infatti individuato sul corpo del pensionato numerose lesioni e fratture, che lascerebbero anche aperta l'ipotesi dell'omicidio.

Il corpo del pensionato, senza vestiti, è stato scoperto ieri mattina, poco dopo le 9, da un passante che ha dato l'allarme. Il cadavere era incastrato tra gli scogli, a una trentina di metri da riva. Subito sono iniziate le operazioni di recupero, alle quali hanno preso parte i vigili del fuoco del distaccamento portuale. Le condizioni avverse del mare, in quel momento particolarmente agitato, hanno impedito ai pompieri di prendere il largo con la loro pilotina. Così i vigili del fuoco (il capo squadra Ulderico Fontana, Walter Massei, Dino Scannavino e Luigi Camoirano) sono stati costretti a tuffarsi in acqua e a raggiungere a nuoto la scogliera, sfidando le onde e la pioggia battente che rendevano particolarmente difficili le operazioni di recupero. Il corpo dell'invalido è stato trascinato fino a riva, sulla spiaggetta di fronte all'isolotto della Madonnetta. E' stato quindi adagiato sulla taboga, una speciale barella che viene utilizzata in molti soccorsi dai vigili del fuoco e agganciato all'autoscala che ha poi sollevato il cadavere e lo ha adagiato sulla strada.

Nel frattempo è stato raggiunto il medico legale, Mauro Imassi che ha eseguito l'esame necroscopico. La morte del pensionato, secondo i primi accertamenti, risalirebbe alla notte precedente, quattro, cinque ore prima del ritrovamento. Sul corpo il medico ha individuato numerose ferite e la frattura di alcune costole. Con tutte probabilità sono state provocate dallo sballottamento del corpo tra gli scogli. Anche i vestiti possono essere stati strappati dalla corrente. Tuttavia un margine di incertezza rimane. Bisognerà attendere l'esito dell'autopsia per chiarire ogni dubbio».

L'esame autoptico dovrà anche accertare se l'uomo sia annegato nello specchio acqueo della Madonnetta o se, invece, è caduto in un torrente, che lo ha poi trascinato fino in mare. Le tracce di acqua trovate nei polmoni serviranno a chiarire il dubbio. Al momento, però, sembra trovare più credito la seconda ipotesi. L'invalido, secondo alcune testimonianze, era solito vagabondare e dormire sotto i ponti: potrebbe essere stato sorpreso da un torrente in piena (forse il Letimbro o il Sansobbia) e poi spinto fino in mare. Giovanni Mignone, che aveva i piedi amputati e si muoveva con difficoltà stampelle, non ha avuto alcuna possibilità di scampo.

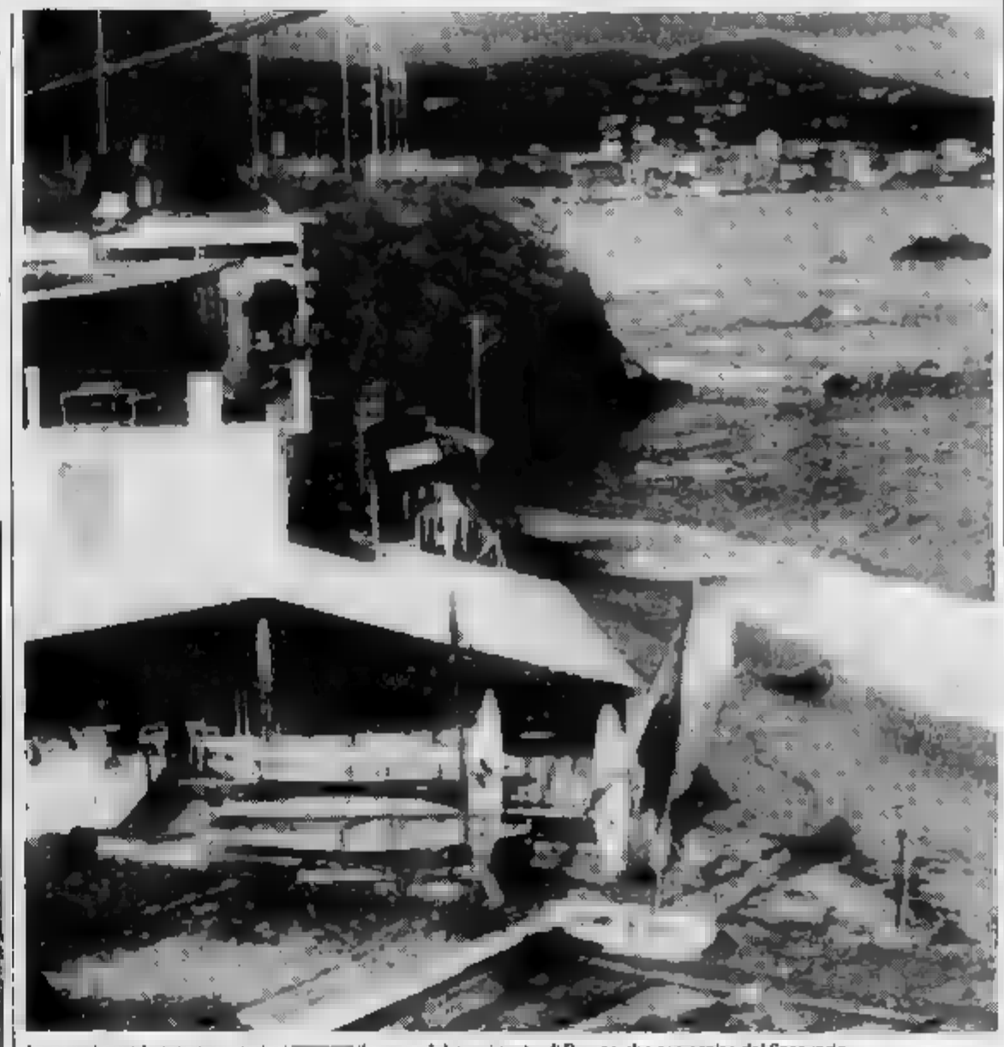
Il pensionato è stato identificato nella tarda serata di ieri da alcuni infermieri del padiglione geriatrico del Santuario. «Era ricoverato da noi - ricordano all'ospizio - da un paio di mesi. Camminava grazie a due protesi e per questo motivo era stato inserito nel reparto con i pazienti autosufficienti. Aveva una grande forza d'animo, tanto che lo additavamo come esempio ai nostri compagni, per come viveva al fatto di essere invalido».

Resta ancora da chiarire dove è andato Giacomo Mignone, quando ha abbandonato l'ospizio. Ieri sera i carabinieri hanno interrogato alcuni compagni di camera del pensionato con i quali l'uomo potrebbe essersi confidato. La vicenda di Giacomo Mignone ricorda quella di Vincenzo Pizzella, l'operaio di Altare trovato morto nel settembre di cinque anni fa alla foce del Letimbro. Un giallo che l'inchiesta della magistratura savonese non ha mai chiarito e che è finito agli archivi.

Per gli inquirenti, Pizzella era stato ucciso a colpi di spranga e poi abbandonato sulla riva del mare da due killer che gli avevano teso un agguato. Gli assassini avevano poi simulato l'incidente, gettando l'auto dell'operaio nel torrente Lavanestro, lungo la Statale del Cadibona.

L'ipotesi dell'omicidio, però, non è mai stata completamente suffragata dalla perizia medico legale. Secondo alcuni periti, infatti, l'operaio era rimasto coinvolto proprio in un incidente stradale. Vincenzo Pizzella sarebbe piombato nel torrente mentre percorreva la nazionale del Piemonte. Sbalzato dall'abitacolo, era stato poi trascinato dalla corrente fino alla foce del Letimbro, sulla spiaggia di corso Vittorio Veneto.

Claudio Vinsercati



La zona in cui è stato trovato ieri il corpo del pensionato di Pareto che era ospite del Santuario

L'alluvione ha invaso numerosi scantinati provocando ingenti danni

Ieri tre delfini si sono rifugiati nel porto di Savona

Una violenta mareggiata

In difficoltà alcune imbarcazioni. Una frana ha bloccato sino a ieri sera la Statale del Cadibona. Auto travolte e Stella dalla caduta di un albero

SAVONA. La statale del Cadibona interrotta, tre scoperchiate, imbarcazioni alla deriva, alberi abbattuti, frane, allagamenti. E' il bilancio di due giorni di maltempo. Solo nella tarda serata di ieri la statale del Cadibona è stata liberata, in località Pifucco, alle porte di Savona, dalla frana che domenica pomeriggio aveva invaso la carreggiata. Traffico deviato per tutto il giorno sull'autostrada Torino-Savona e tante proteste degli abitanti di Cadibona. Il cartello che avvertiva dell'interruzione, infatti, era stato sistemato solo prima della galleria di Altare e molti automobilisti di Cadibona ieri mattina si sono trovati di strada sbarrata senza preavviso. La carreggiata è stata liberata ieri alle 19.

A Ciantagalletto i vigili del fuoco hanno fatto sgomberare un'abitazione che minacciava di essere travolta da un terrapieno appesantito dalla pioggia. In difficoltà anche i treni, con ritardi consistenti sulla Ventimiglia-Genova e sulla Savona-Ceva, a causa di alberi abbattuti sulle linee.

Alcune imbarcazioni sono state sopprese in mare dalla tempesta. Lo yacht «Equipe G.», di un turista tedesco, è stato disalberato dal vento. Soccorso dalle motovedette della Capitaneria, è stato rimorchiato in porto. Altre due imbarcazioni, invece, hanno fatto ritorno a riva con le vele strappate.

La mareggiata ha obbligato tre delfini a rifugiarsi nelle acque del porto. Due mammiferi sono poi riusciti a prendere il largo mentre un terzo è rimasto sino a tarda sera in una delle darsene. La mareggiata ha spinto sulla spiaggia di Albissola anche una dozzina di sarbatoi del gas da 1500 litri. Forse provenivano dai Nervi.

A Cairo una tromba d'aria ha scoperchiato case e abitazioni, provocando anche danni ai vigneti. A Stella Santa Corona il vento ha divelto un cipresso che si è abbattuto su un'auto, mentre a Varazze, vicino al bar «Invidia», l'Aurelia è rimasta bloccata per oltre un'ora per la caduta di un pino. Frane e smottamenti a Celle Ligure e Sassello. [e. b.]

In appena due ore sono caduti sulla Val Bormida 60 millimetri di pioggia

Allagamenti a Cairo e Carcare

Danni per decine di milioni a negozi e garage. I commercianti chiederanno i danni al Comune «Non esiste un piano per le emergenze». I pompieri in alcune fabbriche invase dall'acqua

CAIRO M. La paura è passata, restano aperti gli interrogativi evidenziati dall'ondata di maltempo che per 36 ore si è abbattuta sulla Val Bormida. Le schiarite di ieri hanno permesso un primo bilancio dei danni. Cairo e Carcare sono i due centri dove il nubifragio ha causato maggiori problemi. Negozi, garage e magazzini allagati, vigili del fuoco e vigili urbani impegnati senza un attimo di sosta per fronteggiare centinaia di chiamate. Strade a pezzi e smottamenti testimoniano negli altri paesi la violenza dell'ondata di maltempo che ha messo in ginocchio la Val Bormida.

A Cairo molti negozi del centro storico sono stati allagati. Un fiume di acqua e fango, proveniente dalle zone di Anna e Castello, ha attraversato i vicoli del centro prima di finire nei negozi di via Roma. Decine di milioni i danni. Ieri mattina molti commercianti erano impegnati a ripulire i loro esercizi. Vogliono un'assemblea degli iscritti all'Associazione commercianti del centro per chiedere il risarcimento dei danni al Comune. Mancherebbero scarichi e griglie per il deflusso dell'acqua piovana.

Situazione quasi analoga a Carcare in via Garibaldi. Negozi allagati e commercianti sul piede di guerra. I coperchi dei chiusini sono stati tolti in ritardo. Nel frattempo l'acqua, proveniente da via Biglino, aveva invaso molti negozi. Si è incanalata lungo via Barrili e alla fine ha trovato uno sfogo in via Garibaldi. Via Barrili domenica pomeriggio è rimasta chiusa al traffico per alcune ore.

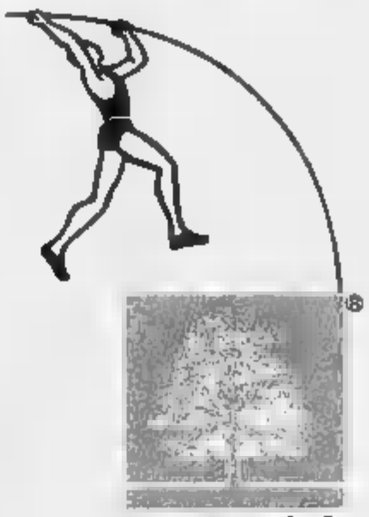
Si cerca di liberare le strade dal fango dopo tre giorni di abbondanti piogge

Un nubifragio eccezionale, con oltre 60 millimetri di pioggia caduti in poche ore e il Bormida al limite di guardia. Ma i problemi che hanno caratterizzato in negativo la domenica nera della Val Bormida erano abbastanza prevedibili. E' il caso di via Marconi a Cairo, bloccata per alcune ore domenica pomeriggio da una fiume di fango, acqua e pietre scaturito in prossimità del muro di contenimento di una frana. Stessa cosa per il sottopasso ferroviario di via Sanguinetti. In caso di pioggia qui si forma sempre una pozza d'acqua perché non ci sono tombini di scolo sufficienti. Nel quartiere di S. Caterina sono rimasti allagati decine di scantinati sempre per l'insufficiente presenza di tombini. Gli abitanti hanno dovuto rimboccarsi le maniche e tenerli puliti per agevolare il flusso dell'acqua che ha invaso scantinati e garage.

Paura per la piena della Bormida, che ha superato gli argini a S. Giuseppe e prima dell'abitato di Cairo, oltre a allagare il campo sportivo di Dego. In prossimità del quartiere Passeggeri di Cairo l'acqua del fiume ha quasi tracimato l'argine sinistro e minacciato di invadere l'abitato. Timori anche a Cairo Nuovo, dove la Bormida nel primo pomeriggio di domenica lambiva il ponte pedonale nella zona del cimitero.

In difficoltà l'Agrimont, che ha dovuto ricorrere all'intervento dei pompieri per prosciugare i locali della centrale elettrica, l'Italiana Coke e, ieri mattina, la Savam di Altare, il cui nuovo stabilimento in località Isolagrande è stato parzialmente invaso dall'acqua. Le strade sono tutte transitabili con difficoltà, per terriccio e pietre. Smottamenti a Calizzano, Pallare, Dego e in prossimità di Cosseria. Decine di incidenti, per fortuna non gravi e molte le auto in panne, che in alcuni casi hanno provocato problemi alla viabilità. Manca un piano di prevenzione. Alla prossima ondata di maltempo in Val Bormida sarà nuovamente «ordinaria» emergenza?

Enrico Marchisio

IL FACTORING
Una spinta verso l'alto!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 80358

Ieri mattina la decisione a Genova, sono scaduti i termini della carcerazione preventiva

La Guerinoni può restare in libertà

La corte d'assise d'appello ha respinto la richiesta della procura generale di far tornare Gigliola agli arresti domiciliari. Accolta la tesi dell'avvocato Biondi. Si attende ora il parere della corte di Cassazione

GENOVA. Gigliola Guerinoni rimane libera. Lo ha deciso, ieri mattina, la corte d'assise d'appello che ha respinto la richiesta della procura generale di fare tornare la dama bionda di Cairo agli arresti domiciliari. Il difensore di Gigliola, l'avvocato Alfredo Biondi, un'istanza di 20 pagine, ha contrastato le del sostituto procuratore generale Aldo Ghiara.

La Guerinoni era stata arrestata il 31 agosto del 1987 per l'omicidio del suo amante, il farmacista di Cairo Cesare Brin. Dopo la condanna di secondo grado anni e 5 mesi di reclusione; omessa il primo dicembre '90, l'imputata ottenuto gli arresti miciliari. Ma un'ordinanza dell'agosto scorso il presidente della corte d'assise Corrado Ta- aveva ridato libertà Gigliola. Il magistrato aveva motivato questa decisione dalla Corte sostenendo che il nuovo codice procedura penale stabilisce che la custodia cautelare non può superare i quattro anni di reclusione. Così Gigliola doessere liberata perché nei anni dal suo non era possibile completare i gradi di giudizio.

Il dibattimento in per l'omicidio Brin, fissato dapprima al 14 ottobre, slittato al 16 dicembre. L'unico obbligo che la Corte aveva posto a carico della bionda era stato quello di presentarsi tutte le settimane ai carabinieri di Dego (Cairo).

La decisione di Tenas, però, non era andata bene alla procura generale e il sostituto Aldo presentato due ricorsi: uno alla stessa corte d'assise d'appello e un altro in Cassazione. Per questo magistrato tempo massimo di custodia cautelare per i processi ancora conclusi deve partire dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, dell'ottobre del 1989, dunque.

Ieri mattina i giudici della corte d'assise hanno deciso per un'ipotesi o per l'altra. Hanno semplicemente detto che, esiste un altro rin Cassazione, la Corte non può decidere su un problema che già risolto cando gli arresti domiciliari e accordando la libertà all'imputata. E' accolta, quindi, la tesi difensiva di Alfredo Biondi.

libertà di Gigliola dovrà ora esprimersi la corte di Cas-. I supremi giudici dovessero dare ragione alla procura, obbligando la Guerinoni agli arresti domiciliari, Alfredo Biondi già preannunciato una nuova istanza alla corte d'assise d'appello.

Il prossimo «appuntamento» di Gigliola davanti ai giudici è per il 28 ottobre, in corte d'assise d'appello: Ettore Geri, verrà processata, con l'imputaomicidio colposo, per la morte del secondo marito Pino Gustini. I due erano stati assolti in assise a Savona.

Attilio

Gigliola Guerinoni con l'avvocato Biondi nello studio di quest'ultimo, ieri a : per entrambi una giornata positiva

«MI SENTO »

GENOVA. Quante lacrime versa Gigliola prima di sapere che i giudici hanno confermato la libertà. Piange stringendo fazzoletto tra le dita, si soffia il naso per prendere respiro, poi viene nuovo graffatta dai singhiozzi. Entra disperata nello studio via Assarotti 7 dell'avvocato Alfredo Biondi. le 9 e 30 di ieri. L'onorevole non c'è già più perché è andato in corte d'assise d'appello a discutere attendere Gigliola c'è il figlio di Biondi, Carlo, che ha collaborato con il padre nella dell'istanza presentata in corte contro il risostituto procuratore generale che «pretendeva» gli arresti domiciliari per l'imputata.

Carlo Biondi la rincuora. Ma lei non di piangere. «Perché sono così perseguitata?» chiede Carlo Biondi, al cronista e al fotografo che l'hanno seguita. Nessuno le risposta precisa. Chi scrive queste note azzarda una risposta. «E' la legge...» E la Guerinoni ha uno scatto, di risentimento. «Ma quale legge. Io qui che sto soffrendo. mi dovessero ottenere agli ar domiciliari non resisterei».

Le chiediamo come passa il suo tempo quando ha ottenuto libertà, il 31 ag scorso, se ha rivisto sua figlia Soraya. «Non vado da nessuna parte» risponde. E aggiunge: «L'unica volta che uscita sono all'istituto tumori di Milano. Volevano ricoverarmi subito. Ma io me sono andata. E' che non vedo mia ia e la mia nipotina. Sto male. Non riesco a dormire. Prendo sette pastiglie di Tavor al giorno e ormai non sento neanche più l'effetto. Anche Geri prende pastiglie al giorno, poveretto: d operato alla carotide.»

Gigliola si era vestita elegan- ieri. Abito blu, con scarpe e borsa in tinta, spolverino trasparente verde e blu. I capelli sciolti sulle spalle. Doveva presentarsi davanti ai giudici e ai giurati d'appello, ma il traffico l'ha bloccata. «Sono partita alle 7,10 da Pian Martino. Mi ha accompagnata un amico di Cairo. Alle a Sampierdarena abbiamo trovato tutto intasato».

E un ennesimo flash del fotografo Gigliola si ribella. Dice: «Ma perché fotografate sempre . Poi si calma e ricorda un episodio che l'ha fatta divertire. «I fotografi mi stanno pre attorno. Ce sono due o tre davanti a casa mia. Ma uno l'ho fatto cadere da un albero: il d'allarme così si è spaventato ed è caduto».

La dama bionda continua. «Era così bello Pian nessuno. Adesso è pieno di curiosi. Sapete succede nelle trattorie vicine? Fanno, ad esempio, dalla marmellata e dicono che è fatta con la frutta di Gigliola. O danno castagne e dicono che di Gigliola. Sfruttano mio nome per vendere le loro cose».

Alle 10,15 arriva in studio la telefonata di Alfredo annuncia la decisione favorevole della corte. Gigliola adesso non piange più. **[a. l.]**

La Guerinoni felice

Corrado Brin, figlio del farmacista ucciso, commenta provvedimento dei giudici

«Decisione che non ci sorprende»

«I quattro anni di carcerazione preventiva sono scaduti, quindi c'è poco da meravigliarsi» «La mia famiglia aspetta il verdetto della Cassazione». Le reazioni della gente di Cairo

M. «Non ho mai prestato particolare attenzione a questo aspetto della vicenda. La mia famiglia attende il verdetto della Cassazione, dicembre». Così Corrado Brin commenta la decisione della corte d'assise d'appello che ieri ha respinto la richiesta di revoca della libertà a Gigliola Guerinoni presentata dalla procura generale della Repubblica di Genova.

Il figlio maggiore farmaucciso quattro fa parla quasi con distacco. Dice: «I quattro anni di carcerazione preventiva sono scaduti, per cui la decisione dei giudici non ci sorprende. A noi interessa, invece, come si concluderà il p in Cassazione, quando la suprema corte sarà chiamata a mettere le parole fine a questoria».

Poche frasi quelle pronunciate ieri da Corrado Brin dopo la decisione dei giudici che hanno confermato la libertà all'ex gallerista di Cairo Montenotte.

Neppure a Dego, dove Gigliola Guerinoni abita, e la vicenda giudiziaria sempre stata seguita con interesse, la notizia è stata accolta particolare sorpresa. «In certo si attendevamo una soluzione del genere» è il commento più frequente che circola per le vie e le piazzae del paese.

Ieri, intanto, Gigliola Guerinoni, prima di far ritorno nella sua villa di Pian Martino, dove ad attenderla c'era il suo ex convivente, Ettore Geri, ai microfoni dell'edizione ligure di Rai 3, insieme col difensore, Alfredo Biondi, ha commentato il responso giudici.

L'ex gallerista appersa distesa, abbastanza tranquilla. «Vivo con serenità questo momento - ha dichiarato -. Non mi avvalgo della libertà ma trascorro il mio tempo in meditazione e riflessione».

«La gente mi dimostra - ha inoltre aggiunto - solidarietà, conferme ne sono le centinaia di lettere che ricevo».

La dama bionda ha anche sottolineato più volte «il fondamentale offertole dal legale. Alf Biondi, apparso ieri mattina visibilmente soddisfatto verdetto, tornato a parlare dell'immagine che un certo tipo di informazione cucito addosso assistita.

«La gente - ha precisato il legale - si è dimenticata, riferendosi alla Guerinoni, di chiamarla signora. invece usati, con grande frequenza, appellativi e sostantivi indegni». **[l. b.]**

la vicenda giudiziaria di Gigliola è lontana dalla

L'ex gallerista di Cairo si lacrima aspettando la decisione dei giudici

FLASH

ALASSIO

Una vincita di 42 milioni al Lotto

Ha puntato una banconota da diecimila lire su tre numeri (nell'ordine 1, 60 e 68) sulla ruota di Milano e i tre numeri sono usciti regalando al vincitore del settimanale del Lotto milioni. La vincita è stata registrata nella ricevitoria numero 278 via Leonardo da Vinci ad Alassio. tratta delle cifre più alte mai vinte al Lotto nel comprensorio di Alassio. L'indentità non è ancora trapelata, pare comunque che non si tratti un giocatore, di giocatrice, ossidua e fortunata.

SAVONA

Chiesta nuova perizia per l'omicida di Giustenice

Gli avvocati difensori di Salvatore Bosco, pluriomicida di Giustenice, hanno depositato ieri mattina la una nuova perizia psichiatrica. Nei giorni il professor Chiozza, dopo aver esaminato l'uomo, consegnato la perizia in cui lo riteneva, al momento dell'omicidio, in grado di intendere. Sarà il Gip a dire se seconda perizia potrà essere accolta.

IMPERIA

Vandali in azione, bruciati dieci cassonetti

Cassonetti dati alle fiamme, panchine sradicate, la balaustra della passeggiata a mare rotta in molti punti: anche nell'ultima settimana i vandali hanno nuovamente fatto la loro comparsa in Riviera. Tra sabato e domenica Albenga, Ceriale e Borghetto S. Spirito hanno registrato una serie di danni agli arredi urbani. La situazione più grave Albenga dove i teppisti si sono scatenati sul lungomare. Varie panchine sono state danneggiate e alcune fioriere sono andate in frantumi. Rotti anche diversi paletti di sostegno della balaustra. Nel giro di due giorni sono stati incendiati dieci i contenitori dell'immondizia andati in fiamme.

L'analisi della Corte dei conti sui bilanci del '90: Varazze e Albenga hanno recuperato

Pietra, il Comune più indebitato della Liguria

Ogni cittadino «deve» 138 mila lire, ma il peggio è passato

PIETRA L. Il Comune di Pietra Ligure, fra quelli presi in esame dalla Corte dei Conti, è il più indebitato della Liguria. Ogni cittadino ha infatti un debito di mila lire nel bilancio dello scorso anno. La situazione deficitaria è pesante anche a Varazze e Albenga e in altri 4 Comuni liguri dove però si raggiunge un massimo di 67 mila lire di debiti pro capite.

Questi dati rilevano un'analisi fatta dalla Corte dei Conti. «Fra i Comuni si sono ammalati cronici, ma di questi (per la cronaca oltre a Pietra Ligure anche Bordighera e Lerici) hanno disavanzi di amministrazione e debiti fuori bilancio al di fuori d'ogni previsione» scrive nella relazione l'organo di controllo dello Stato. Varazze ed Albenga sono già riusciti a «salvare» i bilanci.

Pietra Ligure è più grave perché parte da più lontano. Spiegano palazzo Golli: «La amministrazione all'insediamento dell'88 visti i debiti accumulati aveva due strade: dichiarare il dissesto oppure prevedere piano di risanamento con 300 milioni rientro all'anno. Questa è stata la strada scelta. Dal '92 le cose dovrebbero normalizzarsi».

Ma perché Pietra Ligure ha accumulato così tanti debiti? Il colpo di grazia alle finanze è dato negli Anni 80 un'amministrazione quanto meno superficiale. Decine di milioni sono stati spesi per interventi pubblici che la giunta fatto delle deliberazioni (circa 800 milioni) oppure con un atto formale dell'esecutivo ma senza copertura finanziaria (500 milioni). Ad alimentare il passivo hanno contribuito le basse tariffe dei servizi (acquedotto, nettezza urbana e altro), poi triplicate, e i ritardati incassi dei servizi che appesantivano gli interessi pagare alle banche (si è arrivati sino milioni).

Così l'ammini one comunale di Pietra Ligure si è trovata nell'88 a dover rientrare da centinaia di milioni di debiti fuori bilancio. L'alternativa alla dichiarazione fallimento era quella di «tirare la cinghia per 5 anni».

ha inciso questo sui servizi? Sino al '92 il cassiere del Comune deve accantonare 300 milioni per coprire i buchi del passato. Ogni anno dunque tanti milioni sono sottratti alle spese per i servizi o gli investimenti. A peggiorare le arrivate le leggi finanziare che hanno ulteriormente ridotto i trasferimenti agli enti locali. Negli ultimi anni Pietra Ligure si è trovata a spendere poche briciole in opere pubbliche e molti mutui promessi non sono ancora arrivati. Anche i circa 600 milioni introitati da ri urbanizzazione stati dirottati per gli anticipi di cassa.

L'altra conseguenza che sono stati dei tagli. Il cinema comunale (100 milioni di passivo all'anno), ad esempio, è stato chiuso. Conseguenze ci sono anche su molti servizi. Il Comune di Pietra Ligure e quindi dovrebbe spendere, oltre 300 milioni per garantire la pulizia delle strade. In realtà l'organico è ridotto al minimo, per risparmiare e ci sono assunzioni.

Ma i mali della città non sono solo questi. E' dal che dev'essere adottato il nuovo piano regolatore generale. La Regione lo esaminerà solo il prossimo anno. L'assenza piano ha frenato tutti quegli interventi, pubblici e privati, che altre località, dotate strumento urbanistico sono riusciti, in parte, a realizzare.

Augusto Rembado

Un esposto Spotorno

Diretta alla Rai con il galletto che canta troppo

Chiquito, il galletto di Spotorno, comparirà davanti alle telecamere della Rai. I responsabili del programma «Due mattine» hanno contattato il proprietario del pennuto e chiesto la disponibilità a un «confronto» in diretta con il turista milanese che si è rivolto alla magistrature, perchè il gallo canterebbe troppo forte. La vicenda risale ad alcune settimane fa. Il turista ha inviato un esposto alla procura della Repubblica e denunciato il proprietario del gallo per molestie e disturbo della quiete pubblica. A suo dire, il pennuto con i suoi chicchirichì lo lascerebbe dormire. Il giudice Gatti è stato così costretto ad aprire un'inchiesta. L'intensità del canto del gallo è stata misurata dai vigili di Spotorno con un fonografo. la perizia darebbe ragione proprietario: i decibel i chicchirichì sarebbero nella norma. **[c. v.]**

Per Lady Eleganza, sedicenne, i primi contratti con le agenzie milanesi

La top model nei sogni delle miss

Ma la maggioranza delle protagoniste dell'estate ha considerato la vittoria in passerella come l'avventura di [illegible] La più bella di Alassio: «Preferisco laurearmi», per Giusy «è solo un gioco»

ALASSIO. L'estate è alle spalle [illegible] l'estate, sono terminati i concorsi per eleggere le più belle delle riviere. Dalle spiagge di Ventimiglia sino a quelle del Golfo dei Poeti [illegible] stato, come ogni [illegible] un susseguirsi di giurie, più [illegible] meno qualificate, che hanno selezionato centinaia [illegible] ragazze, più o meno belle.

Dal [illegible] per stabilire chi è la più affascinante della spiaggia a quello per eleggere la più bella [illegible]lla Liguria, [illegible] «Lady Pigato» a «Miss [illegible] non c'è [illegible] manifestazione o di- [illegible] che [illegible] [illegible] voluto l'abbinamento con la bellezza.

[illegible] [illegible] parte dei concorsi, gare alla buona con le [illegible] correnti che hanno partecipato più per gioco che per dimostrare la loro bellezza, si concludevano [illegible] sera [illegible] dell'elezione. Alla miss la tradizionale fascia, un mazzo di fiori, magliette e costumi da bagno offerti dallo sponsor, in genere qualche boutique cittadina. Ma sono state organizzate elezioni di miss con vincite maggiori, con promesse [illegible] lavoro come modella, con la firma di un contratto [illegible] lavoro presso qualche agenzia, [illegible] il passaggio alle fasi finali di «Miss Italia». [illegible]penti i riflettori dell'estate che fine hanno fatto quelle promesse? E le belle protagoniste delle serate estive, come vivono dopo essere passate sotto la luce artificiale delle telecamere?

La ventenne Marina Brun, Miss Muretto 1991

Marina Brun, 20 anni, sedicenne, è la trentottesima «Miss Muretto». Qualche vincitrice, prima di lei, ha fatto carriera nel mondo dello spettacolo. Maria Teresa Ruta, ad esempio, aveva vinto l'edizione 1978, Monica Brun per tre giorni, [illegible] l'inizio [illegible] settembre, è stata [illegible] Porretta Terme e Salsomaggiore per le semifinali di «Miss Italia». «Un'esperienza abbastanza deludente e stressante. Era un ambiente un po' così, non mi sono sentita a mio agio. A un certo punto volevo [illegible] andare [illegible]. E sono stata [illegible] quando sono tornata [illegible] casa», racconta. [illegible] aggiunge: «E' stata molto bella, [illegible] l'esperien- [illegible] fatta ad Alassio. Il clima festoso, la gente simpatica, tutto [illegible] funzionato per il meglio. In ogni caso io proseguo per la mia strada, l'aver vinto "Miss Muretto" è stato un gioco che non ha minimamante cambiato la mia vita o il modo di essere. Il mio sogno continua ad essere quello di diventare interprete parlamentare».

[illegible] invece aspira a sfruttare la sua bellezza per «inventarsi» una carriera [illegible] Teresa D'Alessandro, 18 anni, di Arenzano. Ha vinto il titolo [illegible] «Miss Eleganza Ligure» e, di diritto, ha partecipato [illegible] finali [illegible] Italia». «Le promesse fatte dagli organizzatori liguri [illegible] [illegible] Nei tre giorni della finale mi sono trovata molto bene conoscendo, tra l'altro, i personaggi ill[illegible] della giuria. Continuo a frequentare le [illegible]la, la [illegible] magistrale e Sampierdarena, ma aspiro ad una carriera di modella. Grazie al [illegible] ho [illegible] contatti con alcune agenzie di Milano, tutte molto serie, e spero proprio di riuscire», spiega. A garantire sulla serietà delle agenzie [illegible] i genitori di Teresa che, vista anche la giovane età della figlia, la assecondano vigilando però sulle scelte.

«Miss Albenga», la [illegible] Rosalba Maggi, è tornata al suo lavoro di impiegata in un'agenzia di assicurazioni. «E' stato solo un gioco d'estate. Ero in vacanza in campeggio e assieme ad altre amiche della compagnia abbiamo deciso [illegible] iscriverci. Non pensavo minimamente di vincere anche se la cosa, ovviamente, mi ha fatto piacere. Ci avevano pro[illegible] la partecipazione di diritto all'elezione di "Miss Muretto" e così è stato. Anche ad Alassio mi so- [illegible] divertita [illegible] già la competizione era molto più accesa che [illegible] ad Albenga», racconta.

Giusy Lupo, 25 anni, [illegible] messa alla boutique «Clan» di Savona, è stata eletta [illegible] Provincia». Tutto finito, anche [illegible] questo caso, spiega: «E' stata un'esperienza fine [illegible] [illegible], un gi[illegible] anche emozionante. [illegible] [illegible] divertita, ma solo per una sera. Non ho alcuna velleità di intraprendere carriere artistiche o altro».

Promesse mantenute, invece, per Chiara Bonsignore, diciottenne di Diano Marina, eletta [illegible] Liguria». Anche lei è stata [illegible] [illegible] Salsomaggiore per [illegible] finali di «Miss Italia», così [illegible] era stato detto dagli organizzatori, ma non è riuscita a passare la finalissima, così come [illegible] bellezze provenienti dai vari concorsi. La maggior parte, fortunatamente, [illegible] preso però i concorsi per quello che sono: una [illegible] [illegible] da trascorrere in allegria.

Stefano Pezzini

[illegible]

Cinema d'autore

Al Filmstudio [illegible] piazza Diaz [illegible] Savona è in programmazione [illegible] [illegible] puttana del re», film-feuilleton firmato dal regista Axel Corti. Due spettacoli alle 20 e alle 22,30. Giovedì [illegible] venerdì il Filmstudio propone «Zandalee» di Sam Fillsbury.

FINALE LIGURE

Animazione in discoteca

Disco music novità e di tendan- [illegible] questa sera [illegible] [illegible] [illegible] discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Il locale propone al giovedì sera musica Anni 60 e 70.

[illegible] [illegible]

Pianobar d'autore

Riprende la stagione invernale dei locali che propongono musica dal vivo. Fra le novità c'è quella del dancing «Extra», ex Borgo Sport di Finale Ligure, che da giovedì ospita il pianista Tony Dabbiero di Alassio. Inizio ore 21,30.

LOANO

Si balla il liscio

Ballo liscio, musica revival e classic con orchestra dal vivo, questa sera dalle 21 al dancing «Saitta» in piazzale Mazzini [illegible]

Loano. [illegible] locale è aperto quasi tutte le [illegible] [illegible] al sabato e la domenica pomeriggio.

PIANO MARINA

Le tastiere di Paolo Morscio

Al Valerie club [illegible] via Generale Ardoino, si può sempre ammirare l'abile tastierista Paolo Morscio. [illegible] esibizioni avranno inizio alle 22. In scaletta, brani «evergreens» e successi di cantautori italiani.

[illegible]

La stagione del Centrale

[illegible] cinema Centrale [illegible] via Cascione, a Imperia, inaugura stasera la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città». Alle 21, sarà presentato in prima visione per il capoluogo [illegible]stri da», di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo. Gli stessi registi saranno presenti in sala. Il ciclo, che comprende sei pellicole [illegible] notevole valore, proseguirà fino a giovedì 10.

[illegible]

La [illegible] dell'Angelo

Nel centro di Imperia, tradizionale appuntamento con la Fiera dell'Angelo. Centinaia di bancarelle, allestite nel cuore del capoluogo, metteranno in vendita prodotti tipici e [illegible] [illegible] vario genere.

BORDIGHERA

«Graffiti Pub»

Appun[illegible] questa sera [illegible] «Graffiti Pub» di corso Vittorio Emanuele a Bordighera per una serata di musica e simpatia. Il locale di Angelo Chicchiolo presenta una [illegible] gamma [illegible] birre in bottiglia e alla spina. Musica rock e cantautori italiani.

Sanremo ospita la Canzone d'autore

Anche Branduardi al «Tenco '91»

La novità di Fabrizio De André, il solito Francesco Guccini, il ri- [illegible] (d[illegible] [illegible] [illegible]ll di Angelo Branduardi, un recital dei mitici Charles Trenet che verrà a ricevere il «Premio [illegible] '91», perfino il revival del «Convegno [illegible] canzone» che [illegible] [illegible] compagnato le prime rassegne, negli Anni Settanta. Ha ragione Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco, a definire la «Ras- [illegible] della Canzone d'Autore», in programma dal [illegible] al [illegible] ottobre al teatro Ariston, una grande operazione-nostalgia.

La Rassegna '91 è stata presentata ufficialmante [illegible] dallo [illegible] Rambaldi e dall'assessore al turismo Antonio Sindoni. [illegible] serate, fitte fitte, [illegible] musica con autentici big; accanto agli inossidabili Guccini [illegible] Vecchioni, fa sensazione Trenet, [illegible] [illegible]ni, [illegible] sulla breccia, che ha promesso quaranta minuti di spettacolo.

Angelo Branduardi sta studiando qualche cosa di importante per il [illegible] ritorno, [illegible] André chiuderà la rassegna con brani del suo Lp «Nuvole» (che avrà quasi certamente [illegible] «Targa Tenco») [illegible] la riproposta di una serie [illegible] [illegible] vecchi [illegible] [illegible] e di alcuni pezzi [illegible] George Brassens al cui decennale della scomparsa la rassegna dedicherà anche [illegible] siparietto [illegible] Nanni Svampa, ex Gufi.

Nutrito il numero dei debuttanti. Sono certamente qualche cosa in più [illegible] Pagani, il musicista che accompagna abitualmente De André in tournée, o Juri Camisasca, vecchio [illegible] re tornato sulle scene dopo dieci anni trascorsi in un [illegible] ro benedettino. Ma sono tutti da [illegible] Leandro Barsotti, professione criminologo, Manuela Dia ex corista di Celentano e Cotugno, Samuele Bersani recente scoperta [illegible] Lucio Dalla [illegible] Massimo Bizzarri già visto [illegible] Sanremo, al «Living Garden», in [illegible] delle serate anti-Festival [illegible] Canzone. Infine la [illegible] telenovela [illegible] la Rai. La rassegna andrà in onda [illegible] Rai2 che, invitata [illegible] discutere la cosa, ha dato qualche risposta (verbale) [illegible] Rambaldi soltanto nei giorni scorsi. **[m. b.]**

TV E SPETTACOLI SUI LOCALI

Canale 7

9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
10,05 **Mata femme**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,20 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
15,45 **Special fantascienza**, documentario
17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Replay**
20,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Grp

8,30 **Tè per due**, film con Doris Day
15 — **Il grande aggiuato**, film con Rod Cameron
20,30 **Sogni proibiti**, film con Danny Kay
24 — **Vivovo corre**
0,30 **Boomerang [illegible] che scolda**, film
3,30 **Abbasso mio marito**, film
5 — **Il grande aggiuato**, film

Video Spezia Int.

12,45 **Un premio al minuto**
18,30 **Liscio a tutta birra**
15,30 **Un'adorabile idiota**, film
18,[illegible] **Scuola game**, gioco
18,10 **Anni 30**, musicale
19 — **TG**
19,30 **Telefilm**
20,20 **Ballata dei fantasmi**, film
22,15 **Detective in pantofole**, telefilm
23,10 **Io sono Bruce Lee**, film

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fant[illegible]**
10,10 **Film**
12 — **Amichevolmente con noi**, rubrica
12,25 **Natalie**, telefilm
13,15 **TV Flash**, telegiornale
13,45 **Documentario**
14,25 **Il grande [illegible] [illegible] West**, telefilm
15,10 **Piantao de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, telefilm
19 — **Natalie**, telefilm
20,30 **Da un [illegible] all'altro**, film con Jean Seberg, Arthur Hill, Sean Harrison, Honor Blackman, regia di Mervyn Le Roy
22,15 **TG sera**, informazione [illegible] Lucy show, telefilm
23,20 **Mago Merlino**, situation comedy
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, tiscia contenitore di informazioni utili e consigli per chi è a casa
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips classici presentati da Paul King
17 — **MTV Coca Cola report**
17,15 **Al Movies**, anteprime sui films
17,45 **J from L.**, tra video di un artista
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News flo**
20,05 **First business**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Radio casino**, gioco a premi
21,40 **Consulenza assicurativa**
21,55 **Parliamone con la polizia**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Andiamo al cinema**

Primantenna

8,30 **Prima ... mattina**
10 — **Superdog Black**
10,30 **Geronimo**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermarkt**
15 — **Cartoni animati**
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **TGG**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
24 — **American business English**

Sardegna uno

8 — **Yattamen**, cartoni
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Yattamen**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Quarto potere**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Calcio femminile**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rose de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **TG 4 Notiziario**
20,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **TG 4 Notiziario**
22,45 **Informazione regionale**
24 — **Sport e sport**

Telegenova

12,30 **Notizie flash**
12,05 **Shopping center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,50 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con**
22 — **Tg notizie**

Videolina

13,15 **Telegiornale [illegible]** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 [illegible]
17 — [illegible]
18,15 **Telegiornale sardo**
20 — **Antologia di Sardegna canta**
1,15 **Tiffany memorandum**, film

[illegible]

13 — **Promozionale di preziosi**
[illegible] **M[illegible]**
20,30 **Un risotto a te [illegible]**
22,45 **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

15 — **Lui e l'altro**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,45 **Mail femme**
20,30 **Marta**, telenovela
0,15 **Fiore all'occhiello**
1 — **L'albero delle mele**
1,30 **Tg Liguria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Aud. Monturbano

T. Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor Or.: 15,30; 17,15; 20,45 22,30 Lire 7000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' Commedia

Diana 1 Tel. 825.714. Or. 15,30 - 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lire 9000/6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a commuoversi e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30 Lire 9000/6000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Eldorado Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Filmst[illegible] Tel. 386322 Orario: 20,30; 22,30 Lire 5000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, diventata sua malgrado la favorita del re, impara a vivere [illegible] corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' [illegible]

Jolly [illegible] 660.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 7000/4000/3500
Piaceri [illegible] di mogli in calore

[illegible]
[illegible] RIPOSO

Co[illegible]mbo T. 540.265 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 6000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Ritz [illegible] Or.: 20/22,30 ult. [illegible] festivi dalle 16 Lire 6000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible]
Film a luce rossa

Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/4000
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000
Nella tana del serpente
di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Hingle (Usa '90) — A Miami un ex sicofizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da [illegible] loco giro [illegible] trafficanti di droga. N.V. 1h 32' Poliziesco

Teatro Leone OGGI RIPOSO

[illegible]
Sorelline bagnate

Abba Tel. 504.224 Or.: 20; 22,10 [illegible]

Ondine Tel. 692.200 Or.: 21 [illegible] spettacolo Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lo[illegible] Tel. 689.961 Ore 20,30; 22,15 Lire 7000/5000
Cuore selvaggio
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviante e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' Drammatico

Porta Tel. [illegible] Orario: 20,20/22,30 Ore [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux Orario: 15; 17; 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 [illegible] Or. 21-22,45 ult. [illegible] Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 Tel. 97.249 Or. 21-23 ult. spett. Lire 8000/5000
CHIUSO [illegible] FERIE

Cin. Valleggia OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Oggi riposo.
POLITEAMA [illegible] Chiusura [illegible].
TEATRO [illegible] CORTE: Chiusura estiva.
TEATRO [illegible] TOSSE DI SANT[illegible] Chiusura estiva.
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Indiziato di reato.
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II.
AUGUSTUS: The Doors.
CORALLO 1: Ombre di pietra.
CORALLO 2: Merci la vie.
[illegible] Ché vita da cani!
INSTABILE: Hudson [illegible] - Il mago del furto.
LUX: Il Conte Max.
MANIN: Balla coi lupi.
ODEON: Dove comincia la notte.
OLIMPIA: Thelma & Louise.
ORFEO: Tentazione di Venere.
PALAZZO: Una storia semplice.
UNIVERSALE 1: Muro di gomma.
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino.
UNIVERSALE 3: Il [illegible] ritornano.
[illegible] Scappatella con il morto.
CENTRALE 1: La monta n° 3 - I vizi [illegible] di Sodoma.
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito.
[illegible] [illegible] scuola [illegible] piaceri proibiti.
CRISTALLO: [illegible]
DIONISO: [illegible] play [illegible]

CINECLUB

[illegible] Chiusura estiva.
MOVIE CLUB: Chiusura estiva.
[illegible] Oggi riposo.
AMBRA: Oggi riposo
PEGLI
[illegible] a Beverly Hills.
[illegible]
[illegible] il portaborse.

Interregionale: rinviata per pioggia Cairese-Savona, un punto per le due del Tigullio

Samm e Rapallo, vite parallele

Pareggi senza reti per arancione e bianconeri, che restano anche affiancati in classifica. Stoppino: «Aver bloccato il Fanfulla non è impresa da poco». Casaretto: «Ci [illegible] soprattutto la fortuna». Per entrambe rinforzi in vista?

Niente di [illegible] sul fronte dal Tigullio: pareggia con il Fanfulla al Broccardi le Samm, pareggia con il Pietrasanta al Macera il Rapallo, che fa uscire il segno [illegible] per la [illegible] volte consecutiva. Continua perciò la [illegible] parallela di bianconeri e arancione, in perfetta media salvezza (5 punti, uno a giornata) se non in quella inglese (-3 entrambe).

Samm. Non pagar dazio di fronte a [illegible] squadra forte e organizzata come il Fanfulla fa dimenticare [illegible] la Samm non [illegible] ancora vinto. [illegible] risultato va giudicato alla l[illegible] [illegible] qual che il Fanfulla ha fatto nelle prime giornate e sicuramente ripeterà [illegible] prossimi turni. C'è da scommettere che i lodigiani diranno la loro [illegible] lotta per la promozione. Oltretutto abbiamo pareggiato [illegible] il gioco, rischiando [illegible] mettendo anche in crisi la loro difesa»: Stoppino si conferma valido sul piano dialettico quanto [illegible] quello tecnico.

Il mister è consapevole che [illegible] ottenendo il massimo da quanto ha [illegible] disposizione: «Non voglio più parlare di rinforzi. La mia posizione [illegible] nota». Per chi in società avesse [illegible]ti [illegible] [illegible] comunque il mister ha già provveduto: [illegible] un centrocampista dai piedi buoni e di personalità. L'impressione [illegible] che il d.s. Schiavinati [illegible] già gettato le sue reti; «Abbiamo rinunciato [illegible] Spallarossa [illegible] Tovani: troviamo o no un ingaggio in C, non [illegible]. Stiamo guardando altrove».

Rapallo. Un palo contro il [illegible] (Devoto), un palo [illegible] la Samm (Devoto), un incrocio [illegible] pali [illegible] due salvataggi sulla linea contro il Pietrasanta (Di Maio e Scalzi): la differenza si misura in centimetri. L'offensi[illegible] della malasorte lascia indifferente una sola [illegible] nel [illegible] bianconero: il tecnico non pare arrabbiato dall'aver visto sfumare la vittoria: «La squadra ha giocato bene, contro un'avversaria di valore. Specie nel secondo tempo abbiamo messo alle corde i toscani».

Le dichiarazioni di Casaretto [illegible] questo periodo potrebbero esser fotocopiate e ridistribuite domenica [illegible]po domenica senza temere di cadere in errore. Cerca di metterla sull'ironico il d.s. Corrado Vignolo: «Per oggi ho convocato squadra [illegible] tecnici al[illegible] Madonna della Guardia. [illegible] questo punto una benedizione ci vuole: cresce il sospetto di avere il malocchio». Me si pensa anche [illegible] qualche rinforzo più [illegible] «Giovedì decideremo sui tre ragazzi dello Spezia: Genovese, Di Pieri [illegible] Zanna».

[illegible] Sanguineti

SAMM		FANFULLA	
PEROLA	6,5	BONINO	6
TERRERA	6,5	FACCHETTI	7
MOSCA	7	BOLZONI	6
PASTINE	6,5	COLOMBI	6,5
PODESTA'	6,5	SCONFIETTI	6
MERLO	6,5	GIORGI	6,5
DI SOMMA	6,5	CONTELLAZZI	7
PAGANELLI	6,5	BELTRAMI	6
RIGHETTI	6	EPELYA	6
D'AGOSTINO	6	UBERTI	7
MACCIO'	6	DELLA GIOVANNA	6,5
All.: STOPPINO	6,5	All.: BONI	6

Arbitro: SINOTTI di Forlì 6,5

Spettatori: 500 circa
Calci d'angolo: 5-4 per la Samm. Ammoniti: Scordiotti, Terrera, Podestà e Colombi.
Condizioni atmosferiche: tempo coperto, campo pesante.

Nel disegno di De Coll, il traverso colpito da Di Maio in Rapallo-Pietrasanta

[illegible]

Il rinvio [illegible] Cairese-Savona ha lasciato l'amaro [illegible] bocca ai dirigenti giallobl[illegible]. [illegible] presidente [illegible] «Ci spiace non aver potuto giocare questo incontro. Ora, anche dovessimo rigiocare in notturna, non riusciremo certamente [illegible] aver gli spettatori che [illegible] previsti per domenica». Ma la partita si giocherà in notturna? Il regolamento prevede che l'incontro debba [illegible] giocato la settimana successiva, [illegible] mercoledì [illegible] giovedì, con lo [illegible] orario della partita non disputata. Il presidente del Savona, Grenno, ammette: «Non abbiamo problemi a giocare in notturna: vedremo cosa [illegible] deciderà la Figc». Intanto la Cairese stasera riprende la preparazione in vista della trasferta di Lodi contro il Fanfulla, [illegible] il Savona si vedrà oggi pomeriggio al Bacigalupo per preparare la sfida casalinga [illegible] il Liberna. [r. p.]

CONTROPIEDE

Arbitri inossidabili per i forzati del fango

Il calcio minore cola a picco. [illegible] ancora c'erano dubbi sullo stato di salute degli impianti della regione, l'impietoso fine settembre [illegible] ha cancellati. [illegible] [illegible] gran parte del programma domenicale. Rinviate Cairese-Savona, la gara del Va[illegible] in Eccellenza, un paio in Promozione, depennati in toto [illegible] girone A di Prima categoria e buona parte dei due raggruppamenti di Seconda del ponente.

Che succederà in inverno? C'è da tremare al pensiero. Una stagione cominciata presto [illegible] non prestissimo, potrebbe andare a concludersi [illegible] [illegible] da bagno. E [illegible] bisognerà anche fare attenzione ai diktat federali: c'è già chi teme recuperi infrasettimanali (in notturna?) tra squadre composte da giocatori che, con scarpe bullonate e calzoncini, dovranno procurarsi i permessi dal lavoro.

Inoltre, meglio toccar ferro al pensiero che agli arbitri potrebbe esser «consigliato» di far giocare, sempre e comunque, le partite. Per [illegible] altri rinvii. Qualcuno ha già cominciato a sfidare il maltempo e la logica: l'arbitro di Argentina-Carcarese ha insistito fino al novantesimo nonostante lo «Sciavi» fosse alle corde. Risultato: partita inguardabile, armesi [illegible]bondi [illegible] ospiti contenti solo perché è finita 0-0.

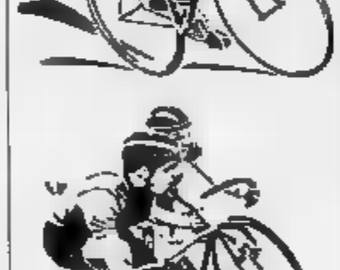
Va però ricordato che questi sono pur sempre dilettanti, [illegible] sarebbe grave imporre loro sacrifici che non [illegible] richiesti nemmeno ai miliardari [illegible] serie A (vedi la sospensione di Milan-Genoa). E che, inoltre, quasi tutti i protagonisti del nostro piccolo calcio al lunedì vanno [illegible] lavorare, non in gita sul lago [illegible] in [illegible] a fare shopping. Se non s'infonga Gullit, insomma, perché mai dovrebbe farlo [illegible] ragionier Rossi?

Roberto Baglietto

Cicloamatori: si è conclusa la corsa della provincia di Savona

Il Giro delle sorprese

Gnoatto ha vinto sfruttando il ritiro per foratura dell'imperiese Aretuso a pochi chilometri dall'arrivo dell'ultima tappa, vinta da Donadio



SAVONA. Si è concluso con la vittoria di Roberto Gnoatto il 17° Giro della Provincia. La manifestazione organizzata dall'Udace per la prima volta si [illegible] disputata su sole [illegible] tappe, con in gara anche gli amatori seconda serie, in pratica tutti coloro che inforcano la bici ogni domenica per puro divertimento.

La quarta e ultima tappa, domenica sulla Superstrada di Vado Ligure caratterizzata dalla [illegible]oggia incessante, è stata vinta dal savonese Corrado Donadio, portacolori del Gs Mastroianni. [illegible] gara ha fatto una vittima illustre: Mario Aretuso della Sidis Imperia [illegible] stato costretto al ritiro da una foratura e ha così dovuto abbandonare tutti i sogni di vittoria finale.

Molto soddisfatto Domenico Musso, da molti anni organizzatore della più importante manifestazione cicloamatoriale della regione: «E' stata un'edi[illegible] stupenda. Le modifiche apportate quest'anno hanno reso le 4 tappe avvincenti, e mai come stavolta il nome del vincitore è stato incerto fino alla fine. La sorprese non [illegible] mai mancate, e [illegible] ritiro di Aretuso proprio a pochi chilometri dalla fi[illegible]ne è la testimonianza. Il pubblico ha risposto in modo grandioso, presenziando numeroso a tutte [illegible] tappe». [illegible] ricordare che, prima dell'ultima frazione, nella chiesa della [illegible]adonna del Monte è stata celebrata una messa in ricordo di Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, i piloti del Canadair precipitato 2 anni fa durante lo spegnimento [illegible] un incendio.

Ma ecco le classifiche finali. Generale: Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) p. 241; Bru[illegible] Necchi (Sonaglio) 217; Flavio Ginestra (Sidis) 215; Franco Reto (Sonaglio) 208; Federico Della Latta (Quinto) 204. Cadetti: Flavio Ginestra (Sidis) p. 215; Gian Luca [illegible] (Camogli Giesse) 177; Luigi [illegible] (A. canio) 60. Junior: Federico Della Latta (Quinto) p. 204; Mauro Aretuso (Sidis) 184; Danilo Berruto (Mastroianni) 167.

Senior: Corrado Donadio (Mastroianni) p. 157; Mario Violetta (Mastroianni) 151; Mino Spallaccia (Cirasola) 116. Gentlemen: Franco Reto (Sonaglio) p. 208; Bruno Giorza (Anselmo) 136; Guerino Lanzo (Conad) 115. Veterani: Roberto Gnoatto (Sonaglio) p. 241; Bruno Necchi (Sonaglio) 217; Lu[illegible]o Minetti (Mastroianni) 177. Super Gentlemen: Virginio Ferrero (Mastroianni) p. 72; Franco Arosio (Conad) 51; Bernardo Ferro (Conad) [illegible]

Seconda serie: Michele Sechi (Perico) p. 55; Angelo Robello (Ascanio) 48; Claudio Rossi (Olmo) 44. Debuttanti: Gian Luca Begbello (Sidis) p. 34; Tiziano Manni (Romei) 6; Federico Ferraro (Arca Ens) 2. Classifica a squadre: Mastroianni p. 274; Conad 144; Sonaglio 243.

Traguardi volanti: Corrado Donadio (Mastroianni) p. 54; Mauro Ciacotta (Camogli) 36; Riccardo Alfonsi (Vigo) 8. Gran Premio della montagna: Corrado Donadio (Mastroianni) [illegible] Mauro Aretuso (Sidis) p. 5; Mauro Cincotta (Camogli) 3; Bruno Necchi (Caramiche) 2.

Massimo Novaro

Balon: Imperia festeggia [illegible] promozione in A di Sciorella

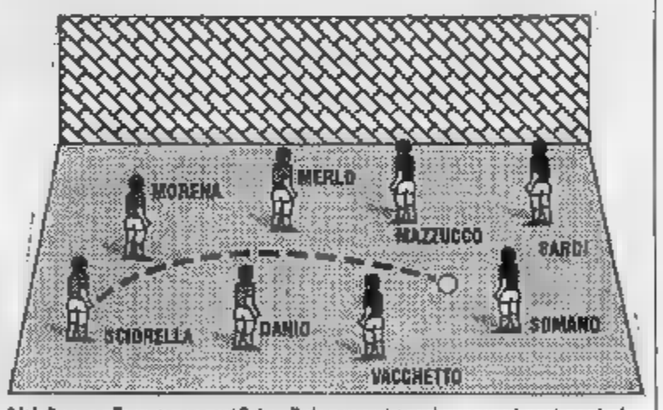
Aicardi quasi fuori

Il campione d'Italia, sconfitto da Dotta, difficilmente riuscirà ad entrare nelle finali per difendere il titolo. Novaro domenica si giocherà la salvezza

Sciorella Alberto da Imperia fa sognare i tifosi del pallone elastico del Ponente. [illegible] la conquista della promozione nella massima serie, aspetta l'esito dei confronti tra Ghibaudo e Vacchetto per disputare lo spareggio per [illegible] titolo. [illegible] intanto Dotta vince ma non convince, nell'unico incontro della poule scudetto contro Aicardi: 11-8. Infine Arrigo Rosso supera facilmente Berruti per 11-3, [illegible]ttendo in difficoltà le Don Dagnino di Novaro. La pioggia ha impedito [illegible] regolare disputa del campionato: tempo permetten[illegible] oggi alle 14 si recupera ad Alba Molinari-Pirero, domani a [illegible] Tonello-Dodo [illegible]

A Diano Castello non [illegible] ancora [illegible] l'entusiasmo per la [illegible] vittoria di Sciorella. Molti alla fine dell'incontro avevano le lacrime agli occhi. Un giovane atleta imperiese, educato [illegible] corretto in [illegible] [illegible] fuori, dopo 10 anni di cessazione di attività ha riportato quello sferisterio ai vertici. Una bella festa per chi ha creduto in Sciorella e nel pallone elastico dell'Imperiese, che si appresta il prossimo anno a disputare una stagione [illegible] protagonista, rinfocolando l'antica rivalità con Taggia.

Domenica il primo dei due [illegible] contri tra Vacchetto e Ghibaudo. Chi si qualifica giocherà contro Sciorella per il titolo cadetto: entrambe le finaliste sa[illegible] in A. La soddisfazione è anticipata per Sciorella, che sul campo e senza timori ha conquistato una vittoria netta e convincente. Il più entusiasta era alla fine José Morena, la spalla di Sciorella. E' già [illegible] 4 volte campione italiano [illegible] al limite dei 38 anni ha buone possibilità di confermarsi ancora una vol[illegible] tricolore. [e. m.]



Nel disegno, il punto con cui Sciorella ha conquistato la promozione in serie A

Volley: in Coppa di Lega i savonesi stravincono il derby col Varazze

La Salvo si presenta: 3-0

Bene le altre liguri, perde solo il Cus Genova

A giudicare dai risultati della prima giornata [illegible] Coppa di Lega, competizione riservata alle società di [illegible] [illegible] C, lo stato di salute della pattuglia di punta del volley ligure è eccellente. Derby a parte, l'unica sconfitta è [illegible] inflitta al Cus Genova maschile.

Maschile. Il Salvo Albisola ha incamerato la prima vittoria nel derby con il Varazze Volley: 3-0 (parziali di 15-12; 15-8; 15-3). I biancorossi di Marco Pontacolone hanno schierato [illegible] i cugini: Salomone fuori [illegible] curarsi il dito infortunato [illegible] Arlagno [illegible] [illegible] riposo dopo [illegible] primo set. Spazio quindi al palleggiatore [illegible] riserva Lorenzo Trucco (under 18) e ai giovanissimi Canepa [illegible] Peace. Il neopromosso [illegible] Varazze di Vallerga non ha potuto far altro che guardare le schiacciate di Bina e compagni ed i muri intimidatori di Poggio e compagni. La squadra del presidente Capello vuole fortissimamente essere una protagonista nel proprio girone [illegible] [illegible]: a giudicare da quanto visto sabato, la Salvo deve temere più le insidie [illegible] terreno che le avversarie. Il palazzetto di via Trin[illegible] è tutt'altro che pronto per ospitarla.

Nello [illegible] girone di Coppa (il 17) l'altra grande [illegible] Liguria, [illegible] Cantiere Navale Ferrari Spezia, ha impiegato [illegible] minuti per venire a capo dell'Ovada Plastipol (3-0 con parziali 15-6; 15-6; 15-2). Gli spezzini non dovrebbero avere molti rivali in B1. [illegible] vedere comunque lo scontro tra Salvo e Spezia fissato per [illegible] 12 ottobre a Savona e per il 30 a La Spezia.

Nel girone 16 il Volley Chiavari anche se privo di Canepa (infortunio ai legamenti [illegible] caviglia, ne avrà per due mesi) è andato a [illegible] sul terreno del Primizie Ceparana: 3-1 in 115' (parziali 15-12; 13-15; 15-4; 15-13). Il Cus Genova battuto a [illegible] [illegible] locali per 3-0 (15-12; 15-8; 15-3).

[illegible] Nel girone [illegible] Il Riviera Sanremo, ancora a corto di giocatrici, si è fatto battere a domicilio dall'Italbrokers Genova: 3-1 per Ragone e [illegible] pagne [illegible] priva di Crovetto [illegible] Del Papa.

Molto indietro [illegible] [illegible] che hanno la quasi certezza di essere ripescate [illegible] [illegible] Il Latte Tigullio Rapallo ha sconfitto l'Amatori Navalcavi Rivarolo: 3-1. Le padrone [illegible] [illegible] [illegible] Barbara e Sabrina Piccinich [illegible] non hanno potuto schierare Paola Levrero. Il tecnico Russo ha rimediato [illegible] le giovani Reggioni [illegible] Borghi.

Nel girone 23 [illegible] Spezia (C1) ha battuto in trasferta il Carrara (B2): 3-2 (parziali 15-13; 9-15; 15-12; 1-15; 15-9). L'altra partita, che vede di fronte Moretti6-Carpita-Genova [illegible] si gioca stasera (Pisa 21,30).

[d. s.]

Automobilismo: Cesari, già sicuro del titolo italiano, domenica ha fatto soltanto passerella

Bardineto, Cumino tra i migliori

Il [illegible] quinto assoluto nello «slalom» dello Scravaion

[illegible] Edizione ridotta per l'ottavo slalom automobilistico Bardineto-Colle Scravaion, disputato domenica sotto [illegible] autentico diluvio. Infatti per la pioggia gli organizzatori sono stati costretti [illegible] far disputa[illegible] una sola manche. L'atteso pilota novarese Augusto Cesari, già vincitore del Superslalom '91 forse bloccato spicologicamente, ha preferito non rischiare e ha affettuato il percorso con gomme «slick», piazzandosi ultimo. Bisogna ricordare che il tre volte campione italiano [illegible] con la Delta S4 che fu [illegible] Marku Alen, che può erogare oltre [illegible] cavalli.

La gara, valida anche per le Coppe Csai di 1ª zona e il trofeo Nord Italia, è [illegible] così vinta da Silvio Salino su Peugeot 205 Rally davanti a Vittorio Bonino (R5 Gti) e De Micheli su Abarth X1/9. Bene i piloti locali. Gianni Cumino, sanremese che gareggia con la Ford Escort Rs, [illegible] giunto quinto [illegible] traguardo le primo di classe) e quarto nella classifica finale di campionato.

In evidenza anche i savonesi. Marino Loostelli con la piccola 127 Sport è stato ottavo assoluto (secondo di classe) mettendosi alle spalle piloti [illegible]più esperti e macchine più potenti. Bene anche Roberto Cirio del Rally [illegible] Millesimo: con l'Alfa 33 ha raggiunto il 21° posto assoluto e il [illegible] di classe. In gara anche quattro ragazze: ha vinto Gabriella [illegible] su A112 davanti [illegible] favorita Angela Andreoli (205 Gti). Terza Flavia Serale, quarta Cristina Campora.

Vittoria in gruppo N per Vittorio Bonino davanti a Guidotti e Gallo. Nel gruppo A afferma[illegible] [illegible] Salino, che ha preceduto Filippi [illegible] Gregorio. [illegible] Bonglovanni, uno degli organizzatori, [illegible]re soddisfatto: «Forse la pioggia ha rovinato un po' la festa, ma [illegible] andato tutto bene lo [illegible]. **[m. no.]**

La Delta [illegible] Cesari, in ombra a Bardineto [illegible] vincitore [illegible] titolo italiano '91

Nel disegno di De Coll il 2° gol del Varazze: colpo di testa vincente di Ardinghi

IN [illegible] BELLA [illegible]

Una spavalda Carcarese strappa un prezioso punto sul campo dell'Argentina nel momento in cui al «Chittolina», causa la pioggia, il Vado è costretto a rimandare un sicuro successo sul modesto Monteroso. Questi, in chiave savonese, i temi principali della terza giornata di Eccellenza col maltempo protagonista su tutti i campi.

Il pareggio colto dai biancorossi sull'ostico terreno dell'Argentina testimonia la crescita della compagine di Grippo, che non lesina elogi ai [illegible] grande partita. La squadra ha reso il massimo, mettendo a tratti in difficoltà i padroni di casa. Un punto importante che ci consente di guardare con ottimismo ai prossimi due impegni [illegible] Sestrese e Pontedecimo, che ultimeranno il ciclo di ferro: di certo, se giocheremo con la stessa grinta usciremo sconfitti [illegible] Sestrese e Pontedecimo». Tatticamente i biancorossi han fatto progressi, aiutati da Dagnino acquistato nei giorni scorsi [illegible] Varazze, che ha messo a disposizione la sua esperienza. Ma [illegible] piaciuti anche Savoia e Pedrazzi sempre pronti a neutralizzare le offensive dei padroni di casa.

Al «Chittolina» invece era impossibile gi[illegible] e bene avrebbe fatto l'arbitro Perottoghi di Imperia a rimandare subito [illegible] le squadre, piuttosto che sospendere la partite dopo 15'. Si sarebbero così evitati rischi ai giocatori come quelli occorsi, nell'azione dell'inutile vantaggio rossoblù, a Belvedere costretto ad abbandonare il campo per un taglio allo zigomo.

Afferma il presidente Ciarlo: «Con una giornata simile non era possibile giocare. L'arbitro doveva rinunciare il tentativo di far disputare ugualmente la partita. Si sarebbe risparmiato anche l'incidente al nostro giocatore». La data dei recuperi, anche se [illegible] ci [illegible] comunicazioni ufficiali, dovrebbe esser fissata per mercoledì 9 ottobre. Poco da sottolineare dal punto di vista tattico. Parola a mister Piovano: «Impossibile esprimere giudizi. Ma non mi sembra azzardato affermare che i due punti [illegible] alla nostra portata. Pazienza, cercheremo di prenderli nel recupero». Prima i rossoblù dovranno affrontare la rilanciata Sanremese. [g. o.]

Promozione: la pioggia ha rovinato il match più atteso, Loanesi-Finale

Il Varazze mina vagante

Travolto l'Alassio, i nerazzurri appaiono in grado di puntare in alto. Ma il tecnico Tanganelli frena: «Viviamo alla giornata, non abbiamo traguardi». Albenga, peccato per la sospensione

E' la Loanesi a guardare tutti dall'alto dopo la terza giornata della Promozione. La leadership della compagine di Tonoli non tiene però conto del forzato stop dell'Imperia 87, e delle conseguenze disciplinari che potrebbero scaturire dal ricorso del Quiliano sull'utilizzo di Facchinetti, squalificato nella gara precedente [illegible] in campo contro l'undici di Ghigliazza.

Vincitore [illegible] tappa è il Varazze che, in un campo più adatto al rugby che al calcio, è riuscito ad infliggere una tripletta al malcapitato Alassio-baby [illegible] Tino Invernizzi. Albenga [illegible] Quiliano [illegible] sono riuscite a portare a conclusione il loro incontro: la pioggia caduta con insistenza nella [illegible] Cento [illegible] vanificato il vantaggio dei locali, realizzato da [illegible] massimo della forma.

Derby [illegible] gol. Termina a reti [illegible] Loanesi-Finale, il match più atteso della domenica; del resto, [illegible] un terreno ridotto al limite della praticabilità, non era possibile pretendere di più da due formazioni [illegible] stanno confermando le ottimistiche previsioni della vigilia. Mister Tonoli non ha [illegible]: [illegible] era possibile giocare al calcio. Un campo ridotto a [illegible] acquitrino ha negato qualsiasi connotato tecnico alla partita. Per tutti i 90 minuti non è stato possibile effettuare una triangolazione o un appoggio. E questo non può che essere penalizzante, per due formazioni che puntano molto sulla tecnica e sugli schemi. Giocatori del calibro [illegible] Meneghetti [illegible] si [illegible] certo trovati al meglio e hanno sofferto per tutta la partita. I migliori? Impossibile stilare una graduatoria. Tutti meritano elogi per aver portato al termine l'incontro [illegible] simili condizioni meteorologiche. Diciamo che mi sono piaciuti Caramello e Persenda; del Finale mi hanno impressionato Ceraudo e Garattini, due giocatori che [illegible] si scoprono certamente adesso».

Anche il presidente finalese Rossi [illegible] sulla [illegible] lunghezza d'onda: «Le squadre han dato il massimo. Rimane il rammarico di aver giocato [illegible] incontro [illegible] cartello in una simile giornata. In condizioni ideali lo spettacolo [illegible] sarebbe [illegible]

Varazze scatenato. I nerazzurri di Sergio Tanganelli sembrano aver innestato la quinta. Contro l'Alassio non c'è mai stata storia, [illegible] sportivamente [illegible] l'allenatore dei gialloneri, Tino Invernizzi: «Non era questa la partita in cui speravamo [illegible] [illegible] la classifica. I nerazzurri sono tra [illegible] compagini più forti [illegible] pionato e sono destinati a ricoprire un ruolo di vertice. Certo noi non abbiamo potuto esprimerci al meglio, complice un terreno sul quale i nostri ragazzi non sono riusciti a concretizzare gli schemi provati [illegible] allenamento. Elementi come Gardella e Chirivì [illegible] hanno potuto esprimersi [illegible] meglio, [illegible] tutta la squadra [illegible] ha risentito».

Sergio Tanganelli è felice, ma convinto di [illegible] cullare illusioni: «E' un anno di transizione. Penso che la stagione decisiva sarà la prossima. [illegible] il momento non posso che esser soddisfatto [illegible] quanto messo in mo[illegible] dei ragazzi in questa prima fase [illegible] campionato. Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare a due giocatori [illegible] esperienza [illegible] ma Ponti e Dagnino. Quest'ultimo è passato alla Carcarese pochi giorni fa: per noi è stata una grave perdita, [illegible] mi sembrava ingiusto bloccare un ragazzo [illegible] ottime qualità tecniche, che vuol togliersi qualche soddisfazione in una categoria maggiore. Favorite? E' [illegible] torneo equilibrato, anche se non si può [illegible]gare [illegible] forza [illegible] compagini come Finale e Loanesi. Quanto a noi, ripeto, è meglio non farsi illusioni. Certo lotteremo [illegible] massimo in ogni gara ma non faremo drammi [illegible] non arriveremo [illegible] vertice della classifica. I nostri obiettivi sono incentrati sul prossimo campionato».

Albenga in forma. La partita [illegible] durata solo mezz'ora, poi il direttore [illegible] gara ha mandato tutti negli spogliatoi rimandando le ostilità a mercoledì 9, data (ancora non uffi[illegible]) del recupero. Il presidente ingauno Giancarlo Gualerzi ne ha approfittato per chiarire alcune questioni: «Circolano strane voci. Sento dire in giro che alle mie spalle ci sarebbero altre persone, e sarebbero loro a guidare la società. Sciocchezze. Io sto portando avanti l'Albenga senza alcun appoggio. E attendo [illegible] che altri si facciano avanti per contribuire a risollevare [illegible] sorti della società. Ma ripeto, dietro di [illegible] non c'è nessuno». Anche i dirigenti del Quiliano [illegible] concordi nel ritenere opportuna la sospensione: visto come si stavano mettendo le cose, per loro la pioggia è stata propizia.

Guglielmo Oliveri

Ferraro del Finale, visto da Ghiglione

Golf: si è conclusa la manifestazione di Garlenda, i fratelli rapallesi Origlia i migliori liguri

Il «Lancia» a Ogliari e Mascherpa

La coppia del Barlassina Country vince la categoria «scratch»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Roberto Ogliari e Stefano Mascherpa del Barlassina Country Club hanno vinto [illegible] colpi lordi la categoria scratch del 14° Trofeo Lancia di golf [illegible] campo [illegible] Garlenda. I due dilettanti, architetto il primo (handicap 3) e dirigente d'azienda il secondo (hdc 5), si erano qualificati per la finale il 23 giugno nella 22a prova eliminatoria sul percorso [illegible] proprio circolo: rappresenteranno l'Italia [illegible] European [illegible] del Lancia Trophy che si svolgerà il 14 e 15 ottobre al Golf Club Patriziale [illegible] Ascona, in Svizzera.

[illegible] loro, nella trasferta elvetica, ci saranno anche (oltre ai vincitori [illegible] 2ª Categoria) i primi classificati della prima categoria, Mauro Della Torre e Daniele De Grandi, che hanno totalizzato il miglior numero di colpi netto: 67. La coppia è piemontese: Della Torre, 28 anni, è socio del Golf Alpino [illegible] Stresa mentre il suo compagno, De Grandi, 26 anni, gioca per La Serra di Valenza.

I migliori liguri in classifica sono risultati Cesare e Matteo Origlia, del Golf Club Rapallo, sesti nella classifica netta e dodicesimi nella lorda. Si sono classificati abbastanza bene due torinesi soci di Garlenda, Tullio Nejrotti e Guido Nuccio, che si sno piazzati al nono posto nella classifica netta e quindicesimi in quella lorda.

Occorre dire che quest'anno la finale nazionale del Trofeo Lancia è stata indubbiamente falsata, per quanto riguarda le categoria scracht e prima, dalle avverse condizioni [illegible] tempo. La situazione ha cominciato a degenerare sabato poco dopo [illegible] pre[illegible] della seconda e terza categoria. Dense nubi [illegible] no assiepate nel cielo della Ligu[illegible] ha cominciato a piovere abbondantemente. [illegible] domenica mattina acqua e torrenti e furibondi colpi di vento. «Sulle nevi ho visto di peggio - diceva Pierino Gros, mentre si avviava [illegible]rso il tee della buca 1 - ma anche oggi non c'è male». Poco oltre mezzogiorno i green erano talmente inzuppati d'acqua [illegible] rendere il gioco impraticabile. Suonava la sirena e la gara veniva prima sospesa e quindi annullata. «Non è mai accaduto a Garlenda qualcosa di simile - affermava Gianfranco Costa, segretario del club albenganese -. Il golf è [illegible] sport fatto per [illegible] giocato in qualsiasi condizioni di tempo, ma in questa occasione [illegible] [illegible] andare avanti. Il risultato sarà un po' bugiardo, perché cambia molto compiere un giro di 18 buche [illegible] due».

Ieri la partenza è stata data con un'ora [illegible] ritardo, cioè verso le 9, e nella mattinata i giocatori più sfortunati hanno giocato sotto un diluvio. Poi, [illegible] le 13, è tornato il bel sole di venerdì e via via i [illegible] si [illegible] asciugati.

Il Memorial Claudio Costa, figlio del segretario di Garlenda, morto in giovane età la scorsa primavera è stato vinto per la categoria scratch da Carlo e Vittorio Bosco (seconde migliori [illegible] buche lorde in 34 colpi) e da Lucio Zegna e Filippo Fossati [illegible] 31 colpi nella prima categoria.

Giovanni Capponi

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita [illegible] immobili [illegible]

Promossa da Rosso Mario (avv. P. Scarpa e Avv. M. Acquarone) contro [illegible] **Angelo** - via S. Agata 1 Imperia.

Il giorno 11 [illegible] 1991 [illegible] 11 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verranno posti in vendita i seguenti beni immobili [illegible] proprietà [illegible] Carli Angelo nato [illegible] Imperia il 20/07/1909 ivi residente [illegible] S. Agata 1, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]/[illegible] [illegible] diritto in cui si trovano:

Lotto [illegible] Imperia rione Borgo San Moro, via Trento e via S. Agata. Alloggio [illegible] in piano settimo fuori terra [illegible] piano [illegible] composto da grande soggiorno, due camere studio, di una saletta, cucina-tinello, doppio servizio, corridoio, disimpegno, ampio terrazzo d'attico ed altro balcone, [illegible] due ingressi: [illegible] [illegible] via Trento (interno 11), uno da [illegible]a S. Agata (interno 16) mediante due [illegible] condominiali «A» e «B» entrambe munite [illegible] ascensore; catastalmente individuato a partita 7898 foglio [illegible] [illegible] Maurizio mappale 1204 sub 22 p. 7 ZC 1 CAT. A/2 vano 10 rend. 3.560 via Trento. A piano interrato sottostrada n. due piccoli [illegible] ad uso cantine o ripostiglio, indicati [illegible] cantina [illegible] 66/B e cantina n. [illegible] già sede di impianto caldaia e serbatoio relativo oggi in disuso ma con macchinari tuttora presenti in loco; catastalmente individuati a partita 465 foglio 2 di Porto Maurizio mappale 1204 sub 66 via S. Agata P. 1S ZC 1 cat C/6 Classe 14 mq. 16 rend. 425, meglio descritto in perizia Ing. [illegible] [illegible] data 21-3-1990, con la precisazione in [illegible] 19-6-1991 su nota dello [illegible] ing. Ramella.

Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di lire 300.000.000 (trecentomilioni).

Cauzione pari a Lire 30.000.000 (trentamilioni).

Deposito spese approssimative Lire 60.000.000 (sessantamilioni). [illegible] in [illegible] [illegible] potranno essere [illegible] [illegible] 1.000.000 (un milione).

Le domande per partecipare all'incanto, redatte [illegible] carta [illegible] da Lire 10.000, contenenti il [illegible] di codice fiscale e gli estremi [illegible] un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro l'ultimo giorno non festivo precedente all'incanto ore di [illegible] unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegno circolare trasferibile su piazza intestato al Cassiere Provinciale Poste con [illegible] del Controllore.

Pagamento intero prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Spese di registrazione del decreto di trasferimento, [illegible] trascrizione e [illegible] voltura [illegible] carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] questo Tribunale (stanza n. 5).

Imperia, 24-9-1991.

[illegible] COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
[illegible] [illegible]

SPORTFLASH

PUGILATO

Sabato combatte Patrizio Oliva

LAIGUEGLIA. Patrizio Oliva sarà il protagonista della riunione in programma sabato [illegible] inizio alle 21. Il napoletano affronterà sulla distanza delle 8 riprese l'argentino Ortiz. Il match, al quale fa[illegible] da cornice altri interessanti confronti, sarà trasmesso in differita [illegible] 23,30 su Rai [illegible] nel corso [illegible] «Sabato Sport».

[illegible]

L'Alassio vince a Domodossola

ALASSI[illegible] A [illegible] settimana dall'inizio [illegible] serie D, l'Alassio Vogue Sposa ha ultimato i collaudi vincendo il torneo «Città di Domodossola». La compagine [illegible] Giovanni De Stefano, che mira alla promozione in C, ha battuto in finale (80-71) la compagine locale. Miglior realizzatore del torneo (che registrave anche la presenza dell'Omegna battuta dai ponentini per 72-70) [illegible] [illegible] Honoré Vernetti.

[illegible]

Cavalieri campione d'Italia nel peso

[illegible] Fabrizio Cavalieri (Atletica Varazze) si è laureato a Grosseto campione italiano Allievi nel getto del peso, aggiudicandosi [illegible] con 16,96 la gara cui partecipavano tutti i migliori giovani d'Italia. Con questo successo l'atleta mette il sigillo [illegible] [illegible] stagione che lo ha posto più volte all'attenzione dei tecnici nazionali.

[illegible]

Il Csi savonese per [illegible] futuro

SAVONA. E' in programma sabato (ore 15) alla Sala Cappa di via dei Mille il Congresso provinciale del Centro Sportivo Italiano. Nel [illegible] della riunione saranno esaminati i principali problemi dello sport savonese e i programmi [illegible] Csi per la [illegible] stagione.

CALCIO GIOVANILI I RISULTATI DEL WEEK-END

CALCIO [illegible]

Tutti i risultati

Juniores nazionali: Valenzana-Acqui 1-0; Chieri-Bra 2-1; Nizza-Libarna 9-1. Giaveno-Pro Vercelli 1-1; Derthona-Samm 0-1; Savona-Cairese 1-0; Sarzanese-Rapallo 2-2. Classifica: Samm e Nizza p. 4; Valenzana, Giaveno, Pro Vercelli e Sarzanese 3; Chieri, Libarna, Savona e Rapallo 2; Acqui, Bra, Derthona e Cairese 0.

Giovanile regionale: Culmv-Coalma 2-1; Olimpic-Rivarolese 3-0; Audace-Molassana 0-0; Baiardo-Cosmos 2-1; N.S. Fruttuoso-S. Olcese 2-0; Busalla-Pontedecimo 1-2; Ligorna-Sestrese 2-2. Rip. Albaro. Classifica: Baiardo e N.S. Fruttuoso p. 4; Sestrese 3; Albaro, S. Olcese, Olimpic, [illegible]alla, Cosmos, Pontedecimo e Culmv 2; Ligorna, Molassana e Audace 1; Coalma e Rivarolese 0.

Allievi regionali. Girone A: Imperia 87-Audace 2-0; Aurora-Praese 1-0; Pegliese-S. Filippo 0-0; Merlino-Sestrese 0-[illegible]; Legino-S. Ampelio 3-1; Pontedecimo-Ventimiglia 2-2; Sampierdarenese-Loanesi [illegible]-1. Classifica: Imperia p. 4; S. Filippo, Sestrese, Sampierdarenese e Aurora 3; Ventimiglia, Pegliese, S. Ampelio, Legino e Merlino 2; Pontedecimo e Audace 1; Praese e Loanesi 0. Gi[illegible] B: Anpi Casassa-Rivarolese 1-4; Carlin's-Cosmos rinv.; Città Finale-Ligorna 2-1; Savona-Baiardo 2-1; Albaro-Argentina 1-2; Sampdoria-Vado 3-1; Varazze-Molassana 2-2. Classifica: Rivarolese, Argentina e Sampdoria p. 4; Molassana e Savona 3; Varazze, Città Finale e Vado 2; Cosmos e Ligorna 1; Carlin's, Albaro, Baiardo e Anpi 0. **Girone C:** Lavagna-Ceparana 1-2; Samm-N.S. Fruttuoso 0-0; Spezia-Sori 2-0; Don Bosco Spezia-Canaletto 2-3; Ortonovo-Bogliasco 0-1; Pro Recco-Pegazzano 5-2; Sarzanese-Sestri Levante 1-1. Classifica: Bogliasco e Ceparana p. 4; Pro Recco, N.S. Fruttuoso, Sestri Levante, Sarzanese e Canaletto 3; Samm e Spezia 2; Sori 1; Don Bosco, Lavagna, Ortonovo e Pegazzano 0.

Giovanissimi regionali. Girone A: Multedo-Pegliese 1-3; Sestrese-Merlino 1-2; Borgoratti-Imperia 87 rinviata; Argentina-Sampierdarenese 1-1; Praese-Don Bosco Genova 3-0; Voltrese-Cairese 1-0; Vado-Busalla 3-1. Classifica: Pegliese e Praese p. 4; Sampierdarenese 3; Imperia, Don Bosco Genova, Vado, Voltrese, Merlino, Cairese e Busalla 2; Argentina 1; Borgoratti, Multedo e Sestrese 0. **Girone B:** Cosmos-Carlin's 2-4; Genoa-Albaro 2-0; Ligorna-Città Finale 5-2; Molassana-Aurora 3-0; Baiardo-Savona 0-1; Rivarolese-Anpi Casassa 1-1; Ventimiglia-Pontedecimo rinviata. Classifica: [illegible], Molassana e Savona [illegible]. 4; Rivarolese 3; Ligorna, Baiardo, Carlin's e Aurora [illegible] Ventimiglia, Albaro e Anpi Casassa 1; Pontedecimo, Cosmos e Città Finale 0. **Girone C:** [illegible]gliasco-Ortonovo 5-0; Nuova S. Fruttuoso-Follo 3-0; Migliarinese-Rapallo rinv.; Pegazzano-Sampdoria 0-3; Canaletto-Don Bosco Spezia 1-1; Ceparana-Lavagna [illegible]-5; Mazzetta-Sarzanese 0-3. Classifica: Lavagna, Sampdoria e Sarzanese p. 4; Nuova S. Fruttuoso, Canaletto e Don Bosco Spezia 3; Bogliasco e Mazzetta 2; Rapallo 1; Migliarinese, Pegazzano, Follo, Ceparana e Ortonovo [illegible].

PRESTITI IN GIORNATA
Fino a 14 milioni
Commercianti artigiani dipendenti
Casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

Per [illegible] pubblicità su
LA [illegible]
stampaSERA
PK
publikompass
[illegible] - C. Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211
GENOVA - V. C.R. Cavour 1/14
Tel. 010 540.184-592.488
18100 IMPERIA - V. Bonfiglio 1
Tel. 0183 273.371-273.373
[illegible] SANREMO - V. Giobert 47
Tel. 0184 501.388
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 [illegible]

L. 10 [illegible]
Per chi trova un **gatto rosso**, collarino e medaglietta smarrito zona orti via Aurelia, Faraggiana, Rossini, Verdi, Bolio, Albissola Marina.
Senza darneggiarlo in alcun modo. (Sonniferi, mezzi violenti etc.).
Tel. 019 496.086 - 051 [illegible]

GASPARDORC

Come sta il tuo impianto?
Te lo dice Italgas. Gratis.

Così vai sereno.

Ciao, sono Gaspardo.
Da quanto tempo non fai dare un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano?
Sai, [illegible] e risparmio dipendono [illegible] buona [illegible] [illegible] ogni [illegible] parte: tubazioni, raccordi, apparecchi [illegible] così [illegible]. Un controllo serio, intendo, [illegible] [illegible] un tecnico qualificato. Come [illegible] check-up che ti offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! Ma [illegible] basta.
Dopo [illegible] controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma [illegible] Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice ed economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni:
Gas Energia - Tel. 0321/332.61 (Novara)

italgas

SEGUICI
IN
CENTRO
IN CENTRO CITTA', AL CENTRO DEI TUOI DESIDERI.
Arelli
VIA BIGLIERI, IN CENTRO A NOVARA. INAUGURAZIONE IL 5 OTTOBRE.

Per la pubblicità
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

MAICO
Il aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni [illegible] provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ARONA
Martedì 8 ottobre
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 85
ARONA
Martedì 22 ottobre
Centrottica - Via Matteotti, 2/c
BELLINZAGO
Sabato 26 ottobre
Ottica Prinetti E. - Via Liberti, 43/a
BORGOMANERO
Venerdì 11 e 25 ottobre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 10
CAMERI
Martedì 15 ottobre
[illegible], 14
CASTELLETTO TICINO
Sabato 5 ottobre
[illegible] - Via Cadorna Libertà 30
DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA
CENTRO [illegible]
Via Dei Mille, 1 C
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

[illegible]
Venerdì 18 ottobre
Ottica Novarese - Via P. Custodi, 39
GOZZANO
Venerdì 25 ottobre
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti, 4
LIVRA
Tutti i Venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Razzoni, 25
OLEGGIO
Lunedì 14 e 28 ottobre
Ottica Bertolotti s.a.s.
[illegible], 12
ORNAGA
Giovedì 3 e 17 ottobre
Ottica Poretti - Piazza Manoni, 5
[illegible]
Mercoledì 2 ottobre
Ottica Ciolfi - Corso Roma 8
TRECATE
Mercoledì 2 ottobre
Farmacia dr. Molteni - Via Garibaldi, 6

MAICO
distribuito da:
MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

Qui affari
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE [illegible] S.R.L.
VENDESI: Licenza pratiche automobilistiche e catastali - mobili - macchine da scrivere - tachigrafo - segreteria tel. ecc. ecc. C.so XXIII Marzo n. 18 - L. 20.000.000.
[illegible]: Casa su due [illegible] via Barzano n° 12 L. 210.000.000. Per Appartamento L. 105.000.000
VENDESI: Casa su due piani + box v.le Giulio Cesare n° 290 L. 190.000.000 Per Appartamento L. 95.000.000
[illegible]: Magazzino seminterrato via Settanta n° 30 L. 70.000.000
[illegible]: Ufficio magazzino via D'Ennida n° 44 L. 100.000.000 libero.
VENDESI: Appartamento 3 + S + [illegible] v.le [illegible] Cesare 313 [illegible] 100 L. [illegible] 000.000.
[illegible] 3 + S v.le Dante n° 27 mq 90 L. 60.000.000.
[illegible] A VENDITA - FINANZIAMENTI - [illegible]
MUTUI - ASSICURAZIONI
Sede Amm.va (affitti): 28100 NOVARA - Via Massara 4/d
[illegible] (0321) 35.788 - Fax (0321) 35892

BorgoAffari
AGENZIA IMMO[illegible]
VENDO COMPRO
[illegible] Martiri Libertà, [illegible]
Tel. 0322 [illegible].355
[illegible] BORGOMANERO (No)
[illegible] c.so principale vendesi negozio articoli per la [illegible] tab. XIV.
[illegible] [illegible] di grande passaggio vendesi [illegible] completamente rinnovato a nuovo. Ottima clientela. Buon giro d'affari.
BORGOMANERO: centro, [illegible] negozio di biancheria [illegible] tab. XIV.
[illegible] affittasi appartamenti uso ufficio zona centrale
[illegible] [illegible] vendesi [illegible]. Prezzo interessante.
[illegible] v.le Don Minzoni: vendesi appartamento al 2° ed ultimo piano, completamente ristrutturato, doppio garage.
Acquistiamo per contanti appartamenti in Borgomanero e dintorni.

[illegible]GHETTI IMMOBILIARE
C.so Matteotti 11/A
[illegible] 0323 45.013 - 42.181
INTRA centralissimo: ristorante vendesi muri, avviamento commerciale, arredamento e attrezzature. Ottimo giro d[illegible] dimostrabili.
GHIFFA zona panoramica: in casa bifamiliare, APPARTAMENTO di [illegible] 140 mq con terrazzo coperto, legnaia, doppio box e terreno [illegible] proprietà esclusiva TERMOAUTONOMO - Vi[illegible] LAGO.

immobiliare
PALLANZA CASTAGNOLA: vendesi appartamenti in villa indipendente 3-4-5 locali + servizi, box, cantina e giardino.
STRESA: vendesi appartamenti 2-3 locali + servizi + box, giardino e splendida vista lago in complesso residenziale con socolare parco.
ANTOLIVA: [illegible] appartamento 3 locali + servizi + mansarda e doppio box. Posizione soleggiatissima e vista lago. Iva 4%.
PALLANZA centro: vendesi casetta indipendente di 4 locali + servizi con giardino. Ottima posizione
MIAZZINA: villa d'epoca da ristrutturare con giardino L. 220.000.000.
TROBASO: vendesi appartamenti mono-bi-trilocali + servizi da ristrutturare o non a partire da L. [illegible] 000.000.
RAMELLO: [illegible] casa indipendente di 4 locali + [illegible] L. 100.000.000
Via Castelli, 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
VENDESI
LEBA: vendesi casa indipendente, su due piani, giardino, box, libera subito
ARONA: vendesi bilocale più servizi più box centralissimo stralo esecutivo per giugno 1992
ARONA: libero subito vendesi ultimo [illegible] soggiorno, cucina, tre camere, bagno, cantina e box
DORMELLETTO: vendesi stabile su S.S. Sempione, [illegible] più abitazione, libera al rogito
Orario: 9/12 - 15/18
ARONA - Via [illegible] 26/B - Tel. 0322 24.83.38

CASA MERCATO
CASTELLETTO TICINO: [illegible]. Sempione, cedesi negozio di bomboniere.
BORGOMANERO: centro, intero stabile [illegible] ristrutturare [illegible] cortile interno.
CUREGGIO: Fraz. Cascina Enea: porzione di casa ristrutturata composta da: P.T.: [illegible] abitabile, 2 [illegible] soggiorno, bagno; 1° P.: angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno; terre[illegible] 3.500; 5 capannoni; autorimesse.
[illegible]: villetta composta [illegible] 4 appartamenti ciascuno mq 100; 2 autorimesse; [illegible] mq 1.400.
[illegible] Corso Cavour, 3 - 28041 [illegible] (NO)
Tel. [illegible] (r.a.)

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
[illegible] - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 1 Ottobre 1991 — 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Continua l'emergenza nell'Alto Novarese per l'ondata di maltempo che imperversa da cinque giorni

Il lago straripa, a Baveno deraglia un treno

A Verbania le acque hanno invaso molti tratti della città. La giunta ha chiesto lo stato di calamità naturale
Il Milano-Domodossola bloccato nella notte da [illegible] frana: illesi i quaranta passeggeri. La linea ancora interrotta

VERBANIA. Un treno deragliato, allagamenti e frane ovunque. Su tutto l'Alto Novarese è emergenza, dopo le ultime quarantott'ore di pioggia quasi ininterrotta. La giunta di Verbania ha chiesto ufficialmente lo stato di calamità. Purtroppo, le previsioni meteorologiche non inducono all'ottimismo, visto che è in arrivo un'altra ondata di maltempo. Straripato il lago Maggiore, che, dopo [illegible] lungo periodo di magra, ha visto i livelli [illegible] di oltre 2 metri e 80 centimetri in tre giorni. Tra Fondotoce, Feriolo e la zona industriale di Gravellona, le acque fangose dello Stro[illegible] hanno invaso una quindicina delle piccole aziende operanti in quell'area. Notte di paura sulla linea ferroviaria del Sempione, dove si è sfiorata la tragedia. Tre vagoni e la [illegible] del locale Milano-Domodossola sono deragliati a causa di uno smottamento di fanghiglia e pietrisco, tre chilometri dopo la stazione ferroviaria di Baveno. Fortunatamente, tutto è finito bene, [illegible] nell'oscurità ci [illegible] stati momenti di apprensione. Il treno - hanno [illegible]ntato alcuni passeggeri - viaggiava, forse proprio per il nubifragio, ad andatura moderata. Abbiamo percepito un forte scos[illegible] ed il convoglio si è fermato stridendo. Il personale ci ha rassicurati affermando che non era accaduto nulla di grave. All'improvviso altro materiale è franato sui binari alle spalle dei nostri vagoni. Nel buio sembrava che le frane ci cadessero addosso. Poi, finalmente, è arrivato il locomotore, [illegible] hanno agganciato e siamo ripartiti». Fino a ieri, i passeggeri [illegible] stati costretti a scendere a [illegible] a [illegible] usufruire [illegible] un servizio sostitutivo di pullman. La linea dovrebbe essere ripristinata questa mattina. (r. s.)

SERVIZI A PAGINA 41

Le acque impetuose del torrente San Bernardino a Verbania. A destra una ruspa al lavoro per togliere i detriti. Ieri è stata un'altra giornata difficile — p. corsetti

Novara, guerra ai pidocchi all'istituto Ravizza

Studenti in sciopero contro gli insetti

NOVARA. Una scuola invasa dai «pidocchi» - anche se di [illegible]lli delle piante - è sempre notizia. Tanto più se si tratta di un istituto superiore. Il «professionale» per il commercio Ravizza di Novara si è trovato nella spiacevole situazione di cui sopra. E le ragazze che lo frequentano (poco meno di 900) hanno deciso di scioperare.

Il «cortiçulo cillata say» - questo l'insetto responsabile dello scompiglio - stando a quanto affermano gli esperti quest'anno ha avuto un vero e proprio boom per via della lunga estate e del caldo persistente delle ulti[illegible] settimane. Alcune aule del Ravizza hanno le finestre che si affacciano su un giardino. Ed è [illegible] proprio da quelle che... l'esercito di «cortiçulas» è penetrato all'interno attestandosi, in maniera massiccia, su banchi, cattedre e sedie.

I primi avvistamenti dei «pidocchi delle piante», la settima[illegible]na scorsa, provocarono la comprensibile fuga [illegible] massa delle studentesse e le proteste dei loro genitori tanto più [illegible] in quanto a tutte prima sembrava di trovarsi di fronte a una invasione di pulci.

E da una settimana [illegible] al Ravizza [illegible] scattato lo sciopero. Anche se è difficile definire così il rifiuto delle ragazze del Ravizza [illegible] entrare nelle aule e [illegible] dividere i banchi con la moltitudine di «cortiçulas» che oltre[illegible] pare abbiano il brutto vizio di mordere braccia e gambe e di provocare effetti simili alle punture delle zanzare.

L'ufficio d'igiene pubblica e i responsabili del settore «giardini» del Comune sembrano finalmente riusciti, dopo lunga battaglia, a liberare le aule dagli insetti. E da oggi - sempre che i «cortiçulas» non ci siano più - si prevede [illegible] ritorno alla normalità. (m. s.)

[illegible] A [illegible] 46

Due disgrazie sono avvenute nel giro di ventiquattr'ore sull'autostrada dei Laghi e sulla statale per Milano

Morti industriale di Biandrate e operaio di Novara

Avevano 50 e 29 anni. Il giovane stava tornando dal matrimonio della sorella

NOVARA. Due novaresi [illegible] morti nel giro di ventiquattr'ore sulle strade della Lombardia. Giancarlo Franchi, 50 anni, proprietario del grande negozio di abbigliamento «Vestifranchi», ha perso la vita domenica mattina in un incidente nei pressi di Vergiate. Alle 11,30 l'industriale, a bordo della propria Mercedes «300 Sw» [illegible] il fratello Silvano, [illegible] anni, stava percorrendo l'autostrada in direzione di Gallarate, per fare ritorno a Biandrate.

A causa di una pozza d'acqua, Franchi, che pare viaggiasse a velocità elevata, ha perso il controllo della vettura. L'auto è finita fuori dalla carreggiata, rovesciandosi e imprigionando [illegible] le lamiere l'industriale e il fratello. A causa del violento impatto, Giancarlo Franchi è deceduto sul colpo, mentre Silvano è rimasto praticamente illeso. Giancarlo Franchi risiedeva a Mandello Vitta in via Bengasi 3 [illegible] la moglie Giuseppina, da cui aveva avuto due figli, Raffaella e Stefano. Attorno a loro si stringono tutti i dipendenti del negozio di Biandrate, dove campeggia la scritta «Chiuso per lutto». Ma [illegible] locali dell'azienda qualche collaboratore di Franchi sta sbrigando le pratiche. «Giancarlo - dice tra le lacrime Giorgio Sarassio - era un uomo affabile, cordiale. Un vero amico, prima che il nostro capo. La [illegible] presenza al nostro fianco era spontanea, sincera».

I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15,30 a Mandello Vitta.

L'altro incidente mortale è avvenuto ieri, nelle prime ore del mattino, a Magenta. La vittima [illegible] un giovane [illegible] Novara, Mario Michele Guglielmo, 29 anni, residente in via Europa 19. A bordo della [illegible] Lancia «Thema», [illegible] ritorno dal matrimonio di una delle sorelle, si è scontrato sulla statale per Milano con una autocisterna, condotta da Giuseppe Gallicchio, 48 anni, autotrasportatore residente a Carano.

L'uomo, che a bordo del suo «Fiat 190» trasportava un carico di olio combustibile, viaggiava verso il capoluogo lombardo. Secondo la testimonianza dell'autotrasportatore, il Guglielmo avrebbe perso il controllo della vettura, finendo prima contro il pesante mezzo e poi nella corsia opposta.

L'impatto è stato violentissimo, l'auto [illegible] andata distrutta e il giovane, soccorso dai carabinieri di Magenta e da agenti delle Guardia di finanza, è deceduto durante il trasporto all'ospedale.

Michele viveva [illegible] il padre Raffaele, la madre Luigia [illegible] Gioia e le sorelle Francesca, Erminia, Patrizia e Stefania nella casa di via Europa, e da [illegible] anni era alla dipendenze della «Milea», una d[illegible] artigiana di San Pietro Mosezzo che produce modelli in legno per fonderia. Acceso tifoso interista, tanto da sfilare con i colori della squadra anche gli attrezzi di lavoro, il giovane era molto apprezzato per la costanza e l'impegno profusi sul lavoro. (c. m.)

Giancarlo Franchi e Mario Michele Guglielmo. Oggi i funerali dell'imprenditore

CENTRO MYTHOS
AMA TE STESSA
ANGLO-ITALIAN [illegible]
INSTITUTE s.n.c.

FINALMENTE LA POSSIBILITA' DI ELIMINARE I TUOI PICCOLI O GRANDI INESTETISMI

DIMAGRIMENTO: Rapido, parziale o totale con sedute di 15/30 [illegible].

RASSODAMENTO: Movimento muscolare, rassodamento, lifting, ricostruzione muscolare.

PROGRAMMI [illegible] Personalizzati, visibili ed immediati.

PROGRAMMI ANTICELLULITE: Esame termografico e altri metodi definitivi.

DEPILAZIONE DEFINITIVA

CURE DERMATOLOGICHE: Acne, couperose, smagliature, capillari fragili, eczemi, vitiligine.

[illegible] **PSICOSOMATICHE:** Ansia, ipertensione, ipotensione, ristagno linfatico, anemia circolazione.

CHIRURGIA PLASTICA: Consulenza in chirurgia plastico, estetico/ricostruttivo.

CONSULENZA GRATUITA DEI NOSTRI MEDICI SPECIALISTI
L'offerta è valida a tutti, anche il [illegible] più forte può sempre migliorarsi.

NOVARA
Via Mameli 5
0321 - 398300

IL CLIENTE DEL NOSTRO CENTRO PUO' CONTARE SU:
- risultati immediati, verificabili, naturali ed indolori
- il perdurare nel tempo dei risultati
- estrema professionalità dei medici
- servizi completi per la risoluzione dei propri problemi
- l'individualità e la personalizzazione dei nostri servizi

BUONO OMAGGIO
PER UN TRATTAMENTO NEL NOSTRO CENTRO DI [illegible]ARA
MYTHOS
PER RITROVARE TE STESSA

LESA

All'uscita dalla [illegible]

Nobildonna uccisa da un'auto

Probabile causa della disgrazia, la scarsa visibilità per la pioggia. Ogni soccorso si è rivelato inutile.

A PAGINA [illegible]

NOVARA

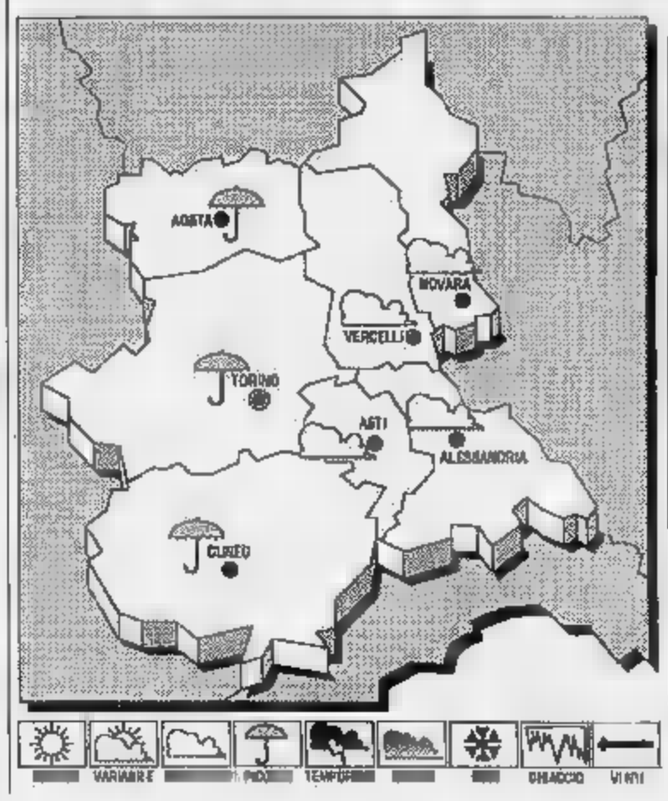
Il campione

Gara [illegible] lettori per votare il più bravo

Le schede giungono in redazio[illegible] sempre più numerosa. Al vertice duello tra Caimi e Terroni.

A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica e relativa depressione associata si trasferiscono verso Sud[illegible] ed interessano gradualmente il Mediterraneo centro-occidentale.

[illegible] **OGGI.** Generali condizioni di tempo perturbato con precipitazioni estese e persistenti, anche a carattere temporalesco di forte intensità sulle [illegible] del medio ed alto versante tirrenico. Manifestazioni nevose sulle cime alpine.

VENTI. [illegible] scirocco di forte intensità con mareggiate sulle relative coste sopravvento.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione i valori massimi.

LE [illegible]
DI [illegible] **A** [illegible]
Max: 17; min: 15; media: 17

[illegible] **FA**
Max: 20; min: 14; media: 16

TEMPERATURE [illegible] **PI**[illegible]
Torino 21 — Asti 22
Alessandria 23 — Aosta 17
Cuneo 20 — Vercelli 19

Il [illegible] sorge alle [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva alle 23 e 45 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 15 e 12 minuti.

In sciopero le studentesse dell'istituto professionale «Ravizza» di Novara

Scuola invasa da pidocchi delle piante

Molte ragazze hanno disertato le lezioni chiedono che le aule vengano liberate dagli insetti
La preside assicura che ormai la situazione è sotto controllo da parte dell'ufficio d'igiene

NOVARA
NOSTRO

Studenti e «pidocchi»: una convivenza impossibile, anche se insetti questione nulla hanno che vedere quelli che una volta - ...ma neanche poi tanto tempo fa nel mondo della scuola novarese - attaccarono le chiome degli scolari delle elementari e delle medie inferiori. Gli animaletti che stanno provocando scompiglio un istituto superiore novarese sono i «corjtuca ciliata say», meglio noti come i pidocchi delle piante, che amano infestare i platani nella parte finale dell'estate. E - stando a quanto è accaduto nella scuola cittadina - non disdegnano nemmeno i banchi.

La scuola presa di mira dai «corjtuca» è l'istituto professionale per il «Ravizza», frequentato da quasi 900 studenti - quasi tutte ragazze - che alla viste degli insetti (e anche delle bolle rosse provocate su braccia e gambe dai loro morsi) hanno deciso di entrare in sciopero. E ancora ieri, in buona parte, hanno disertato le lezioni proseguendo quella che potrebbe definita «l'agitazione contro il pidocchio».

«Ma - la preside Paola Fasano - il problema è davvero risolto. Ufficio d'igiene pubblica e sezione comunale "giardini" sono intervenuti con una disinfestazione radicale. Inoltre i responsabili dei due settori mi hanno assicurato due cose importanti: primo che questi insetti, chiamati a Novara "pidocchi delle piante", non sono assolutamente per per studenti e personale. E secondo che, dopo gli interventi effettuati con disinfestanti adeguati, il fenomeno si ripeterà più».

L'assalto dei «corjtuca ciliata» all'istituto Ravizza risale a fine agosto-inizio settembre. essere prese di mira, per prime, state le aule del piano terreno, che hanno le finestre un giardino con i platani. «Il 23 e il 25 settembre - dice la preside - abbiamo chiamato l'ufficio d'igiene e ci sono stati i primi interventi. Il 26 mbre sono venuti gli esperti comunali "verde pubblico". Anche da loro abbiamo avuto le più ampie assicurazioni sulla non pericolosità dell'invasione».

Ma le ragazze - in particolare quelle delle aule infestate - non si sono accontentate delle assicurazioni degli esperti. A loro quegli animaletti che brulicavano da tutte le parti non piacevano neanche un poco. E hanno continuato lo sciopero protesta. Un gruppo di studentesse si è persino dal sindaco Antonio Malerba.

Ma il primo cittadino non ha potuto fare altro che informarsi sua volta presso gli uffici preposti e quindi assicurare l'immediato intervento per eliminare l'inconveniente.

«E l'intervento è tempestivo - testimonia la preside Fasano - credo di potere dire che è stata delle tre volte in cui l'ente locale non è perso in indugi. La disinfestazione c'è stata e credo proprio che da domani (oggi per chi legge, n. d. r.) le lezioni potranno svolgersi regolarmente nella sede e nelle sezioni staccate».

Il «Ravizza» una quelle scuole novaresi che meriterebbero sede migliore. Si trova in beluardo Massimo d'Azeglio, ma ha dovuto fare ricorso alla vicina scuola media Galileo Ferr per avere in «prestito» tre aule. Inoltre il «Ravizza» ha cinque classi nel distaccamento di Galvani e undici in quello via Sforzesca.

Il problema dei «pidocchi delle piante» ha avuto origine proprio nelle classi della Galileo Ferraris, le più esposte all'«attacco» proprio perché vicinissime giardino esterno.

I «corjtuca ciliata say» - così gli esperti - hanno quest'anno un grande incremento dovuto alle particolari condizioni tempo. Di fatto l'aumento dei «pidocchi delle piante» è da attribuire al lungo periodo di caldo afoso che c'è stato quest'anno. Le ragazze entrano a scuola stamattina? Se lo chiedono in molti ma la risposta è legata alla eventuale residua presenza «corjtuca».

L'agitazione delle ragazze del «Ravizza» è andata ad unirsi in questo «agitato» di anno scolastico quella di altri studenti delle superiori che in questi ultimi giorni hanno protestato contro l'«ora lunga». La questione partita dal «Mossotti». Adesso, però, in quella la, dopo l'intervento chiarificatore del preside Giuseppe Della Torre, le cose sembrano .

Marcello Sanzo

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata non recepita a Novara

Nel mese di giugno di quest'anno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale regolamento varato dal ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo. Oggetto della normativa era la pianifi- da predisporre cura della Regione della raccolta differenziata rifiuti.

Oltre ai compiti di raccolta e diffusione di informazioni relative alla localizzazione servizi per la raccolta differenziata, la Regione doveva imporre le regole da adottare ai comuni.

I comuni quindi avrebbero dovuto adeguare il proprio regolamento in materia, eventualmente adattandolo alla nuova normativa. Tra i tanti avvertimenti quali occorre prestare attenzione nella compilazione delle modifiche apportare al vecchio regolamento comunale, ve n'è che a Novara non risulta sia recepita.

Mi riferisco alla raccolta differenziata di contenitori, provenienti dagli usi domestici, in vetro, plastica e metallo. Se per il primo rifiuto (il vetro) il comune ha già da tempo installato le campane verdi, la cosa è avvenuta per gli altri materiali. Collego questo dato fatto, senz'altro negativo, alle preoccupazioni per una di- cittadina giunta all'esaurimento.

materiale in verrebbe condotto in discarica se la raccolta separata di molteplici materiali funzionasse e norma dei regolamenti adottati dalla Repubblica Italiana?

Lettera firmata, Novara

L'Enichem se ne vada ma indennizzi la valle

Vorrei approfittare della «Lettera al giornale» per esprimere le mie preoccupazioni, comuni a molte famiglie dell'Ossola, per la continua perdita di posti di lavoro nella nostra zona. Sono pensionato, ma per questo mi disinteresso delle sorti dell'azienda alla quale ho dato molti anni della mia vita. Mi riferisco alla Vinavil di Villadossola, che l'Enichem deciso chiudere nonostante sia una fabbrica zialmente «sana» sotto il profilo dell'economicità di gestione che quello delle prospettive produttive.

Insensibile ad ogni rimostranze, il gruppo si mantiene fermo nella scelte, se non capito male, di cedere una parte dell'azienda ai tedeschi e trasferirne un'altra Ravenna. Purtroppo, l'esperienza mi insegnato che, spero di essere smentito, le lotte dei lavoratori non porterà nulla di concreto perché tutto già deciso.

Allora lancio una proposta: l'Enichem se ne vada pure, ma prima di aver adeguatamente risarcito la comunità locale dei guasti provocati, come l'immensa montagna di carburo in riva al Toce. L'Enichem provveda a sue spese alla rimozione del materiale al ripristino dell'ambiente, poi lasci a Villadossola un congruo indennizzo, così che questi possano venire reinvestiti in loco per creare nuovi posti di lavoro. Troppo comodo altrimenti sfruttare valle e la sua gente e poi buttare tutto alle ortiche se niente fosse.

Lettera firmata, Villadossola

per concerti estivi

Desidererei qualche osservazione in merito alla lettera qualche giorno fa vostro quotidiano. proponeva in poche parole l'apertura serale estiva dell'area adibita a parco dei bambini. Io non posso che d'accordo con il lettore.

Tutta la dell'Allea dovrebbe, secondo me, essere meglio valorizzata usata in estate. Un tipo di manifestazione che calzerebbe a pennello rappresentato da piccoli concerti gruppi da camera.

Dato l'esiguo numero di appassionati, questo tipo di intrattenimento non necessita grandi spazi, ecco quindi che con poca spesa si potrebbe ambientare uno spettacolo in una delle zone più suggestive di Novara.

Per quanto poi riguarda il parco dei bambini io vedrei molto bene la realizzazione una moderna gelateria con ampio dehors numerosi posti a sedere all'aperto, in luogo dal minuscolo bar attualmente -. Condizione necessaria e sufficiente per fare funzionare l'esercizio sopraccitato è l'apertura serale, magari dando anche la possibilità qualche giovane gru musicale proporre la propria performance canora (locali del nel capoluogo pressoché inesistenti). Solo provvedimenti del tipo accennato si potrebbe vitalizzare un'area che nelle serate estive appare malinconica deserta.

Lettera firmata,

STATO CIVILE

NATI. Francesco Giulio Cutaia, Andrea Di Marzo, Portinari, Claudia Fiorenza Barbero, Folino, Luca Mainardi, Roberta Frattini, Candia, Elena Singh, Stefano Prati, Giulio Makmur, Emanuele Di Caterina, Margherita Beauchio, Samanta Contarese, Antonio Crescenzo, Andrea Tazzarolo, Andrea Albanese, Andrea Cusato, Sonia Marino, Andrea Rizzi, Manuel Aceti.

Nicolosi, anni, pensionato; Eugenia Cicuto, 57, pensionata; Elena Cantoni, 91, pensionata; Carla Ferri, 62, pensionata; Andervill, 46, operaio, Varano Borghi; Alfredo Dazza, 64, pensionato; Enrico Sacco, 69, pensionato; Rubens Donelli, 68, pensionato, Ce- Mercalanti, 70, pensionato; Luigi Vercellini, 87, pensionato, Terdobbiate; Giustina Cugge, 78, pensionata.

SPOSERANNO. Gianfranco Pintori, operaio, con Patrizia Carrucciu, att. occ.; Croco Ratto, muratore, Calogera Barba, insegnante; Carlo Bursolati, operaio, Fiorino, impiegata; Vincenzo Celano, operaio, con Maria Grazia Cascieno, operaia; Mauro Depaulis, architetto, Elena Cardinali, impiegata; Marco Ismari, impiegato, con Binda, impiegata.

CITTA'

Un corso a Veveri

Prenderà il via stasera alla parrocchia di Veveri corso astronomia, che durerà un mese, organizzato dalla commissione cultura del quartiere Nord. Dalle 20,30 si potranno osservare con il telescopio le stelle; spiegazioni sugli astri saranno fornite Lesca. La serata inizierà alle 20,30.

«Europa party» al quartiere Nord-Est

Stasera al quartiere Nord-Est, in largo Cantore 10/B a San Rocco, tiene, con inizio alle 21,30, «Europa party». La manifestazione un momento incontro con un gruppo di ragazzi inglesi, irlandesi e danesi, che sono ospiti in questi giorni famiglie novaresi.

QUARTIERI

Si discute il al Sacro Cuore

Si terrà domani, nella sede di via Silone 20, la riunione del quartiere Sacro Cuore: sono in programma le relazioni commissioni bilancio, sport e cultura.

NOVARA PRATICA

Lasciano e infermieri del pronto

Dimissioni in blocco pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano. Ventitré tra medici ed infermieri, in pratica tutto personale servizio, hanno chiesto in una lettera all'amministrazione «trasferimento il più rapido possibile pari qualifica e grado ad altro Servizio Reparto». La clamorosa decisione è per una serie di incresciosi episodi nei quali il personale si è trovato ad operare «a rischio della personale incolumità» senza poter garantire quella pazienti. In particolare si denuncia che i locali sono esposti al tentativo di aggressione chiunque, la presenza della forza pubblica è garantita poche ore al giorno; gli organici quelli dieci anni fa, «sempre più spesso un solo medico, lo sparuto manipolo infermieri, deve calare l'elmetto ed affrontare la trincea delle urgenze contemporanee».

NOVARA

Bruni sostituisce Franco Locatelli

Il consiglio comunale, non senza qualche polemica, ha preso atto ieri delle dimissioni rassegnate dal consigliere socialista Franco Locatelli in dissidio con il suo partito che lo aveva designato all'incarico di sindaco. E' stato sostituito con Ileana Bruni presidente dell'Enpa novarese, che si è subito insediata.

NOVARA

I prezzi risone Borsa merci

Queste le quotazioni della Borsa merci rilevate dalla Camera di Commercio. Riso: Lido (min. 442 lire al kg, massimo 462); Cripto (442-442); Loto, Smeraldo, Vaneria (442-462); Ariete (460-480); S. Andrea (480-500). Tutte altre varietà sono quotate.

Attivo provincia l'Sos commercio

E' operativo da ieri numero 0321/28808 disposizione degli operatori commerciali e turistici per segnalare notizie relative alla lotta la criminalità organizzata ed offrire, da parte della Confesercenti, un'adeguata consulenza sindacale in merito.

Da novembre l'Istituto Brera avvierà i corsi di studi superiori

Nasce l'Accademia musicale

A carattere internazionale, avrà docenti solisti e ricercatori fama
Confermati i «master» di alto perfezionamento, novità una scuola di danza

NOVARA. Il Conservatorio è già a buon punto verso l'autonomia, l'Istituto Brera inaugura un'Accademia internazionale Novara diventa «città della musica». Ad due anni dall'apertura delle «Masterclassess», i corsi alto perfezionamento allestiti in collaborazione l'Icons (International Center of New musical Sources» che hanno portato a Novara docenti prestigiosi e decine di allievi provenienti da tutto il mondo, il «Brera» infatti riuscito a rendere operativo il progetto di costituire in città un polo permanente cultura musicale ad altissimo livello.

L'iniziativa, che oltre all'Istituto civico ha visto impegnati l'Icons e l'Assessorato comunale per la Cultura con patrocinio della Banca popolare di Novara, stata presentata ieri in incontro i giornalisti.

L'Accademia internazionale di musica aprirà i corsi di pianoforte, flauto, violino, composizione e musica da camera già partire novembre. Al termine di ciclo triennale, sarà grado di conferire un «diploma studi musicali superiori», rilasciato da una commissione internazionale che, per le lezioni, sarà formata da musicisti e ricercatori di fama. «E' un'istituzione - ha spiegato il nuovo sindaco Antonio Malerba, presente all'incontro - che proietta l'immagine di Novara a livello internazionale. Ma riveste grande importanza anche il profilo della vita culturale cittadina. E proprio l'Istituto Brera si conferma come un punto di riferimento vitale e innovativo, dove confluisce l'attività di varie associazioni. Altrettanto importante la gestione dell'istituto della ricca fonoteca trasferita dalla biblioteca civica "Negroni". Entro fine anno poi ultimati riordino e la ristrutturazione del prezioso materiale bibliografico». «Unica cosa non all'altezza - ha ammesso Malerba - lo stato dell'edificio, che sita ristrutturazione. Ciò nonostante il "Brera" riesce competere prestigiose istituzioni europee. In attesa degli interventi più radicali, cerche- sopperire alle carenze avviando al lavori di manutenzione».

L'avvio dei corsi accademici pregiudicherà tuttavia le «Masterclassess», che saranno mantenute ciclicamente sotto direzione di musicisti prestigiosi: la classe di pianoforte, affidata Lazar Berman, si terrà dal 10 al 13 dicembre; quella di flauto (30 gennio-4 febbraio '92) avrà come docente Raymond Guyot e per il violino (2- maggio), tornerà Novara Franco Gulli. Accanto ai corsi superiori, il «Brera» svilupperà l'attività didattica propedeutica per ragazzi dai 4 10 anni e, settore strumentale-vocale, quella per amatori professionisti. Novità, al ripristino del coro bianche, saranno un di cultura analisi musicale, scuola danza, diretta dall'ex prima ballerina della Scala Vittoria Minucci e stages di danza antica tenuti da Deda Cristina Colonna.

Pietro Benacchio

LA FOTO DEI RICORDI

Un incontro «regale» negli Anni Cinquanta

Stretta mano tra due personaggi molto nella Novara degli Anni Cinquanta: durante le manifestazioni martedì grasso si incontrano due monarchi: Mario Pavesi, «re» dei Pavesini, e «signore» del carnevale, Eugenio Pistone

(DA FATAL NOVARA DI NICHOLAS BARBONCINO)

UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, p. Cavour, tel 0321 / 398.401/2; fax 36.391 via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel 0323 / 43.435

TELEFONO FURTO

Numero verde (basta un gettone): 1678/46046

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21788

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.069
Domodoss.: 0324 / 48.800
Gallitate: 962.222
Oleggio: 93.500
Omegna: / 61.900 - 93.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 46.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 51.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.165
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 84.263
Varzo:

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodossola: 0324 /
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.688
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000

Romagnano Sesia: 0163/828.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.383; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.962

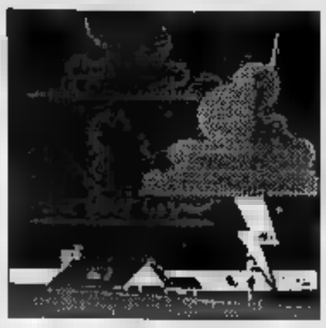
SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.883

FARMACIE

8,45 12,30 e 15,15 8,45: *Agnelli.* Dalle 8,45 alle 20,15: *San Rocco*, largo Cantore.

Arona: Arrigotti; **Varallo** Fanchini; **Oleggio**: Mazzonelli; **Borgo**: Ghiringhelli; Buzzacchi; **Gargallo:** Sfondrini; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polisseni; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Pasalmani; **Pregilia:** Carnizzani; **Premosello:** Rozzi; **Cravoggia:** Salvagno; Pollastri; **Domodossola:** Longhi Borghi.



L'Alto Novarese sconvolto da straripamenti e frane che ostruiscono strade e ferrovia

Una notte di paura sotto il diluvio

Dopo il deragliamento del Milano-Domodossola, la linea internazionale è ancora bloccata
Mobilitata la protezione civile. I vigili del fuoco intervenuti per liberare molti scantinati

«NEL BUIO [illegible] LE FRANE [illegible] ADDOSSO»

DAL NOSTRO INVIATO

E' stata una notte di paura sulla linea ferroviaria del Sempione, dove si è rischiata la tragedia. Il treno locale Milano-Domodossola è deragliato. L'incidente ferroviario avrebbe potuto avere conseguenze gravissime, ma per fortuna nessuno dei quaranta passeggeri è rimasto ferito.

Erano le 22,30 di domenica. Il treno locale Milano-Domodossola, in partenza da Porta Garibaldi alle 20,10, stava procedendo lungo il Lago Maggiore.

Circa tre chilometri dopo la stazione ferroviaria di Baveno (esattamente al km 23,950, da Arona in direzione di Verbania) la linea era stata ostruita da uno smottamento di fanghiglia e pietrisco.

La motrice e [illegible] della undici [illegible] del convoglio sono deragliate, ma fortunatamente, uscendo [illegible] binari, non si [illegible] rovesciato.

Nessuno dei passeggeri è rimasto contuso ma, nell'oscurità, ci [illegible] stati momenti di apprensione.

A piedi, gli addetti al treno, correvano sino alla stazione più vicina per avvisare di quanto era accaduto. Tutta la zona, in quel momento, era sferzata dalla pioggia e dal vento. L'allarme è scattato: si sono mobilitati i servizi di soccorso e i carabinieri che intervenivano da Stresa e da Verbania con il comandante della compagnia capitano Ottavio Serena.

In stazione a Baveno arrivavano anche, da Verbania soprattutto, alcuni famigliari e parenti di passeggeri. Erano ad attenderli in stazione, ed il mancato arrivo del convoglio e la notizia di un incidente provocato da una frana [illegible] causato allarme e apprensione.

Poi, in breve, tutto si ridimensionava e si chiariva, ma passavano più di due ore prima che un locomotore fatto partire da Arona, agganciasse e riportasse in stazione a Baveno le otto carrozze che lo smottamento non aveva coinvolto.

Da qui - ma era già l'una - i passeggeri potevano finalmente proseguire con pullman per le rispettive località di destinazione.

«Il treno - hanno [illegible] alcuni di loro - viaggiava, forse proprio per il nubifragio, ad andatura moderata. Ad un tratto abbiamo percepito una forte scossone ed il convoglio è stato fermato stridendo. Il personale ci ha rassicurati affermando che non era accaduto nulla di grave; che si era trattato di uno smottamento, e ci ha invitato a salire sulle altre [illegible] perché un locomotore sarebbe arrivato ad agganciarle e a riportarci a Baveno».

Non c'è stato panico, ma i passeggeri hanno [illegible] ugualmente momenti di paura, anche rassicurati dal personale viaggiante che si è prodigato per limitare i disagi.

«L'attesa è [illegible] però piuttosto lunga. Intanto continuava a diluviare, e abbiamo avuto il tempo di vedere che altro materiale franava sui binari alle spalle [illegible] nostri vagoni. Poi, finalmente è arrivato il locomotore, lo hanno agganciato, siamo partiti, [illegible] eccoci qua. Però aggiungono con una punta polemica - dal momento dell'incidente erano ormai passate più di due [illegible]. Ci domandiamo quali sarebbero stati gli interventi, i soccorsi, e le conseguenze se ci fossero [illegible] dei feriti».

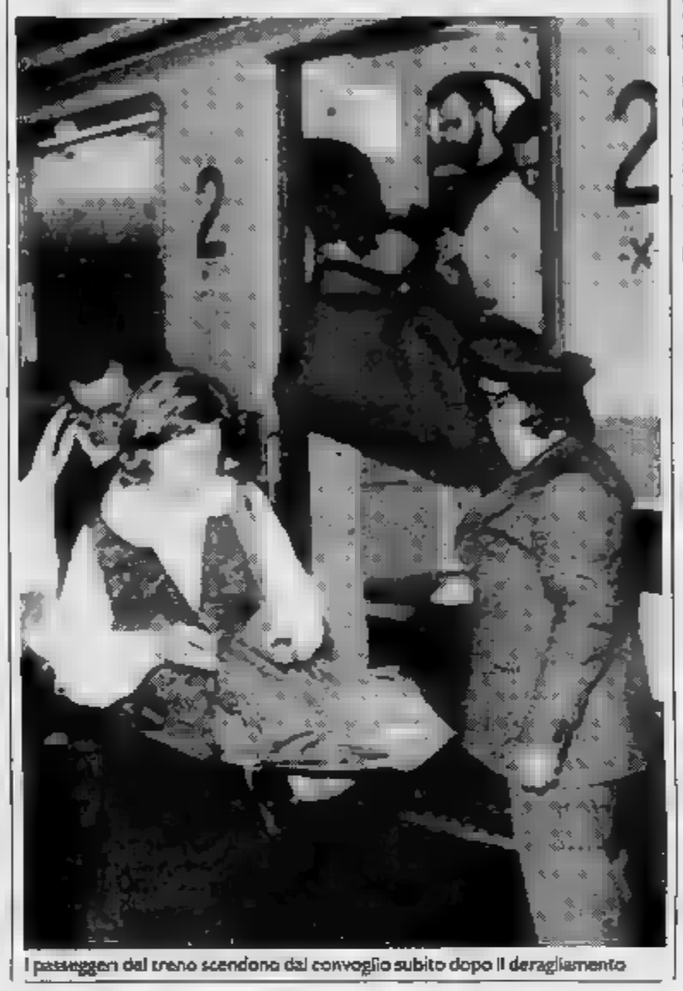
I lavori di ripristino, complice il perdurare del maltempo ed alcuni imprevisti, sono andati molto più a lungo del preventivato. La linea - che è poi quella internazionale del Sempione - dovrebbe essere riattivata nelle prime ore di stamane.

Sino a quel momento i convogli internazionali per Parigi verranno dirottati sulla Milano-Torino-Modane; quelli della Milano-Berna via Chiasso; alcuni da Milano e Domodossola, via Novara. Altri manterranno il loro percorso abituale, con trasbordi su pullman tra Verbania-Baveno e viceversa.

Per accertare le cause reali dell'incidente è [illegible] aperta un'inchiesta.

Anche perché sembra che la parte sabbiosa del materiale smottato [illegible] scesa dai terrapieni e da un [illegible] cantiere della costruenda, famosa, autostrada.

Antonio Costantini



I passeggeri del treno scendono dal convoglio subito dopo il deragliamento

A BAVENO SFONDATO IL TETTO DELLA CHIESA

Ieri pomeriggio il lago è straripato e ha invaso la passeggiata di Pallanza, creando serie difficoltà

VERBANIA. Ancora un diluvio, raffiche di vento, straripamenti di torrenti, rialzi, frane e smottamenti ieri sul centro e alto Verbano. E, infine, il lago è straripato.

Il dissesto ha investito [illegible] tutta la fascia collinare. Tra l'altro, a Vignone, uno smottamento [illegible] travolto per oltre [illegible] un muraglione di contenimento [illegible] spalle [illegible] «residence Bellavista» determinando l'allagamento del pianoterra di tre villini. I vigili del fuoco lavorando per molte ore sono riusciti ad evitare che la frana progredisse. I danni subiti [illegible] proprietari degli alloggi, invasi da acqua e fango, si aggirano sui 70 milioni.

Vasti allagamenti, determinati dalla fuoriuscita di numerosi rialzi, hanno determinato ieri la chiusura prolungata della provinciale [illegible] Mergozzo e del Montorfano.

Gli allagamenti nell'area del «Piano Grande», tra Fondotoce, Feriolo e la nuova zona industriale [illegible] Gravellona, hanno investito [illegible] anche numerose piccole aziende, che hanno [illegible] capannoni operativi e magazzini invasi da acqua e fanghiglia.

A Baveno un fulmine, colpito il cornicione del campanile della chiesa, si è scaricato sull'impianto elettronico della torre campanaria distruggendolo. Parte della copertura, [illegible] lastre di beola, è precipitata sul tetto della chiesa sfondandolo in alcuni punti. «Ero a letto - dice il prevosto don Alfredo Fomia - e [illegible] svegliato da un gran botto e da una pioggia di calcinacci. Solo un grande spavento per fortuna! A preoccuparmi sono i gravi danni subiti: c'è da mettere in conto una spesa di parecchie decine di milioni».

Il lago. In cinque giorni è passato dalla fase di magra a quella alluvionale. [illegible] particolare del pomeriggio [illegible] scorso giovedì al pomeriggio [illegible] ieri le sue acque [illegible] salite [illegible] quota 192,72 e quota 195,55, e continuavano a [illegible] di oltre 2 cm l'ora.

In serata [illegible] invaso un tratto della «passeggiata» e della piazzetta antistante il palazzo di Città. Avevano anche inondato le piazzette e parte [illegible] lungolago a Laveno, Porto Valtravaglia, Locarno, Ascona e parte della piana del Toce. Il vento ha [illegible] le cadute di decine di alberi e di grossi rami, la cui rimozione ha richiesto l'intervento di squadre dei vigili del fuoco. Al loro fianco - per fronteggiare le varie emergenze - hanno operato in questi giorni, e ancora stanno operando, carabinieri, tecnici ed operai delle varie amministrazioni comunali, della provincia e dell'Anas, i volontari delle squadre volontarie per incendi boschivi e della protezione civile.

[a. c.]

Le acque del lago hanno invaso la spiaggia e il porticciolo turistico

Arona, allarme nei quartieri bassi

Il livello ha già raggiunto corso Europa, protetto con una massicciata non ritenuta sufficiente
Gli abitanti di Santa Monica temono che si ripeta l'inondazione di qualche anno fa

[illegible] La pioggia che per tre giorni e tre notti ha continuato incessantemente a cadere nella zona dell'Aronese e praticamente su tutto il bacino [illegible] Lago Maggiore, non si è arrestata nemmeno ieri pomeriggio: non solo, [illegible] il barometro continua a segnare cattivo tempo, e non è detto quindi che la situazione del livello delle acque possa ulteriormente aggravarsi.

Il livello, ieri a mezzogiorno, era a tre metri e [illegible] centimetri sopra lo zero idrometrico. E le previsioni erano che entro la notte si sarebbero raggiunti i quattro metri. Si è ancora lontani dalla piena eccezionale dei primi di ottobre del 1868 quando le acque, a 7,84 metri, raggiunsero addirittura Piazza San Graziano; ma non lo si è dalle quote di altre piene di questo secolo: ultime delle quali nei decenni degli Anni Settanta e Ottanta, quando le farne le spese furono i quartieri a lago, quelli di Santa Monica e le strade [illegible] adiacenti Viale Baracca.

«Stiamo comunque sul chi vive - dicono alcuni residenti nella zona. Il livello delle acque ha ormai raggiunto la soglia di Corso Europa, che negli ultimi anni è stato protetto con una massicciata di oltre un metro e mezzo d'altezza. Non sufficiente, anche a parere dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Zocchi: «Stiamo concordando [illegible] finanziamento [illegible] la Regione per alzare ulteriormente il [illegible] di protezione». Tuttavia il Lago è [illegible] appropriato della spiaggia e del porticciolo turistico i cui lavori di dragaggio si sono conclusi soltanto pochi giorni addietro: «Appunto ed anche per approfittare della magra». Le acque, in ogni caso, stanno già creando qualche fontanile nei cortili, nei garages e negli scantinati più bassi.

Torrenti in piena. Le acque dei numerosi affluenti hanno contribuito ad alzare paurosamente il livello del Lago Maggiore

Non meno preoccupante è la [illegible] relativamente al movimento dei battelli: nella giornata di ieri [illegible] stati disattivati gli scali [illegible] Carciano a Stresa, quello [illegible] Tenero in territorio svizzero ed il pontile sussidiario all'Isola Bella. Alla Navigazione, dove risulta che le dighe sul Ticino [illegible] tutte aperte, hanno parlato di un afflusso «eccezionale». Ma quello che più preoccupa - si è detto - è il fatto che le precipitazioni, avendo avuto carattere torrenziale, hanno causato anche lo sradicamento [illegible] grossi alberi [illegible] adesso vagano insieme con isole di rifiuti sulle acque, e [illegible] stituiscono un pericolo costante per i natanti».

In effetti, quando si parla di piogge, la gente è portata a pensare soltanto al lago; in realtà è l'intero bacino imbrifero che va considerato, che per il Verbano è di ben 6600 chilometri quadrati (uno [illegible] più vasti in assoluto) e le cui acque sono alimentate [illegible] tutta l'Ossola attraverso il Toce, dal Lago d'Orta e da quello di Lugano; oltre che, ovviamente, da tutte le valli circostanti comprese quelle del Ticino svizzero.

La gente ad Arona si chiede che cosa sarebbe accaduto se fino a qualche giorno fa il lago [illegible] fosse stato in magra; anzi, [illegible] magra anch'essa eccezionale. Non [illegible] piovuto per l'intera estate. E' bastato tuttavia poco più di un acquazzone giovedì [illegible] perché il livello delle acque passasse da 0,90 a quasi due metri.

Era, probabilmente, una prima avvisaglia. Ed anche in considerazione [illegible] ciò, al Santa Monica ci si sta preparando al peggio: gli oggetti deteriorabili [illegible] stati portati ai piani superiori; dai ripostigli [illegible] comparsi gli stivali di gomma; qualcuno ha addirittura gonfiato il canotto; «Non si [illegible] mai: può darsi che domani mattina lo si [illegible] usare».

Mario Bonazzi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DA OGGI LA SICUREZZA ALLA PORTATA DI TUTTI

CON SOLE 2000 LIRE AL GIORNO!

La [illegible] è un diritto. Il dibattito sulla necessità [illegible] un'organizzazione civile con il compito di formare una diga difensiva contro [illegible] onde travolgenti della [illegible] microcriminalità (ma, quest'ultimo, è termine ambiguo e riduttivo che nasconde insidie e pericoli ben più vasti) ci sembra attualissimo. Anche le cronache locali registrano interventi, consigli, promesse. Ma — si chiede il cittadino — davvero si fa poi qualcosa di concreto per dar corpo a proposte e progetti vari? Qualcosa per offrire [illegible] mano, [illegible] collaborazione leale, un aiuto efficace, agli organi istituzionali? Sempre e naturalmente, nel più rigoroso rispetto della legalità?
La risposta non può [illegible] categorica. Al di là [illegible] ogni discorso retorico, al di fuori del bla-bla quotidiano, si può segnalare l'iniziativa della «Guardian Angels», una s.r.l. che [illegible] è una [illegible] figura più nota nel [illegible] della prevenzione per la sicurezza privata e civica. Parliamo [illegible] Giorgio Fortis: 24 anni di servizio negli istituti di vigilanza, ed esperienze nelle [illegible] più «calde» d'Italia ([illegible] anni a Napoli, poi a Catanzaro, al porto di Genova, Milano e cintura, nella vicina provincia di Varese, Bergamo).
Fortis (consulente su servizi di sicurezza, coordinatore commerciale ed operativo di [illegible] Istituti di Vigilanza) propone quello che lui chiama: «un prodotto [illegible] tecnologia, di funzionamento sicuro e a bassissimo [illegible] sto». Si tratta di un sistema d'allarme di facilissima installazione, autoalimentato (non serve nemmeno [illegible] corrente elettrica), autoprotetto (non sono possibili manomissioni [illegible] sorta): un apparecchio che lavora via etere, [illegible] fili, che può comandare a distanza, che può essere collegato con le forze dell'ordine, con un istituto di vigilanza, con organizzazioni assistenziali, con persone amiche.
Ma quanto costa un impianto del genere? I sistemi di allarme sono notoriamente cari. La «Guardian Angels» vi mette a disposizione una delle sue apparecchiature a sole sessantamila [illegible] al [illegible]. Non [illegible] spese iniziali. Si paga il prestito d'uso, mentre [illegible] del tutto gratuite installazione, assi[illegible] e persino la sostituzione [illegible] guasti.
Questa comunicazione ha [illegible] finale ancora più interessante delle informazioni contenute. Un [illegible] d'allarme è gran bella cosa ma la protezione più completa dei vostri beni sarà assicurata [illegible] [illegible] possibile (quanto raccomandabile) convenzio[illegible] per il pronto intervento notturno (su [illegible] l'allarme e [illegible] il dispositivo [illegible] sicurezza, arrivano cioè gli agenti), 24 ore su 24.
Il costo per la tranquillità vostra e della [illegible] vostra proprietà?
Duemila lire [illegible] giorno!

guardian angels

LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA
GATTICO (NO) S.S. [illegible] - Loc. Piola
Tel. 0322 / 835.186

Varzo, paura e indignazione dopo l'attentato agli «Amici dell'Alpe Veglia»

«Non ci lasciamo intimidire»

Prima della bomba contro la casa delle promotrici dell'associazione, c'erano state minacce
Nella stessa notte sabotate anche le porte della sede dell'Ente Parco e del teatro Galletti di Domo

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indignazione, ferma condanna ma anche forte preoccupazione per l'attentato dinamitardo contro gli «Amici dell'Alpe Veglia», alla vigilia di un importante convegno sul futuro del parco naturale al quale hanno partecipato europarlamentari, studiosi, biologi. Unico motivo di sollievo, il fatto che la bomba ad alto potenziale, fatta esplodere nella notte fra sabato e domenica a Varzo, non ha provocato vittime né feriti. Solo un grande spavento e notevoli danni alla casa delle sorelle Renata e Laura Ciceri che sono le promotrici dell'Associazione Amici dell'Alpe Veglia. Renata è infatti presidente del sodalizio ambientalista, Laura ha sempre collaborato attivamente con lei.

«Siamo state svegliate di soprassalto da un fortissimo botto - hanno raccontato le due sorelle che si trovavano nella casa di Varzo con i loro mariti - in un primo tempo abbiamo pensato a una scossa di terremoto e a un tuono più forte del solito. Solo quando siamo scese ci siamo rese conto dell'accaduto. Dal portico, dov'era stata collocata la bomba, si levava ancora una colonna di fumo denso e nero. La porta della cantina è stata completamente scardinata».

Le donne hanno depositato accanto all'ingresso alcuni pacchi-dono che dovevano essere regalati a conoscenti che si stanno sistemando una casa. «Sono stati letteralmente disintegrati - continuano - alcuni frammenti sono stati scagliati a decine di metri di distanza». L'esplosione è stata talmente forte da mandare in frantumi anche i vetri delle finestre delle case vicine.

I carabinieri, che stanno conducendo le indagini sul grave attentato, hanno trovato solo un grosso buco sulla pavimentazione. Nessun altro indizio nè traccia, anche minima, dell'ordigno. L'attentato è stato comunque compiuto da un vero e proprio raid antiambientalista compiuto nella stessa notte. Nella serratura della sede del parco naturale dell'Alpe Veglia, nel centro di Varzo, è stata messa colla e silicone. Sulla porta sono stati attaccati striscioni con scritte contro gli ecologisti, ricavate da titoli di giornali che si riferivano in particolare all'insuccesso del referendum contro la caccia. C'è voluta la fiamma ossidrica per riaprire, ieri mattina, la sede del parco. Sulle strade fra Domodossola e Varzo sono poi stati stracciati i manifesti che annunciavano il convegno sul Veglia. Colla e silicone, infine, anche sulla porta del teatro Galletti di Domo.

E purtroppo ci sono altri precedenti. Nel giugno scorso l'unico rappresentante dei Verdi nel consiglio comunale di Domodossola, Mario Scalcritti, aveva presentato alla polizia un denuncia contro ignoti perchè ora stato ripetutamente minacciato da telefonate anonime per le posizioni assunte in un pubblico dibattito sul futuro del Veglia. Due anni fa, sempre a Varzo, c'era stato un altro grave attentato, sempre con l'esplosivo, ai danni del guardiaparco del Veglia.

Ieri sera il consiglio comunale di Novara ha votato un ordine del giorno di solidarietà con le famiglie Ciceri prese di mira.

Adriano Valli

A fianco, la casa danneggiata dall'esplosione.
Sopra, il consigliere «verde» di Domodossola Mario Scalcritti con Renata Ciceri, presidente degli «Amici dell'Alpe Veglia». A destra, la sorella Laura.

C'E' DA SALVARE

Villa Poss di Intra gioiello dimenticato

ALL'INIZIO dell'Ottocento non esistevano le guide del Touring, ma i baedecker di Casalis e Bertolotti che illustravano le bellezze dei laghi piemontesi e lombardi davano risalto particolare a Villa Poss, ai suoi giardini, al suo boschetto e ad un «orto botanico ricco di ogni maniera di piante esotiche», scrive appunto Casalis nel suo «Dizionario» degli stati del re di Sardegna.

Una villa Taranto ante litteram, costruita ad Intra alla fine del '700 da un novarese, il marchese Luigi Cacciapiatti, e acquistata all'inizio del secolo da Giuseppe Prina, il ministro del Regno Italico ucciso dalla folla per le sue «finanziarie» che non concedevano tregua all'evasione fiscale.

La villa cambiò parecchi proprietari, e nel 1844 finì ad un patriota milanese, Giuseppe Frova, che ne fece un centro di raccolta per i fuoriusciti ed i cospiratori antiaustriaci. Nel 1911 l'edificio fu rilevato da Jozef Poniatowski, ambasciatore di Toscana a Parigi, parente del re di Polonia, buon musicista ed autore di parecchie opere teatrali.

Il principe polacco abbellì la villa, l'impreziosì con case e arredi antichi, ma alla sua morte il complesso posto all'asta allo scadere del secolo la girandola dei proprietari, ad Alessandro Poss, commerciante e cittadino verbanese, che cominciò a risiedervi dal 1923.

Dall'Ottocento, villa Poss ebbe la fortuna di trovare padroni di casa di gran gusto che ne ampliarono il parco e ne arricchirono gli immobili: all'interno spiccava il salone della musica affrescato con dipinti allegorici, gli scaloni di marmo ed il pregio della mobilia.

Il parco comprendeva uno splendido giardino all'italiana ed un impianto all'inglese con varietà botaniche rarissime all'epoca, come araucarie, sequoie e canfore. Oltre alla villa-castello, una scuderia realizzata secondo le forme di uno chalet svizzero; negli Anni Trenta i giardini erano aperti al pubblico nei giorni feriali e nel 1931, alla mostra del Giardino svoltasi a Palazzo Vecchio a Firenze, quello di Villa Poss, esposto in un quadro, suscitò ammirazione unanime. Fu l'ultimo momento di notorietà.

Dopo la guerra la villa ha conosciuto un graduale abbandono ed oggi è disabitata, con un giardino reso irriconoscibile dall'incuria degli anni e lo stesso edificio che ha perso l'antico splendore e il fascino di cui l'aveva dotato il principe Poniatowski. Per ricordarla, anziché le guide turistiche, ripescare nelle carte d'archivio, che sono però in grado di restituire la bellezza del parco e l'eleganze dei saloni dove fu vissuto uno spicchio di Risorgimento.

Marcello Giordani

HOTTER PUSH

SANTA MARIA MAGGIORE

Muore in casa per un attacco epilettico

Sergio Zois, 56 anni, residente a Santa Maria Maggiore, è stato rinvenuto cadavere domenica sera in una delle vie che conducono alla sua casa, via Molezzo. L'uomo sarebbe stato vittima di un attacco epilettico, male del quale soffriva da anni.

DOMODOSSOLA

Arrestato per detenzione di eroina

Gabriele Barbadoro, 24 anni, di Villadossola, è stato arrestato dai carabinieri di Domodossola. E' stato accusato di detenzione di droga: aveva con sé quasi 8 grammi di eroina.

OMEGNA

Rubate in chiesa le offerte dell'elemosina

Furto ai danni della chiesa parrocchiale del paese vigezzino ad opera di ignoti, forse tossicodipendenti, che hanno svuotato le cassette dell'elemosina. Il «colpo» ha fruttato poche migliaia di lire.

LESA, LUTTO PER LA MORTE DELLA PROPRIETARIA DI VILLA NOSEDA

LESA. Qualcuno la chiamava contessa. Lei si schermiva. Voleva essere Gianna Noseda e basta. In realtà era una nobildonna, di origine milanese, che amava il Lago Maggiore e Lesa in particolare. Viveva praticamente sola, in una villa da favola, che più di una regista aveva scelto per girare gli esterni di film e lavori televisivi. Gianna Noseda è morta domenica sera, alle 19,15, mentre si accingeva ad attraversare la statale del Sempione. C'era il diluvio e quell'ora e lei era appena uscita dalla chiesa di San Martino dove aveva assistito alla Messa. E' stato un attimo: era ormai a metro dal marciapiede che confina con la sua abitazione, ma un'auto proveniente da Meina e diretta in Svizzera l'ha urtata scaraventandola sull'asfalto. L'investitore, Angelo Conti, 51 anni, residente a Locarno in via Ballerini 7, è precipitato a soccorrerla. Tutto è stato inutile: l'anziana donna, 85 anni compiuti, è spirata qualche minuto più tardi. Gianna Noseda era conosciutissima. Piuttosto minuta, sempre attiva, viveva sola in una villa del lungolago che era un'autentica reggia. Mezzo secolo fa, i Noseda avevano cavalli e carrozze, la darsena e perfino un battello. Un personale di servizio di almeno cinquanta unità, che viveva in appartamenti dislocati nello stesso parco, tra alberi secolari e viali ottocenteschi. A Villa Noseda arrivavano allora illustri personalità del mondo culturale e politico. Villa Noseda, l'ultima sulla destra prima del lungolago, aveva anche un qualcosa di magico e di melanconico al tempo stesso. Non per niente è stata scelta troupe cinematografiche e televisive, quando devono realizzare degli esterni «rovivals» sul Lago Maggiore, la scelgono senza la minima esitazione. E' stato qui, per esempio, che Anton Giulio Maiano ha girato «Malombra», dal romanzo di Antonio Fogazzaro, con Marina Malfatti: la celebre descrizione del lago «zoomava» proprio da Villa Noseda. [s. b.]

Gianna Noseda

CENTRO SERVIZI UNIFICATO
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
PRESTITI PERSONALI anche con bollettini
Es: L. 10.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 20.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Via Vittorio Veneto 41 - 28040 Lesa
Tel. 0322/77.394 - 77.623

GIERRE vende
TADINO appartamento, mq 70 subito, composto da: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno e due balconi, buono stato.
BARENGO vendesi villetta mq 100 circa, luminosissima ristrutturata, per complessivi mq 400 circa di abitazione. Autorimessa e magazzini. Giardino, completamente recintato di circa mq 4.300 irrigatori ed appezzamento.
TRIESTE attiguo ufficio, completamente ristrutturato, composto da 4 locali disposti su due piani ed unito da scala interna. Riscaldamento autonomo. Vendesi in buono stato.
VIA GAUDENZIO FERRARI attiguo ufficio ristrutturato al piano rialzato, composto da ingresso, due locali e servizio. Riscaldamento autonomo.
VIA S. attiguo, in fabbricato, monolocale nuovo, mai abitato, elegantemente arredato, riscaldamento autonomo. Possibilità box.
ADIACENZE STAZIONE attiguo singolo e doppi
CENTRALISSIMO ottimo elegante negozio ed appartamento.
NOVARA ottimo attività di noleggio e vendita video-cassette; possibilità di vendita apparecchi radiotelevisivi ed elettrodomestici. Informazioni su appuntamento in ufficio.
(0321) 399.278

Nell'acquisto della casa è difficile scegliere la strada giusta
PRONTO MUTUO
FINMUTUI
MUTUO SICURO
CASA PROTETTA
BUSINESS WORLD MUTUI AGEVOLATI
Centro Servizi Finanziari
La via giusta per l'acquisto della casa
ALCUNI ESEMPI:
L. 100.000.000 in 10 anni rate mensili da L. 692.000
L. 150.000.000 in 10 anni rate mensili da L. 1.039.000
INOLTRE
- PRESTITI PERSONALI da 5/50M con bollettini
- 5/50 MILIONI in 24 ORE
- LEASING, FACTORING, SCONTO EFFETTI, CESSIONE
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 6/bis - 0163/24107-27021
BORGOMANERO - C.so Garibaldi, 98 - 0322/846743-846643

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 30/91 r.g.

Promossa da: Banca Popolare di Lodi - avv. Gaudiano contro **Costrè Francesco**, nato il 21 agosto 1918 a Trieste e residente **in Costrè**, nato il 1° maggio 1944 a Rollenburg (Canton Lucerna - Svizzera).

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 7 giugno 1991 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 dicembre 1991 ore 12, dei seguenti beni immobili.

In Comune di Verbania:

Fabbricato ad uso civile abitazione censito al NCEU al Fg. 38 mapp. 58, insistente su terreno censito al NCT al Fg. 48 mapp. 384. Terreni censiti al NCT al Fg. 48 mapp. 413, 516, 439 e 431 (edificio e passo carraio).

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 104.420.000;
2) Offerte in aumento L. 1.000.000;
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 10% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del 17 dicembre 1991;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cautela, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Verbania, 16 settembre 1991.

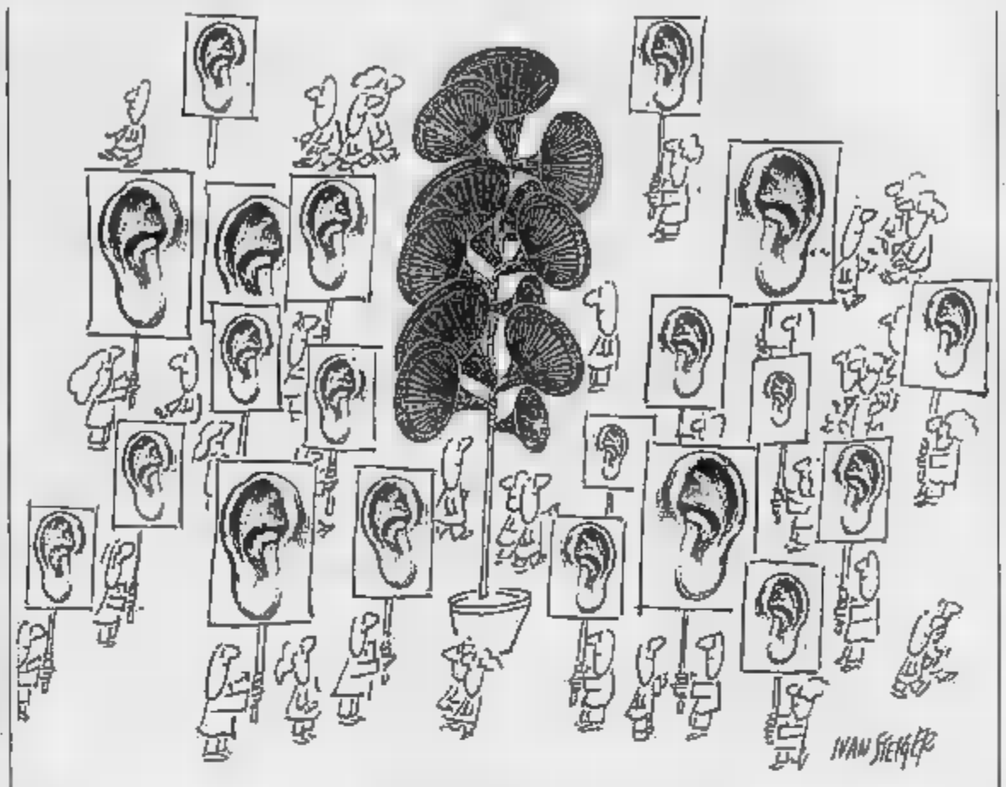
Il COLLABORATORE di CANCELLERIA Lucia

106
PEUGEOT 106, DOVE SEI?
106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE, ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA. NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU. IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA. SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE PER UNA PROVA.
PEUGEOT
PALMISANO & CARDONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 0321 / 471.200
VERBANIA - Via Novara 318 - Tel. 0322 / 501.501
GALLIATE (NO) - Via Lombardia 98 - Tel. 0321 / 863.863

Feste a tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza a Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy



LA discoteca non è soltanto un contenitore da ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali della provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare a tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate al relax, è diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Flaim a Intra, sul Lago Maggiore è addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena solo alla ma anche al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» ha provveduto ad installare alcune lampade solari, alternandole alle luci laser. E così gli «aficionados», mentre si muovono al suono della musica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutta la settimana, non solo durante il weekend) come sotto il sole di Montego Bay.

Altro dancing aperto nella notte del martedì è il «Feeling» di Revello, ad una decina di chilometri da Saluzzo. I fans di questo locale del cuneese sono «boys and girls» dai 25 ai 35 che si «lanciano» in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard e musica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, al «Fortino» di Paesana, centro non distante da Revello, sulla strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza con un suono tricolore, cioè brani ballabili rigorosamente italiani. L'ipotetica parola d'ordine per un giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo «non passo lo straniero».

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, c'è tradizione che dura da tempo: il fine settimana è formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

E alla «Peschiera» le serate del lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che di domenica lavora anche di sera, e ha il turno di riposo il giorno dopo. Ora con questa formula abbiamo constatato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Samba Show» ma solitamente si fa liscio con orchestre importanti, banda Casadei all'orchestra di Gigliana Gilian.

Al «Caline Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, si riserva il martedì ai concerti di musica jazz e blues. Questa sera sale alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy alla chitarra accompagnato dal gruppo italiano della «Gang» guidata torinese Dario Lombardo.

Altro «meeting» d'ascolto, questa sera, ma anche durante le prossime settimane nella stessa notte, alla «Cabala» di vin Torino e Biella: scaletta vasta ed assortita l'etichette «World music», musica dal mondo, che si contrappone ad un altro party in cui si fa esclusiva italiana, il «Sabato italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori (e lenti) degli Anni Sessanta fino alla recentissima new age. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: «Si dedica spazio di discoteca soft in cui si propone una colonna sonora suggestiva e internazionale condita con un poco di privacy e tante conversazioni tra il pubblico. Però, concessione "una tantum", può scendere in pista e fare slows».

Aperta ogni martedì la «Cometa discoteque music-ball» sulla statale 11, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «lancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato ai motivi Anni Sessanta, musica vivo. Il «logo» preso a prestito dalla «Cometa» è una pittoresca Fiat 600 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, non c'è dubbio. Stasera è sul palco della «Cometa» il gruppo degli «Homo Sapiens», già a Sanremo con il motivo «Tornerà, tornerò».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, in bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» liscio, sono invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 alle 23,30 è a disposizione un maestro di ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ai principianti: al mercoledì a scuola di danza, nel weekend si mettono in pratica gli insegnamenti.

Giovanni

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

TORINO

Ancora Rohmer

La rassegna che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30; alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Galloís» dal poema medioevale di Chrétiene de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film sconcertò pubblico e critica: Rohmer aveva infatti cercato soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione un'organizzazione dello di tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua successo la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come sempre 6 mila lire. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/871048.

CASALE

Inaugura «Bix»

Prende il via domani, al cine Poli, la rassegna di cineforum titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film fa rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbecke, una leggenda jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, si concluderà il 6 novembre.

RIVOLI

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Casa sul Fiume». Di scena il pianista Pierluca Lavia e la Serena Penso che proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

«Tempo di cinema»

Prosegue con successo la rassegna «Tempo di cinema» al Sacro Cuore. Questa sera, proiezione del drammatico «Martha ed io» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michal Piccoli e Marianne Sagebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

VERCELLI

Concorso

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione canto del Concorso Viotti 1991. L'appuntamento è per le 16 e per le 21 al teatro Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli stessi orari anche giovedì.

Vecchioni in concerto

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni è di scena stasera al Teatro Smeraldo (piazza XXV aprile) per riproporre il suo ultimo album «Per amore mio». L'appuntamento è per le 21, biglietti a 25-30-35 lire.

Un trio jazz al Capolinea

Sarà il trio del pianista Alberto Barattini a esibirsi stasera sul palco del «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Repertorio jazz. S'inizia alle 22.

Rock e blues

Appuntamento il rock-blues coinvolgente della Bag Blues al «Magia Music Meeting» via Salutati 2. Il quartetto milanese si esibirà stasera a partire 22.

Torna il cabaret

Riprendono stasera gli appuntamenti con il cabaret allo «Zelig» viale 140. Ad inaugurare ottobre sarà Vasco Mirandola con «Non urlare che rovini prezzemolo». A seguire, sarà proiettato trailers dell'agenzia «Coltelleria Einstein» di Alessandria, basato su spezzoni di film celebri. S'inizia alle 22.

Un film francese

Cinema transalpino, e domani, al «Bloom» (via Curie 39). In galleria, alle 21,30, «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte.

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani sono inseriti nell'opera edita dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

SAVIGLIANO, Il coro femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano un altro importante riconoscimento nel suo ricco carnet: da qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione della formazione cuneese, diretta fin dalla sua fondazione, nel 1975, dal maestro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato dal comitato che organizza ogni il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo scorso anno, in occasione della trentasettesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi successi di pubblico e di critica. Le esecuzioni delle formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna categoria prevista dalla manifestazione sono state raccolte in un compact disc, a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 brani: la corale Milanollo presenta «Exhaudi Domine».

L'importanza del riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso della città toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano corali provenienti da tutti i continenti. «Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori che si sono confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, con uno scambio continuo di esperienze musicali ed umane ed un avvicinamento di culture, a volte le più lontane, che confermano il «movimento» corale quale via spontanea alla comunicazione ed alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere il canto - dice - ha, grazie a questo disco, ed ulteriori possibilità di diffusione. Si tratta di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quelle che abbiamo collezionato nel della nostra storia: incentivo a proseguire nel lavoro per cercare di migliorare sempre più una produzione già di elto livello».

Insieme al brano della corale Milanollo, nel disco si trovano esecuzioni dei cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Erevan, Bratislava. «Ciò che ci distingue - aggiunge Chiarlo - è la specializzazione che abbiamo acquisito nel canto gregoriano, frutto primo premio nel 90: è un settore che riscoperto, perché ricco di grandi e di suggestive atmosfere».

La corale savigliannese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, che si confida possa tornare nel giugno del prossimo «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è momento fondamentale che sarebbe davvero un peccato perdere».

Piero Bertoglio

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15; 15,10; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare	**pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il s** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche** Col. Non viet. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**H Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 19; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
	Il muro di gomma v. XX Settembre 15 bis — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20, 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indizio di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occ** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Ste na teatrale 1991-92** Dal d. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba g. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spett. posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della** Abb. 6 spett. a tesla su 10 L. 102.000/84.000/63.000.
Teatro di Torino p. Massaua 6	**Scuola di danza classica...** Inf. e lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Da un momento all'altro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciali fantasticeria**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Il giudice istruttore**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Erreuno Tv

18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
— **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teal teal testimonianze**
22,30 **Tg Sera**

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telemomanzo
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business English**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politico in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Mantelli e spade insanguinate**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Tequila**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassino è ancora tra noi**

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Eloria Settegiorni**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Gre mostior**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Cen rubrica**
23 — **Il perduto amore**, telefilm

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa a Casalcheno»**

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm

7

18,30 telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...

Videonovara

18,45 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Videonovara notizie**
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato

Vco

18,45 **La padroncina**, novela
19,30 **Vco notizie**
20 — **Maggiordomo per signora**
20,30 **Il giudice istruttore**, tv movie

Tv

18,45 **Cartoon festival**, telefilm
19,15 **Nona edizione serale**
20,30 **Zecchino d'oro**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Hockey, strepitosa la seconda squadra di Novara cha va al comando in A2

Rotellistica sola in vetta

Stenta invece la formazione maggiore che batte il Fortemarmi è ancora alla ricerca del migliore rendimento. Sabato prossimo si ripropone il classico derby col Vercelli

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'atteso debutto casalingo degli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara si è risolto con una faticosa vittoria per 6-1 contro i giovani dal Fortemarmi, a conferma delle lacune ancora esistenti nelle varie fasi di gioco, mentre per quanto riguarda la formazione della Noel Rotellistica Novara i 4-3 ottenuto sulla pista di Prato ha proiettato la squadra al primo posto in classifica e in perfetta solitudine.

Per fare un'analisi di queste due situazioni possiamo parlare di autentiche sorprese. Da una parte il Novara che non doveva avere problemi e che, invece, fa fatica contro un avversario senza pretese, dall'altra invece la Rotellistica che sperava in un campionato senza problemi, cioè salvezza facile, e invece si trova a dover difendere un gradito primato facendo, magari, l'occhiolino alla promozione.

Il 6-1 degli azzurri è stato ottenuto solo nel secondo periodo dei due tempi: prima rete di Crudeli al 12'41" del primo tempo e poi le altre due di Rigo e Bernardini; quarta rete di Amato al 13'59" del secondo tempo con «bis» di Amato e Rigo successivi. È visto chiaramente che qualcosa non funzionava e di qui la domanda all'allenatore Mino Battistella:

«La prima partita interna è sempre stata difficile - risponde - perché c'è l'ansia di dover vincere a tutti i costi. Per questo è la tranquillità dell'ultimo tocco che rende più difficile il non perfetto amalgama sinora raggiunto. C'è ancora molto da lavorare - precisa il tecnico -, specialmente a livello di raccordo tra difesa e attacco. Bisogna però aspettare prima di giudicare visto che questa volta era solo necessario vincere».

Una nota di merito va data a Giorgio Givoni, che si è esibito in alcuni decisivi interventi anche se gli avversari solo raramente sono riusciti ad andare al tiro per la perfetta copertura di Crudeli e Rigo. Due giocatori di alto rendimento quando restano nella loro zona e si lasciano andare a spericolate imprese in avanti. Giocando così sono stati loro a sbloccare il risultato e dare l'avvio alla vittoria.

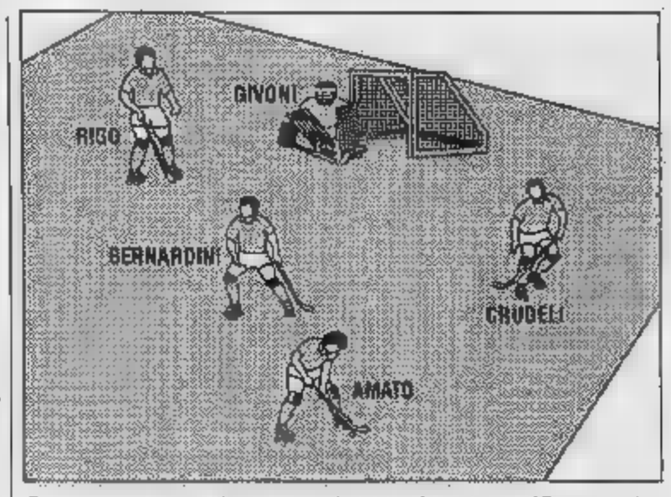
Onesto e responsabile l'impegno dell'allenatore ospite Marco Bresciani: «Abbiamo una squadra di giovanissimi che spero possa prepararsi quest'anno per disputare il seguito di discreto campionato di A2. Tutto quello che verrà di più sarà ben accetto».

Doveva essere una giornata tranquilla ma, invece, non è stato così. Il Viareggio ha perso in casa ad opera del Bassano per 4-5 lasciando il punteggio pieno Seregno e Thiene. I lombardi vincitori in casa sull'Uniplast Reggio per 10-2, i veneti a Viareggio per 7-6. Il Roller ha vinto a Follonica ancora con il minimo scarto, 3-2 mentre il Pordenone si è aggiudicato il derby con il Valdagno per 4-2. Poi Reggiana-Correggio 7-1 e Triasino-Giovinazzo 4-3.

In A2 terza vittoria della Noel Rotellistica Novara e primato in classifica. A Prato la gara è sempre stata nelle mani della formazione di Borrini: doppietta iniziale di Calloni, poi 3-1 di Duò e 4-2 di Montefiorte. Nel finale terza rete dei locali e difesa vincente di Raffelli e compagni.

Vittoria scacciacrisi per l'Amatori Vercelli per 4-1 contro l'Hockey Monza con Raed autore di una tripletta. Un biglietto da visita che renderà ancor più interessante il derby in programma fra quindici giorni.

Liliano Laureati



Con questo quintetto, l'Autocentauro ha iniziato la partita con il Fortemarmi

Tanti voti per il concorso alla ricerca del miglior giocatore del campionato di Eccellenza

Caimi e Terroni, duello serrato

Ma tre importanti gare della domenica sono state rinviate

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Corso Della Vittoria 91, Novara.

NOVARA. Caimi in fuga; Terroni all'inseguimento. Questa, in estrema sintesi, la situazione del sondaggio de La Stampa alla ricerca del calciatore «eccellente». Adriano Terroni, attaccante dai piedi buoni dell'Arona, è certamente il vincitore... di tappa. Ieri, infatti, sono arrivati in redazione tantissimi tagliandi col suo nome. Ma la maglia rosa rimane al trecatese Stefano Caimi che anche ieri ha ricevuto sufficienti voti da respingere, anche se di misura, il tentativo dell'aronese.

La «battaglia» comunque si preannuncia serrata e non solo fra i due giocatori di cui sopra. Ce ne sono tanti altri che continuano a ricevere voti e che puntano alle primissime posizioni della classifica.

Va bene, quindi, il concorso. Un po' meno il campionato di Eccellenza ostacolato domenica dal maltempo. Gravellona-Trecate, Villadossola-Verbania e Borgosesia-Biellese sono state rinviate. Ed è stato davvero un peccato visto che ognuna di queste partite era un derby valido per la classifica.

Fra le gare disputate da segnalare la bella vittoria del Borgomanero a Mathi e il fortunoso pareggio della Juve Domo sul campo della «matricola terribile» Caltignaga.

In testa alla classifica - sempre profittando della «fermata» dal Trecate - si è portato il Chatillon che ha battuto il fanalino l'Arona.

Bene anche (1-3) anche l'Omegna che non ha potuto fare miracoli sul terreno della forte Rivarolese.

(m. s.)

CALCIO FLASH

VERSO IL CAMPIONATO

Trentotto partite rinviate per la pioggia

Il maltempo che ha imperversato su tutto il Novarese nello scorso weekend ha condizionato il normale svolgimento dei campionati dilettantistici. Ben trentotto le partite rinviate o sospese. Ecco dove si è giocato.

ECCELLENZA

Il Borgomanero passa a Mathi

Borgosesia-Biellese rinv.; Caltignaga-Juve Domo 1-1; Chatillon-Hm Arona 1-0; Gravellona-Trecate rinv.; Mathi-Borgomanero 1-3; Rivarolese-Omegna 3-1; Trino-Strambinese 0-1; Virtus Villa-Verbania rinv.

PROMOZIONE

Un novarese vince solo la Sunese

Cerano-Gattinara sosp.; Dormelletto-Val Mos 0-2; Farese-Dufour 0-2; Fenis Nus-Viverone 1-1; Galliate-Castellatto 2-2; Vigliano-Grignasco 0-0; Chesallet-Borgofranco rinv.; Sunese-Verrone 2-1.

PRIMA CATEGORIA

Solo due partite in due gironi

In Prima Categoria girone A si è giocato solo a Crevoladossola, dove i locali hanno battuto lo Stresa per 1-0. Nel girone B il Lumellogno pareggia con il Santhià per 0-0.

SECONDA CATEGORIA

Tutto fermo nel girone A e gioca nel «B» e nel «C»

Tutto fermo nel girone A di Seconda Categoria, mentre nel «B» si sono disputate alcune gare: Carpignano-Ghemmese 3-0; Fontanetese-Bogogno 3-1; Pombiese-Momo 2-1. Nel girone C: Real Novara-Pernatese 1-4; Recetto-Olimpia 2-1; Santandrea-Vicolungo 1-0; Vignale-Mandello 1-0.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. R.G.E.
Promossa da Caripio - Filiale di Gravellona Toce con avv. Giancarlo Carlini contro **Danini Candida.**
Il giudice dell'Esecuzione dott. Massa con sua ordinanza dell'1/8/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Danini Candida siti nel Comune di Verbania identificati in N.C.T. come segue.

5° Lotto. Foglio 65 - mapp. 467 e 468, mq. 1060 (1/12); mapp. 216, prato mq. 670, R.D.L. 25,46; RAL 19,40; mapp. 124, seminativo mq. 370; RDL 12,58; RAL 5,55. Foglio 66; mapp. 125, prato mq. 2940, RDL 111,72; RAL 58,80.
Si precisa che sul mappale 215 del Foglio 65 verrà posato per metri 11 dalla SNAM SPA un metanodotto.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 6/11/1991 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita ai seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 9.000,000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. .000,
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del del prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 del 5/11/91 assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania 19 settembre .
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Collezione Autunno - Inverno
Vallorani
Distribuito nei migliori negozi

A SIGNORE/INE
SI OFFRE
previa selezione interessante opportunità di lavoro
Tel. per informazioni allo 0324/40339

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 - 455.827
COLLABORATORI

AGENZIA IMMOBILIARE
AGENZIA
TEL. 0323 42005
VENDIAMO e AFFITTIAMO
IN INTRA - CENTRO
LABORATORI e MAGAZZINI
INVESTIMENTO ALTAMENTE

TRIBUNALE DI VERBANIA

AVVISO VENDITA IMMOBILI ALL'INCANTO NELLA PROCEDURA ESECUTIVA

N. 39/87 R.G. promossa da: Banca Popolare di Intra con avv. Gaudiano contro **TIBONI** nata a Montecrestese il 22 settembre 1938.
Il G.E. dr. Pomponio con ordinanza in data 6 giugno 1991 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del **6 novembre 1991** ore 12,15, dei seguenti beni immobili:
IN COMUNE DI BACENO:
A) Quota per l'intero C.T.
Lotto 1 - Foglio 53 mapp. 345, prato arborato.
Lotto 2 - Foglio 60 mapp. 79, prato.
Lotto 3 - Foglio 60 mapp. 96, prato.
Lotto 4 - Foglio 60 mapp.li 98-99, prato e fabbricato rurale.
Lotto 5 - Foglio 61 mapp. 174, prato.
Lotto 6 - Foglio 61 mapp. 230, bosco ceduo.
Lotto 7 - Foglio 61 mapp. 231, prato.
Lotto 8 - Foglio 61 mapp. 239, prato.
B) Quota indivisa di 1/3 N.C.E.U.
Lotto 9 - Foglio 3 mapp. 139/6 e 138/3 - appartamento al 3° piano e un piano mansarda al 4° piano; piano 3°/4°.
Lotto 10 - NCT Foglio 53 mapp. 325, prato.
Lotto 11 - NCT Foglio 53 mapp. 328/2, porzione fabbricato rurale (demolito con ordinanza del 28-4-1990) e sottostante terreno.
IN COMUNE DI TRONTANO
Lotto 12 - Quota indivisa di 1/6 di terreni.
NCT - Partita n.
1 - Foglio 4 mappale 733, are 6,10, bosco ceduo.
2 - Foglio 4 mappale 757, are 0,96, bosco ceduo.
3 - Foglio 4 mappale 770, are 0,97, bosco ceduo.
IN COMUNE DI CRODO
Lotto 13 - Quota indivisa di 1/6 di vecchia casa del tipo rurale con piccolo andito annesso ubicato in frazione Vegno, Partita n. 1467 del NCT.
Foglio 85 mappale 7 di are 0,91.
CONDIZIONI DI VEN
1) Prezzo base: Lotto 1 L. 680.000 - Lotto 2 L. 3.487.500 - Lotto 3 L. 2.475.000 - Lotto 4 L. 12.687.500 - Lotto 5 L. 487.500 - Lotto 6 L. 140.000 - Lotto 7 L. 2.625.000 - Lotto 8 L. 412.500 - Lotto 9 L. 36.500.000 - Lotto 10 L. 3.866.670 - Lotto 11 L. 208.335 - Lotto 12 L. 355.834 - Lotto 13 L. 8.268.166.
2) Offerte in aumento L. 500.000 per i Lotti 2-3-4-7-9-10-13 e L. 200.000 per i lotti 1-5-6-8-11-12.
3) Cauzione del 10% e fondo spese del del prezzo depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro ore 12 del giorno 5 novembre 1991.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 18 settembre 1991. IL CANCELLIERE

SALUMIFICIO NINO GALLI - CASALE CORTE CERRO RICERCA
RAPPRESENTANTI QUALIFICATI
con esperienza di vendita maturata nel settore alimentare per le zone di **Novara, Borgomanero, Cusio, Ossola, Vercelli e provincia.**
Condizioni interessanti con portafoglio clienti.
Tel. per appuntamento allo 0323 / 62.575.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati di bilancio consuntivo degli anni 1989 e 1990

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI (in milioni di Lire)

	ANNO 1989	ANNO 1990
Salariazione	177	188
Personale		
Retribuzioni	3.771	3.935
Contributi sociali e TFR maturato	1.652	1.970
	630	
Totale	6.054	6.957
Lavori, Manutenzioni e riparazioni	57	112
Prestazioni di terzi	402	
Totale	459	468
Acquisto materie prime, materiali e ricambi	2.499	2.140
Altri costi, oneri e spese	997	405
Ammortamenti	870	778
Interessi su capitale di gestione	13	28
Interessi su mutui	23	7
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	10.129	10.413

RICAVI (in milioni di Lire)

	ANNO 1989	ANNO 1990
	7.986	8.949
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi		
rimborsi e ricavi diversi	267	814
Costi capitalizzati	1.618	1.171
Rimanenze finali di magazzino	187	130
Accantonamenti vincolati	106	197
Perdita di esercizio	—	—
TOTALE	10.193	10.413

2) Le notizie sullo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (in milioni di Lire)

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Immobilizzazioni tecniche	8.022	8.934
Immobilizzazioni immateriali	34	34
Fitti e locazioni attivi	—	35
Scorte di magazzino	188	192
Crediti commerciali	590	663
Crediti verso enti previdenziali	1.550	981
Altri crediti	21	66
Liquidità	508	401
Perdite di esercizio	—	—
Perdite esercizi precedenti	—	—
TOTALE		9.676

PASSIVO (in milioni di Lire)

	ANNO 1989	ANNO 1990
Capitale di dotazione	300	433
Fondo di riserva	—	—
	89	89
Fondo di accantonamento	3.144	3.788
Fondo Dipt. Ent. rapporto lavoro	2.128	2.282
Mutui	98	7
Debiti verso enti previdenziali	53	63
Debiti commerciali	1.239	788
Altri debiti	1.401	1.580
Ratei e risconti passivi	—	—
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	8.495	9.099

IL DIRETTORE (Calperi Dott. Marco)
IL PRESIDENTE (Agnelli Cav. Luigi)

Se stai pensando di acquistare un personal computer, rifletti...

Apple Centre
SYSTEM INFORMATICA

NOVARA
Via Bonomelli 1-1
Tel. 0321 - 394564 - 394124
Fax 399102

VIGEVANO
Corso Novara 30
Tel. 0381 - 81210

BORGOMANERO
Corso Garibaldi 106
Tel. 0322 - 846060
Fax 846060

...zero interessi.

Presso gli Apple Centre fino al 15 ottobre

Fino al 15 ottobre gli Apple Centre di Safa®, società di servizi finanziari di Apple Computer, vi offrono la possibilità di acquisire tutti i prodotti Apple® con il leasing senza interessi*. Rivolgetevi subito con fiducia all'Apple Centre: SYSTEM INFORMATICA

Proteste contro l'arbitro che ha portato a termine una partita irregolare

Novara, troppi rischi

La squadra si è battuta per arrivare però ad impensierire da vicino l'ex De Giorgi
Azzurri in campo con una sola «punta» così la difesa dell'Aosta è riuscita a salvarsi

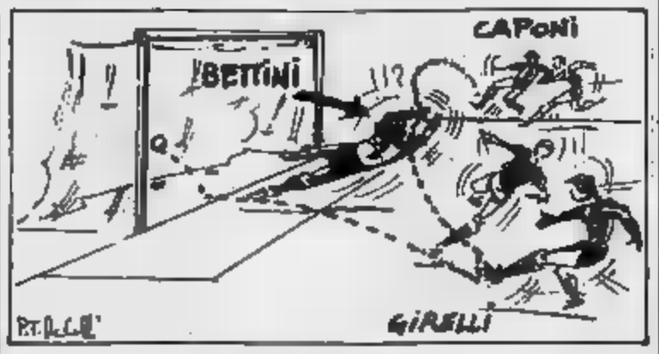
Il duello in mezzo all'ar

qua tra Folli e Tadoldi è stato tra i più avvincenti

NOVARA. Quando è l'arbitro a finire da protagonista, è un brutto segno per il calcio. E' stato così, domenica, quando in viale Kennedy con il campo allagato dopo due giorni di pioggia, non si sarebbe dovuto giocare. Lo hanno fatto presente i dirigenti novaresi ma Daniele Lelli da Grosseto, ha voluto sentir ragione. Così Novara ed Aosta hanno dato vita ad un batti e ribatti indecoroso conclusosi senza né vincitori né vinti che, sia chiaro, è risultato ineccepibile per quanto si è visto in campo. Gli azzurri però dovranno sopportare delle conseguenze perché Uzzardi, espulso, quasi sicuramente squalificato ed anche Riviezzi e Armanetti, con le ammonizioni rimediate, hanno appesantito la loro posizione. Uzzardi, in particolare, non sapeva farsi una ragione per l'espulsione. Marcellino è andato addirittura oltre nell'analisi: «A Casale abituato avere arbitri contro. Pensavo che il Novara contasse qualcosa più nei confronti di questi signori. Ho visto invece cose strane a Ravenna che si sono ripetute l'Aosta». Limitato all'analisi delle difficoltà contingenti, il «bombers» Folli che domenica ha procurato il rigore del pareggio ma non è arrivato a rendersi pericoloso. nostro gioco d'attacco, non può prescindere dagli inserimenti profondi sulle fasce laterali, impossibili per le condizioni del campo. Così siamo stati costretti a saltare sempre il centrocampo con palle lunghe ed imprecise che hanno permesso agli avversari salvarsi senza grandi affanni».

Pacioni, il goleador della squadra con tre rigori messi a segno regala un commento alla... Catalano: «Le partite che non si vincono, come questa, è meglio non perderle. Non s'è giocato bene perché le condizioni ambientali non lo consentivano ma squadra ha dato una dimostrazione di carattere».

Nicolini, dopo essersi lamentato per la direzione di gara, ha spiegato che la scelta di Marcellino in luogo di Cicconi è stata dettata solamente dalle condizioni del campo: «Con il fondo impraticabile potevamo solamente cercare di scavalcare il centrocampo con palle lunghe confidando in qualche errore degli avversari per renderci pericolosi. Mi rendo conto che non sarà un grande spettacolo ma questo l'unico calcio praticabile. E' positivo il fatto che la squadra è parsa assai motivata ed ha sfoderato un grande spirito combattivo. Sono preoccupato per le conseguenze di squalifiche ed ammonizioni. Continuando di questo passo ci sarà davvero spazio per tutti i componenti della rosa». [r. amb.]



Nel disegno di De Coli, la resa segnata da Girelli sfruttando un errore di Bettini

Pioggia e terreni impraticabili condizionano il quinto turno di Interregionale

Il maltempo ferma l'Iris

Bellinzago pareggia con il Saronno. «Finalmente abbiamo trovato la mentalità giusta» dice Ticozzelli. Rinviata Iris Oleggio-Pro Patria dopo quindici minuti, mentre lo Sparta crolla ad Ivrea

NOVARA. Un we ekend «cari co» di pioggia ha re grosse difficoltà pure su tutti campi dell'Interregionale . Si è giocato su terreni al limit e della pratica cabilità, in condiz ioni ambientali impossibili. Ma solo una partita, quella Oleggio tra Iris e Pro Patria, è stata rinviata dopo quindici minuti. Al palo l'Iris, la domenica bagnata non è stata fortunata per le altre due novaresi. Il Bellinzago ha impattato con il Saronno mentre peggio è andata allo Sparta, battuto Ivrea per 3-1.

Al comando del la classifica è sempre il Seregno che, sotto pioggia torrenziale e su un campo ridotto a «risaia», perde il primo punto, pareggiando con il Vigevano. Dietro si brianzoli inseguono Saronno e sorprendente Abbiategrasso. Nelle zone alte vi aggia anche il Bellinzago, che domenica torna a giocare davanti al proprio pubblico, dopo un «esilio» che Ticozzelli a disposizione tre gare di fuori l'undici di Coppa e campionato in programma il manto erboso interne, tra cui il perfezione, non ato. Purtroppo sorbire lì gran rifatto alla prima della partita, ha potuto assorbire la pioggia caduta minuti di gioco, quindi, il terreno si è trasformato. Dopo pochi no, nel quale sono stati penalizzati gli elementi più tecnici, «impossibile giocare a commentato simile - Silvano De il neopresidente un peccato, Paoli -. Davvero gio ci soddisfa anche se il pareggio ci soddisfa pienamente». Stessa lunghezza d'onda l'allenatore del tigrotti, Beppe Ticozzelli: «Il campo ha condizionato lo svolgimento della partita, anche se tutto sommato, per noi è stato meglio così. Il terreno asciutto, per altro avrebbe dato filo da torcere a tutti. Come mentalità e come spogliatoio ci siamo. Si tratta continuare su questa strada, anche l'organico si ridurrà ancora. In settimana, infatti, Rivi partirà il servizio di leva e mancherà almeno per due mesi. In arrivo nuovi acquisti? Servirebbero, si vedrà. soffrire in tribuna, c'era pure un festeggiatissimo Angelo Zaro: «Non vedo l'ora rientrare, anche se i medici non si sono sbilanciati in previsioni. Mai questa squadre ha bisogno di me». Il terzino, rientrerà a gennaio. Contento a metà l'allenatore del Saronno, Boldini: «Grandissima partita, noi abbiamo tenuto quasi sempre il comando del gioco. Peccato, però, perché il terreno ci ha penalizzato: siamo una squadra più leggera e più tecnica del Bellinzago ed avremmo potuto mettere a segno il colpaccio».

Pioggia e terreno impraticabile anche ad Oleggio, dove l'arbitro Greco di Roma ha sospeso dopo quindici minuti di gioco la gara tra Iris e Pro Patria. E dire che per gli arancioni di casa la partita si era messa bene, con la rete di Renda dopo soli condi. «Già, davvero un peccato - dice il presidente dell'Iris, Carlo Manzetti - perché eravamo riusciti subito a sbloccare il risultato. L'arbitro ha sospeso la partita perché sulle fasce laterali c'erano almeno dieci centimetri d'acqua Il lavoro dei guardalinee diventato impossibiles. Brutta battuta d'arresto, invece, per lo Sparta. Ad Ivrea, senza Milani e Vavassori e privi di Foti espulso dopo un'ora gioco, i hanno alla grinta dei locali, cedendo nel finale.

Marco Piatti

Bottoni scavalca il portiere del Saronno ma la palla si ferma in una pozzanghera

Dominio tricolore agli europei di autocross nel fango di Maggiora

Pioggia, italiani favoriti

E Pragiarolo si conferma pista «mondiale»

MAGGIORA. Pioggia «tricolore» sul campo di Pragiarolo uno più famosi impianti di motocross a livello internazionale, dove domenica si sono disputati i campionati europei italiani delle varie categorie dell'automobilismo su pista sterrata. Questa volta, in verità, si è trattato corsa nel fango, per il susseguirsi di violenti nubifragi che hanno imperversato sullo sterrato nella notte vigilia poi per l'intera giornata delle gare. Le condizioni atmosferiche proibitive hanno tenuto lontani molti appassionati (presenti non più di 1500 stettatori) i piloti, abituati a correre con qualsiasi tempo, sotto il sole cocente o la pioggia, tra il polverone o affondati nella mota.

Acqua e fango, oltre ad assicurare maggiore spettacolarità alle prove, hanno anche portato fortuna ai colori nazionali. Entrambi i titoli europei sono andati ai nostri corridori: quello dei «prototipi» all'industriale bresciano Luciano Tamburini, il campionato continentale delle cosiddette «elaborate» al padovano Stecca.

Da domenica, l'autocross europeo parla Quanto ai neo campioni, Tamburini e Stecca, appaiono degni dell'onore concessogli dalla federazione internazionale. Tamburini, che viene da Rezzato in provincia di Brescia, uno dei più noti dell'autocross italiano: campione tricolore nel 1986, 1988 e da un lustro mirava più alto riconoscimento. Alla vigilia dell'ultima prova figurava secondo in classifica punti dall'austriaco Herbert Rammel, seguito dal ceco Bartos; a Pragiarolo, l'italiano ha dominato la finale, davanti al campione uscente Bartos e al rivale diretto austriaco.

Fin qui, per quanto riguarda i «mostri» dallo sterrato, rivelatisi a loro agio nel fango profondo. Per le «elaborate» è stata più dura, il tipo di macchine ora in uso. Ma lo stato del campo preoccupato più tanto il favorito Stecca, al volante della Lancia Delta .

A rendere difficile il compito dei portacolori italiano contribuito, invece, una certa dose di sfortuna. Stecca ha visto dapprima partire in pole position il rivale austriaco (la giornata era un autentico duello tra Italia e Austria), con la sua Audi 4x4; poi, andato abbattere contro un palo, rompendo tutti i vetri della macchina.

Il più giovane Volland ha vinto, davanti al sovietico Krivobokov, e all'italiano Fortis (di San Maurizio d'Opaglio); ma a Stecca è stato sufficiente piazzarsi per conservare primo posto in classifica che vale il titolo campione d'Europa.

Francesco Allegra

Tracollo in B2

Inizia male il nuovo campionato di serie B2 per Brix Novara. Gli azzurri sono naufragati sul parquet bresciano di Montichiari, uscendo sconfitti 51 punti. Da segnalare i 22 punti di Maggiorini e gli infortuni a Rapetti e Roberto Crepaldi. Domenica la Brix riceve l'Asti.

VOLLEY

Vittoria sestese in Coppa Ceppiratti

Doppia vittoria per Pavic nella prima giornata di Coppa della Lega. In campo maschile i sestesi si sono aggiudicati il derby di Verbania per 3-1, mentre le ragazze hanno prevalso nell'altro derby novarese, sulla Sanmartinese per 3-2. Brutta sconfitta per la Ceppiratti Novara, battuta «domicilio» per 3-0 dal Biella degli ex.

BASEBALL

Parma vicino allo scudetto e la Tosi sogna l'Europa

Dopo le due vittorie del Parma sul Verona nella finale dei playoff scudetto, la Tosi Novara si trova ad passo dalla partecipazione Coppa delle Coppe 1992, evento mai avvenuto da quando il baseball è approdato sotto la cupola. Per verificarsi la «storica» qualificazione azzurra, Parma dovrà vincere la terza partita casalinga di venerdì prossimo.

CALCIO

Azzurrini subito Battuto il Casale 1-0

Il Novara Berretti inizia col piede giusto la nuova stagione, battendo Casale per 1-0. Gli azzurri hanno superato i monferrini grazie ad una prodezza di Abbrescia al 25'.

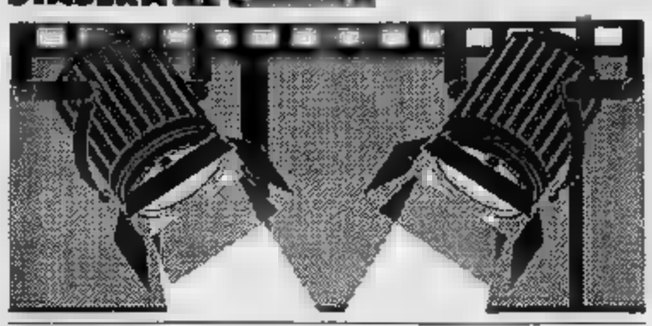
La Regaldi regola il in testa alla A2

Dopo oltre tre ore di gioco, la Regaldi Novara ha la meglio sull'ostico Torino per 5-4. Gli azzurri conservano il comando della classifica di serie A2 ancora imbattuti.

Vittorie varesine ai Memorial Comazzi

Si è disputato a San Martino il Memorial Oscar Comazzi, organizzato Velo Nella categoria Esordienti, il andato a Marco Castelnovo (Uboldese); negli Allievi, vittoria Cristian Garbo (Uboldese), seguito Capra (Velo Club Novarese) e Marco Fonzetto (Velo Club Cameri).

STASERA AL CINEMA



Eldorado — Tel. 24.158. Or. 19,30; 22. Lire 9000/6000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h30'

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: inizio 20,30; 22,15. Lire 9000/6000
Il conte Max di e con C. De Sica con D. Mutl, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: inizio 20,10; 22. Lire 9000/6000
Hudson Hawk il mago del furto di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Vip — Tel. 25.889. Or. inizio 19,45; 22,15. Lire
Fuoco assassino di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Il muro di gomma di Marco Risi, Sabani, Angela Finocchiaro, Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e allo ipocrisia delle autorità. N.V. 2h

S. Cuore — Tel. 465.464. Inizio ore 20; 22,15. Lire 7000/5000
Martha ed io di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e sua cuoca in spaccato della mentalità borghese e razzista dei parenti. 1h 40'

Moderno — Tel. 82.151. Inizio ore 20; 22. Lire 9000/6000
Che vita da cani! di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: inizio 18,45; 22,15. Lire
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h30' Biografico

Ballardini — Orario: 20,30; 22,15. Lire 4000
Bella, bionda... e dice sempre sì di Jerry Reed con Alex Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel milanderio stravagante che decide di sposare quattro volte! N.V. 1h 57'

Corso — Tel. 40.853. Lire 6000/4000. Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Fiore luce rossa

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.048. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/4000
Sala 1: Dove comincia la notte
Sala 2: Apache pioggia di fuoco

Vittoria — Orario: 20; 22. Lire 7000/5000
Scontri bestiali in Italia

Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja II di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

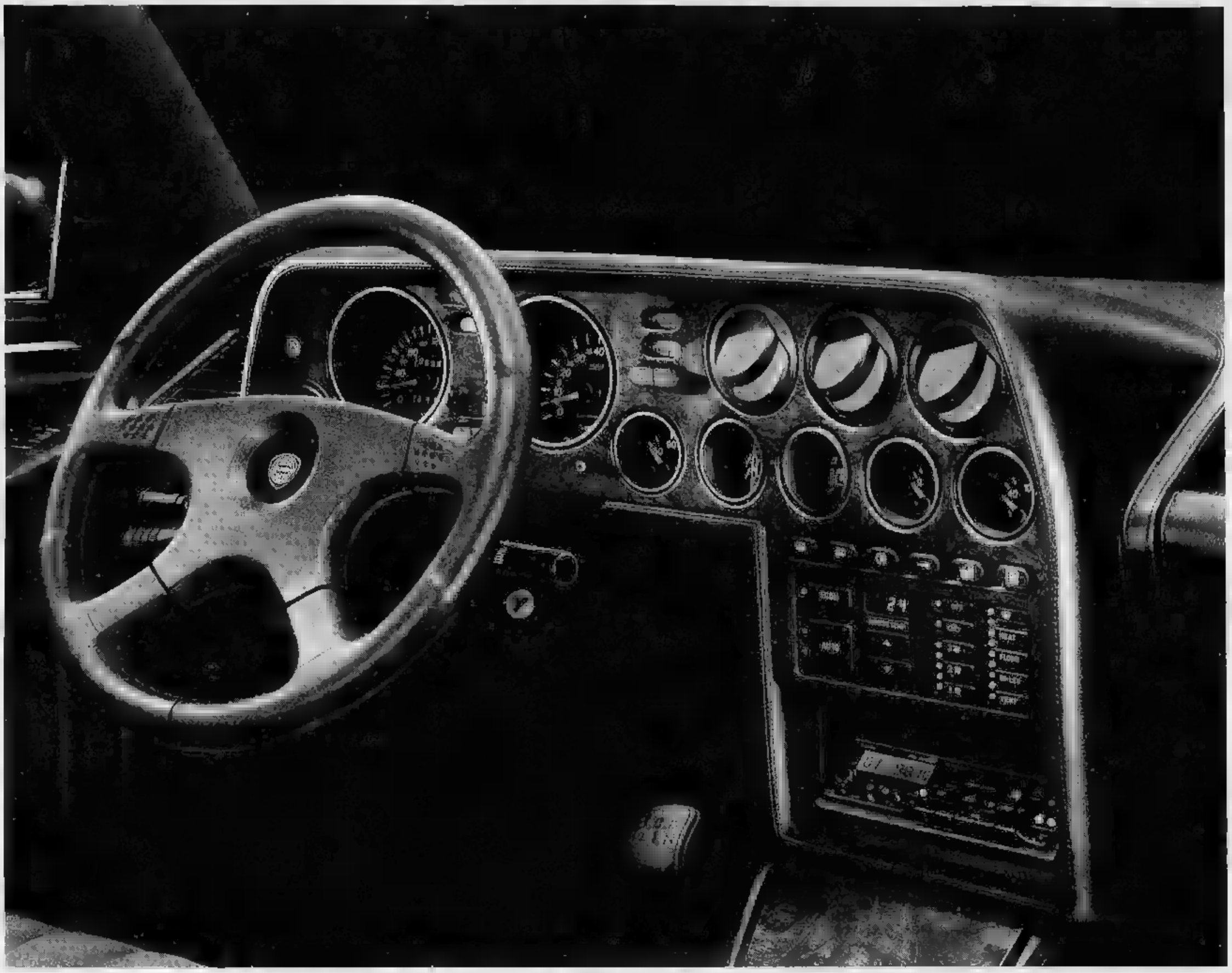
Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20,15/22,30. Gio. fer. L. 5000. Lire 8000/5000
Tentazione di Venere di Istvan Szabo, con Glenn Close, Klaus Anastrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h56' Commedia dramm.

Vip — Tel. 41.152. Or.: 20/22,30. Mart. fer. L. 5000. Lire 8000/5000
Fuoco assassino di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Sociale (Intra) — Tel. 44.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Oscar di J. Landis con S. Stallone, C. Mell (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile districarsi tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 14/16/20/22,15. Lire 6000/7000 5000/4000
Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna bellissima sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

non caro
e vi sono
per borse



Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

IL PRESTIGIO e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	*- 1995 cm³*	*- 180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*- 1995 cm³*	*- 185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*- 1995 cm³*	*- 150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*- 2849 cm³*	*- 150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*- 2499 cm³*	*- 118 CV DIN*

* *Versione catalizzata.*

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

LANCIA

BIONDI
ROLEX
Gioielli
JAEGER-LECOULTRE
VERCELLI
Tel. 0161/253.79

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 1 Ottobre 1991 vc 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 213338

MASSA
ELETTRODOMESTICI
- V. TRENTO

CIGLIANO

Commerciante
Voleva cambiare assegni per 200 milioni

L'uomo è bloccato in una banca svizzera mentre gli intascare degli «chèques» rubati. A 49

VERCELLI

Azione anticrimine
La polizia setaccia Vercelli

Per giorni triplicate le pattuglie in servizio. Controllati decine esercizi specialmente ai Capuccini. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Feste novità discoteca

I locali piemontesi annunciano per l'autunno ricche serate «dance» non soltanto nei fine settimana. Atteso, stasera ad Alba, per il concerto del chitarrista Phil Guy. SERVIZIO di Giovanni Barberis A PAGINA

CIGLIANO

Dopo 9 giorni
E' morto il giovane soligunese

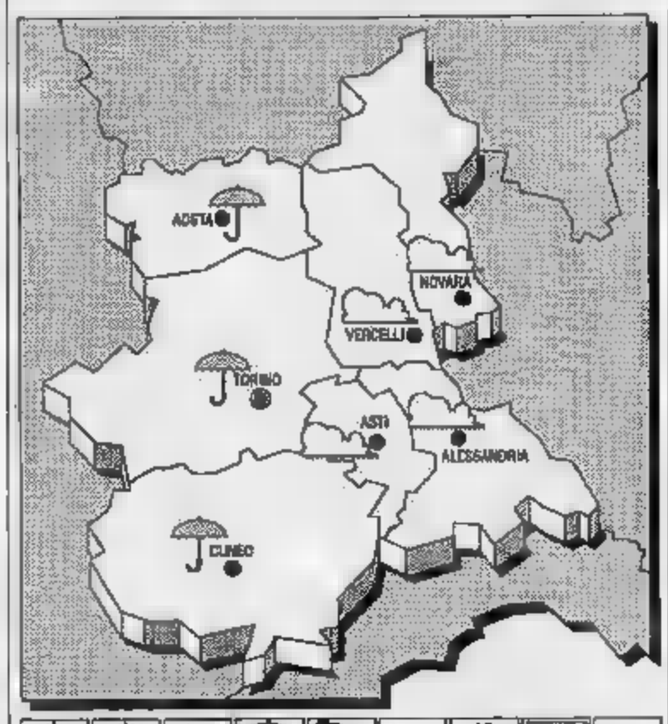
E' spirato a Torino il trentenne investito da fiammata mentre puliva l'impianto riscaldamento. SERVIZIO A PAGINA 41

CAVAGLIA'

Dalla Croce Rossa
Aperta sottoscrizione per l'ambulanza

La vecchia autolettiga non basta. Tra i primi ad aderire è stato il presidente tribunale Biella. SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione atlantica e relativa depressione associate si trasferiscono Sud-Est ed interessano gradualmente il Mediterraneo centro-occidentale.

TEMPO PREVISTO OGGI. Generali condizioni tempo perturbato precipitazioni estese e persistenti, anche a carattere temporalesco di forte intensità sulle zone del medio ed alto versante tirrenico. Manifestazioni nevose sulle cime alpine.

VENTI. scirocco forte intensità con mareggiate sulle soprattutto.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.

LE VERCELLI
Max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 17; min: 13; media: 14

Torino	Novara 17
Alessandria	Aosta 17
Cuneo 20	Asti 22

Il sorge alle 6,26 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti. La Luna si leva alle 23 e 45 minuti; cala (il giorno successivo) ore 15 e 12 minuti.

La pioggia battente degli ultimi giorni ha causato danni e allagamenti

Tre frane in Valsesia

I vigili del fuoco sono intervenuti a Valduggia, Parone Rastiglione. Sono caduti 171 millimetri di acqua. Fiumi e torrenti in piena: a Borgosesia salvato un cigno

BIELLA. E' stato il mese di settembre più piovoso degli ultimi 10 anni. Non ci sono stati molti giorni pioggia ma il maltempo abbattutosi gran parte d'Italia, nel fine settimana ha scaricato sul Biellese più di 24 centimetri di acqua. Così il totale mensile è salito di colpo a 67,1 centimetri, togliendo il record del decennio al settembre dell'81 che di 56,8 centimetri.

«E nonostante la siccità e gli acquedotti in crisi, il '91 sarà ricordato come uno degli anni più piovosi del secolo - dice il direttore dell'osservatorio di Oropa Orazio Scanzio -. In nove mesi già caduti 2231 millimetri . La media annuale di millimetri che negli anni più secchi scende a 1330 millimetri».

Di solito la fine dell'estate è un periodo caratterizzato precipitazioni. Scorrendo i dati dell'osservatorio di Oropa si nota che mediamente raggiungono gli 8-10 centimetri con punte minime di pochi millimetri. Un settembre da mezzo metro di pioggia è dunque un avvenimento eccezionale anche non è il mese più umido dell'anno. Ad esempio nel maggio dell'84 sono caduti 831 millimetri di pioggia, 837,4 all'aprile dell'89, 786 millimetri nell'ottobre dell'88.

Le precipitazioni hanno raggiunto il massimo dell'intensità domenica: Oropa ha segnalato la caduta di 170 millimetri di acqua mentre al pluviometro della commissione scientifica del Cai di Varallo il livello era di 79,4 millimetri e ieri mattina di 171 millimetri.

Ma nonostante le valanga d'acqua, le conseguenze dell'ondata di maltempo sono state di poco conto. Fiumi torrenti in piena ovunque ma nel Biellese solo l'Elvo è straripato Mongrando.

Una piccola frana è caduta domenica Vallemosso sulla statale per Trivero ma la massa di terriccio che parzialmente delle carreggiate è stata subito rimossa. I vigili del fuoco poi dovuti intervenire a Masserano, Parone di Varallo e a Rastiglione per alcuni alberi abbattutisi sulla provinciale. Allagamenti si verificati a Valmaggiore, frazione di Guarona.

Ieri pomeriggio poi smottamento ha interessato il torrente Strona Valduggia. massa di terra staccatasi all'altezza delle gallerie precipitata nel d'acqua formando uno sbarramento. breve si formato un bacino il cui livello, nonostante avesse smesso di piovere, continuato a salire per qualche ora. Gli abitanti della zona, preoccupati dagli effetti un possibile cedimento «diga», hanno chiesto aiuto ai vigili fuoco e ai carabinieri che subito intervenuti.

A Borgosesia, invece, un gruppo di ambientalisti salvato un cigno in grossa difficoltà nel in piena. L'animale è stato recuperato dopo due

effetti del maltempo stati gravi anche perché al di sopra dei metri quota la pioggia è tramutata in neve. A volte capita in che un temporale trasforma in alta montagna in tormenta. nevicata a settembre un avvenimento raro.

Il fenomeno è stato più consistente in Valsesia dove Punta Indren, sul massiccio del Rosa, sono caduti 20 centimetri di neve. Nel Biellese, dove non esistono rilievi montuosi superiori 2800 metri, la nevicata è stata intensa.

Maurizio Alfai

IL TEMPO NON MIGLIORERÀ

Da alcuni giorni nell'area del Mediterraneo Centro-occidentale ha fatto il ricordo prima, ondata di maltempo autunnale. L'innesco venuto dal Nord Atlantico sotto forma una perturbazione che, giunta in prossimità delle Africa, ha originato un'intensa corrente di aria calda dando così avvio a prima ondata di maltempo.

Per i prossimi giorni tornerà ad imporsi l'alta pressione atlantica con una testa di ponte protesa verso l'Europa Centrale e le nostre regioni settentrionali e centrali; se fosse solo per questo dovremmo esprimerci un ottimismo circa le condizioni del tempo sulle regioni settentrionali e quanto meno sul settore Nord-occidentale (leggi Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), ma bisognerà fare i conti, la presenza negli strati medio-alti dell'atmosfera, con una residua circolazione depressionaria per cui, almeno per oggi, per domani e, al limite, sino a dopodomani, il tempo si manterrà incerto.

Un miglioramento più deciso, con presenza temporali banchi di nebbia, si avrà nella giornata giovedì, sarà durevole. Già nel corso della giornata di venerdì il cielo tornerà annuvolarsi versante francese delle Alpi dove comincerà cadere la prima pioggia che propagherà alle pianure piemontesi e della Liguria; sulle Alpi oltre i 2000-2500 metri qualche spruzzo di neve.

Un deterioramento del tempo caratterizzerà Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia tra venerdì e sabato, per cui ancora una volta si prospetta fine settimana di tempo incerto non proprio perturbato. In questo contesto, però, la temperatura, almeno questa, subirà variazioni apprezzabili.

Marcello Loffredi

Slitta di 3 giorni il dibattito in Consiglio comunale

Bodo: parlerò giovedì

L'annuncio in un'aula gremita di gente. Il sindaco: «Dirò tutto questo argomento, che è stato romanzato e gonfiato»

VERCELLI. La città dovrà aspettare fino giovedì mattina per sapere fine faranno il sindaco e la giunta dopo le polemiche sulla «pensione» di Bodo.

L'appello consiglieri comunali s'inizia con due ore cinque minuti ritardo, ma l'aula municipale piena uno stadio di calcio la domenica del derby.

La gente, in piedi, resiste con pazienza perchè il sindaco Bodo ha annunciato pubblicamente che farà chiarezza sul suo neoimpiego milionario all'Interimmobiliare di via Feliciano e sui relativi contributi pensionistici a del Comune.

La delibera della giunta, stanzia più di tre milioni al mese di versamenti, ha scatenato i partiti opposizione e nei ridoi del palazzo si colgono sussurri previsioni. I socialisti negano faide casalinghe, i democristiani temono ribaltoni come in Provincia, i segretari di partito si sorvegliano a vicenda.

Quando s'iniziano i lavori, la suspence è palpabile silenzio improvviso che cala nella sala. Il sindaco con voce impercettibile e svogliata legge serie di lettere. I complimenti del ministero dell'Interno segretario generale del Comune per la sua «opera meritoria», l'annuncio del consigliere Mazzi che abbandona i Verdi, proteste del pidiessino Gaietta, la solidarietà alla Jugoslavia. Il tono di Bodo fa via più basso, fino a ridursi ad una litania incomprensibile.

Il sindaco Fulvio Bodo

E' quasi l'una quando, ritrovata la il sindaco arriva alla mozione che chiede di aprire la discussione sulla futura pensione.

«Debbo dire che le lettere Rifondazione e del pds sono arrivate fuori termine e è stato possibile inserirle nell'ordine del giorno. Sono disposto ad un confronto su questo argomento eclatante, strumentalizzato, romanzato e gonfiato, non solo in quest'aula, anche piazza Cavour o teatro Civico. Ma non sono d'accordo a stravolgere l'ordine del giorno, che contiene degli argomenti di interesse vitale per la città».

Alibito, Gaietta chiede una sospensione cinque minuti. Ne passano molti di più, ma quando i consiglieri tornano in aula è per prendere atto dalle decisioni della maggioranza.

Della di Bodo si parlerà giovedì mattina in un consiglio «speciale» dedicato al sindaco.

Donata Balossi

LA SUTHERLAND A VERCELLI

Festa grande per la «voce d'oro»

Il celeberrimo soprano australiano ha ottenuto un'entusiastica accoglienza nella città del Viotti Locale A PAGINA 40

Vercelli, raffica di decreti ingiuntivi del tribunale per le varie società gestite dal medico

I debiti di un dentista allarmano 4 banche

La somma richiesta dagli istituti di credito è di 2 miliardi

VERCELLI. Terremoto nel mondo finanziario e bancario cittadino. Il presidente del tribunale emesso serie decreti ingiuntivi contro Giovanni Corona, 37 anni, medico dentista, e di alcune società a lui in qualche modo ricollegabili, tra le quali la Hautecombe e la Finedo.

Mettere nella giungla di sigle e società non è impresa facile. Per ora i provvedimenti ufficiali tribunale, come si rileva dai documenti della Conservatoria ipotecho, riguardano quattro banche cittadine che vantano crediti complessivi che sfiorano i due miliardi di lire.

il numero degli istituti bancari coinvolti nel crack e la cifra del debito sembrano destinate salire anche perché risulterebbero coinvolti involontariamente molti privati: almeno un paio vanterebbero crediti consistenti.

I decreti ingiuntivi, emessi il 23 settembre, parlano cifre con debiti per 343 milioni nei confronti della Banca Sella, dell'Istituto Paolo Torino, di 603 con la Banca Nazionale Lavoro e la Banca Popolare di Novara. In seguito a questi provvedimenti il 24 settembre sono state disposte ipoteche giudiziali per cifre decisamente superiori.

Giovanni Bodo Corona ieri era irreperibile. Al telefono dello studio voce femminile rispondeva che il dottore è appena uscito» poi comunicazione veniva bruscamente interrotta senza ulteriori spiegazioni quando si chiedeva un appuntamento. Secondo molti anzi il dentista non sarebbe più a Vercelli.

carriera di finanziere Giovanni Bodo Corona era iniziata circa sette anni fa quando il medico deciso affiancare allo studio dentistico gruppo società che operano nei campi più disparati. La Hautecombe (della quale da anni è amministratore unico un suo parente) è un'immobiliare fondata alla fine del 1983 con capitale sociale 20 milioni aumentato a 300 l'anno successivo. Particolare curioso: ha sede in via Feliciano di Gattinara, a pochi metri dall'«Interimmobiliare», nell'occhio del ciclone per l'assunzione del sindaco.

La Finedo (costituitasi nel 1983 e «I giardini del sole» e capitale sociale di milioni) spazia dal settore odontotecnico, all'immobiliare, dalla consulenza finanziaria all'acquisto, vendita e gestione di beni iscritti a pubblici registri. Ha sede in via Meucci 1, lo stesso indirizzo dello studio dentistico. L'amministratore unico è, da sei mesi, il Bodo Corona.

Il dentista è stato anche l'ispiratore di una cooperativa, la Elleuno ha sede ancora in via Meucci 1 e che ha numero telefono (non riportato sull'elenco) di Finedo Hautecombe. cooperativa, operante un paio d'anni, è stata soprannominata «L'Arciere» perchè ha subito scelto come campi operativi gli stessi nei quali era già impegnata «L'Arciera».

Tra l'altro il gruppo che, sotto diverse sigle, fa capo al Bodo Corona intenzione di realizzare una clinica privata a Dorzano. Il dentista era però sganciato soci prima che progetto si concretizzasse per tentare l'avventura in proprio Cavaglià «Rocca i Celti», iniziativa socioassistenziale. Più o meno nello stesso periodo la Elleuno ha preso in gestione «Serena», una delle migliori case di riposo del Piemonte.

Franco Cottini

La grande cantante è giunta a Vercelli domenica, accolta da un gruppo di fans

Il «benvenuto» a Joan Sutherland

L'artista australiana è stata salutata da un lungo applauso e da striscioni in inglese. «Sono contenta di far parte della giuria del Viotti», ha detto il soprano. Per lei un mazzo di 150 rose

VERCELLI. La città ha dato il benvenuto a Joan Sutherland. L'arrivo della grande cantante australiana, chiamata a far parte della giuria nella sezione Canto al Concorso Viotti, era atteso, e domenica pomeriggio un nutrito gruppo di «fans», nonostante la pioggia scrosciante, le ha reso omaggio con un grande applauso e con uno striscione di benvenuto, scritto in inglese. Nella sua camera d'albergo l'ultima sorpresa: un enorme mazzo di rose (ben 151) era in bella mostra sul letto.

«Dame» Joan è apparsa visibilmente emozionata. Ad organizzare la cerimonia d'accoglienza sono stati i commercianti, che in questi giorni hanno dato il via all'iniziativa «Supporter shop»: durante il mese di ottobre più di cento negozi vercellesi saranno «a disposizione» del Concorso, con sconti ed omaggi per i partecipanti, per i commissari e per gli accompagnatori.

Gli stessi negozianti, inoltre, hanno allestito le loro vetrine prendendo come spunto il «Viotti»: agli oggetti in vendita sono stati affiancati strumenti musicali, spartiti d'epoca e parecchie foto della Sutherland, nelle vesti di alcuni dei personaggi da lei più amati: Norma, Violetta, Cleopatra, Amina.

Domenica sera «Dame» Joan, più in forma che mai, si è detta onorata di far parte della giuria del «Viotti», che considera uno dei concorsi più importanti del mondo. Quanto al «Viotti d'oro», che le verrà consegnato domenica 6 ottobre, il celebre soprano ha dichiarato che il premio rappresenta per lei un riconoscimento fondamentale, soprattutto perchè è intitolato al grande maestro italiano, che con la sua musica ha riportato l'Opera italiana nei teatri parigini.

La Sutherland, inoltre, non si è sottratta alle domande dei cronisti e dei molti appassionati di lirica, alle quali la simpatica e spigliatissima cantante ha risposto in lingua italiana.

Cambierebbe qualcosa nella sua carriera, se potesse tornare indietro nel tempo?
Penso proprio di no.

Quali sono le che le hanno dato maggiore soddisfazione, e quali invece l'hanno maggiormente
Due per le soddisfazione più grandi: la prima è quella di poter far gioire il pubblico con il mio canto. La seconda è quella di riuscita a «risumare» opere ormai dimenticate. Una che mi delude molto, invece, e che delude anche chi me ha sempre vissuto nel mondo della lirica, è il disinteresse dei registi contemporanei nei confronti della in dell'opera classica.

A proposito di questo: quali sono i registi lei ha apprezzato di più nel corso della sua carriera?
Se devo dire la verità, ho pre nutrito una grande ammi per Franco Zeffirelli.

Parliamo ancora delle sue preferenze: direttori d'orchestre e tenori.
Come direttore stimo mente moltissimo mio marito, Richard Bonynge, con il quale ho collaborato per quasi 40 anni. Altri grandi maestri, purtroppo già scomparsi, erano Giulini e Serafin. Mi sembra che i direttori, oggi, si occupino più che altro di proporre suoni «forti», che colpiscano il pubblico, mentre al contrario curano e dovere le voci. I più grandi tenori contemporanei sono ad Luciano Pavarotti e Placido Domingo. Ma anche molti altri dimostrano grande professionalità.

E ai giovani che cominciano oggi la carriera che consiglio dà?
Penso che sia particolarmente difficile, oggi, intraprendere la strada della musica lirica. Mi pare che i giovani abbiano troppa fretta, che vogliano «bruciare le tappe» a tutti i costi per arrivare al Ormai in pochi quelli disposti, con umiltà e con impegno, a fare la «gavetta». Bisogna avere più pazienza.

Serena Leale

Joan Sutherland vista da Ghiglione

Quella superstrada è tutta un buco

Vorrei segnalare lo stato della superstrada Biella-Laghi. L'intero percorso in modo particolare l'anello che congiunge la città a Vigliano è, in questi giorni, impraticabile a causa della grande quantità di acqua che ricopre l'intera carreggiata.

Non esistono infatti tombini di scarico o canali di scolo per liberare le corsie dall'acqua piovana e ai lati della strada, dopo poche ore di pioggia, si formano delle pozze enormi dimensioni. Non è più possibile dunque transitare sulle corsie tenendosi sulla destra perché l'auto sbanda. Così il viaggio praticamente in mezzo alla strada a contatto con la riga mezzeria.

Siccome la situazione è veramente insostenibile, perché i rischi nel transitare sulla strada grossa entità, non sarebbe possibile intervenire in qualche modo per eliminare o perlomeno diminuire la massa di acqua stagnante?

Angelo Negri, Biella

Perché di non ci sono i vigili?

L'opinione pubblica ha appreso dalla stampa locale che a Vercelli i vigili urbani hanno ripristinato l'utilizzo del «velox» strumento che dovrebbe tare la velocità tenuta nel territorio Comune automobilisti e motociclisti.

Ma il «velox» non è che l'occasione per parlare di vigili urbani e della circolazione a Vercelli.

Anche con l'arrivo del nuovo comandante, animato per quanto abbiamo appreso dai giornali, dalle migliori intenzioni, a Vercelli pare che non stia cambiando nulla in materia di traffico e educazione stradale.

I vigili urbani, terminate le ferie, hanno ripreso ad inondare di contravvenzioni: ma per quale articolo violato del codice della strada? Sosta vietata, ancora, sempre e solo sosta vietata...

Sarebbe interessante conoscere la statistica delle contravvenzioni e la percentuale di quelle elevate per sosta vietata in rapporto al totale complessivo. Forse che esiste solo quell'articolo del codice della strada far rispettare?

Né si potrà obiettare che proprio l'adozione del velox cominciare a far percorrere una strada nuova responsabili della circolazione e della polizia urbana a Vercelli.

Non sarebbe opportuno vedere di in tanto qualche pattuglia vigili urbani operare (cioè in servizio attivo) anche di sera?

Da corso Libertà a Avogadro di Quaregna, da corso San Martino a Italia, moto e motorini, auto e fuoristrada fanno padroni. Anche e soprattutto dal venerdì sera alla domenica quando la città «vive notte» più che negli altri giorni.

Speriamo che ragioni mancata presenza dei vigili urbani in particolare dalle 19 alle non debba cadere su ragioni bilancio che non consentono il pagamento di straordinari, notturne e così via.

Altrimenti perché dar a chi, al rione Cappuccini, ha timidamente proposta di dare spazio ai vigilantes?

Né si potrà che binieri e polizia Stato vogliano benevolmente supplire, per tranquillità dei vercellesi, anche al Corpo vigili urbani.

Paolo Saviolo, Vercelli

mistato, niente posta

Vorrei esprimere il mio disappunto di un fatto recentemente avvenuto nella zona cascina Mostioli al bivio Sesia.

Dopo quattro-cinque giorni che non veniva recapitata la corrispondenza, a come me tutte le famiglie residenti in zona, ho telefonato alla Direzione delle Poste di Vercelli, domandando per quale motivo da alcuni giorni al bivio Sesia non veniva distribuita la posta; la risposta che mi è stata data la seguente: «Sì, lei ha ragione, alcuni giorni in quella zona non passa il postino in quanto questi è in malattia, ma stia tranquillo che lunedì 30 riceverà la posta».

Ogni commento a questa risposta superfluo.

E' incredibile pensare che esistano situazioni del genere!

Io ho rinunciato ad un'importante riunione a ero stato invitato e non ho ricevuto comunicazione; non è questo che mi preoccupe, un brivido mi ha scosso pensando potrebbe succedere se si ammalasse il vigile urbano che ogni mattina aiuta gli scolari ad attraversare la strada prossimità delle scuole.

Per nostra fortuna il Comando vigili non la Direzione delle Poste.

Roberto Nascimbene, Cascina Mostioli, Vercelli

NATI

NATI. Massimiliano Barbero Piantino, Valentina Fabbro.
Guerrino Fior, anni, pensionato
SI SPOSERANNO. Francesco Izzi, 26 anni, agente polizia penitenziaria, Panella, anni, sarta.
Mario Anselmetti, anni, pensionato.
BIELLESE
Alessandro Motta, Mauro.
Elena Pagliazzo, 80 anni, pensionata; Giorgio Marangon, 78 anni, pensionato.
ZUBIENA
MORTI. Giovanna Ribotti, 89 anni, pensionata.

è insediato il nuovo parroco

Si è insediato domenica nuovo parroco di Borgosesia, don Ezio Caretti. Originario di Verbania, 44 anni, il nuovo parroco proviene da Trobaso, e sostituisce don Alberto Boschi. Don Caretti ha studiato sociologia a Parigi ed ha insegnato all'istituto per infermieri Novara.

Muore titolare Franchi

Gian Carlo Franchi, 50 anni, titolare della Vesti Franchi è deceduto in seguito alle ferite riportate in incidente stradale avvenuto l'altra mattina sull'autostrada dei Trafori. Gian Carlo Franchi che con il fratello Silvano 36 anni possiede due magazzini in provincia, a Borgosesia e Cossato, era al volante sua Mercedes 300 quando, a causa del fondo stradale scivoloso perso il controllo della vettura che, dopo capottata più volte è fuori strada. L'imprenditore deceduto sul colpo mentre rimasto illeso il fratello che viaggiava con lui. I funerali di Gian Carlo Franchi si svolgeranno 15,30 di oggi a Mandello Vitta.

Domani il primo sì della Camera

Nuovo passo avanti per Biella Provincia: il decreto è stato esaminato nei giorni della prima commissione affari costituzionali della Camera che ha già annunciato per domani il proprio parere positivo. Dopo la pratica passerà al Senato che dovrebbe pronunciarsi entro la fine dell'anno. Intanto, per i primi di ottobre, è previsto anche il «sì» della Regione.

SANITA'

Un servizio per riconoscere i funghi

L'Usl di Gattinara ha attivato un servizio di riconoscimento dei funghi. Un medico sarà a disposizione del pubblico ogni lunedì, dalle 11 alle 12,30 al centro «Igiene e sanità pubblica» viale Marconi. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'82.23.64 prefissato dallo 0163.

Identificati e denunciati due minorenni

Sono due minorenni, residenti a Biella nel quartiere Villaggio Lamarmora, gli autori del furto compiuto alla fine di agosto nelle scuole elementari del paese. I ragazzi, che si erano impadroniti tra l'altro di televisore a colori, stati identificati dai carabinieri e denunciati a piede libero al tribunale dei minori.

Cigliano, stupore per l'arresto del commerciante in Svizzera

Truffatore insospettabile

L'uomo che cercava di cambiare assegni falsi fino a cinque anni fa era proprietario di negozio di abbigliamento. Poi si era trasferito a Torino

CIGLIANO. Arrestato a Lugano il commerciante Luigi Damiano, 59 anni, Cigliano, Umberto 22: è accusato di tentata truffa aggravata, ricettazione e falsità documenti e certificati. L'arresto è stato eseguito in flagranza dalla polizia cantonale e dagli agenti della Criminalpol di Torino.

dell'arresto Luigi Damiano va tentando di incassare un assegno in uno degli sportelli luganesi «Finter banka»: in tasca gli sono state trovate cinque diverse carte d'identità, naturalmente tutte false, e cinque assegni, per un valore complessivo di circa milioni, che secondo quanto è stato polizia facevano parte di stock di oltre miliardi rubato nel luglio scorso ad un importante istituto credito milanese.

Insieme con il commerciante ciglianese, la polizia ha arrestato anche l'avvocato Elvio Rogolino, anni, di Torino, che è considerato il regista dell'operazione: nel suo studio gli agenti hanno trovato vario materiale definito «interessante». Penalista molto conosciuto nel capoluogo piemontese, nel periodo del terrorismo l'avvocato Rogolino aveva difeso molti brigatisti ed esponenti della lotta armata; ora si occupava soprattutto dell'assistenza legale agli extracomunitari.

Luigi Damiano

A Cigliano la notizia dell'arresto di Luigi Damiano ha suscitato enorme sorpresa. Fino a 5-6 anni, infatti, aveva gestito nello stesso stabile in cui abitava, in Umberto 22, un negozio d'abbigliamento. La attività però era interrotta in seguito a non meglio chiariti dissesti.

Luigi Damiano allora si trasferito a Torino dove pare avesse aperto un nuovo negozio di abbigliamento: tuttavia mantenuto la residenza a Cigliano, dove rientrava

Dopo che il vecchio stabile di corso Umberto venduto, Luigi Damiano traslocato in via Pasquale Bertazzi. In ultimo pare si fosse nuovamente trasferito, questa volta Alice Castello, nello stesso alloggio del figlio; a Cigliano vivono ancora alcuni parenti e la figlia Luciana.

La Criminalpol sta accertando se l'attività della coppia non fosse eventualmente finalizzata anche al riciclaggio danaro sporco.

[r. s.]

VA' PENSIERO

Pettinengo, il belvedere del Biellese

La borgata Piana del Comune di Pettinengo in un'immagine che risale agli Anni Trenta (ARCHIVIO LA STAMPA)

La borgata «Piana» Pettinengo un'immagine degli Anni Trenta. Il paese, che per la sua splendida posizione panoramica è conosciuto come il «balcone del Biellese», nel Medioevo «cantoni» di Bioglio, cui si staccò diventando Comune indipendente solo nel 1623, grazie a un editto del duca Carlo Emanuele I.

La chiesa parrocchiale, dedicata ai santi Stefano e Giacomo, è stata ricostruita nel decennio successivo al 1685, su quella medievale preesistente. Nel grandioso interno a cinque navate racchiude un bel pulpito in legno scolpito nel 1708 da Pietro Giuseppe Auregio Termine, mentre la profonda cappella della navata destra contiene altare ligneo dorato scolpito nel 1699 dallo artista, con l'aiuto del fratello Carlo Francesco. Alla celebre coppia di scultori viene attribuito anche il mobile della sacrestia. Del 1559 è il fonte battesimale in granito; chiesa è stata affrescata dai Galliari.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lunedì al venerdì 8,30; 10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Anticendi (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Alice:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.127; (015) 253.60.37; **Caggiolo:** (015) 78.574; **Casazzo:** (015) 90.330; **Crevacuore** (015) 768.155; **Gattinara** (0163) 833.231; **Lozzolo** (0161) 47.144; (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valdengo:** (015) 702.500; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.626
(0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
11

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; (015) 20.100-20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato** (015) 922.123; **Valle** (0163) 54.454; **Crevacuore** 1) 941.122

GUARDIA MEDICA

(0161) 52.050; **Arborio** (0161) 98.394; **Biella:** (015) 20.849/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 1; **Crescentino:** (0161) 842.656; (0163) 835.411; (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

Farmacie di turno oggi e stasera: *Centrale*, v. Fratelli Lavary 5, t. (0161) 64.614.
Grignasco (No): *Pierluigi Peppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
BIELLA
Farmacie di turno oggi e stasera: *San Paolo* dr. G. Mazzo, via Torino 39, tel. (015) 849.50.22; *Piedmont* dr. M. A. Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.
Bagliano Mioca: *Fernanda Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.
Occhieppo Superiore: *Dr. A. Bellazzi Franchini*, via Marconi 2, t. (015) 590.174.
Sessa: *Dr. Erminio Zanhotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.71.02.
Sandigliano: F Maria *Ausiliatrice* della dottoressa Raffaella Pongiupi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno suddiviso di sabato ore 9 alle 12,30).
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Portula** *Dr. Tullio Galoppo*, via Chiossaco 5, tel. (015) 75.179.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Rossa** *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 980.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.za De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Tra sabato e domenica gli agenti hanno passato al setaccio Vercelli

«Vigilantes? Ci pensa la polizia»

Triplicate per due giorni le pattuglie in servizio. Controllati esercizi pubblici sospettati di essere ritrovo della malavita. L'operazione al rione Cappuccini, dopo i servizi de La Stampa

VERCELLI. Due persone denunciate a piede libero. Mezza dozzina di «avvisi orali», l'equivalente della vecchia «diffida di pubblica sicurezza», ad altrettanti giovani precedenti per vandalismo e danneggiamento risultati coinvolti più o direttamente in episodi avvenuti negli ultimi tempi. Tre-quattro esercizi pubblici nel mirino, i gestori dei quali verranno formulate proposte di provvedimenti amministrativi perché sarebbero diventati luogo abituale d'incontro per pregiudicati. Due persone allontanate con foglio di via obbligatorio. Alcune prostitute ammonite.

Questo il bilancio della «operazione attuata a sorpresa in città dalla polizia fra sabato e domenica. Partita dal rione dei Cappuccini, dove proprio di recente si erano levate proteste da parte dei cittadini stanchi di subire le angherie e le prepotenze di alcuni (ancora pochi, per fortuna) cosiddetti «devianti», l'operazione ha finito per coinvolgere l'intero territorio cittadino.

Per realizzarla la polizia ha triplicato per due giorni le normali pattuglie in servizio: complessivamente, oltre agli equipaggi delle «volanti», è stata impiegata una ventina di altri agenti. Il vice questore Maurizio Celia, il dirigente della squadra mobile che ha coordinato l'operazione, rende noti i nomi delle persone coinvolte, ad eccezione di quelli dei due denunciati.

Uno è Walter Novo, 23 anni, residente in città in corso Bormida 22 e, in attesa che i vecchi alloggi di quello stabile vengano ristrutturati dall'Istituto case popolari, attualmente domiciliato nella «casa parcheggio» comunale appunto ai Cappuccini. Il giovane è accusato di furto aggravato: avrebbe rubato un blocchetto di assegni a Renzo Monesi, 42 anni, residente in via Martiri antifascisti 8, a Candelo.

L'altra persona denunciata è Mario Mangone, 23 anni, via Monfalcone 55: secondo l'accusa era per spacciare alcuni grammi di hashish che gli erano stati trovati in tasca durante una perquisizione personale.

Ma al di là dei dati numerici l'operazione ha soprattutto una funzione deterrente nei confronti della malavita e tranquillizzante per i cittadini che protestavano. Proprio dai Cappuccini un paio di settimane fa erano arrivate le proteste più accese, innescate da episodio di vandalismo nel cimitero rionale: tanto da minacciare il ricorso a ronde notturne di «vigilantes».

Spiega Celia: «Quella di poter vivere tranquilli nella propria abitazione è un'esigenza più che legittima ed onesta. Considero molto positivo che alcuni cittadini abbiano sentito la necessità di segnalare fatti e situazioni di turbativa: questi sono problemi che riteniamo tranquillamente di poter risolvere, appunto con la collaborazione dei cittadini. Ne restano però di tipo diverso, legati alle difficoltà di integrazione, al tipo di urbanizzazione o, più genericamente, a sfondo sociale: ma questi non sono di competenza della polizia».

Maurizio Celia

CARABINIERI ALL'UFFICIO TECNICO

Continua l'indagine del procuratore della Repubblica presso la Pretura per fare piena luce sull'intricata vicenda della mancata abitabilità delle villette di «Vercelli 3». Ieri mattina i carabinieri si sono presentati all'ufficio tecnico comunale di via Isabella di Cardona e, con un decreto del magistrato, hanno sequestrato tutta la documentazione relativa alla licenza edilizia concessa per la costruzione delle case.

La vicenda coinvolge più di 60 famiglie che si trovano da più di due anni e mezzo nell'incredibile situazione di non avere l'abitabilità della loro casa pure avendo pagato tutti gli oneri di urbanizzazione richiesti. A livello giudiziario, questo non ha già avuto una prima decisione: quella del gip che ha archiviato un procedimento penale, per truffa e altri reati, avviato dai carabinieri e dallo stesso procuratore della Pretura contro i soci della «Edilver» (la ditta costruttrice delle villette), assessori e componenti la commissione edilizia.

Dopo l'archiviazione, il procuratore presso la Pretura non poteva altro che convocare tutti i proprietari degli alloggi, avanzando nei loro confronti l'ipotesi di reato per violazione del testo unico della legge sanitaria nazionale.

È subito capito che il provvedimento del dottor Carli non era punitivo nei confronti dei proprietari, ma che il magistrato intendeva, con questa svolta, risolvere una volta per tutte la questione, sbloccando l'assurdo stallo in cui si trovano gli acquirenti delle case.

Il procuratore presso la pretura ha sentito, nei giorni scorsi, tutti gli interessati che gli hanno confermato quanto avevano già dichiarato ai giornali: ci sentiamo abusivi in casa nostra.

L'indagine è per ora riservata ma non è escluso che, nei prossimi giorni, siano annunciate importanti novità. È era anche diffusa la che, ben presto, sarebbe stata concessa la tanto attesa «abitabilità». Sia da Palazzo di Giustizia sia dal Comune si aspetta una decisione che possa fare finalmente cessare una situazione incresciosa: cinquanta famiglie vercellesi si vedono private di un diritto fondamentale e chiedono essere più considerate «abusivi» in casa loro. Ricordiamo che l'abitabilità non si può, ad esempio, nè vendere nè dare in affitto l'alloggio. [f. co.]

E' CADUTO

La fabbrica della ruota ospiterà mostre d'arte

PER la «fabbrica della ruota» lanificio Zignone di Pray, lo storico» complesso industriale più del biellese, due sono le importanti novità: il proprietario Carlo Beretta ha annunciato la decisione di donare l'edificio al Docbi, mentre è volta l'attivissima associazione biellese - che si con della documentazione e valorizzazione della cultura locale - ha dato il via ai lavori di ristrutturazione complessiva del vecchio edificio.

Si tratta della sistemazione del salone e di un locale adiacente, di minori dimensioni, ambedue posti al pianterreno verranno «rimessi a» ed adeguati vigenti norme di sicurezza in quanto destinati a diventare spazio pubblico.

Spiega Giovanni Vachino presidente del Docbi: «Il locale principale, che è di 400 metri quadri, verrà per ospitare mostre, esposizioni e manifestazioni culturali di vario genere quello più piccolo destinato a conferenze e dibattiti. Tali spazi vengono in gratuito a tutte le associazioni che ne facciano richiesta».

Nel progetto sono previste, ovviamente le strutture di supporto ed un ampio parcheggio. A finanziare l'intervento è stato il Rotary Club di Vallemosso.

Con i lavori in alla fabbrica della Ruota si pone dunque l'accento su problema tutela e conservazione che andrebbe affrontato la massima urgenza: quello dell'«archeologia industriale».

vercellese, ma anche in valsesia in particolare nel biellese molti sono le in avanzato stato di degrado. È evidente che l'abbandono e quindi le intemperie che si abbattono sulle costruzioni (ma a volte sono anche incendi o demolizioni) risultano essere le cause maggiori.

«Per salvare questi edifici - ha detto ancora Vachino - occorre creare al più presto una mappa di priorità in base alla loro rilevanza storica e produttiva, quindi intervenire per un riutilizzo sia con destinazione pubblica che per insediamenti del terziario».

Non a caso è avvenuta quindi la scelta di sistemare la Fabbrica della Ruota. Il complesso che risale al 1878, è stato più volte oggetto di studio: di questo si parla in pubblicazioni di prestigio come «Bolaffi arte» e il «Piemonte Touring» del Tuoring club italiano.

Spesso meta di visite scolastiche e argomento per tesi di laurea, la Fabbrica della Ruota però non è mai realmente «abbandonata».

Pur avendo cioè cessato l'attività produttiva è sempre oggetto di una continua manutenzione, che consente questa trasformazione.

Nel 1984 lo stesso Docbi, in occasione di una mostra dedicata all'archeologia industriale tenuta in questa sede, aveva sistemato alcune parti, quindi nell'89 in collaborazione con il proprietario ha rifatto la copertura della e della turbina ed infine nel 1990 ha riposizionato il cavo d'acciaio che collega le due ruote.

L'edificio, trasformato oggi in culturale polifunzionale di cui si sentiva particolarmente esigenza nella zona, non dimenticherà comunque la sua storia: all'interno verrà infatti allestito un apposito spazio documentazione che verrà le foto e le immagini del passato.

Serena Lanio

E' spirato il giovane di Alice rimasto ustionato dopo l'esplosione della caldaia

Muore dopo 9 giorni di agonia

Aveva 30 anni ed ricoverato a Torino. L'altra settimana stato investito dal fuoco mentre puliva l'impianto di riscaldamento. L'inutile ricorso al polmone d'acciaio per salvargli la vita

Giordano Pastori, vittima

ALICE CASTELLO. E' morto dopo giorni di agonia. Giordano Pastori, giovane di trent'anni che settembre era rimasto gravemente ustionato dopo l'esplosione della caldaia di casa, è spirato l'altra notte Cto di Torino, dove era ricoverato fin dalle prime dopo il drammatico incidente.

L'organismo del giovane ha retto alle gravissime bruciature che gli avevano martoriato il corpo. Le fiamme, divampate all'improvviso dalla caldaia, avevano investito Giordano Pastori, incendiando i suoi vestiti.

giovane di Alice Castello, che fa il muratore, aveva ustioni sull'80 per cento della superficie corporea. fuoco gli ha risparmiato soltanto il volto.

Giordano Pastori è morto proprio a causa delle complicanze sorte dalle bruciature. Subito dopo la disgrazia, il giovane era immerso nelle speciali vasche del del reparto ustionati del Cto di Torino, che contengono un composto organico che riduce la disidratazione (cioè la perdita di liquidi) della pelle.

In seguito, però, pare che siano delle complicazioni polmonari: Giordano Pastori fatica a respirare, e i medici sono stati costretti a ricoverarlo nel polmone d'acciaio. giovane spirato dopo ore ed ore di agonia, in bilico tra la vita e Ad assisterlo c'erano i suoi familiari e la moglie Maria Antoniotti.

L'incidente che costato la vita al muratore di Alice Castello era accaduto il settembre. Giordano Pastori stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione nel locale della caldaia. La disgrazia è accaduta alle otto del mattino, quando il giovane era in da solo. Le sue cause non sono ancora state accertate.

In un primo momento i soccorritori hanno parlato di un ritorno di fiamma, sviluppatosi all'interno dell'impianto di riscaldamento.

Ma può anche darsi che il giovane stesso, nel togliere la parte della caldaia con gli abiti, abbia provocato la perdita di liquido infiammabile: i vapori di alcol (o di benzina) potrebbero raggiunto la fiammella-pilota dell'impianto, provocando così l'esplosione.

Subito dopo lo scoppio Giordano Pastori, con i vestiti in fiamme, era uscito dal locale della caldaia e si era diretto verso un mucchio di sabbia. Il vicino, nel tentativo disperato di spegnere il fuoco. A dare l'allarme, qualche minuto dopo, era un vicino di che aveva notato del fumo nero uscire dall'abitazione del giovane.

La notizia della morte di Giordano Pastori ha commosso la gente di Alice Castello, che in questi giorni aveva seguito col fiato sospeso l'evolversi delle condizioni di salute.

Il giovane, che faceva il muratore, si era sposato da poco, e viveva con la moglie Maria Antoniotti, di 29 anni, nella sua casa di via Lago 38. Non aveva figli. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Proverbio

IN BREVE

PRAY

In fiamme un rustico

Un violento incendio è divampato ieri nel tardo pomeriggio, in un rustico di proprietà di Clelio Bocchio Ramazio, 61 anni, in via Primo Maggio. Le fiamme sono sviluppate mentre l'uomo e il figlio Guido, 30 anni, che vive con lui, si trovavano lontano da casa. Un vicino ha fatto intervenire i vigili del fuoco che giunti Biella, Varallo e Ponzone. Il fuoco che ha danneggiato gravemente anche il tetto dell'abitazione, uno chalet in legno, è stato spento in poche ore.

VERCELLI

rifiuti di provincia

Al della riunione indetta dal segretario politico Lucia Pigino per esaminare questioni riguardanti il «problema rifiuti», gli amministratori democristiani del Consorzio dei comuni hanno espresso il proposito di opporsi a qualsiasi iniziativa che imponga di accettare rifiuti provenienti Comuni diversi da quelli consorziati e appartenenti addirittura ad altre Province. Questo, hanno sottolineato gli esponenti dello scudo crociato, per rispettare le finalità progettuali di usare la discarica di Alice per smaltire i rifiuti solidi urbani solo nel periodo in cui l'inceneritore di Vercelli resterà inattivo.

BIELLA

Cade dal pianerottolo e si ferisce

Una donna di 76 anni, residente in via Quittengo nel quartiere Villaggio Lamarmora, Rita Montanaro, ricoverata all'ospedale di Biella per le ferite riportate in una caduta dalle scale. L'episodio avvenuto l'altra e delle macchie di sangue trovate sul pianerottolo, subito nella zona si è sparsa la voce che la pensionata fosse stata colpita durante una sparatoria. Ma questa versione ha trovato ancora alcun riscontro da parte delle forze dell'ordine.

LEVA

Il generale Angioni ai Cavalleggeri

Il comandante del Terzo corpo d'Armata, generale Franco Angioni, ha visitato la sede di Lenta dei Cavalleggeri Lodi. quindicesimo reggimento infatti passato nei giorni scorsi alle dipendenze del corpo d'Armata cui Angioni è responsabile quale supporto operativo. presidio militare di Lenta ha infatti lasciato la Brigata «Brescia» dove era entrato nel 1986.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRIVERO

Avviso deposito del progetto preliminare generale al piano regolatore generale comunale e pubblicazione per all'albo pretorio comunale.

IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. in data 19/7/1991 il Consiglio Comunale ha adottato il **progetto preliminare della variante generale al piano regolatore generale**.

Lo stesso è depositato presso uffici della Segreteria del Comune in Frazione Ronco n. 1, Tel. 756.571/2/3 per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal **1/10/1991 al 30/10/1991 durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari:**

feriali 9 - 12

prefestivi e 9 - 11

Il Progetto Preliminare suddetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio questo Comune per lo stesso periodo ed messo a disposizione della U.S.L. n. 48 e della Commissione Agricola Zonale di cui Legge n. 20/78 e organizzazioni economiche più rappresentative.

successivi trenta giorni e precisamente dal 31/10/1991 al 29/11/1991 chiunque può presentare le proprie osservazioni e proposte nell pubblico interesse redatte in originale carta da bollo più tre copie in carta libera consegnare Segreteria del Comune.

In pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Trivero li 30/9/1991.

IL SINDACO
Franco Pettinaroli

L'ha scoperto una massaia di Santhià: sequestrata nei negozi la merce di un'azienda di Rive

Nel pollo allo spiedo c'erano i vermi

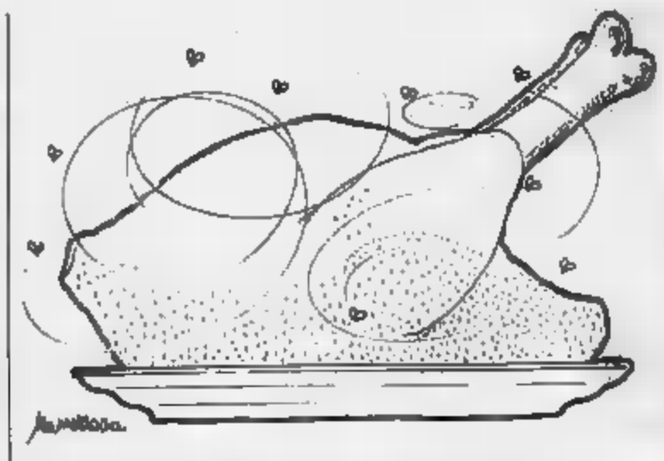
I veterinari: è un caso isolato, il produttore è in regola

SANTHIA'. Quand'è tornata dalla rosticceria ha trovato la sorpresa: dentro al pollo allo spiedo c'erano i vermi, quelli che in dialetto chiamano i «giani-ni». Una telefonata ai vigili urbani, un rapido controllo e scatta l'allarme. E' il finimondo: ispezioni in le macellerie del paese, nei negozi, nelle gastronomie. E i vigili sanitari che sequestrano tutta la merce proveniente dalla stessa ditta del pollo incriminato, tra lo stupore dei commercianti.

Niente paura: quasi sicuramente, spiegano i veterinari, è stato soltanto un caso isolato, fortuito. Un inconveniente che non avrà seguito, e per il quale forse nessuno ha colpa.

La storiella è dell'altro giorno: protagonisti una massaia del paese, un'azienda di pollame di Rive, i veterinari dell'Usl e i macellai di Santhià. Ma il primattore è lui, il pollo comprato in rosticceria: lo casalinga l'ha trovato pieno di larve di mosca carnaria, quelle da cui poi nascono i cagnotti, che i pescatori usano esche.

La singolare scoperta ha messo in moto il servizio d'igiene pubblica dell'Usl, che è risalito all'azienda di provenienza del pollo, ha sequestrato e di tutti i suoi «fratelli» prodotti dalla Fernar Pol, la ditta di proprietà di Maurizio Marrozio. L'imprenditore di Rive Vercellese si difende: «Ieri è venuto il veterinario, per un'ispezione: ha trovato tutto a posto». Fabio Olesa, responsabile del servizio veterinario dell'Usl di Vercelli, conferma tutto: «Ieri mattina ho controllato i locali della Fernar Pol, e non ho riscontrato nessuna irregolarità. I polli erano in perfetto stato, come anche le condizioni igieniche locali».



E allora come spiegare il «caso» di Santhià? «Basta un contatto sporadico con una per provocare questi inconvenienti - dicono macellai e veterinari -. L'insetto deposita le uova sul pollo, magari durante le operazioni di carico e di scarico del camion, ed è fatta». Se l'Usl di Santhià dovesse riscontrare qualche responsabilità penale nella vicenda denuncerà tutto ai giudici. Altrimenti il piccolo scandalo di paese finisce qui. [g. bu.]

PRESTITI IN GIORNATA
Fino 14 milioni
Commercianti artigiani dipendenti
Casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e anche con redditi (740) bassi in perdita
- per acquisto e liquidità protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con postali e tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

COLLABORATORI

Ieri circolazione impossibile nel centro di Biella per il maltempo

Piove, città paralizzata

Due giorni di intense precipitazioni hanno allagato le strade. Il traffico è andato in crisi anche perché in molti si sono serviti delle auto. Difficoltà per parcheggiare

BIELLA. Strade allagate, parcheggi impraticabili, circolazione impazzita. La città è in tilt: sono bastati due giorni di pioggia, seppur intensa, a mettere in crisi la viabilità del centro, ancora «scossa» dalla recente rivoluzione disposta dall'amministrazione comunale.

Ieri mattina una lunga colonna di auto si è formata all'incrocio tra le vie Repubblica e Cernaia, a causa dell'enorme ingorgo che ha praticamente bloccato l'ingresso nel grande posteggio ricavato nell'area degli ex-lanifici Rivetti. Ed è proprio il «parcheggione», ormai territorio conquista da parte degli extracomunitari senza lavoro, a mostrare tutti i suoi limiti durante le giornate di cattivo tempo. Mentre da un lato infatti risulta essere l'unica area di notevoli dimensioni a disposizione degli automobilisti, dall'altro è sicuramente quella ridotta nelle peggiori condizioni.

Se prima infatti la zona adiacente via Lamarmora offrive la possibilità di sistemare parecchie centinaia di vetture, adesso con l'allargamento del cantiere del Centro direzionale e il via alla costruzione di nuovi palazzi il numero di posti si è sensibilmente ridotto. E di conseguenza i biellesi hanno preso d'assalto i piazzali di via Cernaia, trovandosi però a fare i conti con un fondo al limite della praticabilità, ricoperto di pozzanghere e di fango. Un'area dove inoltre regna sovrana l'anarchia e in cui, per assurdo, soltanto le indicazioni dei vigili riescono a mantenere un minimo di ordine.

Una conferma dello stato di disagio arriva proprio dall'assessore alla Viabilità Vincenzo Rossi: «E' vero, il parcheggione è in condizioni assai critiche. Inoltre devo ricordare che, riguardo all'attuazione del piano dei posteggi, siamo in netto ritardo. Pertanto la prossima settimana si riunirà l'apposita commissione comunale con i tecnici della Tekne, per fare il punto della situazione e decidere i provvedimenti più immediati. In via Cernaia serve comunque conoscere al più presto l'esatta mappa dei proprietari dei terreni: se tra quelli maggiori dovvero risulta ci il Comune, è inutile spendere dei miliardi prima di aver raggiunto eventuali accordi con i privati».

Ieri era quasi impossibile lasciare l'auto in sosta al «parcheggione». L'area di via Cernaia era allagata (FOTO MASCI)

Ma non sono soltanto le spianate di ghiaiona in via Cernaia a trovarsi in questi giorni sul banco degli imputati. La pioggia battente ha semiparalizzato la circolazione in tutti i punti «nevralgici». Con lo scatenarsi delle precipitazioni i cittadini hanno fatto massiccio ricorso alle proprie auto, intasando ancora di più il centro e mettendo in luce gli attuali limiti del piano del traffico.

Lunghe code si sono formate in via Pietro Micca, dove la contemporanea presenza delle bancherelle del mercato ha quasi bloccato il transito delle vetture. Anche via Repubblica ha dovuto «inchinarsi» ad una circolazione caotica e l'identica situazione ha registrato pure la zona Sud della città, soprattutto via Carso, dove si sono create pericolosissime pozzanghere e via Cottolengo, già messa alle strette dagli scavi della Biella-Mongrando.

Conclude l'assessore Vincenzo Rossi: «Code ed intasamenti purtroppo sono diventati fenomeno fisiologico. Ho potuto constatare però che le attese sono ridotte e limitate soltanto alle ore di punta. Dobbiamo abituarci a convivere con questi disagi: aspettare almeno cinque minuti agli incroci dovrà diventare un'abitudine».

Cesare Maia
Daniela Pasquarelli

Cavaglià, appello dei volontari della Croce Rossa

«Dateci l'ambulanza»

La vecchia lettiga non basta. Aperta una sottoscrizione, alla quale ha aderito anche il presidente del tribunale di Biella

CAVAGLIA'. Tremila interventi l'anno, garantiti da 40 volontari. Ma ora la delegazione di Cavaglià della Croce rossa, per continuare a svolgere il proprio servizio, cerca una nuova ambulanza, e nuovi collaboratori.

E' un autentico grido di allarme quello lanciato in questi giorni dalla sede di via Rollino. L'organico dei barellieri e degli autisti non è più in grado di far fronte a un impegno che cresce continuamente, soprattutto perchè i mezzi a disposizione non sono più sufficienti a soddisfare le esigenze.

Spiega Guido Savio, ispettore dei volontari della delegazione: «A maggio '92 festeggeremo i primi cinque anni di attività, e per quella data siamo posti dei grandi obiettivi. Il più importante, però, è quello di trovare il denaro per acquistare una nuova autolettiga, più moderna. I primi interventi li avevamo compiuti con un'ambulanza del Sottocomitato di Biella, da cui dipende la nostra delegazione. Quel mezzo era stato poi rimesso a nuovo grazie al contributo degli Alpini. Due anni dopo il Lyons club delle Valli biellesi ci aveva donato una vettura che fu poi distrutta in un incidente stradale. In seguito i soci del Lyons ne acquistarono un'altra, che è quella ancora in servizio».

La Croce rossa di Cavaglià è molto importante per via della sua posizione «strategica»: i suoi volontari possono intervenire altrettanto tempestivamente sia nel Basso Biellese sia sull'autostrada Torino-Milano.

E non è certo un caso se, in 365 giorni, i militi svolgono, in media, quasi tremila servizi. Una cifra che spesso costringerebbe ad usare due ambulanze per volta: da qui è nata la richiesta di una nuova autolettiga, e per questo scopo è stata organizzata anche una raccolta di fondi.

L'iniziativa ha già raccolto numerose adesioni. Tra le altre, anche quella del presidente del tribunale di Biella, Vito Vittone. Il figlio del magistrato, Giovanni, era morto alcuni mesi fa in un grave incidente a Dorzano, ed erano stati proprio i barellieri di Cavaglià a trasportarlo all'ospedale del capoluogo.

«L'acquisto di un nuovo mezzo è l'unico obiettivo della Croce rossa del centro del Biellese.

Aggiunge Guido Savio: «Abbiamo chiesto di essere promossi al ruolo di sottocomitato, staccandoci così da Biella, che quando diventerà Provincia, otterrà lo "status" di comitato. E' questione campanilistica: l'autonomia, infatti, ci consentirebbe di gestire il lavoro senza dipendere dalla sede di via Quintino Sella, già impegnata a gestire se stessa. Ora, però, pensiamo prima di tutto a reclutare altri volontari. Abbiamo organizzato corsi di preparazione ai quali si sono già iscritti in molti. Esiste però un problema che riguarda il personale specializzato: medici e infermieri si dedicano raramente a queste attività di volontariato. E di loro ci sarebbe davvero bisogno». **[c. ma.]**

AUTO URTA COLONNINA DEL GAS

BIELLA. Attimi di tensione domenica notte al Piazzo per un'improvvisa fuga di gas che ha messo in allarme gli abitanti della zona. Un'auto, facendo manovra nel tentativo di uscire dallo stretto vicolo del Bellone, ha urtato una colonnina del metano. Nel tubo in acciaio si è aperta una falla e soltanto il pronto intervento del proprietario di una discoteca nelle vicinanze ha consentito di evitare che l'incidente avesse proporzioni maggiori.

Spiega Stani Terranova proprietario della sala «Al Cancello»: «Ero alla cassa, quando un cliente è entrato nel locale e mi ha avvertito. "Guarda che fuori, vicino alle case di fianco al portone, c'è una tubatura del gas rotta" mi ha detto. Sono uscito all'esterno e fatti pochi passi, ho visto chiaramente la colonnina sulla cui il gas usciva copioso. Così ho chiesto di portarmi uno straccio e subito l'ho sistemato nel tubo cercando di chiudere provvisoriamente il buco alla meglio».

Nel frattempo, mentre il proprietario della discoteca allontanava la piccola folla di curiosi che si era formata nel vicolo («Mi preoccupavano soprattutto quelli con la sigaretta in mano» aggiunge Stani Terranova) qualcuno ha chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco.

Verso le 2,30 quindi una squadra dei pompieri è uscito dalla caserma e, dopo pochi minuti, insieme a una pattuglia dei militari, ha raggiunto la stradina in acciotolato nel «cuore» della borgata medioevale. Subito la rete del gas è stata isolata evitando così ulteriori danni. Sono stati poi i tecnici della Camuzzi, la società che sovraintende alla distribuzione del metano, a rimettere in funzione la colonnina. **[d. p.]**

"SI CHIAMA ROSA..."

Eccoli qua: lui, lei, e Rosa. Lui: è un perfezionista, vuole fare un figurone ad ogni fetta di prosciutto. E ci riesce. Lei: pretende molto, si accontenta del meglio, vuole in tavola un capolavoro. E lo trova. Rosa: è ciò che li unisce.

Ora, facciamo un passo indietro. Sono 40 anni che Rosa firma il fior fiore di prosciutti e salumi: una storia che ogni giorno diventa più gustosa. Allora, beato chi Rosa !

PROSCIUTTI E SALUMI Rosa

SOLO IL FIOR FIORE.

Feste a tema e novità: i locali piemontesi preannunciano un autunno non soltanto musicale

In discoteca? Sì, per abbronzarsi

Al Tam Tam di Intra si balla sotto lampade solari che permettono un'invidiabile tintarella. Iniziative anche durante l'inizio della settimana: il martedì si danza a Paesana, Revello, Sale. Stasera, ad Alba, c'è Phil Guy

LA discoteca non è soltanto un contenitore da ballo per il fine settimana. Sbaglia infatti chi pensa che i giovani, scatenati nei locali della provincia piemontese durante il weekend, si riposino i restanti giorni. Anzi.

Provare a tracciare un itinerario delle «disco» che restano aperte anche nelle serate dedicate al relax, non è diventata ultimamente impresa troppo complicata.

Iniziamo dalla provincia di Novara. Il «Tam Tam» di piazza Flaim di Intra, sul Lago Maggiore è addirittura aperto «sette giorni e mezzo ogni settimana», considerando che alla domenica ci si scatena non solo alla sera ma anche al pomeriggio. Tutti i mercoledì il liscio sostituisce la musica confezionata dai deejay alla «consolle». Troppo pallidi i frequentatori del «Tam Tam», per tante ore di dance ogni notte? Questa evidentemente è una domanda che si sono posti i proprietari del locale e per ovviare a tale «inconveniente» hanno provveduto ad installare alcune lampade solari, alternandole alle luci laser. E così gli «aficionados», mentre si muovono al suono della musica di tendenza, possono chiudere gli occhi e sentirsi (tutta la settimana, non solo durante il weekend) come sotto il sole di Montego Bay.

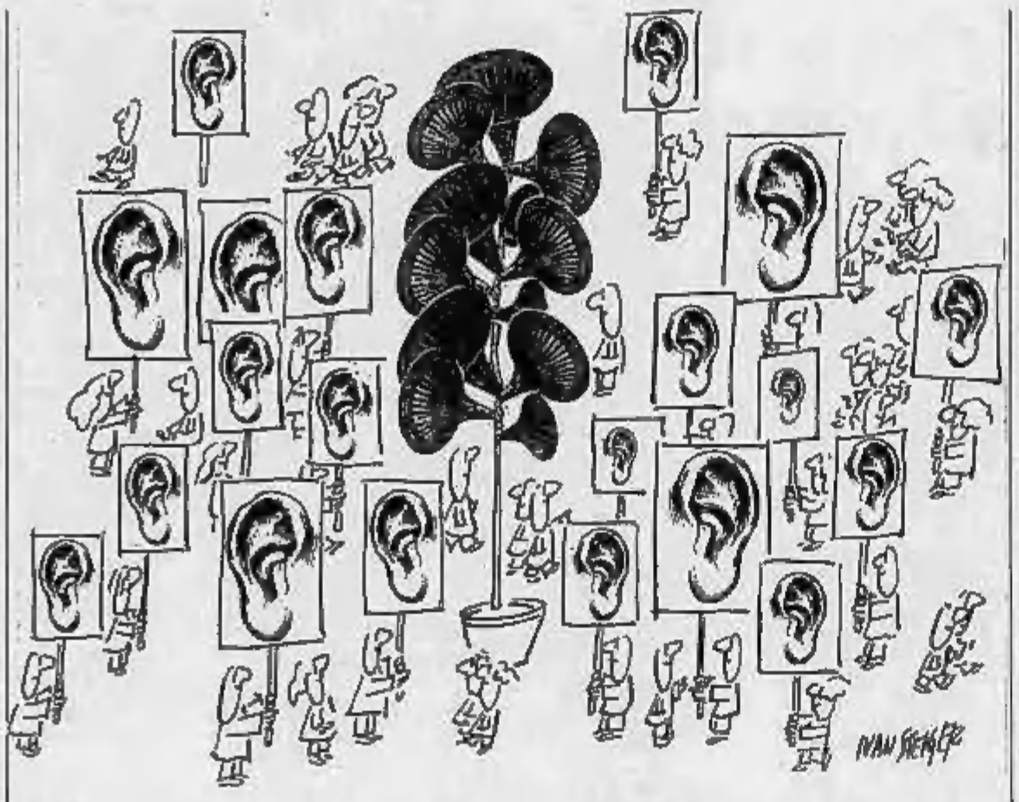
Altro dancing aperto nella notte del martedì è il «Feeling» di Revello, ad una decina di chilometri da Saluzzo. I fans di questo locale del cuneese sono «boys and girls» dai 25 ai 35 che si «dancismo» in pista ballando «torridi» brani Anni Settanta, standard e musica moderna, mandati da Peppo, il dj fisso nel locale.

Sempre ogni martedì, al «Fortino» di Paesana, centro non distante da Revello, sulla strada che porta vicino alle sorgenti del Po, si danza con un «menu» tricolore, cioè con brani ballabili rigorosamente italiani. L'ipotetica parola d'ordine per un giorno al «Fortino» è infatti il celeberrimo «non passo lo straniero».

Alla «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, c'è una tradizione che dura da tempo: il fine settimana è formato gigante. Comincia venerdì e finisce lunedì.

E alla «Peschiera» le serate del lunedì hanno sempre avuto molto pubblico. Il motivo, spiegano i proprietari, è semplice: «C'è gente che di domenica lavora anche di sera, e ha il turno di riposo il giorno dopo. Ora con questa formula abbiamo constatato che le feste in prima settimana "tengono"». Ieri sera c'era l'attrazione «Brasil Sambe Show» ma solitamente si fa del liscio con orchestre importanti, dalla banda Casadei all'orchestra di Gigliana Gilian.

Al «Caline Club», discoteca di Alba, in via Nino Bixio, si riserva il martedì ai concerti di musica jazz e blues. Questa sera sale alle 23 sul palco, lo statunitense Phil Guy con la sua chitarra accompagnato dal gruppo blues italiano della «Gang» guidata dal torinese Dario Lombardo.



Altro «meeting» d'ascolto, questa sera, ma anche durante le prossime settimane nella stessa notte, alla «Cabala» di via Torino a Biella: scaletta vasta ed assortita sotto l'etichetta «World music», musica dal mondo, che si contrappone ad un altro party in cui si fa esclusiva musica italiana, il «Sabato italiano». In «World music party» si ascoltano i migliori ritagli degli Anni Sessanta fino alla recentissima new age. L'idea della no-dance è scaturita dalle menti degli animatori della «Cabala», che spiegano: «Si dedica uno spazio di discoteca soft in cui si propone una colonna sonora suggestiva e internazionale condita con un poco di privacy e tante conversazioni tra il pubblico. Però, concessione "una tantum", si può scendere in pista e fare uno slow».

Aperta ogni martedì la «Cometa discoteque music-hall» sulla statale 221, alle porte di Sale, in provincia di Alessandria, che «lancia» per il giorno dedicato a Marte, un programma riservato ai motivi Anni Sessanta, con musica dal vivo. Il «logo» preso a prestito dalla «Cometa» è una pittoresca Fiat 600 rossa, leggendaria automobile dei favolosi «Sixties» italiani. Ispirazione azzeccata, non c'è dubbio. Stasera è sul palco della «Cometa» il gruppo degli «Homo Sapiens», già vincitore a Sanremo con il motivo «Tornerà, tornerà».

Il mercoledì sera apre i battenti anche il «Globo» di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, sulla statale Vercelli-Novara. In questo altro «tempio» del liscio, sono invitati tutti coloro che vogliono imparare l'arte del valzer, tango, mazurka e polka. Dalle 21 alle 23,30 è a disposizione un maestro di ballo che, gratuitamente, impartirà le lezioni ai principianti: al mercoledì a scuola di danza, nel weekend si mettono in pratica gli insegnamenti.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

Ancora Rohmer

La rassegna che il Museo del cinema dedica in questi giorni al regista francese Eric Rohmer propone oggi, nella Sala 3 del Massimo, in via Montebello 8, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30 il film «Perceval Le Galloise» dal poema medioevale di Chrétien de Troyes. Presentato al Festival di Parigi nel '78 il film suscitò pubblici e critica: Rohmer aveva infatti cercato soprattutto di rispettare e dunque reinventare una concezione e un'organizzazione dello spazio di tipo medioevale. Intanto, in sala Uno, continua con successo la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti. Il biglietto d'ingresso costa come sempre 6 mila lire. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/871048.

CASALE

Inaugura «Bix»

Prende il via domani, al cine Poli, la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix», l'ultimo lavoro di Pupi Avati. Il film fa rivivere sullo schermo la vita del musicista Bix Beiderbeche, una leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna comprende sei pellicole, si concluderà il 6 novembre.

ALESSANDRIA

«Premio Ferrero»

Si sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Premio Ferrero» organizzato dall'Ata (Azienda Teatrale Alessandrina). Due le sezioni: saggi e recensioni. L'iniziativa è riservata a giovani autori di saggi cinematografici riguardanti autori, opere, tendenze. L'età richiesta è tra i 16 e 25 anni. Le domande devono pervenire entro il 16 dicembre, la premiazione avrà luogo nel febbraio del prossimo anno. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al Teatro Comunale (telefono 0131/441871).

SAN DAMIANO

Film d'autore

Riprende venerdì 4 al Cristallo il tradizionale appuntamento con il Cineforum. Il primo film della rassegna è il pluripremiato campione d'incassi «Balla coi lupi», l'epopea western diretta ed interpretata da Kevin Costner. La proiezione comincia alle 21.

ALBA

Serata danzante

La discoteca Altro Mondo ospita stasera un saggio di danza classica e moderna delle allieve del Centro «High Levels». L'ingresso allo spettacolo - che è patrocinato dall'Ente turismo e manifestazioni - è gratuito.

RIVOLI

I classici inglesi

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Casa sul Fiume». Di scena il pianista Pierluca Lavia e la cantante Serena Penso che proporranno un repertorio basato sui «classici» italiani ed inglesi. La loro performance comincia alle 21,30.

NOVARA

«Tempo di cinema»

Prosegue con successo la rassegna «Tempo di cinema» al Sacro Cuore. Questa sera, proiezione del drammatico «Martha ed io» del cecoslovacco Jiri Weiss con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht interpreti principali. Spettacoli alle 20 e 22,15.

ASIGLIANO

Suonano gli «Epoké»

Alla videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, in provincia di Vercelli, giovedì sera è di scena la band «Epoké» con la vocalist Valeria Furlan. Inizio del concerto rock alle 22.

VERCELLI

Concorso Viotti

Domani saranno aperte al pubblico le prove della sezione canto del Concorso Viotti 1991. L'appuntamento è per le 16 e per le 21 al teatro Civico. Sempre per le prove aperte al pubblico, si continuerà con gli stessi orari anche giovedì.

Pubblicati i canti gregoriani eseguiti dalla corale femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano

Dai chiostri medioevali al compact-disc

I brani sono inseriti nell'opera edita dal comitato che organizza il concorso polifonico «Guido d'Arezzo». Il complesso cuneese ha vinto l'edizione del '90

SAVIGLIANO. Il coro femminile «Sorelle Milanollo» di Savigliano annovera un altro importante riconoscimento nel suo ricco carnet: da qualche giorno, infatti, è in circolazione un compact disc che contiene un'esecuzione della formazione cuneese, diretta fin dalla sua fondazione, nel 1975, dal maestro Sergio Chiarlo. Il cd è stato realizzato dal comitato che organizza ogni anno il Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»: lo scorso anno, in occasione della trentaseiesima edizione, la corale saviglianese si classificò al secondo posto ed al primo per quanto riguarda il comparto del canto gregoriano, riscuotendo ampi successi di pubblico e di critica. Le esecuzioni delle formazioni classificatesi ai primi due posti in ciascuna categoria prevista dalla manifestazione sono state raccolte in un compact disc, ora a disposizione degli appassionati. Nel disco si trovano 21 brani: la corale Milanollo presenta «Exhaudi Domine».

L'importanza del riconoscimento è confermata dal ruolo che il concorso della città toscana ricopre nel panorama musicale internazionale: ad ogni edizione partecipano cori provenienti da tutti i continenti. «Sono ormai migliaia i cori - si legge nella presentazione del cd - e decine di migliaia i cantori che si sono confrontati nell'esecuzione di repertori che vanno dal canto gregoriano alla produzione contemporanea, con uno scambio continuo di esperienze musicali ed umane ed un avvicinamento di culture, a volte le più lontane, che confermano il «movimento» corale quale via spontanea alla comunicazione ed alla comprensione tra i giovani e tra i popoli».

Soddisfatto il maestro Chiarlo: «Sono felice per il fatto che il messaggio di unione fra i popoli che noi vogliamo trasmettere con il canto - dice - ha, grazie a questo disco, nuove ed ulteriori possibilità di diffusione. Si tratta di un'altra soddisfazione che va ad aggiungersi a quelle che abbiamo collezionato nel corso della nostra storia: un incentivo a proseguire nel lavoro per cercare di migliorare sempre più una produzione già di alto livello».

Insieme al brano della corale Milanollo, nel disco si trovano le esecuzioni dei cori di Oslo, Parigi, Vilnius, Praga, Rovigo, Kodaly, Erevan, Bratislava. «Ciò che ci distingue - aggiunge Chiarlo - è la specializzazione che abbiamo acquisito nel canto gregoriano, frutto del primo premio nel 1990: è un settore che va riscoperto, perché ricco di grandi melodie e di suggestive atmosfere».

La corale saviglianese sta intanto preparando i prossimi impegni: per il 1992 è atteso il ritorno a Savigliano della rassegna internazionale, sospesa quest'anno per motivi economici, ma che si confida possa tornare nel giugno del prossimo anno. «Ce lo auguriamo - dice Chiarlo -: è un momento fondamentale che sarebbe davvero un peccato perdere».

Piero Bertoglio

Particolare della «Cantoria per il Duomo di Firenze» di Luca della Robbia

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 18,30; 18,50; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**La amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioia 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 226	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 6 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. a tesla su 10 L. 102.000/94.000/83.000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Dom. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Da un momento all'altro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amicizie colorida**, telenovela

Telecupole Cinquestelle

17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Il giudice istruttore**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Quinta Rete

17 — **Mago pancione ateliì**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Manielli e spade insanguinate**

Primantenna Supersix

17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Villaggio animali**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telefilm

21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business English**

Rete Canavese

18 — **La polizia tace**, film
19 — **I ben ben di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Tequila**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'assassino è ancora tra noi**

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,30 **Film**
22,30 **Tg Biella Settegiorni**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **I Senford**, telefilm

20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Il perduto amore**, telefilm

Erreuno Tv

18 — **Cappuccetto e pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Martedì sport**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Resti costruttori di pace»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Ritorno a Czestochowa»**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Magazine viaggi**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi non hanno superato l'esame di maturità con il Nizza

PRO, COSI' NON VA

Sacco invoca l'attenuante del rigore regalato agli ospiti. Ma la squadra non ha mai tirato

VERCELLI L'undici di Sacco non supera l'atteso «esame di maturità» contro il generoso Nizza e rimanda... all'appello di ottobre qualsiasi ambizione di primato. Contro i rossoverdi torinesi l'infreddolito popolo di sostenitori, in verità non molto numeroso, che si era dato appuntamento sulle scale del Robbiano ha lasciato il campo deluso, «tradito» da una formazione che sinora, pur non raggiungendo vertici di gioco eclatanti, aveva fatto di grinta, cuore e coraggio i propri dettami calcistici.

Su di un terreno pesante e ricco d'acqua, in un clima tipicamente nordeuropeo che avrebbe dovuto favorire i «panzer» bianchi, la Pro non ha saputo gestire l'esiguo vantaggio, costruito senza troppo faticare dopo neppure venti minuti di sterile assedio.

In sostanza si è rivista all'opera quella squadra «sbadata» e timorosa che s'era fatta riacciuffare dallo Sparta e, in due circostanze, a Carate. Ma, se in terra brianzola su un terreno dalle dimensioni ristrette e contro un avversario determinato l'atteggiamento tattico dei vercellesi poteva essere, in parte, comprensibile, diventa difficile interpretare le motivazioni che hanno spinto la squadra di Sacco ad arretrare progressivamente il baricentro del proprio gioco contro una formazione per nulla temibile quale il Nizza Millefonti.

Neppure Sacco riesce a spiegarsi il black out che ha colpito la squadra al rientro dagli spogliatoi: «Siamo partiti con il piglio giusto e, forse, avremmo potuto "archiviare" l'incontro nel corso della prima frazione. Nella ripresa, invece, abbiamo subito il gioco degli avversari senza poter reagire nella maniera dovuta. Purtroppo il fondo del terreno pesante ed alcune decisioni arbitrali per lo meno discutibili hanno finito con l'innervosire i ragazzi e fare il gioco dei torinesi».

Indubbiamente sull'esito finale del confronto hanno influito pesantemente le cervellotiche decisioni del signor Ianni da Imola, per il quale sarebbe opportuno introdurre esponenziali negativi nell'ipotetica pagella, ma trincerarsi dietro l'operato non sarebbe corretto. Incassato l'1-1 su un rigore «fantasma» la Pro aveva a disposizione oltre 20' per riportarsi in vantaggio o, quanto meno, cercare d'impensierire Saccullo.

Invece non soltanto la squadra di Sacco non è stata in grado di arrivare una sola volta nel sedicesimo metro del Nizza, ma negli ultimi concitati minuti, con una Pro psicologicamente «out», i torinesi di Ferrero hanno sfiorato il colpaccio.

Ribatte prontamente il tecnico vercellese: «E' vero che sull'1-1 non siamo più riusciti a riorganizzarci, ma è altrettanto inconfutabile che, senza quel discutibile rigore, il Nizza non sarebbe mai riuscito a pareggiare. Inoltre, dopo il gol dei rossoverdi è arrivata l'espulsione di Bollini che ha rovinato un po' tutto: se a questo aggiungiamo che nell'ultimo scorcio del match non abbiamo beneficiato di un solo fallo, diventa difficile restare "lucidi" e non lasciarsi andare a qualche intemperanza di troppo».

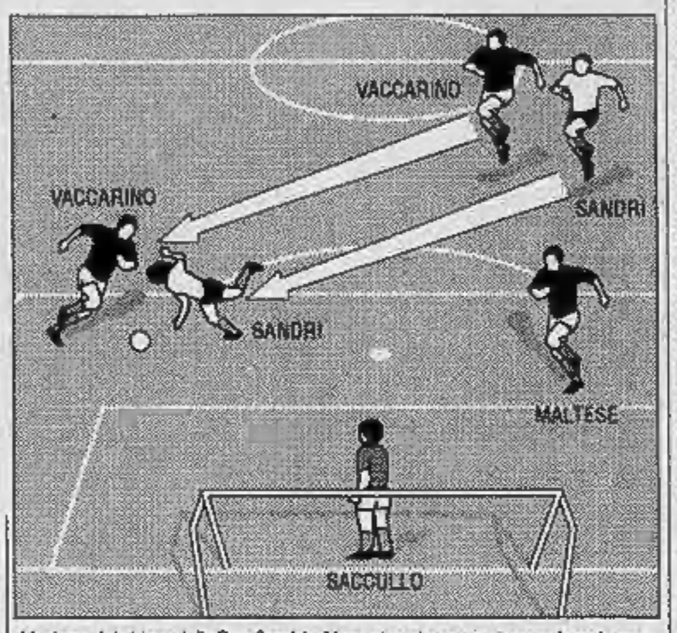
Se i leoni bianchi «sonnecchiano» scialacquando punticini preziosi un po' ovunque, anche le altre grandi del torneo stentano: il Seregno si è fatto imporre il nulla di fatto dal Vigevano ed il Corsico ha raddrizzato solo nel finale il derby con la Pro Lissone: insomma, per dirla alla Sacco, i campionati non si decidono mai nelle fasi iniziali. Almeno speriamolo.

Piermario Ferraro

PRO VERCELLI		1	NIZZA MILLEFONTI		1
BECCARI	7		SACCULLO	6,5	
FIORASO	5,5		FORNESI	6	
PIAGNI	5,5		RIZZIERI	6,5	
DE FALCO	6		MALTESE	6,5	
GIOVANNICO	7,5		VACCARINO	5,5	
TASCA	6,5		FORTE	6	
GALLI	6		MIGLIORE	6	
(58' CATTINI)	6		(62' C. GIOVINE)	6	
BOLLINI	6		FERRETTI	6,5	
SANDRI	6,5		(87' NOVELLO)	s.v.	
ALLONI	6		SESIA	6,5	
BURGATO	6,5		A. GIOVINE	6,5	
(78' DELLAPINA)	s.v.		ROCCA	6,5	
All.: SACCO	5,5		All.: FERRERO	6,5	

Arbitro: IANNI di Imola 4

Reti: 19' Sandri (rig.), 67' Sesia (rig.).
Ammoniti: Beccari, Forte, Burgato, De Falco, Fioraso. Espulso Bollini. **Spettatori:** 500 di cui 350 paganti. **Condizioni atmosferiche:** pioggia battente, terreno pesante



L'azione del rigore della Pro: Sandri e Vaccarino si strattonano e cadono in area

FUORIGIOCO

Da domenica guai a scivolare ancora

UN brutto passo falso quello della Pro al Robbiano con il Niaza sotto la pioggia «catinelle» su un terreno nonostante l'acqua da invidiare visto quello che è accaduto su altri campi. Brutto passo falso, dicevamo, per parecchi motivi, primo fra tutti perché al quinto turno appena il torneo dei bianchi non solo si è fatto in salita, ma addirittura pone già dei grossi interrogativi.

Dopo 450' di gioco la Pro si ritrova infatti ad inseguire un lotto di squadre talmente vario quanto pericoloso. Alla «rivelazione» Seregno («Non puntiamo a vincere il campionato, ma se l'occasione capita non ci tireremo indietro» ha dichiarato ancora domenica Daniele Bizzorrero, il presidente degli azzurri), si affiancano Saronno e Corsico, due club che chiaramente mirano a vincere il girone.

Gli «amaretti», risolti i problemi societari, stanno a poco a poco rinfoltendo l'organico mentre i milanesi, senza aspettare oltre (è un segnale della loro determinazione) la settimana scorsa hanno cambiato allenatore, affidandosi al «dilettesco» Sergio Caligaris, vecchio marpione della categoria.

Come dire, di riflesso, che i tempi degli esperimenti e delle titubanze per la Pro si sono conclusi domenica pomeriggio con il triplice fischio dell'arbitro.

Certo per i bianchi il momento non è affatto confortante e il cammino si è notevolmente complicato dopo l'1-1 con il Nizza. La Pro, ad esempio, non solo non è più riuscita ad imporsi dopo la «mezza goleada» inflitta al Mariano Comense nella giornata inaugurale, ma è l'unica compagine, con il Corsico, ad aver sempre subito almeno una rete in ciascuna delle cinque gare disputate. Una testimonianza che la solidità delle difesa è ancora da trovare anche se Sacco sostiene la casualità dei gol incassati.

Il bomber Sandri visto da Leale

In più i bianchi contro una formazione che è scesa in campo senza adottare particolari ostruzionismi, pur giocando discretamente la prima mezz'ora, hanno creato due sole occasioni peraltro sprecate da Burgato. Poco, troppo poco per un undici che punta all'alta classifica.

Insomma, ora ci si ritrova nella condizione peggiore per impostare un torneo, quella di non potersi concedere più passi falsi e con l'obbligo di dover recuperare gli scivoloni nelle prossime tre gare, in trasferta con gli abbordabili Chieri e Vigevano, e in casa con il galvanizzato Abbiategrasso.

Sacco continua a sostenere che «il campionato non si vince a settembre». Non vorremmo però che si perdesse già in autunno.

[r. syn.]

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S.Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Sono arrivate le prime schede del concorso ideato da La Stampa

Scegli il tuo campione

Le segnalazioni per il libero e capitano del Borgosesia Fabio Florio. Oltre ai giocatori del club granata, i lettori possono votare i migliori atleti di Pro Vercelli, Biellese e Trino

VERCELLI. Il maltempo ha «rovinato» la giornata calcistica sui campi dei tornei dilettantistici a cominciare dall'attesissimo derby tra Borgosesia e Biellese, una sfida che si riproponeva in un incontro di campionato dopo quindici anni.

Ma la pioggia battente che ha sferzato la Valsesia per tutto sabato e domenica ha ridotto il Comunale di viale Marconi in un autentico acquitrino e l'arbitro non ha potuto fare altro che rinviare la contesa ad un recupero infrasettimanale, nella seconda metà di ottobre.

Peccato perchè il match era davvero atteso dalle due tifoserie che certamente dalla gara avrebbero tratto utili indicazioni per segnalare sulla scheda de La Stampa il nome del loro «campione».

Avranno comunque tempo per rifarsi anche perchè, periodicamente, pubblicheremo, come oggi per la seconda volta, il tagliando di questa inedita competizione.

Il maltempo, invece, non ha impedito la disputa di Pro Vercelli-Nizza Millefonti e Trino-Strambinese, vale a dire le gare che vedevano impegnate le altre due squadre della provincia in lizza per il nostro concorso.

Certo gli esiti degli incontri non sono stati favorevoli ai bianchi e azzurri, ma la pubblicazione della scheda giunge a proposito. Infatti i tifosi di Pro e Trino inviando le loro preferenze non solo dimostreranno attaccamento ai colori delle squadre del cuore, ma contribuiranno pure a risollevare il morale dei loro beniamini, in questo momento di certo non al top.

A loro si affiancheranno di sicuro i supporters di Borgosesia e Biellese. Anzi, a dire il vero, proprio il capitano della squadra granata Fabio Florio è stato il primo in assoluto a ricevere i voti degli sportivi valsesiani. Ieri, infatti, alla redazione de La Stampa di Vercelli, è stata recapitata una busta con alcuni tagliandi sui quali era indicato il nome del difensore borgosesiano.

Adesso toccherà ai tifosi di Pro Vercelli, Biellese e Trino non essere da meno. Tra pochi giorni saremo così in grado di rendere noto la prima graduatoria, parziale ma già indicativa.

Insomma si può dire che il «campionato nel campionato» ha preso ufficialmente il via e per questa settimana ci attendiamo numerose altre indicazioni da parte dei tifosi.

Il concorso de «La Stampa» oltretutto fornirà un insolito elemento di discussione che andrà ad aggiungersi agli infiniti temi del calcio dilettantistico. Così nei bar e nei ritrovi dove si commentano l'andamento dei vari campionati minori e ci si cimenta in previsioni per gli incontri del turno successivo, gli sportivi, in attesa della partita della domenica, avranno a disposizione l'ennesimo tema da passare ai raggi X.

Del resto toccherà proprio ai lettori improvvisarsi giudici e scegliere il miglior giocatore, trasformandosi per una volta in piccoli commissari tecnici.

Ricordiamo che le schede possono essere spedite (o consegnate a mano) nelle due redazioni de «La Stampa», a Vercelli in via Duchessa Jolanda 20, e a Biella in via Repubblica 29. Insieme al tagliando dovrà essere però allegata la testata del giornale.

Adesso, dunque, la parola o meglio la valutazione tecnica spetta ai lettori della provincia. E chissà che oltre ai nomi più noti e conosciuti non si scopra presto qualche altro campioncino.

Roberto Eynard

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

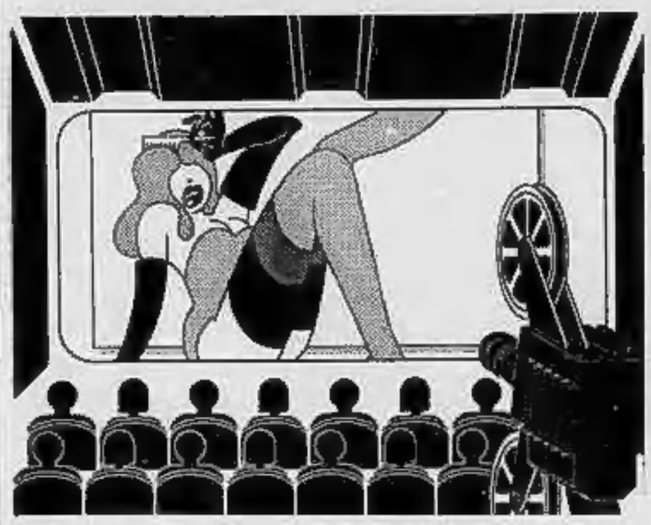
IL TRINO VA KO

TRINO. Questa volta la sconfitta patita dall'undici di Seghezza ha veramente il sapore della «beffa». Contro la Strambinese il Trino, unica vercellese dell'Eccellenza a scendere in campo, cercava il primo «acuto» del torneo, invece ha rimediato una sconfitta, immeritata quanto pericolosa. Protagonista in negativo dell'incontro è stato il signor Giulio di Nichelino l'incerto direttore di gara che, oltre ad assegnare ai torinesi il discusso rigore del successo ha collezionato una sequenza di errori grossolani.

Commenta il presidente biancoblù Ramundo: «Senza l'episodio del rigore la partita sarebbe terminata in parità, invece l'arbitro ha finito col rovinare tutto. Davvero un peccato perché contro la Strambinese c'era la possibilità di cogliere i due punti. Pazienza, vedremo di rifarci a Borgomanero».

Il momento-chiave del match è caduto al 71' quando per un presunto intervento falloso in area di Varagnolo su Monteforte l'arbitro ha concesso il rigore che lo specialista Lago, dopo le rituali proteste, ha realizzato con freddezza. In precedenza il Trino si era reso pericoloso con alcuni pregevoli spunti di Trotta, Coppo ed il giovane Esposito. [p. m. f.]

STASERA AL CINEMA



Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 59' **Drammatico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 21.30/22
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.739
Lire 9.000/8.000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 9000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Torneo nella villa dove è cresciuto un uomo indagato dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

PROMOZIONE

Il maltempo ha fermato il Gattinara e i neroverdi sono rimasti da soli al comando della classifica

Solo la Dufour a punteggio pieno

I valsesiani ancora una volta si sono dimostrati micidiali in trasferta. Ma il vero big-match era quello di Vigliano. L'undici di casa non è però riuscito a superare il quadrato Grignasco guidato dall'ex Paolo Maruzzo. I commenti agli altri incontri

VARALLO. La Dufour prende il largo. Sfruttando il rinvio di Cerano-Gattinara i neroverdi di Marangon emulano la Juventus e, superando con un servizio all'inglese la Farese, s'insediano al primo posto della graduatoria.

La vittoria sul terreno di Fara è maturata grazie ad una condotta tattica impeccabile dei valsesiani che hanno atteso i momenti più opportuni per affondare i colpi nelle maglie difensive di una Farese in chiaro affanno. Le reti per la Dufour portano la firma di Salvagno, gran sventola all'incrocio dei pali e Tonolli, lesto a girare alle spalle di Mascolo un preciso assist di Marrari.

E' finito in parità 0-0 il big match della giornata che vedeva opposti al «Comunale» il Vigliano e il Grignasco dell'ex Paolo Maruzzo. L'incontro è stato teso e vibrante, incerto sino al 90'. Le emozioni non sono mancate, con giallorossi e rossoneri a darsi battaglia su un terreno pesante per la pioggia.

In inferiorità numerica per buona parte dell'incontro, il Vigliano di Ubertalli ha retto ottimamente il confronto con i novaresi, confermando di poter recitare un ruolo importante. Unico brivido per i lanieri una punizione dello specialista Zoia che ha scheggiato la traversa.

Dopo lo scivolone iniziale di Gattinara il Val Mos continua a crescere: domenica l'undici di Balossini ha colto un'importante successo sul terreno del Dormelletto. L'incontro è stato deciso nel primo tempo da una doppietta di Paolo Curtarello. Con questa vittoria i lanieri si installano in una tranquilla posizione di centro classifica.

L'exploit esterno non è invece riuscito al Verrone, superato 2-1 a Suno. I lanieri si erano portati in vantaggio con Giavarra ma, nella ripresa, non sono riusciti a contenere le sfuriate offensive dei novaresi, in rete con Feste e Lodigiani.

1-1 del Viverone in terra valdostana. Per i laculi si è trattato di un incontro all'insegna dell'inseguimento: sotto di un gol i ragazzi di Cavagnetto hanno replicato in entrata di ripresa con De Paola.

Sugli altri campi pareggio 2-2 tra Galliate e Castellettese mentre non si sono disputate Cerano-Gattinara a causa della pioggia e Chesallet-Borgofranco, per la mancata presentazione in campo degli ospiti. [p. m. f.]

Alberto Marangon visto da Ghiglione

IN PRIMA IL DOMO STRAVINCE E PRENDE IL LARGO

Prosegue spedito il cammino del Domo, che approfittando dei rinvii di Varallo e Quaronese s'insedia solo al vertice della classifica. L'undici di Guelpa ha regolato con un netto 4-0 il Villata, relegando i biancoblù di Pela in ultima posizione a quota zero.

La pioggia caduta copiosa ha impedito al Varallo di scendere in campo contro il Valsesserra. Stessa sorte per la Quaronese, fermata da un forte nubifragio prima del match contro il Saluggia '86.

Tutti pareggi sugli altri campi: l'incontro più emozionante è stato quello disputato al «Fila» tra gli azzurri cossatesi (per l'occasione in tenuta gialla) e il Borgovercelli di Peter Adami. La partita si è chiusa sul 3-3 con il Borgo capace di rimontare con Brignone e Dainese un passivo di tre reti, incassato dopo soli 20'.

COSSATESE		3	BORGOVER.		3
DUSO	6		BERNAUDO	6	
GIACOMINI	5,5		FINOTELLO	6	
CIMMA	6,5		FRACHESAN	5,5	
NANI'	6		PIROVANO	6	
GRUPALLO	6		BREDDA	5,5	
ALBANESE	7		PERUCCA	6	
VEZZU'	6,5		BRIGNONE	7	
GALLINA	6,5		PINTAN	5,5	
BRANCALEON	6		DAINESE	6,5	
CRAVIOLO	6,5		FERRANTE	5,5	
(68' CROSERA)	s.v.		BETTIN	6	
LEO	6,5				
All.: RAZZANO	6,5		All.: ADAMI	6	

Arbitro: EUFEMIA di Torino 6,5
Reti: 6' Cimma (rigore), 14' Leo, 16' Brancaleon, 44' e 87' (rigore) Brignone, 40' Dainese.
Spettatori: 250 di cui 200 paganti
Condizioni atmosferiche: giornata piovosa, terreno pesante

Buoni pareggi per il Santhià a Lumellogno e Cigliano sul terreno della Chiavazzese, mezzo passo falso interno del La Cervo costretto sull'1-1 dalla Pro Roasio. [a. le.]

HOCKEY

I gialloverdi superando il Monza si sono riappacificati con i loro sostenitori

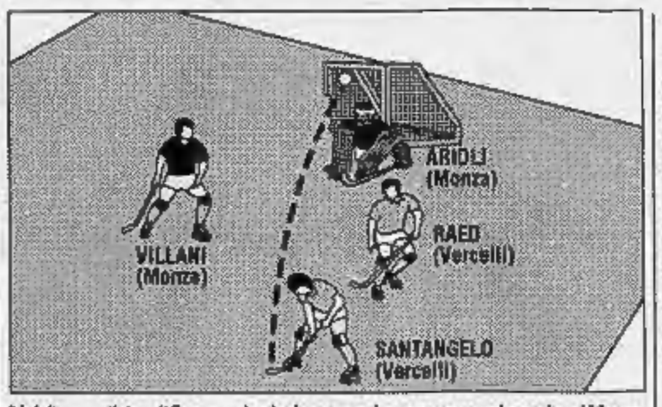
Amatori, riscossa con spettacolo

Un rinato quintetto ha sconfitto alla grande la capolista

VERCELLI. Con una prestazione che è andata al di là delle più ottimistiche previsioni, l'Amatori ha letteralmente deliziato i propri sostenitori, superando con un nettissimo 4-1 l'Hockey Monza, sino a sabato sera capolista incontrastata del torneo.

I gialloverdi sono partiti all'attacco, imbrigliando la manovra degli avversari che, nell'intento di fermare in qualche modo gli scatenati avanti bicciolani, si sono lasciati andare a scorrettezze che l'arbitro Francesconi (impeccabile la sua direzione) ha severamente punito.

I vercellesi sono sempre stati avanti nel punteggio. Nel primo tempo hanno realizzato Santangelo e Raed, mentre per i lombardi ha «accorciato» De Cesaris. Nella ripresa, per due volte, è andato ancora a rete Raed, davvero caricatissimo come d'altronde un po' tutto il quintetto gialloverde nel quale, tutto incerottato, ha fatto il suo esordio stagionale Miguel Bolbruno.



Nel disegno il tiro di Santangelo che ha aperto le marcature nel match col Monza

Il risultato così vistoso di sabato sera e contro un avversario qualificato come l'Hockey Monza, induce a chiedere com'è possibile che una squadra che ha giocato come l'Amatori contro i brianzoli, possa avere subito un'umiliante sconfitta otto giorni prima a Salerno contro il Centro Ebolitano.

Ci sono delle attenuanti, non delle scusanti, come il viaggio troppo lungo per arrivare nella città campana, la pista stretta ed in linoleum, oltre alla grande prestazione dell'estremo difensore salernitano Ventra.

Con la vittoria sul Monza i gialloverdi sono ora a tre punti dal capoclassifica, la Roteliistica Novara che è a punteggio pieno: tre partite, tre vittorie. Gli uomini dell'ex Roberto Borrini stanno dando ragione a coloro che li hanno pronosticati protagonisti del torneo.

Sabato l'Amatori giocherà a Sandrigo, dove incontrerà una formazione che sinora ha sempre perso. Per i gialloverdi si tratta di un test-verità, poiché se il quintetto di Severgnini si esprimerà anche lontano dalle mura amiche come ha fatto sabato scorso, il discorso promozione potrebbe davvero farsi concreto. [f. l.]

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

UNA GRANDE OFFERTA:

LE TUE 100 MILA LIRE

Aut. Min.

ALLA UPIM VALGONO 130 MILA LIRE.

Quest'anno l'autunno alla Upim è proprio straordinario. Infatti, per ogni spesa da 100.000 Lire, vi verranno immediatamente consegnati due buoni sconto da 15.000 Lire.

Ognuno di questi buoni potrà essere utilizzato su nuovi acquisti del valore di 50.000 Lire ciascuno.

L'offerta è valida su tutti gli articoli Upim, dal 1/10 al 9/11/91.

Da oggi, dunque, scatta la vostra operazione convenienza: quaranta giorni di grandi affari con tutta la sicurezza della qualità Upim.

Upim.
Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente